TELECONOMY 24 TELECOM

LA STAMPA

DOMENICA 20 AGOSTO 2000. ANNO 134. N. 225. L.1.500[*] / € 0,77. L. 2.500[**] CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 187 o vieni nei negozi Punto 187

PUTIN MUTO DI FRONTE AL KURSK

LO STILE POST COMUNISTA

Barbara Spinelli

ALCUNI hanno pensato che Putin fosse una soluzione, per la Russia malridotta da settantaquattro anni di comunismo, e immiserita non solo economicamente ma spiritualmente. Il successore di Eltsin veniva descritto come pragmatico, e privo di ingombri ideologici. Veniva elogiato il suo sguardo sui disastri della nazione che gli era stata affidata: sguardo lucido, non condiscendente. Era uno *statista*, assicuravano con fierezza non pochi suoi connazionali, il che voleva dire: aveva un acuto senso dello Stato, delle istituzioni, delle leggi. Quando il Presidente proclamò la «dittatura della legge», furono rari coloro che si allarmarono, e constatarono che una frase del genere, detta da un uomo ammaestrato dal Kgb, significava in effetti legge della dittatura. Putin stesso coltivava l'immagine di capitano che tiene salde le redini del comando: ogni sua apparizione veniva architettata con accuratezza, ognuna di esse era una citazione storica. Putin curava le coreografie, i travestimenti, le pose davanti a macchine fotografiche e telecamere: di volta in volta si manifestava nelle vesti di Ivan il Terribile, o Pietro il Grande, o zar Alessandro III, o perfino Napoleone. La più indimenticabile delle immagini è quella che lo ritrae sul ponte di una nave di guerra, a Murmansk in primavera: sul capo il berretto di grande ammiraglio, la giacca dell'uniforme con il bavero alzato per cimentarsi in tifoni e difficili destini.

E' l'icona più ambiziosa della sua carriera, e la più bugiarda. Perché proprio ora che dovrebbe stare sul ponte della nave-Russia, proprio ora che 118 marinai e ufficiali del sommergibile Kursk agonizzano sul fondo del mare di Barents al largo di Murmansk, Putin è altrove. Non si è precipitato sul luogo, per assistere e compatire le famiglie che soffrivano, il paese che si angosciava, i morenti che potevano magari essere salvati ma sono stati immolati al delirio

CONTINUA A PAGINA 8 PRIMA COLONNA

«SUL KURSK ESPLOSI 'EX SILURI»

L'ammiraglio russo: metà equipaggio è morto subito

Khadyreva, Quirico e Zalessova A PAGINA 11

Superati i due milioni di presenze nella notte di canti , preghiere e applausi da stadio per il Pontefice

Più di due milioni di giovani di tutto il mondo hanno invaso sin dal mattino di ieri l'area di Tor Vergata, alla periferia di Roma e atteso tutto il giorno, sotto il sole, la veglia del Giubileo della Gioventù

Il Papa: ragazzi, cambiate il mondo

L'omelia interrotta dagli applausi: «Ci voleva, ho parlato troppo». «Voi siete le sentinelle del nuovo millennio»
Sotto il sole un migliaio di malori, trenta ricoveri. I prati trasformati in paludi dai getti d'acqua anti-caldo

ROMA. Una folla immensa, come mai s'era vista in Italia per una manifestazione. All'arrivo del Papa, sulla spianata di Tor Vergata, si erano già superati i due milioni. E, nonostante la lunga marcia, il caldo (fonte di malori per un migliaio di ragazzi), l'inevitabile lontananza dal palco, l'entusiasmo è stato incontenibile.

E lui, il Papa, ha esortato i «suoi ragazzi» «a difendere la vita, a lavorare per la pace in mezzo a chi cerca la guerra o per la solidarietà in un mondo dominato solo dal profitto. A vivere la purezza prematrimoniale, essere fedeli al coniuge e non alcuni con gli amici». Interrotto dagli applausi, ha commentato: «Ci voleva, ho parlato troppo».

Oggi il bis, con la messa che chiuderà il Giubileo dei giovani. Ci sarà anche Ciampi, che ieri ha ricevuto al Quirinale una delegazione di ragazzi.

Rodotà e Tocatti ALLE PAG. 2,3 E 5

SERVIZI

CIAMPI: «ROMA, CONQUISTATA, VI RINGRAZIA»
«Con il vostro comportamento ci date fiducia e stimolo a proseguire nel cammino della pace»
Flavia Amabile A PAGINA 2

LA LUNGA ATTESA SOTTO IL SOLE DI TOR VERGATA
«Acqua, acqua», e tre milioni di bottiglie non bastano a un esercito senza piercing e orecchini, né tatuaggi
Giuseppe Zaccaria A PAGINA 3

«MA NON E' UN MOVIMENTO OMOGENEO»
Flores d'Arcais: «La grande genialità di Wojtyla è di unificare le tante anime presenti nel cattolicesimo»
Fabio Poletti A PAGINA 5

SONO LORO I VERI LAICI

Maria Laura Rodotà

E' giusto farsi prendere dal tifo, o dal tifo contro, e giudicare il Giubileo dei giovani come fosse un derby? Una disfida vinta per kappaò dai valori cattolici, testimoniati allegramente da due milioni di ragazzi, sui valori laici che, secondo voci autorevoli - Giuliano Amato, Livia Turco - sono più in crisi dell'Inter di Moratti? Forse è meno semplice di così. Una grande vittoria in questi giorni c'è stata: quella di Karol Wojtyla, Papa che ha molto lavorato e affascinato e conquistato; e della Chiesa, che ha ottenuto il suo maggior successo giubilare con i più giovani, i più difficili da raggiungere, i più importanti. Sui valori, la partita pare da rivedere. Analizzando le migliaia di immagini e dichiarazioni raccolte in questi giorni da giornali e tv. Nelle quali ragazzi devotamente cattolici difendevano azioni e idee che più laiche non si può. Far l'amore col partner fuori dal matrimonio e senza sensi di colpa, soprattutto; e poi, per alcuni, rollare e offrire canne con piglio socievole e antiproibizionista; ignorare bigottismi e visitare basiliche in shorts e canotta. E perché no, cercare di far quello che piace, con normale, occidentale individualismo; che correttamente, come insegna la più classica dottrina laica, si ferma dove comincia l'individualismo, e la libertà, degli altri. E' una contraddizione? In effetti, «Ragazzi, se non avete il senso del peccato, che Giubileo fate?», ha obiettato monsignor Dionigi Tettamanzi. A pensarci, un Giubileo interessantissimo. Mentre tanti laici non si sentono bene e vogliono una carta dei valori da condividere coi cattolici, i giovani cattolici mostrano di interpretare liberamente i valori laici. I laici in crisi dovrebbero tenerne conto per primi. La Chiesa, di certo, lo fa già.

Imperia: caccia a un giovane clandestino romeno, già espulso era rimasto in Italia

«L'ho sentita urlare, non m'hanno creduta»

La mamma della bimba uccisa accusa la polizia

Magore Kilani, la piccola vittima

Bacorani, Delsanti e Giacchino A PAG. 6 E 7

Francesco Biamonti

IL BUIO DELL'ANIMA

COL delitto di Imperia ci troviamo di fronte alla incoercibile manifestazione della violenza e del male. Per quanto abituati agli istinti di morte che serpeggiano nella società che ci circonda, si rimane davanti a questa efferatezza, nel dolce antico borgo del Paradiso, esterrefatti e schiacciati in una interrogazione sul destino e la condizione umana. A nulla valgono la teoria del perdono e giustificazioni sociologiche. Ci troviamo di fronte al male allo stato puro, a una mano che colpisce il corpo inerme di una bambina, mano guidata dalla torbidità dell'istinto e dall'accecamento della ragione e del cuore. Interrogazione che non trova tregua. I perché si perdono davanti al fatto brutale. Solo l'immaginazione trova soccorso in scrittori come Bernanos e Faulkner che sondano l'animo umano nelle tenebre della torrida luce d'estate. Non si trova davanti a tanti delitti giustificazione alcuna, coi suoi codazzi di ipertono. A meno di non considerare il fondo della vita tutto grazia (Bernanos) o tutto violenza ferina (Faulkner). Ma allora qualsiasi società si sfascia nell'indifferenza e nella paura.

Resta il ricordo di una mano omicida e quello ben più toccante delle dignitose e impietrite lacrime di una madre che ha mostrato nella sua umiltà una sorprendente grandezza. Speriamo che la bambina morta si porti nell'Aldilà, se esiste, qualcosa che non riguardi il buio della sua fine.

BETTIZA

I RIMORSI DELLA RUSSIA CHE SANTIFICA I ROMANOV
La Chiesa ortodossa e Putin si contendono l'immagine e il culto dello zar vittima di Lenin
Enzo Bettiza A PAGINA 13

Il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al

800-828231

FORUS

ROSSA

Guido Ceronetti

C'I fu un giovane poeta tedesco che, nel 1945, scrisse questo: «Noi amiamo questo immenso deserto chiamato Germania». (Quella, appunto, dell'Anno Zero).

Più si è *deserto*, più si è *tenebra*, più si calamita amore: non c'è da sbagliare... Le immagini di Rossellini restano come *bellezza*, ed erano distese di sole macerie. Il Tiergarten dei frantumi, alberi arsi, statue sbriciolate, che un famoso fotografo weimariano immagazzinò dopo la catastrofe, è *deserto* che innamora, che affascina, mentre lo stesso giardino intatto, in immagini da cartolina, non avrebbe agitato il tracciato dei sentimenti.

Pensavo all'amore che, tantissimi, abbiamo per la Russia, il boccone più amaro del mondo. «Noi amiamo questa immensa strada di amaritudine che è la Russia»: questa infelicità perpetua, questa dannazione, questa colossale *imitatio Christi* nordica sanguinante.

Il suo orribile regime comunista accese nel mondo passioni di delirio: era inutile mostrare le feroci piaghe, incancellabili, impresse sulla pelle di quei popoli.

Ed era bene ispirata la veggente stigmatizzata di Nuenen, che vedeva la Russia sotto una coltre di tenebra - e si voleva, quella tenebra, luce e religione universale...

Amara, tenebrosa Russia. La sua troika è in testa, stacca tutti, nella contaminazione radioattiva di questo pianeta-mattatoio. Là e qui - quattordici anni dopo - è tuttora al lavoro nelle cellule viventi la peste immane di Cernobyl. Regioni intere della Russia e dell'Asia ex sovietica sono deserto radioattivo, patrie di deformi, di spettri. Esporta oggi mafie tremende, capitali insozzati, arsenali di terrore.

Russia, uomo di pena. I suoi ustionati sommergibili nucleari sono utili soltanto come peste dei mari, tenebra di gelidi fondali: anche il *Kursk* - come di una vittoria del 1943, destinato a estendere col suo carico di vittime umane l'enorme contagio liquido inafferrabile.

Sofferenza: la Russia ne è elargitrice, madre *eternelle* di dolore, di martirio dell'innocente. Vicina al mistero divino perché la sua essenza è un arcano punire. Non ne zampillerà mai gioia: il suo meglio è una triste pace.

Parla, sembrerebbe, il paradossico spirito russo nel Diavolo che dialoga con Ivan Karamazov: «Per una specie di destino inesplicabile, la mia missione è di *negare*: eppure io sono fondamentalmente buono, inadatto al ruolo di Negatore».

Prodotti erboristici Aboca: una risposta moderna per la nostra salute

Sono naturali, sicuri ed efficaci, non contengono sostanze di sintesi né transgeniche.

Rispondono ai più rigorosi criteri scientifici.

Sono utili per rispondere alle moderne richieste di salute, coadiuvando le normali funzioni fisiologiche dell'organismo.

Sono consigliati dal Medico, dal Farmacista e dall'Erborista diplomato.

Aboca Erbe e Salute

00820 9 771122 176003

PER LA CELEBRAZIONE EUCARISTICA DI QUESTA MATTINA

RADIO E TV

Raiuno trasmette in diretta mondovisione gli eventi a Tor Vergata dalle 7,55 alle 13,25. La televisione dei cattolici italiani (Sat 2000) dedica l'intera programmazione al Giubileo dei giovani. Radio Rai coprirà la messa con il Papa a Tor Vergata con una diretta e collegamenti in tutte le edizioni del Giornale Radio Rai.

DOMANI

La giornata mondiale della Gioventù avrà una coda lunedì 21 agosto: alle 6.30, i pellegrini rimasti nella capitale faranno una marcia da piazza Cavour alla Basilica di San Pietro con il passeggio della Porta Santa. Quindi si sposteranno al Circo Massimo per una cerimonia religiosa.

PROGRAMMA DI OGGI

Ore 7.55
Il Papa lascerà Castel Gandolfo per raggiungere il campus di Tor Vergata. Lo accoglieranno il Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi, il presidente del Senato Nicola Mancino e il presidente del Consiglio Giuliano Amato

Ore 8.30
Nel campus, colloquio privato con il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, prima dell'inizio della Messa (i precedenti incontri: 27 giugno 1999 Ciampi assiste a una messa privata del Papa; 19 ottobre 1999 visita ufficiale del Capo dello Stato in Vaticano)

Ore 9
Messa

Ore ...
Al termine della celebrazione eucaristica seguono l'Angelus e i saluti finali

Ore 18
Il Santo Padre raggiunge in auto l'eliporto e in elicottero si trasferisce a Castel Gandolfo

IL PAPA

Appello a due milioni di giovani «Difendete la pace, a ogni costo»

Marco Tosatti
ROMA

Si leva sulla moltitudine della Giornata Mondiale della Gioventù il grido di speranza del vecchio Papa nell'autunno della sua vita, un grido di speranza e di fiducia verso il suo popolo, i due milioni e forse più, convenuti nella steppa di Tor Vergata. «Vado io voi le sentinelle del mattino» li ha salutati, dopo aver ascoltato le storie tremende del secolo che muore. Si è commosso, ha abbracciato un ragazzo angolano a cui la guerriglia ha ucciso il fratello, e che ha perdonato pubblicamente gli assassini. «Io questo lo credo veramente» ha concluso la testimonianza il giovane; al che Giovanni Paolo II si è alzato, lo ha abbracciato e gli ha parlato a lungo, a bassa voce. Ha ascoltato una ragazza rumena, della chiesa greco-cattolica, clandestina, ricordare le persecuzioni della dittatura; e poi, ancora, testimonianze di pena di morte, e di santità. Un panorama tale da giustificare un'ammissione inedita del Pontefice: «Cari giovani, è difficile nel Duemila credere in un mondo così? Sì! E' difficile. Non è il caso di nasconderlo. E' difficile, ma con l'aiuto della grazia è possibile».

Il Pontefice ha poi aggiornato l'elenco delle "beatitudini": penso ai fidanzati e alla difficoltà di vivere la purezza nell'attesa del matrimonio...

La voce del Papa si è poi levata alta nell'accusa: «Nel corso del secolo che muore, giovani come voi venivano convocati in adunate oceaniche per imparare ad odiare, venivano mandati a combattere gli uni contro gli altri. I diversi messianismi secolarizzati, che hanno tentato di sostituire la speranza cristiana, si sono rivelati poi veri e propri inferni. Oggi siete qui convenuti per affermare che nel nuovo secolo voi non vi presterete ad essere strumenti di violenza e distruzione: difenderete la pace, pagando anche di persona, se necessario. Voi non vi rassegnerete ad un mondo in cui altri esseri umani muoiono di fame, restano analfabeti, mancano di lavoro. Voi difenderete la vita in ogni momento del suo sviluppo terreno, vi sforzerete con ogni energia di rendere questa terra abitabile per tutti».

Ai suoi giovani il Pontefice ha chiesto il coraggio del martirio: «Il martirio di chi oggi come ieri è chiamato ad andare contro corrente per seguire il maestro divino. Forse a voi non verrà chiesto il sangue, ma la fedeltà a Cristo certamente sì! Una fedeltà da vivere nelle situazioni di ogni giorno». Ma l'elenco delle «beatitudini» di Papa Wojtyla è aggiornato ai problemi di oggi: «penso ai fidanzati ed alla difficoltà di vivere, entro il mondo di oggi, la purezza nell'attesa del matrimonio. Penso alle giovani coppie ed alle prove a cui è esposto il loro impegno di reciproca fedeltà». E ancora: «penso a chi vuol vivere rapporti di solidarietà e di amore in un mondo dove sembrano valere soltanto la logica del profitto e dell'interesse personale o di gruppo».

Ma la veglia del Pontefice è anche altro: è l'emozione di un ragazzo e di una ragazza che in due momenti diversi sfuggono alle maglie della sorveglianza, e dal gruppo ristretto dei giovani ammessi al palco si lanciano in grembo al Papa seduto, durante un balletto inglese, a rubargli un abbraccio; e una lunga conversazione quasi un confessione. E' l'immagine del Pontefice che agita ridendo, e a lungo, le braccia nelle «hello» cullato dalla musica. E' il dialogo scherzoso con la folla durante il discorso. E' la lunga «cavalcata» nelle strade del campus: alla «rotonda» Karol Wojtyla scende dalla Papamobile, per entrare nel campo, sotto il Cristo in bronzo, alto sei metri, che offre alla vista il fianco squarciato dalla violenza. Percorre un tragitto simbolicamente umile, a piedi, come un qualsiasi pellegrino. Gli tengono la mano un giovane della Papua Nuova Guinea e una ragazza asiatica; a fianco altri giovani dei cinque continenti. Poi risale sulla Papamobile. Dura quasi un'ora la passeggiata trionfale del Pontefice fra le siepi di folla osannante, fra le bandiere sventolanti, le grida, gli applausi, i tentativi - bloccati dalla sicurezza - di avvicinarsi, di toccare almeno l'involucro di metallo bianco che difende il Papa. E' un'apoteosi per l'anziano pontefice, che siede stanco, si asciuga la fronte imperlata di sudore e risponde come può a tanto entusiasmo, mentre dagli altoparlanti si riversano le note di «Jubilate omnes gentes, iubilate Deo, domino nostro». La veglia è anche l'anziano Papa che ritma sul bracciolo della poltrona, ridendo, i cori di «Giovanni Paolo»; e sembra che voglia seguire davvero la ragion di Kumbaya.

Ancora una volta il contatto con la folla sembra rigenerare il Pontefice, di cui Don Oreste Benzi poco prima che giungesse diceva, agli altoparlanti: «Siamo il popolo di Dio, della Chiesa cattolica meravigliosa, che ha una base sicura nel Papa. Karol che è un ragazzo pieno di Spirito Santo. In lui è presente il futuro, per quello è sempre giovane». E uno striscione gridava al Papa: «la giovinezza è un atteggiamento del cuore». Risponde il Papa: «c'è un proverbio polacco che dice: se vuoi vivere con i giovani devi diventare giovane. Così io sono ringiovanito». E conclude con una battuta anche chi è lontano, se non ha visto «ha potuto sentire. questo chiasso. Roma ha sentito questo chiasso e non lo dimenticherà mai». E neanche lo strepitoso spettacolo pirotecnico alla fine della serata.

Due ragazzi hanno eluso la sorveglianza e sono corsi ad abbracciare Karol Wojtyla

Qualche attimo di tensione quando una ragazza è riuscita a eludere la sorveglianza salendo sulla pedana per abbracciare Papa Wojtyla

CIAMPI

«Avete conquistato Roma e Roma vi ringrazia»

Flavia Amabile
ROMA

Non c'è protocollo che tenga di fronte alla carica dei giovani della Gmg. Persino il Quirinale si è dovuto arrendere e aprire le proprie porte ai 200 giovani che ieri il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha ricevuto insieme con il cardinale Camillo Ruini, presidente della Cei, i cardinali James Stafford presidente del Pontificio Consiglio per i laici, monsignor Cesare Nosiglia presidente del Comitato italiano per la Gmg e monsignor Ennio Antonelli segretario della Cei. Fino a dieci minuti prima erano seduti sui pochi marciapiedi in ombra al lati della piazza del Quirinale a cantare in attesa che le porte si aprissero, poi con i loro sandali, le t-shirt colorate e i bermuda hanno fatto irruzione nella solenne Sala dei Corazzieri. Unica condizione: lasciare all'ingresso zaini e sacchi a pelo non cui al termine della cerimonia avrebbero marciato verso Tor Vergata, ultima tappa prima del ritorno a casa.

Ai giovani della Gmg in questi giorni, insomma, sembra concesso quasi tutto, il perché lo ha spiegato ieri il presidente della Repubblica nel suo discorso. «Avete conquistato Roma con il vostro entusiasmo, con il vostro comportamento festoso e composto, degno di una profonda disciplina interna: Roma è lieta di essere conquistata da voi. Da questo straordinario e sorprendente evento Roma stessa, l'Italia tutta, trarrà motivo di fiducia, stimolo a progredire nel cammino della pace fra i popoli.

Il Presidente Ciampi riceve al Quirinale un gruppo di ragazzi a Roma per il loro Giubileo

Il card. Ruini ha accompagnato duecento ragazzi al Colle «Grazie per la collaborazione che abbiamo avuto da tutti»

Il Presidente: con il vostro comportamento ci date fiducia Nei discorsi hanno parlato di eutanasia e lotta all'aborto

Proprio la pace è stato uno dei temi principali del messaggio che Oronza Lucia Renna ha fatto nel corso della cerimonia in rappresentanza dei due milioni di giovani che hanno preso parte alla Gmg di Roma. «Noi crediamo alla pace - ha spiegato la giovane -, noi vogliamo la pace, non come uno slogan da gridare, ma come un'opera da fare». Il programma dei giovani prevede anzitutto «il rispetto della vita di ogni persona, soprattutto la più debole e la più indifesa, dal momento del suo concepimento fino al momento della sua morte naturale»; poi «il riconoscimento dei diritti dei singoli e dei popoli, a cominciare dall'accesso all'educazione e alla cultura, il diritto alla libertà religiosa; l'attenzione concreta verso lo sterminato mondo dei poveri e la costruzione di una più vera giustizia tra gli uomini e tra le genti». Il riferimento - spiega la giovane - è alla cancellazione del debito estero dei Paesi più poveri, la fiducia nella possibilità di riscatto di ogni uomo e di ogni donna e quindi il rifiuto della pena di morte, l'offerta di un lavoro dignitoso per tutti contro ogni sfruttamento, soprattutto dei bambini e dei ragazzi, la salvaguardia del creato, il superamento delle tensioni tra i diversi Paesi e etnie. Non solo parole, anche due regali dai giovani al presidente Ciampi: un'antica moneta romana proveniente da Gerusalemme e le chiavi incrociate, segno del potere di legare e sciogliere i peccati affidato da Gesù all'Apostolo Pietro.

«Facciamole nelle mente queste parole, e che diventino propositi quotidiano della nostra vita» è stata la risposta del presidente Ciampi, sicuro che l'esperienza di questi giorni renderà i giovani che vi hanno preso parte più forti, più ricchi di quell'insegnamento di pace che il pontefice romano sta predicando nei suoi instancabili pellegrinaggi da un capo all'altro della terra. «Benvenuti a Roma - ha concluso il presidente della Repubblica -, nella città che a noi piace chiamare Città Eterna, benvenuti in terra d'Italia e che ai vostri e i nostri sogni possano realizzarsi».

Intanto un primo segno si è realizzato ed è proprio il successo della Gmg, un successo dovuto anche a Roma e all'Italia come ha riconosciuto il cardinale Ruini portando ieri al Quirinale i ringraziamenti del Vaticano. «Vorrei esprimere a lei come Capo dello Stato - ha affermato il presidente della Cei - la più viva riconoscenza della Santa Sede e della Conferenza Episcopale italiana per tutta l'attenzione, la sollecitudine, il sostegno operoso che abbiamo incontrato presso le autorità competenti e i diversi organi della pubblica amministrazione nell'impegnativo cammino di preparazione di questa giornata mondiale e ora nel suo svolgimento». Il significato e il valore di questa giornata - ha proseguito il cardinale Ruini - siano profondamente sentiti e condivisi dal nostro popolo. Così l'Italia e Roma si mostrano ancora una volta patria di elezione per il radicamento e lo sviluppo della fede cristiana.

Oronza Lucia Renna mentre parla al Quirinale davanti il ricevimento del Capo dello Stato

Oronza, ragazza-simbolo

«Ho portato al Quirinale il messaggio di speranza»

ROMA

Oronza Lucia Renna arriva sulla piazza del Quirinale intorno alle 11,45. Riconoscerla è facile: in mezzo a duecento ragazzi in t-shirt e sandali che cantano «Ronaldo Mia» e «Emmanuel» a squarciagola, è l'unica a sfoggiare un impeccabile tailleur color pesca, e a guardarsi intorno, un po' disorientata. In mano ha due fogli, il testo del messaggio per il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Fra qualche minuto dovrà leggerlo davanti al presidente, alla moglie, ai funzionari del Quirinale, davanti alle telecamere della Rai. E' emozionata, non c'è dubbio, ma signor presidente della Repubblica, non si offenda: se a questa ragazza di quasi 23 anni si prova a chiedere, che cosa avrebbe preferito, Castelgandolfo o il Quirinale, Oronza Lucia Renna sorride e risponde: «Che domande». Certo, poi si riprende: «Sono due grandi onori, non voglio dire, però...»

Però il Papa è un'altra emozione?

«Quello che ci sta facendo vivere in questi giorni il Pontefice è un'esperienza unica. Sono a Roma dal 6 agosto. Ho fatto una settimana di volontariato alla Cei, svolgendo un lavoro di segreteria per la Gmg, poi ho preso parte alle attività degli altri giovani. Ma sono stata anche a Parigi nel '97, sono quasi una veterana».

E oggi rappresenti i giovani cattolici italiani. Raccontaci chi sei.

«Sono una ragazza che frequenta il quarto anno della Facoltà di Scienze dell'Educazione a Lecce. Sono una catechista nella parrocchia di San Michele Arcangelo a Trepuzzi, il mio paese, e sono impegnata nella formazione giovanile e nel volontariato: lavoro al Cav, il Centro Aiuto alla Vita. Abbiamo aiutato finora tante ragazze a portare a termine la gravidanza. Non solo immigrate, ci sono anche tante italiane. Avevano problemi economici, vivevano in condizioni di precarietà sociale. Con il nostro lavoro abbiamo salvato molte vite umane».

Chiederesti al presidente Ciampi l'abolizione della legge 194?

«Personalmente sì, ma ci sono tanti che in Italia non vogliono, quindi... Nel testo del messaggio di noi giovani comunque c'è un piccolo accenno alla necessità di rispettare tutte le vite».

Ti aspettavi di essere scelta come simbolo dei giovani italiani?

«Assolutamente no. Infatti quando mi hanno avvertita la scorsa settimana sono stata costretta a chiamare i miei amici di Trepuzzi che venivano a Roma per la Gmg per farmi portare un abito decente. Ce l'avevo solo dei bermuda e delle magliette».

Ore 12: Oronza deve andare. Il presidente Ciampi l'attende. La ragazza sale su al primo piano, entra nella Sala dei Corazzieri. La cerimonia fila via senza intoppi. Alle tre di pomeriggio Oronza è di nuovo in bermuda e t-shirt, in marcia a piedi sotto il sole insieme con le ultime centinaia di migliaia di giovani verso Tor Vergata. Alle 19,30 è con gli amici ad applaudire il Papa. Il tailleur color pesca è un ricordo lontano.

(f. ama.)

ECCO QUANTI SARANNO ALLA MESSA DI GIOVANNI PAOLO II

2.000.000 A TOR VERGATA: TANTI QUANTI...

Oltre due milioni di ragazzi ieri sera alla veglia con Giovanni Paolo II a Tor Vergata: questa mattina saranno altrettanti alla messa che inizierà alle 9

TOR VERGATA
Un boato per Wojtyla

reportage

«Emmanuel», la Ballata del Nuovo Millennio, è la canzone più suonata: nelle versioni disco, pop, soul A seguire l'arrangiamento di «We are the World»

Interminabili file al Grande raccordo e quando alle 13 si toccano i 38° si alza una sola invocazione: «Acqua, acqua» ma i tre milioni di bottigliette non sono bastate...

I ragazzi si sono organizzati come piccole tribù aperte Le tende piantate su pali di fortuna per proteggersi dal sole e lunghe file nelle zone d'ombra sotto le strutture del campo

Fra i testimoni della nuova religiosità non va più l'orecchino e tanto meno il piercing Pochi tatuaggi nei giovani dell'Est con il simbolo della Croce

SE dopo tutto questo qualcuno se ne uscirà ancora con la storia della «Woodstock cattolica», beh, che vada dritto all'inferno.

Anzi che ci vada fra un po', e intanto per penitenza trascorra almeno venti ore sotto l'alluvionale espandersi di «Emmanuel», ballata per il Movimento del Nuovo Millennio.

I quasi due milioni di ragazzi che ieri erano all'università di Tor Vergata l'hanno fatto, con ciò dimostrando quale carica di stoicismo animi la loro poderosa e indistinta tribù. Cresciuti ancora, trasfigurati dall'entusiasmo e dal numero, sorpresi dalla propria stessa massa d'impatto, in attesa di definirsi come movimento i compeggiatori pellegrini resistono ancora, quasi disidratati, ridotti in tenuta balneare per combattere un caldo da sincope ed il pesante sciatore che comincia a spandersi sotto gli spruzzi degli idranti.

Un giorno non lontano, forse, la sterminata marea di ragazzi che in queste ore si compie protagonista cercherà cosa può unirla, oltre all'identità cattolica. Scoprirà se è possibile trasformarsi in qualcosa di diverso, più organico, movimento in grado di indirizzare la smarrita società di quest'epoca. Intanto, fra un ininterrotto tappeto di bottiglie di plastica ed un soffitto di stelle velato dal polverone, si prepara fra poche ore al grande incontro conclusivo. In attesa dell'ultimo straordinario saluto a Giovanni Paolo II i ragazzi hanno dovuto sopportare molte prove, ed a parte caldo e svenimenti quella melodica è stata non soltanto la più dura, ma una delle più rivelatrici.

Tanto l'antica, irriptibile, paganeggiante Woodstock recitava bestialmente inebetita intorno ai feticci del rock e del «viaggio», tanto questi giovani sopportano di lasciarsi sommergere dalla medesima, martellante melodie da Messa ripetuta fino allo sfinimento, senza bere nulla che non sia Ferrarelle o «Virgin Cola», bevanda appropriata all'avvenimento.

Tanto a Woodstock si cercò di coagulare intorno alla musica il minestrone delle ideologie, tanto qui l'ideologia emerge compatta, granitica - seppure non ancora definibile - da comportamenti assolutamente diversi e profili non omologabili. Il martirio di «Emmanuel», canzone che a Tor Vergata ormai scivola sul soliciato dell'attenzione come il rumore del traffico, ieri s'è trasformato in una sorta di simbolo di questo assunto.

In ogni angolo del «campus» i martiri pellegrini l'avranno risentita duecento volte, a qualsiasi ora, in ogni tipo di salsa. Nella versione «pop» dei gruppi collocati sotto i tendoni ad inizio mattinata, quando la massa in migrazione raggiungeva solo le due o trecentomila unità. Con spirito «scout» (quello dei «Ladri di carrozzelle», gruppo di disabili musicalmente abilissimo). E poi su ritmi «disco», in chiave Club Méditerranée (ebattiamo tutti assieme le mani...») e per concludere in arrangiamento «We are the world», con strofe a scelta solista, voci, volti e coreografie presi in prestito da un «videoclip» americano.

Da qualche parte, su in alto, la scenografia, l'organizzazione, il progetto di manipolazione mediatica s'erano potentemente alleati nel rovesciare sulla moltitudine ondate di Vangelo e di retorica. Da un'altra - da un'altra parte mentale - due milioni di pellegrini tetragoni alla prediche impegnati a bagnarsi sotto gli idranti, cercare spazi d'ombra, giocare a calcetto, a baciarsi (rigidamente tra fidanzati, si sussurra ai ragazzi che indicavano le provenienze nazionali), mangiare gnocchi, bussare alle porte delle toilettes chimiche o semplicemente a conoscersi.

Arrivavano, arrivavano, arrivavano, arrivavano, arrivavano questi ragazzi, mentre intorno tutta una città si bloccava. File sul raccordo anulare, file di autobus, file di un'umanità colorata e già un po' stracca a partire dall'alba. Quando il sole ha cominciato a sorgere e l'atmosfera a scaldarsi (intorno all'una si sarebbe toccata la punta di 38 gradi) agli ingressi dei «campus» universitario i diversi canti dei gruppi convergevano verso un'unica martellante invocazione: «Acqua, acqua...».

C'erano tre milioni di bottiglie gonfie, sembra proprio che non siano bastate. Già a partire da mezzogiorno il verde dei prati di Tor Vergata (324 ettari sui 600 dell'università erano stati destinati alla manifestazione) appariva cancellato da una brulicante marea multicolore. Dall'alto le riprese degli elicotteri mostravano un altro, enorme anello di un verde più brillante. Quello delle bottiglie di plastica abbandonate lungo il percorso.

Per molte ore, mentre l'afflusso continuava lento (un po' troppo lento: intorno alle 14, lo sterminato ingorgo ha bloccato anche le vie di fuga previste per le emergenze) la colonna sonora del gigantesco raduno alternava l'immancabile «Emmanuel» alle sirene dei mezzi di soccorso. Più di ottocento emergenze, quasi tutte legate a colpi di calore. I ragazzi, tutt'intorno, cominciavano ad organizzarsi come piccole tribù aperte: tende piantate su pali di fortuna per proteggersi dal sole, lunghe file nelle zone d'ombra lungo le strutture dell'organizzazione.

Per molte ore, diciamo fino all'imbrunire, l'area delle possibili «mise Giubileo» pareva essersi spontaneamente formata in una sorta di «backstage» a ridosso del grande tendone bianco piantato proprio alle spalle della tribuna papale. Una sorprendente sfilata di bellezze bionde (pellegrine giunte dalla Germania, parrocchie di Düsseldorf e Amburgo) che sembravano interpretare l'attesa in senso particolarmente vacanziero, con magliettine inneggianti all'ultimo (cup the people, c'era scritto) ma piuttosto vicine al limite della castità.

Un limite, va detto, molto elastico fra questi ragazzi. Non solo e non tanto per quanto dicono intorno all'amore ed al sesso («Sì, stanotte in tenda dormiremo assieme», ammettevo per esempio un giovane polacco tenendo per mano la sua fidanzata) e neanche per quanto lo pratichino. In queste ore, comunque si consideri la faccenda, a farla da padrona è la generale strematezza.

Ci sono ragazzi che dopo cinque giorni passati ad attraversare Roma in lungo e in largo, oggi hanno camminato per otto o dieci chilometri prima di raggiungere la spianata. Piuttosto, è interessante osservare cosa questi giovani esprimono nella sterminata varietà dei «look». Per esempio: fra i testimoni della nuova religiosità non va l'orecchino, e tanto meno il «piercing». Il tatuaggio affiora di rado, quasi sempre mostra il simbolo di una croce ed occhieggia sotto le t-shirts dei cattolici venuti dall'Est.

Il rapporto con l'altro, nel senso dello straniero anche se correligionario, è cordiale ma distante. «Ciao Cile», gridavano ragazze estasiate ad un gruppo evidentemente già incontrato prima, «Ciao Croazia», facevano quelli con l'aria vagamente mesta di chi avrebbe amato avvicinarsi un po' di più. «Conoscere gli altri è il motivo che più di ogni altro ha spinto i ragazzi a riunirsi qui ma la forza del gruppo, l'identità linguistica restano ancora molti forti. Nonostante il caso, anzi la spinta della massa abbiano mischiato un po' le carte.

La disposizione dei gruppi si sta rivelando uno dei grandi problemi di questo «meeting». L'organizzazione (per cui finora esiste un solo aggettivo: miracolosa) aveva preordinato i percorsi, assegnato le aree in base a colori. Ma non aveva fatto i conti col ritardo di certi gruppi rispetto ad altri, col sovrapporsi di pullmann e cortei, il premere della marea umana al di là di ogni argine. Il risultato è che adesso molti gruppi (parliamo di decine di migliaia di persone) si trovano in un'area diversa da quella che era stata loro assegnata. E questo rischia di rivelarsi un grosso problema.

I primi effetti di questa confusione si sono rovesciati sul cosiddetto «Casale interforze», uno dei luoghi di coordinamento di tutte le organizzazioni statali coinvolte in questa operazione. Lì finiscono tutti i «dispersi», gli smarriti, i giovani che hanno perso contatto col proprio gruppo, tanti bambini. Roxane Ciezkoska, otto anni, polacca di Gniezno, la più antica diocesi polacca, verso le otto di sera piangeva disperatamente mentre qualcuno cercava un interprete e qualcun'altro tentava inutilmente di farsi spiegare a quale settore del «campus» il suo gruppo fosse stato destinato.

Ieri questa dispersione ha provocato molti malumori. A parte i 600 giovani ammessi ieri nel settore della cerimonia, sotto il palco (nella Messa di oggi al loro posto siederanno i vescovi) decine di migliaia riescono solo ad affacciarsi sulla spianata del palco. Moltissimi altri non possono né a vedere quel che accade né a sentire le parole che vengono pronunciate. «Ero venuta fin qua per vedere il Papa e non ci riesco», singhiozzava una verso sera, quando Giovanni Paolo secondo aveva appena raggiunto il palco.

Ma l'incontrollato distribuirsi dei pellegrini potrebbe creare seri problemi soprattutto oggi, quando verso mezzogiorno e mezza, dopo l'«Angelus», il Papa lascerà Tor Vergata ed il deflusso di due milioni di persone dovrà iniziarsi.

L'intero piano dei trasporti è basato su una successione rigida di gruppi, su un incrocio di movimenti a scacchiera ciascuno dei quali condiziona l'altro. Se il meccanismo s'incoppa ed un'ondata di pellegrini comincia a scontrarsi con un'altra, la frittata è fatta. E non esistono inviti o appelli (il ministero dei Trasporti ne ha lanciati ben quattro in poche ore) che possano autorizzare ottimismo.

Nel complessivo reggere dell'apparato organizzativo, affiorano i primi «buchi». I punti d'acqua sono stati troppo concentrati, dunque intere aree del «campus» adesso sono ridotte a laghi di fango mentre altre offrono scorci quasi africani. Le necessità di apporto sanitario, poi sembrano sottovalutate: per lunghe ore ieri si è vissuta una vera e propria crisi del servizio ambulanze.

Il trionfale arrivo di Giovanni Paolo, la più lunga e gioiosa passerella della sua vita di Papa hanno esaurito le ultime riserve d'entusiasmo, le residue energie di questi sterminato popolo in attesa di definizione.

«Siate i santi del nuovo millennio», diceva l'esortazione papale che l'ha accompagnato a tutte la lunga avventura romana. Per questo forse ci sarà tempo. Ma qualcos'altro è già accaduto: la marcia sulla capitale forse sta trasformando la somma di questi ragazzi in vero movimento. Su Tor Vergata oggi è puntata l'attenzione del mondo.

Coccolati i reni.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

LE VOCI SULLA GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ

RUINI

Il presidente della Cei, cardinale Camillo Ruini, ha commentato: «Il Papa ha sempre creduto nei giovani e i giovani credono in lui. Non si può immaginare quanti vescovi stranieri ci stiano ringraziando per questa Giornata esemplare».

TONINI

Il cardinale Ersilio Tonini è apparso emozionato davanti alla folla di pellegrini: «La risposta di tutti questi giovani - ha detto - ci deve far riflettere, ci dice che in passato probabilmente abbiamo peccato contro la speranza»

VENDITTI

«Questa non è la Woodstock del Papa - dice Antonello Venditti -. Non so se tutti i ragazzi sappiano perché e per chi stanno facendo questo: lo sapranno benissimo quando tutto sarà finito e non lo scorderanno mai»

RUGGERI

Aggiunge il cantante Ruggeri: «E' indubbio che 2 milioni di ragazzi che, invece di impasticcarsi in una discoteca, si riuniscono dietro ad un ideale sono un bellissimo segnale di cui la Chiesa dovrà di sicuro tener conto»

L'ASSALTO

800 interventi, 26 ricoveri ma la «macchina» tiene

A sinistra la sala operativa per il coordinamento di 30 mila persone tra volontari e forze di polizia: funzionerà fino a questa sera, quando il campo di Tor Vergata sarà liberato
In alto le ambulanze che soccorrono i ragazzi in attesa della veglia con il Santo Padre

Guido Ruotolo
ROMA

Va, sta andando bene. L'imponente macchina organizzativa del Grande Evento ha retto all'urto, alla grande prova. Nonostante tutto, nonostante diversi momenti critici. Sospiri di sollievo, di scampato pericolo a sera. Un miracolo, frutto di quel mix di Stato laico e volontariato cattolico che ha saputo intendersi per fronteggiare la Grande Prova.

Migliaia di uomini in divisa per milioni di ragazzi. Cinquemila divise, e a sera molte di più, spedite di gran corsa da Roma e dalle periferie della Capitale per poter garantire l'immensa e imprevista folla di pellegrini.

L'immagine del miracolo di Tor Vergata la racconta il sindaco-commissario dell'Evento, Francesco Rutelli, alle cinque del pomeriggio: «Stiamo a due milioni di presenze. La macchina finora regge, i problemi sono immensi. La collaborazione dei ragazzi è perfetta, lo spirito è eccellente. Un'idea di questi problemi immensi? Metti Roma in un'unica area...»

I problemi immensi? Il caldo e la folla: tanti, tantissimi, ben oltre le previsioni più ragionevoli. E la sterminata area del «campus», con il passare delle ore, dall'alba a sera, si è riempita di interminabili cortei di pellegrini che l'hanno occupata, che hanno riempito tutti gli spazi disponibili, inventandosene di nuovi.

Spazi assolati. Non un albero per ripararsi da un sole impietoso. Trentotto gradi alle 13,30. Eppure, l'imbuto di Tor Vergata ha saputo resistere, e non solo per quell'area di «nebulizzatori» d'acqua piazzati in piccole isole di refrigerio. Stoici i ragazzi e le ragazze di Tor Vergata. Non tutti hanno, però, retto al caldo.

Dall'autoradio della Volante che si dirige verso l'Evento, la voce gracchiante annuncia: «Serve un'ambulanza al Metrò Anagnina: una persona è stata colta da malore». Il «campus» è ancora lontano. Vigili urbani trasformati in sentinelle e ciceroni controllano via di Tor Vergata, via Prenestina. A tre chilometri dall'Evento, le transenne ostruiscono le arterie di circolazione.

L'ambulanza dei soccorritori di Borgo Amozzano, provincia di Lucca, ha preso servizio intorno alle due del pomeriggio, l'ora più critica. Il suo autista, Giuseppe Fé, si destreggia in mezzo a un brulicare di ragazzi: «Da un'ora che siamo in servizio, ne abbiamo raccolti già venticinque. Abbiamo fatto viaggi con cinque, sei ragazzi colti da malore». Fé ne ha appena portati due al Pronto soccorso, che sta dietro al grande palco. L'ambulanza riparte. Si va senza meta precisa, si va verso la grande distesa.

Una poliziotta al di quà delle transenne, lungo la grande arteria che dovrebbe essere «protetta», per lasciar passare i mezzi d'emergenza, fa cenno di fermarsi: «Avete qualcosa per il mal di testa?». Un capannello. Scende una ragazza dell'equipaggio dell'ambulanza. C'è una donna distesa per terra. Due pellegrini le tengono le gambe alzate. «Questa non è grave, andiamo avanti». L'ambulanza prosegue il suo viaggio. Pochi metri e si caricano Daniel, volontario che segue un gruppo di colombiani - «Ho un forte mal di testa, ho fatto quindici chilometri a piedi», dice - e una donna polacca.

Idranti della polizia innaffiano la folla. E' bravo l'autista Giuseppe Fé a entrare nel cancello del «punto di osservazione», una sorta di primo pronto soccorso dove arrivano i ragazzi «Abbiamo finito le scorte, stiamo aspettando soluzioni fisiologiche e zucchero», dice uno dei responsabili dello «Stabularium» trasformato in «punto di osservazione» (ne sono stati allestiti otto in tutto il «campus»). Il medico di turno: «Le patologie? Una notte insonne, una lunga camminata, il caldo e crisi di panico. E dunque, svenimenti, mal di testa, cali di pressione. E qualche caso di vesciche ai piedi.»

Sala palazzina interforze. E' qui che sono state installate le varie sale operative. I monitor mandano in onda le immagini captate dalle telecamere piazzate in vari punti del «campus». Arrivano il prefetto Mosino, il sindaco Rutelli, il questore la Barbera, il direttore dell'Agenzia della Protezione Civile, Franco Barberi. Sbuca da una riunione Mario Rastrelli, il responsabile sanitario dell'Evento: «La situazione è sotto controllo. Ci aspettavamo queste patologie. Fino alle 17,30 ci sono stati circa 800 interventi di assistenza sanitaria. Di questi, solo 26 sono stati i ricoveri, e quasi nessuno per malori da calore. Ci sono stati due "codici rossi": due giovani cardiopatici che hanno avuto problemi di aritmia e che sono stati trasferiti in elicottero al San Camillo».

«E' un evento straordinario», commenta il ministro degli Interni, Enzo Bianco, tornato ieri sera a Tor Vergata. Con lui, il capo della polizia, Gianni De Gennaro. «Nessun timore, tutto è sotto controllo. Sono stupito, tutti questi ragazzi... è impressionante e commovente. Tra loro c'è anche mio figlio... I problemi li avremo dalle undici di domenica, quando inizierà il deflusso...»

GIUBILEO E DINTORNI

Cera sull'asfalto, chiusa via dei Fori L'Osservatore contro i giornalisti

RUBATI I VIVERI. Ieri, vicino alla metropolitana di Monte Mario gli abitanti della zona hanno saccheggiato i viveri messi a disposizione del Comune per i pellegrini. Approfittando della carenza di volontari per il servizio d'ordine hanno caricato automobili di bottiglie d'acqua e alcuni ragazzi hanno riempito carrelli tipo supermercato. Qualcuno ha telefonato al numero verde del Giubileo per denunciare il fatto ma nessuno ha risposto. Chiamato il 113 è arrivata una pattuglia dopo un'ora e mezzo.

AUTOBUS MILITARI PER 600 CARDINALI. Sono occorsi 15 autobus dei carabinieri per provvedere al trasferimento a Tor Vergata dei 600 tra cardinali e vescovi che hanno preso parte con il Papa alla Veglia serale.

TROPPA CERA SULL'ASFALTO. La cera caduta a terra dalle migliaia di candele che hanno fatto da cornice alla grande Via Crucis ha indotto le autorità a chiudere via dei Fori Imperiali per i rischi di incidenti.

«GIORNALISTI IMPREPARATI». Splendidi i giovani, buona l'organizzazione, bravi i romani, impreparati i giornalisti. E' il commento dell'Osservatore Romano: «Roma "ostaggio" della fede delle giovani generazioni: su questo - si legge nel testo - si interrogano oggi i commentatori, certamente impreparati a spiegarsi un fenomeno che solo ai lontani appare stupefacente. I romani, invece, non sembrano interrogarsi sui perché, ma sembrano cogliere forse meglio di altri il messaggio profondo di quanto sta avvenendo».

FRATELLI ADOTTATI SI RITROVANO. Quattro fratelli guatemaltechi adottati da due famiglie italiane hanno avuto la possibilità di riabbracciarsi dopo due anni grazie alla Giornata Mondiale della Gioventù. La storia è stata raccontata oggi da Sat 2000, l'emittente satellitare dei cattolici italiani. Era stato proprio uno di loro a insistere con i suoi genitori adottivi. Le due famiglie hanno così concordato per telefono l'appantamento a Roma e oggi, tutti insieme, hanno camminato verso Tor Vergata.

I MESSAGGI VIA CELLULARE. Un messaggino Sms (i testi sui telefoni cellulari per raccontare in 160 caratteri la propria Gmg: una preghiera, una riflessione, un evento, un'emozione. L'idea è del settimanale diocesano di Treviso «La vita del popolo», che ha attivato un numero telefonico per ricevere i «racconti» dei giovani, senza filtri e mediazioni. I messaggini stanno arrivando numerosi: in gran parte hanno per oggetto riflessioni e preghiere.

3500 GIORNALISTI. Sono 3500 i giornalisti e operatori tv accreditati alla Sala stampa della Santa Sede per la XV Giornata mondiale della gioventù. In maggioranza si tratta di giornalisti della carta stampata, oltre 500 sono i fotografi e un centinaio le troupe televisive.

1250 TRENI IN PIU'. Con 6.250 treni, dei quali 1.250 in più rispetto a quelli dell'orario ufficiale, le Ferrovie hanno concluso la prima fase del piano straordinario in occasione della XV Giornata Mondiale della Gioventù. Per il rientro consigliano di «osservare il piano per un deflusso scaglionato». Inoltre è «essenziale che i pellegrini collaborino, negli scali ferroviari, a lasciare aperti dei varchi per consentire il passaggio». Chi non ha una prenotazione rimandi la partenza.

VISTO DA UN LAICO «NEL CATTOLICESIMO CONVIVONO PIU' RELIGIONI, DIVERSE FRA LORO»

«Però non è un fenomeno omogeneo»

Flores d'Arcais: non solo fede, anche avventura e incentivi

intervista

Paolo Poletti

PAOLO Flores d'Arcais i conti con l'esercito della fede li aveva già fatti come direttore di *MicroMega*. Ricorda il numero monografico su Dio della sua rivista, centomila copie di venduto, cinque volte tanto la normale tiratura. Eppure anche lui è tra quelli che si sono stupiti, per la quantità di giovani riuniti nella spianata di Tor Vergata per vedere il Papa.

Paolo Flores d'Arcais, due milioni di ragazzi sono tanti...

«Solo in questi giorni ho iniziato a riflettere sul Giubileo dei giovani. Se mi fosse stata chiesta una previsione, avrei certamente ipotizzato una cifra molto più bassa».

L'Osservatore Romano sostiene che solo spettatori impreparati a riconoscere questo mondo sommerso si possono stupire. E' d'accordo?

«Il sommerso in fatto di religione certamente esiste, ma questi due milioni non sono un fenomeno omogeneo. Io capisco che il cardinal Ruini li riunisca tutti sotto la voce rinascita della fede cattolica. Ma ci sono tante altre cose».

Pensa al turismo giovanile?

«Roma a prezzi stracciati è un motivo straordinario. Aggiungiamo poi che si tratta di un incontro mondiale di giovani. Contano anche le piccole avventure e le scomodità. Non dimentichiamo che ogni anno la Love Parade, il festival rave di Berlino, raccoglie un milione e mezzo di ragazzi. Bisogna tenere conto dell'effetto Woodstock».

Le gerarchie ecclesiastiche veramente insistono sull'effetto della fede...

«Fede e speranza sono un minimo comun denominatore... Ma ascoltando quello che dicono questi ragazzi si ha la conferma di quanto tanti sociologi della religione hanno intuito: che nel Cattolicesimo vi sono più religioni, diversissime tra loro. La genialità dal punto di vista di Wojtyla è quella di riuscire a far convivere in unità, in sinergia, queste religioni fra loro diversissime».

Quanto pesa l'effetto papa Wojtyla?

«C'è una sorta di entusiasmo delirante per il Papa. Non a caso si parla di Karol Wojtyla superstar. Ma pur amandolo in modo così intenso, su alcune questioni gli disobbediscono in modo radicale e assoluto. Ad esempio sulla morale sessuale».

E gli spinelli.

«Il comportamento di questi giovani è simile alla media della loro generazione. Fanno sesso prima e fuori del matrimonio, fumano gli spinelli. Ma la cosa non viene vissuta come peccato e non ne parlano durante le confessioni di massa. Al massimo criticano l'infedeltà, non nel senso delle corna ma come valore di rispetto dell'altro. In questo, la morale dei ragazzi del Giubileo è molto diversa da quella della Chiesa».

E i 200 che sono saliti al Quirinale e hanno detto al presidente Ciampi che sono contro l'aborto e l'eutanasia?

«Dubito che quei 200 siano stati estratti a sorte. Sono un campione ideologically correct, ma rappresentano pur sempre lo 0,01 per cento. Tra quei due milioni, sono convinto che avremmo sentito anche altre cose».

Questi ragazzi sono i figli del '68, però credono in un'istituzione gerarchica come la Chiesa e in un'autorità come il Papa. Ci sono affinità con quel Movimento?

«L'unica cosa in comune con il '68 è la gioia della festa e la speranza collettiva. Di quel Movimento si è talmente sottolineato l'aspetto ideologico, il fatto che alcune frange abbiano dato poi luogo al terrorismo, che si è perso di vista l'elemento sostanziale: la gioia collettiva, allora perfino più intensa. Per il resto ci sono macroscopiche differenze. Il '68 è stata la scoperta della libertà sessuale, non una tranquilla pratica che non fa più effetto».

Questi due milioni possono essere contati come la risposta al Gay Pride?

«Quando la Chiesa sottolinea il successo del Giubileo, pensa a molto di più che polemizzare con i gay. La Chiesa oggi è l'unica istituzione mondiale capace di mobilitare tanta gente. Solo le religioni riescono a dare un senso di identità strutturata».

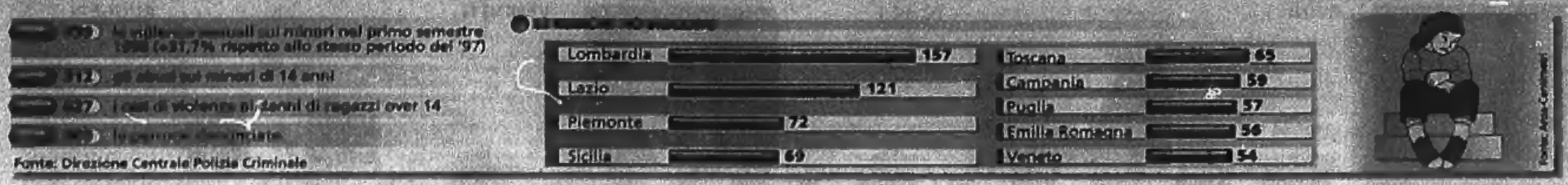
E' un movimento traducibile in politica?

«Assolutamente no, per quella molteplicità di cattolicesimi che si è manifestata. Dal punto di vista politico emergono tutte le divisioni: si va dall'integralismo di Cl all'impegno sociale di una parte del volontariato, che certe volte sta più a sinistra di Bertinotti, se vogliamo tradurlo e immiserirlo nel linguaggio della politica».

«Hanno una cosa in comune con il '68: la gioia e la festa collettiva della speranza
A questi nuovi movimenti non si possono dare identità politiche»

Paolo Flores d'Arcais, direttore di MicroMega, oggi commenterà su Raiuno con l'arcivescovo di Vienna, il cardinale Christoph Schoenborn, la festa di Tor Vergata, prima e dopo la Messa celebrata dal Pontefice

DELLA PEDOFILIA IN ITALIA



Caccia anche in Francia al pedofilo killer

Otto coltellate dopo le sevizie alla piccola tunisina

Giulia Galeotti
IMPERIA

Otto coltellate al torace e al ventre, l'ultima al collo. Così è morta Hagere Kilani, bimba tunisina di 5 anni. Il suo carnefice l'ha attirata in casa con una scusa, l'ha denudata e violentata. Poi, forse allarmato da un grido della madre di Hagere disperata per la scomparsa della figlia, ha infierito sul suo corpicino. Gli esiti dell'autopsia non sono ancora noti, ma ci sarebbe la conferma degli abusi sessuali. Lui, il killer venuto dall'Est, è ricercato da carabinieri e polizia. Si chiama Vasile Danciu, nativo di Bucarest, ha 20 anni, è in Italia da due, senza permesso di soggiorno, alle spalle un arresto per furto d'auto e innumerevoli denunce per vagabondaggio. Le ricerche sono estese alla Francia, dove potrebbe aver trovato ospitalità da connazionali.

Gli inquirenti non hanno dubbi. E' lui che nel primo pomeriggio di venerdì ha adescato la bimba tunisina: la scusa era quella di volerle gonfiare una ruota della bicicletta con cui stava giocando nel cortile sotto casa, poi l'ha portata in un alloggio a pochi metri di distanza e qui ha tentato di violentarla. Poi - in preda al panico o forse per un raptus - le ha tappato la bocca con una mano e con un coltello da cucina l'ha colpita fino a ucciderla, lasciandola in un lago di sangue ai piedi del letto. La madre, in casa per accudire gli altri tre bambini, dopo averla chiamata più volte dalla finestra ha sentito la voce della figlia che, in arabo, ha disperatamente chiamato «yama», mamma. Poi un rumore soffocato come se qualcuno le impedisse di parlare. Una circostanza rivelatasi otto ore più tardi tragicamente vera.

Otto ore: è questo il tempo trascorso dal momento del rapimento a quello della scoperta da parte di un infermiere di Imperia, Agostino Greco, 45 anni, convivente da qualche mese di Danciu con cui aveva instaurato una relazione. Intorno alle 22,30, rientrato in casa dal lavoro, si è trovato di fronte a una scena da macello. Un epilogo tragico che forse poteva essere scoperto molto prima e che, se non a salvare la piccola, avrebbe potuto portare all'arresto del maniaco in tempi brevissimi. La madre di Hagere continua a ripetere di avere detto alla polizia che la voce della sua bimba proveniva da un certo punto del carrugio. Il questore Minutti replica: «La donna ci ha indicato l'uscio sbagliato».

Ieri mattina è stata ritrovata l'arma. Un coltello da cucina che si trovava su un comò e che in un primo momento non era stato notato. E sono stati ricostruiti anche gli ultimi attimi che hanno preceduto la morte di Hagere. Vasile, dopo averla condotta in casa, l'ha fatta sdraiare sul letto e l'ha spogliata. Poi anche lui si è tolto i vestiti ritrovati più tardi dalla polizia macchiati dal sangue della piccola. Quando la bimba si è reso conto che le stava succedendo qualcosa di brutto ha tentato di gridare. E' a questo punto che Vasile ha perso la testa, impugnato un coltello da cucina e colpito la bambina fino a ucciderla. Poi si è cambiato, ha preso le scarpe dal suo convivente ed è fuggito.

A carico di Danciu da ieri mattina il sostituto procuratore Maffeo - che conduce le indagini - ha aperto un'altra inchiesta dopo la denuncia di una madre che abita nello stesso quartiere, il Parasio. Secondo la testimonianza della donna il giovane avrebbe rivolto attenzioni verso la figlia di pochi mesi. Non solo. Il rumeno, senza alcun permesso di soggiorno e da due anni in Italia, era già stato arrestato per furto d'auto pochi mesi fa a Sanremo e fermato innumerevoli volte per vagabondaggio. Nonostante i decreti d'espulsione non ha mai abbandonato il nostro Paese, così come fa la maggior parte degli extracomunitari irregolari.

Nello scorso maggio, proprio a Sanremo, dietro la stazione, punto di ritrovo di molti omosessuali, l'incontro con Agostino Greco, l'infermiere di 45 anni che lavora all'Asl di Costarainera e che saltuariamente fa il cameriere in un prestigioso bar di Porto. Greco decide di ospitare il rumeno nella sua abitazione al Parasio. Il menage va avanti per mesi: Greco lavora mentre il rumeno dorme fino a tardi, poi bighellona in città.

Le indagini puntano a scoprire il luogo dove il giovane si è rifugiato. La tesi più probabile è che in treno si sia diretto verso la Francia, forse sulla Costa Azzurra, o a Marsiglia. Una tesi avvalorata dal fatto che intorno alle 17 il rumeno è stato visto alla stazione di Ventimiglia da un tossicodipendente che lo conosceva da tempo.

Per volontà dei genitori, la piccola sarà sepolta in Tunisia. Il Comune di Imperia, insieme col consolato, contribuirà alle spese per il trasporto del feretro.

Il maniaco ha attirato in casa la bimba con la scusa di gonfiare le gomme della bici poi l'ha fatta stendere sul letto: lei ha gridato «Yam», mamma

Su questa piazzetta del quartiere di Borgo Parasio abita la famiglia di Hagere. A sinistra il romeno ricercato Vasile Danciu, 20 anni: si sospetta che abbia varcato il confine trovando ospitalità da connazionali in Francia

Vasile, due anni da clandestino

Ezio Savarani
IMPERIA

Ora sì che se lo ricordano bene al quartiere del Parasio quel ragazzo dall'aria strana, inquieta. Ora sì che i conti tornano perché aveva proprio un portamento singolare quel giovane - dalla faccia glabra e dallo sguardo smarrito con una vistosa ustione al braccio sinistro - che vagava tutto il giorno, posandosi ora su una panchina, ora su un'altra, che aveva insospettito più d'un abitante e che non sapeva come far venire sera.

Vasile Danciu, 20 anni, rumeno di Bucarest, immigrato senza permesso di soggiorno, ha vissuto indisturbato e tranquillo in Italia per due anni sotto il naso di tutti, combinando anche alcuni guai. E' stato arrestato per furto d'auto, fermato per vagabondaggio. Le autorità italiane gli hanno decretato l'espulsione, ma lui - come dire - se ne è infischiato ed è andato a vivere serafico al Parasio (il cuore storico di Imperia) proprio a due passi dalla Questura. Praticamente una sfida alle forze dell'ordine. Ora è fortemente sospettato di avere massacrato e coltellato una bimba di cinque anni.

Quella di Danciu è una storia che comincia dalla sua terra d'origine, la Romania, un Paese contraddittorio e attraversato da mille problemi.

L'approdo clandestino in Italia dovrebbe rappresentare una soluzione. Ma la soluzione è solo apparente. Vasile Danciu non riesce a risolvere i propri complessi travagli interiori. Arriva in Italia nel 1998, viene subito fermato perché trovato in possesso di un coltello e riesce comunque a far perdere le sue tracce fino al novembre dell'anno scorso. Vasile è a Sanremo, viene arrestato per un tentativo di furto di un'auto.

Torna libero. Il maresciallo dei vigili urbani di Sanremo, Pierino Oddo, lo blocca alcune volte per vagabondaggio. Sforzo encomiabile, ma alla fine rivelatosi inutile: come cercare di prendere in mano una mosca. Vasile è di nuovo libero e per lui il decreto d'espulsione è carta straccia.

A maggio avviene un incontro sentimentale nei giardini di Sanremo con Agostino Greco. Un ragazzo che diventa subito intimo e che condivide la convivenza. Greco, che lo ospita a Imperia, lavora nel turno pomeridiano come infermiere all'ospedale di Costarainera - un centro a metà strada tra Imperia e Sanremo - e al mattino presta la sua opera in un prestigioso bar di Porto Maurizio e mantiene Vasile che non fa nulla, se non semplicemente vaga per il quartiere del Parasio. La gente lo nota. La polizia no. Nei giorni scorsi in Questura arriva una denuncia: una donna afferma che un giovane ha insidiato la sua figlioletta di pochi mesi. E allora lì - dopo il macabro ritrovamento della piccola Hagere - viene aperta un'altra inchiesta a carico del rumeno.

La facilità con cui si è mosso l'extracomunitario clandestino ha lasciato sorpresi tutti. Il sindaco di Imperia, Luigi Sappa, non sa proprio fare a meno di stigmatizzare come episodi di questo tipo non possano essere più tollerati. Il problema sembra vivere in clandestinità e la nostra società non può più accettare un dilagare di risibile realtà.

Una realtà che ha provocato sconcerto e timore nella comunità turistica di Imperia. Ieri pomeriggio, di fronte al numero 39 di piazza Parasio, 20 connazionali della piccola Hagere - tutti con regolare permesso di soggiorno e tutti impegnati nel settore edile - hanno sostato tutto il giorno in segno di solidarietà verso una famiglia distrutta da una morte improvvisa e atroce. Un sentimento che attraversa tutta la comunità musulmana della provincia di Imperia, che attraverso le parole di Roberto Hamara Pizzardo esprime la propria sconcertata per la tragedia che ha colpito questa famiglia buona e giusta.

UN QUARTIERE TRANQUILLO IN PREDA A UN INCUBO

Imperia sotto choc, tra dolore e rabbia

«Se lo prendono gli daranno pochi anni e presto sarà fuori»

servizio

IMPERIA

Una porta in legno verniciato, rampe di scale odorose di polvere, illuminate malamente da una feritoia. In cima alle scale una stanza dal povero arredo: letto, armadiona, due sedie, tappezzeria stinta, un vecchio lampadario che butta una doccia di luce fredda, giallognola, cassette di film horror su una mensola, due orsacchiotti di panno (saranno serviti forse per adescare la bimba?) sul pavimento. Qui è finita la breve, sfortunata vita di Hagere.

Otto coltellate vibrate da un clandestino comparso nel sole della Riviera dalle brume dell'Europa centrale. Otto coltellate che hanno sprofondato nel lutto più atroce, la morte di un figlio, una famiglia che aveva fuggito la miseria di Tunisi per viverne una molto più dignitosa e tollerabile a Imperia. Una città mai visitata dal Male e adesso, tutto d'un balzo, entrata nella geografia dei delitti più orribili: l'uccisione efferata di un essere di soli cinque anni.

La scena calcata dal male è il borgo di Parasio che domina Porta Maurizia. Borgo medievale, suggestivo, fatiscente trent'anni fa e adesso recuperato al turismo con molti edifici diventati seconda casa per le vacanze di olandesi, tedeschi, svizzeri o residenza di commercianti e professionisti imperiesi che hanno ristrutturato gli interni, ridipinto le facciate. Alcuni appartamenti, però, sono rimasti appoggiati come erano all'epoca del degrado. In uno avevo trovato ospitalità il nostro rumeno. Trenta passi oltre, affacciato sulla stessa tranquilla piazzetta, ecco le due stanze della famiglia di Hagere: vecchi canterani, letti, brande, pile di valigie con la duplice funzione di mobilio e contenitori, in un angolo l'angusta cucina coi divanetto rasoterra contro la parete e sul quale la famiglia si riunisce la sera per guardare il piccolo tv posto su una pasca o per divertirsi con l'impianto hi-fi contrassegnato dall'etichetta multicolore: Karaoke.

Molte valigie sono piene e chiuse. Perché, crudele ironia del destino, ieri la famiglia sarebbe dovuta partire per le vacanze. «Tornavamo a Tunisi per tre settimane - mormora il padre, Abdel, 37 anni, muratore - nella nostra Tunisi dalla quale manchiamo da sette anni. Da quando per mangiare veniamo in Italia stabilendoci a Pieve di Teco e poi, nel 1998, qua, in questo posto che sino a venerdì era un incanto e che ora è, e sempre sarà, il nostro dolore immenso».

Chissà se il mostro sapeva di avere il tempo contato, che o falciava il fiorellino venerdì o avrebbe dovuto attendere settembre continuando l'incerta esistenza di clandestino, approfittando dell'ospitalità di un infermiere che l'aveva raccattato sui viali di Sanremo battuti dagli omosessuali.

Ancora un giorno e Hagere avrebbe sfuggito la morte, quella morte che da metà maggio era in agguato dall'altra parte della piazzetta, oltre il grande gioco dell'oca dipinto per terra dagli studenti dell'istituto d'arte «Walter Gropius» di Imperia. Alcune ruote della ruota sono marce stinte, infinita volte l'hanno calpestate i bambini del borgo saltandovi sopra. Chissà quanto spesso il mostro ha concepito la preda mentre il fiorellino e i suoi amichetti saltellavano sul gioco: la madre di Hagere l'aveva notato, mercoledì, mentre dalla soglia del suo nascondiglio fissava la torma di piccoli in allegria attorno e sopra la colorata ruota. Ma come sospettare di quel giovane alto, bruno che per novanta giorni ha vissuto nel Parasio da invisibile? Dei 400 abitanti del borgo non uno che abbia un ricordo nitido di lui, un'impressione.

Adesso tutti sibilano insulti, hanno sete di vendetta, covano propositi di linciaggio e professano assoluta sfiducia nella giustizia. Qui, a Porto Maurizio come a Imperia, nessuno dubita che la libertà del mostro sarà breve. E nessuno dubita che lo sarà pure il castigo, la profezia è unanime: «Gli concederanno l'attenuante dell'infermità mentale e gli daranno 15-20 anni, sarà già tanto se ne sconterà la metà, presto sarà fuori». La circostanza che l'assassino era stato arrestato per furto, che l'avevano espulso e se ne stava tranquillamente in casa di un amico non stupisce nessuno, per la voce popolare la legge è una barzelletta, i governanti dovrebbero vergognarsene.

Le reazioni più composte sono davanti e dentro la casa di Hagere. La piccola colonia araba imperiese è salita al Parasio. In mezzo a torme di figli che corrono, urlano e, ignari della tragedia, si divertono un mondo, le donne danno conforto a Leila, la madre del fiorellino. Gli uomini parlano a bassa voce, abbracciano il padre Abdel, qualcuno porta vassoi con biscotti, latte, pasticcini, molti mezzanasi: «Vogliamo vedere in faccia chi ha potuto fare una cosa tanto orrenda che nemmeno le bestie...». (c. g.)

Ancora un giorno e la bambina sarebbe sfuggita alla morte Il romeno doveva sapere che la sua vittima sarebbe partita venerdì sera per la Tunisia in vacanza con la famiglia e ha deciso di agire

Carabinieri di guardia davanti alla casa della piccola Hagere

LE REAZIONI | TRA PREVENZIONE E LINEA DURA

IL TELEFONO AZZURRO

CAFFO

Per Ernesto Caffo, presidente di Telefono Azzurro, il ripetersi di «atti gravissimi» nei confronti dei minori non può essere risolto col ricorso a forme di «giustizia alternativa». «Certo - aggiunge - la legislazione deve essere migliorata, ma l'antidoto migliore resta la prevenzione. Normalmente, tali episodi vengono messi in atto da persone con gravi disturbi mentali»

PAOLUCCI

«Rendiamo pubblici i nomi dei pedofili»: è la proposta che Luciano Paolucci, il papà di Lorenzo, una delle vittime del mostro di Foligno, avanza per tutelare i diritti dell'infanzia. «Siamo alle solite - dice -. In queste occasioni ognuno esprime lo sdegno del giorno dopo. Siamo quasi alla presa in giro perché in realtà non si fa nulla per risolvere questi problemi»

SCAJOLA

«Di fronte alle barbarie, tolleranza zero». Lo dice Claudio Scajola, di Forza Italia: «Se anche nella mia civilissima Imperia possono accadere fatti di tale inaudita e disumana violenza, vuole dire che lo Stato, anche di fronte all'emergenza dell'immigrazione clandestina, è latitante. Le nostre frontiere sono ormai diventate un colabrodo»

«Hagere era là, la polizia non mi ha creduta»

La madre: gridava da dietro una porta, poi è stata uccisa

intervista

Claudio Giacchino

INVIATO A IMPERIA

YAM. Io la chiamavo, "Hagere, Hagere, dove sei?" e lei ha urlato "Yam", che in arabo significa mamma, mammina. Ho di nuovo gridato "Hagere, Hagere" e la povera bimba mia ha ancora cercato di rispondere, "Ya...". La parola più bella del mondo è stata subito soffocata da chi aveva preso mia figlia e stava per ucciderla. Voleva, quella parola magnifica, essere un'invocazione d'aiuto, è diventata un suono spezzato, un lungo uuuh. Veniva dalla casa affacciata sui gradini che scendono verso il mare, l'ho detto alla polizia quando dopo pochi minuti sono arrivati gli uomini in divisa».

E loro che cosa hanno fatto?

«Niente, niente. E ancora niente. Sennò, chissà, forse adesso la mia piccola sarebbe ancora qua, con me. Glielo ho detto, agli agenti, "Hagere ha gridato e il grido usciva da quel muro, da quella finestra con le sbarre e il legno (l'imposta chiusa, ndr) verde", da quella porta dove adesso hanno messo i fiori. Ho pregato, invocato "Polizia, per favore, guarda là, lei è là", ma quelli, gli uomini vestiti di blu, facevano no con la testa, che non potevano sfondare ed entrare, che ci voleva il permesso del giudice, che dovevano farlo i vigili del fuoco, ma solo dopo aver avuto il permesso. Io ero disperata, piangevo, li supplicavo: "Polizia aiutami, aiuta il mio tesoro che è in pericolo". Nulla, continuavano a controllare dall'altra parte della piazzetta, anche i cani li hanno portato ad annusare solo lì. Chissà, se mi ascoltavano forse Hagere ora non sarebbe in cielo».

Un singhiozzo incrina la voce di Laila, la madre del fiorellino reciso dal coltello di un mostro arrivato dalla Romania. Il singhiozzo frastaglia, segmenta per un attimo il racconto di questa donna di trent'anni, nera nei capelli tenuti da uno chignon e avviluppati in un foulard dai colori sgargianti: le uniche tonalità vivaci nel piccolo alloggio al primo piano in cui fino a venerdì mattina il fiorellino di nome Hagere, nome che in arabo vuol dire «Emigrata», aumentava l'allegra confusione costruita dai fratelli Sofian e Kais, di 9 e 6 anni, e da Seifdine, marmocchio di appena 20 mesi che un'amica di famiglia tiene in braccio.

Scialle grigio su golf color ferro, lunga gonna verde scuro, mani giunte, ora in grembo, ora protese per dare maggior vigore all'accusa contro la polizia, la mamma parla. Parla. E parla. Si difende così dagli assalti del dolore.

Signora, da mesi l'assassino di sua figlia viveva a 30 passi da voi. L'aveva mai incontrato?

«No, l'ho visto solo mercoledì. E' strano, stava qui da maggio e mi sono accorta di lui solo tre giorni fa: era pomeriggio, è entrato in quel maledetto alloggio che s'affaccia sui gradini che scendono verso il mare, è rimasto sulla soglia. Fissava Hagere e gli altri bambini che giocavano sulla piazzetta».

Che tipo era?

«Alto, una persona molto lunga con una lunga faccia. Portava una maglietta verde, a righe. Guardava proprio mia figlia, s'è accorto che lo stavo osservando, ha chiuso di scatto la porta. Come potevo immaginare che pensasse una cosa tanto orrenda. Poi l'ho dimenticato. Ah, perchè,perché non ma lo sono ricordato quando Hagere è scomparsa?».

Non si colpevolizzi, signora.

«E' che io, adesso ho tanti di quei pensieri, è terribile... anche venerdì, come tutti i giorni, Hagere era lì, nella piazzetta, giocava con un suo amichetto e a sorvegliarli c'era la madre del bambino. Anch'io spesso la controllavo, affacciandomi alla finestra. All'una e 20 sono tornata a dare un'occhiata, la piazzetta era deserta. Ma questa volta dov'è andata? Mi son chiesta scendendo le scale. Hagere aveva la bicicletta, mio marito le aveva sgonfiato la gomma posteriore per evitare che si allontanasse troppo, sa, una volta il mio piccolo tesoro aveva pedalato sin quasi all'Aurelia. Sono scesa, l'ho chiamata. Nessuna risposta. Allora sono andata dalla mamma del bimbo con il quale giocava, la signora s'è stupita, credeva che Hagere fosse tornata a casa».

Ed è cominciata la paura.

«Sì. Perché non vedevo nemmeno la bicicletta rossa. Con la ruota sgonfia non poteva certo essere andata molto lontana. Mi sono messa in mezzo alla piazzetta, ho ripreso a chiamare "Hagere, Hagere, dove sei?". Poi, ecco quell'urlo: "Yam"».

L'ha sentito subito?

«No, dopo. Dopo tanti minuti. Nel frattempo avevo avvertito mio marito. Lui ha fatto un giro per le vie del quartiere. Niente, Hagere non era da nessuna parte. Abdel era sconvolto, cercava di non spaventarmi, ma ho capito che era terrorizzato come me. E' corso alla casa della polizia (la questura, ndr) che sta proprio sotto di noi, a pochi passi. Ho urlato, ho pianto, ho implorato. Niente. Sono tornata a casa, ho ripreso a chiamare, a cercare. Niente. Ho chiamato i vicini, la gente che veniva sulla piazzetta, ho chiesto a tutti se avevano visto Hagere. Niente. Ho chiamato mio marito, è tornato a casa, ha ripreso a cercare. Niente. Ho chiamato la polizia, ho implorato, ho pianto, ho url

L'APPELLO DEL PROCURATORE | E IL CALO DI TENSIONE NELLA LOTTA ALLE COSCHE

«LA SITUAZIONE A PALERMO»

E' [illegible] che le indagini incontrano più difficoltà: «Mi chiedo se siamo di fronte a una stanchezza "fisiologica" della società civile. Oppure se stiamo assistendo a una protesta silenziosa per le aspettative deluse sui cambiamenti annunciati e mai realizzati su lavoro e occupazione». Che cosa può generare la sfiducia nella lotta alla mafia? «Il riemergere di contiguità interessate che durante il periodo dell'emergenza erano state represse o tenute nascoste»; «i tentativi di delegittimazione della magistratura e dei pentiti» e «il «trionfalismo esasperato per le molte assoluzioni di imputati eccellenti».

DOPO LE STRAGI

«Molti di quelli che nel '92 si mobilitarono sull'onda dello sdegno per le stragi, oggi si sentono traditi dalle promesse non mantenute e avviliti dal dover trarre i mezzi di sopravvivenza dal precariato o, peggio, dalla fiorente economia sommersa». Oggi il silenzio di Cosa Nostra non deve ingannare: è questa la sua strategia. «Ha sempre operato non come Stato autonomo ma come una delle facce dello Stato legale. Anche quando Cosa Nostra ha scelto la violenza politico-terroristica - le stragi del '92 e del '93 - ha lasciato tracce di contatti o quantomeno di coincidenze di interessi con "entità" esterne a essa».

I giudici antimafia: giusto l'allarme di Grasso

Vigna: una stagione è finita. I pm: noi, prime vittime della giustizia

Lirio Abbate
PALERMO

La lotta alla mafia prosegue senza il consenso della gente. Lo sottolineano i magistrati impegnati in prima linea contro la criminalità organizzata. Accogliendo l'allarme lanciato ieri dal procuratore di Palermo Pietro Grasso, in una intervista a *La Stampa*, è emerso l'isolamento in cui lavorano i pm della Direzione distrettuale Antimafia. Si sentono abbandonati da tutti, anche da quelli che dopo le stragi del '92 promisero il loro sostegno e il loro impegno. A distanza di otto anni non si vuole più sentir parlare di mafia. Le assoluzioni, le archiviazioni di importanti inchieste, e il mancato arresto di pericolosi latitanti come Bernardo Provenzano, ritenuto il capo di Cosa Nostra, ha sminuito quella componente emotiva che dopo la morte dei giudici Falcone e Borsellino ha permesso di ottenere grandi successi nella lotta alle cosche mafiose.

A condividere l'allarme lanciato da Pietro Grasso è Piero Luigi Vigna, procuratore nazionale Antimafia. «I lenzuoli bianchi di Palermo - dice Vigna -, quelli dell'estate del '92, si sono afflosciati. Lo notiamo anche nei media». Il procuratore punta il dito sugli organi di informazione dai quali, «in parte una mancanza di analisi sul fenomeno, vengono passati sotto silenzio importanti processi di mafia, come quello celebrato ad esempio a Trapani che si è concluso con 33 ergastoli ai boss».

Sull'indifferenza che circonda i magistrati si sofferma Sergio Lari, procuratore aggiunto a Palermo. «Grasso - dice Lari - ha espresso il punto di vista dell'intero ufficio sulla lotta alla mafia». Poi aggiunge: «E' venuto meno il consenso sociale che nel periodo delle stragi del '92 ha caratterizzato la magistratura su questo fronte, ed ancora, «si è assistito anche a un mutamento dell'impianto legislativo». Secondo il braccio destro di Grasso «gli strumenti normativi negli anni si sono andati assottigliando. Così, invece di vedere potenziati gli strumenti, alcuni sono stati indebolitii». «Non riusciamo più a portare a termine un processo - prosegue -. Oggi portare avanti un'indagine in tempi ragionevoli sta diventando un incubo. E poi ci sono pure difficoltà sul versante della repressione. Il raggiungimento della verità, in questo modo, è sempre più difficile».

Il suo pensiero vola all'autostrada di Capaci e in via D'Amelio, e poi sussurra: «Non mi auguro però che per fare ritornare il consenso sociale alla lotta dei magistrati alla mafia ci debba essere un morto eccellente». Cosa Nostra però da quelle due stragi ha imparato la lezione, e gli omicidi importanti si guarda bene dall'eseguirli, continuando ugualmente a controllare il territorio e ad espandersi in ambienti al di sopra di ogni sospetto. L'attenzione è puntata verso gli appalti pubblici. «Le cosche mafiose - spiega Lari - potrebbero cercare di mettere le mani sui fondi miliardari di "Agenda 2000", finanziamenti che sono previsti per la Sicilia nei prossimi anni dall'Unione Europea. E' una torta cui la mafia soltanto difficilmente rinuncerà e noi dobbiamo impedire con tutte le forze che ciò avvenga».

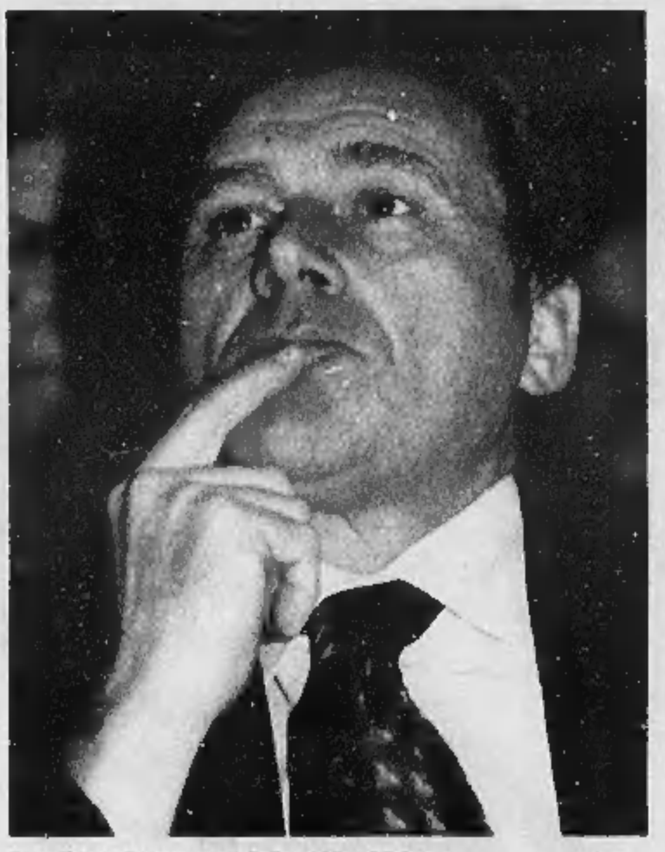
Chi parla di momentaneo scoraggiamento è Gabriele Chelazzi, sostituto della Direzione nazionale Antimafia, che coordina le indagini delle Procure siciliane. «E' un fatto fisiologico - dice - siamo nella normalità. La magistratura non si arrende, il sostegno morale può venir meno, ma noi andiamo avanti».

C'è chi se la prende anche con quei pubblici ministeri che hanno deciso di abbandonare nei mesi scorsi la procura di Palermo e chiedere il trasferimento in altre sedi italiane. Il monito arriva dal procuratore aggiunto di Palermo Paolo Giudici il quale afferma: «Nell'ultimo anno abbiamo assistito a un vero e proprio esodo di magistrati di questa Procura. Un fenomeno del genere in passato non si sarebbe mai verificato. Invece oggi dobbiamo assistere impotenti a questi continui trasferimenti».

«Noi siamo le prime vittime della giustizia - prosegue Giudici - ecco perché non c'è più la lotta alla mafia. Non possiamo intervenire come vogliamo, ci sono delle normative che non lo permettono e finché la situazione sarà così, non può che peggiorare. Grasso ha proprio ragione».

MEETING CL OGGI IL VIA A RIMINI

RIMINI. Si apre oggi la 21ª edizione del Meeting dell'Amicizia di Rimini. Oltre 900 volontari hanno allestito gli stand alla Fiera di Rimini, la cittadella che ospita la kermesse; durante la settimana addirittura 2153 quelli che si alterneranno per mandare avanti la gigantesca macchina organizzativa che si presenta con le cifre di un'azienda: il bilancio di previsione è di 6,4 miliardi, coperti da sponsorizzazioni, pubblicità, introiti commerciali e di ristorazione, contributi di enti pubblici. Il direttore Sandro Ricci, ringraziando la Repubblica di San Marino, la Provincia di Rimini, la Fondazione Carisbo e la Regione, ha rimproverato i ministeri competenti ai cui contributi anche quest'anno non sono ancora arrivati». Molti dei giovani volontari vengono dall'Europa e anche dalla Russia, dal Kenya, dall'Uganda e dal Paraguay: il gruppo straniero più numeroso è quello degli spagnoli (140), impegnati in particolare nella ristorazione. Il programma prevede 116 incontri, 25 spettacoli, 17 mostre, 7 manifestazioni sportive.
(Ansa)



Piero Grasso, Procuratore della Repubblica di Palermo

DALLA PRIMA PAGINA

LO STILE POST-COMUNISTA

Barbara Spinelli

autarchico del nazionalismo postcomunista. Il capo dello Stato è rimasto sette giorni nella cittadina di Soci, sul Mar Nero, in villeggiatura, e solo venerdì sera - colto di sorpresa dalla rabbia dei concittadini - è rientrato a Mosca. Il sospetto non lo ha sfiorato che la decisione fosse sbagliata, oltre che inumana verso il proprio popolo. Per quattro giorni è restato zitto, rintanato nel suo nascondiglio balneare, e chissà, forse ha supposto che facendo il morto nessuno lo avrebbe chiamato a rendere conto.

Tutte le immagini che aveva dato di sé, tutte le illusioni che aveva suscitato in patria come in Occidente, si sono infrante in due giorni: nell'ora decisiva, il Presidente si è comportato come un piccolo funzionario della polizia politica, addestrato dal Kgb alle canagliate, all'omertà, e alla pusillanimità. Pare fosse questo, secondo un giornale tedesco dell'epoca, il primo ordine dato da Mosca ai militari e funzionari russi di stanza in Germania Est, la notte che cadde il Muro: «Chiudetevi nelle caserme, ritiratevi in voi stessi, e trasformatevi in ghiaccio». Tra questi funzionari c'era anche Putin, agente del Kgb a Berlino Est. Le regole di condotta civile le aveva apprese lì: nel sistema di dominio comunista, e nel Kgb. E' uno stile al quale torna istintivamente, di fronte ai pericoli e ai drammi.

Il disprezzo della vita è stato il filo conduttore dell'esperienza dei comunisti: disprezzo della vita propria se necessario, di quella altrui se conveniente. E' stata la sua vocazione più forte, ha plasmato l'indole di militanti, commissari politici, capi di nazioni. Ha sradicato dalle coscienze il rispetto della persona, della sua stessa esistenza. Gli uccisi nei Gulag, i tanti comunisti e operai condannati a soffrire e soccombere perché così serviva al partito, l'impassibile spreco di soldati nella seconda guerra mondiale: questa lunga consuetudine all'insensibilità per la vita umana ha trasformato il socialismo reale, e in particolare le polizie politiche, in autentiche macchine di malavita. Lo scrittore Shalamov ha descritto con puntigliosità la connivenza mentale, linguistica, di stile, che univa l'universo comunista e quello della malvivenza, i Gulag e il paese sottomesso al totalitarismo. Putin è figlio di questo connubio, e impersona la rivoluzione criminale, ingenerata dal comunismo e cresciuta sui detriti dell'Urss, quando l'impero fu dissolto e il Kgb divenne Fsb.

Che il suo modo di fare somigli stranamente a quello della malavita non è apparso solo adesso. Lo si è visto quando in nome del Kgb fece incarcerare per quattro anni l'ex capitano della marina Alexander Nikitin nel '96, e lo fece accusare di alto tradimento per aver divulgato segreti sui disastri della marina e sulle minacce di nuove Chernobyl attorno a Murmansk. Lo si è visto all'inizio della guerra contro la Cecenia: guerra di rivincita che ha usato per sembrare uomo deciso a tutto, pur di ristabilire l'ordine: quale che fosse l'ordine, e quali che fossero i sacrifici umani. Prima ancora di palesarsi nel disastro del Kursk, il Presidente si era rivelato con le poche parole pronunciate all'esordio dell'assedio di Grozny: «Caccerò i terroristi fino a scovarli nei cessi», aveva detto con un tono che si addice a un malvivente più che a uno statista. E quel che disse fece, visto che precisamente questa attendibilità era diventata fonte di forza, di successo. Rase al suolo Grozny con i suoi 400.000 abitanti russi e caucasici, e andò a *scovare nei cessi* non i terroristi, ma una popolazione intera distruggendola o disperdendola come seppe fare il suo predecessore Berija nel Caucaso, per obbedienza a Stalin.

Non stupisce dunque che quattordici anni siano trascorsi da Chernobyl, e nulla sia cambiato nello stile delle classi dirigenti russe. Stessa mania del segreto al principio, nella speranza che l'informazione semplicemente passi inosservata. Stessa inorgoglita immodestia nel rifiutare, per giorni, gli aiuti stranieri. Poi stesse menzogne, stesso disinteresse alle vite dei soldati. E nessuna premura per i familiari delle vittime: il giornale *Komsomolskaya Pravda* ha dovuto pagare 650 dollari agli uffici della Marina per poter pubblicare venerdì la lista - che le autorità volevano tener segreta - degli uomini a bordo del Kursk.

Atteggiamenti simili sono in sé incomprensibili, tanto appaiono non solo brutali ma stupidi. Diventano meno incomprensibili se si tiene a mente che i dirigenti postcomunisti non sentono il bisogno di uscire dai metodi appresi in epoca totalitaria, né vi sono stati costretti. Continuano il medesimo comportamento, anche se corretto, perché nessuno di loro ha dovuto rendere i conti, spiegarsi sul proprio passato, ammetterne la criminosità congenita, farne una critica radicale.

In realtà, per numerosi ex comunisti e postcomunisti il Muro è caduto esteriormente, non mentalmente. Contrariamente al popolo tedesco nel '45, non sono stati spinti a scorgere nella propria sconfitta una liberazione, né hanno pensato di dovere sforzarsi in questa direzione. Riconoscono il fallimento e hanno l'impressione di aver patito un insuccesso, che debbono riparare con rivincite o al massimo occultare. Non sentono in cuor loro che il sistema cui avevano aderito era sbagliato e ingiusto umanamente, sul piano pratico e di conseguenza teorico. D'altronde anche le destre estreme reagiscono in tal modo, dopo aver osservato gli esiti positivi dell'atteggiamento comunista. Qualche anno fa, durante un viaggio a Londra, Gianfranco Fini replicò, a chi gli chiese una condanna di Mussolini: «Non spetta a me condannarlo. Lo ha già condannato la storia». I mea culpa del Papa e i processi al nazismo non insegnano un granché: la sindrome più diffusa è quella di chi ha vissuto una disfatta, non di chi si duole, si vergogna, e fa ammenda. E' una sindrome che evita il giudizio etico-politico su se stessi, e in Italia accomuna postcomunisti, postfascisti, post-rivoluzionari terroristi. Anche Toni Negri, prima di rientrare da Parigi a Roma per presentarsi alla giustizia, ricorse a analogo *escamotage*: le battaglie terroriste-rivoluzionarie avevano smarrito senso «perché erano state sconfitte», non perché avevano causato morti. E Violante non agisce in fondo diversamente, quando dichiara su Edgardo Sogno una cosa e il suo esatto contrario: che *rifarebbe quello che ha fatto* come giudice istruttore, accusandolo di golpismo, e che approva i funerali di Stato organizzati per riabilitare un eroe della resistenza che tra tanti difetti ebbe quello di essere anticomunista.

Per molti postcomunisti la caduta del Muro si apparenta a un fallimento, più che a una liberazione delle coscienze oltre che dei popoli: l'86 a Chernobyl e l'89 a Berlino non furono l'occasione di meditare sui misfatti, ma il momento propizio per cambiare discorsi e se possibile passare inosservati, davanti a quello che Kant chiama il tribunale della critica. Se potessero, parecchi *«rifarebbero quello che hanno fatto»*; ripetendo gli errori giudiziari e l'indifferenza alla morte altrui, l'impassibilità verso le notizie sui Gulag e l'abitudine alla sistematica fuga dalle responsabilità. Putin è la personificazione di questi vizi: alla vista del popolo in allarme, è «rientrato in se stesso e si è fatto di ghiaccio». Proprio come i capi gli avevano ordinato nell'89. Nulla di nuovo, a Oriente: basta star zitti, e non parlar più di ideologie. Basta mettersi sul ponte di una nave, e farsi ritrarre come nuovo zar: dal punto di vista di chi è condannato a perire per incuria dello Stato, non fa una gran differenza essere sacrificati alla menzogna di un'ideologia, o alla menzogna di un fotogramma. Ma Putin non aveva fatto i conti con la collera che il vecchio stile comunista ha infine provocato nei cittadini e nei giornalisti russi, e usa gli toccherà forse la più penosa delle esperienze: esibirsi di fronte a una fila di cadaveri, nelle vesti non di gran comandante, non di protettore della nazione, ma di suo seppellitore.

CASA DI RIPOSO "SAN GIOVANNI EVANGELISTA"
Via Giovanni Canta, 9 - 14019 Villanova D'Asti

PK publikompass
Torino - C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.886.52.11 - Fax 011.886.53.00

Lanciato dalla Coldiretti insieme alle associazioni di commercianti e consumatori
Un marchio «doc» per i cibi genuini
Contrassegna i prodotti della provincia di Alessandria

PRODOTTI DI QUALITÀ GARANTITA TERRE ALESSANDRINE

DAI FONDI COMUNITARI ALLA SANITA'

16 APRILE: IL VOTO

Per la prima volta con il voto diretto, vengono eletti i presidenti delle Regioni. Il Polo, che a livello nazionale raggiunge il 52,19% contro il 44,15 dell'Ulivo, ne conquista 8 su 15: Abruzzo (Pace), Calabria (Chiaravalloti), Lazio (Storace), Liguria (Biasotti), Lombardia (Formigoni), Piemonte (Ghigo), Puglia (Fitto), Veneto (Galan)

GHIGO PRESIDENTE

L'8 giugno Enzo Ghigo, di Forza Italia, presidente del Piemonte, batte Formigoni e all'unanimità viene eletto alla guida della Conferenza delle Regioni. Il 13 giugno, su invito del presidente Biasotti, a Genova si riuniscono per la prima volta i «governatori» del Nord eletti con il Polo. Prima intesa sulla ridistribuzione dei fondi Ue

DA AMATO

Il 15 giugno i presidenti delle Regioni incontrano a Palazzo Chigi il presidente Amato, insieme con i ministri Bianco, Visco, Livia. Al centro dei colloqui i temi della sicurezza, dell'immigrazione, dei fondi Ue. Apertura del governo alle richieste dei governatori, ma il 6 luglio le Camere rinviano al 19 settembre l'esame dei provvedimenti sul federalismo

IL SECONDO VERTICE

Il 20 luglio siglata con Visco l'intesa che assegna per il futuro alle Regioni la spesa sanitaria: ne saranno interamente responsabili. Il 21 luglio secondo vertice dei presidenti polisti in un villaggio sul Mar Ionio, a Copanello. Si stilano i primi patti Nord-Sud e viene annunciato un accordo tra Lombardia e Calabria per il ponte sullo Stretto di Messina

Ghigo: le Regioni preparano un autunno caldo

«Amato ci dia il 10% del ricavato dalle licenze Umts»

intervista

Gigi Padovani

inviato a PULA (Cagliari)

«Presto chiederò un incontro a tutti i leader dei partiti Devono impegnarsi a far passare la riforma della Costituzione»

«Non vogliamo un Paese a macchia di leopardo e le leggi elettorali dovranno essere omogenee Il 22 settembre ne discuteremo»

LE Regioni non si fermano. Dopo i primi successi della battaglia federalista, preparano un pressing d'autunno sulle forze politiche. «Chiederemo un incontro a tutti i leader politici, da Berlusconi a Veltroni, affinché in Parlamento passi la riforma-stralcio con le modifiche alla Costituzione in senso federalista», annuncia Enzo Ghigo, il presidente dei governatori. Il primo passo, già la prossima settimana, saranno gli incontri pubblici al Meeting di Rimini e al Festival dell'Unità di Bologna («Sì, con Marcello Pera sono l'unico del Polo ad andarci: anche i diessini mi hanno votato alla guida delle Regioni...»). Poi il 22 settembre è già fissato un vertice tra i presidenti della giunta e dei Consigli delle quattro Regioni del Nord, per avviare i referendum consultivi sulla «devolution». Quindi un nuovo summit del Polo in Abruzzo, dopo quelli di Genova e Copanello.

Da Ferragosto il presidente del Piemonte si è aggiunto alla schiera di Vip, dal segretario Ds al Cavaliere a Mancino e Castagnetti, che hanno scelto la Sardegna per le loro vacanze. Ghigo affitta una villa nella pineta accanto a Forte Village, vicino a Santa Margherita di Pula, dove ogni tanto sfida il figlio Pit ed i suoi amici adolescenti nulla pista di go-kart. Abbronzato, riposato, con quell'«imprinting» istituzionale che l'ha portato ad essere il mediatore tra gli eccessi di Formigoni e le «frenate» di Storace, Ghigo svela il suo piano d'attacco.

Presidente, quali saranno i prossimi passi della sfida con Roma?

«Sarà un autunno caldo. La commissione Affari costituzionali, deve iniziare ad affrontare il tema della riforma-stralcio, con la modifica di alcuni articoli della Costituzione, soprattutto il 117, che detta gli argomenti di nostra competenza. Non è ancora la riforma federale dello Stato, ma è un primo passo: se il Parlamento non lo facesse, si assumerebbe una grave responsabilità nei confronti dei cittadini che ci hanno votato».

Come vi muoverete?

«Busseremo a tutte le porte, chiederemo incontri con i leader politici nazionali, dal segretario Ds a Berlusconi. Ma sarà un fronte compatto, di tutti i governi territoriali, come ho già concordato con Leonardo Domenici, il sindaco diessino di Firenze oggi presidente dell'Anci, l'associazione dei Comuni, e con Lorenzo Ria, il popolare che guida l'Upi, l'Unione delle province. Senza la modifica della Costituzione, la fase di redazione dei nuovi statuti regionali sarebbe puramente teorica».

Cosa intende dire?

«E' il problema dei rapporti tra presidenti e assemblee elettive. I Consigli dovranno riformare le Regioni in senso presidenzialista, pur senza perdere le caratteristiche di potere legislativo. Non sarà un passaggio facile. Dopo la prima elezione diretta dei sindaci nacque un conflitto tra loro e i consigli comunali, che fu risolta solo da una legge dello Stato. Invece ora lo dobbiamo affrontare noi, senza delegarlo».

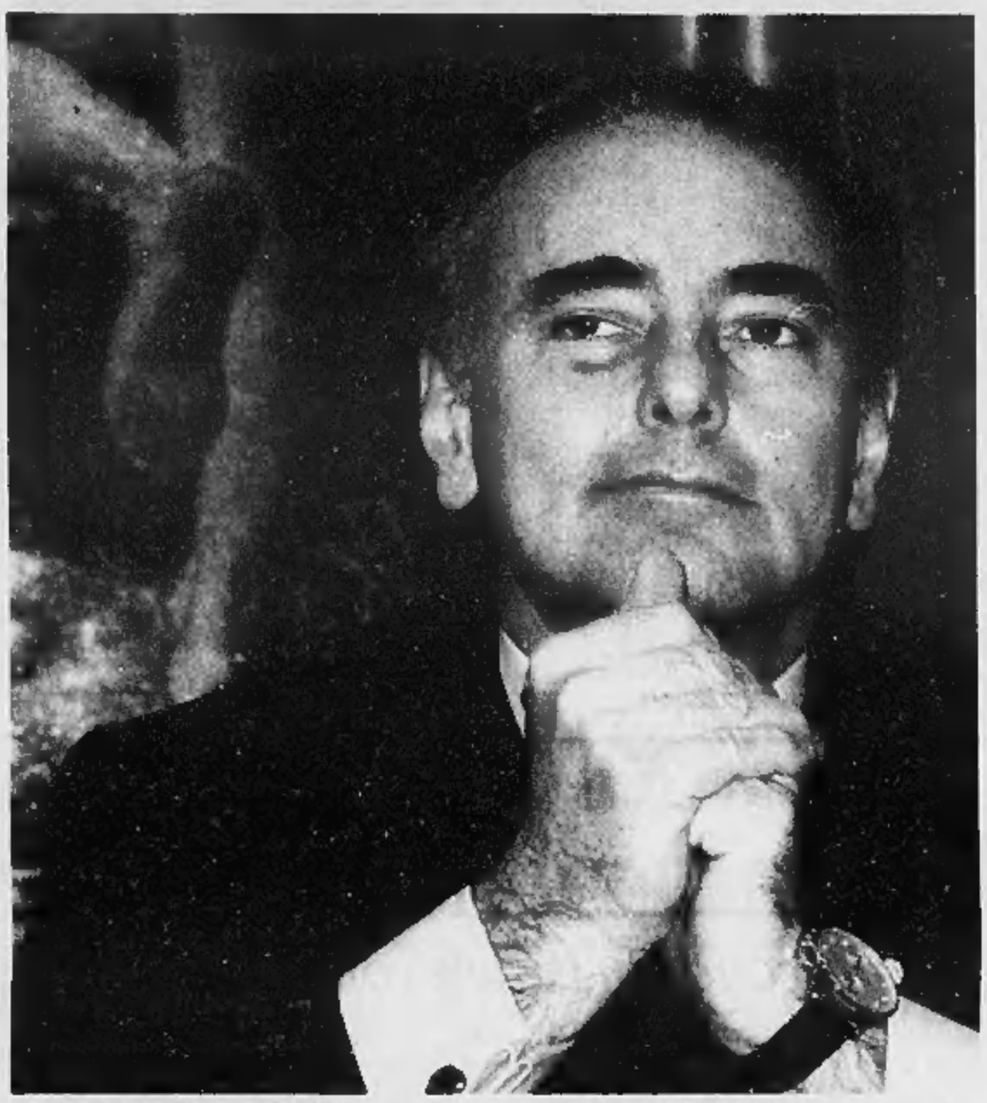
Ogni Regione a modo suo?

«No, rifiuto un'Italia a macchia di leopardo, con un sistema elettorale in Calabria e un altro nelle Marche. Abbiamo tutti il senso istituzionale per impedirlo»

Come?

«Guardi, siamo una classe dirigente nuova, ormai. Nei partiti, in tutti, dovremmo avere più spazio, perché noi rappresentiamo il rapporto diretto con i cittadini».

Scusi, e la Lega? Maroni ha detto che verificherà l'intesa con il Polo in base al referendum consultivi sulla devolution.



Il presidente della Conferenza delle Regioni Enzo Ghigo. In alto i quattro presidenti polisti del Nord

«I referendum regionali? Assieme alle Politiche Sono contrario alle due velocità fra Nord e Sud Sì all'autonomia differenziata»

«Alla Melandri la maglia nera del federalismo ma non vorremmo neanche Sgarbi Sui ministri il Polo dovrà sentire anche noi»

«Liguria, Piemonte, Lombardia e Veneto hanno sottoscritto un accordo e lo rispetteranno. Stiamo lavorando per avviare i referendum, in modo che in tutte le Regioni si voti a primavera, insieme con le politiche. Affronteremo questi temi in un incontro il 22 settembre con i presidenti del Carroccio. Ma dovremo anche formulare bene la domanda da rivolgere ai cittadini. Non deve essere troppo "lapalissiana", confermatoria di un ruolo che i cittadini già ci hanno affidato con il loro voto».

Si riferisce a Formigoni, che vuole chiedere ai lombardi di affidargli scuola e sanità?

«Formigoni ha avuto un ruolo positivo, anche come stimolo. Però noi dobbiamo evitare l'effetto assuefazione sui referendum e quindi dovremo anche stabilire se inserire o no un quorum».

I governatori del Polo sono stati particolarmente attivi, in questi mesi, e obiettivamente avete ottenuto qualche risultato. Se dovesse esserci Berlusconi a Palazzo Chigi, starete zitti?

«No, assolutamente no. Come i presidenti del centrosinistra non sono stati zitti con Amato. Del resto il processo di riforma federale è ormai ineluttabile, con qualunque presidente del Consiglio: è entrato nel comune sentire dell'opinione pubblica. Non ci crederà, ma da quando sono presidente non ho ancora ricevuto una telefonata dal Cavaliere, che mi dicesse cosa devo fare o non fare».

Beh, non vorrà rinnegare le sue origini in Publitalia e come fondatore di Forza Italia...

«Ma no, il problema è un altro. Voglio farle un esempio. Oggi devo dare a Giovanna Melandri la maglia nera del federalismo, perché il suo ministero continua ad essere il più centralista. Ma se sarà sostituita, in caso di vittoria del centrodestra, da un ministro come Vittorio Sgarbi, il quale è convinto che le Regioni non abbiano la capacità di gestire i beni culturali, la mia battaglia continuerà».

Tutte le Regioni sono in grado di marciare insieme?

«Sono contrario alle due velocità tra Nord e Sud, preferisco parlare di autonomia differenziata. Se una Regione eccelle in qualche materia, può sperimentare il federalismo. Aspettare che tutto il Paese sia pronto in ugual misura, viceversa è un pretesto per rinviare tutto».

Come giudica l'atteggiamento di Amato?

«Accomodante: dice sì alla Camera delle Regioni, poi il giorno dopo fa un passo indietro e il governo blocca la regionalizzazione del Corpo Forestale».

La prossima richiesta, dopo i Fondi Ue e l'immigrazione?

«Dalla vendita delle licenze Umts per i telefonini arriveranno molte risorse. Il Polo ha votato perché fossero destinate soltanto alla riduzione del debito. Noi invece chiederemo, come già i Länder in Germania, che un dieci per cento vada alle Regioni, per le politiche ambientali. Del resto, se mettono le antenne sopra le case e gli asili, spetta a noi tutelare i cittadini e spostarle»

Ci faccia una pagella degli altri governatori.

«Il più simpatico è Bassolino. Ma significa che è anche il più simpatico, con Chiaravalloti della Calabria, Galan, del Veneto, è il più creativo»

E il primo della classe?

«D'Ambrosio, delle Marche. Invece i più diligenti sono Errani e Martini, di Emilia-Romagna e Toscana, le due roccaforti della sinistra. I più conflittuali invece sono Storace, Lazio, e la Lorenzetti, dell'Umbria: ricordo certi loro duetti a muso duro come dei piccoli cammei...»

In questa pagella non c'è spazio per Formigoni...

«Beh, lui è il più potente, nel senso che la Lombardia ha il doppio di abitanti delle altre grandi Regioni. Ma non dimentichiamoci Fitto, l'emergente. A 32 anni guida la Puglia, anche se è un figlio d'arte».

BASSOLINO «INATTUABILE IL PIANO DI FORMIGONI»

NAPOLI. «Il modello di federalismo fiscale di Roberto Formigoni è facile da illustrare. 75% delle risorse al territorio, il 15% al Paese e il resto al fondo di solidarietà per le altre Regioni. Peccato non sia applicato in alcuna parte del mondo e sia tale da far chiudere in 24 ore l'azienda Italia». Antonio Bassolino, presidente della Regione Campania, si serve di una battuta per annunciare di aver costituito un gruppo di lavoro regionale sui temi del federalismo fiscale, di cui fa parte tra gli altri il direttore dello Svimez Riccardo Padovani.

«Gli esperti - illustra Bassolino - valuteranno opportunità e rischi per il Sud, connaturati alla struttura dualistica dell'Italia, delle varie proposte che la Camera dei Deputati discuterà a partire da settembre. Un federalismo fiscale coraggioso non aumenta il divario tra Nord e Sud, ma diviene strumento per un'Italia più moderna, civile e unitaria. Per le Regioni, soprattutto quelle del Mezzogiorno, la chiave dello sviluppo sta nel pieno utilizzo dei fondi europei, una chiave che non dipende da Roma» e che può consentire quindi un dibattito più sereno, secondo Bassolino, sul federalismo fiscale. Il presidente della Campania ha ancora sottolineato il fatto che le Regioni del Mezzogiorno devono poter essere pronte a preparare una loro autonoma elaborazione. Ma, a suo giudizio, tutte le Regioni scaturite dal voto del 16 aprile hanno di fronte il medesimo impegno di lavoro in materia fiscale. [r. i.]

Castagnetti: il Paese non sopporta quasi un anno di polemiche. Nell'Ulivo resta il caso Di Pietro

Il Ppi: non aprire adesso la campagna elettorale

E Cacciari lancia ufficialmente la candidatura a premier di Rutelli

Amedeo La Mattina

ROMA

Tra otto giorni - tranne imprevisti - i segretari del centrosinistra si troveranno per cominciare a discutere come giocarsi la partita più difficile della loro carriera: come battere Berlusconi - o evitare la disfatta - come ovviare alla perdita di Di Pietro, come agganciare Bertinotti e D'Antoni. E capire se Amato intenda correre per la premiership. Sì, perché in queste condizioni, con una coalizione frammentata, con Mastella che alza il prezzo in termini di collegi e senza la suggestione dell'Ulivo, Amato potrebbe tirarsi indietro e lasciare ad un altro l'onere di guidare una campagna elettorale che il ministro Letta ha definito «disperata e drammatica». Di «partita drammatica» parla anche Bassolino, se la coalizione non sta in campo «con spirito unitario e con tutte le forze dentro».

Ecco, cosa farà Amato? In questi giorni molti esponenti politici e ministri lo hanno sondato nel suo buen retiro di Ansedonia e non ne hanno cavato un bel nulla. Qualcuno ha messo in giro la voce che avrebbe intenzione di presentare la Finanziaria, farla approvare e poi dare forfait a dicembre. Insomma, sotto il cielo della maggioranza la confusione è grande, anche per quanto riguarda i tempi della scelta. Su questo argomento, che sarà centrale al vertice del 28 agosto, i leader della maggioranza stanno discutendo senza venirne a capo. Parisi e Veltroni chiederanno ai loro alleati di prendere una decisione sulla premiership entro settembre, mentre per Castagnetti non c'è alcuna fretta.

«Il centrosinistra - afferma il segretario del Ppi - deve avere la preoccupazione di non anticipare l'apertura della campagna elettorale, perché il Paese non può sopportarne una lunga un anno. Il Parlamento e il governo devono lavorare in questo autunno, ed è bene che l'agone elettorale non interferisca con questo lavoro». Castagnetti è d'accordo con Mancino e Macaluso, il quale è convinto che i tempi per la scelta del candidato sono destinati ad allungarsi alla fine dell'anno. Al di là delle motivazioni ufficiali, la frenata dei Popolari è dovuta ad altre considerazioni. I più maliziosi pensano che in questo modo Rutelli venga messo fuori gioco visto che, se intende candidarsi, dovrebbe dimettersi da sindaco entro il 9 novembre. A Piazza del Gesù questa malignità non l'ammettono, ma fanno presente altre circostanze. «Intanto - spiega il coordinatore della segreteria del Ppi Pistelli - bisognerà capire come semplificare la coalizione e superare la frammentazione. Ad esempio, non siamo ancora rassegnati ad una federazione di centro senza i Democratici. Così come non siamo rassegnati sulla possibilità di trovare un'intesa con Rifondazione comunista. Lo stesso discorso vale per Di Pietro. Insomma - aggiunge Pistelli - bisogna cercare le condizioni migliori per scegliere una candidatura forte e competitiva. Se facciamo precipitare i tempi potremmo scoprire tra qualche mese di aver sbagliato tutto».

Piazza del Gesù punta a convincere Sergio D'Antoni a impegnarsi con il centrosinistra

Ma Democratici e Diessini vogliono accelerare «O perdiamo terreno col Polo»

Il segretario del partito popolare Pierluigi Castagnetti

Ci sono altri due aspetti da considerare, forse quelli principali. Da una parte, il Ppi spera che Amato si spenda come "federatore" di tutte le forze non diessine per essere presentato poi come il candidato del centro. Dall'altro, aspettare le mosse di D'Antoni e convincerlo a partecipare al nuovo soggetto politico di centro. E ciò per scongiurare ipotesi di un terzo Polo al quale potrebbe essere interessato anche Mastella. Non è un mistero che ieri Castagnetti abbia formulato l'auspicio che il leader della Cisl si impegni nel centrosinistra e nel suo tradizionale partito, che è il Ppi».

Ma i Democratici e i diessini vogliono accelerare. «E' una pazzia perdere tempo», afferma Piscitello. Per il coordinatore dell'esecutivo dell'Asinello «non si può partire in enorme ritardo rispetto al Polo, anche perché ci sono delle scadenze tecniche che riguardano i sindaci». Piscitello giura che la questione non riguarda solo Rutelli, «ma tutti quei sindaci che vogliono candidarsi al Parlamento e che nei collegi possono essere decisivi per vincere».

Gira che ti rigira, si presenta sempre la questione Amato-Rutelli, che Cacciari pensa di risolvere candidando il sindaco di Roma per superare il "niet" di Di Pietro e del Prc. E il successo del Giubileo dei giovani potrebbe dare a Rutelli nuovo impulso.

De Michelis e Martelli

Il manifesto del nuovo Psi «Puntiamo al 4%»

ROMA. Il nuovo Psi di De Michelis, Martelli e Bobo Craxi ha definito la bozza del «Manifesto socialista per il 2000», con cui si propone di superare il 4% di consensi. Nove i punti programmatici, che rilanciano le riforme, a partire da quella del sistema giustizia e dai temi istituzionali del presidenzialismo e del federalismo. «Con il Manifesto - rileva Claudio Martelli - rilanceremo la nostra la nostra identità socialista, popolare, libera e libertaria, democratica e di sinistra, la nostra autonomia politica che ha nel sistema proporzionale la sua migliore garanzia». Quanto alla collocazione politica del partito, Bobo Craxi conferma la «fiducia» nel leader della Casa delle Libertà, Silvio Berlusconi e «l'ipotesi di una polo laico e socialista con La Malfa, Sgarbi e Giovanni Negri, ma aperto anche ad altre esperienze», senza escludere l'idea di una «battaglia comune» con Francesco Cossiga. [Agi]

UN DISCORSO DI SINISTRA | LE PAROLE CHE HANNO IRRITATO I REPUBBLICANI

I POTERI FORTI

«Voglio che sappiate questo: io ho sfidato i poteri forti. A questi mi opporrò, se mi affiderete la Presidenza, e starò invece dalla vostra parte, combattendo per voi»

PROSPERITÀ PER MOLTI

«Insieme, possiamo fare sì che la nostra prosperità non vada solo a pochi, ma arricchisca tutti. Investiamo nella sanità nella scuola, nei tagli alle tasse»

LA GENTE CHE LAVORA

«Sono contento che la Borsa abbia conosciuto un boom, ma la mia attenzione va soprattutto alle famiglie che lavorano, che devono pagare le rate della casa»

IL FUTURO È DI TUTTI

«Spesso forze potenti vi sbarrano la strada e tutto sembra agire contro di voi. Il potere dovrebbe essere nelle vostre mani, il futuro appartenere a tutti su questa terra»

L'ira di Bush: «Gore istiga l'odio di classe»

Per un sondaggio il candidato democratico ha superato il rivale

WASHINGTON

A George W. Bush non è piaciuto affatto il discorso con cui il suo avversario democratico nella corsa alla Casa Bianca, Al Gore, ha chiuso la convention democratica di Los Angeles. Le ragioni ufficiali sono virtuose - «Gore fomenta la divisione e la lotta di classe» - mentre la realtà è più prosaica: Gore gli ha portato via parecchie intenzioni di voto. In qui il tono cattivo con cui Bush ha parlato ieri nel suo comizio a Memphis, nello Stato natale di Gore: «Quello è un candidato che vuole altri quattro anni di dito puntato, di stramestalizzazioni e di accuse, che vuole fomentare un gruppo contro l'altro, un candidato che vuole usare la lotta di classe per andare avanti».

L'attacco dimostra quanto il candidato repubblicano abbia risentito dell'immagine usata dal democratico durante il discorso della convention, quando ha descritto il prossimo duello presidenziale come una gara fra «la gente comune» e «i potenti», cioè gli interessi dei ricchi e delle corporation che Gore accusa Bush di tutelare. «Io ho una visione diversa della leadership - ha replicato Bush -. Un leader è qualcuno in grado di trovare un terreno comune».

Mentre il governatore del Texas invadeva il «suo» Tennessee, Gore iniziava il suo viaggio lungo il Mississippi, a bordo del battello «Mark Twain» e, confortato anche dai sondaggi che lo danno in risalita, ribadiva che «questa lotta è per il futuro del nostro Paese e per quello che potrà succedere alle famiglie dei lavoratori». Due settimane fa il repubblicano Bush aveva un vantaggio di 18 punti, ma ora il democratico Gore sarebbe riuscito a riportarsi alla pari, secondo il sondaggio di Abcnews realizzato «a caldo» dopo il discorso. Più contenuta la ripresa di Gore, ma sempre consistente, registrata dal sito vote.com: un aumento dei favori al 42 per cento, mentre il rivale è sceso al 47 per cento, riducendo così a cinque punti il suo vantaggio. Secondo un sondaggio del settimanale «Newsweek», Gore sarebbe invece addirittura passato in vantaggio su Bush per 48 a 42. Solo nei prossimi giorni, però, i politologi potranno verificare se l'effetto Convention per Gore sarà duraturo. Dopo quella repubblicana di Filadelfia anche Bush era salito decisamente in vantaggio, staccando il rivale democratico di 18 lunghezze.

Da New York arriva intanto la soluzione al giallo della «talpa» che giovedì scorso ha rivelato alla stampa la nuova inchiesta sul Sexgate. Si tratterebbe di un giudice di nomina democratica, che «inavvertitamente» avrebbe svelato a un giornalista le intenzioni del magistrato indipendente Robert Ray. Ma i democratici, che avevano accusato i repubblicani di aver causato la fuga di notizie in coincidenza con il «Gore Day» alla Convention, non sembrano molto convinti di questa ultima versione dei fatti.

«Le mie scuse a tutti», ha detto Cudahy, affermando di essere stato spinto a uscire allo scoperto dalla «natura della controversia» che le sue «dichiarazioni non intenzionali» hanno provocato. Cudahy ha detto di aver rivelato la decisione di Ray di convocare un nuovo gran giurì sul comportamento della Casa Bianca durante lo scandalo Lewinsky quando un giornalista gli ha chiesto notizie su un ordine della magistratura che ha prorogato di un anno il mandato del successore di Kenneth Starr. Il giudice ha spiegato che tra le ragioni addotte da Ray per restare in carica c'era per l'appunto il gran giurì. [e.st.]

Al Gore e il candidato vicepresidente Joe Lieberman con le mogli sul battello «Mark Twain» nel Wisconsin

Quando le convention non erano solo show

Eugene J. McCarthy

CORRE un'enorme distanza tra le Convention politiche che nominarono Al Smith e Franklin D. Roosevelt e gli «infomercial» (quelle manifestazioni a metà tra l'informazione e il commercio,ndr) che oggi vengono chiamate Convention. Un tempo le Convention erano veri e propri campi di battaglia dove si combatteva per le piattaforme, i personaggi e il potere. La scelta del vicepresidente non veniva fatta in anticipo; la nomina del candidato alla Presidenza raramente era sicura finché la Convention non fosse arrivata alla fine. Le Convention avevano vita e logiche loro proprie. E contavano.

Questo era vero per entrambi i partiti, ma le Convention dove io ho l'ho visto in atto erano quelle democratiche.

A Filadelfia, nel 1948, Hubert Humphrey, il sindaco di Minneapolis, fece un discorso che passò alla storia. Disse: «Per il partito democratico è arrivato il momento di uscire dall'ombra dei diritti degli Stati e camminare risolutamente nella luce solare dei diritti dell'uomo». Il presidente Harry Truman accettò la piattaforma dei diritti civili, inducendo i rappresentanti degli Stati del Sud a lasciare la Convention e spaccando il partito - almeno, così sembrò. In realtà invece Truman unì il partito dandogli una causa per cui battersi.

Nel 1952, a Chicago, i delegati, spinti da Truman, scelsero come candidato il governatore dell'Illinois, Adlai Stevenson - fu questa l'ultima volta che accadde. Quattro anni più tardi, quando Stevenson venne nominato per la seconda volta, lasciò aperta alla Convention la scelta del vicepresidente, e alla fine fu nominato Estes Kefauver del Tennessee. Io appoggiai Humphrey, che allora era un senatore, e gestii i suoi voti alla Convention. Tra i contendenti c'era anche John F. Kennedy.

Saltiamo al 1968. La Convention democratica era controllata dal presidente Lyndon Johnson e dal sindaco di Chicago, Richard Daley. Le procedure erano corrotte e la gente veniva ingannata. Anche il tentativo di far passare una piattaforma contro la guerra venne soffocato.

L'ultima autentica Convention democratica era stata quella del 1960. Sebbene Kennedy fosse arrivato a Los Angeles nelle condizioni migliori, la sua nomination non era affatto sicura. Il motivo si chiamava Stevenson, che ancora controllava molti voti sebbene avesse fatto ben poco per promuovere una sua personale candidatura.

Il primo giorno della Convention partecipai a un pranzo a favore di Stevenson durante il quale parlò Eleanor Roosevelt, mentre io presi la parola a un comizio la sera tardi.

Il giorno successivo i capi della delegazione del Minnesota parteciparono a un vertice politico ristretto per decidere a chi dare il loro appoggio. Il senatore Humphrey era indeciso. Il governatore Orville Freeman, che avrebbe tenuto il discorso per la nomination di Kennedy, sosteneva la necessità di appoggiarlo fin dal primo voto a scrutinio segreto. Io annunciai invece che avrei votato per Stevenson.

La sera successiva misi nell'urna il nome di Stevenson. Soltanto 79 dei 1512 delegati votarono per lui. Ma le dimostrazioni dopo il mio discorso e il discorso di appoggio furono molto più intense e entusiastiche di quelle per altri candidati. Chi era a favore di Adlai ovviamente si rallegrò. Altri emisero purificatorie urla di approvazione per facilitare il loro cambio di campo. E gli ultimi si rallegrarono semplicemente come testimoni della carriera e dell'esempio di Stevenson.

Quella Convention del 1960 segnò la fine della carriera politica attiva di Adlai Stevenson, il politico più puro dei nostri tempi. Era indifferente a ciò che la storia avrebbe potuto dire di lui e, nel 1956, si prestò ad essere un candidato sacrificale per il bene comune. Divenne una figura nazionale non grazie alla stampa, e neppure alle primarie, ma grazie alle convention.

Copyright The New York Times

Eugene J. McCarthy è stato senatore del Minnesota dal 1959 al 1971

La sua amica: mi ha telefonato di aver trovato rifugio in Siria per non essere catturato

Caccia alla spia fuggita per amore

Uomo della Cia si nasconde in Israele con molti segreti

Aldo Baquis

TEL AVIV

Agenti della Cia sono giunti in Israele per rintracciare un colonnello dell'intelligence militare statunitense, Jeremiah Mattysse, che due settimane fa ha disertato dalla sua base di San Antonio (Texas) per riunirsi presso Tel Aviv con una amica israeliana con cui spera adesso «di creare un nucleo familiare ebraico ortodosso». Nei bagagli del colonnello c'erano documenti riservati che l'uomo - che si sposta ora camuffato con una parrucca e baffi finti - ha già disseminato nelle cassette di sicurezza di svariate banche in Israele. Si tratta probabilmente di documenti scottanti dato che - ha detto la sua amica Ricky Nir - per ricercarli è entrato in azione anche l'attaché militare dell'ambasciata degli Stati Uniti che ha compiuto una perquisizione nella casa di lei, nel sobborgo di Kfar Saba.

Ancora traumatizzati dalla vicenda di Jonathan Pollard - l'ufficiale ebreo della marina statunitense spiato nel 1984 da una piccola sezione del ministero della difesa israeliano, che da 15 anni sconta il carcere a vita per spionaggio - i governi degli Stati Uniti e di Israele hanno subito steso un velo di riserbo sulla vicenda.

Portavoce governativi americani hanno confermato solo che Mattysse si trova in Israele e che per rintracciarlo è stato richiesto l'aiuto del governo di Gerusalemme. Lo stesso mediatore Dennis Ross - giunto a Tel Aviv per rilanciare i negoziati israelo-palestinesi - ha evocato la questione con il premier Ehud Barak e ha anticipato una formale richiesta di estradizione. Israele, mediante la sua ambasciata a Washington, ha assicurato una totale cooperazione. Intanto il colonnello è uccel di bosco. «Mi chiama a scadenze regolari a un telefono pubblico di Kfar Saba» ha precisato la donna. «Nelle ultime telefonate mi ha detto di temere una estradizione negli Stati Uniti e di essere riuscito durante il week-end ad attraversare il confine con la Siria, con l'aiuto di amici israeliani».

Gli investigatori israeliani ritengono piuttosto che l'uomo - che si è convertito all'ebraismo un anno fa, dopo aver avuto esperienze spirituali in varie sette - possa forse nascondersi in un collegio rabbinico oppure in un insediamento di coloni ebrei di estrema destra. «A certo Jeremiah è un grande amico di Israele» ha aggiunto Nir. Nato 50 anni fa con il nome di Curtis James Banker Jr., il colonnello Mattysse ha diretto fino al febbraio scorso un centro di addestramento per specialisti di intelligence militare della riserva: una posizione in cui era esposto a materiale della Cia e di altri servizi di spionaggio.

Nei mesi successivi - mentre la moglie Vanda avviava una pratica di divorzio avendo scoperto che Jeremiah «sperperava migliaia di dollari con una donna sposata» - è stato trasferito in una base militare di San Antonio dove doveva rientrare in servizio l'8 agosto, al termine di una licenza. Invece il comandante della base si è visto recapitare una lettera in cui il colonnello lo informava di aver deciso di trasferirsi in Israele.

Dopo essere passato dall'appartamento della amica, il colonnello si è comportato in maniera eccentrica. «Ha cambiato la propria fisionomia, si è spostato facendo l'autostop, ha pernottato sotto una tenda» ha riferito la amica. Ma agli investigatori preme sapere se egli abbia contatti diretti con esponenti dei servizi segreti israeliani, oppure con elementi della destra radicale. Nir ritiene che almeno nel primo caso la risposta sia positiva: che cioè agenti israeliani lo abbiano aiutato a lasciare Israele nel timore che Barak lo estradasse subito a Washington.

La donna ha anche descritto le circostanze del suo ultimo incontro con Jeremiah. «Eravamo vicino a casa mia - ha detto. - Lui mi ha salutato ed è salito su un'automobile bianca, con la targa rossa: che è la targa della polizia e della guardia di frontiera. Una testimonianza problematica, visto che ancora ieri le autorità israeliane hanno affermato di non sapere affatto dove si trovi il colonnello Mattysse.

All'ultimo salta la liberazione

Negoziato da rifare per gli ostaggi nelle Filippine

MANILA. L'attesa liberazione dei 25 ostaggi da Pasqua nelle mani dei ribelli di Abu Sayyaf è nuovamente rimandata. I negoziatori sono tornati a mani vuote perché gli estremisti islamici si sono rifiutati di rilasciare i prigionieri tutti assieme, come aveva invece preteso il presidente filippino Joseph Estrada. «Le trattative dovranno ricominciare», ha spiegato l'inviato libico Rajab Azzarouq. I negoziatori hanno invece confermato l'avvenuto rilascio ieri di tre ostaggi malaysiani e un filippino. I sequestratori volevano liberare gli ostaggi in due gruppi, per timore di un'azione di forza dell'esercito. Una volta rilasciati, gli ostaggi francesi, tedeschi, finlandesi e sudafricani sarebbero stati accompagnati a Tripoli per incontrare il colonnello Moammar Gheddafi. La Libia si è impegnata con ogni mezzo per la liberazione dei rapiti e si ritiene abbia pagato un riscatto da 25 milioni di dollari, oltre 50 miliardi di lire. [Agi]

Amburgo, Rostock ed Eisenach

Tre città tedesche in piazza contro la violenza neonazi

BERLINO. La società civile è scesa in piazza con una serie di manifestazioni ad Amburgo, Rostock e Eisenach per protestare contro le recrudescenze neonazi in Germania. E il quotidiano della sinistra alternativa berlinese Tageszeitung (Taz) ha pubblicato in prima pagina le foto con i nomi di 22 caporioni del movimento neonazi. Ad Amburgo circa 2.500 persone hanno aderito alla «Giornata di impegno contro gli estremisti», convocata dalla confederazione sindacale Dgb. A Rostock, nel Land del Meclemburgo, i dimostranti erano oltre un migliaio e nella cittadina di Eisenach, nella Turingia, teatro di recente di un attentato xenofobo, qualche centinaio. Sul fronte politico, è proseguito il dibattito sulla possibile messa al bando del partito neonazista Npd: il cancelliere Gerhard Schroeder e il ministro degli Esteri Joschka Fischer non lo escludono. [Ansa]

Stage con l'esercito nel Belize

«Al principe William piacerebbe fare la carriera militare»

LONDRA. Ai luoghi di villeggiatura della «gioventù dorata», il principe William di Inghilterra, 18 anni, ha preferito la giungla dell'America Latina e le esercitazioni di sopravvivenza della Guardia Scozzese. La decisione del figlio di Carlo di trascorrere agosto in Belize con l'esercito ha alimentato voci sul suo desiderio di intraprendere, seguendo le orme del padre, del nonno e di due zii, la carriera militare. «È troppo presto per dirlo - ha dichiarato al Times un componente della corte reale - ma William sta considerando la possibilità di entrare nell'esercito». Il figlio della scomparsa Diana ha deciso di rimanere in Belize e proseguire con il programma stabilito, nonostante l'incidente che ha coinvolto un camion militare e nel quale sono rimasti feriti 13 soldati, due dei quali in modi gravi. William partecipa, come gli altri, alla vita del battaglione. Per il futuro re un unico divieto: a lui non è concesso esercitarsi con le armi da fuoco. [Adnkronos]

Metrò e giornali rifiutano manifesti e inserzioni: la sterilizzazione maschile è proibita dal codice napoleonico

Inghilterra-Francia, duello sulla vasectomia

Parigi blocca la campagna pubblicitaria di un gruppo britannico

Enrico Benedetto

corrispondente da PARIGI

Sul manifesto pubblicitario che i passeggeri del metrò non vedranno mai causa censura, c'è Napoleone con la mano destra nella giubba. Ma non sul cuore: diciamo un po' più in basso. Segue l'invito a farsi vasectomizzare in Gran Bretagna.

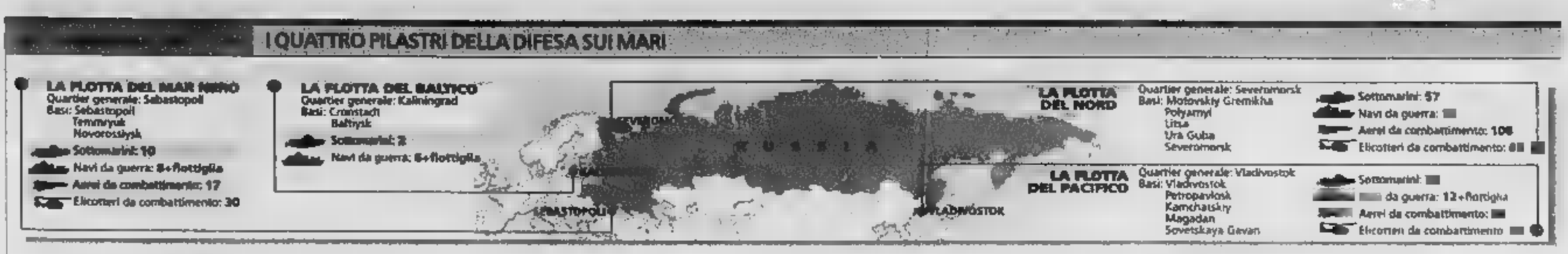
L'illustre testimonial diede per primo il cattivo esempio, mettendo fuorilegge nel suo codice l'operazione (sì, esisteva già), che mutilerebbe il maschio francese. E due secoli più tardi, la Marie Stopes International (un pioniere nella contraccezione) voleva stuzzicare da Londra il popolo meno vasectomizzato che l'Europa annoveri. Salvo quella mediterranea beninteso, ove le fobie da castrazione costituiscono un formidabile deterrente.

Mica facile. Dopo il «no» della metropolitana, anche i quotidiani francesi hanno rifiutato l'immagine (provocatoria, ma non volgare). Così, per ammirarla, bisogna chiamare in soccorso il Web: www.mariestopes.org.uk. La campagna prosegue dunque con metodi underground. E qualcuno abbocca. Ad esempio, è troppo tardi per farsi vasectomizzare gratis. L'offerta valeva solo per il primo Frenchman presentatosi nell'ambulatorio londinese. Bernard Schnackenbourg, quarantaseienne ricercatore scientifico, non rimpiange l'esperienza. «E' come andare dal dentista: una piccola anestesia locale e via» rimbecca i trepidi reporter appassionatisi - nei mesi estivi, anche le vasectomie d'oltre-Manica possono far notizia - alla sua esemplare vicenda.

Ma l'establishment sanitario tradisce qualche imbarazzo. «E' un'operazione sostanzialmente commerciale», spiega un portavoce del ministero, giustificando il proprio sdegnoso silenzio. Gli interessati negano. La tariffa - 300 dollari - sarebbe discount. E poi, Marie Stopes non è forse la Greenpeace dei metodi anticoncezionali? La sua iniziativa, guarda caso, fotografa una Francia retrò. Il codice Napoleone non è più in vigore, e nondimeno farsi vasectomizzare costituirebbe una pratica - osserva l'«International Herald Tribune» - semiclandestina. Dall'anno scorso, la legge che condanna la «lesa integrità del corpo umano» riconosce una deroga per effettivi «bisogni sanitari» (e non solo «terapeutici», come in precedenza). E' una timida apertura, ma non sgombra il campo dagli equivoci. Morale, la vasectomia si ritrova in un curioso limbo giuridico. E nell'attesa che i parametri europei l'omologhino ai suoi partner, Parigi sembrerebbe non rimpiangere il suo «splendido isolamento».

I maschi francesi apprezzano. Il 6 % delle loro donne è sterilizzato, la pillola del giorno dopo si può chiedere gratis a scuola dai 12 anni in su e per quella classica non occorre più autorizzazione medica, ma lui si guarda bene dal mostrarsi collaborativo. Secondo le statistiche Onu, le vasectomie (16 % in Gran Bretagna, e l'8 nell'ex cattolicissimo Belgio) sarebbero «nulle o irrisorie» oltralpe.

Colpa di Bonaparte. Ma non solo. Nella patria del gallismo, vasectomizzare i ruspanti campioni locali nuoce alla loro immagine. Quale latin lover transalpino sussurrerebbe mai tra le coltri rassicurando la sua nuova fiamma: «Non temere cara: sai, sono vasectomizzato»?



«Non ci sono più speranze per il Kursk»

L'ammiragliato russo: superata la soglia di sopravvivenza

Anna Zafesova
MOSCA

Non c'è più nulla da fare per i 118 sul fondo del mare di Barenz. Una settimana dopo la tragedia il comando ha deciso di dare un colpo alle speranze dei parenti e di tutti i russi. Nel pomeriggio, mentre si contavano le ore all'arrivo dei soccorritori occidentali, la tv statale «Rtr» ha interrotto le trasmissioni. Sullo schermo è apparso l'ammiraglio Mikhail Mozak, della flotta del Nord: «Dobbiamo essere pronti al finale più tragico».

Un orologio da parete che ticchettava minacciosamente dietro le sue spalle, a scandire gli ultimi secondi per la «Kursk», l'ammiraglio ha pronunciato una condanna senza appello: «La soglia critica di sopravvivenza è stata superata ieri, oggi, forse al massimo domani». E i soccorritori nel mare di Barenz, che continuano con disperata ostinazione i loro tentativi, ormai parlano solo di «miracolo».

Ieri notte i batiscafi russi sono riusciti per 4 volte a poggiare sul «Kursk», l'aggancio è fallito: le pompe succhiavano solo acqua, come se dentro il vascello non ci fosse più aria. Ormai è ufficiale: la maggior parte dell'equipaggio è perita negli scompartimenti di prua, allagati subito. Ma sono quasi a zero anche le chances per avventuali sopravvissuti nella poppa. L'ammiraglio ha spiegato le ragioni di questo pessimismo: «Abbiamo decifrato i segnali che i sopravvissuti ci hanno mandato e abbiamo capito che ci segnalavano la penetrazione dell'acqua, chiedendoci di pompare aria».

Secondo Mozak, ora anche gli scomparti di coda sono allagati. Se in qualche punto sono rimaste delle «bolle d'aria», la pressione è troppo alta perché un umano possa sopravvivere. Uno shock che i russi stanno ancora cercando di assorbire, ponendosi subito dei nuovi interrogativi perché i segnali, che l'equipaggio mandava battendo colpi sullo scafo fino a lunedì scorso, sono stati decifrati tanto oggi? Qualcuno spera che l'annuncio che tutto è finito sia un'altra bugia del comando: già venerdì circolavano voci che le autorità avrebbero dichiarato l'equipaggio morto sabato, giorno dell'arrivo dei soccorritori occidentali, per non farli avvicinare al sottomarino.

I tentativi di tirare fuori gli uomini della «Kursk», vivi o morti, continueranno. Ieri sera nella zona del disastro è arrivata la nave «Normand pioneer» con a bordo i sub da profondità norvegesi. E verso mezzanotte era attesa la «Seaway eagle» il minisottomarino inglese «LR-5». Il comandante degli inglesi Jeff Toll però l'ottimismo: secondo le sue stime, ci sono le chances di salvare ancora almeno 20 marinai. «L'esperienza del mare ci parla di uomini sopravvissuti in condizioni durissime». Rimane un giallo anche la causa del disastro, «il più grave nella storia dei sottomarini», secondo Mozak. I militari insistono sull'ipotesi della collisione: i margini della breccia nello scafo sarebbero rivolti verso l'interno. Lo scontro avrebbe fatto colare a picco la nave. L'urto sul fondo del mare potrebbe aver provocato la detonazione di tre o quattro siluri, che ha devastato il sottomarino, ha spiegato Mozak. L'ammiraglio ha ipotizzato una collisione del «Kursk» sommergibile britannico. Uno dei motivi per cui la marina di Sua Maesta ha subito offerto il aiuto, sostiene giornale, era il desiderio di distruggere nel corso del salvataggio eventuali prove dello scontro.

La nave norvegese Seaway Eagle durante la navigazione verso il punto del mare di Barents in cui è avvenuta la tragedia del sottomarino

IL CAPORALE ALEXEJ SCAMPATO ALLA TRAGEDIA

«Addestrati per 6 mesi a questa emergenza»

«Se non hanno sgomberato è perché non è arrivato l'ordine»

intervista
Alla Khadyreva
MOSCA

Il caporale Alexej Bressel è forse l'unico marinaio del «Kursk» che è riuscito a salvarsi. Tre settimane fa è andato in vacanza a casa, a Kotlas, nella Arkhangelsk.

«Ho prestato servizio su un altro sottomarino, il Voronezh, che ha base accanto al Kursk, e due volte sono stato distaccato sul K-141. Con loro ho fatto due spedizioni, per un totale di 4 settimane. Dovevo partire anche questa volta. Ma sono riuscito a prendere la vacanza che mi spettava, anche se il comandante non voleva lasciarmi andare».

Come ha saputo dell'accaduto?

«Da Anja, la mia ragazza. Ero in cortile e lei mi ha gridato dalla finestra: "Dicono che il Kursk è affondato". Io ovviamente non ci ho creduto, ho pensato che lei avesse capito male. Mi sono precipitato a casa e...»

Cosa può accadere ora sul sottomarino?

«Dopo che suona l'allarme tutto l'equipaggio in pochi secondi deve prendere posto nei compartimenti ed ermetizzarli. Tutti si devono adunare per terra e aspettare ordini dal comandante. Ogni sforzo fisico significa ulteriore consumo di ossigeno. Penso che i ragazzi non possono nemmeno scaldarsi con il cibo. In teoria in ogni compartimento ci deve essere una riserva di cibo e acqua. Ma per spedizioni brevi come questa di solito viene distribuita».

Come mai?

«Be', il comandante poi deve rendere conto di ogni scatoletta...»

Forse si scaldano con l'alcol? Vi sono concessi alcolici?

«Solo grammi di vino a ogni pasto. Ma tutte le scorte di cibo e bevande si trovavano nel quarto compartimento, dove c'è il capocuoco Oleg Evdokimov, di Kursk. Cucina molto bene. Ha un libro, tu gli fai l'ordinazione e lui prepara quello che vuoi, pilaf o pizza, tutto. Nello stesso compartimento si trovano 3 assistenti del cuoco, il cameriere, l'addetto alle stive, l'infermiere, il dottore e il comandante del compartimento».

«Nessun altro?»

«Solo se uno non è riuscito ad arrivare al proprio posto».

Quanti secondi vengono concessi per salvare?

«Zero».

«Ero in licenza Il comandante non voleva lasciarmi andare. Ho saputo del disastro dalla mia ragazza, non potevo crederci»

Quattro compartimenti sono stati allagati. Significa che li tutti morti? Qualcuno può fuggito verso la poppa?

«No. I ragazzi possono trasmettere informazioni solo battendo colpi sullo scafo. Correre da un compartimento all'altro significa mettere in pericolo il prossimo. Nessuno lo farebbe. Sui sottomarini ci sono relazioni speciali. I comandanti non urlano, di rimbombo nemmeno si parla. Pensa, se offendi qualcuno, questo te la fa pagare sopra. Vendo tutti. Basta aprire gli sportelli».

C'erano molti giovani nell'equipaggio? Forse qualcuno ha sbagliato qualcosa?

«I giovani una ventina, arrivati in primavera. Era la loro prima spedizione. Tra loro c'è anche il mio compaesano Alexej Shulghin. E' uno bravo».

E' possibile sgomberare da 100 metri di profondità in tutta subacquea e sopravvivere?

«Sì, ci siamo allenati per sei mesi. Tutti preparati, se sbagli finisci decompresso».

Se tutti hanno la tuta, perché nessuno scappa?

«Manca l'ordine. Il secondo compartimento del comando e il terzo, quello del comandante, sono stati allagati».

Riescono almeno a sentire i soccorritori? Ce la faranno se l'aiuto arriverà solo questa notte o oggi?

«Sì, dentro il sottomarino si sentono bene i suoni esterni, anche se c'è vento o piove. Spero tanto che i ragazzi siano vivi. Se non sono morti durante l'urto o nell'allagamento, ce la faranno. Sono ragazzi così loro dentro! Sono abituati a lavorare giorno e notte, a pensare giorno e notte. Devono farcela. Anche se il sottomarino si è raffreddato già il primo giorno e ora fa molto freddo. Non ci credo quando dicono che la temperatura lì sotto è di 10 gradi. Possono scaldarsi solo con il respiro. E' possibile che non riescano a sentire i colpi si trovano nella parte "morlada", che ha un rivestimento di gomma spesso un metro».

Copyright Kommersant

Secoli di maledizione sulla flotta russa

Dal sogno di Pietro il Grande al disastro di Tsushima

Domenico Quirico

Navi tarlate, equipaggi raccogliticci ma rassegnatamente eroici, naufragi, sconfitte, ammutinamenti e crudeltà: la tragedia è appiccicata come un destino ai tre secoli della flotta russa. Come forse impone l'essere nata dal capriccio di zar dispotici e di bolscevichi arrabbiosi, pedaggio che una potenza terragna ha dovuto pagare alla chimera della grandezza planetaria. Il mare dei in realtà, è la steppa sconfinata della Siberia, la distesa delle «terre nere», la pianura polacca perennemente tentatrice. Quello invece, resta un enigma periferico, su cui ci si avventura solo sotto la sferza dello zar o del partito.

La Marina russa è stata inventata da un Prometeo avido e incontentabile, un sovrano che tormentava e mortificava il suo popolo nel nome stesso del suo avvenire radioso. Pietro il Grande era in guerra con tutti, svedesi, polacchi, turchi, senza una nave. Ma è o non è un padrone? Non ha costruito forse una capitale trasformando pietra le paludi e le nebbie del Nord? E non gli bastano, per cominciare, pochi vascelli. Li vuole subito immensa, sfarzosa, trabordante. Trenta velieri e duecento galere nascono in pochi mesi a Voronej sotto il pungolo minaccioso di quella volontà tirannica. Poco importa se decine di navi mal guidate, in mano a equipaggi di contadini, finiscono in fondo alle acque gelate del Nord o a quelle tiepide del Mar d'Azov. La Russia, già allora, ha possibilità materiali, e di spreco, gigantesche quanto la volontà del suo sovrano. I suoi eredi continuano a sfornare flotte che assomigliano a mostri, giganteschi e inefficienti. Ma adesso un americano teorizza che un Paese non potrà essere grande se le sue flotte non sono in grado di mostrare la bandiera, e i muscoli, su tutti i mari del mondo. Invece la Russia soffoca nei suoi piccoli dagli interni: il britannico vigila, ringhioso, perché non dilaghi oltre gli Stretti nel Mediterraneo. E allora nasce il grande sogno del Pacifico. C'è anche il kaiser Guglielmo, subdolo e interessato, a suggerire al suo «caro cugino» Nicola che il destino è l'Asia, dove c'è da affrontare solo i piccoli gialli giapponesi e la Cina sfiancata da secoli di storia. I russi ci credono, si gettano nell'avventura, dal nulla l'ennesima flotta nel I sogni affondano l'8 febbraio del 1904 nella rada di Port Arthur, quando le torpediniere giapponesi fanno le prove generali di Pearl Harbour: mentre le sue unità affondano il comandante russo vieta di sparare: non c'è la dichiarazione di guerra!

Mosca manda l'unico ammiraglio abile, Makarov, in grado di scuotere gli equipaggi demoralizzati, ma la maledizione è in agguato. L'ammiraglia, il «Petropavlosk», urta una mina che fa esplodere tante di siluri e si inabissa in pochi minuti. Con straordinaria perseveranza Mosca inventa la più straordinaria eutanasia navale della storia: spedisce, dal Baltico!, tutte le navi che le restano, vecchie carrette che appena galleggiano e unità moderne, guidate da un ammiraglio asceta, Rozdestvenskij. Mesi di penosa navigazione attorno all'Africa e all'Asia, su quelli che tutti, ufficiali e marinai, sanno di andare incontro alla morte. Ma incredibilmente l'anabasi suicida continua. A Tsushima li aspetta la flotta giapponese per una battaglia che assomiglia più a un'esecuzione. L'ammiraglio sopravvive insieme con pochi marinai, i giapponesi, stupiti da un coraggio così disperato, gli rendono onore. A Mosca, al ritorno, lo vogliono mandare davanti alla corte marziale. L'Urss eredita una flotta scalcinata, in disarmo. Per risarcirla Stalin, nel '47, pretende perfino alcune unità italiane requisite come riparazione di guerra. La possente nave da battaglia «Giulio Cesare» finisce così, malinconicamente, nella rada di Sebastopoli con il nuovo nome di «Novorossijsk». A mezzanotte del 29 ottobre del 1955 una enorme esplosione squarcia lo scafo che affonda in pochi minuti. l'incuria di equipaggio raccogliticcio. Ma allora come oggi è inutile cercare la verità nella versione ufficiale russa: secondo Mosca gli italiani avevano nascosto nella stiva, prima di cedere la nave, carica autodistruttiva!

La navi russe affondate dai giapponesi nella rada di Port Arthur l'8 febbraio 1904, una delle più gravi sconfitte della flotta

QUEI TENACI CROMOSOMI DELL'AUTOCRAZIA

Giulietto Chiesa

OGNI volta che in Russia affonda un «Kursk» - ciò è avvenuto molte volte nei vent'anni in cui mi sono occupato di questo Paese - torno a pensare a Wittgen. Forse vi ricordate di lui, eppure la sua breve visita attraversò me sembrava, e mi sembra tuttora, quella che meglio spiega tante cose le «diversità» della Russia, gli stupori dei russi per quelle diversità che essi scoprono, ogni volta all'improvviso e che rifiutano di accettare perché hanno sempre desiderato di essere eguali a noi. Ma anche i nostri stupori per quelle diversità che neanche noi immaginavamo, perché davvero i russi sono simili a noi in tante cose, così tante da farci dimenticare che loro non sono noi. Che sono Europa, ma anche Asia.

Mi viene in mente il lancinante aforisma di Alexandre Zinoviev: «In ogni caso la Russia non ha la maggiore probabilità di diventare parte dell'Occidente di quante non ne abbia una Mucca di diventare elefante per il solo fatto di avere una proboscide». E la desolata tesi di Piotr Ciaadaev sentenziò centocinquant'anni fa: «Situati come al di fuori del tempo, l'educazione universale del genere umano non ci ha toccato». Fatto che da gran tempo rappresenta un principio costitutivo delle nostre e della vita di noi e ancora un'autentica specialità.

Contro tutto questo con il Kursk Credo di no. Vladimir Putin è un uomo moderno, spesso porta con orgoglio un elevato potere - e del rapporto tra potere e cittadino-massa in questo caso e più pertinente parlare da suddito - che richiama quelle delle «scelte strategiche» che il potere che le determina degli imperi rendono sostanzialmente identico, invariabile, astratto, e quindi assimilabile alla divinità o da esse praticamente.

Il monarca non può che essere l'Autocrate. Il suddito non può avere individualità. La sua vita e la sua morte sono eventi secondari e perché gli imperi eminenti, che costruiscono le dighe e le piramidi, oppure le muraglie cinesi e le transiberiane, sono inevitabilmente popolate, e perché lo Stato, nel suo gigantismo, non prevede che livellare e schiacciare.

Passano i governanti e regimi, ma a quanto pare c'è qualcosa di profondo che resta a segnare indelebilmente i comportamenti dei capi e dei sudditi. Come se i primi continuassero a pensare come ai tempi dell'imperatore Wu Ti (140-87 a.C.) che «l'imperatore ideale deve astrarre dalle questioni pratiche e avvalersi nella perfezione dei principi confuciani». E come se i secondi, i sudditi, nella terribile deformazione di Lenin-Stalin, continuassero a manifestare quell'incredibile pregherolezza - e il pensiero di quella chiara, sana coscienza che perdona il male ovunque veda la sua necessità, e l'impassibilità di annientarlo». Un fenomeno - dice una crude constatazione popolare - vale quanto 50 morti in Bangladesh. O 116 in Russia. A meno che il dramma non ci si presenti con immediatezza, spettacolare, emotivamente «forte» come il Kursk ce lo ha messo davanti agli occhi.

Infatti, non ci siamo quasi accorti dei 100 mila morti della prima guerra cecena, appena tre anni fa, e dei 30 mila della seconda, che è ancora in corso. Ma questo è cosa nota. Meno chiaro - ed è per questo, accorgendoci, ce ne indigniamo e ce ne stupiamo - è scoprire che gli autocrati russi si comportano nello stesso modo. Con o senza il

ALL'OMBRA DELLE CULTURE ORIENTALI

IL «GIALLO DEL KIMONO»

Nel novembre dello scorso anno, a Rapallo (nella foto), si era verificata un'altra morte anomala. Un giovane di 27 anni, Paolo Devoto, era stato ritrovato morto nella sua abitazione in salita Sant'Agostino, alle spalle della ferrovia. Il medico legale disse che si era trattato di soffocamento: il ragazzo era stato trovato dai genitori con le caviglie e i polsi legati con una cintura da kimono e un k-way indossato al contrario. All'inizio gli inquirenti valutarono tutte le ipotesi: omicidio, suicidio o un gioco estremo finito in tragedia. In breve tempo, però, una serie di indizi, tra cui l'assenza di ogni segno di violenza sul corpo del ragazzo e nessun segno di colluttazione né di effrazione, accreditarono la tesi del suicidio

ANTICO RITUALE

Il una forma rituale di suicidio che si è sviluppata nella cultura dei samurai giapponesi all'incirca del secolo. Prima di essere fatti prigionieri, i guerrieri sconfitti si puntavano la spada sulla parte sinistra dello stomaco squarciandosi il ventre verso destra. Il gesto, che ha il significato dell'espiazione, della riparazione, era considerato una grossa prova di coraggio psichico, e una forma esemplare del rispetto del codice d'onore dei guerrieri. Più tardi l'hara-kiri veniva commissionato dai superiori dell'esercito giapponese a chi aveva trasgredito gli ordini o si era macchiato di tradimento. Ma presso molti ufficiali l'hara-kiri ha mantenuto il significato dell'autoimmolazione a causa superiore

L'infermiera fa «hara-kiri» per amore

Una sola coltellata al ventre

Alessandra Pieracci
inviata a RAPALLO

Si è tolta la vita come Madama Butterfly, una lama nel ventre e un ultimo grido di strazio disperato, per un uomo che se ne stava andando. Minuta, gracile, tranquilla come l'eroina tragica di Puccini, è morta così ieri pomeriggio Alessia Estelli, ventino venne irreprensibile fisioterapista abituata a restituire speranza e normalità di vita ai pazienti operati in una chiave. Un dramma per nulla annunciato, nascosto dietro lo sguardo sereno e mite della giovane donna, forse provocato dalla fine di una relazione sentimentale o dal crollo delle speranze in un futuro amore.

Alessia Estelli si è vibrata una coltellata violentissima proprio mentre un amico stava uscendo da casa sua. Richiamato dall'urlo, quest'ultimo, un infermiere, è tornato indietro e ha tentato la respirazione bocca a bocca in attesa dell'ambulanza. Ma la donna era ormai agonizzante ed è morta all'ospedale di Lavagna, poco dopo il ricovero.

Alessia abitava in via Betti, una strada che risale lungo il torrente San Francesco, in un quartiere di edifici tozzi e massicci. Da due anni la fisioterapista si era sistemata in un appartamento al primo piano di un palazzo di cinque variamente ingentiliti dal verdolino dell'intorno e dal nuovo opo delle ringhiere. Fino a qualche tempo fa viveva col fidanzato ma la relazione si era interrotta all'inizio dell'estate. Ieri la giovane era in casa insieme con l'amico infermiere. La versione dell'unico testimone è stata ritenuta attendibile dalla polizia, che ben presto ha scartato l'ipotesi del delitto, per accettare in pieno la versione dell'infermiere.

Poco dopo le 13,30 l'uomo si è avviato alla porta, forse al termine di una discussione. Alessia è rimasta in cucina, senza accompagnarlo. L'infermiere non ha fatto in tempo a uscire: un grido lacerante lo ha fermato. Tornato indietro, si è trovato di fronte la donna ripiegata in avanti, il ventre insanguinato, un coltello dalla lama tagliente caduto a terra. Una ferita mortale, inferta con la forza accumulata in tanti anni di attività, aiutando anziani e infermi, sollevando pazienti, sostenendoli durante gli esercizi fisioterapici. Una ferita substernale e, riferito, l'equivalente clinico di un hara-kiri.

Impugnato ma con fredda tempestività professionale, l'amico di Alessia ha chiamato immediatamente il 118, tentando nel frattempo di mantenerle in vita la giovane fisioterapista. Tamponando in qualche modo la ferita, ha praticato per lunghissimi minuti la respirazione bocca a bocca, sperando in un segno di ripresa. I militi della Croce Bianca, arrivati nel giro di pochi minuti, hanno trasportato la donna all'ospedale di Lavagna. Ma è si è rivelata inutile.

L'infermiere è stato interrogato a lungo dagli investigatori, che hanno voluto sentire i soccorritori arrivati per primi nell'appartamento e a quanto sembra anche l'ex fidanzato della giovane. L'ipotesi iniziale è stata quella dell'omicidio maturato in un crescendo di violenza al termine di una discussione. Difficile pensare subito a un suicidio così cruento e determinato. Ma dopo qualche ora il dirigente del commissariato, Carla Melloni, ha detto: «Ho il sospetto che si tratti di un suicidio». Una ricostruzione che si è conclusa in serata, senza far intervenire la sezione omicidi della squadra mobile genovese.

La giovane abitava in un appartamento di Rapallo, lavorava come fisioterapista e aiutava gli anziani. Si è uccisa mentre un amico stava lasciando sua

Il palazzo di Rapallo dove viveva la fisioterapista che si è colta la vita

«Alessia, gentile e riservata»

Per i vicini è una morte inspiegabile

Giuliano Vignale
RAPALLO

L'hanno vista per l'ultima volta ieri a metà mattinata. Si era allontanata da casa in motorino, dopo il saluto a una vicina, un'altra giovane donna. Poi, alle 13,40, la sirena dell'ambulanza e la confusione provocata dall'arrivo della polizia. Due anziani inquilini dell'ultimo piano di via Betti 198 erano stati pensando a un incidente automobilistico. Non hanno sentito nulla, non sanno quanto è accaduto poco prima. Il grido di Alessia Estelli non ha superato i confini dell'appartamento al primo piano. Sul pianerottolo si aggira un grosso gatto fulvo, l'aria spaurita. In casa c'è anche un cagnolino. A detta dei conquilini, la vestinovenne fisioterapista amava molto gli animali.

Tutti la conoscono di vista, nessuno però con la confidenza di un amico. Forse gli unici più che parenti proprio il gattone e il cagnolino che vivevano con lei. I vicini la descrivono come una ragazza piccolina, corporatura minuta, quasi gracile all'apparenza, una riservatezza accentuata dagli occhiali. Mai uno schiamazzo, mai un problema in casa.

«Era una ragazza dolcissima, sempre sorridente, molto educata» dicono i conoscenti della zona, tratteggiando un carattere che ben si accorda con la professione che Alessia aveva scelto, in mezzo ad anziani e persone sofferenti.

Via Betti dista solo ottocento metri dal centro di Rapallo, ma è un altro mondo, un quartiere dimesso di periferia. Di fronte al palazzo in cui viveva Alessia scorre il torrente, sulla strada non ci sono negozi, solo la piccola azienda di un idraulico. In un edificio poco distante c'è il supermercato in cui la giovane fisioterapista era solita fare la spesa. «Veniva sempre qui» dicono i dipendenti. E aveva stretto un rapporto meno superficiale con una cassiera. «Lei la conosceva meglio di tutti» raccontano i colleghi - però oggi non c'è, non lavora.

Schiva e gentile, poco appariscente e gradevole, Alessia Estelli lascia dietro di sé il mistero di una morte terribile, un suicidio con pochi precedenti.

■ **SEQUESTRATO ARSENALE**
Un muratore e un'infermiera dell'ospedale di Belluno custodivano un arsenale di armi ed esplosivi scoperto dalla polizia in una elegante villa con piscina protetta da feroci pitbull a Orsago, in provincia di Treviso. I due, Andrea Valerio, 28 anni, e Elena Tommasella, 34, non hanno opposto resistenza agli agenti che ieri hanno fatto irruzione nella villa. «Sicuramente - ha detto Vittorio Rizzi, capo della squadra mobile di Venezia - si tratta di uno dei più consistenti arsenali scoperti negli ultimi anni in Veneto, con un potenziale offensivo micidiale, destinato presumibilmente a tipi di rapine nel Nord Italia, dalle banche ai furgoni postali».

■ **TEST «ACCHIAPPADROGHE»**
Nuovi strumenti di controllo per combattere la droga in discoteca e sulle strade della notte: uno stick «acchiappa droga» è infatti fornito alla Polizia stradale per rendere più semplici e veloci i controlli su chi guida in modo da verificare se è sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. «Drug Wipe» è uno strumento maneggevole e affidabile, che consente di rilevare la presenza di droga nel sudore corporeo: basta strofinare lo stick sulla pelle e catturare il sudore che poi verrà analizzato».

■ **TARTARUGA IN SALVO**
Pesa 47 chilogrammi, è lunga centimetri ed è uno degli esemplari più grossi rinvenuti in Calabria. Si tratta di una tartaruga marina della specie «Caretta Caretta», in via di estinzione, recuperata e salvata dalla sezione del Wwf di Belmonte Calabro. La presenza della tartaruga, a cinque miglia al largo di Amantea, in difficoltà per aver inghiottito un amo da pesca, è stata segnalata da due pescatori del luogo.

■ **Al**
Sulla A-3 Salerno Reggio-Calabria si formati ieri 20 chilometri di coda. Da Salerno fino a Battipaglia, l'entrata in vigore del senso unico sull'arteria autostradale in direzione Nord dalla mezzanotte scorsa ha infatti creato ripercussioni pesanti sul rientro.

In funzione antincendio

Le pecore per sconfiggere i piromani

MILANO

Il Belpaese continua a bruciare e il fuoco attacca boschi e alberi in tutto il paese. Per contrastare l'aumento degli incendi la regione Lombardia ha deciso di sperimentare una tecnica naturale: le pecore anti-incendio. Ovvero greggi che pascolano nelle aree ai margini dei boschi con il risultato di ridurre la vegetazione erbacea e arbustiva e attenuare così il rischio del propagarsi del fuoco. Pecore per il momento ma presto anche capre, cavalli e mucche potranno essere utilizzati per la prevenzione degli incendi. L'idea è venuta dall'assessorato all'Agricoltura della regione Lombardia, che ha attivato la sperimentazione di pulitura naturale dei boschi sulle montagne della Val Seriana, in provincia di Bergamo: nei primi 13 giorni di agosto c'è stato un solo incendio.

Il Wwf ha calcolato che i 150 mila ettari di natura andata in fumo da inizio anno hanno un costo di mille miliardi. Regione per regione, il bilancio dell'estate, e degli ultimi giorni in particolare, è allarmante. In Umbria se ne sono andati circa 10 ettari di bosco tra Narni e Spoleto, e gli incendi sono probabilmente di origine dolosa.

Un violento incendio è scoppiato ieri in un bosco del Carso triestino, il terzo in poche ore in Friuli-Venezia Giulia, dopo i due che avevano interessato la provincia di Udine. Nel parco del Pollino, fra la Basilicata e la Calabria, sono bruciati finora ettari di bosco. [r. cri.]

Ad Andria, nel Barese

Scomparsa una bambina di otto anni

BARI

Da diverse ore le ricerche sono in corso ad Andria, in provincia di Bari, nella zona circostante Castel del Monte, per ritrovare una bambina di otto anni la cui scomparsa è stata denunciata ieri sera dai genitori. La coppia, di Andria, ha segnalato la scomparsa della bimba ai carabinieri verso le 22, dopo averla inutilmente cercata per un paio di ore. Oltre ai carabinieri nelle operazioni sono impegnate squadre di vigili del fuoco.

Secondo alcune testimonianze raccolte dai militari, la bambina sarebbe stata vista per l'ultima volta nei pressi di una fontanella in compagnia di due ragazzi. La piccola è figlia di un venditore ambulante che ha una bancarella lungo la strada che porta a Castel del Monte: ieri sera, prima della scomparsa, la bambina era con il nonno nei pressi della bancarella del padre. La zona di campagna dove è avvenuta la scomparsa è stata illuminata con fotoelettriche, alle ricerche collaborano unità cinofile dei carabinieri e personale specializzato della polizia.

Due sono le ipotesi formulate dagli investigatori. La prima è che la bambina si sia smarrita, la seconda è che sia stata rapita. Quest'ultima ipotesi sarebbe avvalorata da quanto raccontato da un testimone che è stato ascoltato dagli investigatori. [r. cri.]

Stato civile di Torino

NATI IL GIORNO 18 AGOSTO 2000

Abatangelo Bargna Barlaccio Bertea Boccolo Bocconi Bodeo Bonfiglio Cassi Cassetti Cavallo Ceccatti Ciccolone Costanzo D'Agostino De Majorano De Paola Carvalho De Paola Carvalho De Stasio Di Maria Divisquali Ferrero Fratellone Ghidone Magni Mandrile Marangi Massenza Milano Morgese Oliano Pagani Pavesi Pellegrini Pinto Rivella Rosso Russo Sacco Tancredi Tassistro Tibaldi Tiboldo Vignolo

Anni 60

Felice Tiboldo

Ogliaro

cav. rag. Piero Rossi
di anni 91

Catterina Corrasco
ved. Actis Grosso
anni 86

Rosanna Serenthà
in Marietta

Mario Roberto
anziano Sip

prof. Luigi

Luigi Marino

prof. Luigi

prof. Luigi Marino

Fiorenza Parrella
ved. Mirenda
anni 83

Secondina Vindrola
nata Rosso

Rosanna
Marietti
anni 63

dott. Mario Ferrero
notaio in riposo anni 77

Pautassi

dottor Mario Ferrero
Notaio a riposo

Franco Bonatoni
MAESTRO

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12.30; 14-18; sabato 9-12.30

Sportelli PK. Via Maranco, 32
Lu/Ve 8.30-21 (apertura continua) - Sabato ore 8.30-12.30; 14-21
Domenica e festivi 18.30-21

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici, tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. **Costo a parola € 6,46**

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 6,20**

ANNIVERSARI: data e nome centrati obbligatori) tariffa doppia. **Costo a parola € 7,75**

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono ob località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 7,75**

Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per ovvio

Nacci

don Magni

RINGRAZIAMENTI

Ing. Felice Rusta

Ugo Grassi
Rag. Cav. Ufficiale

Renato Viano

Gino Bellucci

Carlo Cozzi

Mario Bozzi

GRANDE CONCORSO AEXIS

SCHEDA PREPAGATA

Avete mai telefonato con una grande idea? Fatelo subito con le schede prepagate Aexis. Ovunque voi siate, da qualunque telefono a rete fissa, pubblico o cellulare, vi basterà digitare il Numero Verde seguito dal codice PIN, indicato sulla scheda, per comunicare tutte le vostre emozioni, anche verso l'estero dai telefonini abilitati. E a proposito di emozioni che ne dite di premiarvi come vi pare? Con le schede prepagate Aexis dal 15 agosto al 15 ottobre potete vincere subito una Maserati 3200 GT, tre splendide vacanze Valtur di cinque settimane l'una per due persone e venti computer portatili Toshiba. Partecipare è facile, comunicate ad Aexis i codici che trovate sulla scheda: per telefono, fax, Internet, posta o semplicemente come vi pare.

Piacere di conoscervi.
NUMERO VERDE 800-908191
FAX VERDE 800-908182
WWW.AEXIS.NET

AEXIS TELECOM SPA

In occasione del 15° ANNIVERSARIO offerta

perSempre®

di notte

Letto a cassetti in KIT
TOONS
in PRONTA CONSEGNA
Completo di reti a doghe

240 mila

Offerta valida fino

soggiorno Zaffiro
1.390 mila

Divano Boston
590 mila

Lisa Blu
2.390 mila*

1.890 mila*
Compresi elettrodomestici di marca

soggiorno con letto singolo a scomparsa
1.490 mila

990 mila

Camera da letto Completa
RICCIARDA
1.490 mila

Divano Giuly
390 mila

890 mila

2.290 mila*
Compresi elettrodomestici di marca

1.790 mila
soggiorno Tintoretto

divano trasformabile Sushi
690 mila

letto Anlio
590 mila

2.090 mila*
Compresi elettrodomestici di marca

290 mila
letto Zeus

990 mila

1.490 mila

890 mila

TUTTI I PREZZI COMPRENDONO IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO.

perSempre
il gruppo più grande d'Italia
METE S.p.A.

Via Sette Comuni, 27 - angolo Corso Traiano
10127 TORINO
(Uscita tangenziale MONCALIERI direzione TORINO - MIRAFIORI)

Tel. 011-316.18.96 - 011-316.18.97

Aperto sabato e domenica con orario continuato

www.persempreарredamenti.it

Nome
Cognome
Indirizzo
Città
Cap

E L'ESTATE DELLA MODA ITALIANA

L'ISOLA
«All'inizio mi sembrava un luogo impraticabile Tutti andavano a ballare a Saint-Tropez e qui non c'era neanche l'elettricità»

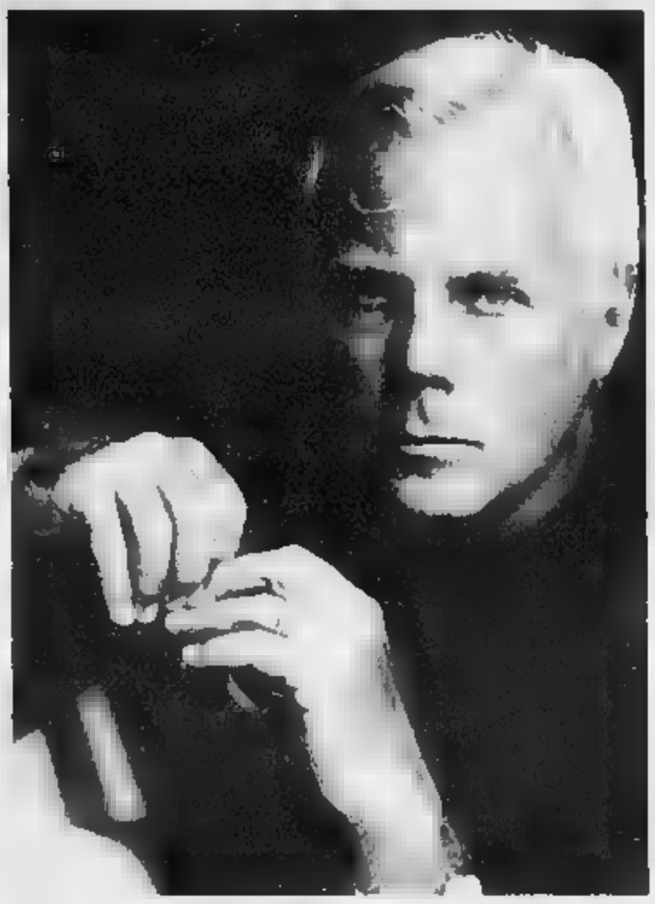
LE VACANZE
«Per me significano riposo e la libertà di invitare chi voglio. Ognuno ha la sua indipendenza, ma ci sono alcune regole da seguire»

IL SUCCESSO
«La mondanità fa parte del lavoro, ma non è la mia vita Sono stato molto fortunato però questo non mi ha modificato il carattere»

I PROGETTI
«Aprirò un nuovo locale a Milano, sarà uno spazio per i giovani che ospiterà tutti i miei marchi È un sogno che si realizza»

Armani: la mia anima è a Pantelleria

«Ho voluto creare un'oasi per gli amici più cari»



A ottobre prossimo [illegible] mostra al Guggenheim Museum di New York esporrà [illegible] 400 abiti di Giorgio Armani (a destra nella foto) in una mostra che ne ripercorre la [illegible]

L'isola di Pantelleria, dove lo stilista trascorre le sue vacanze da più di trent'anni. A sinistra, Giorgio Armani da piccolo in compagnia di sua mamma. A [illegible], [illegible] suoi modelli di successo

Alain Elkann

GIORGIO Armani è di buon umore, indossa lunghi bermuda blu scuri e una t-shirt [illegible] scuro. È abbronzato e si riposa nella sua casa di Pantelleria, un'oasi di vero lusso, impercettibile e leggero [illegible] le sette di sera, e all'ombra delle palme centenarie che furono comprate dallo stilista nella proprietà di una nobile famiglia siciliana, è l'ora del tè e biscotti comprati in una pasticceria del luogo. Ci troviamo su un promontorio a picco, si vede il mare e verso le nove e mezza si cenerà in [illegible] altro angolo di questa proprietà, fatta di tante case unite tra loro da piccoli viottoli dove a partire dal tramonto vengono accese moltissime candele contenute da essenziali lanterne [illegible].

Giorgio Armani, un [illegible]mo agosto a Pantelleria. Perché trent'anni di fedeltà?

«Sono un abitudinario. Amo ritrovare le cose che ho seminato, e in questo spazio ho seminato moltissimo. A prima vista mi sembrava un'isola difficile - ho sempre immaginato l'isola [illegible] un luogo con spiagge bianchissime e invece questa è un grande scoglio. Il primo impatto non è stato facile e non ero nemmeno attirato in modo particolare da questo luogo. In quegli anni si parlava di Saint Tropez, dove si poteva conoscere la gente del jetset o andare a ballare. Qui invece non c'era nemmeno la luce elettrica».

Però lei è rimasto?

«Sì, l'isola ha conservato il suo fascino, ma oggi ha anche nuova comodità. Il promontorio dove ci troviamo adesso era bellissimo e con Sergio Galeotti decidemmo che doveva diventare la nostra casa. Di anno in anno ho aggiunto qualcosa, prima ho creato lo spazio dove c'è la piscina, poi questa oasi con le palme e poi le altre case».

[illegible] qui, grandi bagni, grande riposo?

«Ogni [illegible] vengo qui con molti amici. Potrei fare una storia di venticinque anni attraverso le fotografie dell'estate. Il luogo non cambia, cambiano le persone. Ho cercato di rispettare al massimo la natura. Ho tolto tutte le cose di design e sono rimasti solo alcuni pezzi comprati nei mercati del Marocco. I colori sono i miei tipici grigi, beige. Come se fossero stati dei colori vivi, forti e poi filtrati attraverso la natura, il sole, il vento. Questa casa poi è come una grande barca, ognuno ha la sua indipendenza ma ci sono dei riti un po' da barca. Prima del tramonto vengono accese candele ovunque. Tutto è un po' organizzato e gli ospiti vengono inquadrati da alcune regole. Per esempio la prima colazione la mattina [illegible] le [illegible] e le dieci in comune. A Milano vedo soprattutto persone di lavoro qui mi sento libero di lasciarmi andare anche a romanticherie, qui mi piace aprirmi, mi piace farmi raccontare le storie sentimentali dagli altri. In città non si può, non c'è il tempo».

Che rapporto ha con i suoi amici?

«Sono esig[illegible]e, possessivo. Do molto ai miei amici, e mi piace [illegible]re in cambio fedeltà e complicità. [illegible] voglio contraccambi materiali, sono stato baciato dalla fortuna e non è questo che importa. Voglio un senso di intesa, insomma mi piace che mi dia[illegible] una priorità assoluta: Passare venti giorni da Armani non in altri luoghi. Armani ti vuole e tu devi venire».

E chi sono quelli che lei vuole?

«Intanto quelli della mia famiglia, per esempio mia sorella Rosanna, i miei nipoti Silvana, Roberta, Andrea e i loro affiliati, e anche la cagnetta di mia sorella Rosanna. Poi le persone con cui lavoro come Leo, [illegible] Graham e altri. Io ho scelto di vivere senza sorprese. Qui se c'è una storia d'amore viene rafforzata. Non mi piacciono le vacanze libertine dove si spera nelle avventure. Qui [illegible] si fa tardi la sera perché è un delitto perdere le ore del giorno successivo».

Tanta persone attorno per non sentirsi solo?

«No, perché quando sono solo mi permetto lunghi momenti di contemplazione. Credo che essere soli significhi pensare che le [illegible] belle che uno ha attorno un giorno non saranno più nostre. La vita passa, una vita dedicata [illegible] lavoro, che ho confuso [illegible] la vita vera. Il [illegible] lusso è dire quello che penso. Il mio gusto quello di scartare il modello che non appartiene al mondo di Armani. È come scartare quello che non amo nella vita».

Il mondo di [illegible] come lo sembra?

«Oggi quello che è desiderabile lo è perché viene proposto dai media. E anche la moda ne soffre, nel momento in cui si mette una borsa con un [illegible]to che non c'entra niente. La moda deve andare insieme alla mentalità, questo è quello che conta, e io cerco equilibrio nelle cose e nei rapporti».

In ottobre al Guggenheim Museum di New York metterà in mostra circa quattrocento vestiti.

«Sì, raccolti dal mio archivio, da prestiti di gente comune o da gente conosciuta. Mi sono reso conto di come nella mia storia di lavoro ci siano punti fermi che tornano continuamente. Mi è sembrato interessante [illegible] lo stesso tema sia interpretato in modo diverso secondo le epoche. Il bianco e nero, per esempio, può cambiare forma, lunghezza, ma si [illegible] sempre, così come l'etnico o l'orientale. Cerco di distaccarmi, ma lo ri[illegible]o sempre. E questo vuol dire che il modo di vestire orientale è il massimo della logica e del comfort. Il mio scopo è rendere il vestito parte integrante del corpo di un uomo e di una donna».

E l'eleganza?

«Una volta si parlava di eleganza ed era una sola, la cosa più formale un tailleur nero con [illegible] filo [illegible] perle per lei, un doppio petto blu per lui. Oggi si intende per eleganza quello che in quel momento si accorda con l'atmosfe[illegible] che uno sta vivendo».

A Pantelleria come si è eleganti?

«Con dei pantaloni di cotone non rigidi, corti al ginocchio o al polpaccio, e con una maglia sciolta cascante sul corpo con colori attenuati [illegible] lavanda, verde, giada, arancia, minto o colori che sembrino invecchiati».

Armani, ma lei non era un uomo in blu scuro?

«Io parlo degli altri. È vero che per anni mi hanno riconosciuto come l'uomo dalla t-shirt blu scura, ma c'è il momento del risveglio e della presa di coscienza, di poter essere anche in un altro modo senza tradire i propri principi. E così a Pantelleria ho sperimentato su di me i colori di cui ho detto prima e con un certo successo (ride)».

Sta per aprire a [illegible] un grande spazio in via Manzoni. Come sarà?

«Per me che da assistente in [illegible] grande magazzino negli anni sessanta ho vissuto il fascino del pubblico eterogeneo anonimo, è una grande scommessa. Da allora mi è sempre piaciuta l'idea di avere un piccolo grande magazzino dove vendere solo le cose che uno ama e non dover dire "Questo non è bello ma si vende". Quattromila-ottocento metri quadri di spazio dove vendere Emporio Armani, Armani jeans, Armani casa - un nuovo marchio - e vi sarà anche un ristorante giapponese Nobu, un ristorante per giovani che spero diventi un punto di ritrovo, e la presenza della Sony che avrà una sede all'interno. Per me è [illegible] che diventa realtà».

Vuole svegliare una Milano addormentata?

«Pensare di svegliare Milano che dorme sarebbe presuntuoso. Ma stranamente a Milano c'è un rispetto da parte della città di adattarsi ai nuovi sistemi di vita, e tutti i nuovi punti di ritrovo diventano immediatamente luoghi molto frequentati. Forse a furia di insistere Milano potrà cambiare e certamente il mio spazio è qualcosa di nuovo».

Un drug store di Parigi, un negozio a Madison Avenue a New York e un altro a Soho, lei non si ferma mai. La domanda è quasi di rito, ma in questo lavoro non esistono pause?

«C'è un'esigenza di aggiornamento continuo che deriva da una concorrenza estremamente viva e attiva. Poi non la logica di oggi, uno fa un negozio che sembra avveniristico e dopo tre anni è datato. Nulla dura più di dieci anni».

Tutti la vogliono comprare, si sente assediato?

«No, mi sento lusingato. Sento dire da persone venute alla ribalta in questi cinque anni con grande successo che la Giorgio Armani è una società meravigliosa e un complimento che mi riempie d'orgoglio. La mia è stata una folle corsa che ha comportato un impiego totale di energie fisiche, ma ho avuto vicino persone che mi hanno dato molto, soprattutto accettazioni con tutte le mie contraddizioni».

Ha voglia di vita privata?

Armani ride di nuovo. «Più che altro di vita. Leggo di persone che hanno il potere economico che comprano case, organizzano mega feste per gratificare se stessi. Io l'ho fatto a scopo di lavoro, ma a me tutto questo importa poco. Quando la gente mi vede riconosce che ho davanti a sé una persona forse ricca forse potente nel suo settore riconosciuta per il suo lavoro nel mondo, ma rimasta un essere umano normale con i suoi tessuti. Mi ripaga non aver approfittato di una realtà favorevole e molto favorevole per diventare divo».

Si sta ribellando all'idea di essere prigioniero del suo personaggio, e se capisco bene vuole essere solo se stesso?

«Sì, ma come ho detto sono tutto io stesso. Trent'anni fa vedevo Pantelleria con lo stesso amore e gli stessi occhi. Certo da allora ho visto tutto il mondo ma non sono mai andato via di qua».

Né da Milano.

«Sì, perché quella è la mia realtà».

Si considera un uomo essenzialmente fedele?

«Sì, credo nei punti di riferimento».

Gli scienziati Usa: il riscaldamento della Terra si sta accelerando troppo

Allarme, uno squarcio al Polo Nord

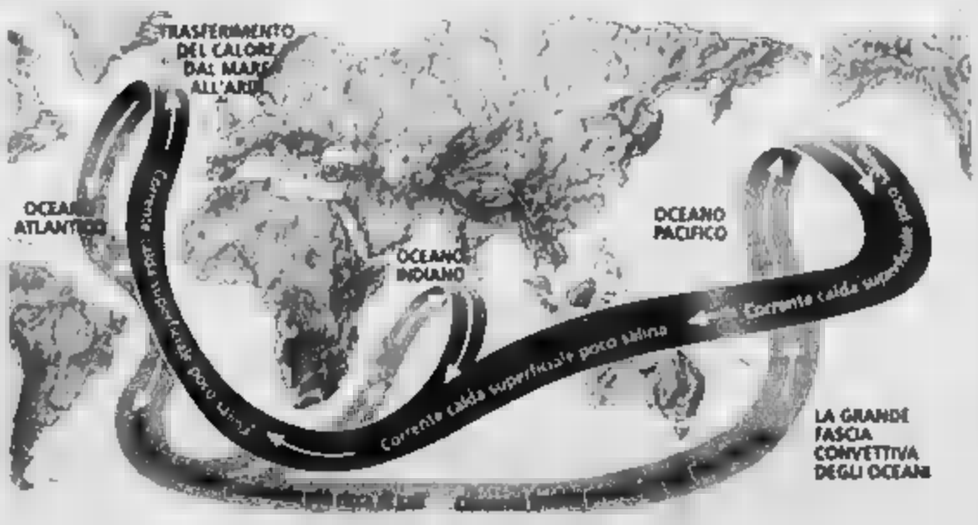
In cinquant'anni la calotta si è ridotta della metà

Piero Bianucci

Si è aperto uno squarcio largo un chilometro e mezzo nei ghiacci dell'Artico, a [illegible] Polo Nord. «Un fenomeno che probabilmente non si era mai verificato da quando sulla Terra esiste l'uomo: la calotta polare artica si è sciolta per l'ultima volta 50 milioni di anni fa», dice l'oceanografo James J. McCarthy, direttore del Museo di Zoologia dell'Università di Harvard e membro del gruppo di studio sui cambiamenti climatici costituito dalle Nazioni Unite. La spaccatura - racconta il «New York Times» - è stata osservata da McCarthy a bordo di una nave rompighiaccio russa che sta portando un centinaio di turisti nelle vicinanze del Polo Nord. Ha sorpreso anche il capitano, 10 anni di esperienza su rotte polari.

Secondo molti scienziati questo è uno dei segnali più chiari e allarmanti del riscaldamento globale del pianeta. Nell'ultimo secolo la temperatura media della Terra è salita di 0,6 °C. [illegible] [illegible] accelerazione si [illegible] vent'anni alle [illegible] spalle. La tendenza al riscaldamento risale a 12 mila anni fa, quando si è conclusa l'ultima era glaciale: rispetto ad allora la temperatura globale è cresciuta di 5-9 gradi a seconda delle stime. È probabile, ma non ancora del tutto sicuro, che ultimamente al riscaldamento contribuisca l'effetto serra causato dall'uomo con l'immissione nell'atmosfera di grandi quantità di anidride carbonica derivante dalla combustione di carbone e petrolio.

Mentre al Polo Sud c'è un continente, l'Antartide, esteso su 14 milioni di kmq e coperto da uno strato di ghiaccio spesso in media 2 chilometri, il Polo Nord è coperto da uno strato di ghiaccio spesso solo un paio di metri perché sotto non c'è terraferma ma acqua salata. Il ghiaccio marino è molto più sottile di quello antartico e, a differenza di questo, è in continuo movimento. Si muove in senso orario, spinto dalle correnti, e si rompe in grandi lastre che si urtano, si accavallano, si frantumano in blocchi. Il ghiaccio artico è anche più fragile perché più salato: il sale abbassa il punto di congelamento dell'acqua. Ma proprio la salinità è la chiave per capire il meccanismo che regola il clima della Terra.



Nell'oceano [illegible] della Terra, lunga quattro miliardi di anni, cambiamenti [illegible] anche molto più drastici di quello a cui stiamo assistendo sotto [illegible] [illegible] e sono evidenti prove [illegible] che 55 milioni di anni fa, durante l'Eocene, oltre i cerchi polari artico e antartico esisteva una vegetazione tropicale. Il problema però sta nel fatto che oggi il cambiamento climatico sembra particolarmente veloce e quindi il sistema biologico non ha il tempo di adattarsi alle nuove condizioni. I ricercatori del Goddard Space Science Institute della Nasa che ha sede a Manhattan, mettendo a confronto i dati raccolti da sommergibili americani negli Anni 50 e negli Anni 90 hanno rilevato un assottigliamento del 45 per cento nei ghiacci del Polo Nord. Iceberg sempre più massicci tendono a staccarsi anche dall'Antartide.

A parte l'innalzamento del livello del mare (che sarebbe di 60 metri se tutti i ghiacci attuali si sciogliessero) una conseguenza preoccupante del[illegible] plancton anche sotto la banchisa.

L'aumento della temperatura globale riguarda la circolazione delle acque oceaniche. Gli oceani funzionano attualmente come un grande termostato [illegible] pianeta: l'acqua si riscalda all'equatore, scorre verso i poli e qui si inabissa in quanto diventa più fredda e più salata. Temperatura e salinità delle acque sono strettamente correlate, e il loro equilibrio a sua volta regola il clima.

L'intero pianeta è percorso da un serpentone [illegible] a temperatura variabile che si avvolge in superficie e in profondità dall'Atlantico al Pacifico e ritorno. La sola Corrente del Golfo sposta un volume di acqua pari a 30 mila volte quello del Po e 600 volte quello del Rio delle Amazzoni, temperando il clima di molti Paesi, fino all'Islanda, vicino al Circolo Polare Artico. Ricercatori [illegible] Goddard Space Institute hanno scoperto di recente che questo serpentone liquido è delicato e [illegible] bastano piccole variazioni della salinità e [illegible] la temperatura perché la circolazione si fermi. Se ciò avvenisse, le conseguenze per l'intero ambiente terre[illegible] sarebbero gravissime e molte specie animali e vegetali verrebbero condannate all'estinzione. La sorte [illegible] - faceva notare qualche tempo fa Vittorio M. Canuto, [illegible] Goddard Space Institute - è appesa a un pizzico di sale.

LOTTO CONCORSO N. 67

SABATO 19 AGOSTO

Bari	5	19	86	26	44
Cagliari	10	5	28	2	37
Firenze	32	16	53	20	2
Genova	67	16	20	61	40
Milano	87	10	27	12	21
Napoli	55	69	5	71	4
Palermo	[illegible]	[illegible]	60	88	40
Roma	30	42	19	4	67
Torino	42	4	55	5	50
Venezia	86	40	51	20	84

SUPERENALOTTO

5 - 30 - 32 - 35 - 55 - 87
Numero [illegible]

Montepremi L. 12 563 979 460

Nessun 6

Jackpot L. 7.300 628 525

Nessun 5+1

Jackpot L. 9 880 646 099

	Punti	Lire
Ai 32	5	78.524 900
Ai 3304	4	760.500
Ai 128.651	3	[illegible]

I SIMBOLISTI A SALISBURGO

Salisburgo non lascia impigrirsi i frequentatori del Festival estivo. E' un'ottima occasione per non mancare, al Rupertinum, una gradevolissima mostra itinerante dedicata ai «Pittori dell'Anima», cioè i simbolisti amici di Debussy, intorno a Moreau e Redon, anche minori ma sempre squisiti. Mentre al Barockmuseum prosegue una mostra sulla Veduta nella pittura del Sei-Settecento, altre istituzioni si occupano della pittura contemporanea tedesca, da Richter a Kiefer.

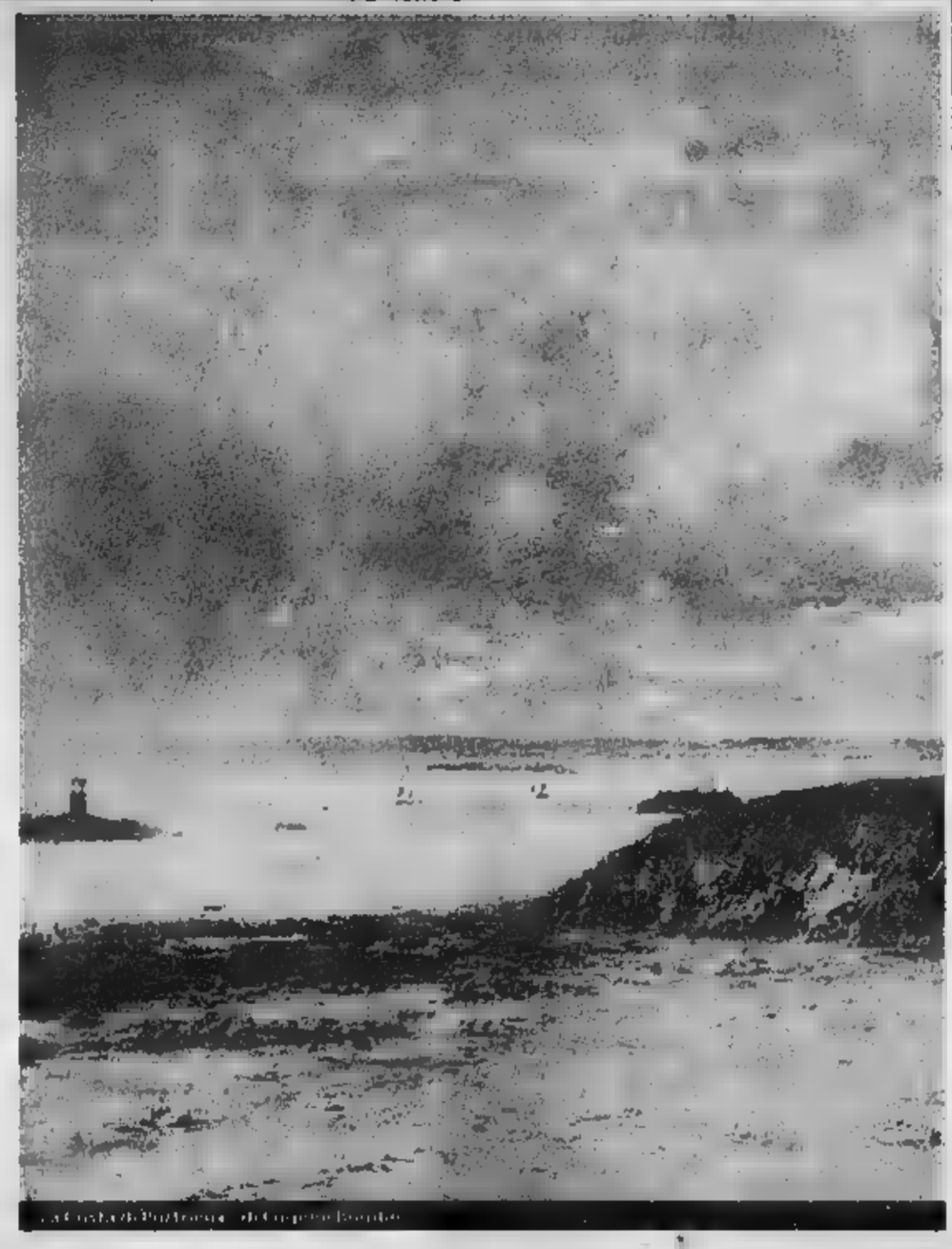
IL RINASCIMENTO IN TIROLO

Vallata attraversata dalla musica, con le Settimane Mahleriane a Dobbiaco e il Festival di Merano, in attesa dell'appuntamento settembrino con la musica antica e medievale a Innsbruck. Il Tirolo vanta due mostre dal titolo «1500 circa. Alle soglie dell'Impero». Il passaggio tra l'epoca tardogotica e il Rinascimento. La smaliziata Paola Gonzaga e il rude Leonardo di Gonzia: un matrimonio tragico-politico, a Lienz. La rivoluzione di Nicola Cusano e il gioco del mondo a Bressanone.

L'«ALTRO» TURISMO CULTURALE

Via dai mostri sacri alla scoperta dei pittori alternativi

Da Losanna a Lerici, un fine stagione di itinerari inconsueti, lontano dalle «mostre dell'obbligo», dai battage pubblicitari e dalle folle dei presenzialisti



arte

Marco Vallora

E' impressionante vederli marciare interrotti, incolonnati come se fossero ancora in coda, davanti a dei discutibilissimi Van Gogh, alle solite «Mostre dell'Obbligo» a Martigny. Quasi un tapis roulant di folla, una fiumana compattissima che avanza a scatti, premuta alle spalle, praticamente senza vedere (e forse è meglio così, visto le quotidianissime scalate). Senza nessuna autonomia di movimento e di visione, senza possibilità di una sosta più libera, di una fruizione consapevole: quello che in fondo rende sensato e gradevole una visita a una mostra. Tornare sui propri passi, ostare su un dettaglio, scegliere il proprio itinerario. Ma è ancora davvero «vedere» una mostra (per di più, dopo code massacranti che toglierebbero la voglia di pittura perfino ad un Cezanne) questo modo ormai alienato e coatto e disperante di ottemperare agli obblighi delle grandi kermesse dai titoli stabilizzati e starnazzati, che non si possono perdere?

E se invece un'estate un poco più birichina e creativa ci bisognasse che non c'è proprio nulla di male a obbligarsi, quelle mostre detestabili e a scoglio (e dagli itinerari un poco più umani e originali, togliendoci ogni complesso di colpa per un (natural) dovere non assolto? Tanto più che le deludentissime ultime mostre su Monet, Caravaggio, appunto Van Gogh e altri mostri sacri, che non fanno certo onore alla loro profonda grandezza, hanno dimostrato che oggi forse è impossibile e anche disonesto proporre quella che non si può mantenere. Meglio allora fidarsi di mostre meno ambiziose, ma molto più sane e nutritive (tenendosi la voglia dei Grandi Nomi per dei musei che li ospitano abitualmente, senza bisogno di code e battages pubblicitari). E mettendo in circolo un po' più di fantasia, per crearsi degli itinerari alternativi e rilassati.

Non è un caso, per esempio, che la Francia, che potrebbe permettersi in prestito un numero di Monet di rilievo ben più nutrito dell'Italia, volendo dedicargli una mostra si limita ad un tema minimo, ma molto più stimolante e curioso, come il confronto con le Rive degli artisti americani contemporanei a Monet. Quasi a Giverny, sino al 6 ottobre, permettendo di scoprire il regno vegetale, morbido di ninfee e di pontcelli giapponesi, del pittore impressionista, uno dei luoghi più affascinanti per gli appassionati di pittura (non lontano da Parigi, dove avviene al Pompidou, sino al 25 settembre, la mostra su Picasso scultore).

Un altro luogo di charme incomparabile è via dalle pazze folle, è l'atelier di Courbet ad Ornans, magnifica isola di penombra e di mulini cittadini, in un villaggio non lontano dalla Svizzera, dai luoghi di Voltaire e da un altro sito incomparabile, quali le Saline Reali di Arc et Senans progettate da Ledoux, il folle e geniale architetto utopico-illuminato di cenotafi e monumenti immaginari, cui è offerta, sino al gennaio del 2000, una rassegna stimolante «Alla ricerca della città ideale».

Mentre al maligno Courbet, padre della pittura realista, è dedicata, nel suo museo-casa di Ornans, una scelta ridotta ma intelligente, relativa ai suoi rapporti «con la Realtà»: un tema che stava molto a cuore ai suoi estimatori, Zola e Manet, e in particolare al pittore che per primo, dopo Chardin, intuì la poesia moderna di una pipa o di una seggiola contadina. Che poi avrebbero folgorato Van Gogh.

Un tema, quello del realismo e del paesaggio, che potrebbe trasformarsi in ragionevole introduzione all'ambiziosa ma ben congegnata mostra sulla «Nascita dell'Impressionismo», che si annuncia per il 9 settembre alla Casa dei Carraresi di Treviso, enormemente vantaggiata sotto le origini di un movimento che vantò artisti prestigiosissimi e su cui oggi è assai rischioso tentare delle retrospettive. Mentre si può ancora fare benissimo una mostra ragionevole e degna su un pittore delicato e umbratile come Boudin, maestro di Monet (a Losanna, Fondation de l'Hermitage, sino al 15 ottobre) o a un artista importante per il gemellaggio tra la pittura italiana e tedesca a cavallo del secolo quale Anselm Feuerbach, ospite di Villa Romana, mentre a Piccolo abitava anche Boecklin e Von Marées affrescava l'acquario di Napoli e trionfava la teoria formalista della critica d'arte di Vischer e Hildebrand. La mascagnana Villa Mimbelli di Livorno propone un interessante retrospettiva sino al 3 dicembre (e non sarebbe male approfittarne per visitare finalmente una delle più importanti collezioni italiane divenute pubbliche, la Fondazione Lia a La Spezia).

Mentre al Castello di Lerici (aperti ci ricorda una delle figure più nobili e innovative di galleristi italiani: il milanese Emilio Bertonati, che fu davvero uno dei primissimi in Europa ad inventarsi un gusto collezionistico, quello della Nuova Oggettività e degli allora negletti Grosz, Dix, Hubbuch.

Anche di un pittore singolare e dimenticato come Leonello Balestrieri è giusto non dimenticare il suo centenario. La colta e mondana Cetona, sino al 17 settembre, ricorda questo pittore che fu famosissimo all'epoca del suo dipinto Beethoven, magniloquente e scapigliato Allievo di Toma e Morelli, amico di Puccini e Mascagni, prototipo della bohème e talento di originale versatilità, Balestrieri merita assolutamente un posto nel complesso Ottocento italiano.

Altra occasione unica per rivedere i Sassi di Matera dopo il loro annoso restauro è concedersi un Periplo della Scultura Italiana Contemporanea, scenograficamente ambientato nelle Chiese Rupestri, che vale anche come ricordo per un grande amico dei libri e dell'arte quale Vanni Scheiwiller, a cui la rassegna è dedicata.

Per chi dovesse transitare per la capitale giubilare, fin troppo ricca di omaggi a Romoli, Remi, Pietri e Paoli, un consiglio defilato e sofisticato. Non perdersi, nell'affascinante atelier romano dello scultore americano Rendrick Andersen, amato da Henry James (e uscito l'epistolario presso Marsilio) una piccola mostra deliziosa di disegni e ritratti che raccontano quelle amicizie cosmopolite. Come del resto a Villa Medici la mostra affettuosa sull'«Amitié», «la seul patrie» che legò i fratelli Giacometti ai sodali Balthus e Cartier Bresson. L'arte del pensarsi a distanza.

■ **IMPRESSIONISMO A PESARO**

Un matrimonio musica-arte: è quello che spesso celebrano i cultori dei festival estivi, costretti a slalom infami tra orari impossibili e coincidenze indecenti di treni. Quest'anno il Festival Rossiniano di Pesaro è davvero fortunato. A pochi passi dal teatro, dove hanno eseguito musiche del padre, Nicola, amico-rivale di Rossini e Bellini, ecco la sorprendente scoperta di un vero artista, Giuseppe Vaccaj, sindaco, parlamentare, squisito importatore della moda impressionistica in Italia (Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, sino 30 settembre). Pano, una meritevole e fastosa mostra su Giacomo Torelli, scenografo barocco che ci fu rapito dal Re Sole (sino a fine settembre). Mentre nel Palazzo Ducale di Urbania si può ammirare il chilometrico fregio dell'Incoronazione di Carlo V a Bologna, un prodigio dell'incisione cinquecentesca. A confronto con la prima, rarissima edizione dei Disastri della Guerra di Goya.

Carlo V

■ IN

Anche il Belgio è terra di grande musica, e Festival come quello di musica antica ad Anversa e Gand, di opere spesso di regia accattivante alla Monnaie di Bruxelles, di composizioni contemporanee. Ma occasione davvero unica, golosa, questa estate, è di non perdersi assolutamente, a Malines, in Belgio, città dove fu educato Carlo V, l'ostensione sensazionale di un ciclo formidabile di nove arazzi che furono creati appunto per l'Incoronazione di Carlo V e che sonnecchiavano in Spagna. Una summa di cultura medievale e di splendore rinascimentale. Il che potrebbe anche insegnare a guardare con più attenzione questi prodigi di fili d'oro e arte del disporre. Magari creandosi un itinerario, che passi da quelli raffaelleschi del Vaticano a quelli manieristi di Palazzo Vecchio a Firenze (su disegni del Rosso e Pontormo), da quelli superbi del Museo Diocesano di Trento a quelli fiamminghi e rinati di Loreto, dove tra l'altro sono terminati i restauri dei sublimi affreschi di Signorelli e Melozzo da Forlì. Insomma, un viaggio di riparazione.

IL TEMPO

CONTINUA IL CALDO TORRIDO. Lo scudo anticiclonico presente sul Mediterraneo continua a dilatarsi. I sistemi nuvolosi atlantici e il contrasto a sfavorire il fronte dell'arco alpino, salvo una tempo ranea irruzione sulle regioni settentrionali. Da lunedì a martedì prossimo. Dunque, il caldo torrido non ci concederà tregua nei prossimi giorni.

Tendenza per domenica. Ancora annuvolamenti sulle zone alpine con possibilità di temporali nelle zone orientali. Sereno su tutta la Penisola, salvo alcune nubi cumuliformi sulle zone appenniniche del Centro Sud. Temperature ancora elevate.

OGGI. Da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso sulle zone alpine, dove nelle ore pomeridiane non si esclude qualche breve temporale su quelle orientali. Su tutta la Penisola sole e caldo afoso, con temperature prossime ai 43° al Centro ed al Sud. Venti deboli di brezza e mari calmi o poco mossi.

DOMANI. Interverranno annuvolamenti irregolari sulle regioni di Nord-Ovest con possibilità di temporali pomeridiani in Val d'Aosta, Alpi piemontesi e lombarde. Sereno o poco nuvoloso sul resto del Nord e sulla Toscana. Sereno sul resto della Penisola.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	19	32	Bologna	np	33	Bari	20	33
Bolzano	18	np	Firenze	20	33	Napoli	23	33
Verona	21	34	Pisa	18	36	Potenza	np	np
Trento	21	30	Ancona	20	36	S. M. Leuca	24	31
Venezia	21	33	Perugia	np	np	R. Calabria	24	36
Milano	22	34	Pescara	18	32	Palermo	21	34
Torino	20	31	L'Aquila	15	32	Catania	19	36
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	20	33	Messina	24	30
Genova	23	31	Roma Fiumi.	18	33	Alghero	18	34
Imperia	22	29	Campobasso	23	31	Cagliari	21	31

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max		min	max
Amsterdam	16	22	nuvoloso	Lisbona	17	29	sereno
Atene	25	35	sereno	Londra	14	22	variabile
Bangkok	26	32	pioggia	Los Angeles	19	32	sereno
Berlino	17	23	pioggia	Madrid	18	34	sereno
Bruxelles	16	24	pioggia	Montreal	13	22	variabile
Budapest	18	27	sereno	Mosca	14	22	variabile
Buenos Aires	11	22	variabile	New York	17	30	nuvoloso
Copenaghen	14	21	variabile	Nizza	22	28	sereno
Dublino	10	18	variabile	Parigi	14	27	pioggia
Francoforte	17	25	pioggia	Pechino	20	28	variabile
Gerusalemme	20	30	variabile	Praga	16	32	variabile
Ginevra	17	31	variabile	Rio de Janeiro	18	23	variabile
Helsinki	11	20	pioggia	Sofia	17	33	sereno
Johannesburg	4	21	sereno	Sydney	11	17	variabile
Il Cairo	24	34	sereno	Tokyo	24	31	variabile
Istanbul	23	30	sereno	Varsavia	14	30	sereno
				Vienna	18	34	sereno

Più qualità al tuo Risparmio!

OFFERTE VALIDE FINO A SABATO 26 AGOSTO

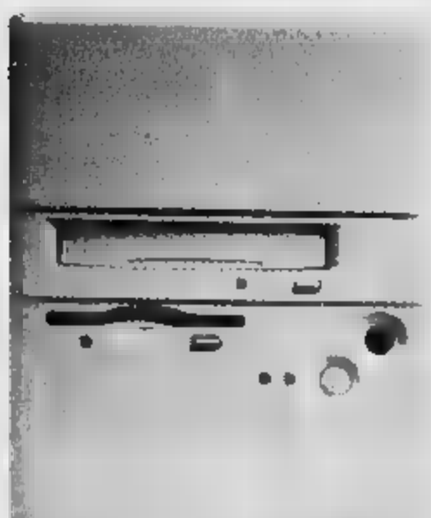
SCARPA [illegible] NIKE/ADIDAS
Uomo, donna, ragazzo - mis. dal 32 al 45
69.900
€ 36,10

TUTA [illegible] UOMO/DONNA
Tg. S/XL
89.900
€ 46,43

ZAINO [illegible]
68.500
€ 35,38

[illegible]
79.000
€ 40,80

PORTA COMPUTER "SLALOM"
Colore noce - mis. 120 x 60 x h73 cm
124.900
€ 64,51



TVC 14" AIWAR 14M4-TVD
Televideo, 40 memorie, timer programmabile, presa scart, presa cuffia. GARANZIA 1 ANNO
129.000
€ 112,37

PC IPSO AMD K7
700 Mhz, Ram 128 Mb, HD 20 Gb, scheda audio, scheda video AGP 32 Mb, CD ROM 48X, Modem Fax 56K, Win 98. GARANZIA 1 ANNO
1.990.000
€ 1031,88

DATTILO "VERONA"
Regolabile in altezza a gas, colori assortiti
69.000
€ 35,64

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

TORINO
CORSO GROSSETO 330
CORSO MONTE CUCCO 108

NICHELINO
VIA [illegible]

TROFARELLO
VIA TORINO 136/238

BUROLO
[illegible]

PINEROLO
VIA GIUSTETTO
LOCALITÀ ABBADIA ALPINA

PRENOTA I TUOI LIBRI DI TESTO CON LO SCONTO DEL 10%

CONTINENTE
LA TUA SCELTA VINCENTE

Parigi indaga su Carrefour-Prodomes

Anniversario difficile per Carrefour e Promodes, i due giganti francesi della distribuzione, che quasi un anno fa rendevano pubblica l'Offerta di scambio (Ops) della prima sulla seconda. La Procura della Repubblica di Parigi ha reso noto ieri di aver aperto, l'8 agosto, un'inchiesta contro ignoti per *insider trading*. L'indagine è stata avviata in seguito a una comunicazione, il 20 luglio, della Commissione delle Operazioni di Borsa (Cob, la Consob locale) secondo la quale nei giorni immediatamente precedenti l'annuncio ufficiale della Ops gli scambi del titolo Promodes erano aumentati in modo anomalo

LE BORSE

MILANO Mibtel	
32241	-112
NEW YORK Dow Jones	
11047,95	+20,15
LONDRA F. Times	
6543,70	+150
TOKYO Nikkei 0	
16280,49	+163

LE MONETE

DOLLARO in Italia	
2121,47	+1,16
YEN in [illegible]	
19,47	-0,02
DOLLARO/EURO	
0,912	-0,05
YEN/EURO	
99,42	+0,11

L'Eni: nessuna trattativa per alleanze

L'Eni non ha in corso alcun negoziato per alleanze con compagnie straniere: è quanto affermano dallo stesso gruppo dopo una serie di «rumors» riportati dalla stampa secondo i quali sarebbero in corso trattative. Un quotidiano ha parlato di contatto con la brasiliana Petrobras, mentre alcuni analisti avevano indicato Repsol. L'Eni precisa che sta invece «perseguendo una strategia di alleanze tattiche e di acquisizioni di società ed asset» e che, come ha già dichiarato Vittorio Mincato «i mega-merger si fanno soltanto quando creano valore per gli azionisti»

America e Europa devono rivedere i conti. Ora tutti attendono Greenspan e la Bce sui tassi

L'autunno nelle mani degli sceicchi

La corsa del petrolio riaccende la paura dell'inflazione

Ugo Bertone
MILANO

La prossima barriera? La stiamo toccando e è fissata a 35 dollari. Ed è più facile, prevedono gli esperti, che il greggio vada a bruciare questa volta, un prezzo che non si vede dagli inizi degli anni Novanta, prima di innescare quella miriade di misure che molti, anche all'interno del cartello, auspicano. Ma troppe tensioni stanno attraversando i mercati, tedeschi gli analisti, perché si possano pilotare i prezzi verso quel livello, tra i 24 e i 26 dollari, che potrebbe mettere il cuore in pace tutti, produttori e consumatori. Forse, tra qualche mese, le cose cambieranno. Intanto siamo [illegible] volta, l'ora nella contabilità le scelte di Banche e governi: oltre, naturalmente, agli umori degli elettori. Una è cosa è certa: il raccordo tra la paura dell'inflazione in Italia, molti analisti, per il caro benzina, prevedono un'altra 2,6%.

Il campanello d'allarme è suonato forte e chiaro martedì 15 agosto, un giorno per tradizione cruciale per le sorti dell'economia. Basta ricordare la dichiarazione della non convertibilità del dollaro nel lontano del 1971. Martedì scorso, i prezzi del greggio hanno toccato il massimo da dieci anni a questa parte: 32,90 il Brent del Mare del Nord, dieci centesimi in meno fa due dollari [illegible] punto assoluto il West Texas a New York. Perché questa fiammata? Nulla di nuovo, hanno commentato gli esperti. Primo, il mondo è più affamato che mai di greggio. Alla ripresa economica europea e al boom americano si è aggiunta ormai la richiesta dell'Asia. Cina in testa. Ogni giorno il mondo consuma 75,6 milioni di barili, 1,5% in più di un anno fa. Ma nel 2001 secondo le stime dell'Aie l'agenzia internazionale dell'energia) ci vorranno 1,9 milioni di barili in più. La domanda [illegible] l'offerta, nonostante le promesse, per ora no.

Poco, [illegible] d'Arabia americano. Nel corso degli ultimi anni le capacità di raffinazione del greggio negli [illegible] sono state mantenute sensibile mentre [illegible] la domanda è salita. Le ragioni? Il basso prezzo del greggio ha di fatto annullato nuovi investimenti mentre le grandi fusioni, da Exxon Mobil a Bp Amoco, hanno provocato ingenti tagli negli impianti inutili. L'effetto fa presto [illegible] quando la raffinerie più vecchie? Il risultato? Le scorte Usa a fine luglio (per cui è stato un lieve recupero sono ai minimi dal 1976, sotto di un buon 10% rispetto ad un anno fa. Grandi quantità di prodotti raffinati in Europa vengono esportate da Rotterdam, grazie a frenetiche contrattazioni *on line* che hanno ravvivato la speculazione attorno [illegible] greggio.

L'unica via d'uscita potrebbe essere l'incremento della produzione da parte dell'Opec. Ma, almeno per ora, alle promesse emerse dal vertice di giugno dell'Opec, tuttavia concordato un aumento della produzione di 708 mila barili, [illegible] sono seguiti i fatti. Nemmeno la minaccia saudita di immettere sul mercato altri 500 mila barili al giorno ha sortito effetti pratici. [illegible] ci si può attendere una svolta dal vertice dell'Opec del 10 settembre o, meno ancora, dalla solenne commemorazione di fine settembre, quando il cartello festeggerà i 40 anni di attività. «Una produzione troppo alta» ammonita Ali Rodriguez, il presidente venezuelano dell'Opec e ministro dell'Energia di Caracas - da 200 mila a 1 o milione di barili in più [illegible] quote fissate a Vienna. La colpa del caro benzina, del resto, non è nostra ma delle tasse dei Paesi ricchi e i problemi dell'inflazione Usa. E all'obiezione che la stabilità dei prezzi giova all'Opec più che agli stessi consumatori Rodriguez risponde così: «Non ci dimentichiamo la lezione del '98 quando, aumentando la produzione, abbiamo favorito la ripresa [illegible] delle scorte [illegible] consumatori. Il risultato? Il prezzo del greggio è crollato. Altro che stabilità».

Meglio non farsi illusioni, insomma, la giudicate dai messaggi bellicosi in arrivo da Caracas, capitale del «falchi dell'Opec». Il prezzo del greggio, almeno nella prossima settimana, è destinato a restare sui massimi, forse a salire ancora.

Con quali conseguenze? C'è chi sorride, come gli azionisti di Exxon Mobil (+10% nell'ultima settimana sull'onda di un prossimo *buy back* o Eni (+7,46%, al massimo da sempre). I signori del greggio, nota contrarie Lehman Brothers, stanno facendo il clavoro sporco per conto di Greenspan: «L'obiettivo della Fed - spiegano - è di rallentare i consumi. Non importa se lo si ottiene aumentando i tassi o facendo pagare più caro il petrolio».

In Europa il caro greggio, notano i più ottimisti, aiuterà la politica del rigore della Bce e imporrà che i governi approfittino dei quattrini incassati con le gare Umts per allargare i cordoni della borsa. Infine, il caro petrolio potrebbe accelerare i progetti per nuovi impianti, più ecologici, di produzione dell'energia basati sul metano. Ma, per ora, non resta che fare i conti con una bolletta energetica salata: il 35% in più, dopo il 30% [illegible] '99.

LA LUNGA MARCIA DEL BRENT

ANSA-CENTIMETRI

Altri aumenti dal rubinetto

Salgono anche le tariffe dell'acqua

Il ministro dell'Industria Enrico Letta alle prese con il nodo delle tariffe

Finiscono le grandi vacanze e ricominciano gli aumenti. Dopo la tregua di Ferragosto, complici i nuovi rialzi del greggio, ieri i carburanti distributori da Agip e Ip sono rincarati di 5 lire al litro. E la ripresa delle quotazioni petrolifere ha portato l'Alitalia a decidere ritocchi verso l'alto del 3 per cento sui biglietti dei voli internazionali che scatteranno dal primo settembre. Ma anche il prezzo della tazzina di caffè potrebbe aumentare, per l'effetto combinato della forza del dollaro e del divario tra domanda e produzione.

Un quadro non felice, che porta gli analisti economici a prevedere per agosto una risalita dell'inflazione al 2,7 per cento dopo la battuta d'arresto registrata a luglio e può allontanare l'obiettivo del governo di un'inflazione media per il 2000 al 2 % per cento.

Tuttopiù che agli aumenti delle tariffe già annunciati da tempo per l'autunno se ne annuncia un altro relativo all'acqua. Una delibera del Cipe prevede infatti per le società che gestiscono gli acquedotti la possibilità di ritoccare le bollette fino al 5 per cento [illegible] più se il costo praticato è pari o al disotto delle 400 lire al metro cubo.

Il documento del Cipe, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 18 agosto, fissa regole transitorie per il 2000 sugli adeguamenti tariffari relative ai servizi di acquedotti, fognature e impianti di depurazione. I prezzi rimarranno invariati solo per chi paga l'acqua non meno di 1200 lire al metro cubo, mentre per le tariffe comprese tra le [illegible] e le 1200 lire è prevista l'attivazione di un meccanismo per determinare [illegible] percentuale [illegible] aumento intermedio.

Per quanto riguarda i servizi di acquedotto, recita la delibera del Comitato interministeriale prezzi «gli enti e le imprese che nel 1999 non hanno coperto i costi del servizio (costi operativi più ammortamenti) applicano aumenti tariffari per la relativa copertura». Gli aumenti dovranno essere applicati tenendo conto del principio generale del «price cap»: tasso d'inflazione programmato, pari all'1,7 per cento, ed un coefficiente di produttività fissato nell'0,7 per cento.

C'è da considerare, riferendosi ancora all'inflazione, come anche nel mese di luglio, che pure ha fatto registrare un rallentamento della [illegible] dei prezzi, a pesare maggiormente sull'aumento del costo della vita sono state le [illegible] relative ad abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+0,9 per cento [illegible] giugno e +6,3 annuo) seguite da quella dei trasporti (+0,4 e +4,6 per cento). [v.cor.]

PARLA IL SOTTOSEGRETARIO

«Ok alla proroga del bonus»

De Piccoli: «L'Ue deve muoversi e va rivisto il sistema-energia»

Raffaello Masci
ROMA

LA benzina sembrava domata e ci eravamo anche illusi di vederla scendere. Invece, niente: il prezzo del greggio ha ripreso l'impeto consueto a rischio non solo di far rincarare i carburanti, ma anche di vanificare ogni tentativo di controllare l'inflazione. Ne parliamo [illegible] il sottosegretario all'Industria Cesare De Piccoli, delegato alle politiche energetiche.

Sottosegretario, non c'era [illegible] accordo [illegible] l'Opec in base al quale se il [illegible] avesse sforato di nuovo i 30 dollari la produzione sarebbe stata aumentata?

«Purtroppo non c'è mai [illegible] nessun accordo in questo senso, ma solo una [illegible] di gentlemen agreement che - avviene [illegible] non vincolava nessuno. C'è stato invece un forte aumento dei consumi sul mercato internazionale, determinato dalla domanda dei paesi dell'estremo oriente, e questo ha fatto risalire i prezzi, nonostante l'aumento della produzione».

Dato che il prezzo del greggio ha una ricaduta pesantissima sulla produzione e sull'inflazione, che cosa si può fare?

«Si tratta di mettere in atto intanto interventi-tampone, e poi una strategia per cambiare il nostro rapporto di dipendenza dal petrolio. Cominciamo con le decisioni da prendere ora. Prima le benzine. Il problema del loro costo è comune a tutta l'Europa, lo lunedì vedrò in Norvegia i rappresentanti di altri governi europei e cominceremo a definire una strategia comune di rapporto con l'Opec, perché non possiamo subire supinamente questa dinamica dei prezzi. Secondo: la benzina da noi costa 80-100 lire in più che nel resto d'Europa a motivo della farraginosa rete di distribuzione. [illegible] tratta di un problema antico ma che, in base all'accordo di maggio con i gestori, dovremo condurre a soluzione entro settembre. Terzo punto, il prelievo fiscale. Il bonus [illegible]te in vigore deve diventare strutturale e non più affidato ad un sistema di decreti di volta in volta reiterati. Inoltre va defiscalizzata l'Iva sulla benzina. Questo insieme di misure consentirà, per l'immediato, di ottenere dei risultati apprezzabili».

E le misure strutturali, invece, quali dovrebbero essere?

«Anche queste sono più di una. Innanzi tutto bisogna fare una riflessione come Paese ma anche come singoli cittadini, sui consumi: in sostanza dobbiamo educ[illegible] ad uno stile di vita meno dipendente dall'automobile. Questo sembra un obiettivo ecologista o velleitario ma è invece assolutamente centrale».

E tutti i provvedimenti?

«Riguardano le politiche dell'energia e dei trasporti. Mi spiego, cominciando con l'energia: il prezzo del petrolio ha una ricaduta pesante sui costi di produzione delle aziende, e inoltre [illegible] dell'energia da noi ha un differenziale rispetto agli altri paesi europei di 50-60 lire al chilowattore. Questo fenomeno è destinato a riflettersi [illegible] costi [illegible] consumo con il risultato che le nostre aziende non riescono più a essere competitive. Quindi noi chiederemo che si mettano in atto delle politiche che consentano di abbassare il costo dell'energia attraverso la vera liberalizzazione del mercato elettrico e la produzione di energia con sistemi alternativi che ci svincolino dalla dipendenza pressoché [illegible] luta dal petrolio».

E per i trasporti?

«Dobbiamo rivedere [illegible] sistema del trasporto sia delle persone sia delle merci: spostare cioè meno mezzi, più efficienti, con minori consumi e minore impatto ambientale».

Ci vorrà tantissimo tempo...

«Tantissimo no, è comunque bisognerà pure iniziare».

Ancora poche ore per mettersi in regola [illegible] Unico 2000. Poi multe salate

Venerdì finisce la «tregua fiscale»

Ripartono gli accertamenti su milioni di italiani

ROMA

Con la fine delle vacanze per milioni [illegible] italiani ripartono gli adempimenti fiscali fermi per la pausa agostana. Molti [illegible], distratti o ritardatari, dovranno infatti effettuare una visita d'obbligo [illegible] banca o all'ufficio postale entro domani e dovranno fare attenzione anche alla casella della posta. Il 21 agosto [illegible] il termine per poterai mettere in regola con Irpef e Irpeg approfittando [illegible] ravvedimento. Mentre chi rinuncerà per il prossimo fine settimana rischierà di trovare fra la corrispondenza, insieme a bollette e cartoline, una lettera delle Finanze: venerdì 25 agosto finirà infatti la cosiddetta «tregua fiscale», scattata il 20 luglio scorso, in base alla quale il fisco si era impegnato a lasciare tranquilli i contribuenti evitando di spedire loro richieste di pagamenti e comunicazioni di irregolarità.

Ecco gli adempimenti fiscali attesi:

[illegible] Entro domani sarà ancora possibile effettuare i versamenti [illegible] Unico 2000 con una sanzione ridotta nella misura del 3,75%, cui vanno aggiunti [illegible] interessi legali del 2,5% annuo, calcolato sul periodo intercorrente tra il 21 luglio e il giorno del versamento, e [illegible] maggiorazione dello 0,4% prevista per i versamenti d'imposta tra il 20 giugno e il 20 luglio. E da martedì via alla sanzione ordinaria del 30%. Il termine per i versamenti senza alcuna maggiorazione è scaduto il 30 giugno [illegible] mentre fino [illegible] 20 luglio sarebbe stato possibile regolarizzare la propria posizione con la semplice maggiorazione dello 0,4%.

[illegible] Sempre fino a domani sarà possibile per le imprese (ex modello 760) usufruire del ravvedimento nel caso di mancata presentazione del modello Unico 2000. In questo caso dovranno essere versati gli importi dovuti, oltre alla sanzione del 3,75% ed agli interessi annui [illegible] 2,5%. Qualora non siano dovute imposte è comunque fissata una sanzione di 52 mila lire.

TREGUA FISCALE. Finisce la tregua di 36 giorni con la quale il ministero delle Finanze aveva deciso di evitare ulteriori adempimenti e disagi ai contribuenti nel periodo di estivo. Ripartiranno, pertanto, le richieste di pagamento o gli avvisi di irregolarità per le dichia[illegible] 93-99. Proprio nei giorni scorsi il ministero delle Finanze aveva smentito i dati diffusi [illegible] Osservatorio del contribuente [illegible] Padova secondo [illegible] la tregua sarebbe stata rotta [illegible] l'invio di cartelle relative anche al modello 740(0). «Non ci risulta assolutamente - ha spiegato all'Agi il direttore centrale per gli affari amministrativi, Gianni Giammarino - che ci siano stati invii. Il flusso delle comunicazioni riprenderà, come stabilito, dopo il 25 agosto».

STATISTICAMENTE PIÙ FACILE CHE IN PASSATO ARRICCHIRSI LAVORANDO

Diventare miliardari? Uno su mille ce la fa

Gabriele Beccaria

Una volta si diceva che la ricchezza si apre o si eredita. E che più [illegible] raro si fa, con immensi sacrifici. In America, in questo anno 2000 baciato dal favore degli dei, si fa, soprattutto [illegible] Mai come oggi l'«American dream» del dollaro facile, da raccogliere a palate [illegible] poco tempo, tra l'amministrazione collettiva [illegible] la benedizione dei moralisti, è una realtà palpitante. Tanto che, calcoli alla mano, le probabilità di mettere insieme [illegible] milione di dollari [illegible] straordinarie, di mille a 1. Un record di opportunità, dai tempi remoti delle 13 colonie.

E' un invito agli ottimisti a diventare euforici, quello di «Usa Today». Il quotidiano ha fatto i conti e ha scoperto che il vecchio detto non funziona più: chi pensa di ereditare [illegible] fortuna fa una [illegible] da 12 milioni a 1 (decisamente azzardata), mentre chi si dà da fare, apre una nuova impresa e punta sull'intelligenza ha il destino dalla propria parte: mille possibilità contro 1, appunto. Come dire che riuscirci è facilissimo, se si pensa che, da noi, vincere il Superenalotto significa tentare una quasi [illegible] lo sfida di [illegible] milioni di chances contro 1.

Usa Today: non la fortuna ma la fatica accresce la possibilità di fare soldi

Decrescendo, neanche di tanto, lavorare in una società [illegible] «e-commerce» offre 10 mila possibilità a 1. Il investire a Wall Street significa fare una scommessa [illegible] 2 milioni [illegible] 1 (ancora allettante). Perché aspettare l'improbabile morte di uno zio o di un genitore? Non [illegible] politicamente corretto nella Nuova America dell'etica della ricchezza facile e rapida.

E infatti molti dei nuovi emergenti [illegible] giovani (trentenni e quarantenni) benedetti dalla sinergia New Economy-Borsa. Sono i «milionari», ovvero, neologismo che bolla a gloria presente e futura i milionari (sempre in dollari, s'intende) di Silicon Valley. Incarnano il fenomeno dell'«affluenza», una specie di influenza generalizzata da soldi. Tanto che chi non li fa li sogna sempre più ossessivamente, perché - dicono gli psicologi come Stephen Goldbart - soffre del complesso dell'esclusione: milioni di persone si sono convinte di non essere all'altezza, di essere gli unici esclusi dalla cornucopia.

E allora [illegible] spiega la corsa a programmi tv e libri che il milione di dollari lo promettono pronta cassa: i primi in forma di premio (per esempio «Chi vuole diventare miliardario?» dell'Abc), i secondi in forma di miracolo dell'iniziativa (tipo «Il miliardario della porta accanto» di Thomas Stanley).

Nel primo caso - avverte «Usa Today» - le probabilità di vincere in un quiz [illegible] di 4 milioni a 1 (mentre di sbancare Las Vegas di 6 milioni a 1). Resta insoluta una curiosità: e chi vuole sposarla, la ricchezza? Il calcolo non è stato fatto. Ma gli scalatori sociali sanno che le chances sono alte, anche quelle più che mai tanti dei rampanti che hanno in banca almeno 2 miliardi di lire sono così indaffarati da non avere tempo di trovare un partner con cui condividere villa e Ferrari. Non chiedono altro che di cadere tra le braccia di qualche furfona o furbone che crede ancora nei vecchi detti.

COMPRI OGGI PAGHI NEL 2001 SENZA INTERESSI

Gruppo notte genovese fornito con piano in marmo **AL FANTASTICO PREZZO**
Lire **1.599.000**
Pezzi acquistabili anche separatamente

Portatelefono 1 anta e 1 cassetto, misure cm 52x31xH81
€. 371.000

Tavolino tondo, misure diametro 60 altezza cm 72
€. **158.000**

Scrittoio con alzata con 5 cassetti, misure cm 100x60xH95
€. **489.000**

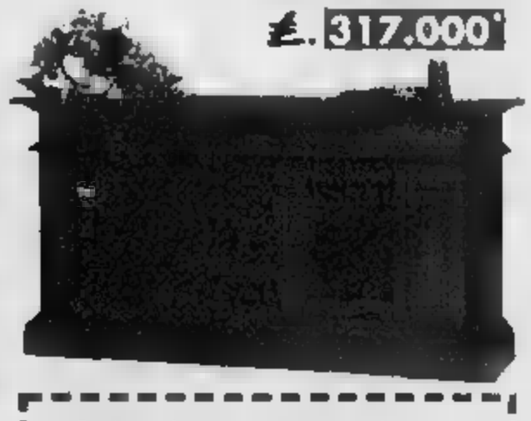
TUTTO IN LEGNO MASSICCIO ED IN PRONTA CONSEGNA

Settimino, misure cm 80x40xH140
€. 249.000

Tavolino a spillo con 3 cassetti, misure cm 72,5x37xH 73
€. **250.000**

Portatelefono con 3 cassetti e piano estraibile, misure cm 60x32xH83
€. **317.000**

Tavolino basso con 2 cassetti, misure cm 81x50xH51
€. 211.000

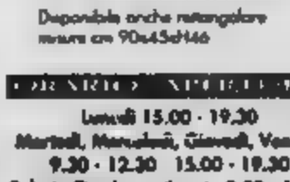


FANTASTICA
Sala costruita interamente in legno massiccio, composta da: vetrina + credenza + tavolo allungabile + 4 sedie
SCONTATO
Lire **2.749.000**

Si notino i particolari del cassetto segreto e colonna apribile laterali

Gruppo notte toscano interamente massiccio
AL FANTASTICO PREZZO
Lire **999.000**
Pezzi acquistabili anche separatamente.

▲ Credenza 2 ante, 4 cassetti, 2 colonne apribili e 2 cassetti segreti, misure cm 208x50xH110
SCONTATO
Lire **1.533.000**



Tavolino basso con chiave quadrato misure cm 70x70xH46
€. 217.000
Disponibile anche rettangolare misure cm 90x45xH46

TUTTO IN LEGNO MASSICCIO ED IN PRONTA CONSEGNA

MOBILANDIA

* I PREZZI SI INTENDONO ESCLUSA.

APERTI TUTTO AGOSTO.

NUOVA FILIALE TORINO
C.so Grosseto 18
Tel. 011/9003361

ORARIO NEGOZIO
Lunedì 15.00 - 19.30
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì
9.30 - 12.30 15.00 - 19.30
Sabato Orario continuato 9.30 - 19.30
CHIUSO lunedì mattina

RIVALTA
Via Giaveno 44
Tel. 011/9003361

Edicole aperte a Torino dal 10 agosto al 26 agosto

QUARTIERE 01
CENTRO
Atto PN
C.so Vercelli 100
L.go Giulio Cesare 115/I
P.za Cernaia 12/D
Via Bologna 88
Via Cimarosa 104/A
Via Martorelli 81
Via Monterosa 3
Via Sportiru 24

QUARTIERE 19
REBAUDENGO-FALCHERA-VILLARETTO
C.so Giulio Cesare 197
C.so Romania 460 (Auchan)
C.so Vercelli 356
Via Dei Poppi
Via Degli Abeti 11 Bis/A

QUARTIERE 20
REGIO
C.so Settimo 49
Via Maddalene 42

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
C.so Casale 122
C.so Casale 202/B
C.so Casale 397
P.za Borromini 78
P.za Hermada 3/T
S.da Mongreno 3

QUARTIERE 22
CAVORETTO-BORGO PO
C.so Casale 32
C.so Moncalieri 217
C.so Moncalieri 492/C
C.so Moncalieri 59
P.za Adua 6
P.za Fregugia 11
S.da Torino 53/Bis A

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
C.so Unione Sov. 592
Via Candiolo 36
Via Farinelli 36/9
Via Rovada 4/A
Via Togliatti 2/A

PUNTI SOSTITUITI CON STRILLONE
C.so Fiume 2
C.so Sebastopoli 161/T
C.so Svizzera Fr.
C.so Vercelli 176
P.za Risorgimento
Via Breglio/Castelceltino
Via Di Nanni 122
Via Giotto 2/A
Via Monginevro 229
Via Reni 151

QUARTIERE
CENISIA-CIT TURIN
C.so Inghilterra 20
C.so Peschiera
C.so Peschiera/Racconigi
C.so Eman
C.so Vittorio Eman. 197
P.za Bartolo 9
P.za Martiri 34/A
Via Almese 15
Via Frejus 116
Via Frejus 17
Via Monginevro 2

QUARTIERE
SAN DONATO-
C.so Francia 6
C.so Regina Marg. 232/E
C.so Tassoni 38
C.so Tassoni
Cibrario 87
Via San Donato 32

QUARTIERE 07
VALOCCO-AURORA-ROSSINI
C.so Giulio Cesare 13
C.so Giulio Cesare 20
C.so Giulio Cesare 59
C.so Novara 2
C.so Regina Marg. 102
C.so Regina Marg. 132
C.so Regina Marg. 82
C.so Regio Parco 26
C.so XI Febbraio Fr. 6
Via Ausiatrice 48
Via Cigna 48

QUARTIERE 08
VANCHIGLIA-VANCHIGLIETTA
C.so Belgio 36
C.so Cadore 27
C.so San Maurizio 38/A
C.so Tortona 4
Via Orope 61
Via Vanchiglia 25

NIZZA MILLEFONTI
C.so Bramante 66
C.so Maroncelli/Bengasi
P.za Bengasi 15/D
P.za Bozzolo 5
Via Genova 103
Via Genova 1
Via Nizza 209
Via Nizza 216
Via XXmiglia 58/C

10
LINGOTTO-MERCATI GENERALI
C.so Corsica/L.a Loggia
C.so Giambone 14
C.so Traiano 106
C.so Traiano Fr. 81
C.so Unione Sov. 157
C.so Unione Sov. 213
Via Teodoreto 2
Via Tunisi 3
Via Tunisi 91/D
Via Vigliani 39

QUARTIERE 11
MARIA
C.so Agnelli
C.so Agnelli Fr. 2
C.so G. Ferraris 184
C.so Orbassano 226
C.so Sebastopoli 255
Barletta 33
Gorizia 46
Via Tripoli 10/2
Via Tripoli 118
Via Tripoli 30

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
C.so Orbassano 366
Via Cimabue 6/B
Via D'arborea 2
Via Dandolo 4
Via Gaidano 8
Via Reni Guido 82/B
Via Selvemini/Rubino

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
C.so Brunelleschi 71
C.so Francia 263
C.so 305
C.so Montecucco 1/I
C.so Montecucco 64
C.so Montecucco 86
C.so Trapani 116
Via De Sanctis 88
Via Lancia 102
Via Monginevro 192

QUARTIERE 14
PARELLA
C.so Lecce 33
C.so Telesio 103
C.so Telesio/Valgioie
P.za Rivoli 14
Via Bianchi 58
Via Capelli 35
Via Carrera 119
Via Cossa Piero 11
Via Ghemme 9
Via Salbertrand 69

QUARTIERE 15
LE VALLETTE-LUCENTO
C.so Toscana/Cincinnato
Via Delle Primule 36/D
Via Lauro 100
Via Pianezza 57
Via Sansovino Fr. 11
Via Valdellatorre 78

QUARTIERE 16
MADONNA DI CAMPAGNA-LANZO
C.so Grosseto 205
Via Foligno 70
Via Lulli 3
Via Venaria 7
Via Venaria/Via Bros

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
Via Bibiana 50
Via Chiesa Salute 115/A
Via Coppino 99
Via Giachino 53
Via Reiss Romoli 51/A
Via Stradella 83/A
Via Vibo' 43

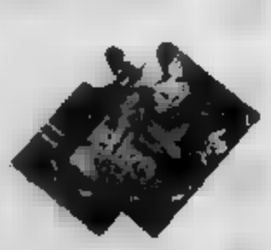
QUARTIERE 18
BARRIERA DI MILANO
C.so Palermo 90/L
C.so Vercelli 100
L.go Giulio Cesare 115/I
P.za Cerignola 12/D
Via Bologna 88
Via Cimarosa 104/A
Via Martorelli 81
Via Monterosa 3
Via Sportiru 24

QUARTIERE 19
REBAUDENGO-FALCHERA-VILLARETTO
C.so Giulio Cesare 197
C.so Romania 460 (Auchan)
C.so Vercelli 356
Via Dei Poppi
Via Degli Abeti 11 Bis/A

QUARTIERE 20
REGIO
C.so Settimo 49
Via Maddalene 42

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
C.so Casale 122
C.so Casale 202/B
C.so Casale 397
P.za Borromini 78
P.za Hermada 3/T
S.da Mongreno 3

QUARTIERE 22
CAVORETTO-BORGO PO
C.so Casale 32
C.so Moncalieri 217
C.so Moncalieri 492/C
C.so Moncalieri 59



Dai dipendenti pubblici agli autoferrotranvieri sono cinque milioni i lavoratori in attesa del rinnovo

Trattative d'agosto sui contratti

Sgravi a chi assume part-time

Cresce il prezzo del petrolio, l'euro resta debole. Mentre si aggravano i rischi per l'andamento dei prezzi, governo e parti sociali si preparano a una nuova difficile tornata di trattative che, da settembre, li impegnerà per il rinnovo dei contratti di lavoro e degli integrativi per cinque milioni e mezzo di lavoratori: dipendenti pubblici, addetti al trasporto locale, metalmeccanici, ferrovieri. Si annunciano già i primi scioperi (bus, tram e metropolitane fermi per 4 ore il prossimo 6 settembre) mentre una buona notizia viene dall'Inps, che ha stabilito i criteri per la concessione degli incentivi economici al part-time che completano la riforma di aprile.

Il primo e più importante settore atteso al tavolo negoziale è quello del pubblico impiego, tre milioni di dipendenti pubblici il cui contratto scaduto a fine '99. Le ipotesi allo studio dei sindacati per compensare la perdita del potere d'acquisto dovuta all'inflazione prevedono un aumento delle retribuzioni dell'1,2% per il 2000 e dell'1,7% per il 2001. Per Luigi Angeletti, segretario generale della Uil, si tratta di «un'ipotesi abbastanza verosimile», anche se non ancora formalizzata. In vista della ripresa del confronto il prossimo 30 agosto il Governo è impegnato a verificare la compatibilità degli aumenti richiesti. Le cifre in ballo sono di tutto rispetto: si parla di circa 3.000 miliardi, di cui 2.100 solo per il 2001, che dovranno trovare spazio nella Finanziaria.

Già stanziati e ora finalmente disponibili sono invece i 600 miliardi messi a disposizione dal governo nel triennio 2000-2002 per incentivare l'uso del part-time, grazie ai quali si spera di creare 100 mila nuovi posti di lavoro. Potranno beneficiarne tutte le imprese, studi professionali ed enti pubblici sotto forma di sgravi contributivi per le nuove assunzioni con contratti part-time a tempo indeterminato.

I criteri per la concessione degli incentivi premiano le piccole e medie imprese, l'assunzione dei disoccupati sotto i 25 anni di età, di quelli che mantengono familiari disabili e delle donne con figli minori a carico. L'entità degli sgravi è crescente a seconda dell'orario di impiego dei neo assunti, privilegiando così i contratti che garantiscono un maggior reddito. Si va da un taglio del 7% dell'aliquota contributiva per i contratti con un orario settimanale di lavoro tra le 20 e le 24 ore, al 10% per quelli tra 25 e 28 ore settimanali, per finire con un abbattimento del 13% per la fascia tra le 28 e le 32 ore.

Gli sgravi solo a condizione che i nuovi assunti part-time siano disoccupati e incrementino la forza lavoro dell'impresa, ma saranno incompatibili con qualsiasi altra forma di agevolazione. Restano fuori dai benefici anche le imprese che utilizzano i contratti provinciali di riallineamento contributivo. Il numero dei contratti che potranno usufruire dello sconto è comunque limitato: dovrà superare il nelle imprese fino a 250 addetti, il 10% per quelle tra 250 e mille dipendenti, il 2% per quelle con oltre mille occupati. I 200 miliardi per il sono stati ripartiti sulla base del tasso di disoccupazione medio provinciale, mentre per il 2001 e 2002 si terrà conto dei contratti agevolati di quest'anno. Sicilia e Campania, con 36 e miliardi, assorbiranno sole circa un terzo della disponibilità. Tra le singole province la parte del leone la fanno Napoli 16 miliardi e Roma con 14,8, seguite da Catania e Palermo con 7,7 miliardi. Torino con 6,7, Bari con 6,3.

[r. r.]

AL SUD LAVORA UNA DONNA SU DIECI

ROMA. Nel Mezzogiorno il lavoro è tutt'altro che . Non c'è innovazione o new economy che tenga: le donne al Sud continuano a stare a casa. In città come Crotone, Caserta, Enna, Foggia, Napoli, Agrigento e Caltanissetta il tasso di occupazione tra le giovani donne non raggiunge neanche il 15%. A Vicenza è pari al 78,5%, ma anche in una realtà come Cagliari si raggiunge il 33,1%. È quanto emerge da un rapporto di Italia Lavoro che evidenzia come la forbice tra le due Italie riguardi in particolare l'occupazione femminile tra i 25 e i 29 anni, cioè «in un'età in cui gli studi dovrebbero essere terminati e dove buona parte delle persone -si nello studio- è disponibile al lavoro». Se Veneto il tasso di occupazione tra le giovani donne è pari al 71%, in Trentino Alto Adige al 70,8% e in Lombardia il 70,2%, il record negativo spetta alla Campania dove lavora solo il 17,9% delle donne tra 25 e i 29 anni.

Luigi Angeletti, segretario Uil. A sinistra, il ministro Cesare Salvi

IL RICCOMETRO DELLA SCUOLA

(Ecco la scheda che sintetizza le disposizioni del decreto sui libri di testo)

FONDI COMPLESSIVI:
200 miliardi che verranno ripartiti dalle Regioni sulla base dei dati Istat (considerando il numero delle famiglie residenti e il reddito stabilito per accedere alla prestazione).

CHI HA DIRITTO:
le famiglie con un reddito al di sotto dei 30 milioni annui con figli che frequentano la scuola dell'obbligo o gli istituti superiori.

CHI DEVE FARE DOMANDA:
chi esercita la patria potestà.

DOVE FARE DOMANDA:
presso la scuola. Sarà l'istituto scolastico a comunicare al Comune l'elenco delle famiglie che hanno fatto domanda e che hanno i requisiti richiesti per accedere alla prestazione.

CHI ELARGISCE I FONDI:
I Comuni ai quali le Regioni erogheranno, sulla base delle richieste, i fondi.

Testi gratis sotto i 30 milioni di reddito

Dalle Regioni duecento miliardi per i libri di scuola

ROMA

Anche per il prossimo anno scolastico, le famiglie con reddito inferiore ai trenta milioni annui potranno ricevere senza pagare nulla i testi indicati dagli istituti. Il provvedimento è alla sua seconda edizione: partito lo scorso anno, è stato infatti confermato - come riporta un decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - anche per l'anno scolastico che sta per cominciare.

Per molte famiglie, che a settembre devono fare i conti con il caro-libri e con tutte le altre non indifferenti spese legate all'inizio della scuola, si tratta di una vera e propria boccata di ossigeno. Le risorse complessive per i buoni-libro saranno, come stabilito dalla Finanziaria, pari a duecento miliardi di lire. La quota maggiore (150) sarà utilizzata per finanziare le richieste delle famiglie con figli che frequentano la scuola dell'obbligo. Gli altri cinquanta miliardi saranno invece utilizzati per la fornitura, anche in comodato, dei testi ai ragazzi degli istituti superiori.

Per verificare se si ha diritto alla prestazione bisogna calcolare il reddito dei componenti familiari, compresi i proventi di attività finanziarie, al netto delle imposte e delle detrazioni (che tengono conto di vari fattori, come la casa in affitto, il numero dei figli, la presenza nel nucleo famigliare di handicappati). I duecento miliardi saranno ripartiti tra le Regioni che, a loro volta, erogheranno i fondi ai Comuni sulla base delle richieste pervenute.

Libri a parte, l'apertura dell'anno scolastico si preannuncia movimentata. Il sindacato autonomo della scuola, Unicobas, ha infatti già proclamato lo stato di agitazione dal primo giorno di scuola per protestare contro il fatto che la parte economica del contratto è scaduta a dicembre '99 e la contrattazione con Cgil, Cisl, Uil e Snals della scuola «è ancora chiusa in un tunnel senza sbocchi».

L'Unicobas lamenta anche il fatto che gli insegnanti italiani «rimangono salarialmente all'ultimo posto in Europa, che l'amministrazione preferisce trattenere i 1.200 miliardi stanziati per un 20% di eletti che dovevano venire selezionati con l'indegno concorsone cancellato dalle lotte, piuttosto che distribuirli per attivare una prima indennità docente, nonostante gli insegnanti siano gli unici nella scuola a non vedere riconosciuta alcuna indennità di funzione».

«Il "disordine" dei ricicli - conclude la nota - non è stato risolto, ed il personale amministrativo ed ausiliario non ha trovato alcuna soluzione ai problemi aperti da un aumento generalizzato non retribuito di carichi di lavoro».

Aiuti a chi cede le frequenze, rottamazione dei vecchi televisori

L'EUROPA DAVANTI AL VIDEO

Fra il 2006 e il 2015 in Europa non esisterà più la televisione analogica e il passaggio al digitale terrestre sarà definitivo.

GRAN BRETAGNA - Il lancio è del 15 novembre '98. Il sistema oggi offre 8 multiplex, su tre ci sono i programmi gratuiti gli altri tre sono della pay-tv OnDigital, join-venture tra i gruppi media privati Carlton e Granada. Copre il 90% del territorio e la pay-tv supera mezzo milione di abbonati.

SPAGNA - Nel giugno '99 il governo ha assegnato la licenza a Onda Digital e le sperimentali iniziate a febbraio del A 2001 la copertura sarà dell'80% territorio. Migrazione definitiva per il 2012.

SVEZIA - Prime sperimentazioni nell'ottobre '98 la commercializzazione c'è stata nell'aprile '99. Sono disponibili tre multiplex che coprono le maggiori aree metropolitane. Entro il 2004 sarà coperto il % della popolazione.

BELGIO - Lanciò in questi mesi con 30-50 canali ed una copertura del 75% del territorio. Nel consorzio che gestisce gli impianti il 40% è della tv pubblica.

GERMANIA - Il passaggio è previsto tra il 2004 e il 2010.

FRANCIA - La sperimentazione per mezzo milione di persone è durata sei Si attende il governo fine 2000.

PORTOGALLO - Una rete sperimentale è attiva dal '98 a Lisbona. Non è prevista una data di spegnimento dell'analogico.

«Incentivi alla Tv digitale»

L'Autorità: troppo lento il piano nazionale

ROMA

Troppa burocrazia ritarderà di 10 anni il passaggio dalla tv analogica alla digitale. La previsione è dell'Autorità per le telecomunicazioni che ha pubblicato il libro bianco sulla materia ed ha proposto di accorciare i tempi: non attendere il piano nazionale delle frequenze che uscirà soltanto fra tre o quattro anni, ma partire subito nelle zone dove è possibile, cercando la emittenti e incentivi a chi cederà le frequenze e a chi dovrà adeguare antenna e televisore.

In sostanza: se si attenderà la legge che libera le frequenze, il passaggio completo da un sistema all'altro potrà avvenire soltanto nel 2010. Se si cercherà un compromesso adeguando le norme e proponendo incentivi, si attuerà la rivoluzione completa entro il 2006. L'adeguamento delle norme potrebbe essere fatto in 6 mesi e l'anno prossimo già il 50 per cento delle famiglie italiane potrebbe essere collegato in digitale, con la possibilità di ricevere molti più canali tv, insieme con una serie di servizi aggiuntivi: un canale digitale equivale infatti a 4 canali analogici, la qualità delle immagini è decisamente superiore e il sistema consente di agganciarsi a pay-tv, pay-per-view, Internet anche senza un personal computer.

Un business che vale 60 mila miliardi per le aziende ed è accessibile oggi con un costo medio di 600 mila lire per adattare televisore e antenne senza cambiare l'apparecchio che oggi ha superiore ai tre milioni.

L'Autorità propone quindi di partire nel 2001 con 4-5 multiplex (reti che contengono oltre quattro canali più i servizi). Entro il 2003 il servizio arriverebbe al 70% delle utenze. Ma qui sta il punto dolente: chi dispone oggi delle frequenze analogiche è disposto a cederle ad altri e a quali prezzi? Nuova proposta: creare le condizioni per una volontaria cessione del diritto a utilizzare frequenze analogiche da parte delle emittenti. Come? Con adeguati incentivi economici per emittenti ed imprese interessate, nonché con rottamazioni per l'acquisto di tv e set top digitali che aiutino la diffusione della nuova tecnologia. In più, si dovrebbe introdurre una netta separazione tra chi produce programmi e chi gestisce le reti.

Per i 24 milioni di abitazioni esistenti i costi stimati per i lavori, compresse le riparazioni in che in alcuni casi saranno necessarie, variano da un minimo di 167 mila lire nel caso di abitazioni con meno di 10 appartamenti (sono 6 milioni) ad un massimo di mila lire per famiglie che hanno un'antenna individuale (8 milioni e mezzo circa).

Sistemata l'antenna bisogna pensare al televisore. La tv sarà necessario cambiarla subito, all'inizio sarà sufficiente comprare un «set top box» esterno capace di convertire i segnali da digitali ad analogici, ed aspettare che i prezzi dei televisori con decoder incorporato scendano. Il set top box» base, che ora costa intorno alle 450 mila lire, nel 2007 arriverà a circa 210 lire, Iva compresa. Per i costruttori, a livello europeo, si prevede un volume di pezzi tra 500 mila e 2 milioni nel 2002. Molto più caro il «set top box» con funzioni estese che permetterà di a una vera piattaforma multimediale per circa 600 mila lire ma è prevista una discesa del prezzo del 10% annuo.

Però il vero decoder «aperto», ovvero compatibile con le varie offerte, comparirà sul mercato a basso costo (circa 500 euro) non prima del 2002-2003. Per chi poi non ha limiti di spesa e vuole nel salotto un teatro multimediale ci sono i display planari al plasma: 25 milioni.

[r. e. s.]

ARCANA

Mostra di Marisa Sartirana

Castello di Cervo Ligure

Dal 17 agosto 2000

PIETRA TOTEM

Nuove epidemie avicole in Italia, embargo Ue per i suini inglesi, contagi dai Paesi dell'Est

Bandiera gialla sugli allevamenti

«Forte l'ostilità verso i controlli»

UNA TASK FORCE OPERERA' IN PIEMONTE

TORINO. In seguito al caso di epidemia aviare «Newcastle» registratosi in Piemonte l'assessore regionale all'Agricoltura, Deodato Scanderebech, ha chiesto al ministero delle politiche agricole un provvedimento straordinario che compensi le aziende colpite dai danni indiretti causati dalle malattie che hanno negli ultimi tempi colpito il settore. Il Piemonte è una delle regioni maggiormente vocate all'avicoltura e il fatturato del comparto sfiora il 10% della produzione lorda vendibile regionale, con un patrimonio zootecnico di 13 milioni di esemplari, tra cui 8 milioni 217 mila polli, 3 milioni 861 mila galline e 83 mila 500 tacchini. Scanderebech ha anche predisposto l'attivazione di un tavolo operativo comune tra l'assessorato all'Agricoltura e quello della Sanità allo scopo di prevenire e fronteggiare queste emergenze. La convocazione della prima riunione di questa «task force» è prevista per inizio settembre.

Cancelli chiusi all'azienda avicola colpita dalla «Malattia di Newcastle»

Stefano Valperga

TORINO

La peste suina classica è allarmante in agosto in Inghilterra. Per ventimila maiali di 5 aziende del Suffolk e dintorni, pur allevati con il classico e garantito sistema stato per stato - tutto vuoto, lavato sul completo svuotamento delle porcilaie dopo ogni ciclo di allevamento, un destino diabolico: l'abbattimento sotto l'embargo immediato, momentaneamente deposto da Bruxelles, è un'altra brutta tegola per la zootecnia britannica che sta faticosamente uscendo dal dramma della mucca pazza.

Ma per questo scorcio d'estate i guai per la sanità pubblica non mancano anche in altri Paesi in Europa e recuperata un'epidemia di carbonchio ematico, che ha colpito una cinquantina di persone ed è di chiara origine animale, in Bangladesh sono denunciati centinaia di morti per disenteria, un'infezione virale trasmessa all'uomo dalle zanzare inonda la Romania, non è finita la meningite, con centinaia di segnalazioni.

In Italia i problemi più gravi riguardano attualmente il settore avicolo. Dopo il dramma primaverile dell'influenza, lamentato con molte difficoltà e perfino di milioni di lire non del tutto risolto (parlano recenti scontri a Verona), è venuto il turno della malattia di Newcastle o pseudopeste. Un infezione virale che si manifesta con disturbi respiratori, gastrointestinali e nervosi contro cui si è sempre lottato efficacemente con i vaccini e che pareva ormai domata.

Invece, complice un inevitabile abbassamento della guardia da troppa sicurezza e dagli oneri richiesti per mettere il vaccino spento, la situazione è esplosa, con 236 focolai accertati da maggio ad oggi ed oltre due milioni e mezzo di pollame abbattuti. Nelle regioni più colpite (Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Marche, Umbria) è stata disposta la vaccinazione obbligatoria con ripidi protocolli applicativi.

Ma anche la peste non s'è ancora fermata. L'ultimo episodio si è registrato nei giorni scorsi in Piemonte, in un grande allevamento del Torinese, ed ha comportato l'abbattimento di cinquantaduemila pollastre. Un danno rilevante stimato in centinaia di milioni di lire. Le autorità stanno indagando sull'origine del morbo, con ogni probabilità causato da pulcini infetti di provenienza extraregionale. Fortunatamente il rischio di contagio per l'uomo è minimo, praticamente limitato agli operatori, ed il tempestivo intervento dei veterinari a Ferragosto tutto ciò è già stato già abbattuti ed incenerriti scongiura ogni pericolo per la salute pubblica.

Il susseguirsi delle malattie animali, affrontate da servizi pubblici con grande dispendio di risorse, è una delle conseguenze negative del mercato globale, dove la frenesia della ricerca di nuovi spazi commerciali fa spesso passare in seconda linea le regole sanitarie. Sempre più frequentemente i produttori manifestano apertamente la loro ostilità ai controlli e disattendono le prescrizioni, salvo poi invocare, a disastro avvenuto, il sostegno finanziario dello Stato.

Il nostro Paese non fa eccezione con l'aggravante di essere condizionato dal forte approvvigionamento estero e relativi maggiori rischi. Così sul nostro territorio sono presenti molte malattie della lista A dell'Oie, le più pericolose, quelle che fanno scattare gli abbattimenti obbligatori e i blocchi alla commercializzazione.

Che fare? Innanzi tutto rafforzare l'organizzazione sanitaria a livello regionale, dove esistono i buchi più vistosi ma anche sul versante ministeriale, dove è indispensabile un coordinamento più incisivo, che associ alla serietà delle misure di emergenza una programmazione che garantisca continuità ed efficacia alle azioni di prevenzione. Il rilievo oggi assunto dalle malattie degli animali sotto il profilo sanitario ed economico richiede non soltanto un costante adeguamento delle strategie di intervento ma anche forti investimenti in personale qualificato, mezzi e interventi e laboratori di ricerca.

Previsto un raccolto di 1.350.000 tonnellate

Buona annata per il riso ma i magazzini scoppiano

Le quotazioni restano a livelli insufficienti e tarda la decisione Ue sugli aiuti alimentari

Gianfranco Quaglia

MILANO

L'unico conforto, per i risicoltori italiani, è il buon andamento dell'annata. Le temperature degli ultimi giorni hanno ritemprato le coltivazioni, che ai primi di settembre sono pronte per il raccolto. Le previsioni sembrano buone. I 220.000 ettari seminati è probabile si mietano, come lo scorso anno, circa 1.350.000 tonnellate di riso greggio.

Ma l'estate favorevole sotto il profilo meteorologico non ha risolto i gravissimi problemi del settore. A fine mese scadrà ufficialmente il termine di commercializzazione della campagna '99-2000, che viene definita catastrofica. L'Ente Nazionale Risi, proprio in questo periodo, sta raccogliendo le ultime richieste di conferimento all'ammasso del prodotto invenduto, per avviarlo al regime d'intervento. Come dire: riso in eccedenza, che non è stato acquistato dall'industria, non è mai arrivato ai mercati e neppure ai consumatori. Le quotazioni insufficienti hanno spinto le seimila aziende risicole italiane a ricorrere all'unico ombrello di protezione contro le oscillazioni. Così è successo anche in Francia, Spagna, Portogallo e Grecia. Il commissario dell'Ente nazionale Risi, Piero Garrione, non nasconde la gravità del momento: «I magazzini scoppiano, non è azzardato ipotizzare che a fine agosto saranno circa 800 mila tonnellate. Prodotto dell'ultima campagna ma anche del '98. A settembre si incomincerà con la scorta».

Garrione critica duramente la mancanza di avvio degli aiuti alimentari da parte dell'Ue, una valvola di sfogo che avrebbe sanato in larga parte il problema. A nulla sono valsi, sinora, anche gli appelli lanciati da Pecoraro Scanio, che nei mesi scorsi era intervenuto a Bruxelles. E c'è chi accusa Bruxelles di aver strumentalizzato la situazione, per premere sulle scelte della nuova riforma Ocm.

La riforma Ocm riso presentata da Fischler prevede, oltre all'abolizione del meccanismo protettivo, anche il taglio del 10% delle superfici. Ipotesi contro cui tutta la filiera si sta battendo. Il 25 settembre la proposta dovrebbe essere esaminata dal Consiglio dei ministri Ue. E' per quella data è prevista una marcia di risicoltori su Bruxelles, con uno o due aerei carichi di amministratori delle province risicole, e dei presidenti delle Regioni Lombardia e Piemonte. L'Italia si oppone alla riforma e chiede di negoziare prima le tariffe doganali sulle importazioni da Paesi Terzi (Usa in particolare). Nell'area comunitaria il riso importato ha raggiunto le 549 mila tonnellate l'anno.

Quattro indagini parallele confermano la disponibilità degli italiani a una maggiore spesa per la qualità

Prodotti tipici, un business da 25 mila miliardi

Sagre e agriturismo sono il volano. Boom anche nel biologico

Vanni Cornero

ROMA

Il consumatore italiano cerca sempre più i prodotti tipici e per averli in tavola è disposto a mettere volentieri mano al portafoglio, una disponibilità che aumenta durante le grandi vacanze estive, quando nelle località più belle per le ferie si scoprono nuove prelibatezze enogastronomiche. Magnetismo o solo una delle tendenze alimentari forse più gettonate dai nostri turisti, le altre riguardano principalmente la salute e il benessere. Così si scopre una forte crescita delle preferenze per i cibi che hanno origine da prodotti agricoli biologici, ossia ottenuti senza l'uso di fertilizzanti chimici, antiparassitari o farmaci. Parallelamente sale il livello d'attenzione per evitare l'acquisto di generi alimentari in cui possano essere presenti ormoni, additivi e coloranti.

Questo quadro emerge dai risultati incrociati di una serie di indagini effettuate da Coldiretti, Associazione Agriturismo Assalzoo. Un panorama in cui dominano tendenze, si delineano risultati economici sempre più importanti: secondo la ricerca della Coldiretti il valore finale dei prodotti alimentari tipici acquistati dagli italiani durante l'estate toccherà i 4000 miliardi mentre l'intero settore con le sue specialità ha un peso che sfiora i 25 mila miliardi. E non sorprenda che a far da volano a questo business di prima grandezza siano manifestazioni semplici come le sagre di paese, perfette per animare in modo tradizionale la rete di percorsi enogastronomici e di azienda agrituristiche in continua espansione. Nell'hit parade delle prime dieci regioni spartite delle varie specialità (vini esclusi) la Toscana è in testa con 286 prodotti (dop, igp), seguono il Veneto con 210, la Lombardia a quota 173, il Piemonte con le sue 169 specialità, la Provincia autonoma di Trento che schiera ben 127 Dop e Igp, la Campania che ne ha 118, la Calabria con 111, il Lazio con 107, la Liguria con 102 e le Marche con 95.

Ma quanto si è disposti a spendere per la tipicità garantita? Dalla ricerca della Coldiretti risulta che il 47% degli italiani è pronto a pagare 20 lire in più ogni etto per la delizia di un prodotto tipico, il 14% è disponibile a sborsarne fino a 50 in più e dieci italiani su cento sono addirittura pronti a salire oltre questa cifra. Sull'altro fronte c'è il 10% dei consumatori che non ha intenzione di spendere una lira oltre il normale budget in nome della qualità e, infine, un 6% che non valuta quest'eventualità.

Altre cifre, questa volta di Legambiente, testimoniano la voglia di cibi genuini e sicuri per la salute: il successo del biologico. In un sondaggio effettuato nel corso di Festambiente il 70% dei 1000 intervistati ha risposto di preferire cibi biologici quotidianamente, il 20% quasi sempre ma non come abitudine consolidata, mentre il restante 20% non è ancora convinto. Un boom certificato dai dati dell'Osservatorio agroindustriale di Nomisma, che indicano nell'ultimo anno una crescita del 40% della superficie destinata a coltivazioni biologiche rispetto all'anno precedente: ben 768.070 ettari, pari al 5,34% della superficie coltivata nazionale. Di pari passo sono cresciute le aziende indirizzate alle produzioni biologiche, passate da 11 mila a 44 mila.

Tra le ragioni che spingono gli italiani verso i prodotti biologici, nonostante questa corsa all'acquisto il 20% più degli altri è sono senza dubbio la paura di adulterazioni alimentari. Fortunatamente del terreno, le bracciole o i polli alla diossina, il morbo di mucca pazza e quant'altro inquina (purtroppo) i nostri piatti. E proprio sulla carne gli italiani mantengono il massimo della vigilanza: da un'inchiesta di Assalzoo (l'associazione che riunisce i produttori di mangimi zootecnici) risulta che il 51,8% dei consumatori vorrebbe leggi più severe e controlli regolari da parte delle strutture addette, il 10,7% chiede più informazioni in etichetta sull'origine e sulla lavorazione, il 20,4% vuole marchi di garanzia della Comunità Europea, il 19,1% il pretende dallo Stato e il 15,8 preferisce quelli delle associazioni di consumatori. Ben il 73,9% degli intervistati ha espresso grande preoccupazione per gli eventuali rischi che possono venire dai componenti dei mangimi somministrati negli allevamenti.

LE DIECI PER PRODOTTI TIPICI (*)

numero di prodotti

Veneto	210
Piemonte	169
Provincia Autonoma di Trento	
Campania	118
Lazio	107
Marche	

(*) prodotti tradizionali e DOP/IGP, esclusi i vini

Fonte: Elaborazione Coldiretti su dati Ministero per le Politiche Agricole e Commissione Europea

QUEL CHE FA LA DIFFERENZA NEGLI ACQUISTI DI ALIMENTARI

Marchi di tutela e garanzie di qualità	
Metodo naturale	
Provenienza italiana	
Vicinanza del punto vendita	
Prezzo e convenienza	

Fonte: Elaborazione Coldiretti su dati Nomisma

IGP: QUANTO SI E' DISPOSTI A PAGARLI IN PIU'

Risposta	% di consumatori
Fino al 20% in più	47%
Dal 20% al 50% in più	
Oltre il 50% in più	10%

Fonte: Elaborazione Coldiretti su dati Nomisma

> Tra il pubblico la massima vigilanza scatta a proposito di ormoni, coloranti e residui nei mangimi

Gli eroi della giostra di paese

Le feste patronali tornano protagoniste

Franco Piccinelli

C'è un mondo che s'identifica con la ruralità, un piccolo mondo di quattro legati da parentele strette o comunque onorabili, la cui vita ci appare insolita, misteriosa, trascorsa nelle carovane come continuano a essere chiamate le loro case ambulanti, nonostante i mastodontici camper che le hanno sostituite siano abitazioni ampie, comode, confortevoli.

Battono le fiere agresti, le sagre. Conoscono le piazze redditizie ma non disdegnano quelle scarne. Sono originari dell'Oltrepò pavese, del Veneto. Per ammodernare il loro parco giochi si rivolgono agli artigiani specialisti di Bergantino, dalle parti di Rovigo. Si spostano su un raggio d'un centinaio di chilometri. Hanno per cappellano pluriregionale un monsignore, Giovanni Pistone, che per sopranumerario regge due parrocchie, a Monbaruzzo e Castelnuovo Belbo. Ritornano metodici più delle rondini, con tirassegni, giostre semplicistiche o avveniristiche, lancio degli anelli su barattolini con i pesci rossi, ogni centro un pesce o magari un premio maggiore.

Franco Piccinelli

I loro nomi perpetuano, sempre uguali, Angelo, Natalino, Carmelo, Eleonora. I contadini li conoscono bene, gli danno del tu, ne ricevono la medesima confidenza. E quanto assomigliano, alla gente di campagna. Una volta si lamentavano sempre dei magri guadagni. Adesso denunciano soddisfatti i buoni affari. Come i viticoltori, hanno bisogno che il tempo, il tempo buono li accompagni, sennò la pioggia su una fiera importante è pari alla grandine quando un raccolto fin lì ha promesso bene.

Mantengono la solidarietà che fu campagnina se devono assentarsi, il giostraio accanto ne fa le veci e l'interesse, anche nell'accudire i bambini predestinati allo stesso mestiere, è quasi raramente sfuggono.

Un tempo ne avevano tanti, di bambini. Ogni famiglia numerosa. Adesso che si vive in altra maniera, chissà se più giusta, sono adeguati, però tengono su il tasso di natalità rispetto alla generale depressione. Comprano vino, uova, conigli, in collina e sedendo alla tavola del venditore sono ascoltati come si farebbe con un astronauta.

Si capisce, ricambiano l'invito, alle loro tavolate lungo il fiume, guarnite di cibi e persone, vini allegri e ricette che furono di avole rusticane. Credono nel loro mestiere, sono ottimisti per natura e convenienza. Giostrai e contadini: se va bene agli uni, significa che è andata bene agli altri, reciproci talismani per il tempo che verrà.

Flessioni dei prezzi

Gli stranieri fiera troppe imboscate al Gorgonzola

Gianni Stornello

MILANO

Per il gorgonzola sono in agguato oltrefrontiera delle squallide imitazioni, come il «Cambozola». Lo scorso anno si sono prodotte 3.645.725 forme di gorgonzola, pari a circa 44.000 tonnellate, con un aumento dello 0,8 per cento rispetto all'anno precedente, quando si era registrato un aumento ben più significativo sul 1997 (+5,1%).

Se la produzione è discreta, non altrettanto si può dire dei prezzi all'ingrosso, che sono stati rilevati presso le Camere di Commercio di Novara e Milano, e che hanno segnato una flessione del 3% a Milano per il fresco e del 3,8% a Novara per il prodotto maturo. Un fattore ulteriormente negativo è che la flessione delle quotazioni all'ingrosso non è stata accompagnata da una paralleli diminuzione dei prezzi al consumo, che risultato invece aumentati in tutti i canali commerciali al dettaglio, con la sola eccezione dei grandi magazzini cosiddetti «discounts».

I consumi, come sempre, sono concentrati nella parte Nord occidentale del nostro Paese, mentre per quanto riguarda le esportazioni, l'anno passato hanno segnato un incremento, sia pur lieve. I principali Paesi destinatari risultano come sempre la Germania, che ha assorbito il 30,1% del totale esportato, seguita dalla Francia con il 25% e dalla Svizzera con il 12 per cento delle vendite all'estero.

Norme severe indicano gli standard produttivi della zona di origine. Il Gorgonzola è stato anche riconosciuto dalla Unione europea e registrato nella lista dei prodotti Dop nel giugno del '96), che sono limitate alle province di Novara, Vercelli, Cuneo, Biella, Verbano-Cusio-Ossola e territorio Casale Monferrato per il Piemonte, e Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Milano, Pavia per la Lombardia.

Soltanto il latte proveniente dagli allevamenti situati in queste province può essere adoperato per produrre il Gorgonzola, che poi si fregierà della denominazione di origine controllata, garantendo così, già alla materia prima, la genuinità del prodotto finito. Inutile dire che senza i marchi del Consorzio sulle due facce e l'alluminio goffrato, il formaggio non è Gorgonzola.

Apicoltura in allarme

Finte regine sterili se «impazzisce» il codice genetico

Gigi Sballer Giai Via

TORINO

Le api hanno paura: temono l'estinzione della loro razza! E' una brutta realtà alla quale però deve andare tutta la nostra attenzione. Questo piccolo imenottero - sentinella avanzata dell'ecologia - è sensibilissimo ad ogni tipo di alterazione dell'ambiente che negli ultimi anni non ha certamente volto al sereno! L'uomo ha creato distonie biochimiche profonde che hanno inquinato l'habitat incidendo notevolmente sul ritmo e l'armonia delle funzioni specifiche delle api. Per mano dell'uomo, la natura sta perdendo il proprio equilibrio, e le varie forme di vita del creato vengono quotidianamente compromesse.

La specie e quella animale, sono sottoposte a traumi di ogni genere, che producono minuto per minuto, danni incalcolabili. Si è verificata infatti una situazione che dà luogo ad un disorientamento del codice genetico di questo imenottero. Le api captano tali fenomeni e temono per la loro stessa esistenza, tanto da cercare anche in modo abnorme una via alternativa per la propria sopravvivenza. Come? Con la deposizione anomala di uova da parte di api filatrici. Spieghiamo meglio.

Capita che l'ape regina muoia. Le operaie per farsene un'altra, necessitano di un ovulo fecondato (solo lo sperma uccide sull'ovulo e lo trasforma in diploide, con 48 cromosomi, e dà vita ad un insetto femminile - ape operaia o regina -. Se le operaie non reperiscono l'ovulo fecondato, elevano di grado regina una loro compagna. La stessa - è qui l'abnorme - non può essere fecondata e le uova che essa deporrà - non spermificate - saranno aploidi cioè con soli 24 cromosomi, dai quali nasceranno solo fuchi.

La covata delle api filatrici (create dalla natura non per questo scopo) è molto sparsa, disordinata e rara. E così accade che la famiglia delle api, con soli maschi, è destinata ad estinguersi nei giro di due-tre mesi.

L'apicoltore si rende conto dell'anomalia della situazione ed allora introduce nell'alveare una regina già fecondata. L'operazione però non ha esito felice: la regina estranea nel volgere di poche ore viene uccisa. Il fenomeno tende ad ampliarsi di anno in anno, producendo negli alveari un danno che possiamo quantificare attorno al 5-6% degli alveari.

Bon Jovi attacca gli Oasis

Gli Oasis hanno un nuovo avversario: Jon Bon Jovi. La rockstar statunitense, che sarà presente alla prossima Mostra del cinema di Venezia come protagonista del film *U-571* di Jonathan Mostow, ha pesantemente criticato i fratelli Gallagher definendoli «mocciosi e maleducati».

Vecchioni salva il rap

Roberto Vecchioni ha scritto per la Treccani la voce «Cantone d'autore». Grazie a lui entrano nella Grande Enciclopedia i maggiori rappresentanti del reggae e del rap italiano. Quindi non solo i cantautori storici, ma anche le nuove leve, con elogi per gli Almamegretta, i Pitura Freska e i 99 Posse.

[redacted] difende Bocelli

Il [redacted] personale di Andrea Bocelli nella *Messa da Requiem* all'Arena di Verona giovedì sera è stato ben meritato»: Lorin Maazel, che ha diretto il brano di Verdi, scende in campo per difendere il tenore, duramente stroncato da alcuni critici. «Noi direttori diamo l'appoggio alla carriera lirica di Bocelli per la sua musicalità sbalorditiva».

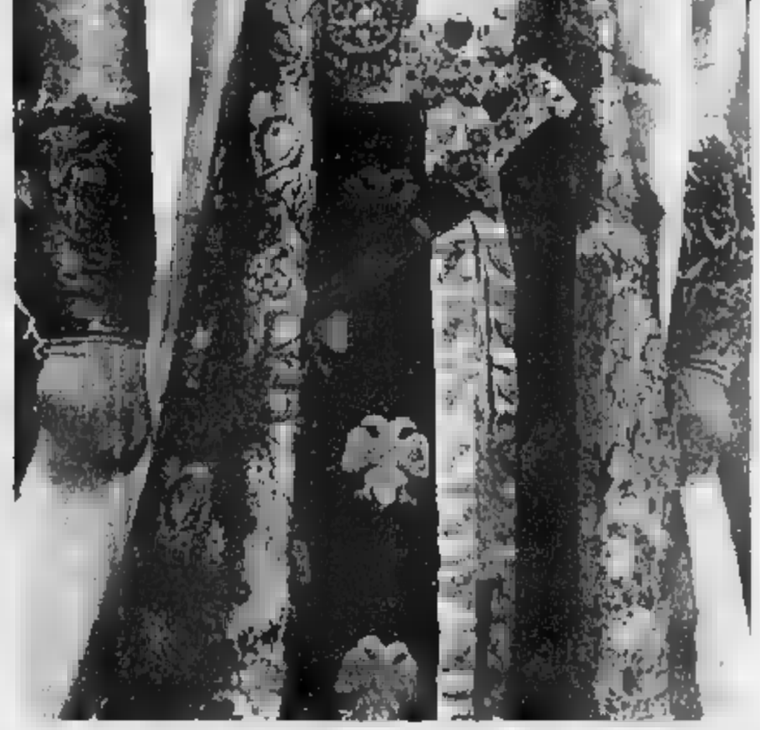
I cambiamenti radicali di un Paese. Il suo passato prossimo è comunista; oggi, pentito, santifica i Romanov

Boris Eltsin. Alla rivelazione di «Nicola il sanguinario» disse: «E' giusto espiare la colpa dell'uccisione di quegli innocenti»

Il patriarca Alessio officerà il rito della beatificazione, esaltando la morte cristiana dei Romanov, ma tacendo sui loro errori

Vladimir Putin: troppo giovane per avvertire il peso della morte dello zar, ma adulto per serrare l'errore politico compiuto a danno dei marinai del Kursk

RUSSIA la saga dei rimorsi



Lo zar Nicola II fu trucidato nel 1918 [redacted] la moglie e i figli. Sotto il titolo **Il sommergibile Kursk** Arriverà la beatificazione delle molte vittime affogate inutilmente

Enzo Bettiza

FRA la messa ortodossa celebrata il 16 [redacted] a Murmansk in memoria dei marinai sepolti negli abissi del Mare di Barents e quella officiata ora a Mosca per [redacted] la canonizzazione dello [redacted] Nicola II e della [redacted] famiglia sembra dipanarsi quel fatale e tortuoso filo rosso che da un decennio unisce in un unico tragico destino gli eventi più disparati e più contrastanti della storia [redacted]. Un filo doppio, arrossato dall'ideologia leninista poi demonizzata e dal sangue delle vittime [redacted] divinizzate.

Il pope di Murmansk, nell'omelia esaltante gli ultimi caduti dell'obsoleta potenza nucleare sovietica, ha detto con enfasi religiosa e patriottica: «Gli scomparsi ritorneranno in futuro davanti a Dio. Gli uomini di mare che hanno sacrificato i loro corpi saranno doppiamente lodati». Lo [redacted] pope, solo aggiungendo un aggettivo e sostituendo un sostantivo, avrebbe potuto annunciare benissimo [redacted] la medesima enfasi un'altra cosa: «Gli scomparsi *regnanti* ritorneranno in futuro davanti a Dio. Gli uomini di *trono* che hanno sacrificato i loro corpi saranno doppiamente lodati».

L'intreccio fra il rimpianto dell'Urss, la cui volontà di dominio era grandiosamente simboleggiata dai titanici sommergibili atomici, e la nostalgia per la rispettabilità autocratica dell'impero zarista, reincarnato nell'icona di San Nicola Romanov trucidato con moglie e figli nel 1918, si fa qui particolarmente bifido, ambiguo, quasi ingombrante. Non è facile orientarsi nella metastoria di tutte le Russie di volta in volta bianche, nere, rosse, rossobrune. A chi per esempio, d'ora in poi, dovrà o potrà appartenere l'immagine e il culto del quarto zar russo santificato, fatto uccidere di sorpresa da Lenin nell'idillica dimora carceraria di Ekaterinenburg? Alla Chiesa ortodossa russa che, cauta e imbarazzata, ha beatificato l'ultimo Romanov a metà, sistemandolo nella subcategoria degli umili *strastoterpcy*, o «sofferenti della passione», lodati soltanto per [redacted] morte cristiana e ingiusta [redacted] non per le azioni forse inquinate dallo [redacted] o dall'errore? Al regime ambivalente del superpresidente Putin, che oggi nella cattedrale del Salvatore assiste alla canonizzazione del fragile figlio di Alessandro III, lo zar d'amianto che piace tanto ai cinesi e ai cortigiani della nuova [redacted] nomenclatura? [redacted] forse agli epigoni del Kgb, l'università di polizia che vide fra i suoi studenti lo stesso Putin, pure lui erede di quella Ceka leninista i cui sicari sterminarono a pistolettate lo zar, la zarina, lo zarevich e gli altri quattro figli, ora tutti iconizzati e aureolati col beneplacito [redacted] Sinodo [redacted] e del Cremlino ricristianizzato? Oppure tenteranno d'impossessarsi del culto di San Nicola II, strumentalizzandolo ai loro loschi fini politici, quei nazionalisti antisemiti per i quali lo zar abbandonato da tutti, perfino dal Signore, fu vittima di un omicidio rituale» ordito da ebrei bolscevizzati?

L'eccezionalità [redacted] circostanza, liturgica e storica nello stesso tempo, appare insomma avvolta dalle stesse imperscrutabili ambiguità che avvolgono il passato e il presente delle molte Russie che mai finiranno di stupire l'osservatore occidentale. Ritroviamo tale ambiguità esemplificata nei comportamenti emblematici e contraddittori di un carnefice mistico come Ivan il Terribile, di un ex seminarista miscredente come Stalin, di un rozzo ateista come Kruscev, di un seminarxista agnostico come Gorbaciov, di un portentoso liquidatore e commediante [redacted] me Eltsin. La ritroveremo infine nella proteiforme disinvoltura politica e ideologica di Vladimir Putin. L'identificazione luciferina del Terribile con l'ortodossia cristiana era tale da fargli credere, nel momento in cui uccideva il proprio figlio, di reinterpretare fino in fondo, con irremovibile devozione omicida, la parabola biblica d'Abramo in procinto di sgozzare Isacco per volere di Dio. Durante la «Grande Guerra Patriottica» contro i tedeschi Stalin fece sparire dalla circolazione stelle rosse e falci e martelli: impugnò la croce, bandì l'ateismo dalle scuole, s'alleò alla Chiesa, fece benedire dai popi le baionette dei soldati al fronte, glorificò le guerre antinapoleoniche dello zar Alessandro Romanov e dei suoi leggendari condottieri tolstoiani Kruscev, per ragioni di ecumenismo terzomondista, tollerò gli ortodossi in casa, dialogò col pontefice di Roma, non si oppose alla proliferazione delle moschee nel Caucaso e nell'Asia centrale.

A chi apparterrà l'immagine e il culto dello zar fatto uccidere da Lenin? Alla Chiesa ortodossa che, con imbarazzo, ha posto la vittima fra i «sofferenti della passione»? Oppure a Putin che assiste alla canonizzazione del figlio di Alessandro III?

[redacted]

Ai tempi crepuscolari di Gorbaciov, quando la stella di Eltsin stava salendo nel firmamento sovietico già profondamente rinsecchito dalla *glasnost*, m'impressionò profondamente vedere diffuso per il centro di Mosca il volto pallido, emaciato, angelico, di martire bambino, dello zarevich Alessio. Ne [redacted] erano le sembianze [redacted], come provenienti dall'aldilà, film documentari, mostre figurative, riviste illustrate. Mai, dopo aver vissuto nell'Unione Sovietica durante gli Anni Sessanta, avrei potuto immaginare o prevedere una simile diffusione iconografica dello zarevich santificato. Meglio, pubblicamente santificato già nel 1990, un decennio prima dell'odierna beatificazione ufficiale. In quel piccolo viso spettrale, di fanciullo redivivo, di angelo martoriato ridiscese sulla terra, sembrava concentrarsi e materializzarsi un profondo rimorso collettivo. Quasi un'ulcerata richiesta di perdono per il peccato mortale consumato dalla follia russa, dall'ingrata e barbarica storia russa, contro la dinastia che aveva fatto grande la Russia conquistando la Siberia, sbaragliando gli svedesi di Carlo XII, ricacciando oltre la Beresina la Grande Armée in rotta, schiacciando la testa del turco nei Balcani consanguinei e ortodossi.

Nei quadri simbolisti di un pittore stravagante allora esposti nella centralissima galleria del Maneggio, si potevano vedere riuniti in una sorta di virulenta promiscuità Dostoevskij e Lenin, Tolstoj e Pietro il Grande, Gorkij e Pugaciov, addirittura Gorbaciov e Eltsin. Ma la cosa più strana era che quel raduno di giganti ruotava attorno a un'icona volutamente [redacted], circonfusa d'una luminosità un po' [redacted] sinistra, quasi radioattiva, raffigurante lo spettro infantile del principe Alessio. L'artista si chiamava Ilja Glazunov, uno scaltro e simpatico opportunista, sospettato ai vecchi tempi di collaborazionismo col Kgb. Nell'assemblaggio eclettico del suo dipinto non si poteva fare a meno di notare l'assenza di due personaggi degni, da differenti punti di vista, di partecipare a quella danza macabra attorno al fantasma dello zarevich emofiliaco. Non a caso Stalin e Rasputin mancavano all'appuntamento. Glazunov conosceva bene licenze e limiti del mondo che dipingeva. Inserite nel girotondo il satrapo georgiano e il satiro siberiano, con in mezzo l'effigie del piccolo Romanov, ormai rimasto dal pubblico quanto estorcevano dal vacillante potere comunista, sarebbe stato troppo anche per quei tempi di *glasnost* ruggente.

Caduto Gorbaciov, che dire poi di Eltsin e di Putin? All'epoca in cui non era ancora lo «Zar Boris», in cui era soltanto un energico segretario provinciale comunista nella regione di Ekaterinenburg, gli desiderio sui nervi le folle che pregando si recavano alla casa Ipatiev dove i ceki avevano perpetrato il massacro della famiglia reale. Da un giorno all'altro ordinò che quella macabra dimora, santuario e meta di pellegrinaggi nostalgici venisse bruciata e rasa al suolo. Ciò non gli impedì nel luglio 1998, quando lui stesso era già diventato la controfigura d'uno zar, di entrare nella cattedrale di San Pietroburgo e farsi con tre dita il segno della croce sopra il sarcofago contenente i resti di colui che Trocky aveva bollato «Nicola il sanguinario». Furono quelli, memorabili funerali di Stato e di riabilitazione. Si udì lo stesso Eltsin proclamare ad alta voce «E' giusto espiare la colpa dell'uccisione di quegli innocenti». Quanto a Putin, basta la sua presenza odierna nella cattedrale moscovita, accanto al patriarca Alessio che officerà il rito delle beatificazioni, per segnalare il cambiamento radicale [redacted] una Russia che dal passato prossimo comunista si volge con [redacted] impianto e pentimento [redacted] passato remoto zarista. L'uomo del Kgb, l'erede della Ceka assassina assisterà con [redacted] solita maschera glabra e imperturbabile alla santificazione degli assassinati.

Putin, comunque, è troppo giovane per avvertire sulla [redacted] coscienza [redacted] peso della morte di uno zar lontano, travolto con tutta la famiglia [redacted] violenze della storia russa. Ma è sufficientemente adulto e contemporaneo per sentire, se non il rimorso, almeno l'orrore politico compiuto nel negare ai marinai del sommergibile russo il soccorso tempestivo dei professionisti navali [redacted] Nato. A quando la santificazione delle molte vittime affogate inutilmente nel 2000 dopo quella [redacted] zelo reali crudelmente eliminati nel 1918?

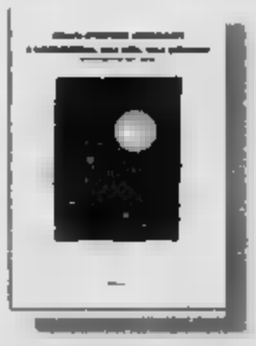
Nonno Vernant racconta al nipotino l'intramontabile favola dei miti greci

Maurizio Assalto

«JIPÈ, la storia, la storia!» L'invocazione si levava tutte le sere, dalla camera [redacted] bambino in vacanza con i nonni. Tanti anni fa. Jipé è Jean-Pierre Vernant, il grande studioso dei miti greci che ci ha aperto nuovi sentieri per penetrare nell'universo spirituale dell'antichità. Facile, per un nonno come lui, stringere allo straripante repertorio che, ricorda oggi, sero solito analizzare, spulciare, comparare, interpretare. Ma il distacco specialistico scompariva, davanti al bambino, lasciando posto a un coinvolgente gusto della narrazione: «C'era una volta... Julien, a udire queste parole, si mostrava [redacted] E io ero anch'io».

Un quarto di secolo dopo, ormai in vista dei novant'anni, il mostro sacro dell'antropologia comparativista, il continuatore di Louis Gernet e per un tratto compagno di strada di Lévi-Strauss, prova a ritrovare l'eccitazione ingenua di quei momenti, quel piacere estremo dell'affabulazione la cui perdita è un'esperienza frustrante ben nota a chi fa [redacted] lavoro come il suo. E proprio così, semplicemente «C'era una volta...», aveva pensato in un primo tempo di chiamare il suo nuovo libro, uscito invece con il meno vago titolo *L'universo, gli dei, gli uomini*, che non a caso Einaudi pubblica nella collana di narrativa dei Supercoralli.

Ma si può ridare voce ai miti greci, restituire suono alle pa[redacted], dall'occhio riconvertirsi all'orecchio e quelle storie primordiali tornare a ascoltarle, oggi come nella notte dei tempi? La sfida è insidiosa. Bellichi i miti, nati e concresciuti in una società di tipo orale, proprio alla scrittura ribattano come all'occhio di Medusa che pietrificandoli li vincola per sempre a una forma conclusa. E quanto accadde in età ellenistico-romana, con le sintesi erudite che, se hanno avuto il merito indubbio di tramandarci l'antico patrimonio, [redacted] lo hanno però co[redacted] nella sua fase vespertina, imbalsamata quando il mito aveva ormai perduto quei vitali caratteri di mobilità, fluidità, contraddittorietà, apertura che ne avevano fatto l'ineguagliabile *medium* di massa dell'antichità, capace [redacted] accogliere e di comunicare i molteplici contenuti informativi di [redacted] è fatta [redacted] cultura.



Jean-Pierre Vernant
L'universo, gli dei, gli uomini
Il racconto del mito
Einaudi
176 pagine, 28 000 lire

Ecco dunque un primo paradosso: voler rivitalizzare una tradizione usando gli strumenti della sua morte. Secondo scoglio: per poter «funzionare», ossia per trasmettere il [redacted] messaggio, il mito presuppone uno sfondo referenziale noto, così che l'ascoltatore sia in grado di sviluppare tutti i nessi impliciti, se l'orizzonte comune manca, come è inevitabile per un lettore di [redacted], che altro viene trasmesso se non il mero racconto?

Vernant è consapevole delle difficoltà, e le supera utilizzando discretamente proprio quelle competenze che qui si è impegnato a tenere in secondo piano [redacted] nella storia della lotta per [redacted] regalità fra Zeus e Tifone, dove la rimovimentazione del mito e intellettuale [redacted] padroneggiano le varianti fino alle più tarde propaggini di vitalità, o nella contesa [redacted] lo stesso Zeus e Prometeo dove la pluralità delle intenzioni narrative è messa in chiaro dallo sfumato [redacted] ricorso all'analisi strutturalistica [redacted] che smonta [redacted] trama [redacted] una serie di perfette corrispondenze iterative. Una soluzione paradossale, [redacted] spesso si incontra nei [redacted], [redacted] felice' e sotto [redacted] bisturi del vivisettore il corpo inanimato riprende a fremere.

LA STAMPA quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi

Condirettori
Gianni Riotta

Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin

Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer

Capo redattore centrale
Federico Geremicca

Capo della redazione milanese
Ugo Bertone

Art director
Cynthia Sgaraffino

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente
Giovanni Agnelli

Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi

Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E PUBBLICITÀ via Marenco 32 - 10126 Torino - tel. 011/65681 - STAMPA IN PROPRIO

Stampa LA STAMPA spa via della Libertà 12 Milano
Il nuovo Torchio spa viale Pasubio (angolare)
Nord Edizioni 15121 Asti via Cesare Battisti 171

Copyright Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 1453/1948
Certificato n. 6849 del 25/11/1999
La tiratura di questo numero è stata di 612.184 copie

FIEG

SUD AFRICA, MIRACOLO IN CRISI

C'ERA UNA VOLTA L'APARTHEID

Domenico Quirico

DUECENTOSESSANTAMILA aggressioni gravi, 25 mila morti, 60 mila stupri, 5 milioni di armi in circolazione (per 45 milioni di abitanti): sembra il bilancio di una guerra. Invece è un anno di cronaca in Sud Africa. Sono passati sei anni dalla fine dell'apartheid e dall'avvio della prima democrazia africana. Il miracolo è già pieno di rughe e di graffi, la violenza di strada, un tempo legittimata come primitiva risposta a quella ben più sofisticata del regime bianco, esplode, dilaga, si trasforma in un incontrollabile bagno di sangue la cui banalità quotidiana impedisce di scorgere la esiziale pericolosità politica. Oppresso dalla morsa di Mandela, che stima sempre di più in un personaggio da saga, in un emporio leggendario, il suo volenteroso successore Thabo Mbeki arranca e sbaglia mosse, il Paese pericolosamente vede le speranze annacquate dal disordine e dal maggior diritto, alla amara veleità.

L'esplodere della violenza è anche la conseguenza del fallimento dell'«affirmative action», il programma di redistribuzione razziale degli impieghi nel settore pubblico. Nel '94 la polizia, braccio nerboruto del potere bianco, schierava solo un 2% di personale di colore. Il programma prevede che si arrivi a una ripartizione del 50%. Ma per ottenerlo è stato necessario tagliare i tempi di addestramento nelle accademie e procedere a promozioni politiche. I risultati? Crollo della efficienza, tassi di assenteismo del 30%, corruzione, percentuale dei reati di cui vengono scoperti i colpevoli vicina allo zero.

Anche sul piano economico la situazione è negativa. La paura e la insicurezza hanno fatto aumentare la «white brain drain», la fuga dei cervelli bianchi, che ha depauperato il paese di energie preziose. L'eguaglianza tra bianchi e neri, gradualmente assicurata, è una chimera dal punto di vista economico. La fine dell'apartheid, automaticamente, doveva trasformarsi in una grappa provvidenziale, invece il 10% della popolazione (bianca) continua a tenere ben strette in mano il 50% della ricchezza, al massimo lasciando un po' di spazio a una borghesia nera rapace e arrogante. La tentazione, allora, per placare la rabbia, è di copiare il peggiore esempio di un vicino: procedere al saccheggio riparatore e polizesco delle fattorie bianche, come ha fatto Mugabe nello Zimbabwe. Insomma, una commedia sconfortante verso il caos.

Resta, a consolarci gli ottimisti, il solido presidio di una democrazia. Ma sempre di più il Sud Africa assomiglia a quei modelli di partito unico, camuffato da pluripartitismo, che hanno avvelenato il calvario del continente. Basta osservare come è stato drasticamente ridotto il problema della criminalità virtuando la pubblicazione delle statistiche sui reati e i delitti.

GIUBILEO, IL DIO DEI GIOVANI

NEL NOME DI «LUI»

Domenico Del Rio

«Lui». Lo chiamano «Lui». Vengono intervistati alla televisione, alla radio, dai giornali, i giovani che sono a Roma per il loro grandioso Giubileo e dicono «Lui che ci muove, e Lui che ci fa udire la sua voce, e Lui che sentiamo vicino». «Lui» è Dio, il Dio di Gesù. Il Qualcuno misterioso, indicibile, ma vicino «Lui».

Un'indagine dell'Università salesiana di Roma, presentata ai vescovi italiani qualche tempo fa, affermava che i giovani per esprimere Dio come un amico, come uno che comprende e ti è accanto nei momenti di difficoltà. Ma perché non ne pronunciano il nome? E timore, e pudore? O è sentimento di intimità? E il Dio che viene avvertito nell'intimo dell'anima «E il cuore che sente Dio», affermava Pascal. Loro, i giovani, forse, non sanno di Pascal, ma dicono semplicemente di «sentire» Dio, lo dicono per le strade di una città, davanti a un robot, alla gente che li intervista.

I giovani che arrivano a Roma al richiamo del Papa sembrano usare le stesse espressioni che si scoprono nelle poesie del giovane Karol Wojtyla. Egli sente l'incanto di questo Dio che si muove verso l'uomo, che si avvicina. Anche gli «amici» non lo chiama per nome. Sente «Qualcuno» che si accosta: «Qualcuno si china lungamente su di me / Questo dolce chinarsi, pieno di tenerezza».

Poi gli dà il nome: «Nel silenzio sento, sopra di me, il chinarsi di Dio».

Dopo di che l'onda mistica invade Wojtyla che non contiene più l'incanto che prova nell'intimo: i suoi occhi quasi vedono il volto di Dio «vicinissimo». Dio, l'immenso, che, con il volto di Cristo, si accosta al «nulla»: «Dio viene fin qui, si ferma a un passo dal nulla: / ai nostri occhi vicinissimo». Ciò non è avvenuto soltanto una volta. L'avventura del Dio che viene si ripete continuamente: «Ogni giorno, il mio Signore viene e resta».

In questo volto vicinissimo Wojtyla contempla gli occhi stessi di Dio. E lo sguardo di Dio, per l'anima, è come il sole che attraversa le trame della natura: «Il Tuo sguardo fisso sull'anima / come il sole verso la foglia».

Forse è questo che i giovani hanno istintivamente appreso da Wojtyla, che li ha radunati a Roma non perché stato, come con indipendente banalità li chiamano, dei «Papaboys». Quando dicono «Lui», non è al Papa che si riferiscono: «Lui» è il Signore dei giovani, e il Signore di Karol Wojtyla.

La Rete è sempre più diffusa: ma a che cosa serve veramente?

Internet, la voce umana

Luca De Biase

QUANDO è arrivato, il mondo ha capito subito che lo voleva: era chiaro che Internet rispondeva a un'esigenza di fondo. La diffusione virale dell'accesso alla Rete, con il raddoppio annuale degli utenti, l'esplosione dei siti con il raddoppio del materiale pubblicato ogni sei mesi erano dati che dimostravano come il Web rispondesse a un bisogno. Ma era un bisogno inespresso e forse neppure chiaramente avvertito. Tanto che persino nel 2000, nell'anno che la cultura occidentale da decenni aveva definito come quello del passaggio al futuro, dopo cinque anni di rivoluzione internettiana, resta difficile rispondere a domande come «a che cosa serve Internet? qual è esattamente la trasformazione che provoca?».

Scrive David Weinberger nel bellissimo *Cluetrain manifesto*: «Il telefono serve a parlare con qualcuno lontano, la televisione serve a guardare programmi, le autostrade per guidare la macchina da un posto all'altro. E dunque a che serve il Web? Non lo sappiamo». Dal Weinberger, un commentatore per giornali, radio e tv americane un'idea della risposta ce l'ha, naturalmente: «Il desiderio di Internet è così intenso che può essere compreso solo come un fatto spirituale. Quel desiderio indica che c'è qualcosa che manca nella nostra vita. E quello che manca è la voce umana. Il Web promette il ritorno della voce umana».

Come ogni sintesi avventurosa l'idea è un po' criptica. Ma, anche senza spiegarla in pieno lo si può spiegare. Le forme di comunicazione di massa che sono state prodotte dal sistema dell'industrializzazione di massa hanno semplificato i ruoli delle persone: o protagonisti o spettatori. A fare spettacolo o dare le notizie erano quei pochi personaggi che popolavano i mezzi di comunicazione di massa. A fruirne erano i milioni di persone normali, tutt'al più coptate per un giorno o per un secondo per partecipare a giochi a premi o interviste accondiscendenti con la gente comune. Era questo il ruolo cui tutti aspiravano?

I mass media tradizionali semplificano i ruoli: o protagonisti o spettatori. Il Web risponde al bisogno di una comunicazione più ricca

Dopo cinque anni di rivoluzione internettiana resta difficile rispondere alla domanda: qual è esattamente la trasformazione provocata dalla Rete?

Poteva anche andar bene in un mondo in cui la ricchezza e la felicità coincidevano con l'acquisto della lavatrice e dell'automobile. Ma, alla fine del Novecento, ogni persona sapeva di volere qualcosa di più, o di diverso. Non è importante sapere se quel qualcosa sia sintetizzabile, fa Weinberger, nel bisogno di una «voce umana». Non è una brutta sintesi, peraltro, perché esprime il bisogno di una forma di comunicazione più ricca di quella, monodirezionale e monodimensionale, dei mezzi di comunicazione di massa. Ma importa notare che non si tratta di un'esigenza fine a se stessa. È il bisogno di un ruolo attivo, riconoscibile e riconosciuto, più coerente con le caratteristiche diverse di ciascuno.

Non è mania di protagonismo, anche se per molti si traduce nella pubblicazione del proprio sito personale. Non è morbosa curiosità dei fatti degli altri, anche se molti se ne nutrono di newsgroup in newsgroup discutendo di qualunque argomento con chiunque. Non è neppure soltanto uno strumento di ricerca o un efficiente sistema postale. È la possibilità di fare tutto questo e la promessa di molto di più. Internet sembra malleabile come la macchina che realizza i sogni di Pinocchio. Ma non i sogni che si aspetta si avverino: i sogni per i quali ci si rimbocca le maniche e si fa qualcosa per realizzarli.

La tragedia del Kursk risveglia la Russia

Lorenzo Mondo

CHE per la sorte dei russi affondati con il loro sottomarino nel gelido mare del Nord. Ci hanno detto che forse non erano tutti morti, che hanno battuto contro lo scafo segnali di metallica, ritmata disperazione. Abbiamo sperato fino all'ultimo che i naufraghi degli abissi potessero risalire a raccontarcela. Adesso la tragedia del «Kursk» resterà consegnata alla faccia del marinaretto che occupa la prima pagina della *Komsomolskaja Pravda*: poco più che un adolescente, con gli occhi straordinariamente assenti, introflessi, come se stesse fissando il proprio destino.

La loro salvezza ha fatto trascurare nell'immediato il pericolo di una disastrosa contaminazione nucleare: gran potenza di uno stato che risulta nudamente umano, del romanzesco insito in questa vicenda di naufragio e di ipotizzato, avveniristico soccorso (l'«elicottero» dei fondali offerto dalla Marina britannica). Ma su tutto prevaleva forse lo stupore, misto all'indignazione. Perché i russi del Kursk non sono soltanto vittime di un malaugurato incidente. L'uomo della strada - in Russia e fuori - non sottovaluta la responsabilità di una deprecabile, insensata sfida. Capite, sono morti senza «neanche» essere in guerra, ma in tempo di pace, di invocata partnership con l'Occidente. Ma allora, non è cambiato nulla nella Russia di Putin, il pragmatico uomo nuovo, e del patriarca Alessio che proclama santi i Romanov trucidati dai bolscevichi? Lo chiedono gli analisti politici, i cremlinologi che si credevano felicemente pensionati.

Non sono tanto sotto accusa non sopita volontà di potenza, le concessioni alla Realpolitik (anche gli Stati Uniti a proposito non scherzano, non rinunciano al progetto di scudo spaziale, con la sola differenza che possono permetterselo). E' piuttosto la sistematica bugia di Stato, il disprezzo per le rotelline dell'ingranaggio, il puntiglio che impedisce di chiedere aiuto in una impresa di solidarietà umana che dovrebbe conoscere frontiere. E' chiusura nei bastioni del segreto e del sospetto. E non importa che rivelino falle vistose come le navi e i sommergibili della flotta russa che arrugginiscono alla fonda. Tant'è che i nominativi dell'equipaggio, tenuti rigorosamente celati dalle autorità, sono stati venduti alla stampa per un milione e mezzo da un ufficiale.

In realtà qualcosa è cambiato in Russia e sembra irreversibile. Basta pensare all'esistenza di una opinione pubblica che, come già accadde per la guerra in Cecenia, accusa e condanna. Nonostante la diffusa avversione per l'Occidente e i suoi «trionfi», non esita a denunciare i residui di stalinismo al vertice del potere militare e politico, dichiara improponibile ogni ritorno al passato totalitario. E in stretta correlazione con questo modo di sentire, c'è la vivacità e l'aggressività dei giornali che, in queste ore di lutto, non si concedono tabù. Sono gli esili fiori tributati alle vittime del Kursk, ma anche a un senso di dignità umana, di rispetto per la verità, che si fanno strada nelle crepe di un paese intorpidito e malato. Forse - è un augurio - si dirà in futuro che anche da questa immolazione è passato il suo risveglio.

LETTERE

La carica dei ragazzi del Papa • Il divo Augusto • Insegnanti, non missionari

di O.d.B.

La fortuna di essere vecchio cadente

GENTILE Sig. Direttore Del fluoro, oggi neonato d'ambo i sessi che vede la luce in Italia ha già scritto nel suo futuro che al 18° anno guiderà un automezzo, salvo eccezioni sempre più rare. Già oggi siamo in una situazione quasi caotica e le difficoltà per proteggerci aumentano di giorno in giorno. Chi si avventura su un'autostrada si trova sovente imprigionato avendo alla destra una fila quasi ininterrotta di colossali autotreni che gli impediscono la vista in tempo utile dei cartelli che indicano le stazioni di servizio e le uscite, mentre alla sinistra sfrecciano gli sfegatati che superano di gran lunga la velocità massima consentita. In queste condizioni non c'è da stupirsi se gli incidenti aumentano e si aggravano sempre più e quindi non c'è da stupirsi se i premi di assicurazione R.C. Auto aumentano di prezzo, seguendo le statistiche.

Gli ex comunisti che da anni ci governano, colpiti da improvvisa febbre liberista, non ricordano che da una trentina d'anni, cioè da quando l'assicurazione di R.C. Auto è diventata obbligatoria, le tariffe si reggono in un regime di cartello, e che anzi è sorto un apposito ente, l'Isvap, per far rispettare le regole del cartello. In una precedente lettera, che mi è stata pubblicata, ho tentato di spiegare le caratteristiche del mercato assicurativo e ho anche detto che negli anni 60 il pullulare delle cosiddette compagnie «pirata» che praticavano prezzi bassissimi per rastrellare i premi, e poi scomparivano al momento di pagare i sinistri, aveva indotto i governanti di allora ad agire in questo senso. I governanti attuali, maldestri liberisti, prima hanno liberato le tariffe e poi le hanno bloccate. Questo non per favorire il pubblico, ma per ragioni elettorali. Alcuni cianciano di megamulte alle compagnie e di maxirimborsi agli assicurati. Il guaio è che hanno trovato pure i boati che ci credono e li aspettano una pioggia di denaro.

Rallentare i rincari dei premi assicurativi è possibile solo se si riesce ad agire su tre leve: 1) imporre il rigido rispetto del Codice della strada; 2) eliminare i sinistri truffaldini; 3) migliorare la gestione dei sinistri visto che la circolazione continuerà ad aumentare e i sinistri ad aggravarsi. Le associazioni dei consumatori fanno il loro mestiere, ma devono farlo con serietà e non possono essere seguite quando parlano di multe e rimborsi chimerici. Insistere su questi tasti porterà allo sfascio completo dell'organizzazione assicurativa con conseguenze catastrofiche anche sul piano occupazionale. Se il popolo italiano è intelligente, nel segreto delle urne punirà coloro che lo vogliono illudere con tali baggianate, che puzzano tanto di scopiazzature dei modelli americani.

Franco Ramella Pajrin, Torino

HO la grande fortuna di essere vecchio cadente (alla lettera), quindi sicuro che non arriverò a vedere il compiersi dei suoi presagi.

Oreste del Buono

Una festa bellissima, però...

Bellissimo e commovente il Giubileo dei giovani: sono loro che rinnovano la speranza di un futuro di pace e progresso umano, ma. Ma di alcune cose la Chiesa cattolica dovrebbe rendere conto per il grande contraddittorio che sta alla base dei comportamenti dei cattolici con la propria religione. Lungi dal contraccettivo: la negazione della pratica sessuale come piacere e diritto naturale. Indissolubilità del matrimonio religioso che la Sacra Rota poi pratica. La discriminazione delle donne nella gerarchia ecclesiale. Il perseguitamento del potere e la sua compromissione con quello secolare, diventando di quest'ultimo l'antagonista.

Oggi ci passano domandate se la religione cattolica sarà soppiantata dalla straordinaria tecnologia dei mondi virtuali. Io credo, anche osservando questi giovani che affollano Roma, che la religione cattolica e le religioni semplici rimarranno perché hanno poi cuore la natura dell'uomo, dandone una spiegazione e preservandone il mistero dell'origine. Per superare le contraddizioni si spera che la religione non abbia più l'attuale di spiegare il funzionamento e il compito dell'uomo sociale e dei dieci comandamenti se ne faccia sintesi. Per la morale ne basterebbero 3 o 4: non ammazzare, non rubare, non testimoniare il falso con il fondamento su tutto di amare il prossimo come se stessi. Un nuovo Deuteronomio: questo, in fondo, quello che questi giovani cercano.

Giorgio Boratto, Genova

Mega-happening smemorato

Guardo con tristezza l'esaltazione mediatica corifea del «Giubileo dei giovani», con la consueta finta trasgressiva allegria, con il giubilo ridanciano per nulla, con i marionettistici indeggiamenti delle braccia, con l'alienante e consolante mutua autocompiacimento mega-happening confessionali e la invece totale assenza di commemorazione e di dolore per il dramma di popoli sacrificati, per la fame nel mondo, per i profughi disperati per le terribili epidemie, per lo sfascio di interi continenti, per le desertificazioni e per le cento guerre in parte dimenticate come, solo per fare un esempio, il milione di profughi che vaga senza casa, senza cibo, nelle torride pianure dell'Eritrea occidentale e del Sudan dopo la distruzione bellica di città e paesi, e i 70 mila civili donne e bambini entrati espulsi dall'Etiopia). Nessun proporzionato quanto-

Come i giochi nel Colosseo

Ho letto con curiosità gli scritti dei lettori sul Ferragosto, ma direi che non è emersa la verità storica sulle sue origini. Come molte altre, questa ricorrenza trova origine in epoca pagana e precisamente nelle *Feriae Augusti* istituite per celebrare il divo Augusto. La scelta della data, che coincise col mese che da lui prende il nome, fu anche un espediente per obliterare il permanere della festa celtica del Lugdasan, in onore al dio Lug, quello che diede il nome a Lugdunum, odierna Lione.

La festa in onore ad Augusto era celebrata con tale fasto, che divenne molto radicata nel costume romano al punto che ancora nel IV e V secolo molti la celebravano nonostante l'opera di cristianizzazione nell'Impero. Fu pertanto applicato alla festa pagana lo stesso espediente applicato dai romani a quella celtica: la sostituzione con altra ricorrenza, questa volta cristiana, e la scelta cadde sull'assunzione di Maria Vergine. Tuttavia, nell'inconscio collettivo le Feriae Augusti, pur avendo perso il collegamento con l'imperatore, rimasero fortemente radicate, tanto da pervenire fino ai giorni nostri, quando, con folklore più pagano che cristiano, masse multicolori di italiani si godono la villeggiatura affollando spiagge e monti in un'atmosfera che, immagino, potrebbe ricordare quella all'interno del Colosseo durante i giochi in onore al divo Augusto.

Renato Bucci

Non denigrate la mia categoria

Sono un insegnante di 37 anni e scrivo per replicare alla lettera del Sig. Sicari, pubblicata sulla *Stampa* di domenica 13 agosto.

L'affermazione che insegnare è un po' una missione. È un incarico delicato da svolgere con sentimento educativo profondo e vigoroso, e non per ambizioni di carriera e per amore dei soldi: mi irrita parecchio per vari motivi. Innanzitutto l'insegnamento è una *professione*, non una missione. Chi svolge questa professione non lo fa per ambizioni di carriera - lo sanno tutti, quale carriera offrirebbe la scuola - e certamente non per amore dei soldi, però vorrebbe forse riconosciuto il proprio incarico, a livello sociale e anche economico (non è volontariato).

Nessuno, mi pare, si è mai rivolto in tal modo, ad esempio, alla categoria medica! E i paragoni, a livello sociale, economico e di carriera li possono fare tutti!

Per quanto riguarda i corsi di aggiornamento, quale categoria, oltre agli insegnanti, nel settore privato o pubblico, deve frequentare i corsi fuori dall'orario di lavoro e, spesso, a proprie spese? Quindi perché continuare a rivolgersi in modo denigratorio e superficiale alla categoria?

Angelo Oliviero, Camino (AL)

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE PUBBLICITÀ
10126 Torino via Marenco 32 tel. 011/65681 fax 011/6568924 Roma via Barberini 86 tel. 06/4782511 fax 06/4744319 Milano via Mecenate 84 tel. 02/50951 fax 02/50955204 Bologna via Zamboni 33 tel. 051/6599911 fax 051/6599926 Napoli via Medina 40 tel. 081/5513111 fax 081/5513200 Firenze via Cavour 1 tel. 055/2726482 fax 055/2726483 Genova via Fieschi 17 tel. 010/5703111 fax 010/5703200 Palermo via Cavour 125 tel. 091/6074111 fax 091/6074200 Padova via Cassamarca 10/E tel. 049/8072111 fax 049/8072200 Catania corso Sicilia 17 tel. 095/7226111 fax 095/7226200 Parma via Cavestro 1/A tel. 0521/2351 fax 0521/235200

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento ordinario 6 giorni L. 370.000 per 156 gg. - 300 a copia - 6.333
Per informazioni e abbonamenti rivolgersi a: Ufficio Abbonamenti Nord Est Editoriale 011 3477700, Ufficio Posta Individuale e La Stampa via Marenco 32 10126 Torino per telefono: 011 3477700, dalle ore 8 alle ore 18 dal lunedì al venerdì, Numero Bollettino Conto Telefonico
Periodi di pagamento: rimessa contrassegno postale anticipata, bonifico bancario nel conto n. 12600 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito VISA/Eurocard/CartaSì e Diners. Per ogni abbonamento potrete richiedere la copia omaggio del volume La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 3477700, fax 011 3477708 e-mail abbonamenti@lastampa.it
Cuneo via Roma 28 tel. 0171/693411 Genova via Cantore 29 tel. 010/2461411 fax 010/2461444 Torino corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6681311 fax 011/6681300 Biella via Carso 4 tel. 015/8551111 Bologna via Zamboni 33, tel. 051/6599911 Padova via Cassamarca 10/E, tel. 049/8072111 Catania corso Sicilia 17 tel. 095/7226111 Firenze via Cavour 46, tel. 055/2726111 Genova via D'Annunzio 2/99, 20° piano, tel. 010/5703111
Palermo via Cavour 125 tel. 091/6074111 Torino via Barberini 86, tel. 06/4782511, fax 06/4751464.

LE LETTERE
VANNO INVIATE
A
LA STAMPA
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
FAX
011 6568924
E-MAIL
lettere@lastampa.it

Harold Bloom ha messo in guardia dai romanzi della Rowling. Rispondono critici, librai e scrittori

HARRY POTTER nemico ma non troppo

I ragazzi leggono poco. Abituarli a farlo è un grande risultato. Per questo il fenomeno del piccolo mago può essere utile. Anche se esistono prodotti migliori

La scrittrice Joanne K. Rowling autrice della saga best seller in tutto il mondo

Giorgio Calcagno

SE sei intelligente, non leggere Harry Potter, perderesti il tuo tempo. Se non sei intelligente, non leggerlo lo stesso, perderesti la possibilità di diventarlo, o almeno di fingerti tale, scegliendo buone letture. E chi lo dice? Lo dice nientemeno che Harold Bloom, fra i maggiori critici letterari al mondo, docente alla Yale University, autore di quel *Canone occidentale* che cinque anni mette in soggezione la cultura europea. E ora si impegna contro il più clamoroso best-seller inglese per ragazzi, creato dalla scozzese Joanne Kathleen Rowling. Il suo giudizio è perentorio. «Possono sbagliarsi oltre 35 milioni di acquirenti di libri e i loro figli? Sì, si sono sbagliati e continueranno a farlo fino a quando persevereranno con Potter», ha scritto in un recente saggio, pubblicato dalla *Stampa*.

Perché un come Bloom, abituato a praticare Dante e Shakespeare, Cervantes e Molière, Joyce e Beckett, si interessi a Harry Potter per noi è un mistero. Quando avevamo dieci o dodici anni leggevamo Gianburrasca; ma non è mai sceso in campo, a proibirlo non la sua autorità, un Benedetto Croce. E ci siamo divertiti tanto, senza complessi. Harold Bloom invece, i giovani lettori di oggi li vuole colpevolizzare tutti, insieme ai suoi genitori. Leggano pure i romanzi di quella Rowling, se sono così impuniti, ma sappiano di fare peccato.

E che cosa devono leggere, allora, i ragazzi? Qui sta il punto. Il giudizio di Bloom si può spiegare solo in parte di un anglosassone, nella cultura anglosassone: dopo si legge tanto più che da noi, e dove c'è sempre stata una letteratura per i ragazzi di alto livello. «E' un genere che hanno i loro - dice Claudio Gorlier -. Nasce con Dickens, ha una tradizione ininterrotta, che fino ai fumetti. Noi abbiamo la grande eccezione di Pinocchio, loro hanno i classici». Il mondo inglese, osserva l'anglista, non conosce la fiaba. «In compenso ha una straordinaria fioritura di libri - diretti non ai giovani - che hanno ragazzi per protagonisti». Si va dal *Kim* di Kipling all'immortale *Isola del tesoro* di Stevenson; nel mondo americano, da *Huckleberry Finn* e *Tom Sawyer* di Mark Twain, fino ai maggiori contemporanei. «Il principale libro di Saul Bellow per me è *Le avventure di Augie March*. E non possiamo dimenticare *Il giovane Holden* di Salinger. E' chiaro che fra questi personaggi e Potter il confronto non è nemmeno proponibile».

E' per questo che dobbiamo condannare la Rowling? Bloom scrive che il fenomeno continuerà per qualche tempo, finché non sarà superato da un libro per l'infanzia con criteri estetici più elevati. Ma è offensivo anche condannare chi legge Potter, secondo Roberto Denti, titolare della Libreria dei Ragazzi a Milano, il personaggio che conosce più di ogni altro questo mondo. «Non si può giudicare un libro per l'infanzia con criteri estetici per Tolkien, poi svanirà». L'anglista italiano si indigna. «Bloom è una grande critico, estremamente fazioso. Io sono stato fra i primi, con Elemire Zolla, a scrivere in Italia di Tolkien. E' l'uomo che ha reinventato il mondo medievale, troppo a lungo spregiato da noi. Metterlo al livello di Potter è offensivo perché lui è una grande davvero».

Ma è offensivo anche condannare chi legge Potter, secondo Roberto Denti, titolare della Libreria dei Ragazzi a Milano, il personaggio che conosce più di ogni altro questo mondo. «Non si può giudicare un libro per l'infanzia con criteri letterari. L'importante è che i ragazzi prendano l'abitudine alla lettura. Leggono un libro che per me è brutto? Ma che lo leggano, faranno in tempo a sceglierne dopo. Fra gli adulti, la Tamaro ha venduto due milioni e mezzo di copie, oggi nessuno la legge più. Perché ai ragazzi non deve essere permesso di fare gli stessi errori?».

In realtà Harry Potter in Italia non ha nemmeno quel grande pubblico. «Per fortunazione della Salani i tre libri finora usciti hanno venduto 35 mila copie. Il successo di cui si parla è un fatto giornalistico, perché ci rimbalzano notizie di fonte inglese. Che cosa sono 35 mila copie, se questa editoria? Sempre da Salani, Roald Dahl, i suoi volumi, ha già superato il milione».

Dahl sì che è il nome giusto, per il libraio «E' decisamente il più importante autore contemporaneo. Ha catturato i ragazzi, contro il parere degli adulti. Ma ce ne sono altri, come Margaret Mahy, Philip Ridley l'italo-americana Sandra Scoppettone». E quei bei classici, che non abbiamo tanto almeno? «Attenzione. I libri da consigliare sono tutti moderni. C'è un processo di identificazione, nei ragazzi, che può scattare solo coi problemi di oggi, non da quelli di ieri. Tutti nonni eravamo appassionati a Salgari. Ma prima che Sandokan batta la Perla di Labuan ci sono 300 pagine. I ragazzi non hanno più la pazienza di arrivarci».

Va bene, via Sandokan, via Gianburrasca. Ma solo autori stranieri, fra i moderni? O no, dice lo stucchevole di questa disciplina, Pino Boero, che ha la cattedra di letteratura per l'infanzia all'Università di Genova. Nemmeno lui dà l'ostracismo a Harry Potter. «E' un fenomeno mediatico, ne grande né scadentissimo, ce ne sono di peggiori e di migliori». E fra i migliori mette per primi gli italiani. «Non c'è soltanto Rodari, da noi, ce ne sono tanti. *Ascolta il mio cuore* di Bianca Pitzorno per me è un capolavoro. E così *Lo stralisco* di Roberto Piumini. E poi Donatella Ziliotto, Guido Quarzo, Angelo Petrosino. Difendo il prodotto italiano».

Come il libraio, lo studioso ha, con rammarico, qualche dubbio sui classici «nei quali credo». Anche Verne, anche Stevenson? «I ritmi narrativi di quegli autori non vanno con i ritmi dei ragazzi di oggi. Quello che per noi era immaginario, loro lo hanno con altri mezzi. L'abuso dei nomi esotici lo trovano una anomalia. Mia figlia a 12 anni aveva letto due volte *Il nome della rosa*. Si è stupita che io trovassi avvincente *Il corsaro nero*. Così quando arriva Harry Potter, che inserisce l'avventura nel quotidiano, si gioca al meraviglioso, anche se non lo è. I nostri bambini hanno prodotti assai migliori da leggere».

E leggono Bianca Pitzorno, sassarese, best seller assoluta per l'Italia, conosce tanti libri che rispondono di più alle esigenze della nuova generazione. «Non è vero che i ragazzi hanno ricominciato a leggere grazie a Harry Potter. E' da 15 anni che questa letteratura ha ripreso a salire. E lei può dirlo dall'alto del milione di copie vendute. Trecentomila solo per *Ascolta il mio cuore*, duecentomila per *L'incredibile storia di Lavinia*. Soprattutto sa di non essere sola, in questo campo. «E' un mondo in grande espansione, con un grandissimo mercato. Fino a una decina di anni fa, la letteratura per ragazzi era quasi tutta straniera. E stata la scuola, per esigenze didattiche, a promuovere la produzione italiana. E sono usciti tanti autori nuovi, dignitosissimi, come Silvana Gandolfi, Lia Levi, Andrea Molesini».

Certo, alcuni autori di ieri si potrebbero salvare, con qualche accorgimento. «Andrebbe bene *Tom Sawyer*, se fosse tradotto in modo più moderno. *Pinocchio* ha i ritmi giusti, i personaggi giusti. Ma quando l'ho letto a un bambino, mi chiedeva che cosa vuol dire la parola "usurio". Verne può andare solo per adolescenti con buone letture. E uno non si può improvvisare lettore a 13 anni, deve averci cominciato prima».

Lei sa qual è il vero autore che piace ai bambini. Lo ha scoperto in una scuola elementare, dove la maestra le aveva detto: «I miei alunni non leggono niente». Quando la Pitzorno è rimasta sola con loro le hanno confessato di avere letto *It* di Stephen King, 900 pagine di buon horror. Bisogna che qualcuno avverta per tempo Harold Bloom. Bisogna sapere se il grande critico dà il permesso.

Il critico inglese **Harold Bloom**, in un saggio pubblicato dalla Stampa ha sostenuto che i di Harry Potter è meglio evitare. A sinistra illustrazioni del libro della Rowling

SCELTO L'ATTORE PER IL FILM

Sarebbe l'inglese Gabriel Thomson, 13 anni, l'attore scelto per interpretare il ruolo di Harry Potter sul grande accanto come è rappresentato nella copertina di un libro.
A lanciare per primo l'indiscrezione, il sito dei fan di cinema Ain't-it-cool-news.com. Il giallo sul del protagonista dell'attesa non è comunque del tutto chiarito: la Warner Brothers ha rifiutato di confermare se Thomson è prescelto per interpretare la parte in *Harry Potter e la pietra filosofale*, che sarà diretto da Chris Columbus (già regista di *Mamma ho perso l'aereo*) limitandosi a confermare che la notizia ufficiale data su Internet

Incontro con l'architetto ecologista che ha progettato il «Millennium Dome»

La mia lotta contro le città-ciambella

Richard Rogers: «Producono disgregazione e inquinamento»

Richard Rogers a Torino. E' stato chiamato a giudicare i progetti che architetti di tutto il mondo hanno presentato per la nuova biblioteca nell'area Nebiolo

Carlo Grande

TORINO

LA città futuro o sarà ecologica o non sarà. Così la pensa Richard Rogers, l'architetto che ha progettato il Beaubourg con Renzo Piano (e questo gli ha fruttato l'etichetta di «high Tech», che detesta), il Palazzo dei Lloyd's e il Millennium Dome di Londra (immenso guscio di tartaruga in riva al Tamigi, bianco e leggerissimo). Rogers è l'urbanista che poche settimane fa ha vinto il Premium Imperiale, cioè il Nobel per l'architettura, e che è stato incaricato di sovrintendere alla «Urban Retrasnance» della Grande Londra.

Inglese nato a Firenze, Rogers è venuto a Torino, giudica i progetti che partecipano al concorso d'idee per la progettazione della nuova biblioteca civica, un centro culturale che comprenderà un teatro da 1200 posti nell'area delle ex officine Nebiolo e Westinghouse. Alto, rilassato e sorridente (è anche membro della Camera dei Lords), a giugno ha presentato alla Biennale di Venezia la traduzione italiana di *Cities for a small planet* (Faber & Faberi, edito in Italia da Erid'A' Leppe con il titolo *Città per un piccolo pianeta*. Un libro di ispirazione ecologica radicale: «La "città sostenibile" non è un'utopia - dice - ma una scelta necessaria, poiché la città come arma del consumismo e tempio della finanza, con il centro diviso dalle periferie dei disperati, non regge più. Nel 1950 le città erano in tutto 200 milioni di abitanti, oggi sono oltre due miliardi. Da Mexico City a Shanghai, da Los Angeles a Houston, metà della popolazione mondiale è inurbata. Le città producono violenza e disgregazione, causano tre quarti dell'inquinamento globale sulla terra».

A Lord Rogers i concorsi d'idee piacciono molto: «Aiutano i giovani ad emergere - dice - aprono molte porte, non li costringono ad aspettare, come si suol dire, "che muoia il capufficio". Quando Renzo Piano ed il sottoscritto eravamo giovani, il concorso del Centre per il Beaubourg ha rappresentato una grande svolta professionale». In Italia invece, i concorsi d'idee sono una prassi che stenta a decollare, nonostante la nuova legge sui lavori pubblici li indichi come strumento prioritario. Finora erano privilegiati i progetti che fanno spendere meno (e che poi richiedevano le tristemente famose "varianti in corso d'opera") e le logiche clientelari di molte amministrazioni, assai sensibili al «do ut des». Sul tavolo della giuria torinese, invece, compaiono progetti anonimi, contrassegnati solo da un numero: a vincere è il meno delle idee.

Lord Rogers, inizia una nuova era, anche per le città italiane?

«Per i buoni progetti occorrono un buon committente e un buon sistema di governo. I lavori più belli sono quelli pubblici. In Italia è più difficile trovarne, per motivi politici. L'Italia è il più bel paese del mondo, è il Paese delle città per eccellenza, piccole e grandi. Mentre l'Inghilterra è monopolizzata soprattutto da Londra. Ma l'Italia ha una storia "pesante", in tutti i sensi, che rende la vita al giovane architetto più difficile, che richiede più preparazione. Tra gli 80 mila architetti italiani, quelli bravi non sono molti. Il livello è più basso che in Francia, Giappone, Gran Bretagna».

E' una questione di preparazione culturale, di esperienza internazionale?

«No, in genere gli architetti italiani hanno un'ampia cultura. Ma sono nozze italiano, posso dirlo - il rapporto docenti-allievi è insostenibile: moltissimi studenti, pochi professori, tanti assistenti pagati male. Questo non è professionale, non fornisce una base solida su cui lavorare».

Poche settimane fa, a Bruxelles, s'è tenuto il Forum europeo per le politiche dell'architettura: dopo l'Europa delle banche è finalmente in marcia quella dei cittadini e delle città?

«Lo spero, forse si comincia a capire che i problemi sociali sono strettamente legati all'ambiente fisico, che per risolverli bisogna anche intervenire in sede urbanistica. La qualità della vita dipende molto dai luoghi in cui viviamo. In Gran Bretagna, dopo la rivoluzione industriale, il 90% delle persone è andata a vivere in città. Ma con la crisi dell'industria un quarto delle città è vuoto, i sistemi urbani si sfaldano, l'emarginazione di molti abitanti a Liverpool o Manchester è cosa nota».

Cosa si può fare?

«Intanto serve una nuova urbanistica, che riequilibri il rapporto fra automobili e persone, con strade ad esempio anche per i pedoni, il che vuol dire marciapiedi più larghi, miglioramento dei servizi pubblici, dei trasporti ferroviari. E poi non dobbiamo consumare i terreni e il verde inutilmente. Dobbiamo costruire, come si dice negli Stati Uniti, innanzitutto sulla "terra marrone", cioè dove già è stato costruito, affinché le città non si allarghino a dismisura lasciando grandi vuoti degradati al centro, nei centri storici. Abbiamo bisogno di città compatte, non di "donut cities", di "città-ciambella". La città del futuro, insomma, nascerà dall'equilibrio di antico e moderno se vuole che l'architettura è anche diventata, da Londra a Bilbao, da Parigi a Berlino, una componente del business turistico-culturale (non si può pretendere che i giovani siano attratti «solo» parchi archeologici e antichi affreschi nelle chiese) è altrettanto vero che il patrimonio urbanistico più urgente recuperare è quello dei centri storici, se si potessero raggruppare tutti gli edifici vuoti di Roma si otterrebbe una città-fantasma grande come Bologna.

UNA BIBLIOTECA PER TORINO

TORINO. Un per la nuova biblioteca civica torinese (un complesso di mila metri quadrati), che sorgerà nell'area ex Nebiolo, in via Pier Carlo Boggio, ha visto la partecipazione di architetti stranieri e 150 italiani. La biblioteca accoglierà 5 mila visitatori al giorno, ai quali offrirà 1500 posti a sedere e un milione di volumi, 250 mila dei quali direttamente consultabili dal pubblico, che potrà liberamente aggirarsi fra gli scaffali. Vi saranno spazi anche per servizi multimediali e numerose sale ad uso seminariale, per tutte le età. A tutto ciò si aggiungerà una sala teatrale da posti, su 7 mila metri quadri, comprensivi dei servizi logistici. Persone spiega che «accoglierà la prosa in ogni sua forma, ma anche eventi musicali, sperimentali e d'avanguardia».

1	3	5	7	9
		APRILE		
	ALICE			

In una nuova schiera di 5 villette, i numeri dispari dall'1 al 9, si sono trasferiti lo stesso anno in diversi mesi da gennaio a luglio 5 coppie con nomi e cognomi tutti diversi. Per festeggiare hanno organizzato un incontro dove ognuno aveva portato una diversa torta

1. Sandra Bianchi abita nella casa successiva a Cecilia, che ha portato la crostata e non ha traslocato in aprile
2. Lorie e la moglie si sono trasferiti in gennaio e hanno portato le strudel
3. In casa di Massimo ha un cinco di 4 superiore a quello di Azzurri. La coppia che si è trasferita in luglio
4. Gina che non ha portato lo zabaione, abita nella casa dopo quella di Orlando
5. Al numero 5 abita la coppia che si è trasferita in aprile, al 7 quella che si è trasferita tre mesi dopo i Verdi
6. I Rossi si sono trasferiti due mesi dopo la coppia che ha portato il tiramisù
7. Alice e il marito abitano al 3, Bruno e la moglie Rosalia non abitano al 5
8. I Grigi si sono trasferiti in maggio, Ernesto e la moglie, che hanno portato la meringata, dopo la coppia dell'1

A che numero abitano i Rossi? In che mese ha traslocato Orlando? Che dolce ha portato Sandra?

	a	b	c	d
1	E	A	P	A
2	N	I	P	U
3	G	U	N	A
4	A	V	O	U

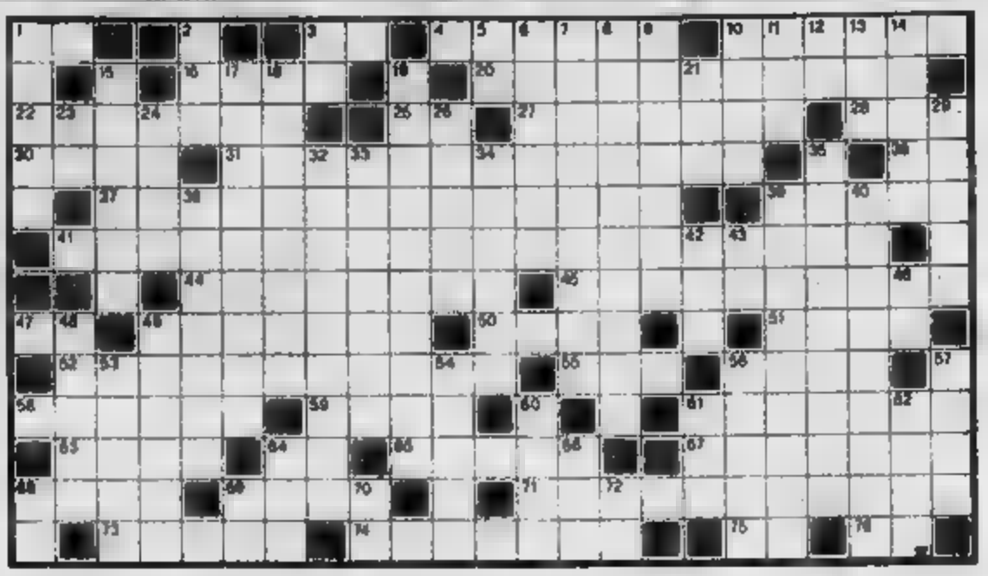
	a	b	c	d
1	S	R	E	M
2	C	U	A	M
3	N	R	T	E
4	E	I	A	N

In ciascuno dovete trovare il maggior numero possibile di parole contigue. In una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, in b4 si legge INCREMENTO: noi abbiamo trovato altre 92 parole di almeno 5 lettere (12 la più lunga). E voi? Nella griglia a sinistra è possibile scovare il nome di una nazione lontana dal «vecchio continente» utilizzando tutte e 16 le lettere per formare 3 parole. E voi, riuscite a trovarlo? Scrivetecil

Per ingannare il tempo io e altri due mozzi della Pinta cominciammo a scommettere su chi vedeva prima un delfino: puntavamo una posta e chi faceva l'avvistamento incassava tutto. Ciascuno cominciò con un certo numero di noci (in totale erano 14). Il primo giorno scommettemmo un soldo e vinse Pablo, il secondo giorno scommettemmo 2 doblони e vinse Chico, infine il terzo giorno scommettemmo 4 noci e vinse io. Ricordo che nessuno si trovò a scommettere più di quanto aveva, che Pablo dopo la terza scommessa rimase senza doblони e, infine, ricordo che Chico avrebbe perso la quinta volta sarebbe rimasto senza neppure un soldo

Quanti doblони avevo alla fine della sfida?

ORIZZONTALI: 1. Sigla di Bari - Premio Nobel - 4. Antico guidatore di cocchio - 10. Cornice terminale del mobile - 16. Documenti ufficiali dell'antica Roma - 20 Ferrano i cavalli - 22. Fossi scavati al fronte - 25. Lingua d'altri tempi - 27. La pianta il cui nome scientifico è «Ficus bengalensis» - Situato in profondità - 30. Mitico padre di Ilio - 31. In modo altero e sprezzante - 36. Centro di moda - 37. Contiene il cervello - 39. Lo Stato americano con capitale Augusta - 41. Il Francia travolto dalla rivoluzione repubblicana del 1848 - 44. Irregolarità strutturali o funzionali - Il divo di «Rocco e i suoi fratelli» e «Il Gattopardo» - 47. Iniz. Salgari - 49. Scomparsi - 50. Cerimonia - 51. Tipico formaggio olandese - 52. Relativo alla membrana che riveste le pareti della cavità addominale - Minuscolo amnesa - 58. Il Bokelic - 59. Cognome di famiglia - 60. Forma il lago Brianz - 61. Guglielmo irredentista triestino - 63. Malattia... allo stadio - 64. L'inizio della trasmissione - 65. Ispirazione artistica - 67. Città del Texas - 68. Sport con buche - 69. Misura di superficie - 71. Aderenta alla corrente religiosa di Port-Royal - 73. Misura lineare inglese - 74. Una tazza - 75. I confini di Yale - 76. Escursionisti Eaten



VERTICALI: 1. Recipiente con doghe - 2. «De» scozzese - 3. La centrale - 5. Un po' d'umidità - Il Mauro teologo tedesco del «De universo» - 7. Trattata l'approdo - 8. Un medico specialista - 9. Isola sarda - Il Maggiore sul Sirio - 11. Fondatore di Troia - 12. Iniz. di Columbro - 13. dice chi si fa male - 14. Il commediografo della «Strada coppia» - 15. Il Carducci - 17. Scartato in azione - 18. Portatore della fiaccola olimpica - 19. d'accordo - 21. Il gatto londinese - 23. Uguali in terra - I frutti col mallo - 26. Li dilata il calore - 29. Nome di cinema - 32. Togliere di gara - 33. Respinse Polifemo, preferendogli Aci - 34. Essere a conoscenza - 35. Specialità gastronomica del Trentino e dell'Alto Adige - Nome di due papi - Il dolcetto Proust - 40. a Reykjavik - 42. Canta nella «Turandot» - 43. Sigla di Enna - Finale di slalom - 46. Minerale facilmente - 49. Piero economista (1898-1983) - 53. Molto magri - 54. Bollito - 56. Teatro fondato a Dublino nel - 57. Il padre di - 60. Mostro cento occhi - 61. L'organizzazione di Salan (sigla) - 62. Sportelli di legno - Come tra - 66. Olio a Indianapolis - 68. La Superba (sigla) - Anno Domini - 70. Iniz. del Canova - 72. Le gemelle della danza.

Proposte: A = azzurro B = bianco G = giallo N = nero R = rosso V = verde

Risposte: nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato. Sulla base delle proposte e risposte presentate dovrete trovare la giusta combinazione finale

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** di martedì 22 agosto 2000

Tra le città che in primeggiano nel gioco della dama, un posto d'onore spetta sicuramente a Milano. Purtroppo negli ultimi anni il capoluogo lombardo ha registrato una notevole flessione a livello di attività si è spostata nell'hinterland. Da qualche mese, però, si notano segni di risveglio, culminati nelle manifestazioni all'aperto di primavera, scrittura in Piazza Duomo e poi in Corso Vittorio Emanuele. I tavoli con le damiere sono stati «assaliti» da decine di ed i Maestri locali hanno avuto un gran per spiegare le regole, giocare partite, esibirsi in rapide simultanee. Manca ancora però una sede degna della tradizione per il Circolo (intitolato a Franzioni). Il prossimo grande appuntamento a Sant'Ambrogio

Diagramma: Problema di Remo Capoli. Il Bianco vince in 4 mosse

Mentre oggi inizia il tradizionale torneo di Porta San Giorgio, i riflettori sono puntati sul festival internazionale di Bratto della Presolana che prenderà il via venerdì prossimo per concludersi il 9 settembre e che compie vent'anni. Un traguardo importante, che testimonia la passione degli organizzatori locali, nonostante gli avvicendamenti di questi quattro lustri. Oggi la sede di gioco è presso l'Hotel Milano, con una appendice nelle vicine scuole data il sempre crescente numero di partecipanti. Il torneo è sicuramente uno più importanti e prestigiosi del calendario europeo, anche dal punto di vista qualitativo; nell'albo d'oro spicca per esempio il nome di Viktor Kortschnoj (che però alla sua partecipazione nel 1996 non vinse), mentre molti maestri italiani proprio sulla Presolana hanno iniziato la carriera

Diagramma: Shabalov - Benjamin. Il Bianco e vince.

L'ALLUMINIO PRENDE FORMA

L'Olimpia Design da oltre vent'anni progetta e produce oggetti di successo in alluminio trattato.

TANTE LINEE DI SUCCESSO
Sicuramente avrete riconosciuto nella foto alcuni best seller divenuti dei classici dell'oggettistica per arredamento
Sono, in realtà, soltanto un esempio delle molte proposte che l'OLIMPIA DESIGN offre ai consumatori dalla serie classica, Olimpia Design appunto, alle luce Cleopatra e 2000
Oggetti che coniugano estetica, praticità, design ed eleganza e hanno riscosso fin dagli esordi un grande successo
Prodotti che rappresentano la 'memoria storica' dell'Azienda ma anche un ulteriore stimolo alla qualità ed alla progettazione
Grande spazio è dato infatti, alla ricerca di nuove idee e soluzioni a vantaggio dei consumatori ma anche per le aziende che lo sottolineano i più che lusinghieri risultati ottenuti nell'oggettistica aziendale e nella creazione di progetti promozionali su commissione

LE RAGIONI DELL'ALLUMINIO
Componente essenziale del successo dei prodotti OLIMPIA DESIGN è stata la scelta di una materia prima duttile e preziosa allo stesso tempo l'alluminio
Un materiale funzionale, robusto, pratico e leggero, in grado di preservare le fragranze e gli aromi
Un metallo con delle caratteristiche uniche che è stato ulteriormente arricchito di qualità grazie all'opera di questa Azienda
Gli oggetti prodotti dall'OLIMPIA DESIGN sono infatti, interamente realizzati in lega di alluminio, infrangibile, robusta e inattaccabile all'acqua
Tutti i bagnetti sono dotati di una gua

Olimpia Design s.r.l.
Via Volta, 41 Druento (TO)
Tel. 011 9941226 - Fax 011 9941539

UNA MANAGER TUTTA CREATIVITÀ E DESIGN
Olimpia Cicerani l'Amministratore Unico anche la mente creativa dell'OLIMPIA DESIGN
Al suo estro ed alle sue intuizioni si devono le nascite di produzioni famose e diffuse

PER UNA SERIE TV TORNA LA COLLABORAZIONE CON SPIELBERG CHE LO AVEVA DIRETTO IN «SAVE PRIVATE RYAN»

L'attore trasforma in regista produttore per «Band of Brothers» dal romanzo di Ambrose

soldato HANKS agli ordini

«Ricordare le tragedie ne impedisce altre Poi farò il killer per Sam Mendes»

«E in "Castaway" sarò un naufrago come Robinson Crusoe. Sono sempre solo in scena. Molti mi avevano sconsigliato di accettare la parte»

[redacted]

LOS ANGELES

TOM Hanks conosce bene la base aerea di Hatfield, vicino a Londra: lì quel che è stato riprodotto il villaggio francese della drammatica battaglia finale, quella in cui lui muore, di «Salvate il soldato Ryan». Un film diretto dal suo [redacted] Steven Spielberg che ha generato emozioni, Oscar, soldi. E dibattito e controversia tra gli storici, che hanno [redacted] Spielberg di avere dato una visione un po' troppo americanocentrica dello sbarco in Normandia. Tre anni dopo, l'accoppiata Spielberg-Hanks è di nuovo immersa nella seconda guerra mondiale e [redacted] a Hatfield, nella veste di produttori esecutivi di una serie televisiva per la rete HBO in dieci puntate chiamata «Band of Brothers» e ispirata all'omonimo libro di Stephen Ambrose. Una storia che consente di rivisitare la guerra con gli occhi di una divisione della U.S. Army, dal campo addestramento in Georgia nel '42 al D-Day e poi alla conquista del Nido delle Aquile, il rifugio di Hitler a Berchtesgaden.

Oltre ad avere co-prodotto la serie, che ha un budget di circa 100 milioni di dollari, Hanks ne ha diretto [redacted] degli episodi. Nel frattempo esce un nuovo film in cui recita e parte un naufrago, «Castaway». Poi sarà la volta di «Road to perdition», diretto da Sam Mendes (il regista britannico premio Oscar per «American Beauty») e in cui Hanks avrà un ruolo abbastanza insolito per un attore che ha fondato la sua carriera sull'immagine dell'americano buono e generoso lera un soldato eroico *malgré soi*, fra l'altro, anche nel Vietnam di «Forrest Gump» diretto da Zemekis): un assassino nella Chicago degli Anni Trenta. Ma sentiamo il popolare protagonista di «Forrest Gump» e di «Filadelfia».

Allora, come nasce quest'idea di tornare a rivisitare la seconda guerra?

«Sono stato io a leggere il libro e a portarlo a Steven. Un progetto massiccio, molto impegnativo. Abbiamo molti soldi, ma non abbastanza tempo. E parlando di tempo, abbiamo anche avuto [redacted] problemi di pioggia».

La serie inevitabilmente rievoca confronti con «Salvate il soldato Ryan».

«All'inizio è stato difficile. L'ombra di "Ryan", non posso negarlo, aleggia su di noi anche perché la storia, per molti versi, è piuttosto simile. Ma la lunghezza della serie ci consente un'attenzione al dettaglio, ai personaggi, alle loro motivazioni che [redacted] il film non erano stato possibile»

Lei è uno dei produttori, assieme a Spielberg. Come vi siete divisi i compiti?

«Ho imparato molto da lui girando "Ryan". E tengo sempre ben presente il suo principale consiglio, che è quello di non farmi sedurre dai carri armati, le battaglie, le armi. Come mi ripete sempre Steven, quello che conta veramente alla fine sono le relazioni, le riprese che riflettono le emozioni che attraversano i personaggi. Abbiamo di tutto quelli che non ce la fanno e quelli che superano le loro paure e diventano degli eroi.

Perché, a oltre mezzo secolo di distanza, tornare sulla seconda guerra mondiale?

«Perché spero possiamo dare il nostro piccolo contributo a evitare la terza. Avremo sempre dittatori e tiranni, ma la democrazia ha messo radici troppo forti e [redacted] tutti interconnessi. Sarò un illuso ma penso che la gente ha abbastanza cervello da non voler ripetere lo stesso errore e ricordare il passato può solo aiutare. E nel fare questa serie ci siamo presi una bella responsabilità. Se pensiamo a come si viveva negli Anni Trenta, ci viene in mente Clark Gable. Se pensiamo agli Anni Cinquanta, ecco Marlon Brando. E adesso milioni di persone formeranno la loro opinione sulla guerra sulla base di 'Ryan' e di 'Band of Brothers'».

Lei ha anche diretto un episodio.

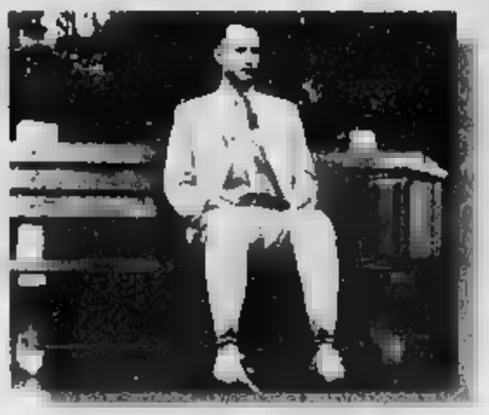
«Sì, il quinto, che ha luogo poco dopo lo sbarco in Normandia. Un momento cruciale, in cui i soldati della divisione si trovano di fronte a questioni difficili. Voglio davvero salvare il mondo o muro solo a uscire da quest'inferno con la pelle intatta? E che cosa devo fare per raggiungere quell'obiettivo? E' davvero necessario diventare una macchina da guerra, un killer freddo che non si fa prendere dai dubbi?»

Cambiamo soggetto e passiamo alla politica. Corre di nuovo voce che lei stia facendoci un pensierino.

«L'ho letto anche io, ma non c'è niente di vero. La politica non è né il mio desiderio né il mio obiettivo»

Un'ultima domanda su «Castaway», il suo prossimo film in cui sarà un novello Robinson Crusoe.

«Sarò da solo per gran parte del film e molti mi avevano sconsigliato di accettare la parte. Ma perché fare questo mestiere se non rischi qualcosa?»



[redacted] GUMP

Tom Hanks prende l'Oscar per questo film del 1994 diretto da Robert Zemekis, in cui incarna un «idiot [redacted]» forte dei consigli di mamma Sally Field, che attraversa trent'anni di storia americana sopravvivendo alla Guerra nel Vietnam e alla contestazione e spazzando via le tragedie con un sorriso. Forrest Gump avrà suo malgrado molta fortuna, farà [redacted] con la pesca dei gamberi, ispirerà Elvis Presley e John Lennon e sposerà anche la ragazza dei suoi [redacted] Robin Wright

[redacted]

Pioggia di premi Oscar per il film più realistico mai girato sullo sbarco in Normandia, visto attraverso gli occhi del tenente Hanks, incaricato di trovare l'ultimo sopravvissuto di quattro fratelli partiti per la Seconda Guerra Mondiale (Spielberg si ispira a una storia vera). Hanks riuscirà nell'impresa ma morirà proprio all'ultimo, lasciando al ragazzino scampato Ryan (Matt Damon) un testamento spirituale impegnativo: «Meritatela»

[redacted]

■ [redacted] Per la XXI' [redacted] del [redacted] Opera Festival [redacted] della [redacted] delle Grazie, ore 18, **«Vesperae Beatae Virginis»**, complesso di musica Sacro & Profano [redacted] Marco Mencoboni. Al PalaFestival, 20,30, **«La Cenerentola»** di Rossini, con Sonia Ganassi, Ekaterina Morozova, Roberto De Candia. Orchestra del Teatro Comunale di Bologna diretta da Carlo Rizzi, regia di Luca Ronconi.

■ **PORTO** [redacted]. L'autrice Mara Ramati, la più affermata narratrice italiana di fiaba porta sul palcoscenico allestito in piazzale San Pietro, 21,30, **«Una notte fra mille»** musica etnica

■ [redacted]. Concerto sinfonico dell'**Orchestra Teatro Lirico Sperimentale** in piazza del Comune, 19,30 diretta da Giampaolo Bisanti, flauto solista Angelo Persichilli

■ **VENEZIA.** Il **Wiener Akademie** alla Scuola Grande di San Rocco, ore 21, esegue il Concerto Brandeburghese n 5. Dirige Martin Haselbock, soprano Doerte Sandmann, contralto Lydia Vierlinger, tenore Hans-Jurg Rickenbacher, basso Rene Perler

■ **SANT'OMERO.** In piazza Mercato 20,30 Antonio Rezza nel monologo «Io»

■ [redacted] **VENETO.** In [redacted]za Giorgione, ore 21, il Gruppo Carrozze in **«Le 2000 bolle blu»** [redacted] anni 50 e 60 interpretati da Fernanda Calati

■ [redacted] **DI** [redacted] Ultima performance di danza al chiostro di Sant'Agostino, 21,30. Per il Festival La Versiliana, RBR Dance Company in **«Bicycle 2000»**, coreografie di Cristiano Fagioli

■ **CODROIPO.** A Villa Manin prosegue la rassegna Figure nel Parco: vetrina europea del Teatro di Animazione e di Figure. Alle 18 la compagnia tedesca Teatrocchio in **«Il re rospo»**

■ **SEGGIANO.** In piazza Umberto I per **Amiata Festival** laboratorio internazionale di teatro, musica, arti visive e cinema, presenta in «Stava nella mia mente» il gruppo La Fondamenta, Seggiano. Folk, Santiago, Terra Terra della Val di Sieve. Inizio 21,30

■ **BISCEGLIE.** Per il **Festival Mediterraneo** Presso la Chiesa 20,30 «Inverno» letture poetiche a cura di Edoardo Sanguineti e Carmine Lubrano. Al Parco delle Beatitudini 21,30, un allestimento del Dabka Theatre Group Al Fujairah degli Emirati Arabi. All'Anfiteatro, 22,30, concerto dei Nikos Toulatos and percussion ensemble Echodrasis

■ **MONTALCINO.** Chiusura del Festival Internazionale. Al Teatro degli Astrusi, 18,30, e in contemporanea su Radio Onda Blu, la trasmissione-confessione «in-DIO», ideata e scritta da Enrico Pacifico.

■ **ZOLLINO.** Presso la casa a corte Pellegrino, ore 21, per il Festival **La Notte della Taranta** musica classica araba con Nasser Shamma. A Martano, Palazzo Baronale, 21,30, Canzoniere Grecanico Salentino e l'ensemble Caragiuli

■ **JAZZ E POP.** Marco Tamburini Quintet a Roma per il Festival di Villa Celimontana. Ray Charles e Luca Dalla in musica a Taormina. Claudio Baglioni a Viareggio. Al Castello a Ripatransone Sara Mazzotta e Massimo Ranieri per il Grey Cat Festival. Rapetti, Bennato a Pratola Peligna. Modena City Ramblers, Max Gazzè a Viale Marconi. Fabrizio Bosso, Gruppo Virtuoso Cantuario e Gruppo Guglielmo Articolo 31 a Valmontone. 883 a Cava dei Tirreni. Edoardo Bennato a Catania. Almamegretta a Terracina. Max Gazzè a Pescara. Antonella Ruggiero a Stellata.

A CURA DI Mario Prosa

POLVERE DI STELLE

Il 24 i premi internazionali

Il «Segesta 2000» all'Amleto riscritto da Franco Scaldati

SEGESTA. Il [redacted] agosto, nel Teatro Antico, [redacted] assegnati i riconoscimenti per il «Premio Teatro Segesta [redacted]. Istituito lo scorso anno dal comune di Calatafimi Segesta, con il patrocinio dell'Ars e della Siae, il premio, alla seconda edizione, va al drammaturgo Franco Scaldati per la creatività. L'autore di «Il pozzo dei pazzi» riceve il riconoscimento per la riscrittura dell'Amleto, «Ur Hamlete».

Pietro Carriglio, direttore del Biondo Stabile di Palermo, sarà premiato per il progettualità culturale.

Riconoscimento a Carlo Giuffrè (premio nazionale per il [redacted] il grande successo di pubblico [redacted] «Natale in [redacted] Cupiello» di Eduardo De Filippo, a [redacted]stian De Sica per «Omaggio a Gèorge Gershwin» e all'attore Lando Buzzanca. [redacted] lista dei premiati figureranno, inoltre, personalità politiche e culturali.

HECHE-DE [redacted] DIVORZIO LESBICO

«Divorzio gay» a Hollywood. Anne Heche e la compagna Ellen DeGeneres, che tre anni fa avevano fatto scalpore annunciando di essere diventate la prima coppia apertamente lesbica del mondo del cinema, si sono lasciate. «E' stata una separazione amichevole. Diamo grande valore ai tre anni e mezzo in cui abbiamo vissuto assieme e speriamo che tutti rispettino la nostra privacy», hanno fatto sapere le due attrici in un comunicato congiunto. Fonti vicine alla coppia hanno escluso che la separazione sia stata causata da un nuovo amore. Il fatto è che la loro relazione aveva fatto il suo corso», è stata la spiegazione fornita al «Daily News». Ellen continua a vivere nella villa di Hollywood in cui finora aveva abitato con Anne, mentre Anne è andata a stare «con amici».

MEG TORNA A [redacted]

E finita la storia d'amore fra Meg Ryan e il «gladiatore» Russel Crowe. Lei è tornata con il marito Dennis Quaid che chiedendo perdono e dicendo che era stata una follia lasciarlo (il protagonista di «Harry ti presento Sally» aveva perso la testa tre mesi fa per l'attore neozelandese durante le riprese del film «Proof of Life» la notizia era arrivata a Los Angeles a Quaid il quale si era trasferito in un albergo [redacted] chiesto il divorzio. Ma - stando a quanto raccontano oggi alcuni tabloid britannici - Meg si è presto resa conto dell'errore fatto. «Russel era solo interessato al sesso», avrebbe confidato l'attrice ad un amico, che racconta. «Ha chiesto a [redacted] di perdonarlo e di tornare a vivere insieme», e attribuisce l'adulterio della Ryan ad una «follie crisi di mezza età». Tornata negli Usa ha cercato un chiarimento con il marito, sono andati insieme da un consulente familiare e alla fine lui ha ritirato la domanda di divorzio.

Meg Ryan e Dennis Quaid, anche lui attore, sono sposati da diversi anni ed hanno un figlio, Jack, di 8 anni. Quaid è tornato recentemente al grande successo con «Ogni maledetta [redacted]». Si erano sposati nel giorno di San Valentino del '91 dopo essersi [redacted]ati e [redacted] sul set di «Innerspace».

«FARO' BALLARE BATISTUTA»

«Dopo il baseball farò uno spettacolo sul calcio. Ho già in mente la coreografia, le musiche, [redacted] protagonisti. Vorrei portare in scena, accanto ai miei danzatori, Batistuta. Luci puntate sui suoi palleggi e invisibili microfoni attaccati ai piedi. Per sentire il ritmo cardiaco di un grande campione». E' l'ultimo progetto di Moses Pendleton, il coreografo americano fondatore dei Momix. In questi giorni è al Teatro Romano di Verona per festeggiare con i Swingle Singers i 20 anni di carriera in una performance che li vede uniti per la prima volta.

L'autrice è un'amica d'infanzia della vittima. La polizia di Los Angeles valuta le prove

«Orson Welles uccise Black Dahlia»

Libro accusa il grande regista

Chiara Sonazzi

A destra Orson Welles e sopra una scena della «Signora di Shanghai». Secondo il libro che accusa il regista, dal film sarebbero state tagliate scene che si riferivano al delitto

Il clown adornato di sembianze femminili. La vittima e un manichino mutilata come lei

Il comico e regista al lavoro in Toscana

Panariello a Montalcino per un film segretissimo

Bocche cucite e consegna del silenzio Forse l'attore vuole cambiare registro?

Antonella Leoncini

SIENA

L'attore regista Giorgio Panariello è arrivato da qualche giorno a Montalcino per girare il suo prossimo film e brinderà su questo set con il Brunello che si produce in queste terre. Il film uscirà a novembre nelle sale cinematografiche prodotto da Cecchi Gori. Le riprese di questa pellicola dureranno a Montalcino ancora per qualche giorno, fino al 22 agosto. Nel cast numeroso, guidato da Panariello, accanto a «Merigo», figura anche l'affascinante Luisa Corna. Già da tempo è stato deciso il programma montalcinese una delle scene è stata girata nella tabaccheria di Genovina in Garibaldi, un'altra nel negozio di fiori «Primavera», poi telecamere e cineprese andranno anche in macelleria.

Giorgio Panariello

Intanto, lo showman Panariello si sta dando un gran daffare perlustrando vicoli del paese ed anche vigneti e campagne in ricerca di scenari ideali. Molto amato dagli abitanti, Panariello si è speso in paese, e l'altra sera è andato anche a cena in Pineta alla Festa dell'Unità dove ci ha pensato lui ad intrattenere i presenti con uno spettacolo molto improvvisato.

Capelli ricci, bandana a pezzo e sigarette, una dopo l'altra: Panariello non risparmia la sua immagine ai cittadini di Montalcino, parla e dispensa autografi, ma il set resta blindato e notizia e trapelata sul titolo e sul soggetto della produzione. Anche il Comune, che pure ha concesso i permessi al cast, sembra non avere notizie e il top-secret è la regola sul prossimo film.

Stupisce tanta riservatezza di questo attore pur conosciuto per la sua loquacità e popolarità. Può darsi che Panariello nasconda un film serio e diverso dal suo conosciuto repertorio: una sorpresa che vuole che rimanga tale fino a quando non si presenterà al grande pubblico. Oppure può aver deciso di mantenere le distanze dalla sua platea scegliendo qualche regista conosciuto nel grande mondo del cinema, semmai ispirandosi a Kubrick, noto per la sua riservatezza tanto che del suo ultimo capolavoro, «Eyes wide shut», riuscì a mantenere la segretezza di ciò che accadeva sul set per ben due anni. Un comportamento che anche Panariello può aver deciso di adottare per punture ad una diversa presa sul suo pubblico.

Città di Castello: il 27 agosto prima mondiale al Festival delle Nazioni

Il compositore Salvatore Sciarrino e Marion Cooper durante le prove di un'opera al Teatro alla Scala

Sciarrino, un mare di suoni

Orchestra di cento flauti e cento sax

Armando Caruso

Il compositore «E' la metafora della vita» e il Festival di Parigi gli dedica un'antologia di 5 opere

Maestro, intonare il mare dunque?

«Attenzione, il mare è un titolo metaforico e l'espressione di un mare di strumenti, di sonorità/rumore che si propagano in molteplici stati e creano il rapporto fra l'infinitamente grande e l'infinitamente piccolo. E' quello che io chiamo il "suono di massa" fatto al fiume, al canto degli uccelli, al vento del mercato, al traffico, alla pioggia. La mia musica indica una disposizione dell'animo, come porsi all'ascolto della realtà che ci circonda. E' ecologia, se si vuole, e un tipo di lavoro su sonorità mai sentite»

Musica tra poesia e natura?

«Ho sempre cercato di dare un senso poetico alle mie composizioni, anche oggi che qualcuno è cambiato. Non intendo fermare alla natura ma voglio che si perda consapevolezza del nostro modo di sentire con il corpo. Non sentiamo il nostro respiro e soprattutto dobbiamo imparare ad ascoltare il silenzio perché è dal silenzio che nasce il suono. Durante una pausa la calma tra sole e cielo accade, sediamoci davanti a una pozzanghera dove il sibilare del vento inizia il suo lavoro. Vedremo che le onde si moltiplicano e poi scompaiono»

Si parla sempre di quel segno musicale che lei ha trasmesso a molti suoi colleghi...

«E' un segno che mi ha portato fortuna. Filosofi antichi vuol dire nascere dal niente e tornare al niente: uno zero all'inizio della frase musicale e uno zero alla fine, come un "diminuendo" che annulla gli effetti. Il silenzio è anche un nostro linguaggio linguistico»

Negli «Studi per l'intonazione del mare» non ci sono contaminazioni elettroniche?

«Assolutamente no. Sono tutti strumenti acustici che consentono un'infinita inventiva musicale che altrimenti non potrebbe esserci»

Con un organico orchestrale simile ci vuole uno spazio immenso?

«Grande, non grandissimo. Nelle mie partiture indico sempre lo spazio non da rieseguire»

Mentre Città di Castello accoglie il maestro, Salvatore Sciarrino miete altri allori in tutto il mondo. Il 20 agosto al Festival di Edimburgo, Pierre Boulez dirigerà il suo «Concerto per pianoforte e orchestra»; il Festival d'Automne de Paris dal 31 ottobre al 4 dicembre gli dedicherà un'antologica di ben cinque composizioni. Radio Colonia il 27 ottobre trasmetterà «Il giornale della notte», concerto per fisarmonica e orchestra «in cui - dice Sciarrino - si sente il profumo della morte e della vita. E' quasi un fatto archeologico». Il suo melodramma «Luci mortali» e «Lo spirito della Grotta» tedesca saranno rappresentati al Lincoln Center di New York.

IL FILM TV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

THE KILLER
Retro, mercoledì 23 agosto, ore 23.10
Genere thriller
Produzione Hong Kong 1989
Regia: John Woo
Interpreti: Chow Yun Fat, Sally Yeh, Danny Lee, Chu Kong Tsan Kong

CHE lo stile barocco e ridondante, esagerato e travolgente di John Woo sia una delle componenti, certamente la più evidente e anche la più coinvolgente, del suo cinema, lo si è visto di recente in «Mission Impossible 2». Ma quello stile, nei film realizzati dal regista di Honk Kong a Hollywood si è andato facendo, di film in film, sempre più automonumento a se stesso, come un abito elegante sopra un manichino, in attesa di un vero corpo un contenuto corposo da vestire.

Non così era dieci anni fa, quando Woo girava in patria i suoi primi film avventurosi e polizieschi, tesi e persino strepitosi nella successione delle inquadrature, nel ritmo delle sequenze, nella costruzione delle storie e nella caratterizzazione dei personaggi, contribuendo con la sua opera alla definizione di quella produzione cinematografica di Hong Kong che ebbe un suo posto non trascurabile nel recente cinema mondiale.

Un esempio, anzi, forse l'esempio migliore di questo cinema è «The killer», la storia tragica di un sicario che provoca involontariamente un incidente in cui perde la vista una cantante di locali notturni, e in seguito a ciò si avventura in una serie di casi e situazioni che lo vedono, di volta in volta, tradito da un amico fidato, aiutato da un poliziotto che gli dà la caccia, minacciato di morte, predestinato a una fine inesorabile. Una storia e un ambiente che si intersecano fra realismo e melodramma, coinvolgimento emotivo e stilizzazione manierista, violenza esplicita e meditazione sull'esistenza.

John Woo infatti non si accontenta di esprimere meglio la sua prodigiosa abilità registica, ma si interroga sulle contraddizioni della vita di relazione, sulla fragilità del destino umano. E in questa ricerca esistenziale il suo stile si fa corposo, le sue immagini si caricano di significati ulteriori.

METTI IN REGOLA
LA TUA AUTO
CON LE CINTURE DI
SICUREZZA POSTERIORI

RICORDATI CHE SONO OBBLIGATORIE
(art. 72/2 del Codice della Strada)

Se non hai le cinture di sicurezza in caso di incidente rischi che le assicurazioni non paghino eventuali danni fisici.

Se non hai le cinture di sicurezza posteriori la tua auto non può circolare né può essere revisionata.

Se non hai le cinture di sicurezza posteriori rischi una multa salata.

MA LE CINTURE SONO DIVENTATE LA MULTA?

È in atto una campagna di dissuasione occulta che mira per indisponibili le cinture di sicurezza posteriori presso i rivenditori...
...Non è più vero, ora le cinture ci sono!

PREZZI CHIARI: kit statiche £. 000 + IVA
oppure kit £. 000 + IVA

Telefona a questo numero verde: ti indicheremo il punto vendita più vicino
800-057000
bullock@bullock.it

BULLOCK
SISTEMI DI SICUREZZA
Importatore di importanti case produttrici internazionali
Via Fiumazzo, 3 - 48022 Lugo (RA)
Tel 0545. 33403 (r.a.) Fax 0545. 32403

Specchio
DELLA STAMPA

Bao e Lontra.

...> aveva salvato ...
...trappole dei pescatori
...e nel quale lui e suo figlio ...
...se ne erano mai separati.
...Lontra cresceva e amava l'ironica
...compagnia naturale.
Leggete con noi
come la ...di un legame
...tra due uomini e una lontra,
...è diventato leggenda.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Da sabato 26 agosto,
con Specchio e LA STAMPA
a sole L.9.900* la videocassetta
"La leggenda dell'Uomo Lontra".

*Acquisto facoltativo per gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa la Leggenda per ritirare in edicola ...con una sconto di 2.500 lire

La 5ª cassetta della serie

uomini & animali

LA STAMPA

SABATO 9 E DOMENICA 10 SETTEMBRE 2000
AL "MOTOVELODROMO FAUSTO COPPI"

C.so Casale, 144 • Torino

IL CICLO CLUB TORINO IN COLLABORAZIONE CON

LA STAMPA *Organizza:* tuttoaffari

IL MERCATINO DELLO SPORT... USATO!

CCT Ciclo Club Torino
Gaiho
Progetto
autoscuola casetta
agenzia casetta

Lauretana
Milanesio
Amante Casella

IN OCCASIONE DELLA QUATTRO GIORNI CICLISTICA DEL 7/8/9/10 SETTEMBRE AVRÀ LUOGO IL QUARTO MERCATO DELL'ATTREZZATURA SPORTIVA USATA.

Chiunque voglia vendere, scambiare, acquistare accessori per lo sport potrà in questa occasione soddisfare i propri desideri. Gli occasionali espositori avranno a disposizione un tavolo e due sedie in uno spazio di metri 2 x 3 al costo di lire 25.000 per un giorno e lire 30.000 per tutte e due le giornate.

Per informazioni e prenotazioni: Motovelodromo Fausto Coppi Tel. 011.819.63.93 - Fax 011.819.62.74

ti fa vincere sempre

LA STAMPA tuttoaffari PIAGGIO CENTER TOSA

TELEVISIONE

Masolino d'Amico

«Buonanotte mamma» con la Cenci e la Bideri debutto con successo alla Versiliana

Madre e figlia con pistola

IN attesa della raffica dei Festival settembrini (Vicenza, Benevento, Palermo...), gli spettacoli assumono sempre più spesso la fisionomia di anticipazioni della stagione invernale, recitate all'aperto solo per necessità contingenti. **Buonanotte mamma** di Marsha Norman, tenuto a battesimo alla Versiliana di Marina di Pietrasanta, è un dramma a due personaggi con scena unica e durata complessiva di 90' senza intervallo, e di sicuro starebbe meglio in un teatro tradizionale, preferibilmente di dimensioni ridotte. Allestito vari anni fa al Piccolo di Milano con Lina Volonghi e Giulia Lazzarini, ebbe anche un'edizione cinematografica con Anne Bancroft e Sissy Spacek; questa volta tocca a Athina Cenci e Marioletta Bideri, dirette da Lorenzo Salveti. Nella finzione le due sono madre e figlia, e vivono sole in una casa sperduta della provincia americana. La madre è una donna qualunque, vedova, magari moderatamente prepotente; la figlia è separata dal marito, ha un figlio sempre nei guai (furtarelli, droga), e come non bastasse, soffre di attacchi epilettici, che le hanno sempre impedito di conservarsi un lavoro normale. Sembra una sera qualunque nel trantran domestico della coppia, ma deve metterci sul chi vive il fatto che la figlia dopo aver fatto ordine ci casualmente alla madre dov'è nascosta la rivoltella del genitore, e la va a prendere. Più tardi lo stesso tono casuale la madre le domanda a che le serve l'arma, e l'altra le annuncia la decisione presa, di farsi saltare le cervella di lì a un'ora. Lì per lì la madre non ci crede, poi ci crede, cerca di far ragionare la figlia, si scherza sopra, passa alla disperazione e alle suppliche. Le due, viene fuori, sono molto diverse. La madre non ha certo fatto un successo della sua vita, ma ha saputo accettare, così come sa godersi certe piccole cose; dal canto suo, la figlia difende il proprio diritto di dire basta con una calma e una dignità non diminuite dalla punta di eccentricità che evidentemente la contrassegna dalla nascita.

Non c'è altro, e immagino non si debba rivelare come finisce. Bisogna aggiungere che nella adeguata scenografia realistica di Paolo Bernardi, e nella equilibrata regia di Lorenzo Salveti, le interpreti non suggeriscono, nel corso dell'episodio, una evoluzione, ma rimangono entrambe fedeli all'impostazione iniziale del personaggio: Bideri, cioè, a una certa fissità e della determinata aspirante suicida, che snocciola i motivi con l'indifferenza di una casalinga alle prese della lista della spesa, e la Cenci badando a lontana sia da certi toni nei quali pur si troverebbe, forse, più a agio, sia da un drammaticità che rischierebbe il melodramma. Ne risulta uno spettacolo cauto, diligente e trattenuto, il calore una sala, quando vi approderà, consentirà certo di sciogliersi un po'

DA OGGI IN POI

Angeli perduti

Dopo «Hong Kong Express», Wong Kar-wai firma un altro cocktail di generi ambientato nella metropoli cinese sulla scia che doveva essere il terzo episodio del film precedente. Una società sempre più tecnologico-elettronica e schiacciata dalla solitudine. Pro Thriller e comedia, la vicenda incrociata della mandante di un killer e di un ragazzo che si «inventa» numeri inesistenti. ■ 0.00 RAITRE

C'era una volta un

Per chi ama le proposte da cinematografie lontane, ecco l'opera prima (film nel film), Leone d'Argento a Venezia, dell'argentino Carlos Sorin. Un regista sta girando un su un avvocato francese che, nell'Ottocento, diventò re dell'Araucania e della Patagonia. Ma trova più il produttore e... ■ 23.35 TMC

I FILM DI

Fuga da Alcatraz ★★★★

20.35 RETE 4. USA 1979. REGIA DON SIEGEL. CON CLINT EASTWOOD, PATRICK MCGOOHAN, ROBERT B. SWEENEY, FRED WARD E DAVID G
Solido e avvincente film carcerario, ricostruzione dell'unico tentativo di fuga (vero e riuscito) dal celebre carcere a massima sicurezza, avvenuto nel 1962. Un regista e il suo attore feticcio è stato il grande per una storia ricca di tensione. Il montaggio serrato evita tempi morti e particolari inutili. Frank Morris finisce nella prigione di Alcatraz, ma non si rassegna. Ci mette tre anni per organizzare l'evasione, insieme ai fratelli Anglin: ma alla fine ci riuscirà

L'agente speciale Mackintosh ★★★

17.15 RAITRE. USA 1973. REGIA JOHN HUSTON. CON BRIAN KEITH, ROBERT PATRICK, DAN TRAG
Dal romanzo di Desmond Begley, ottimamente sceneggiato da Walter Hill (produttore-regista), una riuscita avventura di spionaggio firmata da un vecchio hollywoodiano con un terzetto di eccezione. Per smascherare una spia, un agente del controspionaggio americano si dà all'alcol, ruba diamanti e poi

Un provinciale a York ★★★

1. USA 1982. REGIA ARTHUR HILLER. CON JACK LEMMON, SANDY DENNIS, SANDY BARON, BEN DE VEAUGHN E ANN PREN
commedia di Neil Simon, un divertimento Doc. Una coppia di provinciali si trasferisce a New York. Ma la metropoli non è per loro

Ben-Hur (1ª parte) ★★★

20.45 RAITRE. USA 1959. REGIA WILLIAM WYLER. CON CHARLTON HESTON, STEPHEN BOYD, JACK HAWKINS, HUGH GRIFFITH, DEMETRIUS 1H
Prima parte (domani la seconda) del colossal vincitore di 11 Oscar. Ai tempi di Tiberio, il principe Giuda Ben-Hur viene vecchio amico di infanzia Messala, console dell'impero romano, e finisce

ARTI DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
Una biografia del maresciallo Tito (La grande storia, Raitre, alle 23,15). Il sacerdote Terence Hill alle prese con uno strano omicidio (Don Matteo, Raiuno, alle 20,45). Elisa, i Gazosa e Yuri Carrisi ospiti di Alessandro Greco e Federica Panicucci (Una canzone per te, Raidue, alle 20,50).

FALCHI
«Io esuberante: non mi piacciono le mezze misure. O vivo a duemila giri oppure niente» (Anna Falchi, foto, ex fidanzata del pilota Max Biaggi, sa che duemila giri corrispondono a una velocità di 50 all'ora in quinta per un'auto e a un motore in folle, al minimo, per una moto).

WEBER
«Sono una donna realizzata. Forse mi manca un po' la maternità, ma c'è Chiodo, il mio Jack Russel, un cane di una tenerezza incredibile» (Ela Weber).

LOPEZ
Massimo Lopez dice di essere stato bambino felice. Per questo, a nove anni, scrisse una lettera indirizzata a se stesso, che avrebbe dovuto leggere soltanto quindici anni dopo. Il testo: «Caro Massimo, quando leggerai questa lettera ricordati che in questo momento, a nove anni, la pensavi ed eri felice. Non essere un adulto come tutti gli altri».

D'AURIA
Francesca D'Auria (Il lotto alle otto) sostiene che la gente la ferma di continuo per strada chiedendole, oltre che semplici numeri, di baciare gli scontrini delle giocate: «Mia madre dice che forse non sarebbe male aprire una tabaccheria».

AMBRA
«Mia madre mi diceva: sei un genio". Purtroppo io le ho creduto» (Ambra Angiolini).

PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
13.30 5730 23.15
16.00 11730 0.15
20.00 5.45

RAIDUE

TELEGIORNALE
8.00 16952 20.30 95681
13.00 65907 23.50 6350827

RAITRE

TELEGIORNALE
14.00 8827 22.40 289420
19.00 9730 23.55 6375044

CANALE 5

TELEGIORNALE
8.00 5285 0.30 9916353
13.00 84952 4.00 9008134
20.00 5.30 9738860

1

TELEGIORNALE
12.25 45196
19.30 7662

RETE

TELEGIORNALE
11.30 2170020
13.30

GIORNO

6.00 **Euronews** Il telegiornale europeo (1254778)
6.30 **The Storyteller** Telefilm "La storia del soldato" - "La sposa" (5231575)
7.20 **La Banda dello Zecchino - Aspetta la Banda** Programma per ragazzi condotto da A. Mandolini, E. Bassi, e il Piccolo Coro "Mariele Ventre" (9104778)
7.50 **Santa Messa** Celebrata da Giovanni Paolo II a conclusione della XV Giornata della Gioventù
Recita dell'Angelus In diretta da Castel Gandolfo
11.00 **Varietà** (1819319) Un programma di P. Andrews. A cura di M. Pompei (8657944)
16.10 **Vagone letto con omicidio** Film (thriller 1997) con A. Lansbury, M. Harris. Regia di A. Pullen Shaw (6826933)
17.45 **Varietà** 2ª parte (8140220)
18.10 **Cosmic shock** Film con C. Sellecca, E. Mannaro. Regia di B. Trenchard Smith (2021402)
19.35 **Che tempo fa** (8544469)

6.45 **Per Anima Mundi - Muovi la Regina** (3077310)
7.00 **La casa del guardaboschi** Telefilm (2971194)
7.45 **Popeye** Cartoni animati (3706372)
8.15 **Granada addio** Film (comm., 1967) con B. Villa, R. V. Regia di M. Girolami (3337021)
9.50 **I geni del computer** Telefilm (8297020)
10.10 **Dottor Markus - Un medico per le donne** Telefilm "Amore dimenticato da tanto" (3506730)
10.30 **Tg2 Lis**
11.05 **Motociclismo** Campionato del mondo Gran premio della Repubblica Ceca 125 cc (7434844)
12.20 **La situazione comica** (2235515)
13.25 **Eat parade** (8179942)
13.45 **Meteo** (8994329)
13.50 **Motociclismo: Campionato del mondo** Gran premio della Repubblica Ceca 500 cc (5781665)
15.00 **Hunter Giustizia a Los Angeles** Film tv (9677781)
16.30 **FX** Telefilm (9892123)
17.20 **Tg2 Dossier** (4366277)
18.40 **Meteo** (6761925)
18.45 **Speciale Pop** (2214...)

6.00 **Fuori Cose (mai) viste** di Ghezzi, De Pace, Tunghiatto, Melano, Giorgini, Francia, Bendoni (57910420)
Tuppe, tuppe marescia'! (comm., 1958) con R. Risso, L. De Luca, P. De Filippo
10.20 **Poveri ma belli** Film (comm., 1956) con M. Allasio, M. Arena. Regia di D. Risi (8528336)
12.00 **TeleCamere Salute** (81704)
12.25 **Motociclismo** Campionato del Gran Premio Repubblica Ceca 250cc - **Appuntamento al cinema**
14.30 **Sarò grande nel - La televisione e le sue storie** Programma per bambini. All'interno: cartoni animati "Bear nella grande casa blu" "Scooby Doo" (2484139)
15.15 **Ciclismo** Coppa del Mondo Gran Premio di Svizzera (1260865)
17.15 **Agente speciale Mackintosh** (Spion, 1973) con P. Newman. Regia di J. Huston
Tg3 Meteo (8796594)

6.00 **Tg 5 - Prima pagina** Notiziario diretto da E. Mentana - Lettura delle prime pagine dei quotidiani - **News Traffico - Meteo** (8902952)
Freno Telefilm "La principessa bassidonia" (7448)
9.00 **L'avventura della vita** Film-tv (dramm., 1996) con J. Hardin, M. Gallagher. Regia di I. Toynton (3993204)
11.00 **Tiratardi** Programma
12.30 **I Robinson** Telefilm "L'ultima donna"
Clair si commuove quando Rudy le comunica di essere diventata donna. Angela decide di dedicare la giornata alla figlia, ma Rudy ha altri programmi (4332)
13.35 **Per vincere domani - The karate kid** Film (dramm., 1984) con R. Macchio, N. Morita. Regia di J. G. Avildsen (2444317)
16.00 **Il padre della sposa** Film (comm., 1950) con E. Taylor, E. Regia di V. Minnelli
Operazione five Varietà (2634846)

7.00 **Cartoni animati** All'interno: cartoni animati. Una foresta incantata per Katia e Carletto. Emily e Alexander: che tipi, questi topi! - Un piccolo eroe per una grande leggenda - Un mostro tutto da ridere - I pulfi. Tex Avery show. Freek stravaganza - Morte dello e polpetta: la coppia che scoppia (8629865)
10.25 **Wrestling** (4765665)
11.00 **Two** Telefilm "Giochi nei boschi" con M. Easton (4194)
12.00 **Grand Prix** A cura della redazione motori (4964)
13.00 **Genitori in blue jeans** Telefilm (82534)
13.35 **What's my destiny Dragon Ball** Cartoni (6257359)
14.35 **Beverly Hills, 90210** Telefilm "Paura di vivere" con J. Priestley, J. Garth (5595456)
15.30 **Party of five** Telefilm (97488)
16.35 **Lucky Luke** Telefilm "Daily town" (7264175)
17.25 **Scuola di polizia** Telefilm "Siamo assicurati?" con M. Winston, J. Flaherty (8538642)
19.05 **Benny Hill show** (9861136)

6.00 **Hotel** Telefilm "La sfilata di moda" 1ª parte (8001)
6.30 **Stefanie** Telefilm "Week end a Parigi" (5221398)
7.15 **Milagros** Telenovela (2874401)
8.20 **Tg4 - Rassegna stampa** Notiziario diretto da E. Fede - Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) (9511810)
8.45 **Affare fatto** (R) (4687736)
9.00 **Affetti speciali** Rubrica con E. Folliero. Regia di R. Recchia (R) (29504)
10.00 **S.S. Messa** (9424657)
10.45 **La domenica del villaggio** Rubrica con D. Mengacci. M. Carfagna. Regia di R. Roberti (R) (2849724)
11.40 **La macchina del tempo - Antologia** Doc. (3447739)
12.30 **Metaverde** Rubrica di attualità condotta da G. Carluccio, E. Rappelli (3546...)
14.00 **La tigre dei sette mari** Film (avv., 1962) con G. M. Spina, E. Calindri. Regia di L. Cappiello (6558954)
16.00 **Ballo e fantasia** Varietà (R) (4543338)
Murder Call TF (4065...)
Murder Call TF "Il prezzo del peccato" (5612446)

SERA

20.00 **Telegiornale** Notiziario diretto da G. Lerner (61933)
20.35 **Rai Sport Notizie** (1280759)
20.45 **Matteo** Serie "Delitto accademico" - "Amore età" con T. Hill, N. Frassica. Regia di E. Oldoini
22.30 **Tg1** (93372)
22.35 **Let's Miss Again** (2846681)
23.10 **Vietato ai minori 5ª puntata** Regia di M. Trugio (1788533)
0.05 **Tg1** (4745773)
0.15 **Stampa oggi** a cura di Fritella (6372957)
0.20 **Agenda - Che tempo fa** (6373228)
0.25 **Speciale Sottovoce** Intervista a cura di G. Marzullo (3461731)
1.05 **Segreti** di S. De Martino (3602745)
1.30 **Laurel e Hardy due teste senza cervello** 6ª puntata (6693491)
2.45 **Brigadoon** (musical, 1954) con G. Kelly (6869315)
4.30 **A man with a camera** Telefilm "Faccia dell'assassino" (6686228) (8737424)

20.50 **Una canzone per te** Programma condotto da A. Greco, F. Panucci. Regia di E. (3995030)
23.15 **La Domenica Sportiva** (4048139)
0.05 **Protestantesimo** A cura della Federazione Italiana delle Chiese Evangeliche (5356689)
0.45 **Meteo 2** (2281513)
0.50 **Star Trek - Voyager** Telefilm "L'origine della specie" (9917044)
1.35 **Hotel California** "Austria" a cura di G. Prussia 3ª puntata (2126796)
2.25 **Italia interroga - L'Opinione** con S. Quattrone (8887455)
2.30 **Europa Cosa** (9935112)
2.45 **È proibito ballare** "L'interrogazione" Telefilm (6756825)
3.05 **Antennati** (2129780)
3.40 **Consorzio NETTUNO Diplomi Universitari a distanza** Chimica dell'ambiente. Analisi e contabilità dei costi nelle imprese turistiche. Ecologia applicata II (9738476)

20.00 **Blob** (641)
20.30 **Il meglio di Turisti per caso** (8778)
20.45 **Ben Hur** Film (storico, 1959) con C. Heston, J. Regia di W. Wyler - 1ª parte (6146704)
23.05 **La grande storia** "Il Maresciallo Tito" - 2ª puntata (7787049)
24.00 **TeleCamera Salute** Un programma di A. La Rosa. Regia di F. Borelli (8741)
0.45 **Appuntamento al cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografiche (2781993)
0.50 **Fuori Orario Cose (mai) viste** Un programma a cura di Ghezzi, De Pace, Francia, Giorgini, Luciano, Melano, Tunghiatto e Bendoni presenta "Due o tre cose che so del cinema" (Amori, cinema, avventurieri con i film)
Angeli perduti (1995) con T. Kaneshiro. **Giorni d'inverno - The days** (con J. Ruocheng)
Bastardi a Pechino (1993) con D. Han

20.30 **Sei forte maestro** Serie "Abbandoni" "Piccola detective" con L. Solfrizzi, G. De Laurentiis
Alessandro uno degli alunni della IV A, trova un gattino per strada e decide di portarlo a casa a di tesi la madre non sia d'accordo. Ma l'animale scappa e il mattino dopo il bambino scopre i genitori di averlo dato via e si sfoga con Emilio, il quale organizza una "spedizione di ricerca" per ritrovarlo (6218)
22.30 **Una mortale invasione** Film tv (dramm., 1995) con D. Christopher, R. Hays. Regia di R. S. O'Bannon. All'interno **Meteo** (4037)
1.00 **Il sogno senza confini** Film (comm., 1995) con A. Gainey, M. Beesley. Regia di P. Yates (6299570)
3.15 **Acapulco heat** Telefilm "Caccia al tesoro" (2784374)
4.30 **Mannix** Telefilm "Una questione di principio" (5866315)

20.00 **Cartoni** Programma di cartoni animati (4364)
20.40 **Buffy** Telefilm "L'amore fa la forza" con S. M. Gellar, N. Brendon
Giles scopre che i vampiri mandato a chiamare i cacciatori dell'Ordine di Taraka per distruggere Buffy (1966827)
22.40 **I viaggiatori** Telefilm "Stregoni e sortilegi" con J. O'Connell, S. Lloyd (2170662)
0.45 **Un provinciale a New York** Film (comm., 1990) con J. Lemmon, P. Dooley. Regia di A. Hiller (6424849)
2.25 **Beach Volley** (2741121)
2.50 **Gli amici di papà** Telefilm "Matrimonio riparatore" (8531466)
3.15 **Don Ignazio** Telefilm "Don Ignazio e la setta del sacro fiore" (2153772)
4.25 **Once a thief** Telefilm "Bella e spietata" (5033899)
5.10 **Primi** Telefilm "Come non detto" (4736420)
5.40 **A scuola con filosofia** Telefilm "Il dolce segreto" (8776626)

20.35 **Fuga da Alcatraz** Film (dramm., 1979) con C. Eastwood, P. Siegel. Regia di D. Siegel. All'interno **Meteo** (2446...)
22.55 **Certo certissimo anzi probabile** Film (comm., 1970) con C. Cardinale, C. Bene, I. Bianchi. Regia di M. Bolognini (1127795)
1.05 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (1964955)
1.30 **L'uomo che viene da Canyon City** Film (western, 1964) con I. Sanchez, R. Woods. Regia di A. Balcazar (Granada) (1743976)
2.55 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (8388644)
3.10 **L'uomo che uccideva a sangue freddo** Film (thriller, 1971) con A. Dexter, A. Girardot. Regia di A. Jessua (Portogallo)
4.30 **Ricordiamo** (5819061)
4.50 **Protagonisti - 85-86** (1742...)
5.30 **Chi mi visto** Varietà (R) (7856771)

TMC

7.00 **McCloud** TF (6454429)
9.25 **Meteo** (2218899)
9.30 **Dr che segno sei?** (7480849)
9.35 **Robin Hood** TF (4...)
9.55 **Turia** Telefilm (2855389)
12.00 **Angelus** (5862)
12.25 **Meteo** (8931823)
12.30 **Testimoni** (8091...)
12.45 **Tmc news** (5548627)
13.00 **...E' Moda** (7469)
13.30 **Il meglio di Crazy Camera** (4834)
14.00 **McCloud** Serie tv (5604407)
16.10 **Arrabbiata** Film (avv., 1985) con Ernest Borgnine, Henry Regia di Larry Ludman
18.20 **Voglia di mare** (5281901)
19.25 **- Tmc News** Notiziario (1455221)

20.00 **Testimoni**
20.10 **Sport** Notiziario sportivo (4685914)
20.30 **Crazy Camera estate** (4413...)
20.45 **Legge criminale** Film (giallo, 1989) con Gary Oldman, Kevin Bacon. Regia di Martin Campbell (1155...)
22.45 **Tmc News** (4739778)
23.05 **E' moda** (7557464)
23.35 **C'era una volta un** Film (dramm., 1995) con Julio Chavez. Regia di Carlos Sorin (7101864)
1.30 **Tmc News Edicola notte - Oroscopo** (6530228)
2.35 **Voglia di mare** (9859484)
3.20 **Cnn** Collegamento con la rete americana (che trasmette 24h su 24)

6.00 **Risvegli** Il buon giorno di Tmc2 (8115239)
Clip to clip I successi della settimana (3459914)
11.00 **A me mi piace** (2494401)
11.30 **Clip to clip** I successi della settimana (9678409)
14.00 **Flash** Notiziario (1753...)
14.05 **Clip to clip** I successi della settimana (8957982)
0.15 **Sgrang** Tutto su musica Rock. Alternative e Metal. All'interno uno speciale dedicato ai Moonspell, gruppo portoghese formato da cinque elementi che fanno heavy e black metal
1.35 **Night On Earth** L'altro della notte. Tutto (o non vedrete mai il giorno

Una lunga di sangue Film (...)
10.45 **Appuntamento a Brooklyn** Film (3015410)
12.10 **I pirati di Whydah** Documentario
12.40 **Sfida nei cieli** (...)
13.05 **Base** (8745879)
14.10 **L'uomo del giorno dopo** Film (fantascienza)
17.05 **Hi-lo country** Film (western, 1999) (1855285)
19.00 **X Files - Il film** Film (fant., 1998) (...)
21.00 **Twilight** Film (...)
22.35 **Calcio Zona campionato** (...)
23.05 **Calcio Manchester United - Newcastle** (6055865)
0.45 **L'eternità è un giorno** Film (1686194)

8.15 **Il guerriero Camillo** Film (comm., 1999)
9.45 **Il pozzo** Film (4235439)
11.20 **The runner** (thriller, 1999) (3873664)
12.55 **Jumpin'jack flash** (comm., 1986)
14.40 **C'è posta per** Film (comm., 1998) (6512374)
16.35 **Jackie Brown** Film (thriller, 1997)
19.10 **Box of moonlight** Film (comm., 1998) (1220460)
21.00 **Diana e me** Film (comm., 1997) (5995431)
22.35 **Donnie Brasco** Film (dramm., 1997) (6912564)
0.40 **Zona di guerra** Film (dramm., 1998) (8781112)
2.20 **Bob, Carol, Ted e Alice** Film (comm., 1969) (9467990)

6.00 **Wakeup** (4274682)
9.00 **Televendita** (7662)
10.00 **Pure morning** (7320...)
11.30 **Mtv movie special** (2870...)
12.00 **Hit list Italia** (9...)
14.00 **Real World / Road rules Challenge 2000** Telefilm (5062)
15.00 **Summer hits** (1445346)
16.30 **Easy** (7598)
16.45 **TgA - 7 giorni** Notiziario (5436...)
19.00 **Corsa Web** (8...)
20.00 **Week in Rock** Magazine (9641)
20.30 **Top selection** (5184...)
22.30 **Moby re-play** (8773)
23.00 **Moby live from V2000** (3...)
24.00 **Sonic** (5315...)
1.00 **Pol** (1733844)
2.00 **Mtv night zone** (5142603)

ALLA

Gr. 1; 3; 8, 9, 10.10, 11; 13, 15; 17; 19; 21, 23, 24; 2, 3, 4, 5
6.03 **Bella Italia** A cura di M. Rodella. 6.08 Radiouno musica. 6.31 Italia, istruzioni per l'uso. Rubrica a cura di I. Falcetta. 7.30 Culto evangelico. 8.32 Con parole mie. Sentieri. Santa Messa. 10.16 Diverti da che?. 19.36 Consigli per gli acquisti. Domenica sport. 19.36 Ascolta, se la sera. 23.05 Bolmare. 0.33 La notte dei misteri. 5.30 Il giornale del mattino. 5.45 Bolmare. 5.50 Permesso di soggiorno
Gr. 6.30, 7.30; 8.30, 10.30, 12.30, 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30
6.00 Incipit. Per un giorno d'estate. 6.01 Il Cammello di Radiodue. 8.00 Il 40° all'Ambra. 10.00 Il Cammello di Radiodue. 11.00 Ditelovelolante. 12.58 Regia Tutti. 13.40 Il Cammello di Radiodue. 15.00 Strada facendo. 19.00 Invito. 21.37 2 marzo 1963. 23.00 Fam. Club. 24.00 Due di notte. 3.00 Incipit. 3.01 Solo musica.
Gr. 6.45; 8.45, 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 6.00 Mattinotre 1ª parte. 7.15 Prima pagina. I giornali del mattino letti e commentati. 9.02 Mattinotre 2ª parte. 10.00 Tournée. 10.50 Mattinotre. 12.30 Uomini e profeti. 12.45 Di tanti palpiti. 14.00 Due sul tre. 17.00 Concerto Haydn (Ensemble Berlin). 19.01 Tournée. 19.45 Radiotre Suite Festival. 20.00 Il gau Music Festival Houston Symphony Orchestra. 22.30 Cinema radio. 24.00 Notte classica. In collegamento con il V e il VI Canale della Filodiffusione

RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario) 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa. 8.30, 17.30. Lingua: il francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade) 5.40, 6.20, 6.40, 7.20, 7.40, 8.20, 8.40, 9.20, 10.20, 11.20, 13.20, 15.20, 17.20, 18.20, 19.20, 20.20, 21.20.
Non stop news (in collaborazione con "La Stampa") 9 Generale di B. Viscardi. 11 W l'Italia. 13 Mai visto alla radio. 15 The flight da Milano. 17 The flight da Roma. 19 Lunatime. 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"). 24 Collegamento con la discoteca Capriccio. Il Crazy

GUIDA ALLO SHOPPING

Per registrare il vostro programma preferito digitare il numero telefonico che vi scelti ed inserite il programma da voi scelto ad una cassetta. Dal caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show View e sull'Unità Show View del caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Videoplus (Showview).
02.366.218.11
Divieto del Copyright
SHOPPING è un marchio Gemma Dea Uguaval Corporate NO 1999. Gemma De Uguaval Corporate
I CANALI DI SHOPPING
Rai 1 (RM); Rai 2 (RM); Rai 3 (RM); Retequattro (RM); Canale 5 (RM); Italia 1 (RM); Montecarlo (RM); Tmc 2 (RM); Telemontecarlo (RM); Telemarket (RM); MTV Italia (RM); Videomusic (RM)

800 91.00.91
Servizio Clienti
TISCALI FLATZERO AZZERA I COSTI DI COLLEGAMENTO.
flatzero.tiscali.it
TISCALI NET
www.tiscalinet.it

Vele d'Epoca di Imperia
Trofeo Prada

13_17 Sett.2000

Regione Liguria - Provincia di Imperia - Città di Imperia - Camera di Commercio di Imperia

PRADA Challenge for Classic Yachts

Assonautica Imperia

Olio Carli
AGNESI

www.veledepoca.com - info@veledepoca.com - Assonautica Provinciale di Imperia
0183 793262 - 0329.4250651 - Informazioni turistiche APT Riviera dei Fiori: 800813012 - 0183.660140

LA STAMPA

media partner

RADIO 24

TIM
Vivere senza confini

TIM
Vivere senza confini

OGGI

10,25 Wrestling Italia 1
11,05 Moto: Gp Repubblica Ceca, classe 125 Raidue
12,00 Grand Prix Italia 1
12,25 Moto: Gp Repubblica Ceca, classe 250 Raitre
13,50 Moto: Gp Repubblica Ceca, classe 500 Raidue
15,15 Ciclismo: Gp di Svizzera da Zurigo Raitre
20,10 Tmc Sport Tmc
20,35 Sport notizie Raiuno
23,15 La domenica sportiva Raidue
2,25 Beach volley Italia 1

Tuffi: «Cagnottina»

CALGARY. Nuovo trionfo di Tania Cagnotto, che con i suoi 15 anni sarà l'atleta italiana più giovane alle Olimpiadi di Sydney. La tuffatrice figlia d'arte - suo padre Giorgio (nella foto con Tania) fu grande campione dagli Anni 60 fino ai Giochi di Mosca '80 - ha vinto l'oro dal trampolino di tre metri ai Mondiali giovanili di Calgary, in Canada. L'azzurra ha battuto anche le fortissime cinesi, conquistando il suo settimo titolo stagionale tra Campionati iridati, europei e italiani assoluti.

Dopo la sconfitta con il Bologna, i bianconeri sono scesi in campo a Catania, compiendo significativi progressi

Inzaghi-Del Piero, allegria

Gol e assist, 4-1 al Rayo Vallecano

Bruno Bernardi
inviato a CATANIA

La «forbice» Del Piero-Inzaghi a Kovacevic lama, ha tagliato a fette il Rayo Vallecano nel collaudo europeo della Juventus a poco più di due settimane dal debutto in Champions League. L'esperimento, già effettuato con l'Inter a San Siro agli sgoccioli della scorsa stagione (2-1, Zidane squalificato, doppietta di Kovacevic), ha confermato che Carlo Ancelotti può contare su un'arma in più a disposizione. Tutto facile, anche troppo, per i vice-campioni d'Italia che sono apparsi in crescita rispetto alla sconfitta di misura con il Bologna (1-0), sabato a Cesena. Kovacevic e Inzaghi hanno dimostrato di poter coesistere a patto che si sacrifichino a vicenda, senza pestarsi i calli. Così come ha funzionato (abbastanza) il tandem Kovacevic-Trezeguet nella ripresa, grazie agli interscambi di posizione tra il serbo e il francese, «complice» l'arretrato Del Piero. Alex ha pure segnato, su azione, e su iniziativa di Inzaghi (!), scaricando sul pallone tutta la rabbia accumulata dopo i due fatali errori nella finale con la Francia.

Nonostante l'organico dimezzato, l'esibizione della Juventus è stata confortante. Oltre al trio offensivo, sono piaciuti Bachini, Brighi e Tacchinardi. Paramatti si è inserito nella difesa senza problemi. C'è stato un vero e proprio delirio per la Signora. A Catania come a Palermo, la Sicilia bianconera non tradisce mai, anche se il «Cibali» ieri sera non ha registrato il tutto esaurito come speravano gli organizzatori dell'amichevole con gli spagnoli del Rayo Vallecano, squadra rivelazione della Liga spagnola, nona nell'ultimo campionato e, in virtù del fair play, qualificatasi in Coppa Uefa. Il Rayo è la terza squadra di Madrid e nell'anno dello scudetto di Fabio Capello fece perdere l'imbattibilità al Real nel derby. E' l'unica formazione iberica a giocare all'italiana, anche se il Cibali ha adottato un temerario 4-4-2, dalla difesa «altissima».

L'assenza dell'infortunato Zidane, cui i fans hanno dedicato uno striscione candidandolo come sindaco di Ragusa, offriva ad Ancelotti l'opportunità di schierare Del Piero nel suo ruolo di rifinitore, e sfoderare il doppio centravanti Inzaghi & Kovacevic. Dopo appena un minuto, la Juventus sbloccava il risultato con un'azione velocissima, impostata da Inzaghi sulla destra, proseguita da un cross di Del Piero, e rifinita da un colpo di testa di Kovacevic per Bachini che, sul limite dell'area di porta, infilava Keller di piatto destro. La Juventus si accontentava. Inzaghi cercava il gol con la consueta caparbietà. E, dopo un tentativo dell'ex romanista Bartelt, stroncato da Iuliano e Van der Saar, Superpippo scodellava un bell'assist per Kovacevic, che intuiva in ritardo l'invito del compagno.

Inzaghi non falliva l'occasione al 26'. Imbeccato da Tacchinardi, il bomber - in fuori gioco di una spanna - s'involava sul centro sinistra, vanamente inseguito da Urbano: entrava in area, eludeva l'uscita del portiere e insaccava di sinistro: 2-0. Ora, il pubblico aspettava il gol di Del Piero. Tante le scritte incoraggianti per Pinturicchio («Alex, Catania ti farà risorgere!» ma la forma, ancora imperfetta, non gli consentiva di avere un passo costante. Marcato in modo duro e falloso, produceva qualche fiammata, sufficienti però a dimostrare che il vero Del Piero non è lontano. E Alex accontentava i 15 mila spettatori firmando la terza rete al 37'. Un gol da opportunista, a un passo dalla linea di porta su un pallone respinto di Keller al tiro di Inzaghi servito da Kovacevic, a sua volta sguinzagliato da Del Piero. Troppa grazia. In precedenza, un po' di gloria anche per Van der Saar abile a smanacciare un'insidiosissima punizione di Glaucio diretta all'incrocio dei pali, salvato dal palo su sinistro ravvicinato di De Quintana.

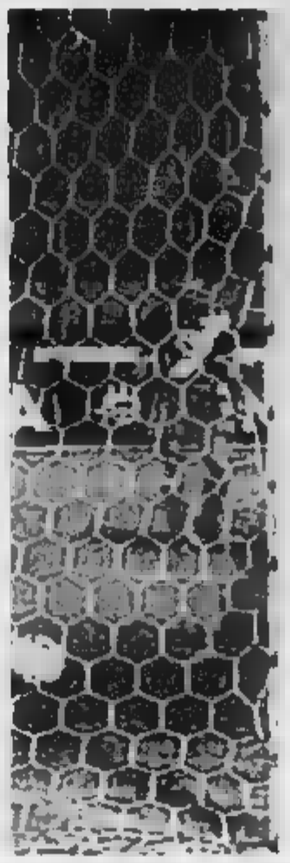
Pura accademia, la ripresa. Con il gol della staffa di Quevedo, di testa, e il poker di Kovacevic, su invito di Del Piero. Trezeguet, entrato al posto di Inzaghi, si limitava a timbrare il cartellino: non c'era più pathos. Alla fine, applausi per tutti. E, per Ancelotti, l'immancabile tormentone: dove piazzare Del Piero, davanti o un po' più indietro? Risposta, asciutta: «Del Piero può giocare in qualsiasi posto». Prosit.

Filippo Inzaghi, un gol alla sua maniera

DI LA PRIMA RETE

Juventus (3-4-1-2): Van der Saar; Ferrara (42' st Scardina), Iuliano (1' st Zanchi), Paramatti; Zambrotta, Tacchinardi (35' st M. Maresca), Brighi, Bachini; Del Piero; Kovacevic (39' st M. Vieri), Inzaghi (1' st Trezeguet). All. Ancelotti. **Rayo Vallecano** (4-4-2): Keller; Cota, Mingo (1' st Alcazar), Urbano, De Quintana (1' st Quevedo); Ferreira, Mauro, Michel, Glaucio (18' st Pablo), Poschner (18' st Helder), Bartelt (1' st Bolos); Ramos. **Arbitro:** Pirrone. **Reti:** pt 1' Bachini, 37' Inzaghi, 37' Del Piero, 1' st Quevedo, 12' st Kovacevic. **Ammoniti:** Urbano. **Spettatori:** paganti 14 mila, incasso 600 milioni di lire.

PRIMAVERA. La formazione Primavera della Juventus dovrà cimentarsi della finalina per il 3° posto del torneo giovanile di Amsterdam. Ieri, infatti, i ragazzi di Gasperini sono stati sconfitti nella prima partita per 3-0 dall'Arsenal e a nulla è servita la successiva vittoria (2-0) sull'Ajax con reti di Berger e Pericard. Oggi i bianconeri incontreranno il Barcellona.



Ecco il gol di Alessandro Del Piero al Rayo Vallecano, il primo della stagione: da meno di un metro, ma su azione

A LERIDA (1-2) SEGNA NUNO GOMES

Cade la Fiorentina di Terim

LERIDA. Prima sconfitta nel pre-campionato della Fiorentina del tecnico turco Fatih Terim. I viola sono stati battuti per 2-1 sul campo del Lerida, squadra della seconda divisione spagnola. Il primo gol «italiano» del portoghese Nuno Gomes (nella foto con Terim), realizzato al 12' primo tempo, è stato pareggiato al IV' della ripresa da Lizarreta. Di Garrido, al 34', il gol della vittoria dei catalani.

Piace Alex alla Zidane: il vecchio modulo fa sempre buon brodo

E Ancelotti sorride. O no?

Franco Badolato

Del Piero nel ruolo di Zidane. Sogno di una notte d'estate? Nulla di clamoroso. Ma l'esperimento può servire ad Alex, piace ad Ancelotti, galvanizza Trapattoni che aveva sugli spalti la «spia» Niccolai. Da Catania arriva un verdetto (se tale si può chiamare poco dopo ferragosto e contro un avversario «morbido») che smentisce e capovolge tutte le strategie dell'estate bianconera.

Infatti, il vecchio modulo del rifinitore dietro le due punte (nel primo tempo erano Inzaghi e Kovacevic) funziona meglio della Juventus alla «francese» bocciata a Cesena contro il Bologna. Una settimana fa Zambrotta-Zidane-Del Piero dietro a Kovacevic non esaltarono Ancelotti. Colpa di Alex certo, cui il ruolo di esterno di centrocampo gli sta forse troppo stretto: al punto che, appena poteva, scattava a fare la seconda punta. Ieri sera, al contrario, Del Piero non è affatto dispiaciuto nell'«imitazione» di Zizou.

Con la faccia un po' così di quello che vuole «vedere se salta fuori qualcosa di buono» Alex si è messo subito all'opera. Dopo nemmeno un minuto, messo in movimento da uno scambio ravvicinato con Inzaghi, il neo rifinitore ha mandato in orbita Kovacevic. Il serbo è stato disturbato nello stacco, Bachini ha spalancato alla Juve le porte di un rotondo successo. «Zidane n. 1 al mondo» recitava uno striscione. Ma si leggeva anche «Del Piero con te per sempre». Per niente turbato dall'ombra del campione del Mondo e d'Europa, Alex ha cominciato a provare qualche lancio. E al 38' ha pescato Kovacevic e, seguendo l'azione del serbo, ha abbattuto in rete il pallone rimasto a mezza strada fra Inzaghi e il portiere degli spagnoli.

Andare in gol da rifinitore deve fare un altro effetto. Questo ci è apparso vedendolo sorridere, quasi sorpreso. E se vogliamo, forse ieri sera Del Piero è cresciuto un po', affrancandosi dal ruolo di seconda punta, così scomodo visto che condanna a segnare sempre Lui, che aveva abituato bene i tifosi (neanche tanto, comunque, visto che la sua media è inferiore ai dieci gol a campionato), ultimamente soffriva la pressione, accusava campane a volte stonate. Se è vero che nella maturità calcistica si tende ad arretrare un po', quei dieci metri più indietro potrebbero essere la polizza che assicura ad Alex un futuro ricco di soddisfazioni.

Del Piero alla Zidane ha confortato Ancelotti («Dai Alex, vai così», gli ha urlato di continuo l'allenatore a Catania). Sicuramente, lo sforzo del fantasista bianconero, sarà stato apprezzato da Trapattoni che vorrebbe farlo coesistere con il romanista Totti fin dalla prima uscita azzurra di Budapest (3 settembre) nelle qualificazioni Mondiali. Il problema della Juve è che non esiste la possibilità di trasformare Zidane in Del Piero. E allora, Catania è uno splendido ponte verso il futuro che però, paradossalmente, «complica» il presente.

STELLE FRAGILI TRE CAMPIONI SUDAMERICANI VITTIME DI INFORTUNI SIMILI

Il Brasile è in «ginocchio»

Emerson sotto i ferri come Ronaldo e Amaral

Da sinistra a destra Emerson, Ronaldo e Amaral. Emerson è stato acquistato dalla Roma dopo una lunga trattativa con il Bayer Leverkusen. Ronaldo è arrivato all'Inter dal Barcellona nell'estate del 1997. Il viola Amaral proviene dal Benfica

il caso

Stefano Bardini

LA dinamica è sempre la stessa. Un allungo, un salto e il ginocchio che fa crac. «Dovrò disegnare una Roma diversa», allarga le braccia sconsolato Fabio Capello, al quale la sorte ha sottratto il brasiliano Emerson, definito da alcuni il nuovo Falcao, da altri il nuovo Cerezo.

«L'Inter non ha alcuna fretta. Siamo d'accordo nel far rimanere Ronaldo in Brasile il tempo necessario e, se il suo ritorno alla piena attività coinciderà con la stagione 2001-2002, ovvero tra un anno, aspetteremo» sono invece gli appunti di viaggio di Julio Vasconcellos, responsabile dell'area tecnico-sanitaria del club nerazzurro. Da Emerson a Ronaldo si passa per Amaral, il centrocampista carioca della Fiorentina che il 5 agosto scorso s'è visto saltare il legamento di un ginocchio a Viareggio, nel test amichevole contro i dilettanti dell'Energie Cottbus. E il Brasile è costretto ad appoggiarsi alle stampelle dei propri fuoriserie, a conferma di periodo nero e non soltanto per la storica e umiliante batosta inflitta alla Seleçao dal Cile del duo Salas-Zamorano.

Questa mattina, in una clinica nel cuore di Roma, toccherà al professor Mariani cercare di rimettere in ordine il ginocchio di Emerson. «Tornerò prima del previsto. I drammi nella vita sono altri» si affretta a spiegare il centrocampista brasiliano voluto da Capello per la scalata al titolo. «Trovare un altro Emerson in circolazione è impensabile - replica il tecnico -. Con lui in campo, ci sarebbe stato un certo tipo di gioco e un buon equilibrio. Certo, per noi è una bella botta, ma ho fiducia nel gruppo. Non torneremo sul mercato con il rischio di trovare solo il classico rimedione». Capello si guarda attorno e, bocciato Nakata nel ruolo di alter ego di Emerson, punta invece su Zanetti - ma per lui ci sarà di mezzo l'Olimpiade - o Assunçao. Intanto in società rispunta la candidature di Seedorf, magari a costo di sacrificare Montella.

Dalla Roma all'Inter. La spedizione nerazzurra, a Rio de Janeiro per Ronaldo, tira il freno a mano. Velasco precisa: «Qui in Sudamerica ci sono i suoi affetti, i genitori, gli amici. Guai a mettergli fretta». E il Fenomeno conferma: «Non ho ansie particolari, voglio solo guarire senza dover correre rischi». E Sailant? Il professore, che l'ha operato dopo il nuovo ko (rottura del tendine rotuleo) del 12 aprile all'Olimpico contro la Lazio in Coppa Italia, vuole tornare sui suoi passi: «Per il ritorno all'attività si può prevedere la stagione 2001-2002», afferma il luminare smentendo però le sue ben più rosee previsioni dello scorso luglio, quando assicurò che Ronaldo sarebbe stato abile ed arruolato già a partire dal prossimo gennaio. Emerson e Amaral: prognosi sei mesi. Ronaldo: ancora un intero anno solare. Il Brasile, e non solo, è in ginocchio.

RTL 102.5
"VIARADIO"
LE NOTIZIE SUL TRAFFICO IN TEMPO REALE DALLA SOCIETÀ AUTOSTRADE
RTL 102.5 HIT RADIO
TUTTI I GIORNI 5.40 - 6.20 - 6.45 - 7.20 - 7.45 - 8.20 - 8.45 - 9.20 - 10.20 - 11.20 - 13.20 - 15.20 - 17.20 - 18.20 - 19.20 - 19.45 - 20.20 - 21.20

ULTIMA GIORNATA DELLA PRIMA FASE, SU TUTTI I CAMPI SI GIOCA ALLE 20,45

IL [illegible]

La vincente di ogni girone disputerà con gare a eliminazione diretta (andata 27 agosto, ritorno 6 settembre) il secondo turno al quale parteciperanno anche Verona, Perugia, Bari, Lecce, Reggina, Bologna e le prime due classificate di serie B, Vicenza e Napoli. Negli ottavi (17 e 24 settembre) entreranno in lizza Lazio, Milan, Inter, Juventus, Fiorentina, Roma, Parma e Udinese.

Morellino [illegible] Il Piacenza

GIRONE 1
1ª giornata: Monza-Piacenza 0-1; Viterbese-Chievo 2-3. 2ª giornata: Chievo-Monza 2-1, Piacenza-Viterbese 3-0. Classifica: Chievo e Piacenza 6, Monza e Viterbese 0. Oggi: Chievo-Piacenza (arbitro Preschern) e Monza-Viterbese (Pieri).

GIRONE 2
1ª gi[illegible] Crotone-Empoli 1-3; Fermana-Sampdoria 0-2. 2ª giornata: Sampdoria-Crotone 2-1, Empoli-Fermana 2-2. Classifica: Sampdoria 6; Empoli 4; Fermana 1; Crotone 0. Oggi: Sampdoria-Empoli (Rosetti) e Crotone-Fermana (Palmieri).

GIRONE 3
1ª giornata: Ravenna-Pistoiese 1-2; Avellino-Atalanta 1-3. 2ª giornata: Atalanta-Ravenna 1-0; Pistoiese-Avellino 1-4. Classifica: Atalanta 6; Avellino e Pistoiese 3; Ravenna 0. Oggi: Atalanta-Pistoiese (Bonfrisco) e Ravenna-Avellino (Morganti).

GIRONE 4
1ª giornata: Salernitana-Cagliari 2-1, Ascoli-Cittadella 1-1. 2ª giorn[illegible]-Salernitana 0-1, Cagliari-Ascoli 2-2. Classifica [illegible]tana 6 (già qualificata), Ascoli 2, Cittadella e Cagliari 1. Oggi: Cittadella-Cagliari (Cassarà, a Padova) e Salernitana-Ascoli (Trefoloni).

GIRONE 5
1ª giornata: Cesena-Ternana 1-1; Varese-Torino 0-3. 2ª giornata: Torino-Cesena 2-1; Ternana-Varese 1-0. Classifica: Torino 6; Ternana 4; Cesena 1; Varese 0. Oggi: Torino-Ternana (Serena) e Cesena-Varese (Dondarini).

GIRONE 6
1ª giornata: Savoia-Siena 1-0, Pescara-Venezia 1-1. 2ª giornata: Venezia-Savoia 2-1; Siena-Pescara 2-2. Classifica: Venezia 4; Savoia 3, Pescara 2; Siena 1. Oggi: Venezia-Siena (Saccani) e Savoia-Pescara (Paparesta).

GIRONE 7
1ª giornata: Pisa-Cosenza 0-0; Genoa-Ancona 2-0 a tavolino. 2ª giornata: Ancona-Pisa 2-1; Cosenza-Genoa 2-0. Classifica: Cosenza 4; Genoa e Ancona 3; Pisa 1. Oggi: Ancona-Cosenza (Soffritti) e Pisa-Genoa [illegible].

GIRONE 8
1ª giornata: Brescia-Treviso 1-0, Alzano-Brescello 1-1. 2ª giornata: Brescello-Brescia 0-1; Treviso-Alzano 2-1. Classifica: Brescia B (già qualificato), Treviso 3, Brescello e Alzano 1. Oggi: Brescello-Treviso (Zaltroni, a Reggio Emilia) e Brescia-Alzano (Fausti).

Bolchi, tecnico del Genoa

Il Toro si presenta alla sua gente

La Ternana è [illegible] osso duro. E si riparla di Lentini

Gianluigi Lentini, 31 anni, una clamorosa ricomparsa all'orizzonte granata

Aurelio Bonigno
TORINO

Sei punti in due partite, due vittorie consecutive e primato assoluto nella classifica del girone 5. Ma questo ottimo curriculum non basta ancora al Toro per sentirsi sicuro della qualificazione al secondo turno di Coppa Italia. La Ternana di Andrea Agostinelli (che era stato contattato prima di Simoni per guidare i granata), ha solo due punti in meno e con una vittoria scavalcherebbe clamorosamente. Chi vince, quindi, salta il fosso e affronta domenica il Bari. E vero, al Toro potrebbe anche bastare il pareggio per avere la matematica certezza di avanzare nel tabellone, ma Gigi Simoni non è tipo da calcoli così riduttivi e, soprattutto, pericolosi.

Il tecnico pretende la vittoria, dai tifosi (pochi drogici legati anche punti di vantaggio preferisce non parlare, anzi, tiene molto gli umori, soprattutto perché arrivano in un momento delicato della sua squadra, in piena emergenza per via dei numerosi infortuni. Il conto da fare per Fuga e Semioli, che hanno preferito fare nell'ultima rifinitura ma che non hanno convinto del tutto Simoni che li ha così lasciati a casa insieme agli altri indisponibili. E allora ecco una ben precisa formazione tattica con il consueto assetto tattico che prevede il 4-3-3-2.

Cambia la difesa, che vedrà Maltagliati al posto di Esposito davanti a Buso, quindi Bonomi e Galante in marcatura. Novità anche a centrocampo dove gli esterni saranno Mendez (al debutto stagionale) o Tricarico e i centrali Jurcic, Brambilla e Maspero (quest'ultimo si alternerà a Sommese nel ruolo di seconda punta al fianco di Schwoch). L'imperativo di Simoni dunque è vincere, i calcoli sono vietati. «Mi aspetto soprattutto dopo l'avvento dei tre punti che ci consentirebbe perdere – sottolinea soprattutto la mentalità. Che non ha nulla da perdere contro, per esempio, la Ternana, non vedo perché debba avere delle remore nel cercare i tre punti nel pensiero di vincere la partita. Adesso si recita non per di più, si perde meno tempo e magari con un pizzico di fortuna in più che si presenta l'occasione per fare il colpaccio». L'unico che farà giustamente molto visto anche di peggio nella sua lunga carriera Orlando non attacca bottone e calcolo per entrambi già bastano e avanzano. Il vantaggio dei due punti deve rimanere solo teorico, sarà battaglia vera, dura quindi preparazione a soffrire anche perché è la prima volta che affronta, in una diretta concorrente del campionato cadetto, Gaza un bel banco di prova».

Nonostante tutto Simoni è soddisfatto dei lavori ma cerca progressi della sua squadra. Il gioco lavora a evidenziarsi una di questi tempi è considerato una normalità: «Vorrei solo precisare che ho una mentalità e un carattere vincenti, anche perché ho vinto dieci campionati sei da allenatore e quattro da giocatore, quindi in fatto di motivazioni posso dare la mia. La voglia di vincere c'è ma spesso la voglia si scontra con la condizione fisica, soprattutto di questi tempi, che non è ancora quella migliore. Inoltre, vorrei avere l'intero organico a mia disposizione; viceversa, siamo largamente rimaneggiati, ci giochiamo questa prima fase di Coppa Italia in condizioni precarie, ma sono sicuro che ci toglieremo delle belle soddisfazioni perché alla Coppa ci tengo, eccome. Ai tifosi dico di non pretendere ancora il bel calcio, di avere pazienza, sono sicuro che torneranno presto a essere felici».

Con il passaggio del turno il Toro tornerebbe a respirare aria di serie B fin da domenica, ma Simoni frena gli entusiasmi: «Per ora la serie A [illegible] ci appartiene. Io mi sento ancora molto in serie B, dobbiamo tutti sentirci molto in serie B, non dobbiamo essere superficiali ma concreti ed essenziali. Sono sicuro che il Toro ha un grande futuro, [illegible] l'anno più difficile è proprio questo. Una volta tagliato il traguardo, le cose andranno bene e si tornerà tutti a sognare, [illegible] intanto ci sarà da soffrire, da lottare, da lavorare».

Intanto, Simoni potrebbe «acquistare» un giocatore sin dai prossimi giorni. Un rientro, anzi, una reintegrazione a tutti gli effetti che ha del clamoroso, alludiamo a Gigi Lentini. Tra sussurri e smentite sembra infatti che il Torino e il suo ex capitano siano tornati a ridiscutere tutto. La società deve pagare due stagioni a Lentini (un miliardo e mezzo per due anni) ma sembra che abbia chiesto, senza ottenerlo, uno sconto al giocatore. Rottura, quindi, e scenari romanzeschi. Lentini granata, un'altra volta.

AGOSTINELLI: «SOGNAVO LA PANCHINA GRANATA»

TORINO. Gigi Simoni ritrova il suo allievo Andrea Agostinelli che ebbe nel Genoa nel lontano '87, quando il biondo centrocampista era ormai a fine carriera. Ma il nome di Agostinelli è legato al Torino anche perché, prima dell'arrivo di Simoni, proprio lui era stato scelto da Ermanno Pieroni, attualmente dg dell'Ancona e maggiore azionista del Taranto, che in quel periodo avrebbe dovuto ricoprire l'incarico di da granata. La durissima contestazione dei tifosi, esasperati per l'assunzione di un dirigente che si era macchiato di una grave scorrettezza ai danni di Bucci, e che aveva portato all'immediato esonero di Pieroni, ebbe come conseguenza l'assunzione di Mazzola e l'ingaggio di Simoni. Agostinelli, dunque, siederà questa sera in panchina non senza qualche rimpianto: «Tutto vero, stavo già firmando il contratto perché Pieroni mi contattò subito dopo la rinuncia di Mazzone e l'accordo era ormai raggiunto quando le proteste dei tifosi fecero saltare tutto. Ora comunque allenò la Ternana e ne sono felicissimo, quindi cercherò di regalare alla mia nuova società la prima soddisfazione della stagione. Non siamo venuti certo in gita turistica, ci giochiamo tutto, dobbiamo vincere per superare il Toro in classifica, impresa difficile ma non impossibile».

Simoni non ha convocato Puga e Semioli, ma potrà contare sul rientrante Mendez che giocherà sulla fascia destra con Tricarico spostato a sinistra. Sommese sarà invece la spalla di Schwoch in attacco.

Per Agostinelli c'è il dubbio-portiere. Balli accusa un affaticamento al polpaccio, se non ce la facesse è pronto Fabbri con il giovane Bucchi in panchina.

[a. ben.]

COSI' AL DELLE ALPI [illegible]

TORINO (3-5-2): 1 Bucci; 6 Bonomi; 5 Maltagliati, 20 Galante; 2 Mendez, 24 Jurcic; 10 Brambilla; [illegible] Maspero, 15 Tricarico, 11 Schwoch; [illegible] Sommese. All.: Simo[illegible]. *In panchina*: 29 Pastine, 23 Cudini, [illegible] Lopez; 25 Citteno; 26 Mandelli, 16 Panarelli; 27 Calaio.
TERNANA (3-5-2): 1 Balli; 13 Grava; 6 Rupa; 16 Smoje; 17 Tarana; 29 Carbone; [illegible] Romualdi, 18 Benin; 25 Fabris, [illegible] Borgobello, 21 Grabbi. All.: Agostinel[illegible]. *In panchina*: 12 Fabbri, [illegible] Lucchini, [illegible] D'Aloisio; 10 Cucciari; 27 Grella, 11 Miccoli; 14 Adeshina.
Arbitro: Serena.
Prezzi: curva Maratona 10 mila, tribuna Ovest 30 mila, poltronissime 50 mila. Abbonamenti: toccata quota 6 800 per un incasso di circa 2 miliardi e 700 milioni.

Vieira, rivelazione della Francia regina d'Europa, comincia con una gomitata: espulso

In Inghilterra il primo show è italiano

Zola e Di Canio, gol per Trap; doppiette di Boksic e Stanic

Italiani di passaporto o di provenienza sportiva subito grandi protagonisti nella prima giornata della Premiership inglese. In vetrina il giocatore più pagato del Regno Unito, Alen Boksic. Ten lazzale ha firmato una doppietta nel 3-1 esterno del suo Middlesbrough a Coventry. Due reti anche per l'ex partenopeo Mario Stanic, al debutto con il Chelsea di Vialli, che nel primo derby londinese della stagione ha battuto per 4-2 il West Ham a cui non è bastato un grande Di Canio (un gol, come anche Zola). Tanti i nomi a punto interrogativo: Fontana, Verdelli, Ferrara, Inzaghi, Conte, Vieri, Nesta, Cannavaro, Pessotto, Ferrara, Di Biagio, Peruzzi, Ferrara, Di Biagio, Peruzzi, Ferrara, Di Biagio, Peruzzi

Motomondiale: malgrado l'infortunio, Loris ottiene il secondo tempo alle spalle di Biaggi nelle prove del Gp di Brno

Capirossi, un altro «miracolo»

Cade e torna in pista con una mano rotta

Enrico Bianchi

inviato a BRNO

Correre in moto non è da tutti. C'è chi lo fa per passione e chi per trascorrere qualche piacevole in compagnia di amici. Ma se decidi di fare del motociclismo la tua professione, allora è meglio mettere da parte casa, famiglia e gli affetti più cari per dedicarti completamente alla profession.

E ieri pomeriggio, puntualmente come ogni volta in cui in scena il grande circo del motomondiale, abbiamo avuto la conferma di queste tesi. Da parte M Biaggi, il grande campione, il redivivo se volete, capace di stabilire per due giorni di seguito tempi strabilianti nella classe 500 e di ammettere, per la prima volta da quando la sua story con Anna Falchi conclusa, di «stare bene con me stesso». Dall'altra c'è l'impresa che una volta si sarebbe chiamata eroica. Il protagonista, da po' di tempo a questa parte, Loris Capirossi, specialista nell'entrare ed uscire ingessato e incerottato dalla clinica mobile del dottor Costa, che, a differenza di noi comuni m li, invece di prendere il primo aereo per tornare a casa, Loris ci su due volte, risalta in sella a che un'ora prima lo aveva disarcionato e scende di nuovo in la mano rotta. Il risultato? Logico, no, illogico più forte giorno prima, quando godeva ottima salute e piazza alle spalle di Biaggi tutto faccia dei medici ufficiali della Repubblica Ceca che volevano fermarlo in attesa di accertamenti.

E in mezzo ai due (metaforicamente parlando perché corre in un'altra classe, la 125), c'è il terzo tipo di motociclista-professionista-modello, Roberto Locatelli. Lui quello che non molla mai la presa, che più si trova in difficoltà e più si esalta: lo scontro è il suo pane, la bagarre in pista con l'avversario il suo stile di vita in una continua scarica di adrenalina pura. E anche il bergamasco, come Max, ieri ha vinto la sua specialissima guerra con il giapponese Ui, il pericolo g. Per un pugno di millesimi, d'accordo, ma basta e far morale, a pensare positivo in vista della gara di oggi e a far ritrovare il sorriso. All'elenco, per il momento, Marco Melandri. Il ravennate anche ieri non è andato oltre il quinto posto, segno che ha ancora bisogno di tempo per maturare la conoscenza dell'Aprilia 250.

Il più bello ieri era quello Biaggi, veramente radioso: ha ritrovato, come d'incanto, grinta e coraggio il pilota romano, non è perché il suo rapporto con Anna Falchi è tramontato, piuttosto siamo certi che la rinnovata fiducia della Marlboro per la prossima stagione abbia messo le ali ai piedi al pilota e all'intero team: «Queste prestazioni non vengono mai da sole e non è solo l'exploit di pilota - dice Max -, io ho messo del mio per fare la pole, ma se la moto non fosse stata abbastanza a posto e il mio team non avesse fatto gli straordinari per mettermi in condizioni di andare forte, le cose sarebbero andate molto diversamente». Il che, tradotto in parole povere, suona su per giù così: «Signori cari, io sono fatto un mazzo così per arrivare davanti a tutti, e volete che almeno non provi a vincere? Scordatevelo».

Chi, invece, a vincere proprio non ci pensa è Loris Capirossi. Sa benissimo che ci sono fiori di campioni in ottima salute (non ultimo proprio Valentino Rossi, ieri con il quinto tempo, il primo della seconda fila) e pronti quindi a sbranarlo. «Prima la mano sinistra ad Assen, oggi quella destra a Brno. No, dico, ma la sfiga per me quando finisce?». E si guarda, mezzo mogio, la sua manona gonfia, tutta colpa di una gomma posteriore vigliacca che dopo tre giri non era entrata in temperatura e che lo ha piantato nel bel mezzo di una curva, a 130 chilometri orari. Un gran bel volo, un atterraggio duro sull'asfalto e il «crak» immediato, sulla mano destra.

Poi la solita trafila dal dottor Costa, meso e laserterapia, trattamenti antidolorifici e bendaggi speciali. Ma la mano destra per i piloti ha un'importanza particolare. E' quella usata per aprire il gas e frenare, il guaio di oggi è superiore a quello, ben peggiore dal punto di vista medico, di Assen. Capirossi però ha deciso di correre e correrà, sono aperte le scommesse sul risultato finale.

Loris Capirossi precede Kenny Roberts dopo e con una fratturata

PARTENZA ALLE 11,15 CON LA CLASSE 125

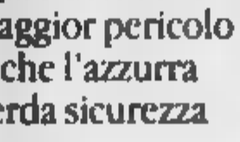
Questi i tempi delle prove di ieri.
Classe 125. Prima fila: 1. Locatelli (Ita-Aprilia) 2'10"003; 2. Ui (Gia-Derbi) a 45 millesimi; 3. Ueda (Gia-Honda) a 0,320; 4. Alzamora (Spa-Honda) a 0,540. Gli altri italiani: 7. Sanna, 8. Scalvini, 9. Cecchinello, 11. Giansanti, 12. Borsoi, 13. Gobi, 14. A. De Angelis, 19. Petrini, 23. Sabbatani, 24. Poggiali, 25. W. De Angelis. *Classifica*: Ui p. 145, Locatelli 135, Giansanti 117.
Classe. Prima fila. 1. Jacque (Fra-Yamaha) in 2'03"673; 2. Nakano (Gia-Yamaha) a 13 millesimi; 3. Waldmann (Ger-Aprilia) a 0,254; 4. Ukawa (Gia-Honda) a 0,346. Gli italiani: 5. Melandri, 6. Battaini, 19. Boscoscuro. *Classifica*: Jacque p. 169, Ukawa 165.
Prima fila: 1. Biaggi (Ita-Yamaha) 2'01"291, 2. Capirossi (Ita-Honda) a 0,384; 3. Roberts (Usa-Suzuki) a 0,422; 4. McCoy (Aus-Yamaha) a 0,645. Gli altri italiani: 6. Rossi, 17. Cadalora, 19. Tessari. *Classifica*: Roberts p. 161, Checa 123, Capirossi e Rossi 112.
Oggi. Via alle 11,15 la 125 (diretta Rai2). Alle 12,30 la e alle 14 (Rai2) la. Prossimo appuntamento: 3 settembre Gran Premio del Portogallo (Estoril).

Il pilota romagnolo decide di correre malgrado il parere contrario dei medici della Repubblica Ceca C'è la pole position anche per Locatelli

I DUE MESI CALDI DI LORIS

Data e località	Diagnosi	Risultati in gara dopo l'infortunio
24 giugno ASSEN (Olanda)	Frattura del terzo e quarto metacarpo della mano sinistra	24 giugno ASSEN (Olanda) 3°
		9 luglio GRAN BRETAGNA 4°
		23 luglio GERMANIA* 6°
19 agosto (CZE)	frattura del secondo metacarpo della mano destra	REPUBBLICA CECA 7

* Capirossi era terzo fino all'ultima curva quando una «codata» di Roberts lo ha fatto scendere in sesta posizione



DOPO LE ULTIME SCONFITTE VARATO IL PROGRAMMA PER PRESENTARSI AL MEGLIO A SYDNEY

Fiona May, ricetta anti-crisi

Ancora due gare, poi per un mese solo allenamenti

analisi

Giorgio Barberis

inviato a

ANCORA due gare, martedì a Viareggio e venerdì a Bruxelles, poi Fiona May penserà soltanto agli allenamenti. È la decisione scaturita da un summit tra la saltatrice, il marito-allenatore Gianni Iapichino e il manager Gianni De Madonna. Le sconfitte in serie, al di là delle tranquillizzanti dichiarazioni degli interessati, creano lapidee preoccupazioni, tanto più che in allenamento Fiona riesce a fare cose incredibili, mentre in gara i suoi salti diventano timidi balbetti, improponibili per un'atleta della sua esperienza e del suo calibro.

Dopo il più che promettente avvio di stagione (il suo primo traguardo è assestarsi in misure intorno ai sette metri, allora Fiona), la qualità delle pre della May ha subito un'involuzione cui l'atleta che ha finito per chiudersi sempre più in se stessa e smarrire quella carica di simpatia che aveva contraddistinto le sue prime stagioni in Italia.

E' vero che in questi anni Fiona ha vissuto episodi particolari: dalla sconfitta di Atlanta e opera della campionessa Ajunwa sulla pedana olimpica trovò il salto della vita a quell'ultimo, valso Montalvo lo si di Siviglia, all'azzurra un che si sentiva al collo. Specie quest'ultima vicenda ha lasciato il segno e, probabilmente, creato fratture perché, con spirito molto inglese e comunque ben espresso da chi più le era vicino, Fiona si aspettava una difesa d'ufficio da parte dei media. I quali, invece, dopo aver valutato a fondo il «nulla» non nulloso della spagnola, ritennero che lo spirito nazionalistico non dovesse avere il sopravvento sulla realtà.

Ancor oggi la May ritiene di essere stata defraudata della vittoria, cosa che non ci sentiamo di condividere e che comunque sulla cambia nella valutazione globale di un'atleta che molto ha dato, in successi, all'Italia da quando nel 1994 ha indossato per la prima volta la maglia azzurra in una manifestazione continentale.

La grande rivincita, su tutte (le avversarie) e su tutti (quelli che pensa non credano in lei), Fiona May di prendersela a Sydney, all'unica gara - come ha spesso ripetuto - che valga la pena di vincere quest'anno. E, paradossalmente, la Fiona May che dopo i brillanti inizi di stagione si è involuta, ha rimediato sconfitte in serie da avversarie che proprio all'ultimo salto riuscivano a scavalcarla, rimane la grande favorita per l'Olimpiade, perché il vento dovrà prima o poi girare dalla sua parte. A meno che non subentri una fase di crisi mentale prima ancora che fisica, tale da renderla vulnerabile come mai lo è stata.

Chi, pur non appartenendo al suo più stretto entourage, la conosce bene dice che Fiona in questo ultimo gara non è riuscita a esprimersi come riesce in allenamento, perché troppo preoccupata di cercare la perfezione, specie in fase di stacco. I risultati sono gli occhi di tutti e come, parlando di Marion Jones, si può fare a meno di rilevare la sua totale incapacità di sviluppare l'azione del salto, così per la May è evidente che i problemi iniziano da una rincorsa che non le riesce mai di rendere uniforme per due tentativi consecutivi. E questo la porta a pasticciare negli ultimi appoggi per cercare l'asse di battuta oppure a staccare troppo lontano. In entrambi i casi, con risultati che finiscono per condizionarla.

L'idea di rinunciare a qualche gara per concentrarsi sulla preparazione è senz'altro condivisibile. Anzi, quasi stupisce che non sia stata attuata prima e comunque un mese abbondante (la qualificazione olimpica è fissata il 27 settembre, la finale due giorni dopo) non è poco. L'ideale sarebbe venerdì prossimo a Bruxelles l'azzurra ritrovasse anche il salto vincente, indipendentemente dalla misura. Per lei potrebbe essere importante andare in cantiere con qualche piccola certezza in più su se stessa.

Poi, a Sydney, sarà un altro discorso nel quale, dai sette metri in su, è ragionevole pensare che soltanto Tatyana Kotova, attualmente bloccata da un malanno al ginocchio, e Marion Jones, se dovessero andarle tutto bene, possono dire la loro. Oltre, naturalmente, a Fiona May. Per le altre, a partire da Heike Drechsler cui lo scorrere degli anni toglie sempre più velocità alla rincorsa (anche se la qualità del salto resta sempre grande), a quel punto non resterebbe che inchinarsi.

QUATTORDICI GARE IN 56 GIORNI

DATA	LOCALITÀ	MANIFESTAZIONE	MISURA	PIAZZAMENTO
14 maggio	Rio de Janeiro (Bra)	Grand Prix	7,08	1°
28 maggio	Vila Real (Por)	Coppa Comp. Club	6,83	1°
31 maggio	Trento	Meeting	6,75	1°
7 giugno	Milano	Meeting	7,07	1°
10 giugno	Torino	Meeting	6,94	1°
23 giugno	Parigi (Fra)	Golden League	6,88	2°
30 giugno	Roma	Golden League	6,75	2°
8 luglio	Caorle	Meeting	6,60	3°
17 luglio	Gateshead (Ing)	Coppa Europa	6,74	3°
23 luglio	Pescara	Campionato Società	6,67	1°
28 luglio	Oslo (Nor)	Golden League	6,90	2°
5 agosto	Londra (Ing)	Grand Prix	6,83	4°
11 agosto	Zurigo (Svi)	Golden League	6,66	4°
13 agosto	Montecarlo	Golden League	6,75	4°

Una stagione iniziata alla grande e, quindi, una serie di gare deludenti: il maggior pericolo è che l'azzurra perda sicurezza

Fiona May, prova di Sydney, gareggerà martedì a Viareggio e venerdì a Bruxelles

L'Algeria ha trovato gli eredi di Morceli

Saidi-Sief e Said-Guerni, all'Olimpiade per vincere

inviato a MONACO

La conferma nel meeting monegasco, terz'ultimo appuntamento della Golden League, è stata prepotente: a Sydney l'Algeria avrà due carte «pesanti» da giocare alla volata delle medaglie, Ali Saidi-Sief e Djabir Said-Guerni.

Ventidue anni il primo, ventisei il secondo, sono gli ideali eredi di Noureddine Morceli che proprio quattro anni fa all'Olimpiade, ottenne sui 1500 l'ultimo grande successo di una splendida carriera, complice anche la caduta di Hicham El Guerrouj. E dai Giochi potrebbe decollare in maniera definitiva il volo di questi due talentuosi ragazzi che, quest'anno, stanno recitando da primattori.

Ali Saidi-Sief, sportivamente ammaliato dalle qualità di calciatore di Madjer, detto il stacco di Alleha, più che dalle imprese di Morceli, nasce vicino a Costantina e trova, alle sue prime apparizioni in pista come sprinter, un mentore in Enrico Dionisi, manager ma anche talent-scout toscano, che ne intravede le grandi qualità e pazientemente le coltiva con l'aiuto del tecnico francese Dupont.

I risultati non si fanno attendere. E dopo un sesto posto ai Mondiali juniores del 1997 a Sydney (Una gara però tutta da dimenticare perché sbaglia tutto: ricorda Ali), l'anno successivo è terzo ai campionati africani. Quest'anno l'esplosione: ha partecipato a tre gare Golden League e tre volte ha vinto, mostrando sempre qualità superiori, che si dei o dei 5000. Ma all'Olimpiade vorrebbe correre i 1500. «So che El Guerrouj è grandissimo - dice - però credo che il suo ultimo giro non sia più quello del passato, insomma penso di poterlo battere». Dionisi, comunque, si sta impegnando per convincerlo a misurarsi sui 5000, dove è difficile ipotizzare che qualcuno possa batterlo.

Djabir Said-Guerni nasce invece ad Algeri, spinto allo sport dal padre ex nazionale di pallamano e maggiore Chakib che da junior fu buon velocista. Molto estroverso, dopo aver dovuto rinunciare alla pallavolo per problemi a una spalla, si dedica all'atletica correndo i 100 in 10"60, a 18 anni. Poi scopre gli 800 e, grazie alle cure del professor Rosa, inizia la sua scalata, firmando un personale di 1'43"32 quest'anno a Losanna. La facilità di corsa e la capacità di adattarsi a ritmi differenti ne fanno il grande rivale, insieme allo svizzero Rucher, di Wilson Kipketer. [g. bar.]

■ **VOLLEY, AZZURRE BENINO.** Italdonne ancora ko, ma questa volta con onore, nel Grand Prix. A Manila, ha perso 3-1 con la Russia (25-18, 20-25, 25-14, 25-19) e stamane chiude le eliminatorie contro la Corea del Sud, prima rivale alle Olimpiadi.

■ **TIGER** Tiger Woods è sempre al comando dopo il 2° giro del Pga Championship con 133 colpi (-11) precede Scott Dunlap (-10), Davis Love III, J. P. Hayes e Fred Funk (-8).

■ **BASEBALL, GARA-3.** Semifinali, gara-3: Ceci Pr-Danesi Nettuno 5-1 (situazione 2 vittorie a 1). Semenzato Rn-Papalini Gr 6-5 (13° inning, situazione 2-1). In finale chi arriva a 3 successi.

■ . Torna oggi la Coppa del Mondo con Campionato di Zurigo, terz'ultima prova. Il belga Tchmil proverà ad avvicinare in classifica il leader tedesco Zabel, ma il grande favorito è l'altro germanico Ullrich, che giovedì ha dominato la Coppa Agostoni. Fra gli italiani, chance per Bartoli, Casagrande, Rebellin e Bettini. In gara anche l'americano Armstrong, sempre assente invece Pantani.

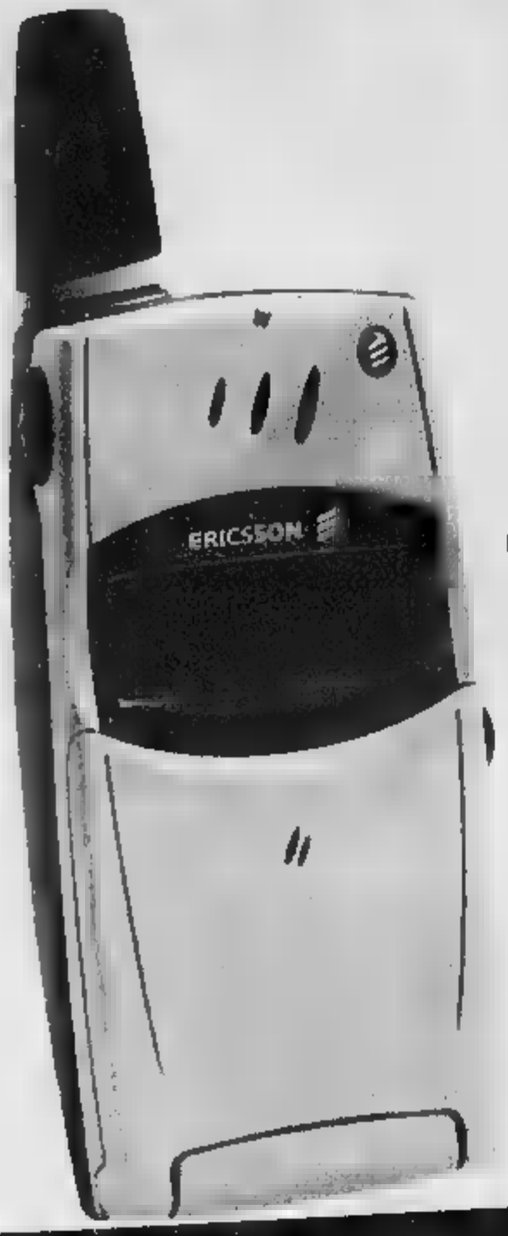
■ **1ª VERONESI.** La sammarinese Daniela Veronesi ha vinto la 13ª tappa del Tour de France femminile, da Montbéliard a Gerardmer La Bresse di 89,9 km, battendo in volata la lituana Jolanta Polikeviciute. In classifica, la spagnola Somarriba precede sempre l'altra lituana Pucinskaite (a 45"), terza la francese Loewenguth (a 2'11"), decima Fabiana Luperini (a 6'16").

■ Nel Trofeo Lido delle Rose a Roseto degli Abruzzi, un'altra vittoria dell'Italia nelle amichevoli di preparazione ai Giochi di Sydney. Gli azzurri, pur senza Myers, e Poi, hanno respinto ancora l'Australia 70-65 (1° tempo 29-28). Migliori realizzatori: Li Vecchi 16, Scarone 11, Meneghin 10, Abbio 10, Chiacig 9; Real 25, Gaze 15, Rogers 11.

● **NUOTO:** DEI I francesi Esposito e Marsicinesi non vogliono indossare ai Giochi il costume ufficiale della loro Nazionale, preferendo invece il proprio abituale equipaggiamento che però è di una marca diversa da quella che sponsorizza il team transalpino. Il problema, sorto anche in altre Nazionali, potrebbe esplodere presto anche nella squadra azzurra.

VENDO... TUTTO

eeeeeeevvai!



ERICSSON T28S L.499.000

PREZZI PAZZI!

MOTOROLA V3690 L.799.000

SUPER SCONTI 20% 30% 40% 50%
SU MIGLIAIA DI ARTICOLI

TV SONY
KV25X5BD/E
25" stereo-televideo
L. 990.000

TV SONY
TKV29X5BD/E
29" stereo-televideo
L. 1.099.000

PRIMA DI ACQUISTARE PASSA DA

STIEVANI IL COLOSSO
DELL'ELETTRONICA

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218666 (r.a.)

SIAMO E RESTIAMO I MIGLIORI!!!

PER ESIGENZE TECNICHE LA DISPONIBILITÀ DEI PRODOTTI PUÒ VARIARE DA QUANTO PUBBLICATO. SCONTI NON CUMULABILI TRA LORO. PREZZI VALIDI SOLO PER CONSEGNA AL DOMICILIO.

ESTATE 2000 PROGETTO
Fiat PALIO
2volumi 3porte
da 13.900.000 Con ROTTAMAZIONE
Via NAZIONALE 26 CARMAGNOLA (TO)
Tel. 011/345.72.00
PROGETTO

LA STAMPA
PAGINA 31 DOMENICA 20 AGOSTO
TORINO
VIA [illegible] 32. TELEFONO 011 6568111 [illegible] SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205
CRONACA

TOP TOO PHOTOGRAPHY
ESTATE 2000
Fiat
BRAVO BRAVA
meno 5 Milioni DI ROTTAMAZIONE
C.so SEBASTOPOLI angolo C.so Regina Margherita
011/21.38.111
PROGETTO

Accadde ieri

Il 20 agosto 1595 viene concessa l'autorizzazione per la vendita dei bachi da seta. Già nel Seicento la gelsicoltura e la bachicoltura erano importanti strumenti per aumentare il reddito delle famiglie contadine e ne sarebbe nata una fiorente industria della seta, la maggiore attività della regione. Le esportazioni nel ramo sarebbero arrivate nel '700 all'80% di quelle dello Stato sabaudo. La produzione piemontese era di alta qualità e aveva prezzi più bassi.

Il tempo

Il contrasto termico fra le perturbazioni atlantiche e le correnti calde provenienti dal Nord Africa provoca, a cavallo della displuviale alpina, sistemi nuvolosi con possibili isolati temporali pomeridiani. Sulla nostra pianura, ed in città, ancora caldo afoso, almeno fino a mercoledì, per il ristagno dell'aria calda al suolo a causa dell'alta pressione che riduce la circolazione d'aria e tarda ad esaurire le sue energie sul bacino del Mediterraneo.

Quanto manca a...

Entro il 15 novembre - cioè fra [illegible] giorni - sarà terminato il parcheggio sotterraneo di piazza Madama Cristina composto [illegible] 339 posti auto. Non appena il parcheggio entrerà in fu[illegible] anche la viabilità [illegible] piazza cambierà nel senso che sarà garantito il passaggio delle [illegible] al centro carreggiata. [illegible] non sul [illegible] perimetro. Qui sarà consentito il transito soltanto ai veicoli dei residenti.

Colonnina di mercurio [illegible] quota 33,2 gradi e da sei giornate consecutive sempre oltre i 31

Una settimana nella morsa del caldo

Ieri il giorno più torrido dell'anno

Per sei giorni di seguito la temperatura a Torino è stata superiore a 31 gradi: se ultimamente vi è sembrato di sentirvi particolarmente accaldati, [illegible] avete sognato, siamo veramente su livelli record. Per rintracciare un agosto altrettanto caldo bisogna tornare indietro di qualche anno, precisamente all'agosto del '94, come qualcuno forse ricorda: la temperatura arrivò a quota 30 gradi in 22 giorni su 31 e in 13 di quelle 22 giornate superò i 32; in quel mese, il 4, la colonnina di mercurio indicò 36,9 gradi. Che le cose proseguano così è altro affare e peraltro ultimamente la meteorologia non ha dato grandi soddisfazioni a chi ne segue le previsioni con infinita speranza che colga per tempo i segni del cielo.

Tornando all'agosto Duemila, il filotto record è cominciato lunedì 14 con 32,2 gradi e, sino a ieri, si sono succeduti via via 32,9 a Ferragosto, 32,5 mercoledì, 33,1 giovedì, 31,7 venerdì e infine i 33,2 gradi di ieri, gi[illegible] (finora) più calda del 2000. L'anno scorso, [illegible] per dare un'idea dell'eccezionalità di questa settimana (cominciata domenica con rispettabilissimi 30,2 gradi), fra il 13 e il 16 agosto la temperatura era oscillata dai 25,2 ai 27,9 gradi. Dati storici e tabelle statistiche a parte, tra i primi ad accorgersi che le lamentele da condominio o da bar («quest'anno fa veramente caldo», «non si respira», «non dormo la notte»), non erano per l'appunto solo chiacchiere, [illegible] stati i venditori di condizionatori d'aria e ventilatori, nonché gelatai e baristi.

Una commessa di Mediaworld, punto vendita a Le Gru, racconta che «in effetti [illegible] aumentate le richieste. Di solito la gente si attrezza per affrontare l'estate verso fine giugno, al massimo i primi giorni di luglio. Sono i più previdenti o forse quelli che più temono il caldo. Ad agosto il flusso degli accaldati diminuisce. Quest'anno, invece, è proprio agosto il mese nel quale vendiamo di più». La commessa traduce l'inquantificabile «di più» [illegible] un conto approssimativo ma, garantisce, «realistico» che fa in una decina di secondi «Spariscono da scaffali e magazzino almeno dieci o quindici condizionatori d'aria e una cinquantina di ventilatori al giorno. Mai vista una cosa simile».

Un'altra verifica empirica che conferma quanto asetticamente misurato dal termometro si può fare dando un'occhiata alle piscine. Alle biglietterie delle comunali Colletta e Pellerina non hanno dubbi: «Rispetto all'anno scorso - dicono - forse c'è meno gente, [illegible] nell'ultima settimana abbiamo staccato più biglietti». Quanti sono quelli che cercano refrigerio con una nuotata? «Nelle nostre due vasche passano più o meno 450 persone al giorno. Non è il pienone perché molti sono ancora in ferie, ma sono più di quanti [illegible] abituati a vedere ad agosto», raccontano alla Pellerina.

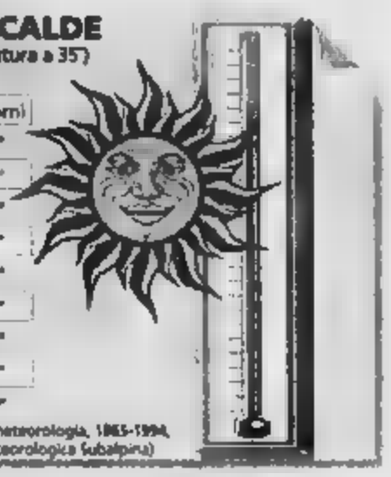
Ma chi è il «controllore» ufficiale della temperatura? Dove viene misurata? Dal punto di vista tecnico i rilevamenti vengono effettuati dal Csi-Piemonte (Consorzio per il sistema informativo), che riceve i dati - campionamenti di trenta minuti - dalle centraline e li immette, oltre che nei propri archivi informatici, sia nel sito della Regione che in quelli di Telemideo Rai3. Le temperature vengono misurate i due stazioni: una è in [illegible] piazza Statuto, l'altra in corso Regina Margherita, all'altezza dell'Italgas, vicino al Po.

Infine, una curiosità degli almanacchi, per sopportare meglio l'agosto [illegible]. La temperatura [illegible] più alta nel corso del XIX secolo fu registrata nell'estate del 1881. Il 17 luglio: 36,2 gradi; fece molto caldo anche il 28 luglio 1947, quando il termometro misurò 39 gradi, un'altra estate bollente fu quella del '68: il 30 giugno ci furono 37,4 gradi. Attendendo la posizione di questa estate nella classifica fra le stagioni più calde, si ricorda che in quella del '50 la temperatura media fu di 25,3 gradi, nel 1928 e nel '94 fu di 25,1. [m. sar.]

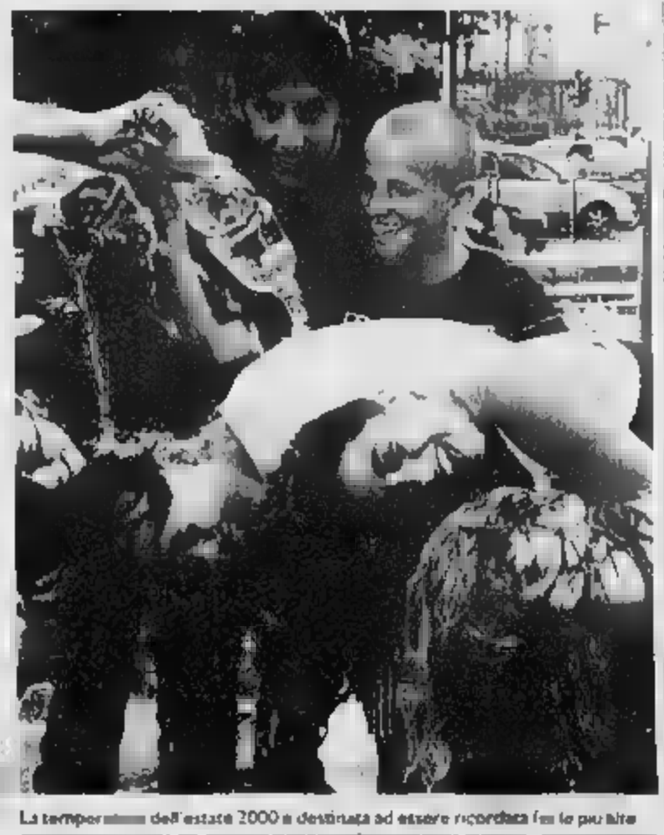
LE ESTATI PIU' CALDE
(oltre 7 giorni con temperatura a 35°)

anni		
1928	19	giorni
1950	11	"
1945	10	"
1947	10	"
1974	10	"
1991	10	"
1957	9	"
1976	9	"
1994	9	"
1952	8	"

(Fonte: Moncalieri - 130 anni di meteorologia, 1865-1994, Di Napoli-Mercalli, Società Meteorologica Subalpina)



Nei negozi è caccia a condizionatori e ventilatori Vendite-boom di bibite e gelati Mai vista tanta gente come quest'anno nelle piscine



La temperatura dell'estate 2000 è destinata ad essere ricordata fra le più alte

L'estate record nelle cronache del tempo: molte vittime per insolazione

Nel 1928 si contarono i morti

NON si potrà mai ripetere abbastanza che in tempi di grandi calori, i cibi pesanti e difficilmente digeribili e le bevande alcoliche, specialmente quelle che hanno [illegible] alto [illegible] noto d'alcol, costituiscono un pericolo per l'organismo» astenersi dai liquidi spiritosi».

Agosto 1928, la Cronaca Cittadina della Stampa detta le regole del comportamento corretto quando il caldo è opprimente. [illegible] Quello che sembra il consueto vademecum, seppur d'epoca, per affrontare le temperature elevate, si capisce meglio a posteriori: l'estate del 1928, anno VI della cronologia benitomussoliniana, è rimasto infatti nelle statistiche degli esperti di meteorologia come un'estate torridissima [illegible] temperatura salì fino a 35 gradi ben diciannove giorni (qualcosa [illegible] simile accadde nel 1950, ma i giorni in cui si arrivò a quota [illegible] furono «soli» 11).

Secondo i «rilievi della Stazione Bardelli», a Torino il due agosto la massima fu di 35 gradi, [illegible] minima 25, i romani si erano cotti addirittura con 36 gradi, come catanesi e bolognesi. Comprensibile dunque il motivo per cui il giornalista scriveva tra l'altro di «un pericolo del quale molto si parla in questi giorni nella cronaca dei giornali, quello che deriva dal colpo di [illegible] e dal colpo di calore». Che non fosse semplice accademia, si capisce proprio leggendo tra gli articoli del 3 agosto, accanto a quello del «Ritorno dei bimbi della Colonia Fiat». Sotto il titolo «Estate», cinque notizie: a Padova «gravissimo [illegible] uomo per le campagne» a causa della siccità e dei 37,2 gradi; a Udine «trovato [illegible] sulla strada per insolazione il vecchio Antonio Del Fabbro di anni 63»; a Milano scoperti [illegible] raccapriccio» dentro un cespuglio Pietro Cumani, carrettiere, la cui morte «è dovuta a insolazione»; a Trieste viene portato all'ospedale «dove moriva senza aver ripreso i sensi», colpito da insolazione, l'operaio Giuseppe Lamborghini; a Bologna «anche oggi 38 gradi all'ombra e due morti per insolazione», gli operai Gaetano Salvatori e Orreste Zanoghi».

Il sei agosto un altro titolo dedicato al tema del momento «Un'altra ondata di caldo». Il giornalista chiede il parere all'esperto, il meteorologo francese Besson, che minimizza: «anche ondata di caldo! Tutto normale d'estate, mica d'inverno». La spiegazione dell'esperto non convince molto il giornalista, che chiosa ironicamente: «Dunque, niente ondata di caldo, anzi niente caldo, anche se ci sembra di arrostire sulla graticola come allettanti tordi lardellati». L'agosto torinese finiva con un decreto del podestà, che il 29 del mese stabiliva per i «pedoni» l'obbligo di mantenere la sinistra nella zona più centrale e più movimentata della città». La fine delle vacanze era già stata dichiarata il 26 agosto con un articolo intitolato «Ritorno» [m. sar.]

Pagherà 4 milioni

Supermulta per il cane in spiaggia

Quattro milioni di multa. Tanto può costare una breve incursione al mare in compagnia del proprio cane. Ne ha fatto le spese la signora Angela Genova, residente a Torino, tradita dalla non conoscenza del divieto di presenza di animali non è consentita su alcun tipo di spiaggia, né libera né a pagamento - dall'affetto per Lisa, una bastarda di quattro anni che è la regina di casa.

La vicenda risale al 9 agosto, un mercoledì quando la ditta che decide di concedersi qualche ora di sole sulla spiaggia libera di «Finale» in quel di Savona. Nessun cartello di divieto. Sono alcuni bagnanti a far notare alla signora la presenza della cagnetta. Felice di rampognare nella sabbia non è ammessa «Ma non ci sono state particolari discussioni - racconta - l'ho fatta alzare, situazione poco piacevole, mi stanno rovinati. Levando il disturbo». Peccato che al mare quando ormai eravamo lo[illegible] ri dalla spiaggia, siano arrivate due pattuglie della polizia con sei agenti a bordo. Manco fossimo delinquenti...».

La multata

Ogni spiegazione è vana. «La legge non ammette ignoranza» la solita obiezione. Quattro milioni secchi e via. A quanto spiegano dalla Capitaneria di porto di Savona, infatti, la materia è regolata dalla legge 507/93 (articolo 1164 «La depenalizzata» recepita da un «circolare della [illegible] materia medesima che prevede come in spiaggia incorre in una sanzione da 2 a 6 milioni. Per la verità una normativa regionale (marzo 2000) impone ai Comuni di individuare aree dove poter far entrare gli animali domestici. Ma la legge è troppo recente perché la maggior parte di essi sia adeguata.

Resta la realtà di una multa spersalata. Ne sono chiari i motivi che sovrintendono all'entità della sanzione: «Avevo stagliato» una [illegible] senza di cartelli dovrebbe rappresentare un attenuante» protesta la signora decisa a ricorrere. «Inoltre, quando sono stata multata con il cane eravamo già fuori dalla spiaggia. Le ammende non dovrebbero essere fatte in flagranza di reato?» Occhio a dove portate Fido.

[alc. mon.]

UN POETA-SCIENZIATO CANAVESANO INVENTO' IL PRIMO MODULO DI SOCCORSO

«La bala» che salvava i sottomarini

Gianni Bisio

E' un poeta-scienziato canavesano l'inventore e costruttore del primo modulo di salvataggio per sottomarini, brevettato nel 1893, antenato dell'LR5, il batiscafo britannico [illegible] tentando [illegible] soccorrere il «Kursk». Si chiamava Pietro Corsetto Vignot ed era nato a Rueglio nel 1850, dove morì nel 1921. Lo ricorda Fabrizio Dassano, presidente dell'Associazione culturale per gli studi storico-militari di T[illegible] di Mazzè, rivelando che nella [illegible] della cultura» di Rueglio è conservato [illegible] in scala della «sfera metidrica». Così battezzò il batiscafo Corsetto Vignot, realizzato nel [illegible] dell'[illegible]nico [illegible] sulla base dei disegni originali depositati all'ufficio brevetti.

Se Federico Mistral fu interessato a suo tempo [illegible] «talento poetico» [illegible] canavesano, [illegible] sua indole di scienziato caparbio e inquieto fu [illegible] forse da un generale del genio navale, Giacinto Pullino, anche lui piemontese, costruttore del primo sommergibile [illegible] Regia Marina, il «Delfino». E la «sfera metidrica», neologismo che già compare [illegible] una poesia del 1878 volgarizzato in un più semplice «la bala» dai suoi compaesani, era qualcosa più di [illegible] «campana» sommersa per lavorare sul fondo, un'apparecchiatura [illegible] ma destinata ad eventuali operazioni [illegible] soccorso sui nascenti sottomarini, se bloccati sul fondo.

«La sfera di Pietro Corsetto Vignot - spiega Fabrizio Dassano - è un globo di 5 metri di diametro e [illegible] le 50 tonnellate di peso [illegible] un volume [illegible] 66 mc, divisa in due parti: [illegible] inferiore, per l'equipaggio, e la superiore per i cassoni e i serbatoi dell'aria compressa. Realizzata la sua invenzione presso [illegible] lo [illegible] Vitagliano & Conte di La Spezia con lo scopo di interessare la Marina militare, Corsetto Vignot iniziò una serie di esperimenti con buon successo nel golfo di Lerici».

Ma il 1° agosto 1896, alla tredicesima prova, la «bala» rimase [illegible] su un fondale dichiarato di 20 metri, che forse erano solo 12, imprigionata [illegible] fango ma, quel che è più grave, priva di [illegible] compressa per svuotare i cassoni [illegible] e riemergere. All'interno, illuminato da tre candele, oltre all'inventore, due collaboratori: Adolfo Brenna e Rizieri Coppi.

Le ore passavano e il pubblico che assisteva all'esperimento cominciò a temere per la vita dei tre. «Fu il sindaco [illegible] Lerici - racconta Fabrizio Dassano - a chiamare in [illegible] la Regia Marina». Intervenne un grosso pontone e due palombari, individuata la sfera, la agganciarono e [illegible] la [illegible]ta.

Quando i tre malcapitati uscirono, [illegible] passate 18 ore: l'aria nell'abitacolo era ormai satura di anidride carbonica e l'ossigeno era stato consumato oltre misura anche [illegible] tre candele. Uno dei tre, Rizieri Coppi, dovette passare [illegible] giorni [illegible] ospedale. E la «metidrica», allora, non destò l'interesse della Marina, come d'altra parte lo stesso sottomarino. Era il periodo delle [illegible] Così la [illegible], abbandonata, fu ceduta [illegible] ferro vecchio dopo la demolizione all'isola di Palmaria.

BARDONECCHIA

INCASA
Alcune delle nostre proposte

Bardonecchia. In palazzina di [illegible] costruzione ultimi prestigiosi trilocali, [illegible] mansardati, in zona soleggiata e comoda al centro, cantina e possibilità di box auto.

Bardonecchia. Ampio trilocale, circa 100 mq., su due livelli: soggiorno, cucina, due camere, due bagni, cantina e posto auto. Prezzo interessante.

Bardonecchia. Ampio e centrale bilocale «chic» stagione, camera, bagno, soggiorno e cucinino. Prezzo interessante.

Bardonecchia. Campo Smith. In nuova costruzione trilocale doppi servizi, ottima esposizione [illegible] impianti sportivi. Cantina e posto auto.

Sauze di Cesana. A pochi metri dal Scuotereu, grangia da ristrutturare, concessione edilizia ed inizio lavori, possibilità [illegible] due [illegible] terni da mq. 100, ottima esposizione. Prezzo interessante.

Bardonecchia. In zona centrale bilocali, ben esposti, in piccolo condominio con posto auto e [illegible] Prezzo interessante.

INCASA S.r.l. propone inoltre un'ampia selezione di appartamenti mono-bi-trilocali in affitto annuale, stagionale e [illegible] brevi periodi.

Bardonecchia - Via Medail 80 - Tel. 0122-901729 - Fax 0122-902628

My [illegible]
800 992200
Client Care Center

NEL CUORE VERDE DI TORINO

CORNER

Una legge del 1872 permise di tenere, a Londra, in quest'angolo di Hyde Park, all'imbocco della tumultuosa Oxford Street, discorsi pubblici su qualsiasi argomento: da allora questo luogo è diventato la méta ufficiale degli oratori in erba e - soprattutto - di un gran numero di eccentrici. Ogni domenica Speaker's Corner si trasforma in una palestra di eloquenza per personaggi di ogni sorta che propongono quasi sempre temi religiosi, politici e qualche volta razziali mentre il pubblico non risparmia loro frecciatine e critiche assortite. Una consuetudine che si colloca in quella tradizione di libertà di parola che da secoli è una salda conquista della società inglese.

NUOVA VITA AL PARCO

A Palazzo Civico sono diversi i settori che stanno lavorando per il recupero del parco simbolo della città. E a fianco delle proposte di rilancio sportivo e culturale - messe a punto dall'assessore Ugo Perone - ci sono quelle del Verde pubblico che prevedono una riqualificazione di tipo botanico dell'immensa distesa di aiuole a ridosso del Po. L'intervento più consistente è quello mirato a esaltare l'architettura romantica del parco: «Cominceremo l'operazione sostituendo l'asfalto dei viottoli con terra battuta e ghiaia - spiegano in Comune - ma anche l'arredo del parco sarà completamente rivisitato in chiave storica: dalle panchine ai lampioni che saranno presto sostituiti con modelli fin siècle».

Al Valentino l'angolo dei comizi in libertà

Come a Londra chiunque potrà arringare i passanti

Emanuela Minucci

Il progetto fa parte di un recupero delle aree verdi di tipo socio-culturale L'assessore Perone: oggi sono poco utilizzate e spesso diventano territorio dei delinquenti

Uno «Speaker's Corner» al Valentino. Un angolo di libertà dialettica, uno specchio di palcoscenico gratuito ad uso dei passanti, ma anche e soprattutto un luogo dove esibirsi arringare la folla come improvvisare uno show o una pièce teatrale.

E' questa una delle anticipazioni più interessanti dell'operazione «Un parco tutto da vivere» cui sta lavorando in questi giorni da mezza estate l'assessore alla Cultura e allo Sport Ugo Perone. Il suo obiettivo è quello di riqualificare il grande patrimonio verde di cui dispone la città di Torino - che risulta fra i più estesi d'Italia - attraverso un restyling, per la prima volta, socio culturale anziché estetico dei giardini pubblici. «La nostra città dispone di una materia prima eccellente - spiega l'assessore - purtroppo, però, sino ad oggi i parchi torinesi sono stati sotto utilizzati, o alla peggio, trasformati in rocchefort dello spaccio o della delinquenza». Il progetto che Ugo Perone illustrerà già nel mese di settembre al sindaco Castellani e ai colleghi di giunta prevede la trasformazione di questi grandi polmoni verdi in palestre e palcoscenici all'aria aperta. «L'intento - chiarisce - è quello di valorizzare al massimo questo tipo di risorse sia dal punto di vista sportivo sia da quello culturale. Da dove cominciare? «Cercando, per esempio, alcuni percorsi ginnici attrezzati nel bel mezzo delle aiuole - spiega ancora l'assessore - oppure, per quanto riguarda il versante culturale, un angolo riservato agli show di piccoli o improvvisati gruppi musicali o teatrali, o ancora, perché no, anche dei comizi: proprio su esempio dello Speaker's Corner londinese».

Per il momento il luogo più adatto dove allestire questa piccola tribuna autogestita sull'erba, pare essere la collinetta del Valentino incastonata fra corso Massimo d'Azeglio e corso Vittorio Emanuele, dove si trova quel piccolo chiosco già da tempo adibito a mini-manifestazioni all'aperto. «A dire il vero, non abbiamo ancora pensato dove potrebbe essere collocato questo angolo della chiacchiera libera - aggiunge Perone - ma il suo allestimento non richiede un grande sforzo, quindi si potrà decidere anche all'ultimo momento».

Come la prenderanno i torinesi? Se reagiranno come da sempre reagiscono Oltremanica, l'atteggiamento non potrà che essere positivo. «That's freedom - commentava un giorno il titolare dell'hotel Dorchester, uno dei più prestigiosi di Londra, sfilando con "very english aplomb" di fronte a un comizio di alcuni seguaci di Scientology finito in zuffa».

Già, quella è libertà. E se la proposta dell'assessore Perone si realizzerà, Torino potrà sfoggiare (prima città in Italia) una finestra fai-da-te sulla democrazia. Le iniziative dell'assessorato alla Cultura per restituire Torino ai torinesi non si esauriscono qui. «Ci piacerebbe organizzare - conclude l'assessore - una grande cena all'aperto nel centro storico della città. Così, una volta all'anno, in occasione di un evento, vedi l'arrivo della primavera o la festa del santo patrono. Un po' come si è fatto il 14 luglio a Parigi per festeggiare l'anniversario della rivoluzione. Un'immensa, chilometrica tavolata per sentirsi in città come a casa propria». E magari confidare al sindaco, durante quella cena, che cosa ci si aspetta da Torino.

Vicino a questo gazebo, al Valentino, potrebbe nascere l'angolo degli oratori

I TORINESI TRA INDIFFERENZA E VOGLIA DI SFOGARSI ECCO IL LORO SOGNO DA ORATORE

Sussurri e grida sotto le stelle

Vacis: che bello non dover tenere tutto dentro

Da destra l'avvocato Fulvio Gianaria, Luciana Littizzetto e Gabriele Vacis. Tre personaggi che hanno fatto della parola il loro strumento di lavoro. Solo l'attrice, salita sul palco, purtroppo non dice nulla: «Al momento lascio un urlo»

reazioni

Giovanna Favro

Un «sfogatoio» nel verde, un palco da cui urlare la propria rabbia o predicare, leggere poesie o "arringare i passanti". Tra i torinesi che già hanno una platea, e ben poco lusinghiera, c'è chi pensa che ci proprio questa manca in questa città così abituata a non parlare fra di sé e a rifiutare di ascoltare ogni tanto. E che respinta l'idea vecchia e superata perfino la funzione dello «Speaker's Corner» sarebbe ampiamente assolta ogni sera dalla tivù. Ma che direbbero questi vip, attori, registi e cantanti costretti a salire su quel palco?

Luciana Littizzetto dice che «se proprio ma proprio fosse vero un lungimirante sindaco liberatorio, oppure se salirei e starei zitta per un minuto, e se credessi senza aver letto nemmeno «Alla ricerca del tempo perduto» di Proust, direi: «Ah, perché non l'ho letto!». «Mah, perché su un palco ci sto sempre, e già dico ciò che voglio, in modo liberatorio. Da accusare, poi, avrei talmente tanta gente che starei zitta».

È facile immaginare qualche mezzo matto autoproclamatosi profeta, e anche qualche anziano che manderebbe a dire ai politici due cosette sulle pensioni, se davvero al Valentino spuntasse un pezzetto di Hyde Park. E qualche mattacchione e qualche artistoide strimpellare a più non posso. E un artista vero, come Gabriele Vacis, il direttore del Teatro Settimo che è autore, attore, regista, sceneggiatore ed altro? Confessa che «sarei riluttante, ma in fondo mi piacerebbe che qualcuno mi costringesse a salire». Parlerei contro la riservatezza dei torinesi, questa è una città in cui è tanto difficile che le questioni vere diventano pubbliche, in cui questa riservatezza si trasforma nel far le cose sotto banco, nella difficoltà di diventare dibattito pubblico le questioni più importanti». E aggiunge che ci vorrebbe proprio un angolo così. «Mi piacerebbe dire "facciamo venire le cose allo scoperto, mettete via i cellulari, mentre sto parlando, non è educato disturbare con un trillo. Ecco, comincerei così, e poi forse racconterei il mio film, una storia d'amore che si girando proprio a Torino». Abituato a ben altre arringhe e platee, l'avvocato Fulvio Gianaria spiegherebbe invece «che questa città è bella. Direi "amatela, frugatela" si parla sempre solo di piazza Castello, dei Murazzi e del Lingotto, invece bisognerebbe passare la Dora, e riscoprire le vecchie trattorie, curiosare su come si lavorava o ci si divertiva un tempo».

Non piace l'idea di Perone a Diego Novelli. «Ci son cose ben più serie da progettare, la Sala rossa ne devo fare un comizio vado in piazza, o davanti alla Fiat. E non reputo una forma di democrazia un angolo di questo tipo. Mi pare un'idea per "épater le bourgeois", che in realtà alimenterebbe solo le mani di qualche povero fanatico in cerca d'uditorio. E poi, non siamo più nell'Ottocento per questo tipo di sfogo c'è già la tivù». «Ci salirei, sì, e di corsa», dice invece Giovanni Cipresso, voce degli inquilini in quanto vicepresidente dell'Atc, e dei piccoli proprietari immobiliari come segretario dell'Uppi. «Ma come oggi il torinese non ha possibilità di protestare, o da sapere cosa realmente succede nell'amministrazione pubblica. Io non mi fa parte dei quattro gatti che frequentano il palazzo, si subisce. Nei tanti sportelli per il cittadino. Lo scopo è solo di togliersi di fronte la persona sulla soglia, spesso assai, siccome non si hanno risposte, non si fa che pellegrinare. Mi gente di qua e di là. Ben venga una sede per dire almeno le proprie».

Non perderebbe l'occasione di una platea, per quanto piccola, come lo «Speaker's corner», Gabriele Paolini, il «profeta del condoms»: «Attaccherei i silenzi colpevoli sui numerosi dell'emergenza aids, portando come sempre la mia collana di profilattici. E spiegherei che se un'ombra diretta televisive, è per denunciare il cinismo dei media. Ma quando l'inaugurano, 'sto palco?».

Il progetto fa parte di un recupero delle aree verdi di tipo socio-culturale L'assessore Perone: oggi sono poco utilizzate e spesso diventano territorio dei delinquenti

difficile che le questioni vere diventano pubbliche, in cui questa riservatezza si trasforma nel far le cose sotto banco, nella difficoltà di diventare dibattito pubblico le questioni più importanti». E aggiunge che ci vorrebbe proprio un angolo così. «Mi piacerebbe dire "facciamo venire le cose allo scoperto, mettete via i cellulari, mentre sto parlando, non è educato disturbare con un trillo. Ecco, comincerei così, e poi forse racconterei il mio film, una storia d'amore che si girando proprio a Torino». Abituato a ben altre arringhe e platee, l'avvocato Fulvio Gianaria spiegherebbe invece «che questa città è bella. Direi "amatela, frugatela" si parla sempre solo di piazza Castello, dei Murazzi e del Lingotto, invece bisognerebbe passare la Dora, e riscoprire le vecchie trattorie, curiosare su come si lavorava o ci si divertiva un tempo».

Non piace l'idea di Perone a Diego Novelli. «Ci son cose ben più serie da progettare, la Sala rossa ne devo fare un comizio vado in piazza, o davanti alla Fiat. E non reputo una forma di democrazia un angolo di questo tipo. Mi pare un'idea per "épater le bourgeois", che in realtà alimenterebbe solo le mani di qualche povero fanatico in cerca d'uditorio. E poi, non siamo più nell'Ottocento per questo tipo di sfogo c'è già la tivù». «Ci salirei, sì, e di corsa», dice invece Giovanni Cipresso, voce degli inquilini in quanto vicepresidente dell'Atc, e dei piccoli proprietari immobiliari come segretario dell'Uppi. «Ma come oggi il torinese non ha possibilità di protestare, o da sapere cosa realmente succede nell'amministrazione pubblica. Io non mi fa parte dei quattro gatti che frequentano il palazzo, si subisce. Nei tanti sportelli per il cittadino. Lo scopo è solo di togliersi di fronte la persona sulla soglia, spesso assai, siccome non si hanno risposte, non si fa che pellegrinare. Mi gente di qua e di là. Ben venga una sede per dire almeno le proprie».

Non perderebbe l'occasione di una platea, per quanto piccola, come lo «Speaker's corner», Gabriele Paolini, il «profeta del condoms»: «Attaccherei i silenzi colpevoli sui numerosi dell'emergenza aids, portando come sempre la mia collana di profilattici. E spiegherei che se un'ombra diretta televisive, è per denunciare il cinismo dei media. Ma quando l'inaugurano, 'sto palco?».

A Torre Pellice

Oggi si apre il Sinodo dei valdesi

Come di consueto in questo scorcio finale d'agosto si riunisce il Sinodo Valdese, a Torre Pellice, la piccola-grande patria del protestantesimo italiano. Appuntamento al quale sono chiamati da tutto il mondo i delegati della Chiesa valdese e metodista. Quest'anno si riuniscono a loro anche i rappresentanti dell'Unione battista d'Italia che in contemporanea, in formate congiunte con il Sinodo, e in altre separate, terranno la loro Assemblea generale.

Oggi alle 15,30 i convenuti assisteranno insieme al culto inaugurale presieduto dal pastore battista Lidia Giampiccoli. Il sermone è affidato al pastore valdese Franco Giampiccoli. L'incontro comune di preghiera si svolgerà eccezionalmente al Palazzetto del ghiaccio, anziché nel tempio e in questa occasione riceveranno la consacrazione al ministero pastorale due candidati valdesi, Maurizio Abbà, 40 anni da Torino e da un paio d'anni attivo nella comunità di Alessandria, e Stefano Mercurio, 29 anni da Palermo che da due anni vive a Rora. Con loro si farà anche Paula Reggiani che lavora in un'opera della Chiesa valdese di Firenze e che diventerà diacona.

Domani s'inizierà le assemblee per discutere i temi sempre interessanti, attuali e che chiamano in causa anche le altre confessioni, specialmente quella cattolica. Il Sinodo si svolge in un momento particolare per la sensibilità protestante: coincide infatti il Giubileo e con l'ostensione della Sindone, argomenti sui quali non sono mancate critiche in passato e che continuano a mantenere caldo per non dire rovente il dialogo con la Chiesa di Roma (rappresentata al Sinodo da monsignor Giuseppe Chiaretti della Cei).

Gianni Rostan

Fra gli argomenti all'ordine del giorno delle due assemblee (quella battista terrà le riunioni a Villar Pellice domani, martedì, venerdì e sabato) il tema della memoria e della riconciliazione fra le fedi religiose (giovedì sul tema è prevista una serata speciale con la presenza di Amos Luzzatto presidente dell'Unione delle comunità ebraiche), l'evangelizzazione, l'ecumenismo. Al centro del dibattito la bioetica diventata argomento ancor più attuale dopo la recente disponibilità del governo inglese ad autorizzare la clonazione. Ed ancora la sessualità e la questione della laicità dello Stato con particolare attenzione alla questione della scuola.

Infine sia il Sinodo sia l'Assemblea battista sono chiamate a rinnovare i propri esecutivi: il nuovo presidente dell'Unione battista ed il moderatore della Tavola Valdese, in quanto Gianni Rostan è giunto alla scadenza del mandato non più rinnovabile.

Specchio dei tempi

«A Ferragosto 200 chiamate per Telefono Amico» - «La banca esige un doppione» - «Telefonini muti per scalatori» - «Vespe, ora il Comune interviene» - «Monumento da ripulire» - «All'Asl 3 si urlerà più»

Un lettore ci scrive

«Un articolo di cronaca ha sottolineato nei giorni scorsi l'assenza di molti dei volontari d'emergenza anziani alcuni dei quali avevano pur garantito la loro disponibilità per il periodo estivo, giorno di Ferragosto compreso. Desidero segnalare che 'nel mucchio della solidarietà che va in ferie', tra le eccezioni - accanto al Soa - c'è anche il Telefono Amico di Torino. Come tutti i giorni dell'anno, anche il 15 di agosto i volontari di questo servizio si sono alternati nell'arco delle 24 ore per rispondere a circa 200 telefonate, di cui un buon numero da parte di anziani. In questo modo il Telefono Amico ha garantito un 'pronto soccorso emotivo' a un disagio e a una solitudine che prescinde dalle festività e dagli orari di servizio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Chiedendo un mutuo per l'acquisto di un alloggio la banca richiede la stipula di una polizza che copra l'importo erogato da eventuali danni incendio o scoppio. Se l'immobile è in un condominio sicuramente esiste una polizza "globale fabbricati", la banca comunque richiede un'ulteriore polizza che, nella maggior parte dei casi, è un doppione di quella già esistente. Bastorebbe richiedere in visione copia della polizza attiva e, eventualmente, stipularne un'altra per quello che è previsto».

Silvano Serra

Una lettrice ci scrive:

«Mio marito è un patito della montagna. Spesso compie escursioni e scalate sulle Alpi Graie e Cozie. Dopo molto insistere sono riuscita a fargli comperare un telefonino per la tranquillità sua e mia. Ma arrivano le sorprese, il telefonino 9 volte su 10 non serve perché in montagna non arriva il segnale. Ora non è proprio possibile potenziare questo servizio in montagna dove non esistono telefoni pubblici e uno può trovarsi in pericolo?».

Alma Delmastro

Una lettrice ci scrive:

«Sono in villeggiatura a Bussoleno, paesino di montagna della provincia di Torino con la nipotina di due anni. Mentre sono sul balcone del soggiorno ho notato delle vespe e ho visto che avevano fatto il nido grande dentro il cassonetto che contiene la bombola del gas sul balcone. Ho telefonato ai vigili del fuoco che subito mi hanno chiesto se era una seconda casa ed avendo risposto di sì, mi hanno detto che allora non potevano intervenire. Di arrangiarmi con uno spray. Questa risposta mi ha lasciata esterrefatta: forse che le vespe sono meno pericolose se non abito nella casa tutto l'anno, ma ci passo solo il mese di agosto?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Davanti a Palazzo Madama, è stato ultimato un bel lavoro di restauro con rifacimento della pavimentazione e dell'illuminazione, pulitura di facciate e di monumenti, installazione di fontane.

«Ma sul retro, cioè sulla facciata prospiciente la via Po, abbiamo quel pregevole manufatto che è, il, intitolato al Duca d'Aosta, ma in realtà rappresenta l'esaltazione del sacrificio dei soldati italiani durante quella guerra che si è conclusa a Vittorio Veneto. Spiace constatare come è trascurato quell'angolo della piazza Castello. I bronzi necessitano di una bella ripulita, i graniti sono in più punti sbrecciati e vanno restaurati.

«Ma il peggio è che tutta la spianata è in balia dei pattinatori, che con le loro scorrerie continuano la loro opera di demolizione. Bisogna assolutamente fermare l'opera di questi vandali studiando qualche sistema di dissuasione o magari convogliarli verso qualche installazione creata appositamente per loro nei Giardini Reali. Insomma, devo loro il bastone e la carota, ma farli assolutamente smettere per riqualificare l'intera piazza».

Franco Ramella Pajrin

Il direttore dell'Asl 3 ci scrive:

«In riferimento alla segnalazione di un lettore inerente i problemi di privacy agli sportelli del poliambulatorio di corso Toscana, ci scusiamo per l'inconveniente lamentato, imputabile sia al particolare affollamento che si sta verificando al punto prelievi di corso Toscana a causa della temporanea chiusura per ristrutturazione dell'altro presidio del distretto, sia alla presenza dei vetri agli sportelli. Proprio perché consci di questo stiamo provvedendo alla loro eliminazione: perciò anche in corso Toscana, come nelle sedi già ristrutturate, saranno eliminati i vetri e posta una linea di attesa adeguata distanza dal bancone».

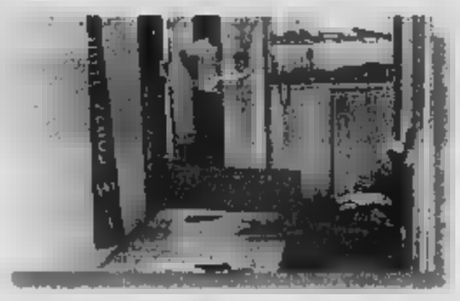
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SVOLTA NELLE INDAGINI DOPO LA LIBERAZIONE DELL'OSTAGGIO

L'AGGRESSIONE

Antonio R., 37 anni, viene sequestrato martedì nell'alloggio di via Magnolie 16 alle Vallette. Le sue urla attirano l'attenzione dei vicini che due giorni dopo avvertono i carabinieri. Lo trovano nudo, legato al letto. Appare confuso, incapace di ricostruire l'accaduto.



LE SEVIZIE

L'uomo è stato ripetutamente violentato con candele e bottiglie che i carabinieri hanno trovato attorno al letto. Sul corpo, soprattutto intorno al collo, numerose bruciature di sigarette. Su torace, ventre e gambe, alcuni incomprensibili disegni che farebbero pensare ad un rito orgiastico.

LA CATTURA

I due seviziatori sono stati catturati in casa di una zia di Luca T. con la quale si erano in contatto. Caduti probabilmente in una trappola tesa dai carabinieri, che erano già sulle loro tracce, o affermà il difensore Zacchero, consegnatisi spontaneamente proprio zia

Una vendetta dietro il gioco erotico

Fermati i sequestratori del giovane seviziato

Il portone di via delle Magnolie dove c'è l'alloggio in cui è sequestrato il giovane

Giacomo

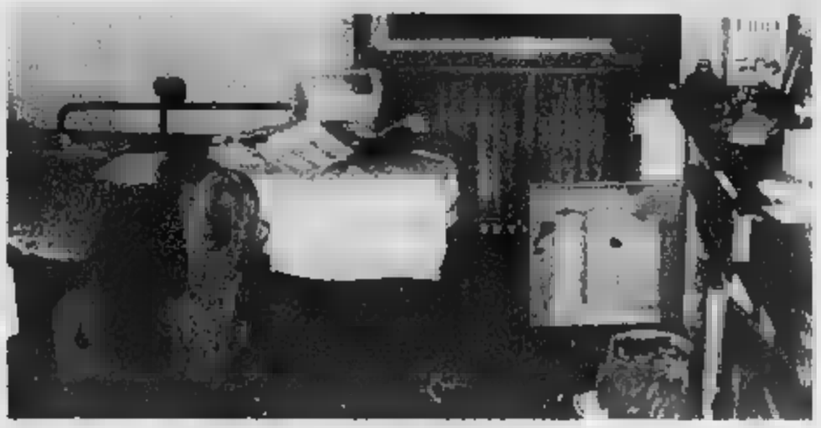
E' durata meno di 24 la fuga dei due giovani che hanno legato a un letto e seviziato per due giorni Antonio R., 37 anni, in un alloggio alle Vallette. Ieri, nella tarda mattinata, sono fermati dai carabinieri. I militari erano sulle loro tracce, dopo che il giovane violentato, Antonio R., aveva fatto i loro nomi. Li conosce bene, quei due. Tanto che da qualche mese condivideva con loro l'appartamento. Di loro si sa poco. Si chiamano Luca T. e Rosa M., entrambi di 25 anni. Nel pomeriggio sono stati accompagnati alla Compagnia Oltredora, dove sono arrivati il pm Giuseppe Riccaboni e il difensore Lorenzo Zacchero. Tre ore sotto il torchio, a turno, poi le prime ammissioni della ragazza e il racconto. Il suo compagno, invece, sceglie la strada del silenzio. Da quanto trapelato dopo l'interrogatorio in caserma, all'origine delle violenze ci sarebbe una vendetta. Quella compiuta su Antonio R. sarebbe stata una punizione esemplare. Motivo? Antonio avrebbe pesantemente molestato Rosa, in un momento in cui si è trovata sola con lui.

Qualcuno ricorda di aver visto Luca e Rosa litigare furiosamente in strada, forse proprio in conseguenza delle pesanti avances di Antonio R. Ieri alle Vallette si parlava che di quei due. Lui, già finito nei guai in passato per furtarelli e reati contro il patrimonio, lei biondina, piccola e minuta, inconsurata, da qualche mese era diventata la sua compagna, in un rapporto dai contorni non ben definiti. Sono accusati di lesioni gravi, sequestro di persona, violenza sessuale l'aggravante del concorso nei reati.

Antonio R., la vittima sevizie, è ancora piantonato al Maria Vittoria. Le sue condizioni stanno migliorando e ieri ha nuovamente risposto alle domande del pm Riccaboni. Risposte che tuttora dicono piena verità, anche da parte sua, su quanto accaduto al sesto piano di via delle Magnolie 16, prima che i carabinieri facessero irruzione, alle 4 della scorsa notte, sfondando la porta. Per convincerlo a lasciarsi legare, Luca e Rosa gli avrebbero promesso il miraggio di un gioco erotico in cui, la ragazza si sarebbe concessa.

Quando i carabinieri hanno sfondato la porta, avvertiti dai vicini che avevano udito le invocazioni d'aiuto, Antonio R. si trovava legato a un lettino, mani e piedi divaricati, completamente nudo, evidenti segni di bruciature provocate da sigarette e candele bollente. Accanto, una serie di oggetti con cui l'uomo sarebbe stato sodomizzato. Ora, i vicini di casa dicono di capire molte cose. A cominciare dal via-vai che da mesi si era creato all'ultimo piano di quella palazzina. «Gente che andava e veniva a qualsiasi ora - ammettono in molti, ma a patto dell'anonimato -. Compreso quel tizio, che poi hanno trovato legato al letto. Dice che si erano conosciuti solo pochi giorni fa? Ma se l'abbiamo visto parecchie volte parcheggiare la sua auto verde entrare in casa, tanto di chiavi in mano». Particolare che, alla fine, avrebbe ammesso anche Antonio. «Sì, li conoscevo già da un po'. li ho incontrati casualmente a Ferragosto». Dunque accedeva in quell'appartamento di cui, soltanto una manciata di mesi fa, l'unico ad averne la disponibilità era lui, Luca? «E chi lo sa? - allarga le braccia un gruppetto di inquilini -. Di certo lui, fino ad un anno fa, dava l'impressione di un ragazzo tranquillo, nonostante un passato difficile. Aveva perso la mamma giovanissima, il padre si è risposato e lo ha abbandonato. E' cresciuto qui con i nonni, poi dei due è mancato e l'altro è finito all'ospizio dei Poveri Vecchi. Così è rimasto qui da solo. Fino a quando ha conosciuto quella biondina. Da allora sono cominciati strani movimenti in quell'alloggio. La luce rimaneva accesa fino alle 5 del mattino, gente che andava e veniva. Ed erano in diversi ad avere le chiavi del portone».

Ora la porta al sesto piano è sfondata. Dentro, due stanzette anguste e un cucinino messi a soqquadro dalla perquisizione dei carabinieri. Nello stretto corridoio un lettino, quello dove è stato trovato legato Antonio.



Un intero piccolo appartamento alle Vallette con il letto dove il giovane per tre giorni I suoi aguzzini lo hanno torturato in parte del corpo abbandonandolo legato e bendato finché è riuscito a liberarsi e a dare l'allarme

Giaveno, ragazza trovata dal fidanzato in casa legata e imbavagliata: ho fatto tutto da sola

Si sente trascurata, finge lo stupro

Sedicenne voleva attirare l'attenzione del convivente

Giuseppe Mariano
GIAVENO

Legata e imbavagliata, i vestiti strappati dopo una lotta furiosa, una ragazza di 16 anni ha raccontato prima al convivente che l'aveva violentata poi ai carabinieri di essere stata aggredita in casa da due extracomunitari. «Hanno anche cercato di usarmi violenza», ha ripetuto al fidanzato piangendo e disperandosi. Ma non era vero niente. Tutto inventato: una messinscena per attirare l'attenzione del ragazzo, un giovane di 23 anni, «colpevole» di rivolgerle scarse attenzioni.

L'incredibile vicenda è accaduta in una borgata di Giaveno. L'allarme ai carabinieri è scattato venerdì verso le 17. Una voce affannata e rotta dall'emozione ha avvisato il centralinista del 112 che la sua ragazza era stata violentata da due sconosciuti. «Correte, quei due non possono essere andati lontani: devono ancora essere da queste parti».

Sono scattate le misure di emergenza. I militari a sirene spiegate hanno raggiunto la località e rivissuto con la ragazza quegli «allucinanti momenti». Lei ha raccontato di essere stata salvata dal suo ragazzo B. C. quando, terminato il lavoro, ha raggiunto l'abitazione, è entrato nell'alloggio e l'ha trovata in cucina. V. M. era legata ad una poltroncina, la bocca chiusa con un nastro adesivo e la maglietta strappata a pezzettini come fosse stata aggredita a forza.

Sul tavolo c'era pure un biglietto in cui erano state scritte alcune frasi di minaccia contro la ragazza. La giovane donna con le lacrime agli occhi ha raccontato la sua disavventura e messo in evidenza particolari raccapriccianti: «Quei malviventi mi hanno messo le mani addosso. Volevano anche violentarmi: il mio ragazzo è arrivato appena in tempo».

I carabinieri dopo i primi accertamenti si sono messi alla ricerca dei due extracomunitari, anche se nel racconto della ragazza mancava qualche fondamentale tassello. I controlli della zona sono durati per alcune ore, infine la giovane non ha retto alla pressione esercitata dai militari e ha vuotato il sacco. «Avevo litigato con il mio ragazzo e temevo di perderlo. Lo amo più di ogni altra cosa. Così, un po' di fantasia ho inventato l'aggressione: era un modo per riavvicinarlo a me».

Dopo la vicenda, i due si sarebbero giurati eterno amore e la promessa di dimostrare il loro affetto con minor scalpore.

alma 2000
carrozzeria
& servizi per l'automobilista

In occasione del trasferimento della nuova sede in via Mongrando 48 a Torino (4000 mq di cortesia professionalità e tecnologia) la carrozzeria Alma comunica che rimarrà aperta per tutto il mese di agosto in tutti i suoi servizi con i seguenti orari:
8 - 12,30 e 14 - 18,30

Telefono 011.888768 - 011.8128817
fax 011.882405
Autosoccorso: tel. cell. 0347.4142822

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2 500.000 lire e un funerale di lusso a lire 5 900 000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali.

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

C'è anche chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre stratosferiche, spesso prive di giustificazione. Negli ospedali e case di riposo, inoltre, occorre diffidare di chiunque consiglia un'impresa.

Ci sono [illegible] Il Giubileo.

ONORANZE NEI FUNERALI
IL GIUBILEO.

Buongiorno Laura.
Cerchi un'edizione dei Sonetti del Petrarca?
CLICCA QUI
LA STAMPA

«Pago il riscaldamento anche se non ci abito»

Simonetta

NOI proprietari di seconde case abbiamo un problema in comune - scrive Vincenzo P. di Torino - ed eccolo: quali possibilità ha il proprietario residente in alloggio durante l'inverno di non pagare totalmente la quota di riscaldamento anche nel regolamento di condominio è prevista la ripartizione delle spese di per millesimi e senza staccarsi dall'impianto centralizzato? Nel nostro l'impianto è sia per il calore sia per l'acqua calda. Un singolo condomino può richiedere l'installazione di un contabilizzatore di calore anche senza assemblea condominiale, che ha già espresso un rifiuto?».

L'avvocato Lorenzo Profeta risponde citando passi della sentenza numero 2389 del 1998 del Tribunale civile di Torino secondo la quale il non risiedere non esonera affatto dalle spese di riscaldamento del condominio. «Il tribunale ritiene la richiesta ingiustificata». E fa riferimento all'articolo 6 delle disposizioni preliminari al codice civile. Espone spiega. «Dalla disposizione discende il principio che usi e consuetudini hanno valore normativo diretto nelle materie non regolate dalla legge scritta. Ma la materia del contributo dei condomini alle spese necessarie per il servizio di riscaldamento dell'edificio risulta interamente regolata dalla legge ordinaria, dove - come in questo caso - l'impianto di riscaldamento costituisca parte comune di un edificio eretto a condominio (art. 3, lettere b e c del Regolamento).

«L'articolo 1118 del codice attribuisce a ciascun condomino diritti e obblighi corrispondenti al valore proporzionale della porzione di piano che gli appartiene. Ne esclude che la rinuncia al diritto possa fare ottenere al condomino l'esonero delle spese necessarie per la conservazione delle parti comuni.

«L'articolo 1123 del codice stabilisce che le spese necessarie per la conservazione e il godimento delle parti comuni dell'edificio e per la prestazione dei servizi nell'interesse comune siano sostenute dai condomini in misura proporzionale al valore dalla loro porzione. Non è quindi possibile che la legge ordinaria non regolamenti la fattispecie della rinuncia totale o parziale al servizio comune riscaldamento da parte del singolo condomino. Il regolamento condominiale prevede infatti la suddivisione tra tutti delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria e di conduzione del riscaldamento. Non si scorge quindi per quale via sia possibile arrivare all'applicazione della norma consuetudinaria invocata».

Aggiunge il legale: «Per quanto riguarda la questione dell'installazione di contabilizzatori o contatori idonei a quantificare il consumo effettivo di calore, pare che tale soluzione non sia configurabile nella fattispecie prospettata dal lettore posto che il regolamento di condominio prevede esplicitamente il criterio di ripartizione della spesa. La modifica di detto criterio esigerebbe l'unanimità dei consensi di tutti i condomini, in quanto un eventuale condomino dissenziente potrebbe ricorrere all'autorità giudiziaria e ottenere declaratoria di nullità di una delibera presa con la sola maggioranza, anche se qualificata».

★ E per le golosità d'estate Bianca delle consiglia «Crostata di zucchini con ragù»: «Lavare, asciugare e tagliare a fette sottili per lungo un chilo di zucchini, passarli nella farina bianca e friggerli pochi per volta in padella con olio, insaporire con sale. Imburrare una pirofila, disporre a strati gli zucchini alternati con pomodoro e parmigiano grattugiato, frullare due o tre uova con poco sale e versare sulla superficie; cuocere in forno a 180° per 20 minuti. Preparare un buon ragù con carni miste tritate o rigaglie, poca cipolla, aglio, rosmarino e salsa di pomodoro, a cottura versare attorno alla crostata caldo. Si può guarnire il piatto con dodici fiori di zucchino passati nella pastella e fritti. E' un piatto unico».

simonetta.corna@lastampa.it

Si consegna dopo 15 ore

Barricato in casa giornalista minaccia di togliersi la vita

Per oltre 15 ore è rimasto barricato in casa a Capriglio, minacciando di uccidersi se i carabinieri avessero tentato di fare irruzione nella sua villetta in provincia di Asti. Alla fine, Eugenio Ferraris, 61 anni, giornalista torinese in pensione, si è lasciato andare e si è consegnato ai militari, ai quali ha dato la pistola che teneva con sé.

Tutto è iniziato l'altra notte verso l'1,30. All'origine del gesto, probabilmente, un clima di forte tensione in famiglia. Ferraris, appena arrivati i carabinieri, ha esploso un colpo di pistola in aria. La trattativa per convincerlo a cedere è durata tutta la notte ed è proseguita nel pomeriggio, quando gli ufficiali del comando provinciale di Asti, la moglie Maresa e la figlia Alessandra hanno continuato a parlargli attraverso una finestra del giardino. Poi, alle 17, il primo segnale di cedimento. Mezz'ora dopo la consegna.

Gli «interinali» godrebbero di minori tutele rispetto ai colleghi assunti a tempo indeterminato

Poca sicurezza per i lavoratori in affitto

Inchiesta dopo il rapporto dell'Asl

Nino Pietropinto

Decine di aziende sotto accusa per violazioni del lavoro interinale, in affitto. La denuncia arriva da un'indagine, la prima in Italia, disposta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ed effettuata dalla Asl 1. «Il lavoro interinale, temporaneo, ha preso piede, è decollato dopo le comprensibili difficoltà iniziali. Ma ci sono molte violazioni delle norme sulla sicurezza, sulla sorveglianza sanitaria e l'informazione sui rischi» è il verdetto emesso dopo un anno di controlli dai tecnici dell'Azienda sanitaria. Che ora si preparano a punire chi ha violato quelle norme. Alle aziende, e sono decine, arriveranno le prescrizioni dell'Asl che «invitano a mettersi in regola entro una certa data. Chi lo farà, dovrà poi pagare solo metà della multa prevista e non incorrerà in guai penali. Il caso contrario finirà davanti al giudice. Guariniello ipotizza la violazione delle norme sulla sicurezza, la famosa 626, e anche di alcuni articoli dello Statuto dei lavoratori.

La legge sul lavoro temporaneo risale al 24 giugno 1997, ma è soprattutto negli ultimi due anni che ha trovato consensi tra i giovani in cerca di un impiego. In Italia ci sono una trentina di agenzie, da «impresa fornitrice» come scrive la legge. Chi vuole entrare nel circuito dell'impiego temporaneo, chi accetta di cambiare attività anche più volte l'anno, deve stipulare un regolare contratto con una di queste agenzie. L'azienda, l'«impresa utilizzatrice» come dice la legge del '97, che ha bisogno di operai impegnati in «mobilità» si rivolge all'agenzia. E stipula un regolare contratto per un tempo determinato. A quel punto il giovane inizia a prestare la sua opera, ha diritto ad usufruire di tutti i servizi sociali e assistenziali di cui godono gli altri colleghi di lavoro, ma resta sempre dipendente dell'agenzia, non entra mai nell'organico dell'azienda «utilizzatrice». La legge stabilisce che l'agenzia deve informare i giovani in cerca di impiego dei rischi per la sicurezza e la salute connessi alle attività produttive in generale. Ma tocca all'«impresa utilizzatrice» rispettare quegli obblighi: sottoporre il giovane alle visite mediche e agli accertamenti sanitari inerenti ai rischi specifici del nuovo lavoro, osservare nei suoi confronti tutti gli obblighi di protezione previsti nei riguardi dei propri dipendenti ed è responsabile per la violazione delle norme sulla sicurezza previsti da leggi e contratti collettivi. E sono proprio questi obblighi che non sono stati rispettati in numerose aziende. In alcuni casi non ci sono state visite mediche preventive o sono state fatte con molto ritardo. In altri casi il medico non ha espresso un giudizio di idoneità e non ha sottoposto il giovane ad esami specifici per il tipo di lavoro a cui sarà addetto. Scarsa e comunque insufficiente l'informazione sui rischi.

L'impressione che emerge dall'indagine è che in molti casi non è stata presa sul serio la normativa. Qualcuno ha pensato che trattandosi di lavoro temporaneo poteva anche non rispettare tutti quegli obblighi. Egli stessi giovani che avrebbero dovuto chiederne il rispetto non hanno detto nulla, per paura di perdere il lavoro. L'indagine del procuratore aggiunto vuole essere un invito alle aziende che utilizzano giovani per brevi periodi a considerarli alla stregua di tutti gli altri dipendenti.

Il procuratore **Raffaele Guariniello** indaga sulla sicurezza dei lavoratori, che in alcune aziende parrebbe essere più o meno garantita a seconda del contratto

La lite per una coda non rispettata degenera, poi interviene la polizia

Dovevano prendo soccorso: arrestati

Papà e nonna di un bimbo al Regina Margherita

Capita a tutti, prima poi, di essere in coda e di vedersi soffiare il posto da un altro. Capita a tutti di reagire male a una parola di troppo, un gesto sgarbato. Ma l'altra sera, all'ospedale Regina Margherita papà e nonna di un bambino in coda per ritirare gli esiti di alcune analisi hanno superato davvero ogni limite. Hanno insultato qualcuno? E' volato qualche spintone, uno schiaffo? No, molto di più. Hanno picchiato quattro o cinque persone, sfasciato una sala d'attesa, danneggiato il laboratorio analisi e per finire preso a pugni anche i poliziotti arrivati per calmarli. Il finale è scontato: arresto per danneggiamento, lesioni, e resistenza. Al processo Francesco Piazza, 31 anni ed Angela Castiglia, 53, entrambi residenti a Venaria, rischiano una sonora condanna. E tutto perché quando si sono presentati al laboratorio il distributore automatico di numeri per la fila era esaurito. Il genitore di un altro bambino, arrivato dopo di loro, si è rivolto ad un infermiere, che ha sostituito il rotolo e lui, con in mano il numero «1» si è messo davanti alla coppia. A quel punto i due non ci hanno più visto: lo hanno aggredito a parole e poi a schiaffi. Il papà di un altro piccolo paziente è intervenuto tentando di calmarli. Per tutta risposta si è preso qualche pugno pure lui. Stessa sorte per due infermieri, colpiti da sedie e suppellettili. Qualcuno, allora, ha chiamato la polizia. Gli agenti sono riusciti ad ammanettare l'uomo. Pensavano che fosse tutto finito, invece la mamma è saltata addosso ad uno dei poliziotti. Il figlio, invece, con le mani bloccate dalle manette ha colpito alla mascella l'altro, spaccandogli un dente. Mezz'ora dopo erano in questura, arrestati.

Il coordinatore Rosso attacca Castellani

La via a Edgardo Sogno fa litigare Polo e sindaco

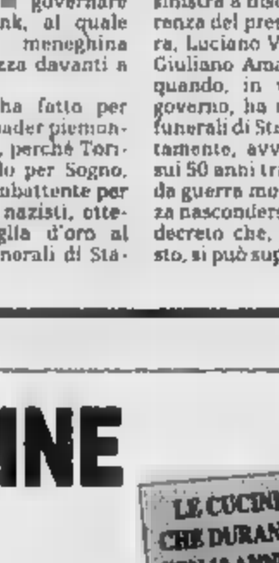
Forza Italia: «E' possibile intitolarla ben prima dei 10 anni dalla morte»

Giuseppe Sangiorgio

Perché la sinistra e il «suo sindaco» non dedicano una strada, un corso, una piazza ad Edgardo Sogno? Lo domanda Roberto Rosso, coordinatore di Forza Italia in Piemonte, replicando a Valentino Castellani che, dopo la morte dell'ex ambasciatore, aveva risposto «no» a chi lo proponeva, con la «spiegazione» che per farlo devono trascorrere almeno 10 anni.

«E' incredibile», dice l'esponente del partito di Berlusconi. E spiega: «In queste occasioni sembra sempre che la sinistra voglia nascondersi dietro a "regole" solo in parte vere. In realtà Castellani, anziché dire un "sì" o un "no" netti, preferisce rinviare».

Secondo Rosso c'è una legge, la 1188 del 1972, in grado di aggirare il regio decreto che impone i dieci anni di attesa. Afferma: «L'ha fatta valere il sindaco di Milano, Albertini, trovando la soluzione per il caso Cuccia, un uomo che ebbe l'unico, seppur rilevante merito, di governare una merchant bank, al quale l'amministrazione meneghina ha dedicato la piazza davanti a Mediobanca».



Roberto Rosso (Forza Italia)

E se Milano l'ha fatto per Cuccia, osserva il leader piemontese di Forza Italia, perché Torino non «vuole farlo per Sogno, che fu patriota, combattente per la libertà contro i nazisti, ottenendo la medaglia d'oro al valor militare e funerali di Stato, che potrebbe creare dibattito?». Di qui, al di là della proposta di intitolare, come ha fatto Milano, strade, corsi e piazze, ai propri «cittadini benemeriti», il coordinatore azzurro invita la sinistra a discutere: «Se, a differenza del presidente della Camera, Luciano Violante, ritiene che Giuliano Amato abbia sbagliato quando, in veste di Capo del governo, ha negato a Sogno i funerali di Stato, deve dirlo apertamente, avviando un dibattito sui 50 anni trascorsi dalla seconda guerra mondiale ad oggi, senza nascondersi dietro ad un regio decreto che, come abbiamo visto, si può superare».

■ **MOLE.** L'Atm comunica che l'ascensore panoramico della Mole continua a funzionare regolarmente secondo l'orario consueto, dalle 9 alle 20. L'azienda precisa anche che il mezzo non presenta alcun problema di sicurezza.

■ **VACANZE FIAT.** La Fiat informa le famiglie che i bambini del soggiorno estivo a Marina di Massa vengono rientrati regolarmente a destinazione.

■ **TENTATA FUGA.** Tre romeni ospiti del centro di permanenza temporanea di corso Brunelleschi hanno tentato la fuga. Sono stati bloccati dalla struttura. Uno di loro è stato trasportato agli ospedali riuniti perché aveva ingerito la lametta di un rasoio. L'ultimo arrivo già raggiunto il tetto e la stava superando.

■ **DENUNCIATO.** Al termine di una lite a colpi di sassi per futili motivi ha sfasciato il cristallo anteriore di un bus della linea 7 e i frammenti di vetro hanno ferito leggermente il conducente. L'accaduto l'altro pomeriggio in corso Regio Parco. Un autista Atm e un giovane a bordo di uno scooter, hanno avuto una discussione in mezzo alla strada. Dopo qualche istante il giovane è risalito in sella e si è allontanato, mandando in frantumi il vetro anteriore del bus. Fermato dai vigili è stato denunciato.

■ **CONTROLLI ANTIEVASIONE.** In cento persone denunciate a piede libero, altre 12 arrestate per evasione e per non aver ottemperato rispettato gli obblighi delle misure alternative alla detenzione. E' questo il bilancio dell'operazione condotta per una settimana in Piemonte dai carabinieri del comando regionale. Le persone controllate sono state 926, poco meno di 500 i militari impegnati nell'operazione.

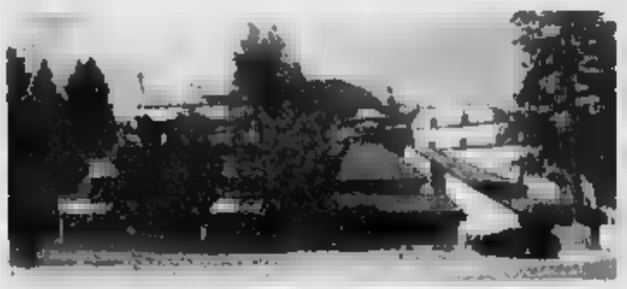
■ **SMEMORATO.** Ottant'anni passati, quando perso nel vuoto, passeggiava in corso Regina Margherita i vigili lo hanno fermato chiedendogli se avesse bisogno d'aiuto, lui ha risposto che non sapeva neppure chi era e che ci facesse lì. E' accaduto l'altro pomeriggio. Per risalire all'identità dello smemorato ci sono volute diverse ore. Alla fine il pensionato è stato raccompagnato a casa dalla moglie, in apprensione per il ritardo.

■ **CALCIO.** Il Moncalieri gioca oggi (domenica 20 agosto, ore 17) a Savigliano contro l'Alessandria il secondo match della prima fase di Coppa Italia di serie C.

Condominio Abete Rosso a Bardonecchia.

Una terrazza privilegiata sulle Olimpiadi.

Una casa a Bardonecchia significa poter godere vacanze rilassanti o sportive tutto l'anno. Bardonecchia, capitale turistica della Valsusa oggi si prepara ad accogliere le Olimpiadi del 2006, con i suoi chilometri di piste di sci e in estate le passeggiate, le arrampicate, le gite: insomma le possibilità per il tempo libero sono illimitate. Compresa quella di far scorrere le sue pretendenti al sole. E la mozzarella potrete prenderla direttamente dalla terrazza di casa scegliendo l'Abete Rosso, un condominio composto da appartamenti di lusso, mono, bi e trilocali, anche arredati, con ampie terrazze, soleggiatissime.



Oltre alle superbe terrazze l'Abete Rosso presenta altri importanti vantaggi: si trova a cinque minuti dalla stazione ferroviaria e la fermata dell'autobus è proprio di fronte. Inoltre è un condominio di recente costruzione in grado di offrire un livello qualitativo di autentico prestigio. Ma, dulcis in fundo, il vantaggio maggiore sono i prezzi che non hanno bisogno di commenti, perché chi conosce i prezzi delle case da queste parti saprà chiaramente valutare la convenienza degli appartamenti dell'Abete Rosso. E con Bardonecchia diventerà anche per voi una città cara.
Ma solo al vostro cuore.

Appartamenti a piano terra con giardino e tavernetta
prezzi a partire da
L. 245.000.000
Bilocali e trilocali, con terrazzo
prezzi a partire da
L. 270.000.000
Mutuo S. Paolo IMI.

Prono

PER INFORMAZIONI
011.56.22.992
0122.90.76.54

IMOBILIARE PRONO COSTRUZIONI SPA
C.so Montevecchio Torino

CENTRO CUCINE «HANÖVER»

LE CUCINE TEDESCHE CHE DURANO NEL TEMPO CON 10 ANNI DI GARANZIA

- **CUCINA MODERNA LAMINATO**
  Completa di elettrodomestici gran marca — **L. 2.190.000**
- **CUCINA CASTAGNO MASSELLO**
  Completa di elettrodomestici gran marca — **L. 3.590.000**
- **CUCINA NOCE MASSELLO "ARTE POVERA"**
  Completa di elettrodomestici gran marca — **L. 3.848.000**
- **CUCINA NOCE NAZIONALE MASSELLO**
  Completa di elettrodomestici gran marca — **L. 4.248.000**
- **ARREDAMENTO COMPLETO "ARTE POVERA"**
  Camera matrimoniale + soggiorno noce + tavolo e sedie + cucina noce completa di elettrodomestici — **L. 9.640.000**

Compreso IVA • Trasporto • Montaggio
Pagamenti rateali anche senza INTERESSI

IN SEDE Ducato GRUPPO BANCARIO CASSA DEL PIEMONTE

HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI

FRAZIONE PALAZZO GROSSO, 33

Tel. 011.925.17.15 (3 linee r.a.) - VAUDA CANAVESE

Tangenziale per Caselle • San Maurizio • San Francesco al Campo • Palazzo Grosso

In carcere ad Alba un uomo di 33 anni coinvolto recentemente in una vicenda di estorsione

Sorprende il ladro in casa e lo fa catturare

Poirino, era entrato da una finestra aperta

Paretti

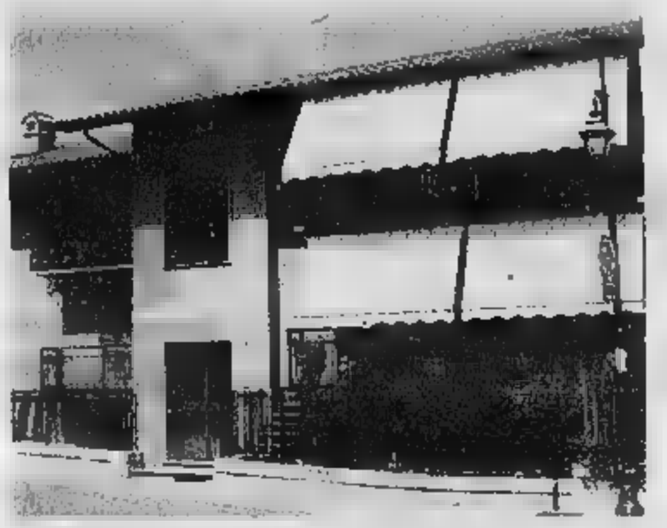
Ha aperto la porta della camera da letto e si è trovata faccia a faccia con il ladro che le stava svaligiando la casa in pieno giorno. Clara Ballari, 68 anni, pensionata, residente in via Arpino 7 a Poirino, è rimasta senza fiato per qualche secondo e poi si è messa a chiedere aiuto con la forza della disperazione. «Era tutto vestito di nero, capelli raccolti in un codino, occhiali scuri, molto alto. Sembrava Zorro appena uscito da un film», racconta Clara, ancora agitata. E descrive, così, come l'«uomo nero» delle tavole, quel ragazzo di Poirino noto a tutti in paese per il suo atteggiamento da boss locale. Salvatore Bungaro, 33 anni, residente in corso Fiume 30 a Torino, non ha aspettato un secondo di più: è corso sul balcone della palazzina dove Clara abita, al primo piano, con il marito, e con un balzo ha raggiunto il cortile, pronto a sparire con la refurtiva. 5 milioni in monili e gioielli.

Certo non si aspettava di finire tra le braccia dei carabinieri appostati dietro le finestre della casa di via Arpino. Complice una telefonata di un vicino che aveva visto un cassonetto dell'immondizia spostato proprio sotto le finestre dell'alloggio dove vive la donna e aveva chiamato il 112. Per Bungaro, già arrestato lo scorso marzo dai carabinieri di Chieri per estorsione, sono scattate le manette: ora si trova in carcere ad Alba con l'accusa di furto.

Ieri, intorno alle 13, Clara aveva appena finito di pranzare. Il marito Mario Nicola, anche lui in pensione, è sceso in cortile per sbrigare qualche lavoro. «Faceva un caldo insopportabile - spiega Clara -, così avevo lasciato le finestre aperte per fare un po' di corrente». Il proprio quelle devono avere attirato l'attenzione di Salvatore Bungaro che non ci ha pensato due volte a spingere il cassonetto sotto il terrazzo della palazzina per arrampicarsi. «Sono andata in camera a riordinare il guardaroba - racconta la donna -. Non pensavo certo di trovarci un ladro. Non sapevo che cosa fare. Per fortuna non era armato. Ho chiesto aiuto e mio marito è subito corso su per le scale».

Clara e Mario non si erano accorti di nulla, non un rumore che li avesse insospettiti. «Non so come abbia fatto - commenta un po' perplessa -. In camera da letto ho il pavimento di legno che scricchiola ad ogni passo: doveva avere le ali ai piedi». Bungaro aveva già frugato nei cassetti, nel portagioie della camera prendendo i monili d'oro, bracciali e catenine. «Tutto quello che ho messo era sparito», racconta la donna che conosce Salvatore Bungaro come drogato del paese. Dopo quello che è successo Clara ha paura: «Non mi sento più sicura nemmeno in casa mia. Tengo le finestre chiuse e le serrande abbassate tutto il giorno. Possibile che devo rimanere barricata tra quattro pareti come in carcere?».

Salvatore Bungaro è già noto alle forze dell'ordine per problemi di tossicodipendenza. Lo scorso marzo era stato arrestato per estorsione ai danni di un giovane di Poirino, che era perseguitato con richieste di denaro e minacce di morte. Fino a quando il ragazzo, disperato, dopo aver consegnato tutti i suoi risparmi - quasi 13 milioni - si era confidato con i carabinieri e per Bungaro erano scattate le manette.



L'alloggio al primo piano di via Arpino 7 a Poirino dove Salvatore Bungaro l'altro pomeriggio ha tentato il furto. Quando è stato arrestato dai carabinieri, aveva con sé i milioni di gioielli presi nella casa all'insaputa della proprietaria che non si era accorta della sua presenza

Ivrea, arrestato su scooter rubato

Finora aveva evitato il carcere perchè minorenne

Mauro Revello

IVREA

Negli ultimi mesi era già finito diverse volte nel mirino delle forze dell'ordine, ma aveva sempre evitato il carcere perchè minorenne. L'altra sera la situazione di Emanuele Curreli, abitante in via Marsala a Ivrea, fermato dai vigili urbani e dai carabinieri per il furto di una «Vespa 50», è drasticamente cambiata. Un mese fa ha compiuto i 18 anni: e tanto è bastato perchè ai suoi polsi scattassero le manette.

L'arresto è avvenuto grazie alla pattuglia della polizia municipale, che da inizio luglio svolge servizio anche nelle ore serali. Alle 19.30 di venerdì i «civich» eporediesi hanno incrociato Curreli che, alla guida di uno scooter e senza casco, percorreva la discesa dell'ospedale. Pochi minuti dopo, è arrivata la chiamata di un cittadino di Lornate che denunciava il furto di una Vespa sul piazzale del nosocomio.

Il collegamento è stato immediato. Vigili e carabinieri in pochi minuti alla ricerca del giovane, che è stato trovato due isolati dopo nei pressi della sua abitazione. Messo alle strette, avrebbe ammesso il furto della Vespa, trovata nascosta poco lontano e riconsegnata al legittimo proprietario. Per Curreli, neo maggiorenne, è scattato quindi l'arresto per furto.

Già recentemente Emanuele Curreli si era reso protagonista di fatti di cronaca. A fine marzo, i carabinieri lo avevano denunciato a piede libero (insieme ad un coetaneo) per l'incendio che aveva distrutto alcune auto nel posteggio di via Guarnotta. E di lui si era interessata anche la polizia, senza però poterlo mai arrestare.

Nuovo statuto

A Settimo il difensore civico

TORINESE

Istituzione del difensore civico ed introduzione del referendum abrogativo. Sono le novità più significative dello Statuto comunale di Settimo Torinese. Il sì del consiglio comunale è arrivato dopo un lungo dibattito. Il consiglio comunale. Ma il lavoro non è stato semplice. «Sono state necessarie ben 11 riunioni di commissione - spiega il presidente del consiglio comunale, Ivo Bissoli - prima di arrivare ad una convergenza di vedute fra tutte le forze politiche».

Dunque, entro i 180 giorni dall'entrata in vigore del rinnovato Statuto, presumibilmente la prossima primavera, l'assise consigliare andrà ad individuare il difensore civico. «Il difensore civico era in programma anche nel vecchio Statuto - prosegue Bissoli - ma l'elezione diretta da parte della cittadinanza ne rendeva quasi impossibile l'istituzione. Ora, invece, le forze politiche potranno designare i prescelti che poi saranno valutati dall'assemblea». Cambia anche il regolamento sul referendum. Ora basta che il 10 per cento del corpo elettorale ne faccia richiesta e una volta l'anno si potrà chiedere la consultazione su qualsiasi materia, ad esclusione dei tributi, tariffe, per attività amministrative vincolate da leggi statali e regionali, o per argomenti che sono già stati oggetto di referendum negli ultimi cinque anni. E sarà probabilmente la richiesta di abolizione dell'estesa zona blu, decretata recentemente dalla giunta e fonte di proteste e polemiche, il primo argomento su cui si misureranno le forze politiche settimesi [n. bar.]

■ **SINDONE.** Momenti di forte commozione, ieri, di fronte al sacro lino della Sindone. Una ragazzina di circa 13 anni è scoppiata letteralmente in lacrime, emozionando anche il volontario che l'accompagnava. «La giovane arrivava dall'Argentina - racconta Mario, la sua guida -. Non sapeva dell'esistenza del plastico in rilievo, pareva incredula: quando le ho preso la mano, aiutandola a "sentire" le tumefazioni, la ferita al costato e i segni dei rattoppi sul telo si è messa a piangere. E ha fatto piangere anche me». Soltanto ieri, nelle due fasce di apertura (9-13;16-20) sono passati oltre mila pellegrini. Dall'inizio dell'Ostensione il loro numero è stato di 68.842, ai quali vanno aggiunte le circa 22 mila persone che - entrate in Duomo dalla porta centrale - hanno avuto la possibilità di osservare la Sindone da lontano.

■ **CONTROLLI CHIUSI.** Il 14 agosto un controllo dei vigili urbani ha fatto scoprire che 500 negozianti - di generi alimentari, baristi e ristoratori - hanno tenuto irregolarmente le serrande abbassate. Una seconda verifica, il 16, ha messo nella lista dei «furbi» altri 300 negozianti. I controlli proseguiranno. Per bar e ristoranti la contravvenzione è di 600 mila lire, per i negozi di alimentari è di due milioni

■ **PECETTO, RIFIUTI.** Immondizia fuori dal cassonetto? Può costare davvero cara a Pecetto dove il comune prevede multe salate a chi si ostina a non rispettare la raccolta differenziata e ignora i contenitori distribuiti per il paese. Il regolamento comunale prevede centomila lire di multa per chi abbandona il sacchetto fuori dal cassonetto e trecentomila per chi smaltisce i rifiuti nel comune senza essere residente.

■ **MONCALIERI.** E' stato arrestato ieri a Moncalieri Gianluca Cavaretta, 31 anni, abitante in via Juglaris. L'uomo è accusato di essersi allontanato da casa mentre era agli arresti domiciliari

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 13.900.000**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO SULLE VETTURE DISPONIBILI IN RETE

CONCESSIONARIA FIAT AUTOINGROS
VIA LANZO, 42 - BORGARO TORINESE (TO) • VIA SUSA, 52 - PIANEZZA (TO)

PRIMA RATA NEL 2001
10 RATE SENZA INTERESSI

10 RATE SENZA INTERESSI

Fotocamera reflex con obiettivo zoom 35-70mm, esposizione manuale con impostazione dei diaframmi e dei tempi di posa

YASHICA FX3
con obiettivo mm

Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 150.000 (o acconto), 9 rate da L. 34.250 a partire da gennaio 2001.

10 RATE SENZA INTERESSI

Fotocamera reflex autofocus, esposizione automatica, incorporato,

MINOLTA
mm

Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 150.000 (o acconto), 9 rate da L. 38.800 a partire da gennaio 2001.

10 RATE SENZA INTERESSI

Fotocamera reflex autofocus con obiettivo 38-76 mm., esposizione programmata e manuale, flash incorporato.

CANON EOS 3000 kit
con 38-76 mm

Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 150.000 (o acconto), 9 rate da L. 49.800 a partire da gennaio 2001.

Fotocamera reflex autofocus con obiettivo 28-80 mm., automatica e manuale a priorità di tempi e diaframmi, flash incorporato.

MINOLTA DYNAX 404 SI
obiettivo 28-80 mm

Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 150.000 (o acconto), 9 rate da L. 67.700 a partire da gennaio 2001.

Fotocamera reflex autofocus, con obiettivo 35-80 mm., flash incorporato, esposizione programmata, manuale e automatica, autoscatto.

MINOLTA
80 mm

Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 150.000 (o acconto), 9 rate da L. 60.900 a partire da gennaio 2001.

10 RATE SENZA INTERESSI

Fotocamera reflex autofocus, con obiettivo 28-80 mm., flash incorporato, sistema riduzione occhi, esposizione programmata e manuale, tempi di da 30 a 1/2000 sec.

PENTAX MZ 50
con obiettivo 28-80 mm

Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 150.000 (o acconto), 9 rate da L. 61.000 a partire da gennaio 2001

LA CITTA' DELLE FOTO

Fotocamera reflex autofocus con obiettivo 28-80 mm., flash incorporato, numero guida 15, esposizione automatica, manuale e programmata.

NIKON F 60
con obiettivo 28-80 mm

Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 150.000 (o acconto), 9 rate da L. 78.700 a partire da gennaio 2001.

10 RATE SENZA INTERESSI

Fotocamera reflex autofocus, con obiettivo 28-80 mm., esposizione automatica e/o manuale, ricerca e impostazione dei programmi: ritratto, sport, notturni, paesaggi, flash incorporato

PENTAX MZ 7
con obiettivo 28-80 mm

Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 150.000 (o acconto), 9 rate da L. 78.800 a partire da gennaio 2001

10 RATE SENZA INTERESSI

Fotocamera reflex obiettivo mm, USM, dimensioni ridotte, sette punti di fuoco selezionabili, flash incorporato

CANON EOS 300
con obiettivo 28-80 mm USM

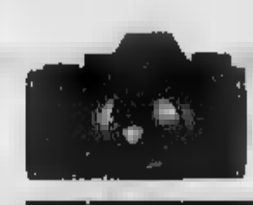
Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 150.000 (o acconto), 9 rate da L. 88.700 a partire da gennaio 2001

10 RATE SENZA INTERESSI

Fotocamera reflex autofocus con obiettivo 28-80 mm., esposizione manuale, 1/4000 di secondo, flash incorporato, con nuovo sistema di fuoco, lettura esposimetrica sistema matrix 3D.

NIKON F 80
obiettivo 28-80 mm

Ritiro Vostra fotocamera reflex usata L. 150.000 (o acconto), 9 rate da L. 138.700 a partire da gennaio 2001.



Fotocamera reflex 35 mm., esposizione programmata e manuale, 1/4000 di secondo, compensazione della luminosità +2 a -2 diaframmi

CONTAX ARIA

Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 150.000 (o acconto), 9 rate da L. 178.700 a partire da gennaio 2001.

Fotocamera reflex autofocus professionale, sistema misurazione matrix, tempi di posa da 30 sec. a 1/8000 di secondo.

NIKON F 90 X

Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 150.000 (o acconto), 9 rate da L. 205.350 a partire da gennaio 2001

Fotocamera reflex con obiettivo 35-70 mm, esposizione automatica, manuale e programmata, con borsa

YASHICA
con obiettivo 35-70 mm

Ritiro Vostra fotocamera reflex usata L. 150.000 (o acconto), 9 rate da L. 36.600 a partire da gennaio 2001

10 RATE SENZA INTERESSI

Fotocamera reflex autofocus, obiettivo zoom -80 mm, funzioni di personalizzazione di ripresa

MINOLTA 505 SI
con obiettivo 28-80 mm

Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 150.000 (o acconto), 9 rate da L. 78.800 a partire da gennaio 2001.

10 RATE SENZA INTERESSI

Fotocamera reflex autofocus con obiettivo asferico 28-70 mm. f. 4, flash incorporato, esposizione automatica e manuale, regolazione dioptrica.

PENTAX MZ-S

Ritiro della Vostra fotocamera usata L. 150.000 (o acconto), 9 rate da L. 78.800 a partire da gennaio 2001.

Fotocamera reflex con il nuovissimo sistema di fuoco rapido, anche per sequenze sportive
Computer per la misurazione dell'esposizione con 30.000 diverse possibilità

NIKON F 100

Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 150.000 (o acconto), 9 rate da L. 310.900 a partire da gennaio 2001

10 RATE SENZA INTERESSI

Fotocamera reflex autofocus con obiettivo -80 mm. USM, flash incorporato, a fuoco comandato dall'occhio, esposizione programmata e manuale, tempi di scatto da 30 a 1/4000 sec., esposizione multipla

CANON EOS 50E
con obiettivo 28-80 mm V USM

Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 150.000 (o acconto), 9 rate da L. 149.800 a partire da gennaio 2001

SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO

ORARIO CONTINUATO
DAL MARTEDI AL SABATO 10
LUNEDI 15/19.30

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
Autoparcheggi ACI:
Via Roma - Piazza Carlo Felice
Piazza Bodoni - Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

Grande marvin
LA CITTA' DELLE FOTO

P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)
e negozi Marvin Photo Photo che aderiscono all'iniziativa
internet:www.marvin.it - email:m@rvin.to

PAGAFACILE
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carta di credito
- Carta Aura Marvin

ESTATE IN CITTA'

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

AL MUSEO DI STORIA NATURALE

Possiede una delle più ricche - se non la più ricca - collezione mineralogica del Piemonte il museo di storia naturale «Don Bosco», fondato da San Giovanni Bosco nel 1878. Ma non sono soltanto i 5 mila campioni di minerali a fare del museo di viale Thovez 37 (telefono 011.660.1066) una delle mète consigliabili per chi vuole scoprire gli «spazi espositivi» a Torino. In mostra anche interessanti strumenti scientifici del secolo XIX e XX e ricchissime collezioni zoologiche. L'orario di apertura: i giorni 9-17,30 e 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011/63 00621). Pomeriggi da sabato e festivi con entrata libera.

IMMAGINI DI SANTI ED EX VOTO

A Pinasca nel Pinerolese, nell'ex Cottolengo in Galliano Rodo 2, prosegue al 30 settembre una mostra di immaginette sacre, di ex voto, di Bibbie e messali che vanno dal XVII al XX secolo. S'intitola «Religiosità. Devozione, Parola, Arte e Lode» ed è organizzata dall'Associazione Culturale «Abitare le Valli». Ci sono anche immaginette con l'effige dei Santi di passaggio nell'area pinerolese, come ad esempio il Beato Amedeo IX di , proclamato patrono Chisone nel 1728. Stasera orario di visita prolungato sino ore 23

IN A MARTIGNY

Inseguendo l'Imperatore sul Gran San Bernardo

Da sconosciuto e poco amato generale della Rivoluzione ad Imperatore: la sfolgorante carriera di un genio militare di Napoleone Bonaparte s'i Italia, due secoli fa esatti. Il punto di partenza brillante vittoria sui campi di Marengo, in quel di Alessandria, metà giugno 1800: giorni di massacro l'esercito austriaco sull'orlo della e poi in fuga, sconfitto dal giovane se. Da lì comincia l'ascesa dell'astro napoleonico che in breve illuminerà con nuova luce chia Europa. Ed è luce intensa nonostante sconfitta finale e la morte a Sant'Elena esilio. Ed ogni occasione è buona per ricordare il magnifico condottiero, specialmente questa che segna una tappa fondamentale della leggenda napoleonica. Marengo è il titolo di fortunato saggio di Marco Gioannini e Giulio Massobrio, da poco si è chiusa Gam una bellissima mostra di disegni di Giuseppe Pietro Bagetti che illustrò le battaglie al seguito del condottiero.

E' in corso invece a Martigny una sorprendente e raffinata mostra dedicata al passaggio di Napoleone del Gran San Bernardo dove tra il materiale esposto ritroviamo alcune tavole su disegni del Bagetti ed un po' come trovarsi in casa. Anche perché Martigny sta appena oltre il confine e la si raggiunge per autostrada o buona strada in un paio d'ore. Coincide questa mostra con quella delle opere di Van Gogh sempre nell'ambito delle iniziative della Fondazione Gianadda e nel medesimo «territorio»: da un lato la meraviglia dei capolavori del tormentato artista, dalla parte opposta nella vecchia del dei Gianadda restaurato, la testimonianza della memorabile impresa napoleonica. Il passaggio del Gran Bernardo di 46 mila uomini, 7 mila cavalli, 50 cannoni, trecento carri costituisce un'impresa impressionante. Ed centinaia di incisioni, documenti, getti. Tra questi alcuni esemplari cannoni, le divise degli ufficiali, le mini. L'impresa si consuma, tra il passaggio del colle alpino e la battaglia di Marengo, in un mese e viene illustrata con dovizia di materiale tappa per tappa: ecco le truppe che passato il colle, attaccano Bard, entrano Aosta poi a Ivrea. Ogni capitolo è sottolineato da incisioni, dipinti tra cui spicca le interpretazioni del celebre Napoleone a cavallo di David. E c'è pure la spada condottiero restaurata di recente da Santo Maccarone laboratorio dell'Armeria Reale di Torino. Accanto sorveglia il ritratto in marmo del Console eseguito da Canova nel 1802. La mostra dura fino 22 ottobre (tutti giorni dalle 10 alle 18).

Rivivono gli antichi mestieri all'ombra dell'abbazia

ANTICHI MESTIERI. Oggi, lungo le vie di Novalesa è in programma la rassegna di antichi mestieri con artigiani impegnati nella rievocazione «in diretta» di lavori ormai desueti o in via di sparizione. Si vedranno all'opera gli "artigiani del pane", i maestri falegnami, Nei locali del Comune si potrà invece visitare la mostra di antiche foto allestita sino al 27 agosto. Orari: feriali 10-12 e 15-19; sabato e domenica 10-12,30 e 15-19,30. Da non dimenticare una visita alla celebre abbazia dei benedettini, visitabile oggi dalle 9 alle 11,30.

TREBBIATURA DEL GRANO. Il gruppo amici della borgata San Giovanni di Trana collaborazione con la Pro loco, organizzano per oggi, la tradizionale "Trebbiatura del grano" con macchine e attrezzature d'epoca. Dalle 9 nell'aia della borgata si svolgerà la battitura del grano con le "galarie" e la trebbiatura con le macchine di un tempo. Seguirà la macinatura del grano con l'impiego del mulino a pietra e cottura del pane con il forno a legna. Le fragranti pagnotte verranno poi offerte ai presenti.

FOTO D'EPOCA. Antiche foto protagoniste anche della mostra allestita alla Ca' del Meist a Ceresole Reale. Sono proposte alcune immagini tratte dagli album di famiglia delle famiglie ceresoline e dei frequentatori della alpina. Orario di apertura: 10-12.30; 16-19.

FESTA DEI CECI. Sagra dei ceci in onore di San Bernardo di Mentone e merenda nei prati, oggi in Valle Frascherina di Casalborgone, a lato della statale Chivasso-Asti. Alle 16,30 esibizione degli Asceri del Po; ore 18, distribuzione di un piatto di minestra di ceci mista a frattaglie; ore 21, via alle danze.

SAGRA DELLA PATATA. Prima edizione della "Sagra della Patata", nella frazione Mocchie di Condove. Questo il programma: ore 10 apertura mercatino dell'artigianato ed una mostra di pittura di Franco Rosa sul tema "Le borgate di Condove"; ore 11, s'inaugura la nuova sede del Museo Etnografico mentre dalle ore 12,30 prende il via la degustazione di patate, e salamini. Alle ore 18, premiazione del concorso la "Patata Più".

Una delle opere esposte a Martigny per il bicentenario del passaggio delle Alpi

Teatro

Per l'iniziativa «Estate al Borgo» alle 16,30 al Borgo Medievale del Valentino, in scena lo spettacolo di burattini dal titolo «Capitan Fracassa»

Giardini Sambuy

Nel gazebo di piazza Carlo Felice, ore 10.30 «Buongiorno in musica» con l'Associazione Oasi; ore 18,30 «Aperitivo in musica» con Giangi che condurrà alle ore 21,30 anche lo spazio di «Musica in giardino»

Incontri con il jazz

Alle 21,30 serata di musica jazz alla Terrazza sul fiume, in corso Moncalieri 18. Ai Murazzi, spazio The Beach Arcate 18-20-22, dalle 18 in poi «Jazz Session Dinner - Dall'aperitivo all'alba» concerti e jam session dal vivo con Zirilli e amici jazzisti

Serata latina

Al Parco Di Vittorio in corso Trapani alle 21,30, serata latina con salsa e merengue. Nel pomeriggio a cominciare dalle 16, si svolgono le mini-olimpiadi per bambini e ragazzi

Una festa occitana

A San Sicario Borgo

Musica e danze occitane stasera, dalle 20.30 a mezzanotte in compagnia del gruppo I Sonnambuli

Parco La Tesoriera

Ballo a palchetto in corso Francia 192, dalle 15.30. Alle 21 esibizione di tango argentino

Film

Stasera alle 22 all'Arena Metropolis in viale Bonaria 24, proiezione del film «La principessa Mononoke» di Miyazaki; alle 21.30 l'Arena Ruffini di corso Trapani propone l'anteprima del film «Scream 3» diretto da Craven. Sullo schermo dell'Arena nel Cortile San Filippo in via Maria Vittoria 7: alle ore 22, il film «Tutto su mia madre» di Almodovar mentre allo Studio Ritz di via Acqui 2 alle 16.30 e 22.30 c'è «Fine di una storia» di Jordan; alle 19.15 «L'uomo che sussurrava ai cavalli» di e con Robert Redford

L'attore Robert Redford

dell'uva

Degustazioni specialità gastronomiche e vini locali questo oggi ad Andrate dove, alle 17, si esibisce la Banda Musicale di Roppolo diretta da Gabriella Armellini Husca. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'Enoteca Regionale della Serra Castello di Roppolo

Classica

Questa alle ore 21 nella piazza della Chiesa Parrocchiale Chiaverano ottavo appuntamento del «3° Festival Musicale delle Vie Francigene Canavesane»: concerto finale del l'VIII Festival «Cello Mania» con la partecipazione dell'Orchestra di Giovani Violoncellisti Europei e del Checkpoint Jazz Quartet. Si ascolteranno brani Goltermann, Vivaldi, Rossini, Faure, Klengel oltre a musiche standard-jazz di Bolling e Piazzolla. In caso di maltempo il concerto si svolgerà al Centro Culturale Alberton di Cascinette

I RISTORANTI APERTI IN CITTA'

(AC) = aria condizionata; (DH) = domenica

ZONA CENTRO
Al 24, v. Montebello 24, t. 011 8122981 (AC);
Alla Buca di San Francesco, v. San Francesco da Paola 27, t. 011 812 59 50 (AC);
Al Primo Piano, via Po 20, t. 011 8172190;
Augusto, v. San Quintino 9bis, t. 011 5623173;
Biagini, v. San Tommaso 10, t. 011 517382;
Brek, piazza Carlo Felice 10, t. 011 534 556, (AC + DH);
Brek, v. Santa Teresa 23, t. 011 534 556;
Bruschetteria Pautasso, piazza Emanuele Filiberto 4, t. 011 4366706 (AC + DH);
Café Tabac Restaurant, Murazzi Po 3, t. 011 812 33 81, (DH);
Café Restaurant, v. Cottolengo 3, t. 011 43 ;
Caffè Platti, corso Vittorio 72, t. 011 506 90 56 (AC + DH);
Caffè San Carlo, p. San Carlo 156, t. 011 532586 (AC + DH);
Caffè Torino, p. S. Carlo 204, t. 011 545 118, (AC + DH);
Churrascaria, v. Gorio 9, t. 011 6697869 (AC);
Ciceràle, v. Palazzo Città 6, t. 011 5214097 (AC + DH);
Da Giuseppe, v. San Massimo 34, t. 011 8122090;
Da Ignazio, v. Rattazzi 1, t. 011 534 068;
Da Mauro, v. Maria Vittoria 21, t. 011 817 06-04;
Da Michele, piazza Vittorio 4, t. 011 888836;
De Gustendum, via Bligny 17, t. 011 4366676 (AC);
Down Town, v. San Agostino 23, t. 011 4362709 (AC + DH);
v. della Rocca 29, 011 8123276;
La Burla, via Lagrange 22, t. 011 548573 (AC);
La Magnolia, via Mercantini 6, t. 011 5628816 (AC);
Lullabay, via XX Settembre 6, t. 011 5211024;
Giglio, via San Domenico 4, t. 011 4365021;
Ginza (guapponese) c. Vittorio Emanuele 29, t. 011 669.8888;
Gran Carlo, via Magenta 2, t. 011 535359 (AC);
Il Ciclope, v. San Francesco da Paola 46, t. 011 812 6119, (AC, DH);
Il Lupo della Steppa, v. S. Domenico 2/D, t. 011 5217077;
Kashmir, v. Goiberti 4, t. 011 562.73 91;
La Bodeguita, v. Melchiorre Gioia 8, t. 011 538505;
La Campana, via XX Settembre 79, t. 011 5214011;
La Conca, via Assietta 4, tel. 011 539857 (AC);
La Filo, via Principe Amedeo 3, t. 011 530634 (DH);
La magnolia, via Mercantini 6, t. 011 5628816 (AC + DH);
La Nuova Fenice, corso San Martino 5, t. 011 539326 (AC);
La pergola rosa, via XX Settembre 18, t. 011 537.562 (AC);
La Stua, via Madama 46, tel. 011 88.45 76;
La Taverna dei Guitti, v. S. Dalmazzo 1 (AC);
L'uva, corso Vittorio Emanuele 119, t. 011 543 473, (AC);
Mare Chiaro, via San Francesco D'Assisi 21, t. 011 535757;
McDonald's, piazza Castello 59, t. 011 542 542, (AC);
McDonald's, piazza Statuto 16, t. 011 4361275, (AC + DH);
Nuovo Rodi, via Rodi 4, t. 011.5629928 (C + DH);
Pasthaima, via Volta 8, t. 011 54 58 96 (AC);
Pinlo, corso San Martino 10, t. 011 540384;
Ponte Dora, corso Vercelli 57/1, t. 011 2475976, (DH);
Punto a Capo, via Principe Amedeo 11, t. 011 8171210 (AC solo cena);
v. Parma 2, t. 011 543 578, (AC + DH);
Pasterito, corso Matteotti 3, t. 011 532 584, (AC + DH);
Porto di Savona, p. Vittorio 2, t. 011 817.35 00, (AC + DH);
Rendez-Vous, corso Vittorio 38, t. 011 887 666, (AC);
Sotto la Mole, via Montebello 9, t. 011 8179398 (AC);
Xie (guapponese), v. Parini 14, t. 011 542 540, (AC + DH);
Vecchia Europa-La smarrita, via Cesare Battisti 17, 011 81 21 961 (AC);

Du Chang, v. XX Settembre 62, t. 011 537.375, (AC);
La Pagoda, via Goito 2, t. 011 539897 (AC);
L'Amicizia, v. Arsenale 44, t. 011 517 61 94, (AC);
Mister Hu, v. Mercanti 16, t. 011 537 321, (AC + DH);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 521 40 60, (AC);
Shanghai, v. Porta Palatina 8, t. 011 436 84.72, (AC);
Thai, v. Secchi 4/c, t. 011 530 044, (AC).

SAN SALVARIO - VALENTINO
Chalet del Valentino, v. le Virgilio 25, t. 011 668.97.77,
Colacillo, via Saluzzo 13, t. 011 6505818;
I bassi fondi, corso Raffaello 0, t. 011 650 49 20;
I Conti di Saluzzo, via Saluzzo 36, t. 011 650 73 14, (AC);
Imbarco Perosino, v. le Virgilio 53, t. 011 657.362, (DH);
La Fiagrea, c. Massimo d'Azeglio 114, t. 011 696 74, (AC);
La Sacrestia, via Guicciardini 2, t. 011 6687357 (AC);
La Scaletta, v. Pietro Giuria 27, t. 011 655 763, (AC);
La Selvaggia, via Galliari 16, t. 011 6505218;
La Stadera, v. Pietro Giuria 35, t. 011 669.86 90 (solo cena), (DH);
La putrella, v. Saluzzo 17, t. 011 669 13 03, (AC);
L'Idrovolante, v. le Virgilio 105, t. 011 668 76 02,
Lo spiedo, v. Canova 40, t. 696 41 51, (AC);

CINESE
Kata Radja, corso Bramante 55, t. 011 696 34 61, (AC);
Porta di Drago, v. Nizza 100, t. 011 696 5400, (AC);
Porta Fortuna, via Ormea 101, t. 011 6692883 (AC + DH);
Qui Song, via Nizza 29, t. 011 6692443 (AC);
Take Away, v. Madama Cristina 12/d, t. 011 669 24 16, (AC);
Tiensin, corso Dante 62, t. 011 673 810 (AC)

CROCETTA - SAN SALVARIO
La specialità, v. Morosini 4, t. 011 546 368, (AC);
Marco Polo, v. Marco Polo 38, t. 011 500 096, (AC);
Nuova Parigi, c. Rosselli 83, t. 011 3184917;
Shri Ganesh, v. Pigafetta 14, t. 011 595 680, (AC);
Sorriso, v. San Secondo 41, t. 011 596 627,
Tre colonne, corso Rosselli 1, t. 011 318 52, (DH);
Tropicana, corso Mediterraneo 84, t. 591.210, (DH)
;
Drago e Felice, corso Rosselli 86, t. 011 593 191,
Grande Oriente, c. Mediterraneo 128, t. 011 596 170, (AC);
Kuo yi, via S. Massimo 4, t. 011 8173707 (AC + DH);
Macao, corso Turati 9, t. 011 568 38 98, (AC);
, v. Sacchi 4, t. 011 530 044, (AC)

SAN PAOLO
Antica Trattoria delle Langhe, via Rivalta 29, t. 011 385 40 54, (DH);
Cambusa, v. Valperga 2, t. 011 433 33 02 (solo cena, DH);
Club, v. Di Nanni 92, t. 011 447 68 66, (AC);
I Forchettoni, v. San Paolo 52, t. 011 385 51 53;
Il Personaggio 2, v. Caraglio 39, t. 011 385 60 03,
La Lambada, via Monginevro 29, t. 011 289 461;
La preferita, v. Palermo 39, t. 011 385 51 46, (AC + DH);
Madame Hardy, v. San Paolo 16, t. 011 38 75 26 (AC);
Pasterito, v. Frejus 12, t. 011 433 40 49, (AC);
Vida Loca, via Virle 9, t. 011 4130432

Bambù, corso Peschiera 167, t. 011 385 24 84, (AC);
Giardino fiorito, corso Racconigi 223, t. 011 385.29.12, (AC);
King Hua, corso Racconigi 30, t. 011 331 967, (AC);
La Rosa, via Vigone 30, t. 011 447 43 43, (DC);
Terra d'Oriente, v. Monginevro 194, t. 011 705 815, (DH);
Ying Chun, corso Trapani 139/d, t. 011 386 810, (AC)

CROCETTA - CIT TURIN - PIZZO STRADA
Al Grassi, v. Grassi 9, t. 011 434 54 30, (AC);
Al solito posto, v. Assarotti 53, t. 011 411.49 45;
Bon-bon, via Martorelli 43, tel. 011 20 52 155 (AC);
Capri, v. Adamello 43, t. 011 403 0219, (AC + DH);
D'Agostino, v. Pietro Cossa 79, t. 011 779 01 98;
Europa, v. Stefano 22, t. 011 386 095, (AC + DH);
I Bassotti, via Saffi 2, t. 011 4332213 (AC);
L'ancora, c. so Montegrappa 98, t. 011 743966 (AC);
Le Maschere, via Vandalino 16, t. 011 796723 (AC);
Linus, c. Luca della Robbia 24, t. 011 723 253, (AC + DH);
Miró, c. Monte Grappa 110, t. 011 771.00 31, (AC);
Nuova cubana, c. so Francia 145, t. 011 7496384;
Parigi, v. De Sanctis 88, t. 011 770 87 35;
Pasterito - Pizzarito, c. Trapani 16, t. 776 50 97, (AC);

CINESE
Chan Lan, v. Principi d'Acaja 35, t. 011 434 54 41, (AC);
Di Yang, c. so Brunelleschi 99, t. 011 705464 (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779 09 97, (AC);
Sette tesori, corso Francia 131, t. 011 741 24 68,
Zhang Yang, v. Principi d'Acaja 61, t. 011 447 64 22, (AC);
Xian, v. Bardonecchia 100, t. 011 771 44 49, (AC);
Yin Fa, corso Inghilterra 29, t. 011 447 29 52, (AC).

Ying Bin, corso Francia 456, t. 011 710 301, (AC)

LINGOTTO - S. DONATO - PARELLA
Al Talismano, strada Ghaccuse 1, t. 011 740 441, (AC + DH);
Au Lapin Agile, v. Ghemme 1/bis, t. 011 749 61 24, (AC + DH);
Brunch, via San Donato 27, t. 011 489290,
De Gigi, via Salbertrand 74, t. 011 7493616;
Da Salvatore, v. Bellardi, t. 011 710856;
Etrusco, v. Cibrario 52, t. 011 480 285, (AC);
Il Talismano, corso Svizzera 129, t. 011 740441, (AC + DH);
L'Osteria del Capricorno, v. Ceva t. 011 473 32 17,
Maramao, via San Donato 20, t. 011 484501;
Mauro, corso Monte Grappa 29, t. 011 758277
Sapor Divino, via Cibrario 36, t. 011 487812, (AC).

CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, t. 011 740 140, (AC);
Drago d'Oro, corso Umbria 20, t. 011 484 065, (AC);
Hua Li Du, v. San Donato 7, t. 011 487 717, (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779 0997, (AC);
Nuovo Drago, corso Umbria 20, t. 011 484065, (AC);
King-Cheng, v. Cibrario 21, t. 011 487 911,
Singapore, corso Regina 168, t. 011 487003

ROSSINI - VALDOCCO - VANCHIGLIA
Abat-Jour, corso Belgio 47, t. 011 888 093 (AC + DH);
ALBA, via Bava 2, t. 011 8171579;
Café à Huitres, via Modena 51, t. 011 247 58 81 (solo cena) (AC);
Catullo Clacci, via Bava 1, t. 011 8141121;
Crazy Bull, c. so Regina 27, t. 011 8154185 (AC);
Del Ventaglio, v. Vanchiglia 18, t. 011 8124258;
La corza, corso Regio Parco 39, t. 011 859 900, (AC + DH);
La Brace, via Napione 28, t. 011 836835, (DH);
L'Ausiliatrice, via Maria Ausiliatrice 43, t. 011 436 49 39 (AC);
La Due Isole, corso Regio Parco 261, t. 011 202852,
p. Repubblica 8, t. 011 436 67 06 (solo cena).
, v. Vanchiglia 18, t. 011 882.711, (AC);
O'Saraceno, corso XI Febbraio 6, t. 011 521 52 82, (AC);
Vecchia Europa, via Cigna 3, tel. 011 460 12 80, (AC + DH)

CINESE
Canton, corso Palermo 125, t. 011 237400,
Città d'Oro, c. Tortona 2, t. 011 812 65 30, (AC);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 - 521 4060, (AC)

BARRIERA DI MILANO - BARRIERA DI LANZO - REGIO PARCO - BARCA
Al Baccarolo, largo Damiano Chiesa 45, t. 011 273 30 79, (AC + DH);
Bater, corso Vercelli 226, t. 011 2467089,
Breakfast, via Borgo Dora 3, t. 011 4360208, (DH);
Ciclope, via Cuorgnè 112, t. 011 2622058;
Da Ivo, corso Novara 75, t. 011 852 806, (AC + DH);
Del Buongustaio, corso Taranto 14, t. 011 246 32 84 (AC);
Del Grillo, v. Cuneo 8, t. 011 852 167, (DH);
Falco Rosso, strada Settimo 30, t. 011 200 545, (AC);
Gigolo, v. Lanzo 5, t. 011 226 20 96;
Hosteria Sardegna, corso Vercelli 369, tel. 011 26 20 903;
Il dattero, v. Martorelli 5, t. 011 852 049, (DH);
Karaoke, v. Foligno 89, t. 011 212.025, (AC + DH);
Il Rifugio Del Mondo, via Stradella 134, t. 011 2163488, (AC);
L'Antica Napoli, c. G. Cesare 126, t. 011 852 084, (AC + DH);
La Bolaton, corso Vercelli 226, t. 011 2467089, (AC);
La Coccinella, v. Saorgio 85, t. 011 221.60 29, (AC + DH);
La Paella, v. Chaffant 45, t. 011 702.389, (AC);
, corso Vigevano 4, t. 011 2484814;
La Piazza, via Ibra 3, t. 0339-3027930;
Mazza, c. G. Cesare 53, t. 011 851 490, (DH);
Mc Donald's, c. G. Cesare 397, t. 011 25.22, (AC + DH);
Mille Perché, corso Toscana 95, t. 455.2700, (AC);
Monello, corso Potenza 100, t. 011 353 920, (DH);
Pasterito-Pizzarito, c. Vercelli 101, t. 011 248.89 22, (DH);
Vecchia Europa, corso Potenza 14, t. 011 771.12.15, (DH);
Vecchio Aratro, corso Potenza 167, t. 011 731.671;
Zetas, corso Vercelli 129, t. 011 205 3482, (AC + DH)

CINESE
Yang, strada Settimo 91, t. 011 2238238, (AC);
Felice, v. Lanzo 43, t. 011 2259851, (AC);
Il rifugio del mondo, v. Stradella 234, t. 011 216 34 88, (AC);
La Città del Cielo, via Brandizzo 2, t. 011 , ;
Mei Li Hua, largo Toscana 29, t. 011 216 17 35, (AC);
Mei Lin, corso Giulio Cesare 61, t. 011 850 472, (AC);
Pechino, via Lanzo 43, t. 011 2264760, (AC)

AL PILONE - VALLETTE - LINGOTTO
Accademia, corso Casale 278, t. 011 898.15 37, (AC + DH);
Antica pescheria Pautasso, strada del Campagnino 8, t. 011 6612 090 (solo cena, DH);
Bellavista, strada Comunale Santa Margherita 163, t. 011 819 51 28, (DH);
Birilli, strada Val San Martino 6, t. 011 819 05 67, (DH);
Buon Appetito, corso Casale 100, t. 011 8194574, (AC);
Cantine Risso, c. Casale 79, t. 011 819 55 31, (solo cena, DH);
Ca' Cavoret, strada al Ronchi 14, t. 011 661 28 48, (DH);
Colibrì, corso Moncalieri 502, t. 011 661 01 00, (AC + DH);
Con Calma, strada Cartman 39, t. 011 8980229,
Curto, corso Casale 89, t. 011 819 55 16, (DH);
Frà Gio, viale Thovez 60, t. 011 6602060 (AC + DH);
Fontana dei Francesi, v. Pecetto 123, t. 011 861 01 97, (DH);
Gatto Bianco, colle della Maddalena, t. 011 861 03,
Gli imbianchini, via Lanfranchi 26, t. 011 819 06 72 (DH);
Goffi, corso Casale 117, t. 011 819 06 19, (DH);
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, t. 011 657362, (DH);
Il Pappamondo, via Sebastida 21, t. 011 661424, (DH);
Il Pavia, v. le Thovez 60, t. 011 660 20 60, (AC + DH);
La Beccaccia, strada del Colle 14, t. 011 861 04 85, (AC + DH);
La Cloche, str. Traforo Pino 106, t. 011 899 42 13 (solo cena);
La Cricca Tonello 6, t. 011 8993267 (DH);
La Dentava, corso Casale 121, t. 011 8987508, (AC + DH);
La Griglia, strada al Ronchi 84, t. 011 661.29.20, (DH);
L'Amicizia, corso Casale 221, t. 011 08, (AC + DH);
La Taverna di Fra Flutch, v. Bava 32, t. 011 860 8224, (DH);
Locanda Mongreno, strada Mongreno 50, t. 898 04 17, (solo cena, DH);
Nuova Mongreno, str. Mongreno 50, t. 011 8980417, (DH);
Passaggio in India, corso Casale 73, t. 011 8194525, (DH);
Ponte Sassi, piazza Pasini 3, t. 011 898 03 71, (DH);
Passatempo, viale Thovez 6, t. (4604)61,
Pastarito, corso Moncalieri 302, t. 011 661 02 09, (DH);
Tramonti, corso Casale 209/A, t. 011 899 02 71, + DH);
Villa Sonia, v. Val Pattonera 138, t. 011 661 46 26, (AC + DH)

, corso Moncalieri 216, t. 011 661 33 75, (AC);
La Giunca, corso Moncalieri 29, t. 011 660 42 70, (AC);
La via della Seta, corso Casale 160, t. 011 819 05 57, (AC)

S - - LINGOTTO
Ali Gesto, via Vinovo 8, t. 011 6636045 (AC + DH);
Bella Bari, c. Unione Sovietica 413, t. 011 619 71 48, (AC + DH);
Città giardino, v. Guido Reni 171, t. 011 311 40 72, (DH);
Cleopatra, via Buenos Aires 108, t. 011 369107, (DH);
Corner House, corso Sebastopoli 230, t. 011 325686,
Entremetier, v. Nizza 216, t. 011 667 04 13, (DH);
Delfino Blu, c. Orbassano 277, t. 011 311.50 80, (AC + DH);
Dono del Cielo, via Boston 28, t. 011 351340, (AC + DH);
I gustissimi, c. so Cosenza 24, t. 011 ;
Il Quarifoglio, v. Servigliano 22, t. 011 35 26 20, (AC + DH);
La Capricciosa, v. Genova 13, t. 011 696 50 00, (AC);
La Lupa, v. Tepice 8, t. 011 695.33 55;
6, v. Genova 63, t. 011 664 71.01, (DH);
Paprica, via Plana 1, t. 011 8122133, (AC);
Vecchia Europa, v. Gorizia 144, t. 011 322 200, (AC)

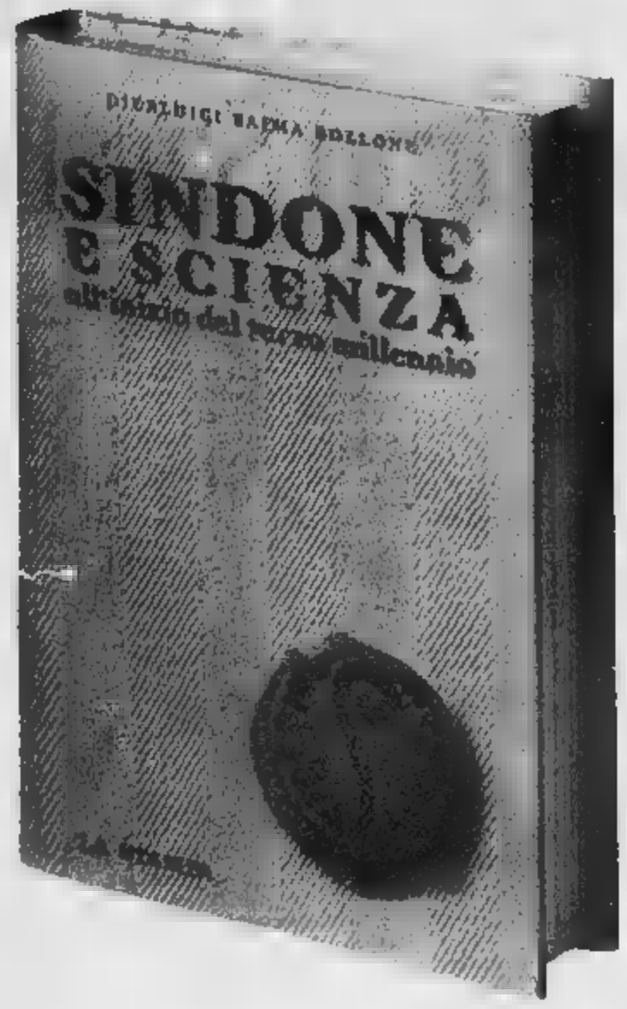
CINESE
Bao Jing, via Genova 106, t. 011 6863496, (AC);
Casa del Re, via Veglia, t. 011 323938 (AC + DH);
Fu Lu Hua, c. so Orbassano 352, t. 011 3110077 (AC);
Jour et Nuit, via Sarpi 69, t. 011 3179087, (AC + DH);
Jubin, via Gorizia 173, t. 011 3657.02;
La Primavera, c. Unione Sovietica 159, t. 011 319.42.84, (AC);
Ron Hua, via Genova 34, t. 011 6637789.

E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA"
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493,
oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

VACCINAZIONI
(anche per l'estero)
Ambulatori aperti:
Via Consolata 10, 8,30 - 15,00.
Corso 15, orario 8,30 - 13,15.
Corso Racconigi 96, orario 8,30 - 13,15
Il servizio vaccinale avviene tramite prenotazione:
011-5663090; 5663062; 5663056.

ORARI PULLMAN
PER L'ESTERO
Partenza da corso Inghilterra angolo corso Vittorio Emanuele II.
Per informazioni, tel. 011-538.967.
Torino - Barcellona.
Tutti i giorni tranne martedì.
Partenza ore 19,15 - arrivo ore 10,15 del giorno successivo.
Torino - Madrid.
Tutti i giorni tranne mercoledì.
Partenza ore 19,15 - arrivo ore 20 del giorno successivo.
Torino - Budapest.
Mercoledì e domenica.
Partenza ore 12 - ore 7 giorno successivo.
Torino - Bucarest
Venerdì.
Partenza ore 5,30 - ore 22 del giorno successivo.
Torino - Praga.
Venerdì.
Partenza ore 11,00 - arrivo ore 5,30 del giorno successivo.
Torino - Londra.
Lunedì, , sabato e domenica.
Partenza 21,15 - arrivo ore 16,30.
Torino - Parigi.
Tutti i giorni.
Partenza ore 21,15 - arrivo ore 8,30.

AEREI
Informazioni voli: 011.5676-361/2
Biglietteria. 011.5676373.
Televideo pagina 580-581 Rai3.
Internet. www.turin-airport.com
Bus navetta per aeroporto Caselle.
Partenza da Porta Nuova, in corso Vittorio Emanuele II angolo via Sacchi ore:
5,15 - 5,45 - 6,15 - 6,45 - 7,15 - 7,45 - 8,15 - 9,00 - 9,45 - 10,30 - 11,15 - 12,00 - 12,45 - 13,30 - 14,15 - 15,00 - 15,45 - 16,30 - 17,00 - 17,30 - 18,00 - 18,30 - 19,00 - 19,30 - 20,00 - 20,30 - 21,00 - 21,45 - 22,30.
Fermata a Porta Susa dopo 8 minuti.
Arrivo a caselle dopo 40 minuti.
Torino - Aeroporto Malpensa
Partenza autostazione Inghilterra 1
p. 7,00 a. 9,00 - p. 9,00 a. 11,00 - p. 18,30 a. 20,30.
Informazioni: 011- 538967; 011-4332525.
Voli nazionali (alcuni):
Torino - Alghero: Lun. merc. ven. p. 11,35 a. 13,05.
Sab. p. 9,40 a. 11,10. Dom. p. 8,00 a. 9,30.
Torino - Cagliari: tutti i giorni, p. 15 a. 16,15.
Torino - Catania: tutti i giorni,
p. 7,05 a. 8,45
p. 11,00 a. 14,00
p. 17,50 a. 19,35
Torino - Napoli: tutti i giorni,
p. 11,00 a. 12,20
p 14,15 a. 15,55
p. 18,40 a. 20,00
- Palermo: tutti i giorni,
p. 9,45 a. 11,20
p.15,00 a. 17,50
Torino - Roma: tutti i giorni,
p. 7,40 - 10,50 - 14,50 - 17 - 19,50 - 20,10 - 21,05
arrivo dopo 70 minuti.
Voli internazionali (alcuni).
Torino - Amsterdam: tutti i giorni,
p. 6,40 a. 8,30
p 11.00 a. 13,05
p. 16,15 a. 18,15
Torino - Francoforte: tutti i giorni,
p. 7,00 a. 8,35
p. 16,50 a. 18,05
p. 21,30 a. 22,45
Torino - Londra: tutti i giorni,
p. 11,05 a. 12,00
p. 21,25 a. 22,35
Torino - Parigi: tutti i giorni,
p. 7,05 a. 8,30
p. 10,35 a. 12,00
p. 12,00 a. 13,25
p. 16,15 a. 17,40
p. 18,35 a. 20,00
Torino - Zurigo: tutti i giorni,
p. 7,15 a. 8,10
p. 10,40 a. 11,35
p. 18,05 a. 19,05

Informazioni
Torino - Aosta 0125-739585
Torino - Piacenza 0141-94625
- Savona 019-713182
Torino - Milano 0119-183944
Traforo Frejus 012-285456090
Altre autostrade (IRI) 06-43632121

A
- Ragazzoni 5, tel 011-284626. : feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Chiusa venerdì. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600; festivo 10.200, ridotto 6.600
Franzoy - strada Antica di Collegno 221, tel. 011-723090. Orario: 12-19; 20-22. Chiusa lunedì. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600; festivo 10.200, Disponibile vasca per bambini
Gaidano - Modigliani 25, tel. 011-3096904. **Chiusa ad agosto.**
Lido Torino - via Villa Glori 21, tel. 011-6615210. Orario: feriale 12,30-19; festivo 10,30 - 18,30. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600; festivo 10.200, ridotto 6.600.
Lombardia - corso Lombardia 95, tel. 011.7380008. Orario: feriale 12-19; festivo 11-18. Chiusa merco-. Tariffe: 8.100, ridotto 6.600; festivo 10.200, ridotto 6.600.
Disponibile vasca per bambini. Previsti corsi di dalle 19,20 21,50 con iscrizioni in piscina.
- Tiziano 39, tel. 011-6635262. Chiusa ad agosto.
Pellerina - corso Appio Claudio 110, tel. 011-744036. Orario: feriale 11,30-21,00. Festivo 9,30-21,00. Tariffe feriale 8.100, ridotto 6.600; festivo 10.200, ridotto 6.600.
Olimpica - corso Sebastopoli 111, tel. 011-3186766. Oran tutti i giorni 12-18, lunedì, mercoledì e venerdì 19-21. Tariffe 11.000; rid .
Semplone - via Gottardo 10, tel. 011-2050256. Orario: 10-19. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600; festivo 10.200, ridotto 6.600. Disponibile vasca per bambini.
Sospello - via Sospello 118, Chiusa ad agosto.
Stadio - corso Galileo Ferraris 294, te. 011-367438. : martedì e sabato 10-12; mercoledì e venerdì anche 15-17. Domenica 11-18. Disponibile vasca per bambini.
Tariffe: feriale 8.100, ridotto ; festivo 10.200, ridotto 6.600.
Trecate - via Alessandri 31, tel. 011-721822. Orario feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Chiusa giovedì. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600; festivo 10.200, ridotto 6.600.
- privata "Anthares", tel. 011-9834808. : 10-19. Due vasche scoperte una bambini. Campo da beach volley. Tariffe: Feriali mila, 15 dopo le ore 14; ridotti 15, 12 mila dopo 14. Festivi, 22 mila, 18 mila dopo le 14; ridotti 18 mila, 15 dopo le 14.

LA MIA CITTÀ

«Il giardino è solo una promessa»

Protesta un gruppo lettori per ritardata realizzazione dei giardini di Borgo Rossini. «Dopo le promesse non sono seguiti i fatti. nei giardini, dovevano sistemati i giochi per i bambini ma non c'è ancora nulla. I bambini girano per il quartiere ma non hanno di che giocare. Giocano nella polvere, situazione davvero incredibile anche punto di vista igienico».

Bardonecchia. comunale coperta, Campo Smith, . Vasca 25 x 12,5 con solarium. Orario: 10,30 - 13,30; 15 - 20,30. Tariffe: 10 mila adulti, 7 mila ragazzi e 5 mila bambini.
sportivo privato **San Silvestro**, tel. 011-9470628. Vasca 20 x 10 e vasca per bambini 7 x 4. Orario: 9,30 - 18,30. Tariffe: 12 mila adulti, 9 mila ridotti.
Pinerolo - Circolo "Il portico Sam", Rivetti 30, tel. 0121-374355. Vasca scoperta 25 x 12,5, calcetto, beach-volley. Orario: 9 - 19.Tariffe: feriale 10 mila, festivo 20, da 5 a 10 anni metà prezzo e da 0 a 5 anni gratis.
Pino - Piscina privata **Moby Dick**, via Migliorotti 30, tel. 011-8111012. Più vasche nel verde. Orario: 10,30-19, 10-19. Tariffe: feriale 22 mila, festivo 25 mila
San - Parco Atlantis, via Pinerolo 60, tel. 0121-393179. Una olimpica e scivoli. Orario: 9,30 - 18,30. Tariffe: feriale 15 mila, festivo 23. Ridotti (fino a 12 anni), 12 e 17 mila.
Volpiano, piscina parrocchiale **S. Pietro e Paolo**, via Trento 101, . Piscina all'aperto olimpionica x . Orario: 15 - 19. Tariffe: adulti 8 mila, ridotti 5 e da 0 a 3 anni, gratis.

NEGOZI
Per conoscere gli indirizzi dei negozi di prima necessità aperti (alimentari), rivolgersi a **"Pronta estate"**, servizio Comune di Torino 800-019531. chiamata è gratuita. Il informa anche sulle attività estive, culturali e sulle emergenze.

TRAMVIA A DENTIERA
Sassi - Superga
Servizio sospeso per manutenzione il percorso è sostituito dal bus

ELETTRAUTO
Bachiorrini, via Paolo Veronese 334, tel. 0335-7566318. **Calmotto**, strada Traforo del Pino 2/b, tel. 011-8980926. **Fantini**, via Ormea 90b, tel. 011-6692520 (aperto 16-31). **Granri-**, Brandizzo 39, tel. . **Gullino**, largo Palermo 75 (aperto 21-31). **Maiorana**, via Val Lagarina 55, tel. 011-4032760 (aperto 21-31). **Migliasso**, corso Moncalieri , tel. 011-6614807 (aperto 16-31).

GOMMISTI
De Luiso, Monte 59, tel. 751607. **Tecnogomme**, Moncalieri 204, tel. 011-6614647.

Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Traiano 73; via Gorizia 133; via Bertholiet 10; corso Grosseto 165; via Fratelli Carle 5; via delle Orfane 25; corso Francia 177; corso Potenza 92; piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; via Monginevro 105; via Piffetti 31 bis; Maria 3; corso Casale 316.

DI NOTTE (19,30-9)
piazza Massaua 1; via Nizza 65.

011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

Rinnovo binari

L'Atm informa che dal 24 al 31 agosto scatterà la terza fase per il rinnovo dei binari in piazza Carducci. Questa volta, spiega in una nota l'azienda di trasporto pubblico torinese, saranno interessati all'intervento i binari all'incrocio di via Genova con corso Bramante. E' prevista infine una quarta e conclusiva fase di lavori che scatterà il 31 agosto per concludersi il 15 settembre, quando il cantiere Atm occuperà lato ovest piazza Carducci.

Informafamiglia

Scadono domani, lunedì 21 agosto, i termini per la presentazione delle domande per partecipare al bando di ammissione ai corsi di formazione professionale per operatrici di sportello «Informafamiglia» documentazione va inoltrata al Servizio formazione professionale della Provincia di Torino, Gaudenzio Ferrari 1, 10124 Torino oppure presso le sedi di Donneuropee Federcasalinghe Torino, in San Quintino 4, telefoni 011.5617253 o 5613953).

Domenica 20 agosto

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo in za sereno o poco nuvoloso con deboli piovaschi nella seconda parte della giornata in montagna. Visibilità buona. Temperatura stazionaria. Venti moderati o forti da Sud-Ovest in montagna, Sud-Est in pianura

IERI

TEMPERATURE IN C

MASSIMA	33,2
	20,5
UMIDITA' (ore 14)	57%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	86 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	30,9	MINIMA	20,1
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,8	9 agosto '54
MINIMA		30 agosto '86

UN ANNO FA

MASSIMA	25,9	MINIMA	19,5

Stazione rilevazione d'Aosta e d'Aosta

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 37 minuti, tramonta alle ore 20 e 27 minuti

LA LUNA: sorge alle ore 22 e 14 minuti, cala domani alle ore 12 e 56 minuti

- Primo quarto 7 agosto ore 3
- Luna piena 15 agosto ore 7
- Ultimo quarto 22 agosto ore 20
- Luna nuova 29 agosto ore 12

: si sta avvicinando al Sole alla velocità di quasi un grado al giorno
VENERE: ancora invisibile ad occhio nudo ma percepibile con un binocolo
MARTE: si trova nella parte centro orientale della costellazione del Cancro
GIOVE: è il pianeta più grande anche se ad occhio si vede come un punto luminoso
SATURNO: sorge in direzione Est Nord-Est 6 ore e 10 minuti prima del Sole
IL FENOMENO: il 20 agosto del 1975 venne lanciato il Viking 1, il primo oggetto costruito dall'uomo che si posò su Marte (20 1976) regione boreale denominata Chryse

RITROVI

BEVERLY HILLS Sentirà il salotto del lusso. 0161 935243 087103. Questa sera ore 21 orchestra Gianni Isaia. Cavaliam 15000 danze 10000 compreso consumazione. Per inf. 0347 7161473.

CHALET Tel. 011 6680777 ore 15 MARTEDÌ GALÀ ore 21.

CLUB 84 c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011 269 9560 ore 15.30 e 21 danza by Rocky Band & Vanuska.

OLI PARC 011.212275 Questa sera "LA TERRAZZA". Ore 21.15 RIDI a Gruppo.

GARDEN COTTAGES 660444 ti 15.21 è qui la festa? Carla Renzi. Dom h. 15.

KON-TIKI CLUB Via Montevecchio n. 20 Moncalieri (To) tel. 011.6808190. Ristorante pizzeria sala da ballo. Aperti, ampio ingresso libero. Balla con noi.

LE ROI GIARDINO ore 15.15 e 21 Nel cuore della Spezia. Serata Latino.

NIGHT CLUB MARACAIBO T. 011.19270.910 ext. Un mare di buona musica. Divani. Cabaltizzati. Dom. Disco. Musica dal vivo spettacoli, aperitivo che si serve servizio ristorante.

PATIO - INVIDIA ore 22.30 Tel. 011.4041.

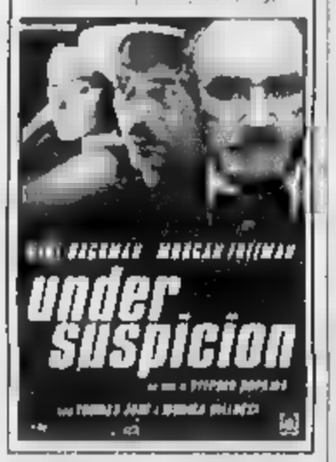
OGGI IN [redacted]

AMBROSIO & PARCO RUFFINI

ORARI:
AMBROSIO: 17,50 - 20,10 - 22,30
PARCO RUFFINI: Spettacolo unico h. 21,30

AMBROSIO

REPOSI



eliseo

Il sogno di vivere un sogno... diventò realtà

gmt
giovani musicisti di talento

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

adua

ACTOR'S STUDIO - AMBROSIO

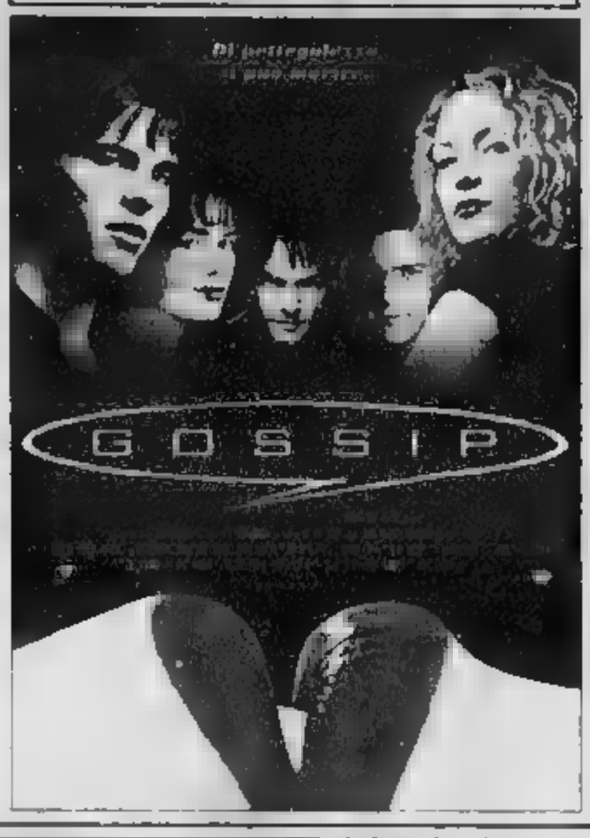
OLIMPIA

"Mr. Bean & Company"
Il divertimento è assicurato!!!

NAZIONALI

OLIMPIA

UN FILM DI CUI SPARLARE...



CHARLIE CHAPLIN 2

"E' un'occasione da cogliere... un film classico, limpido, intenso, semplice, davvero molto bello."
Lietta Tornabuoni - L'Espresso

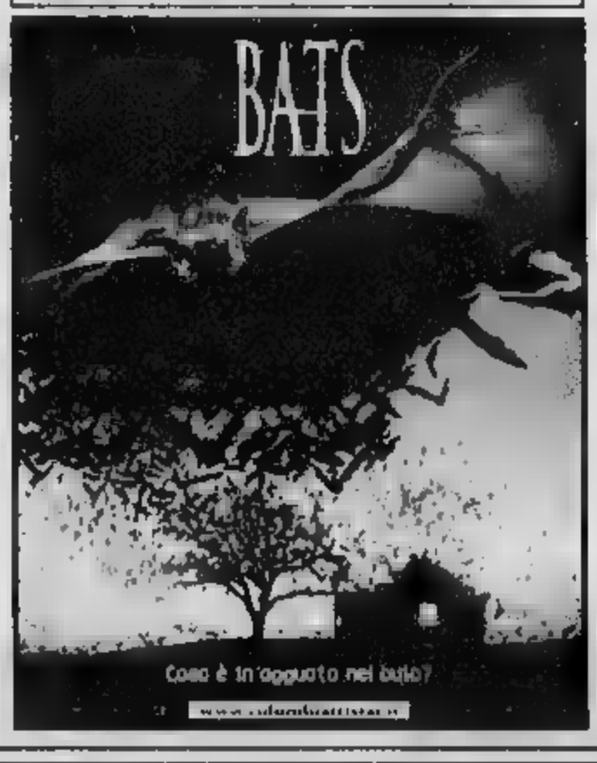
KING
2° MESE

icaic e wanda presentano un film di Fernando Pérez
la vita è un fischio
FESTIVAL DI ROTTERDAM 1999
Premio della Critica
FESTIVAL DI BERLINO 1999
Premio della CICAE

Pipistrelli intelligenti voraci all'attacco di paese del Texas.

eliseo

«Adesso i film horror hanno introiettato l'ironia» (LIETTA TORNABUONI-L'ESPRESSO)



REPOSI
MULTISALA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.45 Bac in prima pagina, 9.00 Un professore alle elementari, 11.20 Mister Belvedere, 12.00 Il segno di Zorro, Film; 13.30 Caleidoscopio; 14.30 Supermarket, 20.00 Caleidoscopio; 20.30 Rooster, Film, 22.10 Appuntamento con..., 1.30 Caleidoscopio

TELECUPOLE
7.30 Tg4, 9.00 Videomagia; 10.00 Macumba con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg4 7, 20.00 Prima di sera, 22.30 Tg4 7, 23.00 Spettacolo di varietà, 24.00 Auto della settimana, 1.00 Spettacolo di varietà, 3.00 Film

TELECITY
9.15 Telecity per voi, 14.00 Se dottari verità, mistero, 16.00 Amore proibito, Film; 18.00 Flirt, 19; 18.30 Telecity per voi, 19.00 Caleidoscopio, 19.45 Cartoni animati, 20.45 Butterfly, Film, 23.00 I delitti di New Orleans, Film

VIDEOGRUPPO
12.45 Prima pagina, 13.15 La cucina vegetariana, 14.15 Videogruppo per voi, 19.20 Arrivano gli orsi, 19.30 Super 80, 20.30 Quincy, 19, 22.30 Prima pagina, 23.00 Autoscopo, 0.30 Prima pagina

PRIMANTENNA
13.30 Tg Magazine Estate, 14.15 Tg Magazine estate, 15.30 Jenny la ranocchia, Cartoni, 17.30 Twister, Film, 19.30 Tg Magazine Estate, 20.00 Le auto della settimana, 21.00 Ragazze sotto chiave, Film, 22.30 Tg Magazine Estate, 22.45 Agromagazine, 23.15 Hard Text.

QUARTA RETE TV
7.45 Alfan d'oro, 13.00 La terra e il sole, 14.00 Alfan d'oro, 16.00 Le auto della settimana, 19.00 Alfan d'oro, 20.00 Lucia di Lammermour, operetta, 22.45 Il via Orlowski Show, 23.15 Dolce Notte

TELETIME
9.30 Spazio 20, 11.00 Il mercatino, 13.00 Auto oggi, 14.15 Napoli tre persone, 18.15 Auto oggi, 19.30 Spazio 20, 23.00 Cantomanzia, 1.00 Telefilme by night

QUINTA RETE
10.30 Mattinale, 11.30 Rassegna stampa, 12.00 Evening Shade, Telefilm, 12.30 Telefilm, 13.30 Classifica italiana, 15.30 Rassegna stampa, 16.00 Ragazzi Telefilm, 17.00 Musicalmente live, 17.30 Cartoni animati, 18.30 Il meraviglioso mondo della magia, Documentario, 19.00 Commedia, 20.00 Tg, 20.45 La polizia indaga, Film, 22.30 Tg, 23.00 Auto d'oggi, 23.30 Fatti al Cocchiello 1ª serie, Cabaret, 0.30 Guarda che luna

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.30 Tg Piemonte, a cura di P. Caramella, 19.30 Tg Piemonte, 23.15 Event, 23.30 Meteo, 23.35 Il processo a Gian Franco Ferré e Moschinoindustria diretta dagli studi di Bologna, 0.45 Millenium notte, 1.15 Miss Bikini

RETE CAMPANESE
9.00 La signora in rosa Telenovela Canche alle 13.00 e 20.00, 12.00 Documentario, 12.45 Canzone napoletane Canche alle 16.45, 19.00, 22.30, 14.00 Consigli per gli acquisti, 20.45 Il pericolo è il mio mestiere, 21.00 Tennis tavolo, 23.00 Le auto della settimana

SESTA RETE
9.00 Shopping in poltrona, 12.30 Grammatica, 13.00 Classifica italiana, 14.00 Shopping in poltrona, 15.30 Rassegna stampa, 15.35 Shopping in poltrona, 18.30 Crazy dance, 19.00 Cartoni animati, 20.00 Classifica italiana, 21.15 Musica e [illegible] 23.00 Auto d'oggi, 1.30 Stelle che si not

C.A.P.
11.00 Rubrica di agricoltura, 14.30 Replay del campionato, 20.30 Operette (2ª parte), 1.00 Sport interni

RETE 7
7.00 Tv, 12.45 Informa 7, 13.00 Telefilm, 14.00 Tv, 14.30 Film, 19.45 Informa 7, 20.40 Film, 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo, 23.30 Sexy angeli, 23.55 Film

TELESUBALPINA
11.00 Chiusura di Sat2000 sulla Giornata Mondiale, 12.00 Angelus, 12.30 Documentario, 14.00 Cartoni, 14.30 Chandler, Film, 17.00 Destinazione monaco, Film; 19.15 Rotobella, 19.30 Italia città d'arte, Doc., 20.00 Cartoni, 20.40 L'anello di fuoco, Film, 22.30 I fedeli amici dell'uomo, Doc.

TAU 9
12.00 Luoghi della spesa, Doc., 13.15 Rotobella, rotazione dell'Eufrate, 13.30 Documentario, 14.00 Tg locale, 18.15 Una medicina per la vita, 17.15 Time out, Tf., 18.15 Cartoni, 18.45 Sotto il campanile, 19.00 Il Vangelo della domenica, 19.15 Il regionale, 19.45 Tg 2000, 20.10 Furore, 20.35 Tg locale, 20.40 Film, 22.30 I fedeli amici dell'uomo, Doc., 23.00 Il regionale

TELESTUDIO
11.30 Stefania, Tf., 12.00 Classifica italiana, 13.00 Kim and Dog, Telefilm, 13.45 Cinema, 17.00 Rivediamoci insieme, 18.30 Grammatica, 19.00 Fast and fun, Telefilm, 19.30 Tg, 20.00 Cartone animato, 20.15 Musica e tag, 22.15 Tg, 22.30 Oroscopo, 23.00 Buona sera!

VIDEORORO
8.00 Cartoni animati Telefilm, 8.30 The Box, 10.05 Cartoni Rubriche, 13.00 The Box, 14.00 Polvere e quarzo Telefilm, 15.00 La grande valuta Telefilm, 15.30 The Box, 17.00 Tv, 19.30 La grande valuta Telefilm, 20.30 L'ultimo testimone, Film, 22.10 Telegiornale Meteo/Oroscopo, 22.40 Il mondo dell'occulto, 23.05 Telefilm, 23.30 Film sexy

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[redacted] MHz - [redacted] - AT 91.8 - AL 91.6 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7.8-9.10-11.12-13.14.15.16.17.18-19.20.21

30' Minuto 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Le vere Canzoni, 9.30 Tenda Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Rotocalco, 12.30 Città Storia e Arte, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamento, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport.

6-8 Abitudine Quotidiana, **6.25** Prima pagina, **6.40** Rassegna stampa, **6.50** Vicinato, **7.50** Polizia stradale, **8.05** Prima Pagina (Quarta pagina), **9-12** Musica e notizie, **9.30** Vicinato aeroporto, **10.10** Previsioni del tempo, **10.50** Vicinato Ferrovie, **12-15** Musica e notizie, **12.10** Temperature, **12.20** Dediche, **13.50** Vicinato Polizia Municipale, **14.20** Dediche, **15-18** Musica e notizie, **15.50** Vicinato Ferrovie, **16.50** Vicinato Polizia Municipale, **17.20** Dediche, **18-21** Abitudine

BK publikompass — Per la pubblicità su: LA [redacted]
10138 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011 668.52.11

AMBROSIO - IDEAL

REPOSI
MULTISALA

REPOSI
MULTISALA

due giardini

Tratto dalla commedia teatrale
" L'ATTESA" di REMO BINOSL

le trame

ALTA FEDELTÀ. Tratto dal best seller di Nick Hornby, la storia si svolge a Londra. In un negozio di dischi di sesto poco affidato e descrive la vicissitudini del proprietario. [Elena]

ACCORDI E DISACCORDI. La storia di un musicista geniale, e dell'America della jam session. Il tutto firmato da un Woody Allen in ottima forma. [Piemme]

ANATOMY. Horror thriller che si svolge in corsia e che ha come protagonista la brava Franka Potente («Lola corre»), qui nei panni di un'ambiziosa studentessa di medicina. [Erba]

BATS. Nella notte si sente il fruscio di un battito d'ali. E poi un altro ancora. E ancora altri. In un crescendo che lascia spazio alla paura. Sono pipistrelli... [Elisea Grande]

CANONE INVERNO. In una notte d'agosto del 1968 a Praga, Costanza conosce un violinista misterioso e, insieme a lui, attraverso la musica, ritrova se stessa. [Erba]

LA CENA DEI CRETINI. Pierre Brochard e i suoi amici si ritrovano ogni mercoledì a cena con il tacito accordo che ognuno di loro deve portare con sé un perfetto cretino... [illegible]

COSTI QUEL CHE COSTI. Ryan è un ragazzo carino e non gli manca nulla. A parte un po' di fiducia in sé[illegible]. Con una[illegible] dose di autostima, sarebbe perfetto. [illegible]

FINE DI UNA STORIA. Uno scrittore inglese si innamora della moglie [illegible] suo migliore amico e la storia che nasce [illegible] si svolge sullo sfondo della guerra e della [illegible]. [Claudio Ritz]

LA FORTEZZA: SEGREGATI NELLO SPAZIO. Chiuso in una prigione a 26 [illegible] di distanza dalla Terra, tenta una fuga impossibile. [Alice]

GIOVANI MUSICISTI DI TALENTO. La storia di un gruppo di amici e del loro [illegible] dall'adolescenza alla maturità. [Elisea Rossa]

IL GLADIATORE. Il colossal di Ridley Scott rende la gesta di un eroe generale, imbattibile gladiatore nell'antica Roma. Successo mondiale. [illegible]

GOSSIP. Tre studenti universitari devono fare un'indagine sui legami che si instaurano tra le notizie e il pettegolezzo. [illegible]

LA LETTERA. Drammatica storia d'amore che comincia da una lettera e segna un buon successo del cinema portoghese. [Chaplin]

MAYBE BABY. Lucy, agente teatrale, e Sam, autore di commedie televisive, sono una coppia felice. I due conducono un invidiabile ménage familiare e decidono solo una cosa: un figlio. E la provano tutte. [Actor's, Ambrosio, Ottavia]

MISSIONE IMPOSSIBILE 2. Ritorna l'agente speciale Ethan Hunt per combattere un pericoloso criminale entrato in possesso di un virus con cui conquistare il mondo. [Ambrosio, Ideal, Reposi]

OCEAN'S TRIBE. Dopo la fine del ficao si erano persi di vista. Adesso si rincontrano, dieci anni dopo, per soccorrere il loro amico Bob, malato di cancro. [Des Gardini]

PRIME E [illegible]. Una castinga [illegible] drammatica[illegible]. In quel momento [illegible] comincia a girare in un senso diverso, e sullo fresco (conoscete?) in un sogno. [Chaplin, Dante]

PHANTOMS. Una misteriosa epidemia si è abbattuta sulla cittadina di Snowfield, facendo scomparire 700 persone. I pochi sopravvissuti cercano di scoprire cosa c'è dietro. [Piemonte]

PALLOTTOLE CINESI. Siamo intorno al 1880. La Cina imperiale e il West più selvaggio si incontrano. [Nazionale]

PREFERISCO IL RUMORE DEL MARE. La storia di due ragazzi, uno torinese. Tutto catastrofe, che per una serie di circostanze si incontrano e portano i loro mondi a conflitto. [Ambrosio]

ROMEO DEVE MORIRE. Due produttori di «Matrix», una nuova versione cinematografica dell'opera di Shakespeare: due famiglie che si dividono il traffico del porto di Oakland. [Reposi]

ROSA E CORNELIA. L'amicizia tra due donne in pieno Settecento, una colta e aristocratica, l'altra povera e analfabeta. [Des Gardini]

SCREAM 3. Il terzo capitolo di una trilogia dell'horror, quando il Millenium Bug fa esplodere il panico. Anche questa volta, vi farà urlare di paura. [Ambrosio]

THE SHIELD. Al college il giovane Joshua entra a far parte di una società segreta: cinici e, purtroppo per lui, anche debiti primi o poi da saldare. [Reposi]

TESTIMONE INVOLONTARIO. Il sergente Dunn è accusato di aver ucciso un superiore. Condannato alla sedia elettrica, aspetta il giorno della sentenza. [Missio Bis]

UNDER SUSPICION. Due grandi attori americani, Morgan Freeman e Gene Hackman, alla ricerca di segreti e crimini inconfessabili. [Reposi]

L'UOMO CHE SUSSURRAVA AI CAVALLI. La proprietaria di un purosangue gravemente ferito scopre l'esistenza di un uomo capace di curare i cavalli con le parole. [Studio Ritz]

LA VITA È UN FIUME. In una Cuba in trasformazione, la dottoressa Bibi racconta la storia di tre persone alla ricerca della felicità. [Ideal]

ANTEPRIMA STASERA ALL'ARENA PARCO RUFFINI

Daniele Cavalla

Wes Craven torna a terrorizzare con «Scream 3»

«Il primo capitolo stabilisce le regole, il secondo le infrange ma nel terzo... dimenticatele!» è lo slogan con cui viene lanciato sul mercato italiano l'atteso «Scream 3», ultimo capitolo della saga cinematografica creata quattro anni fa da uno dei maestri americani del brivido qual è da considerarsi Wes Craven in anteprima questa sera alle 21,30 all'Arena Parco Ruffini. La scena in questo caso si sposta direttamente ad Hollywood e vede un produttore cinematografico intenzionato a portare sul grande schermo le vicende che hanno terrorizzato i sopravvissuti delle precedenti avventure. Il film da girare s'intitola «Stab 3, ritorno a Woodsboro», l'inizio delle riprese viene funestato dal primo di una serie di omicidi. La protagonista è sempre Neve Campbell, l'attrice canadese apprezzata di recente nella commedia «Appuntamento a [illegible]». L'affiancano Courtney Cox (la Monica [illegible] televisiva di successo «Friends») e il [illegible] David Arquette, Parker Posey («La [illegible] sì», «C'è posta per te»), Lance Henriksen (l'interprete principale della serie televisiva «Millenium» ideata dall'autore di «X-Files» Chris Carter), Liev Schreiber («Walking on the moon») e l'ex conduttrice di Mtv Jenny McCarthy. La sceneggiatura di questo «numero 3» non è firmata dal creatore della storia [illegible] Williamson ma dall'emergente Ehren Kruger, a cui si deve lo script dell'inquietante thriller «Arlington Road». Notevole l'affluenza del pubblico nelle sale americane (circa 100 milioni [illegible] dollari d'incasso), il film esce nei cinema italiani il 1° settembre. Ingresso, 12 mila lire.

All'Arena San Filippo, via [illegible]ria Vittoria 7c, è invece in cartellone questa sera uno dei film più premiati [illegible] stagione: «Tutto [illegible] mia madre», storia al femminile firmata dall'ex enfant prodige del cinema spagnolo Pedro Almodovar («Legami», «Donne sull'orlo di una crisi di nervi»). Unico spettacolo alle 22. I biglietti costano 6 mila lire, i lettori di TorinoSette pagano 5 mila presentando alla [illegible] il coupon pubblicato venerdì [illegible].

L'Arena Metropolis, infine, propone il lungometraggio a disegni animati di produzione giapponese «La principessa Mononoke». S'inizia alle 22, ingresso a [illegible] mila lire.

PRIME VISIONI

ACCADEMIA ●
via S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 76 07. Preferisco il rumore del mare, di M. Calopresti con S. Orlando, F. Sarcina. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. posti 12.000; rid. 9000

ACTION'S STRIKE ●
via Chivasso (alla Salaria 77/b, tel. 011 216 6764. Blonyba Baby, di B. Elton, con H. Lloyd, J. Richardson, E. Thompson, R. Attanasio. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000 ●●●

ADUA 200 ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Cassè quel che cassè di D. Hayes, con S. West, M. Schickel, J. Lynn e Kents. Ore 14.30; 16.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000

ADUA 400 ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. La fortezza: segregati nello spazio di D. Murphy, con C. Lambert, P. Gow. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000

ALPIDEA ●
piazza Solferino 2, tel. 011 562.36.00. RIPOSO

ARMANDO MULTISALA 1 ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Blonyba Baby di B. Elton, con H. Lloyd, J. Richardson, E. Thompson. Or. 18.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000 ●●●

ARMANDO MULTISALA 2 ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Missione Impossibile 2, di J. Woo, con Tom Cruise, V. Rhames, T. Newton. Or. 17.30; 20; 22.30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000 ●●●

ARMANDO MULTISALA 3 ●
c.so Vittorio 52, tel. 011 547.007. Anteprima Scream 3 di W. Craven con N. Campbell, C. Arquette. Or. 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000

ARLECCHINO ●
corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190 [illegible] PER LAVORI

CAPITOL ●
via [illegible] Calmasso 24, tel. 011 [illegible] CHIUSO PER FERIE

CENTRALE ●
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110. CHIUSO PER FERIE

[illegible] ●
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Paese a sorpresa di S. Soldini con L. Maglietta e B. Dante. Or. 15.30; 17.30; 20.10; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000 ●●●

C. CHAPLIN 2 ●
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0725. La bottega di Marcel De Olivera con Chiara Mastroianni, Pedro Abrahosa. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000 [illegible]

CIAK ●
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029 [illegible]

COLOSSEO ●
via Cremona 8, tel. 011 542.422. Paese a sorpresa di S. Soldini, con L. Maglietta e B. Casy. Or. 15.30; 17.30; 20.10; 22.30. Ingr. 12.000; rid. mar. ingr. 8000 ●●●

[illegible] - Sala Verdone ●
via Montebello 62, tel. 011 327.2814. Notte a Cerreto di G. Treves con S. Rocca, C. Mutti, A. Cisco. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

DUE GIARDINI - Sala Underground ●
Via Montebello 62, tel. 011 327.2214. Green Tube di W. Gaspr con B. Passmore, R. Cass. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000

ELISEO GRANDE ●
piazza Solferino, tel. 011 447.5241. Storia di L. Manuela, con L. Diamond Phillips e D. Meyer. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000

ELISEO BLU ●
piazza Solferino, tel. 011 447.5241. Testimone involontario di D. Glennaggie con K. Irby Wayans e J. Voight. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000

ELISEO ROSSO ●
piazza Solferino, tel. 011 447.5241. Giovani magnifici di Wasabi di J. Strickland, con B. Wagers, S. J. Shepard. Or. 16; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000

EMPIRE ●
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. CHIUSO PER LAVORI

ERBA 1 ●
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Amateur, regia di Stefan Ruzowitzky con Frankie Potente, Jürgen Furmann. Or. 16.30; 20; 22.30. Ingr. 12.000 ●●●

ERBA 2 ●
c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Comune sentimento di Ricky Tognazzi con G. Byrne, L. Williams, R. Tognazzi, A. Lucido. Or. 17; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000

ESEDRA ●
via Bucchi ang. via Roma, tel. 011 530.353. La casa del cretino, regia di F. Veber con T. Lhermitte. Or. 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 8000 ●●●

FARO ●
via Po 70, tel. 011 817.3023. CHIUSO PER FERIE

FIAMMA ●
c. Trapani 57, tel. 011 385.2057. CHIUSO PER FERIE

GREAT ●
corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Missione Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V. Rhames, T. Newton, D. Scott. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 8000 ●●●

GUNS ●
via Po 21, tel. 011 812.5498. La vita è un fischio di F. Piavoli con L. A. Garcia, I. Santos. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000

HDRA ●
Via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. Alla fedeltà di M. Waters con J. Cusack, T. Robbins, L. Bonet. Or. 15.30; 17.50; 20.10; [illegible] rid. 8000 ●●●

LUX ●
Gall. S. Federico, tel. 011 541.283. CHIUSO PER [illegible]

MASSIMO 1 ●
via Montebello 8, tel. 011 817.1043. CHIUSO PER [illegible]

MASSIMO 2 ●
via Montebello 8, tel. 011 817.1043. CHIUSO PER LAVORI

MERIDIANA 1 ●
via Perrone 7, tel. 011 812.4173. Pretobello, stasera di T. Day, J. Chan, D. Wilson, J. Connery. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. 12.000

MERIDIANA 2 ●
via Perrone 7, tel. 011 812.4173. Pretobello, di S. Chappelle, con P. O'Toole, R. McGowan, L. Schreiber. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. 12.000

OLIMPIA 1 ●
via Arsenale 31, telefono 011 532.448. Gossip di D. Guggenheim, con J. Marsden, M. Rawden, N. Hudson. Or. 16.15; 18.20; 20.25; 22.30. Ingr. 12.000

OLIMPIA 3 ●
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Blonyba Baby di B. Elton con H. Lloyd, J. Richardson, A. Lucido. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000

REPOSI 1 ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Il gladiatore, regia di Ridley Scott con Russel Crowe, Joaquin Phoenix, Connie Nielsen, Oliver Reed. Or. 16; 18.50; 22.20. Ingr. 12.000

REPOSI 2 ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Romeo deve morire, regia di Andrzej Bartkowiak con Jet Li, Aaliyah, Isaiah Washington, Russel Wong. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Ingr. 12.000 ●●●

REPOSI 3 ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Missione impossibile 2, di John Woo con [illegible] Cruise, V. Rhames, T. Newton. Or. 15; 17.20; 19.50; 22.30. Ingr. 12.000 ●●●

[illegible] ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Under suspicion, regia di S. Hopkins, con T. Jane, M. Bellucci, G. Hackman. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Ingr. 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT ●
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. [illegible] Stuvitz, regia di Rob Cohen con Joshua Jackson, Paul Walker. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. 12.000 ●●●

ROMANO ●
Galleria Subalpina, III, tel. 011 562.0145. Assenti ingiustificati di W. Allen, con Uma Thurman, K. La Paglia, S. Penn. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 17.000

STUDIO UNO ●
via Acqui 2, tel. 011 [illegible]. Fine di una storia. Or. 16.30; 22.30. L'uomo che sussurrava ai cavalli. Or. 19.15; [illegible] 7000; under 18 over 60 Sono Arace 5000 ●●●

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. CHIUSO PER FERIE. Riapertura 18 settembre

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. CHIUSO PER FERIE. Riapertura 18 settembre

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011 562.1789. CHIUSO PER FERIE

ARIELLI v. P. Sarp 11/LA, tel. 011 [illegible]. CHIUSURA ESTIVA

CORSO v. [illegible] 56, tel. 011 668.7668. CHIUSURA [illegible]

ESEDRA v. Bogot[illegible] 7474. CHIUSURA ESTIVA[illegible]. Lubitsch Ritrovamenti

LANTERN c. G. Cesare 80, tel. 011 284.134 [illegible] PER LAVORI

LAVAGNA MARIANA v. C. Marx[illegible] 104. NON PERVENUTO

MONTEBIANCO v. Brandizzo 65, tel. 011 284.028. CHIUSURA ESTIVA. La programmazione cinematografica riprenderà regolarmente nel mese di Settembre

MOLINETTO v. Saluzzo 12, tel. 011 522.4279. CHIUSURA ESTIVA

ARENA ALFA - METROPOLIS[illegible] C.so Casale 144, tel. 011[illegible] 819.2529 [illegible]

[illegible] - CENTRO SAN FILIPPO [illegible] 470.35.78. Tutto su mia madre di P. Almodovar[illegible]. Chilli Ore 22.

ARENA [illegible] v.le Bruno 24 - Tel. 011 535529. La Principessa Mononoke Ore 22 Ingr. 8000 under 18 - over 60 L. 5000

ARENA PARCO RUFFINI v.le Hugues. Anteprima Scream 3, di W. Craven con N. Campbell, P. Posey. Ore 21.30. Ingr. 12.000; rid. 9000

ALESSANDRIA via Sacchi 15. Tel. 011 [illegible]. Tutto tu[illegible] di Zoetrop con Roberto Milano. Apertura ore 14.30; ultima 22.30; da lunedì a venerdì intera L. 8000; ridotta L. 7000; serale L. 5000

ARGO PUBBLICAS corso P. Cossa 31, Tel. 011 464.621. Film erotico. Prima visione. Feriali apertura ore 10.30; ultima ore 22.30. Festivi apertura ore 14.30; ultima ore 22.30

BELLFIORE corso R. Margherita 108. Tel. 011 521.7385. Chiavati maschi per Angelica con Satan. Apertura ore 14.30; ultima ore 22.30

DANTE via P. Tommaso 3. Tel. 011 665.334. Oscenità per amici con Rita Cardinale. Apertura ore 14.30; ultima ore 22.30

ZETA BEST MOVIE via Cibrario 68. Telefono 011 749.2907. Mezza stagione e estivamo con Olivia Del Rio. Ap. 15; ult. 22

ALFIERI via Cavour 31, tel. 011 [illegible]. Ultima settimana. Ore 16.30 22.30 «L'uomo che sussurrava ai cavalli». Or. 19.15 [illegible] 7000; under 18 over 60 Sono Arace 5000

ALLEANZA via Saccarelli 15, tel. 011 [illegible]. Tutto tu[illegible] di Zoetrop con Roberto Milano. Apertura ore 14.30; ultima 22.30; da lunedì a venerdì intera L. 8000; ridotta L. 7000; serale L. 5000

ARGO PUBBLICAS corso P. Cossa 31, Tel. 011 464.621. Film erotico. Prima visione. Feriali apertura ore 10.30; ultima ore 22.30. Festivi apertura ore 14.30; ultima ore 22.30

BELLFIORE corso R. Margherita 108. Tel. 011 521.7385. Chiavati maschi per Angelica con Satan. Apertura ore 14.30; ultima ore 22.30

DANTE via P. Tommaso 3. Tel. 011 665.334. Oscenità per amici con Rita Cardinale. Apertura ore 14.30; ultima ore 22.30

ZETA BEST MOVIE via Cibrario 68. Telefono 011 749.2907. Mezza stagione e estivamo con Olivia Del Rio. Ap. 15; ult. 22

MERCURY via P. Tommaso 3. Tel. 011 650.5470. Rocco il vuole mia moglie & Extreme hard core con Rocco Siffredi. Ap. ore 14.30; ult. 22.30. Prossimi spettacoli da ven. venerdì pomeriggio e sera con Stars a sorpresa, attrazioni e novità.

QUBIA corso Regina Margherita 125. Tel. 011 436.2092. Stallieri in calore con Daniela. Ap. ore 15; ult. ore 22.30. Ingr. estivo L. 7000; rid. [illegible]

ROMA SUD via S. Donato 40. Tel. 011 467.765. Brucia senza tregua nella carrozza estiva con Angel Harry Reems. Ap. 15; ult. 22.30. Ingr. 7000

SPLEEN via [illegible] 170 [illegible]. 011 698.3617. Lucrezia la donna di Mandingo con Laura Borgia. Apertura ore 15; ultimo ore 22.30; da lunedì a venerdì. Ingr. 8000; rid. 7000; prezzo 5000

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515.75.11 [illegible]

CIRCOLO CULTURALE MICHELINO v. Vandalino 211 (Palazzo Lavoro). T. 011 86.45.711. Ore 21.30. Paolo Di Vittorio parla della sua[illegible]

IL MERCANTINO DELLA CASTALIA. Via P. Amedeo 6 b, Torino. Tel. tbc 011 544.545. Matsuri - Quinta edizione. Sarà preparato dall'Associazione degli uccelli di F. Alpi, in stretto collaborazione con l'associazione Chicoma (Argento). Per il bando [illegible] m011 544.545. E-mail [illegible]

[illegible], Via F. Aporti 27, Torino. Tel. tbc [illegible] «Abecedario: parole assonanze» dal 15 settembre a 15 ottobre 2000 sono aperte le iscrizioni al Laboratorio Teatrale della stagione 2000/2001 telefono 011 4368730 - 011 8193522

TEATRANZA ARTEMANIA. Alt. Arte via Pesaro 9 - Moncalieri. Progetto teatrale 2000/2001 «Ultime cose persone luoghi creazioni. Giovani mandanzione». Il disagio necessario progetto sul disagio giovanile con i giovani teatro classico. Piccole fiabe[illegible], nuovi spazi e permanente piano progetto sulla «conquista» dei luoghi per un Piccolo Altro Teatro. Telefono 011 645 740

TEATRO BAMBINI. Via Don Orione 5, tel. 011 338.648. Stagione 2000/2001 di Teatro della differenza. Sono aperte le iscrizioni per il laboratorio Teatrale Stagione E. Inoltre disponibile il bando di concorso per Prove d'attore. Concorso nazionale per giovani attori. Inf. 011 338688 - 0122 850497. E-mail [illegible]

ALLEGRO via Cumiana 5, tel. 011 [illegible]. Fino a sabato ore 15 Ultimo spettacolo. Ore 16.30 22.30 «L'uomo che sussurrava ai cavalli». Or. 19.15 [illegible] 7000; under 18 over 60 Sono Arace 5000

ALPI via Cumiana 5, tel. 011 [illegible]. Fino a sabato ore 15 Ultimo spettacolo. Ore 16.30 22.30 «L'uomo che sussurrava ai cavalli». Or. 19.15 [illegible] 7000; under 18 over 60 Sono Arace 5000

ARCADIA via Cumiana 5, tel. 011 [illegible]. Fino a sabato ore 15 Ultimo spettacolo. Ore 16.30 22.30 «L'uomo che sussurrava ai cavalli». Or. 19.15 [illegible] 7000; under 18 over 60 Sono Arace 5000

ARIOSTO via Cumiana 5, tel. 011 [illegible]. Fino a sabato ore 15 Ultimo spettacolo. Ore 16.30 22.30 «L'uomo che sussurrava ai cavalli». Or. 19.15 [illegible] 7000; under 18 over 60 Sono Arace 5000

ARLECCHINO via Cumiana 5, tel. 011 [illegible]. Fino a sabato ore 15 Ultimo spettacolo. Ore 16.30 22.30 «L'uomo che sussurrava ai cavalli». Or. 19.15 [illegible] 7000; under 18 over 60 Sono Arace 5000

ARMONIA via Cumiana 5, tel. 011 [illegible]. Fino a sabato ore 15 Ultimo spettacolo. Ore 16.30 22.30 «L'uomo che sussurrava ai cavalli». Or. 19.15 [illegible] 7000; under 18 over 60 Sono Arace 5000

ASTRA via Cumiana 5, tel. 011 [illegible]. Fino a sabato ore 15 Ultimo spettacolo. Ore 16.30 22.30 «L'uomo che sussurrava ai cavalli». Or. 19.15 [illegible] 7000; under 18 over 60 Sono Arace 5000

ATLANTIDE via Cumiana 5, tel. 011 [illegible]. Fino a sabato ore 15 Ultimo spettacolo. Ore 16.30 22.30 «L'uomo che sussurrava ai cavalli». Or. 19.15 [illegible] 7000; under 18 over 60 Sono Arace 5000

AUDITORIUM via Cumiana 5, tel. 011 [illegible]. Fino a sabato ore 15 Ultimo spettacolo. Ore 16.30 22.30 «L'uomo che sussurrava ai cavalli». Or. 19.15 [illegible] 7000; under 18 over 60 Sono Arace 5000

AURORA via Cumiana 5, tel. 011 [illegible]. Fino a sabato ore 15 Ultimo spettacolo. Ore 16.30 22.30 «L'uomo che sussurrava ai cavalli». Or. 19.15 [illegible] 7000; under 18 over 60 Sono Arace 5000

BALDUINA via Cumiana 5, tel. 011 [illegible]. Fino a sabato ore 15 Ultimo spettacolo. Ore 16.30 22.30 «L'uomo che sussurrava ai cavalli». Or. 19.15 [illegible] 7000; under 18 over 60 Sono Arace 5000

BELLARIA via Cumiana 5, tel. 011 [illegible]. Fino a sabato ore 15 Ultimo spettacolo. Ore 16.30 22.30 «L'uomo che sussurrava ai cavalli». Or. 19.15 [illegible] 7000; under 18 over 60 Sono Arace 5000

BELLINI via Cumiana 5, tel. 011 [illegible]. Fino a sabato ore 15 Ultimo spettacolo. Ore 16.30 22.30 «L'uomo che sussurrava ai cavalli». Or. 19.15 [illegible] 7000; under 18 over 60 Sono Arace 5000

BERNINI via Cumiana 5, tel. 011 [illegible]. Fino a sabato ore 15 Ultimo spettacolo. Ore 16.30 22.30 «L'uomo che sussurrava ai cavalli». Or. 19.15 [illegible] 7000; under 18 over 60 Sono Arace 5000

BOLOGNA via Cumiana 5, tel. 011 [illegible]. Fino a sabato ore 15 Ultimo spettacolo. Ore 16.30 22.30 «L'uomo che sussurrava ai cavalli». Or. 19.15 [illegible] 7000; under 18 over 60 Sono Arace 5000

BORGO via Cumiana 5, tel. 011 [illegible]. Fino a sabato ore 15 Ultimo spettacolo. Ore 16.30 22.30 «L'uomo che sussurrava ai cavalli». Or. 19.15 [illegible] 7000; under 18 over 60 Sono Arace 5000

BRAMANTE via Cumiana 5, tel. 011 [illegible]. Fino a sabato ore 15 Ultimo spettacolo. Ore 16.30 22.30 «L'uomo che sussurrava ai cavalli». Or. 19.15 [illegible] 7000; under 18 over 60 Sono Arace 5000

BRERA via Cumiana 5, tel. 011 [illegible]. Fino a sabato ore 15 Ultimo spettacolo. Ore 16.30 22.30 «L'uomo che sussurrava ai cavalli». Or. 19.15 [illegible] 7000; under 18 over 60 Sono Arace 5000

BRISTOL via Cumiana 5, tel. 011 [illegible]. Fino a sabato ore 15 Ultimo spettacolo. Ore 16.30 22.30 «L'uomo che sussurrava ai cavalli». Or. 19.15 [illegible] 7000; under 18 over 60 Sono Arace 5000

BROADWAY via Cumiana 5, tel. 011 [illegible]. Fino a sabato ore 15 Ultimo spettacolo. Ore 16.30 22.30 «L'uomo che sussurrava ai cavalli». Or. 19.15 [illegible] 7000; under 18 over 60 Sono Arace 5000

BRUNELLESCHI via Cumiana 5, tel. 011 [illegible]. Fino a sabato ore 15 Ultimo spettacolo. Ore 16.30 22.30 «L'uomo che sussurrava ai cavalli». Or. 19.15 [illegible] 7000; under 18 over 60 Sono Arace 5000

BUENOS AIRES via Cumiana 5, tel. 011 [illegible]. Fino a sabato ore 15 Ultimo spettacolo. Ore 16.30 22.30 «L'uomo che sussurrava ai cavalli». Or. 19.15 [illegible] 7000; under 18 over 60 Sono Arace 5000

CAIRO via Cumiana 5, tel. 011 [illegible]. Fino a sabato ore 15 Ultimo spettacolo. Ore 16.30 22.30 «L'uomo che sussurrava ai cavalli». Or. 19.15 [illegible] 7000; under 18 over 60 Sono Arace 5000

CALIFORNIA via Cumiana 5, tel. 011 [illegible]. Fino a sabato ore 15 Ultimo spettacolo. Ore 16.30 22.30 «L'uomo che sussurrava ai cavalli». Or. 19.15 [illegible] 7000; under 18 over 60 Sono Arace 5000

CAMPIELLO via Cumiana 5, tel. 011 [illegible]. Fino a sabato ore 15 Ultimo spettacolo. Ore 16.30 22.30 «L'uomo che sussurrava ai cavalli». Or. 19.15 [illegible] 7000; under 18 over 60 Sono Arace 5000

CANADA via Cumiana 5, tel. 011 [illegible]. Fino a sabato ore 15 Ultimo spettacolo. Ore 16.30 22.30 «L'uomo che sussurrava ai cavalli». Or. 19.15 [illegible] 7000; under 18 over 60 Sono Arace 5000

CANOVA via Cumiana 5, tel. 011 [illegible]. Fino a sabato ore 15 Ultimo spettacolo. Ore 16.30 22.30 «L'uomo che sussurrava ai cavalli». Or. 19.15 [illegible] 7000; under 18 over 60 Sono Arace 5000

CAPITOL via Cumiana 5, tel. 011 [illegible]. Fino a sabato ore 15 Ultimo spettacolo. Ore 16.30 22.30 «L'uomo che sussurrava ai cavalli». Or. 19.15 [illegible] 7000; under 18 over 60 Sono Arace 5000

CARIGNANO via Cumiana 5, tel. 011 [illegible]. Fino a sabato ore 15 Ultimo spettacolo. Ore 16.30 22.30 «L'uomo che sussurrava ai cavalli». Or. 19.15 [illegible] 7000; under 18 over 60 Sono Arace 5000

CARLINA via Cumiana 5, tel. 011 [illegible]. Fino a sabato ore 15 Ultimo spettacolo. Ore 16.30 22.30 «L'uomo che sussurrava ai cavalli». Or. 19.15 [illegible] 7000; under 18 over 60 Sono Arace 5000

CARLO ALBERTO via Cumiana 5, tel. 011 [illegible]. Fino a sabato ore 15 Ultimo spettacolo. Ore 16.30 22.30 «L'uomo che sussurrava ai cavalli». Or. 19.15 [illegible] 7000; under 18 over 60 Sono Arace 5000

CARLO FELICE via Cumiana 5, tel. 011 [illegible]. Fino a sabato ore 15 Ultimo spettacolo. Ore 16.30 22.30 «L'uomo che sussurrava ai cavalli». Or. 19.15 [illegible] 7000; under 18 over 60 Sono Arace 5000

CARLO MAGNO via Cumiana 5, tel. 011 [illegible]. Fino a sabato ore 15 Ultimo spettacolo. Ore 16.30 22.30 «L'uomo che sussurrava ai cavalli». Or. 19.15 [illegible] 7000; under 18 over 60 Sono Arace 5000

**CARLO MARIA

gli italiani hanno tu le FORTUNE.
ANCHE quello di GIOCARE per l'Arte
La GALLERIA DEGLI UFFIZI è dei numerosi musei che sono stati saranno ampliati Ministero per i Beni le Attività Culturali grazie fondi provenienti dal gioco del Lotto, che ogni anno contribuiscono con 300 miliardi a progetti di conservazione e restauro. Così gli italiani, che vivono nel paese più al mondo di storia, cultura, hanno anche la fortuna, grazie al Lotto, di partecipare al restauro capolavori che rendono l'Italia così
GIOCO DEL
LOTTO
www.giocodellotto.com
In collaborazione con
Ministero delle Finanze
Monopoli di Stato
Ministero per i Beni e le Attività Culturali

E IL CALO DI TENSIONE NELLA LOTTA ALLE COSCHE

«LA [illegible] PALERMO»

E' vero che le indagini incontrano più difficoltà: «Mi chiedo [illegible] siamo di fronte a una stanchezza "fisiologica" della società civile. Oppure se stiamo assistendo a [illegible] protesta silenziosa per le aspettative deluse sui cambiamenti annunciati e [illegible] realizzati su lavoro e occupazione». Che cosa può generare la sfiducia nella lotta alla mafia? «Il riemergere di contiguità interessate che durante il periodo dell'emergenza erano state represse o tenute nascoste»; «i tentativi di delegittimazione [illegible] magistratura e dei pentiti» e «il «trionfalismo esasperato per le molte assoluzioni di imputati eccellenti».

DOPO LE STRAGI

«Molti di quelli che nel '92 si mobilitarono sull'onda dello sdegno per le stragi, oggi si sentono traditi dalle promesse non mantenute e avviliti dal dover trarre i mezzi di sopravvivenza [illegible] precariato o, peggio, dalla fiorente economia [illegible] immersa». Oggi il silenzio di Cosa Nostra non deve ingannare, e questa la sua strategia: «Ha sempre operato non come Stato autonomo ma come una delle facce dello Stato legale. Anche quando Cosa Nostra ha scelto la violenza politico-terroristica - le stragi del '92 e del '93 - ha lasciato tracce di contatti o quantomeno di coincidenze di interessi con "entità" esterne a essa»

I giudici antimafia: giusto l'allarme di Grasso

Vigna: una stagione è finita. I pm: noi, prime vittime della giustizia

Lirio Abbate
PALERMO

La lotta alla mafia prosegue senza il consenso della gente. Lo sottolineano i magistrati impegnati in prima linea [illegible] la criminalità organizzata. Accogliendo l'allarme lanciato ieri dal procuratore di Palermo Pietro Grasso, in una intervista a *La Stampa*, è emerso l'isolamento in cui lavorano i pm della Direzione distrettuale Antimafia. Si sentono abbandonati da tutti, anche da quelli che dopo le stragi del '92 promisero il loro sostegno e il loro impegno. A distanza di otto anni non si vuole più sentir parlare di mafia. Le assoluzioni, le archiviazioni di importanti inchieste, e il mancato arresto [illegible] pericolosi latitanti come Bernardo Provenzano, ritenuto il capo di [illegible] Nostra, ha sminuito quella componente emotiva che dopo la morte dei giudici Falcone e Borsellino ha permesso di ottenere grandi successi nella lotta alle cosche mafiose.

[illegible] condividere l'allarme lanciato da Pietro Grasso è Piero Luigi Vigna, procuratore nazionale Antimafia. «I lenzuoli bianchi di Palermo - dice Vigna -, quelli dell'estate del '92, si sono afflosciati. Lo notiamo anche [illegible] media». Il procuratore punta il dito sugli organi di informazione dai quali, «a parte una mancanza di analisi sul fenomeno, vengono passati sotto silenzio importanti processi di mafia, come quello celebrato ad esempio a Trapani che si è concluso con 33 ergastoli ai boss».

Sull'indifferenza che circonda i magistrati si sofferma Sergio Lari, procuratore aggiunto a Palermo. «Grasso - dice Lari - ha espresso il punto di vista dell'intero ufficio sulla lotta alla mafia». Poi aggiunge: «E' venuto meno il [illegible] sociale che nel periodo delle stragi del '92 ha caratterizzato la magistratura su questo fronte», ed ancora, «si è assistito anche a un mutamento dell'impianto legislativo». Secondo il braccio destro di Grasso «gli strumenti normativi negli anni si sono andati assottigliando. Così, invece di vedere potenziati gli strumenti, alcuni [illegible] stati indeboliti». «Non riusciamo più a portare a termine un processo - prosegue -. Oggi portare avanti un'indagine in tempi ragionevoli sta diventando un incubo. E poi ci sono pure difficoltà sul versante della repressione. Il raggiungimen[illegible] della verità, in questo modo, è sempre più difficile».

Il suo pensiero vola all'autostrada di Capaci e in via D'Amelio, e poi sussurra: «Non mi auguro però che per fare ritornare il consenso sociale alla lotta dei magistrati alla mafia ci debba essere un morto eccellente». Cosa Nostra però da quelle due stragi ha imparato la lezione, e gli omicidi importanti si guarda bene dall'eseguirli, continuando ugualmente a controllare il territorio e ad espandersi in ambienti al di sopra di ogni sospetto. L'attenzione è [illegible]tata verso gli appalti pubblici. «Le cosche mafiose - spiega Lari - potrebbero cercare di mettere le mani sui fondi miliardari di "Agenda 2000", finanziamenti che sono previsti per la Sicilia nei prossimi anni dall'Unione Europea. E' una torta cui la mafia soltanto difficilmente rinuncerà e noi dobbiamo impedire con tutte le forze che ciò avvenga».

Chi parla di momentaneo scoraggiamento è Gabriele Chelazzi, sostituto della Direzione nazionale Antimafia, che coordina le indagini delle Procure siciliane. «E' [illegible] fatto fisiologico - dice - siamo nella normalità». La magistratura non si arrende, il sostegno morale può venir meno, ma noi andiamo avanti».

C'è chi se la prende anche con quei pubblici ministeri che hanno deciso di abbandonare nei mesi scorsi la procura [illegible] di Palermo e chiedere il trasferimento [illegible] altre sedi italiane. Il monito arriva dal procuratore aggiunto di Palermo Paolo Giudici il quale afferma: «Nell'ultimo anno abbiamo assistito a un vero e proprio esodo di magistrati di questa Procura. Un fenomeno del genere in passato non si sarebbe mai verificato. Invece oggi dobbiamo assistere impotenti a questi continui trasferimenti».

«Noi siamo le prime vittime della giustizia - prosegue Giudici - ecco perché non c'è più la lotta alla mafia. Non possiamo intervenire come vogliamo, ci sono delle normative che non lo permettono e finché la situazione sarà così non può che peggiorare. Grasso ha proprio ragione».

[illegible] CL OGGI IL VIA A RIMINI

RIMINI. Si apre oggi la 21ª edizione del Meeting dell'Amicizia di Rimini. Oltre 900 volontari hanno allestito gli stand alla Fiera di Rimini, la cittadella che ospita la kermesse; durante la settimana addirittura 2153 quelli che si alterneranno per mandare avanti la gigantesca macchina organizzativa che si presenta con le cifre di un'azienda: il bilancio di previsione è di 6,4 miliardi, coperti da sponsorizzazioni, pubblicità, introiti commerciali e di ristorazione, contributi di enti pubblici. Il direttore Sandro Ricci, ringraziando la Repubblica [illegible] San Marino, la Provincia di Rimini, la Fondazione Carisbo e la Regione, ha rimproverato i ministeri competenti «i [illegible] contributi anche quest'anno non sono ancora arrivati». Molti dei giovani volontari vengono dall'Europa e anche dalla Russia, dal Kenya, dall'Uganda e dal Paraguay: il gruppo straniero più numeroso è quello degli spagnoli (140), impegnati in particolare nella ristorazione. Il programma prevede 116 incontri, 25 spettacoli, 17 mostre, 7 manifestazioni sportive.

(Ansa)

Piero Grasso, Procuratore della Repubblica di Palermo

DALLA PRIMA PAGINA

LO STILE POST-COMUNISTA

Barbara Spinelli

autarchico del nazionalismo postcomunista. Il capo dello Stato è rimasto sette giorni nella cittadina di Soci, sul Mar Nero, in villeggiatura, e solo venerdì sera - colto di sorpresa dalla rabbia dei concittadini - è rientrato a Mosca. Il sospetto non lo ha sfiorato che la decisione fosse sbagliata, oltre che inumana verso il proprio popolo. Per quattro giorni è restato zitto, rintanato nel suo nascondiglio balneare, e chissà, forse ha supposto che facendo il morto nessuno lo avrebbe chiamato a rendere conti. Tutte le immagini che aveva dato di sé, tutte le illusioni che aveva suscitato in patria come in Occidente, si sono infrante in due giorni: nell'ora decisiva, il Presidente si è comportato come un piccolo funzionario della polizia politica, addestrato dal Kgb alle canagliate, all'omertà, e alla pusillanimità. Pare fosse questo, secondo un giornale tedesco dell'epoca, il primo ordine dato da Mosca ai militari e funzionari russi di stanza in Germania Est, la notte che cadde il Muro: «Chiudetevi nelle caserme, ritiratevi in voi stessi, e trasformatevi in ghiaccio». Tra questi funzionari c'era anche Putin, agente del Kgb a Berlino Est. Le regole di condotta civile le aveva apprese lì: nel sistema di dominio comunista, e nel Kgb. E' uno stile al quale [illegible] istintivamente, di fronte ai pericoli e ai drammi.

Il disprezzo della vita è stato il filo conduttore dell'esperienza dei comunisti: disprezzo della vita propria se necessario, di quella altrui se conveniente. E' stata la sua vocazione più forte, ha plasmato l'indole di militanti, commissari politici, capi di nazioni. Ha sradicato dalle coscienze il rispetto della persona, della sua stessa esistenza. Gli uccisi nei Gulag, i tanti comunisti e operai condannati a soffrire e soccombere perché così serviva al partito, l'impassibile spreco di soldati nella seconda guerra mondiale, questa lunga consuetudine all'insensibilità per la vita umana ha trasformato il socialismo reale, e in particolare le polizie politiche, in autentiche macchine di malavita. Lo scrittore Shalamov ha descritto con puntigliosità la connivenza mentale, linguistica, di stile, che univa l'universo comunista e quello della malvivenza, i Gulag e il paese sottomesso al totalitarismo. Putin è figlio di questo connubio, e impersona la rivoluzione criminale, ingenerata dal comunismo e cresciuta sui detriti dell'Urss, quando l'impero fu disolto e il Kgb divenne Fsb.

Che il suo modo di fare somigli stranamente a quello della malavita non è apparso solo adesso. Lo si è visto quando il nome del Kgb fece incarcerare per quattro anni l'ex capitano della marina Alexander Nikitin nel '96, e lo fece accusare di alto tradimento per aver divulgato segreti sui disastri della marina e sulle minacce di nuove Chernobyl attorno a Murmansk. Lo si è visto all'inizio della guerra contro la Cecenia: guerra di rivincita che ha usato per sembrare uomo deciso a tutto, pur di ristabilire l'ordine: quale che fosse l'ordine, e quali che fossero i sacrifici umani. Prima ancora di palesarsi nel disastro del Kursk, il Presidente si era rivelato con le poche parole pronunciate all'esordio dell'assedio di Grozny: «Cacceto i terroristi fino a scovarli nei cessi», aveva detto con un tono che si addice a un malvivente più che a uno statista. E quel che disse fece, visto che precisamente questa attendibilità era diventata fonte di forza, di successo. Rase al suolo Grozny con i suoi 400.000 abitanti russi e caucasici, e andò a *stanare* [illegible] *terroristi*, non i terroristi, ma una popolazione intera: distruggendola o disperdendola [illegible] seppe fare il suo predecessore Berija nel Caucaso, per obbedienza a Stalin.

Non stupisce dunque che quattordici anni siano trascorsi da Chernobyl, e nulla sia cambiato nello stile delle classi dirigenti russe. Stessa mania del segreto al principio, nella speranza che l'informazione semplicemente passi inosservata. Stessa mortale goffaggine nel soccorrere, per giunta, gli aiuti stranieri. Più stesse menzogne, stesso disinteresse alle vite dei soldati. E nessuna premura per i familiari delle vittime: il giornale *Komsomolskaya Pravda* ha dovuto pagare 650 dollari agli uffici della Marina per poter pubblicare venerdì la lista - che le autorità volevano tener segreta - degli uomini a bordo del Kursk.

Atteggiamenti simili sono in se incomprensibili, tanto appaiono non solo brutali ma stupidi. Diventano meno incomprensibili se si tiene a mente che i dirigenti postcomunisti [illegible] sentono il bisogno di uscire dai metodi appresi in epoca totalitaria, [illegible] vi sono stati costretti. Continuano il medesimo comportamento, anche se corretto, perché nessuno di loro ha dovuto rendere i conti, spiegarsi sul proprio passato, ammetterne la criminosità congenita, farne una critica radicale.

In realtà, per numerosi ex comunisti e postcomunisti il Muro è caduto esteriormente, non mentalmente. Contrariamente al popolo tedesco nel '45, non sono stati spinti a scorgere nella propria sconfitta una liberazione, né hanno pensato di dovere sforzarsi [illegible] questa direzione. Riconoscono il fallimento e hanno l'impressione di aver patito un insuccesso, che debbono riparare con rivincite o al massimo occultare. Non sentono in cuor loro che il sistema cui avevano aderito era sbagliato e ingiusto umanamente, sul piano pratico e di conseguenza teorico. D'altronde anche le destre estreme reagiscono in tal modo, dopo [illegible] osservato gli esiti positivi dell'atteggiamento comunista. Qualche anno fa, durante un viaggio a Londra, Gianfranco Fini replicò, a chi gli chiese una condanna di Mussolini: «Non spetta a me condannarlo. Lo ha già condannato la storia». I mea culpa del Papa e i processi al nazismo non insegnano [illegible] granché: la sindrome più diffusa è quella di chi ha vissuto una disfatta, non di chi si duole, si vergogna, e fa ammenda. E' una sindrome che evita il giudizio etico-politico su se stessi, e in Italia accomuna postcomunisti, postfascisti, post-rivoluzionari terroristi. Anche Toni Negri, prima di rientrare da Parigi a Roma per presentarsi alla giustizia, ricorse a analogo *escamotage*: le battaglie terrorista-rivoluzionarie avevano smarrito senso «perché erano state sconfitte», [illegible] perché avevano causato morti. E Violante non agisce in fondo diversamente, quando dichiara su Edgardo Sogno una cosa e il suo esatto contrario: che *intanto quello che ha fatto* come giudice istruttore, accusandolo di golpismo, e che approva i funerali di Stato organizzati per rabbonire un eroe della resistenza che tra tanti difetti ebbe quello di essere anticomunista.

Per molti postcomunisti la caduta del Muro si apparenta a un fallimento, più che a una liberazione delle coscienze oltre che dei popoli: 1980 a Chernobyl e 1989 a Berlino non furono l'occasione di meditare sui misfatti, ma il momento propizio per cambiare discorso e se possibile passare inosservati, davanti a quello che Kant chiama il tribunale della critica. Se potessero, parecchi *rifarebbero quello che hanno fatto* ripetendo gli errori giudiziari e l'indifferenza alla morte altrui, l'impassibilità verso le notizie sui Gulag e l'abitudine alla sistematica fuga dalle responsabilità. Putin e la personificazione di questi vizi alla vista del popolo in allarme, e «rientrato in se stesso e non a fatto di ghiaccio». Proprio come i capi gli avevano ordinato nell'89. Nulla di nuovo, a Oriente basta star zitti, e non parlar più di ideologie. Basta muterai sul ponte di una nave, e farsi ritrarre come nuovo zar dal punto di vista di chi è condannato a perire per incuria dello Stato, non fa una gran differenza essere sacrificato alla menzogna di un'ideologia, o alla menzogna di un fotogramma. Ma Putin [illegible] aveva fatto i conti con la collera che il vecchio stile comunista ha infine provocato nei cittadini e nei giornalisti russi, e ora gli toccherà forse la più penosa delle esperienze: esibirsi di fronte a una fila di cadaveri, nelle vesti [illegible] di gran comandante, non di protettore della nazione, [illegible] di [illegible] seppellitore.

[illegible] DI [illegible] EVANGELISTA"
Via Giovanni Canta 9 - 14019 Villanova [illegible]

PK publikompass
[illegible] C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 668 52 11 - Fax 011 666 53 00

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo

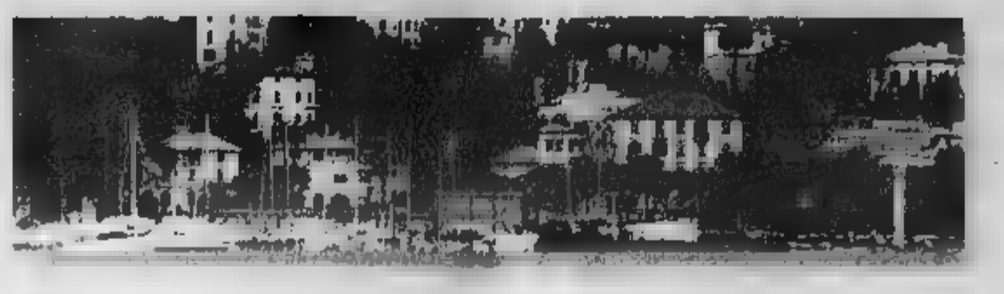
Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 184 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I libri de LA STAMPA

SUICIDIO E VIOLENZA | ALL'OMBRA DELLE CULTURE ORIENTALI

IL «GIALLO DEL KIMONO»

Nel novembre dello scorso anno, a Rapallo, si era verificato un altro morte analoga. Un giovane di 27 anni, Paolo Devoto, era stato ritrovato morto nella sua abitazione in salita Sant'Agostino, alle spalle della ferrovia. Il medico legale disse che s'era trattato di soffocamento. Il ragazzo era stato trovato dai genitori con le caviglie e i polsi legati con una cintura da kimono e un kimono indossato al contrario. All'inizio gli inquirenti valutarono tutte le ipotesi: omicidio, suicidio o un gioco estremo finito in tragedia. In breve tempo, però, una serie di indizi, tra cui l'assenza di ogni segno di violenza sul corpo del ragazzo e nessun segno di colluttazione né di effrazione, accreditarono la tesi del suicidio



UN ANTICO RITUALE

È una forma rituale di suicidio che si è sviluppata nella cultura dei samurai giapponesi all'incirca nel XII [illegible]. Prima di essere fatti prigionieri, i guerrieri sconfitti si puntavano la spada sulla parte sinistra dello stomaco squarciandosi il ventre verso destra. Il gesto, che ha il significato dell'espiazione, della riparazione, era considerato una grossa prova di coraggio psichico, e una forma esemplare del rispetto del codice d'onore dei guerrieri. Più tardi l'hara-kiri veniva commissionato dai superiori [illegible] giapponese a chi aveva trasgredito gli ordini o si [illegible] macchiato di tradimento. Ma presso molti ufficiali l'hara-kiri ha mantenuto il significato dell'autoimmolazione a [illegible] causa superiore

L'infermiera fa «hara-kiri» per amore

Una sola coltellata al ventre

Alessandra Pieracci

[illegible]

La giovane abitava in un appartamento di Rapallo, lavorava come fisioterapista e aiutava gli anziani Si è uccisa mentre un amico stava lasciando casa sua

Il palazzo di Rapallo dove [illegible] la fisioterapista che si è tolta la vita

«Alessia, gentile e riservata»

Per i vicini è una morte inspiegabile

Giuliano Vigoleo
RAPALLO

L'hanno vista per l'ultima volta verso la metà mattinata. Si era allontanata da casa [illegible] motorino dopo il saluto a una vicina, un'altra giovane donna. Poi, alle 13.40, la sirena dell'ambulanza e la confusione [illegible] provocata dall'arrivo della polizia. Due anziani inquilini dell'ultimo piano di via Betti 190 secondo pensavano a un incidente automobilistico. Non hanno sentito nulla non sanno quando è accaduto poco prima. Il grido di Alessia Estelli [illegible] ha superato i confini dell'appartamento al primo piano. Sul pianerottolo si aggira [illegible] grosso gatto fulvo, l'aria spaurita. In casa c'è anche un cagnolino. A detta dei compaesani, la ventinovenne fisioterapista amava molto gli animali.

Tutti la conoscono di vista, hanno parlato con la confidenza di un amico. Forse gli unici pianti urlano proprio il gattone e il cagnolino che vivevano con lei. I vicini la descrivono come una ragazza piccolina, corporatura minuta, quasi gracile all'apparenza, una riservatezza accentuata dagli occhiali. Mai uno schiamazzo, mai un problema in casa.

«Era [illegible] ragazza dolcissima, sempre sorridente, molto educata» dicono i conoscenti della zona, tratteggiando [illegible] carattere che ben si accorda con la professione che Alessia aveva scelto, in mezzo ad anziani e persone sofferenti.

Via Betti dista solo ottocento metri dal centro di Rapallo, ma è un altro mondo, un quartiere dimesso di periferia. Di fronte al palazzo in cui viveva Alessia scorre il torrente, sulla strada non ci sono negozi, solo la piccola azienda di un idraulico. In un edificio poco distante c'è il supermercato in cui la giovane fisioterapista era solita fare la spesa. «Veniva sempre qui» dicono i dipendenti. E aveva stretto un rapporto meno superficiale con una cassiera. «Lei la conosceva meglio di tutti - raccontano i colleghi - però oggi non c'è, [illegible] lavora».

Schiva ma gentile, poco appariscente ma gradevole, Alessia Estelli lascia dietro di sé il mistero di una morte terribile, un suicidio con pochi precedenti.

La giovane abitava in un appartamento al primo piano di un palazzo di cinque vanamente ingentilito dal verdeggiare dell'edera e dal rosso delle ringhiere. Fino a qualche tempo fa viveva col fidanzato con la relazione si era interrotta all'inizio dell'estate. Ieri la giovane era in casa insieme con l'amico attualmente. La versione dell'unico testimone è stata ritenuta attendibile dalla polizia che ha per prima ha scartato l'ipotesi del delitto, per accettare in pieno la versione dell'infermiere.

Poco dopo le 13.30 l'uomo si è avviato alla porta, forse al termine di una discussione. Alessia è rimasta in cucina, senza accompagnarlo. L'infermiere non ha fatto in tempo a uscire: un grido lacerante lo ha fermato. Tornato indietro, si è trovato di fronte la donna riapparsa di avanti, il ventre insanguinato, un coltello della lama lucente caduto a terra. Una ferita mortale, inferta con la forza accumulata in tanti anni di attività, aiutando anziani e infermi, sollevando pazienti, sostenendole durante gli esercizi fisioterapici. Una ferita substernale e di rotondo (equivalente chiuso di un buco kit).

Disperato [illegible] con freddo tempestività professionale l'amico di Alessia ha chiamato immediatamente il 118, tentando nel frattempo di mantenere in vita la giovane fisioterapista. Tamponando in qualche modo la ferita ha praticato per lunghissimi minuti la respirazione bocca a bocca, sperando in [illegible] segno di ripresa. I militi della Croce Bianca, arrivati nel giro di pochi minuti, hanno trasportato la donna all'ospedale di Lavagna. Ma la corsa si è rivelata inutile.

L'infermiere è stato interrogato a lungo dagli investigatori, che hanno voluto sentire i soccorritori arrivati per primi nell'appartamento e a quanto sembra anche l'ex fidanzato della giovane. L'ipotesi iniziale è stata quella dell'omicidio maturato in un crescendo di violenza al termine di una discussione. Difficile pensare subito a un suicidio così cruento e determinato. Ma dopo qualche ora il dirigente del commissariato, Carla Melloni, ha detto «Io il sospetto che si tratti di un suicidio». Una ricostruzione che si è confermata in serata, senza far intervenire la sezione omicidi della squadra mobile genovese.

Via Betti dista solo ottocento metri dal centro di Rapallo, ma è un altro mondo, un quartiere dimesso di periferia. Di fronte al palazzo in cui viveva Alessia scorre il torrente, sulla strada non ci sono negozi, solo la piccola azienda di un idraulico. In un edificio poco distante c'è il supermercato in cui la giovane fisioterapista era solita fare la spesa. «Veniva sempre qui» dicono i dipendenti. E aveva stretto un rapporto meno superficiale con una cassiera. «Lei la conosceva meglio di tutti - raccontano i colleghi - però oggi non c'è, [illegible] lavora».

Schiva ma gentile, poco appariscente ma gradevole, Alessia Estelli lascia dietro di sé il mistero di una morte terribile, un suicidio con pochi precedenti.

■ SEQUESTRATO ARSENALE

Un muratore e un'infermiera dell'ospedale di Belluno custodivano [illegible] arsenale di armi ed esplosivi scoperto dalla polizia in una elegante villa con piscina protetta da feroci pitbull a Orsago, in provincia di Treviso. I due, Andrea Valerio, 28 anni, e Elena Tommasella, 34, non hanno opposto resistenza agli agenti che ieri hanno fatto irruzione nella villa. «Sicuramente - [illegible] detto Vittorio Rizzi, capo della squadra mobile di Venezia - si tratta di uno dei più consistenti arsenali scoperti negli ultimi anni in Veneto, con [illegible] potenziale offensivo micidiale, destinato presumibilmente a vari tipi di rapine nel Nord Italia, dalle banche ai furgoni postali».

■ TES[illegible]

Nuovi [illegible]mi di controllo per combattere la droga in discoteca e sulle strade [illegible]lla notte: [illegible] stick «acchiappa droga» è stato infatti fornito alla Polizia stradale per rendere più semplici e veloci i controlli [illegible] chi guida in modo da verificare [illegible] è sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. «Drug Wipe» è [illegible] strumento maneggevole e affidabile, che consente di rilevare la presenza [illegible] droga nel sudore corporeo: basta strofinare lo stick sulla pelle e catturare il sudore che poi [illegible] analizzato.

■ TA[illegible]IN[illegible]

Pesa 47 chilogrammi, è lunga 70 centimetri ed è uno degli esemplari più grossi rinvenuti in Calabria. Si tratta di una tartaruga marina della specie «Caretta Caretta», in [illegible] di estinzione, recuperata e salvata dalla sezione [illegible] del Wwf di Belmonte Calabro. La presenza della tartaruga, a cinque miglia al largo di [illegible]to, in difficoltà per aver inghiottito un amo da pesca, è [illegible] segnalata da due pescatori [illegible] luogo.

■ TRAFFICO AL SUD

Sulla A-3 Salerno Reggio-Calabria si sono formati ieri 20 chilometri di coda. Da Salerno fino a Battipaglia, l'entrata in vigore del [illegible] unico sull'arteria autostradale in direzione Nord dalla mezzanotte scorsa [illegible] infatti creato ripercussioni pesanti sul rientro.

L'Italia in fiamme: una proposta dalla Lombardia

Pecore antincendio contro i piromani

[illegible]

L'Italia [illegible] brucia e [illegible] affronta la battaglia [illegible] contrasto [illegible] incendi degli incendi in [illegible] regione Lombardia ha deciso di sperimentare una terapia naturale: pecore anti incendio contro i piromani. Pascolando nelle aree a maggior rischio boschivo contribuiscono a ridurre la vegetazione erbacea e arbustiva e attenuano così il pericolo del propagarsi del fuoco. Per il momento, [illegible] anche capre, cavalli e mucche, stanno essere utilizzate per la prevenzione degli incendi.

L'idea è venuta dall'assessorato all'Agricoltura della Regione Lombardia, che ha attivato la sperimentazione di pulizia naturale dei boschi nelle montagne della Val Seriana in provincia di Bergamo con il risultato che nei primi 15 giorni di agosto è stato un solo incendio.

Il Wwf ha calcolato che i 100.000 ettari di natura andata in fumo da inizio anno hanno un costo di circa 1.000 miliardi. Regione per regione il bilancio dell'estate, e degli ultimi giorni in particolare è allarmante. In Umbria se ne sono andati circa 10 ettari di bosco tra Narni e Spoleto, e gli incendi sono probabilmente di origine dolosa.

Un violento incendio è scoppiato ieri in [illegible] bosco del Carso triestino, in Comune di Trebiciano (Trieste), il terzo in pochi ore in Friuli Venezia Giulia dopo i due incendi che avevano interessato ieri la provincia di Udine. Nel parco del Pollino, tra la Basilicata e la Calabria sono bruciati finora circa 40 ettari di bosco. Da ieri sono stati inviati nella zona due aerei Canadair del Dipartimento della Protezione Civile e [illegible] elicotteri del servizio antincendio della Regione Basilicata. Ma l'area dell'incendio è montuosa e impervia, dunque i soccorritori faticano a spegnere le fiamme. Venti ettari sono andati a fuoco sul Gargano e altri cinque ettari di pini di Aleppo bruciati a Massafra, in provincia di Taranto, solo nel mese di agosto, in Puglia, gli incendi di sono stati 67.

Come già accaduto per l'Umbria, anche in Sicilia si sospetta l'origine dolosa nell'incendio che è scoppiato nella zona di preriserva del Ciane. Fortunatamente il fuoco avrebbe trovato subito ostacolo.

Ma il primato spetta ancora alla Sardegna, dove nei primi 15 giorni di agosto si sono verificati quasi duecento incendi. Ieri il fuoco ha interessato Geremeas, Cartoonia Sinnai, Guamesa e Uta, in provincia di Cagliari, Baunei, Villagrande, Sorgono, Lula, nel Nuorese, Arzachena, Ala dei Sardi e Florinas nel Sassarese, colpendo anche zone turistiche. A Geremeas le fiamme hanno lambito la foresta demaniale «Sotto Fratelli».

[r.cri.]

Stato civile di Torino

[illegible]

Abbategiolo Davide Bacu Ivan Berga Ilaria Bertolotto Irene Bertone Giorgia Bocchi Della Boccaletto Chiara Bossard Magali Bubbo Luca Alexander Carlotto Cecilia Ceccotti Marta Cipriano Maria Costanza Colonna D'Agostino Stefano De Magistris Ilaria De Paolo Carvalho Rita De Paolo Carvalho Ana De Stefano Ana De Maria Chiara Divenuto Irene Ferrero Valeria Fratianne Lorenzo Gastone Mauro Hatem Tarek Hu Hanru Ignoti Ivan Maria Irene Mendo Perez Malagoli Angie Piero Meroniglio Letizia Messerlin Luigi Milone Elisa Morgese Davide Olivero Irene Rosenda Agnese Saliem Kaspi Ali Yosef Diotto Ivano Smiglia Mauro Sudano Andrea Tangaro Luisa Valentina Fabio Valentino Tassellino Andrea Vengo Alessio Vesilla Miriam

Nati 60

Felice Tiboldo

[illegible]

Ogliaro

[illegible]

cav. [illegible] Rossi
di anni 93

[illegible]

Rosanna Serenthà in [illegible]

[illegible]

Mario [illegible]
anziano Sip

[illegible]

prof. Luigi Marino

[illegible]

Luigi Marino

[illegible]

prof. Luigi [illegible]

[illegible]

prof. Luigi [illegible]

[illegible]

Filomena [illegible]
ved. Miranda
anni 82

[illegible]

Secondina Vindrola
nata Rosso

[illegible]

Rosanna Macario in Marietta
anni 82

[illegible]

Silvana Pautassi

[illegible]

Tildin Peyron De Rege di Donato

[illegible]

dott. Mario Ferrero
natale e ripose anni 77

[illegible]

dottor Mario Ferrero
natale e ripose

[illegible]

MAESTRO
Franco Donatoni

[illegible]

Rizieri Nacci

[illegible]

don Dante Magni

[illegible]

RINGRAZIAMENTI

[illegible]

Vanda Berta
nata Bella

[illegible]

ANNIVERSARI

[illegible]

Ing. Felice Rusta

[illegible]

Ugo Grassi
Mag. Cav. Ufficiale

[illegible]

Renato Viano

[illegible]

Gino Bellucci

[illegible]

Carlo Cozzi

[illegible]

Mario Bozzi

[illegible]

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12.30; 14-18; sabato 9-12.30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8.30-21 (apertura continua) - Sabato ore 8.30-12.30; 14-21
Domenica e festivi 18.30-21

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici tariffe doppie. Località e data: obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. **Costo a parola € 6,46**

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffe doppie) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 6,20**

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffe doppie. **Costo a parola € 7,75**

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffe doppie) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 7,75**

Oltre a spese di trasmissione, iva 20% per avviso

GRANDE CONCORSO AEXIS

SCELTA POTENZIATA

CON LA SCHEDA PREPAGATA AEXIS VINCI UNA MASERATI, VACANZE VALTUR E COMPUTER PORTATILI TOSHIBA

Avete mai telefonato una grande idea? Fatelo subito con le schede prepagate Aexis. Ovunque voi siate, da qualunque telefono di rete fissa, pubblico o cellulare, vi basterà digitare il Numero Verde seguito codice PIN, indicato sulla scheda, per comunicare tutte le vostre emozioni, anche verso l'estero telefonini abilitati. E proposito emozioni che ne dite di premiarvi come vi pare? Con le schede prepagate Aexis dal 15 agosto al 15 ottobre potete vincere subito una Maserati 3200 GT, tre splendide vacanze Valtur di cinque settimane l'una per due persone venti computer portatili Toshiba. Partecipare è facile, comunicate ad Aexis i codici che trovate sulla scheda: per telefono, fax, Internet, posta o semplicemente come vi pare.

Piacere di conoscervi.
NUMERO VERDE 800-908191
FAX VERDE 800-908182
WWW.AEXIS.NET

AEXIS TELECOM SPA

TIM
Vivere senza confini

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 2ª DOMENICA 20 AGOSTO 2000

TIM
Vivere senza confini

OGGI

10,25 **Wrestling** Italia 1
11,05 **Moto: Gp Repubblica Ceca, classe 125** Raidue
12,00 **Grand Prix** Italia 1
12,25 **Moto: Gp Repubblica Ceca, classe 250** Raitre
13,50 **Moto: Gp Repubblica Ceca, classe 500** Raidue
15,15 **Ciclismo: Gp di Svizzera** Zurigo Raitre
20,10 **Tmc Sport** Tmc
20,35 **Sport notizie** Raiuno
23,15 **La domenica sportiva** Raidue
2,25 **Beach volley** Italia 1

Tuffi: «Cagnottina» nuovo successo

CALGARY. Nuovo trionfo di Tania Cagnotto, che con i suoi 15 anni sarà l'atleta italiana più giovane alle Olimpiadi di Sydney. La tuffatrice figlia d'arte - suo padre Giorgio (nella foto con Tania) fu grande campione dagli Anni 60 fino ai Giochi di Mosca '80 - ha vinto l'oro dal trampolino di tre metri ai Mondiali giovanili di Calgary, in Canada. L'azzurra ha battuto anche le fortissime cinesi, conquistando il suo settimo titolo stagionale tra Campionati mondiali, europei e italiani assoluti.

Dopo la sconfitta con il Bologna, i bianconeri sono scesi in campo a Catania, compiendo significativi progressi

Inzaghi-Del Piero, allegria

Gol e assist, 4-1 al Rayo Vallecano

Bruno Bernardi
inviato a CATANIA

Doppio Inzaghi, un gol alla sua maniera

LA PRIMA RETE

Juventus (4-4-2): Van der Sar, Petrachi (42' st Conticini), Zambrotta, Tacchinardi (1' st Marocchi), Birindelli, Davids, Del Piero, Kovacevic (40' st Montero), Inzaghi. (1 Tacconi, 12 Chimenti, 14 Iuliano, 15 Zanetti, 16 Trezeguet). All. Ancelotti. **Rayo Vallecano** (4-4-2): Jurado, Mingo (1' st Alcaraz), Ordoño, De Quintana (1' st Cesar), Serrano, Mauro, Michel, Fernandez (30' st Fabbiano), Baraja, Bartelt (1' st Bolo). All. Ramis. **Arbitro**: Patrick Rets (Belgio). **Reti**: 20' Inzaghi, 37' Del Piero, 41' st Bartelt, 43' st Inzaghi. **Ammoniti**: Urbano. **Spettatori**: paganti 15.000 circa, abbonati 10.000 circa.

PRIMAVERA. La formazione di Primavera della Juventus ha battuto per 2-1 il pari età dell'Ajax nella gara di andata della finale per il titolo di Campione d'Europa. Ad Amsterdam per la prima partita per i colori bianconeri di Gianluca Zambrotta e Alessandro Birindelli, entrambi in campo dal 1' minuto. Per l'Ajax, che ha battuto il Barcellona 2-0 nell'altra semifinale, in campo dal 1' minuto anche Rafael Van der Vaart, il fratello di Edgar, che ha giocato nella Juventus.

Dopo un digiuno di quasi due ore, Inzaghi e Kovacevic hanno ingolfato a fette il Rayo Vallecano nel collaudo europeo della Juventus a pieno ritmo di tre settimane dal debutto in Champions League. L'esperimento già effettuato con l'Inter a San Siro agli spezzoni della scorsa stagione (2-1 Zidane-squalificato-Kovacevic) ha confermato che Carlo Ancelotti può contare su un attacco più che doppio. Tutto facile, anche troppo per i vice campioni d'Italia (le stime appaiono riviste rispetto alla sconfitta di misura con il Bologna di sabato a Cesena). Kovacevic e Inzaghi hanno dimostrato di poter convivere a patto che si sacrifichino a vicenda senza pestarsi i calli. Come ha funzionato benissimo il tandem Kovacevic-Trezeguet nella ripresa, grazie agli interscambi di posizione tra il serbo e il francese, compreso l'arretrato Del Piero. Alex ha preso spunto da Inzaghi (1 scarso assist) sul palo per tutta la rabbia accumulata dopo i due falsi errori nella finale con la Francia.

Nonostante l'organico dimezzato, l'undicesimo della Juventus è stato confortante. Oltre al trio offensivo sono piaciuti Buffon, Birindelli e Tacchinardi. Fantasitti si è inserito nella difesa senza problemi. Che stato di vero e proprio delirio per la Signora a Catania come a Palermo. In Sicilia hanno contribuito non poco anche i dodici gol rifilati dalla squadra di Ancelotti nella scorsa stagione (2-1 Zidane-squalificato-Kovacevic) ha confermato che Carlo Ancelotti può contare su un attacco più che doppio. Tutto facile, anche troppo per i vice campioni d'Italia (le stime appaiono riviste rispetto alla sconfitta di misura con il Bologna di sabato a Cesena). Kovacevic e Inzaghi hanno dimostrato di poter convivere a patto che si sacrifichino a vicenda senza pestarsi i calli. Come ha funzionato benissimo il tandem Kovacevic-Trezeguet nella ripresa, grazie agli interscambi di posizione tra il serbo e il francese, compreso l'arretrato Del Piero. Alex ha preso spunto da Inzaghi (1 scarso assist) sul palo per tutta la rabbia accumulata dopo i due falsi errori nella finale con la Francia.

Nonostante l'organico dimezzato, l'undicesimo della Juventus è stato confortante. Oltre al trio offensivo sono piaciuti Buffon, Birindelli e Tacchinardi. Fantasitti si è inserito nella difesa senza problemi. C'è stato un vero e proprio delirio per la Signora a Catania come a Palermo. In Sicilia hanno contribuito non poco anche i dodici gol rifilati dalla squadra di Ancelotti nella scorsa stagione (2-1 Zidane-squalificato-Kovacevic) ha confermato che Carlo Ancelotti può contare su un attacco più che doppio. Tutto facile, anche troppo per i vice campioni d'Italia (le stime appaiono riviste rispetto alla sconfitta di misura con il Bologna di sabato a Cesena). Kovacevic e Inzaghi hanno dimostrato di poter convivere a patto che si sacrifichino a vicenda senza pestarsi i calli. Come ha funzionato benissimo il tandem Kovacevic-Trezeguet nella ripresa, grazie agli interscambi di posizione tra il serbo e il francese, compreso l'arretrato Del Piero. Alex ha preso spunto da Inzaghi (1 scarso assist) sul palo per tutta la rabbia accumulata dopo i due falsi errori nella finale con la Francia.

Nonostante l'organico dimezzato, l'undicesimo della Juventus è stato confortante. Oltre al trio offensivo sono piaciuti Buffon, Birindelli e Tacchinardi. Fantasitti si è inserito nella difesa senza problemi. C'è stato un vero e proprio delirio per la Signora a Catania come a Palermo. In Sicilia hanno contribuito non poco anche i dodici gol rifilati dalla squadra di Ancelotti nella scorsa stagione (2-1 Zidane-squalificato-Kovacevic) ha confermato che Carlo Ancelotti può contare su un attacco più che doppio. Tutto facile, anche troppo per i vice campioni d'Italia (le stime appaiono riviste rispetto alla sconfitta di misura con il Bologna di sabato a Cesena). Kovacevic e Inzaghi hanno dimostrato di poter convivere a patto che si sacrifichino a vicenda senza pestarsi i calli. Come ha funzionato benissimo il tandem Kovacevic-Trezeguet nella ripresa, grazie agli interscambi di posizione tra il serbo e il francese, compreso l'arretrato Del Piero. Alex ha preso spunto da Inzaghi (1 scarso assist) sul palo per tutta la rabbia accumulata dopo i due falsi errori nella finale con la Francia.

Nonostante l'organico dimezzato, l'undicesimo della Juventus è stato confortante. Oltre al trio offensivo sono piaciuti Buffon, Birindelli e Tacchinardi. Fantasitti si è inserito nella difesa senza problemi. C'è stato un vero e proprio delirio per la Signora a Catania come a Palermo. In Sicilia hanno contribuito non poco anche i dodici gol rifilati dalla squadra di Ancelotti nella scorsa stagione (2-1 Zidane-squalificato-Kovacevic) ha confermato che Carlo Ancelotti può contare su un attacco più che doppio. Tutto facile, anche troppo per i vice campioni d'Italia (le stime appaiono riviste rispetto alla sconfitta di misura con il Bologna di sabato a Cesena). Kovacevic e Inzaghi hanno dimostrato di poter convivere a patto che si sacrifichino a vicenda senza pestarsi i calli. Come ha funzionato benissimo il tandem Kovacevic-Trezeguet nella ripresa, grazie agli interscambi di posizione tra il serbo e il francese, compreso l'arretrato Del Piero. Alex ha preso spunto da Inzaghi (1 scarso assist) sul palo per tutta la rabbia accumulata dopo i due falsi errori nella finale con la Francia.

Ecco il gol di Alessandro Del Piero al Rayo Vallecano, il primo della stagione, da meno di un metro, ma su azione.

IL FERRARISTA GOLEADOR PER BENEFICENZA

Schumi meglio nelle «ripartenze»

MONGHIDORO. Grande festa per Michael Schumacher in versione calciatore dilettante venerdì sera sull'Appennino bolognese, in una partita per beneficenza che ha visto contrapposta la nazionale piloti guidata da Riccardo Patrese alla rappresentativa di Gianni Morandi. Il tedesco della Ferrari, che è tornato stasera in campo, ha segnato un gol all'inizio della ripresa (terminata poi 6-4 per

Piace Alex alla Zidane: il vecchio modulo fa sempre buon brodo

E Ancelotti sorride. O no?

Franco

DEL Piero nel ruolo di Zidane. Sogno di una notte d'estate? Nulla di rilevato. Ma l'esperimento può servire ad Alex, piace ad Ancelotti, galvanizza Trapattoni che aveva sugli spalti la «spia» Nicolas. Da Catania arriva un verdetto (se così si può chiamare poco dopo ferragosto e contro un avversario «morbido») che smentisce e capovolge tutte le strategie dell'estate bianconera.

Infatti, il vecchio modulo del rifinitore dietro le due punte (nel primo tempo erano Inzaghi e Kovacevic) funziona meglio della Juventus alla «francese» boccata a Cesena contro il Bologna. Una settimana fa Zambrotta-Zidane-Del Piero dietro a Kovacevic non esaltarono Ancelotti. Colpa di Alex certo, cui il ruolo di esterno di centrocampo gli sta forse troppo stretto al punto che, appena poteva, scattava a fare la seconda punta. Ieri sera, al contrario, Del Piero non è affatto dispiaciuto nell'«imitazione» di Zizou.

Con la faccia un po' così di quello che vuole «vedere se salta fuori qualcosa di buono» Alex si è messo subito all'opera. Dopo nemmeno un minuto, messo in movimento da uno scambio ravvicinato con Inzaghi, il neo rifinitore ha mandato in orbita Kovacevic. Il serbo è stato disturbato nello stacco. Bachini ha spalancato alla Juve le porte di un rotondo successo. «Zidane n. 1 al mondo» recitava uno striscione. Ma si leggeva anche «Del Piero con te per sempre». Per niente turbato dall'ombra del campione del Mondo e d'Europa, Alex ha cominciato a provare qualche lancio. E al 16' ha pescato Kovacevic che, seguendo l'azione del serbo, ha sbattuto in rete il pallone rimasto a mezza strada fra Inzaghi e il portiere degli spagnoli.

Andare in gol da rifinitore deve fare un altro effetto. Questo è apparso vedendolo sorridere, quasi sorpreso. E se vogliamo, forse ieri sera Del Piero è cresciuto un po', affrancandosi dal ruolo di seconda punta, così scomodo visto che condanna a segnare sempre. Lui, che aveva abituato bene i tifosi (neanche tanto, comunque, visto che la sua media è [illegible] ai dieci gol a campionato), ultimamente soffriva la pressione, ascoltava cantare a volte stonate. Se è vero che nella maturità calcistica si tende ad arretrare un po', quei dieci metri più indietro potrebbero essere la polizza che assicura ad Alex un futuro ricco di soddisfazioni.

Del Piero alla Zidane ha confortato Ancelotti («Dai Alex, vai così», gli ha urlato di continuo l'allenatore a Catania). Sicuramente, lo sforzo del fantasista bianconero, sarà stato apprezzato da Trapattoni che vorrebbe farlo coesistere con il romantista Totti fin dalla prima uscita azzurra di Budapest (3 settembre) nelle qualificazioni Mondiali. Il problema delle Juve è che [illegible] esiste la possibilità di trasformare Zidane in Del Piero. E allora, Catania è uno splendido ponte verso il futuro [illegible] però, paradossalmente, «complica» il presente.

STELLE FRAGILI? TRE CAMPIONI SUDAMERICANI VITTIME DI INFORTUNI SIMILI

Da sinistra a destra Emerson, Ronaldo e Amaral. Emerson è stato operato dalla Roma dopo una lunga trattativa con il Bayer Leverkusen. Ronaldo è arrivato all'Inter dal Barcellona con cui ha vinto (nel 1997) il titolo. Amaral proviene dal Benfica

il caso

Guglielmo Buccheri

Il Brasile è in «ginocchio»

Emerson sotto i ferri come Ronaldo e Amaral

LA diagnosi è sempre la stessa. Un allungo, un salto e il ginocchio che fa crac. «Dovrò disegnare una Roma diversa», allarga le braccia sconsolato Fabio Capello, al quale la sorte ha sottratto il brasiliano Emerson, definito da alcuni il nuovo Falcao, da altri il nuovo Cerezo.

«L'Inter non ha alcuna fretta. Siamo d'accordo nel far rimanere Ronaldo in Brasile il tempo necessario e, se il suo ritorno alla piena attività coinciderà con la stagione 2001-2002, ovvero tra un anno, aspetteremo». Sono invece gli appunti di viaggio di Julio Velasco, responsabile dell'area tecnico-sanitaria del club nerazzurro. Da Emerson a Ronaldo si passa poi Amaral. Il titolo «Trovare un altro Emerson in circolazione è impossibile», replica il tecnico. Con lui in campo, c'era stabile stato un certo tipo di gioco e un buon equilibrio. Certo per noi è una bella batosta, anche [illegible] nel gruppo. Non torneremo sul mercato con il rischio di trovare solo il classico rimedio». Capello si

centrocampista brasiliano vittima di Capello per la seconda volta in una stagione. Dopo [illegible] Emerson, ha scelto Nakata nel ruolo di alter ego di Emerson, punta invece su Zanetti ma per lui è stata di mezzo l'Olimpiade - e Assunção (intanto la società esplora la candidatura di Seedorf, magari a costo di sacrificare Montella).

Dalla Roma all'Inter. La spedizione nerazzurra, a filo de Janeiro per Ronaldo, tira il freno a mano. Velasco precisa: «Qui in Sudamerica ci sono i suoi affetti, i gestori, gli amici. Guai a mettergli fretta». E il Fenomeno conferma: «Non ho fretta particolari, voglio solo guarire senza dover correre altri rischi». E Saillant? Il professore, che l'ha operato dopo il nuovo ko (rottura del tendine rotuleo) del 12 aprile scorso all'Olimpico contro la Lazio in Coppa Italia, sembra tornare sui suoi passi: «Per il ritorno all'attività si può prevedere la stagione 2001-2002», afferma il luminare smentendo però le sue ben più rosee previsioni dello scorso luglio, quando assicurò che Ronaldo sarebbe stato abile ed arruolato già a partire dal prossimo gennaio. [illegible] e Amaral prognosi sei mesi. Ronaldo: ancora un intero anno solare. Il Brasile, e non solo, è in ginocchio.

RTL 102.5
"VIARADIO"
TRAFFICO IN DIRETTA
DALLA SOCIETÀ AUTOSTRADE
RTL 102.5 RADIO
TUTTI I GIORNI: 8.40 - 8.20 - 8.45 - 9.20 - 9.45 - 10.20 - 11.20 - 13.20 - 15.20
17.20 - 18.20 - 19.20 - 19.45 - 20.20 - 21.20

In carcere ad Alba un uomo di 33 anni coinvolto recentemente in una vicenda di estorsione

Sorprende il ladro in casa e lo fa catturare

Poirino, era entrato da una finestra aperta

Antonella Peretti
POIRINO

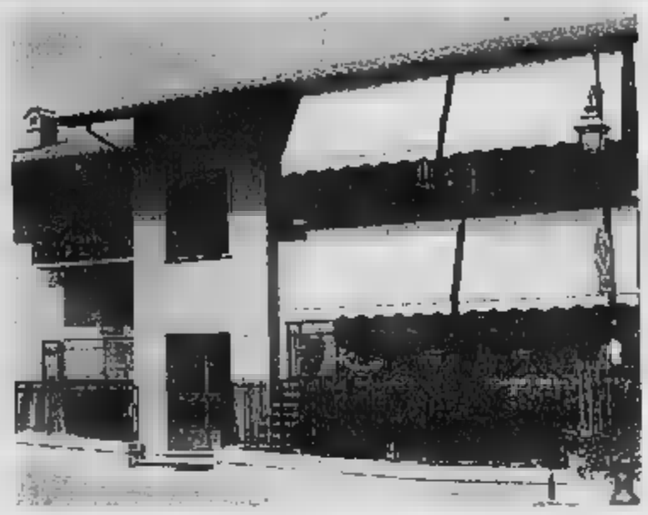
■ aperto la porta della camera da letto e si è trovata faccia a faccia ■ il ladro che le ■ svaligiando la ■ in pieno giorno. Clara Ballari, 68 ■ pensionata, residente in via Arpino 7 a Poirino, è rimasta senza fiato per qualche secondo e poi si è messa a chiedere aiuto con la forza della disperazione. «Era tutto vestito di nero, capelli raccolti in un codino, occhiali scuri, molto alto. Sembrava Zorro appena uscito da un fil■». ■ Clara, ancora agitata. E descrive, così, ■ l'«uomo nero» delle favole, quel ragazzo di Poirino noto a tutti in paese per il suo atteggiamento da boss locale. Salvatore Bungaro, 33 anni, residente in corso Fiume 30 a Torino, ■ ha aspettato ■ secondo di più: è ■ sul balcone della palazzina dove Clara abita, al primo piano, ■ il marito, e con un balzo ha raggiunto il cortile, pronto a sparire con la refurtiva, 5 milioni in monili e gioielli.

Certo non si aspettava di finire tra le braccia dei carabinieri appostati ■ le finestre della casa di via Arpino. Complice una telefonata di un vicino che aveva visto ■ cassonetto dell'immondizia spostato proprio sotto le finestre dell'alloggio dove vive ■ donna e aveva chiamato il 112. Per Bungaro, già ■ lo ■ marzo ■ dai carabinieri di Chieri per estorsione, ■ scattato ■ manette; ora si ■ in carcere ad Alba con l'accusa di furto.

Ieri, intorno alle 13, Clara aveva appena finito di pranzare. ■ marito ■rio Nicola, anche lui in pensione, è sceso in cortile per sbrigare qual■ lavoro. «Faceva un caldo insopportabile - spiega Clara -, così avevo lasciato le finestre aperte per fare un po' di corrente». E proprio quelle devono ■ attirato l'attenzione di Salvatore Bungaro che non ci ha pensato due volte a spingere il cassonetto sotto ■ terrazzo della palazzina per arrampicarsi. «Sono andata in camera a riordinare il guardaroba - racconta ■ Anna -. Non pensavo certo di trovarci un ■. Non sapevo che cosa fare. Per fortuna non era armato. Ho chiesto aiuto e mio marito è subito corso su per le scale».

Clara e Mario ■ si ■ accorti di nulla, non un rumore che li avesse insospettiti. «Non so come abbia fatto - commenta un po' perplessa -. In camera da letto ho il pavimento di legno che scricchiola ad ogni passo: doveva avere ■ ali ai piedi». Bungaro aveva già frugato nei cassetti, nel portagioie d■ camera prendendo i monili d'oro, bracciali e catenine. «Tutto quello che luccicava era sparito», racconta la donna che conosce Salvatore Bungaro come un drogato del paese. Dopo quello che è successo Clara ha paura: «Non mi sento più sicura nemmeno in casa mia. Tengo le finestre chiuse e le serrande abbassate tutto il giorno. Possibile che devo rimanere barricata tra quattro pareti ■ in carcere?».

Salvatore Bungaro è già noto alle forze dell'ordine per problemi di tossicodipendenza. Lo scorso marzo era stato arrestato per estorsione ai danni di un giovane di Poirino, che aveva perseguitato ■ richiesto di denaro e minacce di morte. Fino a quando il ragazzo, disperato, dopo aver consegnato tutti i suoi risparmi - quasi 13 milioni - si era confidato con i carabinieri e per Bungaro erano scattate le manette.



L'alloggio al primo piano di via Arpino 7 a Poirino ■ Salvatore Bungaro l'altro pomeriggio ha tentato il furto. Quando è stato arrestato dai carabinieri, ■ con ■ 5 milioni di gioielli presi nella ■ all'insaputa ■ proprietaria che ■ ar■ accorta della ■ presenza

Arrestato sullo scooter rubato

Ivrea, un mese fa ha compiuto 18 anni

■ ■

IVREA

Negli ultimi ■ era già finito diverse volte nel mirino delle forze dell'ordine, ma aveva sempre ■ il carcere perché minorenne. L'altra sera la situa■ di Emanuele Curreli, abitante in via Marsala a Ivrea, fermato dai vigili urbani e dai carabinieri per il furto di una «Vespa 50», è drasticamente cambiata. Un mese fa ha compiuto i 18 anni, e tanto è bastato perché ai suoi polsi scattassero le manette.

L'arresto è avvenuto grazie alla pattuglia della polizia municipale, che da inizio luglio svolge servizio anche nelle ore serali. Alle 19.30 di venerdì i «civich» eporediesi hanno incrociato Curreli che, alla guida ■ uno scooter o senza casco, percorre■ la discesa dell'ospedale. Pochi ■nuti dopo, è arrivata la chiamata di un ■ di Loranzè che denunciava il furto di una Vespa sul piazzale del nosocomio.

Il collegamento è stato immediato. Vigili e carabinieri si sono messi alla ricerca del giovane, che è stato trovato due ore dopo nei pressi della ■ abitazione. Messo alle strette, avrebbe ammesso il furto della Vespa, ■ata nascosta poco lontano e riconsegnata al legittimo proprietario. Per Curreli, neo maggiorenne, è scattato quindi l'arresto per furto.

Già recentemente Emanuele Curreli si era reso protagonista di fatti di ■naca. A fine marzo, i carabinieri lo avevano denunciato a piede libero insieme ad un coetaneo per l'incendio che aveva distrutto alcune auto nel posteggio di via Giarnotta. E di lui si era interessata anche la polizia, senza però poterlo mai arrestare.

Nuovo statuto

A Settimo il difensore civico

SETTIMO TORINESE

Istituzione del difensore civico ed introduzione del referendum abrogativo. Sono le novità più significative dello Statuto comunale di Settimo Torinese. Il sì del consiglio comunale è arrivato dopo un lungo dibattito. ■al consiglio comunale. Ma il lavoro non è stato semplice. «Sono state necessarie ben 11 riunioni di commissione - spiega il presidente del consiglio comunale, Ivo Bissoli - prima di arrivare ad una convergenza di vedute fra tutte le forze politiche».

Dunque, entro i ■ giorni dall'entrata in vigore del rinnovato Statuto, presumibilmente la prossima primavera, l'assise consigliare andrà ad individuare il difensore civico «Il difensore civico era in programma anche nel vecchio Statuto - prosegue Bissoli - ma l'elezione diretta da parte della cittadinanza ne rendeva quasi impossibile l'istituzione». Ora, invece, le forze politiche potranno designare i prescelti che poi saranno valutati dall'assemblea» Cambia anche il regolamento sul referendum. Ora basta che il 10 per cento del corpo elettorale ne faccia richiesto e una volta l'anno si potrà chiedere la consultazione su qualsiasi materia, ad esclusione dei tributi, tariffe, per attività amministrative vincolate da leggi statali o regionali o per argomenti che sono già stati oggetto di referendum negli ultimi cinque anni. E sarà probabilmente la richiesta di abolizione dell'estes■ zona blu, decretata recentemente dalla giunta e fonte di proteste e polemiche, il primo argomento su cui si misureranno le forze politiche settimesi. [n. ber.]

■ **CASTELLAMONTE, PIAZZA.** L'amministrazione comunale ha deciso di intitolare una piazza all'archeologo Antonio Lebolo, originario ■ Castellamonte ■ ■■■o tra il '700 ■ l'800, ricercatore e scopritore ■ reperti egizi. La cerimonia è in programma domenica 3 settembre, alle 18.30. Seguirà una conferenza-concerto di musiche e canti composti per la Santa Sindone.

■ **PECETTO, RIFIUTI.** Immondizia fuori dal cassonetto? Può costare davvero cara a Pecetto ■ve il comune prevede multe salate a chi si ostina a non rispettare la raccolta differenziata e ignora i cont■■i distribuiti per il paese. Il regolamento comunale prevede centomila lire di multa per chi abbandona il sacchetto fuori dal cassonetto e trecentomila per chi smaltisce i rifiuti nel comune senza essere residente.

■ **CARMAGNOLA, FERITA.** Una donna di Carmagnola, Giuseppina Accastello di 58 anni, abitante in via Solavagione 11, mentre con la sua bicicletta ieri mattina stava percorrendo via Del Porto, è stata travolta da un camion condotto dal 47enne Piergiorgio Foglato, anch'egli di Carmagnola, via Agnelli 20. La donna, soccorsa da un elicottero del 118, è ricoverata al Cto in prognosi riservata.

■ **MONCALIERI, ARRESTO.** È stato arrestato ieri a Moncalieri Gianluca Cavaretta, 31 anni, abitante in via Juglaris 58. L'uomo è accusato di essersi allontanato da casa mentre era agli arresti domiciliari.

■ **RUBIANA, VARIANTE.** Il comune di Rubiana ha approvato un documento per sollecitare l'approvazione da parte della Provincia del progetto della nuova variante della città e l'assunzione del mutuo. Intanto la Provincia ha finalmente inserito l'opera nel piano triennale e in base ai documenti dovrebbe partire nel 2002 con un primo finanziamento di un miliardo e mezzo. La somma non è però sufficiente per l'intera opera che dovrebbe costare circa tre miliardi.

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 15.900.000**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO SULLE VETTURE DISPONIBILI IN RETE

CONCESSIONARIA FIAT AUTOINGROS
VIA LANZO, 42 - ■■■■■ TORINESE (TO) - VIA SUSA, 53 - PIANEZZA (TO)
FIAT

PROMOZIONALI

Spazio anche all'arte popolare nella 40ª Mostra della Ceramica di Castellamonte

Stufe, Pitociou, tenere bambole di Lenci

Capolavori che affondano le loro origini nella tradizione

Tanta arte anche quest'anno alla Mostra della Ceramica di Castellamonte. Parlando di grafia ci sarebbe tentati di dire che l'iniziativa ha abbandonato la sua filosofia iniziale di rassegna dell'artigianato locale in terracotta per trasformarsi in una vera e propria manifestazione artistica, sempre più quotata a livello nazionale e internazionale.

Ma chi l'ha detto che l'arte è solo quella paludata e magari per i profani un po' difficile da capire, lasciando fuori dalla porta il pubblico meno preparato? In questa quarta edizione della Mostra di Castellamonte ci sono almeno tre sezioni dedicate a temi più popolari e quindi più agevolmente abbordabili per chiunque che nella loro evoluzione stanno a cavallo tra arte e artigianato e sono andati a incontro molto spesso alla storia, a partire dalle bambole Lenci.

Le stufe Cim, nella frazione Piemonte d'Italia del Borgh, non ha bisogno di parlare delle stufe di Castellamonte? Ma soprattutto c'è chi in una delle suddette fredde e piovose serate, non ha ospitato una bella stufa in ceramica presso la quale scaldarsi e su cui appoggiare le mani intirizzite? Non un semplice strumento che produce calore ma un elemento d'arredo e di importante da poter diventare protagonista.

Belle, maestose, lucide, colorate fanno quasi rimpiangere di avere a così facile portata di mano l'efficientissimo (ma orrido) termosifone. La loro stagione felice va collocata tra la metà dell'800 e l'inizio del '900. Subito dopo la seconda guerra mondiale, però, dopo anni in cui avere la casa calda era un lusso che non tutti si potevano permettere, i moderni sistemi di riscaldamento hanno mandato in pensione le vecchie e spesso enormi stufe e i preziosi lavori di Castellamonte hanno seguito il comune destino. Un oblio che è durato poco. Nella seconda metà degli Anni Settanta, il gusto per l'antico e per gli arredi tradizionali ha gradualmente riportato la gloriosa stufa canavesana al centro dell'attenzione del pubblico. Un'attenzione che con gli anni è andata sempre più trasformandosi in vero e proprio culto, fino a fare della stufa di Castellamonte un prezioso e ricercato complemento dell'arredamento.

La Mostra di quest'anno dedica due sezioni allo celebre stufa: la «Stufa d'artista», che presenta nell'androne centrale di Palazzo Botton stufe d'autore reinterpretate da sei artisti e designer, e «I 300 di Castellamonte» che esplora la tradizione della stufa con affascinanti reperti d'epoca.

E ancora alla tradizione locale è dedicata l'altra delle tre sezioni che, forse impropriamente, abbiamo chiamato popolari: «I pitociou». Si tratta di strani spiritelli parto esclusivo della fantasia popolare che venivano collocati sul tetto delle case in prossimità dei comignoli. Rigorosamente in terracotta, avevano la funzione di tenere lontane dalla casa le influenze negative. Omini e donnine come satiri o divinità pagane delle campagne, direttamente derivati dalla cultura locale. Personaggi, comunque, vicini ad altri analoghi presenti in svariate civiltà a incominciare da quella romana per arrivare a quella gallica e pellerossa.

Uno sorta di concorso è stato organizzato, in questa prima edizione duemila della Mostra, per ricordare i Pitociou, con un tema fisso, misura prestabilita e, ovviamente, rigorosamente in terracotta, venticinque artisti contemporanei hanno rielaborato quelle figure e quelle tematiche avvicinandole al presente e alla società attuale, inventando e plasmando pitociou che parleranno di un reale vissuto.

Le ceramiche Lenci, infine, un mondo favoloso di bambole e oggetti che ha fatto sognare generazioni di bambini e adulti fino a diventare ricercatissimo pezzo da collezione.

La loro nascita risale al 1919, quando Helenchen Konig e il marito Ettore Scanavino inventarono e brevettarono il procedimento di pressatura a caldo del panno di lana da cui presero vita i famosi «volti di pezza» delle bambole Lenci. I maggiori artisti italiani furono chiamati a disegnare e dare vita [illegible] universo creativo tra fiaba e realtà, che immaginava e plasmava nella ceramica bambolotti infantili come sensuali fanciulle alla moda, spesso ispirandosi a personaggi in voga del momento come Joséphine Baker e Rodolfo Valentino.

Degli oltre milleduecento modelli prodotti fino al 1964 rimangono ancora disegni e calchi originali, una vastissima iconografia che spaziava dai servizi da the alle filiformi e androgine donnine decò, alle signorine grandi firme, agli animaletti, alle splendide madonne.

Mario Sturani, Gigi Chessa, Marcella Dudovich, Felice Tosalli, Teonesto De Abate, Quaglino e molti altri firme prestigiose che con la collaborazione del ceramista Franchini consentirono alla Lenci la realizzazione di una vasta collezione tuttora ammirata in tutto il mondo.

Martini, Mastroianni, Miro e gli altri grandi ci perdoneranno, ma non è forse arte, questa? Pitociou, stufe, bambole: pezzi che chiunque può «capire» ed apprezzare, ma non per questo meno vicini a quella tanto ambita sublimazione del reale che viene appunto chiamata arte.

RISTORANTE DELL'HOTEL ASTORIA

Da Mauro

Cucina tradizionale piemontese e canavesana.

Gran carta dei vini.

Specialità Funghi Freschi

Ampio salone per banchetti, dehors estivo

CUORGNÈ (TO) - Via Don Minzoni,
Tel. e 0124.666.001

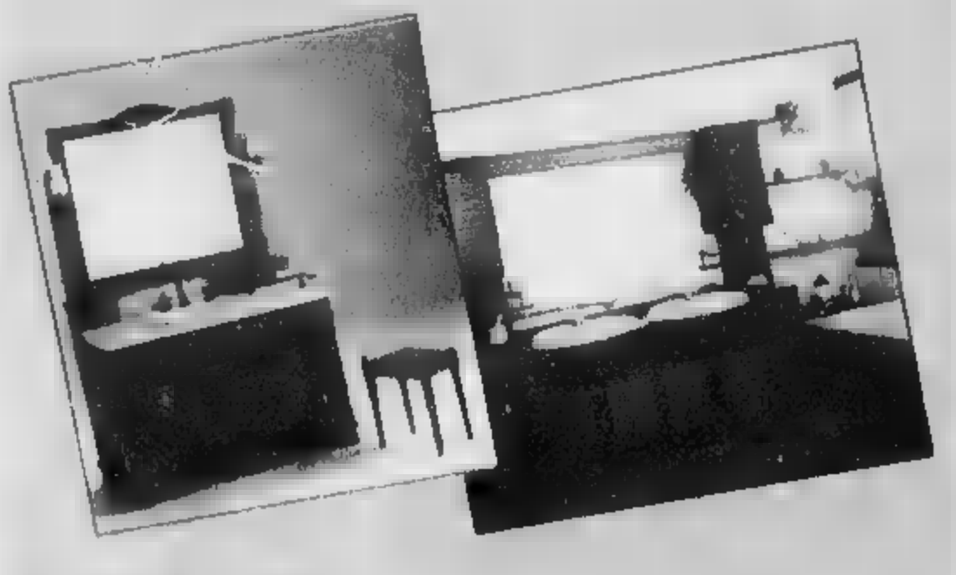
Ristorante - Pizzeria

IL GRILLO

Castellamonte
300 mt. dall'Ospedale
strada per Colleretto Castelnuovo
Tel. 0124.581315

carne – pesce
pizza con forno a legna
computerizzato
primo in Piemonte

prezzi modici



FORMENTO

dal 1932

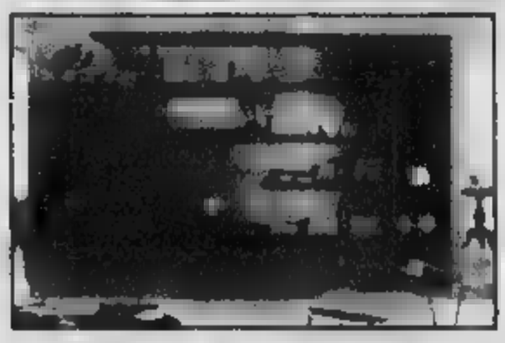
CASTELLAMONTE - Via Balbo, 10 - Tel. 0124 515144

Ceramiche, Arredo Bagno, Sanitari,
Vasche idromassaggio, Palchetti

SCONTI ECCEZIONALI

PITTI CENTRO CASA

MOBILI DI OGNI GENERE
ELETTRODOMESTICI
TV / HI-FI - CASALINGHI
OGGETTISTICA - LISTE NOZZE
REPARTO RICAMBI DI
ELETTRODOMESTICI IN INCASSO



5.000 MQ. DI ESPOSIZIONE

PITTI [illegible] AI FUTURI SPOSI CON LISTE NOZZE, [illegible] E PERSONALIZZATE.
Scegliete [illegible] nostre proposte d'arredamento classiche, moderne, innovative...
Ai nostri arredatori il compito di aiutarvi a ottenere [illegible] soluzioni più originali e [illegible] un accurato servizio prima e dopo l'acquisto.

Proposte [illegible] agli sposi che abbinano l'acquisto [illegible]

... a conti fatti CONVIENE SEMPRE

PITTI CENTRO CASA

BORGOFRANCO D'IVREA
STATALE [illegible] - TEL. 0125 / 751462 - 751313
www.pitti.it

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO
Real life Real radio

NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica 58201030
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875222
- Trasfusioni sangue 4997.0860-7705 5563
- Centri Antiveleni [illegible]-3054343
- Farmaci a domicilio (orario, di[illegible]) 228941
- Alcolisti anonimi 6636620
- Droga che fare 167298298
- Ambulatorio veterinario 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale 55441
- Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di Finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- Telefono Azzurro (Abuso minori) 58120602
- Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37510282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Oltre 12 mila visitatori per un tesoro

OLTRE 12 mila visitatori hanno affollato le Piccole Terme di Palazzo Valentini nelle prime due settimane della mostra **Il tesoro ritrovato - Il senso del bello nella produzione artigianale del Lazio antico**, organizzata dall'assessorato alla cultura della Provincia. La mostra presenta molto materiale inedito proveniente dagli scavi recenti di Ardea, e da quelli di Aprilia, Ceprano, Palestrina e Pratica di Mare. Si tratta di oggetti di uso quotidiano che vanno dal V al II secolo avanti Cristo: vasellame dipinto e non, terrecotte architettoniche, antefisse, gioielli, talismani e amuleti. Paola Guerci, assessore alla cultura e promotrice dell'iniziativa, ricorda che la mostra serve anche a recuperare l'immagine di un territorio che, per tanti anni, ha subito forme ■ degrado e che ora si riscatta. I reperti esposti ■■ sono stati restaurati, ■■ semplicemente ricomposti per darne immediata notizia agli studiosi e renderlo accessibile al pubblico. Fatto che inaugura un nuovo indirizzo riguardante la valorizzazione e la fruizione del materiale archeologico da parte della Soprintendenza archeologica: non attendere mesi o anni tra il momento del ritrovamento e l'esposizione del reperto. La mostra rimarrà aperta fino al 30 settembre. Orari: 10-18; sabato 10-13. Festivi chiuso. Ingresso libero. Il Palazzo Valentini, sede della Provincia ■ Roma, è in via IV Novembre.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- Centralino [illegible]
- Ama (Pulizia della città) 167 867035

GUASTI
- Acea (Pronto intervento elettrico) 167 228833
- [illegible] (Pronto intervento acque) 167 229985
- Aci soccorso stradale 116
- Enel 16443
- Italgas 167 910920
- Pronto intervento idraulico 5755569
- Telecom 121

TRASPORTI
- Atac 46954444
- [illegible] 167 47[illegible]44
- Ferrovie dello Stato
- FS Informazioni 147 888088
- Biglietti Ferrovie a domicilio 4884[illegible]2e
- Informazioni per itinerario Italia 4884488e
- Aeroporti
- Leonardo da Vinci [illegible]
- Ciampino [illegible]
- Taxi [illegible]

RTL 102.5
DA [illegible] ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO
Real life Real radio

TEATRI

QUERCIA DEL TASSO 0657950827 ■■ **favore prestami tua moglie e t'ammazzo** di L. Magnier, con la Comp. Plautina. Alle 21.15

AGORÀ [illegible]167 Via della Penitenza, 33 **Riposo**

ALFIERI 0657957570 Via Francesco Carletti, 5 **Riposo**

ALL SAINTS' CHURCH 067916575 via del Babuino, 154 **Riposo**

ANFITRIONE 0657958827 Via San Saba, 24 **Riposo.**

ARCILIUTO 0683979319 Piazza Montevecchio, 1 **Riposo**

ARGENTINA TEATRO DI ROMA [illegible]121 Largo Argentina, 52 **Riposo**

ARGILLATEATRI 0331[illegible] via dell'Argilla 16 **Riposo**

ARGOT STUDIO 0658987111 Via Natale del Grande, 27 **Riposo**

ARTE DEL TEATRO 0648[illegible] via Liguria 162 **Riposo**

AUDITORIUM DUE PINI 0612929919 Piazza dei Quattro Cantoni **Riposo**

BELLI 0657903875 Piazza Sant'Apollonia, 11/a **Riposo**

BRANCACCIO 0648154198 via Merulana, 244 **Riposo.**

CENTRO PIETRALATA 0645146011 672 Via di Pietralata, 159/A **Riposo**

COLOSSEO 067[illegible]4932 Via Capo d'Africa 5/A Sala grande **Riposo** Ridotto **Riposo**

CORTILE DELLA BASILICA DI S. ALESSIO 0657343486 - 196670982 (Aventino) **Riposo**

DE' SERVI 0667957130 Via del Mortaro, 22 **Riposo**

DEI COCCI 065783503-2 Via Galvani 69 Dal 28 agosto riapre la campagna abbonamenti agli spettacoli della compagnia stabile di Antonello Avanzato

DEI SATIRI Sala A 0668171639 Via di Grottapinta, 19 **Riposo**

DEI SATIRI Sala B 0668171639 Via di Grottapinta, 19 **Riposo**

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 0668171639 Via di Grottapinta, 19 **Riposo**

DEL CENTRO 0668876510 Vicolo degli Amatriciani, 2 **Riposo**

DELLA COMETA 068784380 Via del Teatro Marcello, 4 **Riposo**

Il [illegible] degli abbonamenti per la stagione 2000/2001

DELLA VILLA 06/7834583 Villa Lazzaroni (Via Appia Nuova, 522) **Riposo**

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43 **Riposo**

DELL'OROLOGIO Grande 0668308715 Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO Caffè Teatro 0668308735 Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO Artaud 0668308735 Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO Orion 0668308180 Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

DI DOCUMENTI 0657440346 - Via Zabaglia, 42 **Riposo**

DI VIA UFFICIO DEL VICARIO 0644112787 Via Uffici del Vicario, 31 **Riposo**

DUE 0647827791 Vicolo Due Macelli, 37 **Riposo**

DUSE 0[illegible]1581 Via Crema, 8 **Riposo**

ELISEO 0644812113 Via Nazionale, 183/B Campagna abbonamenti stagione 2000/2001 dal 4 settembre al 15 ottobre. Inizio spettacoli martedì 19 settembre

ELISEO PICCOLO 0648[illegible]099 Via Nazionale, 183 Campagna abbonamenti stagione 2000/2001 dal 4 settembre al 15 ottobre. Inizio spettacoli martedì 19 settembre

ETI CORTILE DI PALAZZO ALTIERI 0668131749 Piazza S. Apollinare, 44 **Riposo**

ETI CORTILE DI S. IVO ALLA [illegible] 0668190866 C.so Rinascimento, 40 **Riposo**

ETI TEATRO QUIRINO [illegible] delle Vergini, 7 Prenotazione e [illegible] abbonamenti stagione 2000/2001. Riconferma vecchi abbonati dal 4 al 15 settembre, orario biglietteria ore 10-18. Sabato 10-13. Domenica riposo.

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21. Dal 4 settembre Campagna abbonamenti [illegible] Stagione 2000/2001. Per informazioni [illegible] Tel. 0646794585

FESTIVAL DELLE VILLE TUSCOLANE 0647454447/0658340 **Riposo**

FONTANONE DEL GIANICOLO 06588144 Parco Paolino **Il bell'indifferente** di J. Cocteau. Alle 21
Parco Grande **Sax, Bax & Pinocchio** diretto da M. [illegible] 22

FONTI SONORE 0774 [illegible]9077 **Riposo**

FURIO CAMILLO 0671804476 Via Camillo, 44. Sono aperte le [illegible] per i [illegible] del laboratorio Permanente stagione 2000-01 rivolto ad attori ed allievi di età compresa tra i 18 ed i 35 anni. Curriculum e foto fax (06 [illegible]) [illegible]

GIANICOLO (0663772794 Via delle Fornaci, 37. Sta[illegible] L'avaro. La guerra di Troia non si farà, Signori si nasce, L'importanza di chiamarsi Ernesto, Le notti bianche, La scuola delle mogli, Amleto. Campagna abbonamento da settembre

GIARDINO DEGLI ARANCI 0639739700 via [illegible] Sabina (Aventino)
Camp[illegible] I Petrolini in **Osteria del tempo perso** di e con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia. Alle 21 lunedì riposo. Per prenotazioni e informazioni dalle 10-18 al n. 0639739700

I VIAGGI SENTIMENTALI 0632431134 Via Principessa Clotilde, 9. Giovedì 24 fino a domenica 27 (Foro Romano) **Una notte romana** regia di R. Marafante. Alle 21 [illegible]

IL GIARDINO DEL CONVENTO DI S. ALESSIO 0690036180 Piazza Cavaliere di [illegible], 1 (Aventino) **Riposo**

GIARDINO DI [illegible] CIRCOLO SOCIALE DEI PICCHI 068549851 Piazza San Salvatore in Lauro, 15 **Riposo**

GIARDINO STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0674406952 Via della Ruffa, 6 Sala A. Selezione di compagnie di spettacoli comici e cabarettistici stagione 200[illegible] Sala B. Istruzione di corsi di recitazione

[illegible] 068607513114 via [illegible] 10/15. Aperta la campagna abbonamenti a quattro spettacoli con Elena Sofia Ricci, Andrea Roncato, Ugo Pagliai, Paolo Gasmann, Elisabetta Gardini

I SOLISTI DEL TEATRO 0647461390 via Flaminia, 118 **Riposo**

IL BOSCO VECCHIO 0694547303 via del [illegible]ata, 31 (Garbatella) Rassegna "Il Giardino Segreto". Spettacoli di teatro musica dal vivo e cinema. Teatro March di improvvisazione teatrale "Tutti i martedì, mercoledì e giovedì "Letture" e Mostra fotografica Collettiva. Ingresso libero. Alle 21.30. Domenica 20 Cinema. Rassegna di corti delle scuole del cinema. Alle 21.30

IL PUFF 0658[illegible]21-0658[illegible]89 Via G. Zanazzo, 4 **Riposo.**

INSTABILE DELL'HUMOUR 0684160[illegible] Via Sarpi, 14 **Riposo**

INDIA TEATRO DI ROMA 0655300894 Lung[illegible] Papareschi **Riposo**

LA CHANSON 0648731[illegible] Largo Francesco Ba[illegible]A **Riposo**

LA COMUNITÀ 0658[illegible]413. Via G. Zanazzo, 1. Laboratorio teatrale **Parole, Musica e... Gesto** con G. Sepe. Informazioni da lunedì al venerdì dalle 15 alle 19

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 Via Aurelio Saffi, 19 **Riposo**

MANZONI 063223634 Via Monzambano, 14. La campagna abbonamenti 2000/2001 riprenderà dal 29 agosto, orario botteghino dal lunedì al sabato 10-14, informazioni 063223634

MERCATI TRAIANEI [illegible] **Riposo**

NUOVI SCENARI ITALIANI Sala E[illegible] Ippolito Nievo **Riposo**

PARIOLI 0680687299 Via G. Borsi, 20. Campagna abbonamenti stagione Teatrale 2000/2001. Rinnovo abbonamenti dal 4 al 15 settembre. Nuovi abbonamenti dal 20 settembre al 4 ottobre. Per informazioni dal lunedì al venerdì 10-13/15-18. Tel. 0678083523 - 0680121139

POLITECNICO 0637219891 Via G.B. Tiepolo, 13/a **Riposo**

PRATI 0639740501 Via degli Scipioni, 98. Teatro Prati Card. "Ti spettacoli in abbonamento". In un vecchio paese della Scala. Via vera Mary. Non è vero... ma ci credo. Ire cal zona tributaria. Non ti pago. Per me come se fosse

ROMA ANTIQUA TEATRO ESTATE 0660610558[illegible] Via Santa Balbina, 10 **Riposo**

ROSSINI 0648[illegible]281 Piazza S. Chiara, 14. Sono aperte le prenotazioni per la stagione teatrale 2000/2001 di Alfredo Alfieri "Il mostro immaginario" - "Sir Don Al[illegible] di Roma" Orario botteghino 17.00 alle ore 20.00. Domenica riposo

S. GREGORIO AL CIELO 063207020 **Riposo**

SALA MOLIERE (GIÀ SANGENESIO) 063723412 Via Podgora, 1. Corso di informazione teatrale diretto da Mario Scacna. Sono aperte le iscrizioni da lunedì a sabato ore 17/21. Tel. 0637723412

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini **Riposo**
Sala Aldo Fabrizi **Riposo**

SALA TESTACCIO [illegible]57[illegible]414 Via R. Gessi 8. Sala teatro **Riposo**
Saletta comici **Riposo**

SCALINATA DI VALLE GIULIA 0680692424 **Riposo**

SISTINA 0642709711 Via Sistina, 129. Campagna abbonamenti 2000-2001 riaprirà il 28 agosto. **Hello Dolly** con Loretta [illegible] 9 ... **E mezzo matr che c'è Maria** con Enrico Montesano. **Tributo a George Gershwin** con Christian De Sica. **A qualcuno piace caldo** con [illegible] Mauro Bonanni, Romina Power, Pietro Ragusa. **Ruganti-no** Botteghino da lun. al sab. 10-18

SALA UNO 0670093279 Piazza di Porta S. Giovanni, 10 **Riposo**

SALONE MARGHERITA 0667980267 Via Due Macelli **Riposo**

SCUOLA DI TEATRO POPOLARE 0653459235 via Ruffantini, 5. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Teatro diretta da F. Taviani

SPAZIO UNO 0658895765 Vicolo dei Panieri, 3 **Riposo**

STABILE DEL GIALLO 0680111335 Via Cassia, 871. Aperta la campagna abbonamenti

TEATRO BELLI ARCHI 0688645953 via Terni, 33/A **Riposo**

TEATRO LIBERO 0658331255813077 Via [illegible]ntecchio, 8, 15 **Riposo**

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA 0656483[illegible]/5652[illegible]0 Lunedì 21 **Diamanda Galas** in concerto. Alle 21.45

TEATRO SETTE 06442[illegible]81 via Benevento, 21 **Riposo**

TEATRO XX SECOLO 0658881637 - 0658831444 Via Cassiodoro, 10 **Riposo**

VILLANOVORETTO 0651744194 via Monte Resegone, 97. La stagione teatrale riparte a settembre. Il villanovocello si bagnerà in fatto come all'agosto e apre la sua magnifica terrazza (Domenica chiusa)

VITTORIA 0657801719 Piazza S. M. Liberatrice, 8 **Riposo**

VIRGO 0658820346 Via Gaeta/Palermo, 10 **Riposo**

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1 [illegible]

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA (0668801[illegible] Via Vittoria 6. Riposo

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA 0632[illegible]352 Fax 06/3210410 - Il Botteghino del Teatro Olimpico e la Segreteria dell'Accademia Filarmonica sono chiusi dal 29 luglio al 3 settembre. Gli abbonamenti alla stagione 2000/2001 possono essere sottoscritti per lettera indirizzando a Accademia Filarmonica Romana V. Flaminia 118, 00196 Roma

ACCADEMIA MUSICALE PRO MUNDO UNO 0623764141, Via di Villa Mercedes 47. Domenica 20 Concerto d'organo alla chiesa di S. Paolo entro le Mura le Nazionale Musiche di F. Liszt, organista Elisabeth Ahlen. Alle 21.30

ACCADEMIA ROMANA DI MUSICA 0685900799 - L'Accademia Romana di Musica ha riaperto le iscrizioni ai corsi di strumento, [illegible] all'insegnamento del Coro Polifonico (giovedì ore 19-21). Scuola di Samba il martedì (ore 20-21). Corso per bambini da 3 anni in poi e Laboratorio di Musica d'insieme

AGIMUS GROTTAFERRATA 0694128[illegible] Al Park Hotel Villa [illegible] Via [illegible] Parco 19 - Grottaferrata) Riposo

[illegible]TÀ DI ROMANIA IN ITALIA [illegible]ed 5 settembre concerto Camerale del quartetto [illegible] "Conzertgo". Musiche di Haydn, Brescia, Brahms. Alle 21

ARI SPEVI 0678843[illegible] Via Amulio, 13 - L'Associazione Romana Intermusica Spevi mette gratuitamente a disposizione un centro di informazione Didattico Musicale [illegible] della musica. tel: 067843319

ARTS ACADEMY 0644252208, Via G. A. Guattani, 17 Riposo

ASS. INT. AMICI DELLA MUSICA SACRA 0668805816 via Paolo VI 29 Riposo

ASS. CORO F. M. SARACENI 0658[illegible]505 Via Buoni Vio, 16/B
L'associazione cerca nuove voci maschili da inserire nel proprio organico per prove che si terranno nei luoghi e martedì e il venerdì presso l'istituto di opere dell'Università La Sapienza. Alle 20.30

ASS. [illegible] E CANTIERE DELL'ARTE 06/99[illegible]21 Via G. Bosco, 7 Riposo

ASSOCIAZIONE ENSEMBLE ORTOECHOS 0658[illegible]49 via E[illegible] 49 Riposo

ASSOCIAZIONE [illegible] ESCHILO 0657353[illegible] Via Eschilo, 10 Riposo

ASSOCIAZIONE MUSICALE EUTERPE 06[illegible]038 Riposo

ASSOCIAZIONE MUSICALE [illegible] 06[illegible]441 Presso Circ. Bolognese (Largo [illegible] Vescovi, 5a) Riposo

ASSOCIAZIONE ROME [illegible]L 0328[illegible]937 Riposo

MILLE E UNA NOTA DUEMILA Chiostro di Bramante
Domenica 20 Recital del pianista lo Yellu. Musiche di Beethoven, Chopin, Liszt. Manifestazione. Alle 21

[illegible] E CASTELLI MEDIEVALI NEL LAZIO (06225[illegible]34[illegible]1994 Mercoledì 23 a Velletri via del Trivio, Concerto del pianista [illegible] Musiche di Chopin. Alle 21

CONCERTI DEL GIUBILEO [illegible]48 [illegible] 20 [illegible] Agosto (piazza SS. Ap[illegible] Musiche di [illegible] Mozart, [illegible] Marcello, [illegible] Mozart, [illegible] Bellini, [illegible] Mendelssohn, [illegible] Castelnuovo-Tedesco, [illegible] Liszt, [illegible] Bach, [illegible] Bach, [illegible] Bach

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!
RTL
LA RADIO
Real radio

NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica 167-501010
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanza 5835333
- Trasfusioni sangue 800 190 554
- Centri Antiveleni 4990663-4064343
- Farmaci a domicilio (orari: diurno 7:00-24:00; notturno 24:00-7:00) 2395941
- Alcolisti anonimi 6543670
- Droga che fare 167298296
- Ambulatorio veterinario 5882140

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale 5588
- Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- Telefono Azzurro (Abuso minori) 6813937
- Telefono Rosa (Violenza alle donne) 3751782

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Oltre 12 mila visitatori per un tesoro

OLTRE 12 mila visitatori hanno affollato le Piccole Terme di Palazzo Valentini nelle prime due settimane della mostra **Il tesoro ritrovato - il bello nella produzione artigianale del Lazio antico**, organizzata dall'assessorato alla cultura della Provincia. La mostra presenta molto materiale inedito proveniente dagli scavi recenti di Ardea, e da quelli di Agrilia, Ceprano, Palestrina e Pratica di Mare. Si tratta di oggetti di uso quotidiano che vanno dal V al II secolo avanti Cristo: vasellame dipinto e non, terrecotte architettoniche, antefisse, gioielli, talismani e amuleti. Paola Guerci, assessore alla cultura e promotrice dell'iniziativa, ricorda che la mostra serve anche a recuperare l'immagine di un territorio che, per tanti anni, ha subito forme di degrado e che ora si riscatta. I reperti esposti non sono stati restaurati, ma semplicemente ricomposti per darne immediata notizia agli studiosi e renderlo accessibile al pubblico. Fatto che inaugura un nuovo indirizzo riguardante la valorizzazione e la fruizione del materiale archeologico da parte della Soprintendenza archeologica: non attendere mesi o anni tra il momento del ritrovamento e l'esposizione del reperto. La mostra rimarrà aperta fino al 30 settembre. Orari: 10-18; sabato 10-13. Festivi chiuso. Ingresso libero. Il Palazzo Valentini, sede della Provincia di Roma, è in via IV Novembre.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNI DI ROMA
- Centralino 67101
- Anas (Polizia della città) 167.867035

GUASTI
- Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- Acea (Pronto intervento acqua) [illegible]
- Acl soccorso stradale 116
- Enel 16441
- Italgas 167.803020
- Pronto intervento idraulico 5799969
- Telecom 187

TRASPORTI
- Atac 46954444
- Metrebus 167.431784
- Ferrovie dello Stato
- FS informazioni 147.888088
- Biglietti ferroviari a domicilio 488 1020
- Informazioni andamento treni [illegible]

Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- Taxi 3570 4994 8817 4645 4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!
RTL
Real radio

TEATRI

ANFITEATRO [illegible] DEL TASSO [illegible] **Tesoro prestami tua moglie e l'ammazzo** [illegible]

AGORÀ [illegible] Riposo

ALFELLINI [illegible] Riposo

ALL SAINTS' CHURCH [illegible] Riposo

ANFITRIONE [illegible] Riposo

ARCILIUTO [illegible] Riposo

ARGENTINA [illegible] DI [illegible] [illegible] Riposo

ARGILLA TEATRI [illegible] Riposo

ARGOT STUDIO [illegible] Riposo

ARTE DEL TEATRO [illegible] Riposo

AUDITORIUM DUE PINI [illegible] Riposo

BELLI [illegible] Riposo

BRANCACCIO [illegible] Riposo

CENTRO PIETRALATA [illegible] Riposo

COLOSSEO [illegible] Riposo

CORTILE DELLA BASILICA DI S. ALESSIO [illegible] Riposo

DE' SERVI [illegible] Riposo

DEI COCCI [illegible]

DEI SATIRI Sala A [illegible] Riposo

DEI SATIRI Sala B [illegible] Riposo

DEI SATIRI Sala Gianni Agus [illegible] Riposo

DEL CENTRO [illegible] Riposo

[illegible] [illegible] Riposo

DELLA VILLA [illegible] Riposo

DELLE MUSE [illegible] Riposo

DELL'OROLOGIO Grande [illegible] Riposo

DELL'OROLOGIO Caffè Teatro [illegible] Riposo

DELL'OROLOGIO Artaud [illegible] Riposo

DELL'OROLOGIO Orfeo [illegible] Riposo

DI DOCUMENTI [illegible] Riposo

DI VIA SPERONI [illegible] Riposo

DUE [illegible] Riposo

DUSE [illegible] Riposo

ELISEO [illegible]

ELISEO PICCOLO [illegible]

EX CORTILE [illegible] PALAZZO ALTEMPS [illegible] Riposo

EX CORTILE DI S. IVO ALLA [illegible] [illegible] Riposo

ETI TEATRO QUIRINO [illegible]

FESTIVAL DELLE VILLE TUSCOLANE [illegible] Riposo

FONTANONE DEL GIANICOLO [illegible] **Il bell'indifferente** [illegible] Pinocchio **Son, Ilos & Pinocchio** [illegible]

FORTI SONORE [illegible] Riposo

FURIO CAMILLO [illegible]

GHIONE [illegible]

GIARDINO DEGLI ARANCI [illegible] **Osteria del tempo perso** [illegible]

I VIAGGI SENTIMENTALI [illegible] **Una notte romana** [illegible]

IL GIARDINO EX CONVENTO DI S. ALESSIO [illegible] Riposo

GIARDINO DI SISTO V - PIO SODALIZIO DEI PICENI [illegible]

[illegible] DEL COMICO [illegible]

GRECO [illegible]

I SOLISTI DEL TEATRO [illegible] Riposo

IL BOSCO VECCHIO [illegible]

IL PUFF [illegible] Riposo

INSTABILE DELL'HUMOUR [illegible] Riposo

INDIA TEATRO DI ROMA [illegible] Riposo

LA CHANSON [illegible] Riposo

LA COMUNITÀ [illegible] **Parole, Musica e... Gesto** [illegible]

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA [illegible] Riposo

MANZONI [illegible]

MERCATI TRAIANEI [illegible] Riposo

NUOVI SCENARI ITALIANI [illegible] Riposo

PARIOLI [illegible]

POLITECNICO [illegible] Riposo

PRATI [illegible]

ROMA ANTIQUA TEATRO ESTATE [illegible] Riposo

ROSSINI [illegible]

S. GREGORIO AL CELIO [illegible] Riposo

SALA MOLIERE (GIÀ SANGENESIO) [illegible]

SALA PETROLINI [illegible] Riposo

SALA TESTACCIO [illegible] Riposo

SCALINATA DI VALLE GIULIA [illegible] Riposo

SISTINA [illegible] **Nelly Dolly** [illegible] **È meno male che c'è Marte** [illegible] **Tributo a George Gershwin** [illegible] **Il qualcuno piace caldo** [illegible] **Ruganti no** [illegible]

SALA UNO [illegible] Riposo

SALONE MARGHERITA [illegible] Riposo

SCUOLA DI TEATRO POPOLARE [illegible]

SPAZIO UNO [illegible] Riposo

STABILE DEL GIALLO [illegible]

TEATRO DEGLI ARCHI [illegible] Riposo

TEATRO LIBERO [illegible] Riposo

[illegible] DI OSTIA ANTICA [illegible] **Diamoci da Gnao** [illegible]

TEATRO SETTE [illegible] Riposo

TEATRO XX SECOLO [illegible] Riposo

VILLA VOLPONETTO [illegible]

VITTORIA [illegible] Riposo

VIRGO [illegible] Riposo

TEATRO DELL'OPERA [illegible] Riposo

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA [illegible] Riposo

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA 063701752 [illegible]

ACCADEMIA MUSICALE PRO MUNDO UNO [illegible]

ACCADEMIA ROMANA DI MUSICA [illegible]

AGENUS GROTTAFERRATA 0694812874, Al Park Hotel Villa [illegible] Riposo

[illegible] DI [illegible] IN ITALIA [illegible] Riposo

ARI SPEVI 0639741171, via Arenula, 13 (Ass. socioculturale Romana e Internazionale) [illegible]

ARTS ACADEMY 0644252208, Via G. A. Guattani, 17 Riposo

ASS. INT. AMICI DELLA MUSICA SACRA 0663805816, via Paolo VI 29 Riposo

ASS. CORO P. M. SARACINI 065899505, Via Bruno Buozzi, 15/B [illegible]

ASS. CULT. IL CANTIERE [illegible] 069964223 Via G. Bosco, 7 Riposo

ASSOCIAZIONE ENSEMBLE ORTOBONOS 0658238149, via E. Jenner, 49 Riposo

ASSOCIAZIONE MUSICALE ESCHILO 0652352170, Via Eschilo [illegible] Riposo

ASSOCIAZIONE MUSICALE EUTERPE 0659230314 Riposo

ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMANA [illegible] Presso l'Orto Botanico (Largo Cristina di Svezia 24) [illegible] Riposo

ASSOCIAZIONE [illegible] 0328411791 Riposo

[illegible] NOTA [illegible] Chorus al Brancaccio Domenica 20 Recital del pianista G. Vebuti Musiche di Beethoven Chopin, Liszt, [illegible] Alle 21

BORGHI E CASTELLI MEDIEVALI NEL LAZIO 0622780315 0347940 7199 Mercoledì 23 a Tarquinia (via dell'Archetto) [illegible] del pianista Giovanni Verdi. Musiche di Chopin. Alle 21.

CONCERTI DEL GIUBILEO 0669887248 Domenica 20 presso la Basilica dei SS. XII Apostoli (piazza SS. Apostoli) i Polifonici del Marchesato di Saluzzo. Direttore Enrico Miolano (pianoforte) e Flavio Amedeo (organo). Musiche di Rossini, Haendel, Rutter, Marenzio, Mendelssohn. Direzione artistica Enrico Castiglione. Alle 20.00. Ingresso libero

CONCERTI DEL TEMPIETTO 0648182806 (Casina delle civette di Villa Torlonia) Domenica 20 Bach - Schumann - Chopin. Fantasia - Improvviso & Polacca - Fanta via (non più notte). Alle 20.30

CORO POLIFONICO ARMONIA ANTIQUA "RENZO CARMANA" 0347512786, via Emilio De Marchi 60 (Mun tenaccio). Per ampliamento organico, per la stagione 2000/2001, il coro ricerca voci. Si richiede una buona intonazione. Per info. chiedere del M° Maurizio [illegible]

[illegible] SAN CARLO AI CATINARI 0668307070 Piazza B. Cairoli Riposo

FONDAZIONE ADKINS CHITI: DONNE IN MUSICA 0635496010 Riposo

FONDAZIONE ORCHESTRA DEL LAZIO 0697606711 Lunedì 21 agosto presso la Cavea del Nuovo Auditorium (via Pietro de Coubertin, 30) musiche di Mozart, Schoenberg. Direttore Luciano Bellini. Alle ore 21.15

[illegible] 0663722294, Via delle Fornaci, 37. Ex [illegible] Stagione 2000/2001 - Ghione, Sandra, Alessio, Frankl, Fou Ts'ong, Kuerti, Jablonska, Gortner, Granzia, Fellegi, Peter [illegible]. Dal Chamber ed altri. Campus dal 4 settembre.

INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE 0636862125 Riposo

SUBAUDIUM IN MUSICA 0761442640 Riposo

NEW OPERA FESTIVAL DI ROMA 0656111519, P.zza G. Clemente, 1 Riposo

PROGETTO MUSICA 2000 0668839722 Riposo

[illegible] DI MUSICA DI TESTACCIO 0657960316, via Monte Testaccio, 91. Dal 4 settembre iscrizioni per adulti e bambini a corsi di strumento. Dal venerdì al venerdì ore 16.00 20.00. Per info 0657960316

PREVENDITE

BIGLIETTERIA SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PRIMER [illegible]

PRIMOTICKET Prenotazione via telefonica con pagamento mediante carta di credito e ritiro presso le biglietterie [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible] DEPRANCIA VILLA MEDICI viale Trinità dei Monti 1 (ex Villa Medici) tel. 0667611310. Orario: 11-19. Chiuso martedì. € 10.000. "La Villa e le Grotte, a Memoria" fino al 2000. Le Grotte 2000". Terza mostra questa volta dedicata al tema dei giardini. Quindici artisti internazionali sul grande tema contemporaneo. Più di [illegible] opere. Fino al 24 settembre.

BIBLIOTECA CASANATENSE via di Santa [illegible] tel. [illegible] Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-19.30, sabato 8-12. Chiuso: lunedì. Ingresso gratuito. "Jorge Luis Borges 1899-1999. Le sue vetrine della mostra, realizzata in occasione del centenario della nascita del grande scrittore, divise in sette ciclo logici, propongono la ricostruzione storica, dei la genealogia della famiglia Borges. Vi sono esposti oggetti personali, quali pupazzi, bastoni, globi terrestri, vari acquisti di gauchos argentini, edizioni delle sue biblioteche, prime edizioni delle sue opere (molte delle quali rarissime), dipinti, manoscritti autografi ecc. Fino al 30 agosto.

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, [illegible] tel. [illegible]. Orario: 10-24 dal lunedì al [illegible] per prenotazione [illegible]

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 0632651. Orario: lunedì ore 9-19, martedì-domenica ore 9-19. Chiusura: [illegible] Caravaggio, Tiziano, Rubens e altri artisti. Prenotazione obbligatoria tel. [illegible]. Orario: martedì-domenica 9-17. Chiusura: lunedì. [illegible] permanente.

GALLERIA COMUNALE DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia, 54 tel. 0632810220. Orario: 10-21. Festivo 9-14. Chiuso lunedì. € 10.000. "È con voi (And us on)", per la prima volta in Italia viene presentata una delle più importanti raccolte d'arte contemporanea in Europa: la collezione di Egidio Marzona. Fino al 17 settembre.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA PALAZZO BARBERINI via Barberini, 18 tel. 0648289482. Orario: 8.30-19.30, sabato 9-12. Chiuso: lunedì. Ingresso gratuito. "Jorge Luis Borges 1899-1999. Le sue vetrine della mostra, realizzata in occasione del centenario della nascita del grande scrittore, divise in sette ciclo logici, propongono la ricostruzione storica, dei la genealogia della famiglia Borges. Vi sono esposti oggetti personali, quali pupazzi, bastoni, globi terrestri, vari acquisti di gauchos argentini, edizioni delle sue biblioteche, prime edizioni delle sue opere (molte delle quali rarissime), dipinti, manoscritti autografi ecc. Fino al 30 agosto.

GALLERIA NAZIONALE [illegible] D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 0632298221. Orario: martedì-sabato 9-19, domenica 9-20. € 12.000. "La pittura italiana dei [illegible] e 3 secolo. La collezione [illegible] grande [illegible] e un moderno [illegible] punto vendita [illegible] con libri, riviste e oggetti d'arte. Permanente.

MUSEO DI MATEMATICA DEL COMUNE DI ROMA Dipartimento di matematica, Università La Sapienza, P.le Aldo Moro 5 (Castro Pretorio) tel. 0649913022. Strumenti di calcolo di tutte le epoche, ingresso libero. Permanente.

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio, tel. 0667104643. Orario: 10-21. Chiuso lunedì. € 12.000. Dopo lunghi lavori di restauro ha riaperto al pubblico la più antica collezione pubblica del mondo. Permanente. "La Lupa Capitolina" esposta per la prima volta le opere antiche legate al mito del lupo e a parte delle opere moderne che ne prendono la Lupa Capitolina. Fino al 15 ottobre.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.45, sabato 8.45-12.45. € 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è libero. Per [illegible] dei giovani i Musei [illegible] anche la mostra internazionale "Arte Fiera, una storia attuale", su alcuni dei momenti più importanti della vita di Arena e della sua fiera.

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL [illegible] Lungotevere Castello, 50 tel. 0639960135. Orario: dalle 9 alle 19. Sabato 9-23. Chiuso: lunedì. € 10.000. "L'assenza evidente del divino", a cura di Francesco Spera e Lucia Valenziano. In mostra opere di artisti contemporanei selezionate in un percorso espositivo che si interroga sulla compresenza della presenza/assenza del divino, tanto nel suo darsi in forme e testi, quanto nel suo dileguarsi nelle lontananze attuali della cosiddetta secolarizzazione. Fino al 31 dicembre.

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi 14 tel. 0654952[illegible]. Orario: 9-20. € 8.000. Materiale preistorico italiano. Permanente. "Il Brasile preistorico" esempi della cultura materiale dei gruppi preistorici brasiliani che abbracciano la preistoria brasiliana fino al momento del contatto con i colonizzatori europei nel XVI secolo. Fino al 29 agosto.

MUSEO NAZIONALE ROMANO - TERME DI DIOCLEZIANO via E. De Nicola 78 tel. 0639967700 0648880512. Orario: 9-19.45. Chiuso: lunedì. € 8.000. "Roma, Romolo, Remo e la fondazione della città". In occasione della riapertura al pubblico del terzo polo museale del Museo Nazionale romano, viene presentato un suggestivo racconto della nascita di Roma attraverso reperti archeologici, ricostruzioni, plastici ed opere d'arte importanti quali il lupo della [illegible] Emilia, frutto del lavoro di scavo degli ultimi quindici anni, dipinti più antichi "Roma, Romolo, Remo e la fondazione della città". € 14.000. Fino al 29 ottobre.

PALAZZO DELLA CANCELLERIA piazza della Cancelleria, 1 tel. 0669873438. Orario: martedì-domenica 9-12. Chiuso: lunedì. € 12.000. "Piazza Navona. Il Palazzo della Cancelleria e la sua storia" esposizione ripercorre la storia, al contempo diacronica ed umana, [illegible] particolare attenzione dedicata ai momenti più importanti della vita di Arena e della sua fiera.

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL [illegible] Lungotevere Castello, 50 tel. 0639960135. Orario: dalle 9 alle 19. Sabato 9-23. Chiuso: lunedì. € 10.000. "L'assenza evidente del divino", a cura di Francesco Spera e Lucia Valenziano. In mostra opere di artisti contemporanei selezionate in un percorso espositivo che si interroga sulla compresenza della presenza/assenza del divino, tanto nel suo darsi in forme e testi, quanto nel suo dileguarsi nelle lontananze attuali della cosiddetta secolarizzazione. Fino al 31 dicembre.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 064745903 064885465. Biglietteria: 10-21. Chiuso: martedì. € 15.000. Nel nuovo spazio per l'arte contemporanea "Concetto" Sol LeWitt. Fino al 30 agosto. "Magma", dedicata al lavoro fotografico di Antonio Paolucci. Fino al 30 agosto. Sempre di Antonio Paolucci è la nuova esposizione "Vecchie" che racconta simbolicamente quanto antico ancora vive e mangia sulla tavola dei paesi d'Europa e Bacino Europeo, fino ai nostri giorni. Fino al 10 agosto. "Ubera Cunto Roma 1999", a cura di Salvatore Piscitelli. 50 [illegible] che si [illegible] nel corso [illegible] anni (1998-1999) e che la [illegible] è stata scelta dal suo stesso autore e disposta in un [illegible] per la [illegible] di Daniel Soutif, direttore [illegible] della Biennale di Venezia. Fino al 23 ottobre.

SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE via XXIV Maggio, 16, tel. 0669677272. Orario: 10-20. € 15.000. "In cantiere". La mostra come [illegible] e mette in [illegible] degli esiti [illegible] di quindici [illegible] e [illegible] della mostra foto grafica di Sebastião Salgado, curata da Lélia Wanick Salgado. Fino al 3 settembre.

FARMACI DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

VIA Appia [illegible]

VIA BRAVE via Cavour 76, via Nazionale 62, via Piave, Corso 183, piazza S. Lorenzo 19, via Tiburtina 168, piazza Vittorio 37, via Cavour 242, via Appia Nuova 213, via Tuscolana 117

VIA BRAVO viale Marconi 149, via Portuense 427, via Pietro Cartoni 183, piazza S. Giovanni in Laterano 84, via Tiburtina 229, via Cavour, Borsalino 113, via Nomentana 42, Largo G. da Montecatini 10

VIA BRAVE largo Cervinia 18, via Monte di Pietà 147, via Portuense 17, piazza Risorgimento 44, corso Trieste 174, Largo Somalia 8, piazza Monte Mario 19, [illegible] Pio XI 80, via di Ponte 211

LIBRI NOTTI

BIBLI via dei Lucani 22/B tel. [illegible]. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, da martedì alla domenica ore 17.00-24.00. Libreria Caffè con servizio ristorazione, intrattenimento e spettacolo

[illegible] piazza Sonnino 44 tel. [illegible]. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, da martedì al sabato ore 10.00-13.00 e 16.00-24.00, domenica ore 10.00-13.00 e 18.00-24.00. Libreria, teatro, cinema e spettacolo con [illegible] particolare attenzione al pubblico infantile

GULLIVER via Tuscolana 1214 tel. [illegible]. Orario: lunedì-sabato ore 7.00-21.00. Sabato ore 7.00-20.30. Bar, riposo a pranzo, tabacchi, video noleggio, Cd e vinili

INVITO ALLA LETTURA piazza Vittorio 6, 28/5 tel. 0648139[illegible]. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di [illegible] multimedia Lombroso. Mini internodati visual catalogati in postazioni Mac di ultima

[illegible] DEL BESTIOLINO piazza S. Maria Liberatrice 23 tel. 5740151. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA via Ripetta, 239/241 tel. 32[illegible]. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11.13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI via dei Giubbonari, 22/23 tel. 68804192, via Nazionale, 21 tel. 4814[illegible], via del Governo Vecchio, 46 tel. [illegible]. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Ogni libro consultabile, novità e vasta scelta di volumi a metà [illegible]

[illegible] via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477 5746612. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria Caffè con internet, cafe, cafe conferenze con musica Premio per promozione

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 39 tel. 6781102. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 24.00, il sabato fino alle ore 24.00

LE STRADE via Veneto, 36 tel. 4814151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Controllo su diversi piani la diversa copia evento e presentazione di libri [illegible]. Mercoledì [illegible] (Altro biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

LOCALI

ALL'OMBRA DEL COLOSSEO Piazza del Colle Oppio, 9 di Monte Oppio, tel. [illegible] Alle 21.45 [illegible] "Io per voi un libro aperto"

[illegible] Piazza Antonio di San Giuliano, tel. [illegible]. A cena "Pulcinella e musica" e "Una romantica serata [illegible] Trastevere dalle [illegible]". A seguire "Trastevere: la gente" e "Ciao Bubbe Gabbella contro Leonardo Manigo" [illegible] ore 21.30

CITTÀ NASCOSTA tel. 06 [illegible]. Visita guidata [illegible] "Lumaca all'Acqua Antica". Da Mercoledì di Cerchia Merella a via Ercole Antico Appi alle 17.30 in via Appia Antica. Durata 3 ore

FESTA ippodromo delle Capannelle, via Appia 1245, tel. 06 7182115. Inizio Degustazione [illegible] Mare. Ore 22

FONTANONE STATE fontanone del Gianicolo, tel. 06 5881444. Alle ore 21 [illegible] Lucio [illegible] e Gemma Bonaviri in "Il bell'indifferente". 10 posti in gradi, alle 22. "Son, Ilos & Pinocchio", regia di M. Pistoia, con Off Night Repertory Theatre Company. Fino al 23 agosto

GIANICOLO CLUB Piazza del Colle Oppio, Via di Monte Oppio, tel. 06 5781184. All'interno del parco [illegible] disponibile manifestazione estiva "All'ombra del Cupolone", comprensivo di [illegible] di musica [illegible] tutti i giovedì sera dalle ore 21 in poi con la consulta Di Music

INTERNAZIONALE - [illegible] NOTTE Piazza Cavalieri di Malta 2 (ex Jazz) 33 C.R.A., tel. 06 5110168. Spettacolo di cabaret con i comici del Seven Show

INVITO ALLA LETTURA Giardini di Castel Sant'Angelo, tel. 06 3610161. Alle 21, alla spazio Sella, serata dedicata al Nobel con la Sinfonietta del maestro Roberto Di Felice. Alle 22.30, alla spazio [illegible] mostra, "Racconti alla stampa", con Stefano Fiore. A seguire, proiezione del film "Salvina"

JAZZ & WINE 2000 Villa Celimontana, Piazza della Navicella, tel. 06 5897807. Tel. parco [illegible] di Venerdì alle 22 Marco Tamburini Quartet. Tel. Parco del la Navicella la stagione "Navicella Night Jam"

LANCELLERIA CAFÉ Piazza della Cancelleria 87, tel. [illegible]. A due passi da Campo de' Fiori è possibile [illegible] vasto assortimento di cocktail e whiskey

L'ISOLA DEL CINEMA Isola Tiberina, Piazza L. Bartolomeo all'Isola, tel. 06 6833511. Per il Laboratorio Cinema, ancora una serata dedicata a Kubrick con la proiezione del documentario "Stanley [illegible] project"

MAR Y SOL Lungomare di Ostia 11 tel. 0656 1783815. Vino aspettato con amicizia e due al mare, sono [illegible] musica ambient, vino aspettato, [illegible] Lungomare Duilio Cambellotti 59 tel. [illegible]. Alle ore 22 spettacolo di cabaret con Max Cavallari.

RADIO LONDRA CAFÉ via Monte Testaccio 65/b, tel. 0657[illegible] Nel rifugio anni venti degli eredi di Mark, si pranzo anche guzzini, birre inglesi, panini, patatine e hamburger, con musica live

ROCK CASTLE CAFÉ via di Monte Testaccio 69, tel. 06 [illegible]. Suggestivo locale ricavato dalla sala d'armi del Palazzo Ginori, ne usa tutte le stile medioevale

ROMANSTATE-FORO ITALICO Piazza De Bosis (lato ingresso Tennis), tel. 06 3613460. Alle [illegible] di Carlo

ROMA INCONTRA IL MONDO Lungotevere in Villa Ada, tel. 06 [illegible]. Buon Basso Latinoamericano. Ore 22

SERATE AL BOSPHORUS Festival Gastronomico Turco, tel. 06 6786788. Cabaret con Alessandro Serra

SHAMROCK via Capo d'Africa (Colle Oppio), tel. 06 [illegible]. La birreria ambientata in stile irlandese, il molto amplo. Grande e [illegible] ambiente che [illegible] ampia di musica dal vivo.

SOTTO IL CIELOSTELLATO DI VILLA TORLONIA Via Nomentana, tel. 06 4814800. Dalle [illegible] al piano inferiore [illegible]. Cocktail e altri

TATTOO presso lo stabilimento La Vela, via Francesco Filargieri, tel. 06 6[illegible]. Musica dal vivo e discoteca condotti con e underground.

THE IRISHMEN SHOP piazza Campo de' Fiori 20/21, tel. 06 68[illegible]. Musica, di e spazio per bere ogni [illegible] di effettivo [illegible] di Campo de' Fiori

THE PLANET O'BRIEN via Capo d'Africa, [illegible] tel. 06 [illegible]. Uno dei locali più grandi della capitale. Pub [illegible] e vari [illegible] che si [illegible] una grande vasca di [illegible] per bere e un pub

THE GALLERY via della Maddalena 13 (Pantheon), tel. 06 6872314. Dalle 18 alter tea e aperitivi Bar con [illegible] Nuovo chi qui, dopo [illegible] e bar, cucina e [illegible]

[illegible] CAFÉ via Sannio, 30 (S. Giovanni) tel. 06 [illegible]. Pareti [illegible] e [illegible] cucina accompagnati da [illegible] di [illegible] tipi. Servizio [illegible] e [illegible] Venerdì

TOM DI VALLE GIULIA VILLAGE via del Mare [illegible] 1, [illegible] tel. 06 [illegible]. Concerto rock con [illegible]

TRASTEVERNA via Benedetta, 25 (Trastevere), tel. 06 [illegible]. Si è [illegible] nel cuore di Roma una [illegible] di [illegible] dove [illegible] [illegible] [illegible]

TRAME

ACCORDI E DISACCORDI. Commedia. Da Woody Allen, la storia di Bb ipotetico leggendario chitarrista jazz vissuto nell'America degli anni Trenta
[Adriano II, Pasquino 3, Roxy Smeraldo]

AMERICAN BEAUTY. Drammatico. Acclamato dalla critica internazionale, l'esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes racconta di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce dell'affascinante amica della figlia.
[Lux 10]

DA LADRO A POLIZIOTTO. Commedia. Dopo due anni di galera, un ladro di gioielli torna libero con l'obiettivo di recuperare prezioso diamante che aveva trafugato e bottino della sua rapina si trova in una centrale di polizia
[Cineland 10]

FINE DI UNA STORIA. Drammatico. Dal romanzo di Graham Greene "La fine dell'avventura", la storia d'amore tra una donna sposata e infelice (Julianne Moore) e un maniaco del controllo finanziario (Ralph Fiennes) nell'Inghilterra di fine anni Trenta
[Pasquino]

IL GLADIATORE. Avventura. Il kolossal di Ridley Scott narra le gesta di un gladiatore (Russell Crowe) nella Roma del 180 a.C.
[Andromeda 5, Barberini 2, 4, Cineland 4, 12, Delle Mimose 3, Eurcine 2, Giulio Cesare 3, Jolly 4, King 2, Maestoso 2, Warner Village 7, 15]

IL TERZO UOMO. Spionaggio. Uno scrittore canadese va a Vienna per scoprire la verità sull'assassinio di un amico. Edizione restaurata del classico con Joseph Cotten, Alida Valli e Orson Welles
[Quattro fontane 4]

INSIDER - LA VERITÀ. Drammatico. Per nascondere il fallimento di un'azienda produttrice di sigarette, un dirigente viene messo a tacere da una ricca liquidazione. Ma un giornalista e una ex manager lo spingono a parlare. Russell Crowe in stato di grazia, Al Pacino in versione istrionica, Michael Mann alla regia
[Lux 8]

LA CENA DEI CRETINI. Commedia. Sconvolti fratelli, ricevono da un gruppo di sfigati (che vorrebbero diventare musicisti) una cena per la "serata-rivelazione" che possa dare "maggiore identità" alla loro band
[Adriano 2, Doria 3, Savoy 1, Trianon 4]

LA NONA PORTA. Horror. Il nuovo lavoro di Roman Polanski: la storia di un giovane detective viaggiatore di libri e di un magico libro.
[Tiziano*]

M:I - 2 - MISSION: IMPOSSIBLE 2. Azione. Ritorna l'agente speciale Ethan Hunt per un duello a colpi di arti marziali, a suon di musica techno e di un bacio di troppo. Ma questa volta il protagonista è Tom Cruise della moglie da brivido Thandie Newton
[Adriano 4, Andromeda 4, [redacted] 1, Atlantic 4, Barberini 1, Cineland 3, 11, Delle Mimose 2, Eurcine 4, Galaxy Venere, Lux 1, Maestoso 3, Odeon 1, Royal 1, Savoy 4, Warner Moderno 2, [redacted]]

MAGNOLIA. Drammatico. Nove storie che s'incrociano [redacted] Paul Thomas Anderson. Orso d'Oro al [redacted] Berlino
(Pasquino 1)

PANE E TULIPANI. Commedia. Il nuovo film di Silvio Soldini descrive il viaggio di una casalinga dimenticata dai familiari in un autogrill. Scoprirà, decisa di non aspettarli e di andare a Venezia da sola
[Arena Nuovo Sacher, Cineland 1, Etoile , Lux 6, Madison 4, Odeon 4, Quattro fontane 3, Roxy Rubino, Trianon 5]

ROMEO DEVE MORIRE. Azione. Dopo due film [redacted] Matrix una nuova avventura [redacted] Marshall Mathers, [redacted] Dmx, [redacted] Aaliyah. Ambientata [redacted] Marsiglia, [redacted] Romeo e Giulietta [redacted] Shakespeare
[Lux 5, Madison 2, Odeon 3, Warner Village 5]

SOGNO [redacted] UNA NOTTE [redacted] MEZZA ESTATE. Commedia. Versione [redacted] gradita della [redacted] commedia di William Shakespeare ambientata nella Toscana di fine XIX secolo
[Roxy Tuscolo]

SPLENDIDI AMORI. Commedia. Dal regista indipendente Gregg Araki, la storia di una ragazza che non sa scegliere e frequenta contemporaneamente tre amici: un ragazzo gay, un chitarrista rock e una lesbica. Dopo sei mesi, tuttavia, Veronica è sfinita e vorrebbe un altro uomo
[Mignon 2]

THE MILLION DOLLAR HOTEL. Drammatico. [redacted] Wim Wenders e ambientato in un hotel di "disperati" di Los Angeles e comincia con il suicidio del ragazzo di un magnate della telecomunicazione su cui indaga l'detective Eric Weir [redacted] Mel Gibson. [redacted] Milla Jovovich e [redacted] Jeffrey Dahmer
[Lux 4]

THE SKULLS. Thriller. All'college è giovane Joshua Jackson (una dei protagonisti della serie televisiva "Dawson's creek") entra a far parte di una società segreta e oltre a passare per un [redacted] deve prima [redacted] Skeleton. Diretto [redacted] americano Rob Cohen.
[Adriano 5, Antares 2, Atlantic 6, Cineland12, Lux 9, Madison 3, Odeon 2, Reale 2, Warner Moderno 3, Warner Village 4]

TUTTO SU MIA MADRE. Drammatico. Storie al femminile per l'ultimo lavoro di Almodovar. Duca quale migliori film stranieri
[Roxy Zaffiro]

UNDER SUSPICION. Thriller. Il [redacted] avvocato Henry Hexam [redacted] Hackman [redacted] dell'ambiziosa Charlize Monica Bellucci, è sospettato di aver ucciso due ragazze a Portorico
[Arena Tiziano, Delle Mimose 4, Madison 1, Warner Village 13]

PRIME VISIONI

RISTORO [redacted] JONATA

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Una storia vera per il nuovo David Lynch

DAVID Lynch di «Cuore selvaggio» diventa Cuore Tenero nel raccontare la storia vera di Alvin Straight, un contadino settantaseienne dell'Iowa che nel 1994 decise di percorrere 700 chilometri sulla sua macchina tagliaerba modificata, sino al Wisconsin, per vedere il fratello maggiore gravemente malato al quale, dopo una lite, non parlava da dieci anni.
Nella storia il regista ha immesso il suo talento grande, quello tenerezza compassionevole che era così evidente in «The Elephant Man», i nuovi sentimenti della sua metamorfosi («Dieta della violenza e figlia, sento bisogno di poesia, sono diventato un altro»). E il suo sguardo straordinario: il grande paesaggio rurale americano, le piccole città misteriose popolate soltanto di cani, le baracche del vivere povero, l'illusione di incontri che potrebbero essere provvidenziali oppure sentimentali. E la vecchiaia con i suoi movimenti lenti e le sue impotenze, con l'orgoglio e l'eroica fatica d'andare avanti e di fare le cose da soli. Il viaggio diventa un bilancio di vita, un percorso d'incontri e di rimpianti, magari addirittura un simbolo di senilità dell'Occidente. Il protagonista Richard Farnsworth è perfetto.

UNA STORIA VERA
di David Lynch; con Richard Farnsworth, Sissy Spacek, Harry Dean Stanton. Produzione Stati Uniti, 1999.
(Cineporto)

ABADAN ✱ ♿
Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 066242395
Chiusura estiva

ACADEMY HALL ✱ ♿
Via Stamira 5 / tel. 0644231778
Chiusura estiva

ADMIRAL ♿
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Chiusura estiva

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0632604988
Sala 1 **Ocean Tribe - Cavalcando l'oceano** di [redacted] Gregg Araki con Robert Cass. Orario 16:30-18:30-20:30-22:30 L. 12.000
Sala 2 **La cena dei cretini** di [redacted] con Jacques Villeret, Thierry [redacted] Orario 16.45-18.45-20.45-22.45 L. 12.000
Sala 3 **Gossip** di Davis Guggenheim, con James Marsden, Lena Headey. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30-22.55 L. 12.000
Sala 5 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 16.15-18.20-20.30-22.45 L. 12.000
Sala 6 **La fortezza: segregati nello spazio** di Geoff Murphy, con Christopher Lambert, Pam Grier. Orario 17.00-19.00-21.00-23.00-24.00 L. 12.000
Sala 7 **Alta fedeltà** di Stephen Frears, con John Cusack, Iben Hjejle. Orario 16.15-18.20-20.30-22.40 L. 12.000
Sala 8 **Accordi e disaccordi** di Woody Allen, con Sean Penn, Uma Thurman. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30-22.55 L. 12.000
Sala 9 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell, con Arsinée Khanjian, Vartan Bedrossian. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30-22.55 L. 12.000

ALCAZAR ✱ ♿
Via Merry del Val 14 tel. 0658330076
Chiusura estiva

ALHAMBRA 🎟 ✱ ♿
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0670493826
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

AMBASSADE 🎟 ♿
Via Accademia degli Agiati 57 tel. 0654280148
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

AMERICA 🎟 ♿
Via Natale del Grande 27 tel. 0658330076
Chiusura estiva

ANDROMEDA
Via Manin 53 tel. 0655280683
Sala 1 **Maybe Baby** di [redacted] con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Bats** di [redacted] con Mariska Hargitay, Oliver Platt. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Parker** di John Boorman, con Jason Statham, Jean Reno. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Il gladiatore** di Ridley [redacted] con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 10.000

ANTARES 🎟 ✱ ♿
Viale Adriatico 15/a tel. 0687284193
Sala 1 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di [redacted]
Sala 2 **The Skulls** di [redacted]

APOLLO ✱
[redacted]
Chiuso per lavori

ARCHIMEDE ✱
Via Archimede 71 tel. 0632604148
Chiusura estiva

ATLANTIC 🎟 ✱ ♿
Via Tuscolana 745 tel. 0670493826
Sala 1 **Pallottole cinesi** di [redacted] con Christina Ricci, Eric Stoltz. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Gossip** di [redacted] con James Marsden, Lena Headey. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Ocean Tribe - Cavalcando l'oceano** di [redacted] Gregg Araki con Robert Cass. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Chiusura estiva**
Sala 6 **The Skulls** di [redacted] con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 16.15-18.20-20.30-22.45 L. 12.000

AUGUSTUS 🎟
[redacted]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

BARBERINI 🎟 ✱ ♿
Piazza Barberini 24 tel. 0648781438
Sala 1 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.00-19.30-22.00 L. 12.000
Sala 2 **Il gladiatore** di Ridley [redacted] con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 17.00-19.50-22.30 L. 12.000
Sala 3 **La vera storia della [redacted]** di [redacted] con Jacques Villeret, Thierry [redacted] Orario 16.45-18.45-20.45-22.45 L. 12.000
Sala 4 **Il gladiatore** di Ridley [redacted] con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.45-19.50-22.30 L. 12.000

BROADWAY ✱ ♿
Via dei Narcisi 24 tel. 0627814808
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 0839346619
Chiusura estiva

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 0667804465
Chiusura estiva

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 0669760957
Chiusura estiva

CIAK ✱ ♿
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

CINELAND MULTIPLEX
Via del Pineto 24 tel. 0685300585
Sala 1 **Pane e tulipani** di [redacted] con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Bats** di [redacted] con Mariska Hargitay, Oliver Platt. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Il gladiatore** di Ridley [redacted] con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Gossip** di [redacted] con James Marsden, Lena Headey. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 6 **Scream 3** di [redacted] con Neve Campbell, Courteney Cox. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 7 **Pallottole cinesi** di [redacted] con Christina Ricci, Eric Stoltz. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 8 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell, con Arsinée Khanjian, Vartan Bedrossian. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 9 **Maybe Baby** di [redacted] con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 10 **Da ladro a poliziotto** di [redacted] con Jean Reno, Christian Clavier. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO ✱ ♿
Chiusura estiva

DEI PICCOLI ♿
Kirikù e la strega Karabà di [redacted]

DEI PICCOLI ♿
Ghost Dog - Il codice del samurai di [redacted]

DELLE MIMOSE
Via delle Mimose 35 tel. 0632604148
Sala 1 **Maybe Baby** di [redacted] con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Il gladiatore** di Ridley [redacted] con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Under Suspicion** di [redacted] con Gene Hackman, Morgan Freeman. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

DORIA 🎟 ✱ ♿
Via Andrea Doria 52 tel. 0639733227
Sala 1 **Gossip** di [redacted] con James Marsden, Lena Headey. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Gust - Giovani musicisti di talento** di [redacted] con Richard Linklater, Heap. Orario 17.00-19.00-21.00-23.00-24.00 L. 10.000
Sala 3 **La cena dei cretini** di [redacted] con Jacques Villeret, Thierry [redacted] Orario 16.45-18.45-20.45-22.45 L. 12.000

DRIVE IN
Stigmate di [redacted] con Patricia Arquette, Gabriel Byrne. Orario 21.00-23.00 L. 12.000

EDEN ♿
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 0632604148
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

EMBASSY ✱ ♿
Via Stoppani 7 tel. 0682872465
Chiusura estiva

EMPIRE ✱
Viale Regina Margherita 29 tel. 0644170512
La fortezza: segregati nello spazio di Geoff Murphy, con Christopher Lambert, Pam Grier. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

EMPIRE DUE
Viale Regina Margherita 29 tel. 0644170512
Chiusura estiva

ETOILE ✱ ♿
Piazza in Lucina 41 tel. 0668806121
Pane e tulipani di [redacted] con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] 🎟 ✱ ♿
Maybe Baby di [redacted] con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Il gladiatore di [redacted] con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 10.000
[redacted]
M:I - 2 - Mission: Impossible 2 di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

EUROPA 🎟 ✱ ♿
Pallottole cinesi di [redacted] con Christina Ricci, Eric Stoltz. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR ✱ ♿
Chiusura estiva
Chiusura estiva
Chiusura estiva

FARNESE ♿
Chiusura estiva

FIAMMA
[redacted]
Sala 1 **Chiusura estiva**

GALAXY 🎟 ♿
Gigolò per sbaglio di [redacted] con Arsinée Khanjian, Vartan Bedrossian. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Pallottole cinesi di [redacted] con Christina Ricci, Eric Stoltz. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Alta fedeltà di [redacted] con John Cusack, Iben Hjejle. Orario 16.15-18.20-20.30-22.40 L. 12.000
Gossip di [redacted] con James Marsden, Lena Headey. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
M:I - 2 - Mission: Impossible 2 di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

GARDEN ✱ ♿
Pallottole cinesi di [redacted] con Christina Ricci, Eric Stoltz. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

GIOIELLO ✱
Chiusura estiva

GIULIO CESARE 🎟 ✱ ♿
Maybe Baby di [redacted] con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Bats di [redacted] con Mariska Hargitay, Oliver Platt. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Il gladiatore di Ridley [redacted] con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 10.000

GOLDEN ✱
Chiusura estiva

GREENWICH ✱ ♿
Chiusura estiva
Chiusura estiva
Chiusura estiva

GREGORY ✱ ♿
Via Gregorio VII 180 tel. 0666415191
Chiusura estiva

HOLIDAY ✱
Chiusura estiva

INTRASTEVERE ✱ ♿
Via Natale del Grande 27 tel. 0658330076
Chiusura estiva
Chiusura estiva
Chiusura estiva

JOLLY 🎟 ✱ ♿
Via G. Amendola 47 tel. 0644703190
Sala 1 **Maybe Baby** di [redacted] con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Bats** di [redacted] con Mariska Hargitay, Oliver Platt. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

Detroit Rock City di [redacted] con Edward Furlong, Giuseppe Andrews. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Il gladiatore di [redacted] con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 10.000

KING
[redacted]
Maybe Baby di [redacted] con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Il gladiatore di [redacted] con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 10.000

[redacted] BLU
Chiusura estiva

LUX [redacted] 🎟 ✱ ♿
M:I - 2 - Mission: Impossible 2 di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Alegria di [redacted] con Jean Reno, Christian Clavier. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Gigolò per sbaglio di [redacted] con Arsinée Khanjian, Vartan Bedrossian. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
The Million [redacted]llar Hotel di [redacted] con Mel Gibson, Milla Jovovich. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Romeo deve [redacted] di [redacted] con Aaliyah, Delroy Lindo. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Pane e tulipani di [redacted] con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Imminente apertura
Insider - [redacted] La verità di [redacted] con Russell Crowe, Al Pacino. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
The Skulls di [redacted] con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 16.15-18.20-20.30-22.45 L. 12.000
American beauty di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30-22.45 L. 12.000

MADISON ✱ ♿
Under Suspicion di [redacted] con Gene Hackman, Morgan Freeman. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Romeo deve morire di [redacted] con Aaliyah, Delroy Lindo. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
The Skulls di [redacted] con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 16.15-18.20-20.30-22.45 L. 12.000
Pane e tulipani di [redacted] con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

MAESTOSO 🎟 ✱ ♿
Maybe Baby di [redacted] con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Il gladiatore di [redacted] con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 10.000
M:I - 2 - Mission: Impossible 2 di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
[redacted]

MAJESTIC
Chiuso per lavori
[redacted]
Chiuso

MIGNON ✱ ♿
Alta fedeltà di [redacted] con John Cusack, Iben Hjejle. Orario 16.15-18.20-20.30-22.40 L. 12.000
Splendidi amori di [redacted] con Jeffrey Dahmer, Rose Troche. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

MISSOURI ✱ ♿
Chiusura estiva
Chiusura estiva
Chiusura estiva
Chiusura estiva

NEW YORK
Chiusura estiva
[redacted]
Chiusura estiva
Chiusura estiva

[redacted] SACHER 🎟 ✱ ♿
Vedi Arena

ODEON MULTISCREEN 🎟 ✱ ♿
[redacted]
Sala 1 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
via Nazionale 194 tel. 0648890543
Riposo

PARIS ✱
[redacted]
Chiusura estiva

PASQUINO MULTISALA 🎟 ✱ ♿
Vicolo del Piede 19 tel. 0658330076
Sala 1 **Magnolia** di [redacted] con Tom Cruise, Julianne Moore. Orario 17.00-20.30-23.30 L. 12.000
Sala 2 **Fine di una storia** di Neil [redacted] con Julianne Moore, Ralph Fiennes. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Accordi e disaccordi** di Woody Allen, con Sean Penn, Uma Thurman. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 🎟 ✱ ♿
Via Quattro Fontane 23 tel. 0648741141
Sala 1 **Alegria** di Ilana Douyaré-Lonnet, Henri Lange. Orario 17.00-19.00-21.00-23.00 L. 12.000
Sala 2 **Mumford** di Lawrence Kasdan, con Loren Dean, Hope Davis. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Pane e tulipani** di [redacted] con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Il Terzo [redacted]** di [redacted] con Orson Welles, Joseph Cotten. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINALE ✱ ♿
Chiusura estiva
Chiusura estiva

QUIRINETTA ✱
Chiusura estiva

REALE ✱ ♿
Gossip di [redacted] con James Marsden, Lena Headey. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
The Skulls di [redacted] con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 16.15-18.20-20.30-22.45 L. 12.000

RIALTO ♿
Mansfield Park di [redacted] con Frances O'Connor, Jonny Lee Miller. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

RITZ
Chiusura estiva

RIVOLI 🎟 ✱ ♿
Detroit Rock City di Adam Rifkin, con Edward Furlong, Giuseppe Andrews. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ROMA ✱ ♿
Chiusura estiva

ROUGE ET NOIR ✱ ♿
Chiusura estiva

ROXY
Pane e tulipani di [redacted] con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Tutto su mia madre di [redacted] con Cecilia Roth, Marisa Paredes. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Accordi e disaccordi di Woody Allen, con Sean Penn, Uma Thurman. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sogno di una notte di mezza estate di [redacted] con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ROYAL ✱ ♿
M:I - 2 - Mission: Impossible 2 di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Dal tramonto all'alba II di [redacted] con Harvey Keitel, Quentin Tarantino. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

SALA [redacted] ♿
Chiusura estiva

SALA UMBERTO ♿
Chiusura estiva

SAVOY 🎟 ✱ ♿
La cena dei cretini di [redacted] con Jacques Villeret, Thierry [redacted] Orario 16.45-18.45-20.45-22.45 L. 12.000
Gossip di [redacted] con James Marsden, Lena Headey. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Gust - Giovani musicisti di talento di [redacted] con Richard Linklater, Heap. Orario 17.00-19.00-21.00-23.00-24.00 L. 10.000
La vita è un fischio di [redacted] con Rupert Everett, Reese Witherspoon. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
[redacted] 🎟 ✱ ♿
Blow up di Michelangelo Antonioni, con David Hemmings, Vanessa Redgrave. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON 🎟 ✱ ♿
Pallottole cinesi di [redacted] con Christina Ricci, Eric Stoltz. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

TRISTAR 🎟 ✱ ♿
Chiusura estiva
Chiusura estiva
Chiusura estiva

UNIVERSAL 🎟 ✱ ♿
Chiusura estiva

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO 🎟 ♿
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di [redacted]
The Skulls di [redacted]
M:I - 2 - Mission: Impossible 2 di [redacted]
Supernova di [redacted]
Gossip di [redacted]
Supernova di [redacted]

WARNER VILLAGE [redacted]
M:I - 2 - Mission: Impossible II di [redacted]
[redacted]
Gust - Giovani musicisti di talento di [redacted]
The [redacted] di [redacted]
Romeo deve morire di [redacted]
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di [redacted]
Alegria di [redacted]
Il gladiatore di [redacted]
M:I - 2 - Mission: Impossible 2 di [redacted]
Gossip di [redacted]
Under Suspicion di [redacted]
Gigolò per sbaglio di [redacted]
Il gladiatore di [redacted]
La fortezza: segregati nello spazio di [redacted]
Maybe Baby di [redacted]
M:I - 2 - [redacted]: Impossible 2 di [redacted]

D'ESSAI

[redacted] SCIPIONI
Amaccord di [redacted]
La dolce vita di [redacted]
La seconda donna di [redacted]
Il grido di pietra di [redacted]

TIZIANO
La nona porta di [redacted]
Under Suspicion di [redacted]

ARENE

ARENA AGIP ANIEC
Poliziotto speciale di [redacted]
Under Suspicion di [redacted]
Ghost Dog - Il codice del samurai di [redacted]
Il vento ci porterà via di [redacted]

ARENA NUOVO SACHER
Pane e tulipani di [redacted]

ARENA SAN RAFFAELE
Il [redacted] Sulla collina di [redacted]

[redacted] SISTO
American beauty di [redacted]

ARENA TIZIANO
Under Suspicion di [redacted]
La nona porta di [redacted]

CINEMAZZONE
Liberate i pesci di [redacted]

CINEPORTO
Tutto su mia madre di [redacted]
Una storia vera di [redacted]
The Million Dollar Hotel di [redacted]
Rassegna Che ci mangia? 3: omaggio alla Dynamic di [redacted]

ISOLA DEL CINEMA
Eyes wide shut di [redacted]

VILLA MERCEDE
Mission to Mars di [redacted]
Boys don't cry di [redacted]

RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio
LUCA BARBARESCHI e DOTTOR BERNORIO in "CAPRICCIO"
22.00 - 24.00 TUTTE LE DOMENICHE
IL SESSO SENZA MITI!
RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio

VENDO... TUTTO

eeeeeeevvai!

ERICSSON T28S L.499.000

PREZZI PAZZI!

MOTOROLA V3690 L.799.000

SUPER SCONTI 20% 30% 40% 50% SU MIGLIAIA DI ARTICOLI

TV SONY
KV25X5BD/E
25" stereo-televideo
L.990.000

TV SONY
TKV29X5BD/E
29" stereo-televideo
L.1.099.000

STIEVANI IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218666 (r.a.)

SIAMO E RESTIAMO I MIGLIORI!!!

TUTTE LE RICHIESTE DOVRAN PERVENIRE O ANNUNCIO ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

NEL CENTRO DELLA VIA LATTEA, LA VOSTRA NUOVA CASA IN MONTAGNA

*A San Sicario, IMMOBILSARDA si affaccia sull'altro panorama immobiliare attraverso il suo nuovo marchio "BRACCO IMS GROUP", creato appositamente con il fine di completare l'offerta immobiliare, sempre più qualificata e richiesta dal mercato italiano ed europeo, nel rispetto delle qualità delle proposte e soluzioni immobiliari, che hanno sempre contraddistinto il marchio IMMOBILSARDA. A un'ora d'auto da Torino, in posizione eccezionale, direttamente affacciati sulle piste da sci, proponiamo in vendita stupendi **bilocali a partire da 250 milioni** e **trilocali a partire da 325 milioni** tutti con angolo cottura completo, armadi a muro e moquette. Servizi, cantina, garage e ski box.*

Nuova costruzione, pronta consegna.

Per tutti gli immobili
Formula Investimento
Rendita Garantita.
Mutuo Compensativo Cariplo
Tasso di ingresso 4,50% fino al 70%
del prezzo d'acquisto,
durata 10/15 anni
Inoltre una formula unica esclusiva

Per informazioni di vendita
800-483458

SANSICARIO
BRACCO IMS GROUP UFFICIO VENDITE SAN SICARIO TEL. 0122 811343 - FAX 0122 811315
BRACCO ★★★ IMS GROUP
Milano: Via Visconti di Modrone, 29 Tel. 0276008446 - Fax 0276009612 - e-mail: bracci@tin.it - CONSULTA IL NOSTRO VIDEOCATALOGO SU WWW.SANSICARIO.IT

SPAZIO APERTI

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'invio la frase «Scrivere: Pubblicompasso s.r.l. 10100 Torino»; l'importo del fisso casella è di **Euro 0,78 (L. 993)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.

La **Pubblicompasso S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla casella. Essa ha il diritto di vigilare la lettera e di incamerare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci non inoltrando oltre alla forma di corrispondenza stampati circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla casella debbono essere inviate per posta a sistema respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte quante Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'Inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3

PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI cuoco/a e aiuto cuoco. Ragazzi e giovane cameriera veramente capaci presso pizzeria con laboratorio di lavoro via Madama 78 - Torino

IMPIEGATI

AZIENDA Settimo cerca contabile capace all'inizio lavoro autonomo libera subito. Telefonare 011 949 7731

CENTRO servizi nazionale, per apertura nuova sede, ricerca operatrici telefoniche 18/ cartomanzia, astrologia e bioenergetica. Offre retribuzione, incentivi e buon ambiente di lavoro. Tel per appuntamento allo 011 669 4544

CERCASI 2 impiegate/i massima serietà, libero subito. Tel 011 434 2654 - 011 434 3405.

PROFESSIONE VACANZE seleziona per propri villaggi turistici, hotel club e importanti tour operator ambosessi 18 - 35 anni anche prima esperienza. Inserimenti Italia/estero. Tel 011 473 4342 ore 9.00 - 17.00

SOCIETA' ricerca operatrici telefoniche per gestione telefonate in entrata No telemarketing. Buon fisso mensile possibilità carriera. Si richiede buona dialettica e disponibilità a orario di lavoro con turni. Tel per appuntamento 011 669 4544

AGENTI E RAPPRESENTANTI

STUDIO consulenza matrimoniale cerca mai 30enne, esperienza pluriennale vendita settore servizi. Tel 011 433 0187 Consulting Studio

4

PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

MAITRE 40/45enne referenziato pluriennale esperienza grande albergo Italia estero stagione serie proposte di impiego Tel 011 661 5245

5

TORINO CITTA'

CIT TURIN corso Francia salone 5 camere cucina prezzo 3 bagni posti auto. Immediate 011 437 9105

CORSO BRAMANTE via Ardigò libero € 125 000 000 ingresso 2 camere cucina bagno 2 wc. Immediate 011 437 9105

CORSO PESCHIERA adiacenze occasione libero immediato soggiorno camere cucinino bagno tutto nuovo arredato. Immediate 011 437 9105

FALLA & BENTINETTO 011 741 2874 libero Aurora corso Cine termoautonomo ingresso due camere cucina bagno € 156 000 000

FALLA & BENTINETTO 011 741 2874 libero ottimo corso Francia/Peschiera in palazzina ma camere cucina bagno € 285 000 000

[redacted] più mansardato complessivi mq 152 posizione incantevole Rata 0336 533 7330 - 011 885 317

TAIT 011 562 3931 corso Spezia libero camera tinello angolo cottura ingresso bagno prezzo ampiamente trattabile

TAIT 011 562 3931 largo Ascoli (presso) libero signorile panoramico spazioso salone/ma camera tinello cucinino ingresso bagno terrazzino

TAIT 011 562 3931 piazza Villari libero ampio panoramico camera tinello cucinotto ingresso bagno € 128 000 000 volendo arredamento trattabile

TAIT [redacted] via Cavour (presso via Lagrange) libero in bella casa ristrutturata camera cucina ingresso bagno terrazzo

VIA SAN DONATO libero piano VI con panoramica ristrutturato camera cucina bagno mq 55 terrazzo mq 36 Tel 011 771 2770

VIA TICINO presso via Chieri della Salute finemente ristrutturato appartamenti liberi e occupati da 1 a 4 vani ristrutturati o da ristrutturare Tel 011 771 2770

TORINO PROVINCIA

CESANA alla splendida vista salone 3 camere cucina 2 servizi tavernetta box terreno eventualmente frazionabile in 3 unità immobiliari. Studio Data vendite Tel 011 812 7700 - 0338 757 0661

SAUZE D'OULX caratteristico alloggio completamente ristrutturato ingresso living su soggiorno con angolo cottura camera servizi. Studio Data vendite Tel 011 812 7700 - 0338 757 0661

SAUZE D'OULX ingresso soggiorno cucinino due camere servizi giardino posto auto. Rimar 011 43 581 - 0122 831 778

SAUZE D'OULX Richiederete splendida vista soggiorno angolo cottura 2 camere bagno terrazzo box. Studio Data vendite Tel 011 812 7700 - 0338 757 0661

SESTRIERE panoramico vicino alla piste ingresso soggiorno angolo cottura bagno balconi. Rimar 011 43 581 - 0122 831 778

PIEMONTE

BIELLA ottima posizione casa libera di 10 appartamenti di 3 vani, servizi, 16 posti auto € 870 000 000 Tel 011 433 3059

LIGURIA

ARMA DI TAGGIA mare prendiamo lanciatici appartamenti in costruzione prezzi lancio € 250 000 000. Assistenza provvigioni. Consegna garantita con fidejussione Italgest 800 274 274.

IMPERIA 2 km mare nuova villa unifamiliare unico piano 4 camere doppi servizi grande soggiorno 1000 mq terreno vista mare € 360 000 000 Tel 0336 250 5894

LOANO affare imperdibile vendo bilocale a 80 mt dal mare € 265 000 000 Tel. 0339 181 7249 - 0182 811 853

PIETRA LIGURE 300 mt mare bilocale termoautonomo terrazzo € 245 000 000 Affare Fondocasa 019 615 951

SANREMO casetta indipendente mq 150. Garage Da ristrutturare, vicino centro € 180 000 000. No agenzie Tel 0360 700 123.

SANREMO in villa ultimi bilocali vista mare vicino Casino € 100 000 000 più € 993 000 mensili Arias Casa 0184 501 370.

COSTA AZZURRA

AREA CASA
[redacted]
solo alcune nostre esclusive:
MENTONE
- nuovo appartamento ottocentesco unica
prezzo lancio da € 82.000.000
[redacted]
ultimo stupenda vista mare e Montecarlo grande terrazza € 240 000 000
NIZZA
- in centro alloggi da € 64 000 000
JUAN LES PINS
vicino mare nuovi bilocali € 128 000 000.

INTEMIA Nizza a 30 mt dalle spiagge in elegante immobile monotrilocali/quadrilocali da € 110 - 140 - 205 - 320.000.000. Posto auto Tel. 0335.260.081.

MENTONE Beausoleil, nuova costruzione, appartamenti con ampi terrazzi vista mare, bilocali da € 300.000.000 Tel. 02.583.17190 - 0033.493.281.047.

MENTONE Mentone, nuova costruzione, 300 metri dal mare, bilocali con terrazzi, box da € 280.000.000. Tel. 02.583.17190 - 0033.493.281.047.

NIZZA
- centro bilocale 4° piano ascensore
ristrutturazione € 217.000.000
- promenade trilocale in prestigioso
condominio splendida vista € 365.000.000
- residence da investimento prossi
Università reddito garantito 7,8%
mono/bilocali da € 75.000.000
ST. LAURENT DU VAR
- nuovo residence a 100 mt dal mare e dal porticciolo monolocali da € 85.000.000 e bilocali da € 149.000.000
CANNES
- residence nel verde con laghetto piscine
tennis, monolocali/bilocali da € 125.000.000
JUAN-LES-PINS
- residence 150 mt mare zona tranquilla nel verde bilocali da € 235.000.000, vista
mare villetta € 325.000.000
ISIT 011.817.7687
Nizza 0493.186.063.

TRENTINO

BIELLA tenero per costruzione 4 appartamenti di 4 vani, servizi € 320 0000 000 Tel 011 433 3059 fax 011 433 3251

6

TORINO CITTA'

SOCIETA' ricerca in acquisto interi stabili anche da ristrutturare liberi / occupati Rimar 011 43 581

TORINO PROVINCIA

RICERCHIAMO in Alta Val Susa appartamenti vani metrature per nostra clientela. Rimar 011 43 581 - 0122 831 778

7

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggetti collinari al mare Settembre da € 540 000 (quindicina da € 390 000) Agenzia Edilriviera 0182 970 386

8

TORINO CITTA'

DIRIGENTE francese azienda multinazionale ricerca appartamento, villa Torino e limitrofe disponibile entro ottobre Comunicare (Rena A 0335 666 3965

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBA 2 passo Bracco, hotel Duca Alba 0173 440 712 sup. 1 confort. 80 metri dal mare

CATTOLICA Hotel Leon Doro *** Tel. 0541/954 066. Vicinissimo mare, parcheggio. Camere: telefono, TV, cassaforte, ventilazione. Sala climatizzata, cucina mamà, buffet antipasti. Agosto € 78.000 / € 86.000.

DIANO MARINA Astra Hotel *** 0183.497.011 www.hotelastra.com/hotelastra giardino con parcheggio, piscina, zona bimbi. Family.

DIANO MARINA Hotel Metropol 0183.495.545 camere con balcone vista mare - tv . Parcheggio, piscina. Colazione buffet

DIANO MARINA Villa Ariana *** 0183.497.304. camere tutti i comforts, parking, giardino, tranquillità. Cucina ligure con pesce

FINALE LIGURE albergo Garoni, 200 mt mare, camere con servizi € 60/70/notte, pensione completa, ottima cucina, tel 019 600 791.

LIDO SAVIO residence Amalfi ***. Appartamenti sul mare, pulizia quotidiana, biancheria, condizionatore, bar. Prezzi settimanali agosto da € 350 000, settembre € 700 000. Tel. 0544 949 015.

LOANO, Albergo Settemari 019 669 677 TV, vicino mare, cucina curata ambiente familiare, centrale. Agosto € 74.000, settembre € 59 000 / 55 000.

RIMINI Hotel Annarita 3 stelle 0541 391 044 Vicinissimo mare Scelta menu, cena/pesce Camere servizi TV telefono, ventilazione, cassaforte Bar, giardino, parcheggio. Pensione completa fine Agosto € 52 000. Settembre da € 41 000

RIMINI, Marina centro - Hotel Residence Piccadilly Tel 0541 390 362 0541 391 420 Annuale nuovo fronte mare Confortevolissimo, garage Agosto Settembre € 900 000, 800 000 settimana 8, da Ottobre € 300 000/ 200.000

RIMINI - Rivabella - Hotel Capri 3 stelle - Piscina. Vicinissimo mare - ambiente signorile - interamente climatizzato - Camere con TV - Parcheggio - Cucina a scelta - Menu a scelta - Buffets - Animazione - Pensione completa 75 000 - 120.000 - Bimbi gratis Tel 0541/27 165

RIMINI, Viserba Albergo Maxime Tel 0541 734 382. Vicinissimo mare famiglie Scelta menu Agosto € 57 000. Settembre € 42 000 Bambini anche gratis

A.A.A. 2.000 persone serie. Presentatevi settimanali Scopo matrimonio. Dal 1966 Istituto Dott Prof Bogata 02/57300751

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del quello incontro nell'assoluta serietà Amicizie - matrimoni Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vittorio Torino Tel 011 561 1055 Aperto agosto

DIRETTORE banca 55enne solidi principi, posizionato conoscerebbe signora intelligente comunicativa scopo matrimonio Elena Monti Questore di Cuneo 011 518 5163

GIORGIA 31enne semplice piacevole conoscerebbe uomo max 45enne, interessato a costruttivo rapporto scopo matrimonio Elena Monti Questore di Cuneo 011 518 5163

INSEGNANTE dolce 34enne bellissimi capelli lunghi, conoscerebbe uomo stabile natura per futuro matrimonio Elena Monti Questore di Cuneo 011 518 5163

ROBERTO 47enne attività propria, disponibile generoso conoscerebbe signora di valori tradizionali scopo matrimonio Elena Monti Questore di Cuneo 011 518 5163

13

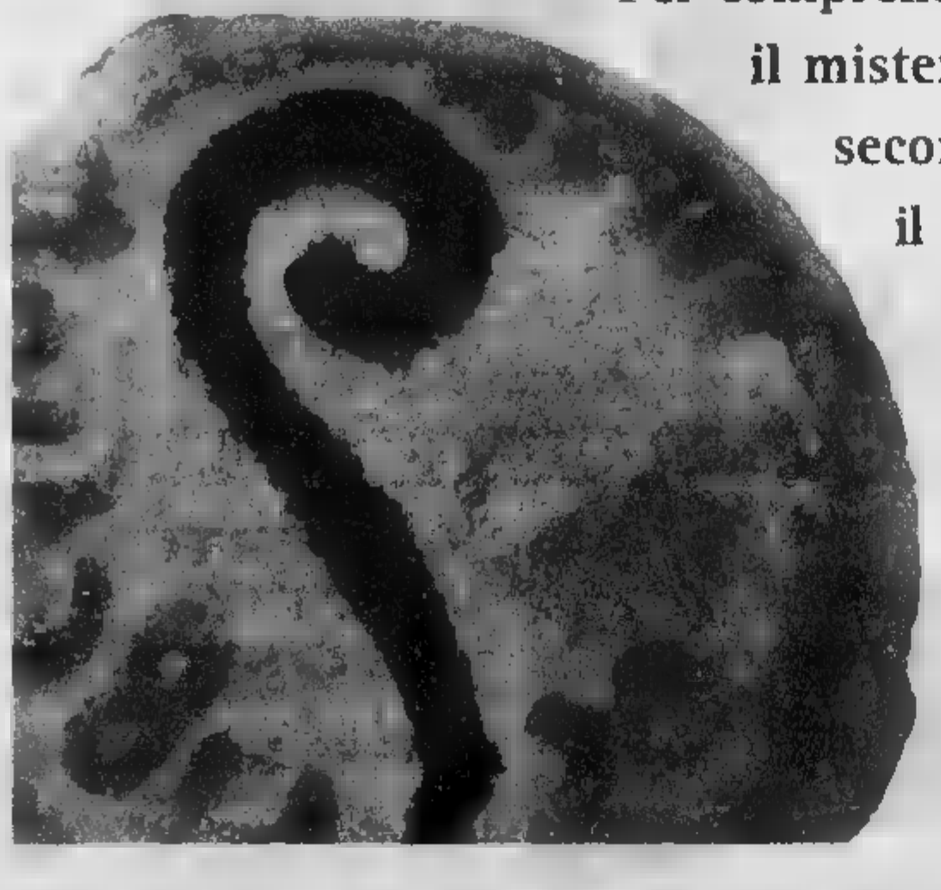
OROLOGI Rolex, Patek Philippe, cedesi/permuta acquisto. Pagamento contanti Serietà e riservatezza Tel 0337 246 917

lacasadeilibri.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.

Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.

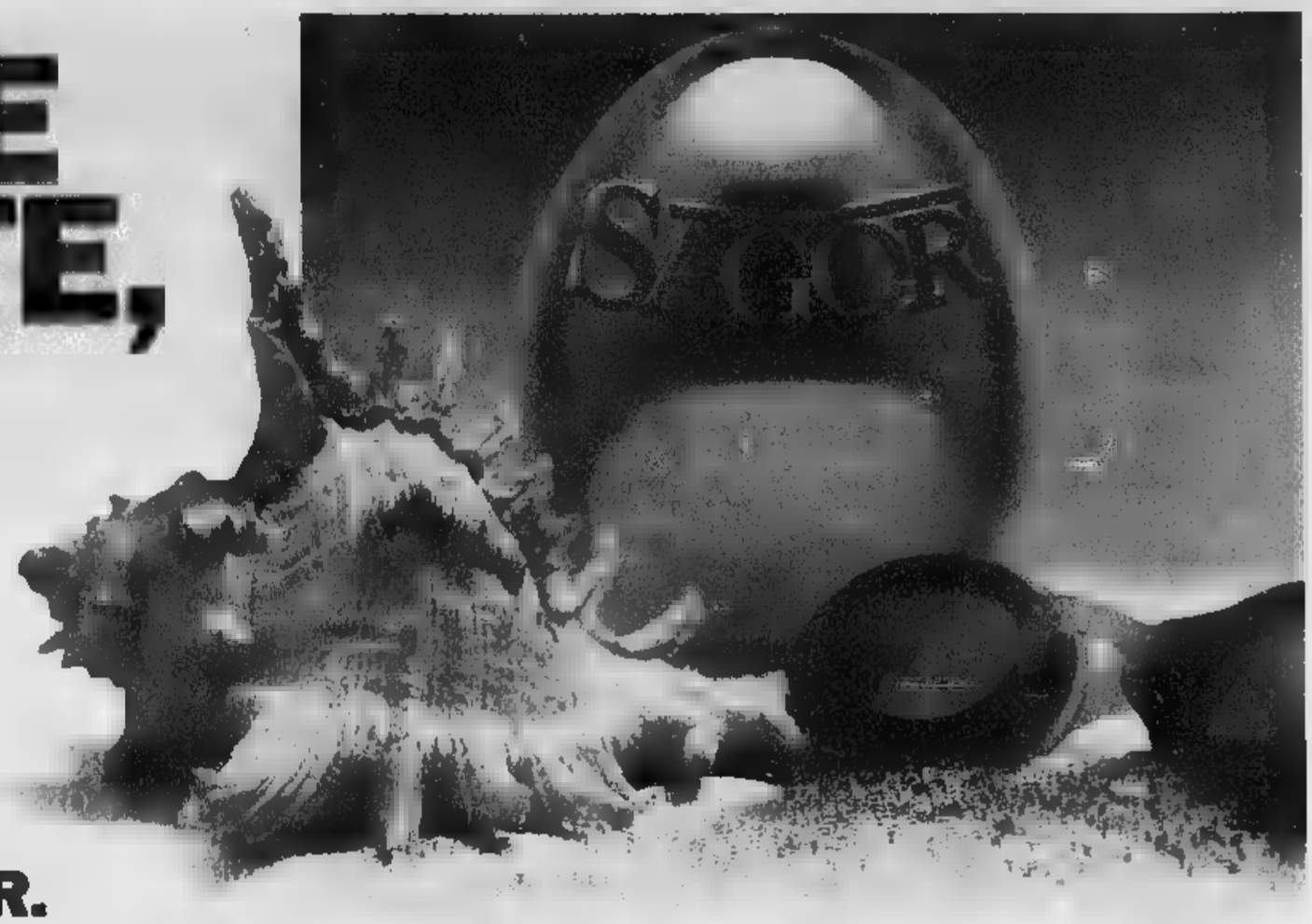


Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA" [redacted]
[redacted] IN [redacted] NELLE MIGLIORI [redacted]
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

SPIAGGE DORATE, AFFARI D'ORO.



L'ESTATE PIÙ BELLA INIZIA CON LA SCELTA GIUSTA. QUELLA DI UNA CASA VACANZE SAGOR.

"LE PIERRIER" a Cannes

Un [illegible] concreto in una [illegible] esclusiva.

Alla vostra locative.

- COMPLESSO [illegible] PRESTIGIOSO
- PISCINA ED AMPI SPAZI VERDI
- AMPIE TERRAZZE ESPOSTE A [illegible]
- RAPPORTO QUALITÁ-PREZZO ECCEZIONALE

[illegible] da L. 81.000.000
[illegible] da L. 106.000.000

UFFICIO VENDITA TEL. [illegible] SAGOR S.A.

BORGO DELLA FORNACE ad Albenga.

Una [illegible] nel fascino [illegible].

[illegible] privati. Box auto.

- COMPLESSO RESIDENZIALE ESCLUSIVO
- POSIZIONATO IN LOCALITÀ CARATTERISTICA
- RAPPORTO QUALITÀ-PREZZO ECCEZIONALE
- POSSIBILITÀ DI PERSONALIZZAZIONI

[illegible] da L. 160.000.000
Trilocali da L. 195.000.000

UFFICIO VENDITA - TEL. 0182 [illegible]

LA PALMERAIE DU PRADO a Cannes

Per vivere nel cuore della città.

- RESIDENCE ESCLUSIVO A POCHI MINUTI DALLA CROISETTE E DALLE SPIAGGE.
- VARIE TIPOLOGIE DI APPARTAMENTI PERSONALIZZABILI
- PISCINA E PARCO PRIVATO

CASTEL MONT-BORON a Nizza: un privilegio per pochi.

- [illegible] ECCEZIONALE CON PISCINA E PARCO [illegible]
- COMPLESSO [illegible] DI ALTO LIVELLO CON VISTA PANORAMICA SULLA CITTÀ E [illegible] MARE • APPARTAMENTI BI-TRILOCALI CON GRANDI TERRAZZE O [illegible] PRIVATI.

UFFICIO VENDITA TEL. (00 33) [illegible]

NIZZA: Promenade des Anglais

- ULTIME OPPORTUNITÀ
- APPARTAMENTI CON SPLENDIDA VISTA MARE

BEAULIEU [illegible]: in una delle baie più belle del mondo.

- COMPLESSO IMMOBILIARE PRESTIGIOSO • APPARTAMENTI CON FINITURE DI ALTISSIMO LIVELLO

Numero Verde **800-019318**

TORINO - C.SO UNIONE SOVIETICA 153/D
TEL. 011.304.09.81 - FAX 011.304.20.08

SAGOR

Case fuori dai luoghi comuni.

VI ASPETTIAMO [illegible]
I NOSTRI UFFICI VENDITA APERTI TUTTO IL [illegible] DI AGOSTO.

www.sagor.it
E-MAIL: info@sagor.it

SVOLTA NELLE INDAGINI DOPO LA LIBERAZIONE DELL'OSTAGGIO

IL sequestro

Antonio R., 37 anni, viene sequestrato martedì nell'alloggio di via delle Magnolie 16 alle Vallette. Le sue urla attirano l'attenzione dei vicini che due giorni dopo avvertono i carabinieri. Lo trovano nudo, legato al letto. Appare confuso, incapace di ricostruire l'accaduto.

LE violenze

L'uomo è stato ripetutamente violentato con candele e bottiglie che i carabinieri hanno trovato attorno al letto. Sul corpo, soprattutto intorno al collo, numerose bruciature di sigarette. Su torace, ventre e gambe, alcuni incomprensibili disegni che farebbero pensare ad un rito orgiastico.

LA CATTURA

I due seviziatori sono stati catturati in un appartamento di via Magnolie di Luca T., con la quale si erano messi in contatto. Caduti probabilmente in una trappola tesa dai carabinieri, che erano già sulle loro tracce, o, come afferma il difensore Zacchero, consegnatisi spontaneamente proprio tramite la zia

Una vendetta dietro il gioco erotico

Fermati i sequestratori del giovane seviziato

Giacomo Bramardo

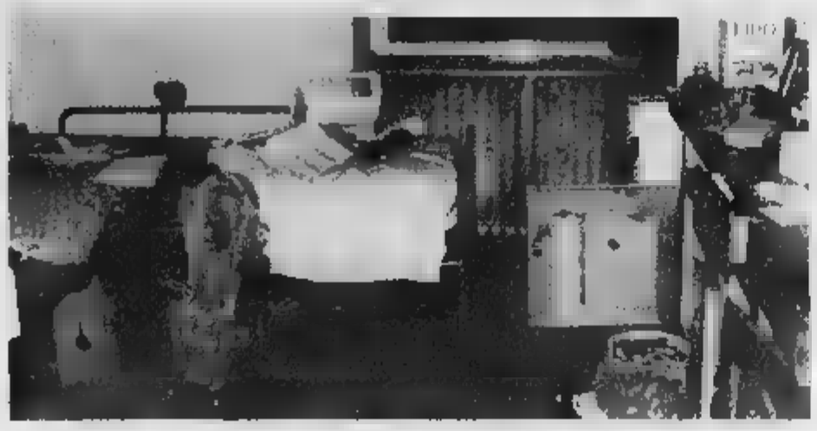
E' durata meno di 24 ore la fuga dei due giovani che hanno legato a un letto e seviziato per due giorni Antonio R., 37 anni, in un alloggio alle Vallette. Ieri, nella tarda mattinata, sono stati fermati dai carabinieri. I militari erano sulle loro tracce, dopo che il giovane violentato, Antonio R., aveva fatto i loro nomi. Li conosce bene, quei due. Tanto che qualche volta condivideva con loro l'appartamento. Di loro si sa poco. Si chiamano Luca T. e Rosa M., entrambi di 25 anni. Nel pomeriggio sono stati accompagnati alla Compagnia Oltredora, dove sono arrivati il pm Giuseppe Riccaboni e il difensore Lorenzo Zacchero. Tre ore sotto il torchio, a turno, poi le prime ammissioni della ragazza e il racconto. Il suo compagno, invece, sceglie la strada del silenzio. Da quanto trapelato dopo l'interrogatorio in Procura all'origine delle violenze ci sarebbe una vendetta. Quella compiuta su Antonio R. sarebbe stata una punizione esemplare. Motivo? Antonio avrebbe pesantemente molestato Rosa, in un momento in cui si è trovata sola con lui.

Qualcuno ricorda di aver visto Luca e Rosa litigare furiosamente in strada, forse proprio in conseguenza delle pesanti avances di Antonio R. Ieri alle Vallette non si parlava che di quei due. Lui, già finito nei guai in passato per furtarelli e rimasto senza patrimonio, lei biondina, piccola e minuta, incensurata, da qualche mese era diventata la sua compagna, in un rapporto dai contorni non ben definiti. Sono accusati di lesioni gravi, sequestro di persona, violenza sessuale con l'aggravante del concorso nei reati.

Antonio R., la vittima delle sevizie, è ancora piantonato al Maria Vittoria. Le sue condizioni stanno migliorando e ieri ha nuovamente risposto alle domande del pm Riccaboni. Risposte che tuttora non dicono la piena verità, anche da parte sua, su quanto accaduto al sesto piano di via delle Magnolie 16, prima che i carabinieri facessero irruzione, alle 4 della scorsa notte, sfondando la porta. Per convincerlo a lasciarsi legare, Luca e Rosa gli avrebbero promesso il miraggio di un gioco erotico in cui la ragazza si sarebbe concessa.

Quando i carabinieri hanno sfondato la porta, avvertiti dai vicini che avevano udito le invocazioni d'aiuto, Antonio R. si trovava legato a un lettino, nudo e piedi divaricati, completamente nudo, con evidenti segni di bruciature provocate da sigarette e cera bollente. Accanto, una serie di oggetti con cui l'uomo sarebbe stato sodomizzato. Ora, i vicini di casa dicono di capire molte cose. A cominciare dal via-vai che da mesi si era creato all'ultimo piano di quella palazzina. «Gente che andava e veniva a qualsiasi ora - ammettono in molti, ma a patto dell'anonimato -. Compreso quel tizio, che poi hanno trovato legato al letto. Dicie che si erano conosciuti solo pochi giorni fa? Ma l'abbiamo visto parecchie volte parcheggiare la sua auto verde ed entrare in casa, con tanto di chiavi in mano». Particolare che, alla fine, avrebbe ammesso anche Antonio R.: «Sì, li conoscevo già da un po', non li ho incontrati casualmente a Ferragosto». Dunque cosa accadeva in quell'appartamento di cui, soltanto una manciata di mesi fa, l'unico ad averne la disponibilità era lui, Luca? «E chi lo sa? - allarga le braccia un gruppetto di inquilini -. Di certo lui, fino ad un anno fa, dava l'impressione di un ragazzo tranquillo, nonostante un passato difficile. Aveva perso la mamma giovanissima, il padre si è risposato e lo ha abbandonato. E' cresciuto qui con i nonni, poi uno dei due è mancato e l'altro è finito all'ospizio dei Poveri Vecchi. Così è rimasto solo da solo. Fino a quando ha conosciuto quella biondina. Da allora sono cominciati strani movimenti in quell'alloggio. La luce rimaneva accesa fino alle 5 del mattino, gente che andava e veniva. Ed erano in diversi ad avere le chiavi del portone».

Ora la porta al sesto piano è sfondata. Dentro, due stanzette anguste e un cucinino, messi a soqquadro dalla perquisizione dei carabinieri. Nello stretto corridoio un lettino, quello dove è stato trovato legato Antonio.



Un inferno il piccolo appartamento alle Vallette con il letto dove il giovane è stato segregato per tre giorni. I suoi aguzzini lo hanno ustionato in varie parti del corpo abbandonandolo legato e bendato. Ma è riuscito a liberarsi e a dare l'allarme

Il portone di via Magnolie dove c'è l'alloggio in cui è stato sequestrato il giovane

Giaveno, ragazza trovata dal fidanzato in casa legata e imbavagliata: ho fatto tutto da sola

Si sente trascurata, finge lo stupro

Sedicenne voleva attirare l'attenzione del convivente

Giuseppe Mariano

GIAVENO

Legata e imbavagliata, i vestiti strappati come dopo una lotta furiosa, una ragazza di 16 anni ha raccontato prima al convivente che l'aveva trovata poi ai carabinieri di essere stata aggredita in casa da due extracomunitari. «Hanno anche cercato di usarmi violenza», ha ripetuto al fidanzato piangendo e disperandosi. Ma non era vero niente. Tutto inventato, una messinscena per attirare l'attenzione del ragazzo, un giovane di 23 anni, «colpevole» di rivolgerle scarse attenzioni.

L'incredibile vicenda è accaduta in borgata di Giaveno. L'allarme ai carabinieri è scattato venerdì verso le 17. Una voce affannata e rotta dall'emozione ha avvisato il centralinista del 112 che la sua ragazza era stata violentata da due sconosciuti. «Correte, quei due non possono essere andati lontani: devono ancora essere da queste parti».

Sono scattate le misure di emergenza. I militari a sirene spiegate hanno raggiunto la località e rivissuto con la ragazza quegli «allucinanti momenti». Lei ha raccontato di essere stata salvata dal ragazzo R.C. quando, terminato il lavoro, ha raggiunto l'abitazione, è entrato nell'alloggio e l'ha trovata in cucina. V.M. era legata ad una poltroncina, la bocca chiusa con un cerotto adesivo e la maglietta strappata a pezzettini come fosse stata aggredita a forza.

Sul tavolo c'era pure un biglietto in cui erano state scritte alcune frasi di minaccia contro la ragazza. La giovane donna con le lacrime agli occhi ha raccontato la sua disavventura e messo in evidenza particolari raccapriccianti: «Quei malviventi mi hanno messo le mani addosso. Volevano anche violentarmi, il mio ragazzo è arrivato appena in tempo».

I carabinieri dopo i primi accertamenti si sono messi alla ricerca dei due extracomunitari, anche se nel racconto della ragazza mancava qualche fondamentale tassello. I controlli della zona sono durati per alcune ore, infine la giovane non ha retto alla pressione esercitata dai militari e ha vuotato il sacco. «Avevo litigato con il mio ragazzo e temevo di perderlo. Lo amo più di ogni altra cosa. Così, con un po' di fantasia ho inventato l'aggressione: era un modo per riavvicinarlo a me».

Dopo la vicenda, i due si sarebbero giurati eterno amore e la promessa di dimostrare il loro affetto con minor scalpore.

PROFUGHI CURDI UN ALTRO ARRIVO

Ventotto curdi, tutti senza documenti d'identità, sono stati trovati l'altra mattina, poco dopo le 5, nei giardini di piazza Carlo Felice, nei pressi della stazione Porta Nuova. Accompagnati in Questura per l'identificazione sono stati alloggiati al Sermig, in attesa di una sistemazione definitiva. Con il loro arrivo, è salito a 400 il numero di profughi curdi approdati a Torino nelle ultime due settimane. Quasi tutti hanno già abbandonato il territorio nazionale, diretti in Germania, dove sono molto numerose le comunità formate da loro connazionali. In città, oltre ai 28 della scorsa notte, sono presenti ancora una settantina di profughi, compresi i 36 che, l'altra mattina, avevano intrapreso il viaggio verso la Germania a bordo di un furgone bloccato dalla polizia.

alma 2000
carrozzeria
& servizi per l'automobilista

In occasione del trasferimento della nuova sede in via Mongrando 48 a Torino (4000 mq di cortesia professionalità e tecnologia) la carrozzeria Alma comunica che rimarrà aperta per tutto il mese di agosto in tutti i suoi servizi con i seguenti orari:
8 - 12,30 e 14 - 18,30

Telefono 011.888768 - 011.8126817
fax 011.882405
Autosoccorso: tel. cell. 0347.4142822

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila

Compresa di: onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2 500 000 lire e un funerale di lusso a lire 3 900 000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire esattamente la metà rispetto a quanto mi erano stati preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali.

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

Ci sono chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale; offre rateizzazioni, sperse parte di giustificazioni. Negli ospedali e case di riposo, inoltre, cercano di diffondere di chiunque consiglia un'impresa.

Ci tutela il nostro non informarsi e scegliere direttamente coloro che vuole

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI

ONORANZE NEGLI FUNEBRI
IL GIUBILEO
800.251645

LA PUR SPLENDENTE

Si consegna dopo 15 ore

Barricato in casa giornalista tenta di togliersi la vita

Per oltre 15 ore è rimasto barricato in casa, a Capriglio, minacciando di uccidersi se i carabinieri avessero tentato di fare irruzione nella sua villetta in provincia di Asti. Alla fine, Eugenio Ferraris, 61 anni, giornalista torinese in pensione, si è lasciato convincere e si è consegnato ai militari, ai quali ha dato la pistola che teneva con sé.

Tutto è iniziato l'altra notte verso l'1,30. All'origine del gesto, probabilmente, un clima di forte tensione in famiglia. Ferraris, appena arrivati i carabinieri, ha esploso un colpo di pistola in aria. La trattativa per convincerlo a cedere è durata tutta la notte ed è proseguita ieri pomeriggio, quando gli ufficiali del comando provinciale di Asti, la moglie Marisa e la figlia Alessandra hanno continuato a parlargli attraverso una finestra del giardino. Poi, alle 17, il primo segnale di cedimento. Mezz'ora dopo la consegna.

Simonetta

«Pago il riscaldamento anche se non ci abito»

NOI proprietari di seconde case abbiamo un problema in comune - scrive Vincenzo P. di Torino - ed eccolo: quali possibilità ha il proprietario non residente in un alloggio durante l'inverno di non pagare totalmente la quota di riscaldamento anche se nel regolamento di condominio è prevista la ripartizione delle spese di consumo per millesimi e non siamo dotati dall'impianto centralizzato? Nostro caso l'impianto è misto sia per il calore sia per l'acqua calda. Un singolo condomino può richiedere l'installazione di un contabilizzatore di calore anche l'assemblea condominiale, che ha già espresso un rifiuto?».

L'avvocato Lorenzo Profeta risponde citando passi della sentenza numero 2389 del 1998 del Tribunale civile di Torino secondo la quale il non risiedere non esonera affatto dalle spese di riscaldamento del condominio. «Il tribunale ritiene la richiesta ingiustificata». E fa riferimento all'articolo 8 delle disposizioni preliminari al codice civile. Ecco come spiega: «Dalla disposizione discende il principio che usi e consuetudini assumono valore normativo diretto nelle materie non regolate dalla legge scritta. Se la materia del contributo dei condomini alle spese necessarie per il servizio di riscaldamento dell'edificio risulta interamente regolata dalla legge ordinaria, dove - come in questo caso - l'impianto di riscaldamento costituisca parte comune di un edificio eretto a condominio (art. 3, lettere b e c del Regolamento).

«L'articolo 1118 del codice attribuisce a ciascun condomino diritti e obblighi corrispondenti al valore proporzionale della porzione di cui gli appartiene ed è nulla che le rinuncia al diritto possa fare ottenere al condomino l'esonero delle spese necessarie per la conservazione delle parti comuni.

«L'articolo 1123 del codice stabilisce che le spese necessarie per la conservazione e il godimento delle parti comuni dell'edificio e per la prestazione dei servizi nell'interesse comune siano sostenuti dai condomini in misura proporzionale al valore della loro porzione. Non è quindi possibile che la legge ordinaria non regolamenti la fattispecie della rinuncia totale o parziale al servizio comune di riscaldamento da parte del singolo condomino. Il regolamento condominiale prevede infatti la suddivisione tra tutti delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria e di conduzione del riscaldamento. Non si scorge quindi per quale via sia possibile arrivare all'applicazione della norma consuetudinaria invocata».

Aggiunge il legale: «Per quanto riguarda la questione dell'installazione di contabilizzatori o contatori idonei a quantificare il consumo effettivo di calore, pare che tale soluzione non sia configurabile nella fattispecie-prospettata dal lettore poiché il regolamento di condominio prevede esplicitamente il criterio di ripartizione della spesa. La modifica di detto criterio esigerebbe l'unanimità dei consensi di tutti i condomini, in quanto un eventuale condomino dissenziente potrebbe ricorrere all'autorità giudiziaria e ottenere declaratoria di nullità di una delibera presa con la sola maggioranza, anche se qualificata».

E per le golosità d'estate Bianca delle conserve consiglia «Crostata di zucchini con ragù». «Lavare, asciugare e tagliare a fette sottili per lungo un chilo di zucchini, passarli nella farina bianca e friggerli pochi per volta in padella con olio, insaporire con sale. Imburrare una pirofila, disporre a strati gli zucchini alternati con salsa di pomodoro aromatizzata e parmigiano grattugiato, frullare due o tre uova con poco sale e versare sulla superficie; cuocere in forno a 180° per circa 20 minuti. Preparare un buon ragù con carni miste tritate e rigaglie, poca cipolla, aglio, rosmarino e salsa di pomodoro, a cottura ultimata attorno alla mezz'ora e servire caldo. Si può guarnire il piatto con dodici fiori di zucchino passati nella pastella e fritti. E' un piatto unico».

simonetta.cora@lastampa.it

Buongiorno Laura.
Ti piacciono le edizioni dei sonetti del Petrarca?
CLICCA QUI
www.lastampa.it Clicksardegna nella homepage multiportale. LA STAMPA

TRIBUNALE DI TORTONA

ASTE IMMOBILIARI

PROSSIMA INSERZIONE
27 agosto 2000

LE VENDITE GIUDIZIARIE

GLI INTERESSATI POTRANNO RIVOLGERSI:

• AL NOTAIO per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione alla vendita • AL CUSTODE per visionare l'immobile e per ulteriori informazioni

TORTONA

LOTTO DI TERRENO CON SOPRASTANTE FABBRICATO BIFAMILIARE DA [illegible] in Via [illegible] n. 1
Di proprietà Fallimento Impresa Milanese Costruzioni Generali [illegible] Leandro Franco e Valter Milanese
Prezzo minimo L. 695.000.000 Notaio Esposito tel. 0131.862075
Curatore dottor Ezio Cizza tel. 0131.821940

TORTONA

[illegible] CANTINA VANO RIMESSA in Viale Kennedy Condominio Postumia Garden
Di proprietà Franceschini Rosaria
[illegible] minimo L. 172.800.000
Notaio Esposito tel. 0131.862075
Custode Ing. [illegible] Massimo tel. 0131.821548

TORTONA

VANO AD USO RIMESSA (abusiva) Condominio Vega di Corso Don Orione
Di proprietà Battegazzore Renzo Pietro e altri
Prezzo minimo L.20.480.000
Notaio Esposito tel. 0131.862075
Custode Geom. Paolo Arpe tel. 0131.867742

CARBONARA SCRIVIA

LOCALE ADIBITO [illegible] NEGOZIO nel Fabbricato B - CONDOMINIO IL GIARDINO.
Di proprietà Immobiliare Valerio Srl
Prezzo minimo L. 12.160.000
Notaio Esposito Tel. 0131.862075
Custode Geom. Deomici Angelo Tel. 0131.862765

VIGUZZOLO E FABBRICA CURONE

LOTTO A) Fabbricato Via Brochieri n. 26 (Viguzzolo)
LOTTO B) Appartamento Località Caldirola Villaggio La Gioia (Fabbrica Curone)
Di proprietà di Girometta Maura
Lotto A) Prezzo minimo (Viguzzolo) L. 44.000.000
Lotto B) Prezzo minimo (Fabbrica Curone) L. 44.000.000
Notaio Esposito tel. 0131.862075
Custode Arch. Tavrero Giuliano tel. 0143.741443

SALE

EDIFICIO CON CORTILE ANNESSO E TERRENI AGRICOLI CIRCOSTANTI in Frazione Garbidi
Di proprietà Leta Concetta e Marramao Antonio;
Prezzo minimo L. 84.992.000 Notaio Esposito tel. 0131.862075
Custode Geom. Stefano Poretti tel. 0131.811514

CASTELNUOVO SCRIVIA

TERRENO CON ENTROSTANTE CASA DI ABITAZIONE IN REGIONE TEDESCA
Di proprietà Bassi Giuseppe
Prezzo minimo L. 270.000.000
Notaio Esposito tel. 0131.862075
Custode Geom. Emilio Boveri tel. 0131.868910

CASTELNUOVO SCRIVIA

CASA AD USO CIVILE ABITAZIONE di 6 locali più accessori in via Roma n. 157
Di proprietà di Corradini Lino
Prezzo base d'asta L. 110.000.000 offerte minime in aumento L. 2.000.000
Notaio Marziano Carnevale Ricci tel. 0131.82.6115
Custode Ing. Pier Angelo Bella tel. 0131.814807

DATE DELLE VENDITE
Notaio Carnevale Ricci 20/9/2000 - Notaio Esposito 11/10/2000

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 20 AGOSTO SOLO SERA EZIO GRAY
LUNEDÌ 21 AGOSTO IL CHARLOT

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131 445658 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58 TELEFONO 0131 445527 FAX 0131 300528

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - [illegible] (AL) - Tel. 0131.84.108
[illegible] LISCIO
VENERDÌ 25 AGOSTO EMILIO ZILIOLI
SABATO 26 AGOSTO HARMONY SHOW

IN LUTTO LA «FAMIGLIA» DI GELINDO

E' MORTO A TORINO PADRE [illegible]
PER 23 ANNI ASSISTENTE ALLA SAN FRANCESCO

A stroncarlo è stato un attacco cardiaco aveva già subito un trapianto di fegato

A PAGINA [illegible]

E a Cassine tutto è pronto per la Festa Medievale dall'1 al 3 settembre: cena d'epoca nel cortile di Palazzo Zoppi

Gassman «rivive» al Comunale

Il 26 s'inaugura la mostra su Brancaleone

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

Sarà la prima mostra dedicata a Vittorio Gassman dopo la [illegible]: l'inaugurazione sabato prossimo, alle 17, nel foyer del Teatro Comunale, che ospiterà sino al [illegible] settembre [illegible] e materiali di scena e una serie di fotografie inedite del «mattatore», scattate sul [illegible] durante [illegible] realizzazione dei film «L'armata Brancaleone», del '66 e «Brancaleone alle crociate», del '70.

L'iniziativa [illegible] del Comune, [illegible] il supporto degli organizzatori della Festa Medievale di Cassine, che quest'anno si terrà dal primo al 3 settembre e di cui la mostra può essere considerata [illegible] sorta di prologo

A oltre trent'anni dall'uscita delle pellicole non è stato facile reperire il materiale, ma i curatori della mostra hanno ricevuto la massima collaborazione dal regista Mario Monicelli, che diresse Vittorio Gassman in altri capolavori come «I soliti ignoti» e «La Grande Guerra», e dagli autori Age e Scarpelli: [illegible] loro breve commento sarà riportato sotto ogni pezzo esposto.

[illegible] particolare interesse saranno le riproduzioni delle antiche armi e alcune immagini fotografiche desteranno più [illegible] una sorpresa, perché scattate durante le pause tra un ciak e l'altro: si vedrà perfino Gassman nei panni di Brancaleone mentre pedala in bicicletta

Per l'inaugurazione è anche prevista la proiezione, ad inviti, de «L'armata Brancaleone» in sala Ferrero. Sono [illegible] invitati gli attori che affiancarono Gassman [illegible] due film, ma a tutt'oggi non si è ricevuta alcuna conferma di presenza. Forse arriveranno Lino Toffolo e Gianrico Tedeschi, mentre Catherine Spaak avrebbe espresso l'intenzione di visitarla nei giorni successivi.

Proseguono intanto i preparativi per la Festa Medievale di Cassine: [illegible] programma è già definito e si ricevono prenotazioni (0144-714230 oppure 0131-443378) alla cena di sabato 2 nella corte d'onore di Palazzo Zoppi: si potranno gustare - tra animazione, spettacoli e musiche - piatti d'epoca come l'«ambrogino di pollo ai datteri» o i «raffili di noce e raveggiano».

SAGRE E SPETTACOLI ALLE PAGG. 34 E 35

Vittorio Gassman nei panni del personaggio di Brancaleone

Dopo la sentenza della Cassazione crescono le contravvenzioni sui limiti di velocità e i cittadini che vi si oppongono

Autovelox, ricorsi a valanga

Sono stati quasi 200 dall'inizio dell'anno

CASALE

Dieci patenti ritirate ogni giorno ed elevate centinaia di contravvenzioni ogni settimana con l'utilizzo dell'autovelox. Questo il bilancio della campagna messa in atto dalla Prefettura per debellare il pericoloso fenomeno dell'alta velocità sulle strade, quasi sempre causa delle drammatiche «stragi del sabato sera». Ma a fronte di una crescita di controlli, con un maggior numero di contravvenzioni, aumentano anche i casi dei cittadini che presentano ricorso contro le contravvenzioni, soprattutto dopo la sentenza della Corte di Cassazione che aveva avallato una sentenza del pretore di Macerata. Il magistrato aveva infatti accolto il ricorso di un automobilista che era stato multato e senza che la violazione gli venisse contestata immediatamente. In provincia di Alessandria lo scorso anno i ricorsi sono stati circa [illegible], nei primi sei mesi del 2000 poco meno di 200, ma il periodo estivo è quello che viene considerato di maggior operatività. «In effetti ultimamente si registra un aumento dei ricorsi - sottolineano dalla Prefettura - anche in considerazione del fatto che proprio in questi mesi è stata potenziata la presenza [illegible] forze dell'ordine sulle strade, con la conseguente crescita di contravvenzioni». Ricordiamo che la sanzione per gli [illegible] veicoli fermati mentre transitano ad una velocità fino a 10 chilometri superiore al limite consentito è di 60 mila e 600 lire, dai 10 ai 40 chilometri [illegible] oltre il limite e di 242 mila e oltre i 40 chilometri orari e di 606 mila, con il conseguente ritiro della patente che viene poi inviata [illegible] Prefettura che deciderà il periodo di sospensione. Di norma la sospensione va da 1 a 3 mesi, mentre per chi è in possesso della patente da meno di 2 anni, il fermo è da 3 a 6 mesi. In caso di recidiva può anche scattare la revoca. Per fare ricorso contro la sanzione il cittadino ha tempo 60 giorni e va presentata al Prefetto tramite l'ufficio comando dell'organo accertatore che in tempo reale provvederà a compilare la pratica con le controindicazioni. Se il ricorso viene accolto la contravvenzione è sospesa, in caso contrario il cittadino pagherà il doppio della multa iniziale.

Per quanto riguarda i punti più «caldi» della provincia la Prefettura segnala che nell'ultimo periodo c'è stato un incremento di ricorsi per le contravvenzioni elevate nell'ordine a Strevi, e poi a Capriata d'Orba, Alessandria, Casale, Valenza, Pecetto, Castelnuovo Scrivia, Bassignana, Pontestura, Morano, Piovera, Fubine, Casalnoceto e Pozzolo Formigaro

[r. sa.]

I punti più «caldi» della provincia sono Strevi, Capriata, Alessandria e Casale

Una pattuglia di vigili urbani acquesi armeggia con il telelaser per il rilevamento della velocità

«Preferisco [illegible] subito la multa»

Rossi: ho dato disposizione di fermare sul posto chi ha commesso l'infrazione

ALESSANDRIA

Sono pochissimi i [illegible] presentati da automobilisti sorpresi da autovelox o telelaser a guidare ad una velocità eccessiva. «Lo scorso anno - dice Pierguiseppe Rossi, comandante della Polizia municipale di Alessandria - a fronte di oltre tremila violazioni accertate i ricorsi sono stati quattro o cinque, da anni infatti chiedo agli agenti di contestare immediatamente l'avvenuta violazione. L'interessato può così rendersi subito conto della violazione commessa e, se lo ritiene opportuno, gli viene concesso di mettere a verbale le sue eventuali dichiarazioni»

Con questo metodo, che viene confermato da diverse sentenze della Cassazione, è stato possibile contenere le contestazioni, e relativi ricorsi, da parte degli automobilisti. «Non ho mai ritenuto corretto - dice Rossi - contestare la violazione in un secondo tempo, a meno che lo impongano motivi di sicurezza, quando tentare di fermare l'auto che ha superato i limiti di velocità potrebbe creare situazioni di pericolo»

[f. m.]

Pier Giuseppe Rossi comandante della Polizia Municipale di Alessandria

«Ma il magistrato non può sindacare»

Benzi: il codice della strada ci consente di rinviare la notifica della violazione

CASALE

Sul caso ricorsi interviene il comandante della Polizia Municipale di Casale Renzo Benzi, prima ad Alessandria, Bassano del Grappa e Genova. «Per quanto concerne la immediata mancata contestazione si richiama l'articolo 384 del Regolamento del Codice della Strada che stabilisce tra l'altro l'impossibilità di raggiungere un veicolo lanciato ad eccessiva velocità, l'attraversamento di un incrocio con il semaforo rosso, il sorpasso in curva. Sono del parere che la violazione vada sempre subito contestata, anche per permettere all'automobilista di poter giustificare il suo comportamento - una volta accertato che dopo la segnalazione della pattuglia a monte quella a valle sia già impegnata in altri accertamenti non è in grado di fermare l'auto e contestare la violazione - sul fatto dell'utilizzo di una sola pattuglia come può accadere nei piccoli centri. Lecito riferimento alla sentenza del 4 novembre del 1998 della II Sezione Civile della Corte di Cassazione la quale stabilisce che al giudice non è consentito sindacare le modalità organizzative del servizio di rilevamento da parte della pubblica amministrazione»

[r. sa.]

Renzo Benzi comandante dei vigili di Casale e predecessore di Rossi

Alcuni passi vengono già letti nel programma che conduce su una tivù privata

Dalla pornostar un libro sul carcere

Eva Orlowsky: «Mi scrivono centinaia di detenuti»

Gian Luca Ferrise

CASTELNUOVO SCRIVIA

La situazione carceraria italiana vista [illegible] una pornostar: uscirà nei p[illegible] mesi un libro di Eva Orlowsky, «frutto delle decine di lettere - spiega - che ogni giorno ricevo dai detenuti di tutta Italia». Tutto è iniziato nel giorno in cui la Orlowsky ha cominciato a leggere nel programma [illegible] che conduce in una tivù privata alcune esperienze di vita quotidiana dietro le sbarre

«Storie di carcerati che seguivano la mia trasmissione - [illegible] non la pornostar - e per questo motivo mi scrivevano, considerandomi quasi un'amica. Si parla del sovraffollamento, di preoccupazioni per il reinserimento nella società, nella famiglia e nel mondo del lavoro».

Eva Orlowsky, sta selezionando le lettere più significative che entreranno a far parte della raccolta. «Mi ha particolarmente colpito il problema dei suicidi in cella, che riguardano giovani alla prima esperienza con un mondo nuovo, fatto di pesanti cancelli che si aprono e si chiudono ad orari stabiliti». Nel [illegible] affronterà anche il problema dell'amnistia o dell'indulto.

«Purtroppo la tensione nelle carceri italiane, è aumentata per le false promesse di molti politici - osserva la pornostar senza mezze parole - non si può continuare a scherzare sulla pelle [illegible] di chi è in carcere ed anche [illegible] chi ci lavora dentro. Come gli agenti della polizia penitenziaria, spesso costretti a turni massacranti per mancanza di personale».

Conclude la Orlowsky: «Non voglio mettere in discussione la funzione rieducativa delle carceri, ma perché non [illegible] agli arresti domiciliari per i reati minori e le persone non socialmente pericolose?».

Tra i desideri della pornostar genovese che si accinge a scrivere il nuovo libro, c'è anche quello di poter visitare nei prossimi mesi il maggior numero d'istituti penitenziari, per ascoltare dalla viva voce dei detenuti i loro problemi.

Eva Orlowsky, da pornostar a scrittrice

Daniela e Aurora
vi aspettano
al BLACKBERRY
per un'estate favolosa
BLACKBERRY
Bar - Birreria
e rivendita alimentari
Tel. 0349.3588052 - P.zza 1° Maggio, 4
15050 MOMPERONE (AL)

Il nuovo lotto costerà 5 miliardi. Chiesti i fondi in Regione

La casa di riposo «Basile» verso il completo restauro

ALESSANDRIA

La casa comunale di soggiorno «Nicola Basile», in via Tortona, dovrà divenire con la totale ristrutturazione del complesso un vero «villaggio sociale» per l'assistenza agli anziani ed ai disabili. Si dovrà pertanto collegare la prevenzione del disagio e la non autosufficienza con la risposta alle diverse situazioni di difficoltà sostituendo così, per quanto sarà possibile, alle cure ospedaliere un modello di servizi che assicuri la massima efficienza.

La giunta comunale, in parti colare l'assessorato ai Servizi sociali, ha pertanto affidato all'architetto Giuseppe Robutti ed all'ingegner Roberto Sacchi la progettazione per il completamento della ristrutturazione già in parte realizzata negli scorsi anni. Il nuovo intervento verrà a costare, secondo le previsioni dei progettisti, cinque miliardi. Ora completati. E' stato inoltre deciso di finanziarlo direttamente da parte del nostro comune.

Nella realizzazione del progetto che si riferisce alla ristrutturazione del secondo, quarto, sesto e settimo piano del complesso di via Tortona si è tenuto conto della primitiva volontà di prevedi socio-assistenziali, alle residenze assistenziali flessibili ed alle residenze sanitarie assistenziali.

In particolare, si intende realizzare al secondo piano, oltre agli uffici ed alle sale da pranzo e di soggiorno, un centro diurno integrato con dieci posti, al quinto piano un nucleo di residenza con venti posti letto per soggetti non autosufficienti ed infine al sesto e settimo piano 60 posti letto da destinare ad anziani autosufficienti. Ultimata la ristrutturazione, la casa di soggiorno «Basile» disporrà complessivamente di quaranta posti di assistenza assistenziale flessibile, cinquantasei posti di assistenza residenziale e venti posti di residenza sanitaria assistenziale.

Il primo intervento di ristrutturazione ha riguardato la sistemazione del seminterrato per servizi vari, del pianoterra dove sono collocati cucina, ambulatorio, portineria, del terzo e quarto piano con la realizzazione di due nuclei da 20 posti ciascuno di residenza assistenziale flessibile. (f. m.)

La casa di riposo di via Tortona. Sono imminenti altri lavori di ristrutturazione

Cordoglio per la morte di Padre Alessandro: domattina il feretro in S. Francesco

Un frate nato nel «canton di rus»

Dal '73 al '96 fu il supervisore del Gelindo

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

E' morto padre Alessandro, al secolo Armando Goretta, per tanti anni assistente dell'associazione San Francesco d'Assisi ed anche padre guardiano del convento dei frati francescani annesso alla chiesa dedicata al «Poverello di Assisi». Aveva 57 anni ed è stato stroncato da un attacco cardiaco alle Molinette di Torino, dove negli ultimi mesi del '99 era stato ricoverato per un trapianto di fegato.

«Da qualche anno - ricorda un suo grande amico, Libero Corno - si era ritirato a Bergiola, un paesino a 650 metri d'altezza dalle parti di Carrara, luogo di origine della mamma, ancora vivente, e dei nonni materni». In San Francesco padre Alessandro tornerà per l'ultima volta domani, quando alle 10.30 il feretro arriverà da Torino per l'ufficio funebre, poi proseguirà per Bergiola, dove sarà sepolto.

Nonostante la mamma carrarese, Armando Goretta si considerava «vero mandrogno»: era nato, infatti, nel «Canton di rus», uno degli angoli più caratteristici della città, in Borgo Rovereto. Divenuto frate francescano con il nome di padre Alessandro, era tornato in città nel '73, assistente dei giovani dell'associazione San Francesco d'Assisi, subentrando a padre Agostino.

«In principio - ricorda qualche ragazzo d'allora - l'impatto fu difficile: padre Agostino ci lasciava molta libertà, padre Alessandro, con il suo vocione, le sue arrabbiature ci lasciò perplessi. Poi anche lui si creò un feeling. E l'attività dell'associazione, come della casa di vacanza a Zornasco, in Val Vigezzo, proseguì felicemente proprio per l'impegno del nuovo assistente, che in seguito divenne padre guardiano.

«Rimase in città - ricorda ancora Libero Corno - sino al '96, quando si ritirò a Bergiola. Trovò un edificio abbandonato, lo trasformò in una "Casa del sollievo" e dinanzi fece collocare una statua di Padre Pio alta quattro metri. Padre Pio che aveva conosciuto da bambino e che - sembra - gli avesse predetto la data della morte: per questo durante un soggiorno a Zornasco non volle, dopo una notte con un febbrone da cavallo, rinunciare alla sua fama di gran camminatore: non era ancora la sua ora.

Importante è stata pure l'attività di organizzatore svolta da padre Alessandro per le rappresentazioni, nel teatro di San Francesco, di Gelindo. Lo scorso Natale, malgrado convalescente dal grave intervento chirurgico, volle mancare al 75° dalla «diretta radio». E negli scorsi mesi tornò in città per portare la sua testimonianza in una serata organizzata dal Rotary sui trapianti.

Con il medico Domenico Arnoldi. Padre Alessandro attorniato dal «cast» del Gelindo '78-79 (foto [illegible])

Un'operazione dei carabinieri l'altra notte

Centoventi controllati nessuno era «evaso»

I controlli dei carabinieri: l'altra notte sono stati impegnati circa sessanta militari

ALESSANDRIA

Nell'ambito di un servizio coordinato nell'intera regione, i carabinieri hanno controllato l'altra notte in provincia 122 persone sottoposte a misure alternative di pubblica sicurezza, tra cui 40 agli arresti domiciliari e altrettanti in prova ai servizi sociali. Soltanto uno è stato trovato in difetto, ma per una contestazione minore: violazione della prescrizione di obbligo di dimora. Nessun «evaso» dunque.

All'operazione hanno preso parte sessanta uomini, coordinati dal comando provinciale carabinieri. (r. al.)

Il Coisp al prefetto: il governo trascura la polizia

In pericolo i 4 miliardi per lavori in questura

ALESSANDRIA

E' approdato a Palazzo Ghilini il malcontento degli agenti di polizia per i problemi in questura e alla «stradale» di San Michele. Una delegazione del Coisp ha infatti esposto le lamentele al prefetto Federico Quinto, che ha promesso il massimo impegno per risolvere la situazione. Per il sindacato, il nodo più delicato da sciogliere è quello dell'assenza di un cuoco alla Polstrada di San Michele. L'assegnazione spetterebbe al ministero degli Interni, che finora ha però tenuto in scarsa considerazione le richieste degli agenti.

E' stato poi sottolineato che tardano ad iniziare i lavori in questura, soprattutto all'Ufficio stranieri, dove il personale opera in condizioni del tutto precarie. Si teme addirittura che lo stanziamento di quattro miliardi, previsto per l'intervento, possa essere dirottato in altri capitoli di spesa in caso di ulteriore slittamento dei lavori. L'esponente del Coisp, Antonio Tirello, ha sottolineato che «la presenza di un ufficio stranieri così importante in città richiede un maggiore impegno da parte del governo. Visto i problemi della polizia non è accettato di buon grado neppure dai cittadini. Italiani e stranieri, che sono i "destinatari" del lavoro degli agenti». Il sindacato ha anche annunciato al prefetto una manifestazione di protesta ad Alessandria si dovrebbe svolgere a settembre. (m. d.)

Ancora ritardi per i lavori alla questura

CITTÀ E PROVINCIA

Festa per gli anziani

Alfiano, al circolo sociale

Il circolo sociale di Alfiano Natta organizza oggi una festa per gli anziani alle 16, messa e rinfresco per tutti, con consegna di targhe ricordo. Interverrà la Bersagliera di Tonco. (m. g.)

Cinema all'aperto

«Mickey occhi blu» all'Arena

Il film «Mickey occhi blu» di Kathryn Makin viene presentato stasera, alle 22, all'Arena Carducci. La trama: uno sprovveduto o quasi è alle prese con un grande amore, peccato che sia la figlia di un mafioso e lo coinvolga in una serie di omicidi. Si entra con 7 mila lire ed è aperto il bar. Domani sera sarà la volta di «Pane e tulipani» di Silvio Soldini. (r. c.)

Mostra

Collettiva a Villadeati

Alle 10, a Villadeati, nell'edificio già sede della scuola elementare di Lussello, s'inaugura la mostra di pittori e scultori «Tra le colline del Monferrato». Espongono Enrico e Guglielmo Perdini, Sergio Torregiani, Daniele Trambusti, Elda Visca. (m. g.)

Folkermesse

Gli Addò Và suonano a Crea

Per il ciclo «Tre sotto con il Parco» stasera alle 21, sul piazzale della basilica, c'è un concerto degli Addò và. L'appuntamento fa parte della rassegna «Folkermesse». (r. ca.)

Locali

Disco, liscio e rock

All'Archivolto di Altavilla, serata «La vie en rose»: musica commerciale, pop, house e revival con i dj Alex, Luciano Turelli, Stefano Pain e Joseph. A Sale si balla il liscio stasera alla Cometa con l'orchestra di Ezio Gray, [illegible] con i Charlot. Al Cowboy Guest Ranch di Voghera si esibisce il Duo Robertino e Arles. (r. c.)

Rievocazioni storiche

A Bistagno e a Bruno

A Bistagno c'è la [illegible] storica «Le povere figlie da maritare»: alle 10 si apre il mercatino, poi c'è il ritrovo nel castello dei figuranti e la sfilata, che si ripeterà alle 18. Alle 18 presentazione della «Povere figlie», poi carosello in armi: alle 19 cena storica. A Bruno, pochi chilometri oltre il confine con l'Astigiano, in occasione della presentazione del libro dedicato ai mille anni storia del paese. La Pro loco ha organizzato una «giornata medievale» con il Gruppo Aleramico di Alessandria dalle 17, figuranti, esecuzione di madrigali del '500, «merenda» serale alla luce delle torce. (g. l. f.)

NOTA CONCESSIONARIA AUTO DI ALESSANDRIA
N. 1 MECCANICO GENERICO
N. 1 VENDITORE
RIF. N.A

PK publikompass
Filiale di Alessandria
15100 ALESSANDRIA - Via Cavour, 58
Tel. 0131.445.922 - Fax 0131.300.528

TASSO DAL 1948
PRATICHE AUTO
RINNOVI E DUPLICATI
PATENTI DI GUIDA
VIA CAVOUR [illegible] ALESSANDRIA
0 1 3 1 4 4 5 5 7 3

[illegible] LOCO [illegible] E.O.M.S.
FESTA PATRONALE DI S. [illegible]
[illegible] VISITA PANORAMICA IN ELICOTTERO
20 AGOSTO ore 19: CENA A BASE DI PRODOTTI TIPICI Agnolotti - Tagliolini al tartufo - [illegible]
ore 21: LORY DANCE e la partecipazione del cabarettista VINCENT
LUNEDÌ 21 AGOSTO ore 19: CENA A BASE DI PRODOTTI TIPICI PIEMONTESI Agnolotti - Tagliolini al tartufo - Grigliata
• CENA A BASE DI PESCI DI MARE
ore 21: I MAGMA GROUP
MARTEDÌ 22 AGOSTO GRANDE SERATA DANZANTE CON NICOLA CONGIU
Ogni sera funzionerà il servizio BAR
DOMENICA [illegible] AGOSTO [illegible]
ORE 18
VISITA PANORAMICA IN ELICOTTERO
Borgoratto Alessandrino
Si ringrazia la
DITTA TRAGNI [illegible]
Stoccaggio [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Se l'esempio viene [illegible] Calvo e Pavanello

Con un po' di ritardo (e quanto mi dato il 11 agosto 2000 dal telegiornale dell'arrivo in Alessandria di 124 curdi. Ho qualche dubbio di stranezza, ma quello che mi ha colpito sono alcune dure frasi dette da un'estrema destra, come il nostro sindaco dottoressa Calvo. Queste affermazioni vengono condivise dalla gente che ancora oggi commenta questo fatto, di cui dissi stesso.

Allora lei mi conosce la dottoressa Calvo e il vicesindaco signor Pavanello, questi esemplari cittadini, dobbiamo levarci tanto di cappello solo per l'interessamento [illegible] la nostra città, non basterebbero fiumi di inchiostro per scrivere quello che essi hanno fatto, come la nuova rinascita della città, con sobborghi, vie ecc.

Per quanto riguarda i curdi ospitati nella nostra città, hanno dimostrato la loro capacità, offrendo loro interessamento con un lavoro non tanto comune se si considera che i curdi sono arrivati laceri, affamati, e digiuno da molte ore. Sono convinto che non si può gettarli fuori, è l'ospitalità sacra che ci insegna il Vangelo. Dopo i due giorni trascorsi erano felici di partire, dopo aver ricevuto dei pasti caldi e biancheria, verso altre destinazioni.

Prima di partire, tramite l'interprete, tutti uniti essi hanno ringraziato, con un ringraziamento speciale ai vigili del fuoco, ai volontari della Croce Rossa, alle forze dell'ordine e agli assistenti sociali. Hanno poi detto che non si sarebbero dimenticati, che avrebbero portato nei loro cuori i nostri volti e i nostri sorrisi.

Come vede si è risolta bene e credo, e mi rivolgo all'entusiasmante citata all'inizio, di essere stato chiaro nei suoi confronti, però da parte mia giudico che lei sia stata un po' troppo precipitosa nel giudicare certe affermazioni, probabilmente lei non conosce i cittadini di Alessandria, gente operosa che pensa al lavoro e ai figli.

Prima di chiudere mi permetto un consiglio se l'aria di Alessandria non le va a genio, forse c'è un rimedio, vada su un altro pianeta, [illegible] più libera di dire e di fare quello che crede, infine la parola orgoglio lei non sa [illegible] vuol dire. Si studi sul vocabolario e troverà certamente la risposta che le sarà utile conoscere.

Mario Vecchiati
Alessandria

SERVIZI UTILI

AUTO[illegible]

[illegible] 18.
Alessandria: Cr 0131 252 242 Cr Verde 0131 252 755, C.R. 0131 270 027 **Acqui:** Cr 0144 322 300 Cr Bianca 0144 320 333 **Mercatonte** 0144 321 020 **Arquata S.:** 6i [illegible] 0143 636 430 **Bosetalzzo:** Cr Verde 0143 489 [illegible] **Bosignana:** Ave 0131 606 041 **Bosco Marengo:** C.R. 0131 270 027 [illegible]: Cr 0143 67 300 **Cassine:** Cr 0144 714 433 **Casale:** Cr 0142 452 258 Cr Verde 0142 453 310 **Mercatonte** 0142 781 010 [illegible] **S.:** C.R. 0131 [illegible] **Castelnuovo B.:** Cr 0131 820 935 [illegible]: Cr 0142 946 030 [illegible] Cr Verde 0131 791 616/7 **Gavi:** Cr 0143 643 070 **Mortara:** Cr Verde 0141 900 677 **Novi:** Cr 0143 70 20 **Ovada:** Cr Verde 0143 80 420 **Pontecurone:** Cr 0142 466 808 **Pontestura:** Cr 0141 827 317 **S.** [illegible]: Cr 0131 223 050 **S.** [illegible] Cr Cr 0131 786 006 **Serravalle S.:** Cr 0143 65 [illegible] nano: Cr Verde 0143 86 002 **Tortona** [illegible] 811 333 **Mercatonte** 0131 811 247 [illegible] Ave 0131 824 000 **Vignale:** Cr 0142 933 340 **Vignale:** Cr 0143 67 300 **Villalvernia:** Cr Verde 0131 80 177 **Voghera** Cr [illegible] 45 one

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Centrale (corso Lega 16 (0131 252 329), aperta dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Per farmaci e consigli su prescrizione medica di guardia, invece, servizio a domicilio effettuato dalle 17.30 alle 19.30 e dalle [illegible] via G. [illegible] Negli stessi orari funziona il servizio di turno svolto [illegible] servizio di reperibilità. **Acqui:** Cignoli, via Garibaldi 7 (0144 322 466). **Casale:** Bocci, piazza [illegible] 6 (0142 452 424). **Novi:** Scotti, piazza Repubblica 7 (0143 2310). **Ovada:** Frascara [illegible] Assunta 98 (0143 80 341). [illegible] Zerba, via Emilia 220 (0131 861 039). **Valenza:** Centrale, corso Garibaldi 45 (0131 941 372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 208 537 e, feriale, 0131 207 224 **Acqui:** 0144 777 211 **Casale:** 0142 434 225 **Novi:** 0143 322 211 **Ovada:** 0143 82 61, **Tortona:** 0131 866 227, [illegible] 0131 [illegible] 111

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 366 000. **Acqui:** 0144 311 440 **Casale:** 0142 434 304. **Castellazzo B.:** 0131 270 027 **Castelnuovo B.:** 0131 806 793. **Cerrina:** 0141 943 423. **Felizzano:** 0131 791 616/7 **Gavi:** 0143 642 561 [illegible] 0143 33 21. **Ovada:** 0143 81 777. **S. Salvatore M.:** 0131 788 200. **Serravalle B.:** 0143 636 129 [illegible] 0131 [illegible] 111

Il piano in Regione il 31 agosto: superate le obiezioni, sì andrà avanti comunque

Ex Cementir, cava al rush finale

C'è il nuovo progetto dell'acquedotto sostitutivo

ARQUATA SCRIVIA

Potrebbe essere imminente l'atto conclusivo per l'apertura della nuova cava dell'ex Cementir. Un progetto che risponde a tutte le prescrizioni fissate dalla presidenza Consiglio dei ministri sarà presentato il 31 agosto alla Regione direzione dell'azienda arquatese. in sostanza del piano di costruzione di un nuovo acquedotto destinato a quello vecchio le che l'area estrattiva andrebbe a distruggere. Era questa, infatti, l'ultima remora che aveva ancora suggerito il «no alla cava» da parte di Gavi e Carrosio che, appunto, ricevono ac- dall'antica fonte del Rollino.

«Le obiezioni dei due Comuni della Val Lemme - dice il sindaco di Arquata, Maria Grazia Morando - erano relative ad alcune manchevolezze rilevate sul progetto precedente. L'Ufficio tecnico dell'Arquata Cementi, preso atto delle effettive lacune del documento, ha predisposto un nuovo piano che risponde a tutte le esigenze alle relative prescrizioni ministeriali». Entro due mesi dovrebbe arrivare la sospirata autorizzazione, che metterebbe fine alle ansie dei lavoratori e consentirebbe all'azienda di dare il via ad un adeguato ammodernamento degli impianti, con conseguente sviluppo della produzione.

«Il Comune di Gavi - precisa la Morando - riceverebbe, con il nuovo impianto, una quantità d'acqua di undici volte e mezzo superiore a quella che attinge attualmente dal Rollino. Tenendo conto l'unica obiezione gavese era relativa proprio alla strutturazione dell'acquedotto sostitutivo, si può desumere che non farà mancare il suo assenso». Un po' diverso è la posizione di Carrosio che, pur legando il discorso all'acqua, ha sempre dibattuto il tema del paesaggio e dell'ambiente. Dunque, anche di fronte al nuovo progetto, manterrà la sua posizione di ferrea intransigenza.

«Noi abbiamo esaminato l'aspetto dell'intera operazione sotto il profilo tecnico - afferma il sindaco di Gavi, Nicoletta Albano - Per questo ci avvalsi di qualificati esperti in materia. Il progetto iniziale non rispondeva alle caratteristiche di un moderno impianto di approvvigionamento e distribuzione idrica e pertanto ci eravamo espressi negativamente. Ci riserviamo ora di valutare le nuove sulle quali, tengo a precisare, esprimeremo un parere esclusivamente tecnico». C'è da dire comunque che se il progetto ricevesse l'ok di Provincia e Regione, l'eventuale ulteriore stop di entrambi o di uno solo dei due Comuni ormai superato con l'invio di un commissario «ad acta» per il rilascio delle relative licenze (questo aveva detto a suo tempo l'assessore regionale Cavallera).

Il cementificio di Arquata, negli anni in cui la produzione era a pieno regime, dava lavoro a circa 260 dipendenti mentre quasi altri erano impiegati nell'indotto. Attualmente i lavoratori sono una cinquantina e devono osservare sovente turni di cassa integrazione.

Ore decisive all'Arquata Cementi: se il piano per l'acquedotto in Val Lemme sarà approvato si potrà realizzare la cava estrattiva

Gavi, domani riprendono i lavori. Il sindaco: tutto previsto

«Micropali» sotto la piscina per impedire che sprofondi

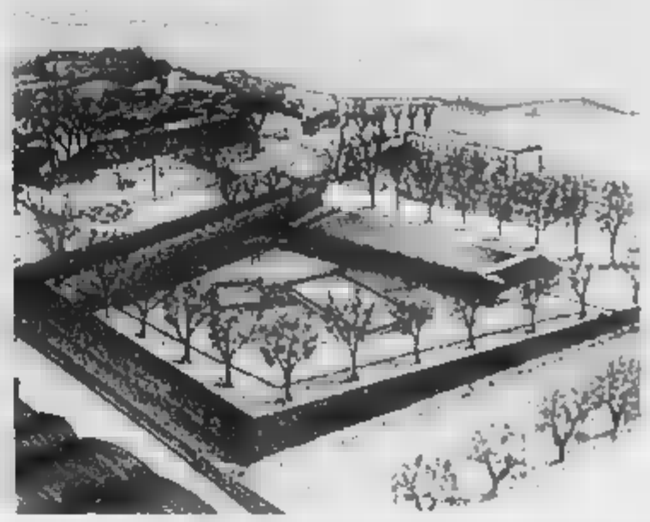
Domani riprendono i lavori per la costruzione della nuova piscina comunale: erano stati bloccati circa un mese fa, dopo lo scavo delle sedi delle due vasche. Un fermo improvviso che sollevato anche polemiche.

La natura del terreno è infatti, in quel punto, piuttosto instabile, trattandosi di area realizzata il rialzamento di un campo agricolo mediante materiale di risulta. Insomma non reggeva il peso. L'insieme non omogeneo ha consigliato opportuno consolidamento della superficie che dovrà sostenere due vasche. A questo scopo il progetto prevede un reticolo di micropali tipo innovativo che attualmente solo una ditta specializzata di Asti è in grado di realizzare.

Secondo il Comune la causa dell'imprevisto arresto dei lavori è dovuta ai ritardi nell'intervento dell'impresa astigiana. «Un inconveniente minimo - dice il sindaco Nicoletta Albano - che non pregiudica i tempi previsti per il completamento dell'opera. La consegna dell'impianto finito, come già in precedenza annunciato, è infatti per la fine di maggio 2001». Ma il costo dei micropali? «Si tratta in ogni caso di un'opera prevista nel progetto dell'ingegner Voglino e quindi già inclusa nel computo totale» assicura l'Albano. Dunque, par di capire, nessun aggravio per l'amministrazione rispetto ai 645.821.189 lire (pari a Euro 333.539,81) risultato del ribasso proposto dalla Cesa di Ovada (su base d'asta di 652 milioni 674.269, cioè Euro 337.078,13) che aveva prevalso su Edilge Costruzioni di Genova, Eurnedil di Ovada e Olivieri Giuseppe di Campoligure. Se mai dovessero esserci spese ulteriori sarà la ditta ovadese a farsene carico. E conoscendo la «combattività» dell'opposizione a Gavi si può star certi che i conti finali della piscina saranno spulciati fino all'ultima lira.

Comunque è probabile che domani ai bordi del cantiere ci saranno molti osservatori, tra cui alcuni sindaci del circondario data l'eccezionalità del tipo di intervento. E infatti la prima che viene realizzata una struttura del genere da queste parti. Lo stesso marciumarino che esegue il lavoro è del tutto nuovo e per questo suscita, anche tra le imprese locali, una certa curiosità.

[a. me.]



Il progetto della piscina comunale di Gavi. L'operazione di domani è «innovativa»

Accordo Comune-banche. L'amministrazione abbatterà gli interessi dell'un per cento

Ovada, i «tassi» per rifare le facciate

Ogni istituto di credito propone condizioni diverse

Renzo Bottero

OVADA

Le diverse banche presenti in città hanno dato la propria disponibilità all'iniziativa dell'Amministrazione comunale, per la concessione di prestiti ai proprietari di immobili, finalizzati a lavori di ripristino delle facciate degli edifici del centro storico. Prupongono, in via di massima, il tasso di interesse annuo globale, comprensivo di spese, commissioni e altro ancora, che risulta differente fra i vari istituti di credito e va minimo il 5,60% ad massimo del 10,

La Banca Popolare di Novara (via Torino 135) propone un tasso fisso del 7% e uno variabile del 6,75%, la Banca Sella (piazza Garibaldi 8) solo il tasso variabile del 5,60%; il Banco di Chiavari e della Riviera Ligure (piazza Garibaldi il tasso fisso del 9%; la Cassa Risparmio di Alessandria (corso Saracco 6) il tasso fisso del 6,70% e quello variabile del 6,90%; la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia (via Torino 10) solo il tasso variabile del 10,90%; la Cassa Risparmio di Torino, (piazza XX Settembre 55) solo il tasso fisso dell'8,50% ed anche il San Paolo Imi (via Cairoli 139) il fisso dell'8,36%. L'intervento del Comune consiste nell'erogazione di un contributo dell'1% in conto interessi, per periodo di tre anni, un prestito di 15 milioni per ogni unità immobiliare (abitazione o negozio).

Singolarmente non è grosso sostegno, può diventare consistente perché, se i lavori interessano un palazzo dove ci diversi appartamenti o negozi, proprietario ha la possibilità di accedere al contributo predisposto dal Comune, che vuole valorizzare in modo concreto il centro storico, come era stato sottolineato anche in sede di approvazione del bilancio, quando venne assunto questo impegno, su suggerimento del consigliere di minoranza della Lega Nord, Gianni Viano.

L'iniziativa si aggiunge ad altre già varate negli ultimi anni in favore del centro storico non si identifica solo negli interventi diretti agli edifici di proprietà comunale, al rifacimento della pavimentazione di vie e piazze e al nuovo impianto di illuminazione pubblica, ma anche alle facilitazioni già concesse sia per quanto riguarda la del suolo pubblico per le impalcature necessarie per il rifacimento delle facciate, sia per il contributo relativo alle insegne dei negozi, realizzate secondo una prescritta tipologia che risponda ad un discorso di riqualificazione urbanistica del centro storico.

NUOVO REGOLAMENTO PER I DEHORS

OVADA. Con l'obiettivo di dare alla città un'immagine ben definita e contribuire al rilancio del centro storico, la giunta comunale ha individuato la tipologia degli arredi dei dehors esterni dei locali pubblici. Secondo queste nuove prescrizioni, dovranno sparire gli ombrelloni pubblicitari multicolori, che nel centro storico e nella cornice dovranno essere di tela color bianco-panna.

Il provvedimento stabilisce anche che i tavolini e le sedie possano essere predisposti a piacere, ma che non debbano essere tenuti fissi sul terreno, mentre è possibile posizionare pedane per regolarizzare la pavimentazione. La stessa tipologia viene suggerita anche per le altre zone della città, valutando però a seconda dell'inserimento urbanistico, anche altre eventuali soluzioni proposte. [r. bo.]

IN BREVE

ALESSANDRIA

Moto a tre ruote tamponata in tangenziale: due feriti

Incidente ieri sera verso le 20,30 in tangenziale, in direzione Acqui, trecento metri prima dello svincolo per la zona D3. Un ciclomotore cabinato a ruote è stato tamponato da un fuoristrada Nissan, targato Milano. I due occupanti e il loro veicolo sono finiti nella boscaglia a lato della carreggiata. Hanno riportato fratture multiple: uno dei due anche un trauma cranico piuttosto grave. Sul posto sono intervenuti due ambulanze del 118, la Polizia stradale e i vigili del fuoco: in un primo tempo sembrava che i due fossero rimasti incastrati nell'abitacolo. [m. d.]

GAVI

Cambia il comandante alla stazione carabinieri

Cambio al vertice nella stazione carabinieri di Gavi. Se va il maresciallo Marco Zama, che per tre anni ha retto le sorti del distaccamento più importante della Val Lemme. Lo sostituirà a fine settembre il maresciallo De Andrea, proveniente da Bol- Zama era arrivato a Gavi nel 1997 prendendo il posto di Luigi Masia. Il giovane maresciallo era riuscito però in poco tempo ad entrare nelle simpatie della popolazione, grazie alla serietà sul lavoro ed anche alla disponibilità sociale. [a. me.]

ACQUI TERME

Marocchino arrestato per tentato furto

I carabinieri del nucleo radiomobile di Acqui hanno arrestato l'altra notte il marocchino M. B., anni, senza fissa dimora. L'uomo aveva infranto un finestrino di un'auto parcheggiata all'interno dell'ex caserma Cesare Battisti, con il probabile scopo di rubare oggetti all'interno della vettura. [g. l. f.]

ALESSANDRIA

Vigili del fuoco in azione a Gamalero e Volpedo

Lungo intervento dei vigili del fuoco, ieri pomeriggio, per sedare un incendio di sterpaglie nella di Gamalero. Nella notte, invece, a Volpedo è stato dato alle fiamme un cassonetto ecologico. [r. c.]

TORTONA

L'urna di Santa Teresa questa sera in processione

L'urna le spoglie di Santa Teresa di Lisieux verrà portata in processione questa sera dal Duomo al Santuario della Madonna della Guardia, dove sarà deposta vicino alla salma del Beato Orione. Mercoledì proseguirà il viaggio per Torino. [m. fa.]

SERIANA VIAGGI - Tour Operator dal 1984
Sede: Via Juvarra 18 (di fronte Ospedale Oftalmico)
Esclusivisti per Torino - Tel. 011/562630 Fax 011/5175382
TOUR CLASSICI IN AUTOPULLMAN; VIAGGI ORGANIZZATI CON ACCOMPAGNATORE DA TORINO FORMULA "TUTTO COMPRESO"
- IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO -
OTTIMI SERVIZI A PREZZI IMBATTIBILI
SERIANA VIAGGI DÀ DI PIÙ
Pernottamenti in ottimi hotel di 4 e 5 stelle sup. - Trattamento di pensione completa e, ove previsto, bevande incluse - Autopullman Gran Turismo con toilette e bordo cucina attrezzato per il frigo-bar - Visite guidate nelle città di maggior interesse culturale con ingressi inclusi ove previsti - Accompagnatori personali per tutta la durata del viaggio ed a completa disposizione dei clienti con la massima gentilezza e cortesia - Tutte le cene completamente gratuite per i soci delle città illuminate.
Prenotilini di partire comodamente dalla vostra città
MESI DI AGOSTO, SETTEMBRE, OTTOBRE,
E PONTE DEI SANTI
SPECIALE PARIGI ... SPECIALE PARIGI ... PARIGI E CASTELLI ... LA LOIRA ... I CASTELLI DELLA LOIRA E PARIGI ... NIZZA, CAMARGUE E MARSIGLIA ... PROVENZA E CAMARGUE ... PERLA DEL SUD ... LA PROVENCE, IL LANGUEDOC ED IL SALENTO ... SORRENTINA ... TOUR ANDALUSIA E MADRID ... GRAN TOUR ANDALUSIA E MADRID ... PORTOGALLO ... GRANDI DE SPAGNA E PORTOGALLO ... BARCELLONA ... MADRID CULTURALE ... BARCELLONA, MADRID, ISOLE E VALENCIA ... SALISBURGO E VIENNA ... VIENNA ... GRAN TOUR DELL'AUSTRIA CLASSICA ... GRAN TOUR DELL'AUSTRIA ... PRAGA E VIENNA ... BUDAPEST ... CASTELLI DELLA BAVIERA ... LA SVIZZERA ... LAGHI E CASTELLI DELLA BAVIERA ... MONACO DI BAVIERA ... VENEZIA E LE VILLE VENETE ... SPLENDORI ... TOSCANA CLASSICA ...
RITIRATE IL CATALOGO "5 CLASSICI IN AUTOPULLMAN 2000" CON TUTTE LE PARTENZE FINO A DICEMBRE.
PONTE DELL'IMMACOLATA E MERCATINI DI NATALE 2000
Quota di iscrizione per tutti i viaggi Lit. 40.000 per persona comprensiva di assicurazione bagaglio
ATTENZIONE! La quota di iscrizione (LIRE 50.000) per i viaggi aerei e/o di gruppo deve pervenire almeno 60 giorni prima della partenza del viaggio. PRENOTARE IL PIÙ PRESTO!
SERIANA VIAGGI esclusivisti per Torino.
Via Juvarra 18 - Tel. 011/562630
Sito internet: www.serianaviaggi.it
Orario: dal Lunedì al Venerdì 9.00 - 12.30 / 15.00 - 19.00
e nelle migliori agenzie di viaggio Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria

Casale, arrivano componimenti da ogni parte d'Italia

Già oltre cinquanta i ragazzi iscritti a «Ti racconto un cane»

CASALE

Sono più di cinquanta i giovani scrittori che da ogni angolo d'Italia hanno inviato i loro elaborati per partecipare al concorso «Ti un cane», bandito dalla Biblioteca Civica in collaborazione con la Lega Nazionale per la Difesa del Cane. Che in città fa riferimento al rifugio di Cascine Rosse. Si tratta di bambini fra gli 8 e i 13 anni che in cinque pagine hanno voluto immortalare il loro affetto per il più grande amico dell'uomo. «Le iscrizioni resteranno aperte fino al 26 agosto - dice la direttrice della Biblioteca Civica Adriana Gualdiori - Se ci fosse ancora qualcuno interessato a prendervi parte deve inviare il racconto, in forma anonima, in una busta intestandola a Concorso letterario Ti un cane», e a fianco un'altra busta con i dati personali. Il poi necessario versare una quota d'iscrizione di 20 mila lire intestandola al conto corrente 14846154 che fa riferimento alla Lega per il Cane. Ai vincitori, divisi per fasce d'età fra gli 8 e i 10 e fra gli 11 e 13, verrà dato un premio in denaro di mezzo milione ed inoltre uguale cifra sarà data al racconto inviato da «adulto». La cerimonia di premiazione si svolgerà domenica 8 ottobre nel salone San Bartolomeo. Al momento sono solo cinque i giurati, tutti di età fra gli 8 e 13 anni, visioneranno i racconti, utilizzando bollini colorati per indicare la loro votazione. «Se qualche bambino volesse far parte della giuria, poi affiancata dagli scrittori Cristina Lastrego e Francesco Testa, può aderirvi contattando la Biblioteca allo 0142-444308 0 0142-452055. Ad ogni giurato saranno donati dei libri di narrativa». [r. ca.]

Torna in attività l'antico locale della Val Lemme

Riapre la locanda «Nebbioli» fra ricordi e nostalgie d'epoca

GAVI

Riapre mercoledì la trattoria «Nebbioli», dopo oltre dieci anni di inattività. Nata all'inizio del secolo scorso come osteria, locale da ballo, emporio i «Nebbioli» era una locanda molto nota tra la popolazione locale. Era Luigi Bozzano «Girin» noto personaggio dell'epoca coadiuvato dalla moglie «Detta», a dare inizio ad un'attività che avrebbe operato ininterrottamente per quasi vant'anni. Nell'anno 1937 gli era subentrato Giuseppe Cabella «Pin» che, insieme alla moglie Serafina, aveva gestito la complessa struttura fino all'ultimo dopoguerra. E ancora negli anni Ottanta quando anche il negozio chiuso. Ora, all'inizio del nuovo millennio, «Nebbioli» ritorna rinnovato. Saranno certamente felici gli anziani della zona che ricordano con nostalgia i tempi in cui «Nebbioli» sembrava il centro del mondo, con quella pista da ballo e i tanti incontri sfociati qualche volta in matrimoni. Ogni in occasione del 29 di agosto, festa del vicino Santuario, qui si svolgeva manifestazione che durava più giorni con l'arrivo di giostre, tiri a segno, altalene, bancarelle con ogni genere di dolciumi. Nell'osteria di Pin a gli abitanti delle frazioni avevano imparato a conoscere il telefono e la televisione, con i primi programmi televisivi che raccoglievano in qu locale una moltitudine di persone. Anche se non potrà essere come prima siamo certi che il ritorno di «Nebbioli» sarà salutato dal successo, in buona parte dovuto all'esperienza nel settore che hanno i nuovi gestori, e in parte per l'interesse che questo posto ha sempre saputo esercitare con la sua accogliente, struggente semplicità. [a. me.]

LOGISTY
E la casa ti sorride
COMFORT
E SICUREZZA
PRIMO COSTRUTTORE EUROPEO
DI ALLARME SENZA FILI
SISTEMI DI SICUREZZA SENZA FILI
con trasmissione Radio in doppia frequenza
4 ANNI DI GARANZIA
ASSISTENZA 24 ORE SU 24
ELMONT Montaluti L.
Via Della Fornace, 1 - Predosa (AL)
Tel. 0348.4404242 • 0131.71185

Dimensione globale

In questo numero:

I LATI OSCURI DELLA GLOBALIZZAZIONE

E se crolla Wall Street?

Dall'alto qualcuno ci spia

Il terrorismo ritornerà?

Come fermare le migrazioni illegali

I pirati di Internet per ora fanno poco danno, ma...

Ancora troppe bombe atomiche in giro

Le nuove guerre che ci divideranno

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

Il «molleggiato» fece la naja ■ Casale

Celentano soldato idea d'una mostra

CASALE

«Battistiani del Piemonte, ma anche ■ tutto il Nord Italia, venite a Poggio Bustone per cantare ■ vostro amore ■ grande Lucio». L'appello è di Simone Accardo, 58 anni, il «barbitonsore» di Robbio Lomellina balzato recentemente agli onori della ■■■■ per aver organizzato il primo campionato di caccia alle zanzare ■ terrà ■ 2 settembre a Valle Lomellina). Ma è anche presidente del club ■■ zionale «I battistiani».

Di qui l'invito «L'appuntamento è per l'8, 9 e 10 settembre nel paese natale del grande Lucio, in provincia di Rieti ed è ovviamente rivolto a chi è stato segnato dalle canzoni del più gr■■ de cantautore italiano. La manifestazione, giunta alla seconda edizione, è studiata proprio per dare voce a tutti i fans di Battisti. Non abbiamo voluto presenze ■ cantanti importanti, ma per tre giorni il palcoscenico sarà a disposizione di tutti gli appassionati "battistiani" che si alterneranno al microfono, cantando i versi che sono stati e continuano ad essere il leit-motiv di intere generazioni. Sarà un'esperienza unica e l'augurio è che sia anche caratterizzata da una massiccia presenza di fan. Chi fosse interessato può ■■■■ direttamente in contatto con me, telefonando allo 0338.7532642».

Ma il noto barbiere di Robbio - ben quattro generazioni che perpetuano il mestiere: ■■■■ papà, Simone Accardo ed ■■■ Il figlio; ndr - sta già pensando alla prossima iniziativa. «A fine ■■■■ mi incontrerò con l'assessore alle Manifestazioni di Casale, Gianni Crisafulli, per illustrargli la realizzazione di ■■■ mostra dedicata ad Adriano Celentano che nel 1957 ■■■ in servizio di leva alla Bixio. Proprio da Casale partì il suo grande ■■■■■ che nel 1958 lo vide alla grande ribalta ■■■ "Il tuo bacio è come ■■ rock". ■■ mostra ■■■■ prenderebbe documenti, fotografie e video dedicati a Celentano. ■■■ sarebbe bello poter coinvolgere tutta la città, con ricordi, racconti e aneddoti legati alla sua presenza come recluta. Si potrebbe anche proporre un concorso. Ma ■■■■ dettagli che affronteremo direttamente ■■■ l'assessore, certamente un'iniziativa da studiare con grande cura».

Adriano Celentano e Lucio Battisti

Per quanto riguarda la caccia alle zan■■■ proseguono le iscrizioni dei concorrenti che ■ suon di tarantella ■■ costume da bagno, ■■■ ■■ cappello in testa e i calzettoni fino ■■ ginocchio avranno cinque minuti di tempo, affiancati da un giurato «guardia-caccia», per uccidere ■ maggior numero di zanzare. Al vincitore andrà una zanzara d'oro. [r. sa.]

Il Comune ■■■ lavorando per promuovere lo storico edificio e i suoi segreti

Cravanzana, un castello in più

Il maniero è un tesoro di Langa ancora da scoprire

CRAVANZANA

■lla Langa non mancano i gioielli ■■ offrire ■ suo pubblico di turisti internazionali. Oltre a cantine, ristoranti e panorami mozzafiato, ci sono dimore storiche, palazzi, castelli. Uno entra di rado nel circuito dei grandi eventi, ma forse solo perché non è conosciuto abbastanza. E' ■ castello di Cravanzana. Il paese dove si producono le migliori nocciole delle colline del vino si è affermato per la sua operosità per le tante aziende e alla fine forse ci ■■ è dimenticati del ■■■ maniero.

L'aspetto esteriore ricorda il forte costruito nel 1140 e distrutto tre secoli dopo dagli spagnoli. Lo stesso edificio risorse dalle sue macerie quasi con le medesime sembianze del 1635, da allora domina Cravanzana. Negli ultimi anni ■ proprietario - che vuole mantenere l'anonimato - lo ha eletto a sua dimora e con passione ■■ finanziato lavori di ristrutturazione che hanno reso le antiche sale piccoli gioielli dalle pitture agli arredi. Ci■■■ tele del Seicento e un ciclo di affreschi di argomento religioso che raffigurano teschi e immagini sacre di grande suggestioni, solo una piccola parte dei segreti ■ una dimora misteriosa.

Tutto è custodito gelosamente, come i gioielli di famiglia più pre■■■ ■■■ vengono mostrati solo agli amici. Il sindaco - ■■ primo cittadino affascinato dal suo paese - vorrebbe coinvolge■■ di più il castello nella vita di Cravanzana, renderlo più aperto ai visitatori o magari anche agli stessi abitanti del paese. Per ora ■ progetto di Guido Fontana ■■■ ■■ sogno, ■■ nel panorama dei gioielli di Langa ce n'è uno in più, l'affascinante castello della piccola capitale delle nocciole. [l. f.]

Sopra, ■■ panorama di Cravanzana ■■■■, un'immagine esterna del castello, un edificio proprietà di privati che hanno saputo valorizzarlo e renderlo una ■■■■ più bella ■■■■■■■■ di tutta la Langa. Sotto, il sindaco Guido Fontana impegnato ■■ Comune dal ■■■■

CASALE

Un'«ecotombola» con i rifiuti

S'è iniziata la raccolta differenziata di lattine d'alluminio, giornali e bottiglie di plastica a cui è abbinato il gioco a premi «Ecotombola», promosso dall'assessorato comunale all'Ecologia. Un certo quantitativo di materiale raccolto dà diritto a un punto per ottenere le cartelle che parteciperanno alla grande tombolata in programma ad ottobre nel salone S. Bartolomeo di piazza Baroni■■■. Info: 014244311. [r. sa.]

ACQUI TERME

Finanziati lavori a Cremolino e Trisobbio

La Regione ha disposto un contributo a favore del Comune di Cremolino di 210 milioni per finanziare due interventi: uno per la rete di acquedotto e fognatura, l'altro si riferisce alla sistemazione della sponda del torrente Caramagna. Invece, 120 milioni andranno al Comune di Trisobbio per il consolidamento dell'abitato di via De Rossi, nei pressi del Municipio. [r. bo.]

ALBA

Ultima messa al Mussotto per don Italo Vignola

Il parroco di Mussotto d'Alba, don Italo Vignola, celebrerà oggi la sua ultima messa nella chiesa della frazione. I mussottesi riconoscenti per l'operato del sacerdote nei quattro anni di servizio intendono ringraziarlo partecipando in massa alla funzione di oggi, alle 11. Don Italo Vignola proseguirà l'attività pastorale a Cornegliano d'Alba. [i. b.]

CANELLI

Aperte le iscrizioni ai corsi del Ctp

Sono aperte le iscrizioni ai corsi del Ctp, il centro territoriale permanente che si occupa di istruzione per adulti. Oltre ai corsi tradizionali (elementare, media, lingue straniere, corsi professionali, informatica) anche lezioni per il «rientro» nella scuola superiore, ginnastica anti stress, e laboratori artigianali. Info 014182648-966026-720541-7204207. [G. L.]

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

LA STAMPA

nice-matin

Da oggi insieme anche La Stampa - Var-Matin e La Stampa - Corse-Matin

Anche quest'estate, dal 1° giugno al 10 settembre, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante. Così comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con Il Magazine TV; a 14F la domenica con Femina. E con soli 3F in più c'è anche Specchio. Dal 1° luglio al 30 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, ed i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dal lunedì al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi; 12F la domenica. E con soli 3F in più c'è anche Specchio.

IPER
Pozzolo
VIA 25 AGOSTO DEL GIOVI POZZOLO F.RO
TEL.

L'elezione a Marina degli Aregai davanti a 3 mila persone, terza una savonese. E oggi tocca a un altro concorso

Maglietta Bagnata, ecco la Miss

E' un'animatrice turistica veronese di 24 anni

Gianni Micalello

LOANO

La veronese Sara Zaggia è la prima Miss Maglietta Bagnata del nuovo millennio. Sara Zaggia, 24 anni, animatrice in villaggi vacanze, ha conquistato tutti nella finalissima del concorso di bellezza più divertente e malizioso dell'estate che si è svolta l'altra sera al porto turistico di Marina degli Aregai. Ha messo d'accordo la giuria presieduta dalla soubrette Angela Cavagna, ma è stata apprezzata anche dal pubblico che ha affollato il piazzale dell'approdo per ben 3 mila spettatori che hanno fatto da cornice alla manifestazione promossa da Comune e Marina degli Aregai.

La serata, condotta dal bravissimo Luca Laurenti e Ilaria Zorzella, è stata vivacizzata da un concorso mini di bellezza, riservato ai bambini. Sono state presentate in passerella 15 splendide ragazze, selezionate in tutta la penisola, scelte di qualità da Tony Dallara e dai 4 Q, che hanno fatto da contrappunto musicale alle sfilate con le loro canzoni, dal bravissimo Mago Alvan ai debuttanti emergenti Tony Zenero ed Enzo Cortese. Ai ritmi latini che impazzano quest'estate ha pensato il balletto di Santo Domingo guidato dall'affascinante Michelle.

La gara Miss Maglietta Bagnata è nella storia del concorso, ideato e organizzato dall'agenzia «Eccoci» di Alessandria e Bagnara, che hanno realizzato la manifestazione in collaborazione con l'Accademia del Peperoncino. E' Oriella Surace, 25 anni, di Riva Ligure, istruttrice di fitness.

Le altre liguri in passerella erano Roberta Vercesi, 17 anni, di Diano Marina, Ella Straforello Ventimiglia di Imperia, Paola Condughirat, 26 anni, di Albenga, e la sanremese Francesca Palcone, 17 anni.

I riflettori si sono spenti, ma il concorso è già pronto a ripartire. Da domani a lunedì 28, i responsabili dell'agenzia «Eccoci» e la valletta saranno accompagnati dallo sponsor Bel sarranno in Sicilia per le prime cinque serate di selezione dell'edizione 2001.

«Eccoci», la rubrica televisiva de La Stampa, in onda su Tv6 e Canale 7, proporrà domenica 27 un servizio sulla finale di Miss Maglietta Bagnata

Foto di gruppo per le quattro ragazze premiate: Sara Zaggia, la vincitrice assoluta, posa sorridente di fianco a Tony Dallara

Rapallo stasera incorona la più bella della Liguria

E' la finale regionale di «Miss Italia» Il sogno? Arrivare a Salsomaggiore

RAPALLO

Ci riprova, questa sera, Rapallo, a incoronare la più bella del reame, Miss Liguria, nella speranza che la fanciulla abbia tutte le carte (e le misure) in regola per sbaragliare le oltre duecento candidate al titolo prima a San Benedetto del Tronto e le cento finaliste di Salsomaggiore Terme. Sapremo tutto nel giro di una decina di giorni.

Intanto, alle 22, sul grande palco del lungomare di Rapallo, sono pronte a sfilare le decine di finaliste delle oltre trenta selezioni provinciali che dalla metà giugno a metà luglio si sono svolte in Liguria (l'ultima, giovedì sera, a Borghetto Santo Spirito, in provincia di Savona).

Nel corso della lunga passerella al Chiosco della Musica, oltre a Miss Liguria, la giuria dovrà eleggere anche Miss Cinema e premiare le concorrenti che già si sono assicurate il primato nelle altre sezioni (Miss Amarea, Miss Sorriso, Miss Eleganza, Miss In Gambissima, Miss Wella eccetera). Virginia Lolli, Marina Rindi, Sabrina Romano, Ambra Bettini, Federica Rizzo, Dalila Guido.

Il parterre della serata, che sarà animata da un'orchestra jazz e condotta da Gino Guerra, con Chiara Sibil e Nicola Montese, sarà come sempre molto affollato.

Il sindaco di Rapallo, Roberto Bagnasco, crede molto nella ricaduta promozionale della finalissima regionale di Miss Italia che da qualche anno ha scelto il centro del Tigullio e non nasconde l'idea di poter ospitare, in futuro, almeno un evento nazionale legato al famoso concorso di bellezza che quest'anno compie 61 anni.

Le ragazze, le concorrenti, guardano invece con ammirazione Livia Jannoni, genovese, madrina e conduttrice di molte selezioni liguri del concorso che, nel 1975, le fece indossare l'ambita fascia di Miss Italia.

(m. b.)

Un momento della sfilata delle 15 finaliste del concorso dell'agenzia «Eccoci» In alto a destra «Bagnara» che hanno sfilato in costume in passerella Di fianco Miss Maglietta Bagnata portata in trionfo da uno dei boys della serata

Sul palco il mandolinista Aonzo e i Bios

Dalla Scala a Sanremo per un'esibizione rock

Monticone

Sarà una serata di musica speciale. Come speciali sono, indiscutibilmente, i Bios, la «rock band» sanremese protagonista del concerto di domani sera, alle 21,30, a Piani Nave. Un gruppo che si offre al pubblico con risparmio, centellinando le sue apparizioni all'insegna della formula «poco, ma fatto bene». I Bios, che sono insieme dal 1995, sono un gruppo apparentemente tradizionale dal punto di vista strumentale: batteria, basso, chitarra e voce solista. Ma da un paio d'anni hanno orientato la loro proposta artistica verso il movimento «grunge» di Seattle sulle orme di Marlene Kuntz e Soundgarden. Il concerto sanremese è una sorta di scommessa per questa band che aveva vinto il concorso «Rock Stelle» nel 1997, aveva preso parte al concorso nazionale per band emergenti «Scotribande» nel 1998 a Savigliano e quest'anno, ha partecipato al «Nirvana Day», tributo nazionale ai Nirvana svoltosi nello storico Magazzino 47 di Brescia.

Il concerto che proporranno domani sera a Sanremo ha non pochi aspetti originali. Perché i componenti la band - la voce Dario Venturi, la chitarra Valerio Venturi, il bassista Stiff ed il batterista Maurilio «Kikko» Gianni - proporranno una decina di brani originali, riarrangiati per poter essere eseguiti, ognuno, anche uno strumentista esterno alla band, un genere di diversa estrazione. Una formula che, in un alternarsi di diversi strumenti musicali, porterà sul palco musicisti di vario genere come Andrea «Dema» De Martini, Freddy Colt e Carlo Ormea, un gruppo di percussionisti specializzati in musica aborigena, forse Luca Frediani componente dei Lythium il gruppo sanremese lanciato dall'ultimo Festival della Canzone ed il maestro Carlo Aonzo, mandolinista ufficiale della Scala di Milano e consulente organologico del Metropolitan Museum of Arty di New York. Aonzo suonerà due brani di taglio spiccatamente hard-rock. Valerio Venturi, chitarrista dei Bios, si servirà in scena di strumenti di liuteria d'epoca, come la chitarr'arpa o la mandra-mandola, utilizzando fino a tre tipi di diversa accordatura.

LEONARDO HA CONQUISTATO BERGEGGI

Un successo la mostra d'agosto

Si è conclusa la mostra «Leonardo a Bergeggi». Una scultura del Quattrocento, trasferita nella Sala della Banca Popolare di Novara, con un bilancio positivo. In tutte le sere d'apertura sono stati numerosissimi i visitatori, appassionati d'arte e semplici curiosi, venuti ad ammirare la statua realizzata a Firenze da un giovane Leonardo quando si trovava ancora a bottega da Andrea del Verrocchio (1435-1488).

L'inizio delle spettacolari sfide tra vasche da bagno a remi è fissato per questo pomeriggio alle 15,30 nella zona del porticciolo

Vascup Duemila, a Diano scocca l'ora della regata più pazza

Oggi il momento clou della manifestazione organizzata dal Gruppo Goliardi

Enzo Gacarani

DIANO MARINA

Dopo l'anteprima di ieri con la presentazione di vasche ed equipaggi, dopo la spaghettata e il concerto rock, oggi prende il via la gara vera e propria: la competizione ad alta tensione della Vascup 2000. La kermesse di Diano Marina, organizzata dal gruppo Goliardico dianese in collaborazione con la Famija dianese e con il gruppo Pesca sportiva, entra nel vivo oggi e si concluderà stasera con la proclamazione dei vincitori.

La gara prevede due categorie: Regular e Goliardica. Alla categoria Regular sono ammesse vasche da bagno di ogni materiale e tipo, ma non sono consentiti salvagenti, boe, tavole da surf, materassini. E' permesso l'utilizzo di pagaie singole o doppie. Inoltre l'equipaggio per ogni vasca non deve essere superiore a due membri. E' inoltre obbligatorio indossare giubbotti di salvataggio omologati.

Oggi sfide con vasche da bagno a remi

Per quanto riguarda invece la categoria Goliardica, non c'è nessuna limitazione al numero di vasche utilizzate e di partecipanti, ma non è consentito l'uso di motori.

La Vascup 2000 rappresenta per Diano Marina l'occasione per una grande festa al molo corto del porticciolo. Il programma di oggi prevede alle 10 apertura degli stand e delle iscrizioni. Verifiche e prove libere. Alle 13 ci sarà un rinfresco. Alle 15,30 ci sarà l'inizio della gara con le fasi eliminatorie del trofeo nazionale vasche da bagno, categoria Regular. Alle 17 è in programma la finale, caotica e spettacolare, della gara della categoria Goliardica. Alle 17,30 ci sarà la partenza della batteria finale della gara riservata alla categoria Regular.

Alle 18,30 infine la premiazione dell'equipaggio campione d'Italia in tutte e due le categorie Regular e Goliardica.

Divertimento, scherzi e fuori programma assicurati.

«ROVERE D'ORO» TORNANO I TALENTI

Il «Rovere d'Oro», passerella per giovani talenti che a luglio ha lanciato tante star del futuro, propone una interessante «post scriptum» sempre sul sagrato della Madonna della Rovere, a San Bartolomeo al Mare. Da domani a mercoledì arriva la sesta rassegna che prende il nome del concorso internazionale. Si partirà domani sera, alle 21.15, con un concerto speciale dedicato alle pianiste che si sono distinte. Si tratta di Dario Bonuccelli al pianoforte (che proporrà anche esecuzioni a quattro mani dividendo lo strumento con Gaia Dettori), la trombettista Paolo Civini, che quest'anno ha vinto il primo premio nella sezione Fiati per la categoria «Giovani talenti», il pianista imperiese Giovanni Doria Miglietta, Massimo Giordano all'oboe, il chitarrista Christian Levermier (terzo premio fra i «Giovani talenti» nella sezione Arpe e chitarre). E ancora il Trio Hemiolia, composto da violino, violoncello e pianoforte. L'ensemble italiano si è classificato secondo nella sezione Musica d'insieme. La manifestazione organizzata dall'Associazione Rovere d'Oro e dal Comune proseguirà martedì, alla stessa ora e nella stessa, collaudata cornice. Si tratterà dell'appendice letteraria «...e la Rovere racconta», con la voce narrante dell'attore Renzo Ario e il piano di Arturo Stalteri. La conclusione mercoledì, alle 21.45, nella chiesa parrocchiale di scena l'arpista Letizia Belmondo, il flautista Silvano Benatelli e l'organista Roberto Isoglio.

(m. f.)

A FELIZZANO...
...NON SOLO GIOCHI
FUN PARK

... ma anche piscina

FELIZZANO (al) - STRADA STATALE 10 EST
tel. 0333 7057300 - 0131 446794

Assegnata alle Cave di Vintebbio, nel Vercellese, la fascia regionale più importante

E' di Alba la nuova Miss Piemonte

E mercoledì 20 ragazze partono per le prefinali

Giovanni Barberis

Si chiama Anna Ferrero e venerdì notte si è aggiudicata, alla discoteca Le Cave di Vintebbio, la fascia di Miss Piemonte del concorso di Miss Italia. Una fascia che torna, dopo alcuni anni di «egemonia torinese», a cingere i fianchi di una giovane delle province.

Di Alba, uno e 78 di altezza, 21 anni, la bella Anna [illegible] a Torino ad [illegible] scuola di amministrazione aziendale a livello universitario, ama alla follia i fumetti che ha imparato a disegnare in una scuola specializzata. Ma ama anche i libri di Vladimir Nabokov, i film di Tarantino, la musica dei Queen. E tutto quanto è revival degli Anni 70. «Sono qui per puro caso, ho partecipato al concor[illegible] quasi costretta - commenta con ironia Anna Ferrero - ma ora sono felicissima! Perché ho partecipato, ma soprattutto perché ho vinto ...» La neo Miss Piemonte aveva già conquistato il titolo di Miss Eleganza Piemonte sulla pedana di Lurisia. Nel [illegible] cassetto dei sogni ci sarebbe più il cinema che una carriera da modella. «Vedremo poi ...» è la sua risposta, abbinata ad uno splendido sorriso.

Un'occhiata ora alle altre fasce assegnate a Le Cave. Miss Bellezza Rocchetta: Evelin Guana, 24 anni, barista di Cassine (Alessandria); Miss Ragazza Ok: Rossella Stinà, 21 anni, studentessa di architettura di Vinovo (Torino); Miss Fashion Girl: Liana Sciandra, 17 anni, barista di Mondovì (Cuneo) e Miss Wella, 17 anni, studentessa di ragioneria di Montalto Dora (Torino).

Con la serata di gala delle «Cave» si è conclusa la prima fase del concorso che ora si prepara all'appuntamento delle prefinali, in calendario da mercoledì a San Benedetto del Tronto. Nelle Marche ci sarà la selezione che ridurrà drasticamente le giovani da 210 a [illegible]. Piemonte e Valle d'Aosta invieranno alla prefinale [illegible] ragazze, quelle elette nelle varie finali regionali quest'estate. E più precisamente: per il Piemonte naturalmente Anna Ferrero, Miss Piemonte, quindi Federica Patitucci, 21 anni, Rivoli, Ragazza Sasch Modella Domani, Elisabetta Tiengo, 20 anni, Torino, Miss Wella; Roberta Aperlo, 25 anni, Vicoforte (Cn), Miss Amarea Moda Mare; Elena Fiore, 18 anni, Gaiola (Cn), Ragazza In Gambissime, Sonia De Ambrogio, 22 anni, Novara, Miss Deborah; Federica Borzini, [illegible] anni, Novara, Miss Sorriso; Sharon Castello, 17 anni, Mondovì, Miss Cinema. Per la Valle d'Aosta Giovanna Arco, 17 anni, Borgone di Susa (To), Miss Bellezza Rocchetta, Cristi[illegible] Madoni, 22 anni, Torino, Ragazza Sasch; Rosaria Jerace, 19 anni, Torino, Miss Wella; Erika Chionetti, 23 anni, Torino, Miss Amarea, Tecla C[illegible], 24 anni, Torino, Ragazza In Gambissime; Fabiana Tallone, 17 anni, Borgo San Dalmazzo (Cn); Carmela Mauri, 24 anni, Savigliano, Miss Sorriso; Rosanna Ielpo, 24 anni, Siresa, Miss Cinema; Elisa Isoardi, 17 anni, Cuneo, Miss Valle d'Aosta. Restano in sospeso [illegible] tre titoli, Miss Eleganza Piemonte e Valle d'Aosta e Miss Bellezza Rocchetta Piemonte, che sono stati assegnati stanotte al «Patio» di Torino.

Qui a destra Anna Ferrero [illegible] anni, di Alba: 178 centimetri appena eletta Miss Piemonte alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Il vincitrice [illegible] è bellissima in attesa di conoscere il verdetto della giuria, arrivato nella notte di venerdì

FOTO RICCIARI

Aosta, con le voci di tutta la Vallée

Il coro Chanoux canta il Giubileo

Stefano Sergi

Il penultimo appuntamento del XXXV Festival internazionale di concerti per organo, domani sera, esce dai canoni tradizionali per proporre, dopo [illegible] lunga serie di solisti provenienti da mezza Europa, l'esibizione di un'orchestra e un coro. E' anche l'occasione per ascoltare due formazioni che, in versione «live», sono una piccola rarità. Il coro e l'orchestra «Emile Chanoux», che riuniscono i rappresentanti delle cantorie di tutta la Valle d'Aosta, si esibiscono in occasioni molto particolari. Come l'Angelus di Papa Giovanni Paolo II, ad esempio, celebrato al monastero di Quart l'anno scorso, oppure l'anniversario dell'Autonomia e dello Statuto speciale della Valle.

Le due formazioni saranno in concerto domani alle 21.30 nella Collegiata di Sant'Orso ad Aosta. Un'esibizione che è anche l'occasione per celebrare l'anno giubilare. Il coro e l'orchestra hanno il nome del martire valdostano della Resistenza e hanno esordito nel 1984 nell'ambito della commemorazione solenne di Emile Chanoux. Il coro è diretto da don Paolo Papone per il repertorio gregoriano e da Willy Merz per i brani classici e polifonici.

Nel concerto di domani, al quale parteciperà anche il basso Riccardo Bistori, sarà presentato un suggestivo percorso musicale che, oltre ai brani del repertorio corale classico, prevede l'esecuzione di una «prima» assoluta: la «Jectio Apocalypsis» di Willy Merz, e della «Messe du Jubilé» scritta dal responsabile della cantoria di Aymavilles, Jean Marc Bordet, anche lui componente del coro «Emile Chanoux». Le formazioni proporranno poi musiche di Farrell, Bach, Faure e Vivaldi.

Il sipario sul XXXV Festival internazionale di concerti per organo si chiuderà sabato prossimo nella Cattedrale di Aosta dove alle 21.30 comincerà l'esibizione dell'ospite più atteso della rassegna, l'inglese Simon Preston. E' considerato dai critici una personalità artistica di straordinario rilievo internazionale, un interprete raffinato e duttile. Il suo debutto negli Stati Uniti nel lontano 1965 fu segnato da un enorme successo. E da allora, l'America non l'ha mai dimenticato invitandolo ogni anno ad esibirsi come direttore e solista d'organo. Preston è impegnato ad incidere le opere principali di Bach per la Deutsche Grammophon.

In cantina sfilano le più belle

Ospiti domani sera a Castagnole Lanze

CASTAGNOLE LANZE

La bellezza abita qui: domani sera, nel cortile dell'azienda vinicola Dogliotti (via Vic[illegible]i 70), gran parata di Miss.

Saranno una trentina, tra i 17 e i 26 anni, già votate come le «più belle» nei vari concorsi che si sono svolti finora in Piemonte e Valle d'Aosta, selezioni per il concorso più ambito, quello di Miss Italia.

Ci dovrebbero essere Miss Piemonte e Miss Val D'Aosta, che saranno tra le finaliste a Salsomaggiore, e le vincitrici regionali delle fasce di Miss Cinema, Gambissime, Eleganza Wella, Modello Domani, Sorriso, Amarea moda mare, Acqua Rocchetta e Deborah.

Ma in pedana saliranno anche le «reginette» dei concorsi provinciali: con Simona Barbero, 22 [illegible] anni, impiegata di Canelli eletta Miss Asti, sfileranno anche le sue «colleghe» di Torino, Cuneo, Alessandria e Vercelli. Ma non solo: sono anche state invitate le Miss Asti degli anni passati, da quelle delle scorse edizioni (Stefania Gambino, Gabriella Lanzarotti, Manuela Rattini, Alessandra Tripodi, Simona Nicastro, Monica Mugnini) fino alle reginette degli Anni '50 e '60.

Invitate anche le «reginette» degli Anni '50 e '60 Alla fine brindisi con moscato

Non si sa quante di loro accetteranno l'invito. «Non facciamo dell'amarcord - dicono gli organizzatori - ma vogliamo semplicemente sottolineare che l'Astigiano è terra di belle ragazze e bellissime signore». Si inizierà con le Miss che sfileranno in abito da sera, e poi in costume da bagno (lo stesso modello indossato per il concorso di Miss Italia): una giuria stilerà una graduatoria, non valida, ovviamente, per i concorsi ufficiali.

Alla vincitrice andranno alcuni omaggi e l'inedito titolo di «Miss Moscato Dogliotti».

Durante la serata, ci saranno delle pause per permettere la degustazione di stuzzichini e dei vini di casa Dogliotti.

L'organizzazione di questa insolita serata che abbina la bellezza frizzante dei vent'anni, con la briosità e dolcezza del moscato d'Asti, offerto dalle cantine Dogliotti, e del «Napoli Club» di Asti: un sodalizio, presieduto da Nunzio Giuliano, tra i più vivaci e attivi della provincia e che ha in programma, per settembre, un'altra serata dedicata alla bellezza, che si terrà nel centro di Asti. **(f. la.)**

STORIE DI LANGA

Profumo di nocciole sulla via di Cortemilia

Luigi Sugliano

Ha fatto cinnare mille schiene, riscaldare tanti inverni, trovare pozze d'acqua. Ha dipinto di un altro verde le colline che giocano a toccarsi con il cielo. Quel cielo che potrebbe ospitarla se al posto delle nuvole avesse le zolle. Ha dato sapore alle tavole delle nonne e ai banchetti di chi vive lontano e sempre più spesso torna, per rito, varne il profumo.

Si chiama tonda gentile quella nocciola che si incontra in questi giorni di agosto inoltrato, quando il sole preannuncia l'autunno che verrà e la voglia di far festa corre ancora nel sangue. Basta arrivare per la festa di Cortemilia e magari poi seguire la via che da Torre Bormida sale fino a Niella Belbo, una piccola autostrada piena di curve segnata dalla presenza di piante vecchie e nuove con i rami che accarezzano il cielo e il profumo che sfiora la carreggiata.

Quelle piante di nocciola erano arrivate tanti anni fa su queste colline che si interrogavano sul futuro, contavano i vuoti, le erbe che crescevano troppo, le case che chiudevano. Quelle piccole piante erano di ventate grande cullate dalla speranza di chi si guadagnava il pane sravando con la zappa nello scoscendimento, pensava che la vite fosse un frutto da invadire alle colline più basse, che il tesoro fosse altrove.

Adesso il frutto è diventato una lunga fila di dolci, ha cambiato il paesaggio di una terra che dormiva nel letargo di una bellezza antica, struggente, infinita negli orizzonti, nei colori e nelle suggestioni. Adesso la nocciola sta popolando le terre dell'Alta Langa, scacciando le altre colture più povere. Giusa finalmente, da protagonista sul palcoscenico antico delle colline, dialoga con i grandi vini, viaggia lungo le strade del mondo e seduce gli amanti del buono, crea lavoro e propone feste offre lo spunto per un museo e apre anche teche a cielo aperto.

C'è una lunga fila di persone che a Cortemilia in questi giorni si danno la mano: mani che hanno lavorato a sgusciare e prima a raccogliere e prima ancora a potare, come se la nocciola fosse un grappolo e la bottiglia quella forta, quei baci, quella cioccolata che fa impazzire di gola. E c'è una lunga fila di profumi che si inseguono dalla terra alla cucina, dalle piccole fabbriche al forno del pasticciere, dalle aie dove le nocciole si crogiolano al sole per diventare piatto della festa, il dolce di chi è cresciuto e vuole restare bambino. In attesa di altre donne, feste comuni e altre colline tonde gentili come le nocciole della Langa.

Musica in piazza oggi a Volpedo con il recital di [illegible] cantante giramondo

Tiziana Rivale nel paese di Pellizza

Concerto gratuito per la vincitrice di «Sanremo '83»

VOLPEDO

Si esibisce Tiziana Rivale, stasera, in piazza (ingresso gratuito) è la [illegible]e che vinse a sorpresa il Festival di Sanremo nell'83, con «Sarà quel che sarà». Laziale di origine (è nata a Formia nel '59, il suo vero nome è Letizia Oliva), [illegible] Rivale si è dedicata giovanissima al canto: Ella Fitzgerald e Aretha Franklin sono stati i suoi primi miti.

[illegible] suo debutto è avvenuto [illegible] un gruppo rock chiamato Rock Collection, quando non aveva ancora vent'anni, poi è passata ad [illegible]'altra formazione, chiamata Les Bonbons.

Risale all'80 l'esordio da solista, con il nome d'arte di Tiziana Ciao; il primo singolo è dell'82 e s'intitola «L'amore va». Presenta proprio questo brano a «Tre voci per Sanremo», il concorso canoro televisivo promosso dalla trasmissione «Domenica In», e si guadagna l'ammissione al Festival dell'anno venturo, che vince contro ogni pronostico.

Cantante giramondo, ha compiuto tours in Europa, Australia e nelle Americhe: dall'88 al '92 ha vissuto a Los Angeles, alternando concerti ad incisione di colonne sonore per film. Alla televisione italiana è ricomparsa nelle trasmissioni condotte da Paolo Limiti: stasera è un'occasione per riascoltare dal vivo la sua calda voce. **(b. v.)**

Tiziana Rivale vinse a Sanremo nell'83 con «Sarà quel che sarà»

I protagonisti dello spettacolo e dello sport hanno scelto la seconda casa fra Dagnente e Meina

Mike Bongiorno e Del Piero sulla collina dei vip

Relax estivo nella quiete delle ville alle spalle del Lago Maggiore

Sandro Bottelli

ARONA

Fino a qualche [illegible] fa [illegible] semplicemente il «colle che fu caro a Felice Cavallotti». Adesso è diventato [illegible] «collina dei vip». Si può salire [illegible] Arona passando dal piazzale del San Carlone, oppure da Meina affiancando prima la villa del generale Delfino e poi quella del compianto Cuccia. [illegible] entrambe le strade si raggiunge Dagnente, il paese dei «vip». Poco più di 300 persone, che l'estate raddoppiano. Posizione invidiabile, strutture sociali e ricreative vicine allo zero assoluto. Belle ville, però, e molti notabili.

Alcuni giorni fa Mike Bongiorno è uscito dalla sua villa, che è poi quella della moglie Daniela Zanzani, e tutto solo ha percorso a piedi la strada che collega Dagnente a Ghevio. Mike è andato a far visita a una famiglia di Ghevio colpita dalla morte di un giovane che, anni fa, [illegible] stato custode proprio nella [illegible] casa dagnentese. Se di Mike podista non si è meravigliato nessuno, da circa un mese, invece, non si vede più, sul colle dei «vip», l'ex campionessa di sci Manuela Di Centa che, [illegible] noto, aveva costruito proprio tra Meina e Dagnente il suo ultimo «nido». Pare, anzi è praticamente certo, che «Manu» abbia rotto (in tutti i sensi) i [illegible] rapporti con il Lago Maggiore e abbia definitivamente abbandonato villa, amici, cani e quant'altro. Ospite di Dagnente, anche quest'anno, è [illegible] l'attrice Maria Amelia Monti, ormai nota anche al grande pubblico dopo gli sceneggiati con Dapporto e Scotti e soprattutto grazie alla pubblicità del Sanbitter. Esuberante e simpatic[illegible], Maria Amelia si è goduta alcuni giorni di v[illegible] il marito, lo scrittore Edoardo Erba, e i due figlioletti. Ha fatto qualche giretto in bicicletta per le vie [illegible] Dagnente, mentre la gente, soprattutto i villeggianti, la fermava e scherzosamente la invitava a prendere un aperiti[illegible], quello [illegible] sopra naturalmente. Ma il «big» [illegible]vo numer[illegible] uno è stato Alex Del Piero, il «cocco di mamma», croce e delizia del popolo juventino. Alex, la cui presenza sul colle arrossec[illegible] [illegible] notata già un [illegible] di anni fa, adesso è praticamente di [illegible] sul Lago Maggiore. Ha infatti acquistato una bella villa in località «Le Gerbine», sempre tra Meina e Dagnente. Una ter[illegible] [illegible] sogno, dove potrà concentrarsi prima delle grandi partite. Alex e le [illegible] ragazze [illegible] possono incontrare sempre più frequentemente anche ad Arona e in qualche discoteca del circondario. Alex, gentilissimo, sorride a tutti e firma autografi.

Alex Del Piero e (a sin.) Mike Bongiorno. Nella zona di Arona sono a qualche tempo fa era di casa anche Manuela di Centa

Ultimo giorno ■ Grondona per gustare la «fersulla», ■ Volpedo canta in piazza Tiziana Rivale

Tuffi in piscina, tra rumba e karaoke

Musiche per tutti gusti negli impianti della provincia

Proseguono le tappe del «Volto per il turismo» a San Sebastiano Curone è stata eletta Alessandra Ferretti, 20 anni, di Carrosio, damigella Emanuela Carbone di Voghera e Valentina Branzone di Gavi. Ieri, in serata, altra selezione a San Giuliano Vecchio, la prossima sarà sabato al Carrettino di Rivalta Scrivia. Ed ecco gli appuntamenti con le feste e sagre di oggi.

ALESSANDRIA. A Valle San Bartolomeo stasera si danza con Silvio Strudio al ristorante, agnolotti allo stufato e menu tipico. Alla festa di San Bartolomeo, a Lobbi, si balla con l'orchestra spettacolo di Roby Valente.

CAMBIO'. Sagra del sedano: pomeriggio con la Nikori Beatrice Echo torneo in notturna e Dina Crocco, che proporrà giochi e quiz, alle 17, annullo filatelico speciale delle poste italiane con 4 cartoline a tiratura limitata.

ARQUATA SCRIVIA. Si conclude la festa di Liberazione: il ristorante apre alle 19, danze con Patrizia e Ruben.

[illegible]. Festa patronale dalle 21 pomeriggio promosso dal bar Noti e nell'oratorio percorso di beneficenza.

[illegible]. Musica dalle 22 di stasera alla piscina di via Fornace: sul palco i Rumbatey, con un programma che spazia dalla salsa al merengue, dal mambo al cha-cha-cha, dalla cumbia al rap latino. L'ingresso è libero.

CASTELNUOVO. Alla frazione Bandita, festa «Come una volta»: raduno di trattori d'epoca con sfilata, pranzo campagnolo, prove di aratura, rievocazione della trebbiatura del grano antiche attrezzature. In [illegible]ta, danze.

[illegible]. Prosegue sino a giovedì la sagra dei salamini d'asino, organizzata dalla Polisportiva Denegri. Lo stand gastronomico funziona dalle 19 alle 23. Discoteca gratis, pesca di beneficenza ed altre attrattive per trascorrere la serata in allegria.

CASTELNUOVO SCRIVIA. In piazza si balla con l'orchestra Primavera.

[illegible]. Al centro sportivo giovanile parrocchiale dalle 20,30 si mangia all'insegna del motto: «Noi abbiamo un chindo fisso per polenta e stoccafisso».

[illegible]. Festa de l'Unità: si balla con il Magico Sound. Il ristorante serve lasagne al forno, fritto misto di pesce, fontina, macedonia con gelato, crostata. Domani, serata conclusiva a favore della Croce rossa di Vignale, con l'elezione della Miss.

GAVI. Ultimo giorno della sagra della patata e Pratolungo con ristorante alle 13 e alle 19,30 e serata danzante con Italian Group.

GRONDONA. Si conclude al campo sportivo la sagra della capra e della fersulla con altri piatti tipici e serate danzanti.

MORSASCO. Ai giardini comunali, proseguono i festeggiamenti, con gastronomia e danze. Poi piatti tipici locali e danze con l'orchestra Maja. [illegible] centro storico, mercatino artigianale.

[illegible]. Continua la patronale a San Candido: [illegible] di bocce, si cena [illegible] i «tajarin [illegible] l'oca», liscio [illegible] Bruno Mauro e la Band.

OCCIMIANO. Alle 21,30 in piazza Carlo Alberto si balla con i Medecentro.

OLIVOLA. Festa in Famiglia, in piazza Europa, si balla [illegible] musica dal vivo anni '60-70, latino-americano e liscio.

[illegible]. Alla località San Bernardo, festeggiamenti in [illegible]re del patrono: [illegible] alle 16,30, nella chiesetta, poi fe[illegible] popolare [illegible] merenda offerta dalla comunità locale.

PARODI [illegible]. Si conclude la sagra dei ceci in frazione Tramontana, con cucina ligure piemontese e musica con orchestra di liscio.

[illegible]. Karaoke con il Duo [illegible] Picche alla piscina Bellarin.

PONZANO. Festa patronale: grigliata, ballo a palchetto e passeggiate in mountainbike.

[illegible]. In località Toleto, festa dedicata ai bambini, [illegible] giochi e rottura delle pentolacce. A Piancastagno, gara di bocce. A Ciglione c'è la festa patronale.

ROCCHETTA. Sulla terrazza del ristorante Belvedere, si balla con Miki Parisi e gli Indimenticabili.

ROSIGNANO. Alla festa patronale, serata dedicata ai canti popolari con i Girasoli. Domani si balla con l'orchestra di Luigi Gallia, esibizione del Centro Danze Cristina ed elezione della miss.

SASSELLO. Continua la festa popolare alla località Pulo, fra il verde dei boschi: divertimenti, gastronomia e serate danzante con orchestra.

SILVANO D'ORBA. Al campo sportivo prosegue la festa de l'Unità. Dalle 19 funziona il ristorante [illegible] piatti liguri e piemontesi e alle 21 serata danzante con Tonja Todisco.

[illegible]. In località Pedrini, festa de l'Unità. Il ristorante apre alle 12,30 e alle 19,30 alle 21,30. Si balla nel pomeriggio con la Sarabanda e alla sera con i Cadetti.

VOLPEDO. Concerto gratuito [illegible] piazza di Tiziana Rivale, [illegible]trice a Sanremo nell'83.

A cura di BRUNELLO VELICOVI

Il gruppo delle concorrenti alla tappa di «Un volto per il turismo» a San Sebastiano Curone con la fascia, la vincitrice Alessandra Ferretti

Tiziana Rivale canta a Volpedo

Una [illegible] al cinema, [illegible] visita al parco giochi con i figli, un «giro» in bici o in moto, un «salto» nella Storia. Sono quattro occasioni completamente diverse, [illegible] con [illegible] unico filo conduttore: il piacere di [illegible] una giornata d'estate. Le proponiamo ai nostri lettori a prezzi ridotti. L'Arena Carducci di Valenza consente di assistere, con uno sconto di duemila lire, ai più bei film della stagione. La mostra multimediale su Marengo, alla Cittadella, [illegible] la possibilità di immergersi nella Storia, [illegible] un «Tg» che ripercorre la discesa di Napoleone Bonaparte in Italia.

A chi vuole noleggiare moto o bici, Hobby Moto di Novi, offre un servizio completo [illegible] senza imprevisti. Infine [illegible] Family Park di Felizzano è l'ideale per portare i propri figli a trascorrere ore divertenti.

LA STAMPA DOMENICA 20 AGOSTO 2000

Hobbymoto

VISITA LA PROVINCIA SU DUE RUOTE CON LO SCONTO

Concessionario Yamaha, Kawasaki, Maleguti, Peugeot
Negozio LE BICI
di NOVI LIGURE

MOTO [illegible] 0143/2995

Presentando questo coupon per noleggio dal lunedì al venerdì
MOTO: sconto del 20% sul listino fascia scooter 150/250
e 30% fascia scooter 100/125;
BICICLETTE: sconto del 30% su tutti i modelli.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA STAMPA DOMENICA 20 AGOSTO 2000

GIOCHI GRATIS al
FAMILY PARK
in Strada Statale [illegible] Est
Orario: dalle 10 alle 20, tutti i giorni

AI BAMBINI CHE [illegible] IN PISCINA ACCOMPAGNATI, QUESTO COUPON DA DIRITTO ALLA TESSERA [illegible] SOCIO E ALL'UTILIZZO [illegible] GIOCHI: GONFIABILI, PISCINA CON PALLINE, TAPPETI ELASTICI, VISITA AL PARCO ANIMALI.

Valido dal lunedì al venerdì, non sono [illegible] le fotocopie.

LA STAMPA DOMENICA 20 AGOSTO 2000

Visita a metà prezzo

IL TG DI MARENGO
alla CITTADELLA di Alessandria

Questo coupon dà diritto ad un ingresso scontato del 50% alla mostra multimediale alla Cittadella di Alessandria, che ricostruisce con effetti speciali la discesa in Italia di Napoleone Bonaparte e quindi la Battaglia di Marengo, nonché all'esposizione di rare stampe e mappe d'epoca.

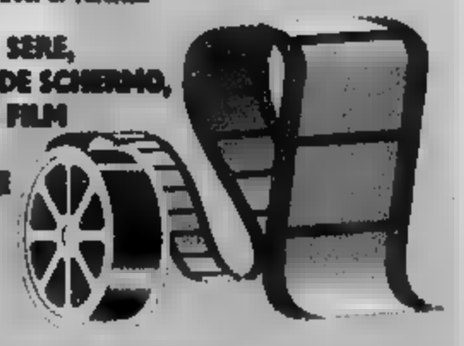
Valido tutti i giorni fino al 10 settembre 2000
Orario: ore 13-19, del martedì alla [illegible]

DOMENICA 20 AGOSTO 2000

E STATE AL CINEMA

Arena Carducci di Valenza

TUTTE LE SERE, SU GRANDE SCHERMO, I PIU' BEI FILM DELLA STAGIONE



Presso la cassa dell'Arena Carducci ogni [illegible]
immediato di 2000 lire sull'ingresso.
Utilizzare il coupon del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

LA BUONA TAVOLA

Il coniglio alla borghese cucinato in salsa bianca

Luigino Bruni

IL CONIGLIO è un mammifero fondamentale nella cucina piemontese. E' tuttora allevato in quasi tutte le cascine e cucinato in cento modi diversi. Nella metà dell'Ottocento, Francesco Chapuis scriveva: «Il coniglio come cibo, è senza fine migliore di molti altri animali più comuni, e non si sa perché, in Italia, sia caduto in tanto obbilio, non essendo possibile trovar carne più bianca e più leggiera, e di più fine sapore. La cucina il richiede fresco e giovane...».

Gli altri cavalieri dell'Otto cento piemontese, in effetti, non danno molto risalto a questo animale che caratterizza principalmente la cucina contadina e popolare più di quella borghese. Questa ricetta proviene dall'archivio dell'ordine dei Cavalieri delle Terre di Asti e del Monferrato. Prevede la bollitura del coniglio secondo un'antica tradizione che utilizzava il brodo come condimento per gli ammalati.

E' un piatto particolarmente delicato e raffinato la cui finitura ricorda quella della fricassea.

Ingredienti (dose per 6 persone): un coniglio giovane, due grosse cipolle, una foglia di alloro, alcuni rametti di prezzemolo, un rametto di timo, 40 grammi di burro, due cucchiai di farina, due uova, mezzo bicchiere di panna fresca da montare (facoltativo con il latte intero), due limoni non trattati, sale e pepe.

Preparazione: in una pentola capiente, mettete le quelle tagliate e tagliate a metà, la foglia di alloro, il prezzemolo con il suo gambo e il timo, salate e portate ad ebollizione. Tagliate il coniglio in una decina di pezzi (due cosce, due sottocosce, due spalle, 3 o 4 pezzi della schienal), mettetelo nel brodo e lasciate bollire per circa un ora.

Spegnete il fuoco lasciandovi il coniglio nella pentola. Controllate che la carne sia ben tenera pungendo una coscia. In un tegamino, fate scaldare il burro quando è fuso, unite la farina lasciandola cuocere a fuoco dolcissimo per alcuni minuti ma evitando che, rosolando, prenda colore.

Versate un mezzo litro di brodo di cottura filtrato lasciando sobbollire sino a quando la salsa sia ben legata e salate. In una scodella mettete due tuorli d'uovo e la panna, mescolate con cura e unite ad un minuto a bagnomaria se la salsa risultasse troppo liquida e versate questa preparazione nel tegamino che avrete tolto dal fuoco. Mescolate ancora e aggiungete il succo di un limone e la scorza grattugiata.

In una pirofila che avrete scaldato nel forno, mettete i pezzi di coniglio sgocciolati e ricoperte con la salsa. Se lo desiderate potrete anche dessosare il coniglio cercando di mantenere il più intatti possibili i pezzi di carne.

Guarnite con fettine di limone tagliato a rotelle o a fiore e prezzemolo secondo la vostra fantasia. E' un piatto molto delicato e raffinato che potrete rendere più gustoso pepando e grattugiando un po' di noce moscata. Servite con un vino bianco passito in botte di legno o un vino rosso leggero e giovane.

stasera

AL CINEMA

ALESSANDRIA
Tel [illegible]
Mission Impossible 2
[illegible]

ANCILLA
Tel [illegible]
Il miglio verde di F. Darabont
[illegible]

CENTRALE - Sala Grande
Tel [illegible]
Chiuso per ferie

CENTRALE - Sala Fumo
Tel [illegible]
Chiuso per ferie

CORSO
Tel 0131 [illegible]
Maybe Baby
Ore [illegible]

GALLERIA
Tel [illegible]
Pulcinella alcolici
Ore [illegible]

MARZANO
Tel [illegible]
The shuttle
Ore [illegible]

MENTASTI - Sala [illegible]
Tel 0131 [illegible]
Chiuso per ferie

MENTASTI - Sala Fumo
Tel 0131 [illegible]
Chiuso per ferie

ARISTON
Tel 0144 322 885
Chiuso per ferie

CRISTALLO
Tel 0144 322 800
Chiuso per ferie

[illegible]
Tel 0143 [illegible]
Chiuso per ferie

BALBO
Tel 0141 824 569
Chiuso per ferie

VITTORIA
Tel 0142 452 261
Chiuso per ferie

Palazzo Trevisio
Cinema all'aperto
Se sceglie il sposo di G. Marshall
Ore 22 [illegible]

PELLI
Tel 0142 452 081
Chiuso per ferie

MODERNO
Tel 0142 452 876
Chiuso per ferie

MARCELLI
Tel [illegible]
Chiuso per ferie

CENTRALE del MONCALVO
American Beauty di S. Mendes
Ore 21 [illegible]

LUX
Tel 0141 [illegible]
Chiuso per ferie

MODERNO
Tel 0141 [illegible]
Chiuso per ferie

VERDI
Tel 0141 701 058
MULTISALA VERDI - Sala Verdi
Chiuso per ferie

MULTISALA VERDI - Sala Rossa
Chiuso per ferie

MULTISALA VERDI - Sala Bianca
[illegible] per [illegible]

[illegible]
Tel [illegible]
Maybe Baby
Ore 15.30 17.45 19.55 22.10
[illegible]

MODERNO
Tel 0141 78 700
The shuttle
Ore 20.10 22.10

CENTRALE DUE
Tel 0143 81 411
Se sceglie il sposo
Ore 21.30 [illegible] 12.000/9000

Teatro CENTRALE
Chiuso per ferie

LARA
Tel 0143 62 995
Cinema all'aperto
American Beauty di S. Mendes
Ore 21.15 [illegible] 8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1
Tel 0131 461 328
Maybe Baby
Ore 20.30 22.30

MULTISALA SOCIALE - Sala 2
Tel 0131 461 328
Chiuso per ferie

Chiostro SOCIALE
Tel 0131 842 278
Chiuso per ferie

ARENA CARDUCCI
Tel 0131 452 679
Mighty combi bis
di K. Maple
Ore 21.45 [illegible] 7000

ARLECCHINO
Tel 0383 648 124
Maybe Baby
Ore 20.20 22.20 [illegible] 10.000/7000 - lun 7000

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Lazzaro 7 (ex [illegible]) tel 011 [illegible]
Profumo di mirra dal mare Or 18.30 [illegible]

[illegible] via Chivasso nella Salute 77/b tel [illegible]
Maybe Baby Or 14.30 16.30 [illegible]

ARMANDO c. Lodi Cesare 87 tel 856 521 (unico d'estate. Corti quel che vuoti) Or 16.30 18.30 [illegible]

ARMANDO c. Lodi Cesare 87 tel 856 521 La fortuna sognagli nella spiaggia Or 16.30 [illegible]

ALPIERI p. Vittorio Veneto 2 tel 562 38 00 RIPOSO

Ambrosio [illegible] c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 Maybe Baby Or 16.30 18.30 20.30 22.30 Sala 2 Mission Impossible 2 Or 17.30 20.30 22.30 Sala 3 Acquario Scream Or 17.30 20.10 22.30

CAPITOL c. San Donnino 24 tel 340 600 CHIUSO PER FERIE

[illegible] c. [illegible] 31 tel [illegible] 110 [illegible] PER FERIE

C. CHAPLIN 1 c. Garibaldi 32 tel 436 07 25 Pane e tulipani Or 15.30 17.50 20.10 22.30

C. CHAPLIN 2 c. Garibaldi 32 tel 436 07 25 La lettera Or 16 18.10 20.20 22.30

CINE c. G. Cesare 105 tel 232 059 CHIUSO PER FERIE

DORA c. Giannone 9 tel 542 423 Pane e tulipani Or 15.30 17.50 20.10 22.30

DUE GIARDINI - Sala Rivoire c. Montevecchio 87, tel 327 7214 Rose e Cornetto Or 16.30 18.30 20.30 22.30

DUE GIARDINI - Sala [illegible] Montevecchio 87 tel 327 7214 Cinema [illegible] Or 16 18.10 20.20 22.30

ELISEO GRANDE p. Solferino tel 447 52 41 Chiuso per inventario

ELISEO GRANDE p. Solferino tel 447 52 41 Tantissimo inventario Or 16.30 18.30 20.30 22.30

ELISEO GRANDE p. Villafranca 5 tel 917 16 42 CHIUSO PER LAVORI

ERBA 1 c. Mongrando 241 tel 661 54 47 Anatomy Or 16.30 20 22.30

ERBA 2 c. Mongrando 241 tel 661 54 47 Cinema inverno Or 17 20.15 22.30

EUCLIDE c. Duca degli Abruzzi 24 Torino tel 530 363 La notte del cretino Or 16.30 17.15 19 20.45 22.30

FIAMMA p. Statuto 36 tel 817 33 33 CHIUSO PER FERIE

FIAMMA Corso Trapani 87 tel 386 2057 CHIUSO PER FERIE

GIOIA c. Racconigi 4 tel 321 4318 Mission Impossible 2 Or 15 17.30 20 22.30

[illegible] c. Po 21 tel [illegible] 90 [illegible] e tel [illegible] Or 15.30 17.50 20.10 22.30

[illegible] c. Trento 5 tel 534 614 Alla [illegible] Or 15.30 17.50 20.10 22.30

LUX Galleria S. Federico tel 541 783 CHIUSO PER FERIE

MAZZINI 1 c. Fiume 7 tel 812 41 73 Antiquario Pulcinella cenoni Or 16 18.10 20.20 22.30

MAZZINI 2 c. Fiume 7 tel 812 41 73 Phantasma Or 16 18.10 20.20 22.30

OLIMPIA 1 c. Racconigi 31 tel 532 646 Gossip Or 16.15 18.20 20.15 22.30

OLIMPIA 2 c. Racconigi 31 tel 532 646 Maybe Baby Or 16.45 18.20 20 22.30

REPOSO c. XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 Il gladiatore Or 16 19.10 22.20 Sala 2 Pianeta delle scimmie Or 15.15 17.40 20.05 22.30 Sala 3 Mission Impossible 2 Or 15 17.20 19.50 22.10 Sala 4 Under Suspicion Or 15.15 17.40 20.05 22.30 Sala 5 The shuttle Or 15.30 17.50 20.10 22.30

ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 Accordi & disaccordi Or 16.30 18.30 20.30 22.30

STUDIO UNO via Acqui 2 tel 819 01 50 Fino di una storia Or 16.30 22.30 L'uomo che sussurrava ai cavalli Or 19.15

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel 660 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riaperture a settembre)

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel 660 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riaperture a settembre)

VITTORIA c. Rosta 338 tel 5621788 CHIUSO PER FERIE

TEATRO GOBBI Torino Cross 2000 (20/8-6/9) 10° Festival internazionale di Ballabio. Con il Maria City Ballet, Dominique Bagouet, Tero Cardenas, Corso Asturias, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Dal 22 a [illegible] degli abbonamenti [illegible] 2 posto del Maria City Ballet.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2000-01. Domani ultimo giorno per il rinnovo abbonamenti alla Fascia ORT. Dal 22 al 26/8 rinnovo alla Biglietteria del Teatro Regio. Vendita Nuovi abbonamenti. Tutti Ordinari e Opera Sinfonica dal 28/8 al 4/10. Turni speciali 21 23/9 riservato Associazioni).

ROMA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO

SANTORRESO Giovanni Agnelli Leggete da Rizzo 200 NON PERVENUTO

SCIPIONE dal RIPOSO. La compagnia stabile per la Stagione Sinfonica 2000/2001 del Conservatorio Sinfonico Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 9 settembre 2000. Per [illegible] tel. 011 810 48 33 / 810 48 81 orario 10-14

SUPERGA via [illegible] NON PERVENUTO

Oggi sul neutro di Savigliano comincia la stagione ufficiale per l'Alessandria

Grigi, 5 novità al debutto in Coppa

Con il Moncalieri sarà Polidori l'unica punta

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

E' già tempo di gare ufficiali per i grigi, che oggi alle 16,30 a Savigliano affrontano il [redacted]lieri nel secondo turno del giro- [redacted] inaugurale di Coppa Italia. L'incontro [redacted] disputa in terra cuneese poichè l'abituale campo dei torinesi, in borgata Testona, [redacted] indisponibile per lavori. «La partita - dice mister Rober- [redacted] Pruzzo - è un'ulteriore tappa di avvicinamento al campionato, che è ciò che ci interessa di più. Ma dobbiamo sfruttare [redacted] Coppa per migliorare l'intesa e l'affiatamento. E' d'obbligo compiere passi in avanti sul piano della condizione».

Rispetto all'ultima formazio- [redacted] che ha vinto l'11 giugno lo spareggio promozione di Reggio Emilia, cinque sono i debuttanti. Si tratta dei difensori Di Cintio e Fasce, [redacted] mediano Sacchi, del trequartista Lerda e dell'attaccante Polidori. Non saranno disponibili il terzino destro Franchini, a riposo dopo un problema muscolare, il centrocampista Favi e la punta Bonuccelli, convalescenti da infortuni. Per la maglia numero due sono in ballottaggio [redacted]oro e Rossi, dando per scontato Giannoni esterno difensivo di sinistra, Di Cintio e Fasce centrali. A centrocampo presumibile la presenza, da destra a sinistra, di Sacchi, Scazzola, S[redacted] [redacted] Scaglia, con Lerda in posizione di appoggio a Polidori. Ma Pruzzo potrebbe optare per Lerda davanti alla difesa, Scaglia o Giannoni in panchina e magari Parentela in avanti a far coppia [redacted] Polidori. Nel Moncalieri, che in due stagioni è passato dall'Eccellenza alla C2, saranno presenti due ex: l'interno Amenta, che ha collezionato dieci gettoni di presenza [redacted] i grigi nella stagione conclusa a giugno, ed il terzino Danzè che ha indossato la maglia dell'Alessandria undici anni fa. La compagine torinese, allenata da Brucato, nella prima giornata di Coppa ha subito [redacted] pesante sconfitta per 3-1 sul terreno della Pro Vercelli Gialloblù e grigi non si sono mai incontrati in competizioni ufficiali. Agli atti soltanto [redacted] «Coppa Michelin», disputata al «Moccagatta» il 5 giugno '99. I [redacted], [redacted] misero in luce Serra, poi acquistato dall'Alessandria, si imposero 2-1.

Luigi Sacchi (di spalle con la maglia n.4) è uno dei volti nuovi per i grigi nella prima uscita ufficiale in Coppa Italia sul neutro di Savigliano contro il Moncalieri in campo anche gli altri neo-acquisti Lerda, Di Cintio Polidori e Fasce mentre non saranno disponibili Favi e Franchini

Novese, un tris al Vallestura

Dal dischetto Casale piega il Rivoli oggi c'è attesa per Acqui-Valenzana

ALESSANDRIA

Tutte in campo nel weekend [redacted] alessandrine di [redacted] D: ieri il **Casale** ha ottenuto il secondo successo consecutivo superando al «Palli» [redacted] neo promosso Rivoli, in cui militano gli [redacted] nerostellati Bruno e Gabasio, con lo [redacted] punteggio con cui [redacted] liquidato [redacted] Bra: 1-0. E' stato Pastorino a realizzare al 68' la rete della vittoria, dal dischetto, dopo aver essere stato atterrato [redacted] [redacted]. Rispetto alla gara col Bra, inizialmente mister Stefano Lovisolo ha avvicendato tra i pali Castagnone a Marco Rapetti, Fantauzzo e Minutillo a Falletta e Greco sulla fascia destra, spostando Orlando all'estrema sinistra e immettendo Rossi nel suo ruolo di centravanti. La manovra dei monferrini è sgorgata fluida e il Rivoli ha ben presto dovuto limitare le sue offensive a qualche azione sporadica.

Al 10', una combinazione Orlando-D'Aprile si [redacted] conclusa fuori; [redacted] 16', Orlando ha imbeccato Minutillo che si è [redacted] solo davanti all'estremo difensore avversario ma la palla è finita sul piede sbagliato e l'azione è purtroppo sfumata. Le uniche due opportunità ospiti al 40' con un tiro [redacted] Parisi, respinto da Castagnone, e al 50' con [redacted] colpo [redacted] testa dell'ex Gabasio, neutralizzato dal neo entrato Rapetti.

Il **Derthona** ha spostato a Rivanazzano l'amichevole odierna col Broni (ore 17), che in un primo tempo si doveva giocare a Godiasco, luogo del ritiro. L'allenatore Domenicali [redacted] nasconde i progressi della squadra: «Tutti stanno lavorando [redacted] impegno, malgrado [redacted] caldo che in questi giorni si [redacted] davvero fatto intenso - spiega -. Vogliamo progredire ancora per raggiungere una discreta condizione in [redacted] del primo impegno di Coppa Italia, [redacted] 27 agosto [redacted] Voghera». Prima di allora, ci sarà l'altro test di giovedì sera, a Pontecurone.

La **Valenzana**, dopo i due confronti consecutivi con Biellese ed Alessandria, si è concessa tre giorni di riposo. La prova convincente fornita contro una compagine di C1 ha alimentato le speranze dei supporters, che attendono un grande campionato: «La squadra appare perfetta - sottolineano i capi tifoseria -, non ci sono più le lacune riscontrare in passato. Siamo convinti che questa squadra non sia inferiore a nessuna». Oggi, il test dell'Ottolenghi (ore 17) sarà particolarmente impegnativo. L'**Acqui** (Eccellenza) ha dimostrato di avere un buon organico, mettendo sotto il Bra. Mister Merlo non si aspetta molto dalla sfida con gli orafi, ma la compagine termale appare davvero attrezzata.

Sempre ieri, la [redacted] (Eccellenza) ha piegato con [redacted] punteggio di 3-1 il Vallestura nell'amichevole disputata sul campo di Castelletto d'Orba. Per mister Giovanni Re utili indicazioni soprattutto da parte dei giovani del vivaio, apparsi più freschi rispetto al resto della squadra, affaticata dal caldo torrido e dai duri allenamenti sostenuti [redacted] il giorno prima [redacted] match. La compagine biancoceleste ha chiuso i 45' iniziali sul 1-0 in virtù della doppietta di Ballestrero (classe '81), poi [redacted] triplicato nella ripresa [redacted] un altro «baby», Pannone. Nel finale è giunto il gol della bandiera per i liguri. La Novese tornerà in campo mercoledì per il «Memorial Laguzzi», il triangolare che vedrà Ravara e compagni opposti al Casale e alla Busallese. [r. c. - m. pu.]

CALCIO

Prima uscita per il Libarna con l'Alessandria «Berretti»

Prima uscita oggi per il Libarna (Eccellenza), che alle 17 gioca in amichevole con la squadra Berretti dell'Alessandria. L'amichevole è in programma sul campo di Castelletto d'Orba. [r. c.]

PROMOZIONE

Il San Carlo si ritrova a Borgo San Martino

Scocca l'ora del raduno anche per [redacted] San Carlo (Promozione), che oggi alle 9,30 comincia la preparazione a Borgo San Marti- [redacted]. Agli ordini del riconfermato Mauro Borello, ci sono 7 nuovi giocatori: Gavazzi (Canelli), Martini (Bassignana), Lasalvia (Monferrato), Demichelis (Occimiano), Linarello, Barcellona e Zurlo (Casale). [r. c.]

PODISMO

I «big» della provincia alla Camminata Trisobbiese

Si disputa oggi la Camminata Trisobbiese, 11ª tappa del «Gran Premio Camurati Gioielli» di podismo. Partenza alle 9, in vetta alla classifica provvisoria dopo dieci competizioni c'è il novese Giuseppe Tardito (tesserato per l'Alex Team San Salvatore) con 240 punti, mentre nella graduatoria per società comanda la Sai [redacted] Bianche Alessandria. [r. g.]

BASKET

Comincia la preparazione per i team di A1 femminile e B2 maschile

Delta, raduno senza straniere

La guardia Maragno in prova alla Peratore

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

La stagione del basket è già ai nastri di partenza e il **DELTA** si ritrova stasera [redacted] 19,30] al Palasport per tuffarsi nella seconda avventura in A1 femminile. Agli ordini del coach Roberto Ricchini tutte le giocatrici italiane, ma [redacted] le due americane Robinson e Williams, che disputano i playoff della Wnba (ma Phoenix, il team di Williams, è già stato eliminato) e si aggregheranno alle compagne solo dal 10 settembre. Per una ventina di giorni, dunque, l'allenatore lavorerà con le confermate Gruppi, Martinadonna, Almerigotti, Concetti e Salvestrini, il neo-acquisto Zanella (ex Vicen- [redacted] e [redacted] giovani) del vivaio. Da domani mattina preparazione atletica a Valle San Bartolomeo, al pomeriggio schemi con la palla al Palasport di Alessandria. Intanto, la dirigenza sta ancora sondando il mercato per un ulteriore rinforzo. Si spera di tesserare un'ala-pivot, in grado di giocare [redacted] numero 4.

L'americana del Delta, Crystal Robinson

Abbandonata la pista Albertazzi, [redacted] aperta l'ipotesi Federighi anche se l'ex dal Per Messina ha contatti con [redacted] club spagnolo. «Attendiamo il rien- [redacted] del presidente Del Nevo per definire la vicenda - dice il vice presidente Gianluigi Damato -. Ma se non arriverà Federighi, non cercheremo altre atlete».

Conto alla rovescia anche per la **LATERIZI PERATORE** (B2 maschile), che domani si raduna al Palasport con il neo-trainer Alfonso Zanellati. L'organico è formato dai playmaker Bertelà e Guerriero, dagli esterni Sacco, Spang[redacted] e Montanari, dalle ali piccole Marcello e Rona e dai lunghi Bassan, Vinetti e Carissimi. Completano la «rosa» i giovani Antonioli, Perinel, Tortorici e Mazzarello. Aggregati pure Karpinski e Pozzi, che tuttavia verranno ceduti. Da martedì, [redacted] squadra del patron Scalzi proverà [redacted] altro «piccolo», Maragno (ex Matera), che potrebbe essere tesserato [redacted] settembre. «Se così fosse, sarebbe inevitabile la partenza di [redacted] tra Montanari e Rona» spiega Scalzi, che [redacted] nasconde la soddisfazione per aver dato [redacted] sufficiente quadratura alla squadra, pronta a lanciare a tempo pieno i gioiellini Sacco e Guerriero. Hanno lasciato i biancorossi Torcello (passato all'Asti), Valentini (Casale), Tulli (Pesaro) e Mossi, approdato a Treviglio.

TAMBURELLO

Da oggi si gioca per lo scudetto, ma anche per la promozione dalla B alla A

Solferino-Castelferro apre i playoff

Intanto è ufficiale: l'Italia ospiterà i mondiali 2001

OVADA

Entro giugno 2001 sarà organiz- [redacted] in Italia la 1ª edizione del Campionato mondiale «indoor» di tamburello. La proposta [redacted] venuta dal presidente della Federazione internazionale, il francese [redacted] Souchon, [redacted] recente riunione a [redacted] hanno aderito i rappresentanti di Francia, Germania, Italia, Svizzera, Ungheria e [redacted] Uniti.

Nel fare poi un primo bilancio del quadriennio che si avvia alla conclusione, Souchon ha evidenziato che lo sport tamburellistico si estende, nel vecchio continente, ad Austria, Belgio, Spagna. In Africa, si comincia a giocare con buona intensità in Egitto, Marocco e Tunisia, mentre in America del Sud si registra una particolare vitalità nelle due federazioni brasiliane. Non a caso, ai Campionati mondiali (che il presidente della Federazione italiana di [redacted] base, Emilio Crosato, pensa di organizzare in Sardegna o in Sicilia) anche il Brasile sarà presente. Intanto alla Fipt è stato affidato anche l'incarico di organizzare entro fine 2000 il 3° Campionato Europeo «indoor» che si svolgerà a Treviglio.

Giuseppe Ottria, patron del Castelferro

Souchon ha poi proposto, con il consenso unanime, per il prossimo anno la candidatura unica alla presidenza della Federazione internazionale [redacted] un italiano. E [redacted] proposta [redacted] formalizzata nella prossima [redacted] semblea della Fipt, in programma a settembre.

Intanto la stagione del tamburello a campo libero è in pieno svolgim[redacted] con l'inizio dei playoff di serie A1 e A2. Ed il [redacted]stelferro, oggi, gioca sul campo del Solferino, mentre particolari attenzioni sono rivolte a Castelli Calepio, dove è in palio il titolo di serie B (con relativa promozione nella massima categoria) fra Castell'Alfero e Sacco di Goito. Il ritorno nella massima categoria della squadra [redacted] giana dal Castell'Alfero [redacted] accolto con particolare entusiasmo negli ambienti del tamburello piemontese. [r. bo.]

PALLONE ELASTICO

In arrivo il nuovo battitore

Monferrina schiera per l'ultima volta la «strana coppia»

VIGNALE. Gara interna oggi alle 16, allo sferisterio «Porro», per la Monferrina Vignale che [redacted] il Veneri Alto di Claudio Tonello, nel campionato [redacted] pallone elastico, serie C1. Dovrebbe trattarsi dell'ultima uscita della coppia Alessandria-Galvagno, utilizzata dopo il forfait [redacted] Berruti, in quanto da domenica prossima potrebbe scendere in campo il battitore Fantoni, lo scorso anno in serie A come spalla. Fantoni guiderà la Monferrina nelle restanti sfide della regolar season per poi cercare di portarla il più avanti possibile nei playoff. Attualmente i vignalesi sono in settima posizione.

Nel campionato italiano di Pantalera la compagine monferrina, prima insieme al San Biagio Mondovì, scenderà invece in campo mercoledì alle 21, in trasferta contro lo Spigno, che è la quarta forza del campionato. Il 25 agosto verrà invece recuperata la gara con il Lequio Berria, rinviata mercoledì 16. [r. ne.]

GINNASTICA

E record di iscritte ai corsi

Anche 2 valenzane alle selezioni per il team azzurro

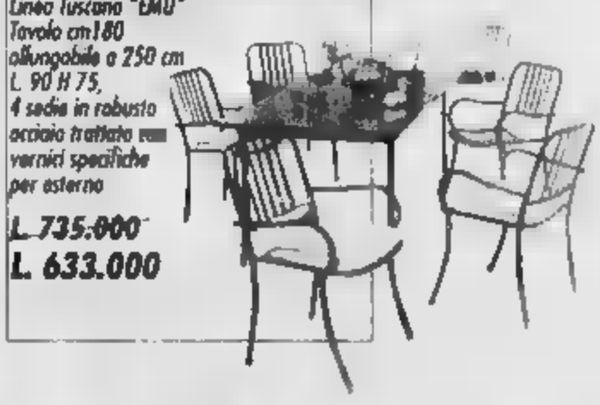
VALENZA. Boom di iscrizioni alla Ginnastica Valenza, che [redacted] apre la palestra [redacted] via Michelangelo. Al [redacted] [redacted] fitness e alle lezioni per le più giovani [redacted] già iscritte più [redacted] 500 allieve. «Non so come faremo ad accoglierle tutte - dice il presidente Angelo Buzio -. Dovremo studiare turni intensissimi». [redacted] ragione un ricercata nelle doti tecniche delle istruttrici. Gli numerosi club hanno cercato di strappare al Valen- [redacted]. Si tratta di Monica Daroce, Paola Bertolotti, Claudia Pastore, Sabrina Sarra, Alice Falzoni e Paola Annaratone. Per quanto riguarda l'attività agonistica, che riprende il 4 settembre, si prenderanno cura delle 50 tesserate: Guseynui e Tamara Ioudenko, Micaela Roselli (per la ginnastica artistica), Monica Daroce, Daniele Mazzucco e Nathalie Lipman (ritmica). L'annata si apre subito intensa, perchè il 10 settembre due atlete valenzane - Martina Buzio e Samantha Brussolo - prenderanno parte alla selezione per l'ingresso nel team Italia. [r. n.]

WIVA!... CHE SCONTI!
COMPRIAMO BENE, VENDIAMO SCONTATO

PREZZOAFFARE
COMPRIAMO BENE, VENDIAMO SCONTATO
Barbecue "Sun Dream" Mod. Smeraldo 651 inox con elegante carrello in tubolare e 20, coppa paravento e braciere in acciaio inox, ampia griglia cromata tonda [redacted] 60 e piano cortesia
~~L. 259.000~~
L. 219.000

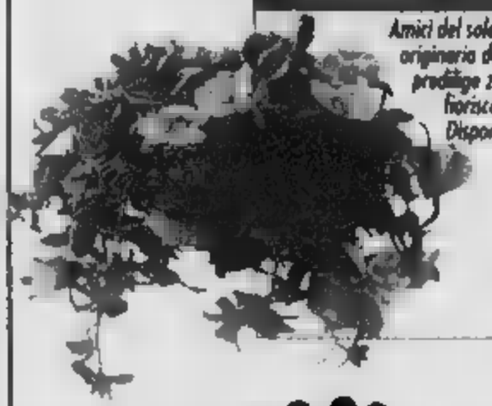
PREZZOAFFARE
COMPRIAMO BENE, VENDIAMO SCONTATO
Piscina mod. BABY LINEA 3 tubi e cm 150 x H 80 in special PVC K60 sp. 0,4, decorata
~~L. 41.900~~
L. [redacted]

PREZZOAFFARE
COMPRIAMO BENE, VENDIAMO SCONTATO
Ombrellone "CONFORT" telaio in legno trattato, telo di ombraggio in cotone cm 3x2
~~L. 219.000~~
L. 179.800



PREZZOAFFARE
COMPRIAMO BENE, VENDIAMO SCONTATO
Linea Toscana "EMU" Tavolo cm 180 allungabile a 250 cm L. 90 H 75, 4 sedie in robusto acciaio trattato con vernici specifiche per esterno
~~L. 735.000~~
L. 633.000

PREZZOAFFARE
COMPRIAMO BENE, VENDIAMO SCONTATO
Amici del sole (PORTULACA) originaria del Sud America predilige zone soleggiate fiorisce tutto l'estate. Disponibile nei colori bianco rosso giallo rosa. Vaso ø. cm 14
~~L. 5.900~~
L. 3.[redacted]



Orario continuato
lunedì 14.00-19.30 da martedì a domenica 9.00-19.30
APERTO ANCHE LA DOMENICA
S.S. tra Voghera e Costeggio
[redacted] COMMERCIALE [redacted]O - [redacted]/00

gli italiani hanno tutte le FORTUNE.
la tua quella di GIOCARE per l'arte.
La GALLERIA DEGLI UFFIZI è uno dei numerosi che sono stati e ampliati dal Ministero per i Beni le Attività Culturali grazie ai fondi provenienti dal gioco del Lotto, che ogni contribuiscono con 300 miliardi a progetti di conservazione restauro. Così gli italiani, che vivono nel paese più ricco al mondo di storia, arte e cultura, hanno anche la fortuna, grazie al Lotto, di partecipare al restauro capolavori che rendono l'Italia così unica.
GIOCO DEL LOTTO
www.giocodellotto.com
In collaborazione con
Ministero delle Finanze
Monopoli di Stato
Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Più qualità al tuo Risparmio!

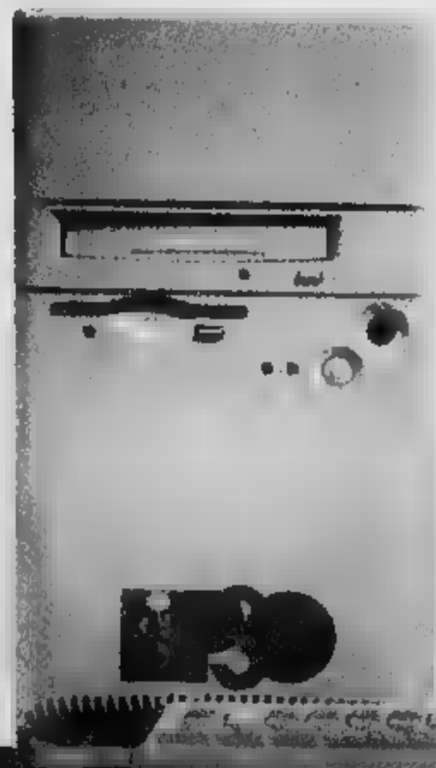
OFFERTE VALIDE FINO A SABATO 26 AGOSTO

SCARPA SPORTIVA NIKE/ADIDAS
Uomo, donna, ragazzo - mis. dal 32 al 45
69.900
€ 36,10

TUTA NIKE UOMO/DONNA
Tg. S/XL
89.900
€ 46,43

PROFUMO
79.000
€ 40,80

PORTA COMPUTER "SLALOM"
Colore noce - mis. 120 x 60 x h73 cm
124.900
€ 64,51



TVC 14" MIVAR 14M4-TVD
Teletrideo, 40 memorie, timer programmabile, presa scart, presa cuffia. GARANZIA 1 ANNO
99.000
€ 51,13

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

PC IPSO AMD K7
700 Mhz, Ram 128 Mb, HD 20 Gb, scheda audio, scheda video AGP 32 Mb, CD ROM 48X, Modem Fax 56K, Win 98. GARANZIA 1 ANNO
1.998.000
€ 1031,88

SEDIA GIREVOLE "VERONA"
Regolabile in altezza a gas, colori assortiti
69.000
€ 35,64

*SALVO ESAURIMENTO SCORTE

CONTINENTE

POLLEIN (AOSTA)

LA TUA SCELTA VINCENTE

CartaPiù

Naturalmente di famiglia.

Dal 1° agosto 2000 al 30 giugno 2001 le famiglie hanno un bel vantaggio in più:
il nuovo catalogo CARTAPIÙ, ancora più ricco, più invitante, più irresistibile.
Riparte la collezione dei regali CARTAPIÙ, per te e per la tua casa, per i più piccoli
e per i tuoi amici animali, per il tuo benessere e il tuo tempo libero...
Naturalmente GROS CIDAC ha un regalo per tutti!

ipermercato
GROS CIDAC

APERTO LA DOMENICA

SVOLTA NELLE INDAGINI DOPO LA LIBERAZIONE DELL'OSTAGGIO

IL

Antonio R., 37 anni, viene sequestrato martedì nell'alloggio di via delle Magnolie 16 alle Vallette. Le sue urla l'attenzione dei vicini che due giorni dopo avvertono i carabinieri. Lo trovano nudo, legato al . Appare confuso, incapace ricostruire l'accaduto.

LE

L'uomo è stato ripetutamente violentato con candele e bottiglie che i carabinieri hanno trovato attorno al letto. Sul corpo, soprattutto intorno al collo, e bruciature di sigarette. Su torace, ventre e gambe, alcuni incomprensibili disegni che farebbero pensare ad un rito orgiastico.

LA CATTURA

I due sevizìatori sono stati catturati in casa di una zia di Luca T. con la quale si erano messi in contatto. Caduti probabilmente in una trappola tesa dai carabinieri, che erano già sulle loro tracce, o, afferma il difensore Zacchero, consegnatisi spontaneamente proprio tramite la zia.

Una vendetta dietro il gioco erotico

Fermati i sequestratori del giovane seviziato

Il portone di via delle Magnolie dove c'è l'alloggio in cui è stato sequestrato il giovane

Giacomo Bremardo

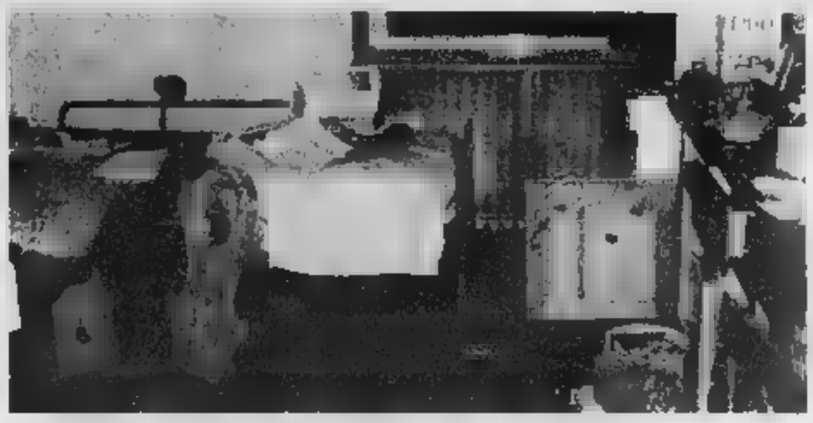
E' durata meno di 24 la fuga dei due giovani che hanno legato a letto e seviziato per due giorni Antonio R., 37 anni, in un alloggio alle Vallette. Ieri, nella tarda mattinata, sono fermati dai carabinieri. I militari erano sulle loro tracce, dopo che il giovane violentato, Antonio R., aveva fatto i loro nomi. Li conosce bene, quei due. Tanto che da qualche condivideva con loro l'appartamento. Di loro si sa poco. Si chiamano Luca T. e Rosa M., entrambi di 25 anni. Nel pomeriggio sono stati accompagnati alla Compagnia Oltredora, dove arrivati il pm Giuseppe Riccaboni e il difensore Lorenzo Zacchero. Tre ore sotto il torchio, a turno, poi le prime ammissioni della ragazza e il racconto. Il suo compagno, invece, sceglie la strada del silenzio. Da quanto trapelato dopo l'interrogatorio in caserma, all'origine delle violenze ci sarebbe una vendetta. Quella compiuta Antonio R. sarebbe una punizione esemplare. Motivo? Antonio avrebbe pesantemente molestato Rosa, in un momento in cui si è trovata sola con lui.

Qualcuno ricorda di aver visto Luca e Rosa litigare furiosamente in strada, forse proprio conseguenza delle pesanti avances di Antonio R. Ieri alle Vallette non si parlava che di quei due. Lui, già finito nei guai in passato per furtarelli e reati contro il patrimonio, lei biondina, piccola e minuta, incensurata, da qualche era diventata compagna. Un rapporto dai contorni non ben definiti. Sono accusati lesioni gravi, sequestro di persona, le l'aggravante nei reati.

Antonio R., vittima delle sevizie, è ancora piantonato al Maria Vittoria. Le sue condizioni stanno migliorando e ieri ha nuovamente risposto alle domande del pm Riccaboni. Risposte che tuttora dicono la piena verità, anche da parte sua, su quanto accaduto al piano di via delle Magnolie 16, prima che i carabinieri facessero irruzione, alle 4 della scorsa notte, sfondando la porta. Per convincerlo a lasciarsi legare, Luca e Rosa gli avrebbero promesso il miraggio di un gioco erotico in cui, la ragazza si sarebbe .

Quando i carabinieri hanno sfondato la porta, avvertiti dai vicini che avevano udito le invocazioni d'aiuto, Antonio R. si trovava legato a letto, mani e piedi divaricati, completamente nudo, con evidenti segni bruciature provocate sigarette bollente. Accanto, una serie di oggetti con cui l'uomo sarebbe stato sodomizzato. Ora, i vicini di dicono di capire molte . A cominciare dal via-vai che da mesi si era creato all'ultimo piano di quella palazzina. «Gente che e veniva a qualsiasi ora - ammettono in molti, ma a patto dell'anonimato -. Compreso quel tizio, che poi hanno trovato legato al letto. Dice che si erano conosciuti solo pochi giorni fa? Ma se l'abbiamo visto parecchie volte parcheggiare la sua auto verde ed entrare in casa, con tanto di chiavi in mano». Particolare che, alla fine, ammesso anche Antonio R.: «Sì, li conoscevo già da un po', non li ho incontrati casualmente a Ferragosto». Dunque cosa accadeva quell'appartamento di cui, soltanto una manciata di fa, l'unico ad averne la disponibilità lui, Luca? «E chi lo sa? - allarga le braccia gruppetto di inquilini - certo lui, fino ad un fa, dava l'impressione di un ragazzo tranquillo, nonostante un passato difficile. Aveva perso mamma giovanissima, il padre si è risposato e lo ha abbandonato. E' cresciuto qui con i nonni, poi uno dei due è mancato e l'altro è finito all'ospizio dei Poveri Vecchi. Così è rimasto qui da solo. Fino a quando ha conosciuto quella biondina. Da allora sono cominciati strani movimenti in quell'alloggio. La luce rimaneva accesa fino alle del mattino, gente che andava e veniva. Ed erano in diversi ad avere le chiavi del portone».

Ora la porta al sesto piano è sfondata. Dentro, due stanzette anguste e un cucinino, messi a soqquadro dalla perquisizione dei carabinieri. Nello stretto corridoio un lettino, quello dove è stato trovato legato Antonio.



Un esterno del piccolo appartamento alle Vallette con il letto dove il giovane è stato tenuto segregato per tre giorni. I suoi aguzzini lo hanno torturato in varie parti del corpo abbandonandolo legato e bendato finché lui non è riuscito a liberarsi e a dare l'allarme

Giaveno, ragazza trovata dal fidanzato in casa legata imbavagliata: ho fatto tutto da sola

Si sente trascurata, finge lo stupro

Sedicenne voleva attirare l'attenzione del convivente

Giuseppe Mariano

GIAVENO

Legata e imbavagliata, i vestiti strappati come dopo lotta furiosa, una ragazza di 16 anni ha raccontato prima al convivente che l'aveva trovata poi ai carabinieri di essere stata aggredita in da due extracomunitari «Hanno anche cercato di usarmi violenza», ha ripetuto al fidanzato piangendo e disperandosi. Ma non era vero niente. Tutto inventato: una messinscena per attirare l'attenzione del ragazzo, giovane di 23 anni, «colpevole» di rivolgerle attenzioni.

L'incredibile vicenda è accaduta in una borgata di Giaveno. L'allarme ai carabinieri è venerdì verso le 17. Una voce affannata rotta dall'emozione ha avvisato il centralinista del 112 che la sua ragazza era stata violentata da due sconosciuti. «Correte, quei due non possono essere andati lontani: devono ancora essere da queste parti».

UN ALTRO ARRIVO

Ventotto curdi, tutti senza documenti d'identità, sono stati trovati l'altra mattina, poco dopo le 5, nei giardini di piazza Carlo Felice, nei pressi della stazione Porta Nuova. Accompagnati in Questura per identificati sono stati alloggiati Sermig, in attesa di una sistemazione definitiva. Con loro arrivo, e salito a 400 il numero di profughi curdi approdati a Torino nelle ultime tre settimane. Quasi tutti hanno già abbandonato il territorio nazionale, diretti verso la Germania, dove sono molto numerose le comunità formate da loro connazionali. In città, oltre al 28 della scorsa notte, presenti ancora una settantina di profughi, compresi i che, l'altra mattina, avevano intrapreso il viaggio verso la Germania a bordo di un furgone bloccato dalla polizia.

Sono scattate le misure di emergenza. I militari a sirene spiegate hanno raggiunto la località e rivissuto la ragazza quegli «allucinanti momenti». Lei ha raccontato di essere stata salvata dal suo ragazzo R.C. quando, terminato il lavoro, ha raggiunto l'abitazione, è entrato nell'alloggio e l'ha trovata in cucina. V. M. era legata ad una poltroncina, bocca chiusa con un nastro adesivo e la maglietta strappata a pezzetuni come fosse stata aggredita a forza.

Sul tavolo c'era pure un biglietto in erano state scritte alcune frasi minaccia contro la ragazza. La giovane donna con le lacrime agli occhi ha raccontato la sua disavventura e messo in evidenza particolari raccapriccianti. «Quei malviventi mi hanno messo le mani addosso. Volevano anche violentarmi il mio ragazzo è arrivato appena in tempo».

I carabinieri dopo i primi accertamenti si sono messi alla ricerca dei due extracomunitari, anche se nel racconto della ragazza mancava qualche fondamentale tassello. I controlli della zona sono durati per alcune ore, infine la giovane non ha retto alla pressione esercitata dai militari e ha vuotato il sacco. «Avevo litigato con il mio ragazzo e temevo di perderlo. Lo più di ogni altra cosa. Così, con po di fantasia ho inventato l'aggressione. un modo per riavvicinarlo a me».

Dopo la vicenda, i due si sarebbero giurati eterno e la promessa di dimostare il loro affetto minor scalpore.

alma 2000
carrozzeria
servizi per l'automobilista

In occasione del trasferimento della nuova sede in via Mongrando 48 a Torino (4000 mq di cortesia professionalità tecnologia) la carrozzeria Alma comunica che rimarrà aperta per tutto il mese di agosto in tutti i suoi servizi con i seguenti orari:
8 - 12,30 e 14 - 18,30

Telefono 011.888768 - 011.8128817
fax 011.882405
Autosoccorso: tel. cell. 0347.4142822

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2 500 000 lire e un funerale di lusso a lire 3 900 000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara acc , trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire esattamente la mia rispetto a quanto mi era preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, viene l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza dei costi dei funerali.

Paga caro il funerale solo chi non si informa!

C'è anche chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale ...che sbalordisce, spesso privo di giustificazioni. Negli ospedali e case di riposo, invece, accorre affidare ai consigli consigliati un'impresa.

Ci sono 8 motivi per informarsi e scegliere direttamente telefonando i costi!

Possibilità di Pagamenti Personalizzati

ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO.

Buongiorno Laura.
Anche quest'estate i sonetti del Petrarca
CLICCA QUI
www.lastampa.it Clicchi e scopra cosa succede nella sua città. LA STAMPA

Simonetta

«Noi proprietari di seconde case abbiamo un problema in - scrive Vincenzo P. di Torino - ed eccolo: quali possibilità il proprietario non residente in un alloggio durante l'inverno di pagare totalmente la quota di riscaldamento anche nel regolamento di condominio è prevista ripartizione delle spese di per millesimi staccarsi dall'impianto centralizzato? Nel caso l'impianto è unico sia per il calore sia per l'acqua calda. Un singolo condomino può richiedere l'installazione di un contabilizzatore di calore anche condominiale, che ha già espresso un rifiuto?».

L'avvocato Profeta risponde citando passi della sentenza numero 2389 del 1998 del Tribunale civile di Torino secondo la quale il non risiedere non esonera affatto dalle spese di riscaldamento del condominio. «Il tribunale ritiene la richiesta ingiustificata». E fa riferimento all'articolo 8 delle disposizioni preliminari al codice civile. Ecco come spiega: «Dalla disposizione discende il principio che usi e consuetudini assumono valore normativo diretto nelle materie non regolate dalla legge scritta. Ma la materia del contributo dei condomini alle spese per il servizio riscaldamento dell'edificio risulta interamente regolata dalla legge ordinaria, dove - come in questo caso - l'impianto riscaldamento costituisca parte comune di un edificio eretto a condominio 3, lettera b del Regolamento).

«L'articolo 1118 del codice attribuisce a ciascun condomino e obblighi corrispondenti al valore proporzionale della porzione di piano che gli appartiene esclude che la rinuncia diritto possa fare ottenere al condomino l'esonero delle spese necessarie per la conservazione parti comuni.

«L'articolo 1123 del codice stabilisce che le spese necessarie per la conservazione e il godimento delle parti comuni dell'edificio e per la prestazione dei servizi nell'interesse comune siano sostenute dai condomini in misura proporzionale al valore della rispettiva porzione. Non è quindi possibile sostenere che la legge ordinaria non regolamenti la fattispecie della rinuncia totale o parziale al servizio comune di riscaldamento da parte singolo condomino. Il regolamento condominiale prevede infatti suddivisione tra tutti delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria e di conduzione del riscaldamento. Non si scorge quindi per quale via possibile arrivare all'applicazione tudinaria invocata».

Aggiunge il legale: «Per quanto riguarda la questione dell'installazione di contabilizzatori o contatori idonei a quantificare il consumo effettivo di calore, pare che tale soluzione non sia configurabile nella fattispecie prospettata dal lettore posto il regolamento di condominio prevede esplicitamente il criterio di della spesa. La modifica di detto criterio esigerebbe l'unanimità dei sensi di tutti i condomini, in quanto un eventuale condomino dissenziente potrebbe ricorrere all'autorità giudiziaria e ottenere declaratoria di nullità una delibera presa maggioranza, anche se qualificata».

E per le golosità di stagione della conserve consiglia «Cestini di zucchini con »: «Lavare, asciugare e tagliare a fette sottili per lungo chilo di zucchini, passarli nella farina bianca e friggerli pochi per volta in padella insaporire con sale. Imburrare pirofila, disporre a strati gli alternati con di pomodoro aromatizzato e parmigiano grattugiato. Irrullare o tre uova poco sale e sulla superficie; cuocere in forno a 180° per circa 20 minuti. Preparare un buon ragù con carni miste tritate o rigaglie, poca cipolla, aglio, rosmarino e salsa di pomodoro, a cottura versare alla crostata e servire caldo. Si può guarnire il piatto con dodici fiori di zucchino passati nella pastella e fritti. E' un piatto unico.

simonetta.cora@lastampa.it

Si consegna dopo 15 ore

Barricato in casa giornalista minaccia di togliersi la vita

Per oltre 15 ore è rimasto barricato in casa, a Capriglio, minacciando di uccidersi se i carabinieri avessero tentato di fare irruzione nella sua villetta in provincia di Asti. Alla fine, Eugenio Ferraris, 61 anni, giornalista torinese in pensione, si è lasciato convincere e si è consegnato ai militari, ai quali ha dato la pistola che teneva con sé.

Tutto è iniziato l'altra notte verso l'1,30. All'origine del gesto, probabilmente, un clima di forte tensione in famiglia. Ferraris, appena arrivati i carabinieri, ha esploso un colpo di pistola in aria. La trattativa per convincerlo a è durata tutta la notte ed è proseguita ieri pomeriggio, quando gli ufficiali del comando provinciale di Asti, la moglie Marisa e la figlia Alessandra hanno continuato a parlargli attraverso una finestra del giardino. Poi, alle 17, il primo segnale di cedimento, mezz'ora dopo la consegna.

VALLE D'AOSTA
IMPRESA
TRASPORTI
INTERNAZIONALI

AUTOLINEE - NOLEGGI AUTOBUS MINIBUS AUTOVETTURE
11020 ARNAD (AO) Via Nazionale 10
tel. 0125 966344/778 telefax 0125 966340
e-mail ... sito internet www.vitagroup.it

AUTOINTERNATIONAL s.r.l.
CHRYSLER Jeep
per la Valle d'Aosta
Via Parigi, 55 • Tel. 0165. 554456 • AOSTA

EUROCOMUNICANDO
Il nuovo negozio di telefonia mobile e fissa
WIND omnitel
Finanziamenti a tasso zero
COURMAYEUR via Marconi, 36 - tel. 0165 846110 - fax 0165 846805

VILLAIR DI QUART (AO)
ZONA RESIDENZIALE
Vende
BILOCALE AUTONOMO NUOVO, pronta consegna + taverna + mq 130 terreno privato, garage e posto auto esterni.
TORGNON SEMON (AO)
Vende
ALLOGGIO NUOVO AUTONOMO, pronta consegna mansarda vista panoramica + terreni privati e garage
AOSTA CENTRO
Affittasi negozio in Via Torino di mq. 118
Tel. 0165. 45033 - 0335. 6799667

Vacanze
noleggio
Da 75.000
lire al giorno con formula "chiavi in mano"
AUTONOLEGGIO
AOSTA RENT
partner Europcar
Nuova Sede Saint Vincent c.o
CIF TOURS
Piazza Manzetti, 3 – 11100 AOSTA
Tel. 0165. 41432 – Fax

Il Telefonino
Ad agosto siamo aperti per Voi!

estate
duemila
notte
stelle
PALAIS SAINT-VINCENT
Musique - Culture - Evasion

E...STATE
IN CITTÀ

ASSICURATI CHE SIANO SICURE
CSA Caldarelli Servizi Assicurativi
La più estesa rete di consulenza assicurativa in Valle d'Aosta dal 1966

IDEALCAR S.R.L.
Concessionaria PEUGEOT
Fraz. Lillaz 6 - Quart (AO) - 0165.765991

padovani CARROZZERIA
Competenza – Qualità
Cortesia al servizio
C.so Lancieri Aosta, 9 • 11100 AOSTA
Tel. 0165.262332 - Fax 0165.46000

VENDITA ASSISTENZA
TV - HIFI
C.so S. Martin de Corléans, 95
11100 AOSTA
TEL. 0165.
DIGITAL NOKIA SERVIZIO CLIENTI
RIPARAZIONI 48 ORE
TELE +
D +
CENTRO AUTORIZZATO
Abbonamenti in sede
+ CALCIO + TUTTO TELE +
AD OGNI ACQUIRENTE UN SIMPATICO OMAGGIO!! VI ASPETTIAMO

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE - Tel. 0165.903.485

VALLE D'AOSTA
PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231151, E-MAIL AO51A@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' P.LE PIAZZA CHANOUX 28/A TELEFONO 0165 231424, FAX 0165

REGIONE

LA MARMOTTA BIANCA È UNA RARITÀ
Aperto tutti i giorni
VISITA 9.00 - 23.30

Alla giovane guardaparco colpita dal fulmine giovedì nel vallone dell'Entrelor i neurochirurghi hanno rimosso un ematoma

Milena Béthaz in condizioni «critiche»

Domani alle 16 i funerali a Sant'Orso di Luigi Fachin

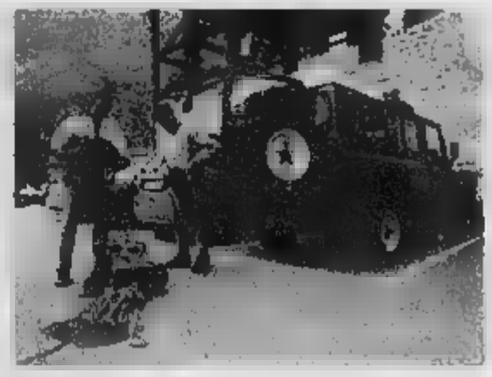
Milena Béthaz e Luigi Fachin, i guardaparco colpiti dal fulmine a Rhêmes

AOSTA

«Le condizioni della paziente rimangono critiche», [illegible] di Milena Béthaz il dottor Enrico Visetti, responsabile del servizio di rianimazione dell'ospedale San Giovanni Bosco. La giovane guardaparco colpita dal fulmine che ha ucciso il suo collega Luigi Fachin è ancora «gravissima». Il fulmine, scrive ancora Visetti «ha provocato un trauma [illegible] diretto con ematoma subdurale, contusioni cerebrali e diffuse ustioni al corpo». E l'ematoma è stato rimosso nella serata di venerdì dall'equipe neurochirurgica del dottor Giuseppe Oliveri. Intervento riuscito. Milena, [illegible] anni, è ancora incosciente. Ha dato segni di [illegible] leggero miglioramento.

La giovane, dopo essere stata colpita dal fulmine giovedì pomeriggio è rimasta 15 ore nel vallone di Entrelor (Rhêmes-Notre-Dame) prima di essere trovata e soccorsa. «Situazione - dice Visetti - che ha ancor [illegible] più aggravato le sue condizioni». La violenza della folgorazione ha forse sbalzato in avanti la ragazza che [illegible] stata trovata a una distanza di circa cento metri dal corpo di Luigi Fachin, ucciso all'istante dalla violenza della scarica elettrica.

Ieri il magistrato [illegible] dato [illegible] nulla osta per la sepoltura del guardaparco. I funerali si svolgeranno domani alle 16 nella chiesa di Sant'Orso. Proseguono invece le indagini della Guardia di Finanza di Entrèves che sta raccogliendo testimonianze per ricostruire sia l'incidente sia la tempistica dell'operazione di [illegible]. Una delle pecche è parso il cattivo coordinamento. A trarre le conclusioni sarà il magistrato. [a. m.]



Due militari della Finanza di Entrèves nel pianale del Comune di Rhêmes Notre Dame

IMPRONTE

LA GARDENIA all'occhiello, no. Troppo sofisticata, più adatta a un «dandy», ma l'eleganza è un obbligo per Salvatore Iuzzo. Come farne a meno per chi come lui ama i cavalli. Il «barone» dai capelli [illegible] scolpiti da pettinate precise all'indietro porta a Saint-Vincent il suo bel mondo di passioni e mercatezza. Anche di rigore, che trasferisce in una proverbiale scuola di equitazione. Negli anni d'oro del Casinò fraternizza con il padrone dei tavoli verdi, il «conte» Carlo Gabriele Corti. Fa della sua passione una fonte di sicuro reddito. Alto, atletico, passo quasi marziale, cattura gli sguardi dei salotti e fa della sua innata galanteria una ragione di vita. Inchino, baciamano, omaggi floreali, garbati biglietti profumati. Il fascino della Belle Epoque in quel vezzo del cache-col, degli stivaloni fasciano in cuoio.

A Verrès, il 12 agosto, il «barone Iuzzo» ha concesso il suo ultimo, perfetto inchino.

★★★

GLI ANNI passano e in Maria Didomizio cresce l'angoscia: «All'ospizio non voglio finire». All'improvviso le pesa quella scelta di vita da sola, nonostante gli amici. La solitudine le regala un carattere deciso, a volte duro. «Maria Fiat», come è soprannominata per i decenni passati a una scrivania della Sicav, ha il suo tavolino al café Boch. Entra sempre alla stessa ora, chignon, vestiti giovanili e eleganti, tacchi a spillo altissimi, calze con la riga, rossetto e unghie porpora. Il suo aperitivo, un coktail rosato di bianco e bitter Campari, diventa per tutti il «Mary». Le piace la compagnia, ma è lei a decidere quando e con chi conversare. Il tempo della pensione e per la lettura. Passa le serate con le amiche, a giocare a carte. Una «scala 40» dopo un libro e prima di aprirne un altro.

Maria Didomizio, che per anni ha affittato le camere d'un alloggio troppo grande ai bancari della «Novara», ha concluso il libro della sua vita lunedì 14 agosto in un letto del Beauregard.

Guardata con attenzione la comunità di 150 mila persone nella zona di Milano

St-Vincent, il Casinò «scopre» la Cina

Nella cultura di quel Paese, il gioco è naturale

Claudio Laugeri

AOSTA

Obiettivo Cina. Ancora meglio: quella sorta di Chinatown formata dalla comunità di orientali arrivati nel Milanese e in Lombardia. Il Casinò di Saint-Vincent non fa mistero dell'«attenzione» nei confronti di questo pubblico, assiduo frequentatore della casa da gioco», come ricorda il responsabile delle relazioni esterne Marco Fiore. Soltanto nella zona di Milano, [illegible] immigrati cinesi sono 100, forse 150 mila, molti in regola con i permessi di soggiorno. L'affare è ghiotto per tanti motivi, non ultimo il «fattore spesa»: i cinesi sono abituati a [illegible], soprattutto con le carte. Non c'è bisogno [illegible] per acquisire clientela. E' una questione di cultura, coltivata per millenni. Nessuna vergogna, uscite di nascosto per non farsi vedere da mogli (o mariti) e figli. «Ho parlato con alcuni clienti arrivati dalla Cina - dice ancora Fiore -. Si distinguono per la loro educazione e [illegible] forse facilitati anche dal fatto che pochi conoscono altre lingue oltre a quella imparata nel loro Paese». E così, la miglior pubblicità è il passaparola tra connazionali.

Ai tavoli verdi si comportano come sul lavoro: [illegible] attenzione, scrupolo, sono quasi infastiditi se qualcuno interloquisce. Anche per offrire loro il pranzo a nome del [illegible], in virtù della [illegible] frequentazione delle sale. «E' una nostra abitudine fare promozioni per la clientela, ma con i giocatori di origine cinese è difficile trovare un altro interesse oltre ai giochi». E' [illegible] civiltà legata ad altri valori, dove anche le parole sono centellinate e [illegible] sono spese per raggiungere il cuore del destinatario. «Siamo rimasti stupiti del successo avuto [illegible] un cartellone con gli [illegible] per il Capodanno cinese - racconta ancora Fiore -. Molti clienti hanno ringraziato a nome della comunità. Ci ha fatto molto piacere, ma nello [illegible] tempo ci ha fatto riflettere sul tipo di esigenze di questa clientela».

Una vita semplice: 12, [illegible] 14 ore di lavoro, altre 4 o 5 davanti ai tavoli verdi, poi qualche [illegible] di sonno prima di tornare [illegible] lavoro. «Sono stati gli stessi clienti a dirci che questa è la "vita tipo" dell'immigrato cinese - aggiunge Fiore -. Ormai è una comunità consolidata in Italia, i cinesi lavorano nei settori più vari, sovente all'interno della stessa comunità. C'è anche chi ha messo su un'agenzia immobiliare per i connazionali che devono trovare sistemazione in Italia. Sono gran lavoratori e questo li facilita, a dispetto delle difficoltà con la lingua».

Qualche anno fa, però, le forze dell'ordine erano in allarme per l'improvviso afflusso di immigrati cinesi nella casa da gioco della cittadina termale. «Ci sono problemi per l'identificazione» spiegano in questura.

Sopra, i tavoli verdi della casa da gioco di Saint-Vincent. A fianco, immigrati di origine cinese in una città italiana

L'altra sera, gli agenti della squadra mobile in servizio al Casinò hanno bloccato Meiwen Wu, 33 anni, di Serravalle [illegible] (Vercelli), che aveva [illegible] di entrare nelle sale con il biglietto [illegible] connazionale Zengji Lin, di 26, anche lui di Serravalle [illegible]. Wu [illegible] nell'elenco degli «indesiderabili» della casa da gioco per «comportamento scorretto». «E' raro per la clientela cinese - spiega Fiore -. Ripeto, di solito sono persone molto educate».

Qualche volta, però, la riservatezza sconfina nel mistero. Come quando gli agenti della squadra mobile hanno bloccato un giovane che voleva entrare [illegible] il documento [illegible] un connazionale «Non c'era motivo, era "pulito". Nessuno ci ha dato spiegazioni» dicono in questura. Il silenzio è d'oro.

L'EVENTO

I 50 ANNI DEL COSTUME DI CERVINIA

Nel 1950 la vulcanica Luciana Gasperi sposa di Leo (foto) Inventò l'abito folk Oggi sfilate in paese

A PAGINA 35

TENNIS

COPPA VALLE D'AOSTA OGGI LA FINALE

Gli organizzatori (nella foto Gianluca Battilani) pensano al futuro del torneo

SERVIZIO A PAGINA 35

Gli operatori del settore analizzano il flusso di visitatori nel periodo di «punta» dell'estate nelle località di maggior richiamo della Valle d'Aosta

«Affitti troppo cari allontanano i turisti»

Quasi tutto esaurito in hôtel nella settimana di Ferragosto

AOSTA

«Tutto sommato, le cose nella settimana di Ferragosto sono andate bene». Il coro degli operatori turistici valdostani, da Est a Ovest del territorio con digressioni anche nelle vallate laterali, è quasi unanime. «Non sono più i tempi del "tutto esaurito" di antica memoria, ma abbiamo avuto livelli di presenza simili a quelli della passata estate». Carlo Canepa, presidente dell'Azienda di promozione turistica Courmayeur Mont Blanc, illustra la situazione delle località ai piedi del Monte Bianco, ma anche quella di un altra stazione turistica, La Thuile.

«Incominciamo a sperare che un mese di agosto nel quale finalmente è arrivato il caldo nelle grandi città riporti in montagna tutti coloro che il freddo di luglio aveva tenuto lontano. La settimana di Ferragosto è andata bene - dice Canepa - e anche per la seconda quindicina del mese le previsioni sono buone. Se questo trend continua, potremo chiudere un bilancio sugli stessi livelli del 1999». Canepa ha però un sassolino nella scarpa da togliersi e lo fa in tutta franchezza.

«Le cose non vanno bene nelle seconde case e negli appartamenti in affitto. Nel primo caso - dice il presidente dell'Apt - ci siamo resi conto che quest'estate, vedere una seconda casa aperta e illuminata ha rappresentato [illegible] raro. Possiamo soltanto registrare il fatto con rammarico e sperare che dopo il mare qualche proprietario si ricordi della casa in montagna».

Ancora: «Per gli affitti, però, [illegible] convinti che qualcosa si possa o si debba fare. Chi affitta, oltre a chiedere prezzi poco abbordabili, deve prendere atto che il turismo è cambiato, che non si trova più da affittare a [illegible] oppure a quindicina, ma bisogna convertirsi all'affitto settimanale, quando non addirittura al fine settimana».

Sulla medesima lunghezza d'onda Ivo Charrère, presidente dell'Apt di Cogne, che oltre a esprimere soddisfazione per l'andamento stagionale e per le previsioni fino a fine agosto» insiste sulle case in affitto. «Chi affitta non si rende conto che non trova clienti o ne trova pochi perchè pratica prezzi fuori mercato. Se questi operatori non si attrezzeranno mentalmente al nuovo modo di concepire le vacanze - dice Charrère - sono destinati a morire turisticamente».

Nelle altre località della Valle il panorama è improntato alla «moderata soddisfazione per lo scampato pericolo. A vedere dai dati [illegible] luglio temevamo il peggio - dicono gli operatori -, ma agosto riporta un poco di [illegible], anche [illegible] i risultati non sono sfavillanti. Se il barometro si mantiene sull'alta pressione e il sole resiste, ci sono margini per chiudere la stagione sul positivo e sui livelli degli ultimi anni». [a. c.]

A sinistra il presidente dell'Apt Courmayeur Mont Blanc. A destra turisti in vacanza a Cogne

I dati delle visite negli ultimi 2 mesi confrontati con lo stesso periodo del '99

Pronto soccorso, attese di 15 minuti

Il primario: «Urgenze stabilite in base a codici»

AOSTA

Attese snervanti, code. Vi rientra che si ripete ogni estate il pronto soccorso dell'ospedale di Aosta. Ma i dati smentiscono le lamentele di pazienti e loro familiari. Da zero a 15 minuti. E' questa la media di attesa per essere visitato dal momento dell'ingresso al pronto soccorso e medicina d'urgenza (questo tempo - dice il primario Antonio Cerruti - è correlato ai codici di gravità che vengono stabiliti a colori: rosso, verde, giallo e bianco. L'immediatezza della visita è conseguente alla situazione di gravità della patologia). E aggiunge: «Le attese più prolungate sono comunque giustificate dalla condizione sanitaria in cui si trova il paziente». Una "bonaccia estiva" non può avere la priorità su un problema sanitario sospetto che potrebbe evolvere al peggio».

Il medico analizza i dati forniti dal sistema informatizzato, confrontando a livello statistico gli ultimi 2 mesi di quest'anno con lo stesso periodo del '99 (dal 1° giugno al 15 agosto delle scorso anno) che - almeno visitato il 70% pazienti con il 76 per cento di dimessi. Quest'anno, nello stesso periodo, le persone visitate aumentate di più del 6% a fronte di un 77 per cento di dimessi. I tempi di attesa sono allineati, nel complesso, al precedente.

In relazione ai codici, i pazienti classificati nel rosso, giallo e verde rappresentano il 25 per cento degli ingressi nella struttura ospedaliera e, avendo la priorità, possono essere sottoposti a visita medica anche subito, se il quadro clinico lo richiede. L'informatizzazione del sistema non lascia spazio ad interpretazioni. Ad ogni ingresso corrisponde una scheda su cui il computer trascrive, oltre ai dati e all'anamnesi del paziente, gli orari in cui è avvenuto l'accesso, la visita e l'eventuale ricovero o dimissione.

«Non sempre - riprende Cerruti - possiamo giustificare la protesta di chi pretende un immediato intervento del medico per una patologia che non riflette i codice di gravità stabiliti per le urgenze o le emergenze». Le 4-5 ore di attesa rivendicate, con una certa frequenza, da molti pazienti si riducono in genere, dopo una verifica sul computer, ad una, due al massimo e sempre per situazioni sanitarie in cui non esiste il minimo pericolo di vita o anche soltanto di complicanza della patologia. Ad oggi, la «storia» del pronto soccorso ostacolato non si è ancora ripetuta. L'estate, in genere, stravolge l'attività di medici e personale infermieristico di questa struttura operativa per il massiccio afflusso, accentuato dalla presenza di turisti, «sovente disinformati - fa notare Cerruti - delle opportunità sanitaria predisposte dall'Usl in Valle d'Aosta per l'estate».

[s. l.]

A fianco, il pronto soccorso dell'ospedale del capoluogo regionale. Sopra, il primario dell'unità operativa Antonio Cerruti

Quando la politica scopre comodi «usi e costumi»

Usi e costumi fanno legge. Si sa. Ma quando le leggi ci sono, è possibile che gli usi e i costumi tentino di superarle, magari di schivarle? La vicenda della nuova telecabina di Courmayeur, ha dell'incredibile. La filosofia di fondo pare essere quella del «pian piano si aggiusta tutto». E' possibile che nella cittadina del Bianco gli amministratori siano stati contagiati da questioni toponomastiche: il nuovo impianto parte e arriva in «Piano», da Plan Lizzes a Plan Chécrouit. Vi è poi una questione lessicale da non sottovalutare: oltre ai due citati «piani» ve ne sono altri due, quello urbanistico (che c'è) e quello dello sviluppo turistico (che non c'è).

L'ufficio del «Via» (Valutazione impatto ambientale) fa riferimento proprio a questi. La logica inciampa nel seguente itinerario politico-burocratico. Le funivie franco-valdostane sottolineano l'urgenza di un nuovo impianto, sindaco e maggioranza comunali sposano l'idea perché Courmayeur ha funivie di «arroccamento», cioè di base, non al passo con i tempi: portata troppo ridotta. Quindi dicono «sì» alla nuova telecabina del Plan des Lizzes, scartando altre possibili soluzioni. E la Regione approva. Tutto quadra, meno un piccolo particolare, il piano regolatore comunale non prevede nuovi costruzioni nell'area individuata. E su questo il «Via» punta l'indice indagatore e sentenzia: non si può fare, anche per l'assenza del piano di sviluppo turistico.

Parere non vincolante, certo. L'ultimo atto dell'itinerario è quello del «dopo no» tecnico: «Sarà la giunta regionale a decidere». E' possibile che tutto ciò faccia parte degli «usi e costumi», qualcosa sfugge. Se a cittadino di Courmayeur fosse venuto in mente di costruire magari un pollaio in quel terreno il parere del Comune sarebbe stato «no», proprio perché il piano regolatore com'è impedisce nuove costruzioni. La funivia fa eccezione?

E poi una domanda senza risposta: perché il Comune, sicuro della bontà dell'iniziativa, non ha varato una variante al piano regolatore? Quella che è stata fatta venne bocciata dalla Regione. Il sindaco Romano Blua sostiene che l'accordo di programma ha superato le «norme di indirizzo». Un altro «uso e costume»: se i politici sono d'accordo perché perdere tempo prezioso con «sciocchezze» quali le norme urbanistiche? Pian piano si aggiusta tutto. [e. mar.]

Martedì i funerali di Mauro Mallamaci, morto sabato in Calabria

L'addio al dirigente annegato

Guidava una reparto della «Musumeci»

AOSTA

Saranno celebrati martedì alle 14.30, nella chiesa di Maria Immacolata, nel quartiere Cogne di Aosta, i funerali di Mauro Mallamaci, il giovane valdostano morto annegato venerdì pomeriggio in Calabria. Il suo corpo sarà trasportato in aereo domani.

Mauro Mallamaci era il responsabile di tutto il settore prestampa e nuove tecnologie delle Industrie Grafiche Musumeci. Inoltre seguiva il mercato anglosassone per l'azienda. Aveva incominciato a lavorare alla Musumeci dieci anni fa come tecnico nello stesso reparto e, per le sue doti, a mano a mano era arrivato al ruolo di responsabile.

«E' stata una grande perdita - spiega Paolo Musumeci - Mauro era un amico ed era stimatissimo da tutti i suoi colleghi. Piangiamo una persona importante come uomo e come tecnico».

Mauro Mallamaci, 43 anni, separato e senza figli, era in vacanza a Mello Porto Salvo e venerdì era andato a fare il bagno nella spiaggia di Annà, sulla costa ionica della provincia di Reggio Calabria. Dalla spiaggia è stato visto allontanarsi a nuoto sempre più al largo e poi scomparire sott'acqua. Probabilmente la causa dell'annegamento è stato un malore. Mallamaci era un abile nuotatore ed un esperto di immersioni in apnea.

[gio. mac.]

Mauro Mallamaci a fianco di uno dei macchinari delle Industrie Grafiche Musumeci. L'uomo era il responsabile del settore prestampa e nuove tecnologie

L'annuncio del sindacato Failp-Cisal in [illegible] con le rappresentanze di Cgil, Cisl e Uil

«Pronti allo sciopero per i portalettere»

La «battaglia» approderà in Consiglio regionale?

AOSTA

L'ufficio del presidente della Giunta, l'Ufficio regionale del Lavoro e la proclamazione di sciopero, come epilogo più eclatante. Sono le tre ipotesi di azione sindacale prospettate da Giovanni Faggionato, della segreteria Failp-Cisal Valle d'Aosta, se non si riaprirà la trattativa riguardo alla drastica riduzione delle zone di recapito della corrispondenza decisa dalla direzione di Filiale in accordo con i rappresentanti sindacali di categoria di Cgil, Cisl e Uil, a partire dal 1° ottobre.

«Una scelta avventata - dice Faggionato -, idonea a creare le condizioni di assoluta ingestibilità nella consegna della posta sulle sei previste sancite dal contratto di lavoro. I portalettere si troveranno in una condizione stressante di superlavoro a discapito della qualità del servizio, dovendo assolvere gli stessi compiti in numero inferiore».

Le zone interessate da questa situazione sono: Courmayeur, Villeneuve, Gressan, Saint-Christophe, Quart, Châtillon, Saint-Vincent, Verrès, Hône, Issogne, Donnas, Pont-Saint-Martin, oltre alle Valli di Ayas e Gressoney.

Il segretario del Failp-Cisal, sindacato autonomo sostenuto dalle strutture regionale di Torino, ha già avviato la sua battaglia interessando i parlamentari valdostani e le forze politiche presenti in Consiglio regionale, esternando «pesanti perplessità - dice - sui sistemi dirigenziali della Filiale che, rincorrendo un ipotetico recupero di deficit di bilancio, apre, piuttosto, la strada ad un peggioramento del servizio di recapito con gravi conseguenze per i lavoratori oltre che per i cittadini».

E non è tutto. Giovanni Faggionato annuncia, per le prossime settimane, un volantinaggio di fronte agli uffici postali di maggiore importanza finalizzato a sensibilizzare la popolazione su questo problema. «Ribadisco - conclude - la necessità di rivedere i termini dell'accordo per non ritrovarci con una "Valle d'Aosta senza posta"». [s. l.]

Gli uffici delle Poste centrali del capoluogo, in via Ribetti

Grazie per il [illegible] per la scalata del K2

Le guide alpine Alain Blanc e Marco Camandona, unitamente a quanti hanno la loro gratitudine coloro che hanno organizzato attraverso le pagine de La Stampa, tutti coloro che hanno contribuito il loro interesse, la loro gioia e un grazie dove il loro impegno morale fondamentale e decisivo nell'influenzare le scelte da loro effettuate nella più bella e cattiva montagna del mondo: il K2. Grazie.

Alain Blanc
Marco Camandona

La gite in elibike [illegible] l'immagine

Sabato 12 agosto avrebbe terminato la lettura dell'articolo sulle vacanze del nostro presidente e mi congratulavo con la sua scelta di non utilizzare l'elicottero meno a disposizione per non disturbare persone e animali, anzi una stretta di un giornalista francese, un elicottero sfiorava il tetto della casa e atterrava in un prato vicino al laghetto di Derborence. Dopo un primo momento di sorpresa e di apprensione personale e un eventuale mio cruccio, vedo subito degli atleti giovani e l'elicottero ripartire con delle biciclette personali. Lo spettacolo si è ripetuto dalle 15 alle 17. Mi sono quindi chiesta chi ha autorizzato simili stupidaggini? Chi controlla l'inquinamento acustico? A chi giova? (Non credo che sia un buon ritorno di immagine per una Valle ritenuta come un'oasi di pace e tranquillità). Quali sono stati i danni alle persone e all'ambiente? Mi è poi subito chiesto che è un ulteriore offerta turistica, tra gli percorsi di allenamento che è elencata in [illegible] questa di volerne non certo sul la sportività ed l'intelligenza.

Lettera firmata

La chiusura delle valli non è «intelligente»

Ho letto, con grande sorpresa, l'articolo sulla «chiusura intelligente» delle Valli, apparso su *La Stampa* il 14 [illegible]. Questa cosiddetta «chiusura intelligente» che dovrebbero indicare il numero di automobili che vi si trovano in parcheggiate e altre inutili sciocchezze. Solo buttati al vento, perché in realtà la meravigliosa unica ed unica e fragile Val Ferret (in Val Veny la situazione è meno tragica) è ridotta a un mare di lamiere (salomi, ingorghi, auto parcheggiate in curva, in doppia fila, dove capita. Delle ai pedoni ragazzi presi, presso di mettere l'articolo sarebbe stato meglio controllare l'orrida situazione, la peggiore da anni.

Amministratore famigliarelli
Courmayeur

Chi ha scritto l'articolo frequenta questo le due vallate e non certo in Val Ferret anche tre giorni prima della chiusura del traffico. L'articolo in questione non faceva né menzione la regolamentazione del traffico. Semplicemente descriveva nel dettaglio l'orario adottati dal Comune elementi in più per consentire ai turisti di giudicare la serietà dell'amministrazione pubblica.

[gio. mac.]

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (dalle 8, oggi e di lunedì, dalle 9.22 (a porta ap.) e 22-9 di dom (a porte chiuse) la farmacia Papone, in via De Tillier, 18 (tel. [illegible] 40330).

Distretto 1: Courmayeur (tel. 0165 842047, via Roma, 33). La Thuile (orario 15' dalle ore su ric med urg., t 0165 884118 e Collomb, 44).

[illegible] 2-3: Villeneuve (t [illegible] 95039, p. Chanoux, 12). Cogne (orario 15' dalle ch su ric med urg., t 0165.74401, v. Grand Paradis 4).

[illegible]

Martedì 15 agosto, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Saint-Pierre, si terranno le esequie di Noël Vincent, una ordinata, Victoria, Vera ved. Carrelle Charles di 74 anni, che partita da terra. Mirta Anna Maria Dellarole ed Ivan Ida Antonia, la sorella ed i nipoti, Ivo, Sandra Gabriella, Chiaudani, Emery ed Marcello, tutti con parenti e affini ed amici ed la grande famiglia di cui vuole farà parte da circa 40.

monsieur Jacques Eyssette

ottantaquattro dolorosamente rimpianto

Survenu le 18 août 2000, à l'âge de 84 ans dans toute sa plénitude, l'intelligence dans son cœur l'amour. Sa famille en est profondément affligée. Selon sa volonté, les cérémonies civile et religieuse auront lieu mardi 22 août à 15 heures, Salle du Majestic, à Chamonix. Son corps sera incinéré après la cérémonie. Ses cendres reposeront dans le caveau de famille à Chalus (ex Eaux, Puy-de-Dôme, inhumation).

Chamonix-Mont-Blanc, le 18 août 2000

RAITRE - [illegible]

[illegible] 19.30, 22.45 [illegible] Valdôtain
10.20 Legendes marines

France 2

12.05 Cinepolis
13.00 Journal
13.30 Via Serramiel
15.10 Des trains pas [illegible] hot autres
16.45 La nature des champions
18.05 Nash Bridges, série
18.55 Stade 2
[illegible] Journal
20.50 La grand chemin, film
22.45 Plaisir d'amour, doc
00.35 Journal de la nuit
00.50 Durbha, d'un oasis tout bas

Television Suisse Romande

12.45 Tj-flash
13.25 Derrick, série
14.10 [illegible]
14.55 Pour pas rêver
15.10 Les nouvelles aventures
16.40 Vip, série
17.20 Nash Bridges, série
18.10 Rintinn
18.30 Tour sport dimanche
19.30 Tj-Soir
20.05 Cowgirl blues au petit
20.40 Les Cordier, juge et flic
22.20 Tracques sur Internet
23.05 Disque à part
23.35 Les dessous de Veronica, série
23.55 [illegible] du réel, série

VALTOURNENCHE

Ciclista soccorso in montagna

Un ciclista è stato soccorso ieri dalle guide [illegible] Protezione civile per una caduta in mountain bike, nella zona di Cime Bianche. Trasportato in ambulanza al pronto soccorso, è stato medicato per traumi in varie parti del corpo.

CHATILLON

Discussione sul programma della giunta comunale

E' convocata per le 14 di domani il Consiglio della Comunità Montana Monte Cervino. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, anche l'approvazione del documento programmatico e l'elezione di presidente e direttivo della Comunità.

QUART

Commemorazione della battaglia di Trois Villes

A Trois Villes di Quart si tiene oggi la cerimonia commemorativa della battaglia e della distruzione del villaggio da parte delle truppe nazifasciste. Alle 10.30 ci sarà il raduno sul piazzale di Avisod, alle 10.50 il [illegible] fino al monumento con deposizione della corona, messa e [illegible] celebrativi. Parteciperanno il sindaco di Fénis e presidente della Comunità montana Monte Emilius, Giuseppe Cerise, e il sindaco di Quart André[illegible].

PRE-SAINT-DIDIER

Il direttivo della Comunità montana

E' stato eletto nei giorni scorsi l' esecutivo [illegible] Comunità Montana Valdigne Mont Blanc per il quinquennio 2000 - 2005. Alla presidenza è stato designato Ennio Muchet, vice sindaco di Courmayeur e alla vice presidenza Riccardo Bieller (sindaco di Pré-St-Didier), mentre gli assessori sono Ettore Jaccod (consigliere comunale a Morgex), Ivan Jacquemod (consigliere comunale a La Thuile) e Michèle Pascud (consigliere comunale a La Salle).

Sfilate e manifestazioni per il cinquantenario dell'abito folk con simboli floreali

Breuil festeggia il suo costume

L'idea fu della vulcanica Luciana Gasperl

Luigi Castellaro

CERVINIA

Oggi il Breuil festeggia i 50 anni di vita del suo costume. La manifestazione è organizzata dal Gruppo Folcloristico di Cervinia (patrocinio della Regione e collaborazione degli enti del comprensorio Cervino). Il programma: raduno nel campo sportivo alle 14,30 da dove partirà la sfilata lungo piazza Jumeaux, via Carrel, piazza Rey, piazzale Breithorn fino al Palatenda, rami di pino e fiori che richiamano il tema del costume (genziana, stella alpina e rododendro). Con i di Cervinia sfileranno anche quelli di altre località valdostane, accompagnati da gruppi musicali e folcloristici, guide e maestri di sci, ragazzi degli sci-club, ospiti e autorità.

Sul palco del Palatenda si alterneranno i vari gruppi. La corale di Valtournenche canterà «Cervinia», è il 1935 del concorso radiofonico «E.I.A.R.», testi dei maestri D'Anzi e Attalo, allora da Dino De Luca e dal Quartetto Cetra. Durante la manifestazione verrà premiata Luciana Gasperl, ideatrice del costume di Cervinia, e Achille Stinghel, il sarto del Breuil che per primo ha confezionato il costume. La festa è arricchita per la più bella vetrina sul tema «Tradizioni, fiori e colori» del Breuil, e da una mostra fotografica lungo via Carrel. Le foto, alcune inedite messe a disposizione da famiglie locali, documentano la storia di Cervinia, soprattutto a partire dagli Anni 50. Annata cui Luciana Gasperl durante una serata al Teatro Carignano di Torino, presentò per la prima volta il costume di Cervinia da lei ideato e prodotto nel capoluogo piemontese dalla Lenci.

Il 16 novembre 1959 venne anche il ufficiale della Regione Valle d'Aosta dall'assessore al Turismo, Fabiano Sevioz. La festa di quest'oggi è dedicata soprattutto a lei, Luciana Albano Gasperl, nata a Torino il giorno di Santa Lucia (13 dicembre) di 86 anni fa, una vita vissuta per il Breuil. Lo scoprì a vent'anni, nel 1934, quando la strada da Valtournenche non era ancora terminata. Conobbe Federico , un altro pioniere di Cervinia che quell'anno si era sposato e stabilito all'Hotel Breithorn ancora in costruzione. La conca del Breuil la affascinò. Fu amore a prima vista, come quello per Leo Gasperl, il mitico campione austriaco di Mitteldorf (Stiria) scomparso qualche anno fa. Lo aveva nell'estate del all'Ivrio, la scuola di dello Stelvio. «Me lo presentarono i Pirovano. Lo trovai bello, elegante, affascinante. Fu un colpo di fulmine», ricorda. Li sposò il maggio dell'anno dopo al Breuil, nell'antica chiesetta di Dame des Hermits. Il parroco di Valtournenche, don Luigi , contro il volere del padre di lei, industriale torinese.

Due foto d'epoca. In alto Leo e Luciana Gasperl a Cervinia. A destra la presentazione del costume

Si stabilirono nella «Casa dello Sport» vicino alla chiesa, dove aprì una boutique che divenne famosa per l'intuizione rivoluzionaria di introdurre il colore nell'abbigliamento sportivo. «In montagna ci si vestiva di nero o di blu. Una tristezza per me che adoro i colori. La Gabardin di Biella accettò la mia idea di colorare gli sportivi, un successo». Luciana, un vulcano di idee, pensò che anche una giovane stazione emergente di sci come Cervinia avere un suo costume. Così ideò quello che oggi festeggia il mezzo secolo di vita. La sua boutique divenne punto di riferimento della moda sportiva italiana e Leo ambito maestro di sci «jet set». Una coppia eccezionale nella Cervinia un po' elitaria e esclusiva di quegli anni. Poi, la località, investita dal turismo di massa, diede loro sempre meno spazio. Ceduta la boutique, perso l'unico figlio, Roberto, Leo si trasferì in Abruzzo a dirigere la stazione di sci di Rovisondoli, mentre lei a Cervinia con solo rimpianto. «Sognavo Cervinia come Mitteldorf, stazione di sci modello, mentre la Cervinia di oggi è un'altra cosa, ma io le ne ugualmente». Nessuno lo dubita al Breuil

Tanti gli appuntamenti e gli spettacoli in programma oggi e domani in Valle d'Aosta

Artigianato tipico in mostra a Morgex

Dalla festa country al concerto nella Collegiata

Nella Collegiata di Sant'Orso si tiene il concerto del coro e dell'orchestra Chanoux

Gli appuntamenti di oggi in Valle.

Ad **Antagnod** festa country parco di Ville Rivetti. Dalle 10,30 giochi per tutti e inaugurazione «Bimbofestival». Alle 21 concerto con George Mc Anthony e i suoi ballerini.

A **Brusson** alle 21 in piazza del municipio spettacolo musicale con «I Tre Castelli». A **Chamois**, dalle 15, giochi e animazione in piazza. Alle 21 in piazza Umberto I a **Gressoney-Saint-Jean** concerto dei «Giacomo Cocola Cover Bands». A **Cervinia** nella chiesa parrocchiale, alle 21, concerto d'organo di Paolo Oreni. «La gestione faunistica nel Parco nazionale del Gran Paradiso» è il titolo dell'incontro in programma a **Cogne** alle 21 nel salone municipale. Nel Jardin de l'Ange a **Courmayeur** alle 21,30 Giuseppe Pronesti parlerà del soccorso d'altri tempi con il cane Bernardo Il Lissime alle 21 esibizione del coro «Mont Rose» di Pont-Saint-Martin.

A **Issogne** «Festa dei Vigili del fuoco volontari». Alle 9, nel campo sportivo, torneo di calcetto. Alle 17 canti e musica. Alle 19 apertura del ristorante. Alle 22 discoteca con «Planet Music». Dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18, aperta, al salone «Il Melograno», la che narra i 75 anni del Corpo.

A **La Salle** alle 21, nella Maison Gerbollier spettacolo musicale con il trio «Nuevo Tango». Al Colle del Piccolo San Bernardo, sopra **La Thuile**, Festa dei pastori con folclore e Bataille des Reines. Nelle vie centro di **Morgex** si tiene la Foire la Valdigne, mercato prodotti dell'artigianato tipico valdostano, dalle 9 alle 19. In via Chanoux a **Saint-Vincent** dalle 10,30 alle 12,30, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23 dimostrazione della lavorazione del ferro battuto. Alle 21 nel palatenda di Valtournenche serata di con Stefano Arditi. Dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30 in piazza delle Guide dimostrazione dello scultore Giangiuseppe Barmasse.

Questi invece gli appuntamenti in programma domani.

Viene inaugurata alle 17,30, nella Torre dei Signori di Aosta, la mostra di Maria Grazia Bin. Alle 21,30 nella di Sant'Orso, esibizione del e dell'orchestra Emile Chanoux.

Ad **Antagnod** per «Bimbofestival» alle 21 a Ville Rivetti spettacolo di magia e illusioni con «Pif e Puf». Nel palatenda di **Cervinia** alle 21 spettacolo di cabaret con Stefano Arditi. A **Champoluc** alle nel palatenda spettacolo di maschere «Arlecchino e la morte». A **Courmayeur** al Jardin de l'Ange, dalle 21, mini mostra di funghi con il professor Stefano Gallo. Alle 21,30 nel palatenda di **Gressoney-La-Trinité** proiezione per la rassegna «Filmontagna». A **Gressoney-Saint-Jean** nella Casaliscos sarà aperta «Selection Arte», mostra di pittura dei Maestri del '900 italiani visitabile fino al 30 agosto. Alle al lago Gover laboratorio ambientale per bambini dedicato al recupero della plastica. Serata di osservazione delle stelle dalle 21,30 a **Saint-Nicolas** con il professor Guido Cossard. A **Saint-Vincent**, in via Chanoux, intrattenimento musicale con Ercole e Lucrezia dalle 21.

Cielo ancora instabile e temperatura elevata

Per oggi, le condizioni del tempo in Valle saranno ancora caratterizzate da una forte instabilità, con l'alternanza di annuvolamenti e schiarite e possibilità di temporali di breve durata, soprattutto in prossimità dei rilievi e nelle zone terminali delle vallate laterali. Sulla regione c'è un'intensa circolazione di correnti, sia di origine atlantica sia da Sud - Sud Ovest. In più, l'alta temperatura favorisce il formarsi di subi cumuliformi direttamente sul posto. Le temperature saranno ancora elevate, con la minima tra i 16 e i 17 gradi e la massima che potrà avvicinarsi al 30. L'umidità sarà piuttosto elevata, contribuendo a creare la sensazione di afa che già si è sentita ieri. I venti saranno intensi da Sud Ovest soltanto in quota, deboli nel fondovalle, con le consuete pomeridiane.

I COUPON DELLA STAMPA

LA STAMPA DOMENICA 20 AGOSTO 2000

VERTICAL ADVENTURES center VALLE D'AOSTA

GIORNATA AVVENTURA

Presentando questo coupon al «VERTICAL ADVENTURES CENTER» di Champdepraz, frazione Fabbrica, 168 si ha diritto a uno sconto del 20% per una giornata di canyoning nel torrente Chalamy

Informazioni allo 0335-595.46.82
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA STAMPA DOMENICA 20 AGOSTO 2000

BELAIR CENTRO SPORTIVO

Località Les Iles GRESSAN

Presentando questo coupon ha diritto a uno sconto del 50% per l'ingresso al Parco Giochi e alla piscina per tutto il giorno

Ingresso L. 5000 anziché 10.000

Utilizzare il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA DOMENICA 20 AGOSTO 2000 Saint-Vincent-Verrès Voglia di cinema

invito al cinema tutti a 6000

Presentando questo tagliando al botteghino delle seguenti sale Arena, Auditorium Saint-Vincent Ideal di Verrès e Giacosa di Aosta

Si entra al con sole 6000 lire promozione è valido oggi per i film

"I Muppet nello spazio"; "Se scappi sposo"; "Le regole sidro"; "L'ispettore Gadget"; " destination"; "Il gigante di ferro"; "Pane e tulipani".

Non sono valide le fotocopie.

COMUNE DI

Il Sindaco rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 21 giugno 2000 è stata adottata una variante non sostanziale al PRGC in ottemperanza al comma 2 e art. 14 comma 1 della legge regionale 6 aprile 1998 n. 11 (adeguato dall'approvazione delle progettazioni preliminare dei lavori di costruzione della 'Courmayeur' Valle d'Aosta Monte Bianco) che copia del progetto relativo (corredo del citato deliberato) sono depositati in pubblica visione presso la Segreteria Comunale e resteranno consultabili ad chiunque negli orari di apertura al pubblico dell'Ufficio.

Chiunque ha facoltà di produrre osservazioni nel pubblico interesse entro 45 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso. Effetto prioritario rispetto a terzi.

Il Sindaco: Claudio Chanoux

SERIANA VIAGGI - Tour Operator

Sede: Via Juvarra 18 (di fronte Ospedale Oftalmico)
Esclusività per Torino - Tel. 011/5622630 Fax. 011/5175382
TOUR CLASSICI IN AUTOPULLMAN: VIAGGI ORGANIZZATI CON ACCOMPAGNATORE DA TORINO FORMULA "TUTTO COMPRESO"
IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITA' / PREZZO
OTTIMI SERVIZI E PREZZI IMBATTIBILI

SERIANA VIAGGI DÀ DI PIÙ

Partenze per le ultime feste di fine anno - Trattamento di pensione completa e non - Visite, escursioni facoltative - Autopullman Gran Turismo con toilette a bordo, dotati di climatizzatore e frigo-bar - Visite guidate nelle città di maggior interesse culturale con ingressi inclusi nei prezzi - Accompagnatori presenti per tutta la durata del viaggio sul + completa disponibilità dei clienti con la massima gentilezza e cortesia - I visti sono completamente gratuiti per i cittadini della CEE - Ripensaglio - Possibilità di partire comodamente dalla Vostra città

NEXI DI AGOSTO, SETTEMBRE, OTTOBRE, E PONTE DEI SANTI

SPECIALE PARMA ... SPECIALE PARMA ... PARMA E CASTELLI DELLA BASSA ... CASTELLI DELLA EMILIA E PARMA ... ARLES, CAMARGUE E MARSIGLIA ... PROVENZA E CAMARGUE ... PRAGA ... BUDAPEST E PRAGA ... LE TERME, IL GARGANO ED IL SALENTO ... COSTIERA ... TOUR ANDALUSIA E MADRID ... GRAN TOUR ANDALUSIA E MADRID ... MERAN BALNEO PORTOGALLO ... LIDO DI MARE ... LIDO DI MARE ... BARCELLONA ... NORD SPAGNA E PORTOGALLO ... MADRID, TOLEDO E VALENCIA ... MADRID CULTURALE ... VIENNA ... SALISBURGO E VIENNA ... SALISBURGO E VIENNA ... GRAN TOUR DELL'AUSTRIA CLASSICO ... GRAN TOUR DELL'AUSTRIA ... PRAGA E VIENNA ... BUDAPEST ... LAGHI DEL NORD ... LA SVIZZERA ... MONACO DI BAVIERA ... CASTELLI DELLA BAVIERA ... VENEZIA E LE VILLE VENETE ... MERAVIGLIOSA SICILIA ... TOSCANA CLASSICA ... UMBRIA CLASSICA

RITIRATE IL CATALOGO "I CLASSICI IN AUTOPULLMAN 2000" CON TUTTE LE PARTENZE, FINO A DICEMBRE, PONTE DELL'IMMACOLATA E MERCATINI DI NATALE 2000

Quota di iscrizione per tutti i viaggi Lit. 40.000 per persona (comprensiva di assicurazione medico e bagaglio)

ATTENZIONE! La quota di iscrizione è GRATUITA per chi prenota almeno 45 giorni prima della partenza del viaggio. PRENOTATE AL PIÙ PRESTO!

SERIANA VIAGGI esclusività per Torino
Via Juvarra 18 - Tel. 011/5622630
Sito Internet: www.serianaviaggi.it
Orario: dal Lunedì al Venerdì 8.00 - 12.30 / 15.00 - 19.00
e nelle migliori agenzie di viaggio Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria

www.dsnordovest.it

LA STAMPA

Dimensione globale

In questo numero:

I LATI OSCURI DELLA GLOBALIZZAZIONE

E se crolla Wall Street?

Dall'alto qualcuno ci spia

Il terrorismo ritornerà?

Come fermare le migrazioni illegali

I pirati di Internet per ora fanno poco danno, ma...

Ancora troppe bombe atomiche in giro

Le nuove guerre che ci divideranno

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole ■ nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

In carcere ad Alba un uomo di 33 anni coinvolto recentemente in una vicenda di estorsione

Sorprende il ladro in casa e lo fa catturare

Poirino, era entrato da una finestra aperta

Antonella Parotti

POIRINO

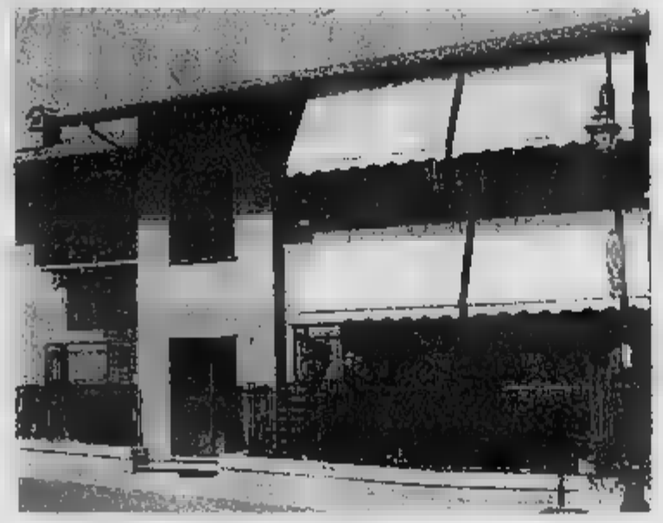
Ha aperto la porta della camera da letto e si è trovata faccia a faccia con il ladro che le stava svaligiando la casa in pieno giorno. Clara Ballari, pensionata, residente in via Arpino 7 a Poirino, è rimasta senza fiato per qualche secondo e poi si è messa a chiedere aiuto con la forza della disperazione. «Era tutto vestito di nero, capelli raccolti in un codino, occhiali scuri, molto alto. Sembrava Zorro appena uscito da un film», racconta Clara, ancora agitata. E descrive, così, come l'«uomo nero» delle favole, quel ragazzo di Poirino noto a tutti in paese per il suo atteggiamento da boss locale. Salvatore Bungaro, 33 anni, residente in via Fiume 30 a Torino, non ha aspettato un secondo di più: è corso sul balcone della palazzina dove Clara abita, al primo piano, con il marito, e con un balzo ha raggiunto il cortile, pronto a sparire con la refurtiva. 5 milioni in monili e gioielli.

Certo non si aspettava di finire tra le braccia dei carabinieri appostati sotto le finestre della casa di via Arpino. Complice una telefonata di un vicino che aveva visto un cassonetto dell'immondizia spostato proprio sotto le finestre dell'alloggio dove vive la donna e aveva chiamato il 112. Per Bungaro, già arrestato lo scorso marzo dai carabinieri di Chieri per una rapina, sono scattate le manette: ora si trova in carcere ad Alba con l'accusa di furto.

Ieri, intorno alle 13, Clara aveva appena finito di pranzare. Il marito Mario Nicola, anche lui in pensione, è sceso in cortile per sbrigare qualche lavoro. «Faceva un caldo insopportabile - spiega Clara -, così aveva lasciato le finestre aperte per fare un po' di corrente». È proprio quella dovuto attirato l'attenzione di Salvatore Bungaro che non ci ha pensato due volte a spingere il cassonetto sotto il balcone della palazzina per arrampicarsi. «Sono andata in camera a riordinare il guardaroba - racconta la donna -. Non pensavo certo di trovarci un ladro. Non sapevo che cosa fare. Per fortuna non era armato. Ho chiesto aiuto a mio marito è subito corso su per le scale».

Clara e Mario non si erano accorti di nulla, non un rumore che li avesse insospettiti. «Non so come abbia fatto - commenta un po' perplessa -. In camera da letto ho il pavimento di legno che scricchiola ad ogni passo: doveva avere le ali ai piedi». Bungaro aveva già frugato nei cassetti, nel portagioie della camera prendendo i monili d'oro, bracciali e catenine. «Tutto quello che luccicava era sparito, racconta la donna che conosce Salvatore Bungaro come un drogato del paese. Dopo quello che è successo Clara ha paura: «Non mi sento più sicura nemmeno in casa mia. Tengo le finestre chiuse e le serrande abbassate tutto il giorno. Possibile che devo rimanere barricata tra quattro pareti come in carcere?».

Salvatore Bungaro è già noto alle forze dell'ordine per problemi di tossicodipendenza. Lo scorso marzo era stato arrestato per estorsione ai danni di un giovane di Poirino, che aveva perseguitato con richieste di denaro e minacce di morte. Fino a quando il ragazzo, disperato, dopo aver consegnato tutti i suoi risparmi - quasi 13 milioni - si era confidato con i carabinieri e per Bungaro erano scattate le manette.



L'alloggio al primo piano di via Arpino 7 a Poirino dove Salvatore Bungaro l'altro pomeriggio ha tentato il furto. Quando è stato arrestato dai carabinieri, aveva con sé 5 milioni di gioielli presi nella casa all'insaputa della proprietaria che non si era accorta della sua presenza

Arrestato sullo scooter rubato

Ivrea, un mese fa ha compiuto 18 anni

Mauro Favello

IVREA

Negli ultimi mesi era già finito diverse volte nel mirino delle forze dell'ordine, ma aveva sempre evitato il carcere perché minorenne. L'altra sera la situazione di Emanuele Curreli, abitante in via Marsala a Ivrea, fermato dai vigili urbani e dai carabinieri per il furto di una «Vespa» è drasticamente cambiata. Un mese fa ha compiuto i 18 anni: e tanto è bastato perché ai polsi scattassero le manette.

L'arresto è avvenuto grazie alla pattuglia della polizia municipale, che da inizio luglio svolge servizio anche nelle serali. Alle 19.30 di venerdì i «vigili» eporediesi hanno incrociato Curreli che, alla guida di uno scooter e senza casco, percorreva la discesa dell'ospedale. Pochi minuti dopo, è arrivata la chiamata di un residente di Loranzè che denunciava il furto di una Vespa sul piazzale del nosocomio.

Il collegamento è stato immediato. Vigili e carabinieri si sono messi alla ricerca del giovane, che è stato trovato due ore dopo nei pressi della sua abitazione. Messo alle strette, avrebbe ammesso il furto della Vespa, trovata nascosta poco lontano e riconsegnata al legittimo proprietario. Per Curreli, neo maggiorenne, è scattato quindi l'arresto per furto.

Già recentemente Emanuele Curreli si era reso protagonista di fatti di cronaca. A fine marzo, i carabinieri lo avevano denunciato a piede libero (insieme ad un coetaneo) per l'incendio che aveva distrutto alcune auto nel posteggio di via Guarnotta. E di lui si era interessata anche la polizia, senza però poterlo mai arrestare.

Nuovo statuto

A Settimo il difensore civico

SETTIMO TORINESE

Istituzione del difensore civico ed introduzione del referendum abrogativo. Sono le novità più significative dello Statuto comunale di Settimo Torinese. Il sì del consiglio comunale è arrivato dopo un lungo dibattito, dal consiglio comunale. Ma il lavoro non è stato semplice. «Sono state necessarie ben 11 riunioni di commissione - spiega il presidente del consiglio comunale, Ivo Bissoli - prima di arrivare ad una convergenza di vedute fra tutte le forze politiche».

Dunque, entro i 180 giorni dall'entrata in vigore del rinnovato Statuto, presumibilmente la prossima primavera, l'assise consigliare andrà ad individuare il difensore civico «Il difensore civico era in programma anche nel vecchio Statuto - prosegue Bissoli - ma l'elezione diretta da parte della cittadinanza ne rendeva quasi impossibile l'istituzione. Ora, invece, le forze politiche potranno designare i prescelti che poi saranno valutati dall'assemblea». Cambia anche il regolamento sul referendum. Ora basta che il 10 per cento del corpo elettorale faccia richiesta e una volta l'anno si potrà chiedere la consultazione su qualsiasi materia, ad esclusione dei tributi, tariffe, per attività amministrative vincolate da leggi statali o regionali, o per argomenti che sono già stati oggetto di referendum negli ultimi cinque anni. E sarà probabilmente la richiesta di abolizione dell'ostica zona blu, decretata recentemente dalla giunta e fonte di proteste e polemiche, il primo argomento su cui si misureranno le forze politiche settimesi. (n. ber.)

CASTELLAMONTE, PIAZZA. L'amministrazione comunale ha deciso di intitolare una piazza all'archeologo Antonio Lebolo, originario di Castellamonte e vissuto tra il '700 e l'800, ricercatore e scopritore di reperti egizi. La cerimonia è in programma domenica 3 settembre, alle 18.30. Seguirà una conferenza-concerto di musiche e canti composti per la Santa Sindone.

PECETTO, RIFIUTI. Immondizia fuori dal cassonetto? Può costare davvero cara a Pecetto dove il comune prevede multe salate a chi si ostina a non rispettare la raccolta differenziata e ignora i contenitori distribuiti per il paese. Il regolamento comunale prevede centomila lire di multa per chi abbandona il sacchetto fuori dal cassonetto e trecentomila per chi smaltisce i rifiuti nel comune senza essere residente.

CARMAGNOLA. FERITA. Una donna di Carmagnola, Giuseppina Accastello di 58 anni, abitante in via Solavagione 11, mentre con la sua bicicletta ieri mattina stava percorrendo via Del Porto, è stata travolta da un camion condotto dal 47enne Piergiorgio Foglato, anch'egli di Carmagnola, via Agnelli 20. La donna, soccorsa da un elicottero del 118, è ricoverata al Cto in prognosi riservata.

MONCALIERI, ARRESTO. È stato arrestato ieri a Moncalieri Gianluca Cavaretta, 31 anni, abitante in via Juglaris 58. L'uomo è accusato di essersi allontanato da casa mentre era agli arresti domiciliari.

[illegible]. Il comune di Rubiana ha approvato un documento per sollecitare l'approvazione da parte della Provincia del progetto della nuova variante della città e l'assunzione del mutuo. Intanto la Provincia ha nuovamente inserito l'opera nel piano triennale e in base ai documenti dovrebbe partire nel 2002 con un primo finanziamento di un miliardo e mezzo. La somma non è però sufficiente per l'intera opera che dovrebbe costare circa tre miliardi.

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 15.900.000**

OFFERTA VALIDA
FINO AL 31 AGOSTO
SULLE VETTURE
DISPONIBILI IN RETE

CONCESSIONARIA FIAT AUTOINGROS
VIA LANZO, 42 - BORGARO TORINESE (TO) • VIA SUSA, 52 - PIANEZZA (TO)

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 661027 0182 681946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182

L'elezione a Marina degli Aregai davanti a 3 mila persone, terza una savonese. E oggi tocca a un altro concorso

Maglietta Bagnata, ecco la Miss

E' un'animatrice turistica veronese di 24 anni

Gianni Micaletto
SAN LORENZO AL MARE

E' veronese la prima Miss Maglietta Bagnata del nuovo millennio. Susi Zangaglia, 24 anni, animatrice in villaggi-vacanze, ha conquistato tutti nella finalissima del concorso di bellezza più divertente e malizioso dell'estate, che si è svolta l'altra sera al porto turistico di Marina degli Aregai. Un mucchio d'ore cotte la giuria presieduta dalla maggiorata Angela Cavagna, ma si è fatta apprezzare anche dal pubblico che ha affollato il piazzale dell'aprodo (più di 3 mila persone che hanno fatto da festoso corollario alla manifestazione promossa da Comune e Marina degli Aregai).

La serata, condotta dal brillante Luca Laurenti, è filata via leggera in un riuscito mix di bellezza mossa, comicità, illusionismo. Due ore e mezza tra concorrenti in passerella (15), selezionate in tutta la penisola, e ospiti di qualità, da Tony Dallara agli A.C. One (quelli del tormentone da ballare «Sing sang sung new now»), dal bravissimo mago Alvin ai cabarettisti emergenti Giusy Zenaro ed Enzo Cortese. Ai ritmi latini che impazzano quest'estate ha pensato il balletto di Santo Domingo guidato dall'affascinante Michelle.

La nuova Miss Maglietta Bagnata nella storia del concorso, ideato e organizzato dall'agenzia «Eccoci» (con pochi maldestri tentativi d'imitazione), è nata sotto il segno del Capricorno: ha tutti i requisiti richiesti un Dottalcazzo sotto la maglietta inzuppata dalla doccia di rito e dalle spettacolari umiliazioni in passerella: un bel portamento, le giuste misure e una buona dose di autostima. Negli undici guardia soprattutto al sedere e la parte attribuitale che può far star

Arrivata al titolo, Susi Zangaglia (in ottobre un soggiorno di una settimana per due persone alle Canarie; biglietti aerei compresi).

Il secondo premio, assegnato dal pubblico (una novità), attraverso l'invio di cartoline, speciale apparecchio che conta e misura l'intensità degli applausi, è andato a Eleonora Rossini (23 anni, animatrice di Reggio Emilia, che si è portata a casa un telefono cellulare di ultima generazione).

Terza la savonese Francesca Castiglia (21 anni, studentessa prima della pattuglia delle finaliste liguri di su 151. A lei il premio della borsa Bud, sponsor della manifestazione. Chiude la cinquina Simona Casamento (19 anni, studentessa, che si è aggiudicata il premio Autonoventa Mercedes).

Eletta anche la Miss Maglietta Bagnata piccante, su iniziativa dell'Accademia del Peperoncino. E' Ornella Suroci, 25 anni, di Riva Ligure, istruttrice di fitness.

Le altre liguri in passerella erano Roberta Vercesi, 17 anni, di Diano Marina, Ella Straffarello, ventenne di Imperia, Paola Condiglioto, 26 anni, di Albenga, e la sanremese Francesca Patrone, 19 anni.

I riflettori si sono appena spenti, ma il concorso è già pronto a ripartire. Da domani a lunedì 28, i responsabili dell'agenzia «Eccoci» e la vincitrice, accompagnati dallo sponsor Bud, saranno in Sicilia per le prime cinque serate di selezione dell'edizione 2001.

«Skippers», la rubrica televisiva de La Stampa, in onda su Tv4 e Canale 7, proporrà domenica 27 un servizio sulla finale di Miss Maglietta Bagnata.

Foto di gruppo per le quattro ragazze premiate. Susi Zangaglia, la vincitrice assoluta, posa sorridente di fianco a Tony Dallara

Un momento della sfilata delle 15 finaliste del concorso dell'agenzia «Eccoci» In alto a destra i «bagnini» che hanno innaffiato le concorrenti in passerella Di fianco Miss Maglietta Bagnata porta in trionfo da uno dei boys della serata

Rapallo stasera incorona la più bella della Liguria

E' la finale regionale di «Miss Italia» Il sogno? Arrivare a Salsomaggiore

RAPALLO

Ci riprova, questa sera, Rapallo, a incoronare la più bella del reame, Miss Liguria, nella speranza che la fanciulla abbia tutte le carte (e le misure) in regola per sbaragliare le oltre duecento candidate al titolo prima a San Benedetto del Tronto e poi le cento finaliste di Salsomaggiore Terme. Sapremo tutto nel giro di una decina di giorni.

Intanto, alle 22, sul grande palco del lungomare di Rapallo, sono pronte a sfilare le decine di finaliste delle oltre trenta selezioni provinciali che dalla metà giugno si sono svolte in Liguria (l'ultima, giovedì sera, a Borghetto Santo Spirito, in provincia di Savona).

Lungo corso della lunga passerella al Chiosco della Musica, oltre a Miss Liguria, la giuria dovrà eleggere anche Miss Cinema e premiare le concorrenti che già si sono assicurate il primato nelle altre sezioni (Miss Amarea, Miss Sorriso, Miss Eleganza, In...Gambissima, Miss Wella ra): Virginia Lolli, Marina Bindi, Sabrina Romano, Ambra Bettini, Federica Rizzo, Dalila Gualco.

Il parterre della serata, che sarà animata da un'orchestra jazz e condotta da Gino Guerra, con Chiara Sibil e Nicola Montesi, sarà sempre molto affollato.

Il sindaco di Rapallo, Roberto Bagnasco, crede molto nella ricaduta promozionale della finalissima regionale di Miss Italia che da qualche ha scelto il centro del Tigullio e non nasconde l'idea di poter ospitare, in futuro, almeno un evento nazionale legato al famoso concorso di bellezza che quest'anno compie 61 anni.

Le ragazze, le concorrenti, guardano invece con ammirazione Livia Jannoni, genovese, madrina e conduttrice di molte selezioni liguri del concorso che, nel 1975, le fece indossare l'ambita fascia di Miss Italia.

(m. b.)

Sul palco il mandolinista Aonzo e i Bios

Dalla Scala a Sanremo per un'esibizione rock

Bruno Monticone
SANREMO

Sarà una serata di musica speciale. Come speciali sono, indiscutibilmente, i Bios, la «rock band» sanremese protagonista del concerto di domani sera, alle 21,30, a Pian di Nave, gruppo che si offre al pubblico con risparmio, centellinando le sue apparizioni all'insegna della formula del «poco, ma fatto bene». I Bios, che sono insieme dal sono un gruppo apparentemente tradizionale punto di vista strumentale: batteria, basso, chitarra e voce solista. Ma da un paio d'anni hanno orientato la loro proposta artistica verso il movimento «grunge» di Seattle sulla scia di Marlene Kuntz e Soundgarden. Il concerto è una sorta di scommessa per questa band che aveva vinto il concorso «Rock Stel les» nel 1997, aveva preso parte al concorso nazionale per band emergenti «Scorribande» nel 1998 a Milano e quest'anno ha partecipato al «Nirvana Day», tributo nazionale ai Nirvana svoltosi nell storico Magazzino 47 di Brescia.

Il concerto che proporranno domani sera a Sanremo non pochi aspetti originali. Perché i componenti il band - la voce Dario Venturi, la chitarra Valerio Venturi, il bassista Stiff il batterista Maurilio «Kikko» Gianni - proporranno una decina di brani originali, riarrangiati per poter essere eseguiti, ognuno, con uno strumentista alla band, in genere di diversa estrazione. Una formula che, in un alternarsi di diversi strumenti acustici, porterà sul palco musicisti di vario genere come Andrea «Dema» De Martini, Freddy e Carlo Ormea, un gruppo di percussionisti specializzati in musica aborigena, forse Luca Frediani componente dei Lythium il gruppo sanremese lanciato dall'ultimo Festival della Canzone ed il maestro Carlo Aonzo, mandolinista ufficiale della Milano e consulente organologico del Metropolitan Museum of Arty di New York. Aonzo suonerà due brani da taglio spiccatamente hard-rock. Valerio Venturi, chitarrista dei Bios, si servirà in scena di strumenti di liuteria d'epoca, come la chitarr'arpa e la chitarra-mandola, utilizzando fino a tre tipi di diverse accordature.

LEONARDO HA CONQUISTATO BERGEGGI

Un successo la mostra d'agosto

Si è conclusa «Leonardo a Bergeggi? Una scultura del Quattrocento», tenutasi alla Sala della Banca Popolare Novara, con un bilancio positivo. In tutte le serate d'apertura sono stati numerosissimi i visitatori, appassionati d'arte o semplici curiosi, venuti ad ammirare la statua realizzata a Firenze da un giovane Leonardo quando si trovava ancora bottega da Andrea del Verrocchio (1435-1488).

L'inizio delle spettacolari sfide tra vasche da bagno a remi è fissato per questo pomeriggio alle 15,30 nella zona del porticciolo

Vascup Duemila, a Diano scocca l'ora della regata più pazza

Oggi il momento clou della manifestazione organizzata dal Gruppo Goliardi

«ROVERE D'ORO» TORNANO I TALENTI

Il «Rovere d'Oro», passerella per giovani talenti che a luglio ha lanciato tante del futuro, propone una interessante «post scriptum» sempre sul sagrato della Madonna della Rovere, a San Bartolomeo al Mare. Da domani a mercoledì arriva la sesta rassegna che prende il nome dal concorso internazionale. Si partirà domani sera, alle 21.15, con un concerto speciale dedicato alle promesse che si sono distinte. Si tratta di Dario Bonuccelli al pianoforte (che proporrà anche esecuzioni a quattro mani dividendo lo strumento con Gaia Bettoni, il trombettista Paolo Civini, che quest'anno ha vinto il primo premio nella sezione Fiati per la categoria «Giovani talenti», il pianista imperiese Giovanni Ilaria Miglietta, Massimo Giordano all'oboe, il chitarrista Christian Levermier (terzo premio fra i «Giovani talenti» nella sezione Arpa e chitarra). Ancora il Trio Hemiolia, composto da violino, violoncello e pianoforte. L'ensemble italiano si è classificato secondo nella sezione Musica d'insieme. La manifestazione organizzata dall'Associazione Rovere d'Oro e dal Comune proseguirà martedì, alla stessa ora e nella stessa, collaudata cornice. Si tratterà dell'appendice letteraria e, a la Rovere racconta», con la voce narrante dell'attore Renzo Arato e il piano di Arturo Stalteri. La conclusione mercoledì, alle 21.45, nella chiesa parrocchiale di scena l'arpista Letizia Belmondo, il flautista Salvatore Dematteis e l'organista Roberto Iasoglio.

(e. f.)

Enzo Bacarani
DIANO MARINA

Dopo l'anteprima di ieri con la presentazione di vasche ed equipaggi, dopo la spaghettata e il concerto rock, oggi prende il via la gara vera e propria, la competizione alta tensione della Vascup 2000. La kermesse di Diano Marina, organizzata dal gruppo Goliardico dianese in collaborazione con la Famija dianese e con il gruppo ca sportiva, entra nel vivo oggi e si concluderà stasera con la proclamazione dei vincitori.

La gara prevede due categorie: Regular e Goliardica. Alla categoria Regular ammesse vasche da bagno ogni materiale e tipo, ma non sono consentiti salvagenti, boe, tavole da surf, materassini. E' permesso l'utilizzo di pagaie singole o doppie. Inoltre l'equipaggio per ogni vasca non deve essere superiore a due membri. E' inoltre obbligatorio indossare giubbotti di salvataggio omologati.

Per quanto riguarda invece la categoria Goliardica, non c'è limitazione al numero

Oggi sfide con vasche da bagno a remi

vasche utilizzate e di partecipanti, ma non è consentito l'uso dei motori.

La Vascup rappresenta per Diano Marina l'occasione una grande festa al molo dal porticciolo. Il programma dioggi prevede alle 10 apertura degli stand e iscrizioni. Verifiche e prove libere. Alle 13 ci un rinfresco. Alle 15,30 ci l'inizio della gara con fasi eliminatorie del trofeo le vasche da gno, categoria Regular. Alle 17 è in programma la finale, caotica e spettacolare, gara categoria Goliardica. Alle 17,30 ci sarà la partenza della batteria della gara riservata alla categoria Regular.

Alle 18,30 infine la premiazione dell'equipaggio campione d'Italia di e categorie: Regular e Goliardica.

Divertimento, scherzi e fuori programma assicurati.

PUBBLIMEDIA

Da 20 anni la tua sicurezza ci sta a cuore

E per questo,
da 20 anni, lavoriamo
per proteggere la tua casa,
il tuo lavoro... il tuo mondo.

Per primi
abbiamo creduto
in **sistemi di sicurezza d'avanguardia.**
Antintrusione, antincendio, modulari,
telegestibili ■ anche senza fili...
discreti ma infallibili.

In questi **20 anni**
siamo entrati in banche e musei
... per renderli più sicuri.
Perché un mondo sicuro è un mondo migliore.

CENTRO DELLA SICUREZZA

Sistemi integrati di sicurezza
Ad Asti in via Fortina 70
e presto nella nuova sede
in Via Carrel 31
tel. 0165.34.904
www.centro-della-sicurezza.com

19ª Edizione
FESTA
DOMENICA 20
Ballo Liscio con MY
LUNEDI 21
Serata Brasiliana
BANIA
E SALSA LOCO

Assegnata alle Cave di Vintebbio, nel Vercellese, la fascia regionale più importante

E' di Alba la nuova Miss Piemonte

E mercoledì 20 ragazze partono per le prefinali

Marco Pialli
Giovanni Barberis

Qui a destra Anna Ferrero 21 anni, di Alba 178 centimetri appena eletta Miss Piemonte alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio A sinistra un gruppetto bellissime in attesa di il verdetto della giuria arrivato nella notte di venerdì

Un bacio Anna Ferrero venerdì notte se è aggiudicata, alla discoteca «Le Cave di Vintebbio, la fascia di Miss Piemonte del concorso di Miss Italia. Una fascia che torna, dopo alcuni anni di «egemonia torinese», a cingere i fianchi di una giovane di provincia.

Di Alba, alta 1 e 78 di altezza, 21 anni, la bella Anna è iscritta a Torino ad una scuola di marketing aziendale a livello universitario, ma alla Tallone piacciono le belle imprese e dice di voler specializzarsi. Ma anni anche i libri di Vladimir Nabokov, i film di Tarantino, la musica dei Pearl Jam, tutto quanto è revival degli Anni '70 e ovviamente qui per parlare ha partecipato al concorso «controllo» commentato con un Anna Ferrero «ma sì, sono felicissima! Perché ho partecipato non soprattutto perché ho vinto e la mia Miss Piemonte avesse già conquistato il titolo di Miss Eleganza Piemonte sulla pedana di Jesolo. Nel mio progetto di oggi ci sarebbe anche il «matrimonio che una carriera da modella. «Vedremo poi» e la sua risposta, abbina un splendido sorriso.

Una risata ora alle altre fasce assegnate a Le Cave. Miss Bellezza Rocchetta Evelyn Cristina Madoni, bambina di Cossato (Alessandria). Miss Ragazza Ok Rossella Rina, 21 anni, studentessa di architettura di Vercelli. Uomini. Miss Fashion Girl Erica Cassola, 17 anni, barista di Moncalvo (Asti) e Miss Wella Ilenia studentessa di ragioneria di Montalto Dora (Torino).

Con la [illegible] di gala delle ragazze [illegible] la prima fase del [illegible] che ora si proporrà all'appuntamento delle prefinali in programma da mercoledì a Benedetto del Tronto. Poi a Marostica ci sarà la serata finale che vedrà [illegible] le 20 finaliste. Per il Piemonte [illegible] Anna Ferrero [illegible] Miss Piemonte quindi Federica Fabrizio, 21 anni, Bra (Cn), Ragazza Ok Rossella Rina, 21 anni, studentessa di architettura di Vercelli, Uomini, Miss Fashion Girl Erica Cassola, 17 anni, barista di Moncalvo (Asti) e Miss Wella Ilenia studentessa di ragioneria di Montalto Dora (Torino).

Con la [illegible] di gala delle ragazze [illegible] la prima fase del [illegible] che ora si proporrà all'appuntamento delle prefinali in programma da mercoledì a Benedetto del Tronto. Poi a Marostica ci sarà la serata finale che vedrà [illegible] le 20 finaliste. Per il Piemonte [illegible] Anna Ferrero [illegible] Miss Piemonte quindi Federica Fabrizio, 21 anni, Bra (Cn), Ragazza Ok Rossella Rina, 21 anni, studentessa di architettura di Vercelli, Uomini, Miss Fashion Girl Erica Cassola, 17 anni, barista di Moncalvo (Asti) e Miss Wella Ilenia studentessa di ragioneria di Montalto Dora (Torino).

Sabato sera alle 21 [illegible] Miss Piemonte e Miss Val D'Aosta, che saranno tra le finaliste a Salsomaggiore, e le vincitrici regionali delle fasce di Miss Cinema, Gambissime Eleganza Wella Modella Uomini, Sorriso, Amarea Isola mare, Acqua Rocchetta e Deborah.

Molte pedane saltate anche le eleganze dei concorsi provinciali con Simona Barbera, 22 anni, impiegata di Canelli eletta Miss Asti, stile Carolina Marconi, che ha sfilato in Piemonte e Valle d'Aosta, selezionata per il concorso più ambito, quello di Miss Italia.

Ci dovrebbero essere

Le prospettive del torneo aostano

Tennis, la Coppa pensa in grande

AOSTA

Ultimo atto oggi, con la finale del singolare, di una Coppa Valle d'Aosta torneo internazionale di tennis del «Women's Circuit» da [illegible] sulla [illegible], che sui campi del Circolo Tennis Aosta in via Mazzini ha fatto scoprire e riscoprire il grande tennis ai valdostani, digiuni di «eventi» tennistici importanti dalla fine degli Anni 80.

E il futuro è roseo. Si affaccia il torneo da 25 [illegible] dollari. Ma gli organizzatori smorzano i facili entusiasmi. Enrico Alviano, presidente del Circolo: «Calma. Siamo soddisfatti di quello che [illegible] fatto, soprattutto perché i complimenti per un buon lavoro arrivano dalla Federtennis e, soprattutto, dalle tenniste, che sono poi state le vere protagoniste dell'evento. Sui 25 mila dollari ci dobbiamo pensare. Anche perché, aggiunge Franco Schimizzi, vice presidente del Cta, «questo torneo lo abbiamo messo in piedi e costruito praticamente tutto sul volontariato di [illegible] di un 15 persone che hanno dato tutto e anche di più e che sono da elogiare in blocco. Ma passare a 25 mila dollari non è cosa facile. La Federtennis spinge, e ci fa piacere perché è un implicito riconoscimento dei [illegible] meriti, ma crediamo che per il [illegible] staremo ancora sui 10 mila dollari per fare il "salto" nel 2002».

Per il direttore [illegible], il maestro Gianluca Battilani, e il giudice arbitro Pino Guastavino «il livello tecnico è stato eccellente, con partite combattute tra ragazze che valgono. E il pubblico ha premiato la manifestazione con [illegible] presenza che ha confermato che [illegible] ha fame di bel tennis».

Nathalie Viérin, eliminata nei quarti

Nathalie Viérin, dopo l'eliminazione nel singolare, è uscita anche dal torneo di doppio in coppia con Yasmine Angeli e [illegible] battuta da Camerin-Santangelo per 6-2, 6-3. Oggi alle [illegible] sul «centrale» del Circolo la finale del singolo tra Mara Santangelo (che ieri ha battuto Margit Ruutel 7-6, 2-6, 6-3) e Andrea Vanc (che ieri ha battuto Diana Brunel 6-3, 7-6). [r. a.]

Calcio, il presidente del Sarre Pericle Calgaro illustra i progetti per l'Eccellenza

«Il nostro obiettivo è la salvezza»

In panchina Fermanelli, con Cavilli come vice

Sigfrido Bennyton

Sono al lavoro da giovedì sera i giocatori del Sarre in preparazione al campionato d'Eccellenza, che prenderà il via domenica 17 settembre. Dopo la promozione ottenuta nella passata stagione, i dirigenti hanno deciso di affidare a Claudio Fermanelli la responsabilità tecnica della squadra. L'incarico di preparatore atletico e di allenatore in seconda è [illegible] affidato a René Cavilli.

«Partiamo con l'obiettivo di conquistare la salvezza - dice il presidente Pericle Calgaro -. A livello societario, abbiamo fatto di tutto per unire le forze [illegible] un nuovo gruppo, ma la diversità di vedute non ha [illegible] possibile l'entrata di altri [illegible]. Adesso ci aspettiamo una seria e proficua collaborazione con l'amministrazione comunale».

Ancora: «Abbiamo puntato su Fermanelli perché [illegible] è capacità e le qualità tecniche. Con il direttore sportivo Raffaele Soliani stiamo cercando di rinforzare l'organico per mettere a disposizione [illegible] mister [illegible] squadra in grado di ben figurare».

Dopo la mancata risposta alla convocazione [illegible] Lo Piccolo e di Lessio (entrambi proprietà [illegible] cartellino), sono state avviate trattative con diverse società per rinforzare soprattutto il reparto avanzato. L'oggetto del desiderio è Pierobon dell'Ivrea, ma la società eporediese deciderà soltanto dopo le prime partite di Coppa [illegible] privarsi dell'attaccante. Piacciono anche Nobile del Chieri, Poli della Cossatese, Vallarella del Pinerolo e Cusenza del Saluzzo. Anche in difesa e a centrocampo potrebbe arrivare qualche nuovo giocatore.

«C'è già un buon gruppo - sottolinea mister Claudio Fermanelli -, che cercheremo di integrare con l'acquisto di [illegible] elemento per reparto. Dopo le espe[illegible] con il Valle d'Aosta, affronto una nuova avventura carico di entusiasmo. Non mi sento affatto declassato. L'Eccellenza è un campionato importante».

Aggiunge: «Ho accettato le proposte del Sarre perchè la società è seria, con dirigenti che hanno grande volontà di far [illegible]. Per quest'anno dobbiamo pensare a salvarci. Per una matricola non è mai facile la prima stagione in una categoria superiore, però ci [illegible] tutte le premesse per toglierci delle soddisfazioni. Siamo partiti tardi, ma recupereremo il tempo per[illegible]. Prima dell'esordio in Coppa (domenica 3 settembre [illegible] Charvensod/Sant'Orso, ndr) [illegible] sputeremo alcune amichevoli per valutare la condizione atletica e, soprattutto, per scegliere il modulo tattico da adottare».

Claudio Fermanelli è passato dalla panchina del Valle d'Aosta a quella del Sarre

TENNIS

Sarre, le iscrizioni al primo Trofeo [illegible]

La sezione tennis della Polisportiva Sarre-Chesallet organizza la prima edizione del Trofeo Pac di tennis. La manifestazione, di livello nazionale, si terrà dal 2 al 10 settembre sui campi del centro sportivo La Betulla e sarà aperta ai giocatori di terza categoria-gruppo C e ai giocatori di quarta categoria. Sono previsti tabelloni di singolare maschile, di singolare femminile, di doppio maschile e di doppio misto. Le iscrizioni al torneo sono già aperte e vengono raccolte entro le 12 di venerdì 1° settembre alla segreteria del centro sportivo La Betulla, in frazione La Remise 23, Sarre, telefono 0165 257360.

BOCCE

A Nus la fase finale della Coppa Italia

Si disputerà il 2 e il 3 settembre a Nus la fase finale della Coppa Italia di bocce per la categoria C. Il Comitato valdostano sarà rappresentato dalla formazione dell'Aosta [illegible] Zurigo Assicurazioni.

ATLETICA

A Montecarlo un'altra prestazione incoraggiante per la mezzofondista di Gressan

Roberta Brunet rincorre l'Olimpiade

«Ho ancora due gare per dimostrare ciò che valgo»

GRESSAN

Il meeting «Hercules Zepter» di Montecarlo ha portato una nuova ventata di ottimismo a Roberta Brunet, impegnata [illegible] nel [illegible] nel terz'ultimo appuntamento della Golden League 2000. Evidentemente lo stadio «Louis II» della città monegasca, uno dei salotti più eleganti dell'atletica, porta bene alla campionessa valdostana che proprio su questa pista ha conquistato in passato due record italiani, [illegible] uno anche in un'occasione.

Impegnata sui 3000 alla ricerca di se stessa e di un tempo che la [illegible] portare a Sidney, la Brunet ha chiuso [illegible] posto con un prezioso 8'52"60, un tempo [illegible] migliore di quello fatto registrare nell'ultima gara disputata (9'05"). E' stata comunque una gara positiva, anche se l'atleta della Forestale è andata presto in affanno a causa [illegible] ritmo imposto alla gara dalle etiopi e [illegible] keniane e [illegible] 1000 si è trovata sola a reggere l'andatura, transitando in 2'54". Proprio in questa situazione la mezzofondista di Gressan è stata brava a non lasciarsi andare e ha mantenuto un passo costante che le ha permesso di rientrare su alcune atlete e di concludere con un riscontro cronometrico buono.

Roberta Brunet cercherà di tenere vive le speranze di una sua partecipazione alle Olimpiadi di Sydney

«Ai di lì delle medaglie e dei record conquistati in passato - ha detto la Brunet al termine della gara -, il tempo ottenuto mi gratifica dopo tutto [illegible] che è successo in questi anni. Non era facile presentarsi al via al cospetto di tante forti [illegible]. Sono [illegible] per il test di Montecarlo anche perché conservo sempre dei bei ricordi qui, [illegible] i [illegible] record italiani ottenuti».

Il momento più difficile è stato intorno ai 1000 metri, quando è rimasta sola e avrebbe potuto pagare la situazione. «A questo livello - [illegible] Roberto [illegible] presto non è una [illegible] facile da gestire. Io sono riuscita a mantenere i [illegible] ritmi e il tempo mi soddisfa. Adesso l'importante sarà vedere quanto margine di miglioramento mi rimane. Il tempo a disposizione per agganciare le Olimpiadi non è molto ed ho solo a disposizione due 5000. Aspetto sempre con serenità ogni decisione in merito, anche se sto facendo il possibile per partecipare, dopo il bronzo di Atlanta [illegible] presenterò [illegible]rena a Viareggio anche se sono due anni e mezzo che non corro più su questa distanza e spero che in gara le atlete possano aiutarmi ad ottenere [illegible] buon tempo. Dopo [illegible] al via sui 5000 degli Assoluti di Milano e lì potrò valutare meglio la condizione».

Un ultimo pensiero [illegible] a sua figlia Dominique che proprio il giorno prima della gara (il 17 agosto) ha compiuto 5 [illegible]. «Evidentemente è una data che mi porta fortuna - dice - [illegible] ogni occasione c'è sempre una buona prestazione e questo [illegible] può che farmi piacere». [r. s.]

CALCIO A CINQUE

Pronto l'Aymavilles/Gressan per il prossimo campionato di A2

«Mai una rosa così forte»

L'ultimo acquisto è stato Luigi Concio

AOSTA

Dopo la promozione ed un anno di assestamento, il prossimo campionato di A2 di calcio a cinque dovrebbe segnare la svolta per la squadra dell'Aymavilles/Gressan.

La formazione del presidente Giancarlo Fabrizi e del ricomposto duo tecnico formato dai fratelli Loris e Osvaldo Chabod sarà al via con grandi ambizioni e [illegible] organico [illegible] tutto rispetto.

L'ultimo arrivato nelle «furie rosse», Luigi Concio, ha chiuso la campagna acquisti, a meno di colpi dell'ultima ora. E con l'acquisto del centrale ex [illegible] dell'Aosta sembra davvero completo il mosaico, almeno a giudicare dalle parole di Loris Chabod: «Con l'arrivo di Gigi Concio siamo davvero a posto. Lo considero [illegible] dei migliori nel suo ruolo e con lui eviteremo di far fare gli straordinari a Donnangelo che nell'ultimo campionato si è sacrificato per il bene della squadra».

E aggiunge: «Dovremo essere competitivi anche se il livello tecnico della categoria è ulteriormente migliorato. Tutte le avversarie saranno da temere, anche le matricole che sembra si siano ben rinforzate.

L'ex [illegible] Luigi [illegible]

Comunque sono soddisfatto del lavoro svolto sin qui per allestire un gruppo in grado di fare bene e devo dire che tutti i ruoli sono coperti e i giovani [illegible] possono che migliorare ancora».

La società ha cercato di venire incontro alle esigenze dei tecnici ma più ancora ha voluto allestire una formazione capace di essere protagonista sino alla fine.

«Partiamo per essere tra i protagonisti e non ci nascondiamo - ha detto il presidente della sezione calcio a cinque, Giancarlo Fabrizi -. L'obiettivo è arrivare nelle prime cinque, meglio se al 4° posto. Abbiamo seguito le altre squadre del girone e tutte hanno degli organici di buon livello per cui ogni incontro sarà davvero difficile».

Aggiunge: «Noi comunque abbiamo preparato la squadra per ottenere un grande risultato e ritengo che ci siano tutte le componenti per arrivarci. L'arrivo di Gigi Concio ci ha reso ancora più competitivi perché lui è uno dei più forti centrali della A2. La vera difficoltà è stata però riuscire a trattenere i nostri giocatori, a più riprese richiesti dalle varie società. Posso affermare che non abbiamo mai avuto una squadra così forte in Valle».

Sarà comunque un esordio ad altissimo rischio, con la trasferta terribile di Terni. «Non possiamo dire di essere stati fortunati nel sorteggio - ha sottolineato Loris Chabod -. Il Terni si è notevolmente rinforzato con l'arrivo di Mannino e Vettori della [illegible] e forse del brasiliano del Cagliari Salomao. Cercheremo di prepararci al meglio per non farci sorprendere, anche se non ci nascondiamo le difficoltà. Oltre agli umbri vedo favoriti anche il Milano, che vorrà subito risalire, il Bergamo che con l'acquisto di Mantie può dire la sua e anche l'Ancona e l'Araignano. Noi cercheremo di essere [illegible] loro».

L'Aymavilles/Gressan inizierà la preparazione agli ordini di Osvaldo Cardellina il 1° settembre, mentre la prima amichevole è in programma il 14 settembre a Torino con il Cotrade. Il 16 poi si svolgerà alla palestra di Pont Suaz il «Memorial Franco Spandre» al quale prenderanno parte, oltre alle «furie rosse» anche le formazioni dell'Aosta, del Monza (che ha allestito una squadra per salire in A2) e del Futsal [illegible]. [r. s.]

BOCCE

Introdotti i play [illegible] e i play off dopo i tre gironi da 6 formazioni ciascuno

Rivoluzione nel torneo di serie B

La regione sarà rappresentata dall'Aostana Zurigo

Mario Favre ed Emilio Cortese tornano a vestire la maglia dell'Aostana Zurigo Assicurazioni nel campionato di serie B

AOSTA

Tre gironi da [illegible] squadre ciascuno, con play off e play out a tenere [illegible] l'attenzione anche dopo la fase [illegible] qualificazione. Il campionato di serie [illegible] per società di bocce, che prenderà il via nella prima quindicina di ottobre, [illegible]na volta. Rispetto alla passata stagione [illegible] [illegible] modificata sia la composizione dei raggruppamenti sia la fase finale.

«Con la nuova formula - dice Leo Blanquin, presidente dell'Aostana Zurigo Assicurazioni, [illegible] compagine valdostana [illegible] nastri [illegible] partenza del [illegible] cadetto - si [illegible] minori possibilità di recupero in caso di partenza falsa, ma vi sarà anche l'opportunità di salvare la stagione attraverso gli spareggi finali».

Ancora: «L'obiettivo è di riuscire a qualificarci per i play off. L'organico è, come sempre, formato esclusivamente da giocatori locali. Sono stati diversi i bocciatori di fuori Valle [illegible] si sono proposti per entrare a far parte della nostra squadra, ma non abbiamo voluto cambiare la politica di dare spazio esclusivamente agli elementi della nostra regione».

L'Aostana Zurigo Assicurazioni è stata inserita nel girone A, assieme a Columbo, Fucina Rostagno, Gaglianico, Veloce club e Sommarivese. Fanno parte del raggruppamento B Alba, Forti e Sani, La Montagnola, Le Valli, Pedonese e Vecchio Mulino, mentre il girone C è formato da Alpignano, Auxilium, Bra, Cdc, La Familiare e Mezzetti [illegible]. Accedono ai play off le prime due squadre di ogni raggruppamento e [illegible] due migliori terze, con successiva poule a quattro per stabilire [illegible] finaliste. Dovranno giocare i play out le ultime due di ogni girone e le due peggiori terze ultime.

«E' difficile fare adesso pronostici - sottolinea Blanquin -, soprattutto perché [illegible] squadre piemontesi hanno la possibilità di cambiare parecchio e soltanto all'ultimo momento se ne conosce l'effettiva forza. Del nostro organico non fanno più parte Sergio Monetta e Luigi Gregorio, ma tornano a giocare [illegible] Favre ed Emilio Cerise. Potrebbe [illegible] esserci qualche arrivo, anche se la [illegible] è sufficientemente valida per ben figurare. Il nuovo responsabile tecnico è Giovanni Lodis».

Rimane [illegible] sciogliere l'interrogativo sulla sede di gioco. Se non ci saranno ritardi nei lavori di ristrutturazione del bocciodromo coperto di Aosta, [illegible] compagine del presidente Blanquin tornerà a giocare nel capoluogo regionale, altrimenti [illegible] tinuerà a disputare le gare interne a Gressan. [s. b.]

gli italiani hanno tutte le FORTUNE.

anche quella di GIOCARE per l'arte.

La GALLERIA DEGLI UFFIZI è uno dei numerosi musei che sono stati e saranno ampliati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali grazie ai fondi provenienti dal gioco del Lotto, che ogni anno contribuiscono con 300 miliardi a progetti di conservazione e restauro. Così gli italiani, che vivono nel paese più ricco al mondo di storia, arte e cultura, hanno anche la fortuna, grazie al Lotto, di partecipare al restauro di capolavori che rendono l'Italia così unica.

GIOCO DEL LOTTO
www.giocodellotto.com

In collaborazione
Ministero delle Finanze - Monopoli di Stato
Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Scopri il Tuo Borgo

Dal 23 Agosto tutti i giorni su

LA STAMPA

IL GIOCO PER SCOPRIRE ANGOLI NOTI, E MENO NOTI, DI ASTI E DINTORNI.

In palio una *Fiat Punto*

ed altri 181 magnifici premi

in collaborazione con:

GARELLI & SCAVINO
Concessionaria IVECO

SEDE DI ASTI
C.so Alessandria 561
Tel. 0141.272204/5/6

SEDE DI MONDOVÌ
C.so Inghilterra 1/A
Tel. 0174.561888

Riccadonna

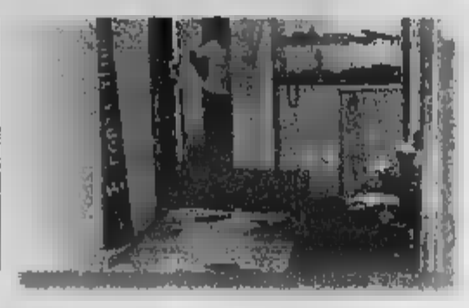
SACLA'

Aut. con Provvedimento M.P. Rich. Scade il 30/09/2000

SVOLTA NELLE INDAGINI DOPO LA LIBERAZIONE DELL'OSTAGGIO

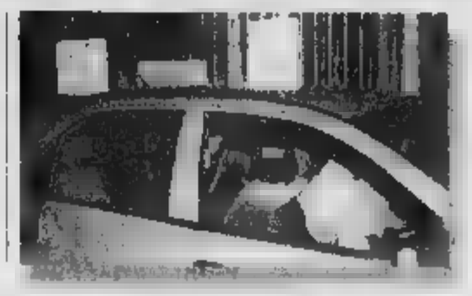
IL

Antonio R., 37 anni, viene sequestrato martedì nell'alloggio di via delle Magnolie 16 alle Vallette. Le sue urla attirano l'attenzione dei vicini che due giorni dopo avvertono i carabinieri. Lo trovano nudo, legato al letto. Appare confuso, incapace di ricostruire l'accaduto.



LE SEVIZIE

L'uomo è stato ripetutamente violentato con candele e bottiglie che i carabinieri hanno trovato attorno al letto. Sul corpo, soprattutto intorno al collo, numerose bruciature di sigarette. Su torace, ventre e gambe, alcuni incomprensibili disegni che farebbero pensare ad un rito orgiastico



LA CATTURA

I due seviziatori sono stati catturati in casa di una di Luca T. con la quale si erano messi in contatto. Caduti probabilmente in una trappola tesa dai carabinieri, che erano già sulle loro tracce o, come afferma il difensore Zacchero, consegnatisi spontaneamente proprio tramite la ex

Una vendetta dietro il gioco erotico

Fermati i sequestratori del giovane seviziato

Giacomo Bramardo

E' durata meno di 24 ore la fuga dei due giovani che hanno legato a un letto e seviziato per due giorni Antonio R., 38 anni, in un alloggio alle Vallette. Ieri, nella tarda mattinata, sono stati fermati dai carabinieri. I militari sulle loro tracce, dopo che il giovane violentato, Antonio R., fatto i loro nomi. Li conoscono bene, quei due. Tanto che da qualche mese condividevano con loro l'appartamento. Di loro si sa poco. Si chiamano Luca T. e M., entrambi di 25 anni. Nel pomeriggio sono stati accompagnati alla Compagnia Oltredora, dove sono arrivati il pm Giuseppe Riccaboni e il difensore Lorenzo Zacchero ore di torchio, a turno, poi le prime ammissioni della ragazza e il racconto. Il suo compagno, invece, sceglie la strada del silenzio. Da quanto trapelato dopo l'interrogatorio in caserma, all'origine delle violenze ci sarebbe una vendetta. Quella compiuta Antonio R. sarebbe stata una punizione esemplare. Motivo? Antonio avrebbe pesantemente molestato Rosa, in un momento in cui si è trovata sola con lui.

Qualcuno ricorda di aver visto Luca e Rosa litigare furiosamente in strada, forse proprio in conseguenza delle pesanti avances di Antonio R. Ieri alle Vallette non si parlava che di quei due. Lui, già finito nei guai in passato per furtarelli e reati contro il patrimonio, lei biondina, piccola e minuta, incensurata, da qualche mese era diventata la sua compagna, in un rapporto dai contorni non ben definiti. Sono accusati di lesioni gravi, sequestro di persona, violenza le con l'aggravante del concorso nei reati.

Antonio R., la vittima delle sevizie, è ancora piantonato Maria Vittoria. Le condizioni stanno migliorando e ieri ha nuovamente risposto alle domande del pm Riccaboni. Risposte che tuttora non dicono la piena verità, anche da parte sua, su quanto accaduto al sesto piano di via delle Magnolie 16, prima che i carabinieri facessero irruzione, alle 4 della notte, sfondando la porta. Per convincerlo a lasciarsi legare, Luca e Rosa gli avrebbero promesso il miraggio di un gioco erotico in cui, la ragazza si sarebbe .

Quando i carabinieri hanno sfondato la porta, avvertiti dai vicini che avevano udito le invocazioni d'aiuto, Antonio R. si trovava legato a un lettino, mani e piedi divaricati, completamente nudo, con evidenti segni di bruciature provocate da sigaret-

Un interno del piccolo appartamento alle Vallette con il letto dove il giovane è stato tenuto segregato per tre giorni I suoi aguzzini lo hanno torturato in varie parti del corpo abbandonandolo legato e bendato finché lui non è riuscito a liberarsi e a dare l'allarme

te e cera bollente. Accanto, una oggetti con cui l'uomo sarebbe stato sodomizzato. Ora, i vicini casa dicono di capire molte cose. A cominciare dal via-vai che da mesi si era creato all'ultimo piano di quella palazzina. «Gente che andava e veniva a qualsiasi ora - ammettono in molti, ma a patto dell'anonimato - Compreso quel tizio, che poi hanno trovato legato al letto. Dice che si erano conosciuti solo pochi giorni fa? Ma se l'abbiamo visto parecchie volte parcheggiare la sua auto verde ed entrare in casa, con tanto di chiavi in mano». Particolare che, alla fine, avrebbe ammesso anche Antonio R.: «Sì, li conoscevo già da un po', non li ho incontrati casualmente a Ferragosto». Dunque cosa accadeva in quell'appartamento cui, soltanto una manciata di mesi fa, l'unico ad averne la disponibilità era lui, Luca? «E chi lo sa? - allarga le braccia un gruppetto di inquilini -. Di certo lui, fino ad anno fa, dava l'impressione un ragazzo tranquillo, nonostante un passato difficile. Aveva perso la mamma giovanissima, il padre si è risposato e lo ha abbandonato. E' cresciuto qui con i nonni, poi uno dei due è mancato e l'altro è finito all'ospizio dei Poveri Vecchi. Cosa è rimasto qui da solo. Fino a quando ha conosciuto quella biondina. Da allora sono cominciati strani movimenti quell'alloggio. La luce rimaneva accesa fino alle 5 del mattino, gente che andava e veniva. Ed erano in diversi ad avere le chiavi del portone».

La porta al sesto piano è sfondata. Dentro, due stanzette anguste e un cucinino, messi a soqquadro dalla perquisizione dei carabinieri. Nello stretto corridoio un lettino, quello dove è stato trovato lega Antonio.

Il portone di via delle Magnolie dove c'è l'alloggio in cui è stato sequestrato il giovane

Giaveno, ragazza trovata dal fidanzato in casa legata e imbavagliata: ho fatto tutto da sola

Si sente trascurata, finge lo stupro

Sedicenne voleva attirare l'attenzione del convivente

Giuseppe Maritano

GIAVENO

Legata e imbavagliata, i vestiti strappati come dopo una lotta furiosa, una ragazza di 16 anni ha raccontato prima al convivente che l'aveva trovata poi ai carabinieri di essere stata aggredita in casa da due extracomunitari. «Hanno anche cercato di usarmi violenza», ha ripetuto al fidanzato piangendo e disperandosi. Ma non era niente. Tutto inventato: una messinscena per attirare l'attenzione del ragazzo, un giovane di 23 anni, «colpevole» di rivolgerle scarse attenzioni.

L'incredibile vicenda è accaduta in una borgata di Giaveno. L'allarme ai carabinieri è scattato venerdì verso le 17. Una voce affannata e rotta dall'emozione ha avvisato il centralinista del 112 che la sua ragazza era stata violentata da due sconosciuti. «Correte, quei due non possono essere andati lontani: devono ancora essere da queste parti»

UN ALTRO ARRIVO

Ventotto curdi, tutti senza documenti d'identità, sono stati trovati l'altra mattina, poco dopo le 5, nei giardini di piazza Carlo Felice, nei pressi della stazione Porta Nuova. Accompagnati in Questura per essere identificati sono stati alloggiati al Sermig, in attesa di una sistemazione definitiva. Con il loro arrivo, è salito a 400 il numero di profughi curdi approdati a Torino nelle ultime tre settimane. Quasi tutti hanno già abbandonato il territorio nazionale, diretti verso Germania, dove molto numerose le comunità formate da loro connazionali. In città, oltre ai 28 della scorsa notte, sono presenti ancora una settantina di profughi, compresi i 36 che, l'altra mattina, avevano intrapreso il viaggio verso la Germania a bordo di un furgone bloccato dalla polizia.

scattate le misure di emergenza. I militari a sirene spiegate hanno raggiunto la località e rivissuto con ragazza quegli «allucinanti momenti». Lei ha raccontato di essere stata salvata dal suo ragazzo R.C. quando, terminato il lavoro, ha raggiunto l'abitazione, è entrato nell'alloggio e l'ha trovata in cucina. V. M. era legata ad una poltroncina, la bocca chiusa con un nastro adesivo e la maglietta strappata a pezzetti come fosse stata aggredita a forza.

Sul tavolo c'era pure un biglietto in cui erano state scritte alcune frasi di minaccia contro la ragazza. La giovane donna con le lacrime agli occhi ha raccontato la sua disavventura e messo in evidenza particolari raccapriccianti: «Quei malviventi mi hanno messo le mani addosso. Volevano anche violentarmi, il mio ragazzo è arrivato appena in tempo».

I carabinieri dopo i primi accertamenti si sono messi alla ricerca dei due extracomunitari, anche se nel racconto della ragazza mancava qualche fondamentale tassello. I controlli della zona sono durati per alcune ore, infine la giovane ha retto alla pressione esercitata dai militari e ha vuotato il sacco. «Avevo litigato con il mio ragazzo e temevo di perderlo. Lo amo più di ogni altra cosa. Così, con un pò di fantasia ho inventato l'aggressione: era un modo per riavvicinarlo a me».

Dopo la vicenda, i due si sarebbero giurati eterno amore e la promessa di dimostrare il loro affetto con minor scalpore.

Simonetta

«Pago il riscaldamento anche se non ci abito»

NOI proprietari di seconde case abbiamo un problema in - scrive Vincenzo P. Torino - ed eccolo: quali possibilità ha il proprietario non residente in un alloggio durante l'inverno di non pagare totalmente la quota di riscaldamento anche se nel regolamento di condominio è prevista la ripartizione delle spese di consumo per millesimi e senza staccarsi dall'impianto centralizzato? Nel nostro caso l'impianto è unico sia per il calore sia per l'acqua calda. Un singolo condomino può richiedere l'installazione di un contabilizzatore di anche senza assemblea condominiale, che ha già espresso un rifiuto?».

L'avvocato Lorenzo Profeta risponde citando passi della sentenza numero 2389 del 1998 del Tribunale civile di Torino secondo la quale il non esonera affatto spese di riscaldamento del condominio. «Il tribunale ritiene la richiesta ingiustificata». E fa riferimento all'articolo 6 delle disposizioni preliminari al codice civile. Ecco come spiega: «Dalla disposizione discende il principio che usi e consuetudini assumono valore diretto nelle materie non regolate dalla legge scritta. Ma la materia del contributo dei condomini alle spese necessarie per il servizio di riscaldamento dell'edificio risulta interamente regolata dalla legge ordinaria, dove - come in questo caso - l'impianto di riscaldamento costituisca parte comune di un edificio eretto a condominio (art. 3, lettere b e c del Regolamento).

«L'articolo 1118 del codice attribuisce a ciascun condomino diritti e obblighi corrispondenti al valore proporzionale della porzione di piano che gli appartiene ed esclude che la rinuncia al diritto possa fare ottenere al condomino l'esonero delle spese necessarie per la conservazione delle parti comuni.

«L'articolo 1123 del codice stabilisce che le spese necessarie per la conservazione e il godimento delle parti comuni dell'edificio e per la prestazione dei servizi nell'interesse comune siano sostenute dai condomini in misura proporzionale al valore della loro porzione. Non è quindi possibile sostenere che la legge ordinaria non regolamenti la fattispecie della rinuncia totale o parziale al servizio comune di riscaldamento da parte del singolo condomino. Il regolamento condominiale prevede infatti la suddivisione tra tutti delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria e di conduzione del riscaldamento. Non si scorge quindi per quale via sia possibile arrivare all'applicazione della norma consuetudinaria invocata».

Aggiunge il legale: «Per quanto riguarda la questione dell'installazione di contabilizzatori o contatori idonei a quantificare il consumo effettivo di calore, pare che tale soluzione non sia configurabile nella fattispecie-prospettata dal lettore posto che il regolamento di condominio prevede esplicitamente il criterio di ripartizione della spesa. La di detto criterio esigerebbe l'unanimità dei consensi di tutti i condomini. In quanto un eventuale condomino dissenziente potrebbe ricorrere all'autorità giudiziaria e ottenere declaratoria di nullità di una delibera preso con la sola maggioranza, anche se qualificata».

E per le golosità d'estate bianca delle conserve consiglia «Crostata di zucchini con ragù»: «Lavare, asciugare e tagliare a fette sottili per lungo un chilo di zucchini, passarli nella farina bianca e friggerli pochi per volta in padella con olio, insaporire con Imburrare una pirofila, disporre a strati gli zucchini alternati di pomodoro aromatizzata e parmigiano grattugiato frullare due o tre uova con poco sale e versare sulla superficie; cuocere in forno a 180° per circa 20 minuti. Preparare un buon ragù con carni miste tritate o rigaglie, poca cipolla, aglio, rosmarino e salsa di pomodoro, a cottura versare attorno alla crostata e servire caldo. Si può guarnire il piatto con dodici fiori di zucchino passati nella pastella e fritti. E' un piatto unico».

simonetta.cosi@lastampa.it

Si consegna dopo 15 ore

Barricato in casa giornalista minaccia di togliersi la vita

Per oltre 15 ore è rimasto barricato in Capriglio, minacciando di uccidersi se i carabinieri avessero tentato di fare irruzione nella villetta in provincia di Asti. Alla fine, Eugenio Ferraris, 61 anni, giornalista torinese in pensione, si è lasciato convincere e si è consegnato ai militari, ai quali ha dato la pistola che teneva con sé.

Tutto è iniziato l'altra verso l'1,30. All'origine gesto, probabilmente, un clima di forte tensione in famiglia. Ferraris, appena arrivati i carabinieri, ha esploso un colpo di pistola in aria. La trattativa per convincerlo a cedere è durata tutta la notte ed è proseguita ieri pomeriggio, quando gli ufficiali del comando provinciale di Asti, la moglie Maresa e la figlia Alessandra hanno continuato a parlargli attraverso una finestra del giardino. Poi, alle 17, il primo segnale di cedimento. Mezz'ora dopo la consegna.

alma 2000
carrozzeria
i servizi per l'automobilista

In occasione del trasferimento della nuova sede Mongrando 48 a Torino (4000 mq di cortesia professionalità tecnologia) la carrozzeria Alma comunica che rimarrà aperta per tutto il mese di agosto in tutti i suoi servizi con i seguenti orari:
8 - 12,30 e 14 - 18,30

Telefono 011.888768 - 011 8128817
fax 011.882405
Autosoccorso: tel. cell. 0347.4142822

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2 500 000 lire e un funerale di lusso a lire 3 900 000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara con accessori, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, nell'evidente stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella R. di Chivasso pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali.

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

Ci sono chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale nella stessa città, altri se ne pone di giustificazione. Sugli stessi e casi di ritardo, inutile, accorre ricordare di chiedere consiglio sull'impresa.

Ci vuole il tempo per informarsi e scegliere direttamente (telefonate i costi)

ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
800.251645

Buongiorno Laura.
Ecco l'edizione dei sonetti del Petrarca!
CLICCA QUI
www.directmail.it Direttamente alla tua casa o sulla tua scrivania. LA STAMPA

Grinzane Festival - giunto alla sua V edizione - ha quest'anno come filo conduttore i rapporti che intercorrono fra spettacolo e letteratura. Spettacolo e "non solo" teatro, giacché le performance che la rassegna propone ai suoi spettatori, spaziano dalla prosa alla poesia, dalla musica alla danza, dal teatro al cinema. Letteratura, poiché il patrimonio gelosamente coltivato in diciannove anni d'ininterrotta attività e di crescente prestigio dal Premio Grinzane Cavour, è proprio quello letterario. Diveniva dunque naturale al Festival ispirarsi a quel grande serbatoio di scoperte e riproposte, aperto su un orizzonte internazionale. Ecco dunque nascere spettacoli ispirati a *Cesare Pavese* e a *José Saramago*, a *Tahar Ben Jelloun* e a *Luis Sepúlveda*, oltre alle scritture straniere insignite del Grinzane. E ancora alle "Mille e una notte" e alla saga del *Parsifal*, a *Petrarca* e a *Shakespeare* in una caleidoscopica rifrazione di influssi e tendenze, che echeggia la multiforme esperienza che stiamo vivendo in questi anni di caotica, eppure esaltante creatività.
Dal 26 agosto al 10 settembre il **Grinzane Festival** - realizzato dal Premio Grinzane Cavour, in collaborazione con la compagnia teatrale Assemblea Teatro e con il contributo della Regione Piemonte e della Provincia di Asti - toccherà alcuni dei luoghi più suggestivi delle provincie di Alessandria, di Asti e di Cuneo.

LETTERATURA E SPETTACOLO
Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour

Sabato 26 agosto
ore 21,30 — Museo Casa Natale Cesare Pavese - Santo Stefano Belbo

Assemblea Teatro
"DIALOGHI" da Cesare Pavese
regia di Renzo Sicco

ore 22,30 — Agriturismo Giacinto Gallina - Santo Stefano Belbo

Veglia
UN [illegible] ANNI [illegible]
interverranno: Marziano Giglielmetti, Lorenza Mondo, Ernesto Ferrero, Giovanni Tesio

Lunedì 28 agosto
ore 20,00 — Cinema Multilanghe, sala blu - Dogliani
proiezione del film
"LE AMICHE "
dal romanzo "Tre donne sole" di C. Pavese
regia di MicheLangelo Antonioni
a seguire ore 22,00 — sala grande
Anteprima Torino Film Festival
"I CANNIBALI"
regia di Manuel de Oliveira, presenta Steve Della Casa
a seguire 23,30 — sala blu
"LA NOTTE DEI CORTI VIVENTI"
(cortometraggi d'autore)

Martedì 29 agosto
ore 20,00 — Cinema Multilanghe, sala grande - Dogliani
Scrittori del Premio Grinzane Cavour al cinema
Proiezione del film
"ILONA [illegible] CON LA PIOGGIA"
dal racconto di Alvaro Mutis *regia di Sergio Cabrera*
a seguire ore 22,00 — sala grande
"TIETA DO [illegible]"
dal romanzo "Tieta do Agreste" di Jorge Amado
regia di Carla Dagnes

Mercoledì 30 agosto
ore 21,00 — Piazza Don Delpodio - Dogliani
Lola Gonzalez [illegible]
"PAROLE [illegible]"
da "Carta abierta a Pinochet" di Marco Antonio De La Parra
riduzione scenica di Renzo Sicco, regia di Lino Spadaro
produzione Assemblea Teatro

ore 22,30 — Naviante frazione di Farigliano
Ghella [illegible]
"PIU' DI MILLE GIOVEDI"
la storia delle Madres di Plaza de Mayo
dal romanzo "Le orejolas" di Massimo Carlotto
regia di Renzo Sicco e Lino Spadaro
produzione Assemblea Teatro

Giovedì 31 agosto
ore 21,15 — Chiesa dei Battuti Rossi - Magliano Alfieri
Assemblea Teatro
"DIALOGHI" (ORATORIO) da Cesare Pavese

Venerdì 1 settembre
ore 21,30 — Parco del Castello - Costigliole d'Asti
Teatro Valdoca
"CATTURA DEL SOFFIO"
di Mariangela Gualtieri e Bovano Lst

ore 24,00 — Cantina dei Vini - Costigliole d'Asti
Veglia
"VINO E [illegible] LETTERARIA: DAI GRECI AD OGGI"
interverranno: Fabio Pertinari, Alessandro Barbero, Alessandro Perissinotto, Maurizio Rosa, letture di Oliviero Corbetta

Sabato 2 settembre
ore 18,30 — Antichi Granai del Castello - Costigliole d'Asti
Vesuvio Teatro
"IL CONTAGIO" dal romanzo "Cecità" di José Saramago
regia di Carlo Cerchiello

ore 21,30 — Parco del Castello - Costigliole d'Asti
Concerto
ALICE *"Good is not dy"*
In caso di pioggia presso il Teatro Sociale d'Alba

ore 24,30 — Antichi Granai del Castello - Costigliole d'Asti
Vesuvio Teatro
"IL CONTAGIO" replica

Domenica 3 settembre
ore 16,30 — Cascina La Court - Castelnuovo Calcea
[illegible] CAVOUR
ALLA CASCINA LA COURT"
intervento del corpo Bandistico Musicale di Nizza Monferrato
Segue merenda sinoira a cura [illegible] M. Chiarlo

ore 21,00 — Teatro Sociale - Alba
Théatre de l'Arc-en Terre [illegible] Marsiglia
"I TRE MOSCHETTIERI" da Alexandre Dumas
regia di Maxime Valentin

ore 22,45 — Castello - Magliano Alfieri
Dario Manfredini
"AL PRESENTE"
di e con Dario Manfredini

Lunedì 4 settembre
ore 21,00 — Teatro Sociale (sala nuova) - Alba
Mells/Enel
"CREATURA DI SABBIA" - L'ENFANT [illegible]
dall'omonimo romanzo di T. B. Jelloun

ore 22,30 — Teatro Sociale (sala storica) - Alba
Anna Cuculo e Paola [illegible]
[illegible] DONNA" - ISOLA I
Otto frammenti sulla condizione femminile
Produzione Grinzane [illegible]
a cura di Guido Davico Bonino
a seguire ore 23,30 — Cantina Terre [illegible] Barolo - Castiglione Falletto

Veglia
"ITALIANI UN POPOLO DI TELESPORTIVI?"
interverranno: Gian Paolo Ormezzano, Claudia Sala, Giorgio Tosatti, Dario Voltolini, Alessandra Comazzi

Martedì 5 settembre
ore 21,15 — Piazza Castello - Montemagno
La Piccionaia
"STORIA DI UNA [illegible] E DEL GATTO CHE LE INSEGNO' A VOLARE"
dal romanzo di Luis Sepulveda
regia di Fiorio Carrara
a seguire ore 23,00 — Castello - Montemagno
Veglia
"GIU' LE MANI DAL [illegible]"
Omaggio a Eduardo De Filippo nel centenario della nascita
Monologhi, poesie, polemiche con Oliviero Corbetta
Degustazione a cura dell'Associazione Donne del Vino

Mercoledì 6 settembre
ore 21,00 — Castello - Cortanze
Veglia
"IL LABIRINTO DELLA POESIA"
Incontro con Edoardo Sanguineti
a seguire ore 22,15
Produzione Grinzane Festival
"LA NOTTE DEI POETI"
a cura di Guido Davico Bonino
musiche dal vivo del quartetto "Lesharpes"

Giovedì 7 settembre
ore 21,15 — Castello - San Giorgio Monferrato
Compagnia [illegible] / Puzzle Theatre, [illegible]
"SHEHERAZADE"
Racconto erotico da "Le mille e una notte"
a seguire ore 22,45
Irene Zegrebelsky e Lucilla Giagnoni
"ARCIPELAGO DONNA" - ISOLA II

Venerdì 8 settembre
ore 21,15 — Castello - Grinzane Cavour
Teatro Arsenale
"CASI" da un racconto di Daniil Charms
regia di Riccardo Magherini
a seguire ore 22,45
Irene Ivaldi, Olivia Manescalchi e Franca Penone
"ARCIPELAGO DONNA" - ISOLA III

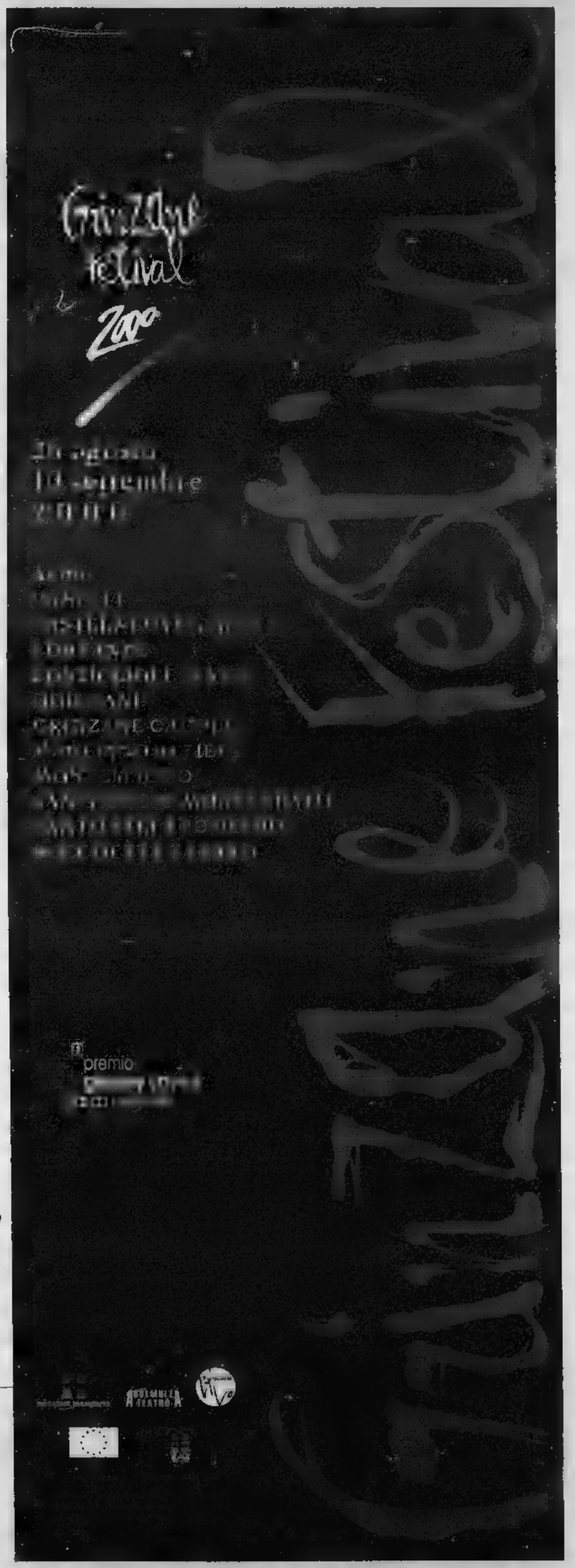
Sabato 9 settembre
ore 19,30 — Cantine Bosca - Canelli
Veglia
"DONNE E CREATIVITÀ"
interverranno: Alessandra Montrucchio, Laura Pariani, Jarmila Ockayova, Paola Mastrocola
a seguire ore 21,00
Giuseppe Bolla e Rossana Mortara
"ARCIPELAGO DONNA" - ISOLA IV

ore 22,15 — Parco del Castello - Costigliole d'Asti
INDACO
[illegible] Concerto
Mario Pio Mancini, Luca Barberini, Carlo Mezzanotte, Arnaldo Vacca, Pierluigi Calderoni, Roberto Gemmeri

Domenica 10 settembre
ore 19,00 — Vie del centro - Rocchetta Tanaro
BANDA MUNICIPALE IL FRUSTATORI DI ROCCHETTA TANARO

ore [illegible] — Cantina dei Marchesi Incisa della Rocchetta "La Corte Chiusa" - Rocchetta Tanaro
Veglia
"POESIA E CANZONI"
interverranno: Gian Paolo, Bruno Lauzi, Carlo Pruzelli, Marinella Venegoni, Mimma Gaspari Calosso, Maurizio Cucchi
a seguire ore 21,30
Assemblea [illegible]
"DIALOGHI" (SPETTACOLO) da Cesare Pavese replica

ore 23,00 — Salone Santa Caterina - Rocchetta Tanaro
Roberto [illegible] la legge [illegible]
"DI [illegible] E PENSIER. [illegible] IN MONTE"



Per la realizzazione del Festival si ringraziano:
AIACE - UDC, Bersano & C.sr, Canale Calcestruzzi - Tappeti in Costigliole d'Asti, Cantine Coppo (Asti)
Azienda Giacinto Gallina - Santo Stefano Belbo (CN), RTP Divisione Cemento Portland - Vibo Lombardo
Museo Nazionale del Cinema di Torino, Torino Film Festival, Provincia di Asti, Comune Costigliole d'Asti, Grinzane, Montegrosso d'Asti, Diocesi, Grinzane Cavour, Magliano Alfieri, Monticello, Montemagno, Nizza (frazione di Fontanile), San Giorgio Monferrato, Santo Stefano Belbo e Rocchetta Tanaro, insieme alle Province di Cuneo, Costigliole d'Asti, Dogliani

Per la realizzazione delle Veglie si ringraziano:
Associazione Donne del Vino, Azienda Vitivinicola Pelle Dezzani di Calosso (AT), Azienda Vitivinicola Michele Chiarlo di Calamandrana (AT), Azienda Cantine di Salvatore Parrucca di San Cataldo di Sicilia (PA), Azienda Vitivinicola L'Oncino (AT), Cantina dei Vini di Costigliole d'Asti, Cantina Terre del Barolo di Castiglione Falletto (CN), Cantina dei Marchesi Incisa della Rocchetta "La Corte Chiusa" di Rocchetta Tanaro (AT), Cantina Casa E. di Cortanze (AT), Corso Corsi di Benalio (AT), Fontanabosca di Canelli (AT), Pasticceria Mario Pupato di Rocchetta Tanaro (AT), Salumificio Sebastiano di Roata di Diano d'Alba (CN)

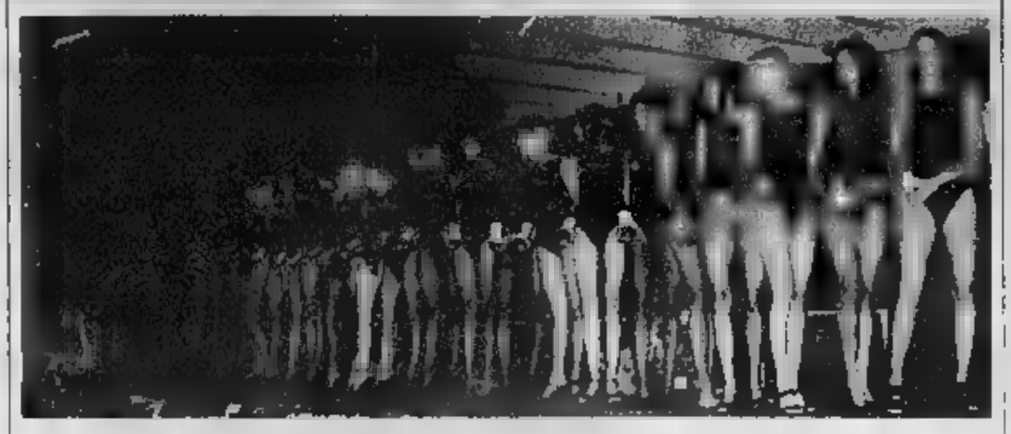
Per informazioni:
PREMIO GRINZANE CAVOUR - tel. 011 810 01 11 - fax 011 812 54 86 E-mail: grinzane@tin.it
ASSEMBLEA TEATRO - tel. 011 437 62 30 - fax 011 437 62 72 E-mail: assteat@tin.it

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 592268 FAX 0141 530224 E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351015, FAX 0141 356014

Per il tuo pranzo veloce del mezzogiorno...
IL SELF-SERVICE DEL REALE
P.zza Alfieri, 5 • ASTI

DOMANI SERA A CASTAGNOLE LANZE



Una parata di Miss in cantina

Una trentina di bellissime, dai 17 ai 23 anni sfilerà domani sera: l'appuntamento è alle 21 alla cantina Dogliotti di Castagnole Lanze. Ci dovrebbero essere Miss Piemonte e Miss Val D'Aosta, che saranno tra le finaliste a Salsomaggiore, e le vincitrici regionali delle fasce di Miss Cinema, Gambissime, Eleganza Wella, Modella Domani, Sorriso, Amarea moda mare, Acqua Rocchetta e Deborah. E anche le miss provinciali di Asti, Torino, Alessandria, Vercelli e sono pure state inviate le «reginette» degli Anni '50 e '60.

SERVIZIO A PAGINA 39

I ladri fuggono inseguiti dai carabinieri

Mongardino, sorpresi mentre rubano ferro

MONGARDINO

I carabinieri della stazione di Montegrosso hanno sorpreso, ieri mattina verso le 7, a Mongardino tre individui che stavano portando via materiale ferroso caricandolo su di un camion parcheggiato accanto al capannone; si trattava di piastre in ferro, distanziatori ed altro ancora.

Accortisi dell'arrivo dei militari i ladri hanno abbandonato tutto, camion e refurtiva e sono fuggiti nei campi, facendo perdere le loro tracce. Il tentato furto è avvenuto all'interno della ditta «Intertecna» di via Madonna. Il camion è stato posto sotto sequestro e sembra non sia stato rubato. Da un primo accertamento risulterebbe intestato ad un astigiano. Le indagini proseguono.

Non si esclude che possa trattarsi di una banda specializzata in furti di materiale nelle aziende (colpi del genere vengono messi a segno con una certa frequenza anche nell'Astigiano); materiale che viene poi rivenduto attraverso una rete di ricettatori. Sino a ieri sera le ricerche dei tre malviventi da parte dei carabinieri non avevano dato ancora esito.

VOLLEY SERIE A2

Domani il raduno della Biemmedue

Domani, alle 11,30, nella sede di piazza Alfieri, raduno della Bm2 che inizia la preparazione per la A2 di volley. Manchera anche i neo acquisti spagnoli Vega e Robles, impegnati in vista delle Olimpiadi, mentre sarà il terzo straniero il francese di origine congolese Zobo-Lebay. E tutto una dozzina di giocatori. Nella foto i festeggiamenti per la promozione in A2.

A PAGINA 39

Un litigio, poi la decisione di asserragliarsi nell'abitazione con pistola e due fucili. Alla fine l'abbraccio a moglie e figlia

Barricato in casa per 16 ore

Capriglio: alle 17,22 la «resa» ai carabinieri

Franco Binello
CAPRIGLIO

E' finita con un abbraccio a moglie e figlia. Lacrime e baci, per scacciare quello che rischiava di diventare un incubo. Erano le 17,22 di ieri. Da 16 ore **Eugenio Ferraris**, 61 anni, giornalista professionista in pensione, era asserragliato in casa, armato di pistola e due fucili (regolarmente denunciati).

Ha aperto la porta e si è «consegnato» ai familiari e ai carabinieri del colonnello Angelo Buono (comandante provinciale dell'Arma) e del suo vice, il maggiore Adriano Casale.

E' stata premiata la linea della «trattativa ad oltranza» che i due alti ufficiali avevano subito indicato dopo l'allarme, scattato verso l'una della notte tra venerdì e sabato.

A chiamare la centrale operativa dell'Arma era stato un addetto del «118» di Castelnuovo don Bosco. «Qui da noi c'è una donna che dice che il marito, dopo un litigio, si è chiuso in casa, armato e con intenzioni poco chiare».

Erano arrivati i militari della Stazione di Montafia, con i due marescialli e una «radiomobile» con il tenente Mauro Masola.

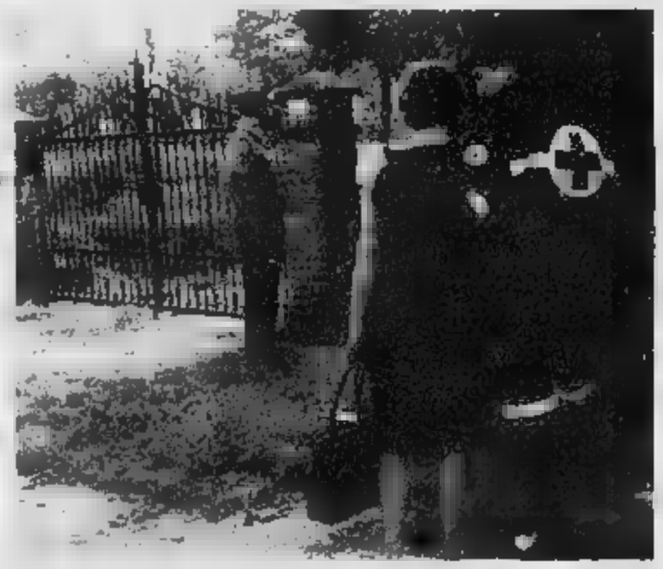
Sembrava un fatto destinato a risolversi in pochi minuti. Quando i militari (è sopraggiunto anche il capitano Mario Polito) sono entrati nel vialetto della casa in via San Giovanni, sulla strada che collega il paese alla provinciale per Villafranca, hanno però sentito uno sparo. C'è stato un breve dialogo tra i militari e Ferraris. «Lasciatemi in pace, non esco, andatevene» ha intimato l'uomo. Si temeva qualche gesto inconsulto, disperato.

Per tutta la notte i carabinieri sono rimasti lì, cercando di convincerlo a uscire. Una trattativa destinata a protrarsi a oltranza e condotta personalmente dal colonnello e dal maggiore. Ieri nella prima mattinata, sono arrivate anche la moglie di Ferraris, Maresa e la figlia Alessandra: le due donne, a turno, si sono alternate davanti a casa chiedendo di parlare con il congiunto. Si sono mobilitati anche gli ex colleghi di lavoro di Ferraris: qualcuno ha parlamentato brevemente, dall'esterno della casa, con l'amico «Genio».

Tra i tanti in attesa anche il sindaco di Capriglio, Bruno Oggero: «I Ferraris abitano qui da un paio d'anni, una famiglia veramente stimatissima». E tra i colleghi giornalisti in molti hanno sottolineato le doti umane e professionali di Ferraris (ha lavorato alla «Gazzetta del popolo», «Stampa Sera» e «La Stampa»). «E' stato solo un momento di debolezza: adesso cercheremo di stare tutti vicini a lui e di aiutarlo a superare questa crisi» dicono.

Dopo la «resa» Ferraris è rientrato in casa, con moglie e figlia con loro anche i suoi «angeli custodi», il colonnello Buono e il maggiore Casale. I due alti ufficiali hanno ancora rassicurato

Lui li ha ringraziati con un abbraccio, dopo tanta tensione «Adesso chiedo solo di stare un po' tranquillo con la mia famiglia»



L'arrivo di familiari e carabinieri, ieri, davanti alla casa di Capriglio dove Eugenio Ferraris (sotto), è rimasto asserragliato per circa 15 ore. Poco dopo le 17 la decisione di riabbracciare moglie e figlia (FOTO MORRA)

Convinto dopo una lunga trattativa «Ora chiedo solo di stare tranquillo»

«Scopri il tuo borgo» il fortunato gioco de «La Stampa» abbinato alla manifestazione di settembre

Tornano le foto misteriose dei rioni del Palio

Mercoledì 23 agosto il primo tagliando. Al vincitore una Fiat «Punto»

Anche quest'anno «La Stampa» propone l'abbinamento fra il Palio (nella foto) e Scopri il tuo borgo

Ritorna un appuntamento atteso dai lettori astigiani de «La Stampa»: mercoledì 23 agosto, sulle pagine di «Asti e Provincia», verrà pubblicato il primo tagliando di «Scopri il tuo borgo» il gioco a premi abbinato al Palio di domenica 17 settembre. Su ogni coupon (in tutto sono 21, uno per ciascuno dei 14 rioni cittadini e dei sette Comuni che corrono il Palio) i lettori troveranno una fotografia che riproduce un particolare misterioso (sempre visibile dalla pubblica via). Dovranno indovinare in quale borgo o comune si trova. Una divertente «caccia al tesoro» che per molti dei partecipanti al concorso rappresenta anche un'occasione per riscoprire la propria città, approfittando delle foto quiz da indovinare.

I tagliandi verranno pubblicati tutti i giorni, lunedì escluso, sino al 15 settembre antivigilia della corsa. Tutti i tagliandi (non valgono le fotocopie) pervenuti a «La Stampa» (spediti o imbucati nell'urna che verrà sistemata alla redazione di Asti in via De Gasperi 2) contenenti la risposta esatta, saranno sorteggiati i premi finali. Al possessore del tagliando primo estratto andrà una Fiat «Punto»; completano il montepremi altri 181 premi. Il primo appuntamento è quindi per mercoledì 23 con la foto quiz numero uno di «Scopri il tuo borgo». E buona fortuna a tutti.

PUNTO VENDITA AL PUBBLICO
grissini
pasticceria
torte gelati
siamo aperti tutto il mese di agosto
burdisso
RORETO DI CHERASCO
Strada Statale Fossano - Bra
Domenica mattina aperto

Diffuso dai vigili del fuoco ■ Comuni contiene consigli pratici

Vademecum anti-calabroni

Come prevenire negli alloggi e in campagna

Franco Cavagnino

Preferite abiti bianchi o beige, attenti al nero e al blu e alle tinte vivaci. E' uno dei molti consigli pratici di prevenzione contro i calabroni contenuto in un «vademecum» che il comando dei vigili del fuoco ha fatto pervenire ai Comuni.

DA RICORDARE. I calabroni nidificano in tarda primavera e il periodo di massimo sviluppo è in piena estate. Le zone preferite per «alloggiarsi» sono quelle calde, tranquille, riparate e abbandonate.

NELLE ABITAZIONI. Scelgono preferibilmente mura perimetrali, controsoffitti, camini, solai e cassonetti delle tapparelle.

IN CAMPAGNA. Prediligono fienili, legnaie, depositi agricoli, capanni, alberi cavi.

NEI CIMITERI. Bisogna prestare particolare attenzione perché lì i calabroni si trovano spesso nelle cripte funerarie.

PREVENZIONE. I vigili suggeriscono controlli e cassonetti degli avvolgibili (nei locali poco frequentati avvolgerli e riavvolgerli da tapparella periodicamente per stabilire eventuali spruzzate mirate nei cassonetti controllare che i muri perimetrali non presentino fessure, cavità o buchi; controllare periodicamente gli interventi eseguiti per accertare che non siano stati effettuati nei periodi di maggiore attività dei calabroni; nelle cantine, soffitte, fienili, depositi agricoli, capanni, ecc. installare una rete a maglie fitte sulla finestra o altra apertura verso l'esterno; usare in funzione ogni 15-20 giorni da maggio a settembre, bruciare nel camino carbone o composti a base di zolfo in fienili, pagliai, legnaie, depositi agricoli, controllare l'ordinata chiusura o apertura di legnaie e stalle; caso di ritrovamento di nidi, fienili, pagliai e altri luoghi dove sospetti la presenza di calabroni, non tentare mai di rimuoverli o completamente, per gli alberi cavi si consiglia di sigillare la cavità o rimuovere la pianta. Al cimitero bisogna giustamente da cavità o fessure meglio farle sigillare e, nei colombari, verificare che la lapide sia ben aderente.

PRECAUZIONI. Si può ridurre il rischio di puntura separando le fonti di richiamo (alimenti, bevande, frutta matura, dolciumi, zuccheri, ecc.) dalle zone frequentate dalle persone, soprattutto quelle più pericolose (bambini, persone allergiche, ecc.); evitare di lavorare con indumenti chiari, evitare profumi, creme, saponi, shampoo profumati, evitare movimenti bruschi non camminare scalzi e in prati, non bere bibite da lattine lasciate aperte. Se pungono, sempre tenere presente che «spesso» le punture di calabroni e vespe, tolto il pungiglione, non richiedono alcun intervento particolare, ma è bene disinfettare la zona colpita con alcool o acqua ossigenata.

SOCCORSO. In caso di puntura di vespe o calabroni, se la puntura avviene in zona estremamente vascolarizzata (es. gola, lingua, ecc.) o in persone allergiche, o se la puntura è multipla e se necessario, la somministrazione di antistaminici, meglio se per via parenterale, allergici al veleno (questi ultimi)

Un vigile del fuoco durante l'operazione di rimozione di un

Lo scorso anno i pompieri di Asti per fronteggiare le richieste di intervento per combattere i calabroni, hanno svolto tra luglio e settembre 3500 ore di lavoro straordinario

Quando chiamare i pompieri

Il loro intervento è obbligatorio solo nei casi di grave urgenza

Le chiamate al centralino arrivano ma in misura minore rispetto al passato. L'estate del vigili del fuoco di Asti (comandante è l'ingegner Guido Parisi) non è per il momento contrassegnata dall'emergenza calabroni. Mancano ancora dati ufficiali, ma tuttavia si è ancora lontani da quelli dello scorso anno quando solo per rispondere alle richieste di intervento sui calabroni tra luglio e settembre i vigili del fuoco astesi vennero messo insieme 3500 ore di straordinario.

Nel frattempo sono arrivate alcune direttive ministeriali che regolano questo delicato settore di intervento «Un non essendo materiali di questo preciso servizio - spiegano al comando di via monsignor Marello - lo svolgevamo ugualmente (anche dei calabroni, se non in casi particolari, non rientra infatti nell'obbligatorietà del soccorso) ma con urgenza».

I vigili intervengono in quattro casi: edifici pubblici (ospedali, scuole, caserme, chiese o uffici) dove la presenza di un nido intralcia la normale attività. L'altro caso riguarda le abitazioni private occupate da persone che non sono in grado di difendersi da sole o hanno difficoltà ad abbandonare la casa (portatori di handicap o malati). Ma l'intervento dei vigili è necessario anche nel caso che il nido si trovi in luoghi di difficile accesso che richiedano l'utilizzo di attrezzature speciali. Infine, nel caso che la posizione del nido (ad esempio i cassonetti delle finestre) renda impossibile l'isolamento dei locali all'interno dei quali si trovano sciami.

In questi casi è necessario telefonare al 115 fornendo notizie utili per l'intervento.

Quando si tratta invece di aree esterne ad abitazioni, attività industriali, commerciali, turistiche non legate ad attività di soccorso pubblico o che richiedono un intervento specializzato si deve fare ricorso ad enti pubblici o ditte private ma seguendo tutte le regole per evitare rischi di puntura ed altri inconvenienti e anche possibile fare da soli. Sono i vigili in servizio permanente a questi giungono 40 volontari e quindicina di addetti tra amministrativi e tecnici. Squadre di volontari anche a Nizza e Cocconato. [r. gon.]

CONOSCERLI

Sono due le famiglie degli «Imenotteri aculeati»: apidi (apis mellifera) e vespidi (vespa calabro). Sono insetti intelligenti ed organizzati, muniti in regime di casta matriarcale (regina, operaia, maschio). La durata in vita varia da un anno (vespa domestica) a 15 (ape regina), in misura minore per le operaie e ridottissima per i maschi che servono solo per l'accoppiamento. Un alveare di api può contenere migliaia di insetti. Un favo di calabroni o vespe alcune centinaia. La puntura della vespa non lascia traccia in quanto il pungiglione è liscio, mentre nell'ape il pungiglione, a forma di arpione, resta conficcato nella vittima insieme a parte dell'apparato digerente, decretando la morte dell'insetto. Il «nido» delle api è di grandi dimensioni, irregolare nella forma e costruito con materiale ceroso, il favo della vespa è più piccolo di forma fungoidale e può essere racchiuso in un involucro sferico aperto alla base, costruito con materiale somigliante al cartone pressato, fatto da parti vegetali macinate e incollate

Domande in Provincia

Sono sei i posti da consigliere per Cnel e Cri

Il presidente della Provincia Roberto Marmo designerà i cinque rappresentanti che faranno parte del Consiglio di indirizzo di nuova costituzione della Fondazione Cassa di risparmio di Asti.

«Chi ritiene di possedere i requisiti di competenza tecnica ed esperienza adeguate alle caratteristiche specifiche richieste in un componente della Provincia dovrà far pervenire la propria disponibilità».

La domanda dovrà essere presentata in Provincia entro il 12 settembre ed accompagnata dal curriculum.

Un solo posto invece come rappresentante nel Consiglio di indirizzo della Cassa di risparmio di Torino. In questo caso il presidente Marmo indicherà i nomi di tre candidati che saranno valutati dal Consiglio di amministrazione uscente. In questo caso la domanda dovrà essere presentata entro il 1° settembre.

L'80% supera il limite

A Nizza è arrivato il «telelaser» contro la velocità

NIZZA. Da alcuni giorni in città è entrato in servizio il «telelaser», uno strumento per misurare la velocità delle auto in dotazione al comando di polizia urbana «Le prime prove - racconta l'assessore Gianni Cavarino - hanno dimostrato che almeno l'80% degli automobilisti supera abitualmente il limite».

L'attrezzatura del costo di 24 milioni, secondo il Comune avrà il compito primario di scoraggiare gli automobilisti indisciplinati «Ma ora - aggiunge Cavarino - non andremo con la mano troppo pesante nelle contravvenzioni, ma le pattuglie valuteranno con buon senso le situazioni. I conducenti però devono sapere che il "telelaser" è al lavoro ed ha già dato dimostrazione di essere molto affidabile nel rilevamento della velocità». Probabilmente lo strumento sarà utilizzato nei corsi principali dove si tende a schiacciare troppo il piede sull'acceleratore, ma non è escluso l'uso in punti apparentemente tranquilli, che proprio per questo inducano a correre di più. [s.ce.]

Oggi festa degli anziani alla Casa di riposo

Festa degli anziani, oggi, voluta dal Comune alla casa di «Arnaldi» rispetto agli anni scorsi, l'appuntamento è anticipato di un mese, per consentire lo svolgimento, il 24 settembre, del 30° anniversario Avis. Dopo la messa delle 11, il rinfresco alle 12. Nel pomeriggio (15,30) il concerto della banda.

ASTI

Nuova sede per l'Ufficio ricostruzione del Comune

Riapre il 24 agosto nella nuova sede di via Castello l'Ufficio ricostruzione del Comune ad oggi ospitato nei locali del Centro giovani di via Cerduco. L'ufficio sarà aperto al pubblico solo il giovedì con orario dalle 9 alle 13 e dalle 15,30 e alle 17,30. Il numero di telefono è: 0141\399771.

ASTI

All'Asl (Don Bosco) i tatuaggi dei cani

Il servizio veterinario ricorda che il tatuaggio dei cani per combattere il fenomeno del randagismo avviene da agosto nella nuova sede Asl al Don Bosco (orario dalle dalle 9 alle 12) dove è stato predisposto un ambulatorio veterinario. Le prenotazioni si ricevono invece in piazzale Saragat (mercato ortofrutticolo), telefono 0141\399312.

ASTI

Riparte il 28 il servizio informazioni sulla differenziata

Il servizio di informazioni telefoniche sulla campagna «Separati in casa» per fornire tutte le informazioni sulla raccolta differenziata dei rifiuti urbani, è sospeso sino al 25 agosto. Il numero telefonico (è lo 0141\399457) tornerà ad essere operativo a partire da lunedì 28 agosto con orario dalle 9 alle 12.

ROCCAVERANO

Finanziamento regionale per la Comunità della Langa

La Regione ha stanziato la somma di 291 milioni alla Comunità Langa Astigiana-Val Bormida. La cifra rientra in un pacchetto di 42 miliardi che l'ente torinese ha destinato alle comunità per la valorizzazione della montagna.

l'angolo

l'agenda

BENZINAI. Hanno comunicato di essere aperti domani i seguenti distributori di carburante: via Foscolo 3, corso Savona 51, corso Alba 19, corso Alessandria 285, corso Don Minzoni 54, corso Savona 51, corso XXV Aprile 27, corso Einaudi 122, corso Alessandria 380, fr. Quarto Inferiore, corso Alessandria 269, Portacomaro stazione.

EDICOLE. In città sono aperte le edicole di: via Garibaldi 1, largo Martiri della Liberazione 7, piazza Campo del Palio 9, corso Savona 105, corso Alfieri 370, piazza I Maggio 16, viale Pilone 258, via Petrarca 69, recinto S. Quirico, piazza Alfieri 66, piazza S. Secondo 20, via Giobert 38, corso F. Cavallotti 1, piazza Torino 1, piazza Statuto 35, piazza Lugano 5, via Lessona 4, corso Alfieri 150, via Orfanotrofio 9, strada delle Quaglie 7, corso Alba 18, corso Casale 175, strada Fortino 62, corso G. Ferraris 2, via Morando 17.

[illegible]. Ad Asti domani sono di turno orario dalle 8 alle interruzione la farmacia *S. Rocco*, via Grassi 31 (piazza san Rocco), tel. 0141/557.630. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Liprandi*, corso Alfieri 424, tel. 0141/592.821. **Canelli:** *Bielli*, via XX Settembre. **Monastero:** *Ottone*, via Cassello. **Nizza:** *Baldi*, via C. Alberto 85.

TABACCHERIE. Domani sono aperte le tabaccherie di: corso Alfieri 268, via Garibaldi 21, corso Alfieri 312, corso Savona 52, corso Alba 233, fr. Valle Tanaro 8, viale Pilone 258, fr. Valmanera 28, piazza 1 Maggio 16, fr. Vaglierano 30, fr. Quarto Inf. 282, fr. Sessant 220, fr. Casabianca, fr. Viatosto 41, fr. Serravalle 15, corso Dante 162, fr. Valenzani 14/15, piazza Statuto 35, strada Fortino 62, corso G. Ferraris 1, strada Quaglie 7, via Conte Verde 97, Via P. Micca 28, via Lamarmora 30.

[illegible] A [illegible]. La città di Valence, gemellata con Asti, organizza dal 27 agosto al 3 settembre un corso intensivo di francese riservato ai giovani dai 18 ai 25 anni. Durante il soggiorno i ragazzi saranno ospitati presso famiglie (il costo del viaggio è a carico dei partecipanti) e avranno la possibilità di partecipare a visite guidate. Gli interessati possono contattare l'Ufficio gemellaggi del Comune di Asti, sig.ra Edi Penno tel. 0141.399447-fax 0141.595397, dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 14.

[illegible]. Orario modificato al Settore tributi del Comune di Asti. Gli sportelli saranno aperti il lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 12 e il martedì dalle 8,30 alle 12 e dalle 16 alle 18. La variazione è sperimentale, come spiega un comunicato, per «esigenze di servizio dovute alla necessità di aumentare le ore da dedicare al lavoro interno dell'Ufficio tassa rifiuti urbani».

ACI. Gli uffici Assistenza, Soci e tasse automobilistiche (via Cavour 125) fino al 31 effettuano il seguente orario: lunedì e mercoledì 8-13,30 e 15-17; martedì, giovedì e venerdì 8-13.

ASCOM. Gli Uffici della Confcommercio, in corso Cavallotti 37 resteranno chiusi sino al 26 agosto. I servizi saranno garantiti telefonando al n. 0141-535.710.

ITALGAS. Gli sportelli Italgas di Asti, Nizza e Canelli, saranno chiusi il 25 agosto. Il servizio clienti resta attivo da lunedì al sabato dalle 7,30 alle 14 telefonando all'800.900.700.

LETTERE AL GIORNALE

Da via Ticino a via Borgo ecco i punti neri di Asti

Una sola giunta di Asti è stata in grado di promesse quando doveva farsi eleggere: ma se governassero gli Asti, forse è meglio restare di monopoli.

Le degradazioni si può notare in molte strade e piazze e davanti agli occhi di tutti "in silenzio" sono per il disinteresse che viene dato al centro e il resto della città.

Al mattino e ai suoi assessori chiedo se sono mai andati in viale Pilone dopo il Ponte verde oppure in via Luigi Borgo o in corso Einaudi o in via Ticino (questo è un elenco che tocca un pezzetto di città e potrebbe continuare). Vai al lavoro, ad esempio, uno scempio di spazzatura lasciata dai nomadi. Chi interviene? Nessuno. Ho telefonato personalmente più volte in Comune e vedremo che cosa si può fare» è la solita risposta. L'Asp che cosa fa per mantenere pulite le nostre strade?

I tombini delle fognature sono già zeppi ora di fogliame e terra: chi li pulisce? Se poi le nostre fogne non scaricano bene quando piove, chi dobbiamo ringraziare?

Il Comune adesso spende centinaia di milioni per mettere a posto il campo nomadi di via Guerra, vorrei sapere quanto ha per garantire la sicurezza di noi cittadini. Anche qui solo parole.

lettera firmata

Se a chiudere sono le vetrine della politica

In riferimento alla lettera pubblicata il 19 agosto, a titolo «Una festa peccato per quelle assenze», desidero unirmi al giudizio positivo espresso da Mauro Serpi, motivato, esplicitamente e fra le righe, dal numero entusiasmo per gli spettacoli offerti in occasione della Giornata mondiale della gioventù in piazza San Secondo e per il clima di festa generale, propiziato dall'attivismo del S.E. il Vescovo di Asti e di tutti i sacerdoti e, forse, indotto anche dall'assenza di esponenti politici.

La Provincia di Asti, non coinvolta nell'organizzazione dell'iniziativa, non è stata ufficialmente presente, nemmeno per dire «benvenuti ad Asti!».

Lo è stata, al contrario e contemporaneamente, nell'accoglienza a una delegazione dell'Angola, da lei [illegible] promossa.

Credo che altri lettori possano aver apprezzato, nel caso specifico oggetto della lettera, la discrezione e l'assenza degli amministratori.

Molte, troppe vetrine si chiudono nella città di agosto, forse non è male che anche quelle meno indispensabili della politica locale, una tantum, lo facciano.

Sergio Kharnaubo, [illegible] presidente della Provincia

[illegible] per [illegible] l'apertura è piccola

Sono di quelli che la raccolta differenziata la fa da quando hanno messo i primi cassonetti. Sono contento che ora si sia deciso di potenziarla. Mi chiedo però perché cercare di rendere sempre le cose difficili. I nuovi cassonetti, e mi riferisco in particolare a quelli per la carta, hanno imboccature troppo piccole che costringono a inserire piccole quantità per volta di carta. Bastava tenerli come quelli già esistenti: fare la differenziata non è [illegible] divertimento, se poi diventa anche difficile.

Alberto Anfosso

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE BIANCA Asti 0141 900.346, Nizza 0141 720.000, Mombercelli 0141 955.333, Montiglio 0141 997.566, Montegrosso 0141 83.000.

CROCE [illegible] 0141 437.741, Cellarengo 0141 921.079, Canelli 0141 824.222, Annone 0141 401.388, Castelnuovo D.B. 011 9877.301, Cocconato 0141 907.503, Costigliole 0141 966.779, Isola 0141 958.066, Monale 0141 999.297, [illegible] 0144 88.290, Moncalvo 0141 921.31, Montegrosso 0141 953.175, Montiglio 0141 904.911, Pino [illegible] 0141 806.410, S.Damiano 0141 975.910, Villafranca 0141 943.777, Villanova 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Fornelli*, via Cairoli 1, tel. 0141/211.283. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo *Gandini*, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 0141/593.491.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Monastero: *Ottone*, via Cassello.
Nizza: *Bianchi*, via Pista 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430
[illegible] 0141 [illegible] Canelli 0141 832.525 Castelnuovo D.B. 011 987.8488 Cocconato 0141 907.503 Costigliole 0141 961.414 Monastero B. 0141 88.048 Moncalvo 0141 917.444 Montechiaro 0141 999.788 Nizza 0141 78.[illegible] Rocca [illegible] 0141 0141 408.100 San Damiano 0141 975.910 Villafranca 0141 943.644 [illegible] 0141 948.562.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti 0141 530.196, [illegible]sto 0144 81.00; Canelli 0141 820.[illegible] Castagnole L. 0141 878.161, [illegible]: 011 987.6152; Costigliole 0141 966.086, Moncalvo 0141 917.100, Montegrosso 0141 952.160, [illegible] 721.6225 [illegible] Dusino: 0141 975.0645 [illegible] 0141 [illegible] 033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti 0141 530.202-31.743, Canelli 0141 [illegible] 481; Nizza: 0141 721.186.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111, Stradale Asti: 0141.418.811, Nizza 0141 720.711, Autostrada A21 0131.361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti 0141.413.711

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti 0141.530.357.

Specchio
LA STAMPA
In edicola da sabato 19 agosto

✓ **Clint Eastwood, vecchio leone.** *Più che attore, più che regista: un mito. In attesa che la Biennale di Venezia lo premi, un testimone d'eccezione ricorda su Specchio il suo esordio in Italia.*

✓ **Stelle a cinque punte.** *Manca poco e sulle prime Olimpiadi del Terzo Millennio si alzerà il sipario. Dai "figli del vento" americani ai mitici ragazzi della pallavolo italiana, tutti protagonisti da tenere d'occhio.*

✓ **Sulla via dei pellegrini.** *Ottocento chilometri tra religione e storia, arte e letteratura: verso Santiago di Compostela, un rito antico capace di catturare il viaggiatore moderno.*

✓ **Piccole cantanti sognano.** *Il ruolo di Lolita del pop ormai le va stretto. Questioni anagrafiche. Ma Britney Spears non sembra accorgersene. Colpa forse del principino William?*

✓ **L'opera è una trappola.** *Genio, sregolatezza e provocazioni di Louise Bourgeois, la scultrice che a 95 anni continua a sovvertire i luoghi comuni.*
[illegible]

Ecco la mappa degli appuntamenti di oggi e domani nell'Astigiano: cene, danze e teatro

Agosto: paese che vai, sagra che trovi

Nizza, pranzo itinerante. Domani «fuochi» a Portacomaro

FESTE

ASTI. In frazione Montegrosso Cinaglio stamane alle 12 aperitivo in piazza, dalle 16 giochi per bambini, alle 21 si balla con Bruno, Sandro e Alessia.

Nel cortile Centro Giovani, via Goltieri, dalle in funzione il «Ciclone»: vineria-bar, musica sottofondo. Domani il «Ciclone» si sposta in piazza Castigliano.

. Domani alle 21,30 musica giovane con la discoteca «Music system» (ingr. libero).

Dalle 16 degustazioni di vini alla Bottega del centro storico. In serata, minestrone della e braciolata.

CASTELLETTO MOLINA Alle 10 mercatino di prodotti agricoli e attrezzi storici contadini. Alle 16 sfilata di trattori d'epoca. Cena con agnolotti, affettati e gelato. Concerto di Meo Cavaliero e la Music story orchestra.

CELLE ENOMONDO. Si riunirà stasera il gruppo del Gam per un'osservazione astronomica. Alle 21,15 in piazza dei Caduti.

CINAGLIO. Nel pomeriggio mostra di disegni dei bambini e animazione con clown; alle 21 riconoscimenti a coloro che hanno scritto di Cinaglio.

CORTAZZONE. Dalle 15, gara alle bocce, nel pomeriggio giochi per bambini, dalle 21,30 si balla liscio «La Bersaglierа». Domani alle 21,30 i Tututu presentano «Na vita è bela».

COSTIGLIOLE «Castelli in tavola», le mini sagre costigliolesi, oggi attenderà i commensali alle 12 e alle 19. Alle 21 si balla con «Rino e i magnifici». Domani nel salone comunale: alle 21 concerto della corale «K2» e della banda. Segue rinfresco.

FRINCO. Dalle 21 si indimenticabili» (ingr.libero), cena agnolotti e grigliata. Domani nel menu penne all'arrabbiata e porchetta musica de «La bersaglierа».

GRAZZANO Cena di chiusura dei festeggiamenti, ballo «Gli amici del liscio» (ingr. gratuito) ed esibizione ballerini.

MARANZANA. Alle caccia al tesoro colline e vigneti. Iscrizione mila lire. Formazioni di quattro persone. In palio e attrezzature giardino.

MONTEGROSSO. Alle 17, nel salone della Stazione, inaugurazione mostra di scultura e fotografia a tema libero e sul Montegrosso calcio d '30-'50.

MOMBE . Alle 21 in piazza Primo musica giovane discoteca «Laguna blu».

Prosegue nella ex scuola di località Bagnasco la mostra «Influenza dei solai di gesso sull'assetto urbanistico»; dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. Info.:0141-997.190.

MORANSENGO. Agnolotti e grigliata sono nel menu dello stand gastronomico che apre alle 19,30, dalle 21 danze con Martin e la sua orchestra. Domani a grigliata e musica con Alex Cabrio.

Numerosi gli appuntamenti di oggi in tutto l'Astigiano Tra i più curiosi, quello proposto a San Michele di Nizza (nella foto un momento della scorsa edizione) dalle 10 parte un tour gastronomico che farà tappe nelle cascine della frazione, dove si potrà di volta in volta gustare un piatto del menu

Dalle 10 alle 18, tradizionale appuntamento con la camminata gastronomica «D'on piot a n'oter» Giro per cascine della San Michele, passando a un piatto all'altro del menu. Alle 21, danze con «Letizia e la band» Domani gran bollito misto alla piemontese.

. Giornata clou dei festeggiamenti di San Bartolomeo. Alle 10 raduno di Vespe e Lambrette con giro delle «Colline» de' Grignolino». Alle 13 pranzo campagnolo organizzato dalla Pro loco. Alle 17 raduno cavalli e cavalieri e passeggiata tra le colline. Alle 20,30 agnolottata con grigliata di pesce. Dalle 23 discoteca «Magic Crazy Sound». Domani Fiera bovina ed equina e serata spettacolo pirotecnico

ISOLA. Si balla al Belvedere: stasera c'è il gruppo Beppe Bella; domani «Liscio Liscio». In funzione ristorante-pizzeria, info: 0141/998.110.

ROCCA D'ARAZZO. Dalle 20,30 «grigliatissima e agnolotti» e si balla il gruppo «Sani e salvi» Domani alle 16,30 tamburello: Rocca - Azzano.

VASCAGLIANA. Dalle 9 gara di moto cross, dalle 17 corsa a pelo; dalle 19 stand gastronomico e danze con il complesso «Liscio simpatia». Domani alle 19 gastronomia e alle 21 serata giovane la discoteca Alien.

VESIME. Dalle 13 «festa dell'anziano» con pranzo a base di piatti e vini tipici, offerto dalla Pro loco agli ultrasettantacinquenni che abitano in paese.

VIGLIANO. Dalle 13 pranzo delle leve al centro sportivo.

VINCHIO. Dalle 21 in piazza liscio con l'orchestra di Osvaldo Campi «Attila» Domani alle 16 giochi per bambini e gara a carte a pinnacola. In serata danze con «I portafortuna».

CINEMA

MONCALVO. Alle 21,30 proiezioni nel cortile del municipio: stasera c'è «American beauty» domani «le regole della casa del sidro». Ingressi: 6 mila lire.

GASTRONOMIA

NIZZA. Alla vineria «La signora rossa» a palazzo Crova, dalle cena con barbera d'Asti e peperone quadrato. Info: 0141.793.350.

SAN DI . Oggi alle 17 verrà rappresentata «La secondo l'asino» di Luciano Nattino Claudio Zanotto Contino Un asinello descrive, dal suo punto di vista, la vita e la passione di Gesù.

. Domani sera i «Sensanpich» propongono la commedia: «Baraonda dal dutur din mutua» Dalle 21, ingr. libero.

CORTANDONE Spettacolo teatrale stasera «La carovana del teatro»

Corsa a pelo. In pista astigiani e legnanesi

Oggi a Vascagliana si sfidano i fantini

Concitata fase di corsa durante una precedente edizione di gare a Vascagliana

SAN DAMIANO

Appuntamento oggi sulla pista di Vascagliana di San Damiano per la giornata di corse a pelo promossa dal comitato festeggiamenti vascaglianese in collaborazione con l'Associazione astigiana corse cavalli presieduta, da quest'anno, da Andrea Povero, ex fantino del Palio Suo vice è Antonio Gagliardi

Sul tracciato di circa 500 metri rinnovato che ricorda, in piccolo, quello di piazza Alfieri, sono in programma due batterie e la finale La prima eliminatoria è fissata alle 17, a seguire la seconda e alle 18,30 la finalissima a cui prenderanno parte sei cavalli Mossiere Tex fantino Renato Magiri Speaker Carlo Franco

PRIMA BATTERIA. Al via si presentano Ermanno Pastori montato da gara 8, cavallo «la Gobba» scuderia Silvio Etrea di Legnano; Tiziano Raffero su «Lapsus» scuderia Stocco numero 14; Marco Giusti cavallo «Suttasso» scuderia Etrea, numero 6; Gianluca Spiga su «Speranza» scuderia Rinaldo Spiga, numero 11; Fabrizio Gonella su «Barba», scuderia Ballangero, numero 1; Alessandro Masolo su «Brustina» scuderia Davide Ilaria di Giovanni Gianbuto numero 21; Stefano Di Moro cavallo «Brunetto Catano» scuderia Etrea, numero 7].

SECONDA BATTERIA. Al canapo Giancarlo Bergamaschi «Noble Nord» scuderia San Martino di Roberto Bastia numero 6 di gara 10; Marco Giusti su «Titti» della scuderia Etrea, numero 9; Tiziano Raffero cavallo «Vai baby» scuderia Tiziano della stesso Raffero, numero 50; Bruno Mollo cavallo «Turchi Bora», scuderia di Bruno Mollo numero 12; Gianpiero Raffero fratello di Tiziano con «Trebula» scuderia Manuela, numero 15; Alessandro Masolo su «Happy Days» di Davide Ilaria Dues, ultimo partente al numero 1. Le corse di oggi saranno seguite domenica 27 agosto da un secondo appuntamento sulla pista di Valmaggiore (Calliano). E' il trofeo della Pro loco organizzato da Comune di Castell'Alfero, comitato Palio, Associazione corse cavalli, Ana sezione di Calliano. E' attesa la partecipazione di numerosi fantini astesi. Le iscrizioni si ricevono sino ad oggi al numero 0141 205987 [f. c.]

Oggi presentazione del libro scritto dagli abitanti

Bruno in 400 pagine ricerca le sue radici

BRUNO

Un progetto lungo due anni e cui hanno partecipato i brunesi abitanti paese e altri sparsi per l'Italia Accomunati dalla voglia di realizzare una storia che fosse anche testimonianza personaggi e fatti curiosi

E' con «Bruno. Un'isola nel Monferrato», il libro che sarà presentato oggi 18 nel cortile castello dei marchesi Faà Bruno Gli autori dei testi sono una ventina ed è stato amalgamato dal milanese Pettibon di Milano, brunese di adozione. Del gruppo fanno parte storici come Pistarino (insegna all'Università di Genova), Renato Lanza vecchia fabita ad Alessandria), gli architetti Sabrina Guazzotti e Salvatore Fazio (lavorano a Bologna) e l'insegnante di Storia e filosofia Mario Riveta, docente allo Scientifico Galilei di Nizza Con loro, appassionati ricercatori dilettanti e di mestiere scenografo Carlo Leva ed il pittore Michele Acquani Tutti sotto l'egida della Pro loco, sponsor dell'iniziativa, che ha trovato collaborazione da Comune, Regione, Provincia ed bancari Il libro, complice l'editore Carlo Ricci tanch'egli brunese si occupa di pubblicazioni scientifiche), è stato realizzato alla tipografia Fabiano di Canelli.

Sono 400 pagine, che vanno dalla descrizione del territorio e della sua storia e passando per le vicende ed i personaggi della casata Faà di Bruno, arriva ad una raccolta di filastrocche, favole, indovinelli, giochi per «C'è di tutto - anticipano gli autori - presentazione paese, ai monumenti agli aneddoti sui personaggi della nostra memoria collettiva» Il lavoro di raccolta dei dati è stato enorme: i brunesi hanno passato al setaccio archivi di tutto il Nord Italia e raccolte private, tre i più giovani andavano dagli anziani, «spremendo» la loro memoria.

Il risultato è di gradevole lettura anche per un «non brunese» Per la prese del libro, la Pro loco ha organizzato una «merenda medievale» con il Gruppo Aleramico di Alessandria, che dalle 18, darà vita a spettacoli di cavalieri duellanti, sfilate del marchese e della sua corte Il maestro Ubaldo Marcato dirigerà un coro polifonico che presenterà madrigali dell'autore cinquecentesco Orlensio Faà di Bruno [e.co.]

La finale del memorial dedicato all'indimenticato «Gigante buono». Le altre sfide

E il balòn ricorda «Pinone» Morino

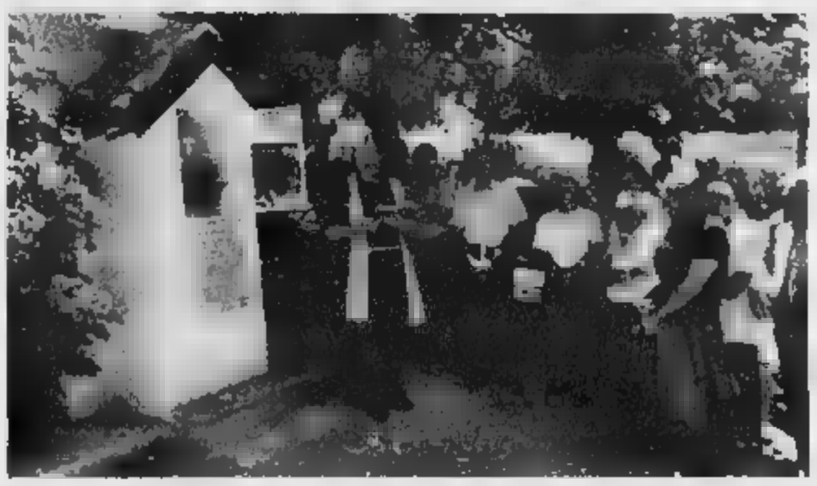
A S. Stefano Belbo. Poi la cena alla cascina «Pola» di Nizza

Il mondo del balòn ricorderà oggi Pino Morino, l'indimenticato «Gigante buono» nicese del pallone elastico, scomparso nel maggio del '99. Alle 17, a Santo Stefano Belbo, si disputerà la finale del memorial dedicato al grande Pino: di fronte le squadre del Casinò di Sanremo (Sciorella) e l'Hotel Royal (Danna), rispettivamente la seconda e la terza forza del campionato di A. Seguirà una cena alla cascina «Pola» di Nizza, di proprietà della famiglia Morino. Alla partita saranno presenti le sorelle di Pinone, Marisa e Piera Tra gli invitati il presidente federale, lo scrittore e giornalista Fran Piccinelli.

Sempre oggi, alle 15, a bercelli, l'incontro spettacolo alla pantalera tra i campionissimi Felice Bertola e Massimo Berruti E domani, paese, la finale del torneo Centenario.

Per quanto riguarda gli aspetti più agonistici, nell'anticipo del play off scudetto della serie A, da segnalare il successo, più faticato del previsto, della Cond Imperia di Molinari-Lanza sullo Spigno di Roberto Corino e Castagnolese Pier Paulo Voglino: 11-7 il risultato finale

In serie C1 la Castiati Assicu- di Costagnole Lanzo, ha ha vinto a tavolino il match con l'Albese (ha dichiarato forfait per infortunio di due suoi giocatori). La Castiati è ora al sesto posto ma spera ancora di agganciare Scaletta Uzzone e la Bialtese che la precedono di due lunghezze [r. sir.]



Monsignor Giovanni Pistone (parroco di Bazzana e cappellano del balòn) durante lo scoprimento di un'epigrafe dedicata a Pino Morino, nel cortile della sua casona «Pola» a Nizza. In primo piano il presidente federale Franco Piccinelli e più defilati «grande» Felice Bertola e Franco Balestra

MONASTERO BORMIDA

Stasera cena medievale al castello

MONASTERO BORMIDA. Dalle 20, nel cortile del castello , cena medievale curata dalla Pro loco. I volontari, in abiti medievali, serviranno piatti e vini tipici (28 mila, prenotazioni 0339.657.1306; 0144.88.276-88.066). Tra le ricette langarole le raviole «al plin», la robiola dop di Roccaverano, la torta casereccia fatta con le nocciole del tipo «Tonda Gentile» delle Langhe e vini della zona.

Un campione di umanità

Ha fatto reincontrare Berruti e Bertola Quel tour con le rose rosse nei cimiteri

Franco Binello

Lo celebrano e lo fa con Il faccione di Pino Morino, indimenticato «Gigante buono» del balòn, riempie le foto dei ricordi con un si ammanta di nostalgia.

E' passato un anno, da quella notte di maggio, quando l'ex discobolo che gareggiò con Tosi e Consolini e fece da «spalla» pallonistica ai grandi Manzo e Bertola, lasciato lo sferisterio dalla vita.

Nessuno lo ha dimenticato. Si è portato dietro una scia di rimpianti difficile colmare quel vuoto. Non solo fisicamente: la sua stazza pachidermica era il «passepartout» che spalancava tutte le porte Pino Morino è stato un comunicatore ante litteram del pallone: sapeva promuovere questo sport in campo e nelle osterie, nelle dei giornali come sulle tribune affollate dal «Mercato di

Ha attraversato le stagioni del mito, negli sferisteri quelle opulente delle grandi sfide, prima Manzo e Balestra e poi Bertola e Berruti. E due anni fa, aveva fece reincontrare, in un memorabile pomeriggio d'agosto, il «pittore» di Rocchetta Palafea e lo «zar» di Gottasecca.

Bertola-Berruti è tornato adesso ad essere un classico del d'antan.

Ma Pino è anche l'ultimo dei contadini-giocatori: si alzava alle 7, ogni mattina d'estate per il lavoro nella Cascina «Pola». Poi, nei pomeriggi roventi, la sua bussola lo guidava immancabilmente verso le «cacce». Conosceva tutti i protagonisti degli sferisteri, li portava tutti nel cuore.

Nel '96 partì per una straordinaria tra i cimiteri. Da Scurzolengo e Portacomaro fino ai contrafforti liguri: una rossa rossa per ogni giocatore scomparso. Era il suo modo per impedire che quelle figurine esili e vestite di bianco (la divisa dei giocatori di mezzo secolo fa) si consumassero nell'oblio. Un «presidio di anime» lui, soldatone del balòn, aveva scolpito nella lapide dell'immortalità sportiva

Ogni sera nella sua Come in quel verso di Caproni «sapeva che quello era l'ultimo borgo». L'approdo nella quiete della famiglia, vegliato dalle sorelle Piera e Marisa. Oggi, sulla sua tomba, ci saranno rose rosse, appena colte.

Il «Gigante buono» Pino Morino

SERIANA VIAGGI - Tour Operator dal 1984
Sede: Via Juvarra 18 (di fronte Ospedale Oftalmico)
Esclusivisti per Torino - Tel. 011/5622630 Fax 011/5175382
TOUR E CLASSICI IN AUTOPULLMAN. VIAGGI ORGANIZZATI CON ACCOMPAGNATORE DA TORINO. FORMULA "TUTTO COMPRESO"
IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITA' / PREZZO
OTTIMI SCONTI A PREZZI INVARIATI!!!

SERIANA VIAGGI DÀ DI PIÙ

RITIRATE IL CATALOGO - I CLASSICI IN AUTOPULLMAN 2000
CON TUTTE LE PARTENZE FINO A DICEMBRE
PONTE DELL'IMMACOLATA E MERCATINO DI NATALE 2000

SERIANA VIAGGI - via Juvarra 18 - Tel. 011/5622630

OTTICA BELLA
E. Filiberto 6 ASTI Corso L. Einaudi 64
Tel. 0141 - 355087 Tel. 0141.532707

PAGINA 26 DOMENICA 20 [illegible] 2000

campanile

Notizie, curiosità, ricorrenze possono essere segnalate alla redazione di Asti via De Gasperi 7 telefono 0141.437 166 - 0141.355.595 | Per la pubblicità rivolgersi alla filiale Publikompass di Asti: corso Dante 80 telefono 0141.351.011 fax 0141.356.014

OTTICA BELLA
Via E. Filiberto 6 ASTI Corso L. Einaudi 64
Tel. 0141 - 355087 Tel. 0141.532707

Questa settimana pubblichiamo notizie da 36 centri dell'Astigiano

ASTI Il pellegrinaggio dell'urna con le reliquie di Santa Teresa di Lisieux, santa francese, suora a 15 anni e morta a 25 di tisi, toccherà Asti dall'8 al 12 ottobre. I fedeli del Sud Astigiano però potranno sfruttare la sosta ad Acqui dell'urna con le spoglie mortali della santa, prevista dal [illegible] al 28 agosto, nel duomo della città termale

ASTI La frazione Carretti anche quest'anno ha ospitato la singolare gara del «Più or più bagnato». Ventiquattro le salse in concorso ha stravinto il «baggeta» verde di Maddalena Biandino (Carretti). Dietro di lei Miranda Cotto (San Marzanotto) Susanna Gavazzi (Isola) e Bianchetti, Giancarla Scaglia (Montemarzo), Anna Maria Binello (Asti), Franca Alulfi (Asti). La giuria era presieduta dal pittore Carlo Carosso, affiancato da Carlo Sabbione, Luciano Oliva, Paolo Finotto e Silvio Paracchini. In veste di speaker il presidente del circolo, Ezio Boscallo. Sempre nell'ambito della festa, Stefania Cotto ha «stracciato» gli avversari alla gara di ping pong, mentre la squadra di Quarto ha battuto la formazione del Torrazzo nel torneo di pallavolo [illegible] bocce

[illegible] Il fiasco si prepara. Il 28 settembre, al campo comunale è annunciato un concerto di Marco Masini

[illegible] Un'inedita proposta arriva dalla Pro loco, guidata da Maddalena Ricci, per chi vuol trascorrere domenica prossima alle 17 il paese «simbiosi bere» con una battaglia [illegible] barolato a squadre. Sponsor la ditta di cosmetici Pagliori di Alessandria

CALAMANDRANA Il gruppo alpini, guidato da Federico Zaffa, è al lavoro dietro le quinte della festa del paese alto, in corso in questo fine settimana. Tra le proposte delle prossime ore, la tappa al minestrone e la bagnacauda offerta dagli alpini nella loro sede nel centro storico, a pochi passi dalla piazzetta dell'ex municipio

CALLIANO Per gli amanti della buona cucina, quello che viene sarà il week-end della grande abbuffata. L'appuntamento con la settima sagra dello stufato d'asino è da venerdì 25 a domenica 27 agosto. Nel primo fine settimana sono attesi anche gli intramontabili salamini e agnolotti

CANELLI Le tracce del poeta canellese Cesare Pavese sono una delle mete più ambite dai turisti. Chiunque parte alla ricerca di questo poeta dedica del tempo alla città. Il sole 24 ore per il sito Internet più votato. I visitatori del sito potranno partecipare a un'estrazione finale con premi di lusso tra cui un'auto sportiva un computer portatile e un telefono cellulare wap. Il indirizzo telematico del sito di Canelli e Città dell'Asti sono il [illegible] e [illegible]

CANIGLIE Il teatro arriva anche nella piccola frazione alle porte di Asti: venerdì 25 agosto la compagnia dei «Senzapubblico» presenterà la commedia «Baraonda dal dutur d'la mutua». Ingresso libero

[illegible] Sono aperte le prenotazioni al tradizionale pranzo della fiera, incluso nel programma della mostra-mercato della nocciola, fissata per lunedì 28 agosto. Iscrizioni allo 0141 [illegible]77 880.

CASTELLETTO MOLINA Ancora una sfida tra miti dal «balon» sotto le mura del castello medievale del paese. L'appuntamento è per il 24 agosto, alle 16,30, con la partita alla «pantaleta» tra Massimo Berruti e Felice Bertola

CASTELLO D'ANNONE Saluto l'appuntamento del primo lunedì del mese, torna attivo, domani, l'ambulatorio pediatrico del distretto annonese. La visita si terrà, nei locali dell'ex scuola materna, dalle 14 alle 18. Sempre domani funzionerà, dalle 14 alle 15, il servizio di medicina legale per patenti, porto d'armi, ecc.

[illegible] Si chiama «Forte sotto le stelle» ed è il concorso che il gruppo «Amici di sant'Andrea» in collaborazione con la parrocchia organizza per venerdì 25, in ricordo della intitolazione della chiesetta di frazione Cavaglio. Dalle 20 si inizierà la consegna delle torte, alle 21 musica e a seguire premiazione delle più belle e coltello in silver per le prime 5 classificate con assaggio e rinfresco per tutti. Info 0141-996 217 - 996 602

CUNICO Nel salone comunale resta aperta fino a martedì 22 la mostra del primo concorso fotografico «Luca Morlotti» in esposizione un centinaio di opere, oltre alle sessanta del fotografo pubblicitario Enzo Isaia, di cui appare particolarmente interessante la sezione dedicata ai «Cieli di Torino». Orario oggi 15-19/21-24; lunedì e martedì, 21-24

COSTIGLIOLE Non c'è solo la gastronomia tipica alla festa d'agosto in corso in paese: martedì 22 agosto la Pro loco propone la cena a base di pesce. Per non rischiare di trovare il «tutto occupato», è meglio prenotare: 0141-966 082

[illegible] Chi vuole aderire a «Puliamo il mondo», la giornata nazionale di Legambiente a cui, anche quest'anno, aderisce il Comune? L'appuntamento è per il 22 settembre, sarà nuovamente liberata dai rifiuti la stradina che conduce al Tanaro. Il Comune cerca volontari: iscrizioni in municipio (0141 968 711)

MANGO Volete prepararvi adeguatamente in vista della prossima stagione in degustazione dei tartufi? Potrete frequentare i seminari di scienza e cucina organizzati dall'Enoteca regionale Colline del Moscato per imparare a riconoscere e distinguere i vari ingredienti più da altri tuberi di minore valore: un gruppo di esperti vi potrà guidare nella scelta. Il primo appuntamento previsto per venerdì 25 agosto alle 19 [illegible] Info 0141 [illegible]

[illegible] Fra le curiosità della tre giorni dal 25 al 27 agosto: che il paese della «a» albergo ma anche sorta di festa medievale organizzata dal Comune (sindaco Ivo Armino), Pro loco, centro culturale «Del Carretto» e associazione «La Soffitta», ce n'è uno che potrebbe essere definita «archeogastronomia». L'autore della manifestazione infatti bandirà un concorso che tra le succulente offerte in tavola vi sarà anche un salame di lepre realizzato secondo un'antica ricetta degli allevatori locali. Info 0144.950 680 - 0144 91 701 - 0347.270.24 22

MOMBARUZZO Il paese conta meno di 2 mila abitanti e duecento di loro una media altissima in confronto ad altri centri, collabora a vario titolo con la pro loco. Del successo della festa nel centro storico, i volontari stanno preparando la manifestazione di frazione Barzana, che s'inaugura giovedì sera. Tra le varie iniziative il gruppo è guidato da Pinuccio Boschi, una sei giorni gastronomica, con proposte diverse ogni sera

[illegible] La Croce verde (oltre cento collaboratori, 1137 servizi nel '99), cerca fondi per acquistare arredi per la [illegible] sede (sta nascendo accanto all'attuale in piazza Unione Europea) ai volontari del soldalizio, presieduto da Teresa Vespa, è dedicata la festa di lunedì 28 agosto, nell'ambito dei festeggiamenti patronali

[illegible] Sono 12 (3 per ogni centro) i rappresentanti dei quattro Comuni entrati a far parte della comunità [illegible] na Langa Astigiana valle Bormida che passa da 12 a 16 paesi consorziati. Eccone i nomi: Vincenzo Barbero, Giuseppe Gallo e Gianluigi Gandolfo (Rocchetta Palafea), Riccardo Pillone, Manuela Coccia e Giuseppe Allardi (Montabone); Amelia Boido, Enio Gaviglio e Giovanni Balla (Castel Rocchero); Francesco Berta, Giorgio Macario e Roberto Fornaro (Castel Boglione).

[illegible] Dopo essersi aggiudicata il titolo di campioni d'Italia indoor di tamburello, la squadra «Allievi» parteciperà ai campionati italiani che si svolgeranno il 9 e [illegible] settembre a Sotto il Monte (Bergamo). Oltre agli Allievi, scenderanno in campo anche le formazioni dei Pulcini e degli Juniores. A guidarli il campione di tamburello Mimmo Basso, anche selezionatore della nazionale under 15 e 16.

MONTEGROSSO Sarà intitolata al pittore Enrico Paulucci (nativo del paese, di [illegible] scomparso), la Biblioteca [illegible] ca, [illegible] da poco tempo è stata trasferita nei nuovi locali di piazza Roero (ex stazione). La Biblioteca funziona anche il lunedì per tutto il mese di agosto, grazie al lavoro di un gruppo di volontari guidati dal presidente Walter Massetti. Questi gli orari: lunedì: 14-16; 21-23, martedì 14.-16, mercoledì 16-18, giovedì e venerdì 14,30-16,30, sabato 10-12.

[illegible] Il pittore Paolo Fresu ha realizzato particolari etichette per i vini dei produttori del paese, che saranno presentati in occasione delle feste del primo fine settimana di settembre (dal 2 al 5). Doc, salumi, formaggi ed altri prodotti locali in degustazione e vendita, durante le serate di festa con concerti e spettacoli teatrali.

[illegible] Vini monferrini, formaggi locali, salumi, e miele biologico: un menu invitante quello proposto dalla cooperativa «Muscandia» per venerdì 25. La degustazione (25 mila lire), si svolgerà sull'aia, tempo permettendo, accompagnata dalle musiche di una fisarmonica. Info 011.9925492.

RIFREDDORE C'è a chi fanno paura, e chi invece ne è incuriosito: per questi ultimi l'occasione da non perdere è «rottiloman», una sorta di mini circo che propone in visione rettili da tutto il mondo. Oggi e a Refrancore e propone due spettacoli, alle 17 e alle 21.

[illegible] Il nome del paese deriva da rubus (rovo) o rua (contrada)? E' una delle curiosità contenute nel libretto «Roatto 2000» edito dal Comune. Vi si trovano indicazioni storiche e attuali sul paese, oltre a un saggio di Piero Goria sulle origini della patrona santa Radegonda. La prefazione è del sindaco Enrico Andreone.

[illegible] D'ARAZZO Archiviata la prima edizione del premio letterario «Ottaviano», continua a essere molto richiesto il libretto contenente i sei racconti finalisti. Per ritirarlo rivolgersi al presidente della Pro loco di Santa Caterina, Pierluigi Berta (0141-433.289, dalle 8 alle 14).

ROCCHETTA PALAFEA Che cos'è il tiro all'uovo? Gli appassionati di giochi campestri potranno scoprirlo partecipando alle iniziative della pro loco di Rocchetta che sta organizzando un pomeriggio di festa nell'ambito della manifestazioni patronali. L'appuntamento è per domenica 27 agosto alle 16. Ci [illegible] anche un torneo di freccette.

SAN DAMIANO L'amministrazione comunale ha acquistato 1200 metri quadrati di terreno davanti al cimitero di frazione San Pietro. Il proprietario dell'area, Giulio Ferrero, ha venduto la superficie al prezzo di 8 milioni. Il Comune costruirà [illegible] parcheggi

SAN MARZANOTTO Slitta di una settimana, e propone [illegible] diverso spettacolo, l'appuntamento col [illegible]tro nell'ambito della rassegna «E' per tetto un cielo di [illegible]». Il sipario non si alzerà venerdì 18, [illegible] il lavoro di Mario Nosengo «Spiriti di...vini», [illegible] il [illegible] agosto, con «I Tuturu». Ancora incerto il titolo della rappresentazione («Re vita è bela» o «Regalati un sorriso»).

SETTIME Ultimo appuntamento del mese con le degustazioni, al punto vendita della cooperativa [illegible] «Muscandia», di vini e prodotti del Monferrato: sabato [illegible] agosto, negli spazi di frazione Meridiana, si andrà alla scoperta dei canestrelli di Cinaglio accompagnati dalla Malvasia doc di Castelnuovo Don Bosco, prodotta dalla cooperativa «Muscandia».

[illegible] Il paese si prepara ai festeggiamenti patronali della prossima settimana. Quest'anno c'è un motivo in più per far festa: la pro loco compie infatti dieci anni. Il sodalizio è attualmente presieduto da Mario Casetta. In programma premi ai fondatori e a quanti hanno collaborato in questi anni alla buona riuscita delle feste. E non mancheranno, pure, anche esibizioni canore dei «prolochisti» più dotati musicalmente.

[illegible] Torna la sagra della robiola. La festa, due mesi fa, era stata annullata per la morte del sindaco, Giuseppe Bertonasco. Ora, Franco Barbero, produttore caseario e ideatore della manifestazione nell'81, ha deciso di farla rivivere con rinnovato spirito. L'appuntamento è per domenica 27 agosto. In programma, dalla 10 sulla piazza trecentesca del municipio, degustazione e vendita di robiola dop di Roccaverano e [illegible] della zona. Alle 13, al castello, pranzo (prenotazioni 0144 89.141) e alle 17, premiazione dei migliori cesti di robiole e presentazione del libro «Formaggi d'Italia» di Giacomo Piori.

[illegible] Sono stati oltre 500 i commensali che hanno partecipato giovedì scorso, alla raviolata curata dalla Pro loco (presidente Arturo Bodrito). Eusarù tutte le raviole preparate a mano dalla massaie del paese (2 quintali). E oggi la Pro loco, in regione Prazzo, ha invitato a pranzo, dalle 13, tutti e 99 gli anziani del paese dai 75 anni in su.

VILLA [illegible] Sono aperte, in municipio, le iscrizioni al primo mercatino dei coltivatori diretti in programma per domenica 27 agosto in frazione San Carlo. La partecipazione è limitata alle sole aziende del paese. Info: 0141-905 131

VINCHIO Si intitola «Progettare il vino», il lavoro di Andrea Cappellino e Sara Caffaro, che sarà presentato sabato 26 agosto alle 17, nell'ambito della festa della Cantina sociale e della Val Sarmassa. I due giovani si sono da poco laureati in architettura all'università di Torino, con una tesi di ideale progettazione di ambienti e spazi [illegible] produrre e vendere i vini

LE FOTO DELLA SETTIMANA

Sopra i cuochi della Pro loco di Valfenera (vedi notizia) che festeggia i 10 anni di attività. A fianco la squadra Allievi del Montechiaro (vedi notizia): Mimmo Basso, Alessio Basso, Fabrizio Artuffo, Christian Valle, Boris Briola, Daniele Basso, Samuel Valle, Gianluca Pavia che aveva vinto il titolo italiano di tamburello indoor

SETTE GIORNI DI AUGURI

Questa settimana festeggiano il compleanno

Oggi: Laura Borio [illegible] artista, Anna Veneto, impiegata, Marco Raffaelli, studente, Villafranca Piemonte, Drago ingegnere, Monticelli Valeria Bonfanti ingegnere, Enrico Gamba, ing. Portacomaro, Valter Amerio artigiano, Fiore Isabella commerciante

Lunedì 21 Manuella Lado, impiegata, Benedetto Paparella, dipendente Ex Vibaltrans a Gabriella Martinengo, medico, Giovanni Spagarino, ingegnere, Nizza, Secondo Grassi, commerciante, Settime, Pietro Pasolati, presid. Circol. Ricreativo

Martedì 22 Alberto Como, architetto, Michela Lisa parrucchiera

Mercoledì 23 Settima Rocco, impiegata, Piovera, Maria Filetti, studentessa, Rocca d'Arazzo

Giovedì 24 Maria Rosa Ruggia, insegnante, Quarto, Ercolino Rampone, ex giornalista, Castel Alfero, Claudia [illegible], impiegata, Quaranta, Rosa Romagnoli, commessa, Giuseppe Gallo, avvocato, Nizza, Alessia Dezzani, studentessa, Canelli, Pietro Patrasso, avvocato, Nadia Massetti, impiegata Sochi, Simona Gallo, studentessa universitaria

Venerdì [illegible] Giulio Mighetto, pensionato, Castello d'Annone, Alfio Cerchi, fabbro, Asti, Mauro Virini, Canoa club, Carlo Bardanelli, medico, Bruno Manera, attore dialettale, Andrea Balbino, medico

Sabato 26 Enrico De Benedetti, medico, Luigi Bauchiero, Cunico, Enrico Emanuel, ex sindaco, Torino, Alessandro De Rai, medico, Paolo Cotto, ex vice direttore Cral, Patrizia Salvaneschi, impiegata pretura, Luisa Cirmio, commerciante, Carlo Serafino, astrofisico, pittore, Domenica Demetrio, avvocato, assessore comune, Valeria Irene Calosso, consigliere com. Asti, Maranta Nebiolo, coordinatrice [illegible] comunale Fli

roberto cavalli

OTTICA BELLA
Via E. Filiberto 6 ASTI Corso L. Einaudi [illegible]
Tel. 0141 - 355087 Tel. 0141.532707

Il «molleggiato» fece la naja a Casale

Celentano soldato idea d'una mostra

CASALE

«Battistiani del Piemonte, anche tutto il Nord Italia, venite a Poggio Bustone per cantare il vostro al grande Lucio». L'appello è di Accardo, 58 anni, «barbitonsore» di Robbio Lomellina balzato recentemente agli onori per organizzato il primo campionato di alle zanzare (si terrà il 9 settembre Valle Lomellina). Ma è anche presidente del club nazionale «I battistiani».

Ecco qui l'invito. «L'appuntamento è per l'8, 9 e 10 settembre nel paese natale del grande Lucio, in provincia di Rieti ed ovviamente rivolto a è stato segnato dalle can- del più grande cantautore italiano. manifestazione, giunta alla seconda edi-, è studiata proprio per dare voce a tutti i fans di Battisti. Non abbiamo voluto presenze di cantanti importanti, per tre giorni il palcoscenico sarà a disposizione di gli appassionati "battistiani" che si alterneranno al microfono, cantando i versi che state e continuano ad essere il leit-motiv di intere generazioni. Sarà un'esperienza unica e l'augurio è che sia anche caratterizzata da una massiccia presenza di fan. Chi fosse interessato può mettersi direttamente in contatto con me, telefonando allo 0338.7532642».

Adriano Celentano e Lucio Battisti

Ma il noto barbiere - ben quattro generazioni che perpetuano il mestiere: nonno, papà, Simone Accardo ed ora il figlio; ndr - sta già pensando alla prossima iniziativa. «A fin mi incontrerò l'assessore alle Manifestazioni Casale, Gianni Crisafulli, per illustrargli la realizzazione di mostra dedicata ad Adriano Celentano che nel 1957 in servizio di leva alla Bixio. Proprio da Casale partì suo grande successo che nel 1958 lo vide alla grande ribalta "Il tuo bacio è come un rock". La prenderebbe documenti, fotografie e video dedicati a Celentano, bello poter coinvolgere tutta la città, ricordi, racconti e aneddoti legati alla sua presenza come recluta. potrebbe anche proporre un concorso. Ma saranno dettagli che affronteremo direttamente con l'assessore, certamente un'iniziativa da studiare con grande

Per quanto riguarda la caccia alle zanzare proseguono le iscrizioni dei concorrenti che a suon di tarantella in da bagno, con un cappello in testa e i calzettoni fino al ginocchio avranno cinque minuti di tempo, affiancati da un giurato «guardiacaccia», per uccidere il maggior numero di zanzare. Al vincitore andrà una zanzara d'oro. [r. sa.]

Il Comune sta lavorando per promuovere lo storico edificio e i suoi segreti

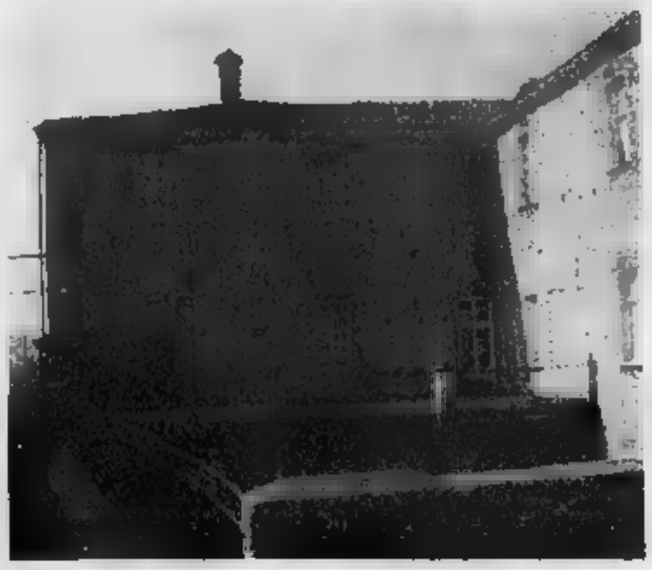
Cravanzana, un castello in più

Il maniero è un tesoro di Langa ancora da scoprire

Alla Langa non mancano i gioielli da offrire al suo pubblico di turisti internazionali. Oltre cantine, ristoranti a panorami mozzafiato, ci sono dimore storiche, palazzi, castelli. Uno entra di rado nel circuito dei grandi eventi, ma forse solo perché è conosciuto abbastanza. E' il castello di Cravanzana. Il paese dove si producono le migliori nocciole delle colline del è affermato per la operosità per le tante aziende e alla fine forse ci si è dimenticati del maniero.

L'aspetto esteriore ricorda il forte costruito nel 1140 e distrutto tre secoli dopo dagli spagnoli. Lo stesso edificio dalle sue macerie quasi con le medesime sembianze del 1635, da allora domina Cravanzana. Negli ultimi anni il proprietario - che vuole l'anonimato - lo ha eletto a sua dimora e con passione ha finanziato lavori di ristrutturazione che hanno reso antiche sale piccoli gioielli dalle pitture agli arredi. Ci sono tele del Seicento e ciclo di affreschi di argomento religioso che raffigurano teschi e immagini sacre di grande suggestioni, solo una piccola parte dei segreti di una dimora misteriosa.

Tutto è custodito gelosamente, come i gioielli di famiglia più preziosi che vengono mostrati solo agli amici. Il sindaco - un primo cittadino affascinato dal suo paese - vorrebbe coinvolgere di più il castello nella vita di Cravanzana, renderlo più aperto ai visitatori o magari anche agli stessi abitanti del paese. Per ora il progetto di Guido Fontana resta un sogno, ma nel panorama dei gioielli di Langa ce n'è in più, l'affasci castello della piccola capitale delle nocciole. [l. f.]



Sopra, un panorama di Cravanzana. A lato, un'immagine esterna del castello, un edificio proprietà privata che hanno saputo valorizzarlo e renderlo una delle più belle costruzioni di tutta la Langa. Sotto, il sindaco Guido Fontana impegnato in Comune dal 1999

CASALE
Un'«ecotombola» con i rifiuti

Sta iniziata la raccolta differenziata di lattine d'alluminio, giornali e bottiglie di plastica a cui è abbinato il premi «Ecotombola», promosso dall'assessorato comunale all'Ecologia. Un certo quantitativo di materiale raccolto da diritto a un punto per ottenere le cartelle che parteciperanno alla grande tombolata in programma ad ottobre nel salone S. Bartolomeo di piazza Baroncino. Info 014244311 [r. sa.]

ACQUI TERME
Finanziati lavori a Cremolino e Trisobbio

La Regione ha disposto un contributo a favore del Comune di Cremolino di 210 milioni per finanziare due interventi: uno per la rete di acquedotto e fognatura, l'altro si riferisce alla sistemazione della sponda del torrente Caramagna. Invece, 120 milioni andranno al Comune di Trisobbio per il consolidamento dell'abitato di via De Rossi, nei pressi del Municipio. [r. bo.]

ALBA
Ultima messa al Mussotto per don Italo Vignola

Il parroco di Mussotto d'Alba, don Italo Vignola, celebrerà oggi la sua ultima messa nella chiesa della frazione. I mussottesi, riconoscenti per l'operato del sacerdote nei quattro anni di servizio, intendono ringraziarlo portando parte in massa alla funzione di oggi alle 11. Don Italo Vignola prenderà l'attività pastorale a Cortemilia d'Alba. [s. b.]

CANELLI
Aperte le iscrizioni ai corsi del Ctp

Sono aperte le iscrizioni ai corsi del Ctp, il centro territoriale permanente che si occupa di istruzione per adulti. Oltre ai corsi tradizionali (elementare, media, lingue straniere, corsi professionali, informatica) anche lezioni per il recupero della scuola superiore, ginnastica anti stress e laboratorio artigianale. Info 0141 [illegible] 7 [illegible] 7 [illegible]

ESTATE COMODI.
fino al 31 agosto scegli la collezione Divani & Divani. 12 rate a tasso zero con prima rata a gennaio 2001.
Vi aspettiamo dal 26 agosto al 10 settembre alla Grande Fiera d'Estate di Cuneo
Godetevi le vacanze. Fino al 31 agosto, con sole 100.000 lire d'anticipo e rate a tasso zero potete acquistare il divano dei vostri sogni scegliendolo tra tutti quelli della Divani Divani. E l'offerta vale anche su tutti i complementi d'arredo. si che è estate!
Oltre modelli disponibili in 400 colori.
IVA e trasporto sono inclusi nel prezzo.
DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI
GENOLA (CN) - Bivio S.S. 20 - S.S. 28 - tel. 0172.68494
CASTAGNITO (CN) - Loc. Baraccone - tel. 0173.212332
Siamo aperti la domenica pomeriggio

"La Favola"
Via Marchese Magliore, 47/B
ANDORA SV
0182 661027 0182 663946

RISTORANTE
"La Favola"
SALONI PER CERIMONIE
PISCINA -
0182 661027 0182 663946

L'elezione a Marina degli Aregai davanti a 3 mila persone, terza una savonese. E oggi tocca a un altro concorso

Maglietta Bagnata, ecco la Miss

E' un'animatrice turistica veronese di 24 anni

Gianni Micaletto

ARMA DI TAGGIA

E' veronese la prima Miss Maglietta Bagnata del nuovo millennio: Suni Zanoglio, 24 anni, animatrice in villaggio vacanze, ha conquistato tutti nella finalissima della gara di bellezza più divertente e maliziosa dell'estate che si è svolta l'altra sera in piazza Marina degli Aregai. Ha vinto davanti a una giuria presieduta dalla maggiorata Angela Cavagna, non solo ben apprezzata anche dal pubblico che ha affollato il piazzale dell'approdo: più di 3 mila persone che hanno fatto da festosa cornice alla manifestazione promossa da Comune e Marina degli Aregai.

La serata, condotta dal brillante Luca Galtieri, è filata via leggera in un riuscito mix di bellezza naturale, comicità, divertimento: due ore e mezza tra concorrenti in passerella (15), selezionate in tutta la penisola, e ospiti di qualità, da Tony Dallara agli A.C. One (quelli del tormentone da ballare «Sing sing new new», del bravissimo mago Alvin ai cabarettisti emergenti Cristy Zenetta ed Enzo Cortese. Ai ritmi latini che impazzano quest'estate ha pensato il balletto di Santo Domingo guidato dall'affascinante Michelle.

La nona Miss Maglietta Bagnata nella storia del concorso, ideato e organizzato dall'agenzia Ecco di Sanremo, per la maldestra fantasia d'intrattenimento è nata sotto il segno del Capricorno e ha tutti i requisiti richiesti: un lieto sesto in maglietta inzuppata dalla doccia di rito e dalle spettate «maliziose» in passerella, un bel portamento, le giuste misure e una buona dose di simpatia. Negli uomini guarda soprattutto il sedere: è la parte anatomica che più l'attizza.

Appena salita sul trono, Suni Zanoglio ha ottenuto un soggiorno di una settimana per due persone alle Canarie. Inoltre ha vinto un premio assegnato dal pubblico che ha votato «a distanza» (numero telefonico apposito) e quello speciale che premia l'eleganza degli applausi: a consegnarlo Eleonora Pedron, Miss Italia nel mondo di Reggio Emilia che si è portata a casa un telefono cellulare di ultima generazione.

Terza la savonese Federica Rizzo, 21 anni studentessa, prima della pattuglia delle finaliste ligure (6 su 15). A lei il premio della terza Ford Ka offerta dalla concessionaria Autovanta Mercedes. Quarta la torinese Jessica Bonino, 20 anni, studentessa, che si è aggiudicata il premio Autovanta Mercedes.

Eletta anche la Miss Maglietta Bagnata piccante, su iniziativa dell'Accademia del Peperoncino: è Oriella Surace, 26 anni, di Riva Ligure, istruttrice di fitness.

Le altre liguri in passerella erano Roberta Vercesi, 17 anni, di Diano Marina, Ella Straffarello, ventenne di Imperia, Paola Condogliota, 24 anni, di Albenga, e la sanremese Francesca Falcone, 19 anni.

I riflettori si sono appena spenti, ma il concorso è già pronto a ripartire: da domani a lunedì 28, i responsabili dell'agenzia «Ecco» e la vincitrice, accompagnati dallo sponsor Ford, saranno in Sicilia per le prime cinque serate di selezione dell'edizione 2001.

«Skipper», la rubrica televisiva de La Stampa, in onda su Tv1 e Canale 7, proporrà domenica 27 un servizio sulla finale di Miss Maglietta Bagnata.

Foto di gruppo per le quattro ragazze premiate: Suni Zanoglio, la vincitrice assoluta, posa sorridente di fianco a Tony Dallara

Rapallo stasera incorona la più bella della Liguria

E' la finale regionale di «Miss Italia» Il sogno? Arrivare a Salsomaggiore

RAPALLO

Ci riprova, questa sera, Rapallo, a incoronare la più bella del reame, Miss Liguria, forte della speranza che la fanciulla abbia tutte le carte in regola per sbaragliare le oltre duecento candidate al titolo prima a San Benedetto, Tronto e poi le cento finaliste di Salsomaggiore Terme. Sapremo tutto nel giro di una decina di giorni.

Intanto, alle 22, sul grande palco del lungomare Rapallo, sono pronte a sfilare le decine di finaliste delle oltre trenta selezioni provinciali che dalla metà giugno si sono svolte in Liguria (l'ultima, giovedì sera, a Borghetto Santo Spirito, in provincia di Savona).

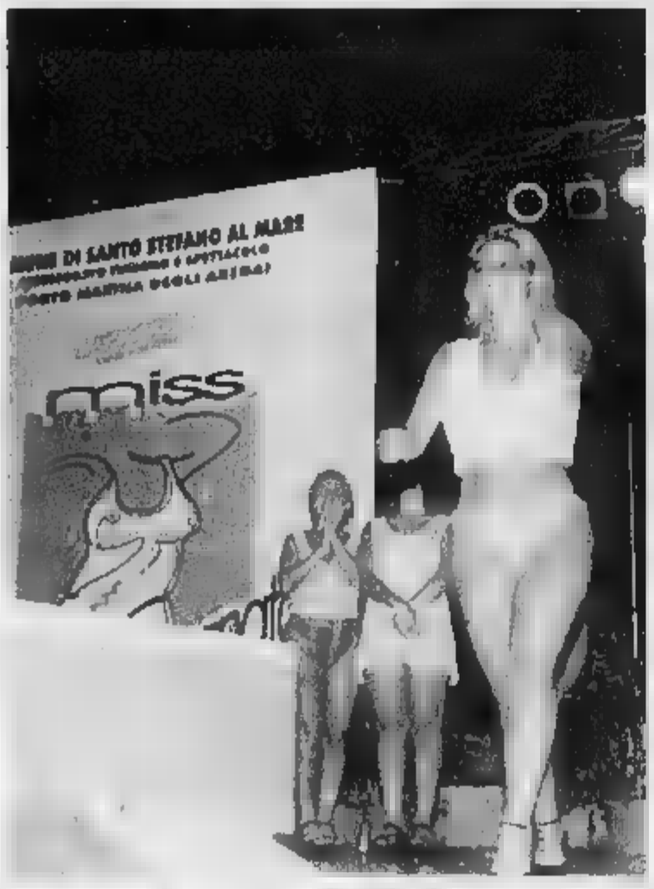
Nel corso della lunga passerella al Chiosco della Musica, oltre a Miss Liguria, la giuria dovrà eleggere anche Miss Cinema e premiare le concorrenti che già si sono assicurate il primato nelle altre sezioni (Miss Amarea, Miss Sorriso, Miss Eleganza, Miss In...Gambissima, Wella eccetera): Virginia Lolli, Marina Bindi, Sabrina Romano, Ambra Bettini, Federica Rizzo, Dalila G...

Il parterre della serata, che sarà animata da un'orchestra jazz e condotta da Gino Guerra, con Chiara Sibil e Nicola Monte..., come sempre molto affollato.

Il sindaco di Rapallo, Roberto Bagnasco, crede molto nella ricaduta promozionale della finalissima regionale di Miss Italia che da qualche anno ha scelto il centro del Tigullio e non nasconde l'idea di poter ospitare, in futuro, almeno un evento nazionale legato al famoso concorso di bellezza che quest'anno compie 61 anni.

Le ragazze, le concorrenti, guardano invece con ammirazione Livia Jannoni, genovese, madrina e conduttrice di molte selezioni liguri del ..., che, nel 1975, le fece indossare l'ambita fascia di Miss Italia.

(m. b.)



Un momento della sfilata delle 15 finaliste del concorso dell'agenzia «Ecco» in alto a destra: Bagnino che hanno affiancato le concorrenti in passerella. Di fianco: Miss Maglietta Bagnata portata in trionfo da uno dei boys della serata

Sul palco il mandolinista Aonzo e i Bios

Dalla Scala a Sanremo per un'esibizione rock

Bruno Monticone

Sarà una serata di musica speciale. Come speciali sono, indiscutibilmente, i ..., la «rock band» sanremese protagonista del ... di domani sera, alle 21,30, a Pian di Nave. Un gruppo che si offre al pubblico con risparmio, centellinando le sue apparizioni all'insegna (...) formula del «poco, ma fatto bene». I Bios, che sono insieme dal 1995, sono un ... apparentemente tradizionale dal punto di vista strumentale: batteria, basso, chitarra e ... solista. Ma da un paio d'anni hanno orientato la loro proposta ... verso il movimento «grunge» di Seattle sulla scia di Mariene Kuntz e Soundgarden. Il concerto sanremese è una ... nessa per questa band che aveva vinto il concorso «Rock Stelle» nel ..., aveva preso parte al ... nazionale per band emergenti «Scorribande» nel ... Milano e quest'anno, ha partecipato al «Nirvana Day», tributo nazionale ai Nirvana svoltosi nello storico Magazzino 47 di Brescia.

Il concerto che proporranno ... mani sera a Sanremo ha non pochi aspetti originali. Perché i componenti ... band - ... Dario Venturi, la chitarra Valerio Venturi, il bassista Stiff ... il batterista Maurilio «Kikko» Gianni - proporranno una decina di brani originali, riarrangiati per poter essere eseguiti, ognuno, con uno strumentista esterno alla band, in genere di diversa estrazione. Una formula che, in un alternarsi di diversi strumenti acustici, porterà sul palco musicisti di vario genere come Andrea «Dema» ... Martini, Freddy Colt e Carlo Ormea, un gruppo di percussionisti specializzati in musica aborigena, ... Luca Frediani componente dei Lythium il gruppo sanremese lanciato dall'ultimo Festival della Canzone ed il maestro Carlo Aonzo, mandolinista ufficiale della Scala di Milano e consulente organologico del Metropolitan Museum of Arty di New York. Aonzo suonerà due brani di taglio spiccatamente hard-rock. Valerio Venturi, chitarrista dei Bios, si servirà in scena di strumenti di liuteria d'epoca, come la chitarr'arpa e la chitarra-mandola, utilizzando fino a tre tipi di diversa accordatura.

LEONARDO HA CONQUISTATO BERGEGGI

Un successo la mostra d'agosto

Si è conclusa la ... «Leonardo a Bergeggi? Una scultura ... duattrocentesca, tenutasi nella Sala della Banca Popolare di Novara, con un bilancio positivo. In tutte le sere d'apertura sono stati numerosissimi i visitatori, appassionati d'arte o semplici curiosi, venuti ad ammirare la statua realizzata a Firenze da un giovane Leonardo quando si trovava ancora a bottega da Andrea del Verrocchio (1435-1488).

L'inizio delle spettacolari sfide tra vasche da bagno a remi è fissato per questo pomeriggio alle 15,30 nella zona del porticciolo

Vascup Duemila, a Diano scocca l'ora della regata più pazza

Oggi il momento clou della manifestazione organizzata dal Gruppo Goliardi

... D'ORO» TORNANO I TALENTI

Il «Rovere d'Oro», passerella per giovani talenti che a luglio ha laureato tante star del futuro, propone una interessante «post scriptum» sempre sul sagrato della Madonna della Rovere, a San Bartolomeo al Mare. Da domani a mercoledì arriva la «costa» di questa rassegna che prende il nome dal concorso internazionale. Si partirà domani sera, alle 21.15, con un concerto speciale dedicato alla pianiste che si sono distinte. Si tratta di Dario Bonuccelli al pianoforte (che proporrà anche esecuzioni a quattro mani dividendo lo strumento con Gaia Dettori), il trombettista Paolo Civini, che quest'anno ha vinto il primo premio nella sezione Fiati per la categoria «Giovani talenti», il pianista imperiese Giovanni Doria Miglietta, Massimo Giordano all'oboe, il chitarrista Christian Levernier (terzo premio fra i «Giovani talenti» nella sezione Arpa e chitarra). E ancora il Trio Remiolia, composto da violino, violoncello e pianoforte. L'ensemble italiano si è classificato secondo nella sezione Musica d'insieme. La manifestazione organizzata dall'Associazione Rovere d'Oro e dal Comune proseguirà martedì, alla stessa ora e nella stessa, collaudata cornice. Si tratterà dell'aperitivo letterario «...e o Rovere racconta», con la voce narrante dell'attore Renzo Arato e il piano di Arturo Stalteri. La conclusione mercoledì, alle 21.45, nella chiesa parrocchiale di scena l'artista Letizia Belmondo, il flautista Silverio Bernattola e l'organista Roberto Isoglio. (e. f.)

Enzo Bacarani

DIANO MARINA

Dopo l'anteprima di ieri con la presentazione di vasche ed equipaggi, dopo la spaghettata e il concerto rock, oggi prende il via la vera e propria la competizione ad alta tensione della Vascup 2000. La kermesse di Diano Marina, organizzata dal gruppo Goliardico dianese in collaborazione con la Famija dianese e con il gruppo sportiva, entra nel vivo oggi e si concluderà stasera con la proclamazione dei vincitori.

La gara prevede due categorie: Regular e Goliardica. Alla categoria Regular sono ammesse vasche da bagno di materiale e tipo, ma non sono consentiti salvagenti, boe, tavole da surf, materassini. E' permesso l'utilizzo di pagaie singole o doppie. Inoltre l'equipaggio per ogni non deve essere superiore a due membri. E' inoltre obbligatorio indossare giubbotti di salvataggio omologati.

Oggi sfide con vasche da bagno a remi

Per quanto riguarda invece la categoria Goliardica, non c'è nessuna limitazione al numero di vasche utilizzate e di partecipanti, ma non è consentito l'uso dei motori.

Il Vascup rappresenta per Diano Marina l'occasione per una grande festa in mare corto del porticciolo. Il programma duoggi prevede alle 10 apertura degli stand e iscrizioni. Verifiche e prove libere. Alle 13 un rinfresco. Alle 15,30 ci sarà l'inizio della gara con le fasi eliminatorie del trofeo nazionale vasche ... gno, categoria Regular. Alle 17 è in programma la finale, caotica e spettacolare, della gara della categoria Goliardica. Alle 17,30 ci sarà la partenza della batteria finale della gara riservata alla categoria Regular.

Alle 18,30 infine la premiazione dell'equipaggio campione d'Italia di tutte e due la categorie: Regular e Goliardica.

Divertimento, scherzi e fuori programma assicurati.

19ª Edizione
SUNO
dal 18 al 27
Agosto 2000

NOVOBATCH
20
Ballo
LUNEDI 21
Serata Brasiliana con
BANIA
E SALSA LOCO

Assegnata alle Cave di Vintebbio, nel Vercellese, la fascia regionale più importante

E' di Alba la nuova Miss Piemonte

E mercoledì 20 ragazze partono per le prefinali

Marco Piatti
Giovanni Barberis

Si chiama Anna Ferrero e venerdì notte si è aggiudicata, alla discoteca Le Cave di Vintebbio, la fascia di Miss Piemonte del concorso di Miss Italia. Una fascia che torna, dopo alcuni anni di «egemonia torinese», a cingere i fianchi di una giovane delle province.

Di Alba, uno e 78 di altezza, 21 anni, la bella Anna è iscritta a Torino ad una scuola di amministrazione aziendale a livello universitario, ama alla follia i fumetti che ha imparato a disegnare in una scuola specializzata. Ma ama anche i libri di Vladimir Nabokov, i film di Tarantino, la musica dei Queen. E tutto quanto è revival degli Anni 70. «Sono qui per puro caso, ho partecipato al concorso quasi costretta - commenta con ironia Anna Ferrero - ora sono felicissima! Perchè ho partecipato, ma soprattutto perchè ho vinto...» La nuova Miss Piemonte aveva già conquistato il titolo di Miss Eleganza Piemonte sulla pedana di Lurisia. Nel suo cassetto dei sogni ci sarebbe più il cinema che una carriera da modella. «Vedremo poi...» è la sua risposta, abbinata ad uno splendido sorriso.

Un'occhiata ora alle altre fasce assegnate a Le Cave. Miss Bellezza Rocchetta: Evelin Guana, 24 anni, barista di Cassine (Alessandria); Miss Ragazza Ok: Rossella Stina, 21 anni, studentessa di architettura di Vinovo (Torino); Miss Fashion Girl: Liana Sciandra, 17 anni, barista di Mondovì (Cuneo) e Miss Wella, 17 anni, studentessa di ragioneria di Montalto Dora (Torino).

Con la serata di gala delle «Cave» si è conclusa la prima fase del concorso che ora si prepara all'appuntamento delle prefinali, in calendario da mercoledì a San Benedetto del Tronto. Nelle Marche ci sarà la selezionata che ridurrà drasticamente le giovani da 210 a 100. Piemonte e Valle d'Aosta invieranno alla prefinale 20 ragazze, quelle elette nelle varie finali regionali quest'estate. E più precisamente: per il Piemonte naturalmente Anna Ferrero, Miss Piemonte, quindi Federica Patitucci, 21 anni, Rivoli, Ragazza Sasch Modella Domani; Elisabetta Tiengo, 20 anni, Torino, Miss Wella; Roberta Aperio, 25 anni, Vicoforte (Cn), Miss Amarea Moda Mare, Elena Fiore, 18 anni, Gaiola (Cn), Ragazza In Gambissime; Sonia De Ambrogio, anni, Novara, Miss Deborah; Federica Borzini, 19 anni, Novara, Miss Sorriso; Sharon Castello, 17 anni, Mondovì, Miss Cinema Per la Valle d'Aosta Giovanna Arco, 17 anni, Borgone di Susa (To), Miss Bellezza Rocchetta; Cristina Madoni, 22 anni, Torino, Ragazza Sasch; Rosaria Jerace, 19 anni, Torino, Miss Wella; Erika Chionetti, 23 anni, Torino, Miss Amarea, Tecla Crocco, 24 anni, Torino, Ragazza In Gambissime; Fabiana Tallone, 17 anni, Borgo San Dalmazzo (Cn); Carmela Mauri, 24 anni, Savigliano, Miss Sorriso, Rosanna Ielpo, 24 anni, Stresa, Miss Cinema; Elisa Isoardi, 17 anni, Caraglio (Cn), Miss Valle d'Aosta. Restano in sospeso ancora tre titoli, Miss Eleganza Piemonte e Valle d'Aosta e Miss Bellezza Rocchetta Piemonte, che sono stati assegnati stanotte al «Patio» di Torino.

Qui a destra Anna Ferrero 21 anni, di Alba 178 centimetri appena eletta Miss Piemonte alla discoteca «Le Cave» di A sinistra un gruppetto di bellissime in attesa di conoscere il verdetto della giuria arrivato nella notte di venerdì

Aosta, con le voci di tutta la Vallée

Il coro Chanoux canta il Giubileo

Stefano Sergi
AOSTA

Il penultimo appuntamento del XXXV Festival internazionale di concerti per organo, domani sera, esce dai canoni tradizionali per proporre, dopo una lunga serie di solisti provenienti da mezza Europa, l'esibizione di un'orchestra e un coro. E' anche l'occasione per ascoltare due formazioni che in versione «live», sono una piccola rarità. Il coro e l'orchestra «Emile Chanoux», che riuniscono i rappresentanti delle rantorie di tutta la Valle d'Aosta, si esibiscono in occasioni molto particolari. Come l'Angelus di Papa Giovanni Paolo II, ad esempio, celebrato al monastero di Quart l'anno scorso oppure l'anniversario dell'Autonomia e dello Statuto speciale della Valle.

Le due formazioni saranno in concerto domani alle 21.30 nella Collegiata di Sant'Orso, ad Aosta. Un'esibizione che è anche l'occasione per celebrare l'anno giubilare. Il coro e l'orchestra hanno il nome del martire valdostano della Resistenza e hanno esordito nel 1994, nell'ambito della commemorazione solenne di Emile Chanoux. Il coro è diretto da don Paolo Papone per il repertorio gregoriano e da Willy Merz per i brani classici e polifonici.

Nel concerto di domani, al quale parteciperà anche il basso Riccardo Ristori, sarà presentato un suggestivo percorso musicale che, oltre ai brani del repertorio corale classico, prevede l'esecuzione di una «prima» assoluta: la «Lectio Apocalypsis» di Willy Merz, e della «Messe du Jubilé» scritta dal responsabile della cantoria di Aymavilles, Jean-Marc Rordet, anche lui componente del coro «Emile Chanoux». Le formazioni proporranno poi musiche di Purcell, Bach, Faurè e Vivaldi.

Il sipario sul XXXV Festival internazionale di concerti per organo si chiuderà sabato prossimo nella Cattedrale di Aosta, dove alle 21.30 comincerà l'esibizione dell'ospite più atteso della rassegna, l'inglese Simon Preston. E' considerato dai critici una personalità artistica di straordinario rilievo internazionale, un interprete raffinato e duttile. Il suo debutto negli Stati Uniti nel lontano 1965 fu segnato da un enorme successo. E da allora, l'America non l'ha mai dimenticato, invitandolo ogni anno ad esibirsi come direttore e solista d'organo. Preston è impegnato ad incidere le opere principali di Bach per la Deutsche Grammophon.

In cantina sfilano le più belle

Ospiti domani sera a Castagnole Lanze

CASTAGNOLE LANZE

La bellezza abita qui, domani sera, nel cortile dell'azienda vinicola Dogliotti (via Vicari 70), gran parata di Miss.

Saranno una trentina, tra i 17 e i 26 anni, già votate come le «più belle» nei vari concorsi che si sono svolti finora in Piemonte e Valle d'Aosta, selezioni per il concorso più ambito, quello di Miss Italia.

Ci dovrebbero essere Miss Piemonte e Miss Val D'Aosta, che saranno tra le finaliste a Salsomaggiore, e le vincitrici regionali delle fasce di Miss Cinema, Gambissime, Eleganza Wella, Modella Domani, Sorriso, Amarea moda mare, Acqua Rocchetta e Deborah.

Ma in pedana saliranno anche le «reginette» dei concorsi provinciali: con Simona Barbero, 22 anni, impiegata di Canelli eletta Miss Asti, sfileranno anche le sue «colleghe» di Torino, Cuneo, Alessandria e Vercelli. Ma non solo belle ragazze e bellissime signore». Si inizierà con le Miss che sfileranno in abito da sera, e poi in costume da bagno (lo stesso modello indossato per il concorso di Miss Italia): una giuria stilerà una graduatoria, non valida, ovviamente, per i concorsi ufficiali.

Alla vincitrice andranno alcuni omaggi e l'inedito titolo di «Miss Moscato Dogliotti».

Durante la serata, ci saranno delle pause per permettere la degustazione di stuzzichini e dei vini di casa Dogliotti.

L'organizzazione di questa insolita serata che abbina la bellezza frizzante dei vent'anni, con la briosità e dolcezza del moscato d'Asti, offerto dalle cantine Dogliotti e dal «Napoli Clubs di Asti» un sodalizio, presieduto da Nunzio Giuliano, tra i più vivaci e attivi della provincia e che ha in programma, per settembre, un'altra serata dedicata alla bellezza, che si terrà nel centro di Asti.

Invitate anche le «reginette» degli Anni '50 e '60. Alla fine brindisi con moscato

anche state invitate le Miss Asti degli anni passati, da quelle delle scorse edizioni (Stefania Gambino, Gabriella Lanzarotti, Manuela Rattini, Alessandra Tripodi, Simona Nicastro, Monica Magnini) fino alle reginette degli Anni '50 e '60.

Non si sa quante di loro accetteranno l'invito: «Non facciamo dell'amarcord - dicono gli organizzatori - ma vogliamo semplicemente sottolineare che l'Astigiano è terra di

STORIE DI LANGA

Profumo di nocciole sulla via di Cortemilia

Luigi Sughiano

Ha fatto chinare mille schiene, riscaldare tanti inverni, trovare pozze d'acqua fra dirupi di un altro verde le colline che giocano a rincorrersi con il cielo. Quel cielo che potrebbe ospitarle se al posto delle nuvole avesse le zolle. Ha dato sapore alle tavole delle nonne e ai banchetti di chi vive lontano e sempre più spesso torna per ritrovarne il profumo.

Si chiama tonda gentile quella nocciola che si incontra in questi giorni di agosto inoltrato, quando il sole preannuncia l'autunno che verrà e la voglia di far festa corre ancora nel sangue. Basta arrivare per la festa di Cortemilia e magari poi seguire la via che da Torre Bormida sale fino a Niella Belbo, una piccola autostrada punteggiata da piante secolari e nuove, con i rami che accarezzano il ciglio e il profumo che sfiora la carreggiata.

Quelle piante di nocciola erano arrivate tanti anni fa su queste colline che si interrogavano sul futuro, puntavano i vuoti, le erbe che crescevano troppo le case che chiudevano. Quelle piccole piante erano diventate grandi cullate dalla speranza di chi si guadagnava il pane scavando con la zappa nello scetticismo, pensava che la vite fosse un frutto da invadere alle colline più basse, che il tesoro fosse altrove.

Adesso il frutto è diventato una lunga fila di dolci, ha cambiato il paesaggio di una terra che dormiva nel letargo di una bellezza antica, struggente, infinita negli orizzonti, nei colori e nelle suggestioni. Adesso la nocciola sta popolando le terre dell'Alta Langa, seminando le altre colture più povere. Giocherà finalmente da protagonista sul palcoscenico antico delle colline, dialoga con i grandi vini, viaggia lungo le strade del mondo e seduce gli amanti del buono, crea lavoro e propone feste, offre lo spunto per un museo e apre pinacoteche a cielo aperto.

C'è una lunga fila di persone che a Cortemilia in questi giorni si danno la mano: mani che hanno lavorato a sgusciare e prima a raccogliere e prima ancora a potare, come se la nocciola fosse un grappolo e la bottiglia quella forte, quei baci, quella cioccolata che fa impazzire di gola. E c'è una lunga fila di profumi che si inseguono, dalla terra alla cucina, dalle piccole fabbriche al forno del pasticciere, dalle aie dove le nocciole si crogiolano al sole per diventare piatto della festa, il dolore di chi è cresciuto e vuole restare bambino in attesa di altre donne, feste, uomini e altre colline tonde, gentili come le nocciole della Langa.

Musica in piazza oggi a Volpedo con il recital di una cantante giramondo

Tiziana Rivale nel paese di Pellizza

Concerto gratuito per la vincitrice di «Sanremo '83»

VOLPEDO

Si esibisce Tiziana Rivale, stasera, in piazza (ingresso gratuito). E' la cantante che vinse a sorpresa il Festival di Sanremo nell'83, con «Sarà quel che sarà». Laziale di origine (è nata a Formia nel '59, il suo vero nome è Letizia Olivi), la Rivale si è dedicata giovanissima al canto: Ella Fitzgerald e Aretha Franklin sono stati i suoi primi miti.

Il suo debutto è avvenuto con un gruppo rock chiamato Rivale Collection, quando ne aveva ancora vent'anni, poi è passata ad un'altra formazione, chiamata Les Bonbons.

Risale all'80 l'esordio da solista, con il nome d'arte di Tiziana Ciao: il primo singolo è dell'82 e s'intitola «L'amore va». Presenta proprio questo brano a «Tre voci per Sanremo», il concorso televisivo proposto dalla trasmissione «Domenica In», e si guadagna l'ammissione al Festival dell'anno venturo, che vince contro ogni pronostico.

Cantante giramondo, ha compiuto tours in Europa, Australia e nelle Americhe: dall'88 al '92 ha vissuto a Los Angeles, alternando incisioni di colonne sonore per film. Alla televisione italiana è ricomparsa nelle trasmissioni dotte da Paolo Limiti. Stasera è un'occasione per riascoltare dal vivo la sua calda voce. [b. v.]

Tiziana Rivale vinse a Sanremo nell'83 con «Sarà quel che sarà»

I protagonisti dello spettacolo e dello sport hanno scelto la seconda casa fra Dagnente e Meina

Mike Bongiorno e Del Piero sulla collina dei vip

Relax estivo nella quiete delle ville alle spalle del Lago Maggiore

Bottallo

Fino a qualche tempo fa era semplicemente il «colle che fu caro a Felice Cavallotti». Adesso è diventato la «collina dei vip». Si può salire da Arona passando dal piazzale di San Carlone, oppure da Meina affiancando prima la villa del generale Delfino e poi quella di compianto Cuccia. Da entrambe le strade si raggiunge Dagnente, il paese dei «vip» (non più di 300 persone, che l'estate raddoppiano). Posizione invidiabile, strutture sociali e ricreative vicine allo zero assoluto. Belle ville, però, e molti notabili.

Alcuni giorni fa Mike Bongiorno è uscito dalla sua villa, che è poi quella della moglie Daniela Zuccoli, e tutto solo ha percorso a piedi la strada che collega Dagnente a Ghevio. Mi ci è andato a far visita a una famiglia di Ghevio colpita dalla morte di un giovane che, anni fa, era custode proprio nella sua dagnentese di Mike podista non si è meravigliato nessuno, da circa un mese, invece, non si vede più, sul colle dei «vip», l'ex campionessa e Manuela Di Centa che, come noto, costruito proprio tra Meina e Dagnente il suo ultimo «nido». Però, anzi è praticamente certo, che «Manue (in tutti i sensi) i suoi rapporti con il Lago Maggiore e abbia definitivamente abbandonato villa, amici, cani e quant'altro. Ospite Dagnente, anche quest'anno, è stata l'attrice Maria Amelia Monti, ormai nota anche al grande pubblico dopo gli sceneggiati Dapporto e Scotti e soprattutto grazie alla pubblicità del Sanbitter. Esuberante e simpaticissima, Maria Amelia si è goduta alcuni giorni di vacanza con il marito, lo scrittore Edoardo Erba, e i due figlioletti. Ha fatto qualche giretto in bicicletta per le vie di Dagnente, mentre la gente, soprattutto i villeggianti, la fermava e scherzosamente la invitava a prendere un aperitivo, quello di cui sopra naturalmente. Ma il «big» estivo numero uno è stato Alex Del Piero, il genero di mastino», croce e delizia del popolo juventino. Alex, la sua presenza sul colle aronese era stata notata già un paio di anni fa, adesso è praticamente di casa sul Lago Maggiore. Ha infatti acquistato una bella villa in località «Le Gerbine», sempre tra Meina e Dagnente. Una terrazza da sogno, dove potrà concentrarsi prima delle grandi partite. Alex e la sua ragazza possono incontrarsi sempre più frequentemente anche ad Arona e in qualche discoteca del circondario. Alex, gentilissimo, sorride a tutti e firma autografi.

Alex Del Piero e Mike Bongiorno. Nella foto di Arona sino a qualche tempo fa era di casa anche Manuela di Centa

Sabato parte il festival «Contro». Ingressi gratis con i coupon della «Stampa»

Castagnole, la buona musica

Aprono i Nomadi, chiuderà Irene Grandi

CASTAGNOLE LANZE

Sono già partite le prevendite per i concerti di «Contro», il festival della canzone d'autore che si svolgerà dal 26 agosto al 3 settembre a Castagnole Lanze. I biglietti si possono trovare ad Asti da Valter Pato, piazza Alfieri, cartoleria Audano, piazza Medici, a Canelli di Mar sport in corso Libertà, a Castagnole Lanze alle tabaccherie Bergese, via P.le Vicari, e Cavallotto, piazza Marconi, a Nizza da elettronica Igm, corso Asti Face dischi, via Carlo Alberto, a San Damiano da Amico Dario, corso Roma.

Anche quest'anno sarà possibile ottenere un biglietto gratis grazie alla «stampa» andando al 11 lettori che raccoglieranno pochi tagliandi pubblicati sull'edizione di Asti. Cominciamo oggi con il tagliando del «Nomadi» concerto sabato 26, biglietto 25 mila lire). Poi seguiranno quelli per i concerti di Bluvertigo (31 agosto, 15 mila lire), Punkreas (2 settembre, 8 mila lire) e Irene Grandi (3 settembre, 15 mila lire). Organizzazione e dell'associazione «Contro» con il Comitato San Bartolomeo e la collaborazione della Pro loco.

L'apertura del festival è con i Nomadi che celebrano anche i 25 anni di concerti a Castagnole. Sul palco ci sarà anche don Antonio Mazzi, da anni impegnato in attività sociali. E per celebrare l'anniversario castagnolese dei Nomadi, gli organizzatori hanno deciso di pubblicare una cartolina commemorativa in cui appaiono Augusto Daolio e Dante Pergreffi e sullo sfondo Castagnole Lanze.

I Nomadi e don Antonio Mazzi, saranno sabato 26 a Castagnole Lanze per il festival «Contro»

Il programma del festival si completa con i «Dik Dik», Juan Carlos «Flaco» Biondini, il gruppo senegalese «Turuka-Fallen», i «Lou Dalfin». Mentre nei locali del paese sono previsti concerti di gruppi astigiani per tutto il fativo) [r. a.]

E' stato ristampato e aggiornato il libro di Giovan Battista Marocco sulla storia del paese

Valfenera si riscopre in un volume

La presentazione ufficiale martedì. Le prenotazioni

VALFENERA

La prima edizione, pubblicata nel 1947, fu un vero successo: tutte le copie furono vendute nel giro di pochi mesi.

Ora, dopo mezzo secolo, «Valfenera nei secoli della sua storia», di Giovan Battista Marocco, ritorna in veste rinnovata e aggiornata.

Con gli aiuti giusti sulle vetrine dei negozi del paese, una bella sorpresa: un libro che verrà ufficialmente presentato martedì 22, con una manifestazione organizzata dal Comune nel l'ambito dei festeggiamenti patronali.

La ristampa del volume è stata possibile anche grazie al contributo dell'assessorato regionale alla Cultura che ha stanziato 5 milioni.

«Questa nuova edizione spiega il sindaco Carlo Cantalupo - è stata arricchita notevolmente di una parte introduttiva dove vengono raccolti gli atti della giornata di studio svoltasi presso il salone comunale il 28 maggio del 1994 in occasione del centenario della nascita dello scrittore, oltre anche alla bibliografia dello stesso».

Nella sua ricerca, Marocco ricorda le origini romane del paese e prosegue con lo sviluppo medioevale e riferimenti ai monumenti più rilevanti.

Ne sono state stampate circa 2 mila copie (operazione molto rara per ogni abitante del paese) rileva il sindaco) alcune aziende di Valfenera hanno già annunciato l'intenzione di acquistare il libro come gadget da offrire ai clienti. La prevendita è già in corso: si possono prenotare i libri presso tutti i negozi del paese. [f. la.]

Piazza Tommaso Villa e il palazzo delle scuole in una vecchia immagine di Valfenera

arte

Lo scultore Luigi Borgo espone le sue opere nello studio di Valenzani ricavato nell'antica chiesetta situata di fronte alla parrocchiale

Armando Brignole

GUGLIELMINETTI. «Metropolis» è il titolo della personale di scultore che Eugenio Guglielminetti presenta «32ª Mostra dell'artigianato» che chiude domani a Mondovì. La rassegna presenta una serie di lavori recenti di, tra l'altro, Marido Faussone scrive nel catalogo: «All'invenzione espressionistica, Eugenio Guglielminetti non ha consentito indugi e ancora, nelle prime stagioni del Duemila, popola di cubi, sfere e geometrie solide le sue enigmatiche strutture metafisiche» Un'altra mostra di Guglielminetti è aperta fino al 10 ottobre all'ex Oratorio di S. Maria Immacolata e San Giorgio Scarampi. Titolo della mostra: «Arazzi e sculture». La rassegna è organizzata dalla Scarampi foundation.

ARTE AL TELAIO. Continua fino al 30 settembre la mostra «Arte al telaio» ospitata nell'Antica Certosa di Valmanera. Si tratta dell'esposizione di arazzi realizzati nell'Arazzeria Scassa di Asti (che ha la sede alla Certosa) in 40 anni di attività. La mostra, organizzata dal gallerista Emiliano Serra, che ha anche curato il catalogo è patrocinata dalla Regione e dalla Provincia possono ammirare alcune opere divenute patrimonio di prestigiosi, quelli Vaticani. Orario 10-13/15-19. Fino a domani sera si potrà visitare in municipio, la personale di Giocarlo Gianotti, pittore di Isola. La rassegna è organizzata dal gallerista Franco Fabiano. Gianotti è un pittore figurativo, che attraverso la sua arte cerca di infondere un'anima alle cose che ritrae: paesaggi, nature morte e ritratti. Sue opere sono in gallerie e collezioni private in America e in Europa.

VALENZANI. Lo scultore Luigi Borgo espone le sue opere nello studio di Valenzani, ricavato nell'antica chiesetta di fronte alla parrocchiale. Tra le sculture c'è anche quelle grandi dimensioni raffigurante l'Ultima Cena, realizzata in occasione Giubileo 2000. Aperto il sabato e la domenica.

Fino 27 agosto all'Enoteca Regionale la mostra di Piero Ferroglia. Da mercoledì a domenica 10.30-13/15-18.

CINAGLIO. Domenica 27 sera organizzato la 20ª edizione del concorso d'arte «E. Gonetto».

Sempre domenica 27 incontro tra artisti per la «6ª Mostra d'arte».

MOMBERCELLI. Tutte le domeniche è aperto il «Museo d'arte moderna» nell'ex carcere mandamentale. Sono esposte opere dei più grandi artisti contemporanei.

PROPOSTE D'ESTATE

Stasera alle 21.45 al palazzo del Collegio «Cinema cinema» prosegue con «Il miglio verde» con Tom Hanks. Domani «007, il mondo non basta» con Peter Brosnan. Ingresso 8 mila lire. I lettori della Stampa potranno ottenere il «ridotto» a 6 mila lire presentando il tagliando pubblicato qui sotto (uno per stasera, l'altro per domani).

LA STAMPA DOMENICA 20 AGOSTO 2000
COMUNE DI ASTI
CINEMA CINEMA
70MM
CON LO SCONTO
Presentando questo tagliando alla cassa di "Cinema, Cinema" al palazzo del Collegio, in via Carducci, si ha diritto al biglietto ridotto a 6 mila (anziché mila lire). Questo coupon vale solo per la proiezione di questa. Non valgono le fotocopie.

LA STAMPA LUNEDÌ 21 AGOSTO 2000
COMUNE DI ASTI
CINEMA CINEMA
70MM
CON LO SCONTO
Presentando questo tagliando alla cassa "Cinema, Cinema" al palazzo Collegio, in via Carducci, si ha diritto al biglietto ridotto lire (anziché 8 mila lire). Questo coupon vale solo per la proiezione questa sera. Non valgono le fotocopie.

DOMENICA 20 AGOSTO 2000
LA STAMPA FESTIVAL CONTRO
fatto 30, fai 31
Gratis
al concerto dei
NOMADI
in piazza San Bartolomeo
a Castagnole Lanze
sabato 26 agosto alle 22
nome
telefono
Ci sono 31 ingressi gratuiti al concerto dei Nomadi per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recapitare i coupon alla redazione de LA STAMPA, Asti, via Gasperi 2, entro le 14 del 26 agosto. I vincitori telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio direttamente alle casse.
Non sono valide le fotocopie

stasera al cinema

AD ASTI E DINTORNI

ASTI

CRI

POLITEAMA

RITZ

NUOVO SPLENDOR
Pollyticisto stupid
di S. Meridian con K. Spacey, A. Banderas
Orario 21

LUMIERE

PALAZZO DEL COLLEGIO
Il miglio verde
di F. Darabont con T. Hanks, D. Morse, B. Hunt
Orario 21.45 Biglietto 8.000

BALBO

CINEMALL

CENTRALE
American beauty
di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening
Orario 21

LUX

SOCIALE (BRA)

MULTISALA Sala Verdi

MULTISALA Sala Arancio

MULTISALA Sala Rossa

CRISTALLO

Tel 0141 975 014
CHIUSO PER FERIE

SPLENDOR Tel 0141 462 291
CHIUSO PER FERIE

ASTRON Tel 0144 322 043
CHIUSO PER FERIE

CRISTALLO Tel 0144 322 043

VITTORIA Tel 0141 452 291
CHIUSO PER FERIE

PLAZA Tel 0142 452 001
CHIUSO PER FERIE

PALAZZO TREVISO
Se scappi ti sposo
di T. Marshall con J. Roberts e M. Tyler
Orario 20.30 Biglietto 12.000

MULTISALA
Il miglio verde
di F. Darabont con T. Hanks, D. Morse, B. Hunt
Orario 21.45 Biglietto 8.000 (6.000)

BALLERINA Tel 0131-252 112
Pollyticisto stupid
di T. Dey con A. Barkley, J. Chan
Orario 20-22.15 Biglietto 12.000

MODERNO Tel 0131-252 707
The studio, i mostri
di B. Coren con D. Aykroyd, N. Bennett, C. Rock
Orario 20.30-22.25 Biglietto 12.000

CENTRALE Tel 0131-234 240

CINEMA Tel 0131-266 080
Magnolia Baby
di P. Thomas con R. Atkinson, D. French
Orario 20.15-22.15 Biglietto 12.000 (8.000)

BALLERINA Tel 0131-252 112
Pollyticisto stupid
di T. Dey con A. Barkley, J. Chan
Orario 20-22.15 Biglietto 12.000

MODERNO Tel 0131-252 707
The studio, i mostri
di B. Coren con D. Aykroyd, N. Bennett, C. Rock
Orario 20.30-22.25 Biglietto 12.000

CENTRALE Tel 0131-348 321
CHIUSO PER FERIE

CENTRALE
CHIUSO PER FERIE

ARIS Tel 0173-363 021
CHIUSO PER FERIE

Tel 0173-364 936
CHIUSO PER FERIE

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Carlo 7 bis T. 011 88 78 07 Preferisco il rumore del mare Or. 18.30 20.30 22.30

ACTORS STUDIO via Cesare Battisti 7/b tel 7/8.6.764 Magnolia Baby Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

ARISTON Corso Giulio Cesare 67 tel 858.521 Turbo Strike Cosa quel che cosa Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

ARISTON Corso Giulio Cesare 67 tel 858.521 La fortezza espugnata nella spada Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

ALFIERI p. Alfieri 7 tel 562.38.00 NOLEGGIO

ARMANDO MULTISALA Vittorio Emanuele II 67 tel 547.007 Sala 1 Magnolia Baby Or. 16.30 18.30 20.30 22.30 Sala 2 Mission impossible 2 Or. 17.30 20 22.30 Sala 3 Antigone Bonaparte Or. 17.50 20.10 22.30

CAPITOL via San Domenico 24 tel 540.805 CHIUSO PER FERIE

CENTRALE via C. Alberto 27 tel 540.110 CHIUSO PER FERIE

C. CHAPLIN via Garibaldi 22/a tel 436.07.75 Piano e bottiglia Or. 15.30 17.50 20.10 22.30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 22/a tel 436.07.23 La tigliera Or. 16 18.10 20.20 22.30

EDEN via Cesare 107 tel 232.0250 CHIUSO PER FERIE

Cinema tel 542.422 Piano e bottiglia Or. 15.30 17.50 20.10 22.30

Sala Giovanni 82 tel 327.7214 Rosa e Cornelia Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

Sala Giovanni 1 Montebello 82 tel 327.7214 Ocean Drive Or. 16 18 18.30 20 22.30

GLOBO GRANDE p. Solferino tel 547.52.41 Bella Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

GLOBO SALA piazza Solferino tel 547.52.41 Tempesta investigativa Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

GLOBO SECCO p. Solferino tel 547.52.41 Giovani assassini di talento Or. 16 18 20 22.30

GOSPEL p. Vittorio Veneto 5 tel 817.16.42 CHIUSO PER LAVORI

GRAN 1 v. Mercadante 241 tel 661.54.47 Anatomy Or. 16.30 20 22.30

GRAN 2 v. Mercadante 241 tel 661.54.47 Compra Inverno Or. 17 20 15 22.30

HOLLY 1 p. Statuto ang. v. Roma tel 530.363 La carne del dragone Or. 15.30 17.15 18 20.45 22.30

Holly Po 20 tel 817.30.23 CHIUSO PER FERIE

HOLLYWOOD Corso Trapani 87 tel 385.2087 CHIUSO PER FERIE

Abbonato tel 321.6316 Magnolia Baby 2 Or. 15 20.30

IDEAL Po 21 tel 812.56.96 La vita è un fischio Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

IDEAL 2 S. Teresa 5 tel 534.614 Alla follia Or. 15.30 17.50 20.10 22.30

LUX Galleria S. Federico tel 541.280 CHIUSO PER FERIE

MAJESTIC 1 v. Pomba 7 tel 812.41.73 Antigone Fellini Bonaparte Or. 16 18.10 20.20 22.30

MAJESTIC 2 v. Pomba 7 tel 812.41.73 Phantom Or. 16 18.10 20.20 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532.446 Cassidy Or. 14.15 16.20 20.15 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532.446 Magnolia Baby Or. 15.40 18.30 20.25 22.30

REPOSI 1 Gl. Settembre 15 tel 531.400 Sala 1 Il giustiziere Or. 16 18.10 20 22.30 Sala 2 Romeo deve morire Or. 15.15 17.40 20.05 22.30 Sala 3 Mission impossible 2 Or. 15 17.20 19.50 22.30 Sala 4 Upside Down Or. 15.15 17.40 20.05 22.30 Sala 5 The studio Or. 15.30 17.50 20.10 22.30

ROMANO Galleria Subalpina tel 562.01.45 Accordi & disaccordi Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

STUDIO UNO via Acqui 2 tel 818.01.50 Piano di una donna Or. 16.30 22.30 L'uomo che sussurrava ai cavalli Or. 16.15

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Moncalieri d'Angelo 17 tel 660.02.00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Angelo 17 tel 660.02.00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)

VITTORIA Roma 230 tel CHIUSO PER FERIE

TEATRO ERBA Torino Danza 2000 (20/9-5/10) 20 Festival Internazionale di Balletto. Con il Miami City Ballet Coreografo Balanchine, Twyla Tharp, Jerome Robbins. Lac Ballets Trockadero de Monte Carlo. Dal 22 al 30/9 vendita degli abbonamenti alla 3 prove del Miami City Ballet

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2000-01. Domani ultima giorno per il rinnovo abbonamenti alla Danza (Ott). Dal 22 al 26/9 rinnovo alla Biglietteria del Teatro Regio. Vendita nuovi abbonamenti. Turno Ordinario e Opera Multisegmento dal 29/9 al 4/10. Fuori abbonati 21-23/9 (riservato Associazioni)

ANNA TEATRO. Corso Giulio Cesare 82 - Tel. 011 880 570 NON PERVENUTO

ANNIVERSARIO Cinema Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO

APPUNTAMENTI DEL WEEKEND La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per ref. tel. 011 810 46 53 / 810 40 81 orario 10-14

Via Nizza NON PERVENUTO

LA STAMPA LUNEDÌ 21 AGOSTO 2000
GIOCHI GRATIS
FAMILY PARK
FE[illegible]NO
in Strada [illegible]le 10 Est
Orario: dalle 10 alle 20,
tutti i giorni
AI BAMBINI CHE ENTRANO IN PISCINA ACCOMPAGNATI, QUESTO COUPON DÀ DIRITTO ALLA [illegible] DI SCONTO E ALL'UTILIZZO DEI GIOCHI: [illegible] PISCINA CON PALLINE, TAPPETI ELASTICI, VISITA AL PARCO ANIMALI.
Valido dal lunedì al venerdì, non sono ammesse le fotocopie.

Tamburello A1: esaltante avvio, ieri pomeriggio, dei play off scudetto

Callianetto travolge il Ceresara

Vittoria (13-1) nel caldo, in poco meno di due ore

L'ingresso in campo delle due squadre e una veduta del pubblico

CASTELL'ALFERO

Ha perso il primo gioco (facendosi rimontare dal 40-0): poi è stato un monologo del Callianetto. Ieri, nell'afa sferisterio artigiano, la squadra di capitan Beppe Bonanato, ha offerto dimostrazione di compattezza, proprio nel topico della stagione. Nella prima gara dei play off scudetto di tamburello (serie A1) i mantovani del Ceresara hanno patito pesantissimo 13-1.

Un risultato che va certamente al di là anche delle più rosee previsioni dei padroni di casa. «Non illudiamoci, nelle prossime gare sarà dura, a cominciare dalla sfida di domenica prossima a Castellaro» avverte il presidente del Callianetto, Alberto Fassio. Ma detto così, a caldo (in tutti i sensi) dopo una vittoria dal sapore del trionfo, la battuta i contorni scaramanzia.

Ieri tutto ha funzionato alla perfezione e sembra premiata la strategia del diretto da Mauro Marengo, che ha preparato i play off sulle montagne trentine del mezzovolo Luca Corradini. Una settimana di mirato che ha subito dato copiosi frutti. Benissimo tutti, dai già citati Bonanate e Corradini, ad un Botteon superlativo, ai terzini Berruti (grandissimi recuperi), Cavagna e Massirio. «Abbiamo interpretato la gara nel modo giusto ma è stata soprattutto la nostra arma vincente. Non abbiamo lasciato spazi gioco rio» sintetizza Marengo. (f. b.)

Il patron Alberto Fassio «Grande prova ma ora pensiamo alle prossime partite»

Volley: domani il raduno in sede, poi il via preparazione

La Bm2 pronta a esibire i suoi «gioielli» per l'A2

ASTI. E' il primo atto ufficiale della nuova stagione: Biemmedue presidente Gigi Uberti e del ds Giovanni «Billo» Filippi riprende domani la preparazione in vista dell'esordio nel campionato di volley serie A2.

Il raduno alle 11,30, nella sede di piazza Alfieri. Una dozzina i convocati (mancheranno solo i due neo acquisti spagnoli Juan Carlos Vega e Juan Carlos Robles, impegnati con la propria Nazionale nella preparazione pre olimpica per Sidney): con loro un paio di giovani della Juniores.

Del gruppo faranno parte tra gli altri, i confermati Marco Aiello, Cavallo, Stefano, Mauro Bottero (nuovo libero), Carmelo Costa, Edo Rabezzana e i neo acquisti Simone Bendandi, Matteo Zamponi e il «coloured» francese di origini congolesi Gabriel Zobo-Lebay. Poi, nel pomeriggio, l'inizio della preparazione: un incontro (verso le 17) alla palestra «080» con il preparatore atletico Walter Rizzo e, a seguire, i primi esercizi sulla pista del palazzetto dello sport. A coordinare il lavoro sarà l'allenatore Flavio Gulinelli.

In settimana, probabilmente mercoledì, si dovrebbe definire anche l'intervento del Comune per l'affitto (o acquisto) del Teatro tenda, in piazza d'Armi, che ospiterà quest'anno le gare casalinghe della squadra in attesa del nuovo palazzetto.

Attesa anche per l'esito della trattativa aperta con i vertici della Cr Asti per una «consistente» sponsorizzazione. (f. b.)

Un'azione di gioco. In alto il presidente Bm2 Gigi Uberti e il ds Giovanni Billo Filippi

Crosato «presidentissimo»

Sarà il capo mondiale di questo sport «E sul futuro sono più che mai ottimista»

Franco Biscio

Sempre più «presidentissimo». Dal 1979 Emilio Crosato, presidente mantovano, 55 anni, due figli (giocano nel Castellaro, serie A1) è il leader del tamburello italiano. E tra breve, il 16 settembre, in occasione del prossimo Consiglio federale, dovrebbe diventare anche il capo del tamburello mondiale. Succederà al francese Robert Souchon, in carica da un decennio.

In un comunicato ufficiale, emesso dall'ufficio stampa della Fipt, la candidatura unica di Crosato viene celebrata come «un riconoscimento della qualificatissima azione in campo dalla Fipt a livello internazionale, unitamente alla considerazione per i prestigiosi appuntamenti agonistici di cui curerà l'organizzazione nel 2001 (campionato mondiale e europeo indoor).

Si cita lungo elenco di Paesi che fanno parte ormai stabilmente Federazione internazionale: oltre a Italia e Francia, patrie storiche del tambass, si parla di Germania, Svizzera, Ungheria, Usa, Austria, Belgio, Spagna. E, addirittura, di Egitto, Marocco, Tunisia, Brasile.

Presidente, a scorrere questo elenco, si ha l'impressione di uno sport ormai planetario. Eppure, di tamburello giocato, si parla in termini molto più ristretti?

Tanti ancora non lo sanno. Ma a livello indoor, il tamburello in palestra (su un campo di 30 metri per 12, con palline speciali, più morbide e leggere) è ormai diffusissimo. In Italia contiamo 40-50 mila praticanti ed il nostro sport, dopo i tagli decisi dal Coni, è uno dei pochissimi ammessi a disputare le finali nazionali. E l'indoor è praticato in Scozia, Usa (il presidente federale, Laurence, dell'Oregon, è un giocatore di golf professionista), Austria, Ungheria, Belgio, Spagna, oltrechè in quei paesi africani.

E all'aperto?

Sui campi regolari si gioca ovviamente in Francia, ma anche in Germania (dove, in soli tre anni, il tamburello ha preso piede soprattutto a Colonia, Amburgo, Berlino), ma anche nel Canton Ticino svizzero e in Brasile, dove ci sono due federazioni e dal '97 il tamburello (giocato con attrezzi di legno importati dai nostri connazionali emigrati, una

Però, il tecnico, non è certo quello italiano. Nell'ultima Coppa Europa le formazioni nostrane hanno lasciato tedesche e francesi, solo le briciole.

Se guardiamo ai risultati è così. Ma il gioco espresso campo è un'altra e ci stupito molti per la crescita plessiva del movimento, anche in Germania.

La vostra Federazione ha puntato da tempo sull'indoor. Ma i risultati sembra stentino ad arrivare. Sono pochi i giovani che poi fanno il salto di qualità.

E' un problema che ci siamo posti: attualmente contiamo su affiliate e 11 mila praticanti. Sono tanti, ma vorremmo che questi numeri lievitassero.

Mi scusi se insisto: voglio dire, va benissimo l'indoor. Ma quando realtà storiche, consolidate, dal tamburello (come i paesi del Monferrato) escono vuote le piazze, non c'è da preoccuparsi?

Ci sono segnali incoraggianti: a livello locale, ad esempio nell'Astigiano, è stata fatta un'oculata politica dei giovani mo Basso, reviglianese, è tra l'altro selezionatore dell'Under 16 azzurra: ndr). Cresceranno ..

Sì, però attualmente, si contano sulle dita delle mani i giocatori da serie A. E solo pochissimi sono i campioni: oltre a Dellavalle e Petroselli il panorama è piuttosto piatto.

C'è Alberto Botteon (Callianetto): un bel talento.

Ma è uno solo. Una volta c'erano paesi, come Por maro, Moncalvo, Castell' ro, Grazzano, che sfornavano tre-quattro in serie.

Siamo consci di questa situazione. Ma credetemi il tamburello, uscito da una fase un po' travagliata trovando nuovi spazi. Bisogna solo saper aspettare.

Cocconato, settimane, si è disputato il «Numero uno», un torneo che propone soluzioni anche tecniche alternative. Sfide individuali, tre contro tre. C'è chi dice che potrebbe essere una strada da seguire per evitare il protrarsi a dismisura delle partite, come avviene spesso adesso e rendere più spettacolare il gioco.

E' un esperimento che va studiato, verificato. Non si può cambiare le formule da un momento all'altro.

Intanto le tribune, almeno nell'Astigiano, si vanno sempre più svuotando. Meno tifosi, meno interesse. Un'emorragia che si può arrestare?

Nelle recenti finali di Coppa Italia nel Mantovano abbiamo avuto 1500 spettatori a partita. Dipende dall'evento, dai protagonisti, dall'attesa che si crea. Non bisogna essere disfattisti per forza. Anzi, facciamo prevalere l'ottimismo della ragione.

Il presidente Fipt Emilio Crosato (sotto con Mimmo Basso, selezionatore dell'Under 16 azzurra). In basso una veduta del campo di Callianetto, ieri pomeriggio, nella sfida per i play off scudetto

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone
attraverso i luoghi biblici,
i reperti storici, le analisi sul lino
e seguirne il lungo itinerario
geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione,
è stato il lenzuolo funebre
di Gesù Cristo.

Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I libri de LA STAMPA

gli italiani hanno tutte le FORTUNE.
anche quella di GIOCARE per l'arte.
La GALLERIA DEGLI UFFIZI è uno dei numerosi musei che sono stati e saranno ampliati Ministero per i Beni e le Attività Culturali grazie ai fondi provenienti dal gioco del Lotto, che ogni anno contribuiscono 300 miliardi a progetti di conservazione e restauro. Così gli italiani, che vivono nel paese più ricco al mondo di storia, e cultura, hanno anche la fortuna, grazie al Lotto, di partecipare al restauro di capolavori che rendono l'Italia così unica.
GIOCO DEL LOTTO
www.giocodellotto.com
collaborazione
Ministero delle Finanze - Monopoli di Stato
Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Cursor. Più scelta per un investimento più redditizio.

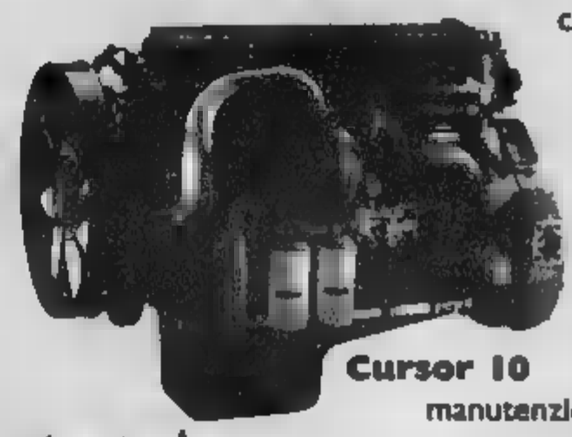
CURSOR

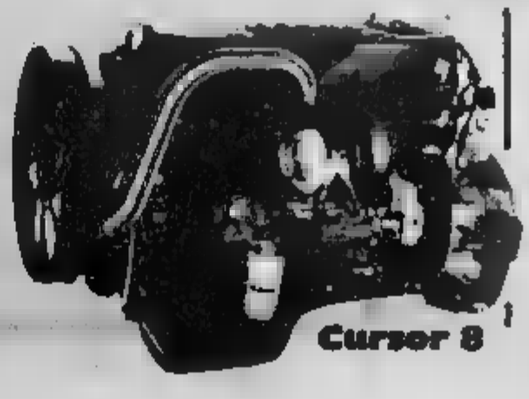
Iveco Cursor è il primo diesel con turbina a geometria variabile nel mondo del trasporto pesante che risponde a tutte le vostre esigenze professionali.

Cursor 245, 270, 310 352 CV.
Cursor 10: 400 CV (disponibile nella versione 390 CV EURO 2) 430 CV.

Più specializzazione

EuroStar ed EuroTech con Cursor sono disponibili in versione trattore, cabinato e in modelli per impieghi specifici. Scegliete il vostro Cursor EURO "su misura".


Cursor 10


Cursor 8

Più risparmio

Risparmiate sui costi d'esercizio: consumi di combustibile ridotti fino al Risparmiate sulla manutenzione: motore a gestione elettronica, sistema di frenatura intervalli più lunghi i cambi olio (fino a 100.000 km). Risparmiate sull'impegno di guida, grazie al cambio automatizzato EuroTronic.

Più guadagno

Guadagnate produttività in meno rispetto a 370 kg.

Guadagnate valore commerciale e sicurezza, grazie all'ampio regime di coppia e all'esclusivo freno motore a regolazione continua ITB (Iveco Turbo Brake) abbinato a Cruise Control di serie.

Un'esclusiva mondiale Iveco che ha riscontri nel mondo del trasporto pesante.

Iveco Cursor.
Un nuovo modo di concepire il trasporto pesante stradale e di ridurre il costo totale di possesso del veicolo. Questo è dare valore ai clienti.

IVECO VALUE FOR CUSTOMERS

BORGO AGNELLO

BORGO AGNELLO S.p.A.
Concessionario Iveco dell'intera gamma Stradale e cave cantiere per le Provincie di NOVARA, VCO, VERCELLI, BIELLA

SEDE:
28040 PARUZZARO (NO)
Via Borgomanero, 5
Tel. 0322 538121 (6 linee)
Fax 0322 538320

UFF. COMM.:
28100 NOVARA
C.so Milano, 110
Tel. e fax 0321 694028

FILIALE:
13894 GAGLIANICO (BI)
Via Cavour, 119
Tel. 015 691845
015 2493150

BORGO AGNELLO

Borgoagnello ha la certificazione ISO 9002

ESTATE OPEL HA IL CLIMATIZZATORE COMPRESO NEL PREZZO.

Con l'estate Opel iniziano le irripetibili offerte climatizzate dei concessionari.

Corsa [illegible] con climatizzatore, servosterzo, airbag, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata; **Tigra** [illegible] con climatizzatore, airbag, servosterzo e hi-fi CAR 400; **Astra** [illegible] con climatizzatore, doppio airbag e ABS; **Vectra climatic** con climatizzatore, ABS, doppio airbag e airbag laterali.

Tutte a prezzi irripetibili.

OPEL CREDIT
Su dalla tua parte

Prezzi chiavi in mano I.P.T. inclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

PRESSO I CONCESSIONARI

GI-EMME

BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) [illegible]

AUTOSOCIALE

VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) [illegible]

ALLIATA

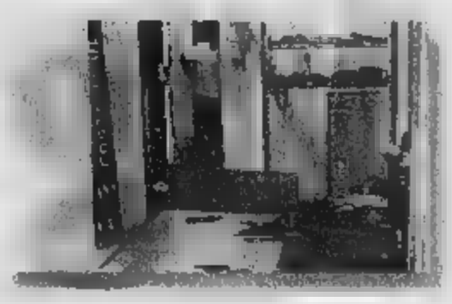
BORGOSESIA
[illegible] Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

OPEL

SVOLTA NELLE INDAGINI DOPO LA LIBERAZIONE DELL'OSTAGGIO

IL SEQUESTRO

Antonio R., 37 anni, sequestrato martedì nell'alloggio di via delle Magnolie 16 alle Vallette. Le sue urla attirano l'attenzione dei vicini che due giorni dopo avvertono i carabinieri. Lo trovano nudo, legato al letto. Appare confuso, incapace di ricostruire l'accaduto.



L'uomo è stato ripetutamente violentato con candele e bottiglie che i carabinieri hanno trovato attorno al letto. Sul corpo, soprattutto intorno al collo, numerose bruciature di sigarette. Su torace, ventre e gambe, alcuni incomprensibili disegni che farebbero pensare a un rito orgiastico.

LA CATTURA

I due seviziatori sono stati catturati in casa di una zia di Luca T. con la quale si sono messi in contatto. Caduti probabilmente in una trappola tesa dai carabinieri, che erano già sulle loro tracce, o, come afferma il difensore Zacchero, consegnatisi spontaneamente proprio tramite la zia

Una vendetta dietro il gioco erotico

Fermati i sequestratori del giovane seviziato

Il portone di via delle Magnolie dove c'è l'alloggio in cui è stato sequestrato il giovane

Giacomo

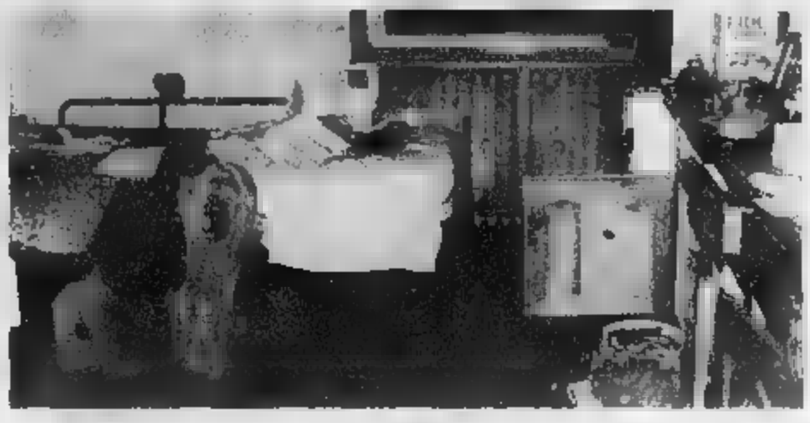
E' durata meno di 48 ore la fuga dei due giovani che hanno legato a un letto e seviziato per due giorni Antonio R., 37 anni, in un alloggio alle Vallette. Ieri, nella tarda mattinata, sono stati fermati dai carabinieri. I militari erano sulle loro tracce, dopo che il giovane violentato, Antonio R., aveva fatto i loro nomi. Li conosce bene, quei due. Tanto che da qualche mese condivideva con loro l'appartamento. Di loro si sa poco. Si chiamano Luca T. e Rosa M., entrambi 18 anni. Nel pomeriggio sono stati accompagnati alla Compagnia Oltredora, dove sono arrivati il pm Giuseppe Riccaboni e il difensore Lorenzo Zacchero. Tre ore sotto il torchio, a turno, poi le prime ammissioni della ragazza e il racconto. Il suo compagno, invece, sceglie la strada del silenzio. Da quanto trapelato dopo l'interrogatorio in caserma, all'origine delle violenze ci sarebbe una vendetta. Quella compiuta su Antonio R. sarebbe stata una punizione esemplare. Motivo? Antonio avrebbe pesantemente molestato Rosa, in un momento in cui si è trovata sola con lui.

Qualcuno ricorda di aver visto Luca e Rosa litigare furiosamente in strada, forse proprio in conseguenza delle pesanti avances di Antonio R. Ieri alle Vallette non si parlava che di quel duo. Lui, già finito nei guai in passato per furtarelli e reati contro il patrimonio, lei biondina, piccola e minuta, incensurata, da qualche mese era diventata la sua compagna, in un rapporto dai contorni non ben definiti. Sono accusati di lesioni gravi, sequestro di persona, violenza sessuale con l'aggravante del concorso nei reati.

Antonio R., la vittima delle sevizie, è ancora piantonato al Maria Vittoria. Le sue condizioni stanno migliorando e ieri ha nuovamente risposto alle domande del pm Riccaboni. Risposte che tuttora non dicono la piena verità, anche da parte sua, su quanto accaduto al sesto piano di via delle Magnolie 16, prima che i carabinieri facessero irruzione, alle 4 della scorsa notte, sfondando la porta. Per convincerlo a lasciarsi legare, Luca e Rosa gli avrebbero promesso il miraggio di un gioco erotico in cui la ragazza si sarebbe concessa.

Quando i carabinieri hanno sfondato la porta, avvertiti dai vicini che avevano udito le invocazioni d'aiuto, Antonio si trovava legato a un lettino, mani e piedi divaricati, completamente nudo, con evidenti segni di bruciature provocate da sigarette e cera bollante. Accanto, una serie di oggetti con cui l'uomo sarebbe stato sodomizzato. Ora, i vicini si dicono di capire molte cose. A cominciare dal via-vai che da mesi si era creato all'ultimo piano di quella palazzina. «Gente che andava e veniva a qualsiasi ora - ammettono in molti, ma a patto dell'anonimato -. Compreso quel tizio, che poi hanno trovato legato al letto. Dice che si erano conosciuti solo pochi giorni fa? Ma se l'abbiamo visto parecchie volte parcheggiare la sua auto verde ed entrare in casa, con tanto di chiavi in mano». Particolare che, alla fine, avrebbe ammesso anche Antonio R. «Sì, li conoscevo già da un po', non li ho incontrati casualmente a Ferragosto». Dunque cosa accadeva in quell'appartamento di cui, soltanto una mancata di mesi fa, l'unico ad avere la disponibilità era lui. Luca? «E chi lo sa?» - allarga le braccia un gruppetto di inquilini -. Di certo lui, fino ad un anno fa, dava l'impressione di un ragazzo tranquillo, nonostante un passato difficile. Aveva perso la mamma giovanissima, il padre si è risposato e lo ha abbandonato. E' cresciuto qui con i nonni, poi uno dei due è mancato e l'altro è finito all'ospizio dei Poveri Vecchi. Così è rimasto qui da solo. Fino a quando ha conosciuto quella biondina. Da allora sono cominciati strani movimenti in quell'alloggio. La luce rimaneva accesa fino alle 5 del mattino, gente che andava e veniva. Ed erano in diversi ad avere le chiavi del portone».

Ora la porta al sesto piano è sfondata. Dentro due stanzette anguste e un cucinino, messi a soqquadro dalla perquisizione dei carabinieri. Nello stretto corridoio un lettino, quello dove è stato trovato legato Antonio.



Un interno del piccolo appartamento alle Vallette con il letto dove il giovane è stato tenuto segregato per tre giorni. I suoi aguzzini lo hanno torturato in varie parti del corpo abbandonandolo legato e bendato finché lui non è riuscito a liberarsi e a dare l'allarme

Giaveno, ragazza trovata dal fidanzato in casa legata e imbavagliata: ho fatto tutto da sola

Si sente trascurata, finge lo stupro

Sedicenne voleva attirare l'attenzione del convivente

Giuseppe

GIAVENO

Legata e imbavagliata, i vestiti strappati come dopo una lotta furiosa, una ragazza di 16 anni ha raccontato prima al convivente che l'aveva trovata poi ai carabinieri di essere stata aggredita in casa da due extracomunitari. «Hanno anche cercato di usarmi violenza», ha ripetuto al fidanzato piangendo e disperandosi. Ma non era vero niente. Tutto inventato: una messinscena per attirare l'attenzione del ragazzo, un giovane di 23 anni, «colpevole» di rivolgerle scarse attenzioni.

L'incredibile vicenda è accaduta in una borgata di Giaveno. L'allarme ai carabinieri è scattato venerdì verso le 17. Una voce affannata e rotta dall'emozione ha avvisato il centralinista del 112 che la sua ragazza era stata violentata da due sconosciuti. «Correte, quei due non possono essere andati lontani: devono ancora essere da queste parti».

Sono scattate le misure di emergenza. I militari a sirene spiegate hanno raggiunto la località e rivissuto con la ragazza quegli «allucinanti momenti». Lei ha raccontato di essere stata salvata dal suo ragazzo R.C. quando, terminato il lavoro, ha raggiunto l'abitazione, è entrato nell'alloggio e l'ha trovata in cucina. V.M. era legata ad una palla cucina, la bocca chiusa con un nastro adesivo e la maglietta strappata a pezzettini come fosse stata aggredita a forza.

Sul tavolo c'era pure un biglietto in cui erano state scritte alcune frasi di minaccia contro la ragazza. La giovane donna con le lacrime agli occhi ha raccontato la sua disavventura e messo in evidenza particolari raccapriccianti. «Quei malviventi mi hanno messo le mani addosso. Volevano anche violentarmi il mio ragazzo è arrivato appena in tempo».

I carabinieri dopo i primi accertamenti si sono messi alla ricerca dei due extracomunitari, anche se nel racconto della ragazza mancava qualche fondamentale tassello. I controlli della zona sono durati per alcune ore, infine la giovane non ha retto alla pressione esercitata dai militari e ha vuotato il sacco. «Avevo litigato con il mio ragazzo e temevo di perderlo. Lo amo più di ogni altra cosa. Così, con un po di fantasia ho inventato l'aggressione: era un modo per riavvicinarlo a me».

Dopo la vicenda, i due si sarebbero giurati eterno amore e la promessa di dimostrare il loro affetto con mi- scalpore.

UN ALTRO ARRIVO

Ventotto curdi, tutti senza documenti d'identità, sono stati trovati l'altra mattina, poco dopo le 5, nei giardini di piazza Carlo Felice, nei pressi della stazione Porto Nuova. Accompagnati in Questura per essere identificati sono stati alloggiati al Sermig, in attesa di una sistemazione definitiva. Con il loro arrivo, è salito a 400 il numero di profughi curdi approdati a Torino nelle ultime tre settimane. Quasi tutti hanno già abbandonato il territorio nazionale, diretti verso la Germania, dove sono molto numerose le comunità formate da loro connazionali. In città, oltre ai 28 della scorsa notte, sono presenti ancora una settantina di profughi, compresi i 36 che, l'altra mattina, avevano intrapreso il viaggio verso la Germania a bordo di un furgone bloccato dalla polizia.

alma 2000
carrozzeria
servizi per l'automobilista

In occasione del trasferimento della nuova sede in via Mongrando 48 a Torino (4000 mq di cortesia professionalità e tecnologia) la carrozzeria Alma comunica che rimarrà aperta per tutto il mese di agosto in tutti i suoi servizi con i seguenti orari:
8 - 12,30 e 14 - 18,30

Telefono 011.888768 - 011.8128817
fax 011.882405
Autosoccorso: tel. cell. 0347.4142822

SAPER SPENDERE

Simonetta

«Pago il riscaldamento anche se non ci abito»

Nei proprietari di seconde case abbiamo un problema in comune - scrive Vincenzo P. di Torino - ed eccolo: quali possibilità ha il proprietario non residente in un alloggio durante l'inverno di non pagare totalmente la quota di riscaldamento anche se nel regolamento di condominio è prevista la ripartizione delle spese di consumo per millesimi e senza «staccarsi dall'impianto centralizzato? Nostro caso: l'impianto è unico sia per il calore sia per l'acqua calda. Un singolo condomino può richiedere l'installazione di un contabilizzatore di calore anche senza assemblea condominiale, che ha già espresso un rifiuto?».

L'avvocato Lorenzo Profeta risponde citando passi della sentenza numero 2389 del 1998 del Tribunale civile di Torino secondo la quale il non risiedere non esonera affatto dalle spese di riscaldamento del condominio. «Il tribunale ritiene la richiesta ingiustificata». E fa riferimento all'articolo 1 delle disposizioni preliminari al codice civile. Ecco come spiega: «Dalla disposizione discende il principio che usi e consuetudini hanno valore normativo diretto nelle materie non regolate dalla legge. Ma la materia del contributo dei condomini alle spese necessarie per il servizio di riscaldamento dell'edificio risulta interamente regolata dalla legge ordinaria, dove - come in questo caso - l'impianto di riscaldamento costituisca parte comune di un edificio eretto a condominio (art. 1, lettere b e c del Regolamento).

«L'articolo 1118 del codice attribuisce a ciascun condomino diritti e obblighi corrispondenti al valore proporzionale della porzione di piano che gli appartiene ed esclude che la rinuncia al diritto possa fare ottenere al condomino l'esonero delle spese per la conservazione delle parti comuni.

«L'articolo 1123 del codice stabilisce che le spese necessarie per la conservazione e il godimento delle parti comuni dell'edificio e per la prestazione dei servizi nell'interesse comune siano sostenute dai condomini in misura proporzionale al valore della loro porzione. Non è quindi possibile sostenere che la legge ordinaria non regolamenti la fattispecie della rinuncia totale o parziale al servizio comune di riscaldamento da parte del singolo condomino. Il regolamento condominiale prevede infatti la suddivisione tra tutti delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria e di conduzione del riscaldamento. Non si scorge quindi per quale via sia possibile arrivare all'applicazione della norma consuetudinaria invocata».

Aggiunge il legale: «Per quanto riguarda la questione dell'installazione di contabilizzatori o contatori idonei a quantificare il consumo effettivo di calore, pare che tale soluzione non sia configurabile nella fattispecie prospettata dal lettore posto che il regolamento di condominio prevede espressamente il criterio di ripartizione della spesa. La modifica di detto criterio esigerebbe l'unanimità dei consensi di tutti i condomini, in quanto un eventuale condomino dissenziente potrebbe ricorrere all'autorità giudiziaria e ottenere declaratoria di nullità di una delibera presa con la sola maggioranza, anche se qualificata».

★ E per le golosità d'estate Bianca delle conserve consiglia «Crostata di zucchini con acciughe». «Lavare, asciugare e tagliare a fette sottili per lungo un chilo di zucchini, passarli nella farina bianca e friggerli pochi per volta in padella con olio, trasportare con sale. Imburrare una pirofila, disporre a strati gli zucchini alternati con salsa di pomodoro aromatizzata e parmigiano grattugiato, fruillare due o tre uova con poco sale e versare sulla superficie; cuocere in forno a 180° per 30 minuti. Preparare un buon ragù con carni miste tritate o rigatino, poca cipolla, aglio, rosmarino e salsa di pomodoro, a cottura versare attorno alla crostata e servire caldo. Può guarnire il piatto con dodici fiori di zucchino passati nella pastella e fritti. E' un piatto unico».

simonetta.cor@lastampa.it

Si consegna dopo 15 ore

Barricato in casa giornalista minaccia di togliersi la vita

Per oltre 15 ore è rimasto barricato in casa, a Capriglio, minacciando di uccidersi se carabinieri avessero tentato di fare irruzione nella sua villetta in provincia di Asti. Alla fine, Eugenio Ferraris, 61 anni, giornalista torinese in pensione, si è lasciato convincere e si è consegnato ai militari, ai quali ha dato la pistola che teneva con sé.

Tutto è iniziato l'altra notte, poco dopo l'1.30. All'origine del gesto, probabilmente, un clima di forte tensione in famiglia. Ferraris, appena arrivati i carabinieri, ha esploso un colpo di pistola in aria. La trattativa per convincerlo a cedere è durata tutta la notte ed è proseguita ieri pomeriggio, quando gli ufficiali del comando provinciale di Asti, la moglie Marisa e la figlia Alessandra hanno continuato a parlargli attraverso una finestra del giardino. Poi, alle 17, il primo segnale di cedimento. Mezz'ora dopo la consegna.

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2 500 000 lire e un funerale di lusso a lire 3 900 000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero) accompagnato, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi)

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa che avevo domandato di preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali.

Paga caro il Funerale solo chi non si

C'è anche chi non si rassegna e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale ritenuto ostentativo, spesso privo di giustificazioni, negli ospedali e case di riposo, luoghi, occorre ricordare di chiunque consiglio sull'impresa.

Per tutte le famiglie che desiderano un funerale dignitoso e sobrio direttamente collegato (continua)

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI

ONORANZE onoranze funebri
IL GIUBILEO
Sede centrale operativa C.so Brescia 56 (ang. Via Cigna) Tel. 011 663 35 05 Disponibile a preventivo

Buongiorno Laura.
Cerchi un'edizione dei sonetti del Petrarca?
CLICCA
www.lastampa.it Quotidiano della tecnologia indispensabile. LA STAMPA

Bennet Vigliano

COSTA MENO

E' un'offerta valida dal 21 al 27 agosto

PER I TITOLARI DELLE CARTE BENNET CLUB

OLIO DI SEMI DI MAIS CUORE
L 1

4.500 € 2,32

PER I TITOLARI DELLE CARTE BENNET CLUB

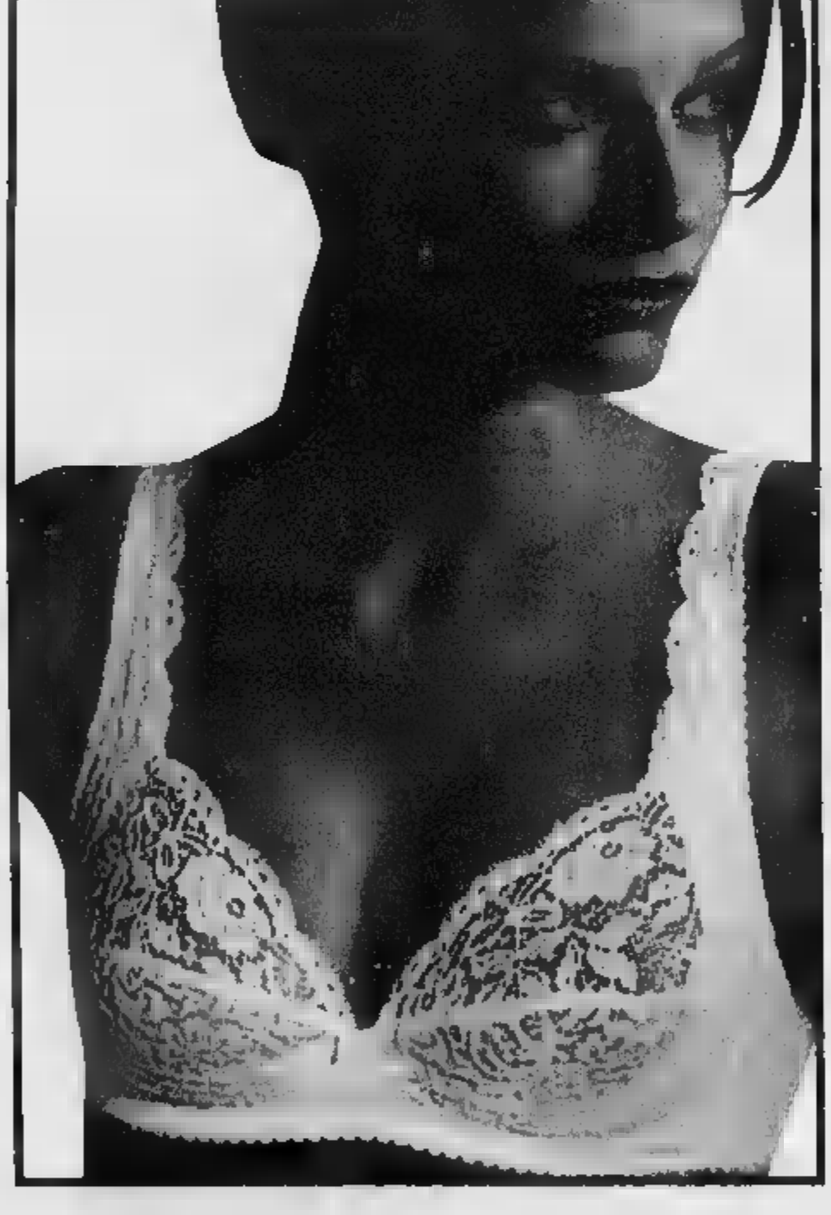
GELATO LA SORBETTIERA SAMMONTANA
gusti assortiti
kg 1

5.600 € 2,89

PER I TITOLARI DELLE CARTE BENNET CLUB

REGGISENO TIPO MINIMIZZATORE E MICROFIBRA CHIARO DI LUNA

9.900 € 5,11



RIENTRO VACANZE

DAL 21 AGOSTO AL 3 SETTEMBRE

Bennet

VIGLIANO BIELLESE (BI)
SUPERSTRADA BIELLA-COSSATO
USCITA VALDENGO - Tel. 015/8285130

Bennet

Offerta valida dal 21 al 27 agosto 2000 solo nei punti vendita di Vigliano Bi e Cas.

TOD'S CAMPER HOGAN Fay

LA STAMPA
DOMENICA AGOSTO
BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26791 / 015 355230, FAX 015 7522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella

L'anziano tormentava da tempo una donna più giovane. Per sfuggire all'arresto ha anche finto un malore

Insegue l'ex amante: in cella

Uomo di 71 anni bloccato dai carabinieri

E' rinchiuso nel carcere di Biella l'anziano che minacciava la sua ex amante

BIELLA

Un uomo di 71 anni è finito in manette per violenza privata e minacce. Motivo: tormentava la ex innamorata, una donna di 49 anni che non voleva più saperne di lui.

L'anziano, che abita in Bassa Valle Elvo, aveva cercato ogni mezzo di convincere la sua ex a tornare con lui: appostamenti, pedinamenti, telefonate, suppliche, persino minacce. Venerdì è poi tornato alla carica, inseguendo la donna in automobile fino a Biella. In centro è riuscito a bloccarla, ma lei non ha voluto uscire dalla sua utilitaria, e ha cercato di resistere all'ennesimo assalto.

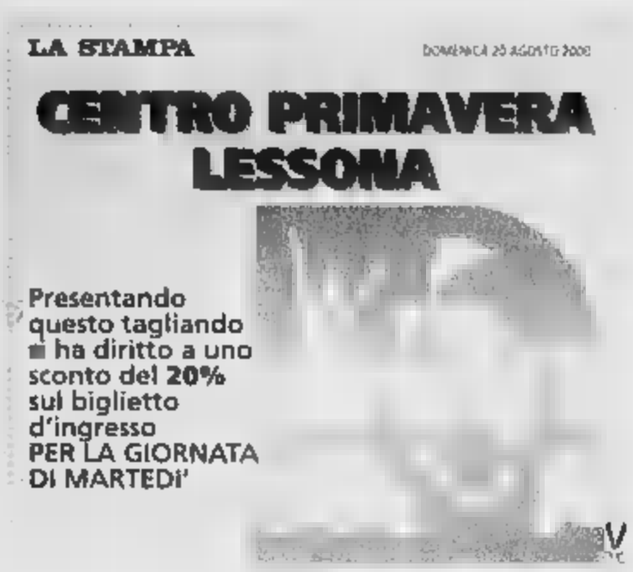
Il settantunenne s'è dato per vinto, e ha cominciato a prendere a calci la carrozzeria della vettura. La «vittima» pur terrorizzata, è riuscita ad avviare il motore, e con una decisa accelerata è uscita dalla «trappola» dirigendosi verso

Una fuga inutile, visto che pochi minuti più tardi il suo ex era già sulle sue tracce. A quel punto la signora ha invertito la marcia ed è andata verso la più vicina caserma dei carabinieri, sempre inseguita da lui che, malgrado la presenza dei militari, ha continuato a insultarla e a minacciarla.

I carabinieri hanno tentato di far ragionare l'uomo. Ma ogni tentativo è stato inutile, e così scattate le manette. Storia finita? Per niente. L'anziano, per evitare l'arresto, s'è inventato un improvviso e grave malore. Ma è stato smentito poco più tardi dai sanitari dell'ospedale di Biella, dov'era stato accompagnato con un'ambulanza del 118: stava benissimo.

I carabinieri hanno perquisito l'auto dell'arrestato, e vi hanno trovato una bottiglia usata per minacciare la ex «fiamma». Ora il pensionato si trova rinchiuso nel carcere di via dei Tigli, a disposizione del magistrato. [f. p.]

UN TUFFO IN PISCINA CON LA STAMPA



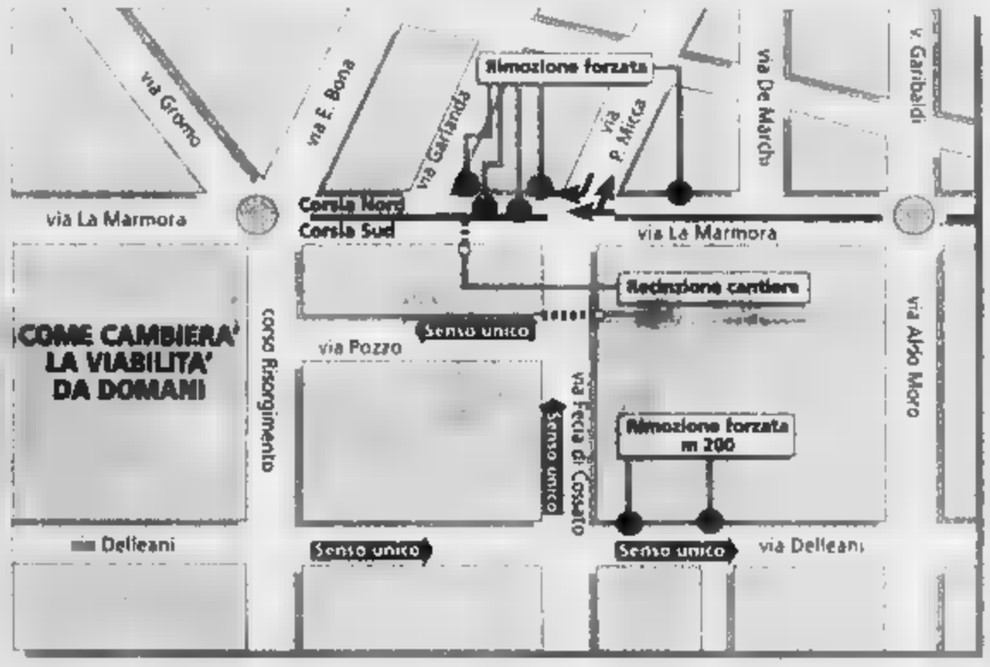
Non valide le fotocopie.

L'intervento, che durerà tre mesi, comincia dal lato Sud. I percorsi alternativi

Via La Marmora, scatta il blocco

Da domani i lavori per la rotonda all'incrocio con le vie Micca e Fecia

L'assessore Diego Presa che coordina il progetto da 200 milioni per la realizzazione della nuova rotonda



BIELLA

L'avanzata delle rotonde sta per cambiare volto ad uno degli incroci «pesanti» nel sistema viario del capoluogo: da domani cominceranno infatti i lavori per costruire il rondò tra le vie Pietro Micca, La Marmora e Fecia.

Il progetto, almeno in linea teorica, non è una novità, ma la fase pratica non mancherà, è inevitabile, di creare problemi e disagi durante i tre mesi previsti per realizzare l'opera. Un piccolo terremoto, che però Palazzo Oropa non può più evitare se vuole completare il sistema di rotatorie sull'asse principale di collegamento Est-Ovest. Oggi infatti, partendo da Chiavazza non si incontra più un semaforo fino a via Ivrea a parte appunto l'impianto tra via Pietro Micca e via La Marmora.

Ma rispetto alle altre rotonde realizzate, questa presenta più difficoltà. Innanzitutto perchè l'incrocio è ad alta densità di traffico: quindi per non appesantire eccessivamente la situazione, i lavori saranno eseguiti in due fasi, prima sulla corsia Sud e successivamente su quella Nord di via La Marmora. Inoltre la costruzione del rondò prevede laboriosi interventi preliminari, come lo smantellamento delle aiuole spartitraffico e il rifacimento del piano stradale in cemento.

Palazzo Oropa (in particolare l'assessore Diego Presa, che coordina il progetto) e i vigili urbani, allo scopo di attenuare l'impatto dei lavori sulla viabilità, hanno predisposto un piano di riorganizzazione del traffico. Ecco le principali novità.

Con la chiusura del lato Sud di via La Marmora, non sarà più possibile arrivando da via Ivrea, proseguire per il Cda. Per farlo, sarà necessario seguire le deviazioni lungo corso Risorgimento e via Dellepiane. Blocco totale anche per via Fecia: il traffico in salita dovrà deviare su via Dellepiane o poco più , su Pozzo.

Attenzione: via Pozzo diventerà a senso unico in direzione Ovest, mentre via Dellepiane lo diventerà verso Est per portare gli automobilisti, attraverso via Aldo Moro, in via La Marmora, lato giardini e Cda. A proposito di via La Marmora, resterà aperta la corsia Nord, senza limitazione. La rivoluzione si estenderà necessariamente anche ai parcheggi: rimozione forzata lungo via La Marmora corsia Nord, vietati in via Pozzo e in via Dellepiane. Per l'intervento sono stati stanziati a bilancio 200 milioni.

Ma ci sono altre novità: il Comune approfitterà dei lavori via La Marmora per sistemare anche la rotonda allo sbocco di via Eugenio Bona dove c'è il palazzo della Provincia. All'incrocio c'è già un'aiuola spartitraffico che sembra una rotatoria, ma non ha ancora le caratteristiche richieste dal codice della strada per le rotonde. Questo per uniformare la circolazione. [r. b.]

Parte il secondo piano di prevenzione

Contro-esodo, raffica di controlli sulle strade

Le forze dell'ordine mobilitate da ieri per vigilare su traffico e criminalità

Sulle strade scatta il contro-esodo

BIELLA

E' tempo di contro-esodo. E con i primi rientri in massa dalle vacanze, ieri è scattata la seconda e ultima parte del piano di controllo delle forze dell'ordine, varato dal comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico presieduto dal prefetto Giuseppe Destro.

Carabinieri, polizia e guardia di finanza manderanno pattuglie in auto su tutte le strade del Biellese con particolare attenzione per le maggiori arterie e per gli itinerari verso discoteche e birrerie. Inoltre numerosi uomini in borghese e a piedi controlleranno a perlustrare i centri abitati e i grandi insediamenti commerciali e industriali.

«Il piano - spiega il maresciallo Danilo Paci, responsabile del Nucleo informativo dei carabinieri di Biella - prende spunto dalle recenti direttive del ministro per i controlli su strade e centri urbani contro le stragi automobilistiche, soprattutto in vista dell'ingrossamento del traffico coi primi grandi controesodi dalle vacanze. Nel mirino c'è anche la piccola criminalità, che da tempo è una delle maggiori preoccupazioni dei cittadini». Ma il Biellese sfugge da anni alla tradizione degli esodi e dei rientri in massa che caratterizzano invece le grandi città industriali del Nord, anche perchè il 30% circa della popolazione opta per le vacanze in altri periodi dell'anno. Inoltre, per abitudine ormai consolidata, il resto dei vacanzieri sceglie rientri più scaglionati. Molta gente è già rientrata la scorsa settimana, altri lo stanno facendo in queste ultime ore, ma il grosso dei vacanzieri è atteso per questo fine settimana.

Intanto gli aumentati controlli sulle strade hanno fatto un'altra vittima: un giovane di Quaregna, Walter B., 25 anni, denunciato per guida in stato di ebbrezza. Per lui anche il sequestro della patente. [f. p.]

Gasolio nel torrente dopo il guasto di una cisterna

Inquinamento, è allarme a Coggiola per il Sessera

COGGIOLA

Ancora un episodio di inquinamento nel Biellese. Il problema [illegible] è stato risolto con danni limitati per le acque del torrente Sessera, grazie anche al pronto intervento dei vigili del fuoco, carabinieri e ispettori dell'Arpa, l'Azienda regionale per la protezione dell'ambiente.

Per cause accidentali, pare comunque dovute a un processo corrosivo delle pareti, da una vecchia vasca dismessa di proprietà della Tintoria Finissaggio Arcobaleno, che ha sede in via Crevacuore, è fuoriuscito un modesto quantitativo di gasolio, che si è riversato sul terreno circostante, finendo nelle acque del vicino torrente Sessera.

Scattato l'allarme, sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno provveduto a bonificare la zona invasa dai combustibile, mentre i successivi controlli dei carabinieri di Coggiola e dei vigili sanitari hanno escluso danni gravi alle acque del torrente.

Per i corsi d'acqua della zona è un'estate da scordare. All'inizio del mese il Sessera e il Ponzone sono stati interessati da un grave episodio di inquinamento con centinaia di pesci uccisi da un notevole quantitativo di solventi altamente tossici, scaricati in acqua.

Nelle ultime settimane sono aumentate le segnalazioni relative alla presenza di sostanze inquinanti nei torrenti al punto che il prefetto Giuseppe Destro è intervenuto nei giorni scorsi con una circolare indirizzata ai Comuni del Biellese e all'Arpa per sensibilizzarli sulla delicatezza del problema , sotto il profilo della difesa della salute e della tutela dell'ambiente. [f. p.]

Il nuovo servizio della polizia è pensato per i pensionati e in genere per tutti quei cittadini con difficoltà di spostamenti

Questura, le denunce a domicilio

Gli agenti con computer portatile e stampante

BIELLA

Polizia più vicina ai cittadini e in particolare alle fasce deboli della popolazione. E' questo lo scopo del nuovo servizio attivato dalla Questura: le denunce a domicilio.

L'iniziativa, a carattere gratuito, è coordinata dall'Ufficio prevenzione generale, diretto dall'Ispettore Antonio Gallo, in collaborazione con il capo segreteria di gabinetto, Riccardo Perisi: «Il servizio, già annunciato nei giorni scorsi dal ministro Bianco – spiega Perisi – rientra nel vasto pacchetto di riforme decise dalla Pubblica amministrazione dello Stato e è diretto a tutte quelle persone per problemi di salute, fisici o di anzianità non possono recarsi direttamente all'ufficio denunce della Questura».

Il cittadino interessato non dovrà fare altro che comporre il «113», senza scatti, fare presente le sue necessità, lasciare all'operatore generalità e numero di telefono dove può essere rintracciato. Nel volgere di poche ore verrà contattato dal personale addetto per un appuntamento. Un agente, regolarmente in divisa, munito di tessera di riconoscimento con fotografia (dettaglio indispensabile per rassicurare il cittadino), si presenterà così al domicilio del cittadino. Sarà dotato di un computer portatile e di una stampante e riceverà la denuncia rilasciando all'utente copia a vista di quanto dichiarato e firmato, con i crismi della ufficialità.

Il nuovo servizio è pensato soprattutto per gli anziani, i portatori di handicap e le altre persone che, per vari motivi, non possono recarsi agli uffici competenti per sporgere eventuali denunce. Ma il servizio è soprattutto un passo importante che la polizia fa per andare ulteriormente incontro alle esigenze dei cittadini.

Per fissare un appuntamento è sufficiente comporre il «113» spiegando all'operatore le proprie esigenze

Inoltre da alcune settimane in via Torino è in funzione l'Ufficio rapporti con il pubblico, mentre si può consultare tutto quanto concerne la Questura di Biella sul sito Internet. [f. p.]

Nuovo servizio per avvicinare la polizia ai cittadini. Nella foto la Questura

L'assessore Azario e la commissione edilizia decideranno a settembre

Dehor, stop all'improvvisazione

Palazzo Oropa «suggerisce» l'arredamento

Per i dehor? Tavolette in faggio, sedie bianche, strutture in legno, copertura di tinta unita (possibilmente chiara), piante verdi. Per un attimo la proposta dell'assessore al Commercio Paolo Azario ha fatto tremare i titolari dei bar del centro storico, soprattutto quelli che recentemente hanno allestito di fronte al loro esercizio una struttura permanente per sistemare i tavoli all'aperto.

Con la promessa di ridurre le tasse da pagare per l'occupazione del suolo pubblico che venne fatta durante la riunione dei commercianti all'Associazione di via Italia, Azario ha sottolineato anche l'esigenza di avere un arredo uniforme per le pressanti richieste che vengono presentate. In altre parole c'è chi ha già accantonato il suo debito e non deve temere una stangata, e chi paga profumatamente il fatto deve prepararsi a sborsare ancora di più per ogni metro quadrato occupato.

«Non si parla ancora del modello di sedie e tavoli - dice il commerciante Sergio Cerrato - ma è evidente che l'immagine di Biella è anche legata a questi particolari. Dopo l'estate l'assessore Azario ci convocherà per discutere di questo argomento e delle varie tipologie di copertura. La commissione edilizia si riunirà a metà di settembre e in quell'occasione si discuterà del problema. Un esempio di quello si potrebbe fare attualmente sono i dehor di piazza Cisterna e quello che c'è a fianco di via Italia».

L'assessore Paolo Azario vorrebbe stilare linee guida per gli esercenti che decidono di aprire un dehor. L'argomento sarà preso in esame nella prossima settimana

Il problema di fondo è quello della sicurezza. «Il dehor è un mezzo mediante il quale per un certo periodo di tempo - dice Cerrato - si occupa suolo pubblico. Ogni settimana abbiamo un fiorista che viene a controllare tutte le piante. L'importante è che sia adeguato alla via in cui si trova, che non stoni. Ma si deve anche permettere ai vigili urbani di fare il loro lavoro in modo tranquillo. Se tutte le strutture fossero uguali, si toglierebbe alla gente il piacere di vedere un bel posto particolare in un altro».

Insomma la proposta di Paolo Azario e le future decisioni della commissione edilizia in merito alla realizzazione dei dehors fa discutere. E se in Comune nel giro di pochi mesi - con la nuova delibera approvata - erano previste decine di richieste, oggi gli esercenti si sono un po' smorzati. Ma ogni discussione va rimandata di qualche giorno almeno, quando si potrà sapere di più sulle linee guida decise durante la riunione dei tecnici di palazzo Oropa. [p. g.]

Le stazioni di servizio aperte oggi per turno

Questi i benzinai aperti oggi in città: Agip, via Tollegno; Agip, corso Europa; Erg, via Trossi 5; Esso, Via Cottolengo 22; Esso, [illegible] Ivrea 10; Esso, via Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Shell, viale Macallé 20. ■ Cossato: Monteshell, via Marconi ■); Fina, via Martiri 142. [r. a.]

CRONACA

Rubano un chilo di carne lasciata nell'auto in sosta

Fratello e sorella vanno al cimitero per pregare sulla tomba di un parente, ma la donna lascia imprudentemente sull'auto parcheggiata nel piazzale la borsetta e un sacchetto con un chilo di carne appena acquistata. Un quarto d'ora più tardi, Paolo C., 61 anni e la sorella hanno scoperto che i ladri si erano portati via tutto, dopo avere forzato il deflettore della vettura. Non l'ha fatta franca invece una giovanissima ladra che aveva rastrellato dagli scaffali dell'Ovisse diversi capi di biancheria intima per [illegible] valore di circa 115 mila lire. La giovane, 16 anni, di origini nomade, è stata fermata dal personale di sorveglianza del negozio e successivamente consegnata alla polizia, che l'ha segnalata al Tribunale dei minori e recuperata la refurtiva. [f. p.]

LUTTI

E' morto il padre di Roberto Martinotti

Si sono svolti ieri i funerali di Livio Martinotti, [illegible] anni, pensionato, padre di Roberto, personaggio notissimo negli ambienti ciclistici biellesi: dopo l'attività agonistica, ha allenato diverse squadre giovanili sino a diventare secondo di Danna in serie B. [f. p.]

I bandi di concorso di Asl e Comuni

NUOVO appuntamento [illegible] la mappa dei concorsi pubblici (dati di Informagiovani).

[illegible] **12 di Biella: 1 dirigente medico area diagnostica disc. anatomia patologia** (bando in B.U.R.), è richiesto il diploma di di laurea [illegible] medicina e chirurgia, specializzazione in ogg[illegible] di concorso, iscrizione all'albo; 3 operatore professionale sanitario tecnico di radiologia medica con riserva al personale interno (bando in B.U.R.), diploma di tecnico di radiologia medica, iscrizione all'albo professionale; **1 dirigente medico disc. [illegible] medicina interna** (bando [illegible] B.U.R.), diploma di laurea in medicina e chirurgia specializzazione in ogg[illegible] di concorso, iscrizione all'albo professionale; **1 dirigente veterinario area e disc. sanità animale** (bando in B.U.R.), diploma di laurea in veterinaria specializzazione nella disciplina oggetto del concorso **Asl 11 di Vercelli: 5 operat. prof. sanitario tecnico sanitario di laboratorio biomedico** (bando completo in B.U.R.), diploma di scuola speciale universitaria, attestato corso di abilitazione di durata almeno biennale (post-diploma); 3 **operat. prof. sanitario tecnico sanitario di radiologia medica**, (bando [illegible] completo in B.U.R.), diploma di tecnico di radiologia medica iscrizione albo professionale. **Asl 13 di Novara: Coll. tecnico prof. ingegnere Una prevenzione e protezione**, (bando completo in B.U.R.), diploma [illegible] laurea in ingegneria. **Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Serv. Socio-Assistenz. di Borgomanero: 3 educatore professionale territoriale a [illegible]po pieno e indeterminato**, diploma universitario di educ. prof., dipl. di educatore prof. o specializzato o altro titolo equipollente (vedi bando). **Asl 12 di Biella: 1 dirigente medico disc. derm. e [illegible]logia incarico temporaneo 8 mesi** (bando in consultazione), laure in medicina e chirurgia specializzazione nella disciplina [illegible] oggetto; **1 dirigente medico area diagnostica disc. anatomia patologica, incarico temporaneo** (bando in consultazione), laurea in medicina e chi[illegible]rgia, specializzazione in oggetto di concorso, iscrizione all'albo dell'ordine dei medici; **1 dirigente medico disc. medicina interna, incarico temp. 8 mesi** (bando in consulatazione), diploma di laurea in medicina e chirurgia, specializzazione [illegible] oggetto di concorso, iscrizione all'albo professionale; **3 operatore professionale sanitario tec. di radiologia medica, incarico temp. [illegible] mesi** (bando [illegible] colsutazione), diploma di tecnico di radiologia medica, iscrizione all'albo professionale; **1 dirigente medico [illegible] diagnostica disc. anatomia patologica, incarico temporaneo max [illegible] mesi** (bando [illegible] B.U.R.), diploma di laurea in medicina e chirurgia specializzazione in oggetto di concorso, iscrizione all'albo. **Comune di Benna: 1 istruttore amministrativo cat. C**, (bando in consultazione), diploma di istruzione di secondo grado. **Comune di Romagnano Sesia (Vc): 1 selez. per formazione di graduatoria per [illegible] a temp. det. cat. C1 Agente di Polizia Municipale** (bando in consultazione), licenza di scuola media superiore, patente di guida cat. B. **Asl 12 di Biella: 1 assistente tecnico perito industriale, con riserva al personale dipendente di ruolo** (bando in consultazione), dipl istruz. di 2° grado di perito in elettronica e telecomunicazione, in elettronica industr., per. elettroteco., per. meccanico, per chimico esp. nel campo biomedicale o corsi nel campo della biomedica, iscriz. albo periti; **1 psicologo dirigente**, (bando in consultazione), diploma di laurea in psicologia, specializzazione in oggetto di concorso, iscrizione all'albo professionale. **Arpa - Agenzia Reg. per la Protez. Ambientale del Piemonte: 2 assistente tecnico perito informatico: 2 posti inizialmente per la sede di Ivrea, altri posti in altre prov.**, (bando in G.U.), diploma di perito industriale capo tecnico specializz. in informatica o equipollente o diploma universitario in informatica [illegible] titolo equipollente; **1 assistente tecnico diplomato universitario, 3 p[illegible] inizialmente per [illegible] sede di Vercelli** (bando in G.U.), diploma universitario in biologia ad indirizzo ecologico industriale ovvero titolo equipollente. **Comune di Vercelli: 4 educatore professionale cat. C1 a tempo determinato per un anno: Pubblica selezione** (bando in consultazione), diploma di educatore professionale o specializzato o titolo equipollente. **Asl [illegible] di Biella: 3 dirigente medico area chirurgica disciplina chirurgia generale** (bando in B.U.R.), diploma di laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina oggetto di concorso, iscrizione all'albo professionale.

FATTI E PERSONAGGI

«Mei che niente», se la vacanza durava soltanto un giorno

Pier F. Gasparetto

LA dove oggi si vanno a cercare [illegible] sulle Canarie o [illegible] Bagna nelle Isole di Ottanta Rimini un tempo per le fiere si andava al Prato o a Case Fallite a Case Finte. O meglio ci andavano i cappellai della Valle Cervo. Mica per una settimana o due, e neppure per un intero giorno, ci andavano per un pomeriggio. Un pomeriggio come un altro e siamo di festa non è un po' poco? Ma, sempre meglio di niente.

Erano i tempi in cui [illegible] Quando [illegible] Lavoro [illegible] Quando [illegible] Quando [illegible] Quando

Una raccolta di firme per lanciare il marchio «Deco»

Anche Cossato difende i prodotti tipici biellesi

Cristiano Giacomini

COSSATO

Anche la seconda città della provincia sta partecipando attivamente al progetto promosso dall'Anci (Associazione nazionale dei Comuni italiani) relativo alla proposta di legge che intende tutelare i prodotti tipicamente locali etichettandoli con il marchio «Deco» (letteralmente a denominazione comunale).

Lo ha sottolineato l'altro ieri l'assessore alla attività economiche e al bilancio, Lorella Bianchetto Buccia, rettificando, senza entrare in polemica, le dichiarazioni apparse nella cronaca provinciale del nostro giornale di venerdì 18 agosto da parte di Dario Torrione, responsabile dell'associazione Vivicandulo. «Torrione probabilmente non conosce bene i fatti - ha commentato Lorella Bianchetto --, poiché il disegno di legge consegnatoci dall'Anci all'inizio di agosto è stato ampiamente pubblicizzato dall'amministrazione Scaramal, attraverso numerosi manifesti informativi affissi nelle principali vie della città. Quindi la sua affermazione, secondo la quale soltanto Candelo, fra i Comuni biellesi, starebbe collaborando con l'Anci per la raccolta delle 50 mila firme, non risponde al vero».

Da due settimane lo schedario per l'autenticazione delle firme è infatti depositato presso l'Urp (ufficio per le relazioni col pubblico) di piazza Angiono, ma a differenza di Candelo (che ha già raccolto circa 300 «autografi» grazie ai banchetti in piazza) il Comune di Cossato è fermo al palo: l'unica adesione, fino a ieri, era proprio quella dell'assessore al bilancio.

«Personalmente sono stato la prima a depositare la mia firma – conclude Lorella Bianchetto –, e pubblicamente colgo l'occasione per invitare i cittadini a farlo nei prossimi giorni, considerato che l'ultimo termine utile è il 31 agosto».

I prodotti tipici saranno tutelati da un marchio di denominazione comunale

Intanto nell'ambito dell'iniziativa «Deco» è in programma martedì sera a villa Berlanghino una riunione della commissione comunale dell'agricoltura, convocata dal sindaco Sergio Scaramal per evidenziare i riflessi locali della proposta di legge e probabilmente per identificare i prodotti a marchio «cossatese».

Insomma, dopo Coggiola, che ha rivalutato la paletta, e Candelo, che ha preso a cuore la sorte dei torcetti, anche Cossato potrebbe diventare un valido sponsor per alcuni suoi prodotti alimentari.

A Cossato luna park e fuochi d'artificio e a Callabiana si balla con Number One

Danze e grigliate sotto le stelle

Guida agli appuntamenti in tutta la provincia

BIELLA

Si chiama «Festa di fine estate» e dà appuntamento nella piazza parrocchiale a **Muzzano** ogni sera dalle 19 con grigliate e serate danzanti. Il tutto da giovedì a domenica prossima. Ma è scattato il conto alla rovescia anche per le sagre del Basso Biellese: quella di San Secondo, a Salussola, s'inizia giovedì con cinque giorni di grigliate e musica: «Riso incontro» a Massazza debutta invece venerdì per poi proseguire fino a domenica con serate danzanti, mercatini e concerti folk ed infine domenica 3 settembre, a **Castelletto Cervo**, è annunciata la seconda edizione della mostra mercato «Colori e Sapori delle nostre Terre», che farà da contraltare alla cerimonia d'inaugurazione del gonfalone comunale, alla quale parteciperà il gruppo storico militare «Dragoni della Regia Mandria della Città di Chivasso».

Intanto oggi e nei prossimi giorni chi è rimasto in città può scegliere fra intrattenimenti, gastronomia ed iniziative di ogni genere. In Valle Sessera l'«Estate a **Postua**» vede in calendario la festa di San Rocco a Roncole mentre sta per concludersi il «Ferragosto guardabosonese»: oggi è in programma una kermesse giovanile con ginkane e musica a volontà. A **Coggiola** i rifiatori sono ora puntati sulla terza edizione della mostra mercato dell'antiquariato, patrocinata dal Comune e organizzata presso la sede della Pro Loco di Viera Rivò. Chiude invece i battenti oggi l'edizione 2000 di «Agosto a Callabiana». Per la serata conclusiva i volontari della Pro loco stanno preparando una grigliata in grande stile, accompagnata dalle musiche della discoteca mobile «Number One».

E cala il sipario anche a **Cavaglià**, sull'edizione numero 482 della Festa dei Giovani. Stasera restano invariati gli appuntamenti gastronomici nello stand allestito nella piazza del Mercato poi, dopo cena, il tradizionale passaggio di consegne al nuovo comitato che avrà il compito il prossimo anno, di rilanciare l'iniziativa.

A **Cossato**, continuano fino a lunedì 4 settembre gli appuntamenti gastronomici organizzati come ogni anno dalle Penne Nere nella sede dell'Ana. E ancora questa sera si potrà trascorre qualche ora in allegria al Luna park. Le giostre chiuderanno poi i battenti domani sera in bellezza con un grande spettacolo pirotecnico.

A **Piedicavallo**, oggi alle 16 avrà luogo la premiazione dell'ottava mostra di Pittura Contemporanea «Provincia di Biella» che poi chiude i battenti. L'appuntamento è nel Tempio Valdese dove il montepremi di 4 milioni e mezzo sarà spartito fra i tre vincitori. Ultimo week-end di festeggiamenti anche a San Francesco di **Pettinengo**, con la sagra gastronomica e musicale dell'«Estate al prato». **(r. b.)**

Oggi il via alla cicloturistica

La gara si snoda per 65 chilometri L'organizzazione è degli alpini

COSSATO

Oggi è di scena la competizione cicloturistica organizzata dal gruppo Ana di Cossato e Quaregna e valida come prova per il campionato biellese e aperta ai tesserati Udace ed Enti della Consulta: sono in palio i trofei «Gruppo alpini di Cossato e Quaregna», «G. S. Biella Transport» e «Ivo Canepa», più numerose coppe.

La gara si snoderà lungo un percorso di 65 chilometri che attraverserà la città. Il ritrovo è fissato alle 7.45 nella piazzetta di frazione Masseria dove hanno sede gli alpini; seguiranno le iscrizioni e il via verrà dato alle 8,45.

Questo il percorso della cicloturistica: dalla sede degli alpini, i partecipanti imboccheranno via Martiri per proseguire verso il bivio di Lessona Corte, Lessona, via Remo Pello, via XXV Aprile, via Battisti, chiesa della Speranza, via Milano e via Castelletto Cervo. Attraversamento della superstrada, quindi il gruppo si muoverà in direzione di via Amendola, Castellengo, Mottalciata, Rivo Donna, Crocicchio, San Damiano, Arro, Salussola, Magnonevolo, Vergnasco, Sandigliano, Cavaglianico, Chiavazza, Vigliano, Valdengo, Cerreto Castello, Quaregna e rientro a Cossato. L'ultimo tratto della cicloturistica sarà lungo le vie Martiri e Martiri, sino alla sede degli alpini. **(c. gi.)**

La Pro loco cerca nuovi sbocchi per valorizzare il monumento

Il Ricetto nei viaggi di studio degli universitari americani

CANDELO

L'obiettivo è quanto mai ambizioso, ma la posta in gioco vale il tentativo: la promozione del Ricetto di Candelo nel circuito delle università americane.

Durante il ponte di Ferragosto, il suggestivo borgo fortificato è stato visitato da un gruppo di studenti californiani dell'università di Claremont. Candelo è infatti stato inserito nel programma dei viaggi di studio che ha avuto come meta numerosi centri della Toscana e del Piemonte ed il Ricetto è stato portato ad esempio di tipica espressione della cultura contadina nel Medioevo.

Accompagnati dai volontari della Pro Loco, i giovani californiani hanno potuto ammirare il monumento in tutti i suoi aspetti, in particolare percorrendo la suggestiva passeggiata realizzata attorno alle mura. In quest'occasione l'amministrazione comunale e la Pro Loco hanno preso contatti con l'accompagnatore del gruppo per avviare il lancio turistico del Ricetto, inserendolo nei programmi culturali degli atenei americani. Al di là dei possibili risultati, l'iniziativa si inserisce nel lavoro che da anni la Pro loco sta portando avanti per valorizzare il monumento con lusinghieri successi. Ma l'importanza del Ricetto è tale da giustificare il tentativo di lanciarlo nei circuiti del turismo studentesco.

Il borgo fortificato è stato meta di un viaggio di istruzione culturale per 15 studenti californiani dell'università di Claremont

Intanto la Pro loco annuncia per il 17 e il 18 settembre una mostra di minerali e fossili che verrà allestita nel palazzetto dello sport.

A margine della rassegna, che presenterà anche libri e quadri, sono in programma due concerti: uno il 17 sera a Santa Maria Maggiore, l'altro alle 16 del giorno dopo all'interno del Ricetto. **(d. sa.)**

PIZZERIA

SAN GIACOMO

La pizzeria San Giacomo ricorda di gustare le sue specialità sia a mezzogiorno che alla sera sotto i portici di Piazza Cisterna nel Borgo Storico del Piazzo.

SEMPRE APERTI AGOSTO

(chiusi solo mercoledì 23 e 30 agosto)

Biella Piazzo - Piazza Cisterna, 17 - Tel. 015.252.23.92

Vacanze Zoomark...

L'estate è quasi finita, il rientro dalle vacanze da Zoomark si propone ricco di promozioni e offerte, con un vasto assortimento di prodotti per la cura, la bellezza e una corretta alimentazione dei Vostri amici. E da Zoomark non solo prodotti per tutti gli animali da compagnia, la cortesia, esperienza ed il servizio qualificato..... non a caso siamo loro amici da oltre 30 anni.

... si rientra!

ZOOMARK

UN AMICO PER I VOSTRI AMICI

Biella, Via Candelo, 60 - Tel. 015/40.57.24

RTL 102.5 LA RADIO

NICOLETTA IN "PASSWORD"

17.00 - 19.00 DA LUNEDÌ A VENERDÌ

LIBERO ACCESSO ALLE NOTIZIE!

RTL 102.5

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

DIESEL AL PREZZO DEL BENZINA
per Bravo e Brava con climatizzatore

TUTTA LA GAMMA DIESEL JTD COMMON RAIL IN PRONTA CONSEGNA

4 ruote valide fino al 31 agosto sulle auto disponibili in concessionaria. Non cumulabili tra loro e con altre iniziative in corso.

CONCESSIONARIA FIAT LOGICA - VIA REPUBBLICA, 60 - MILLA

Vercelli, da Comune e Lega per la difesa del cane un appello per i trovatelli dell'estate

Una nuova casa cercasi per Otto e i suoi fratelli

Roberta Martini

VERCELLI

Otto è un bracco tedesco di due anni. Ha il mantello folto, bianco e nero, le zampe forti. Se ti avvicini, pare quasi ti abbracci. E' tatuato ma non risale al proprietario. E che sia stato trovato mentre vagava in Bormida, non serve a dargli un indirizzo. Sem, invece, è un giovane lupo. Bellissimo, anche se sulla schiena ha ancora i segni di una ferita profonda, quasi uno squarcio. Guariranno, e Sem giocherà ancora più fiero con la sua palla: basta tirargliela, e si dimentica di tutto. Meglio però che non giochi da solo ancora a lungo, o soltanto con i volontari della Lega per la difesa del cane. E che gli «abbracci» di trovino un destinatario.

Lì sperano anche i volontari della «Lega» e il Comune, che ospitano e accudiscono Otto e i fratelli in un locale del vecchio , in Magenta. E' temporanea, per i cani ritrovati sulle strade. Il canile di Cascina Rollone, sotto sequestro, non può ospitare altri animali e all, per i trovatelli dell'estate (ma anche dei prossimi), il Comune ha trovato una nuova sistemazione: grandi box, porzione di cortile in cui correre, il controllo costante del veterinario.

All'ex mattatoio oggi no decina di cani: «Sulle strade ne abbiamo trovati molti di più - racconta Margherita Corgnati, attorniata da Otto e i suoi fratelli -, ma per parecchi siamo riusciti a risalire al proprietario oppure ad affidarli ad 1, miglia». E il Comune, annuncia, appunto incentivare le adozioni: presto chi adotterà un cane riceverà un contributo economico dall'amministrazione.

Oltre ad Otto e Sem, è in cerca di anche Lola: è meticcia di 3-4 anni, neo-mamma che ha dato alla luce tre cuccioli. Due già stati affidati. Il terzo, un fagottino morbido, tutto pancia e zampe, è in corso Magenta. E poi c'è Ralph, «tabù» bianco e arancio che ha deciso di fidanzarsi con Cora e non l'abbandona un minuto. E ancora, enumera Margherita Corgnati, c'è la piccola Sofia, bianca e nera, c'è Nina, che ricorda una bolognesina bianca, e sono Fred e Barney, i due cani scampati all'incendio della baracca ai Cappuccini e che il sindaco ha voluto abbandonare. E c'è Verdel, l'ultimo arrivato, ancora magro, il pelo arruffato, le orecchie con una macchia ostinata verde, destinata a sparire. E' per lui l'ultima carezza.

Adottatelli, e semplice. Telefonate all'Ufficio ecologia del Comune, allo 0161/596442, o ai volontari della Lega per la difesa del cane: Margherita Corgnati (0338/5872111) e Massimo De Maio (0339/4329998).

Margherita Corgnati con «ospiti» in corso Magenta

UTILI

Questi i distributori aperti per turno

I distributori di benzina aperti, domenica 20 agosto, per turno nei principali centri della provincia. A **Vercelli** sono di servizio gli impianti del turno D: Agip, via Torino; Erg, tangenziale Ovest-Continente; Shell, tangenziale S.S. 11 S.S. 230; Esso, Walter Manzone 50; Ip, Rege; Q8, piazza Sardegna; Tamoil, via Trino. Questi i self-service. Agip, piazza Solferino; Q8, Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Ip, piazza Cugnolio; Esso, Avogadro di Quaregna. Monteshell, corso Marcello Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada Statale per Torino; Agip, via Torino. A **Borgosesia** sono aperti i distributori del turno C: Esso, via Veneto (self-service) e Ip, corso Vercelli. A **Trino** è aperta la stazione di servizio Q8, via Fratelli Brignone 8 e a **Varallo** l'Agip di via Mario Tancredi Rossi con self 24 ore.

CRONACA

Furto da 8 milioni al deposito Telecom di Vercelli

I soliti ignoti hanno preso di mira, l'altra notte, il deposito della Telecom in via Sabotino, a Vercelli. I ladri hanno saltato la recinzione e aperto la porta del capannone che custodisce i mezzi di servizio dell'azienda, poi hanno le serrature di tutti i furgoncini per asportare gli utensili per il «pronto intervento» custoditi al loro interno: il bottino ammonta a circa 8 milioni. Il furto è stato scoperto ieri mattina dal personale, che ha denunciato l'accaduto ai carabinieri.

VIGILI DEL FUOCO

Nuovi interventi per i calabroni

Da Gattinara a Borgosesia, da Quarona a Varallo, sono in media sei-sette gli interventi che quotidianamente i vigili del fuoco devono compiere per debellare i «covi» degli imenotteri scoperti in qualche abitazione, fabbrica, deposito o ufficio. La situazione questa settimana si è intensificata, forse anche per il gran caldo.

PROVINCIA

La Commissione per le politiche del lavoro

L'amministrazione provinciale, dovendo provvedere alla nomina dei rappresentanti delle parti sociali nella commissione per le politiche del lavoro, invita le organizzazioni dei lavoratori e dei datori a comunicare alcuni dati entro il 29 agosto in modo da valutare il grado di rappresentatività. In particolare il numero degli iscritti al 31 dicembre, il numero di sedi e sportelli di patronato sul territorio provinciale, il numero dei propri rappresentanti eletti nelle Rsu.

IN MONTAGNA

Passeggiata sui sentieri della Resistenza

E' fissata per domenica prossima la passeggiata storica sui sentieri della Resistenza. I partecipanti si muoveranno da cinque Comuni (Arola e Madonna del Sasso, Brera, Civiasco e Varallo) e raggiungeranno il cippo al Monte Briasco.

A Rassa oggi si preparano le gustose «cialde valsesiane». Civiasco premia i fiori più belli

Sagra delle miacce, un invito ai golosi

Un falò al ponte di Balmuccia per l'addio all'estate

RASSA

Sagre, mostre, balli, eventi folk, oggi nel carnet turistico della provincia, dalla Valsesia al Vercellese.

Le caratteristiche miacce, le cialde «alla valsesiana» da gustare con accompagnamento di prosciutto, formaggi o marmellate saranno le regine della festa, oggi a Rassa. Informazioni alla Pro loco (tel. 0163/77270). Come sempre si annuncia una degna partecipazione all'evento.

A Civiasco si celebra la patronale di San Benedetto. Nel pomeriggio premiazione del corso «Civiasco fiore». Ed alla frazione varallese di Camasco, questa sera grande cena con relativa gara delle torte al Palacamasco. Dove domani prenderà il via alle 20, sempre la «due giorni» riservata alla gara di scala quaranta.

A Balmuccia stasera, con inizio alle 21, si darà l'addio all'estate con un grande falò nella zona del ponte, in via Roma, alle 21. Seguirà uno spuntino a base di spaghetti. Intanto a Scopello, in piazza del Municipio prosegue la mostra (sino al 27 agosto) «Percorsi e luoghi della devozione in Valsesia: immagini e documenti». L'organizzazione è della Società valsesiana di cultura. Orari: festivi e prefestivi 10-12, 15-18; feriali 15-17 e 20-22,30.

Mentre ad Alagna si conclude il «tour dell'Artigianato» che vede la partecipazione di una ventina di interpreti dei vecchi mestieri valsesiani. Che oggi si «esibiranno» nella via centrale del paesino ai piedi del Monte Rosa dalle 9 alle 19.

Nel Vercellese. A Stroppiana prosegue la Sagra dal Lapagiun in piazza Libertà. Alle 19,30, menù panissa, agnolotti, bolliti misti e salse.

Una mostra in territorio confinante a San Martino Canavese. Urano Palma, di Rovasenda espone le sue sculture al pub Soft fino al 24 settembre, orario 16-24, tranne il lunedì. Una curiosità: il locale è un ex convento della prima metà del '700. [g. bar.]

Dopo la sagra martedì ecco quella delle Ib gustose cialde valsesiane. E' questa una numerose manifestazioni in programma per oggi nella valle del Rosa in questa penultima domenica d'agosto che segna la fine delle vacanze

SERIANA VIAGGI - Tour Operator dal
Sede: Via Juvarra 18 (di fronte Ospedale Oftalmico)
Esclusivisti per Torino - Tel. 011/5622630 Fax. 011/5175382
TOUR CLASSICI IN AUTOPULLMAN: VIAGGI ORGANIZZATI CON ACCOMPAGNATORE DA TORINO - FORMULA "TUTTO COMPRESO" - IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITA' / PREZZO -
OTTIMI SERVIZI A PREZZI DAVVERO BUONI

SERIANA VIAGGI DÀ DI PIÙ

SETTEMBRE,
E PONTE DEI SANTI

RITIRATE IL CATALOGO "I CLASSICI IN AUTOPULLMAN 2000" CON TUTTE LE PARTENZE FINO A DICEMBRE, PONTE DELL'IMMACOLATA E MERCATINI DI NATALE 2000

ATTENZIONE: La quota di iscrizione è GRATUITA per chi prenota almeno 60 giorni prima della partenza del viaggio. PRENOTATE AL PIÙ PRESTO!
SERIANA VIAGGI esclusivisti per Torino:
Via Juvarra 18 - Tel. 011/5622630
Sito Internet: www.serianaviaggi.it
Orario: dal Lunedì al Venerdì 9.00 - 12.30 / 13.00 - 19.00
e nelle migliori agenzie di viaggio Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria

Da oggi fino a martedì tante iniziative e spettacoli

Crescentino, tre giorni di festa per la «Madonna del Palazzo»

CRESCENTINO

Serate danzanti e luna park per la «Festa della Madonna del Palazzo». Oltre alle iniziative religiose al Santuario che da oggi al 22 agosto diventa frequentatissimo luogo di pellegrinaggio per le giornate dedicate alla liturgia alla famiglia e al giubileo dell'anziano e dell'ammalato, il Comune ed il Comitato festeggiamenti hanno organizzato tante iniziative in questi caldi giorni d'agosto.

Questa mattina, alle 10.30, le autorità locali incontrano le rappresentanze della città «gemella» di Vische accompagnato dalla banda musicale Luigi Arditi. Il lungo via Mazzini, piazza Garibaldi e viale fino al Santuario.

Dopo la celebrazione della messa nel parco del Santuario, si ritorna nel centro storico per partecipare al caratteristico pranzo sotto ai portici con un prelibato menù curato dai cuochi del ristorante «Belvedere» di Robella d'Asti.

Sul palco Vische, sempre stasera, si esibirà l'orchestra spettacolo Gallo di Torrazza Piemonte.

Si continua domani, dalle 21.30, le proposte musicali de «I faunu»: da segnalare, durante la serata, una mini esibizione di balli latino americani a cura della scuola «Abc dance» di Laura Ullio di Chivasso, un'artista che vanta partecipazioni alla trasmissione «Campioni di ballo» di Retequattro.

La manifestazione si avvia martedì 22, dalle 21.30, sempre in piazza Vische, si balla con «L'allegra compagnia». Durante la anche eletta Miss Crescentino.

Per allietare questa bella atmosfera di festa ci saranno le bancarelle di dolciumi lungo le vie del centro, la «pesca della fortuna» allestita nella torre civica e i negozi aperti: per i più piccoli è poi in funzione un coloratissimo luna park in piazza Garibaldi. [l. d. c.]

RISTORANTE
"La Favola"
Via Matteo Magliano, 47/B
ANDORA SV
0182 661027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 661027 0182 683946

L'elezione a Marina degli Aregai davanti a 3 mila persone, terza una savonese. E oggi tocca a un altro concorso

Maglietta Bagnata, ecco la Miss

E' un'animatrice turistica veronese di 24 anni

Gianni Micaletto

anni, studentessa, che si è aggiudicata il premio Autonovanta Mercedes.

Eletta anche la Miss Maglietta Bagnata piccante, su iniziativa dell'Accademia del Peperoncino. E' Ornella Sarnari, 25 anni, di Riva Ligure, istruttrice di fitness.

Le altre liguri in passerella erano Roberta Vercesi, 17 anni, di Diano Marina, Ella Stralforelli, ventenne di Imperia, Paola Conteghiata, 20 anni, di Albenga, e la savonese Francesca Falcone, 19 anni.

I riflettori si sono appena spenti ma il concorso è già pronto a ripartire. Da domani a lunedì 28, i responsabili dell'agenzia «Ecocco» e la vincitrice, accompagnati dallo sponsor Bnl, saranno in Sicilia per le prime cinque serate di selezione dell'edizione 2001.

«Skippers», la rubrica televisiva de La Stampa in onda su Tele+ Canale 7 proporrà domenica 27 un servizio sulla finale di Miss Maglietta Bagnata.

Foto di gruppo per le quattro ragazze premiate. Susi Zangaglia, la vincitrice assoluta, posa sorridente di fianco a Tony Dallara

Rapallo stasera incorona la più bella della Liguria

E' la finale regionale di «Miss Italia» Il sogno? Arrivare a Salsomaggiore

RAPALLO

Ci riprova, questa , Rapallo, a incoronare la più bella del reame, Miss Liguria, nella speranza che la fanciulla abbia tutte le carte in regola per sbaragliare le oltre duecento candidate al titolo prima a San Benedetto del Tronto e poi le cento finaliste di Salsomaggiore Terme. Sapremo tutto nel giro di una decina di giorni.

Intanto, alle 22, sul grande palco del lungomare di Rapallo, pronte a sfilare le decine di finaliste delle oltre trenta selezioni provinciali che dalla metà giugno si sono svolte in Liguria. L'ultima, giovedì sera, a Borghetto Santo Spirito, in provincia di Savona.

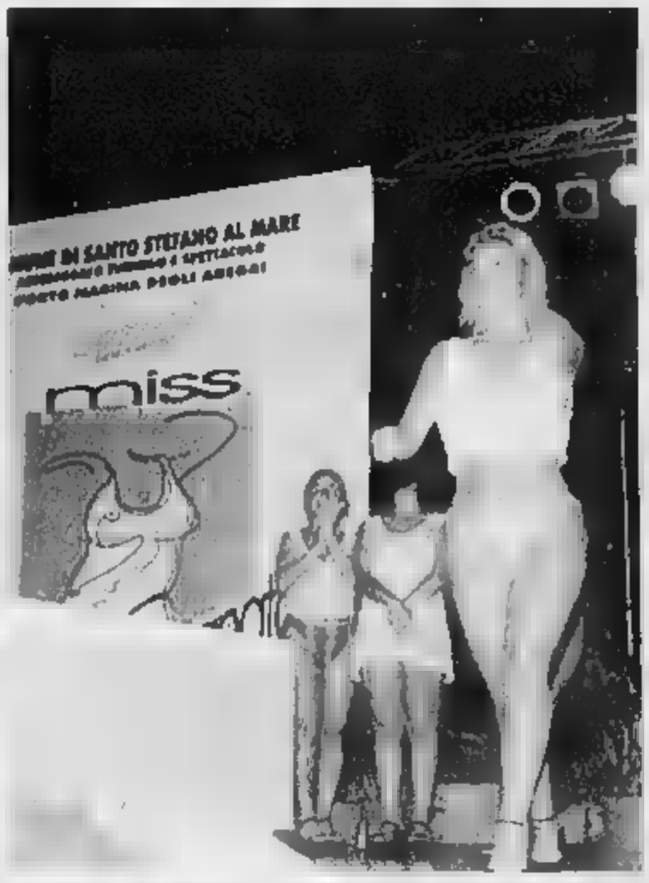
Nel corso della lunga passerella al Chiosco della Musica, oltre a Miss Liguria, la giuria dovrà eleggere anche Miss Cinema e premiare le concorrenti che già si sono assicurate il primato nelle altre sezioni (Miss Amarea, Miss Sorriso, Miss Eleganza, Miss Jo..Gambissima, Miss Wella eccetera). Virginia Lolli, Marina Bindi, Sabrina Romano, Ambra Bettini, Federica Rizzo, Dalila Gualco.

Il parterre della serata, che sarà animata da un'orchestra jazz e condotta da Gino Guerra, con Chiara Sibil e Nicola Montese, sarà come sempre molto affollato.

Il sindaco di Rapallo, Roberto Bagnasco, crede molto nella ricaduta promozionale della finalissima regionale di Miss Italia che da qualche anno ha scelto il centro del Tigullio e non nasconde l'idea di poter ospitare, in futuro, almeno un evento nazionale legato al famoso concorso di bellezza che quest'anno compie 61 anni.

Le ragazze, le concorrenti, guardano invece con ammirazione Livio Jannoni, genovese, madrina e conduttrice di molte selezioni liguri del concorso che, nel 1975, le fece indossare l'ambita fascia di Miss Italia.

(m. b.)



Un momento della sfilata delle 15 finaliste del concorso dell'agenzia «Ecocco» In alto a destra «Bagnino» che hanno sfilato le concorrenti in passerella Di fianco Miss Maglietta Bagnata portata in trionfo da uno dei boys della serata

Sul palco il mandolinista Aonzo e i Bios

Dalla Scala a Sanremo per un'esibizione rock

Bruno Monticone

SANREMO

Sarà una serata di musica speciale. Come speciali sono, indiscutibilmente, i Bios, la «rock band» sanremese protagonista del concerto di domani sera, alle 21,30, a Pian di Nave. Un gruppo che si offre al pubblico con risparmio, centellinando le sue apparizioni all'insegna della formula del «poco, ma fatto bene». I Bios, che sono insieme dal 1995, sono un gruppo apparentemente tradizionale dal punto di vista strumentale: batteria, basso, chitarra e voce solista. Ma da un paio d'anni hanno orientato la loro proposta artistica verso il movimento grunge di Seattle sulla scia di Marlene Kuntz e Soundgarden. Il concerto sanremese è una sorta di scommessa per questa band che aveva vinto il concorso «Rock Stelle» nel 1997, aveva preso parte al concorso nazionale per band emergenti «Scorribande» nel 1998 a Milano e quest'anno ha partecipato al «Nirvana Days», tributo nazionale ai Nirvana svoltosi nello storico Magazzino 47 di Brescia.

Il concerto che proporranno domani sera a Sanremo ha non pochi aspetti originali. Perché i componenti la band - la voce Dario Venturi, la chitarra Valerio Venturi, il bassista Stiff ed il batterista Maurilio «Ekko» Gianni - proporranno una decina di brani originali, riarrangiati per poter essere eseguiti, ognuno, con uno strumentista esterno alla band, in genere di diversa estrazione. Una formula che, in un alternarsi di diversi strumenti acustici, porterà sul palco musicisti di vario genere come Andrea «Dema» De Martini, Freddy Colt e Carlo Ormea, un gruppo di percussionisti specializzati in musica aborigena, forse Luca Frediani componente dei Lythium, il gruppo sanremese lanciato dall'ultimo Festival della Canzone ed il maestro Carlo Aonzo, mandolinista ufficiale della Scala di Milano e consulente organologico del Metropolitan Museum of Arty di New York. Aonzo suonerà due brani di taglio spiccatamente hard-rock. Valerio Venturi, chitarrista dei Bios, si servirà in scena di strumenti di fattura d'epoca, come la chitarr'arpa e la chitarra-mandola, utilizzando fino a tre tipi di diversa accordatura.

LEONARDO HA CONQUISTATO BERGEGGI

Un successo la mostra d'agosto

Si è conclusa la mostra «Leonardo a Bergeggi». Una scultura del Quattrocento, tenutasi nella Sala della Banca Popolare di Novara, con un bilancio positivo. In tutte le sere d'apertura sono stati numerosissimi i visitatori, appassionati d'arte e semplici curiosi, venuti ad ammirare la statua realizzata a Firenze da un giovane Leonardo quando si trovava ancora a bottega da Andrea del Verrocchio (1435-1488).

L'inizio delle spettacolari sfide tra vasche da bagno a remi è fissato per questo pomeriggio alle 15,30 nella zona del porticciolo

Vascup Duemila, a Diano scocca l'ora della regata più pazza

Oggi il momento clou della manifestazione organizzata dal Gruppo Goliardi

«R D'ORO» TORNANO I TALENTI

Il «Rovere d'Oro», passerella per giovani talenti che a luglio ha lanciato tante star del futuro, propone una interessante «puntata» ripetuta sempre sul sagrato della Madonna della Rovere, a San Bartolomeo al Mare. Da domani a mercoledì arriva la sesta rassegna che prende il nome dal concorso internazionale. Si partirà domani sera, alle 21,15, con un concerto speciale dedicato alle promesse che si sono distinte. Si tratta di Dario Bonuccelli al pianoforte (che proporrà anche esecuzioni a quattro mani dividendo lo strumento con Gaia Bettoni), il trombettista Paolo Civini, che quest'anno ha vinto il primo premio nella sezione Fiati per la categoria «Giovani talenti», il pianista imperiese Giovanni Dona Miglietta, Massimo Giordano all'oboe, il chitarrista Christian Levernier (terzo premio tra i «Giovani talenti» nella sezione Arpa e chitarra). E ancora il Trio Hemiola, composto da violino, violoncello e pianoforte, l'ensemble italiano arpe classificato secondo nella sezione Musica d'insieme. La manifestazione organizzata dall'Associazione Rovere d'Oro e dal Comune proseguirà martedì, alla stessa ora e nella stessa, collaudata cornice. Si tratterà dell'appendice letteraria «Le Rovere raccontate», con la voce narrante dell'attore Renzo Aratore il piano di Arturo Stalteri. La conclusione mercoledì, alle 21,45, nella chiesa parrocchiale scena l'artista Letizia Belmondi, il flautista Silvano Demattei l'organista Roberto Iaselio.

(e. f.)

MARINA

Dopo l'anteprima di ieri con la presentazione vasche ed equipaggi, dopo la spaghettata e il concerto rock, oggi prende il via la gara vera e propria la competizione ad alta tensione della Vascup 2000. La kermesse di Diano Marina, organizzata dal gruppo Goliardico dianese collaborazione con la Famija dianese e con il gruppo Pesca sportiva, entra nel vivo oggi e si concluderà stasera con la proclamazione dei vincitori.

La gara prevede due categorie: Regular e Goliardica. Alla categoria Regular sono ammesse vasche da bagno di ogni materiale e tipo (ma non sono consentiti salvagenti, boe, tavole da surf, materassini). E' permesso l'utilizzo di singole o doppie. Inoltre l'equipaggio per ogni vasca non deve essere superiore a due membri. E' inoltre obbligatorio indossare giubbotti salvataggio omologati.

Oggi vede con vasche da bagno a remi

Per quanto riguarda invece la categoria Goliardica, non c'è nessuna limitazione al numero di vasche utilizzate o di partecipanti, ma non è consentito l'uso dei motori.

La Vascup 2000 rappresenta per Diano Marina l'occasione per una grande festa al molo corto del porticciolo. Il programma dioggi prevede alle 10 apertura degli stand e iscrizioni. Verifiche e prove libere. Alle 13 ci sarà un rinfresco. Alle 15,30 ci sarà l'inizio della gara con le fasi eliminatorie del trofeo nazionale vasche bagno, categoria Regular. Alle 17 è in programma la finale, caotica e spettacolare, della gara della categoria Goliardica. Alle 17,30 ci sarà la partenza della batteria finale della gara riservata alla categoria Regular.

Alle 18,30 infine la premiazione dell'equipaggio campione d'Italia di tutte e due la categoria Regular e Goliardica.

Divertimento, scherzi e fuori programma assicurati.

20
Ballo Liscio con
LUNEDI
SHOW
LOCO

Assegnata alle Cave di Vintebbio, nel Vercellese, la fascia regionale più importante

E' di Alba la nuova Miss Piemonte

E mercoledì 20 ragazze partono per le prefinali

Barberis

Si chiama Anna Ferrero e venerdì notte si è aggiudicata, alla discoteca Le Cave di Vintebbio, la fascia di Miss Piemonte del concorso di Miss Italia. Una fascia che torna, dopo alcuni anni di «egemonia torinese», a cingere i fianchi di una giovane della provincia.

Di Alba, uno e 78 di altezza, 21 anni, la bella Anna è iscritta a Torino ad una scuola di amministrazione aziendale a livello universitario, ama alla follia i fumetti che ha imparato a disegnare in una scuola specializzata. Ma ama anche i libri di Vladimir Nabokov, i film di Tarantino, la musica dei Queen. E tutto quanto è revival degli Anni 70. «Sono qui per puro caso: ho partecipato al concorso quasi costretta - commenta ironin Anna Ferrero - ma ora sono felicissima! Perche ho partecipato, ma soprattutto perchè ho vinto.» La neo Miss Piemonte aveva già conquistato il titolo di Miss Eleganza Piemonte sulla pedana di Lurisia. Nel suo cassetto dei sogni ci sarebbe più il cinema che una carriera da modella: «Vedremo poi...» è la sua risposta, abbinata ad uno splendido sorriso.

Un'occhiata ora alle altre fasce assegnate a Le Cave. Miss Bellezza Rocchetta: Evelin Guanà, 24 anni, barista di Cassine (Alessandria); Miss Ragazza Ok: Rossella Stinà, 21 anni, studentessa di architettura di Vinovo (Torino); Miss Fashion Girl: Liana Sciandra, 17 anni, barista di Mondovì (Cuneo) e Miss Wella, 17 anni, studentessa di ragioneria di Montalto Dora (Torino).

Con la serata di gala delle «Cave» si è conclusa la prima fase del concorso che ora si prepara all'appuntamento delle prefinali, in calendario da mercoledì a San Benedetto del Tronto. Nelle Marche ci sarà la selezione che ridurrà drasticamente le giovani da 210 a 100. Piemonte e Valle d'Aosta invieranno alla prefinale ragazze, quelle elette nelle varie finali regionali quest'estate. E più precisamente: per il Piemonte naturalmente Anna Ferrero, Miss Piemonte, quindi Federica Patitucci, 21 anni, Rivoli, Ragazza Sasch Modella Domani; Elisabetta Tiengo, 20 anni, Torino, Miss Wella; Roberta Aperlo, 25 anni, Vicoforte (Cn), Miss Amarea Moda Mare, Elena Fiore, 18 anni, Gaiola (Cn), Ragazza In Gambissime; Sonia De Ambrogio, 22 anni, Novara, Miss Deborah, Federica Borzini, 19 anni, Novara, Miss Sorriso, Sharon Castello, 17 anni, Mondovì, Miss Cinema. Per la Valle d'Aosta Giovanna Arco, 17 anni, Borgone di Susa (To), Miss Bellezza Rocchetta; Cristina Madoni, 22 anni, Torino, Ragazza Sasch; Rosaria Jerace, 19 , Torino, Miss Wella, Erika Chionetti, 23 anni, Torino, Miss Amarea, Tecla Crocco, 24 anni, Torino, Ragazza In Gambissime, Fabiana Tallone, 17 anni, Borgo San Dalmazzo (Cn), Carmela Mauri, 24 anni, Savigliano, Miss Sorriso, Rosanna Ielpo, 24 anni, Stresa, Miss Cinema, Elisa Isoardi, 17 anni, Caraglio (Cn), Miss Valle d'Aosta. Restano sospesi ancora tre titoli, Miss Eleganza Piemonte e Valle d'Aosta e Miss Bellezza Rocchetta Piemonte, che sono stati assegnati stanotte al «Patio» di Torino.

Qui a destra Anna Ferrero 21 anni, di Alba 178 centimetri appena eletta Miss Piemonte alla discoteca «Le Cave». A sinistra un gruppetto di bellissime in attesa di conoscere il verdetto della giuria arrivato nella notte di venerdì

Aosta, con le voci di tutta la Vallée

Il coro Chanoux canta il Giubileo

Stefano Sergi

AOSTA

Il penultimo appuntamento del XXXV Festival internazionale di concerti per organo, domani sera, esce dai tradizionali per proporre, dopo una lunga serie di solisti provenienti da mezza Europa, l'esibizione di un'orchestra e un coro. E' anche l'occasione per ascoltare due formazioni che, in ne olive», sono una piccola rarità. Il coro e l'orchestra «Emile Chanoux», che riuniscono i rappresentanti delle cantorie di tutta la Valle d'Aosta, si esibiscono in occasioni molto particolari. Come l'Angelus di Papa Giovanni Paolo II, ad esempio, celebrato al stero di Quart l'anno scorso, oppure l'anniversario dell'Autonomia e dello Statuto speciale della Valle.

due formazioni saranno in concerto domani alle 21.30 nella Collegiata di Sant'Orso, ad Aosta. Un'esibizione che è anche l'occasione per celebrare l'anno giubilare. Il coro e l'orchestra hanno il del martire valdostano della Resistenza e hanno esordito nel 1994, nell'ambito della commemorazione solenne di Emile Chanoux. Il coro è diretto da don Paolo Papone per il repertorio gregoriano e da Willy Merz per i brani classici e polifonici.

Nel concerto di domani, al quale parteciperà anche il basso Riccardo Ristori, sarà presentato un suggestivo percorso musicale che, oltre ai brani del repertorio corale classico, prevede l'esecuzione di una «prima» assoluta, la «Lectio Apocalypsis» di Willy Merz, e della «Messe du Jubilé» scritta dal responsabile della cantoria di Aymavilles, Jean-Marc Bonlet, anche lui componente del coro «Emile Chanoux». Le formazioni proporranno poi musiche di Purcell, Bach, Faure e Vivaldi.

Il sipario sul XXXV Festival internazionale di concerti per organo si chiuderà sabato prossimo nella Cattedrale di Aosta, dove alle 21.30 comincerà l'esibizione dell'ospite più atteso della rassegna, l'inglese Simon Preston. E' considerato dai critici una personalità artistica di straordinario rilievo internazionale, un interprete raffinato e duttile. Il suo debutto negli Stati Uniti nel lontano 1965 fu segnato da un enorme successo. E da allora, l'America non l'ha mai dimenticato, invitandolo ogni anno ad esibirsi come direttore e solista d'organo. Preston è impegnato ad incidere le opere principali di Bach per la Deutsche Grammophon.

In cantina sfilano le più belle

Ospiti domani sera a Castagnole Lanze

CASTAGNOLE LANZE

La bellezza abita qui: domani sera, nel cortile dell'azienda vinicola Dogliotti (via Vicari , gran parata di Miss

Saranno una trentina, tra i 17 e i 26 anni, già votate come le «più belle» nei vari concorsi che si sono svolti finora in Piemonte e Valle d'Aosta, selezioni per il concorso in ambito, quello di Miss Italia.

Ci dovrebbero essere Miss Piemonte e Miss Val D'Aosta, che saranno tra le finaliste a Salsomaggiore, e le vincitrici regionali delle fasce di Miss Cinema, Gambissime, Eleganza Wella, Modella Domani, Sorriso, Amarea moda mare, Acqua Rocchetta e Deborah.

Ma in pedana saliranno anche le «reginette» dei concorsi provinciali con Simona Barbero, 22 anni, impiegata di Canelli eletta Miss Asti, sfileranno anche le sue «colleghe» di Torino, Cuneo, Alessandria e Vercelli. Ma non solo sono anche state invitate le Miss Asti degli anni passati, da quelle delle scorse edizioni (Stefania Gambino, Gabriella Lanzarotti, Manuela Rattini, Alessandra Tripodi, Simona Nicastro, Monica Magnini) fino alle reginette degli Anni '50 e '60.

Non si sa quante di loro accetteranno l'invito. «Non facciamo dell'amarcord - dicono gli organizzatori - ma vogliamo semplicemente sottolineare che l'Astigiano è terra di belle ragazze e bellissime signore». Si inizierà con le Miss che sfileranno in abito da sera, e poi in costume da bagno (lo stesso modello indossato per il concorso di Miss Italia): una giuria stilerà una graduatoria, non valida, ovviamente, per i concorsi ufficiali.

Alla vincitrice andranno alcuni omaggi e l'inedito titolo di «Miss Moscato Dogliotti».

Durante la serata, ci saranno delle pause per permettere la degustazione di stuzzichini e dei vini di casa Dogliotti.

L'organizzazione di questa insolita serata che abbina la bellezza frizzante dei vent'anni, con la briosità e dolcezza del moscato d'Asti, offerto dalle cantine Dogliotti, e del «Napoli Club» di Asti: un sodalizio, presieduto da Nunzio Giuliano, tra i più vivaci e attivi della provincia e che ha in programma, per settembre, un'altra serata dedicata alla bellezza, che si terrà nel centro di Asti. **[f. la.]**

Invitate anche le «reginette» degli Anni '50 e '60 Alla fine brindisi con moscato

STORIE DI LANGA

Profumo di nocciole sulla via di Cortemilia

Luigi Sugliano

Ha fatto chinare mille schiene, riscaldare tanti inverni, trovare pozze d'acqua. Ha dipinto di un altro verde le colline che giocano a toccarsi con il cielo, quel cielo che potrebbe ospitarla, se al posto delle nuvole avesse le zolle. Ha dato sapore alle tavole delle nonne e ai banchetti di chi vive lontano e sempre più spesso torna, per ritrovarne il profumo.

Si chiama tonda gentile quella nocciola che si incontra in questi giorni di agosto mentre, quando il sole preannuncia l'autunno che verrà e la voglia di far festa morde ancora nel sangue. Basta arrivare per la festa di Cortemilia e magari poi seguire la via che da Torre Bormida sale fino a Niella Belbo, una piccola autostrada piena di curve segnata dalla presenza di piante vecchie e nuove, con i rami che accarezzano il ciglio e il profumo che sfiora la carreggiata.

Quelle piante di nocciola erano arrivate tanti anni fa su queste colline che si interrogavano sul futuro, contavano i vuoti, le erbe che crescevano troppo, le case che chiudevano. Quelle piccole piante erano diventate grandi cullate dalla speranza di chi si guadagnava il pane scovando con la zappa nello scetticismo, pensava che la vite fosse un frutto da invidiare alle colline più basse, che il tesoro fosse altrove.

Adesso il frutto è diventato una lunga fila di dolci, ha cambiato il paesaggio di una terra che dormiva nel letargo di una bellezza antica, struggente, infinita negli orizzonti, nei colori e nelle suggestioni. Adesso la nocciola sta popolando le terre dell'Alta Langa, scacciando le altre colture più povere. Gioca, finalmente, da protagonista sul palcoscenico antico delle colline, dialoga con i grandi vini, viaggia lungo le strade del mondo e seduce gli amanti del buono, crea lavoro e propone feste, offre lo spunto per un museo e apre pinacoteche a cielo aperto.

C'è una lunga fila di persone che a Cortemilia in questi giorni si danno la mano: mani che hanno lavorato a sgusciare e prima a raccogliere e prima ancora a potare, come se la nocciola fosse un grappolo e la bottiglia quella torta, quei baci, quella cioccolata che impazzire di gioia. E c'è una lunga fila di profumi che si inseguono, dalla terra alla mensa, dalle piccole fabbriche al forno del pasticciere, dalle aie dove le nocciole si crogiolano al sole per diventare piatto della festa, il dolce di chi è cresciuto e vuole restare bambino. In attesa di altre donne, feste, uomini e altre colline tonde, gentili come le nocciole delle Langhe.

Musica in piazza oggi a Volpedo con il recital di una cantante giramondo

Tiziana Rivale nel paese di Pellizza

Concerto gratuito per la vincitrice di «Sanremo '83»

VOLPEDO

Si esibisce Tiziana Rivale, stasera, in piazza (ingresso gratuito): è la cantante che vinse a sorpresa il Festival di Sanremo nell'83, con «Sarà quel che sarà». Laziale di origine (è nata a Formia nel '59, il suo vero nome è Letizia Oliva), la Rivale si è dedicata giovanissima al canto. Ella Fitzgerald e Aretha Franklin sono stati i suoi primi miti.

Il suo debutto è avvenuto con un gruppo rock chiamato Rock Collection, quando non aveva ancora vent'anni, poi è passata in un'altra formazione, chiamata Les Bonbons.

Risale all'80 l'esordio da solista, con il nome d'arte di Tiziana Ciao: il primo singolo è dell'82 e s'intitola «L'amore va». Presenta proprio questo brano a «Tre voci per Sanremo», il concorso canoro televisivo promosso trasmissione «Domenica In», e si guadagna l'ammissione al Festival dell'anno venturo, che vince contro pronostico.

Cantante giramondo, ha compiuto tours in Europa, Australia e nelle Americhe: dall'88 al '92 ha vissuto a Los Angeles, alternando concerti ad incisione di colonne sonore per film. Alla televisione italiana è ricomparsa nelle trasmissioni condotte da Paolo Limiti: stasera è un'occasione per riascoltarla dal vivo la sua calda voce. **[b. v.]**

Tiziana Rivale vinse a Sanremo nell'83 con «Sarà quel che sarà»

I protagonisti dello spettacolo e dello sport hanno scelto la seconda casa fra Dagnente e Meina

Mike Bongiorno e Del Piero sulla collina dei vip

Relax estivo nella quiete delle ville alle spalle del Lago Maggiore

Sandro Bottelli

Fino a qualche tempo fa semplicemente il «colle che fu caro a Felice Cavallotti». Adesso è diventato la «collina dei vip». Si può salire da Arona passando dal piazzale del San Carlone, oppure da Meina affiancando prima la villa del generale Delfino e poi quella del compianto Cuccia. Da entrambe le strade si raggiunge Dagnente, il paese dei «vip». Poco più 300 persone, che l'estate raddoppiano. Posizione invidiabile, strutture e ricreative vicine allo zero assoluto. Belle ville, però, e molti nobili.

Alcuni giorni fa Mike Bongiorno è uscito dalla sua villa, che è poi quella moglie Daniela Zuccoli, e tutto solo ha percorso a piedi strada che collega Dagnente a Ghevio. Mike è andato a far visita a una famiglia di Ghevio colpita dalla morte di giovane che, , era stato custode proprio nella sua casa dagnentese. Se di Mike poduta non si è meravigliato nessuno, da circa un mese, invece, si vede più, sul colle dei «vip», l'ex campionessa di sci Manuela Di che, come costruito proprio tra Meina e Dagnente il suo ultimo «nido». Pare, è praticamente certo, che «Manu» abbia rotto tutti i suoi rapporti il Lago Maggiore e abbia definitivamente abbandonato villa, amici, cani e quant'altro. Ospite di Dagnente, anche quest'anno, è stata l'attrice Maria Amelia Monti, ormai nota anche al grande pubblico dopo gli sceneggiati con Dapporto e Scotti e soprattutto grazie alla pubblicità del Sanbitter. Esuberante e simpaticissima, Maria Amelia si è goduta alcuni giorni di vacanza con il marito, lo scrittore Edoardo Erba, e i due figlioletti. Ha fatto qualche giretto in bicicletta per le vie di Dagnente, mentre la gente, soprattutto i villeggianti, la fermava e scherzosamente la invitava a prendere un aperitivo, quello di cui sopra naturalmente. Ma il «big» estivo numero uno è stato Alex Del Piero, il «cocco di mamma», croce e delizia del popolo juventino. Alex, la cui presenza sul molle aronese era stata notata già paio di fa, adesso è praticamente di casa sul Lago Maggiore. Ha infatti acquistato una bella villa in località «Le Gorbine», sempre tra Meina e Dagnente. Una razza da sogno, dove potrà concentrarsi prima delle grandi partite. Alex e la sua ragazza si possono incontrare sempre più frequentemente anche ad Arona e in qualche discoteca del circondario. Alex, gentilissimo, sorride a tutti e firma autografi.

Alex Del Piero e (a sin.) Mike Bongiorno. Nella zona di Arona ancho a qualche tempo fa era di casa anche Manuela di Centa

Vercelli, performance revival nel cortile della palestra Mazzini. E si balla a tempo d'orchestra

«Te lo leggo negli occhi», arriva Dino

La voce dei Sixties domani alla «Sagra dla panissa»

Giovanni [illegible]

VERCELLI

Come nello stile classico della Sagra dla Panissa, anche quest'anno i revivalistici componenti del Comitato Vecchia Porta Casale hanno messo in menu uno spettacolo per rinverdire i miti della musica leggera, etichettati Sixties.

Così è che, dopo le presenze negli anni scorsi di Mal e di Rocky Roberts, apparirà sulla pedana del cortile della palestra Mazzini Eugenio Zambelli, il cantante veronese conosciutissimo con il nome d'arte di Dino. La sua performance è prevista per le 22,30 di domani con una coreografia da «Bandstand». Ovvero quattro bellissime ballerine cotte, perché «ci pare giusto» anche loro lavorando la sua parte.

Classe 1948, Dino, all'inizio degli Anni Sessanta avrebbe dovuto diventare architetto, abbandonando gli studi quando (esattamente nel 1962) vinse il Festival degli Sconosciuti.

Arrivarono i primi successi. A Sanremo, nel 1968, vinse interpretando la canzone «Gli occhi miei» con Wilma Goich. Una sua canzone importante fu «Il sole e le tutte» (cover di un brano che in America aveva lanciato Steve Wonder. Altri sono hits? Ad esempio «Te lo leggo negli occhi», che porta la firma di Sergio Endrigo. E pezzi che non mancheranno nel suo repertorio vercellese, da «La tua immagine» a «Sai, sai, sai», da «Il ragazzo di ghiaccio» a «Come le stagioni».

Eugenio Zambelli, consacrato dai Sixties il nome di Dino, domani sera riproporrà le sue hits da «Te lo leggo negli occhi» a «Gli occhi miei» con cui vinse Sanremo

Stasera alle 21,30 alla Sagra dla Panissa, dopo cena, si balla con Marina Madrepetra e Alessandro Benericetti di Radio Zeta.

Attendendo le canzoni di Dino, domani si danzerà dalle 21 con la «disco» Feedback, ingredienti dal liscio al latino americano.

A Stroppiana suona la fisarmonica della [illegible] Orietta Delli

STROPPIANA

Orietta Delli stasera sarà protagonista sullo stage di piazza Libertà, dove furoreggia la festa gastronomica. Considerando che lo scenario della musica da ballo italiana attualmente offre rarissime occasioni di abbinamento tra gentil sesso e fisa, approfittatene. Sì, perché Orietta Delli, oltre ad essere titolare di un organico di prestigio e oltre ad essere un'apprezzata cantante, viene considerata come una delle più brave musiciste italiane «virtuose» dello strumento a mantice.

Per l'artista bolognese, la fisarmonica è stato il primo amore, iniziato giovanissima, quando aveva solo nove anni. Un feeling durato professionalmente per tanto tempo, prima di mettersi davanti ai microfoni «con la voce», come è solito fa ora.

Rentiamo ad [illegible] paio di citazioni? Orietta Delli, sotto lo pseudonimo di «Delli Os», si è spesso esibita in spettacoli solistici con la fisarmonica, roba da [illegible] conseguentemente da standing ova[illegible] E non possiamo [illegible] ricordare un suo pezzo che è stato parecchio tempo in vetta alle classifiche specializzate [illegible] brani da ballare. Si tratta [illegible] «La dea [illegible]», ispirazione che arriva [illegible] atmosfere mediterranee giocate sulle cadenze di [illegible] sirtaki. A questa idea, lanciate un [illegible] verso mezzanotte o giù di lì: a gentile richiesta vi accontenterà! [g. bar.]

Oggi a Graglia recital di Ilaria Schettini

Un pianoforte al Grand Hotel

Oggi pomeriggio alle 17 Ilaria Schettini al pianoforte concluderà la rassegna Passeggiate musicali a Graglia Santuario. Eseguirà pagine di autori romantici e contemporanei

GRAGLIA. Una bellissima [illegible] romantica Rapsodia Ungherese di Franz Liszt, la numero 6, poi le Danze popolari rumene di Bela Bartok, nel secondo tempo, ancora di un compositore contemporaneo, Zoltan Kodaly, sarà eseguito «Dances of Marosszék» ed infine il recital si concluderà sulle note di [illegible] Mussorgsky e [illegible] dei suoi brani più popolari e coinvolgenti «Quadri di una esposizione». E' questo il programma che Ilaria Schettini eseguirà questo [illegible]meriggio alle 17 per l'ultimo appuntamento delle «Passeggiate musicali a Graglia Santuario» [illegible]po[illegible] nelle sale del Grand Hotel. Così la rassegna, organizzata dall'Agimus ed alla sua seconda edizione, volge al termine con una giovane e promettente pianista, allieva fra l'altro di Andrea Lucchesini. (p. g.)

Ponderano, il primo show il 2 settembre ma c'è attesa anche per la cult band dei «Carpathian Forest»

Babylonia a tutto live, è conto alla rovescia

E il calendario della stagione autunnale riparte dall'hardcore

PONDERANO

Conto alla rovescia per il Babylonia che tra due settimane riaprirà i battenti per proporre, come al solito, una raffica di concerti adatti per tutti i gusti. La stagione autunnale ripartirà infatti sabato 2 settembre dal «No use for a name» e dall'hardcore melodico «made in California». Ma l'appuntamento nella music hall di Ponderano, come tradizione vuole, sarà preceduto la sera prima da una serata «aperta a tutti», la classica jam di programmazione che vedrà in calendario venerdì dalle 24 quando non sono previsti concerti che vede in cabina di regia i dj di Radio Torino Popolare.

Le date dei «No use for a name» prevede anche l'esibizione dei «Bleeders» e i «Bluetones» per la settimana dopo, sabato 9 alle 22,30 appuntamento con «Ska-p», una giovane ma già band bottone di cui si parla molto bene. Sabato 16 sarà poi il turno di altre due italiani, i «Bastard Sons of Dioniso» e gli «Yuka» per un concerto dall'impronta crossover. Il primo è uno delle poche band nazionali che quest'estate calcherà i palchi dei principali festival inglesi e britannici e pure la loro nuova casa discografica, la Epitaph.

Domenica 17 è ancora il turno di un bill metal/crossover. A Ponderano suoneranno i «Carpathian Forest», gruppo di culto norvegese che sale per la prima volta su un palco italiano, affiancati dagli «Opera IX», dai «Cultus sanguine» e dai «Mortuary drape». Sabato 23 tocca invece agli «Shandon» accompagnati da una guest band. Le ormai affermata ska-core band lombarda, durante il concerto, presenterà il suo nuovo album.

Infine sabato 30 sono attesi i «Lou Dalfins», anche loro alle prese con la presentazione del nuovo disco, un viaggio attraverso le melodie occitane. (p. g.)

I californiani «No use for a name» cult-band dall'hardcore melodico «made in Usa» apriranno la stagione live del Babylonia. L'appuntamento, nella music-hall di Ponderano è in calendario per sabato 2 settembre

Con l'Orchestra Coccia e l'autore Alessandro Barbero

Folklorio e note, Ghislarengo prepara la festa di San Felice

GHISLARENGO

Libri storici, concerti classici e balli a palchetto come la tradizione comanda: in paese ci si prepara così per la Festa di San Felice 2000 che si terrà a fine mese.

L'esordio sarà per le 21 di giovedì 31 agosto, al salone dell'ex Dopolavoro, dove verrà presentato il libro pubblicato dal Comune intitolato «Tra la Sesia e la Baraggia: storia di Ghislarengo», un'approfondita ricerca realizzata da Arnaldo Colombo, Franco Desilani e Sergio Monferrini. Il volume verrà presentato da Alessandro Barbero, docente di storia medievale all'Università del Piemonte Orientale, che ha curato la prefazione.

Per le 21 di venerdì 1° settembre è invece in programma il «Concerto del Giubileo 2000» con l'orchestra da camera «Carlo Coccia» di Novara diretta da Roberto Politi (violino solista Luca Bragal) che proporrà di Vivaldi «Le quattro stagioni», di Mozart «La piccola serenata notturna» e «Ave Verum Corpus» sempre di Mozart. Ospiti della serata Le Voci Amiche.

Per le sere di sabato 2, domenica 3 e lunedì 4 ci sarà il folkloristico «bal a palchèt» come quello di una volta, per un repertorio di valzer, polche e mazurke ruspanti.

E alle 23,15 di domenica, 21ª edizione dello spettacolo pirotecnico. [g. bar.]

La facciata della parrocchiale

Vercelli, anche per l'opera

Da Fabi a Iglesias le prevendite da «Mas Media»

VERCELLI. Ecco una serie di concerti per i quali è possibile avere i biglietti in prevendita [illegible] M.A.S. Media di via Galileo Ferraris 77 (apertura sportelli dalle 15,30 alle 19,30 da lunedì a venerdì. Contatti: telefono 0161/217787; fax. 0161/267409; e-mail: masmedia@net4u.it).

Niccolò Fabi, il 7 settembre all'Idroscalo di Milano. Enrique Iglesias, il 19 settembre [illegible] Palavobis di Milano; Smashing Pumpkins, il [illegible] settembre al Palavobis di Milano; Sasha, il 5 ottobre al club Alcatraz di Milano; Deep Purple, il 23 ottobre al Forum di Milano. Ed ancora Melanie C, il 2 novembre al club Alcatraz di Milano.

Il 3 settembre all'Arena Parco Nord, durante la Festa nazionale dell'Unità a Bologna, per «Indipendent Days», performances di Blink 182, Defotones, Limp, Bizkit, Millen Colin e Verdena.

Sono ancora disponibili anche le prevendite [illegible] biglietti per gli spettacoli operistici che [illegible] allestiti all'Arena di Verona. [g. bar.]

stasera

AL CINEMA

[illegible] Tel 015 22 736 - 31 312
[illegible] **Appuntamento a lui** di D [illegible]
[illegible] **Mission Impossible 2** di J. [illegible]
[illegible] **Maybe Baby** di [illegible]
[illegible] **Romeo deve morire** di A. Garbarski con [illegible]
[illegible] **Il mistero delle cose sulla collina** di [illegible]
LUX, tel Tel 0161 22 600
CHIUSURA ESTIVA
VERDI tel Tel 015 253 09 22
CHIUSURA ESTIVA
IL PIANETINO tel Tel 015 925 870
Tarzan di Walt Disney (Ultimi giorni). Orario 21.30 spettacolo unico. Lire 12.000-8000
ARDUINO
Appuntamento a lui di D [illegible]
Mission Impossible 2 di J. [illegible]
Maybe Baby di [illegible]
Romeo deve morire di A. Garbarski con [illegible]
Il mistero delle cose sulla collina di [illegible]
CHIUSURA ESTIVA
ROMA tel Tel 015 22 736 - 31 312
Appuntamento a lui di D [illegible]
Mission Impossible 2 di J. [illegible]
Maybe Baby di [illegible]
Romeo deve morire di A. Garbarski con [illegible]
Il mistero delle cose sulla collina di [illegible]
SOCIALE tel Tel 015 22 736 - 31 312
Appuntamento a lui di D [illegible]
Mission Impossible 2 di J. [illegible]
Maybe Baby di [illegible]
Romeo deve morire di A. Garbarski con [illegible]
Il mistero delle cose sulla collina di [illegible]
VITTORIA tel Tel 015 22 736 - 31 312
Appuntamento a lui di D [illegible]
Mission Impossible 2 di J. [illegible]
Maybe Baby di [illegible]
Romeo deve morire di A. Garbarski con [illegible]
Il mistero delle cose sulla collina di [illegible]
ARISTON tel Tel 015 22 736 - 31 312
Appuntamento a lui di D [illegible]
Mission Impossible 2 di J. [illegible]
Maybe Baby di [illegible]
Romeo deve morire di A. Garbarski con [illegible]
Il mistero delle cose sulla collina di [illegible]
NUOVO ITALIA tel Tel [illegible]
CHIUSURA ESTIVA
PRINCIPE tel Tel [illegible]
CHIUSURA ESTIVA
VISTTI tel Tel [illegible]
Maybe Baby di [illegible]
DELVIGNO CENTRALE tel Tel 0161-215 018
The Studio - I Vaccini di Bob Cohen con J [illegible]
LUX tel Tel 0161 213 175
CHIUSURA ESTIVA
TEATRO ALFIERI Via Parini 1 tel Tel 0161 253 179
CHIUSO
SALA ARCHIVIO CITTÀ tel Tel 0161 252 667
CHIUSO
TEATRO CIVICO tel Tel 0161 255 544
CHIUSO

nelle sale di

ACCADEMIA p. S. Guido 2 tel [illegible] Proteggo il rumore del mare Dr 16.30 18.30 20.30 22.30
ACTOR'S STUDIO via Cesare Balbo 22/b tel 219 6764 **Maybe Baby** Dr 16.30 18.30 20.30 22.30
ADUA 2000 c. Casale Cesare 47 tel 806 521 Europa d'oriente Così così così così Dr 16.30 18.30 20.30 22.30
ADUA 400 c. Casale Cesare 47 tel 806 521 La fantastica avventura della signorina Dr 16.30 18.30 20.30 22.30
ALFIERI p. Alfieri 2 tel 562 36 000 RIPOSO
ARDUINO GALILEIALE c. Vittorio Emanuele II 82 tel 541 007 Sala 1 **Maybe Baby** Dr 16.30 18.30 20.30 22.30 Sala 2 **Mission Impossible 2** Dr 17.30 20.30 22.30 Sala 3 Appuntamento Romeo Dr 17.30 20.10 22.30
CAPITOL p. San Eusebio 14 tel 540 005 CHIUSO PER FERIE
CENTRALE c. Alberto 27 tel 540 110 CHIUSO PER FERIE
C. CHAPLIN 1 c. Garibaldi 32/a tel 436 07 29 Pane e tulipani Dr 15.30 17.50 20.10 22.30
C. CHAPLIN 2 c. Garibaldi 32/a tel 436 07 29 La tempesta Dr 16.10 18.10 20.20 22.30
CORSO c. G. Cesare 105 tel 232 0018 CHIUSO PER FERIE
DORIA c. Cairoli 9 tel [illegible] 422 Pane e tulipani Dr 15.30 17.50 20.10 22.30
DUE GIARDINI c. Italia Rivarsa e Montalcone 62 tel 527 2214 Rose e Carmelita Dr 16.30 18.30 20.30 22.30
[illegible] Montalcone 62 tel 527 2214 Ocean Tribe Dr 16.10 18.10 20.20 22.30
ELDORADO GRANDE p. Sabotino tel 447 52 41 Rose Dr 16.30 18.30 20.30 22.30
ELDORADO OLD piazza Sabotino tel 447 52 41 [illegible] nuovo avventuriero Dr 16.30 18.30 20.30 22.30
ELDORADO PICCOLO p. Sabotino tel 447 52 41 Giovani [illegible] Dr 16.10 18.10 20.15 22.30
GARIBALDI p. Vittorio Veneto 8 tel 817 16 42 CHIUSO PER FERIE
GIULIA 1 c. Montpellier 241/B tel 061 94 47 Anatomy 17 16.30 20.22.30
GIULIA 2 c. Montpellier 241 tel 061 94 47 Corsino Imperial Dr 17.20 19.22.30
STELLA c. G. Matteotti 2 tel [illegible] Roma tel 530 263 La donna del destino Dr 15.30 17.15 19 20.45 22.30
PARK c. Pia 30 tel 017 33 23 CHIUSO PER FERIE
PASSERA corso Trapani 87 tel 380 2087 CHIUSO PER FERIE
ROSA c. Boccaccio 6 tel 521 4316 Mission Impossible 2 Dr 15.17.30 20.22.30

Biella

Cabaret in biblioteca

Riprende la rassegna di cabaret organizzata nel giardino della biblioteca civica (o al Chiostro di San Sebastiano in caso di pioggia), nell'ambito di Biellaestate. Alle 21,30 sale in pedana «Franchino». L'ingresso è gratuito.

Cossato

La stagione di prosa

Proseguono le prevendite degli abbonamenti della stagione teatrale organizzata dal Comune in collaborazione con l'agenzia Torino Spettacoli. Sono dodici gli appuntamenti previsti più una serata omaggio a chi si abbona. In cartellone i grandi nomi della ribalta italiana compresa Alba Parietti, Anna Proclemer e Gene Gnocchi. I prezzi oscillano dalle 300 alle 330 mila lire per la formula «Portafortuna». Per informazioni 015-93899 (teatro di Cossato) 015-925020 (cinema Primavera) e 011-5823800 (Torino Spettacoli).

Magnano

Concerto a Bose

Giovedì [illegible] 21 nella Comunità monastica di [illegible] è in calendario un concerto del violinista Bin Huang. La serata sarà dedicata agli spartiti di Bach nel 250° anniversario della sua morte. In programma la Sonata n° 3 in Do maggiore Bwv 1005 e alcune arie dalla Partita n° 2 in Re minore Bwv 1004.

Santhià

Orchestre e ballo

Al Beverly Hills si balla questa sera con l'orchestra di Gianni & Nadia. Per giovedì della prossima settimana, serata danzante con Massimo Della Bianca. Al dancing Il Globo di Borgovercelli questa sera sul palco ci saranno [illegible] Filadelfia. La settimana prossima, sempre sulle pedane del Globo, si svolgeranno [illegible] Tonia Todisco (venerdì), [illegible] & Brunali (sabato) e Massimo della Bianca (domenica). I locali dove si danza il liscio aprono alle 21,30.

Vercelli

Torna la Maratona rock

Messaggio per chiamare a raccolta le band per la Maratona Rock 2000 che vedrà salire gruppi emergenti, sulla grande pedana di piazza Cavour, per [illegible] lunga colonna sonora [illegible] dieci ore, con inizio alle 14, domenica 17 settembre. Per partecipare, si potrà [illegible] allo 0161/250244 o allo 0161/68932.

Bianzè

A Verona per «Traviata»

La Pro [illegible] organizzato una gita, sabato 2 settembre all'Arena di Verona, per assistere a «La Traviata» di Verdi. Partenza in pullman [illegible] parma alle 13,30. Il programma prevede anche una visita alla città nel pomeriggio. L'opera avrà inizio alle 21. Partenza per il ritorno all'una [illegible] informazioni: 0161/49595, 0137/3702623 o 0333/3548628.

I bianchi in [illegible] degli azzurri (ore 17) nella seconda giornata di Coppa Italia

Pro, un derby-esame a Novara

Lesione al menisco per Turi, rientra Motta

Stefano Turi con il Moncalieri ha riportato una lesione meniscale (LAPRESSE)

[illegible]

LA PRO bella di [illegible] Moncalieri vuole essere bella anche di gi[illegible]. Alle 17 di oggi, nel secondo round di Coppa Italia, i Braghiniani sono di scena nel Piola avverso, quello [illegible] Novara, dove affrontano gli [illegible]i di Garavaglia ringalluzziti, a loro volta, dalla razzia di Biella.

Come dire che per i bianchi si [illegible] esame di quelli veri per [illegible] lunga [illegible] di fattori. [illegible] primo, non in ordine d'importanza, è data dall'orario: si gioca alle 17 nel pieno di una domenica che le previsioni [illegible] annunciano torrida. Con la conseguenza che per la prima volta la Pro, reduce dalla brezza di Antey e dal match notturno [illegible] Moncalieri, dovrà fare i conti con il fattore climatico.

Poi ecco le assenze. La lista non solo è lunga [illegible] si è anche infoltita con l'arrivo di Stefano Turi. L'esterno sinistro che giovedì sotto i riflettori stava disputando un match pregevole da solo si è procurato una distorsio[illegible] al ginocchio destro e i primi esami hanno messo in evidenza una lesione meniscale. Dopodomani il giocatore si sottoporrà ad un'altra visita medica per accertare definitivamente l'entità dell'infortunio. Ma è probabile la Coppa Italia per lui sia terminata in anticipo.

Detto che pure Fogli e Sala fanno parte degli assenti sicuri, [illegible] formazione anti Novara diventa, cambio più, cambio [illegible]no, praticamente scontata se non obbligata. Cos' davanti a [illegible] Sarno si schiererà [illegible] quartetto che [illegible] da questi cinque nomi. Bari, Vianello, Lazzeri, Motta e Passariello, mentre a centrocampo saranno confermati Ferretti e Speranza. A «Ivan [illegible] terribile» e a «Moto Perpetuo» è affidato il compito di recuperare come loro sanno fare una montagna di palloni e rilanciare l'offensiva. Che conterà in avanti sui neo-gemelli Andorno-Mirabelli.

Restano da definire i laterali, une appunto un sostituzione di Turi. Che probabilmente non sarà Panzanaro, entrato alla [illegible] in sostituzione dell'ex Piacenza e unico contro il Moncalieri (rigore sbagliato a parte) ad aver giocato sotto la sufficienza. A questa maglia si candidano l'incursionista Ficco e Parente, mentre D'Agostino dovrebbe correre lungo la corsia destra.

Di certo almeno un paio di novità forzate o dovute ci saranno. Dice mister Maurizio Braghin: «Si gioca alla media [illegible] un match ogni tre giorni e quindi è indispensabile attuare un turnover anche minimo»

Come è sicuro che l'allenatore dei bianchi chiederà ai suoi grande concentrazione. Per ribadire che questa Pro, bella di notte, se esserlo anche di giorno e confermare che l'avvicinamento al campionato [illegible]roceda secondo tabella.

Brewer, Granger e soci sotto il torchio di coach Crespi

«Tour de force» in palestra per la Fila che sogna la A1

Continuano le intense sedute di allenamento della Fila Basket

BIELLA

Seduta atletica e lunga serie di tiri da tutte le distanze il mattino; schemi e tecnica individuale nel [illegible]ggio.

Questo è l'intenso programma giornaliero di allenamento, al [illegible]mento [illegible]a soste preventivate, a cui Marco Crespi sta sottoponendo da una settimana i giocatori rossoblù in vista della prossima stagione agonistica. Al gruppo si [illegible] uniti anche Ricardo Guillen Mendoza, rientrato precipitosamente in Spagna per alcuni giorni con il benestare della società rossoblù, e Nicola Minessi, il quale svolge un lavoro differenziato in attesa del pieno recupero del ginocchio operato prima delle vacanze.

«Voglio la squadra [illegible] più "fame" [illegible] allenamenti e, sino a questo momento, sono molto soddisfatto perchè vedo dei ragazzi molto motivati e pronti ad impegnarsi nel lavoro di palestra», dice Crespi. Tra i più determinati figura sicuramente Corey Brewer: «Sono stato in Italia nel '97, quando con la nazionale Under 22 ho vinto le Universiadi. E questo Paese mi è piaciuto, al punto che sognavo di ritornarci a giocare. Sono qui per rendermi utile alla squadra ed essere un buon leader. Voglio vincere, vincere superando i problemi che possono sorgere nel giocare in una squadra composta da ragazzi con cui non ho mai giocato e che vengono da esperienze diverse dalla mia. Mi piace curare la difesa perchè penso sia fondamentale ed in grado di decidere le sorti di una partita. Per questi motivi sono pronto a lavorare duro».

All'attenzione dei tifosi biellesi non è passato inosservato il nome tipicamente italiano, quanto insolito per un nativo di Detroit, di Antonio Granger: «Mia madre si è innamorata di questo nome seguendo una soap opera alla televisione - spiega la guardia passata dall'A1, con Rimini, all'A2 con la Fila -. Non c'è molta differenza tecnica tra i due campionati e l'importante è trovare una buona squadra in grado di vincere. Sono venuto a Biella perchè la Fila lo è» [w. d. b.]

LE AMICHEVOLI

Ieri nel test contro la Dufour finito 4-0. Le gare in cartellone oggi

Clocci, primo gol nel Borgo

Piace il Trino anche se sconfitto dall'Ivrea

BORGOSESIA

Il primo gol di Clocci [illegible] la maglia granata. E' arrivato [illegible] al 37' del primo tempo quando la n[illegible]a punta valsesiana ha raccolto un traversone di Rossi e infilato la porta della Dufour, ribadendo che il fiuto della rete è sempre innato.

Per questa amichevole [illegible] i cugini allenati da Facciolo mister Caligaris ha inizialmente schierato una formazione composta [illegible] Biasetto; Formentini, Panella, Lanza e Fagnoni; Brescia, Famulari, Rossi, Iori; Rosso e [illegible]. nella ripresa [illegible] via via entrati Depentor, Ambrosetti, Magliaro, Rota, Carpedu e Dellasette. Unico assente Corona per un affaticamento.

Il Borgo ha comunque [illegible]to più l'intesa e [illegible] collaborazio[illegible] tra i reparti, tanto che il primo tempo è finito 1-0. Poi nella ripresa i Caligariani, come previsto (la Doufur si allena dap ochi giorni) hanno preso il largo: [illegible] ad inizio ripresa Rossi ha ripreso confidenza con la porte avversarie, quindi al 25' è andato a segno il giovane Iori, imitato [illegible] Rota all'ultimo minuto e autore del 4-0 finale.

Trino, ko con l'Ivrea. Troppo più forti gli eporediesi che, trascinati da Laghi, Girelli e Mascheroni superano 3-0 l'undici di Viassi. Nonostante la sconfitta, comunque, la prova degli azzurri è stata positiva. Specialmente nella prima frazione, Waffort, Gioia e Bisesi sono andati più volte vicini al gol. Poi l'uno-due di Laghi (22' e 24') ha deciso la gara. Al 41' [illegible] tiro di Cuc deviato dalla difesa ha fissato il definitivo score.

Per Viassi, dunque, un buon test nel quale il tecnico ha «visionato» l'intera [illegible] a sua disposizione. Il Trino è partito [illegible] Bellasera, Mignone, Marsan, Primizio, Rotolo, F. Bisesi; Canonico, Isoldi, Weffort, Gioia e G. Bisesi. Nella seconda frazione spazio [illegible] «dodicesimo» Portale, Ticozzi, Besute, Picco, Coppo, Alandi e Schievone al suo debutto con gli azzurri. Prossima uscita dei trinesi mercoledì sera a Robbio, contro i lombardi dell'ex Albieri. Domenica 27 arrivera la Pro Vercelli.

Le amichevoli [illegible] oggi. Due le gare in cartellone nel pomeriggio. La Cossatese [illegible] 16,30 sarà impegnata a Briga mentre alle 17 a Tollegno, prima uscita del Valdilo contro la Primavera della Biellese. [p. m. f.]

VOLLEY

Martedì 29 il raduno; poi il debutto in Coppa di Lega

La Sprint Candelo arruola l'ex B1 Giorgia Calandriello

CANDELO

Sta per completarsi l'organico dello Sprint Candelo in vista del prossimo campionato di serie B2 femminile.

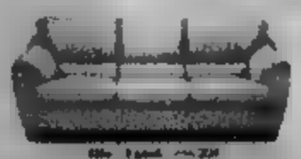
L'accordo tra la società e la schiacciatrice che andrà a completare il sestetto di coach Andrea Polloni è ormai questione di giorni. Le vacanze del procuratore di Giorgia Calandriello prima, e quelle del direttore sportivo Luigi Ugazio poi, hanno fatto slittare una firma ormai concordata. La ventiduenne schiacciatrice di 180 centimetri di altezza ha giocato in B1 con Cuneo ed è reduce da una stagione che l'ha vista protagonista in una formazione sarda.

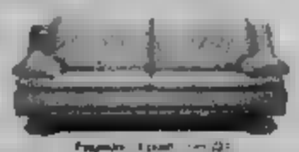
Sempre la prossima settimana dovrebbe concludersi anche la trattativa con una giovane proveniente da Rivarolo che andrebbe [illegible] a completare lo scacchiere dello Sprint, composto dalle centrali Genovese e Zacchi, dalla palleggiatrice Ferretti, dall'opposta Giovannelli, dalle schiacciatrici Cervera e Calandriello, da Sara Cappa, ancora alle prese però con problemi legati alla sede dei prossimi studi universitari, e da un paio di promesse del vivaio societario. Per tutti, tecnici compresi, l'appuntamento per il raduno è fissato per martedì 29 agosto quando prenderà ufficialmente il via la stagione agonistica 2000-2001. Il primo appuntamento è previsto per il prossimo mese in Coppa di Lega. Ferretti e compagne dovranno vedersela con le novaresi della Sanmartinese (B1), il neopromosso Oleggio e le pari categoria del Pavia Romagnano. **Il campionato di B2 inizierà invece sabato 14 ottobre**, con le candelesi di Andrea Polloni impegnate sul parquet amico contro il Settimo Torinese. [w. d. b.]

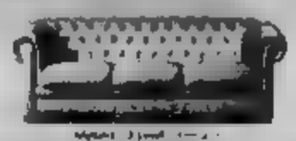
ESTATE COMODI.

Fino al 31 agosto su tutta la collezione Divani & Divani 12 rate a tasso zero con prima rata a gennaio 2001.

Godetevi le vacanze. Fino [illegible] 31 agosto, con [illegible] lire d'anticipo e 12 rate [illegible] tasso zero potete acquistare il divano dei vostri sogni scegliendolo tra tutti quelli [illegible] collezione Divani & Divani. E l'offerta vale anche [illegible] tutti i complementi d'arredo. Questo sì che è estate!







Oltre 100 modelli disponibili in 400 colori. IVA e trasporto sono inclusi [illegible] prezzo.

Aperto la Domenica Pomeriggio

DIVANI & DIVANI

A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) - STRADA VALENZA, 4/H - TEL. 0142.55741 ALESSANDRIA - CITTÀ DELLA MODA - S.S. DEI GIOVI ALESSANDRIA-NOVI KM.19 - TEL. 0131.290010

gli italiani hanno tutte le FORTUNE.

GIOCARE per l'arte

La GALLERIA DEGLI UFFIZI è uno dei numerosi musei che sono stati e saranno ampliati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali grazie ai fondi provenienti dal gioco del Lotto, che ogni anno contribuiscono con 300 miliardi a progetti di conservazione e restauro. Così gli italiani, che vivono nel paese più ricco al mondo di storia, arte e cultura, hanno anche la fortuna, grazie al Lotto, di partecipare al restauro di capolavori che rendono l'Italia così unica.

GIOCO DEL LOTTO

www.giocodellotto.com

In collaborazione con Ministero delle Finanze - Monopoli di Stato - Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DAL 18 AGOSTO AL 17 SETTEMBRE 2000

L'INGANNO dell'OCCHIO

LA MOSTRA PIU' DIVERTENTE DELL'ANNO

SCOPRI CHE NON SEMPRE QUELLO CHE VEDI E' LA REALTA'.

Disegna l'inganno che trovi sul volantino ricevuto a casa tua.

Entra nell'affascinante mondo dell'illusione e puoi vincere uno dei 250 ingressi gratuiti, per due persone, a CineLandia*

CENTRO COMMERCIALE

BORGOMERCATO

Via Cuneo 80/82 - Borgo S. Dalmazzo (Cn)

Grinzane Festival - giunto alla sua V edizione - ha quest'anno come filo conduttore i rapporti che intercorrono fra spettacolo e letteratura. Spettacolo e "non solo" teatro, giacché le performance che la rassegna propone ai suoi spettatori, spaziano dalla prosa alla poesia, dalla musica alla danza, dal teatro al cinema. Letteratura, poiché il patrimonio gelosamente coltivato in diciannove anni d'ininterrotta attività e di crescente prestigio dal Premio Grinzane Cavour, il proprio quello letterario. Diveniva dunque naturale al Festival ispirarsi a quel grande serbatoio di scoperte e riproposte, aperto su un orizzonte internazionale. Ecco dunque nascere spettacoli ispirati a *Cesare Pavese* e a *José Saramago*, a *Tahar Ben Jelloun* e a *Luis Sepúlveda*, oltre alle scrittrici straniere insignite del Grinzane. E ancora alle "Mille e una notte" e alla saga del *Parsifal*, a *Petrarca* e a *Shakespeare*: in una caleidoscopica rifrazione di influssi e tendenze, che echeggia la multiforme esperienza che stiamo vivendo in questi anni di caotica, eppure esaltante creatività.
Dal 26 agosto al 10 settembre il **Grinzane Festival** - realizzato dal Premio Grinzane Cavour, in collaborazione con la compagnia teatrale Assemblea Teatro e con il contributo della Regione Piemonte e della Provincia di Asti - toccherà alcuni dei luoghi più suggestivi delle provincie di Alessandria, di Asti e di Cuneo.

LETTERATURA E SPETTACOLO
Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour

Sabato 26 agosto
ore 21,30 — Museo Casa Natale Cesare Pavese, Santo Stefano Belbo

Assemblea Teatro
"DIALOGHI" da Cesare Pavese
regia di Renzo Sicco

ore 22,30 — Agriturismo Giacinto Gallina, Santo Stefano Belbo

Veglia
"CESARE PAVESE UN BILANCIO 50 [illegible] DOPO"
intervengono: Marziano Guglielminetti, Lorenzo Mondo, Ernesto Ferrero, Giovanni Tesio

Lunedì 28 agosto
ore 20,00 — Cinema Multilanghe, sala blu - Dogliani
proiezione del film
"LE AMICHE"
dal romanzo "Tre donne sole" di C. Pavese
regia di Michelangelo Antonioni
a seguire ore 22,00 — sala grande
Anteprima Torino Film Festival
"I CANNIBALI"
regia di Manoel de Oliveira, presenta Steve Della Casa
a seguire 23,30 — sala blu
"LA NOTTE [illegible] VIVENTI"
(cortometraggi d'autore)

Martedì 29 agosto
ore 20,00 — Cinema Multilanghe, sala grande - Dogliani
Scrittori del Premio Grinzane Cavour al cinema
Proiezione del film
"ILONA ARRIVA CON LA PIOGGIA"
dal racconto di Alvaro Mutis *regia di Sergio Cabrera*
a seguire ore 22,00 — sala grande
"TIETA DO BRASIL"
dal romanzo "Tieta do Agreste" di Jorge Amado
regia di Carlo Diegues

Mercoledì 30 agosto
ore 21,00 — Piazza Don Delpodio - Dogliani
Lola Gonzalez Manzano
"PAROLE [illegible]"
da "Carta abierta a Pinochet" di Marco Antonio De La Parra
riduzione scenica di Renzo Sicco; regia di Lino Spadaro
produzione Assemblea Teatro

ore 22,30 — Naviante frazione di Farigliano
Gisella Bein
"PIU' DI MILLE GIOVEDI"
la storia delle Madres de Plaza de Mayo
dal romanzo "Le eroiche" di Massimo Carlotto
regia di Renzo Sicco e Lino Spadaro
produzione Assemblea Teatro

Giovedì 31 agosto
ore 21,15 — Chiesa dei Battuti Rossi - Magliano Alfieri
Assemblea Teatro
"DIALOGHI" (ORATORIO) da Cesare Pavese

Venerdì 1 settembre
ore 21,30 — Parco del Castello - Costigliole d'Asti
Teatro Valdoca
"CATTURA DEL SOFFIO"
di Marangela Gualtieri e Bovaro Lai

ore 24,00 — Cantina dei Vini - Costigliole d'Asti
Veglia
"VINO E [illegible] LETTERARIA: DAI GRECI [illegible] OGGI"
intervengono Fulvio Bortolozzo, Alessandro Barbero, Alessandro Perissinotto, Maurizio Ruvo, letture di Oliviero Corbetta

Sabato 2 settembre
ore 19,30 — Antiche Cisterne del Castello - Costigliole d'Asti
Vesuvio Teatro
"IL CONTAGIO" dal romanzo "Cecità" di José Saramago
regia di Carlo Cerciello

ore 21,30 — Parco del Castello - Costigliole d'Asti
Concerto
[illegible] *"Food is my dj"*
In caso di pioggia presso il Teatro Sociale di Alba

ore 23,30 — Antiche Cisterne del Castello - Costigliole d'Asti
Vesuvio Teatro
"IL CONTAGIO" *replica*

Domenica 3 settembre
ore 16,30 — Cascina La Court - Castelnuovo Calcea
"[illegible] FOTOGRAFICO [illegible] CAVOUR ALLA CASCINA LA COURT"
Interviene il corpo Bandistico Musicale di Nizza Monferrato
Segue merenda sinoira a cura dell'azienda vinicola [illegible] Chiarlo

21,00 — Teatro Sociale - Alba
Théâtre [illegible] l'Arc-en Terre di Marsiglia
"I TRE MOSCHETTIERI" da Alexandre Dumas
regia di Massimo Schuster

ore 22,45 — Castello - Magliano Alfieri
Danio Manfredini
"AL PRESENTE"
di e con Danio Manfredini

Lunedì 4 settembre
ore 21,00 — Teatro Sociale (sala [illegible]) - [illegible]
Molla/Enel
[illegible] DI SABBIA" - [illegible] SABLE
dall'omonimo [illegible] di T. B. Jelloun

ore 22,30 — Teatro Sociale (sala storica) - Alba
Anna Cuculo e Paola Roman
"ARCIPELAGO DONNA" - ISOLA I
Otto frammenti sulla [illegible] femminile
Produzione Grinzane Festival
a cura di Guido Davico Bonino
a seguire 23,30 — Cantina Terre del Barolo, Castiglione Falletto

Veglia
"ITALIANI UN POPOLO [illegible] TELESPORTIVI?"
intervengono: Gian Paolo Ormezzano, Claudio Sala, Giorgio Tosatti, Dario Voltolini, Alessandra Comazzi

Martedì 5 settembre
ore 21,15 — Piazza Castello - Montemagno
[illegible] Piccionaia
"STORIA [illegible] E [illegible] DEL GATTO CHE LE INSEGNO' A VOLARE"
dal romanzo di Luis Sepulveda
regia di Ilenia Carrara
a seguire ore 23,00 — Castello - Montemagno
Veglia
"GIÙ LE MANI DAL TEATRO"
Omaggio a Eduardo De Filippo nel centenario della nascita
Monologhi, poesie, polemiche [illegible] Oliviero Corbetta
Degustazione a cura dell'Associazione Donne del Vino

Mercoledì 6 settembre
21,00 — Castello - Cortanze
Veglia
"IL LABIRINTO DELLA POESIA"
Incontro con Edoardo Sanguineti
a seguire [illegible] 22,15
Produzione Grinzane Festival
"LA NOTTE [illegible] POETI"
a cura di Guido Davico Bonino
musiche dal vivo del quartetto "I solisti perpetui"

Giovedì 7 settembre
ore 21,15 — Castello - San Giorgio Monferrato
Compagnia [illegible] [illegible] Hall / Puzzle Theatre, Paris
"SHEHERAZADE"
Racconto orale da "Le mille e una notte"
a seguire ore 22,45
Irene Zagrebelsky e Lucilla Giagnoni
"ARCIPELAGO DONNA" - ISOLA II

Venerdì 8 settembre
ore 21,15 — Castello - Grinzane Cavour
Teatro Arsenale
"CASI" da un racconto di Daniil Charms
regia di Riccardo Magherini
a seguire ore 22,45
Irene Ivaldi, Olivia Manescalchi e Franca Penone
"ARCIPELAGO DONNA" - ISOLA III

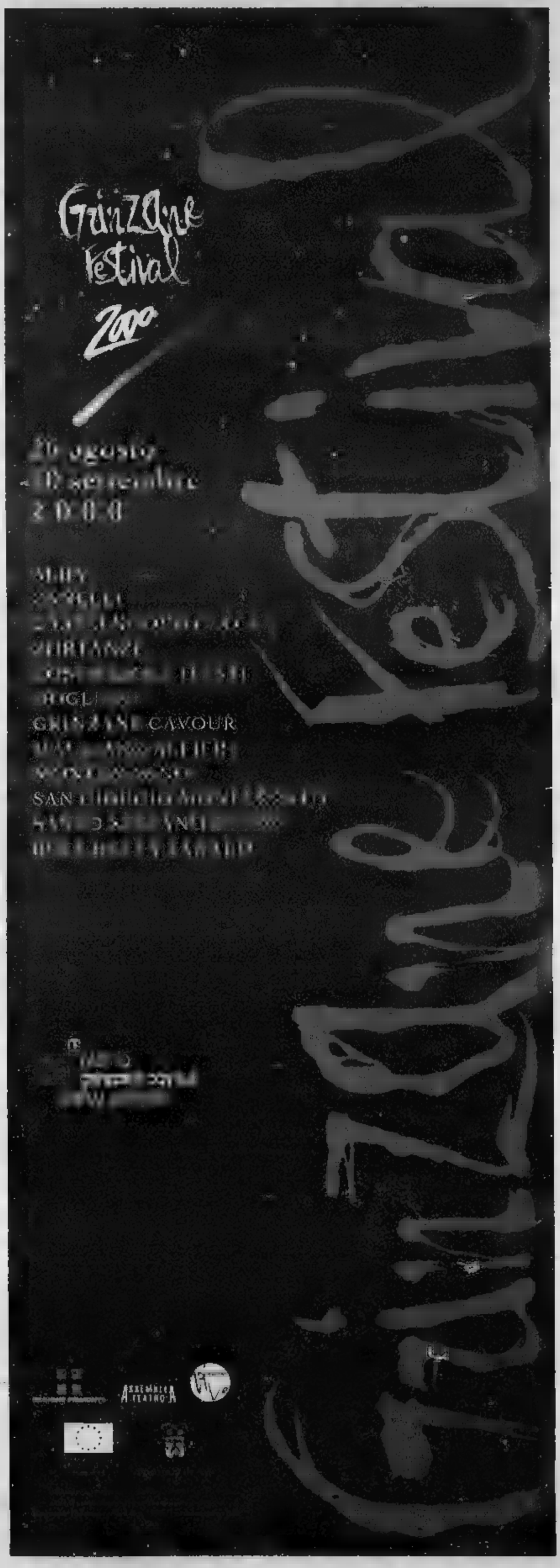
Sabato 9 settembre
ore 19,30 — Cantine Bosca - Canelli
Veglia
"DONNE E CREATIVITÀ"
intervengono Alessandra Mastronardi, Laura Pariani, Antonella Ossorio, Paola Mastrocola
a seguire ore 21,00
Gisella Bein e Rossana Mortara
[illegible] DONNA" - ISOLA IV

ore 22,15 — Parco del Castello - Costigliole d'Asti
INDACO
"SPEZIE" Concerto
Mario Pio Mancini, Luca Barbarossa, Carlo Mezzanotte, Arnaldo Vacca, Pierluigi Calderoni, Roberto Gioseffi

Domenica 10 settembre
ore 19,00 — Via del centro - Rocchetta Tanaro
BANDA MUNICIPALE E PRUSTATORI DI ROCCHETTA TANARO

20,00 — Cantina dei Marchesi Incisa della Rocchetta "La Corte Chiusa" - Rocchetta Tanaro
Veglia
"POESIA E [illegible]"
interviene Gino Paoli, Bruno Lauzi, Carlo Fruttero, Marinella Venegoni, Mimmo Cavalieri Gallina, Maurizio Cucchi
a seguire ore 21,30
Assemblea Teatro
"DIALOGHI" (SPETTACOLO) [illegible] Cesare Pavese *replica*

ore 23,00 — Salone Santa Caterina - Rocchetta Tanaro
Roberto Herlitzka legge Petrarca
"DI PENSIER [illegible] PENSIERI DI MONTE IN MONTE"



Per la realizzazione del Festival si ringraziano:
AIACE - CIC Barolo & Cie, Castel Cerino soc. Agricola Contessa di Asti, Comunità collinare 29 Asti, Azienda Giacinto Gallina - Santo Stefano Belbo (CN), ICIF (Istituto Centrale Industrie del Fresco), Museo Documentario del Comune di Farigliano, Teatro Film Festival e Circolo degli Amici Castelli Cantine Santo Stefano, Comune di Costigliole d'Asti, Comune di Grinzane Cavour, Municipio Agliano, Monte Rosso Società cooperativa di Fara Novarese, San Giorgio Monferrato, Società Strada del Barolo e Rocchetta Tanaro, unitamente alle Pro Loco di Comune di Costigliole d'Asti, Diocesi

Per la realizzazione delle Veglie si ringraziano:
Associazione Donne del Vino, Azienda Vitivinicola Fratelli Drocco di Cortemilia (AT), Azienda Vitivinicola Matteo Correggia di Canale (CN), Azienda Vitivinicola Cascina Castlet di Costigliole d'Asti, Cantina dei Marchesi Incisa della Rocchetta "La Corte Chiusa" di Rocchetta Tanaro (AT), Cascina Castlet di Costigliole d'Asti, Quinti Cascina Bongiovanni (AT), Fontanabianca Bersi Serlini di Canelli (AT), Parafferia Mario Perrucci di Rocchetta Tanaro (AT), Ristorante Scarzerello di Rocca de' Baldi (CN)

Per informazioni:
PREMIO GRINZANE CAVOUR - tel. 011 810 01 11 - fax 011 812 84 56 E-mail: grinzane@tin.it
ASSEMBLEA TEATRO - tel. 011 437 62 30 - fax 011 437 62 72 E-mail: asteat@tin.it

Tre angoli di Cavallermaggiore. La cittadina sta vivendo un dopo la suo sindaco (il 29 luglio scorso) in un incidente stradale

Cavallermaggiore ancora scossa dalla morte di Nicola Solavaggione

«Il sindaco avrebbe voluto questa festa»

Ma saltano i fuochi e la sfilata dei borghi

CAVALLERMAGGIORE

«Cari concittadini, la tragicità e insieme la particolarità della situazione che siamo stati chiamati a vivere ci hanno fatto sentire in dovere di spiegarvi il perché di questi festeggiamenti». Inizia queste parole il messaggio che l'amministrazione comunale di Cavallermaggiore ha inviato alla cittadina dopo la tragica scomparsa, lo 29 luglio in un incidente stradale, del sindaco Nicola Solavaggione.

«E' sufficiente leggere quanto il nostro sindaco ci ha scritto solo due giorni prima di quel drammatico incidente per invogliarci a continuare, a proseguire sulla strada che lui ci ha tracciato, a lottare giorno dopo giorno, ad avere coraggio e ad insistere nonostante le vicende e le avversità ed anche a fare festa».

E' stato l'ultimo messaggio che il sindaco ha inviato ai cavallermaggioresi e che è stato stampato sull'opuscolo di presentazione delle varie manifestazioni «Anche nella faticosa annata del - scriveva Solavaggione -, la "festa", come momento di ritrovo della nostra comunità, continua a riproporsi in tutto il significato religioso, ricreativo e conviviale. Evviva quindi questo momento, che sempre uno dei punti di riferimento del nostro trascorrere comunitario».

Proprio in considerazione di questa volontà del sindaco, l'amministrazione e la Pro loco hanno voluto che il programma della festa patronale della Beata Vergine delle Grazie avesse svolgimento. «Molti penseranno che avremmo potuto limitarci alla sola festa religiosa, lasciando perdere il rumore e la giocosità delle serate in programma, ma abbiamo voluto comunque proseguire sulla base di quanto stabilito prima del 29 luglio, per dar a quelli che certamente sarebbero stati i desideri del sindaco e per continuare a commemorare e ricordare la sua intensa e breve vita, affinché anche, attraverso la sua presenza nei nostri cuori, possa gioire e onorare la Beata vergine delle Grazie».

Rispetto al programma originario, gli unici due appuntamenti che sono stati annullati sono la serata dei Borghi prevista per il 24 agosto e lo spettacolo pirotecnico in programma il 29 agosto

Per quanto concerne gli appuntamenti con la patronale, il primo è fissato per oggi al lago Isola: alle 9 gara di pesca, valevole come terza prova del Palio dei Borghi; stasera, ore 21, alla Società Operaia, quarta prova sotto forma di gara al punto. Domani, martedì, venerdì, giovedì 31 e venerdì 1 settembre, alla Bocciofila San Pietro, si svolgeranno le gare a bocce, con inizio alle 21, valida come quinta prova del Palio, domani e martedì alle 21 al Bar Circolo gara a calcobalilla come sesta prova del Palio. Mercoledì 23 agosto alle 20,30 secondo Palio degli asini, cui alle 21 seguirà al campo sportivo di via Fiume la settima prova del Palio dei Borghi. Venerdì 25 agosto alle 21 nell'area di via Fiume serata in allegria con Martin e la Ciccio Folk, sabato 26 agosto dalle fino a tarda notte nel campo sportivo di via Fiume «Cavarock», dieci ore all'insegna della musica e non solo. Domenica 27 agosto alle 15 prima rassegna cinofila, organizzata dall'Associazione commercianti, nell'area del Giardino delle Rose, alle 17 esibizione di karate, alle 21 prima edizione del Festival canoro, in collaborazione con la Pro loco e Radio Stereo 101, nell'area di via Fiume, con ingresso libero. Lunedì 28 agosto, grande Fiera della Madonna delle Grazie; alle 21 danze con l'orchestra Borghesi. Martedì 29 agosto alle 21 serata danzante con esibizione di ballo. Mercoledì 30 agosto processione per le vie della città. Giovedì 31 agosto Spinning sotto le stelle e sabato 2 settembre in serata ci sarà il Palio dei Borghi

CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE
ASSESSORATO CULTURA - SPORT E TEMPO LIBERO
PROLOCO

FESTA BEATA VERGINE DELLE GRAZIE
fiume

MERCOLEDÌ 23
2° PALIO DEGLI ASINI CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE
ore 20.30 raduno presso Piazza Vittorio, sfilata in via Roma, sosta in Piazza Statuto
ore 21.00 Campo sportivo via Fiume
INIZIO COMPETIZIONE
volevole per prova palio dei borghi

VENERDÌ 25 AGOSTO
ore 21 la allegria con MARTIN E LA CICCIO FOLK
canta Rossana - Cà del

SABATO 26 AGOSTO
ore 16 Fino a tarda notte CAVAROCK
10 ore all'insegna della musica e non solo

DOMENICA 27 AGOSTO
ore 15 1ª RASSEGNA CINOFILA CAVALLERMAGGIORESE
Organizzata Ass. Commercianti di Cavallermaggiore
Area Giardino delle rose località San Pietro
ore 17 Esibizione di KARATE
degli allievi del maestro Paolo Bertone e Franco Fabrio. Un pomeriggio di emozioni di difesa personale e Kata per bambini. Seguirà una esibizione di spettacolo con Sandro e Lorenzo
ore 21 1ª EDIZIONE FESTIVAL CANORO cavallermaggiore 2000
in collaborazione con la Pro Loco e Radio Stereo 101

LUNEDÌ 28 AGOSTO
dalle ore 9 alle ore 18 "Area via Roma via Fiume"
GRANDE FIERA DELLA MADONNA DELLE GRAZIE
ore 21.00 LISCIO ALLA GRANDE
con l'orchestra spettacolo Cà del Liscio

MERCOLEDÌ 30 AGOSTO
ore 20.30 SOLENNE PROCESSIONE PER LE VIE DELLA CITTÀ

GIOVEDÌ 31 AGOSTO
ore 21 la palestra WORKOUT presenta
SOTTO LE STELLE!
emozioni forti, musica coinvolgente per un viaggio indimenticabile! prenota con noi gratuitamente ma prenota la tua bike al n. 0339/1866963
Alessandra

SABATO 2 SETTEMBRE
ore 20.30 SERATA FINALE PALIO DEI BORGHI

DOMENICA 17 SETTEMBRE
ore 9 Piazzale Biraghi
RADUNO AUTO E MOTO D'EPOCA
ore 16 SFILATA PER LE VIE DELLA CITTÀ
ore 18 ESTRAZIONE DELLA LOTTERIA

4ª edizione Mostra di Pittura
ARTISTI SOTTO I PORTICI

DURANTE I FESTEGGIAMENTI FUNZIONERÀ UN
La Pro Loco declina ogni responsabilità per danni a persone o cose che si verificano prima, durante o dopo i festeggiamenti

Giulio Cigna & C. snc
CONTROSOFFITTATURE
PARETI MOBILI
CONTROPARETI IDROREPELLENTI
CAVALLERMAGGIORE (CN) - Sede Via Martinetto, 25
Uff. Via S. Giorgio, 8 - Tel. 0172 382214 - 0335 5836055/4 - Fax 0172 389991

Liberty Pub
Alla domenica colazione
dalle 4,30 in poi
CAVALLERMAGGIORE (Cn) - Via Roma, 106 - tel. 0172 382833

Pasticceria Gelateria
"LA TORRE"
di Spurelli Alberto & C. s.a.s.
Produzione artigianale
Tutte le nostre ricette di cioccolato puro sono realizzate esclusivamente 100% burro di
CAVALLERMAGGIORE (CN) - Via Roma, 67 - tel. 0172.381140

FOTOOTTICA
Occhiali e lenti a contatto delle migliori marche
più di 3000 lenti pronte a magazzino per montaggi immediati
sala per esame della vista
Foto in 1 ora su carta Kodak
Servizi fotografici in studio e matrimoniali
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Via Roma, 48 - telefono 0172.381289

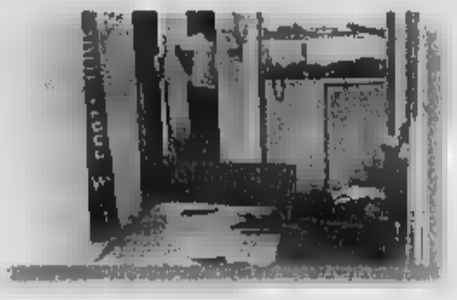
Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171 609 122
Fax 0171 488 249

Salumificio Real srl
I Prosciutti...
SAVIGLIANO (CN) • Via Torino, 245 • tel. 0172 715050

SVOLTA NELLE [illegible] DOPO LA LIBERAZIONE DELL'OSTAGGIO

IL SEQUESTRO

Antonio R., 37 anni, viene sequestrato martedì nell'alloggio di via delle Magnolie 16 alle Vallette. Le sue urla attirano l'attenzione dei vicini che due giorni dopo avvertono i carabinieri. Lo trovano nudo, legato al letto. Appare confuso, incapace di ricostruire l'accaduto.



[illegible]

L'uomo è stato ripetutamente violentato con candele e bottiglie che i carabinieri hanno trovato attorno al letto. Sul corpo, soprattutto intorno al collo, numerose bruciature [illegible] sigarette. Su torace, ventre e gambe, alcuni incomprensibili disegni che farebbero pensare ad un rito orgiastico.

[illegible] CATTURA

I due seviziatori sono stati catturati in casa di una zia di Luca T. con la quale si erano messi in contatto. Caduti probabilmente [illegible] una trappola tesa dai carabinieri, che erano già sulle loro tracce, o, come afferma il difensore Zacchero, consegnatisi spontaneamente proprio tramite la zia.

Una vendetta dietro il gioco erotico

Fermati i sequestratori del giovane seviziato

Giacomo Bramardo

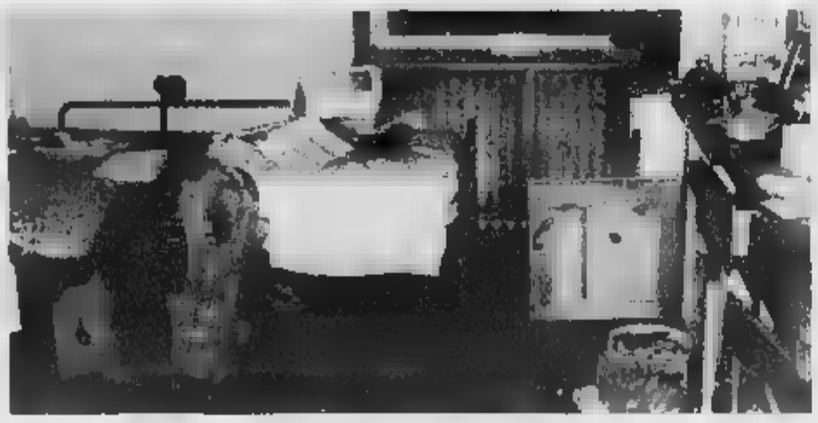
E' durata [illegible] di [illegible] ore la fuga dei due giovani che hanno legato a [illegible] letto e seviziato per due giorni Antonio R., 37 anni, in [illegible] alloggio alle Vallette. Ieri, nella tarda mattinata, [illegible] stati fermati dai carabinieri. I militari erano sulle loro tracce, dopo che il giovane violentato, Antonio R., aveva fatto i loro nomi. Li conosce bene, quei due. Tanto che da qualche mese condivideva con loro l'appartamento. Di loro si sa poco. Si chiamano Luca T. e Rosa M., entrambi di 25 anni. Nel pomeriggio sono stati accompagnati alla Compagnia Oltredora, dove sono arrivati il pm Giuseppe Riccaboni e il difensore Loren[illegible] Zacchero. Tre [illegible] sotto il torchio, a turno, poi le prime ammissioni della ragazza e il racconto. Il suo compagno, invece, sceglie la strada del silenzio. Da quanto trapelato dopo l'interrogatorio in caserma, all'origine delle violenze ci sarebbe una vendetta. Quella compiuta su Antonio R. sarebbe stata una punizione esemplare. Motivo? Antonio avrebbe pesantemente molestato Rosa, in un momento in cui si è trovata sola con lui.

Qualcuno ricorda di aver visto Luca e Rosa litigare furiosamente in strada, forse proprio in conseguenza delle pesanti avances di Antonio R. Ieri alle Vallette non si parlava che di quei due. Lui, già finito nei guai [illegible] passato per furtarelli e reati contro il patrimonio, lei biondina, piccola e minuta, incensurata, da qualche mese era diventata la sua compagna, in un rapporto dai contorni non ben definiti. [illegible] accusati di lesioni gravi, sequestro di persona, violenza sessuale con l'aggravante del concorso nei reati.

Antonio R., la vittima delle sevizie, è ancora piantonato al Maria Vittoria. Le sue condizioni stanno migliorando e [illegible] ha nuovamente risposto alle domande del pm Riccaboni. Risposte che tuttora non dicono la piena verità, anche da parte sua, [illegible] quanto accaduto al sesto piano di via delle [illegible]agnolie 16, prima che i carabinieri facessero irruzione, alle 4 della scorsa notte, sfondando la porta. Per convincerlo a lasciarsi legare, Luca e Rosa gli avrebbero promesso il miraggio di un gioco erotico in cui, la ragazza si sarebbe concessa.

Quando i carabinieri hanno sfondato la porta, avvertiti dai vicini che avevano udito le invocazioni d'aiuto, Antonio R. si trovava legato a un lettino, mani e piedi divaricati, completamente nudo, con evidenti segni di bruciature provocate da sigaret[illegible]te e [illegible] bollente. Accanto, una se[illegible] di oggetti con cui l'uomo sarebbe stato sodomizzato. Ora, i vicini di casa dicono di capire molte cose. A cominciare dal via-vai che da mesi si era creato all'ultimo piano di quella palazzina. «Gente che andava e veniva a qualsiasi ora - ammettono in molti, ma a patto dell'anonimato - Compreso quel tizio, che poi hanno trovato legato al letto. Dice che si erano conosciuti solo pochi giorni fa? Ma [illegible] l'abbiamo visto parecchie volte parcheggiare [illegible] sua auto verde ed entrare in casa, con tanto di chiavi in mano». Particolare che, alla fine, avrebbe ammesso anche Antonio R.: «Sì, lo conoscevo già da un po', non li ho incontrati [illegible] a Ferragosto». Dunque cosa accadeva in quell'appartamento di cui, soltanto una manciata di mesi fa, l'unico ad averne la disponibilità era lui, Luca? «E chi lo sa? - allarga le braccia [illegible] gruppetto di inquilini -. Di certo lui, fino ad un [illegible] fa, dava l'impressione di un ragazzo tranquillo, nonostante un passato difficile. Aveva perso la [illegible] giovanissima, il padre si è risposato e [illegible] ha abbandonato. E' cresciuto qui con i nonni, poi uno dei due è mancato e l'altro è finito all'ospizio dei Poveri Vecchi. Così è rimasto qui da solo. Fino a quando ha conosciuto quella biondina. Da allora [illegible] cominciati strani [illegible]rimenti in quell'alloggio. La luce rimaneva [illegible] fino alle [illegible] del mattino, gente che andava e veniva. Ed erano in diversi ad avere le chiavi del portone».

Ora la porta al sesto piano è sfondata. Dentro, due stanzette anguste e un cucinino, messi a soqquadro dalla perquisizione dei carabinieri. Nello stretto corridoio un lettino, quello dove è stato trovato legato Antonio.



Un interno del piccolo appartamento alle Vallette con il letto dove il giovane è stato tenuto segregato per tre giorni. I suoi aguzzini lo hanno torturato in varie parti del corpo abbandonandolo legato e bendato finché lui non è riuscito a liberarsi e a dare l'allarme

Il portone di via delle Magnolie dove c'è l'alloggio in cui è stato sequestrato il giovane

Giaveno, ragazza trovata dal fidanzato in casa legata e imbavagliata: ho fatto tutto da sola

Si sente trascurata, finge lo stupro

Sedicenne voleva attirare l'attenzione del convivente

Giuseppe Martano

GIAVENO

Legata e imbavagliata, i vestiti strappati come dopo una lotta furiosa, [illegible] ragazza di 16 anni ha raccontato prima al convivente che l'aveva trovata poi ai carabinieri di essere stata aggredita in casa da due extracomunitari. «Hanno anche cercato di [illegible] violenza», ha ripetuto al fidanzato piangendo e disperandosi. Ma non era vero niente. Tutto inventato [illegible] una messinscena per attirare l'attenzione del ragazzo, un giovane di 23 anni, «colpevole» di rivolgerle scarse attenzioni.

L'incredibile vicenda è accaduta in una borgata di Giaveno. L'allarme ai carabinieri è scattato venerdì verso le 17. Una voce affannata e rotta dall'emozione ha avvisato il centralinista del 112 che la sua ragazza era stata violentata da due sconosciuti. «Correte, quei due non possono essere andati lontani, devono ancora essere da queste parti».

Sono scattate le misure di emergenza. I militari a sirene spiegate hanno raggiunto la località e rivissuto con la ragazza quegli «allucinanti momenti». Lei ha raccontato di essere stata salvata dal suo ragazzo B.C. quando, terminato il lavoro, ha raggiunto l'abitazione, è entrato nell'alloggio e l'ha trovata in cucina. V.M. era legata ad una poltroncina, la bocca chiusa con un nastro adesivo e la maglietta strappata a pezzettini come fosse stata aggredita a forza.

Sul tavolo c'era pure un biglietto in cui erano state scritte alcune frasi di minaccia contro la ragazza. La giovane donna con le lacrime agli occhi ha raccontato la sua disavventura e messo in evidenza particolari raccapriccianti: «Quei malviventi mi hanno messo le mani addosso. Volevano anche violentarmi, il mio ragazzo è arrivato appena in tempo».

I carabinieri dopo i primi accertamenti si sono messi alla ricerca dei due extracomunitari, anche se nel racconto della ragazza mancava qualche fondamentale tassello. I controlli della zona sono durati per alcune ore, infine la giovane non ha retto alla pressione esercitata dai militari e ha vuotato il sacco: «Avevo litigato con il mio ragazzo e temevo di perderlo. Lo amo più di ogni altra cosa. Così, con un pò di fantasia ho inventato l'aggressione: era un modo per riavvicinarlo a me».

Dopo la vicenda, i due si sarebbero giurati eterno amore e la promessa di dimostrare il loro affetto con minor scalpore.

[illegible] CURDI UN ALTRO ARRIVO

Ventotto curdi, tutti senza documenti d'identità, sono stati trovati l'altra mattina, poco dopo le 5, nei giardini di piazza Carlo Felice, [illegible] pressi della stazione Porta Nuova. Accompagnati [illegible] Questura per essere identificati sono stati alloggiati [illegible] Sermig, in attesa di una sistemazione definitiva. Con il loro arrivo, [illegible] salito a 400 il numero di profughi curdi approdati a Torino nelle ultime tre settimane. Quasi tutti hanno già abbandonato il territorio nazionale, diretti verso [illegible] Germania, dove sono molto numerose le comunità formate da loro connazionali. In città, oltre ai 28 della scorsa notte, sono presenti ancora una settantina di profughi, compresi i 16 che, l'altra mattina, avevano intrapreso il viaggio verso la Germania a bordo di [illegible] furgone bloccato dalla polizia.

alma 2000

carrozzeria

servizi per l'automobilista

In occasione del trasferimento della nuova sede in via Mongrando [illegible] a Torino (4000 mq di cortesia professionalità [illegible] tecnologia) la carrozzeria Alma comunica che rimarrà aperta per tutto il mese di agosto in tutti i suoi servizi con i seguenti orari:
8 - 12,30 e 14 - 18,30

Telefono 011.888768 - 011.8128817
fax 011.882405
Autosoccorso: tel. cell. 0347.4142822

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2 500 000 lire e un funerale [illegible] lusso a lire [illegible] 900 000. I prezzi comprendono [illegible] pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto [illegible] autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un altro impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di [illegible]. La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei [illegible] funerali.

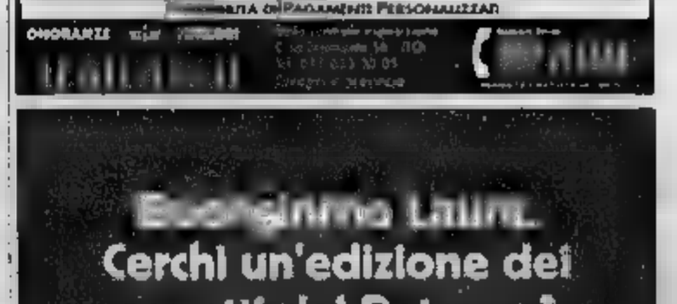
Paga caro il Funerale solo chi non si [illegible]

Ci sono chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale ricco chiacchierato, spesso privo di giustificazioni. Voli especiali e casse di ripresa inutili, occorre diffidare di chiunque consiglia un'impresa.

Ci tiene a fare [illegible]

[illegible] DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI

ONORANZE [illegible]



LA POSTA DEI LETTORI

Simonetta

«Pago il riscaldamento anche se non ci abito»

NOI proprietari di seconde case abbiamo un problema in comune - scrive Vincenzo P. di Torino - ed eccolo: quali possibilità ha il proprietario non residente in un alloggio durante l'inverno di non pagare totalmente la quota di riscaldamento anche se nel regolamento di condominio è prevista la ripartizione delle spese di consumo per millesimi e senza staccarsi dall'impianto centralizzato? Nel nostro caso l'impianto è unico sia per il calore sia per l'acqua calda. Un singolo condomino può richiedere l'installazione di un contabilizzatore di calore anche senza assemblea condominiale, che ha già espresso un rifiuto?»

L'avvocato Lorenzo Profeta risponde citando passi della sen[illegible] numero 2389 del 1998 del Tribunale civile di Torino secondo la quale il non risiedere non esonera affatto dalle spese [illegible] riscaldamento del condominio. «Il tribunale ritiene la richiesta ingiustificata». E fa riferimento all'articolo 8 delle disposizioni preliminari al codice civile. Ecco come spiega: «Dalla disposizione discende il principio che usi e consuetudini [illegible] valore normativo diretto nelle materie non regolate dalla legge scritta. Ma la materia del contributo dei condomini alle spese necessarie per il servizio di riscaldamento dell'edificio risulta interamente regolata dalla legge ordinaria, dove - come in questo caso - l'impianto di riscaldamento costituisce parte comune di un edificio eretto a condominio (art. 3, lettere b e c del Regolamento).

«L'articolo 1118 del codice attribuisce a ciascun condomino diritti e obblighi corrispondenti al valore proporzionale della porzione di piano che gli appartiene ed esclude che la rinuncia [illegible] diritto possa fare ottenere al condomino l'esonero della spese necessarie per la conservazione delle parti [illegible] muni.

«L'articolo 1123 del codice stabilisce che le spese necessarie per la conservazione e il godimento delle parti comuni dell'edificio e per la prestazione dei servizi nell'interesse comune siano sostenute dai condomini in misura proporzionale al valore della loro porzione. Non è quindi possibile sostenere che la legge ordinaria non regolamenti la fattispecie della rinuncia totale e parziale [illegible] servizio comune di riscaldamento [illegible] parte del singolo condomino. [illegible] regolamento condominiale prevede infatti la suddivisione tra tutti delle spese [illegible] manutenzione ordinaria e straordinaria e di conduzione del riscaldamento. Non si scorge quindi per quale via sia possibile arrivare all'applicazione della [illegible] tudinaria invocata».

Aggiunge il legale: «Per quanto riguarda la questione dell'installazione di contabilizzatori o contatori idonei a quantificare il consumo effettivo di calore, pare che tale soluzione non sia configurabile nella fattispecie prospettata dal lettore posto che il regolamento di condominio prevede esplicitamente il criterio di ripartizione della spesa. La modifica di detto criterio esigerebbe l'unanimità dei consensi di tutti i condomini, in quanto un eventuale condomino dissenziente potrebbe ricorrere all'autorità giudiziaria e ottenere declaratoria di nullità di una delibera presa con la sola maggioranza, anche se qualifi[illegible]».

E per le golosità d'estate bianca delle conserve consiglia «Crostata di zucchini [illegible] ragù»: «Lavare, asciugare e tagliare a fette sottili per lungo un chilo di zucchini, passarli nella farina bianca e friggerli pochi per volta in padella con olio, insaporire [illegible] sale. Imburrare una pirofila, disporre a strati gli zucchini alternati con salsa di pomodoro aromatizzata e par[illegible] grattugiato, friullare due o tre uova con poco [illegible] e versare sulla superficie; [illegible]cere in forno a 180° per circa 20 minuti. Preparare un buon ragù con carni miste tritate a rigaglie, poca cipolla, aglio, ro[illegible]no e salsa di pomodoro, a cottu[illegible] versare attorno alla crostata e servire caldo. Si può guarnire il piatto con dodici fiori di zucchino passati nella pastella e fritti. E' un piatto unico».

simonetta.conti@lastampa.it

Si consegna dopo 15 ore

Barricato in casa giornalista minaccia di togliersi la vita

Per oltre 15 ore è rimasto barricato in casa, a Capriglio, minacciando di uccidersi se i carabinieri avessero tentato di fare irruzione nella sua villetta in provincia di Asti. Alla fine, Eugenio Ferraris, 61 anni, giornalista torinese in pensione, [illegible] lasciato [illegible]vincere e si è consegnato ai militari, ai quali ha dato la pistola che teneva con sé.

Tutto è iniziato l'altra notte verso l'1.30. All'origine del gesto, probabilmente, un clima di forte tensione in famiglia. Ferraris, appena arrivati i carabinieri, ha esploso un colpo di pistola in aria. La trattativa per convincer[illegible] a cedere è durata tutta la notte ed è proseguita ieri pomeriggio, quando gli ufficiali [illegible] comando provinciale [illegible] Asti, [illegible] moglie Maresa e la figlia Alessandra hanno continuato a parlargli attraverso una finestra del giardino. Poi, alle 17, il primo segnale di cedimento. Mezz'ora dopo la consegna.

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 15.900.000**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO SULLE VETTURE DISPONIBILI IN RETE

Offerta non cumulabile con altre e non altre iniziative in corso, valida fino al 31 agosto. *Esempio di finanziamento Fiat Seicento durata 36 mesi, anticipo zero, rata L. 375.000. Spese gestione pratica L. 250.000. Imposta sostitutiva L. 12.000. TAN 0%, TAEG 1,24%. Salvo approvazione finanziaria. **Con un usato che vale zero presso chiunque in rete. PT escluso.

CONCESSIONARIA FIAT ELLERO - VIA ALBA, 1 - MONDOVÌ (CN) - VIA TAMAGNO, 1 - CEVA (CN)

• Trasporto rifiuti
• Spurgo pozzi neri
bra Spurghi s.r.l.
PRONTO INTERVENTO
24 ore su 24
Sede: Bra (Cn)
tel. 0172.220286 • cell. 0336/7081102

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 609120/0171 609136 FAX 0171 64402 E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122 FAX 0171 488249

Cuneo, Piazza T. Galimberti 9
il Telaio di Civera
TESSUTI, DIVANI, LETTI
CONFEZIONE E POSA IN OPERA

A Mondovì Piazza la rassegna nell'ex caserma del quartiere Piazza oggi può essere visitata dalle 10 alle 24

Domani si conclude la Mostra dell'Artigianato

Gli organizzatori: «E' una delle edizioni di maggiore successo»

Il presidente degli Amici di Piazza Roberto Massante in uno stand

Paola Scola
MONDOVÌ

Penultimo giorno di apertura, oggi, della trentaduesima «Mostra dell'artigianato», che domani sera, a mezzanotte, chiuderà i battenti dopo dieci giorni.

«Amici di Piazza» confidano in un'altra domenica di grande affluenza di pubblico, com'è stata quella precedente. «Penso che sia una delle edizioni di maggior successo, anche se naturalmente ci sono stati difetti e aspetti migliorabili - ha commentato Luigi Caldano, che con Vincenzo Turco organizza la kermesse da trentadue anni, fin dalla prima edizione - La possibilità di visitare la cittadella è piaciuta molto alla gente, che non la conosceva»

Oggi le visite sono consentite dalle 10 alle 24. Dalle 17 alle 18 ci sarà la premiazione degli scultori che partecipano alla seconda edizione del concorso «Arteinlegno». Gli artigiani del legno sono al lavoro con scalpelli e altri attrezzi del mestiere, davanti agli spettatori, per dare forma alle loro opere.

Un piano della palazzina dell'ex caserma Galliano rimane dedicato alla «mostra nella mostra», cioè alla rassegna degli antiquari: ne sono presenti una ventina, provenienti da Piemonte e Liguria.

Gli artigiani proporranno per tutta la giornata i loro prodotti, nei locali dislocati nei vari punti della cittadella, dalla quale si gode un panorama suggestivo. Di particolare effetto, con il buio, il gioco di luci realizzato sulle scenografie allestite nell'ex piazza d'Armi da Eugenio Guglielminetti. Nel vecchio palazzo del Comando trovano posto, invece, la mostra di fotografie naturalistiche di Orlando Rosellino, alcuni macchinari del futuro museo della stampa, le esposizioni del pittore Claudio Rolfi e dei maestri della ceramica raku, che ieri sera hanno dato una dimostrazione pratica ai visitatori.

«Quest'anno avevamo anche a disposizione un annullo postale speciale - ha spiegato Giovanni Garelli -, che è andato a ruba. E' un altro segnale che al pubblico questa edizione della rassegna è piaciuta»

Domani si chiude. Le visite saranno ancora possibili dalle 16 alle 24, poi lo sguardo degli «Amici di Piazza» si rivolgerà già al prossimo anno

Ieri in corso Nizza e via Chiusa Pesio a Cuneo

Due stroncati da infarto forse per il caldo torrido

CUNEO

Due morti, probabilmente a causa del caldo e dell'eccessiva umidità, a poche ore di distanza uno dall'altro, ieri, nel capoluogo. La prima vittima, stroncata da arresto cardiocircolatorio, è Eugenio Fossati, 66 anni, funzionario Inps in pensione, residente in via Schiaparelli. L'uomo, verso le 10,30, era in attesa del bus in corso Nizza, all'altezza del Sacro Cuore, quando si è accasciato. Soccorso dall'ambulanza medicalizzata del «118» e da un dottore che in quel momento si trovava nella zona, non ce l'ha fatta. E' morto intorno alle 11,20. Sono anche intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile di Cuneo.

Sempre a causa del caldo torrido di questi giorni d'agosto è deceduto ieri pomeriggio in via Chiusa Pesio il pensionato Giovanni Pesce, 68 anni, residente in via Aurora 5/1, nel quartiere Cerialdo. L'uomo, ex dipendente di una cartolibreria in via Roma, verso le 16 è stato colto da malore. Vani i soccorsi del «118» e di una squadra volante della polizia. Molto probabilmente è stato stroncato da un infarto.

Giovanni Pesce, sposato, aveva un figlio, operaio alla Michelin. **lg. fu.**

Interrogazione per i rischi di chiusure

Promesse del ministro sui piccoli uffici postali

«Cercheremo di garantirne la presenza i dati economici non sono positivi»

CUNEO

«Con la trasformazione delle Poste in società per azioni, il governo non ha il potere di sindacarne l'operato per la parte riguardante la gestione aziendale». E' l'esordio della risposta che il ministro delle Comunicazioni ha trasmesso al parlamentare cuneese Mario Lucio Barral, dopo la sua interrogazione sul rischio di chiusura per numerosi piccoli uffici postali della «Granda». Un timore sorto dopo la comunicazione del direttore della filiale di Cuneo a 100 sindaci, per chiedere maggiore collaborazione fra comuni e agenzie postali con «specifiche convenzioni», onde evitare «rilevanti ridimensionamenti»

Alle preoccupazioni del deputato di «Piemonte», il ministro ha ricordato come la provincia cuneese abbia «caratteristiche morfologiche di notevole asprezza» e sia tra quelle «a più bassa densità di popolazione», dunque con costi di esercizio della rete postale particolarmente elevati». Inoltre, la provincia «registra livelli reddituali molto bassi e modesti sono anche i volumi degli invii postali lavorati»

Le Poste hanno indicato come «poco confortanti» anche i ricavi da servizi finanziari: il 56 per cento dei ricavi totali contro la media nazionale del 64. Infine, dei 293 uffici postali della «Granda» ben 279 «presentano un margine di contribuzione negativo, di molto superiore alla media nazionale»

Secondo il ministro, il progetto triennale delle Poste conferma «la capillarità della presenza nel territorio», ricorrendo però a soluzioni «alternative», come «graduando gli orari di apertura o utilizzando l'operatore unico, con doppia funzione di recapito e sportello». Secondo l'azienda postale, la lettera ai sindaci aveva solo lo scopo di «intensificare lo sforzo di recupero dell'efficienza e della qualità dei servizi, con una maggiore collaborazione».

A Pamparato utilizzeranno gli stessi locali per iniziative turistiche

Intanto il Comune di Pamparato ha stipulato una convenzione con le Poste perchè gli uffici di Pamparato, Serra e Valcasotto possano essere utilizzati anche per attività di promozione turistica. Il sindaco Renato Chiesa ha detto: «L'impiegato non solo eroga il normale servizio, ma può fornire anche informazioni e materiale promozionale ai turisti» **(p. s.)**

Tre arresti e sette denunce. I colpi in alloggi, negozi e in una chiesa a Magliano Alpi

Sgominata una «banda» di ladri

Per ricettazione nei guai carabiniere e una parrucchiera

CUNEO

Ci sono anche un carabiniere (sospeso dal servizio) e una parrucchiera fra le persone coinvolte nell'inchiesta condotta nei confronti di nomadi, ritenuti responsabili di furti in abitazioni e negozi, avvenuti nei mesi scorsi nelle province di Cuneo, Asti e Torino.

L'indagine, che ha visto impegnati per diversi mesi i militari del nucleo operativo del comando provinciale e i colleghi della compagnia di Alba, ha portato a tre arresti e sette denunce (cinque per ricettazione e due per favoreggiamento), mentre si stanno ancora cercando altre persone nei confronti delle quali sono stati emessi ordini di custodia cautelare.

Gli arrestati sono Domenico Piramide, 39 anni, abitante a Magliano Alpi, Costantino Sampò, 39, di Sant'Albano Stura e il carabiniere, Valter Maritato, 34 anni, residente a Marene.

Ai primi due è contestato il reato di furto continuato in concorso, mentre per il militare, già in servizio alla compagnia di Savigliano, ma da più di un anno trasferito, senza incarichi operativi, l'accusa è ricettazione. L'uomo, appassionato di mobili antichi (nel tempo libero anche restauratore), avrebbe avuto un certo ruolo ricevendo diversi «pezzi» provento dei colpi. Complessivamente i furti accertati dai carabinieri, sarebbero una decina, messi a segno nella chiesa di Breolungi a Magliano Alpi, nell'Albese con sconfinamenti nell'Astigiano (in particolare la zona di San Damiano d'Asti). Per questo la competenza dell'inchiesta è passata dalla Procura della Repubblica del tribunale di Cuneo a quella di Alba. In alcuni casi i ladri, dopo aver studiato la situazione con appostamenti, operavano di giorno: è il caso di un colpo a Barolo, mentre il proprietario della cascina, un agricoltore, era nella vigna) e di notte, anche con la gente in casa (a Baldissero ai danni di una donna). I ladri agivano con grande rapidità.

Fra gli indagati (per ricettazione) c'è anche una parrucchiera di Alba, con negozio in via Pertinace 22: i militari hanno accertato che la donna intratteneva rapporti con i nomadi e riceveva materiale proveniente dai furti **(r. s.)**

L'operazione è stata illustrata ieri dal maggiore Laurenti e dal capitano Capello

Dall'alto Costantino Sampò e Domenico Piramide (entrambi di 39 anni) residenti rispettivamente a Sant'Albano Stura e Magliano Alpi

Bottino di 29 mila lire

Rapina davanti alla stazione Due giovani bloccati a Cuneo

CUNEO

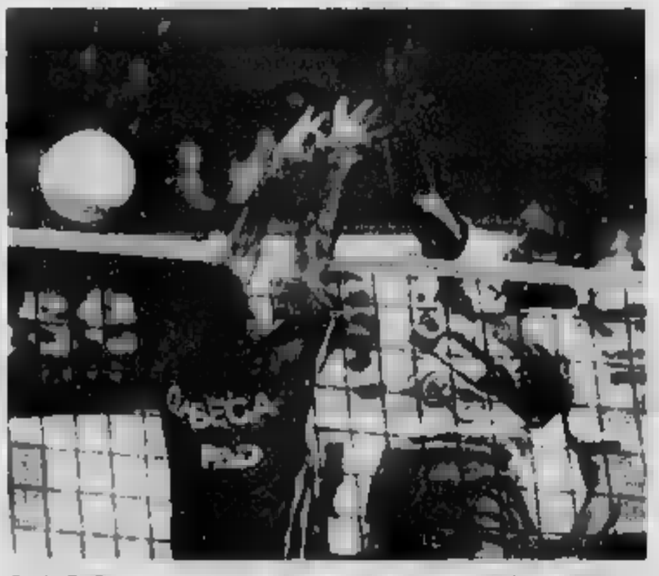
In piena notte si sono avvicinati a un trentacinquenne fermo in piazzale Libertà e gli hanno chiesto i documenti. L'uomo, pensando che si trattasse di due agenti delle forze dell'ordine, ha tirato fuori dalla tasca la carta d'identità. Ma immediatamente uno dei due gli ha rivolto un'altra domanda: «Dimmi dove tieni i soldi o sei guai». Il trentacinquenne, così, ha capito subito che il portafoglio, che gli è stato strappato, è due sono fuggiti, ma si sono dovuti accontentare di un bottino davvero magro: 29 mila lire. La vittima della rapina ha immediatamente raggiunto una volante del commissariato (dato l'allarme alla questura). La Volante ha raggiunto il piazzale della stazione e ha ricevuto la testimonianza del trentacinquenne. L'uomo ha raccontato che i due erano a bordo di una «Bora» di colore scuro e prima di avere «a che fare con lui» avevano avvicinato una prostituta. Non metteranno il piede sul pezzo della prestazione: uno dei due l'aveva schiaffeggiata. Ai poliziotti sono venuti in mente due giovani che poco prima erano stati segnalati per aver sostato in luogo fuori da una discoteca.

Sono stati rintracciati in via Sebastiano Grandis. Si erano già passati i soldi, recuperati dalla vittima una delle banconote era stata segnata con del nastro trasparente. Z. L., 26 anni e R. A., 24, impiegati pubblici domiciliati a Cuneo, sono stati fermati. Processati per direttissima sono stati condannati a 10 mesi con la sospensione condizionale della pena. **(r. s.)**

Il ventenne martello Igor Omrcen martedì comincerà la preparazione agli ordini di Fefè De Giorgi

C'è un talento croato a servizio dell'Alpitour

Ma il futuro di Rafa Pascual si conoscerà solo dopo le Olimpiadi


Cavo e De Giorgi, avversario lo scorso anno, martedì cominceranno gli allenamenti insieme

CUNEO

Non è ancora ufficiale, ma l'undicesimo giocatore della Tnt Alpitour dovrebbe essere Igor Omrcen, ventenne talento croato scoperto alla «Spring Cup» di Zagabria dalla missione a caccia di promesse di cui facevano parte l'attuale allenatore del Panathinaikos, Roberto Serniotti, e il «vice» della Tnt Kappa Torino, Gianlorenzo Blengini.

Un giocatore potente con enormi margini di miglioramento. La sua maturazione è stata interrotta bruscamente dalla guerra - nella quale ha perso il padre -, ma in Nazionale, dove viene impiegato sia come opposto che come centrale ha mostrato potenza e doti offensive fuori dal comune. Per Cuneo è una scommessa, ma il fatto che l'Alpitour sia andato a prenderlo in Croazia - con mille peripezie per il «ds» Enzo Prandi - lo ha già fatto diventare uno dei «gioielli» del mercato d'autunno e sono numerose le società di A2 che vorrebbero averlo in prestito, si vedrà dopo la preparazione.

L'Alpitour è al lavoro martedì mattina agli ordini di Fefè De Giorgi e Mario di Pietro e Omrcen dovrebbe far parte del gruppo.

Intanto l'Alpitour sta ancora aspettando di conoscere ufficialmente il futuro di Rafael Pascual, attualmente tesserato e sotto contratto con il club cuneese. Lo spagnolo vorrebbe lasciare Cuneo senza che la nuova società - la Panasonic Osaka - fosse costretta a tirar fuori una lira, ma i dirigenti piemontesi non sono della stessa opinione, anche perché secondo le indiscrezioni arrivate dall'«entourage» del giocatore l'ormai ex capitano dell'Alpitour in Giappone - tra ingaggio e sponsor - dovrebbe guadagnare circa 800 mila dollari l'anno. **(l. f.)**

Scopri L'OUTLET POINT
Il nuovo reparto vendita de «Il Podio» Sport
potrai scegliere i tuoi articoli sportivi delle migliori marche provenienti da campionari e fine serie
Via Chiri, 10 - Tel. 0171.413210 - MADONNA DELL'OLMO - CUNEO

Al centro Espaci Occitan di Dronero

«Troppi ritardi Sospesi i lavori»

(d.b.) CUNEO

Sospesi i lavori per la realizzazione, all'interno della ex caserma «Alto Belbo», di Espaci Occitan, il centro polivalente per la promozione dell'identità delle popolazioni alpine.

La Comunità montana Valle Maira ha, infatti, chiesto per via legale la rescissione del contratto di appalto con la ditta che era stata affidata l'intervento edilizio alla fine dello scorso aprile.

«Abbiamo subito atto per le responsabilità dell'impresa a rispettare i tempi del contratto - spiega Lucio Arduino, assessore della Comunità Valle Maira. Vista [illegible] abbiamo deciso di chiudere la [illegible] bisogna dunque [illegible] di fronte ad una proroga [illegible] scadenza sono [illegible] per ottobre 2001. Tutto ciò non [illegible] l'impresa non [illegible] rispetto dei tempi».

Fermi i cantieri nell'ex caserma dove era previsto il nuovo centro di promozione alpina

Il progetto «Non si può rinviare ulteriormente la fine dei lavori - spiega Teresa Totino, presidente dell'associazione Espaci Occitan - Entro ottobre del prossimo anno la struttura deve essere operativa quindi, per quella data, non solo devono essere portati a termine gli interventi edilizi, per la cui realizzazione è prevista una spesa di circa un miliardo e 200 milioni, ma anche l'allestimento del museo del centro studi, della bottega dei prodotti tipici e dell'ufficio turistico».

Complessivamente l'intervento raggiunge un costo di 2 miliardi e 800 milioni. Il 75% delle spese sono coperte grazie ad un contributo messo a disposizione dall'Unione europea, il restante tramite finanziamenti del Comune di Dronero e delle Comunità montane che hanno aderito al Espaci Occitan (Valle Maira, Varaita, Po-Bronda-Infernotto, Pellice, Stura, Gesso-Vermenagna-Pesio). (c. g.)

Novanta volontari della «Granda» nell'organizzazione

In 1500 a Roma dal Papa

Il gruppo cuneese a Tor Vergata

Un gruppo di ragazzi polacchi proveniente da Cracovia e Danzica ospiti del «Brichetto» a Morozzo

CUNEO. Sono circa 1500 i giovani della Granda che partecipano alla «Giornata mondiale della Gioventù» a Tor Vergata con il Papa. Sono giunti a Roma con tutti i mezzi: pullman, treni speciali, auto, aerei, moto e luci tutti gruppi di San Rocco Castagnaretta).

La comitiva più numerosa è della diocesi di Cuneo che conta 500 partecipanti di cui 30 sono i volontari che collaborano all'organizzazione. «Tutto sta procedendo per il meglio - racconta don Tonino Arnaudo, responsabile dell'organizzazione cuneese. Nonostante il caldo e l'enorme numero di presenze siamo riusciti a partecipare a tutte le iniziative previste. Per tutti si sta rivelando un'esperienza di fede ed un'occasione per allargare gli orizzonti ad una chiesa che mai come in questa occasione si presenta universale e multiculturale». Da Saluzzo sono partiti in 250, da Mondovì in [illegible], da Alba in [illegible] e da Fossano sono in 200. «Una bellissima esperienza - commenta Silvia Cavaliera, 20 anni, di Manta - In questi giorni tocchiamo con mano che nonostante le differenze di lingue, culture o abitudini, siamo una cosa sola, un corpo solo di fronte a Cristo. E' una fortissima esperienza di unità nel rispetto di tutte le differenze».

Intanto nelle oltre mille famiglie del cuneese che hanno ospitato la settimana scorsa 2700 giovani stranieri diretti a Roma è ancora l'emozione per l'esperienza di accoglienza e condivisione che si è vissuto. (a. r.)

Tre miliardi e mezzo per restauri a Boves, Alba e Villar S. Costanzo

Aldo Ribero

Dalla «Granda» saranno almeno 5 mila i pellegrini che raggiungeranno nei prossimi giorni il Duomo di Torino per l'ostensione della Sindone. Molti vi si [illegible] individualmente altri scelgono i viaggi organizzati dagli uffici pellegrinaggi delle diocesi che in questo [illegible] giubilare lavorano a pieno ritmo.

L'ostensione della Sindone sta portando nella [illegible] regione migliaia [illegible] pellegrini che, in alcuni casi, si dirigono anche nella nostra provincia per visitarne i luoghi più caratteristici.

La Regione, nell'occasione, ha varato un piano di interventi sia come iniziative culturali (per lo più concentrate nel capoluogo) sia come interventi di restauro e conservazione dei complessi religiosi dislocati nelle otto province della regione.

Dei [illegible] miliardi complessivi, 3 miliardi e 650 milioni sono stati stanziati per la Granda. Quattordici sono le strutture interessate. L'intervento più cospicuo riguarda il Duomo di Alba per il [illegible] consolidamento è stato erogato un contributo di 1 miliardo e 320 milioni. Per il santuario di Madonna dei Boschi di Boves sono in arrivo 500 milioni destinati al consolidamento dell'ala Sud-Est e per il restauro degli affreschi.

Duecentocinquanta milioni saranno invece utilizzati per il recupero e la sistemazione del sagrato del complesso abbaziale di San Costanzo al Monte a Villar San Costanzo.

La restante quota di finanziamenti è [illegible] suddivisa fra una decina di altre strutture che necessitano di ulteriori interventi per il loro pieno recupero.

E' il caso della chiesa [illegible] San Pioranzo di Bastia di Mondovì (80 milioni per il proseguimento dei lavori di restauro e il risanamento conservativo), dell'ex convento cistercense [illegible] Vicoforte (200 milioni per il risanamento strutturale), [illegible] la chiesa di San Pietro a Chera- [illegible] (150 milioni), delle chiese dei Battuti [illegible] (150 milioni) e dei Battuti bianchi (100 milioni) a Bra.

Nella diocesi di Saluzzo i finanziamenti riguardano [illegible] Chiesa [illegible] Santa Maria degli Angeli (150 milioni) a Manta, la chiesa della Collegiata (100 milioni per il restauro dell'organo) a Revello e la chiesa di San Giovanni (180 milioni per il restauro delle pareti affrescate).

A Fossano, invece, gli interventi riguarderanno il restauro edilizio e il risanamento conservativo del santuario [illegible] Cussanio (120 milioni) e la prosecuzione dei lavori nella chiesa della Santissima Trinità (200 milioni).

A queste cifre gli enti religiosi o civili proprietari delle strutture hanno aggiunto una cospicua percentuale per portare a termine i lavori che, peraltro, nella maggior parte dei casi, non risultano completati. Gran parte di questo patrimonio artistico è ora inserito in percorsi turistici di tipo storico artistici visibili nei siti ufficiali della della Regione.

Domani (ore 21) la presentazione nella chiesa del Convento

A Limone «strade più pulite»

Un progetto contro il degrado urbano

(d.b.)

«Il turista presta molta attenzione alla pulizia perché è sinonimo di accoglienza» spiega Piero Canni (coordinatore del progetto) che nel centro turistico della Valle Vermenagna trascorre le vacanze estive

Al Marquet di Boves

Cena argentina aspettando il gemellaggio

BOVES. L'Argentina è di gran moda in questi giorni fra i bovesani. Stasera, alle 20,30, al Parco Marquet, chi ha la passione per i cibi della Pampa potrà consumare (prezzo 20 mila lire) una cena tipica dove il piatto principe è la carne all'asado (circa quarti di bue alla brace).

I biglietti sono disponibili nelle edicole di giornali, nelle tabaccherie e dalle 16 di oggi all'ingresso del parco.

Intanto da qualche giorno, il sindaco Riccardo Pellegrino, e nella cittadina di Balnearia, nella provincia di Cordoba, per preparare il gemellaggio con Boves e la partecipazione di un altro gruppo di bovesani che stanno per partire.

Fra di loro vi saranno Elma Schena e Adriano Ravera, cultori ed esperti di cucina e autori di numerose pubblicazioni sul l'argomento che presenteranno le varie specialità piemontesi, peraltro non sconosciute in quella parte di Argentina, dove l'emigrazione dalle nostre terre è stata particolarmente intensa. (b. a.)

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
Aperto: Sheep Tease internazionale
Chiuso Lunedì e Martedì

Impresa Edile FERRERO ATTILIO Costruzioni spa
con sede in Ceva Via XX Settembre, 21
Operante nel settore pubblico e privato a livello Nazionale, cerca per il proprio ufficio Tecnico Ingegnere Civile. Costituisce referenza l'esperienza nel settore opere pubbliche, l'uso di sistemi informatici (Windows 98, Office, Autocad R14, ecc.), la lingua inglese. Sede di lavoro Ceva (Cn).
Inviare curriculum con autorizzazione al trattamento dei personali

• Ville e plurifamiliari
• Consegna chiavi in mano
• Edifici mono e pluriplano
• Chalet / Bungalow
• Scuole, Centri sportivi
• Villaggi, Centri ricreativi

costruzioni s.r.l.
Stabilimento:
10090 Villarbasse (TO)
Via Rivoli, 96
Tel. ++39 011 9523.29
++39 011 9523.64
Fax ++39 011 9509.981
e-mail:lafoca@cnnet.it
internet:www.lafoca.it

Siamo presenti
«GRAN FIERA D'ESTATE»
DI CUNEO dal 25/8 al 10/9
1 TEKNO-STAND 89/71

Per informazioni gratuite spedire compilato
Nome Cognome
Comune Via
Prov. C.A.P Tel.

LOMBARDIA EMILIA ROMAGNA LIGURIA Invieremo Curriculum Vitae Foto Telefono

Per questa pubblicità rivolgersi a:
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.62.49
PK Cuneo

LETTERE AL GIORNALE

Statale bloccata dalle danze occitane

La sera del 16 agosto per ritornare dal Vermenagna da Limone ho voluto imboccare rapidamente il tunnel, dopo aver lasciato la famiglia ancora per qualche giorno in ferie.

Arrivato all'inizio di Vernante mi sono trovato a superare lentamente una lunga coda di auto e giunto al semaforo in centro fuori piazza della Chiesa strada per l'alpe Frà ho capito che tutto era dovuto al gruppo di danzatori occitani che, ballando, occupavano tutta la strada con divertente coda in senso contrario!

Il guidatore della prima auto (col semaforo regolarmente verde) ha azionato il clacson per passare probabilmente spazientito da una lunga fila giudicata dalla colonial attesa e qui è successo il putiferio: alcuni degli allegri danzatori hanno aggredito verbalmente e fisicamente (hanno visto chiaramente gli strattoni attraverso il finestrino) gli sfortunati occupanti dell'auto.

Vorrei sapere dal sindaco di Vernante e dal responsabile dei vigili urbani se era previsto che la evoluzione degli occitani bloccasse completamente il traffico per due ore di mattina, fermando anche terze persone che forse avevano ben altro che non i balli a cui partecipare! Se sì, perché non spiegare il motivo a tutte quelle persone diverse a controllare il tutto? Se no, perché non porre qualcuno in divisa per far restare ognuno nel proprio spazio?

Al ballerini chiedo «Siete convinti di attirare simpatie e futuri ammiratori dei vostri balli agitando gli occasionali passanti con "gentili" parole?

Lettera firmata, Busca

«Corso [illegible] viale dimenticato»

In questi giorni di gran caldo, di sera, ho riscoperto il piacere di una passeggiata nel verde della città. Mentre mi congratulo con il Comune per aver finalmente sistemato (peccato con un bel parco giochi) l'ex sliporto lo stesso non si può dire per corso Dante (lato Unione industriale). Se non ci sono i soldi per rifare il viale alberato, almeno pensiamo a sistemare un po' l'asfalto, magari seminando l'erba e piazzando qualche fiore.

Lettera firmata, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo 171 444 Alba 318 313, Cri 441 744 Alberetto Torre 320 144 Bagnolo 932 830 Barge 340 267 Borgo San Dalmazzo 260 013 Bra 423 370 42 01 Busca 945 058 945 455 Caraglio 619 192 Ceva 72 31, Demonte 06 115 Dronero 619 333, Fossano 690 111 Garessio 81 081 La Morra 50 116 Limone 020 113 Mondovì 552 255 Monforte d'Alba 787 333 Monticello 84 310 Moretta 611 010, Morozzo 772 555 Neive 677 407 [illegible] Pelbo 746 268 [illegible] 393 090 Peveragno 337 555 Racconigi 84 044 Saluzzo 45 245 470 00 Santo Stefano Belbo 0141 840 006 Sommariva del Bosco 551 88, Savigliano Cri 0172 717 107, [illegible] 959 126

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113, Centralino 443411.
[illegible], Ceva 70 50 41, Saluzzo 211 611, [illegible] (0172) 488 311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 9 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 [illegible] (a serranda abbassata) la farmacia di Corso Nizza 10, telefono 0171 693 [illegible]. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Dova Maestro, corso Piave 70, telefono 0173 284 181.

[illegible]: Fabei, via Piumati 9, [illegible] 0172 412 081.

Fossano: Bernocco, viale Regina Elena 15, telefono 0172 695 097.

Mondovì: Travaglio, piazza Santa Maria Maggiore 7, telefono 0174 42 209.

Saluzzo: San [illegible], Rata 56, telefono 0175 42 225.

Savigliano: Manchiaro, piazza Del Popolo 60, telefono 0172 717 389.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva
Usl di Cuneo 209632 [illegible] 260013 Usl di Alba 318 316 Usl di Borgo 269 632, 260 013 Usl di Bra 420 273 Usl di Ceva 72 31 Usl di Dronero 209632 oppure 260013 Usl di Fossano 147817817 Usl di [illegible] 550 111 [illegible] Ormea 391 110 [illegible] 147817817 Usl di Savigliano [illegible] 617817

Fossano, è stato modificato il progetto della multisala

Il nuovo cinema «Astra» diventerà anche teatro?

Il futuro Astra sarà anche teatro e non solo cinema? Al progetto preliminare di ristrutturazione redatto dallo studio Martinelli in collaborazione con l'architetto Casalino di Torino, i rappresentanti dell'associazione Italia Nostra avevano richiesto alcune modifiche. E la «querelle» sta andando avanti, perché in città gli estimatori del teatro sono numerosi, ed hanno chiesto che la multisala lasci spazi appositamente studiati per le rappresentazioni tradizionali. Tanto che alla prima illustrazione del piano di recupero dell'immobile, in Comune erano presentate una trentina di persone. Forse l'amministrazione non si aspettava una presa di posizione così netta. «Non si tratta di uno scontro - precisa Antonio Vallauri, assessore ai lavori pubblici -, anzi. Siamo sicuramente aperti a qualsiasi suggerimento e proposta per far sì che la ristrutturazione dell'Astra vada a soddisfare le esigenze di tutti. Per questo, in fase di progettazione esecutiva, sono state apportate variazioni ai disegni originali: con una diminuzione dei posti a sedere, è stato garantito l'ampliamento del palco e l'apertura di un corridoio centrale (oltre ai due laterali), che rende la sala più fruibile anche dal punto di vista estetico. Ciò ha comportato la perdita di una ventina di poltroncine, quelle a ridosso delle aree laterali del palcoscenico.

Il cinema «Astra» (nella foto): la ristrutturazione dovrebbe conciliare più richieste

«Non abbiamo ancora avuto conferme sulla variazione del progetto - spiegano al laboratorio teatrale del Borgo Vecchio -, speriamo che si vada in questa direzione, anche perché alle compagnie che sceglieranno la scena fossanese bisognerà offrire volumi adeguati e attrezzature, quali boccascena, quinte e fondali».

Quanto alle tre multisale (oltre 1000 posti in totale), il periodo migliore per l'apertura sarebbe quello natalizio, ma anche sperando nell'avvio dell'intervento a ottobre (come ventilato da qualche addetto ai lavori), il tempo disponibile resta veramente ridotto.

«Le modifiche richieste sono tali da non comportare ritardi - commenta l'architetto Roberto Patrese, rappresentate di Italia Nostra - Una volta effettuate, si potrà anche ipotizzare l'uso di una struttura mobile, calata dal soffitto per le opere teatrali, ma che lasci spazio allo schermo a tutta parete per le proiezioni cinematografiche». [a. p.]

Frabosa Sottana, pressante appello dei volontari del Soccorso Alpino

Mancano le piste per il «118»

Nei paesi i velivoli non sanno dove atterrare

FRABOSA SOTTANA

Ogni paese, anche quelli di minori dimensioni, dovrebbe dotarsi di un'area per l'atterraggio dell'elicottero del «118», per accellerare e migliorare la qualità e la rapidità dei servizi di soccorso. L'appello viene dai volontari del Soccorso Alpino, che negli ultimi giorni sono stati chiamati a numerosi interventi, vista la crescente presenza di villeggianti nelle vallate del Monregalese e del Cuneese. All'arrivo dell'elisoccorso, però, spesso manca uno spazio vicino al paese dove poter atterrare: così occorre mobilitare le pattuglie dei carabinieri perchè segnalino una zona adeguata, oppure affidarsi alle cartine quando, un'elipista, i tempi si potrebbero ridurre. Il lavoro dei volontari del Soccorso Alpino della delegazione di Mondovì si è concentrato negli ultimi giorni nelle valli Tanaro, Pesio, Maudagna e Corsaglia.

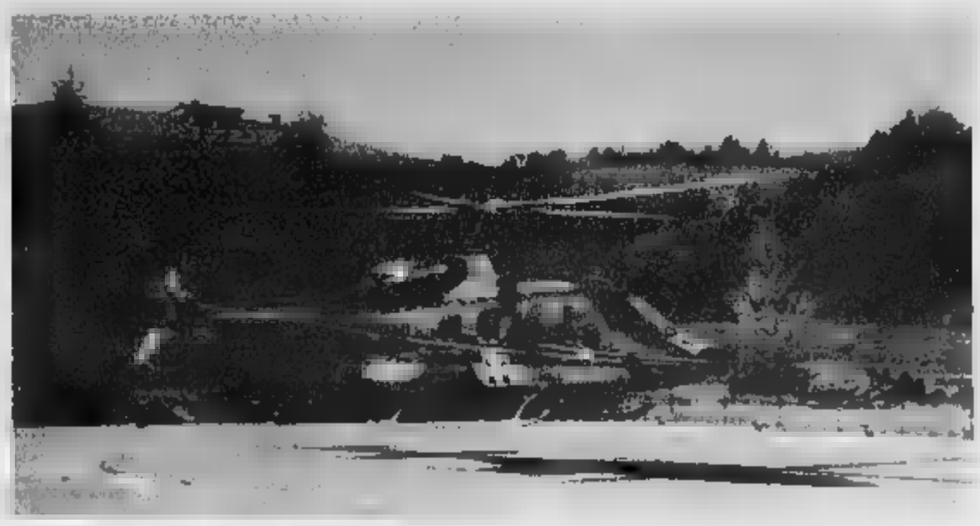
Sul Mongioie tre giovani scout sono rimasti bloccati e hanno dovuto chiedere aiuto per il rientro al rifugio Balma. Il velivolo è salito poi al rifugio Ciarlo Bossi, in Alta valle Tanaro, per aiutare una persona che si temeva fosse stata colpita da ictus. Alle 20,30 è stata accompagnata in ospedale a Mondovì per le verifiche e le cure del caso.

Un altro intervento si è registrato ad Artesina, dove un turista con problemi vascolari era rimasto bloccato nella zona tra Govo e Colletto, da dove ha dato l'allarme telefonando al «118». Per le cattive condizioni meteo, in particolare la nebbia, l'elicottero non ha potuto alzarsi e i volontari della squadra del Soccorso Alpino sono saliti a piedi, con la collaborazione del direttore degli impianti sciistici di Artesina, che si è spostato con il fuoristrada.

A Rocca del Corvo», sopra Viola, in val Mongia, vicino a una via ferrata che si sta attrezzando, alcuni ragazzi sono rimasti arenati sotto una cascata del torrente Mongia. L'intervento d'emergenza è arrivato ancora una volta dal cielo con il verricello: sono comunque occorse oltre un paio d'ore per completare il salvataggio.

Infine, si segnala da registrare i soccorsi a una donna portata a valle dal rifugio Mondovì e a un uomo di Frabosa Sottana che, dopo aver accusato un malore, era rimasto bloccato in casa. L'elicottero è dovuto atterrare nel campo sportivo, per attendere l'ambulanza.

«L'elicottero rende molto più rapidi gli interventi d'emergenza - ha confermato Sergio Rossi, istruttore del Soccorso Alpino Nazionale e responsabile della sezione di Mondovì -. Per questo sarebbe molto importante che non soltanto i centri sede d'ospedale avessero un'elipista, ma anche i paesi minori, soprattutto se meta di grandi flussi turistici. L'area non deve essere enorme, basta sia idonea e comoda da raggiungere». [p. s.]



Secondo il Soccorso Alpino ogni paese della «Granda» dovrebbe disporre di un'area per l'atterraggio dell'elicottero del «118»

Un risparmio del 15%

Verzuolo approva teleriscaldamento in edifici pubblici

VERZUOLO. L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giulio Testa, ha sottoscritto una convenzione con l'«Eco Termica Piemontese» di Manta. Sulla base dell'accordo, la ditta mantese - tramite la propria rete di teleriscaldamento - fornirà calore al Municipio, alla casa di riposo, alle scuole materna ed elementare, alla scuola media, a Palazzo Drago ed alla palestra di via XXV aprile. La convenzione, che dura 10 anni, prevede un risparmio per le casse comunali del 15 per cento sulle spese di riscaldamento degli edifici comunali.

La Eco Termica Piemontese verserà inoltre 35 milioni di lire al Comune che permetteranno di realizzare una rete di piste ciclabili sopra le tubazioni della rete di riscaldamento. Il progetto di teleriscaldamento elaborato dalla società mantese ha ottenuto un finanziamento regionale ed utilizzerà una centrale alimentata da biomasse per soddisfare il bisogno energetico di strutture private e pubbliche. [al. bu.]

I negozi a Busca

Giudice di pace dimezza le multe a due macellai

BUSCA. Il giudice di pace di Dronero ha dimezzato (da due a un milione) le multe inflitte dai carabinieri a due macellai buschesi per non aver esposto i prezzi della carne. Il controllo dei militari della stazione di Acceglio era avvenuto nei mesi scorsi. L'ammenda era stata contestata dai titolari di tre esercizi pubblici, che avevano presentato ricorso al sindaco di Busca, Angelo Graglia. Il primo cittadino aveva però emanato un'ordinanza di ingiunzione, disponendo il pagamento della multa. I tre commercianti hanno quindi deciso di rivolgersi al giudice di pace per chiedere l'annullamento dell'ordinanza. «Ci è stato comunicato che il giudice ha dimezzato la multa a due macellerie - spiega Renato Chiapello, comandante dei vigili urbani di Busca -, mentre per la terza è previsto un pronunciamento nelle prossime settimane». La legge prevede per la mancata esposizione dei prezzi una multa da un milione a sei. Se i commercianti decidono di pagare entro 60 giorni possono versare il doppio del minimo previsto, due milioni. Cifra considerata eccessiva dai tre macellai buschesi. [c. g.]

Norma che fa discutere

C'è polemica sul gioco dei campanelli

NOVARENT. Se vorranno praticare la loro attività in paese, i «campanellari» dovranno pagare la tassa d'occupazione del suolo pubblico. Mentre, con le feste patronali, in piazza l'esercizio di chi svolge il gioco dei tre campanelli, il sindaco Alfonsino Rinverdi Canova ha voluto chiarire una norma che fa discutere da tempo. «Non è un provvedimento nostro, ma valido a livello nazionale - ha detto lui, a fronte di alcune polemiche sull'opportunità che l'ente pubblico "avalli", riscuotendo la tassa, un gioco sempre contestato, perché basato sull'ingenuità di quanti partecipano. Chi vuol venire qui con il proprio tavolino, deve chiedere l'autorizzazione, pagare la tassa, occupare il posto assegnato e sottoporsi a tutti i controlli».

La sentenza 14 del 24 luglio '91 della Commissione, come hanno spiegato al Comando tenenza della Guardia di finanza di Mondovì, definisce il gioco non d'azzardo, ma di abilità e destrezza. Chi lo propone, dunque, è punibile ai controlli solo se abusivo, non nel caso di mancato pagamento dell'occupazione del suolo comunale». [p. s.]

CAIRO

Tenta di rubare furgone preso a fossanese

I carabinieri hanno arrestato Gino Pelz, 19 anni, di Fossano per furto aggravato. Il ragazzo, insieme a un amico che è riuscito a fuggire, l'altra notte nel centro di Cairo ha tentato di rubare un furgone. Gino Pelz, ieri mattina, è stato condannato dai giudici savonesi a 7 mesi. La pena è stata patteggiata. [l. b.]

MONDOVI'

E' stato arrestato per furto aggravato

I carabinieri hanno arrestato Maurizio Pasolini, 35 anni, monregalese sorpreso all'uscita di un alloggio sull'Altipiano con refurtiva appena sottratta. L'accusa è di furto aggravato. [p. s.]

MONDOVI'

Avvistato a Breo un airone cinerino

Curioso avvistamento sulla riva dell'Ellero vicino al ponte della Madonnina: da 3 giorni un airone cinerino ha deciso di dimorare nel centro di Breo. [p. s.]

BUSCA

Trovata morta nella sua abitazione

Pensionata di 78 anni, Anna Giraudo, è stata trovata morta nella sua abitazione di via Giolitti. A dare l'allarme alcuni vicini che da tre giorni avevano notato l'assenza della donna che pare sia morta per un malore. [c. g.]

CEVA

Gerry Calà ospite dei magazzini AZ

Stasera, ore 21, al magazzino AZ sarà ospite l'attore Gerry Calà. Alla stessa ora al Parco della rotonda si esibiscono i fratelli Cravero, campioni di ballo. [p. s.]

MANTA

Rappresentano il Comune nella gestione dell'asilo

Livio Franco (per la maggioranza) e Piero Bussi (minoranza) sono i rappresentanti del Comune in seno alla Commissione paritetica per la gestione dell'asilo infantile del paese. L'assessore Rosalba Pesaro interviene in rappresentanza del sindaco. [al. bu.]

TRINITA'

Dieci mini alloggi al posto del municipio

Al posto del nuovo municipio si costruiranno dieci minialloggi da 60 metri quadri ciascuno, con posto auto, cantina e ripostiglio, realizzati in regime di edilizia convenzionata e destinati ad anziani e coppie giovani. Uno speciale capitolato d'appalto affiderà la realizzazione degli alloggi all'impresa che garantirà la migliore offerta. [a. p.]

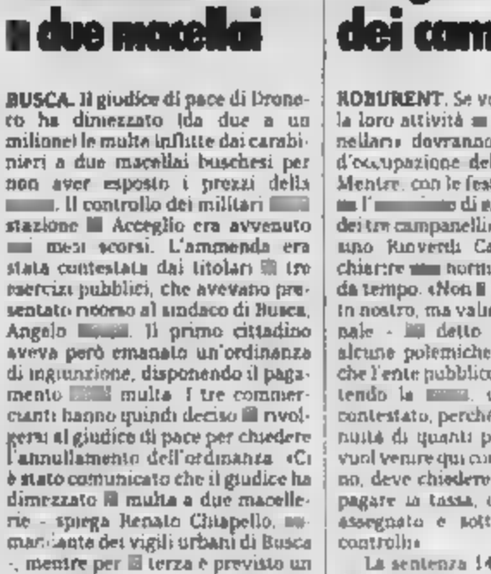
Movimentato episodio l'altra sera a Savigliano. Gli immigrati erano ubriachi

Aggrediscono i carabinieri: arrestati

Due albanesi accusati di minaccia, violenza e lesioni

SAVIGLIANO

Due giovani albanesi originari di Scutari sono stati arrestati dai carabinieri con l'accusa di minaccia, violenza, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Klaudian Sokoli, 22 anni, residente a Racconigi in via Sospiri, e il cugino Ferdinand Sokoli, 33 anni, abitante a Savigliano in via Gandi, sono ora rinchiusi nel carcere della «Felicina» di Saluzzo. L'altra sera, il più giovane dei due, in stato di ebbrezza, si è reso protagonista di una pericolosa scorribanda in auto lungo le strade di piazza d'Armi, per poi fermarsi in casa del cugino in via Gandi. I carabinieri, avvisati da alcuni cittadini, hanno invitato Klaudian Sokoli a seguirli: il giovane, dopo essere sceso in strada, si è rifiutato e si è scagliato contro i tre militari, ne è nata una colluttazione, nella quale è intervenuto in difesa del cugino Ferdinand Sokoli, anch'egli in stato di ebbrezza, mentre altri due albanesi cercavano di riportare la calma. Dopo un tentativo di fuga a piedi, i due extracomunitari sono stati bloccati e trasferiti in caserma. Dei tre carabinieri, due hanno dovuto fare ricorso alle cure mediche per le percosse subite.



Forze dell'ordine impegnate nei controlli contro gli immigrati clandestini. Uno dei due albanesi arrestati, nello scorso mese di maggio, fu tra i protagonisti della rissa con un gruppo di saviglianesi in un bar di piazza Santarosa

Klaudian Sokoli è uno dei due giovani che nello scorso mese di maggio scatenarono la rissa con un gruppo di saviglianesi in un bar di piazza Santarosa. L'episodio determinò la reazione sdegnata del sindaco Sergio Soave, che ha poi portato alla firma del protocollo d'intesa per l'ordine pubblico con la prefettura. [p. b.]

Organizzazione: Club Alpino Italiano, Sottosezione di Dronero

Patrocinio: Comunità Montana Valle Maira, Comune di Canosio, Comune di Dronero

VI° CONCERTO di FINE ESTATE

della Scuola di Musica "ARRIGO BOITO" di Fossano

ore 11,15: CONCERTO
ore 12,45: GRAN POLENTATA

INFO: RIFUGIO GARDETTA: Tel. 0348.2380158
CAI-DRONERO: 0171.917825/0171.918192
UFFICIO TURISTICO DRONERO: Tel. 0171.917080
e-mail: bellinosilvio@libero.it

Per motivi di sicurezza si invitano i partecipanti a raggiungere il rifugio a piedi.

La facciata del santuario (sotto) e fedeli davanti alla chiesa. L'edificio religioso saviglianese si trova lungo la strada provinciale per Costigliole Saluzzo e Vottignasco

Tre giorni di manifestazioni (da oggi a martedì) nel santuario mariano

Tra riti religiosi e festa popolare

Savigliano celebra la Vergine della Sanità

La città vivrà da oggi fino a martedì prossimo tre giorni intensi di festa nel ricordo della patrona, la Beata Vergine della Sanità. Proprio intorno al santuario mariano cittadino, che si trova a circa due chilometri dalla città lungo la strada provinciale per Costigliole Saluzzo e Vottignasco, si sposta in questi giorni la vita dei saviglianesi: religiosità e festa popolare si fondono in un momento di tale pienezza di fervore da oltrepassare allo stesso tempo i confini cittadini. Per quanto, come vuole l'aspetto religioso, quest'anno la festa della Madonna della Sanità riveste di assumere un significato particolare (oggi, infatti, l'arcivescovo di Torino monsignor Severino Poletto benedirà il santuario restaurato) la giornata clou sarà comunque martedì 22 agosto. Infatti martedì 22 agosto, festa titolare del santuario e di tutti i giorni della novena precedente, alle 11 avrà inizio la solenne funzione seguita, un po' dalle 12 in poi, dal tradizionale incontro dei saviglianesi davanti alla chiesa per gli auguri alla Madonna.

Stella giornata di oggi, verranno celebrate messe alle 8, 9, 10, 10.45 e 17.30 domani lunedì 21 agosto alle 8, 9, 10 e 17.30, martedì 22 agosto giorno della festa patronale oltre alle consuete funzioni (messe alle 8, 9, 10, la comunità saviglianese si riunirà nuovamente in preghiera alle 17.30 per la solenne concelebrazione presieduta dal vescovo monsignor Severino Poletto. Mercoledì 23 agosto sarà il giorno dedicato ai gruppi parrocchiali con la funzione ad essi dedicata alle 17.30, giovedì 24 agosto ai coscritti e agli anziani, venerdì 25 giornata eucaristica, sabato 26 giornata del consacrato e domenica 27 agosto conclusione dell'ottavario con la giornata del malato).

Accanto agli appuntamenti religiosi non mancano la festa popolare le cui animazioni sono da anni orchestrate dall'Ufficio organizzazione del Circolo amici della Sanità: negli spazi e locali attigui al santuario oggi verrà inaugurata la mostra di pittura di Giuliano Stenta che sarà visitabile fino a mercoledì 23 agosto con il seguente orario: domenica 20 agosto dalle 10, 10 alle 22, lunedì 21 dalle 16 alle 20, martedì 22 dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 22, mercoledì 23 dalle 15 alle 22 (è ancora giovane, ha solo ventidue anni, scrive il critico Dante Giorgio Barberis a proposito di Giuliano Stenta «ma lo sa già grande pittore e l'arte pittorica in tempi come i nostri con il disegno, l'olio, le chine, l'acquerello e, un po' per diletto un po' per il grande apprezzamento riscontrato, non disdegna di realizzare singolarissime tavole piene di allegri fumetti per i settimanali locali. Certo, nella variegata produzione la tecnica che meglio esprime la sensibilità e la capacità di narrativa di Giuliano è l'acquerello, dove riesce ad ottenere effetti luministici di straordinaria efficacia che il supporto cartaceo e la buona abilità nella stesura del colore dotano di grande delicatezza e trasparenza»).

Stasera, alle 21, si terrà il concerto del cantautore Piero Montanaro, con intermezzo del mago Roby. L'ingresso è libero. Domani sera, alle 21, serata di ballo occitani con «La bando del Giari» anche in questo caso l'ingresso è libero. Martedì 22 agosto, giorno della festa patronale della città, appuntamento alle 17.45 con la tradizione della «merenda» alla Sanità, in collaborazione con Appendino frutta e verdura, vini Gozzellino, panetteria Gribaudo, salumificio Lovera, Fattoria Osella. Lo scopo dell'iniziativa, nata qualche anno fa, è di riscoprire una tradizione che si stava perdendo e che rappresentava per tante famiglie saviglianesi un momento di svago e di festa nel passato. Si era soliti, infatti, trasferirsi con parenti e amici, nel giorno della festa patronale, lungo il viale che si trova di fronte al santuario, oppure nei prati circostanti per consumare insieme la classica «merenda», cui facevano seguito i balli e le danze popolari. Era un momento che si stava perdendo, soppiantato da altre forme di svago e divertimento, che l'iniziativa degli Amici della Sanità vuole invece ripristinare e rilanciare e che negli anni scorsi ha dato lusinghieri risultati. Sempre martedì 22 agosto, alle 21, è in programma una grande serata danzante con l'orchestra «Il folklore del Monviso». Mercoledì 23 agosto alle 21, serata danzante di chiusura con l'orchestra «I Festivals». Durante tutto il periodo dei festeggiamenti funzionerà anche il servizio bar, il luna park e il banco di beneficenza. Sponsor ufficiale della festa patronale della Sanità è la Banca Cassa di risparmio di Savigliano.

FESTA PATRONALE
SANITÀ - SAVIGLIANO 20-23 AGOSTO 2000
PROGRAMMA

DOMENICA 20 AGOSTO
Mostra di pittura Espone Giuliano STENTA
Orario: Domenica 20 (10,30 - 22)
Lunedì 21 (16 - 20)
Martedì 22 (9 - 12; 15 - 22)
Mercoledì 23 (15 - 22)
Ore 21.00: CONCERTO di PIERO - INTERMEZZO col - Ingresso

LUNEDÌ 21 AGOSTO
Ore 21.00 SERATA DI BALLI OCCITANI CON "LA BANDO DEL GIARI"
Collabora BOWLING 300 a Savigliano sport e tempo libero - ingresso

MARTEDÌ
Ore: MERENDA ALLA SANITÀ
in collaborazione con Frutta e Verdura APPENDINO F.lli - Vini GOZZELLINO - Panetteria GRIBAUDO - Salumificio LOVERA - Fattoria OSELLA
Costo L. 6.000 a persona (350 posti a sedere)
Iscrizioni Martedì ore 16-17 Bar Circolo Amici
Ore 21.00: SERATA DANZANTE CON L'ORCHESTRA "IL FOLKLORE DEL MONVISO"

MERCOLEDÌ
Ore 21.00 SERATISSIMA CON L'ORCHESTRA "I FESTIVALS"

SERVIZIO BAR BANCO BENEFICENZA
Sponsor BANCA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A.

In vacanza con Toyota.

Nuova Toyota Yaris Verso,
un'auto rivoluzionaria da tutti i punti di vista
L'unico 1300 16v a fasatura variabile.
Ben 86 CV di potenza.
Da 0 a 100 km/h in 11,9 secondi
I consumi più bassi della categoria: 15,6 km/l
L. 26.500.000

RIBAUTO
SAVIGLIANO Via della Morra, 4 - Tel 0172/711
ALBA FILIALE DIRETTA C.so BRA, 119 - Tel 0173/363 500 - 0173/363 477
TOYOTA PROVATE LA DIFFERENZA.

fordfocus nessuna attesa
nessuna rinuncia

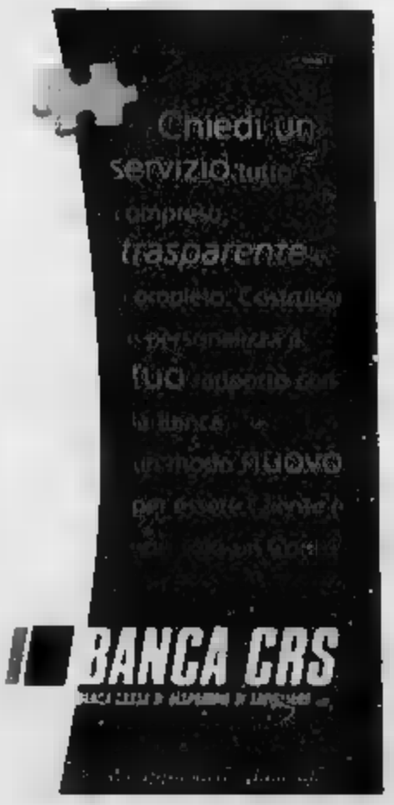
BENZINA e TURBO DIESEL
PRONTA CONSEGNA

fordfocus zetec ha di serie:
- doppio airbag
- servosterzo
- ABS/EBD
- plancia con inserti in alluminio
- sospensioni posteriori multilink
- leader a categoria per abitabilità

fino al 30 settembre
climatizzatore
incluso nel prezzo

Flesiadue
via monte bianco, 4 - Savigliano - tel 0172 33994
via pinerolo 10a - Saluzzo - tel 0175 46888
e-mail posimaster@flesiadue.gbsnet.it

Cerchi un tornaconto?
Chiedilo alla tua Banca



CENTRO TV COLOR COLOMBANO
Videoregistratori - HI FI - Elettrodomestici
Autoradio - Antifurti - Telefoni cellulari
Installazione e assistenza
Lista
12038 SAVIGLIANO (CN)
Via Torino, - Tel. e Fax 0172 21337

Il «molleggiato» fece la naja a Casale

Celentano soldato idea d'una mostra

CASALE

«Battistiani del Piemonte, anche di tutto il Nord Italia, venite a Poggio Bustone per cantare il vostro amore al grande Lucio». L'appello è di Simone Accardo, 58 anni, il «barbitonsoro» di Robbio Lomellina balzato recentemente agli onori della cronaca per aver organizzato il primo campionato di caccia alle zanzare (si terrà il 2 settembre a Valle Lomellina). È anche presidente del club nazionale «I battistiani».

Di qui l'appuntamento. «L'appuntamento è per l'8, 9 e 10 settembre nel paese natale del grande Lucio, in provincia di Rieti ed è ovviamente rivolto a chi è stato segnato dalle canzoni del grande cantautore italiano. La manifestazione, giunta alla seconda edizione, è studiata proprio per dare voce a tutti i fans di Battisti. Non abbiamo voluto presenze di cantanti impegnati, ma per tre giorni il palcoscenico sarà a disposizione di tutti gli appassionati "battistiani" che si alterneranno al microfono, cantando i versi che hanno state e continuano ad essere il leit-motiv di intere generazioni. Sarà un'esperienza unica e l'augurio è che sia anche caratterizzata da una massiccia presenza di fan. Chi fosse interessato può mettersi direttamente in contatto con me, telefonando allo 0338.7532642».

Ma il noto barbiere di Robbio - ben quattro generazioni che perpetuano il mestiere: nonno, papà, Simone Accardo ed ora il figlio; ndr - sta già pensando alla prossima iniziativa. «A fine mese mi incontrerò con l'assessore alle Manifestazioni di Casale, Gianni Crisafulli, per illustrargli la realizzazione di una mostra dedicata ad Adriano Celentano che nel 1957 era in servizio di leva alla Bixio. Proprio da Casale partì il suo grande successo che nel 1958 lo vide alla grande ribalta con "Il tuo bacio è come rock". La mostra comprenderebbe documenti, fotografie e video dedicati a Celentano, ma sarebbe bello poter coinvolgere tutta la città, con ricordi, racconti e aneddoti legati alla sua presenza recluta. Si potrebbe anche proporre un concorso. Ma saranno dettagli che affronteremo direttamente con l'assessore, certamente un'iniziativa da studiare con grande cura».

Adriano Celentano a Lucio Battisti

Per quanto riguarda la caccia alle zanzare proseguono le iscrizioni dei concorrenti che a suon di tarantella in costume da bagno, con un cappello in testa e i calzettoni fino al ginocchio avranno cinque minuti di tempo, affiancati da un giurato «guardiacaccia», per uccidere il maggior numero di zanzare. Al vincitore andrà una zanzara d'oro. [r. sa.]

Il Comune lavorando per promuovere lo storico edificio e i suoi segreti

Cravanzana, un castello in più

Il maniero è un tesoro di Langa ancora da scoprire

CRAVANZANA

Alla Langa non mancano i gioielli da offrire al pubblico di turisti internazionali. Oltre a cantine, ristoranti e panorami mozzafiato, ci sono dimore storiche, palazzi, castelli. Ma entra di rado nel circuito dei grandi eventi, ma forse solo perché non è conosciuto abbastanza. E' il castello di Cravanzana. Il paese dove si producono le migliori nocciole delle colline il vino si è affermato per la sua operosità per le tante aziende e fine forse ci si è dimenticati del suo maniero.

L'aspetto esteriore ricorda il forte costruito nel 1140 e distrutto tre secoli dopo dagli spagnoli. Lo stesso edificio risorse dalle sue macerie quasi con le medesime sembianze il 1635, da allora domina Cravanzana. Negli ultimi anni il proprietario - che vuole mantenere l'anonimato - lo ha eletto a sua dimora e con passione ha finanziato lavori di ristrutturazione che hanno reso le antiche sale piccoli gioielli dalle pitture agli arredi. Ci sono tele del Seicento e un ciclo di affreschi di argomento religioso che raffigurano teschi e immagini sacre di grande suggestione, solo una piccola parte dei segreti di una dimora misteriosa.

Tutto è custodito gelosamente, come i gioielli di famiglia più preziosi che vengono mostrati solo agli amici. Il sindaco - un primo cittadino affascinato dal suo paese - vorrebbe coinvolgere di più il castello nella vita di Cravanzana, renderlo più aperto ai visitatori o magari anche agli stessi abitanti del paese. Per ora il progetto di Guido Fontana resta un sogno, ma nel panorama dei gioielli di Langa ce n'è uno in più, l'affascinante castello della piccola capitale delle nocciole. [l. f.]

Sopra, un panorama di Cravanzana. A lato, un'immagine esterna del castello, un edificio proprietà di privati che hanno saputo valorizzarlo e renderlo una delle più belle costruzioni di tutta la Langa. Sotto, il sindaco Guido Fontana impegnato in Comune dal 1999

CASALE
Un'«ecotombola» con i rifiuti

S'è iniziata la raccolta differenziata di lattine d'alluminio, giornali e bottiglie di plastica a cui è abbinato il gioco a premi «Ecotombola», promosso dall'assessorato all'Ecologia. Un certo quantitativo di materiale raccolto dà diritto a un punto per ottenere le cartelle che parteciperanno alla grande tombolata in programma ad ottobre nel salone S. Bartolomeo di piazza Baroncino. Info: 014244311. [r. sa.]

ACQUI TERME
Finanziati lavori a Cremolino e Trisobbio

La Regione ha disposto un contributo a favore del Comune di Cremolino di 210 milioni per finanziare due interventi: uno per la rete di acquedotto e fognatura, l'altro si riferisce alla sistemazione della sponda del torrente Caramagna. Invece, 120 milioni andranno al Comune di Trisobbio per il consolidamento dell'abitato di via Rossi, nei pressi del Municipio. [r. bo.]

ALBA
Ultima messa al Mussotto per don Italo Vignola

Il parroco di Mussotto d'Alba don Italo Vignola, celebrerà oggi la sua ultima messa nella chiesa della frazione. I mussottesi riconoscenti per l'operato del sacerdote nei quattro anni di servizio intendono ringraziarlo partecipando in massa alla funzione di oggi, alle 11. Don Italo Vignola proseguirà l'attività pastorale a Corneliano d'Alba. [l. b.]

CANELLI
Aperte le iscrizioni ai corsi del Ctp

Sono aperte le iscrizioni ai corsi del Ctp, il centro territoriale permanente che si occupa di istruzione per adulti. Oltre ai corsi tradizionali elementare media, lingue straniere, corsi professionali, informatica, anche lezioni per il «recupero» nella scuola superiore ginnastica anti stress e laboratori artigianali. Info 0141823648-966026-720541-72 04207. [fl. l.]

ESTATE COMODI.
Fino al 31 agosto su tutta la collezione Divani & Divani 12 rate a tasso zero con prima rata a gennaio 2001.
Vi aspettiamo dal 26 agosto al 10 settembre alla Grande Fiera d'Estate di Cuneo
Godetevi le vacanze. Fino al 31 agosto, con 100.000 lire d'anticipo e 12 a tasso potete acquistare il divano dei vostri sogni scegliendolo tra tutti quelli collezione Divani & Divani. E l'offerta anche su tutti i complementi d'arredo. Questo è che è estate!
100 modelli disponibili in 400 colori
IVA e trasporto sono inclusi nel prezzo.
DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI
GENOLA (CN) - Bivio S.S. 20 - S.S. 28 - tel. 0172.68494
CASTAGNITO (CN) - Loc. Baraccone - tel. 0173.212332
Siamo aperti la domenica pomeriggio

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Magliano, 47/B
ALBENGA SV
0182 661027 0182 663946

RISTORANTE
"La Favola"
SALONI PER
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
0182 661027 0182 663946

L'elezione a Marina degli Aregai davanti a 3 mila persone, terza una savonese. E oggi tocca a un altro concorso

Maglietta Bagnata, ecco la Miss

E' un'animatrice turistica veronese di 24 anni

Gianni Micaletto

SANREMO, MARI

E' veronese la prima Miss Maglietta Bagnata del nuovo millennio. Sara Zangaglia, 24 anni, animatrice di villaggi vacanze, ha conquistato tutti della finalissima del concorso di bellezza più divertente e malizioso del momento che si è svolto l'altra sera al porto turistico di Marina degli Aregai. Da nessuno è stata presa più di sorpresa dalla proclamazione Angela Cavaglià, una delle ragazze apparentemente più affidabili di quelle che hanno partecipato alla manifestazione organizzata dall'agenzia Immagine e Marina degli Aregai.

La serata condotta dal bravissimo Luca Dallara e Isaia Valeggia è stata un concentrato di bellezza mediterranea, divertimento e sensualità. Dodici ragazze tra concorrenti di passerella già selezionate in tutta la penisola e scelte da quella da Tony Dallara agli Aregai. Due ignoti del cabarettista e da ballare sotto i colpi dei vari balli di gruppo proposti dal bravissimo mago Alvito ai coloratissimi campioni Gerry Zeppe ed Enzo Cortese. Ai tifosi locali che organizzano quest'estate da pensato il balletto di Santo Domingo coreografato dall'affascinante Michelle.

La nuova Miss Maglietta Bagnata nella storia del concorso elegante e organizzato dall'agenzia [illegible] è stata scelta da un [illegible] un [illegible] sotto il segno del [illegible] un [illegible] sotto la maglietta [illegible] un passerella [illegible] e una [illegible] [illegible] [illegible]

11ª Edizione
FESTA DELL'UVA FRAGOLA
SUNO
dal 18 al 27
Agosto 2000

19ª Edizione
FESTA DELL'UVA FRAGOLA
DOMENICA 20
Ballo Liscio con ROMMY
LUNEDI' 21
Serata Brasiliana con
BRAZIL BAHIA SHOW
E SALSA LOCO

Assegnata alle Cave di Vintebbio, nel Vercellese, la fascia regionale più importante

E' di Alba la nuova Miss Piemonte

E mercoledì 20 ragazze partono per le prefinali

Marco Piatti
Giovanni Barberis

Qui a destra Anna Ferrero 21 anni, di Alba centometri appena eletta Miss Piemonte alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio A sinistra un gruppetto di bellezze in attesa di conoscere il verdetto della giuria arrivato nella notte di venerdì

Si chiama Anna Ferrero e venerdì notte si è aggiudicata, alla discoteca Le Cave di Vintebbio, la fascia di Miss Piemonte del concorso Miss Italia. Una fascia che torna, dopo alcuni anni di «egemonia torinese», a cingere i fianchi di una giovane delle province.

Di Alba, uno e 78 di altezza, 21 anni, la bella Anna è iscritta a Torino ad una scuola di amministrazione aziendale a livello universitario, ama alla follia i fumetti che ha imparato a disegnare in una scuola specializzata. Ma ama anche i libri di Vladimir Nabokov, i film di Tarantino, la musica dei Queen. E tutto quanto è revival degli Anni 70. «Sono qui per puro caso: ho partecipato al concorso quasi costretta - commenta con ironia Anna Ferrero - ma ora sono felicissima! Perché ho partecipato, ma soprattutto perché ho vinto.» La neo Miss Piemonte aveva già conquistato il titolo di Miss Eleganza Piemonte sulla pedana di Lurisia. Nel suo cassetto dei sogni ci sarebbe più il cinema che una carriera da modella. «Vedremo poi...» è la sua risposta, abbinata ad uno splendido sorriso.

Un'occhiata ora alle altre fasce assegnate a Le Cave. Miss Bellezza Rocchetta: Evelin Guano, 24 anni, barista di Cassine (Alessandria); Miss Ragazza Ok: Rossella Stinà, 21 anni, studentessa di architettura di Vinovo (Torino); Miss Fashion Girl: Liana Sciandra, 17 anni, barista di Mondovì (Cuneo) e Miss Wella, 17 anni, studentessa di ragioneria di Montalto Dora (Torino).

Con la serata di gala delle «Cave» si è conclusa la prima fase del concorso che ora si prepara all'appuntamento delle prefinali, in calendario da mercoledì a San Benedetto del Tronto. Nelle Marche ci sarà la setacciata che ridurrà drasticamente le giovani da 210 a 100. Piemonte e Valle d'Aosta invieranno alla prefinale 20 ragazze, quelle elette nelle varie finali regionali quest'estate. E più precisamente, per il Piemonte naturalmente Anna Ferrero, Miss Piemonte, quindi Federica Puttocci, 21 anni, Rivoli, Ragazza Sasch Modella Domani; Elisabetta Tiengo, 20 anni, Torino, Miss Wella; Roberta Aperlo, 20 anni, Vicoforte (Cn), Miss Amarea Moda Mare; Elena Fiore, 18 anni, Gaiola (Cn), Ragazza In Gambissime; Sonia De Ambrogio, 22 anni, Novara, Miss Deborah; Federica Berzani, 19 anni, Novara, Miss Sorriso; Sharon Castello, 17 anni, Mondovì, Miss Cinema. Per la Valle d'Aosta Giovanna Arco, 17 anni, Borgone di Susa (To), Miss Bellezza Rocchetta; Cristina Madoni, 22 anni, Torino, Ragazza Sasch; Rosaria Jerace, 19 anni, Torino, Miss Wella. Erika Chionetti, 23 anni, Torino, Miss Amarea; Tecla Crocco, 24 anni, Torino, Ragazza In Gambissime; Fabiana Tallone, 17 anni, Borgo San Dalmazzo (Cn), Carmela Mauri, 24 anni, Savigliano, Miss Sorriso; Rosanna Ielpo, 24 anni, Ivrea, Miss Cinema, Elisa Isoardi, 17 anni, Caraglio (Cn), Miss Valle d'Aosta. Restano in sospeso ancora tre titoli, Miss Eleganza Piemonte e Valle d'Aosta e Miss Bellezza Rocchetta Piemonte, che sono stati assegnati stanotte al «Patio» di Torino.

Aosta, con le voci di tutta la Vallée

Il coro Chanoux canta il Giubileo

Stefano Sergi
AOSTA

Il penultimo appuntamento del XXXV Festival internazionale di concerti per organo, domani sera, esce dai canoni tradizionali per proporre dopo una lunga serie di solisti provenienti da mezza Europa, l'esibizione di un'orchestra e un coro. E' anche l'occasione per ascoltare due formazioni che in versione «live», sono una piccola rarità. Il coro e l'orchestra «Emile Chanoux», che riunisono i rappresentanti delle cantorie di tutta la Valle d'Aosta, si esibiscono in occasioni molto particolari. Come l'Angelus di Papa Giovanni Paolo II, ad esempio celebrato al monastero di Quart l'anno scorso oppure l'anniversario dell'Autonomia e dello Statuto speciale della Valle.

Le due formazioni saranno in concerto domani alle 21.30 nella Collegiata di Sant'Orso, ad Aosta. L'esibizione che è anche l'occasione per celebrare l'anno giubilare. Il coro e l'orchestra hanno il nome del martire valdostano della Resistenza e hanno esordito nel 1994, nell'ambito della commemorazione solenne di Emile Chanoux. Il coro è diretto da don Paolo Papone per il repertorio gregoriano e da Willy Merz per i brani classici e polifonici.

Nel concerto di domani al quale parteciperà anche il basso Riccardo Bistoni, sarà presentato un suggestivo percorso musicale che alterna brani del repertorio natalizio classico: previde l'esecuzione di una «prima» assoluta: la «Messa Apocalypsis» di Willy Merz e della «Messe du Jubilé» scritta dal responsabile della cantoria di Aymavilles Jean-Marc Bonfet anche lui componente del coro «Emile Chanoux». Le formazioni proporranno poi musiche di Pachelbel Bach Faure e Vivaldi.

Il sipario sul XXXV Festival internazionale di concerti per organo si chiuderà sabato prossimo nella Cattedrale di Aosta dove alle 21.30 comincerà l'esibizione dell'ospite più attesa della rassegna l'inglese Simon Preston. E considerato da critici una personalità artistica di straordinario rilievo internazionale incontrastato trallfinatore e dottore honoris causa di molti Stati Uniti nel lontano 1965 fu seguito da un enorme successo. E da allora l'American non ha mai dimenticato Aosta tornando ogni anno ad esibirsi come direttore e solista d'organo. Preston è impegnato in un'ardua opera principale di Bach per la Deutsche Grammophon.

In cantina sfilano le più belle

Ospiti domani sera a Castagnole Lanze

CASTAGNOLE LANZE

Invitate anche le «reginette» degli Anni '50 e '60 Alla fine brindisi con moscato

La bellezza abita qui, domani sera, nel cortile dell'azienda vinicola Dogliotti (via Vittori 70), gran parata di Miss.

Saranno una trentina, tra i 17 e i 26 anni, già votate come le «più belle» nei vari concorsi che si sono svolti finora in Piemonte e Valle d'Aosta, selezioni per il concorso più ambito, quello di Miss Italia.

Ci dovrebbero essere Miss Piemonte e Miss Val D'Aosta, che saranno tra le finaliste a Salsomaggiore, e le vincitrici regionali delle fasce di Miss Cinema, Gambissime, Eleganza Wella, Modella Domani, Sorriso, Amarea moda mare, Acqua Rocchetta e Deborah.

Ma in pedana saliranno anche le «reginette» dei concorsi provinciali, con Simona Barbero, 22 anni, impiegata di Canulfi eletta Miss Asti, sfileranno anche le sue «colleghe» di Torino, Cuneo, Alessandria e Vercelli. Ma non solo: sono anche state invitate le Miss Asti degli anni passati, da quelle delle scorse edizioni (Stefania Gambino, Gabriella Lanzarotti, Manuela Battini, Alessandra Tripodi, Simona Nicastro, Monica Magnani) fino alle reginette degli Anni '50 e '60.

Non si sa quanto di loro accetteranno l'invito: «Non facciamo dell'amarcord - dicono gli organizzatori - ma vogliamo semplicemente sottolineare che l'Astigiano è terra di belle ragazze e bellissime signore». Si inizierà con le Miss che sfileranno in abito da sera, e poi in costume da bagno (lo stesso modello indossato per il concorso di Miss Italia): una giuria stilerà una graduatoria, non valida, ovviamente, per i concorsi ufficiali.

Alla vincitrice andranno alcuni omaggi e l'ambito titolo di «Miss Moscato Dogliotti».

Durante la serata, ci saranno delle pause per permettere la degustazione di stuzzichini e dei vini di casa Dogliotti.

L'organizzazione di questa insolita serata che abbina la bellezza frizzante dei vent'anni, con la briosità e dolcezza del moscato d'Asti, offerto dalle cantine Dogliotti, e del «Napoli Club di Asti» un sodalizio, presieduto da Nunzio Giuliano, tra i più vivaci e attivi della provincia e che ha in programma, per settembre, un'altra serata dedicata alla bellezza, che si terrà nel centro di Asti. [f. la.]

STORIE DI LANGA

Profumo di nocciole sulla via di Cortemilia

Luigi Sugliano

Ha fatto chiudere molte schiene riscaldare tanti inverni trovare pozze d'acqua. Ha dipinto di un altro verde le colline che giocano a toccarsi con il cielo. Quel cielo che potrebbe ospitarla se al posto delle nuvole avesse le sulle. Ha dato sapore alle tavole delle nonne e ai bagnetti di chi vive lontano e sempre più spesso torna per ritrovarne il profumo.

Si chiama tonda gentile quella nocciola che si incontra in questi giorni di agosto maturato quando il sole promette l'autunno che verrà e la voglia di far festa corre ancora nel sangue. Basta arrivare per la festa di Cortemilia e magari poi seguire la via che da Torre Bormida sale fino a Bella. Lì c'è una piccola autostrada piena di curve segnata dalla presenza di piante verdine e nuove, con i rami che accarezzano il ciglio e il profumo che sfiora la carreggiata.

Quelle piante da nocciola erano arrivate tanti anni fa su queste colline che si interrogavano sul futuro contavano i vuoti: le erbe che crescevano troppo le case che chiudevano. Quelle piccole piantine diventate grandi cullate dalla speranza di chi si guadagnava il pane scavando con la zappa nello scatticismo, pensava che la vite fosse un frutto da vendita: alle colline più basse che il tesoro fosse altrove.

Adesso il frutto è diventato una lunga fila di doni, ha cambiato il paesaggio di una terra che dormiva nel letargo di una bellezza antica, struggente, intima negli orizzonti, nei colori e nelle suggestioni. Adesso la nocciola sta popolando le terre dell'Alta Langa scacciando le altre colture più povere. Giocando finalmente, da protagonista sui palcoscenici antichi delle colline, dialoga con i grandi vini viaggia lungo le strade del mondo e sedute e gli amanti del buono che a lavoro e propone festo oltre lo sportello per un assaggio e apre pure le porte a chi è aperto.

C'è una lunga fila di persone che a Cortemilia in questi giorni si danno la mano: tutti che hanno lavorato a spaccare e prima a raccogliere e prima ancora a potare come se la nocciola fosse un grappolo e la bottiglia quella forte quella buona che la cioccolata che la impazzire di gioia. E c'è una lunga fila di pratoni che si inseguono dalla terra alla roccia dalle piante fabbricate al tetto dei pastricceri, dalle case dove le nocciole si crogiolano al sole per diventare pasto della festa, il dolce di chi è cresciuto e vuole restare bambino. In attesa di altre donne feste uomini e altre colline tonde gentili come le nocciole delle Langa.

Musica in piazza oggi a Volpedo con il recital di una cantante giramondo

Tiziana Rivale nel paese di Pellizza

Concerto gratuito per la vincitrice di «Sanremo '83»

Si esibisce Tiziana Rivale, stasera, in piazza (ingresso gratuito), è la cantante che a sorpresa il Festival di Sanremo nell'83, con «Sarà quel che sarà». Laziale di origine ma nata a Formia nel '59, il suo nome e Letizia Olivari, la Rivale si è dedicata giovanissima al canto. Ella Fitzgerald e Aretha Franklin sono stati i suoi primi miti.

Il debutto è avvenuto con un gruppo rock chiamato Rock Collection, quando aveva ancora vent'anni, poi è passata ad un'altra formazione, chiamata Les Bonbons.

Risale all'80 l'esordio da solista, con il nome d'arte di Tiziana Ciao: il primo singolo è dell'82 e s'intitola «L'amore va». Presenta proprio questo brano a «Tre voci» Sanremo, il canoro televisivo promosso dalla «Domenica In», e si guadagna l'ammissione al Festival dell'anno venturo, che vince contro ogni pronostico.

Cantante giramondo, ha compiuto tours in Europa, Australia e nelle Americhe dall'88 al '92 ha vissuto a Los Angeles, alternando concerti ed incisione di colonne sonore per film. Alla televisione italiana è ricomparsa nelle trasmissioni dotte da Paolo Limiti: stasera è un'occasione per riascoltare dal vivo la sua calda voce. [b. v.]

Tiziana Rivale vinse a Sanremo nell'83 con «Sarà quel che sarà»

I protagonisti dello spettacolo e dello sport hanno scelto la seconda casa fra Dagnente e Meina

Mike Bongiorno e Del Piero sulla collina dei vip

Relax estivo nella quiete delle ville alle spalle del Lago Maggiore

Sandro Bottelli

Fino a qualche tempo fa era semplicemente il «colle che fu» a Felice Cavallotti. Adesso è diventato la «collina dei vip». Si può salire da Arona passando dal piazzale del San Carlone, oppure da Meina affiancando prima la villa del generale Delfino e poi quella del compianto Guccia. Da entrambe le strade si raggiunge Dagnente, il paese dei «vip». Poco più di 300 persone, che l'estate raddoppiano. Posizione invidiabile, strutture sociali e ricreative vicine allo zero assoluto. Belle ville, però, e molti notabili.

Alcuni giorni fa Mike Bongiorno è uscito dalla sua villa, che è poi quella della moglie Daniela Zuccoli, e tutto solo ha percorso a piedi la strada che collega Dagnente a Ghevio. Mike è andato a far visita a una famiglia di Ghevio colpita da morte di un giovane che, anni fa, era stato custode proprio nella sua casa dagnentese. Se di Mike podista non si è meravigliato nessuno, da circa un mese, invece, non si vede più, sul colle dei «vip», l'ex campionessa di sci Manuela Di Centa che, come noto, aveva costruito proprio tra Meina e Dagnente il suo ultimo «nido». Pare, anzi è praticamente certo, che «Manu» abbia rotto (in tutti i sensi) i suoi rapporti con il Lago Maggiore e abbia definitivamente abbandonato villa, amici, cani e quant'altro. Ospite di Dagnente, anche quest'anno, è stata l'attrice Maria Amelia Monti, ormai nota anche al grande pubblico dopo gli sceneggiati con Dapporto e Scotti e soprattutto grazie alla pubblicità del Sanbitter. Esuberante e simpaticissima, Maria Amelia si è goduta alcuni giorni di vacanza con il marito lo scrittore Edoardo Erba, e i due figioletti. Ha fatto qualche giretto in bicicletta per le vie di Dagnente, mentre la gente, soprattutto i villeggianti, la fermava e scherzosamente la invitava a prendere un aperitivo, quello di cui sopra naturalmente. Ma il «big» estivo numero uno è stato Alex Del Piero, il «cocco di mamma», croce e delizia del popolo juventino. Alex, la cui presenza sul colle aronese era stata notata già un paio di anni fa, adesso è praticamente di casa sul Lago Maggiore. Ha infatti acquistato una bella villa in località «Le Gerbine», sempre tra Meina e Dagnente. Uno terrazza da sogno, dove potrà concentrarsi prima delle grandi partite. Alex e la sua ragazza si possono incontrare sempre più frequentemente anche ad Arona o qualche discoteca del circondario. Alex, gentilissimo, sorride a tutti e firma autografi.

Alex Del Piero e (a sin.) Mike Bongiorno nella zona di Arona: uno a qualche tempo fa era di casa anche Manuela di Centa

CUNEO. Si conclude stasera al Nuvolari libera tribù la tre giorni del Festival occitano. Sul palco dell'ex tiro a volo saliranno i Gai Saber e la Banda da Giari. Ingresso libero. Martedì capita dal Nuvolari saranno i Blue Tip, band dagli Usa.

[illegible]: Stasera nel parco del Palazzo comunale, ore 21, Paola Mosca (violoncello) e Federico Calvagno (pianoforte) eseguiranno composizioni di Rossini, Beethoven, Schumann, Cassadò, Popper.

[illegible]: Nell'ambito delle «Lune d'agosto» domani per «Cinema sotto le stelle» verrà proiettato il film «Tarzan», ultimo successo della Walt Disney. Appuntamento nel cortile di Palazzo Drago. Biglietto d'ingresso 5 mila (ridotto 3 mila).

SALE SAN GIOVANNI. Stasera ore 21, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, concerto dell'orchestra d'archi Giovanile Presenza. Dirige il maestro Paolo Polgia.

CUNEO. Nell'ambito della rassegna «Agli Angeli l'estate di Cuneo» in occasione dei 250 anni del viale Angeli, oggi alle 17 appuntamento di storia della contraerea. «Dal bozzolo alla farfalla» è il titolo del progetto ideato da Patrizia Vallauri e Cristina Rosso per i festeggiamenti della Madonna dell'Olmo. Lunedì e venerdì gioco a tema e laboratori creativi.

SALUZZO. Prosegue l'attività «Musica, storia, Arte». Per le vie della città dei Marchesi la valorizzazione verrà proposta in collegamento speciale al pubblico fino al 17 ottobre. L'appuntamento settimanale è gratuito per gruppi formati e prenotati dalle 10 alle 17 alla Pro loco. L'itinerario presenta curiosità culturali. Per ulteriori informazioni telefonare all'Ente turistico «Le terre del Marchesato» 0175/46162. Le domeniche mattine nelle quattro diverse monumenti aperti: Busca, Manta, Po, Revello, Intervallo e Varaita hanno organizzato specifici calendari di manifestazioni culturali per l'importante evento che si lega con l'estate della Sindone a Torino.

[illegible] PESIO. Nell'ambito di «Musica in cattedra», stasera ore 21 verrà proiettato il film «Il Gladiatore» di Ridley Scott. Ingresso a mila.

LIMONE. Questa sera «Le ballerine» musical ideato per questo anno dal dj William condurrà questa estate 2000 per passare al ventesimo. Poi successi latino americani e musica house. Ingresso libero.

PIASCO. Domani sera, alle 21, Piemonte in piazza serata folcloristica musicale e canti in piemontese con i gruppi «Campari Lasagne e «Final Show Company».

SALUZZO. Oggi e Polibunio del Mare Nostrum» e collaborazione alle 20 nella Residenza dei Quattro Angeli. Domani, alle 21, in Piazza Cavour, la Compagnia Sergio Tofano e del Laboratorio della Danza di Torino presenta «San Francesco Pellegrino nel suol d'Alcatraz», rievocazione del passaggio del Santo d'Assisi nelle Langhe, datato 1213.

La rievocazione storica, che è stata inserita nelle iniziative del Giubileo 2000, durerà tutto il pomeriggio e coinvolgerà il centro storico dei due borghi, San Michele e San Pantaleo. Tra gli attori saranno presenti oltre cinquanta cortemiliesi che in primavera hanno partecipato ai corsi di Teatro di Strada. A guidarli saranno i docenti della scuola, tra cui figurano il regista dello spettacolo francescano Pasquale Buonarota, Anita Cedrone del Laboratorio della Danza di Torino e l'attore Enzo Brasolin.

La giornata si concluderà allo stand gastronomico dell'ex convento francescano con la distribuzione della «zuppa del pellegrino», ristoro dei fedeli che percorrevano la via Francigena per raggiungere Roma nel Giubileo del 1350. [p.]

Oggi si inaugura la tradizionale Sagra della nocciola

A Cortemilia la rievocazione del passaggio di S. Francesco

CORTEMILIA

Nel centro della Valle Bormida si inaugura [illegible] la 46ª Sagra della nocciola. Molti gli appuntamenti che animano la prima giornata della manifestazione. Alle [illegible], nel convento francescano e in piazza Oscar Molinari, si aprono la mostre «La nocciola Tonda Gentile delle Langhe» e il Moscato d'Asti, due storie parallele [illegible] '900» e «Paesaggi urbani, paesaggi da salvare».

L'ancor ignota nocciola moscato verrà celebrata anche con una mostra dei più noti cartoonists e vignettisti italiani allestita nel chiostro del convento e con una serie di degustazioni proposte dall'Enoteca regionale «Colline del Moscato» di Mango e dai pasticceri cortemiliesi.

Il clou della giornata è rappresentato dalla rievocazione storica. Dalle 15 alle 18 le vie del paese ospitano il mercatino alternativo con esposizione e vendita di prodotti tipici piemontesi e liguri. Nel pomeriggio, alle 16, nel centro storico gli attori della locale Cattedra di Teatro di Strada della Compagnia Sergio Tofano e del Laboratorio della Danza di Torino presentano «San Francesco Pellegrino nel suol d'Alcatraz», rievocazione del passaggio del San Francesco d'Assisi nelle Langhe, datato 1213.

Una passata edizione della sagra per la promozione della nocciola di Cortemilia

La rievocazione storica, che è stata inserita nelle iniziative del Giubileo 2000, durerà tutto il pomeriggio e coinvolgerà il centro storico dei due borghi, San Michele e San Pantaleo. Tra gli attori saranno presenti oltre cinquanta cortemiliesi che in primavera hanno partecipato ai corsi di Teatro di Strada. A guidarli saranno i docenti della scuola, tra cui figurano il regista dello spettacolo francescano Pasquale Buonarota, Anita Cedrone del Laboratorio della Danza di Torino e l'attore Enzo Brasolin.

La giornata si concluderà allo stand gastronomico dell'ex convento francescano con la distribuzione della «zuppa del pellegrino», ristoro dei fedeli che percorrevano la via Francigena per raggiungere Roma nel Giubileo del 1350. [p.]

VERZUOLO. Stasera a Chiamina «ballando ballando», [illegible] l'orchestra Felice Massimo.

SAMPEYRE. Oggi a Rore, [illegible] della fratellanza alpina. Alle 20,30 [illegible] e fiaccolata.

[illegible]: Oggi nelle strade del paese bancarelle dell'anti[illegible]. Nella pineta [illegible] Sant'Anna, ore 11, messa per [illegible] Regina Elena. Ad Andonno giornata [illegible] riscoperta e recupero degli antichi mestieri. Nel pomeriggio spettacoli acrobatici e in serata musiche e balli.

ENTRACQUE. Oggi al Real Park festa dei bambini con palloncini e magia.

POCAPAGLIA. Oggi, alle 10,30 messa, alle 11,30 aperitivo offerto dalla Pro loco, [illegible] certo della banda musicale del Roero. Raduno dei trattori d'epoca. Nel pomeriggio trebbiatura del grano con macchine d'epoca. Alle 21 serata danzante. Domani, alle 15 gare a bocce, alle 20,30 serata gastronomica con fritto misto alla piemontese. Alle [illegible] danze con i Braida.

PIASCO. Oggi, alle 17, giochi popolari di altri tempi, alle 21 liscio, balli sudamericani, anni '60/'70 con l'orchestra «Robertino folk».

[illegible] **SOTTANA.** A Rio[illegible]secco festa di San Ludovico con serata gastronomica. L'appuntamento si ripete domani.

[illegible]: Oggi, alle 10,30 messa con processione di San Magno, accompagnata dalla banda musicale. Benedizione degli animali e parlata dialettale sul carro. Mostra collettiva di fotografia del gruppo «Esperia» nel salone consiliare. Alle 21 ballo liscio con il complesso «Gamma 70», in piazza don Chiesa. Domani per San Magnetto, alle 10 [illegible] e benedizione dei trattori, sfilata per le vie del paese e premiazione. Alle 14 gara a petanque e degustazioni, alle 21 curente a balet con gli Arbebo in piazza don Chesta, alle 22,30 premiazione del [illegible] balconi in festa.

GARESSIO. Oggi alle 16 in frazione Truppa gara podistica «a piedi per i sentieri» con premiazione a cena (polentata saracena) al circolo Fenalc. A Borgo Poggiolo alle 18 festa dell'estate in piazza con appuntamento gastronomico e ballo in piazza. Alle 21 al parco Ponti serata danzante [illegible] Renzo Zitta.

BRIGNETTE. Per i festeggiamenti di San Magno oggi, alle 10, nel piazzale della chiesa di San Giovanni benedizione dei trattori che poi sfileranno per le vie del paese; alle 14,30 in piazza Salvo d'Acquisto, giochi popolari e danze con l'esibizione dei miniballerini. Domani alle 21 danze con l'orchestra «I Buonafortuna».

[illegible]: Oggi nella frazione San Bartolomeo, festa patronale con giochi popolari e una serata danzante.

[illegible]: Oggi alle 9,30 visita alle sculture [illegible] Vigiù, alle 10,30 messa [illegible] omelia in occitano. Parteciperà il gruppo folkloristico «Lei Dansaire de dant Dounat». Quindi grigliata per tutti. Alle 14,30 a Bersezio musica e balli con «La Malintejsa» e «Lhi Sounaires». Merenda occitana. Donne in costume presenteranno le attività tradizionali. Alle 21 sotto il tendone musica occitana. Interverrà una delegazione del Comune di Cortiglione (At).

CRISSOLO. Ascensione guidata al Monviso (ritrovo stasera alle 19 al rifugio Quintino Sella: ascensione nella giornata successiva).

[illegible]: Oggi a Rua: «Festa di san Nicolao». A Bernardi, festa patronale con «stima della tuma» e ballo liscio (ore [illegible].

[illegible]**LO.** Undicesima edizione del «Mercatino delle pulci» (dalle 8 alle 18). Serata di liscio (ore 21).

MURAZZANO. Oggi, alle 21, tradizionale festa di San Bernardo con il «Murazzano dop», con musica popolare e prodotti tipici.

RUBICA. In frazione Attissano, alle 15, primo torneo di water volley. Ore 21 cena dell'amicizia. Domani, alle 21, liscio con i Festival's. Ingresso libero.

[illegible]: Domani, alle 19, braciolata.

SCAGNELLO. Stasera, alle 20,30, in piazza, «Cena al rovescio, dal caffè all'antipasto» e danze.

ROCCAFORTE. Oggi pomeriggio, alle 15, si terrà l'esposizione «Storia cultura e gastronomia» a Norea, per la «Sagra della patata», con giochi per grandi e piccoli. Alle 21 danze, alle 22,30 degustazioni di piatti tipici a base di patate.

[illegible]. Stamattina, alle 10, ritrovo «Festa 'd coj ch'a stan pi nen a Rod», all'area festeggiamenti. Alle 21, intrattenimento musicale. Domani sera, alle 21, al campo sportivo, incontro di calcio femminile e distribuzione di penne all'arrabbiata.

A Crissolo ci sono le «Magie del Monviso»

In vetrina l'artigianato delle Valli Po e Varaita

CRISSOLO

L'Alta Valle Po ospita oggi la seconda giornata delle «Magie del Monviso» la manifestazione è organizzata dal Gal del Viso in collaborazione con la Provincia e il Comune di Crissolo. In vetrina, a partire dalle 10 del mattino l'artigianato delle Valli Po e Varaita.

Attorno oggi nelle due valli cuneesi, sono presenti artigiani che creano prodotti di notevole valore: la manifestazione di Crissolo permette di osservarli in azione.

Nel pomeriggio, a partire dalle 15, sono previste numerose attività di animazione, che renderanno vivace ed allegra la festa.

Ai piedi del «Re di pietra», dove si parla ancora l'antica lingua occitana, non potevano mancare le danze: musiche tradizionali suonate, ballate e oggi saranno animate dai «Suoni Monviso» insieme ai musicisti Gilberto Peyrot e Gabriele Ferrero.

Anche storie e leggende legate alla tradizione locale verranno proposte al pubblico dai giovani attori dell'«Associazione Manina», mentre i più piccoli saranno svelati i segreti per realizzare giochi con materiali «poveri» che potranno portarsi a casa, a ricordo della giornata!

Ma Crissolo e l'Alta Valle Po hanno altri tesori da offrire: l'ambiente incontaminato delle sorgenti del Po, il Pian del Re dove la tradizione conserva vari tipi di flora che risalgono all'epoca glaciale e la caratteristica salamandra nera, le antiche borgate alpine con muri in pietra, balconi in legno e tetti in lose. Nel corso della giornata una visita la merita anche il Santuario di San Chiaffredo, dove è anche possibile ammirare quattro pale con il parroco don Luigi Isetta, il pittore alpinista che qualcuno ha ribattezzato «il Pap del Monviso» grazie a centinaia di sue ascensioni in vetta e alle 54 messe celebrate a 1841 metri di altitudine. [a]. Bu.]

Con il concerto del gruppo francese Zaiti

Il «Festenal» stasera chiude a Coumboscuro

GRAIA

Anche se il gran finale è il 31 agosto in provincia di Sondrio, dove il Festenal è stato inaugurato il 3 agosto scorso, con il pubblico cuneese l'ultimo appuntamento è stasera, ore 21, nella chiesa di Sancto Lurto de Coumboscuro, minuscola borgata di Monterosso che 24 anni fa ha dato i natali alla rassegna di musica etnica europea. Protagonista il gruppo francese degli Zaiti Nati in Francia da famiglie Manouches, prendono il nome dalla loro tribù e decidono di suonare per le strade dell'Europa. Il pubblico cresce di numero ai loro spettacoli e la musica diventa sempre più raffinata: una riuscita alchimia tra ritmiche mediterranee, ritmi spagnoli, repertorio manouche con forti influenze jazz ispirate dal maestro Django Reinhardt. Alla spettacolo l'ingresso è libero: seguirà l'aperitivo e la merenda de mezzo nuche, come con gli artisti prenotazioni allo 0171/98771.

Come ormai da parecchi anni, il Festenal promuove nel Centro culturale di Coumboscuro, rassegne d'arte e artigianato delle Alpi. L'artista promosso quest'anno è il piemontese Giovanni Mattio che propone attraverso i suoi quadri un itinerario metafisico tra fantasie policrome e musicalità informali.

Come nelle edizioni passate il Festenal anche nel [illegible] ha riscosso un particolare successo di pubblico. E' una manifestazione che mantiene continuità e propone gruppi che rappresentano attraverso la loro musica la più vivace e profonda espressione dei popoli d'Europa. «Il fermento verso la musica etnica e la moda generale verso suoni e civiltà esotiche ha seriamente compromesso l'espressività autentica delle culture tradizionali - spiegano gli organizzatori - Il Festenal ha voluto promuovere e continuare una iniziativa in grado di sostenere il messaggio ideale di incontro e di rispetto di tutte le culture che da sempre è il seme ispiratore della manifestazione». Le Alpi via d'Europa». [a. f.]

LA STAMPA DOMENICA 20 AGOSTO 2000

REAL PARK

VALIDO A GIOCOLANDIA

REAL [illegible] DI ENTRACQUE
UN'OASI DI DIVERTIMENTO NELLA VALLE DEI RE E DEL PARCO NATURALE

IL PRESENTE COUPON DA' DIRITTO A DUE INGRESSI AI TAPPETI ELASTICI OPPURE DUE GETTONI DEI DISCHI-SCONTRO OPPURE UNA PARTITA A MINIGOLF OPPURE UN INGRESSO AL PARCO DEI GONFIABILI OPPURE UN GIRO CON LA CANOA SUL LAGHETTO

TAGLIANDO NON CUMULABILE.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

LA STAMPA DOMENICA 20 AGOSTO 2000

VALE FINO A 15 MILA LIRE

GROTTA DI BOSSEA IN VAL [illegible]
(VISITA GUIDATA [illegible] UN'ORA E MEZZO)

SCONTO DI 4 MILA LIRE SUL BIGLIETTO
(5 mila anziché [illegible] mila lire)

SCONTO [illegible] SU TUTTE LE [illegible] RIGUARDANO [illegible]

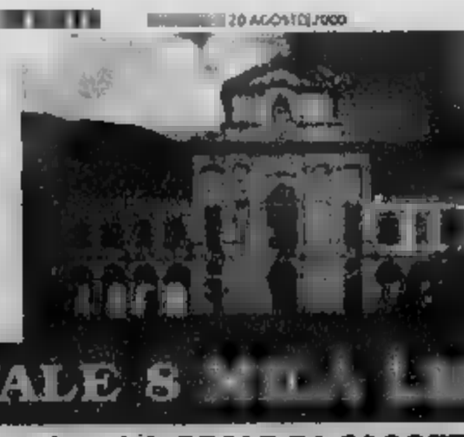
IN [illegible] PUBBLICAZIONE CON [illegible] LEGGENDA [illegible] VAL CORSAGLIA

POSSIBILITA' [illegible] PRANZO CONVENZIONATO A 25 MILA LIRE INVECE DI [illegible] NEI RISTORANTI:

VECCHIA GIACOBBA (0174323141) - CORSAGLIA (0174349109) MONGIOIE (0174349129)

TAGLIANDO VALIDO OGGI E DOMANI.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

LA [illegible] 20 AGOSTO 2000



VALE 5 MILA LIRE

CASTELLO REALE DI CASOTTO
RESIDENZA SABAUDA DAL 1837 AL 1861 E CERTOSA

IL BIGLIETTO D'INGRESSO COSTA [illegible] MILA LIRE
CON IL COUPON SI ENTRA SPENDENDO SOLO 2 MILA LIRE

TAGLIANDO VALIDO OGGI E DOMANI.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

stasera

AL CINEMA

[illegible]
[illegible] ALI APERTO [illegible] Il 13° guerriero
[illegible]
FIAMMA [illegible]
CORSO [illegible]
ITALIA [illegible]
NUOVO [illegible]
[illegible]
[illegible]
[

Garzelli, una stella in più del «Trofeo dello scalatore»

A Sant'Anna di Vinadio è attesa la maglia rosa

Lorenzo Tassoni

CUNEO

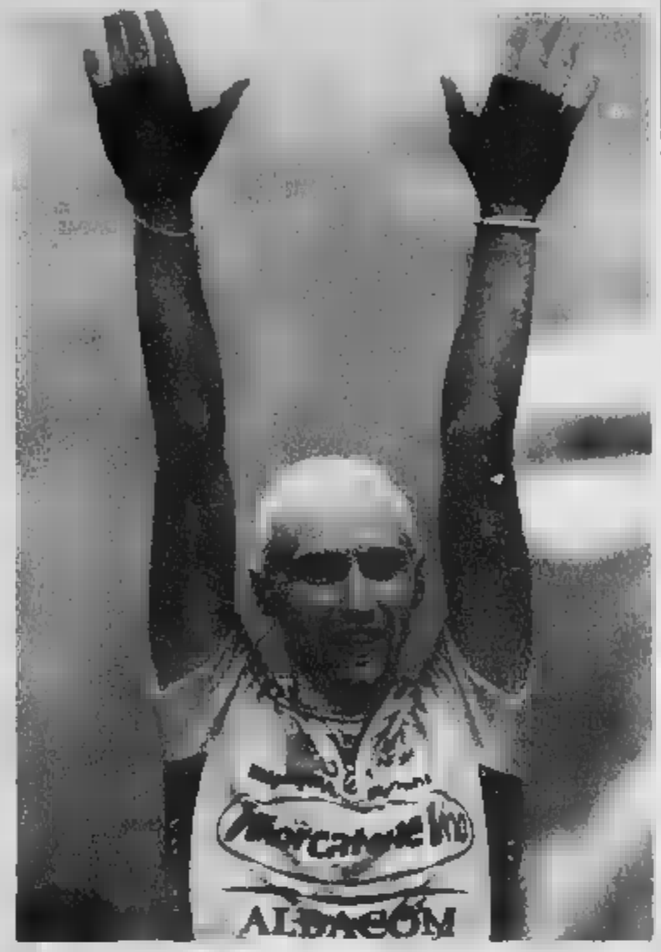
Sono 138 gli iscritti al «Trofeo dello scalatore» il gala dei ciclisti da montagna in programma per tre giorni nella «Granda» in Liguria da martedì a giovedì. Si tratta di un altro evento promosso dal comitato organizzatore locale del precedente Ferruccio Dardanello.

Nel lotto dei partenti ci sono grandi nomi del professionismo internazionale, come l'olimpionico Pascal Richard, i colombiani Chepe Gonzalez e Buenahora, l'azzurro Donati, fresco vincitore delle «Tre valli varesine» e il belga Axel Merckx, figlio del grande Eddy.

Dopo la tappa inaugurale di martedì, da Triora al Colle di Nava, la carovana raggiungerà il Cuneese già martedì pomeriggio. I corridori delle 14 società rappresentate saranno alloggiati in più alberghi della zona, grazie alla collaborazione del consorzio turistico e del responsabile Armando Erlà. Proprio Merckx e Donati, insieme con i loro rispettivi compagni di squadra, saranno al Giardino dei Tigli di Cussanio a Fossano; i colombiani saranno all'Hotel Fontanelle di Boves, mentre la «Linda Mc Cartney», la società i cui atleti per dovere di sponsor mangiano esclusivamente vegetariano, sarà al Ligure di Cuneo. Martedì e mercoledì ci saranno anche corridori al Class, Supergа e al Cavallo Nero, al Cannon d'Oro di Chiusa Pesio, al Savoia di Vernante, al Quadrifoglio di Carraglio, al Tripoli di [illegible] e al Posta di Monterosso Grana. Al Lovera Palace di Cuneo alloggerà la «Mercatone Uno» priva di Pantani ma con tutti gli altri campioni, da Podenzana a Baroni e De Paoli. Per martedì [illegible] è [illegible] Stefano Garzelli, maglia rosa finale dell'ultimo Giro d'Italia, dato come sicuro al via della frazione più attesa, quella di mercoledì con partenza da Limone e arrivo intorno al Santuario di Sant'Anna di Vinadio, quota 2010 metri: è la prima volta che il santuario più alto d'Europa ospita l'arrivo di una corsa professionistica.

Per tutti gli appassionati quella di mercoledì sarà la giornata più importante. Prima di salire in Valle Stura tra i paesi toccati ci sarà Borgo San Dalmazzo, con un doppio circuito in centro, città dalla quale giovedì scatterà l'ultima tappa alle 9.40. Borgo mercoledì sera darà il suo benvenuto al Trofeo dello Scalatelli con una mini corsa sotto le stelle e, successivamente con un [illegible] di Bruno Lauzi. Sulla [illegible] esperienza [illegible] concerto di Ferragosto, sulla strada verso il Santuario di Sant'Anna di Vinadio mercoledì funzionerà un preciso piano parcheggi, coordinato dal sindaco Angelo Giverso, con la supervisione delle forze dell'ordine su indicazioni della prefettura. I posti disponibili saranno abbondantemente oltre i mille. «Al di là del traguardo, i luoghi per assistere alle fatiche dei corridori su questa salita sono tanti - spiegano Lorenzo Tealdi, direttore operativo del Coi e Guido Campana, primo dirigente -. Si consiglia pertanto ai tifosi di scegliere il parcheggio più adatto ad ogni singola esigenza, non disdegnando anche qualche chilometro da percorrere a piedi o in bicicletta»

Il blocco di veicoli principali avverrà dopo Pratolungo verso le borgate Ale e Pua: dalle 12 circa nel senso contrario alla corsa e dalle 13 alle 20 nella direzione dei corridori. I parcheggi sono tutti numerati, ampiamente visibili [illegible] seguire le istruzioni date dal personale. Veste zone di sosta sono previste anche verso Pratolungo e a Vinadio, dove sarà sistemata la sala stampa. Al Trofeo dello Scalatore, che già nel '95 percorse le strade del Cuneese, verrà dato buon rilievo televisivo. Mercoledì la tappa Limone-Santuario di Sant'Anna di Vinadio sarà seguita dalle 16.50 all'interno del pomeriggio sportivo di Rai 3 e, in differita, dalle 19,45 su Rai Sport Satellite. Giovedì la Limone-Triora-Colle di Nava andrà in onda dalle 16,45 su Rai 3 e alle 19,30 su Rai Sport Sat, alle 16,45 e 18,45 i collegamenti per la prima tappa di martedì. «Il Trofeo dello Scalatore giunge a circa ottant'anni dal mondiale - spiega Ferruccio Dardanello -. E' quindi una delle ultime occasioni per i corridori di ogni nazionalità per mettersi in mostra e dare la conferma della propria forma. Sulle montagne cuneesi il ciclismo regalerà ancora spettacolo».



In alto un trionfante Stefano Garzelli nei giorni più «caldi» del Giro d'Italia, il campione ha promesso che sarà sulla salita di Sant'Anna di Vinadio. Sopra Axel Merckx, un altro protagonista

Oggi al Madonna dei Fiori lo storico match diventa solo un'amichevole

Bra-Albese, il derby che non c'è

Ciravegna si presenta ai tifosi giallorossi

[illegible] Piero [illegible]

Terzo collaudo stagionale per la matricola di Serie D Ac Bra-Landini che in campionato esordirà al «Perucca» di Saint-Vincent domenica 3 settembre contro il Valle D'Aosta.

Dopo le amichevoli esterne contro Casale - un antipasto del campionato con l'[illegible] in programma domenica 24 settembre a Bra nella quarta [illegible] andata - ed Acqui entrambe perse di stretta misura, ecco la «prima» stagionale davanti ai propri tifosi.

Dalle ore 18 al «Madonna dei Fiori» i giallorossi del [illegible] mister Giuliano Ciravegna affrontano l'Albese, retrocessa in Promozione, sulla cui panchina siede Enrico Lombardi. Per gli azzurri è il debutto stagionale dopo pochi giorni di preparazione. «Cira» ha fatto svolgere ai giallorossi una seduta tecnica di allenamento anche ieri mattina. Probabilmente oggi si vedrà in campo [illegible] squadra [illegible] imballata dalla dura preparazione anche se non mancheranno i motivi di interesse.

I tifosi potranno vedere all'opera quasi tutti i nuovi acquisti giallorossi. Il tecnico di Boreto di Cherasco dovrebbe impiegare gli ex novesi Camera ed Odino, il primo in difensore, l'altro un centrocampista e gli attaccanti Didu, ex Primavera Juventus e Pro Vercelli, e il talento Danilo Bannici. Gli occhi dei tifosi potranno essere puntati anche sulla rivalazione della prima parte della stagione in casa giallorossa, il camerunense, classe 1983, Kamgang, un centrocampista che ha fatto vedere delle cose interessantissime sia in allenamento che nelle altre due amichevoli.

Dopo la gara di oggi i giallorossi torneranno nuovamente in campo mercoledì 23 agosto sempre al «Madonna dei Fiori» quando dalle ore 20.45 affronteranno la matricola di Eccellenza Sommariva Perno. Prosegue anche la campagna abbonamenti. Le tessere, da 100000, sono in vendita al Simpson Café di Via Marconi oppure oggi ai botteghini dello stadio.

Con molte novità si presenta in campo anche l'Albese. Della «banda» dello scorso anno retrocessa in Promozione dopo i play-out sono rimasti in pochi: il bomber Fabio Gillio, Zavattero, Vezza, Pogliati e Manera. Ecco i volti nuovi: l'esperto portiere Roberto Sarale proveniente dall'Olmo 84' Donatello; i difensori Biancardi e Sanfilippo dal Nizza Millefonti. Sempre dai torinesi è stato acquisito il trequartista Giovine. Dal Lascaris è arrivato l'attaccante Andretta, mentre dalla Castelnovese, Seconda categoria astigiana, è stato prelevato l'attaccante iraniano, classe 1979, Gharizadeh. Dal Sommariva Perno è invece arrivato il «cavallo di ritorno» Alessandria. Hanno lasciato l'Albese Fadda, Ballauri e Mezzanotte.

Il calendario delle amichevoli pre-campionato degli azzurri prevede questi impegni dopo la gara di oggi contro il Bra giovedì ad Asti, domenica contro il Sandamianferrere, giovedì 31 agosto contro il Saluzzo e domenica 3 settembre contro il Corneliano. Dal 6 settembre via agli impegni di Coppa Italia.

Il Bra al lavoro al Madonna dei Fiori e, in basso, «mister» Giuliano Ciravegna

A Savigliano

Moncalieri ospita l'Alessandria

SAVIGLIANO. Lo stadio "Ottavio Morino" ospita oggi alle 17 una gara della Coppa Italia di C. In campo Moncalieri e Alessandria. Nel turno d'esordio i aggio - matricola della serie C1 - hanno riposato mentre i torinesi - al debutto assoluto tra i professionisti - sono stati sconfitti 3-1 a Vercelli. Si gioca a Savigliano vista l'indisponibilità del Comunale di Testona alle prese con lavori di rifacimento. La società ha scelto la «Granda» per disputare tutta la Coppa Italia e le prime gare di campionato. Oggi i prezzi d'ingresso sono i seguenti: Tribuna 25000 ridotto 20000, gradinata 15000 ridotto 10000. In campionato la «prima» casalinga degli azzurri è per sabato 9 settembre contro la Pro Patria. Nelle file dell'Alessandria oggi dovrebbe essere in campo il cavallerizzo giovane Dario Serra. (g. p. c.)

Eccellenza

Torna al lavoro anche il Centallo

Cristian Pepe giocatore dalle grandi doti tecniche che potrebbe far vivere al Centallo una stagione da protagonista nel campionato Eccellenza

CENTALLO. Con grande entusiasmo si è radunata ieri la matricola dell'Eccellenza Centallo passata in due anni dalla Prima Categoria all'Eccellenza forte di atleti come Cristian Pepe, Lucio Dalmazzo e Massimo Migliore. Il mister dei rossoblu sarà Salvatore Barbera preparatore atletico del Cuneo. Il Centallo sarà presentato domani sera al Ristorante "Due Palme". (g. p. c.)

Sono cominciate rispettando i pronostici le gare che assegneranno lo scudetto di pallone elastico

A Molinari e Ghigliazza la prima sfida con Corino

Ieri pomeriggio uno Sciorella in gran forma ha travolto Dotta (11-3)

Aldo Scavino

CUNEO

Secondo le previsioni, Riccardo Molinari (Conad Nord Italia) si è aggiudicato il primo round del confronto ad eliminazione diretta con Roberto Corino (Albagrafica) nella seconda fase del campionato di serie A di pallone elastico. Il giocatore imperiese si è imposto per 11-7 nei confronti del più giovane rivale, che tuttavia non ha sfigurato, reggendo dignitosamente la scena. Il punteggio testimonia in effetti di una partita che non è stata affatto a senso unico. Anzi nelle prime battute la gara è risultata molto equilibrata. Le due formazioni si sono trovate appaiate sul 3-3, poi Molinari è andato al riposo in vantaggio per 6-4. Alla ripresa del gioco Corino si è portato sul 6-5 ed ha poi mancato il nuovo aggancio al rivale. A quel punto i liguri hanno innestato una marcia in più ed hanno conquistato 3 giochi consecutivi; quindi ancora una fiammata degli ospiti piemontesi (9-8, 10-7), quindi la conclusione.

Positiva la prova fra i liguri del capitano Molinari e del terzino Ghigliazza; nelle squadre monferrine brillanti i fratelli Corino e la spalla Voglino. La partita di ritorno si giocherà domenica prossima a Spigno Monferrato.

Nella seconda partita della seconda [illegible] pomeriggio il taggese Sciorella ha battuto il monticellese Dotta per 11-3 (7-3 al riposo).

Per quanto riguarda l'andata dei play out salvezza domani, alle 21, ad Alba si affrontano Luca Dogliotti e Pirero; martedì, alle 21, a Ricca d'Alba, sarà la volta di Isoardi e Stefano Dogliotti.

Riccardo Molinari è in gran forma

Nella serie B

Bessone fa il bis contro Trincheri

DOGLIANI. Alessandro Bessone è il secondo giocatore del campionato di serie B qualificato per il girone finale a quattro. Nell'incontro di ritorno disputato a Dogliani ha nuovamente battuto Alessandro Trincheri ed è andato ad aggiungersi al già qualificato Giribaldi. La gara di Dogliani è finita 11-7 ed è stata giocata ad un ottimo livello, almeno fino a quando Trincheri è stato in campo. Dopo il 6-4 al riposo per Bessone, Trincheri aveva pareggiato. Nel quattordicesimo gioco, con Bessone in vantaggio per 7-6, sul 40 pari, Trincheri ha accusato crampi alle gambe (è reduce da un lungo infortunio) ed è stato costretto ad uscire, sostituito in battuta da Faggini.

Oggi, alle 17, a Roddino si giocherà il ritorno fra Navoni e Novaro. Se Novaro, ripeterà la vittoria dell'andata, Navoni uscirà di scena e Trincheri e Gallarato disputeranno uno spareggio (mercoledì a Cuneo) per l'ammissione al girone finale. (a. s.)

Olimpiadi

Dalle 10 a Ricca spazio ai giovani

RICCA D'ALBA. I migliori atleti delle categorie pulcini ed esordienti si daranno battaglia oggi nello sferisterio di Ricca d'Alba nelle «Olimpiadi giovanissimi di pallone elastico». Vi prenderanno parte 22 squadre di Piemonte e Liguria per una manifestazione che vuole portare in primo piano il lavoro svolto nei [illegible] del «balon». La competizione incomincerà alle 9,30 con la cerimonia di apertura che prevede la sfilata delle squadre partecipanti e l'accensione della tradizione fiaccola olimpica. Le gare inizieranno alle 10 con i pulcini. Questo il programma. Subalcuneo 1-Cortemilliese, Dogliense-Monticellese, Imperiese-Augusto Manzo 1, Merlese-Canalese, Pro Paschese-Pro Spigno, Pro Pieve-Subalcuneo 2, Ricca-Speb, Bor[illegible]-Augusto [illegible].

Alle 14 toccherà agli esordienti: Taggese-Ricca, Peveragno-Merlese, Pro Paschese-Subalcuneo. La cerimonia di premiazione alle 21,40. (a. s.)

SERIANA VIAGGI - Tour Operator dal 1984
Sede: Via Juvarra 19 (di fronte Ospedale Oftalmico)
Esclusivisti per Torino - Tel. 011/5622630 Fax. 011/5175382
TOUR CLASSICI IN AUTOPULLMAN: VIAGGI ORGANIZZATI CON ACCOMPAGNATORE DA TORINO FORMULA "TUTTO COMPRESO"
IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITA' / PREZZO -
OTTIMI SERVIZI A PREZZI IMBATTIBILI
SERIANA VIAGGI DÀ DI PIÙ
[illegible]
MESI DI AGOSTO, SETTEMBRE, OTTOBRE,
E PONTE DEI SANTI
[illegible]
RITIRATE IL CATALOGO "I CLASSICI IN AUTOPULLMAN 2000" CON TUTTE LE PARTENZE FINO A DICEMBRE.
PONTE DELL'IMMACOLATA E MERCATINI DI NATALE 2000
Quota di iscrizione per tutti i viaggi: Lit. 30.000 per persona
(comprensiva di assicurazione medico e bagaglio)
ATTENZIONE: La quota di iscrizione è GRATUITA per chi prenota almeno 60 giorni prima della partenza del viaggio. PRENOTATE AL PIÙ PRESTO!
SERIANA VIAGGI [illegible] per Torino
Via Juvarra 18 - Tel. [illegible]
Sito Internet: www.[illegible]
Orario: dal Lunedì al Venerdì 9.00 - 12.30 / 15.00 - 19.00
e nelle migliori agenzie di viaggio Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria

COMUNE DI MONTELUPO ALBESE
Provincia di Cuneo
[illegible]
IL SINDACO
[illegible]
RENDE NOTO
[illegible]
IL SINDACO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di CUNEO
Corso Giolitti, [illegible]
0171 60 91 22

gli italiani hanno tutte le FORTUNE

anche quella di GIOCARE per l'arte

La GALLERIA DEGLI UFFIZI è uno dei numerosi musei che sono stati e saranno ampliati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali grazie ai fondi provenienti dal gioco del Lotto, che ogni anno contribuiscono per 300 miliardi a progetti di conservazione e restauro. Così gli italiani, che vivono nel paese più ricco al mondo di storia, arte e cultura, hanno anche la fortuna, grazie al Lotto, di partecipare al restauro di capolavori che rendono l'Italia così unica.

GIOCO DEL LOTTO

www.giocodellotto.com

In collaborazione con

Ministero delle Finanze - Monopoli di Stato

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

ISIT

La tua Casa in Costa Azzurra

Juan les Pins

In piccola palazzina d'epoca, completamente ristrutturata, a soli 200 mt dal mare, immersa nel verde in zona tranquilla vicino al centro, prestigiose soluzioni abitative. **BI/TRILOCALI a partire da L. 240.000.000**

Cap d'Antibes

Magnifica villa indipendente di 120 mq con bel giardino di 600 mq, a soli 500 mt dal mare, in zona tranquilla nel verde, tre posti auto, tutta ristrutturata - **L. 1.050.000.000**

Juan les Pins

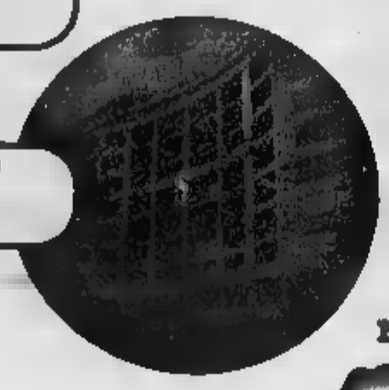
Splendida nuova costruzione centrale 100 mt mare, in zona tranquilla immersa nel verde, piani alti con terrazze vista mare, ultimi: **MONO L. 192 mil. - BI/TRILOCALI L. 235 mil. - VILLETTE L. 320 mil.**

Golfe Juan

Piccola palazzina di tre piani, immersa nel verde, con piscina [illegible] diretto [illegible] grande [illegible] con giardino e parcheggio - L. [illegible]

Nizza

50 mt mare, occasionissima, in nuovo condominio, già in pronta consegna, comodo ai servizi, ultimi alloggi con terrazze [illegible] **L. 93.000.000**



Saint Laurent du Var

In nuova palazzina, immersa nel verde, alloggi con grandi terrazze, fronte caratteristico porticciolo, a soli 100 mt dal mare, [illegible] a dalla passeggiata al [illegible]

MONOLOCALI DA 88.000.000 • [illegible]

MONACO

NICE

ANTIBES

JUAN LES PINS

CANNES

GOLFE JUAN

INFORMATI SUBITO! TELEFONA AL

Numero Verde **800-140420**

Nizza

Novità, in residence 900 mt mare, su ampio Boulevard ai piedi della collina, vicinanze università, ottima soluzione da investimento, reddito garantito 7,5%:

MONOLOCALI DA L. 75.000.000

BILOCALI DA L. 120.000.000

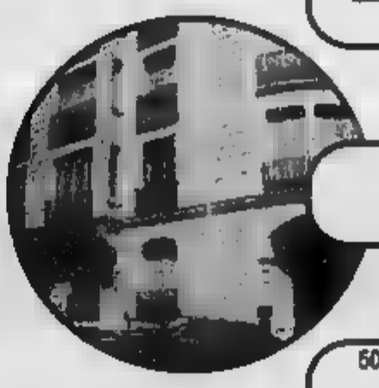
Nizza

Prestigioso condominio, splendido trilocale completamente ristrutturato con terrazza magnifica vista mare
L. 385.000.000

Nizza

Splendido condominio immediate vicinanze Negresco bilocale, laterale, tranquillo, ristrutturato a nuovo, 4° piano, cucina equipaggiata
L. 230.000.000

Nizza

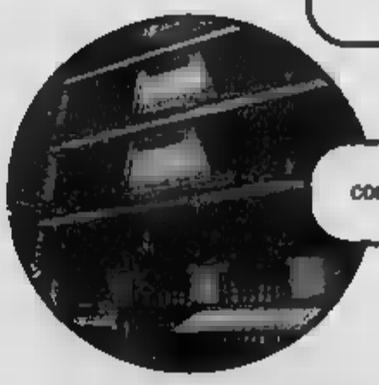


In prestigioso palazzo d'epoca, magnifico trilocale bowindow, ristrutturato, pieno sud, due bagni, cantina, ascensore
L. 516.000.000

Nizza

50 metri mare, a due passi dalla Rue de France, bilocale con terrazza, esposizione sud, 3° piano **L. 128.000.000**
5° piano **L. 139.000.000** con parking

Nizza



Bilocale in stabile recente, con giardino e ascensore, 4° piano, completamente ristrutturato a nuovo, esposizione sud, molto luminoso
L. 203.000.000

Acquisto diretto dal costruttore [illegible] commissioni

ISIT

Torino - [illegible] Maria Vittoria, [illegible]
Tel. 011/81.77.667 - [illegible] 011/81.71.052

Nizza - Rue de la Buffa, 35
Tel. 0033.4.93168062 - [illegible] 0033.4.93876870

LE MIGLIORI OPPORTUNITÀ, OGGI ANCHE ON LINE.

WWW.ISITIMMO.IT

ENTRA CON NOI
NEL MONDO DEI VISONI...
...A POCO PIÙ DI DUE MILIONI

ANDORA

SOLO 31 AGOSTO

FINO AL 50%

APERTO DOMENICA

GRUPPO ALTA ITALIA

Rumella

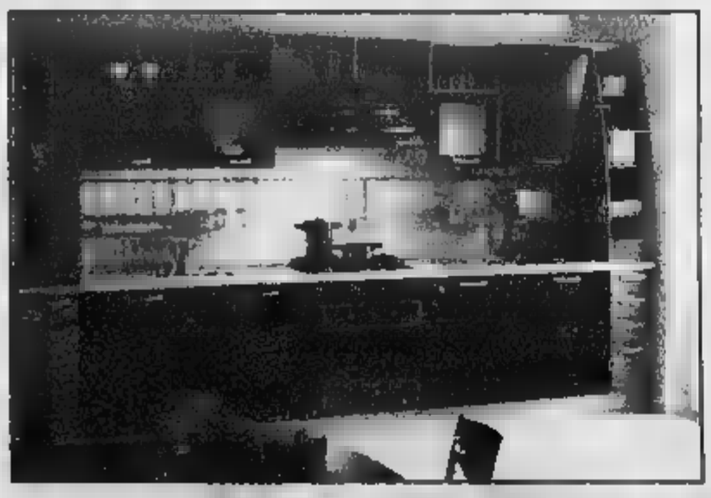
Andora (SV) via [illegible] 34 - tel [illegible] - dal 1° solo il pomeriggio dalle 17 alle 23
Sabato e Domenica: dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 23
www.rumella.com

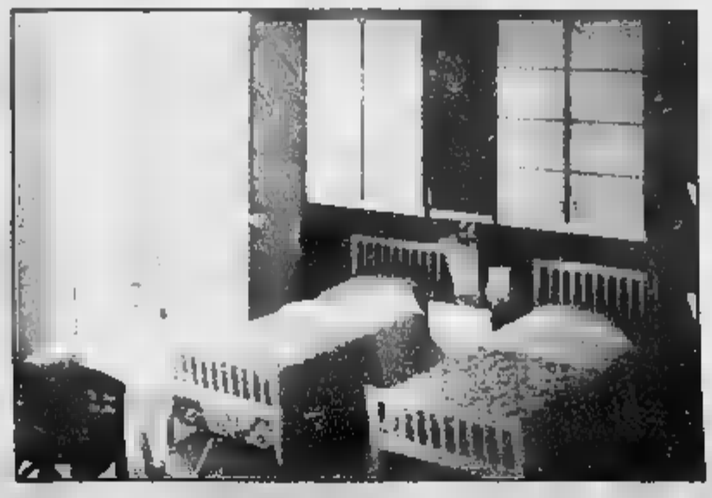
UN NUOVO MODO DI ARREDARE TUTTO DA SCOPRIRE

ARREDAMENTI PELLAGATTI

2000

ANDORA (SV) - VIA MERULA 22/A





PURTROPPO NOI DI SCONTATO

DIAMO SOLO LA QUALITA',

LA SERIETA' E UN'ESPERIENZA

DI OLTRE MEZZO SECOLO DI ATTIVITA'

4000 MQ DI ESPOSIZIONE AL VOSTRO SERVIZIO

CONSEGNE GRATUITE
IN PIEMONTE E COSTA AZZURRA

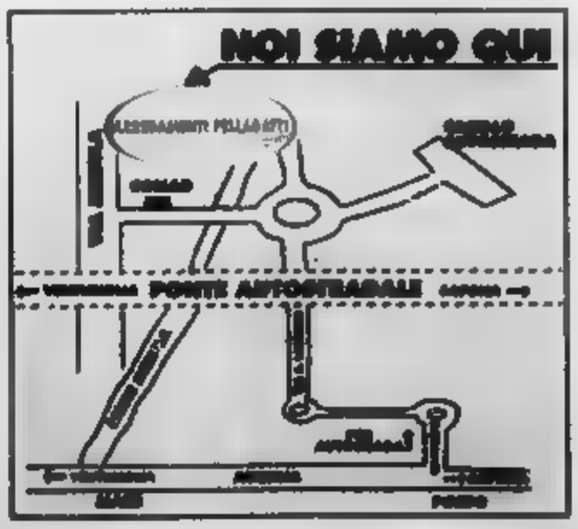
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

AMPIO PARCHEGGIO

PER VENIRCI A TROVARE
SEGUIRE LE INDICAZIONI
GRUPPO CAVALLINA MOBILI

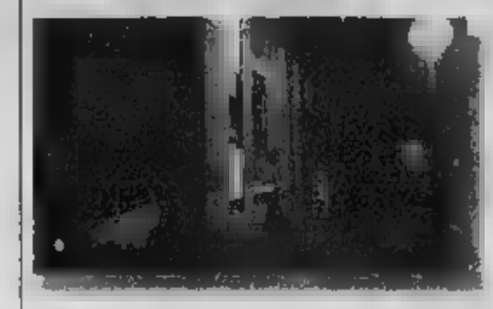
ANDORA (SV)
VIA MERULA 22/A
TEL. 0182.68.10.38

RIVOLI (TO)
VIA URBINO 1
TEL. 011.95.85.675



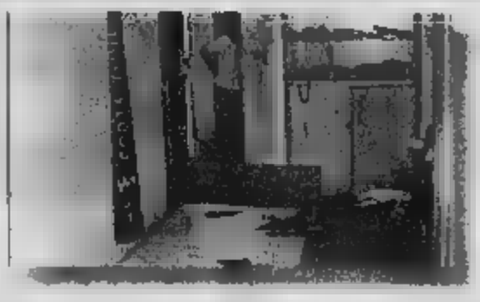
SIAMO SEMPRE APERTI - ANCHE LA DOMENICA

SVOLTA NELLE INDAGINI DOPO LA LIBERAZIONE DELL'OSTAGGIO



IL SEQUESTRO

Antonio R., 37 anni, viene sequestrato martedì nell'alloggio di via delle Magnolie 16 alle Vallette. Le sue urla attirano l'attenzione dei vicini che due giorni dopo avvertono i carabinieri. Lo trovano nudo, legato al letto. Appare confuso, incapace di ricostruire l'accaduto.



LE [illegible]

L'uomo è stato ripetutamente violentato con candele e bottiglie che i carabinieri hanno trovato attorno al letto. Sul corpo, soprattutto intorno al collo, [illegible] bruciature di sigarette. Su torace, ventre e gambe, alcuni incomprensibili disegni che farebbero pensare ad un rito orgiastico.

LA CATTURA

I due sevizialori sono stati catturati in casa di una zia di Luca T. con la quale si erano messi in contatto. Caduti probabilmente in una trappola tesa dai carabinieri, che erano già sulle loro tracce, o, come afferma il difensore Zacchero, consegnatisi spontaneamente proprio tramite la zia

Una vendetta dietro il gioco erotico

Fermati i sequestratori del giovane seviziato

Giacomo Brambardo

E' durata meno di 24 ore la fuga dei due giovani che hanno legato a un letto e seviziato per due giorni Antonio R., 37 anni, in un alloggio alle Vallette. Ieri, nella tarda mattinata, sono [illegible] fer[illegible] dai carabinieri. I militari erano sulle loro tracce, dopo che il giovane violentato, Antonio R., aveva fatto i loro nomi. Li cono[illegible] bene, quei due. Tanto che da qualche mese condividevano con loro l'appartamento. Di loro si sa poco. Si chiamano Luca T. e Rosa [illegible]., entrambi di [illegible] anni. Nel pomeriggio [illegible] stati accompagnati alla Compagnia Oltredora, dove sono arrivati il pm Giuseppe Riccaboni e il difensore Lorenzo Zacchero. Tre ore sotto il torchio, a turno, poi le prime ammissioni della ragazza e il racconto. Il suo compagno, invece, sceglie la strada del silenzio. Da quanto trapelato dopo l'interrogatorio in caserma, all'origine delle violenze ci sarebbe una vendetta. Quella compiuta [illegible] Antonio R. sarebbe [illegible] una punizione esemplare. Motivo? Antonio avrebbe pesantemente molestato Rosa, in un momento in cui si è trovata sola con lui.

Qualcuno ricorda di aver visto Luca e Rosa litigare furiosamente in strada, forse proprio in conseguenza delle pesanti avances di Antonio R. [illegible] alle Vallette non si parlava che di quei due. Lui, già finito nei guai in passato [illegible] furtarelli e reati contro il patrimonio, lei bionda, piccola e minuta, incensurata, [illegible] qualche mese [illegible] diventata la sua compagna, in un rapporto dai contorni non [illegible] definiti. Sono accusati di lesioni gravi, sequestro di persona, [illegible] sessuale con l'aggravante del [illegible] nei reati.

Antonio R., [illegible] vittima delle [illegible], è [illegible]ora piantonato al Maria Vittoria. Le [illegible] condizioni stanno migliorando e ieri ha nuovamente risposto alle domande del pm Riccaboni. Risposte che tuttora non dicono la piena verità, anche da parte sua, su quanto accaduto al sesto piano di via delle Magnolie 16, prima che i carabinieri facessero irruzione, alle 4 della scorsa notte, sfondando la porta. Per convincerlo a lasciarsi legare, Luca e [illegible] gli avrebbero promesso il miraggio di un gioco erotico in cui, la ragazza si sarebbe concessa.

Quando i carabinieri hanno sfondato la porta, avvertiti dai vicini che avevano udito le invo[illegible] d'aiuto, Antonio R. si trovava legato a un lettino, mani e piedi divaricati, completamente nudo, con evidenti segni di bruciature provocate da sigaret[illegible]ta e [illegible] bollente. Accanto, una serie di oggetti con cui l'uomo sarebbe stato sodomizzato. Ora, i [illegible] di casa dicono di capire molte cose. A cominciare dal [illegible]i che da mesi si era creato all'ultimo piano di quella palazzi[illegible]. «Gente che andava e veniva a qualsiasi ora - ammettono in molti, ma a patto dell'anonimato -. Compreso quel tizio, che poi hanno trovato legato al letto. Dice che si erano conosciuti solo pochi giorni fa? Ma se l'abbiamo visto parecchie volte parcheggiare la sua auto verde ed entrare in casa, con tanto di chiavi in mano». Particolare che, alla fine, avrebbe ammesso anche Antonio R.: «Sì, li conoscevo già da un po', non li ho incontrati casualmente a Ferragosto». Dunque cos[illegible]deva [illegible] quell'appartamento di cui, soltanto [illegible] manciata di mesi fa, l'unico [illegible] avente la disponibilità era lui, Luca? «E chi lo sa? - allarga [illegible] braccia un gruppetto di inquilini -. Di certo lui, fino ad un anno fa, dava l'impressione di un ragazzo tranquillo, nonostante un passato difficile. Aveva perso la mamma giovanissima, il padre si è risposato e lo ha abbandonato. E' cresciuto qui con i nonni, poi uno dei due è mancato e l'altro è finito all'ospizio dei Poveri Vecchi. Così è rimasto qui da solo. Fino a quando ha conosciuto quella biondina. Da allora sono [illegible]i strani movimenti in quell'alloggio. La luce rimaneva accesa fino alle 5 [illegible] mattino, gente che andava e veniva. Ed [illegible] in diversi ad avere le chiavi del portone».

Ora la porta al sesto piano è sfondata. Dentro, due stanzette anguste e un cucinino, messi a soqquadro dalla perquisizione dei carabinieri. Nello stretto corridoio un lettino, quello dove è stato trovato legato Antonio.

Il portone di via delle Magnolie dove c'è l'alloggio in cui è stato sequestrato il giovane

Un interno del piccolo appartamento alle Vallette con il letto dove il giovane è stato tenuto segregato per tre giorni. I suoi aguzzini lo hanno torturato in varie parti del corpo abbandonandolo legato e bendato finché lui non è riuscito a liberarsi e a dare l'allarme

Giaveno, ragazza trovata dal fidanzato in casa legata [illegible] imbavagliata: ho fatto tutto da sola

Si sente trascurata, finge lo stupro

Sedicenne voleva attirare l'attenzione del convivente

Giuseppe Martano

[illegible]

Legata e imbavagliata, i vestiti strappati come dopo [illegible] lotta furiosa, una ragazza di 16 anni ha raccontato prima al convivente che l'aveva trovata poi ai carabinieri di essere stata aggredita [illegible] casa da due extracomunitari. «Hanno anche cercato [illegible] usarmi violenza», ha ripetuto al fidanza[illegible] piangendo e disperandosi. Ma non era [illegible]niente. Tutto inventato: una messinscena per attirare l'attenzione del ragazzo, un giovane di 23 anni, «colpevole» di rivolgerle [illegible] attenzioni.

L'incredibile vicenda è accaduta in [illegible] borgata [illegible] Giaveno. L'allarme ai carabinieri [illegible] venerdì verso le 17. Una [illegible] affannata e rotta dall'emozione ha avvisato il centralinista del 112 che la sua ragazza era stata violentata da due sconosciuti. «Correte, quei due non possono esse[illegible] andati lontani, devono ancora [illegible] da queste parti».

[illegible] UN ALTRO ARRIVO

Ventotto curdi, tutti senza documenti d'identità, sono stati trovati l'altra mattina, poco dopo le 5, nei giardini di piazza Carlo Felice, nei pressi della stazione Porta Nuova. Accompagnati [illegible] Questura per essere identificati sono stati alloggiati al Sermig, in attesa di una sistemazione definitiva. Con il loro arrivo, [illegible] salito a [illegible] il numero di profughi curdi approdati a Torino nelle ultime tre settimane. Quasi tutti hanno già abbandonato il territorio nazionale, diretti verso la Germania, dove sono molto numerose le comunità formate da loro connazionali. In città, oltre ai 28 della scorsa notte, sono presenti [illegible] [illegible] settantina di profughi, compresi i 36 che, l'altra mattina, avevano intrapreso il viaggio verso la Germania a bordo di un furgone bloccato dalla polizia.

Sono scattate le [illegible] di emergenza. I militari a sirene spiegate hanno raggiunto [illegible] località e rivissuto con [illegible] ragazza quegli «allucinanti momenti». Lei ha raccontato di essere stata salvata dal suo ragazzo R.C. quando, terminato il lavoro, ha raggiunto l'abitazione, [illegible] entrato nell'alloggio e l'ha trovata [illegible] cucina. V. M. era legata ad [illegible] poltroncina, la bocca chiusa con un nastro adesivo e la maglietta strappata a pezzettini come fosse stata aggredita a forza.

Sul tavolo c'era pure un biglietto in cui erano state scritte alcune frasi di minac[illegible] contro la ragazza. La giovane donna con le lacrime agli occhi ha raccontato la sua disavventura e messo in evidenza particolari raccapriccianti. «Quei malviventi mi hanno messo le mani addosso. Volevano anche violentarmi, il mio ragazzo è arrivato appena in tempo».

I carabinieri dopo i primi accertamenti si sono messi alla ricerca dei due extracomunitari, anche se nel racconto della ragazza mancava qualche fondamentale tassello. I controlli della zona sono durati per alcune ore, infine la giovane [illegible] ha retto alla pressione esercitata dai militari e ha vuotato il [illegible]. «Avevo litigato con il mio ragazzo e temevo di perderlo. Lo amo più di ogni altra cosa. Così, con un po' di fantasia ho inventato l'aggressione: era un modo per riavvicinarlo a me».

Dopo la vicenda, i due si sarebbero giurati eterno amore e la promessa di dimostrare il loro affetto con minor scalpore.

Simonetta

SAPER SPENDERE

«Pago il riscaldamento anche se [illegible] ci abito»

NOI proprietari di seconde case abbiamo un problema in [illegible] - scrive Vincenzo P. di Torino - ed [illegible]: quali possibilità ha il proprietario non residente in un alloggio durante l'inverno di non pagare totalmente la quota [illegible] riscaldamento anche [illegible] nel regolamento di [illegible] è prevista la ripartizione [illegible] spese di consumo per millesimi e senza [illegible] dall'impianto centralizzato? Nel nostro caso l'impianto è unico sia per il calore sia per l'acqua calda. Un singolo condomino può richiedere l'installazione di un contabilizzatore di calore anche senza assemblea condominiale, che ha già espresso un rifiuto?».

L'avvocato Lorenzo Profeta risponde citando passi della sentenza numero 2389 del 1998 del Tribunale civile di Torino secondo la quale il non risiedere non esonera affatto dalle spese di riscaldamento del condominio. «Il tribunale ritiene la richiesta ingiustificata». E fa riferimento all'articolo 8 delle disposizioni preliminari al codice civile. Ecco come spiega: «Dalla disposizione discende il principio che usi e consuetudini assumono valore normativo diretto nelle materie non regolate dalla legge [illegible]. [illegible] materia del contributo dei condomini alle spese necessarie per il servizio di riscaldamento dell'edificio risulta interamente regolata dal[illegible] legge ordinaria, dove - [illegible] in questo caso - l'impianto di riscaldamento costituisca parte comune di un edificio eretto a condominio (art. 3, lettere b e c del Regolamento).

«L'articolo 1118 del codice attribuisce a ciascun condomino diritti e obblighi corrispondenti [illegible] valore proporzionale della porzione di piano [illegible] gli appartiene ed esclude che la rinuncia al diritto possa fare ottenere al condomino l'esonero delle spese necessarie per la conservazione delle parti comuni.

«L'articolo 1123 del codice stabilisce che le spese necessarie per la conservazione e il godimento delle parti comuni dell'edificio e per la prestazione dei servizi nell'interesse [illegible]no siano sostenute dai condomini in [illegible] proporzionale al valore della loro porzione. Non è quindi possibile sostenere che [illegible] legge ordinaria non regolamenti la fattispecie della rinuncia totale o parziale al servizio comune di riscaldamento da parte del singolo condomino. Il regolamento condominiale prevede infatti la suddivisione tra tutti delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria e di conduzione del riscaldamento. Non si scorge quindi per quali vie [illegible] possibile arrivare all'applicazione della norma consuetudinaria invocata».

Aggiunge il legale: «Per quanto riguarda la questione dell'installazione di contabilizzatori o contatori idonei a quantificare il consumo effettivo di calore, pare che tale soluzione non sia configurabile nella fattispecie prospettata dal lettore posto che il regolamento di condominio prevede esplicitamente il criterio di ripartizione della spesa. La modifica di detto criterio esigerebbe l'unanimità dei consensi [illegible] tutti i condomini, in quanto un eventuale condomino dissenziente potrebbe ricorrere all'autorità giudiziaria o ottenere declaratoria di nullità di una delibera presa con la sola maggioranza, anche se qualifi[illegible]».

★ E per le golosità d'estate: ecco la ricetta delle conserve consiglia «Crostata di zucchini con [illegible]»: «La[illegible] asciugare e tagliare a fette [illegible] per lungo un chilo di zucchini, passarli nella farina bianca e friggerli pochi per volta in padella con olio. Insaporire [illegible] sale. Imburrare una pirofila, disporre a strati gli zucchini alternati con salsa di pomodoro aromatizzata e parmigiano grattugiato, frullare due o tre uova con poco sale e versare sulla superficie; cuocere in forno a 180° per circa 20 minuti. Preparare un buon ragù con carni miste tritate o rigaglie, poca cipolla, aglio, rosmarino e salsa di pomodoro, a cottura versare sintorno alla crostata e servire caldo. Si può guarnire il piatto con dodici fiori di zucchino passati nella pastella e fritti. E' un piatto unico».

simonetta.cor@lastampa.it

Si consegna dopo 15 ore

Barricato in casa giornalista minaccia di togliersi la vita

Per oltre 15 ore è rimasto barricato in casa, a Capriglio, minacciando di uccidersi se i carabinieri avessero [illegible] fare irruzione nella sua villetta in provincia di Asti. Alla fine, Eugenio Ferraris, 61 anni, giornalista to[illegible] in pensione, si è [illegible] convincere e si è consegnato [illegible] militari, ai quali ha dato la pistola che [illegible] con sé.

Tutto è iniziato l'altra notte verso l'1,30. All'origine del gesto, probabilmente, un clima di forte tensione in famiglia. Ferraris, appena arrivati i carabinieri, [illegible] esploso un colpo [illegible] pistola in [illegible]. La trattativa per convincerlo a cedere è durata tutta la [illegible] ed è proseguita ieri pomeriggio, quando gli ufficiali del comando provinciale di Asti, la moglie Marisa e la figlia Alessandra hanno continuato a parlargli attraverso una finestra del giardino. Poi, alle 17, il primo segnale di cedimento. Mezz'ora dopo la consegna.

alma 2
carrozzeria
& servizi per l'automobilista

In occasione del trasferimento della nuova sede in via Mongrando 48 [illegible] Torino (4000 mq di cortesia professionalità e tecnologia) [illegible] carrozzeria Alma comunica che rimarrà aperta per tutto il mese di agosto in tutti i suoi servizi con i seguenti orari:
8 - 12,30 e 14 - 18,30

Telefono 011.888768 - 011.8128817
fax 011.882405
Autosoccorso: tel. cell. 0347.4142822

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre [illegible] funerale classico a 2 500 000 lire e un funerale di lusso a lire 3 900 000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che fa [illegible] la grandissima differenza nei costi [illegible] funerali.

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

C'è anche chi non si informa e paga troppo, ad addirittura otto milioni per un funerale ricco ed elaborato, spesso privo di giustificazione. Leggi, regolamenti e usi di Torino, inoltre, spesso sfuggono ai cittadini meno informati sull'argomento.

Ci tutte il modo per [illegible]

[illegible]

ONORANZE [illegible] FUNEBRI

IL GIUBILEO

Buongiorno Laura.
Cerchi un'edizione dei sonetti del Petrarca?

FLASH - OBIETTIVI - CAVALLETTI - VIDEOCAMERE - VIDEOCASSETTE - TELEFONIA - TELEFONI - IMPIANTI HI-FI

MINI TV - AUTORADIO - BORSE - PERMUTE - BINOCOLI - TELESCOPI - ALBUM - USATO - MICROPROIETTORI - RADIOSVEGLIE - FOTOCAMERE

HOBBY FOTO

GENOVA

CENTRO - Via Galata, 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI

PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE

PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTROFILO

S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r. PARCHEGGIO PRIVATO

VALTRISAGNO - Via Molassana, 114 r.

I PREZZI DELL'INGROSSO AL DETTAGLIO

HI-FI 3 CD LENOIR

L. 175.000

MINI TV CON RADIO

L. 115.000

CUFFIA PER TV A RAGGI INFRAROSSI SENZA FILO

L. 59.000

CON FILO

Volume regolabile, 2 spinotti per adattarlo a qualsiasi apparato. Lunghezza del cavo: metri 6.

L. 19.900

LETTORE CD UNITED

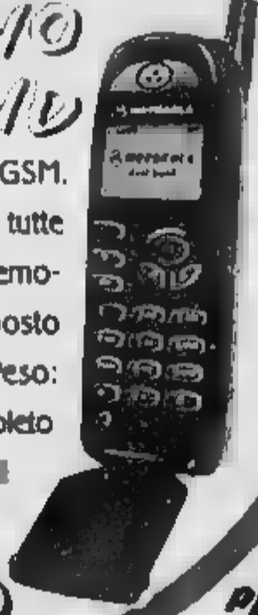
Lettore CD portatile con Bass Boost Sound System. 16 brani in memoria. Tasto pausa e funzione Repeat. Alimentazione a rete, a batteria e batteria ricaricabili con circuito di ricarica. Uscita per cuffia e per il collegamento con impianto stereo. Completo di cuffie

L. 105.000

RICOH RZ735 ZOOM

L. 189.000

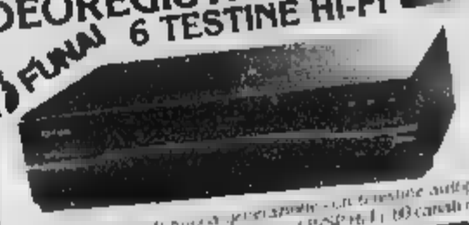
IL MICRO TELEFONO DUAL BAND



MOTOROLA DUAL BAND. Sistema GSM. Durata in stand-by: 50 ore. Accetta tutte le carte ricaricabili compreso Wind. Memoria per 10 messaggi di testo. Predisposto fax/modem. Grande display. Peso: 170 g. batteria standard. Completo di batteria ricaricabile e caricabatterie.

L. 179.000

VIDEOREGISTRATORE FUNAI 6 TESTINE HI-FI



Videoregistratore di nuova generazione con tecnologie avanzate. Doppia velocità di registrazione LP/SP con i 180 canali memorizzabili. Programmazione delle registrazioni settimanale. 2 prese scart. Telecomando

L. 360.000

AUTORADIO CON FRONTALINO ESTRAIBILE LENOIR XR 100

Autoradio stereo con frontalino completamente estraibile. Radio AM-FM con ricerca automatica delle stazioni. Ricerca locale/distanza. Display a cristalli liquidi. Presa ausiliaria per CD. Completa di custodia per frontalino.

L. 59.000

UNITED URR 9440 PROIETTA L'ORA

Per vedere l'ora comodamente, senza doversi girare e rigirare e magari perdere il sonno, c'è la radiosveglia digitale che, oltre a visualizzarlo su un ampio display led con illuminazione, proietta l'orario sul muro o sul soffitto. Completa di radio FM dotata di indicatore di allarme impostato, selettore, funzione posizione, snooze. Alimentazione a corrente di rete o con 3 batterie a stilo (non incluse)

L. 59.000

COMPACT DISC PER REGISTRARE DA COMPUTER

Disponibili versioni Kodak, Imation, Mitsubishi, TDK, Maxell, Philips, Fuji, Basf da 650 MB con 74 minuti di registrazione

Kit di 5 Compact Disc

L. 15.000

Cad. L. 3.000

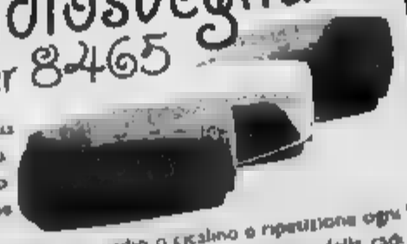
5 videocassette RAKS

Videocassette VHS HQ RAKS da 180 minuti, per registrazioni di lunga durata e massima qualità. Garantite alle speciali parti meccaniche che dal contenitore antistatico.

KIT di 5 videocassette L. 15.000

PHILIPS 5 videocassette 240 minuti L. 24.500

Radiosveglia Super 8465



Radiosveglia elettronica con radio a 2 gamme d'onda AM/FM. Sveglia con radio o cicalino e ripetizione ogni 9 minuti. Timer per lo spegnimento ritardato della radio. Batteria tampone anti black-out (non compresa)

L. 18.900

TELECOMANDO VIVANCO

Telecomando già programmato per sostituire quello originale rotto o non funzionante oppure tenerlo a portata di mano quando necessita. Mantiene tutte le funzioni della Tv elencate: SONY, PHILIPS, PANASONIC, JVC, GRUNDIG, BLAUPUNKT, SABA, NORMENDE, TELEFUNKEN.

SEMPLIFICATA

L. 39.000

L. 33.000

VIDEOCAMERA SHARP VL-A10S

Viewcam sistema video 8. Monitor da 3,5" LCD a colori. Risoluzione d'immagine 320.000 pixel 0,8 lux. Zoom ottico 16x, telecomando in dotazione. Piccola e leggera è il suo tipo di telecamera ad alta tecnologia. Riprendi ciò che vuoi e poi rivedilo e riascoltalo subito. Compreso di cavi di connessione al TV, batteria, caricabatteria e paraocchi per lo schermo

L. 950.000

L'INDIMENTICABILE

KAYA Coordinato stereo hi-fi con giradischi a 2 velocità con ritorno automatico. Sintonizzatore a due gamme d'onda AM/FM, equalizzatore grafico a 3 bande, registratore a doppia piastra con doppia velocità di registrazione. Casse acustiche a 2 vie separate, lettore nastro, presa per microfono e presa cuffia, spie di funzionamento stereo e di accensione.

L. 139.000

CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATRICI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

HOBBY FOTO Partner
VIA CORNIGLIANO 258 CORNIGLIANO
C.SO BUENOS AIRES 67 CENTRO
VIA BRANEGA 33 PRA'
VIALE CAMPASSO 13r BASTRI PONENTE
VIA CAMOZZINI 136r VOLTRI
VIA ROMA 40 LAVAGNA

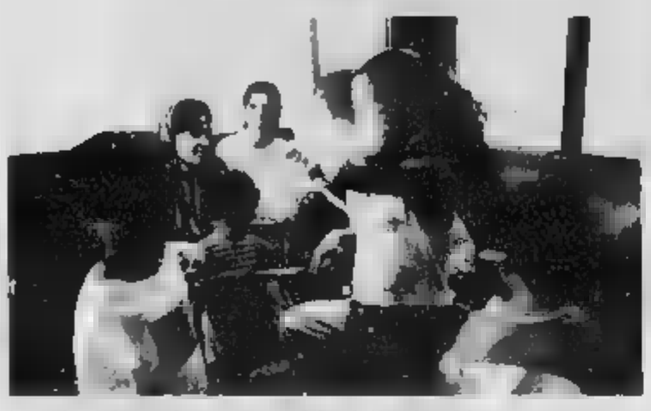
LA STAMPA
PAGINA 33 DOMENICA 20 AGOSTO
LIGURIA
REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 59588791 E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. 010 FAX 010 590858
REGIONE

HOBBY FOTO
GENOVA
PRINCIPE - Via A. Doria, 15 r MERCATO DEL GRANO
PEGLI - Via Argentina, 38 r CENTRO ARTIGIANO
CENTRO - Via Giulia, 97 r
S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 70 r PARCHEGGIO PRIVATO
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r

Caccia al bruto in Italia ■ in Francia ■■■ nel Tigullio ■■ nuovo episodio desta profonda commozione

Un'estate di sangue da Imperia a Rapallo

L'omicidio della piccola tunisina e la morte di una fisioterapista



La madre della piccola tunisina con i figli e altri bambini del quartiere

Venerdì l'atroce fine della bimba tunisina a Imperia, ieri la morte misteriosa di una giovane fisioterapista di Rapallo. E' un'estate ■ sangue in Liguria che ■ lascia dietro un alone di mistero. Due orrendi fatti di cronaca nel giro di 24 ore: il primo nel capoluogo della Riviera dei fiori, il secondo in una delle località più rinomate, turisticamente parlando, del Tigullio.

«Piccolina, perchè l'uomo può diventare così cattivo e brutale? E tu ■■■ ne potevi? Riposa in pace, bambina». E' quanto scritto da un mano pietosa nel retro di ■■■ cartolina, raffigurante nella sua parte migliore l'antico quartiere Parasio di Porto Maurizio, appoggiata a un vaso di fiori bianchi davanti alla porta del fatiscente alloggio dove l'altra notte è stata ritrovata Hagere Kilani, la bambina tunisina di 5 anni rapita e uccisa da un maniaco ■■■■ con almeno otto coltellate alla gola e ■ torace, dopo un tentativo di violenza carnale, peraltro forse riuscito. Una frase quella sulla cartolina che, oltre alla grande pietà esprime tutta la rabbia e la voglia di giustizia per ■■ delitto così atroce. E la risposta delle forze dell'ordine non si è fatta attendere. La caccia all'assassino ■■■ si è arrestata nemmeno per un momento. Mentre, subito dopo il ritrovamento del corpicino martoriato, polizia e carabinieri intensificavano i controlli in Italia, la foto di Vasile Danciu, l'extracomunitario di 20 anni, indiziato numero ■■■ per il delitto della bimba si ■■■ estese anche in Francia, il posto più probabile dove ■ presunto infanticida ha cercato rifugio, e in tutti i paesi della Cee.

Ieri a Rapallo la morte di Alessia Estelli, 29 ■■■ trovata priva di vita ■ un alloggio al primo piano di via Betti 199. ■ sarebbe suicidata ■■■ un coltello forse per una delusione sentimentale.

I SERVIZI IN CRONACA NAZIONALE
E ALLE ■■■ 35-36-37

MISS LIGURIA A RAPALLO

La finale regionale di Miss Italia

Stasera a Rapallo ■ svolge la finale regionale del concorso nazionale di bellezza «Miss Italia». ■■ lungomare sarà eletta Miss Liguria che potrà partecipare alla semifinale di San Benedetto del Tronto, preludio a Salsomaggiore. Nella foto il gruppo delle prime classificate nell'edizione '99 di Miss Liguria. La guida alla serata a Genova e nella Riviera di Levante

I SERVIZI ALLE PAGINE 39 42 43

I numeri di emergenza diventati una sorta di telefono amico per chi ha bisogno di solidarietà e comprensione

Pronto, polizia? Mi sento solo

Carabinieri: una chiamata ogni 2 minuti

Alessandra Pieracci
GENOVA

Una chiamata ogni due minuti: sono segnalazioni di resti, falsi allarmi, richieste ■ intervento, invocazioni ■ aiuto. I numeri ■ emergenza delle forze dell'ordine, il 113 della polizia nato nel gennaio del 1968 in Lazio e Umbria ed esteso l'anno dopo a tutta l'Italia, il più recente 112 dei carabinieri, destinato a diventare ■ numero di soccorso in tutta l'Europa, si sono via via trasformati, sino ad assumere ■ la connotazione di una sorta di telefono amico. Il 15-20% delle chiamate nasce dalla solitudine, dal disagio, dall'isolamento in una città che, salvo eccezioni, non consente di stabilire rapporti di quotidiana confidenza con ■ prossimo. Tra coinquilini distratti e diffidenti, in caseggiati dove il riserbo diventa una corazza di ■■■■■za, nessuno ha tempo o voglia di andare oltre un frettoloso saluto. ■■■■ debole nel complesso ■■■■to sociale, gli anziani ■■■ i più vulnerabili: spesso soli, per il ciclo della vita che allontana i figli a loro volta impegnati nel ruolo di genitori, quasi sempre affezionati ■■■ propria casa e alle proprie abitudini tanto da rifiutare uno sradicamento più pericoloso dell'autosufficienza forzata. La depressione, altro subdolo veleno della giungla metropolitana, colpisce invece a tutte le età: fa vittime, sottovalutata, è un cancro della mente che divora l'energia vitale, deforma la realtà, distrugge la capacità ■ affrontare e risolvere le difficoltà quotidiane.

Nell'insicurezza di sé, capita che l'anonimato di una telefonata appaia come una via di scampo, soprattutto contando su un interlocutore fidato che non ti può fare del male, investito di un ruolo istituzionale e professionale sottolineato dall'uniforme, reale o ideale. Il motto «al servizio del cittadino» diventa regola di lavoro per operatori ormai trasformati anche in psicologi e assistenti sociali. La polizia, che può da anni contare su personale femminile, sceglie soprattutto tra le donne le voci amiche del 113. I carabinieri infoltiscono la presenza di operatori che conoscono almeno una lingua straniera.

Secondo l'analisi delle chiamate arrivate nel 1999 al 112, il 75% denunciava reati e situazioni criminose, il 10% per avere notizie e informazioni, il resto era costituito da richieste di aiuto per situazioni di pericolo o soccorso. Tra queste ultime rientrano le telefonate di quanti minacciano il suicidio e spesso assumono la loro disperazione in una conversazione opportunamente pilotata.

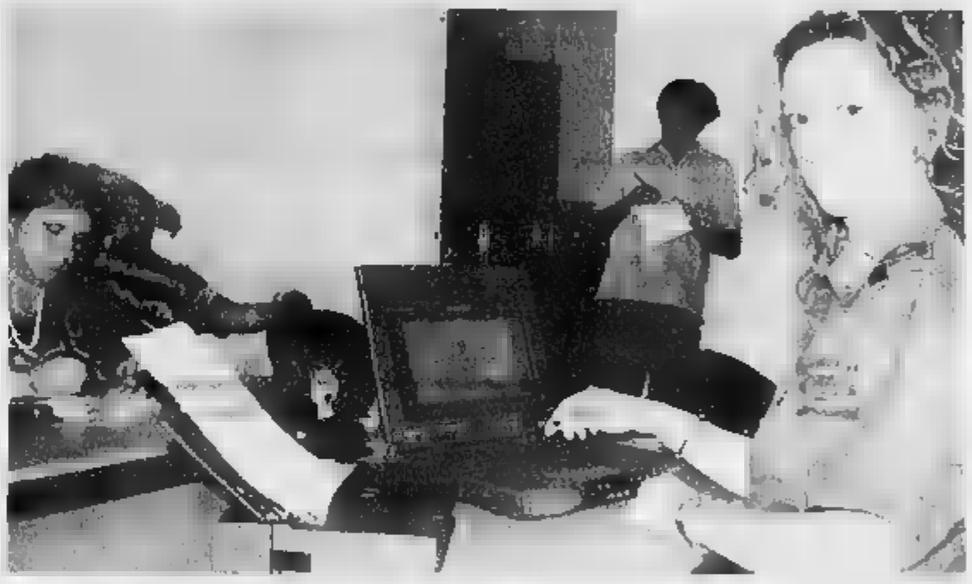
«Mi butto giù». E quasi sempre l'esordio di chi, già psicologicamente fragile, ha subito un drammatico scossone per una delusione d'amore o la perdita di una persona cara e ora cerca comprensione, solidarietà, vuole essere convinto ad andare avanti lo stesso.

Grazie al collegamento tra 112 e 118, i carabinieri hanno salvato molte persone

Gli ■■■■■ della polizia, a seguito di telefonate ■ 113, sono ■■■ ■■ gennaio a luglio di quest'anno ■■■ per decessi, 93 per rapine, 974 per furti, ■■■ per soccorsi, 262 per risse e 1449 ■■■ liti: tra queste ultime, i violenti dissidi familiari legati all'affidamento ■■ bimbi in caso di separazione, e gli sfoghi telefonici di padri e madri disperati per la lontananza dei figli sono un'altra tipologia di chiamate per ■ quali è ■■■■■■■■ tutta la sensibilità dell'operatore. Il 113, inoltre, ha un canale diretto privilegiato con l'ufficio ■■■■■■ per ■■■ ■■■■■■■ competente in caso di ■■■ ■■ cui siano coinvolti ragazzini. Entrambi i numeri di emergenza ■■■ ■■■■ collegati ■■■ ■ 118 e i vigili del fuoco per l'■■■■ immediato dei mezzi di soccorso.

Gli «abbonati» a 113 e 112 costituiscono una variegata categoria di persone che puntualmente si rivolgono agli operatori sia per rompere la solitudine, ■■■ per dare corpo a fantasie persecutorie al limite della patologia. In tutti i casi, è una richiesta di ■■■■ cui carabinieri e poliziotti ■■■ si ■■■ traggono. Tra le segnalazioni più folli, quella di una signora, circa un mese fa: «C'è Berlusconi nell'altra stanza, ■■■■■ mia. Mi molesta sessualmente» è stata la denuncia, poi rientrata dopo una chiacchierata ■■ seduta psicanalitica. «So che ■ Papa è una spia ■■■■ Ciao» la rivelazione di un uomo, tranquillizzato ■■■ la ■■■■■■■■ ■ accertamenti.

Malinconica, infine, la conversazione ■ una vedova che ■■■■■■ i turni dell'operatrice di polizia cui si è affezionata e ■ chiama di ■■■, quando è in servizio, per raccontarle la sua solitudine e la ■■■ vita: com'era diversa ■ città ai tempi della ■■■ adolescenza, l'incontro con il marito, il lungo matrimonio sino alla morte di lui. Poi i figli lontani e la casa vuota, ■ solitudine dignitosa. Ogni volta è la ■■■ storia, con i medesimi particolari: ma ■■■ avrebbe il cuore ■ chiudere ■ comunicazione? Dopo lo sfogo, la signora si congeda e forse riesce a dormire, più sollevata dopo aver sentito una voce amica, e meglio aver trovato un orecchio amico.



Due i pc portatili per le denunce a domicilio in dotazione all'Upg della Questura: altri due sono a Chiavari e Rapallo

La denuncia si fa a domicilio

Avviato il servizio per anziani e disabili

GENOVA

Due amiche, entrambe residenti nella struttura per anziani di Coronata, avevano perduto i libretti della pensione, subito dopo il ritiro dell'assegno alle ■■■■ Spaventate per le conseguenze, non sapevano come ■■■■■■■■■ Il direttore dell'istituto ha chiamato l'Ufficio prevenzione generale della Questura e nel giro di un'ora a Coronata si è presentato un poliziotto con il fiammante pc portatile, completo di stampante per redigere la denuncia a domicilio. La settimana scorsa, una donna affetta da sclerosi multipla, immobilizzata nella sua stanza su una rumorosissima strada della Foce, ha chiesto di poter presentare un esposto contro il chiasso notturno, sia gli schiamazzi degli automobilisti in trattative con le prostitute della zona, sia le comitive dei giovani e giovanissimi radunati fuori dei bar. Si è presentata una poliziotta per scrivere le lagnanze e far firmare il documento. Dopo l'esperimento (sette i comandi distaccati a Genova), scelta perchè città con alta presenza di anziani, la denuncia a domicilio diventerà un servizio ormai ufficializzato. La media di quattro al giorno, «limitativa» - spiegano in Questura a Genova - si rivolge soprattutto a coloro che per problemi fisici o età non possono raggiungere gli uffici di Ps, ma rivestirà anche un importante momento di contatto umano tra la polizia e la città. Il servizio è stato esteso a anche ai commissariati di Chiavari e Rapallo. **(a.p.)**

■■■■ DI VITA VERA

112: il suicida bloccato

Disperato per la separazione era già con il cappio al collo

GENOVA

Grazie a una telefonata al 112, per un soffio i carabinieri hanno salvato la vita a un quarantaduenne di Arenzano che, sconvolto per la separazione dalla moglie, si era impiccato a una gru per il rimessaggio barche, l'altra notte nel porticciolo.

Danilo e Anna abitano ad Arenzano e sono sposati da diversi anni, ma l'unione ormai non funziona più. A nulla sono serviti i tentativi di riconciliazione tra i due, le discussioni, i rappacificamenti. La strada obbligata è ormai quella della separazione legale. Danilo non si dà pace per questa decisione definitiva. L'altra notte, l'ennesimo colloquio con Anna. L'uomo è depresso, stroncato dal senso di fallimento e di colpa: «Io mi ammazzo» dice alla moglie, prima di uscire senza voltarsi indietro. Sono le 4. Anna è terrorizzata. Qualcosa nel viso del marito le ha fatto capire che la minaccia è concreta. Così si aggrappa al telefono e chiama i carabinieri. I militari allertano il 118 e comincia la ricerca. Danilo è sceso al porticciolo, che conosce bene. Si è procurato una corda. Sale su una gru per il rimessaggio delle imbarcazioni e fissa un capo della fune, poi si infila il cappio al collo e si lascia cadere. E' un attimo, una lama di coltello recide la corda e brocca tempestive soccorrono l'uomo. Sono i carabinieri del Nucleo radiomobile di Sampierdarena che stavano cercando Danilo, poi affidato alle cure dei sanitari. **(a.p.)**

113: un tragico destino

Bimbo in attesa di trapianto e il padre muore nella notte

GENOVA

E' il caso che più ha commosso i poliziotti della Questura genovese. Una tragedia che ancora oggi fa venire gli occhi lucidi al funzionario che la racconta. Un viaggio della speranza finito nell'abisso del dolore. Giuseppe è un bimbo di 8 anni, con un grave problema di insufficienza renale. Deve essere sottoposto a un trapianto e viene ricoverato all'istituto pediatrico Gaslini. I genitori trovano alloggio presso un istituto religioso, per poter stare entrambi vicini al bambino. Sono soli, ma nascondono la paura e la sofferenza dietro la gentilezza di modi semplici, riservati. Aspettano il via per l'intervento, il donatore compatibile. Non vedranno mai un lieto fine della loro odissea. In una notte dei primi di agosto, il padre del bimbo, forse schiantato dal fardello troppo pesante di anni vissuti sul filo del rasoio, si sente male e muore improvvisamente, lasciando inebetita e sola la moglie. I responsabili dell'istituto religioso telefonano al 113: l'intervento per decreto improvviso è uno dei compiti più laceranti per i poliziotti, che si trovano davanti familiari ■■■■■ e sotto choc. Agli agenti spetta un ruolo difficile. Il appoggio, di sostegno, di parole da dire che non si trovano. Eppure, alla fine, quella donna schiacciata dalla tragedia ha avuto la forza di ringraziare chi era accanto a lei per le impietose formalità burocratiche che nemmeno la disperazione può permettersi di ignorare. **(a.p.)**

112: per terra da 4 giorni

Pensionato colto da malore striscia fino all'apparecchio

■■■■

Sono le 15,45 del 6 luglio. All'operativo del 112 arriva ■■■■ chiamata. Dall'altra parte il sibilo di un respiro difficile, poi un filo di voce: «Sto male, aiutatemi». Il carabiniere di turno mette immediatamente in allarme il 118 per il soccorso medico e intanto cerca di individuare da ■■■■ provenienza ■■■■ telefonata. ■ fatica, la voce ■■■■ riesce ancora a dire: «Non mangio da quattro giorni». Poi il silenzio.

Giovanni, 74 anni, si è sentito male la ■■■■■■■■ precedente, un malore tale da togliergli le forze. Non ce la fa a chiedere aiuto ■■■■■■. Non ce la fa nemmeno a nutrirsi. Riesce a strisciare sul pavimento, ma dopo pochi centimetri perde i sensi. Con una determinazione disperata, quei pochi centimetri alla volta gli fanno compiere, in quattro giorni, il ■■■■ tragitto sino al telefono. Cerca di afferrare il ricevitore una, cinque, dieci volte, finchè non riesce a far cadere l'apparecchio aggrappandosi al filo. E' compone il numero della salvezza. Lo sforzo è tale che dopo la richiesta di aiuto l'uomo perde di nuovo i sensi. I carabinieri individuano l'utenza telefonica e l'indirizzo. Il pensionato vive solo, all'ottavo piano di un grande condominio di via Cantore, a Sampierdarena. I militari fanno intervenire anche i vigili del fuoco per sfondare la porta. E in casa trovano Giovanni riverso a terra privo di sensi. Il ricevitore scivolato dalla mano. Poi la corsa in ■■■■■■■■■ fino all'ospedale. **(a.p.)**

113: amore baby in crisi

Lei, 7 anni, lo ha lasciato Lui, 8, insiste e «molesta»

GENOVA

«Pronto polizia? Non ne posso più. Il mio ex fidanzato non mi lascia in pace. Gli ho detto che era finita, ma lui non ■■ vuole sapere. Mi tormenta». La richiesta è accorata, la voce infantile e l'operatrice al telefono si allarma, paventando un caso di pedofilia. «Quanti anni hai?» domanda. «Sette» risponde la bambina, che si chiama Anna. «E il tuo ex fidanzato chi è?». «Un mio compagno di ■■■■ ■■■■na Francesco, ha 8 anni». Tranquillizzata, l'operatrice del 113 con pazienza si ■■ racconta la tormentata ■■■■ ■■■■■■ e le conseguenti «molestie» subite dalla piccola malcapitata. Anna e Francesco abitano nel quartiere di Castelletto, frequentano a scuola, si piacciono e si «fidanzano» pubblicamente, con relativi preziosi regali di figurine dei Pokemon, scambi di tatuaggi, appuntamenti per giocare a Villa Gruber. Poi, però, lei cambia idea. Francesco non si dà per vinto, ■ cerca a scuola, si guarda, lei gli gira la schiena e continua a parlare con le amichette. Alla fine chiama la polizia. Rimediando il saggio consiglio di parlarne con i genitori. Quando ritelefona, spiega che ha detto tutto alla mamma e che ci penserà lei. Ma verso la conclusione dell'anno ■■■■■■■, ecco l'improvviso epilogo. «Sai - ■■■ la bambina all'amica poliziotta, cercata sempre al 113 - mi sono rifidanzata con Francesco». Non si sa se la lontananza per le vacanze abbia rinfocolato o spento la fiamma tra i due. **(a.p.)**

Via alle gare di appalto per cimiteri, sottopasso in via Mameli, mensa scolastica e restauro della torre civica

A Rapallo lavori per 5 miliardi

Il sindaco: «Vogliamo la Bandiera blu»

Giuliano Vignale

RAPALLO

All Comune non va in ferie e lavora anche nel periodo di Ferragosto per predisporre il calendario di opere pubbliche che inizieranno a settembre: con queste parole il sindaco Roberto Bagnasco ieri ha spiegato i lavori che inizieranno tra pochi giorni, quelli per i quali stanno per essere spedite le lettere di invito alla gara e l'elenco degli interventi di cui è stato pubblicato il bando. Il tutto con un impegno di spesa di circa cinque miliardi.

OPERE PUBBLICHE Inizierà presto la sistemazione dei cimiteri delle frazioni di S. Maria, S. Maccario e S. Pietro Novilemure e anche la realizzazione di una rotatoria tecnica nel complesso scolastico Gaslini. Il restauro della passerella sul torrente Boate, adeguamento igienico e sanitario dei locali delle mense comunali. Un importante intervento che riguarda la viabilità è la realizzazione di un nuovo sottopasso pedonale della linea ferroviaria in via Mameli.

Seguono i lavori di adeguamento degli impianti nella piscina comunale, interventi in diverse strade del centro storico già pubblicati, i bandi di gara per il restauro della torre civica, la sistemazione dell'area a parcheggio di via Fieschi a Sant'Michele di Pagana, parcheggio e verde pubblico in via Zaggara e rifacimento degli impianti dei Bagni Porticciolo. L'incontro con il sindaco Bagnasco è servito anche per fare il punto su alcune situazioni cittadine.

FUNIVIA PER MONTALLEGRO L'impianto è fermo dai primi giorni di aprile: «Non dipende dal Comune che ha sempre fatto il possibile per mantenere l'impianto aperto, anche contro tutti – commenta Bagnasco. Anche la Regione non ha mai considerato questa funivia che è l'unica della Regione».

In questo periodo di fermo forzato il personale viene pagato? «No, è stato dirottato dalla cooperativa in altre attività. Chi è il responsabile tecnico e della sicurezza dell'impianto? «Il Comune e il proprietario, le responsabilità sono della Tigullio che lo ha in gestione». Perché i tempi di «riapertura sono così lunghi? «Colpa del farraginoso meccanismo burocratico, uguale per tutti gli impianti, della Motorizzazione civile».

MARE E SPIAGGE «Anche noi avremmo diritto alla bandiera blu come altri centri vicini. Il prossimo anno pubblicheremo all'albo comunale i risultati delle analisi per dimostrare che la nostra acqua è pulita. Stiamo anche partendo con la realizzazione di un nuovo impianto di depurazione che ci costa due miliardi e mezzo. Ci hanno trattato male a livello nazionale», osserva il sindaco. E i battelli ecologici per la pulizia del mare? «Noi siamo stati sempre favorevoli, ma la questione non interessa agli altri Comuni».

VIGILI DEL FUOCO La questione della nuova caserma ha sollevato diverse polemiche. Si fa o non si fa? «Per quanto ci riguarda abbiamo fatto quanto mi competeva, compresa l'approvazione in Consiglio comunale. Adesso è solo un problema dei vigili del fuoco che devono prendere possesso delle aree. Ci spiace per le attività artigianali che dovranno andare in altra zona, ma la presenza dei pompieri è importante per la nostra città», conclude il sindaco.

In alto a sinistra la funivia che collega Rapallo a Montallegro, sede del famoso santuario, è ancora ferma dai primi giorni di aprile nonostante i ripetuti solleciti e le richieste dei fedeli e dei turisti che hanno sempre mostrato di apprezzare l'impianto e risalita assicura un mezzaluno su uno dei Tigullio; a destra una veduta di via Mameli dove comunale realizzerà un ferroviario migliorerà la viabilità e migliori collegamenti. Numerosi anche gli interventi sulle strade del cittadina

Fervono i preparativi nel quartiere espositivo di Calvari per la 16ª edizione della rassegna che aprirà il 26 agosto

Expo 2000, la Fontanabuona si mette in vetrina

Artigianato, filigrana, legno, vetro, seta: tutte le migliori produzioni

CALVARI

Nel quartiere espositivo della Fiera di Calvari sono a buon punto i preparativi per la sedicesima edizione di Expo Fontanabuona, la campionaria del Levante ligure, che si svolge su circa mila metri quadrati. La Campionaria del 2000 si conferma come una tradizionale vetrina in cui esporre il vero artigianato e allo stesso momento importante per la promozione e valorizzazione del territorio. Evento speciale quest'anno sarà il legno, dedicato all'intero ciclo lavorativo dell'artigianato di Cicagna, uno dei motori trainanti della manifestazione. Il meccanismo della fiera da l'opportunità di scoprire tutti i momenti della lavorazione del legno, dal taglio dell'albero al prodotto finito.

Imprenditori locali e non, artigiani di diverse materie stanno preparando all'appuntamento ricchi di molti esempi delle loro produzioni e lavorazioni dimostrando di se e non fossero ancora bastanti quale sia il valore qualitativo dei loro manufatti. All'Expo saranno presenti, come negli anni scorsi, le lavorazioni in ardesia e pietra basamenti, oggettistica e materiali per edilizia. Per le signore in visita alla Campionaria ci saranno stand con gioielleria, con prodotti dell'antica tradizione della filigrana di Campolungo, il vetro soffiato finemente modellato, la ceramica, le sete di Zoagli, i famosi damaschi di Lavagna, i pizzi e tombolo, macrame e sartoria.

Expò Fontanabuona vuole essere anche «natura», quindi i visitatori troveranno giardini, pergolati e una interessante presenza legata al Parco dell'Aveto. Come sempre verrà dato ampio spazio al settore enogastronomico dove i visitatori potranno acquistare vino, olio, liquori, pasta, miele e formaggi. Expò Fontanabuona è ormai una mostra-mercato che ha sempre quel qualcosa in più per arricchire la visita. Per questo non mancheranno le giornate a tema organizzate dalla Comunità montana Fontanabuona come momenti musicali e di poesia. Partecipa anche la Pro Loco di Re per la promozione dei prodotti della e dello gastronomia della Val Graveglia.

Un interessante settore sarà quello culturale dei vecchi mestieri riproposti dal Gruppo sportivo Allegrezze della Val d'Aveto. E poi musica, spettacoli di burattini per bambini e appuntamenti con la cultura ligure. La batteriola nei padiglioni espositivi sarà una fucina di attività con il Cif, Centro femminile italiano, che presenterà i corsi di artigianato artistico e uno spazio riservato alla scuola di cultura con il maestro Balaza Berzsenyi e i suoi allievi.

Infine per momenti di relax ci sarà il ristorante tipico dove giovani cuochi presenteranno, tra le tante specialità, i piatti della tradizione valligiana. Per l'esibizione di cantautori e musicisti liguri, è stata attrezzata una tribuna sul fiume. Il costo del biglietto è stato ridotto di due mila lire, quindi si pagheranno cinque mila lire e ci sarà la possibilità di un biglietto - abbonamento per tutte le giornate dal 26 agosto al 3 settembre, a otto mila lire.

[g. vi.]

I preparativi a Calvari per la sedicesima edizione dell'Expo Fontanabuona quest'anno la Fiera campionaria del Levante garantirà una vetrina dei prodotti artigianali dell'entroterra

Gli organizzatori dell'Expo sperano di battere i record delle precedenti edizioni della rassegna in fatto di visitatori. Oltre ai prodotti sono garantiti dibattiti, serate musicali con degustazione delle specialità gastronomiche della zona che sono tante e tutte prelibate

La poesia popolare a Zoagli

Domani campionato provinciale Il pubblico decreterà il vincitore

ZOAGLI

Domani sera farà tappa a Zoagli la quinta serata del campionato provinciale di poesia popolare. Piazza San Martino ospiterà i poeti, massimo trenta, che vorranno cimentarsi per essere promossi alla serata finale di Pieve Ligure il primo settembre. Non ci sarà Rita Nello Marchetti di Masone che ha già fatto il pieno di nomination nelle selezioni di Genova Voce e Cogoleto. Sino a oltre ottanta i poeti, provenienti anche dalla Lombardia e dal Piemonte, che a colpi di versi si sono esibiti nella simpatica tenzone poetica ideata da Corrado Ciccarelli e sponsorizzata da Gualtiero Schiaffino, assessore provinciale al patrimonio culturale.

Sarà il pubblico di Zoagli con il suo applauso a scegliere il vincitore di tappa tra la rosa di quattro poeti selezionati da una giuria nominata dall'Associazione Gruppovallo e dalla Provincia. La serata sarà condotta da Corrado Ciccarelli con Francesca la Marca, presentatori e poeti saranno accompagnati dalla chitarra di Sara Conviti. I poeti potranno iscriversi sino all'ultimo minuto al tavolo dell'organizzazione. Ai venturo finalisti non andranno solo il lauro della vittoria e la gratificazione dell'applauso, ma anche la soddisfazione di vedere pubblicate, dalla Provincia di Genova, le loro poesie in una antologia.

Intanto nella palestra comunale di piazza 27 dicembre si sta svolgendo la Mostra dell'artigianato e degli hobbies. Sono circa trenta gli espositori che partecipano a questa edizione della mostra; tra questi Giovanni Solari, artista della lavorazione del legno d'ulivo e costruttore di particolari presepi. Per la prima volta sono in mostra capolavori di ebanisteria realizzati da Alberto Solari e singolari composizioni a base di intrecci di perline e stoffa, realizzati da Carla Schiaffino.

[g. vi.]

SERIANA VIAGGI - Tour Operator dal 1984
Sede: Via Juvarra [illegible] (fronte Ospedale Oftalmico)
Esclusività per Torino - Tel. 011/5622630 Fax. 011/5175382
TOUR CLASSICI IN AUTOPULLMAN: VIAGGI ORGANIZZATI CON ACCOMPAGNATORE DA TORINO FORMULA "TUTTO COMPRESO"
- IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ / PREZZO -
OTTIMI SERVIZI A PREZZI IMBATTIBILI

SERIANA VIAGGI DÀ DI PIÙ

Partenze garantite in Hotel di 4 e 5 stelle sup. - Trattamento di pensione completa e, ove previsto, bevande incluse - Autopullman Gran Turismo con toilette a bordo, dotati di climatizzatore e frigo-bar - Visite guidate nelle città di maggior interesse culturale con ingressi inclusi, ove previsti - Accompagnatori presenti per tutta la durata del viaggio ed a completa disposizione dei clienti con la massima gentilezza e cortesia - Cuffie servizi completamente gratuite per visite delle città illustrate.
Possibilità di partire comodamente dalla Vostra [illegible]

MESE DI AGOSTO, [illegible]

E PRIMI DEL SETTEMBRE

SPECIALE PARMA HOTEL 4* sup. 4 gg/3 pp. € 290.000 - 3 gg/2 pp. € 220.000 - La quota comprende: soggiorno presso l'HOTEL CITTÀ DI PARMA 4* sup. 2 pp. € 290.000, 3 pp. € 260.000 - 1 pp. € 320.000 - PARMA E CASTELLI DELLA LOIRA HOTEL 4* sup. 6 gg/5 pp. € 590.000, 3 pp. € 560.000 - 1 pp. € 690.000 - Partenze: 1 e 8 Sett. - I CASTELLI DELLA LOIRA E PARIGI 5gg pp. € 590.000 - 3 pp. € 560.000 - 1 pp. € 690.000 - Partenze: 1 e 8 Sett. - ARLES, CAMARGUE E MARSIGLIA 5gg pp. € 350.000 - 3 pp. € 330.000 - 1 pp. € 420.000 - Partenze: 1 e 8 Sett. - PROVENZA E CAMARGUE 5gg pp. € 350.000 - 3 pp. € 330.000 - 1 pp. € 420.000 - Partenze: 1 e 8 Sett. - FIRENZE HOTEL 4 stelle 5gg pp. € 360.000 - 3 pp. € 340.000 - 1 pp. € 440.000 - Partenze: 1 e 8 Sett. - BUDAPEST E PRAGA 7gg pp. € 790.000 - 3 pp. € 750.000 - 1 pp. € 950.000 - Partenze: 1 e 8 Sett. - LA TRIBU', IL GARGANO ED IL SALENTO 6 gg pp. € 590.000 - 3 pp. € 560.000 - 1 pp. € 690.000 - Partenze: 1 e 8 Sett. - CASTIGLIA MISTERIOSA 5gg pp. € 590.000 - 3 pp. € 560.000 - 1 pp. € 690.000 - Partenze: 1 e 8 Sett. - TOUR ANDALUSIA E MADRID 6gg pp. € 690.000 - 3 pp. € 660.000 - 1 pp. € 790.000 - Partenze: 1 e 8 Sett. - [illegible] E MADRID 7gg pp. € 790.000 - 3 pp. € 750.000 - 1 pp. € 950.000 - Partenze: 1 e 8 Sett. - MARCHE E MONTI SIBILLINI 5gg pp. € 350.000 - 3 pp. € 330.000 - 1 pp. € 420.000 - Partenze: 1 e 8 Sett. - PORTOGALLO 6gg pp. € 690.000 - 3 pp. € 660.000 - 1 pp. € 790.000 - Partenze: 1 e 8 Sett. - LAGHI DI MAR 5gg pp. € 350.000 - 3 pp. € 330.000 - 1 pp. € 420.000 - Partenze: 1 e 8 Sett. - LAGHI DI MARE E CASTELLI 5gg pp. € 350.000 - 3 pp. € 330.000 - 1 pp. € 420.000 - Partenze: 1 e 8 Sett. - SUD DI SPAGNA E PORTOGALLO 9gg pp. € 1.090.000 - 3 pp. € 1.050.000 - 1 pp. € 1.290.000 - Partenze: 1 e 8 Sett. - BARCELLONA, MADRID, TOLEDO E VALENCIA 7gg pp. € 790.000 - 3 pp. € 750.000 - 1 pp. € 950.000 - Partenze: 1 e 8 Sett. - MADRID CULTURALE 5gg pp. € 590.000 - 3 pp. € 560.000 - 1 pp. € 690.000 - Partenze: 1 e 8 Sett. - VIENNA 4gg pp. € 590.000 - 3 pp. € 560.000 - 1 pp. € 690.000 - Partenze: 1 e 8 Sett. - SALISBURGO E VIENNA 5gg pp. € 590.000 - 3 pp. € 560.000 - 1 pp. € 690.000 - Partenze: 1 e 8 Sett. - SALISBURGO E VIENNA 6gg pp. € 690.000 - 3 pp. € 660.000 - 1 pp. € 790.000 - Partenze: 1 e 8 Sett. - GRAN TOUR DELL'AUSTRIA CLASSICO 9gg pp. € 1.090.000 - 3 pp. € 1.050.000 - 1 pp. € 1.290.000 - Partenze: 1 e 8 Sett. - GRAN TOUR DELL'AUSTRIA 10gg pp. € 1.190.000 - 3 pp. € 1.150.000 - 1 pp. € 1.390.000 - Partenze: 1 e 8 Sett. - PRAGA E VIENNA 7gg pp. € 790.000 - 3 pp. € 750.000 - 1 pp. € 950.000 - Partenze: 1 e 8 Sett. - BUDAPEST 5gg pp. € 590.000 - 3 pp. € 560.000 - 1 pp. € 690.000 - Partenze: 1 e 8 Sett. - CASTELLI DEL REGNO 6gg pp. € 690.000 - 3 pp. € 660.000 - 1 pp. € 790.000 - Partenze: 1 e 8 Sett. - LA SICILIA 8gg pp. € 990.000 - 3 pp. € 950.000 - 1 pp. € 1.190.000 - Partenze: 1 e 8 Sett. - MODICA LUCE CASTELLI DELLA BAROCCA 8gg pp. € 990.000 - 3 pp. € 950.000 - 1 pp. € 1.190.000 - Partenze: 1 e 8 Sett. - MOSAICI DI RAVENNA 5gg pp. € 590.000 - 3 pp. € 560.000 - 1 pp. € 690.000 - Partenze: 1 e 8 Sett. - VENEZIA E LA VERA VENETE 5gg pp. € 590.000 - 3 pp. € 560.000 - 1 pp. € 690.000 - Partenze: 1 e 8 Sett. - MERAVIGLIOSA SICILIA 8gg pp. € 990.000 - 3 pp. € 950.000 - 1 pp. € 1.190.000 - Partenze: 1 e 8 Sett. - DOLOMITI 5gg pp. € 590.000 - 3 pp. € 560.000 - 1 pp. € 690.000 - Partenze: 1 e 8 Sett. - EMILIANA CLASSICA 6gg pp. € 690.000 - 3 pp. € 660.000 - 1 pp. € 790.000 - Partenze: 1 e 8 Sett. - UMBRIA CLASSICA 6gg pp. € 690.000 - 3 pp. € 660.000 - 1 pp. € 790.000 - Partenze: 1 e 8 Sett.

RITIRATE IL CATALOGO "I CLASSICI IN AUTOPULLMAN 2000" CON TUTTE LE PARTENZE FINO A [illegible] PONTE DELL'IMMACOLATA E MERCATINI DI NATALE 2000

Quota di iscrizione per tutti i viaggi: Lit. 40.000 per persona (comprensiva di assicurazione medico e bagaglio)
ATTENZIONE: La quota di iscrizione è GRATUITA per chi prenota almeno 60 giorni prima della partenza del viaggio. PRENOTATI AL PIÙ PRESTO!
SERIANA VIAGGI esclusività per Torino:
Via Juvarra 18 - Tel. 011/5622630
Sito Internet: www.serianaviaggi.it
Orario: dal Lunedì al Venerdì 9.00 - 12.30 / 15.00 - 19.00
e nelle migliori agenzie di viaggio Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria

Specchio LA STAMPA

In edicola da sabato 19 agosto

✓ ***Clint Eastwood, vecchio leone.*** *Più che attore, più che regista: un mito. In attesa che la Biennale di Venezia lo premi, un testimone d'eccezione ricorda su Specchio il suo esordio in Italia.*

✓ ***[illegible] cinque punte.*** *Manca poco [illegible] sulle prime Olimpiadi [illegible] Terzo Millennio si alzerà il sipario. Dai "figli [illegible] vento" americani ai mitici ragazzi della pallavolo italiana, tutti protagonisti da tenere d'occhio.*

✓ ***Sulla via dei pellegrini.*** *Ottocento chilometri tra religione e storia, arte e letteratura: verso Santiago [illegible] Compostela, un rito antico capace di catturare il viaggiatore moderno.*

✓ ***Piccole cantanti segnano.*** *Il ruolo di Lolita del pop ormai le va stretto. Questioni anagrafiche. Ma Britney Spears non sembra accorgersene. Colpa forse del principino William?*

✓ ***L'opera è una trappola.*** *Genio, sregolatezza e provocazioni di Louise Bourgeois, la scultrice che a 95 anni continua a sovvertire i luoghi comuni dell'arte.*

Imperia: la tunisina di cinque anni uccisa dopo abusi, il killer ha infierito con otto coltellate

Caccia senza tregua al pedofilo assassino

Il rumeno aveva insidiato un'altra bambina del rione

Giulio Galvarli

IMPERIA

«Piccolina, perchè l'uomo può diventare così cattivo e brutale? E tu [illegible] ne potevi? Riposa in pace, [illegible]. E' quanto scritto da una [illegible] pietosa nel [illegible] di [illegible] cartolina, raffigurante nella [illegible] parte migliore l'antico quartiere Parasio di Porto Maurizio, [illegible] a un vaso di rose bianche [illegible] porta del fatiscente alloggio [illegible] l'altra notte [illegible] ritrovata Hagere Kilani, [illegible] bimba tunisina [illegible] anni rapita e [illegible] da un maniaco rumeno con almeno otto coltellate alla gola [illegible] torace, dopo un tentativo di violenza carnale, peraltro forse [illegible]. Una frase quella sulla cartolina che, oltre alla grande pietà esprime tutta la rabbia e la voglia di giustizia per un delitto così atroce. E la risposta delle forze dell'ordine non si è fatta attendere.

Nel giro di brevissimo tempo si è scatenata una caccia senza tregua all'uomo. In tutta la provincia, nell'entroterra, nel Savonese fino al confine con la Francia, la polizia e i carabinieri hanno istituito posti di blocco e controllato decine di auto. Sono state presidiate le stazioni ferroviarie perchè l'extracomunitario di 20 anni, Vasile Danciu, questo è il nome del presunto [illegible] è [illegible] che non dispone di mezzi propri e quindi gli inquirenti ritengono che per fuggire abbia quasi certamente usato il treno. Ma dove può essere andato? E' la Francia, il posto più probabile dove il giovane ha buone probabilità di trovare rifugio, magari a Marsiglia protetto dalla grande comunità gay di quella città, potentissima lobby, [illegible] da [illegible] alcuni insospettabili, legati al mondo della pedofilia che, volendo, possono creare una cortina impenetrabile [illegible] giovane. [illegible] c'è già [illegible] traccia importante che la polizia [illegible] altamente [illegible]. Il [illegible] è stato [illegible] l'altro pomeriggio, intorno alle 17, alla stazione di Ventimiglia da un tossicodipendente con cui Danciu avrebbe avuto in un recente passato rapporti omosessuali. Ecco perchè si segue con particolare insistenza la pista francese.

Ma non si esclude nemmeno la possibilità che, al contrario, Danciu si trovi ancora nella zona. Ieri mattina alle 6 dall'aeroporto di Albenga, [illegible] comando [illegible] tenente pilota Luca Lulini, si è levato in volo per la seconda volta in poche ore, un velivolo del Nucleo elicotteristi dei carabinieri. Dall'alto sono stati controllati ponti, sentieri di montagna, ferrovia, autostrada, dove l'extracomunitario potrebbe trovarsi nel tentativo di fuggire. La descrizione di Danciu è data nei minimi particolari: non molto alto, castano scuro, capelli più corti rispetto alla foto segnaletica, baffetti, una grande cicatrice da ustione sul braccio sinistro. [illegible] maglietta bianca, pantaloni verdi e scarpe da ginnastica nere. Il vantaggio che ha il rumeno sulle forze dell'ordine è però di almeno [illegible] ore.

E intanto emergono [illegible] particolari [illegible] torbida vita [illegible] Danciu. A carico del rumeno da ieri mattina si è aperta un'altra inchiesta dopo la denuncia di una madre che abita nello stesso [illegible]. Il [illegible] avrebbe [illegible] turpi attenzioni verso la figlioletta [illegible] donna [illegible] pochi mesi. [illegible] Lo straniero, senza alcun permesso di soggiorno, da [illegible] in Italia, era già stato [illegible] pochi mesi fa [illegible] furto d'auto dai carabinieri di [illegible] e fermato innumerevoli volte per vagabondaggio dal maresciallo Pierino [illegible] della polizia urbana [illegible] stessa [illegible]. Nonostante [illegible] d'espulsione, il giovane non ha mai abbandonato il nostro Paese , così come fa la maggior parte degli extracomunitari irregolari.

[illegible] SERVIZI ALLE PAGINE 34-35
E IN CRONACA NAZIONALE

L'ultima traccia porta a Ventimiglia La Francia probabile rifugio del mostro

Lo sconforto e la rabbia di Laila Gassouma, madre di Kilani Hagere. A destra in alto il pozzale dove l'assassino ha avvicinato la bimba e sotto i controlli poco prima del ritrovamento (FOTOSERVIZIO GIANLUCA VEGLIO)

E' sempre irreperibile Vasile Danciu il rumeno presunto assassino (sopra) di Hagere Kilani, la bimba tu[illegible] di 5 anni (nella foto qui accanto) uccisa a coltellate e il cui cadavere martoriato è stato ritrovato in un alloggio del Parasio vicino alla sua abitazione

Una famiglia benvoluta «Hagere era dolcissima»

IMPERIA

Brava gente, una famiglia unita e dignitosa. I pareri sono unanimi, a conferma della considerazione in cui erano tenuti Abdel Fattah Kilani, 36 anni, muratore, la moglie Laila Gassouma, di 30, e i loro quattro figlioletti: Sofian, di 9, Kais, di 6, e Seifdine, di soli 20 mesi, che chiedono dove è finita Hagere, la sorellina che avrebbe compiuto cinque anni il prossimo novembre.

Originario di Tunisi e buon artigiano Kilani era venuto in Italia con i suoi cari a cercar fortuna. Per i primi cinque anni ha abitato a Pieve di Teco, il capoluogo della Valle Arroscia. Poi, nel '98, la decisione di trasferirsi a Imperia. «E' una città, era più facile trovare un lavoro e più agevole l'assistenza per i bambini, che cominciavano a crescere», spiegava Laila l'altro pomeriggio, nel suo stentato italiano, durante le ricerche di Hagere.

Massimo Paraldi, consigliere comunale e presidente della Casa di Riposo Imperia, non ha dubbi. «Sono persone dedizione. I bambini venivano spesso in casa mia, a giocare con i nipotini. Gente a posto, perfettamente inserita nella comunità del Parasio. Mai un problema, qualcosa che non andasse. Non meritavano una disgrazia così atroce». Ribadiscono altri, con convinzione. «Erano molto più attenti all'educazione dei figli di tanti genitori europei». E tutti hanno un pensiero commosso per Hagere. «Era [illegible] bimba sveglia e dolcissima. Aiutava la mamma ed era lei qualche volta, a imboccare il piccolo Seifdine».

Confermano gli Servizi socio-assistenziali del Comune di Imperia: «Un nucleo famigliare sereno, affiatato e decoroso, pur nelle modeste condizioni economiche. Si aiutavano da cura[illegible] [illegible]. C'era molto calore umano, e attenzione nei confronti dei figli». Straziante, il momento in cui Abdel e la moglie hanno saputo la verità. «Lui ha tenuto l'immenso dolore chiuso dentro di se, lei aveva bisogno di essere rassicurata, per non avere sensi di colpa».

La famiglia Kilani stava per recarsi in Tunisia, a trascorrere tre settimane di ferie: la partenza era prevista per ieri, le valige erano già pronte, anche quella di Hagere. Se ne andranno lo stesso ma con una piccola bara per i funerali. «Le hanno voluto a Tunisi, dove si svolgeranno probabilmente all'inizio della settimana. «Prima devono essere ultimate le formalità giuridiche», precisa Dakhlaoui Vesalid, addetto sociale del Consolato tunisino a Genova.

E' quindi quasi certamente destinato a cadere nel vuoto l'invito di Roberto Hamza Piccardo, leader della comunità musulmana, che aveva offerto la disponibilità per la sepoltura di un piccolo appezzamento di terreno accanto al cimitero di Bussana, a Sanremo. «E' per i nostri defunti, ma se la famiglia lo volesse potremmo accogliervi anche il corpicino della bimba». [a. d.]

DA MERCOLEDI 23 AGOSTO AD IMPERIA APRE
PiNK
VIA BONFANTE "GALLERIA DEGLI ORTI", 10
PRONTO MODA GIOVANE
UOMO - DONNA

E' toccato al primo cittadino e a uno psicologo il tremendo compito di informare i genitori della bimba

«Di fronte alla barbarie tolleranza zero»

Lo sdegno di Scajola, la commozione del sindaco Sappa

Stefano Delfino
IMPERIA

«Non sono riuscito a dormire. Quella visione non me la potrò dimenticare mai più» all'indomani del dramma, Luigi Sappa, il sindaco di Imperia, riassume nel suo sgomento il dolore, sentimento di tutta la città. E' toccato a lui, e al suo «staff» di tecnici (lo psicologo Aldesto Balestra e Nicola Falcinella medico e assessore ai Servizi sociali e assistenziali), il tremendo compito di informare mamma Leila e papà Abdel Fattah nel cuore della notte, in Questura, che era stato ritrovato il cadavere della loro figlia.

«Eravamo preparati al peggio per lo stato in cui versava la bambina - spiega Sappa - ma speravamo di sbagliarci. Invece...». Il primo cittadino ripercorre le tappe di quella tragica notte: «Si temeva un incidente, perché era scomparsa anche la bicicletta, e avevo subito dato disposizioni all'Amat perché effettuasse sopralluoghi nei tombini e all'Ecologia perché avvertisse i contadini che tutti i cassonetti dei rifiuti fossero controllati. I vigili urbani hanno pattugliato le strade e ispezionato tutte le zone abitualmente frequentate dagli extracomunitari. E invece...».

La voce si incrina per la commozione, poi Sappa riprende: «Occorre una maggiore allerta nei confronti del dilagante e intollerabile fenomeno dell'immigrazione clandestina. Da come questa famiglia islamica, ha saputo integrarsi onestamente, con il lavoro e la dignità, è ben accetta. Ma, tra coloro che arrivano nel nostro Paese, si mescola anche chi vive di espedienti e facilmente viene assorbito dalla criminalità. Occorre quindi un monitoraggio più capillare, per impedire che le nostre città diventino un crocevia della delinquenza».

Sulla stessa lunghezza d'onda è sintonizzato Claudio Scajola, parlamentare imperiese di Forza Italia, anch'egli presente al Parasio: «Di fronte alla barbarie, tolleranza zero. Se anche nella mia civilissima Imperia possono accadere fatti di tale efferata violenza, vuol dire che lo Stato, anche di fronte all'emergenza dell'immigrazione clandestina, è latitante. Le nostre frontiere sono un colabrodo, un delinquente qualsiasi può giungere indisturbato in Italia, senza documenti e permesso di soggiorno, farsi arrestare a Sanremo e poi tranquillamente spostarsi a 20 chilometri, per uccidere una bimba inerme. Dov'è la garanzia del libero cittadino?».

Pedofilia: la parola che indica il mostro, «imputabile e aberrante», la pronuncia quasi con orrore il questore Andrea Ninni, poco dopo le 2 del mattino, in una conferenza stampa affollata, nonostante l'ora. E' accaduto anche a Imperia. Perché? Lo psicologo dottor Balestra dice: «Come giudice onorario del tribunale dei minori, questa città sta molto meglio di altre realtà. E comunque vicende simili possono esplodere in ogni ambiente, anche in quelli ritenuti insospettabili».

Di più, non azzarda: «Nulla sappiamo sul passato del presunto assassino. L'esperienza insegna che, tra chi abusa dei minori, è molto alta la percentuale di chi a sua volta, da bambino, è stato oggetto di attenzioni sessuali da parte degli adulti. E, forse, l'atto omicida è dovuto a un raptus, magari perché la piccina ha cercato di divincolarsi, di fuggire».

«Una notte insonne Non dimenticherò più quell'orrenda visione E' stato un momento che lascerà il segno»

Il sindaco Luigi Sappa segue i rilievi della polizia. Al centro Claudio Scajola, parlamentare imperiese, arriva sul luogo della tragica scoperta. Nella foto a destra gli agenti entrano nell'alloggio dove è stato commesso il delitto

Sgomento al Parasio

Un quartiere ricercato dagli stranieri

IMPERIA

Il padre di Aladel Fattah, padre di Hagere e sotto la madre circondata dai fratelli e dagli amici della piccola assassinata al Parasio. Una famiglia conosciuta e benvoluta nel borgo medievale di Porto Maurizio

Quattrocento i residenti «C'è anche qualche marocchino e tunisino ma sono tutti perfettamente integrati»

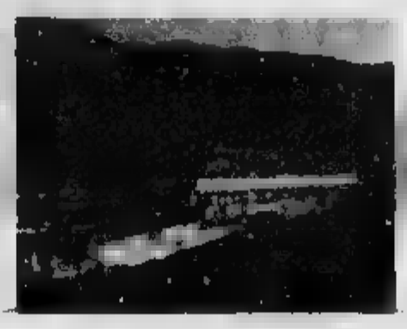
Immersi in uno stato di estremo Benessere.

Grand Hotel
PIGNA *antiche* TERME

Gli *oligoelementi* contenuti nell'acqua delle Antiche Terme di Pigna con cui vengono effettuati tutti i trattamenti all'interno del modernissimo Centro Benessere sono una fonte unica e benefica di energia.

Dalle passeggiate a contatto con la natura, al rapido abbraccio delle acque termali "Pigna" è un'esperienza indimenticabile, il posto ideale dove lasciare dietro le spalle lo stress e le preoccupazioni.

- *Balneoterapia*
- *Fangoterapia*
- *Massaggio Subacqueo*
- *Humages*
- *Piscine Termali*
- *Fitness Center*
- *Hot Stones con pietre laviche*
- *Lifting manuale*
- *Riflessologia*
- *Linfodrenaggio*
- *Aromaterapia*
- *Ayurveda*
- *Doccia di Vichy*
- *Shiatsu, Watsu, Rebirthing*
- *Area Estetica Dr Babor*



...a 30 minuti da Sanremo e dal Principato di Monaco
Pigna (Imperia) ☎ 0184240010 - www.termedipigna.it

Si nascondono dietro nomi sempre diversi, inutili i provvedimenti di espulsione per chi delinque

Clandestini: un esercito senza controllo

Tremila disperati, serbatoio per la grande criminalità

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

In provincia sono un piccolo esercito. Rappresentano il vero cruccio delle forze dell'ordine, incapaci di frenarne l'avanzata per le difficoltà a controllare una provincia molto estesa e per le solite carenze di uomini e mezzi. Sono i clandestini, che nell'Imperiese sono circa tremila, stima ufficiosa perché avere dati reali è praticamente impossibile. E' una presenza occulta che diventa inquietante se dalle sacche di immigrazione nascosta pesca, come succede, in delinquenza comune per siglare facili e perniciose alleanze. La stessa magistratura ritiene necessario rafforzare la vigilanza al confine e avere una capillare distribuzione di agenti su tutto il territorio

«Il fenomeno dei clandestini non è sufficientemente controllato e controllabile con gli strumenti attuali», commenta il giudice della procura d'Imperia Filippo Maffeo. «Proprio la storia della bimba è significativa di chi si debba sentire "straniero" in Italia: di una parte abbiamo una famiglia onesta, di tunisini perfettamente integrati, dall'altra una persona che vive di espedienti, senza un'identità precisa»

Capita ogni giorno che clandestini sospettati di furto o rapina, per continuare a vivere nell'illegalità e sfuggire all'identificazione, usino lo stratagemma di fornire ogni volta nomi diversi, spesso nascondendo la vera nazionalità. Il nome reale viene scoperto dopo faticose indagini all'estero, ma intanto il soggetto torna in libertà, pronto a entrare di nuovo in azione. E a nulla valgono i provvedimenti di espulsione, come dimostra purtroppo la vicenda della bimba, vanificati dalla spartizione dell'interessato (senza efficacia resta l'ordine di presentarsi in questura entro pochi giorni). E anche quando si provvede al trasferimento forzato in aereo con dispendio di risorse e denaro pubblico, c'è, per il tutore dell'ordine, la beffa: il clandestino rientra in breve in Italia

In base a statistiche sulla criminalità, qui in Liguria il 70 per cento dei reati è commesso da extracomunitari, molti dei quali sono clandestini. Il 62,5 per cento dei liguri - e questa è una percentuale calcolata dalla Confcommercio durante un sondaggio fatto per il Crime-day - insiste sulla necessità che l'immigrazione clandestina venga combattuta con strumenti legislativi più efficaci, un po' come si fa in Germania, che ha integrato ben sette milioni di stranieri. Degli intervistati, il 72% chiede infine l'attuazione di norme che consentano l'espulsione immediata di quelli che non dimostrino in modo trasparente di possedere un lavoro

Anche queste considerazioni sono un segnale di un atteggiamento che da parte dei cittadini sta diventando sempre più esasperato. Addirittura, a Genova, la percentuale dei commercianti favorevole all'introduzione della pena di morte per i reati più gravi, come l'omicidio e la rapina, sfiora il 40 per cento. E' la spia di un malessere che potrebbe sfociare, come diceva il giudice Maffeo in episodi di intolleranza generalizzata».

Chi invece la pena di morte per i pedofili la chiede pubblicamente è il sindacato di polizia Lisipo: «Nessuna attenuante, nessuna comprensione, nessun beneficio di legge. L'unica pena adeguata a un crimine così orrendo», dicono dalla sede romana.

Oggi in tutta la Liguria il 70 per cento dei reati viene commesso da extracomunitari «Strumenti più efficaci»

«I cittadini sono sempre più esasperati» Un sindacato di polizia «Nessuna tolleranza e pena di morte»

In tutto il Ponente è in corso una gigantesca caccia all'uomo con l'ausilio di elicotteri, unità cinofile e numerosi di posti di blocco di carabinieri e polizia

Il pm Maffeo

«Servono controlli capillari e severi»

Il pm Filippo Maffeo

Una catena di precedenti

Bimbi molestati, foto su Internet a Sanremo

IMPERIA

Pedofilia, una parola che sconvolge le coscienze ma che non è nuova anche nella tranquilla Riviera. Negli ultimi anni, le inchieste su casi di molestie ai bambini hanno riempito le pagine di cronaca: non si sa se per effetto del degrado sociale, che è cresciuto qui come in tutta la Penisola, o perché questi fatti affiorano in superficie più che un tempo.

L'opinione pubblica nei primi anni '90 era inorridita per una brutta storia di sesso e minori accaduta a Pontedassio. Un pensionato con inclinazioni omosessuali era stato molestato due complici, poco più che adolescenti, perché sospettato di aver costretto a rapporti un ragazzino di 13 anni. L'uomo si era difeso accampando assurde teorie riconducibili alla tolleranza sessuale praticata nel mondo classico. Durante un'udienza del processo tentò di gettarsi dalla finestra per protestare contro i maltrattamenti, non solo psicologici, a cui era sottoposto in carcere, dagli altri detenuti che lo volevano punire.

Appena qualche tempo dopo, a Diano Marina, un trentenne ospite per qualche giorno di parenti aveva cercato di far subire palpeggiamenti al figlio dei padroni di casa, di dodici anni. Gli odiosi approcci sarebbero avvenuti nella stanza dove l'ospite era stato messo a dormire, e dove dormiva anche il ragazzino. Pure in quel caso i carabinieri avevano proceduto all'arresto del molestatore.

Un altro episodio aberrante era avvenuto a Pieve di Teco. Un giovane del posto, già conosciuto alle forze dell'ordine, era stato indagato per abusi sessuali nei confronti della cugnetta di appena dieci anni: una sorta di balordo, senz'arte né parte. Se si vuole, si era raggiunto uno squallore senza limiti: basti pensare che la vittima era portatrice di handicap ed era dunque ancora più indifesa e fragile. Furono i familiari della piccola a informare carabinieri e magistratura.

Spesso i colpevoli sono recidivi. Si prenda il carpentiere di 61 anni arrestato dalla polizia giudiziaria di Sanremo che aveva scoperto su Internet un sito

A lato le due finestre chiuse dietro cui si è consumato l'orrore. L'appartamento del Parasio è stato sequestrato dalla magistratura. Nella foto a destra un agente di pubblica sicurezza mentre controlla dall'esterno un altro alloggio della zona

A Pontedassio vennero arrestati un pensionato e due adolescenti I casi di Diano, Pieve, Dolceacqua

qua, con l'accusa di aver rivolto attenzioni malsane a una dodicenne, la quale, dopo aver tenuto nascosto per paura il terribile segreto, aveva trovato il coraggio di confidarsi con il parroco. Ebbene, l'artigiano era stato condannato per violenza sessuale vent'anni prima ed era stato internato per qualche tempo in un ospedale psichiatrico.

E' del marzo '99 un'altra inchiesta per reati di pedofilia questa condotta dalla polizia giudiziaria di Sanremo che aveva scoperto su Internet un sito dove si potevano acquistare immagini pornografiche di bambini. La posta seguita dagli inquirenti portò a Verzuolo dove furono denunciati due esperti di informatica che avevano messo in piedi un vergognoso commercio telematico. [m. v.]

Venerdì notte davanti alla casa del Parasio il triste rito del prelevamento del corpicino della bimba tunisina

Il convivente dell'omicida

Infermiere a Costarainera e barista a Porto

Enzo Bacarani
IMPERIA

I due si erano conosciuti a Pian di Nave di Sanremo La titolare del caffè nel quale lavorava da quattordici anni «Una persona corretta che ci ha aiutato tanto»

In queste ore convulse si consuma anche un dramma parallelo, quello di Agostino Greco, 45 anni. Greco è l'uomo che condivideva fino alle 22 di venerdì l'alloggio, le ore, i pensieri e anche i sentimenti con un immigrato irregolare. Vasile Donciu, un extracomunitario di 20 anni clandestino - conosciuto a Sanremo - con alcuni precedenti penali di poco conto, colui che si ritiene sia l'assassino della bimba tunisina. I due si erano conosciuti proprio a Sanremo, nel grande parcheggio di Pian di Nave, tra la stazione e il mare, luogo d'incontro tra omosessuali.

Quarantacinque anni vissuti fra tormenti, insicurezze, con quella visione orrenda dell'altra sera.

Infermiere all'ospedale di Costarainera, arrotondava fino a venerdì il suo guadagno facendo il tuttofare in uno dei bar più conosciuti di Porto Maurizio, il caffè Vittoria.

Andare in quel caffè ora e ripercorrere le ultime ore prima della terribile vicenda è come fare un viaggio nell'infinito.

Parla la proprietaria del caffè e le sue parole sgorgano sincere, senza pregiudizi e senza remore. «Agostino è una bravissima persona. Da quattordici anni viene qui ad aiutarci, sempre disponibile, di una grande generosità. Posso dire questo di Greco che ci siamo trovati benissimo con lui. Si aveva quell'amicizia con quella persona e però lui non ha mai ostentato la sua scelta»

Fino a quando è venuto a lavorare da voi?

«Intende l'ultima volta che l'ho visto? Venerdì mattina»

Proprio poche ore prima della tragedia, ha notato qualcosa di particolare?

«Assolutamente no, è stato bravo e gentile come al solito»

E il suo amico frequentava il caffè?

«Certo. L'ho visto tre-quattro volte, è giovane. Si è comportato in maniera normale. Non ho notato nulla di strano. Ho visto, spesso anche il padre della bambina. E' venuto sovente qui e, anzi, da noi vengono spesso extracomunitari, bravissima gente, persone che lavorano, corrette e di animo buono. Il padre della bambina, poi, è una persona d'oro».

Accertamenti nel vicolo della tragedia

Agostino Greco un dramma che probabilmente non si aspettava di vivere. Il Parasio non torna, probabilmente si tratta di una sorta di rifiuto e forse ha anche desiderato cancellare un rapporto che pensava non potesse avere un risvolto così orrendo. Adesso vive ospite di amici nella speranza di cancellare questi ultimi mesi.

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Magliano, 47/B
SV
0182 681027 0182 683946

"La Favola"
AMPI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

L'elezione a Marina degli Aregai davanti a 3 mila persone, terza una savonese. E oggi tocca a un altro concorso

Maglietta Bagnata, ecco la Miss

E' un'animatrice turistica veronese di 24 anni

Gianni Micaletto

SANREMO

E' veronese la prima Miss Maglietta Bagnata del nuovo millennio: Sara Zangaglia, 24 anni, animatrice in villaggi vacanze, incoronata tutti nella finalissima del concorso di bellezza più divertente e malizioso del momento che si è svolta l'altra sera al porto turistico di Marina degli Aregai. Ha messo d'accordo la giuria presieduta dalla maggiorata Angela Cavagna, ma se l'è fatta apprezzare anche dal pubblico che ha affollato il piazzale dell'approdo (più di 3 mila persone le hanno fatto da testimoni) alla manifestazione promossa da Comune e Marina degli Aregai.

La serata, condotta dal brillante Luca Laurenti e Vitalia Zito leggera un po' sul versante miss di bellezza troppo, comunque divertente. Dieci ragazze in passerella (11 in realtà, selezionate in tutta la penisola, e ospiti di qualità da Tony Dallara agli Articolo 31, fino a quella del fuoriclasse da ballate slow-slow nove nuovo del bravissimo mago Alvin ai rabbrividiti emergenti Ginny Zanetti ed Enzo Cortese. Ai ritmi latini che impazzano quest'estate ha pensato il balletto di Santo Domingo condotto dall'affascinante Michelle.

La nona Miss Maglietta Bagnata nella storia del concorso, ideato e organizzato dall'agenzia «Ecco» in non più di qualche vari tentativi d'imitazione e nata sotto il segno del Capricorno ha battuto i rappresentanti di Liguria, Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Abruzzo, Puglia e Sicilia. Ha conquistato la giuria presieduta da Angela Cavagna, ma anche il

Il Residuo Fisso è indice di leggerezza

L'acqua Lauretana con **solo 13,9 mg/l di Residuo Fisso, il più basso tra tutte le acque minerali commercializzate in Europa**, è particolarmente indicata nelle diete iposodiche e nella preparazione degli alimenti per i neonati. Il suo basso contenuto di sodio, solo 1,08 mg/l e un PH leggermente acido, 5,75, facilitano la diuresi e aiutano la digestione. L'acqua Lauretana sgorga a 1050 metri slm, in un ambiente privo di qualsiasi insediamento, ed è imbottigliata pura, fresca e leggera direttamente dalla sorgente.

Porta in tavola tutti i giorni tutto il benessere della leggerezza.

LAURETANA

L'acqua più leggera d'Italia

Servizio Clienti: Numero Verde 800-233230

Per informazioni sulla rete distributiva:
www.lauretana.com - e-mail: lauretana@tin.it

Distributori PONTREMOLI: Soriani Umberto Tel. 0187/830439 - FORTE DEI MARMI: Baldoni srl. Tel. 0584/82166 - TORRE AL LAGO: La Sorgente snc. Tel. 0584/341357 - GENOVA: Siria Service sas. Tel. 010/5958513 - GENOVA SESTRI: Morri Mauro Tel. 010/6501963 LAVAGNA: Saccari Paolo Tel. 0185/393395 - ALBENGA: Revello Drink snc. Tel. 0182/556064 - ALBISSOLA MARINA: Gamma Vini Tel. 019/489600 - FINALPIA: Avellino Elio Tel. 019/600659 - LECA D'ALBENGA: Raimondo sas. Tel. 0182/20121 - BORDIGHERA: Rivella Marino Tel. 0184/263223 - CAMPOROSSO AL MARE: Toni Distribuzione sas. Tel. 0184/291290 - SAN REMO: Fratelli Lo Re snc. Tel. 0184/506247 - IMPERIA: Coffee System srl. Tel. 0183/782017

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Genova, l'Acquario fa scuola sulle spiagge

«Sai cosa c'è sotto?», campagna di conoscenza del mare

GENOVA

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON [illegible] IL
DOMENICA [illegible] 2000

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE [illegible] E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
DOMENICA 20 AGOSTO 2000

LA STAMPA
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

LA STAMPA DOMENICA 20 AGOSTO 2000 AGENZIA ECCOCI COMUNE DI SANREMO
SAGOR FESTIVALMARE Sanremo 2000 diperdì
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Gala del [illegible]

Bagni marini	Baristi
Bagnini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia [illegible]
Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554[illegible]
Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posto, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

DOMENICA 20 AGOSTO 2000
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a qu[illegible] tagliando all'entrata del Parco riceverai un
[illegible]
per un bambino
DAI 4 AI 12 ANNI
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni
In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Prezzo convenzione per pasto L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e acqua).
Per ogni 20.000 lire di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino
Tel. 0182 931.755

BATTELLIERI GENOVA
LA [illegible]
GITE IN MARE DAL PORTO DI [illegible]
Partenza dalla Torretta ore 8
[illegible] ore 19,30
San Fruttuoso - Portofino
L. 40.000 adulti - L. 25.000 bambini
Cinqueterre - Monterosso
L. 55.000 adulti - L. 35.000 bambini
BUONO SCONTO [illegible] 5000
Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova
tel. 010 265[illegible] 0335 [illegible]
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione
Non sono valide le fotocopie

COMUNE DI VILLANOVA PRO LOCO
DOMENICA 20 AGOSTO 2000
Serata Medievale
MERCOLEDI' 23 AGOSTO
Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto di 5000 lire sul menù completo.
Non sono valide le fotocopie, i buoni non sono cumulabili
PROGRAMMA:
Ore 18 apertura della cantina del centro storico;
Ore 19 cena medievale con servizio al tavolo in costume, simulazione di duello;
Ore 21 sfilata nelle vie del borgo in costume e rappresentazione mestieri del 1200
Ore 22,30 spettacolo degli sbandieratori di Ventimiglia

Albissola Marina DOMENICA 20 AGOSTO 2000 LA STAMPA
Le meraviglie di VILLA FARAGGIANA
(Proprietà del Comune di Novara)

Villa Faraggiana è aperta tutti i giorni tranne il lunedì, dalle 15 alle 18
I prezzi per le visite guidate sono 8000 l'intero e 6000 il ridotto.
Presentando questo tagliando all'ingresso di Villa Faraggiana, si ha diritto a pagare (sia per l'intero, sia per il ridotto) soltanto 5000
[illegible] le fotocopie

La PRO LOCO di
CASANOVA LERRONE
vi invita QUESTA SERA alla
FESTA DEL BUON MANGIARE
Alle ore 19:
APERTURA STANDS CON PIATTI TIPICI LOCALI, VINI DOC, DOLCI SPECIALI.
GIOCHI E ALLEGRIA
Alle ore 21:
GRANDE BALLO AD INGRESSO LIBERO CON L'ORCHESTRA
STEFANIA VALENTI

MENÙ SPECIALITÀ
RAVIOLI
SPAGHETTI
POLENTA
POLENTA E CINGHIALE
POLENTA E CONIGLIO
CONIGLIO
CINGHIALE
PORCHETTA
SPIEDINI
TRIPPA
TOTANI
SALSICCIA
PANE FRITTO
CIMA CASANOVESE
PATATINE
PEPERONATA

COMUNE PRO LOCO
CASANOVA LERRONE
VENERDI 18 SABATO 19 DOMENICA 20
FESTA del buon mangiare
Ore 19.00 APERTURA STANDS GASTRONOMICI
Ore 21.00 SI BALLA CON LE ORCHESTRE:
VENERDI 18 [illegible] SABATO 19 [illegible] DOMENICA 20 STEFANIA VALENTI
Come arrivare a Casanova Lerrone

Guida alla serata: le fiabe di Mara Baronti ■ Porto Venere, danza ad Arenzano, film all'aperto

Cabaret, chiusura a Recco con Vergassola

Antonella Serà e Le Muse Ensemble nella cava di Orero

Gran finale del Festival del cabaret nella Rotonda sul [illegible] di Recco con Dario Vergassola, il gran gala della danza ad Arenzano, Antonella [illegible] e Le [illegible] Ensemble all'Ecomuseo dell'Ardesia di Orero, l'attrice-narratrice Mara Baronti a Porto Venere fra i principali appuntamenti della domanica sera.

SENHOR DO BONFIM Fine settimana a tutta musica dance, alle 23, il Senhor Do Bonfim, nella passeggiata a mare Anita Garibaldi di Nervi con il [illegible] De Luca di Rai Stereo 2. Ingresso con consumazione lire 15 mila.

[illegible] Musica, danze, cena e animazione nel [illegible] Corso Italia.

[illegible] Al Nuovo Cinema Nettuno, alla Fiera Internazionale di Genova, alle 21,30,«The Skull-I Teschi», di [illegible] Cohen, con Joushua Jackson, Paul Walker, Steve Harris, William Petersen.

VILLA CROCE All'arena cinematografica estiva di Villa Croce, [illegible] 21, «Under Suspicion», di Stephen Hopkins, [illegible] Gene Hackman, Morgan Freeman, Thomas Jane, Monica Bellucci.

SCIORBA All'arena cinematografica estiva della Sciorba, in ValBisagno, alle 21, Appuntamento a tre», di Damon Santostefano, con Matthew Perry, Neve Campbell, Dylan McDermott

[illegible] All'arena estiva del Roseto, a Villa Grimaldi di Nervi, alle 21,30, «Giovanna d'Arco», di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich, Faye Dunaway, Dustin Hoffman, Vincent Castell.

[illegible] Micky Mouse, in Via Gramsci, happy hour con aperitivi, musica e drink a prezzi promozionali. Musica, birre, drink al Sabot, in Piazza Martiri della Libertà. Musica commerciale e house al Covo di Nord Est.

RECCO Gran finale, questa sera, alle 22,30, alla Rotonda del Lungomare Bettolo di Recco del Festival Recchese di Teatro Comico, abbinato alla sfida della «Focaccia d'Oro» riservata ai giovani artisti emergenti. Ospite e mattatore della serata [illegible] Dario Vergassola autore protagonista del lo show «Lunga vita ai palandrini» A sfidarsi nel concorso dedicato al simbolo gastronomico della cittadina del Golfo Paradiso saranno i giovani finalisti vincitori delle due prime serate. La manifestazione è promossa dal Comune di Recco e dalla Pro Loco, l'ingresso è libero. Domani sera sarà di scena Dario Vergassola.

RAPALLO Al Dancing Villa Porticciolo, [illegible] 23, [illegible] danze latino-americane con scuola di ballo Alle 21 salsa e merengue e proseguimento con il gruppo d'animazione Boogaloo. Ospiti i musicisti di salsa Caiman. All'Ultima Spiaggia di San Michele di Pagano, tra Rapallo e Santa Margherita, musica, videogiochi, spuntini, gelati, birre e drink nel giardino all'aperto.

SESTRI LEVANTE Musica, [illegible] e danze allo Schooner,il [illegible] più alla moda nel porticciolo di Sestri Levante.

ORERO All'Ecomuseo dell'ardesia di Isolona di Orero, alle 21, concerto di Antonella [illegible] e le [illegible] Ensemble dedicato [illegible] canzone d'[illegible].

ARENZANO Gran gala del balletto classico, alle 21,30, nell'area spettacoli con artisti del Balletto di Stato russo e ucraino accompagnati da un'orchestra di sessanta elementi. In programma brani tratti [illegible] «Guglielmo Tell» e «La gazza ladra» di Rossini, da «La Gioconda» di Ponchielli e da «Lo schiaccianoci», «Il lago dei cigni» e «Giulietta e Romeo» di Ciakovskij. Ingresso lire 10 mila.

PORTO VENERE Al Festival Teatro Donna debutta questa sera alle 21,30, nello splendido scenario di Piazzale [illegible] Pietro, lo spettacolo «Una notte fra mille», con l'attrice-narratrice Mara Baronti. Mara Baronti, accompagnata [illegible] un gruppo che eseguirà musica etnica, racconterà al pubblico [illegible] Porto Venere «La storia dei [illegible] gemelli» dedicata a una notte di Sharazad, la principessa delle «Mille e una notte», appunto, tra visir, re crudeli, geni volanti e bellezze stupefacenti. Lo spettacolo viene presentato nella [illegible] letteraria del Festival. L'ingresso costa 20 mila lire, ridotti 10 mila. In funzione servizio traghetti dalla Spezia e ritorno. Informazioni, telefono 0187-77727.

[m. b.]

CHIUDE VALPOLCEVERA ESTATE

[illegible] di cabarettisti ■ Rivarolo

Serata [illegible] cabaret (21,30), alla festa di chiusura di Estate [illegible] Valpolcevera, nell'arena del Dopolavoro Ferroviario di Rivarolo Partecipano Roby Carletta (foto), i Soggetti Smarriti, Carlo Cicala, Emilio Razzetti, i Promessi Sposi, Tino Finiani. Conduce Max Garbarino. Ingresso libero Verrano premiati i vincitori del concorso per giovani cabarettisti promosso dall'Aquilone [m. b.]

Vincitrice del Paganini a Santa

L'esibizione del Coro Diocesiano nella basilica dei Santi a Rapallo

DA VEDERE

Tra una sagra e [illegible] giornata al mare, a Santa Margherita approda oggi la violinista Bin Huang, vincitrice del Premio Paganini del 1994 Porte aperte alla Galleria di Palazzo Reale a Genova

[illegible] Animazioni e giochi per i bambini, oggi alle 15, nella piazza del piccolo centro della Valle Scrivia con il gruppo Che Idea

GENOVA Visita guidata alla Torre Grimaldina e alle Carceri Dogale, oggi alle 16, 17 e 18 a Palazzo Ducale Visite guidate oggi, dalle 8.15 alle 19.15, anche alle collezioni di dipinti, arredi, suppellettili di Palazzo Reale. Con i battelli dell'Alimar, che partono dalla banchina dell'Acquario del Porto Antico sono possibili molti avvistamenti di cetacei e tartarughe giganti nel Mar Ligure Partenze in programma alle 8,30 e rientro alle 18,30. La gita comprende l'Isola Gallinara e la baia di Alassio. Il costo è di 60 mila, compreso un primo piatto e acqua minerale La gita ripetuta fino a settembre Per informazioni, telefono 010-256 775 oppure 010-255.975. In queste sere d'estate, l'Acquario del Porto Antico è aperto fino alle 23 (ultimo ingresso alle 21.30) e offre ai visitatori una novità unica al mondo: la luce della luna illumina le sale Ulteriore novità dell'Acquario, il sottofondo sonoro, completamente rinnovato, [illegible] i suoni degli animali miscelati con altri effetti naturali

[illegible] A Villa Durazzo, alle 21.15, recital della violinista Bin Huang vincitrice del Premio Paganini 1994 «Gemellaggio» artistico fra la «Perla del Tigullio» e Saint-Paul de Vence, piccolo gioiello della Costa Azzurra, vicino a Nizza in una mostra aperta fino al 31 agosto a Santa Margherita alla Galleria Il Vicolino, in Via alla Stazione, 7 La rassegna ospita opere su tela pitture su vetro, pittura numerica e mosaici di [illegible] autori diversi artisti Bruno Grdovich, Michel Vaillant, Milva, Andrew Painter Courraze, Rami Borquin e Peter Mc Lane La mostra è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 22

RAPALLO Esibizione del Coro Diocesiano dell'Orchestra Regionale Ligure, questa sera alle 21, nella basilica dei Santi Gervasio e Protasio a [illegible] lusione del concerto dedicati a Giovanni Battista Campodonico

SESTRI LEVANTE Sagra delle rane nella frazione di Villa Tassani.

[illegible] **E TERRE** A Monterosso si può fare un corso di scavatching per tuffarsi con pinne e maschera ad ammirare le meraviglie dei fondali Minicorsi di quattro giorni riservati a ragazzi dai 9 ai 13 anni si svolgono nei borghi delle Cinque Terre dal lunedì al giovedì con la partecipazione di biologi, naturalisti subacquei e istruttori

LAVAGNA Festa di San Bernardo con tante specialità culinarie, giochi e pesca di beneficenza nella frazione Lavagnese

[illegible] Sagra della patata oggi a Roccatagliata di Neirone in Alta Val Fontanabuona con stand gastronomici a base di piatti cucinati con la ricetta «quarantina» genovese

MOCONESI Festa di San Rocco in località Sottanego con musica, giochi, gastronomia

[m. b.]

L'accompagnatore di Fossati, della Vanoni e tanti altri artisti si è trasferito in Riviera

Armando Corsi suona nel «buen retiro»

Il chitarrista genovese si esibisce giovedì a Lavagna

Mauro Boccaccio

LAVAGNA

Rimbalza una dolce eco di suoni, nella notte d'agosto dei vicoli lavagnesi, dal carrugio lungo e stretto sotto la Torre cinquecentesca appena restaurata.

Suoni felici [illegible] emozionanti di una chitarra conosciuta e [illegible] da quelle mani nervose [illegible] che è uniche di Armando Corsi che hanno accompagnato a lungo Ivano Fossati, Ornella Vanoni e tantissimi altri artisti.

E un po' magica è anche questa notte d'agosto ai tavolini della Lampara, l'enoteca con cucina nel carrugio del Brunzin dove da cinque anni, il padrone di casa Maurizio Venuto mette insieme e chiama a raccolta tante star della musica etnica di tutto il mondo nel «Festival di frontiera».

A equipaggiare il cuore e la verve [illegible] grande chitarrista genovese, che da qualche tempo ha messo su casa a Lavagna, nel vicoletto accanto, di nuove ispirazioni, oltre al vermentino di Luni, c'è l'incontro con Antonella Serà e [illegible] ragazze del gruppo Le Muse Ensemble

Il chitarrista Armando Corsi

La bravissima vocalist genovese, la flautista Giovanna Savino, il bassista Michela Gatti e la chitarrista Enza Nalbone hanno appena concluso il recital nei Giardini della Torre senza mettere nel conto un fuori-programma.

Non che Armando Corsi, che ha arrangiato gran parte dei brani del loro recital chieda una sorta di ricambio d'aria - anche per via dell'afa - al repertorio del recital «Frammenti» appena ascoltato, ma tant'è la chitarra di Enza Nalbone è troppo vicina per resistere e prendere [illegible] tempo

In fondo, giovedì p[illegible], a suonare nei Giardini della Torre ci sarà lui E [illegible] è un caso

Armando Corsi se n'è andato da Genova e si è trasferito, come si diceva, a Lavagna. Con tante ambizioni ma anche con [illegible] grande amarezza.

Sta rimettendo le mani [illegible] una quindicina di brani meditati e fra un concerto e l'altro in giro per l'Italia [illegible] i suoi amici Mario Arcari, Antonello Salis e altri musicisti, sta preparando un nuovo disco strumentale accompagnato da [illegible] una grande orchestra

Per farlo, però, dovrà andare in Calabria da dove è stato lanciato un ideale ponte con l'Argentina

Perché lo «showbiz» genovese, che pure in fatto di emigrazione in Sud America non è agli esordi, presenta ostacoli insuperabili e [illegible] aiuta ad essere se stessi, cioè musicisti di grande spicco ma incapaci di districarsi nella burocrazia e nei labirinti delle politiche culturali.

E [illegible] Armando Corsi ha preso un altra volta il volo come in uno dei brani migliori che apre il suo album live

Per sollevarsi [illegible] momento dai troppi rumori della musica commerciale e tornare sulla scena con tutto il suo talento

Giovedì prossimo il chitarrista genovese terrà il suo primo concerto stagionale nella Riviera di Levante, proprio in quei «Giardini della torre» che il Comune ha destinato quest'estate agli appuntamenti musicali di particolare pregio

GIORNO E NOTTE

[illegible]

«Saranno famosi» alla Biblioteca [illegible] Amicis

Letture per grandi e piccini oggi alla Biblioteca De Amicis nel Porto Antico Alle 10,30, lettura «Saranno famosi», alle 11,30 «Sapresti vivere con un [illegible]», alle 16, laboratori di manipolazione «Energia per leggere» riservati a quindici bambini dai 4 ai 10 anni

SERRA RICCO'

Festa degli alpini a Pedemonte: raduno e sfilate

Festa degli alpini per il 33° anniversario della fondazione del Gruppo Pedemonte. In programma alle 9, 30 raduno nel piazzale della scuola media Ungaretti, alle 10,30 sfilata con la banda alpina di Montegrosso d'Asti, alle 13 rancio, alle 21 veglia verde e ballo liscio

VALTREBBIA

Astronomia alla trattoria Lilli : il fascino dell'universo

Conferenza di Maria Torrisi sul tema «Il fascino dell'Universo», con proiezione di diapositive, questa sera alle 21 alla trattoria dei Lilli a Fascia in Val Trebbia L'iniziativa si svolge nell'ambito della rassegna «Le stelle raccontano» proposta dal Parco dell'Antola

TIGLIETO

Danze alla Festa dell'Unità con buona gastronomia

Prosegue oggi a Tigliet o la Festa dell'Unità dell'Alta Val d'Orba con stand gastronomici e serate danzanti con orchestra

SANT'OLCESE

Festa della Croce Rossa: stands e ballo liscio

Festa della Croce Rossa con stand gastronomici, e ballo liscio con [illegible] '60 con l'Orchestra i Papillon

DANZE

Musica disco questa sera al Nuovo Millennio

Al ristorante-dancing di Sant'Eusebio, diretto dal cuoco-cantante Lucio Beni, stasera danze e tanta [illegible] musica con l'orchestra di Paolo e Manuela [m. b.]

[illegible] conclude lo stage internazionale con l'esibizione di tutti gli allievi

Danza, gala di chiusura a Rapallo

A Villa Tigullio i solisti del Teatro Kirov Marijnski

RAPALLO

Si conclude [illegible] «Rapallodanza», manifestazione [illegible] comprende il IX Stage internazionale di danza classica la VII rassegna di danza «Festival internazionale del balletto», la III edizione di «Danza di immagini» dedicata al tema della danza e alle sue molteplici espressioni.

La giornata conclusiva per le [illegible] manifestazioni [illegible] questa mattina alle 11 nella sala consiliare con la consegna degli attestati di partecipazione alle allieve e allievi che hanno frequentato la nona edizione dello stage internazionale di danza classica. Secondo gli insegnanti, gli allievi hanno lavorato bene sui propri muscoli e i loro corpi, dopo tanta fatica, hanno raggiunto esiti più che positivi per perfezionamento e tecnica.

C'è grande attesa per lo spettacolo conclusivo di questa sera alle 21,15 a Villa Tigullio per il tradizionale «Galà dello stage internazionale Nina Soldun» con i solisti del Teatro Kirov Marijnski e i ballerini dello Stage. Vengono proposti brani del repertorio classico tradizionale con musiche e coreografie varie. Il primo tempo vengono presentate le classi, il secondo tempo inizia con «Paquita» presentata da Margarita Kulik e Vladimir [illegible] con il corpo di [illegible] Segue un pas de deux tratto da «Giselle» danzato da Tatiana Loghinova e Timofej Belov Irina Novikova e impegnata in «La bajadere» e «La danza jampe» insieme al corpo di [illegible] e in «Manus [illegible] due piccole [illegible] dello stage. A grande [illegible] riproposto l'omaggio «A Nina» che è stato presentato per la prima volta, la settimana [illegible] sa, sul palco di Villa Tigullio [illegible] magico e intenso pas de [illegible] danzato da Tatiana Loghinova e Vadim Desnitskij in ricordo di Madame Nina Soldun.

Danza classica a Rapallo

Si conclude oggi anche la mostra «Danza di immagini» a cui hanno partecipato [illegible] provenienti da diverse città che hanno lavorato per la singolare [illegible] a tema che ha avuto un notevole successo [g. vi.]

L'altra sera si [illegible] esibiti a Levanto: bilancio di una stagione di successo per un gruppo che piace

E adesso «Quelli lì» sono anche gli «stalloni»

Il gruppo in tournée nella parodia dei «California dream men»

LEVANTO

E' la loro estate. Hanno [illegible] nome volontariamente banale «Quelli lì» Come se fosse difficile ricordarsi [illegible] si chiamano Un [illegible] come un altro per distinguersi Alla fine c'è chi li identifica come «Gli stalloni», perché uno dei loro pezzi forti è la parodia degli spettacoli sul genere dei «California [illegible] Men».

Il gruppo si è affermato un anno e mezzo fa e da allora ha moltiplicato le serate [illegible] tenendo anche la partecipazione a «Zelig facciamo cabaret», la trasmissione di Italia 1 a cui potrebbero partecipare anche la prossima stagione. Intanto, sono da questo mese in tournée in Liguria e ieri sera si sono esibiti alla discoteca dell'ex casinò. «E' la prima estate che abbiamo così tante date - afferma Alessandro Bergallo, uno dei fondatori del gruppo genovese - segno che stiamo lavorando bene e che cominciamo ad ottenere qualcosa. Il nostro obiettivo è riuscire ad avere un'autonomia tale da avere la massima libertà nelle proposte che facciamo al pubblico, e cioè riuscire ad esprimere sempre un pensiero, un punto di vista soggettivo».

Il gruppo genovese dei «Quelli lì» effettua una tournée nei locali della Liguria

Il soggetto, in questo [illegible] deve [illegible] moltiplicato per settore oltre a Barbagallo (lea-der dal carattere «morbido»), Rino Giannini (il prof.) Matteo Monforte (il chitarrista, ex [illegible] animatore nei villaggi turistici) Federico Bagnasco (contrabbassista, definito «molto assennato», lo Speck del gruppo), Guido Sudero (cantante prestato al cabaret) e Roberta Iacconi (l'unica donna, «un peperino, precisissima»). «Quelli lì» nascono [illegible] banchi di scuola «Barbini ed io - continua Bergallo - eravamo compagni di classe al «Vittorino da Feltre» dove insegna Rino Giannini. Facevamo le imitazioni dei professori e ci divertivamo un mondo. Abbiamo chiamato Rino e gli abbiamo detto: «Qui occorre fare qualcosa e cioè fondare [illegible] compagnia». Così sono nati «I Bacellieri». «Quelli lì» di quel gruppo comprende [illegible] Rino, Barbini e me» In [illegible] periodo intermedio Barbini e Bergallo hanno fatto parte dei «Cavalli Marci». [g. gh.]

gli italiani hanno tutte le FORTUNE.

quella di GIOCARE per l'arte.

La GALLERIA DEGLI UFFIZI è dei numerosi musei che sono stati e saranno ampliati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali grazie ai fondi provenienti dal gioco del Lotto, che ogni contribuiscono con 300 miliardi a progetti di conservazione e restauro. Così gli italiani, che vivono nel paese più ricco al mondo di storia, arte e cultura, hanno anche la fortuna, grazie al Lotto, di partecipare al restauro di capolavori che rendono l'Italia così unica.

GIOCO DEL LOTTO

www.giocodellotto.com

In collaborazione con

Ministero delle Finanze - Monopoli di Stato

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

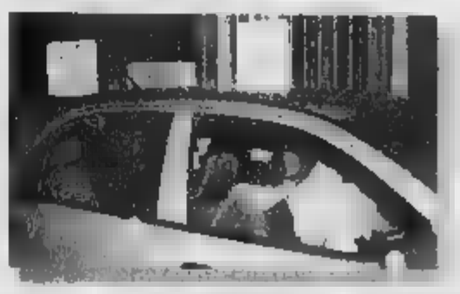
SVOLTA NELLE INDAGINI DOPO LA LIBERAZIONE DELL'OSTAGGIO

IL SEQUESTRO

Antonio R., 37 anni, viene sequestrato martedì nell'alloggio di via delle Magnolie 16 alle Vallette. Le sue urla attirano l'attenzione dei vicini che due giorni dopo avvertono i carabinieri. Lo trovano nudo, legato al letto. Appare confuso, incapace di ricostruire l'accaduto.

LE SEVIZIE

L'uomo è stato ripetutamente violentato con candele e bottiglie che i carabinieri hanno trovato attorno al letto. Sul corpo, soprattutto intorno al collo, numerose bruciature di sigarette. Su torace, ventre e gambe, alcuni incomprensibili disegni che farebbero pensare ad un rito orgiastico



LA CATTURA

I due sevizialori sono stati catturati in casa di una zia di Luca T. con la quale si erano messi in contatto. Caduti probabilmente in una trappola tesa dai carabinieri, che erano già sulle loro tracce, o, come afferma il difensore Zacchero, consegnatisi spontaneamente proprio tramite la zia

Una vendetta dietro il gioco erotico

Fermati i sequestratori del giovane seviziato

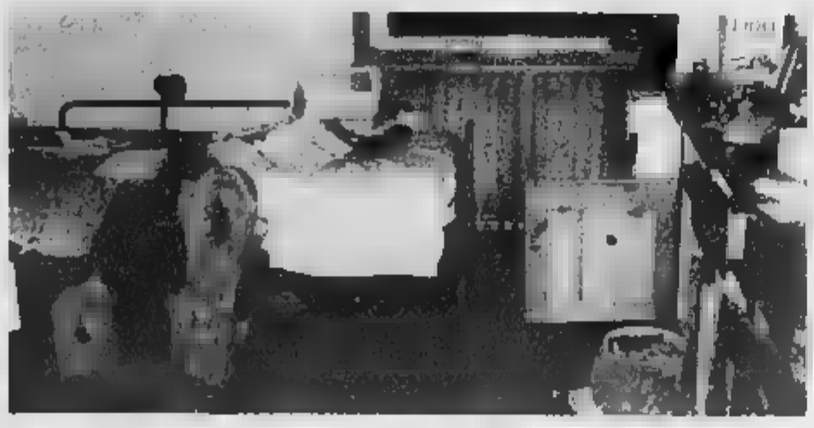
Giacomo Bramardo

E' durata meno di 24 ore la fuga dei due giovani che hanno legato a un letto e seviziato per due giorni Antonio R., 37 anni, in un alloggio alle Vallette. Ieri, nella tarda mattinata, sono stati fermati dai carabinieri. I militari erano sulle loro tracce, dopo che il giovane violentato, Antonio R., aveva fatto i loro nomi. Li conosce bene, quei due. Tanto che da qualche mese condivideva con loro l'appartamento. Di loro si sa poco. Si chiamano Luca T. e Rosa M., entrambi di 25 anni. Nel pomeriggio sono stati accompagnati alla Compagnia Oltredora, dove sono arrivati il pm Giuseppe Riccaboni e il difensore Lorenzo Zacchero. Tre ore sotto il torchio, a turno, poi le prime ammissioni della ragazza e il racconto. Il suo compagno, invece, sceglie la strada del silenzio. Da quanto trapelato dopo l'interrogatorio in caserma, all'origine delle violenze ci sarebbe una vendetta. Quella compiuta su Antonio R. sarebbe stata una punizione esemplare. Motivo? Antonio avrebbe pesantemente molestato Rosa, in un momento in cui si è trovata sola con lui.

Qualcuno ricorda di aver visto Luca e Rosa litigare furiosamente in strada, forse proprio in conseguenza delle pesanti avances di Antonio R. Ieri alle Vallette non si parlava che di quei due. Lui, già finito nei guai in passato per furtarelli e reati contro il patrimonio, lei biondina, piccola e minuta, incensurata, da qualche mese era diventata la sua compagna, in un rapporto dai contorni non ben definiti. Sono accusati di lesioni gravi, sequestro di persona, violenza sessuale con l'aggravante del concorso nei reati.

Antonio R., la vittima delle sevizie, è ancora piantonato al Maria Vittoria. Le sue condizioni stanno migliorando e ieri ha nuovamente risposto alle domande del pm Riccaboni. Risposte che tuttora non dicono la piena verità, anche da parte sua, su quanto accaduto al quinto piano di via delle Magnolie 16, prima che i carabinieri facessero irruzione, alle 4 della scorsa notte, sfondando la porta. Per convincerlo a lasciarsi legare, Luca e Rosa gli avrebbero promesso il miraggio di un gioco erotico in cui, la ragazza si sarebbe concessa.

Quando i carabinieri hanno sfondato la porta, avvertiti dai vicini che avevano udito le invocazioni d'aiuto, Antonio R. si trovava legato a un lettino, mani e piedi divaricati, completamente nudo, con evidenti segni di bruciature provocate da sigarette e cera bollente. Accanto, una serie di oggetti con cui l'uomo sarebbe stato sodomizzato. Ora, i vicini di casa dicono di capire molte cose. A cominciare dal via-vai che da mesi si era creato all'ultimo piano di quella palazzina. «Gente che andava e veniva a qualsiasi ora - ammettono molti, ma a patto dell'anonimato - Compreso quel tizio, che poi hanno trovato legato al letto. Dice che si erano conosciuti solo pochi giorni fa? Ma se l'abbiamo visto parecchie volte parcheggiare la sua auto verde ed entrare in casa, con tanto di chiavi in mano». Particolare che, alla fine, avrebbe ammesso anche Antonio R.: «Sì, li conoscevo già da un po', non li ho incontrati casualmente a Ferragosto». Dunque cosa accadeva in quell'appartamento di cui, soltanto una manciata di mesi fa, l'unico ad averne la disponibilità era lui, Luca? «E chi lo sa? - allarga le braccia un gruppetto di inquilini -. Di certo lui, fino ad un anno fa, dava l'impressione di un ragazzo tranquillo, nonostante un passato difficile. Aveva perso la mamma giovanissima, il padre si è risposato e lo ha abbandonato. È cresciuto qui con i nonni, poi uno dei due è mancato e l'altro è finito all'ospizio dei Poveri Vecchi. Così è rimasto qui da solo. Fino a quando ha conosciuto quella biondina. Da allora sono cominciati strani movimenti in quell'alloggio. La luce rimaneva accesa fino alle 5 del mattino, gente che andava e veniva. Ed erano in diversi ad avere le chiavi del portone».



Un interno del piccolo appartamento alle Vallette con il letto dove il giovane è stato tenuto segregato per tre giorni. I suoi aguzzini lo hanno torturato in varie parti del corpo

Legato e bendato finché lui non è riuscito a liberarsi e a dare l'allarme

Ora la porta al sesto piano è sfondata. Dentro, due stanzette anguste e un cucinino, messi a soqquadro dalla perquisizione dei carabinieri. Nello stretto corridoio un lettino, quello dove è stato trovato legato Antonio.

Il portone di via delle Magnolie dove c'è l'alloggio in cui è stato sequestrato il giovane

Giaveno, ragazza trovata dal fidanzato in casa legata e imbavagliata: ho fatto tutto da sola

Si sente trascurata, finge lo stupro

Sedicenne voleva attirare l'attenzione del convivente

Giuseppe Maritano

GIAVENO

Legata e imbavagliata, i vestiti strappati come dopo una lotta furiosa, una ragazza di 16 anni ha raccontato prima al convivente che l'aveva trovata poi ai carabinieri di essere stata aggredita in casa da due extracomunitari. «Hanno anche cercato di usarmi violenza», ha ripetuto al fidanzato piangendo e disperandosi. Ma non era vero niente. Tutto inventato, una messinscena per attirare l'attenzione del ragazzo, un giovane di 23 anni, colpevole di rivolgerle scarse attenzioni.

L'incredibile vicenda è accaduta in una borgata di Giaveno. L'allarme ai carabinieri è scattato venerdì verso le 17. Una ragazza affannata e rotta dall'emozione ha avvisato il centralinista del 112 che la sua ragazza era stata violentata da due sconosciuti. «Correte, quei due non possono essere andati lontani: devono ancora essere da queste parti».

Sono scattate le misure di emergenza. I militari a sirene spiegate hanno raggiunto la località e rivissuto con la ragazza quegli «allucinanti momenti». Lei ha raccontato di essere stata salvata dal suo ragazzo R.C. quando, terminato il lavoro, ha raggiunto l'abitazione, è entrato nell'alloggio e l'ha trovata in cucina. V., era legata ad una poltroncina, la bocca chiusa con del nastro adesivo e la maglietta strappata a pezzettini come fosse stata aggredita a forbici.

Sul tavolo c'era pure un biglietto in cui erano state scritte alcune frasi di minaccia contro la ragazza. La giovane donna con le lacrime agli occhi ha raccontato la sua disavventura e messo in evidenza particolari raccapriccianti: «Due malviventi mi hanno messo le mani addosso. Volevano anche violentarmi: il mio ragazzo è arrivato appena in tempo».

I carabinieri dopo i primi accertamenti si sono messi alla ricerca dei due extracomunitari, anche se nel racconto della ragazza mancava qualche fondamentale tassello. I controlli della zona sono durati per alcune ore, infine la giovane non ha retto alla pressione esercitata dai militari e ha vuotato il sacco: «Avevo litigato con il mio ragazzo e temevo di perderlo. Lo amo più di ogni altra cosa. Così, con un po' di fantasia ho inventato l'aggressione: era un modo per riavvicinarlo a me».

Dopo la vicenda, i due si sarebbero giurati eterno amore e la promessa di dimostrare il loro affetto con minor scalpore.

PROFUGHI CURDI: UN ALTRO ARRIVO

Ventotto curdi, tutti senza documenti d'identità, sono stati trovati l'altra mattina, poco dopo le 5, nei giardini di piazza Carlo Felice, nei pressi della stazione Porta Nuova. Accompagnati in Questura per essere identificati sono stati alloggiati al Sermig, in attesa di una sistemazione definitiva. Con il loro arrivo, è salito a 400 il numero di profughi curdi approdati a Torino nelle ultime tre settimane. Quasi tutti hanno già abbandonato il territorio nazionale, diretti verso la Germania, dove sono molto numerose le comunità formate da loro connazionali. In città, oltre ai 28 della scorsa notte, sono presenti ancora una settantina di profughi, compresi i 36 che, l'altra mattina, avevano intrapreso il viaggio verso la Germania a bordo di un furgone bloccato dalla polizia.

In occasione del trasferimento della nuova sede in via Mongrando 48 a Torino (4000 mq a cortesia professionalità e tecnologia) la carrozzeria Alma comunica che rimarrà aperta per tutto il mese di agosto in tutti i suoi servizi con i seguenti orari:
8 - 12,30 e 14 - 18,30

Telefono 011.888768 - 011.8128817
fax 011.882405
Autosoccorso: tel. cell. 0347.4142822

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2 500 000 lire e un funerale di lusso a lire 3 900 000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B. di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali.

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

Ci sono chi non si informa e paga troppo, ed addirittura alle volte per un funerale che sembrerebbe, spesso privo di giustificazioni. Vigili ospedali e case di riposo, inoltre, saranno lieti di chiarirvi consigli su imprese.

Ci tiene il tenore per informarvi che [illegible] dichiarato [illegible] (tariffe)

POSSIBILITÀ PREVENTIVI PERSONALIZZATI

ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO

800.251645

Simonetta

«Pago il riscaldamento anche se non ci abito»

NOI proprietari di seconde case abbiamo un problema in comune - scrive Vincenzo P. di Torino - ed eccolo: quali possibilità ha il proprietario non residente in un alloggio durante l'inverno di non pagare totalmente la quota di riscaldamento anche se nel regolamento di condominio è prevista la ripartizione delle spese di consumo per millesimi e senza staccarsi dall'impianto centralizzato? Nel nostro caso l'impianto è unico per il calore sia per l'acqua sanitaria. Un singolo condomino può richiedere l'installazione di un contabilizzatore di calore anche se l'assemblea condominiale, che ha già espresso un rifiuto?».

L'avvocato Lorenzo Profeta risponde citando passi della sentenza numero 2389 del 1998 del Tribunale civile di Torino secondo la quale il non risiedere non affatto dalle spese di riscaldamento del condominio. «Il tribunale ritiene la richiesta ingiustificata». E fa riferimento all'articolo 8 delle disposizioni preliminari al codice civile. Ecco come spiega: «Dalla disposizione discende il principio che usi e consuetudini assumono valore normativo diretto in materie non regolate dalla legge scritta. Ma la materia del contributo dei condomini alle spese per il servizio di riscaldamento dell'edificio risulta interamente regolata dalla legge ordinaria, dove - come in questo caso - l'impianto di riscaldamento costituisca parte comune di un edificio eretto a condominio (art. 3, lettere b e e del Regolamento).

«L'articolo 1118 del codice attribuisce a ciascun condomino diritti e obblighi corrispondenti al valore proporzionale della porzione di piano che gli appartiene ed esclude che la rinuncia al diritto possa fare ottenere al condomino l'esonero delle spese necessarie per la conservazione delle parti comuni.

«L'articolo 1123 del codice stabilisce che le spese necessarie per la conservazione e il godimento delle parti comuni dell'edificio e per la prestazione dei servizi nell'interesse comune siano sostenute dai condomini in misura proporzionale al valore della loro porzione. Non è quindi possibile sostenere che la legge ordinaria non regolamenti la fattispecie della rinuncia totale o parziale al servizio comune di riscaldamento da parte del singolo condomino. Il regolamento condominiale prevede infatti la suddivisione tra tutti delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria e di conduzione del riscaldamento. Non si scorge quindi per quale via sia possibile arrivare all'applicazione della norma consuetudinaria invocata».

Aggiunge il legale: «Per quanto riguarda la questione dell'installazione di contabilizzatori o contatori idonei a quantificare il consumo effettivo di calore, pare che tale soluzione non sia configurabile nella fattispecie prospettata dal lettore posto che il regolamento di condominio prevede esplicitamente il criterio di ripartizione della spesa. La modifica di detto criterio esigerebbe l'unanimità dei consensi di tutti i condomini, in quanto un eventuale condomino dissenziente potrebbe ricorrere all'autorità giudiziaria e ottenere declaratoria di nullità di una delibera presa con la sola maggioranza, anche se qualificata».

★ E per la golosità d'ostate Bianca delle conserve consiglia «Crostata di zucchini con ragù»: «Lavare, asciugare e tagliare a fette sottili per lungo un chilo di zucchini, passarli nella farina bianca e friggerli pochi per volta in padella con olio, insaporendo sale. Imburrare una pirofila, disporre a strati gli zucchini alternati con salsa di pomodoro aromatizzata e parmigiano grattugiato, frullare due o tre uova con poco sale e versare sulla superficie, cuocere in forno a 180° per circa 20 minuti. Preparare un buon ragù con carni miste tritate o rigaglie, poca cipolla, aglio, rosmarino e salsa di pomodoro, a cottura versare attorno alla crostata e servire caldo. Si può guarnire il piatto con dadini fiori di zucchino passati nella pastella e fritti. E' un piatto unico».

simonetta.cboni@lastampa.it

Si consegna dopo 15 ore

Barricato in casa giornalista minaccia di togliersi la vita

Per oltre 15 ore è rimasto barricato in casa, a Caprigho, minacciando di uccidersi se i carabinieri avessero tentato di fare irruzione nella villetta in provincia di Asti. Alla fine, Eugenio Ferraris, 61 anni, giornalista torinese in pensione, si è lasciato convincere e si è consegnato ai militari, ai quali ha dato la pistola che teneva con sé.

Tutto è iniziato l'altra notte verso l'1.30. All'origine del gesto, probabilmente, un clima di forte tensione in famiglia. Ferraris, appena arrivati i carabinieri, ha esploso un colpo di pistola in aria. La trattativa per convincerlo a cedere è durata la notte ed è proseguita ieri pomeriggio quando gli ufficiali del comando provinciale di Asti, la moglie Marina e la figlia Alessandra hanno continuato a parlargli attraverso una finestra del giardino. Poi, alle 17, il primo segnale di cedimento. Mezz'ora dopo la consegna.

VENTIMIGLIA CALCIO

NUOVO ORGANIGRAMMA
STAGIONE AGONISTICA 2000 - 2001

Presidente Onorario:	Coppo G. Piero	Segretario:	Rosestolato Franco
Presidente:	Santaiti Rocco	Tesoriere:	Pesce Mauro
Vice Presidente:	Giavarini Roberto	Medico Sociale:	Pastor Guido
Vice Presidente:	Pesce Giorgio	Pubbliche Relazioni:	Salviati Franco
Presidente Settore Giovanile:	Savarino Vincenzo		

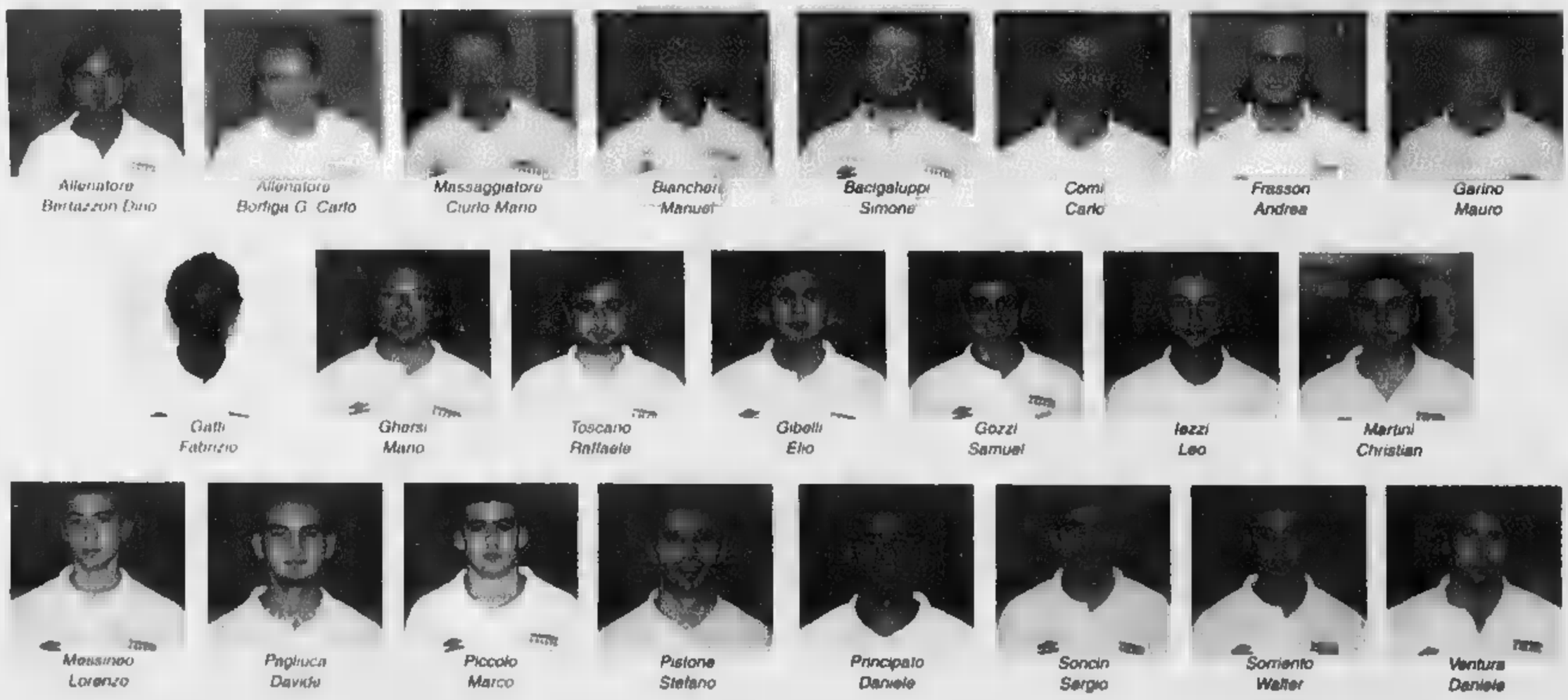
Consiglio Esecutivo:
Barone Rocco, Guglielmi Guglielmo, Persico Vincenzo, Renzetti Patrizio, Ricevuto Rocco, Santamaria Angelo, Santaiti Giacomo, Veneziano Nicola.

Consiglio Direttivo:
Berro Giulio, Coscio Paolo, Camagni Tiziano, Ravera P. Francesco, Perrone Antonio, Catenà Claudia, Mei Franco, Mei Flora, Arcidiaco Franca, Arcidiaco Franco, Mezzatesta Paolo, Ummarino Sonia,Ventriglia Michele, Bruno Erica, Facciolo Michele, Dalmastro Vincenzo, Di Caro Gioacchino, Sparma Angela, Barone Daniela, Sammartino Enrico, Pola Ivan, Sparma Giuseppe, Zoccali Giuseppe, Lucisano Giuseppe, Romeo Filippo, Sismondini Nando, Sismondini Marisa, Cannito Antonio, Chiappalone Teresa, Ruotolo Roberto, Montis Anna

QUADRI TECNICI
Direttore Sportivo: Veneziano Nicola
Staff Medico: dott. Villani Giovanni - dott. De Pedrini Giovanni

Allenatori:
Bertazzon Dino, Borfiga G. Carlo, Ballestra Riccardo, Ferella Giuseppe, Cammareri Domenico, Denegri Paolo, Morello Antonino, Brigenti Achille, Sismondini Massimo, Mei Franco, Destefanis Andrea, Floris Salvatore, Amalberti "Chicco", Cammareri Vito, Principato Bruno, Roccia Mauro, Soncin Sergio
Preparatori portieri: Melani Aldo, Lanza Claudio, Lillo Ettore
Massaggiatori: Sofrà Franco, Ciurlo Mario

ORGANICO PRIMA SQUADRA



SPONSOR TECNICO VENTIMIGLIA CALCIO

AGORÀ
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA

VIA APROSIO, 16 - VENTIMIGLIA - TEL/FAX (+39) 0184.33.333

OSTERIA
Antico Frantoio Cennin Bea
BORGOMARO (IM)
Giovedì, Venerdì,
L. 50.000
13 antipasti, 2 primi, 2 secondi, contorni, dessert, vino, caffè, digestivo
SOLO SU PRENOTAZIONE
TEL. 0335.8212982

LA STAMPA
PAGINA 33 DOMENICA 20 AGOSTO 2000

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 27310 E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106 SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 501555-56 FAX 0184 501129

E PROVINCIA

Osteria
Due ore di degustazione di piatti liguri a base di olio extra vergine di oliva di produzione propria
BORGOMARO (Im)
tel. 0335.8212982

Imperia: la tunisina di cinque anni uccisa dopo abusi, il killer ha infierito con otto coltellate

Caccia senza tregua al pedofilo assassino

Il rumeno aveva insidiato un'altra bambina del rione

Gelsardi

IMPERIA

«Piccolina, perchè l'uomo può diventare così cattivo e brutale? E tu cosa ne potevi? Riposa in pace, bambina». E' quanto scritto da una mano pietosa nel retro di una cartolina, raffigurante parte migliore l'antico quartiere Parasio di Porto Maurizio, appoggiata a un vaso di rose bianche davanti alla porta del fatiscente alloggio dove l'altra notte è stata ritrovata Hagere Kilani, la bimba tunisina di 5 anni rapita e uccisa un rumeno almeno otto coltellate gola e torace, dopo un tentativo di violenza carnale, peraltro forse Una frase quella sulla cartolina che, oltre alla grande pietà esprime la rabbia e la voglia di giustizia delitto . E risposta delle forze dell'ordine si è fatta attendere.

Nel giro brevissimo tempo si è scatenata una caccia senza tregua all'uomo. In tutta la provincia, nell'entroterra, nel Savonese fino al confine con la Francia, la polizia e i carabinieri hanno istituito posti di blocco e controllato decine di auto. Sono state presidiate le stazioni ferroviarie perchè l'extracomunitario di 20 Vasile Danciu, questo è il nome del presunto assassino, è certo che dispone di mezzi propri e quindi gli inquirenti ritengono che per fuggire abbia quasi certamente il treno. dove può essere andato? E' la Francia, il posto più probabile dove il giovane ha buone probabilità rifugio, magari a rsiglia protetto dalla grande comunità gay di quella città, potentissima lobby, e da personaggi, alcuni insospettabili, legati al mondo della pedofilia che, volendo, creare impenetrabile scudo al giovane. E c'è già importante la polizia ritiene altamente attendibile. Il è l'altro pomeriggio intorno alle 17, stazione di Ventimiglia da un tossicodipendente con cui Danciu avrebbe avuto in un recente passato rapporti omosessuali. Ecco perchè si segue con particolare insistenza la pista francese.

Ma non si esclude nemmeno la possibilità che, Danciu , ieri mattina alle 6 dall'aeroporto di Albenga, al comando tenente pilota Luca Luini, si è levato in volo per la seconda volta in poche ore, un velivolo del Nucleo elicotteristi dei carabinieri. Dall'alto stati controllati ponti, montagna, ferrovia, autostrada, dove l'extracomunitario potrebbe trovarsi nel tentativo di fuggire. La descrizione di Danciu è data nei minimi particolari: non molto alto, castano capelli più corti rispetto alla foto segnaletica, baffetti, una grande cicatrice da ustione sul braccio sinistro. Veste una maglietta bianca, pantaloni verdi e scarpe da ginnastica nere. Il vantaggio che ha il rumeno sulle forze dell'ordine è però di almeno otto ore.

E intanto sono nuovi particolari della vita di Danciu. A carico del rumeno da ieri mattina si è aperta un'altra inchiesta dopo la denuncia di una madre che abita nello stesso quartiere. Il giovane avrebbe rivolto tutte attenzioni alla figlioletta della donna, di pochi mesi. Non solo. Lo struniere, senza alcun permesso di soggiorno, da due anni in Italia, era già stato pochi mesi fa per furto d'auto dai carabinieri di Sanremo e fermato innumerevoli volte per vagabondaggio dal maresciallo Pierino della polizia urbana stessa città. Nonostante i decreti d'espulsione, il giovane mai abbandonato il nostro Paese , come fa la maggior parte degli extracomunitari irregolari.

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 34-35
E IN CRONACA NAZIONALE

L'ultima traccia porta a Ventimiglia La Francia probabile rifugio del mostro

Lo sconforto e la rabbia di Laila Gassouma, madre di Kilani Hagere. A destra in alto il pianale dove l'assassino ha avvicinato la bimba e sotto i controlli poco prima del ritrovamento (FOTOSERVIZIO GIANLUCA VEGLIO)

E' sempre irreperibile Vasile Danciu il rumeno presunto (sopra) di Hagere Kilani, la bimba di 5 anni (nella foto qui accanto) uccisa a coltellate e il cui cadavere martoriato è stato in un alloggio del Parasio vicino alla sua abitazione

Una famiglia benvoluta «Hagere era dolcissima»

IMPERIA

Brava gente, una famiglia unita e dignitosa. I pareri sono unanimi, a conferma della considerazione in cui erano tenuti Abdel Fattah Kilani, 36 anni, muratore, la moglie Laila Gassouma, di 30, e i loro quattro figlioletti Sulian, di 9, Kais, di 6, e Seifdine di soli 20 mesi, che chiedono dove è finita Hagere, la sorellina che avrebbe compiuto cinque anni il prossimo novembre.

Originario di Tunisi e buon artigiano Kilani era venuto in Italia con i suoi cari a cercar fortuna. Per i primi cinque anni, ha abitato a Pieve di Teco, il capoluogo della Valle Arroscia. Poi, nel '98, la decisione di trasferirsi a Imperia. «E' una città, era più facile trovare un lavoro e più agevole l'assistenza per i bambini, che cominciavano a crescere», spiegava Laila l'altro pomeriggio, nel suo stentato italiano durante le ricerche di Hagere.

Massimo Fasolo, consigliere comunale e presidente della Casa di riposo Imperia, non ha dubbi: «Erano persone laboriose. I bambini venivano spesso in casa mia, a giocare con i miei nipotini. Erano perfettamente inseriti nella comunità del Parasio. Mai un problema, qualcosa che ci ha lasciato sbigottiti. Non meritavano una disgrazia così atroce. Ribadisco: alla convivenza ci tenevano molto più alcuni altri all'educazione dei figli di tanti genitori europei». E tutti hanno un pensiero commosso per Hagere. «Era una bimba sveglia e dolcissima. Andava la mattina all'asilo, qualche volta a rubacchiare il pelo della Seifdine».

Confermano ai Servizi socio assistenziali del comune di Imperia: «Un nucleo famigliare sereno, affiatato e decoroso, pur nelle modeste condizioni economiche in cui vivevano da circa tre anni. Con molto calore umano e attenzione nei confronti dei figli». Stanziante, il momento in cui Abdel e la moglie hanno saputo la verità. «Dal ha temuto l'immenso dolore chiuso dentro di sè, ha avuto bisogno di essere assistita per non avere un crollo».

La famiglia Kilani stava per recarsi in Tunisia a trascorrere tre settimane di ferie. La partenza era prevista per ieri: le valige erano già pronte, anche quella di Hagere. Se ne andranno lo stesso ma con una piccola bara per i funerali che hanno voluto a Tunisi, dove si svolgeranno probabilmente alla metà della settimana. «Prima devono essere ultimate le formalità giudiziarie», precisa Dalkhmi Wadhi, addetto sociale del Consolato tunisino a Genova.

Il quinto quasi certamente destinato a cadere nel vuoto l'invito di Roberto Hamza Piccardo, leader della comunità musulmana ligure che aveva offerto la disponibilità per la sepoltura di un piccolo appezzamento di terreno a cimitero di Bussana a Sanremo. «E per questo ci tenevamo se la famiglia lo volesse potremmo accogliervi anche il corpicino della bimba». [s. d.]

DA MERCOLEDI 23 AGOSTO AD IMPERIA APRE
PiNK
VIA BONFANTE "GALLERIA DEGLI ORTI", 10
PRONTO MODA GIOVANE
UOMO - DONNA

E' toccato al primo cittadino e a uno psicologo il tremendo compito di informare i genitori della bimba

«Di fronte alla barbarie tolleranza zero»

Lo sdegno di Scajola, la commozione del sindaco Sappa

Stefano Delfino

IMPERIA

«Una notte insonne
Non dimenticherò più
quell'orrenda visione
E' stato un momento
che lascerà il segno»

Il sindaco Luigi Sappa segue i rilievi della polizia. Al centro Claudio Scajola, parlamentare imperiese, arriva sul luogo della tragica scoperta. Nella foto a destra gli agenti entrano nell'alloggio dove è stato commesso il delitto

«Eravamo preparati al peggio poco alla volta. Stentavano a credere alle nostre parole, si aggrappavano all'ultima, residua illusione. E' stato un momento terribile per me: di quelli che lasciano il segno». Così Luigi Sappa – impegnato nel pomeriggio a partecipare alle ricerche – sintetizza le 12.30 di ieri. Il sindaco ha lavorato il turno di «vedetta» presso la famiglia, e al suo fianco c'era lo psicologo Aldone Balestra e Nicola Labate, medico e assessore ai Servizi sociali, il tremendo compito di informare mamma Leila e papà Abdel Fattah, nel cuore della notte, in Questura, che era stato ritrovato il cadavere della loro figlia.

«Ci abbiamo preparati al peggio poco alla volta. Stentavano a credere alle nostre parole, si aggrappavano all'ultima, residua illusione. E' stato un momento terribile per me di quelli che lasciano il segno», ricorda Sappa – impegnato nel pomeriggio a partecipare alle ricerche – sintetizza le 12.30 di ieri. Il sindaco ha lavorato il turno di «vedetta» presso la famiglia, e al suo fianco c'era lo psicologo Aldone Balestra e Nicola Labate, medico e assessore ai Servizi sociali, il tremendo compito di informare mamma Leila e papà Abdel Fattah, nel cuore della notte, in Questura, che era stato ritrovato il cadavere della loro figlia.

«Ci abbiamo preparati al peggio poco alla volta. Stentavano a credere alle nostre parole, si aggrappavano all'ultima, residua illusione. E' stato un momento terribile per me di quelli che lasciano il segno», ricorda Sappa – impegnato nel pomeriggio a partecipare alle ricerche – sintetizza le 12.30 di ieri. Il sindaco ha lavorato il turno di «vedetta» presso la famiglia, e al suo fianco c'era lo psicologo Aldone Balestra e Nicola Labate, medico e assessore ai Servizi sociali, il tremendo compito di informare mamma Leila e papà Abdel Fattah, nel cuore della notte, in Questura, che era stato ritrovato il cadavere della loro figlia.

«La abbiamo trovata – dice Sappa – in casa. Si teneva un po' distante, perché era scomparsa anche la bicicletta, e aveva subito dato disposizioni all'Amat per far effettuare sopralluoghi nei tombini e all'Enel-Imperia perché avviasse i controlli sui tralicci. Tutti hanno battagliato le strade e ispezionato tutte le zone abitualmente frequentate dagli extracomunitari. E invece...»

La voce si incrina per la commozione, poi Sappa riprende: «Ieri sera però maggiore apertura nei confronti del dilagante e intollerabile fenomeno dell'immigrazione clandestina. Chi, come questa famiglia tunisina, ha saputo integrarsi onestamente, con il lavoro e la dignità, è ben accetto. Ma, tra coloro che arrivano nel nostro Paese, si insinuano anche chi vive di espedienti e facilmente viene assorbito dalla criminalità. Occorre quindi un monitoraggio più capillare, per impedire che le nostre città diventino un crocevia di delinquenti».

Sulla stessa lunghezza d'onda è sintonizzato Claudio Scajola, parlamentare imperiese di *Forza Italia*, anch'egli presente al Parasio: «Di fronte alla barbarie, tolleranza zero. Se anche nella mia civilissima Imperia possono accadere fatti di tale inaudita e disumana violenza, vuol dire che lo Stato, anche di fronte all'emergenza dell'immigrazione clandestina, è latitante. Le nostre frontiere sono un colabrodo: un delinquente qualsiasi può giungere indisturbato in Italia, senza documenti e permesso di soggiorno, farsi arrestare a Sanremo e poi tranquillamente spostarsi a 20 chilometri, per uccidere una bimba inerme. Dov'è la garanzia del libero cittadino?»

Pedofilia: la parola che indica il movente, vituperio e aberrante, la pronuncia quasi con orrore il questore Andrea Ninetti, poco dopo le 2 del mattino, in una conferenza stampo affollata, nonostante l'ora. E' accaduto anche a Imperia. Perché? Lo psicologo dottor Balestra dice: «Come giudice onorario del tribunale dei minori, questa città sta molto meglio di altre realtà. E comunque vicende simili possono esplodere in ogni ambiente, anche in quelli ritenuti insospettabili».

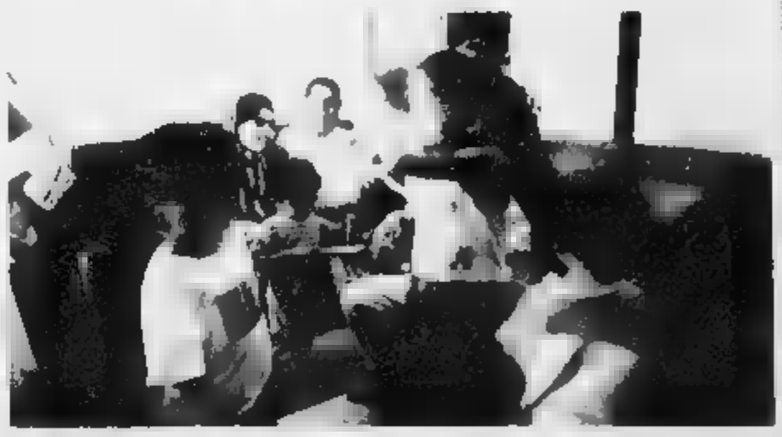
Di più, non azzarda: «Nulla sappiamo sul passato del presunto assassino. L'esperienza insegna che, tra chi abusa dei minori, è molto alta la percentuale di chi a sua volta, da bambino, è stato oggetto di attenzioni sessuali da parte degli adulti. E, forse, l'atto omicida è dovuto a un raptus, magari perché la piccina ha [redacted] divincolarsi, di fuggire».

Sgomento al Parasio

Un quartiere ricercato dagli stranieri

MARIA

Il dolore di Abdel Fattah, padre di Hagere e sotto la madre circondata da fratellini e dagli amici della piccola assassinata al Parasio. Una famiglia conosciuta e benvoluta nel borgo medievale di Porto Maurizio



Quattrocento i residenti
«C'è anche qualche
marocchino e tunisino
ma sono tutti
perfettamente integrati»

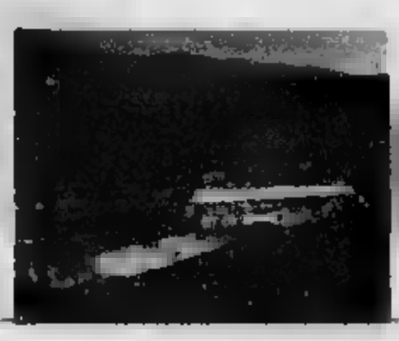
Immersi in uno stato di estremo Benessere.

Grand Hotel
PIGNA *antiche* TERME

Gli *algoritmi* contenuti nell'acqua delle Antiche Terme di Pigna con cui vengono effettuati tutti i trattamenti all'interno del modernissimo Centro Benessere sono una fonte unica e benefica di energia.

Dalle passeggiate a contatto con la natura, al tiepido abbraccio delle acque termali "Pigna" è un'esperienza indimenticabile, il posto ideale dove lasciare dietro le spalle lo stress e le preoccupazioni

- *Balneoterapia*
- *Fangoterapia*
- *Massaggio Subacqueo*
- *Idromassaggi*
- *Piscine Termali*
- *Fitness Center*
- *Hot Stones con pietre laviche*
- *Lifting manuale*
- *Riflessologia*
- *Linfodrenaggio*
- *Aromaterapia*
- *Ayurveda*
- *Docce di Evian*
- *Shiatsu, Watsu, Rebirthing*
- *Area Estetica Dr. Baker*



...a 30 minuti da Sanremo e dal Principato di Monaco
Pigna (Imperia) ☎ 0184240010 - www.termedipigna.it

Si nascondono dietro nomi sempre diversi, inutili i provvedimenti di espulsione per chi delinque

Clandestini: un esercito senza controllo

Tremila disperati, serbatoio per la grande criminalità

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

In provincia un piccolo esercito. Rappresentano il vero cruccio delle forze dell'ordine, incapaci di frenarne l'avanzata per le difficoltà a controllare una provincia molto estesa e per le solite carenze di uomini e mezzi. Sono i clandestini, che nell'Imperiese sono circa tremila, stima ufficiosa perchè dati reali è praticamente impossibile. E' una presenza occulta che diventa inquietante se dalle sacche di immigrazione nascosta pesca, come succede, la delinquenza comune per sigiare facili e perniciose alleanze. La stessa magistratura ritiene necessario rafforzare la vigilanza al confine e avere una capillare distribuzione di agenti su tutto il territorio.

«Il fenomeno dei clandestini non è sufficientemente controllato e controllabile con gli strumenti attuali», commenta il giudice della procura d'Imperia Filippo Maffeo. «Proprio la storia della bimba è significativa di chi si debba sentire "straniero" in Italia: da una parte abbiamo una famiglia onesta, di tunisini perfettamente integrati, dall'altra una persona che vive di espedienti, senza un'identità precisa».

Capita ogni giorno che clandestini sospettati di furto o rapina, per continuare a vivere nell'illegalità e sfuggire all'identificazione, usino lo stratagemma di fornire ogni volta nomi diversi, spesso nascondendo la vera nazionalità. Il nome reale viene scoperto dopo faticose indagini all'estero, ma intanto il soggetto torna in libertà, pronto a entrare di nuovo in azione. E a nulla valgono i provvedimenti di espulsione, come dimostra purtroppo la vicenda della bimba, vanificati dalla sparizione dell'interessato (senza efficacia resta l'ordine di presentarsi in questura entro pochi giorni). E anche quando si provvede al trasferimento forzato in aereo con dispendio di risorse e denaro pubblico, c'è, per il tutore dell'ordine, la beffa: il clandestino rientra in breve in Italia.

In base a statistiche sulla criminalità, oggi in Liguria il 70 per cento dei reati è commesso da extracomunitari, molti dei quali clandestini. Il 62,5 per cento dei liguri - e questa è una percentuale calcolata dalla Confcommercio durante un sondaggio fatto per il Crime-day - insiste sulla necessità che l'immigrazione clandestina venga combattuta con strumenti legislativi più efficaci, un po' come si fa in Germania, che ha integrato ben sette milioni di stranieri. Degli intervistati, il 72% chiede infine l'attuazione di norme che consentano l'espulsione immediata di quelli che non dimostrino in modo trasparente di possedere lavoro.

Anche queste considerazioni sono un segnale di un atteggiamento che da parte dei cittadini sta diventando sempre più esasperato. Addirittura, a Genova, la percentuale dei commercianti favorevole all'introduzione della pena di morte per i reati più gravi, come l'omicidio e la rapina, sfiora 40 per cento. E' la spia di un malessere che potrebbe sfociare, come diceva il giudice Maffeo «in episodi di intolleranza generalizzata».

Chi invece la pena di morte per i pedofili la chiede pubblicamente è il sindacato di polizia Lisipo. «Nessuna attenuante, nessuna comprensione, nessun beneficio di legge. L'unica pena adeguata a un crimine così orrendo», dicono dalla sede romana.

Oggi in tutta la Liguria il 70 per cento dei reati viene commesso da extracomunitari «Strumenti più efficaci»

«I cittadini sono sempre più esasperati» Un sindacato di polizia «Nessuna tolleranza e pena di morte»

In tutto il Ponente è in corso una gigantesca caccia all'uomo con l'ausilio di elicotteri, unità cinofile e numerosi posti di blocco di carabinieri e polizia

Il pm Maffeo

«Servono controlli capillari e severi»

IMPERIA

«Provo un senso di rifiuto: tutto quello che è successo mi pare innaturale, come se appartenesse al regno dell'indefinito, invece che a quello della realtà. Avrei partecipato, tutto quello che ho visto o che mi ripugna è avvenuto». Vero. Non può lasciare indifferente nemmeno il giudice più esperto e navigato l'orribile fine della piccola Hagene. Il pubblico ministero Filippo Maffeo, il giudice imperiese che coordina le indagini, ha una smorfia di disgusto nel ricordare i particolari della scena del delitto. Ripensa e tace. «Fatico a interiorizzare quella visione», dice mentre attende di parlare con il dottor Giuseppe Porsia, il medico legale dell'Università di Genova incaricato dell'autopsia.

Maffeo si sofferma sulla personalità del sequestratore: «Ci troviamo di fronte a un soggetto molto pericoloso, affetto da gravi deviazioni: sessuali, Turbe di genere patologico, espresse già tempo addietro». Mentre cerca di ricostruire il percorso della sua permanenza in città che cosa ha fatto, chi ha visto, Fortebraccio resta inquietante. «Immagino che chi ha visto non sappia che l'omicidio sia solo l'atto finale e che sia stato preceduto da "spie" allarmanti».

Il pm Filippo Maffeo

Il giudice si riferisce alla denuncia parallela presentata da una mamma non appena è venuta a conoscenza dell'orrendo delitto di cui si sarebbe macchiato lo straniero parcheggiatore, temendo avesse rivolto strane attenzioni alla figlioletta di pochi mesi. La donna pensava forse a gesti male intesi, poi avvia la tragica conferma: ha ragione. Gli indagini seguiranno anche il suo caso. Nonostante tutto, il giovane immigrato ora riesce a trasformare orribili pensieri in «Vivrà in società facendo il mercato del pesce», afferma Maffeo. «Nessuno sapeva della sua presenza a Porto Maurizio e anche questo sarà stato di avvertimento come lo è stato per la sua condanna: convivere con lo stupratore? Credo che questo richiami la necessità di un controllo capillare del territorio. Solo così si può sapere chi abbiamo per vicino di casa. Per gli stranieri devono valere tutti gli strumenti di vigilanza che toccano i residenti. Almeno finché non si possa superare la soglia di tolleranza nei confronti degli immigrati inglesi. Solo così a vicende analoghe non ci troveremo più a prevedere in futuro reazioni capaci di trasformarsi in odio e intolleranza generalizzata». [m. v.]

Una catena di precedenti

Bimbi molestati, foto su Internet a Sanremo

IMPERIA

Pedofilia, una parola che sconvolge le coscienze ma che non è nuova anche nella tranquilla Riviera. Negli ultimi anni, le inchieste su casi di molestie ai bambini hanno riempito le pagine di cronaca: non si sa se per effetto del degrado sociale, che è cresciuto qui come in tutta la Penisola, o perché questi fatti affiorano in superficie più che un tempo.

L'opinione pubblica nei primi anni '90 era inorridita per una brutta storia di sesso e minori accaduta a Pontedassio. Un pensionato con inclinazioni omosessuali era stato arrestato con due complici, poco più che adolescenti, perché sospettato di aver costretto a rapporti un ragazzino di 13 anni. L'uomo si era difeso accampando assurde teorie riconducibili alla tolleranza sessuale praticata nel mondo classico. Durante un'udienza del processo tentò di gettarsi dalla finestra per protestare contro i maltrattamenti, non solo psicologici, a cui era sottoposto in carcere, dagli altri detenuti che lo volevano punire.

Appena qualche tempo dopo, a Diano Marina, un trentenne ospite per qualche giorno di parenti aveva cercato di far subire palpeggiamenti al figlio dei padroni di casa, di dodici anni. Gli abusi sarebbero avvenuti nella stanza dove l'ospite era stato messo a dormire, e dove dormiva anche il ragazzino. Fare in quel caso i carabinieri avevano proceduto all'arresto del molestatore.

Un altro episodio aberrante era avvenuto a Pieve di Teco. Un giovane del posto, già conosciuto alle forze dell'ordine, era stato indagato per abusi sessuali nei confronti della cognatina di appena dieci anni: una sorta di balordo, senz'arte né parte. Se si vuole, si era raggiunto uno squallore senza limiti: basti pensare che la vittima era portatrice di handicap ed era dunque ancora più indifesa e fragile. Furono i familiari della piccola a informare carabinieri e magistratura.

Spesso i colpevoli sono recidivi. Si prenda il carpentiere di 61 anni arrestato dalla polizia nel giugno di due anni fa a Dolceacqua, con l'accusa di aver rivolto attenzioni malsane a una dodicenne, la quale, dopo aver tenuto nascosto per paura il terribile segreto, aveva trovato il coraggio di confidarsi con il parroco. Ebbene, l'artigiano era stato condannato per violenza sessuale vent'anni prima ed era stato internato per qualche tempo in un ospedale psichiatrico.

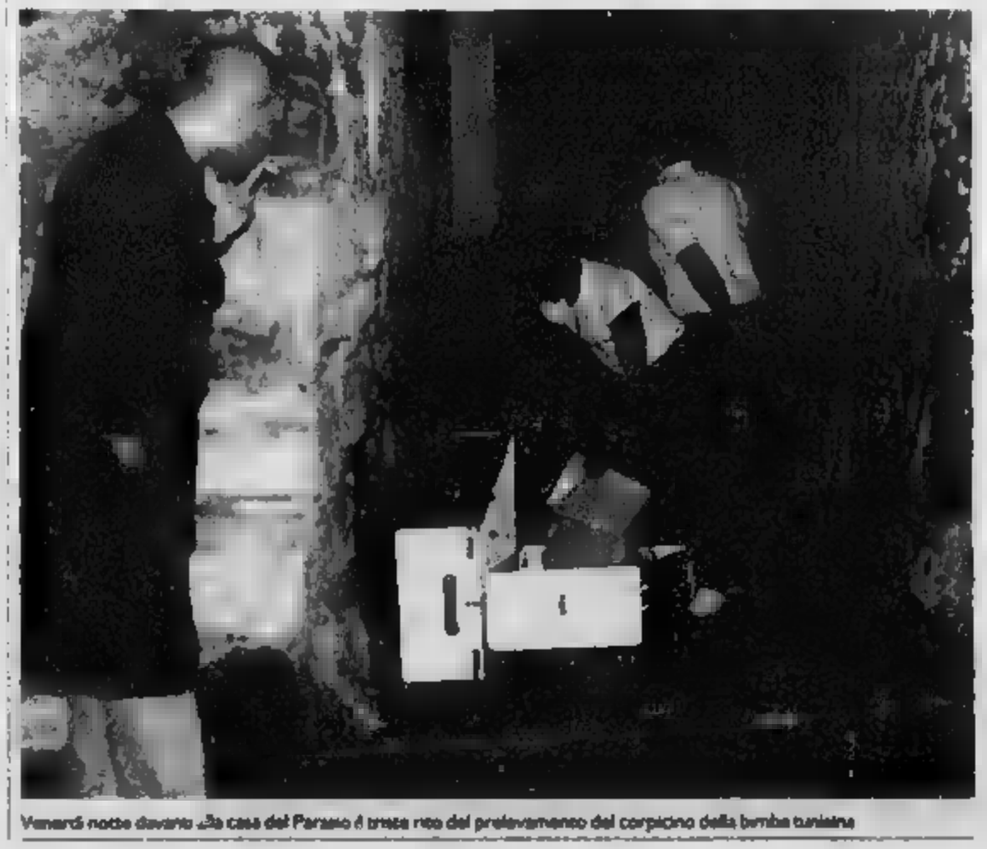
E' del marzo '99 un'altra inchiesta per reati di pedofilia, questa condotta dalla polizia giudiziaria di Sanremo che aveva scoperto su Internet un sito dove si potevano acquistare immagini pornografiche di bambini. La pista seguita dagli inquirenti portò a Verona, dove furono denunciati due esperti di informatica che avevano messo in piedi un vergognoso commercio telematico. [m. v.]

A lato le due finestre chiuse dietro cui si è consumato l'orrore. L'appartamento del Parasio è stato sequestrato dalla magistratura, foto a destra un agente di pubblica sicurezza mentre esce dall'esterno un altro alloggio della zona

A Pontedassio vennero arrestati un pensionato e due adolescenti I casi di Diano, Pieve, Dolceacqua

Il convivente dell'omicida

Infermiere a Costarainera e barista a Porto



Venerdì notte davanti alla casa del Parasio è stata ricostruita la dinamica del prelevamento del corpicino della bimba tunisina

Enzo Bacarani

In queste ore convulse si consuma anche un dramma parallelo, quello di Agostino Greco, 45 anni. Greco è l'uomo che condivideva fino alle 22 di venerdì l'alloggio, le ore, i pensieri e anche i sentimenti con un immigrato irregolare: Vasile Donciu, un extracomunitario di 20 anni clandestino - conosciuto a Sanremo - con alcuni precedenti penali di poco conto, colui che si ritiene sia l'assassino della tunisina. I due si erano conosciuti proprio a Sanremo, nel grande parcheggio di Pian di Nave, tra la stazione e il zona d'incontro tra omosessuali.

I due si erano conosciuti a Pian di Nave di Sanremo La titolare del caffè nel quale lavorava da quattordici anni «Una persona corretta che ci ha aiutato tanto»

Quarantacinque anni vissuti fra tormenti, insicurezze, quella visione orrenda dell'altra sera.

Infermiere all'ospedale di Costarainera, arrotondava fino a venerdì il suo guadagno facendo il tuttofare in uno dei bar più di Porto Maurizio: il caffè Vittoria.

Andare in quel caffè e ripercorrere le ultime ore prima della terribile vicenda è come fare un viaggio nell'infinito.

Parla la proprietaria del caffè e le sue parole sgorgano sincere, senza pregiudizi e senza remore. «Agostino è una bravissima persona. Da quattordici anni viene qui ad aiutarci, sempre disponibile, di una grande generosità. Posso dire questo di Greco che ci siamo trovati benissimo con lui. Sì, aveva quell'amicizia con quella persona e però lui non ha mai ostentato la sua scelta».

Fino a quando è venuto a lavorare da voi?

«Intende l'ultima volta che l'ho visto? Venerdì mattina».

Proprio poche ore prima della tragedia, ha notato qualcosa di particolare?

«Assolutamente no, è stato bravo e gentile come al solito».

E il suo amico frequentava il caffè?

«Certo. L'ho visto tre-quattro volte, il giovane. Si è comportato in maniera normale. Non ho notato di spesso anche il padre della bambina. E' venuto sovente qui e, anzi, da noi vengono spesso extracomunitari, bravissima gente, persone che lavorano, corrette e di animo buono. Il padre della bambina, poi, è una persona d'oro».

Accertamenti in vicolo tragedia

Ora Agostino Greco vive un dramma che probabilmente non si aspettava di vivere. Al Parasio non torna, probabilmente si tratta di una sorta di rifiuto e forse ha anche desiderio di cancellare un rapporto che pensava non potesse avere un risvolto così orrendo. Adesso vive tra amici nella speranza di cancellare questi ultimi mesi.

La Capitaneria ha anche multato sub notturni e giovani in acqua-scooter

Inquinamento, colpa di una impresa

Ripuliva un torrente per conto dell'Aamaie

Piero Moretti

SANREMO

Ore 16: in mare si apre una vistosa macchia giallastra. Si estende dalla foce del Rio Valdolivi fino alle spiagge di San Martino. Quel tratto di mare è stato indicato dai laboratori dell'Ifal come uno dei punti dell'intera costa di Sanremo dove sono stati effettuati i prelievi. Assenza di fanghi, nessuna presenza di idrocarburi e limpidezza a gogò. Alcuni bagnanti, preoccupati per la strana presenza, avvertono la Capitaneria di porto che interviene con una motovedetta e quindi, con una pattuglia a terra. L'inaspettata scoperta: è un'impresa edile che sta ripulendo un torrente provvedendo alla pulizia dell'alveo del torrente proprio in prossimità della foce. Intanto, l'azienda dell'acquedotto che, come è già stato più volte detto, gestisce anche la depurazione, viene informata della notizia. Un provvedimento della magistratura è in via di definizione. Non trattandosi di un'emergenza, l'intervento è previsto a partire dalla mattina di lunedì. Domenica non nelle zone della balneazione.

Il fiume del mistero è stato subito oggetto di approfondimento. Arpam è stata contattata. Pare che gli addetti siano direttamente dipendenti dall'azienda. L'azione in ogni caso sarebbe stata bloccata «sul nascere» qualche ora il luogo che aveva provocato la macchia gialla.

Controlli nelle acque del golfo dalla motovedetta della Capitaneria di porto

«Ora si è dissolto in mare e le acque sono tornate cristalline».

Il Comando del porto ha trasmesso un dettagliato rapporto alla magistratura. Non è escluso che altre figure vengano coinvolte nell'inchiesta giudiziaria.

L'attività della capitaneria del porto in quest'ultimo scorcio dell'altissima stagione, non va limitata all'intervento alla foce del Rio Valdolivi. La motovedetta ha anche denunciato, applicando una multa di due milioni e il sequestro dell'attrezzatura, due subacquei turchi che pescavano di notte. I due con pinne, maschera e fiocine, erano a caccia di polpi e branzini fra gli scogli, nella zona di Bussana a pochi metri dalla foce.

L'ultimo intervento al largo per bloccare un gruppo di scooter d'acqua che con le loro evoluzioni costituivano un pericolo per la balneazione. Uno è stato fermato e contravvenuto (2 milioni di multa); gli altri sono riusciti ad allontanarsi.

Acque pulite con «scopamare»

Il battello in servizio a Bordighera Maggiore sicurezza per i bagnanti

Borghi

BORDIGHERA

Una barca per pulire il mare e valorizzare l'immagine di Bordighera. Dopo alcuni disguidi che si sono verificati nei giorni scorsi, è stata riparata e ha ripreso a fare i suoi quotidiani viaggi lungo le coste della cittadina. La barca «scopamare» di proprietà del Comune.

Quest'anno, infatti, l'Amministrazione Vignali ha preferito rendersi autonoma dalle altre località dell'estremo Ponente, e non ha deciso con loro le strategie per migliorare la qualità del mare. «Abbiamo comprato una "scopamare" tutta per noi - spiega l'assessore al Turismo Sergio Trucchi - In questo modo siamo più liberi per intervenire in caso di necessità e possiamo veramente offrire un servizio completo».

La pratica per l'acquisto dell'imbarcazione, che è durata un anno perché ha dovuto fare i conti con i tempi per la gara d'appalto, è stata curata dal consigliere Franco Bruno.

A metà stagione è troppo presto per fare un bilancio sull'attività dell'imbarcazione per la pulizia del mare. L'assessore preferisce aspettare ancora qualche settimana. «Comunque, non posso negare che una barca con la scritta "Comune di Bordighera" che, ogni giorno, raggia il nostro litorale, offre una certa sicurezza e contribuisce alla buona immagine del nostro turismo».

La barca è dotata di un motore a «turbogetto», senza eliche, per consentire l'avvicinamento alla riva. E' dotata di un macchinario, sulla prua, che «cattura» tutto lo sporco che incontra sulla superficie dell'acqua. «E' un discorso di filtrazione - continua l'assessore - Viene raccimolata tutta l'immondizia che può galleggiare». Ovviamente, la «scopamare» non può fare nulla in caso di divieti di balneazione, quando l'acqua è inquinata. «Finora, per fortuna, non ci sono stati problemi di questo tipo nelle nostre acque dove, da quattro a cinque anni consecutivi, sventola la "bandiera blu"», precisa l'amministratore.

Acquistata per cinquanta milioni dal rivenditore di attrezzature marine di Bordighera Heber Guglielmi, è in funzione dall'inizio dell'estate. «Abbiamo avuto qualche problema quando si è un po' guastato il meccanismo, ma ora l'abbiamo riparato», spiega Trucchi. Per il suo servizio, l'Amministrazione ha studiato un «progetto obiettivo» all'interno del Comune. Quattro dipendenti si alternano nella guida, assicurando il servizio quasi tutte le ore della giornata, mattino e pomeriggio. I viaggi quotidiani della «scopamare» continueranno per tutta la stagione, fino al 15 settembre.

L'imbarcazione, a forma di «pilotina», è grandissima, viaggia abbastanza velocemente. E' collegata sempre, via radio, sul canale «16» di soccorso. Il codice è «Mr 545» e il suo ormeggio nell'approdo turistico di Bordighera.

Può anche intervenire per i soccorsi in mare, in collaborazione con la delegazione di spiaggia di Bordighera, diretta dal comandante Giacomo Denaro. Nel caso ad esempio di barche rimaste senza benzina o in avaria, che possono essere trainate in porto. Oppure, può essere utile per surfisti in difficoltà.

Quasi decina di anni fa il Comune aveva noleggiato un'altra «scopamare», e, più di recente, aveva partecipato, con gli altri Comuni dell'estremo Ponente, all'affitto di un'altra imbarcazione, che percorreva quasi tutta la costa della provincia.

Il natante del Comune di Bordighera adibito al controllo e alla pulizia del mare

NOTIZIE FLASH

SANREMO

Festeggiamenti a Massabovi per S.Bernardo

Si svolgono oggi nella frazione imperiese di Massabovi, i festeggiamenti in onore di San Bernardo. Alle 17.30 sarà celebrata la Messa solenne. Seguirà la processione nella piazzetta del rione.

(a. b.)

OLIVICOLTURA

Prosegue la lotta guidata alla mosca olearia

L'Ispettorato Funzioni Agricole di Imperia prosegue nella lotta guidata contro la mosca delle olive. Secondo gli esperti l'improvviso aumento della temperatura e la diminuzione dell'umidità relativa dell'ultima settimana stanno rallentando lo sviluppo della mosca. Per questo motivo viene consigliata la sospensione provvisoria dei trattamenti larvicidi.

(a.b.)

IMPERIA

Espone a Dolceacqua il pittore Barbadirame

Si è inaugurata oggi con un Country party offerto dall'artista, la mostra del pittore Bernardo Barbadirame allestita nella sala consiliare del Comune di Dolceacqua. Alle 18 si potrà partecipare ad una degustazione di prodotti tipici della gastronomia contadina locale accompagnati dal Rossese di Dolceacqua. L'esposizione di Barbadirame è composta da un grande numero di tele e pubblico

(d.bo)

INIZIATIVA

Presentata a Camporosso una raccolta di poesie

Carlo Alberto Rossi ha presentato ieri a Camporosso in località Bagnardo nell'auditorium della Banca di Intermedia Commerciale la raccolta di poesie dal titolo «Quelle cose». Piero Mauro relatore.

(d.bo)

INCIDENTE

Bloccata ieri l'autostrada per un tamponamento

Un tamponamento avvenuto ieri pomeriggio sull'Autofiori sono stati causa delle autostrade. Per fortuna sono stati feriti lievi. Il traffico è comunque tornato libero dopo mezz'ora.

(b.v.)

Notte brava di due coppie sulle strade dell'entroterra, tre giovani accusati di resistenza

E' denunciato per tentato omicidio

Con l'auto ha tentato di investire due carabinieri

SANREMO

Si è conclusa all'alba nella camera di sicurezza della caserma dei carabinieri di Villa Giulia la notte brava di due coppie di giovani bene di Sanremo che, per tutta la notte, avevano voluto provare l'ebbrezza della velocità lungo i tornanti della strada per Verezzo. Dietro ad una curva hanno trovato un posto di blocco dei carabinieri, qui, invece di fermarsi all'alt, il rombo di un ragazzo di 19 anni sprovvisto fin l'altro di patente, ha puntato sull'ufficiale puntando direttamente sul capopattuglia, il maresciallo Paolo De Zotti, che per evitare l'investimento si è dovuto lanciare a terra ferendosi leggermente. Prontamente gli altri militi si sono diretti nella strada e, ripartiti, hanno bloccato l'auto. Uno alla volta sono stati raggiunti e portati in caserma. Notte in guardina per tutti, poi il giovane che era alla guida, Enrico Ghersi, 19 anni, di Sanremo, è stato denunciato a piede libero per tentato omicidio. Per gli altri, un ragazzo di 17 anni e due ragazze, una di 16, l'altra di 20 anni, è scattata la denuncia per resistenza a pubblico ufficiale.

L'auto, una Ford Fiesta di proprietà di una delle due ragazze, è stata sequestrata. Il sottufficiale, nella caduta si è procurato qualche abrasione.

La pattuglia di carabinieri aveva raggiunto la frazione di Verezzo perché era stato segnalato il ritrovamento di un ciclomotore rubato. Quando hanno sentito il rombo del motore di un'auto che procedeva a velocità sostenuta, hanno messo l'auto di traverso in mezzo alla strada, azionando il lampeggiante blu per essere visti. Ma il conducente, preoccupato per le conseguenze che la bravata avrebbe potuto avere, non ha esitato a puntare la macchina sulla pattuglia con l'intento di investire i due militari.

I quattro ragazzi, la mattina successiva, sono stati prelevati in lacrime dai famigliari, annichiliti per le conseguenze di di una bravata che avrebbe potuto concludersi con una multa, magari salata, e che invece avrà un doloroso seguito nelle aule di giustizia.

(g. p. m.)

GIRO DI VITE CONTRO GLI ABUSIVI

Per mantenere vivi i versi composti dalla passerella, il sindaco firma un'ordinanza per motivi di viabilità. In questo modo Giorgio Valfrè intende dare un ulteriore colpo alla lotta all'abusivismo commerciale. In realtà, sulla passerella è quasi da sempre vietato il passaggio alle biciclette e ai motorini. La nuova ordinanza vuole essere rafforzativa. «Vietando di istallare il pontile a metà a due ruote e a qualsiasi forma di sosta avremo un'arma in più contro i venditori clandestini». Continua Valfrè: «L'ordinanza è stata emessa per garantire la viabilità sulla passerella a seguito delle numerose lamentele per la presenza di tanta gente che si avventura a terra letteralmente per vendere merce contraffatta o chincaglieria senza licenza, quindi tutti abusivi. La motivazione, però, è quella della viabilità perché tanta gente la attraversa in bicicletta e motorino. Chi vorrà passare con la bicicletta, dovrà portarla a mano». La passerella Square Rodi è l'unica struttura pedonale che unisce le due sponde del Roja, vi muore alla foce. Vi si accede attraverso scalinate e rampe per disabili, ed è di larghezza limitata, per cui la permanenza o la sosta di persone e occupazioni da parte di venditori ambulanti provocherebbe disagio e difficoltà di transito ai pedoni.

(d. bo.)

Antinquinamento

«Estate pulita» Sotto la lente gli autolavaggi

IMPERIA. Continua l'«Operazione mare pulito 2000», che vede i carabinieri in prima piana contro l'inquinamento. I controlli nel periodo di Ferragosto, compiuti in collaborazione con uomini del Noe di Genova, hanno passato al setaccio sei autolavaggi e due stazioni di pompaggio di acque reflue, segnalando a piede libero alle autorità quattro persone: l'imperiese M. F., titolare di un autolavaggio, F. N., di Potenza, proprietario di un'analoga struttura, e B. L., modenese, e A. G., imperiese, per «stoccaggio di rifiuti speciali non pericolosi in attesa di autorizzazione». Sono state inoltre elevate sanzioni amministrative di 80 milioni complessivi, per lo scarico di acque reflue a mare in assenza di permesso provinciale.

Ieri mattina, c'è stato anche un intervento in un pub in località S. Anna, a Diano Marina, terminato con la segnalazione in stato di libertà per tre italiani e due extracomunitari, indagati per rissa. Gli immigrati e uno degli italiani sono stati medicati al Pronto soccorso di Imperia e giudicati guaribili in 8 giorni.

(b. v.)

LETTERE AL GIORNALE

Una via sporca è troppo dimenticata

A Porto Maurizio via Gazo è che collega direttamente corso Matteotti con via Privata, piazza Buonarrota completamente dagli addetti alla pulizia. Dopo la chiusura del garibaldo pubblico via Gazo purtroppo, è diventata una meta di ormatorio all'aperto dove fanno capolino giornali e molte decine di persone. Facile immaginarsi la ragionevole igienico civile che ne deriva, anche perché gli addetti alla pulizia lavano con l'acqua il sovrastante corso Matteotti e non pensano mai all'angolo di via Gazo. Basterebbe allungare di qualche metro la manichetta di cui si servono.

Si pensi poi che via Gazo è percorsa ogni giorno da molti turisti che raggiungono Borgo Marina e le zone balneari ed è facile immaginare i commenti che fanno inutili finora le proteste e i reclami presentati al Comune.

Lettera firmata, Imperia

La [illegible] dei fiori deve rifarsi il look

Vorrei lamentarmi del monotono e ghettico comportamento della Pubblica Amministrazione del Comune di Sanremo. Non sono più a conoscenza dei politici [illegible] un giorno chiesero a noi cittadini di lasciarli amministrare la città meglio di come era stata amministrata da loro predecessori, peccato che qui, a ben vedere non hanno tanto potere nei confronti della burocrazia comunale e dei potenti Capi ripartizione che se vogliono fanno se non vogliono lasciano andare tutto a rotoli.

Così come sta avvenendo da vanti alla stazione ferroviaria: ormai in attesa del prossimo abbandono visto che sarà presto in funzione lo scalo nuovo. Per questo motivo sembra che ormai non siano più interessati a mantenerla almeno pulita, ma quello che è peggio per tutta la cittadinanza e per tutti i turisti in transito, il biglietto da visita è veramente schifoso.

Dovunque segni di urina lungo il marciapiede che conduce al l'atrio scalinate sporche che contornano al rinomato Casinò. La fontana di fronte a luogo adatto per ogni bisogno impellente, soprattutto di notte. In bella vista i contenitori della spazzatura quasi sempre colmi e luridi (mai lavati).

Potrei elencare ancora alcune manchevolezze, ma penso che siano sufficienti quelle che ho esposto. Tutta ciò è esecrabile, ma quello che più mi offende è che da chi è responsabile della cura e del decoro non se ne interessa e se protesti, lo senti sbuffare, annoiato da questo cittadino schifato di tanto menefreghismo.

Alfonso Vigliarolo, Sanremo

Oneglia, de profundis per le spiagge

Pochi giorni fa, proprio sulle pagine de La Stampa, si riportavano le proteste degli abitanti del Prino per la scarsità di posteggi.

A Oneglia, molti sono invece moribondi delle spiagge che prima esistevano e ora non esistono più. E non è un modo di dire lo evidenziano le foto del 1970-80. Questo vuol essere un invito agli amministratori a guardare al concreto e meno al futuribile.

Tra l'altro, venticinque anni fa le spiagge al Prino erano vastevano.

I frequentatori delle spiagge di Imperia Est

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 (telefax 0183-273106, e-mail imperia@lastampa.it) e Sanremo, via Roma 178 (telefax 0184-500785, e-mail sanremo@lastampa.it)

VALORI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (num. unico); [illegible] 282 525; Vallecrosia: 298 465; Camporosso-Vallecrosia: 200456; Cervo - S. Bartolomeo: 405 363; Diano Marina: 494 112; Dolceacqua: 206 878; Ospedaletti: 505 050; Pieve di Teco: 36 377; Pontedassio: 279 700; Pornassio: 325 132; Riva Ligure: 480 754; Santo Stefano al Mare: 486 000; Sanremo: 0184 508050 507710; Arma di Taggia: 0184 41 444; Ventimiglia: 290 727 (un che amb veterinaria)

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 13 e dalle 16 alle 19.30 escetto quelle di turno. Imperia: Caponetto, via Dora 2, tel. 0183/290681; Massabò, via Cascione 146, tel. 0183/301187; Sanremo: Salus, corso [illegible] 125, tel. 0184/503029; Di Colbert, via [illegible] Libertà 313, tel. [illegible]. Farmacie in provincia: Diano - Cervo - S. Bartolomeo, notturno comprensoriale: Alassio, via Dario Castello 50, 0183 404770 (Diano Castello); Arma di Taggia, Del Forte, via San Francesco 10, tel. 0184/43660 (Arma); Bordighera-Vallecrosia: Zaccheria, via col. Aprosio, [illegible] 294310 (Vallecrosia); Ventimiglia: dalle 19.30, fino a lunedì mattina: Morel, via Cavour 70, 0184 351161. Da lunedì alle 8.30: Bermacchi, Corso Genova 66/a, 0184/230295. Farmacie in altri centri della provincia: [illegible] con turno cortesia (orario 9-13): Camporosso: Mangiapane, via Vitt. Emanuele 62, tel. [illegible]; Dolceacqua: Monteforte, p.za Matteotti 2, [illegible] 84 200; [illegible] Marcosi, v. [illegible] 108/108, tel. 0184-639 016; Pieve di Teco: Capol, c.so Ponente 70, tel. 0183 36 208; Riva Ligure: Mandoli, p. Betto 42, t. 0184-485 754; Santo Stefano: Mandoli, p. Cavour 14, tel. 0184-488 882.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso. Ospedali: Imperia: 0183 7841. Sanremo: San Remo, corso Cavalieri 178, 0184-500375. Bordighera: 0184 2751. Costarainera: 0183-41 524. GUARDIA MEDICA: noti. e fest. 1 800-564 400. Guardie odontoiatriche. Or. 9-12, tel. 0183 299 908.

VIGILI DEL FUOCO: 115 (emergenza)

GUARDIA FORESTALE: 1515 (emerg.)

GUARDIA COSTIERA: 1530 (emerg.)

REZZO

Visita al Santuario

Oggi la Cooperativa «Liguria da Scoprire» di Imperia organizza un'escursione da Onzo al Giardino di Montenero, con ritrovo alle 7,30 dalla stazione di albenga. La prossima visita guidata del [illegible]alizio è per domenica 27 alle 17,30, al Santuario giubilare di Rezzo. Alla visita farà seguito un concerto della Compagnia Corale di Imperia. Per altre informazioni telefonare allo 0183-290213.

(a. b.)

TRIORA

Museo della stregoneria

E' aperto tutti i giorni dalle 15.30 alle 19 a Triora in corso Italia 1. Il Museo etnografico e della stregoneria. Nelle sale sono esposti utensili della civiltà contadina, documenti su stregoneria, opere magiche, torture e processi alle streghe celebrati al tempo dell'Inquisizione, che costituiscono un'interessante testimonianza di un'epoca per molti versi oscura.

(a. b.)

PIEVE DI TECO

Il mercatino dell'usato

Domenica 27 è in programma a Pieve il mercatino dell'antiquariato e dell'usato. Esporranno venditori da Liguria, Piemonte e Costa Azzurra.

(a. b.)

DOLCEDO

Le tele di Contestabile

Espone ancora oggi, a Dolcedo, nella sala San Domenico in piazza Airenti 2, la pittrice imperiese [illegible] Contestabile. L'artista propone soggetti marini, nature morte e figure. L'orario di visita è dalle 17.30 alle 22.30.

(a. b.)

IMPERIA

I segreti dell'olivo

E' aperto tutti i giorni, escluso martedì, in via Garessio 13 a Oneglia, il Museo dell'Olivo. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9 alle 12 e dalle [illegible] alle 18.30.

(a. b.)

[illegible]

Passeggiata in musica

Domani è in programma a Bordighera una passeggiata [illegible]ta sui sentieri di Monet. Il ritrovo dei partecipanti è previsto alle 16 alla chiesetta di Sant'Ampelio. Per informazioni bisogna chiamare lo 0183-290213.

(a. b.)

Interviene il direttivo dopo i contrasti in Comune, il caso ai probiviri

Scatta la resa dei conti in Fi

«Processato» il consigliere Finamore

Gianni Micaletto

SANREMO

E' scattata la resa dei conti in casa Forza Italia dopo i contrasti a Palazzo Bellevue, prime crepe nel muro della maggioranza di centrodestra. Il direttivo cittadino riunito l'altra sera dal coordinatore Gianni Giuliano ha assunto i toni di un processo, ma con un solo imputato, il giovane neo consigliere Fabio Finamore, accusato di aver remato contro la giunta Bottini nelle ultime settimane.

Lo stesso sindaco, infuriato, ne ha chiesto l'espulsione immediata dal partito. Ma dopo 2 ore di discussione, i 12 del vertice sanremese di Fi hanno deciso di non decidere, gettando la patata bollente ai probiviri del collegio regionale. A Finamore, vicecapogruppo consiliare, vengono mosse tre accuse: aver convocato la I^ Commissione, di cui è vicepresidente, per discutere del caso Sanremo Promotion (ampio potere decisionale delegato alla giunta) senza avvertire l'assessore Bissolotti (e la pratica è stata «bocciata»), aver criticato l'Amministrazione durante l'esame del conto consuntivo, essersi schierato per il voto a Erio Fucini (non indicato da Fi) nell'elezione del collegio dei Revisori dei conti.

Gianni Giuliano, coordinatore locale di Fi

«Non credo di essermi macchiato di alcuna colpa - si difende Finamore - Attendo sereno il giudizio dei probiviri, confermando piena fiducia all'Amministrazione. Ma desidero che siano rispettati i ruoli. Gli elettori hanno conferito a me e agli altri 29 consiglieri un mandato per studiare i problemi, approfondire le pratiche e non solo per ratificarle, approvarle a scatola chiusa. Sanremo Promotion? Non è stato un blitz: avevo informato anche il capogruppo Manelli e il presidente del Meco. E poi, ritengo che una spa così importante per l'economia turistica debba essere aperta alle parti sociali. Il voto a Fucini? L'ho preannunciato. E, comunque, ne ho ricevuti altri 11. Quanto al conto consuntivo, prima ho difeso la maggioranza dagli attacchi dell'opposizione, poi mi sono permesso di segnalare che servirebbe più attenzione per viabilità, parcheggi, arredo urbano».

SANREMO

Bambino investito davanti all'Ariston

Un bambino di 8 anni è stato investito da uno scooter mentre attraversava via Matteotti, proprio di fronte al Teatro Ariston. Il piccolo ha riportato ferite ad una gamba. E' stato soccorso da un'ambulanza di Sanremo Soccorso e trasportato all'ospedale.

[m. c.]

SANREMO

A Varsavia una serata dedicata al Festival

Il Festival di Sanremo è davvero senza frontiere. La conferma arriva da Varsavia, dove una serata dell'International Sopot Festival 2000, che si è aperto nel Golfo di Danzica, è stata interamente dedicata alla rassegna canora sanremese, con una sorta di hit-parade dei suoi maggiori successi. [g. mi.]

STEFANO

Chiude la mostra su Sassu con oltre 4 mila visitatori

Bilancio largamente positivo per la mostra di pittura dedicata ad Aligi Sassu, evento culturale dell'estate in Riviera, che si chiude oggi nella sala consiliare di Santo Stefano. «Abbiamo registrato più di 4500 visitatori in meno di un mese, il doppio rispetto all'esposizione della scorsa estate dedicata a Salvatore Fiume», commenta soddisfatta Emanuela Filippi, curatrice della mostra, promossa dal Comune. Per l'ultimo giorno, l'esposizione è visitabile dalle 10 alle 12, dalle 18 alle 20 e dalle 21,30 alle 23,30. [g. mi.]

Giovane sanremese canta per il Giubileo dei giovani

Emozione e applausi, ieri a Roma, in Tor Vergata, per il giovane sanremese Marco Simeon, che ha cantato davanti alla grande folla riunita per il Giubileo dei giovani. [g. mi.]

Montecarlo, l'ex dipendente della Sbm ha detto che i soldi gli sono stati portati via

L'accusa chiede 5 anni per il cassiere che aveva rubato 3 miliardi al casinò

MONACO

Per cinque anni ha atteso la sospirata promozione. Poi, quando si è reso conto che lo scatto di carriera non sarebbe arrivato, Fabrice De Millo Terrazzani, 27 anni, origini italiane ma residente a Monaco, aiuto cassiere al Casino de Paris di Montecarlo, ha deciso di vuotare la cassa e sparire. Ha atteso l'occasione propizia: i giorni del Gran Premio quando i tappeti verdi rendono fiumi di quattrini. Ha aspettato che l'ufficio cassa fosse deserto, poi ha aperto il forziere ed ha prelevato mazzette di banconote da 500 franchi per 3 miliardi di lire, per poi volare a Los Angeles, via Malpensa a Milano. Nessun problema per i numeri della cassaforte: il rapo cassiere, per non dimenticarli, li aveva segnati su un pacchetto di sigari.

Era il maggio 1997. Da oltre tre anni Fabrice De Millo Terrazzani è rinchiuso nel carcere della Roccia, proprio ai piedi del Museo oceanografico. Ieri, nella prima udienza del processo, l'accusa ha chiesto cinque anni di reclusione. Ovviamente senza condizionale. La sentenza è prevista per martedì 29 agosto.

I quattrini non sono mai stati trovati. L'ex aiuto cassiere ha detto di averli investiti, attraverso un promotore finanziario conosciuto a Los Angeles, in Lussemburgo. Ma la ricevuta del versamento è misteriosamente scomparsa e lui è rimasto senza il becco di un quattrino. Anche per questo, pochi mesi dopo la fuga oltre oceano, era rientrato nel Principato per costituirsi. I gendarmi di Ranieri - il casino appartiene allo Stato, cioè al principe - continuano l'inchiesta per tentare di recuperare almeno in parte i miliardi rubati. E' anche in corso una rogatoria internazionale con il Lussemburgo, perché pare che il malloppo sia comunque custodito nei forzieri di una delle banche di quel paese. [g. p. m.]

BARCLAYS BANK PLC MONACO

PRIVATE BANKING

Per essere un cliente privilegiato

BARCLAYS

Team italiano

00377 93 15 35 35

31 Avenue de la Costa

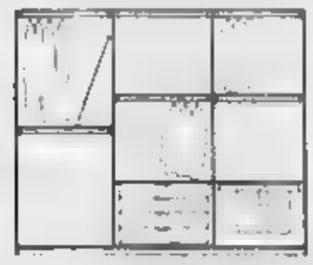
di fronte ai Giardini del Casino

Gestione Patrimoniale — Fondi Comuni

Servizi Fiduciari — Trading Desk

Chi cerca un **armadio** trova un **emporio**.
Chi cerca un **emporio** lo ha già trovato.

Armadio cercasi? Emporio offresi. L'Emporio degli Armadi è la prima catena specializzata in armadi e cabine armadio, nata per distribuire la qualità ESTEL. Scegliete il vostro armadio fra [illegible] **versioni, tutte garantite 10 anni, a prezzi chiari e trasparenti** e con **vantaggiose formule di finanziamento***, in uno dei 40 Empori in tutta Italia. Il vostro armadio ESTEL vi aspetta nel più vicino Emporio degli Armadi.



* L'armadio Teatro (in foto), tino al 31 marzo, è in [illegible] a 360.000 lire al mese per 18 mesi a tasso [illegible] (TAN 0%, TAEG 0%). È alto centimetri (L. cm 307 x H. cm 263) in vetro opalino temperato con montanti in alluminio, interno color magnolia, cassettiera a 4 cassetti, portapantaloni estraibile, 3 ripiani, 8 ante appendiabiti e una barella.

EMPORIO ARMADI
ESTEL CASA

LA PIU' GRANDE CATENA SPECIALIZZATA D'ITALIA

VENTIMIGLIA
Via Aprosio, 11
Tel. 0184 351246

Per maggiori informazioni telefonate a ESTEL CASA [illegible]

"La Favola"
Via Marchese Maglio sec. 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 663946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 663946

L'elezione a Marina degli Aregai davanti a 3 mila persone, terza una savonese. E oggi tocca a un altro concorso

Maglietta Bagnata, ecco la Miss

E' un'animatrice turistica veronese di 24 anni

Gianni Micaletto

STEFANO AL MARE

L'ex veronese in gara per Miss Maglietta Bagnata del nuovo millennio Sara Zangaglia, 24 anni, animatrice in villaggio veronese, ha conquistato tutti nella finalissima del concorso di bellezza più divertente e malizioso dell'estate, che si è svolta l'altra sera al porto turistico di Marina degli Aregai. Un mese di arduo lavoro da giuria presieduta dalla showgirl Angela Cavagna, che ne ha fatti approdare anche lei [illegible] il parziale dell'approdo [illegible] di 3 milagrese, [illegible] dalla manifestazione promossa dalla Comune e Marina degli Aregai.

La serata [illegible] dal [illegible] è stata [illegible] da un mix di bellezza [illegible] ironia. Dieci concorrenti in passerella [illegible], selezionate [illegible] da una giuria [illegible], capeggiata da Tony Dallara e Angela Cavagna, quelli del [illegible] da ballare «Hung song» [illegible], dal bravissimo mago Alvaro al cabarettista emergente Tony Zenato ed Enzo Cortese. Ai primi posti [illegible] ragazze un po' per [illegible] ha preso il ballerino di Santo Domingo [illegible] dall'altrettanto Michelle.

La nona Miss Maglietta Bagnata nella storia del concorso, ideato e organizzato dall'agenzia [illegible] tra pochi timidi tentativi di imitazioni, è nata sotto il segno del Capricorno [illegible] sempre sotto la maglietta [illegible] alla decina di volte e delle [illegible] sfoggiate in passerella [illegible] portamento [illegible] gentile [illegible] e una [illegible] Sicilia [illegible] Natale [illegible] Sara [illegible] anni, studentessa, che si è aggiudicata il premio Automovanta Mercedes.

Eletta anche la Miss Maglietta Bagnata piccante, su iniziativa dell'Accademia del Peperoncino. E' Oriella Suraci, 26 anni, di Riva Ligure, istruttrice di fitness.

Le altre liguri in passerella erano Roberta Vercesi, 17 anni, di Diano Marina, Ella Straffarello, ventenne di Imperia, Paola Condigliota, 26 anni, di Albenga, e la sanremese Francesca Falcone, 19 anni.

I riflettori si sono appena spenti, ma il concorso è già pronto a ripartire. Da domani a lunedì 28, i responsabili dell'agenzia «Ecocom» e la vincitrice, accompagnata dalla sponsor Bol, saranno in Sicilia per le prime cinque serate di selezione dell'edizione 2001.

«Sipporo», la rubrica televisiva de La Stampa, in onda su Tmc e Canale 7, proporrà domenica 27 un servizio sulla finale di Miss Maglietta Bagnata

Foto di gruppo per le quattro ragazze premiate. Sara Zangaglia, la vincitrice assoluta, posa sorridente di fianco a Tony Dallara

Rapallo stasera incorona la più bella della Liguria

E' la finale regionale di «Miss Italia» Il sogno? Arrivare a Salsomaggiore

RAPALLO

Ci riprova, questa sera, Rapallo, a incoronare la più bella del reame, Miss Liguria, nella speranza che la fanciulla abbia tutte le carte e le misure in regola per sbaragliare le oltre duecento candidate al titolo prima a San Benedetto del Tronto e poi le cento finaliste di Salsomaggiore Terme. Sapremo tutto nel giro di una decina di giorni.

Intanto, alle 22, sul [illegible] palco del lungomare di Rapallo, sono pronte a sfilare le decine di finaliste delle oltre trenta selezioni provinciali che dalla metà giugno si sono svolte in Liguria (l'ultima, giovedì sera, a Borghetto Santo Spirito, in provincia di Savona).

Nel corso della lunga passerella al Chiosco della Musica, oltre a Miss Liguria, la giuria dovrà eleggere anche Miss Cinema e premiare le concorrenti che già si sono assicurate il primato nelle altre sezioni (Miss Amarea, Miss Sorriso, Miss Eleganza, Miss In...Gambissima, Miss Wella eccetera). Virginia Lolli, Marina Bindi, Sabrina Romano, Ambra Bettini, Federica Rizzo, [illegible]ila Gualco.

Il parterre della serata, che sarà animata da un'orchestra jazz e condotta da Gino Guerra, con Chiara Sibil e Nicola Montese, sarà come sempre molto affollato.

Il sindaco di Rapallo, Roberto Bagnasco, crede molto nella ricaduta promozionale della finalissima regionale di Miss Italia che da qualche anno ha scelto il centro del Tigullio e non nasconde l'idea di poter ospitare, in futuro, almeno un evento nazionale legato al famoso concorso di bellezza che quest'anno compie 61 anni.

Le ragazze, le concorrenti, guardano invece con ammirazione Livia Jannoni, genovese, madrina e conduttrice di molte selezioni liguri del concorso che, nel 1975, le fece indossare l'ambita fascia di Miss Italia.

[m. b.]

Un momento della sfilata delle 10 finaliste del concorso dell'agenzia «Ecocom» [illegible] a Stefano «Maglietta» che hanno consentito la [illegible] Miss Maglietta Bagnata (vestita di piccolo da uno dei boys della serata)

Sul palco il mandolinista Aonzo e i Bios

Dalla Scala a Sanremo per un'esibizione rock

Bruno Monticone

SANREMO

Sarà una serata di [illegible] speciale. Come speciali sono, indiscutibilmente, i Bios, la «rock band» sanremese protagonista del concerto di domani sera, alle 21,30, a Pian di Nave. Un gruppo che si offre al pubblico con rispetto, centellinando le sue apparizioni all'insegna della formula del «poco, ma fatto bene». I Bios, che sono insieme dal 1995, sono un gruppo apparentemente tradizionale dal punto di vista strumentale: batteria, basso, chitarra e voce solista. Ma da un paio d'anni hanno orientato la loro proposta artistica verso il movimento «grunge» di Seattle sulla scia di Marlene Kuntz e Soundgarden. Il concerto sanremese è una sorta di scommessa per questa band che aveva vinto il concorso «Rock Stelle» nel 1997, aveva preso parte al concorso nazionale per band emergenti «Scopribanda» nel 1998 a Milano e quest'anno, ha partecipato al «Nirvana Day», tributo nazionale ai Nirvana svoltosi nello storico [illegible] «Magazzino 47» di Brescia.

Il concerto che proporranno [illegible] mani sera a Sanremo ha non pochi aspetti originali. Perché i componenti la band - la voce Dario Venturi, la chitarra Valerio Venturi, il bassista Stiff ed il batterista Maurilio «Rikko» Gaanti - proporranno una decina di brani originali, riarrangiati per poter essere eseguiti, ognuno, con uno strumentista esterno alla band, in genere di diversa estrazione. Una formula che, in un alternarsi di diversi strumenti acustici porterà sul palco musicisti di vario genere come Andrea «Deimo» De Martini, Freddy Colt e Carlo Ormea, un gruppo di percussionisti specializzati in musica aborigena, fino a Luca Frechiani componente dei Lythium, il gruppo sanremese lanciato dall'ultimo Festival della Canzone ed il maestro Carlo Aonzo, mandolinista ufficiale della Scala di Milano e consulente organologico del Metropolitan Museum of Arty di New York. Aonzo suonerà due brani di taglio spiccatamente hard-rock. Valerio Venturi chitarrista dei Bios, si servirà in scena di strumenti di liuteria d'epoca, come la chitarr'arpa e la chitarra-mandola, utilizzando fino a tre tipi di diversa accordatura.

LEONARDO HA CONQUISTATO BERGEGGI

Un successo la mostra d'agosto

Si è [illegible] la mostra «Leonardo a Bergeggi». Una scultura del Quattrocento, [illegible] nella Sala della Banca Popolare di Novara, con un bilancio positivo. In tutte le sere d'apertura sono stati numerosissimi i visitatori, appassionati d'arte e semplici curiosi, venuti ad ammirare la statua realizzata a Firenze da un giovane Leonardo quando si trovava [illegible] a bottega da Andrea del Verrocchio (1435-1488).

L'inizio delle spettacolari sfide tra vasche da bagno a remi è fissato per questo pomeriggio alle 15,30 nella zona del porticciolo

Vascup Duemila, a Diano scocca l'ora della regata più pazza

Oggi il momento clou della manifestazione organizzata dal Gruppo Goliardi

Enzo Bacarani

DIANO MARINA

Dopo l'anteprima di ieri con la presentazione di vasche ed equipaggi, dopo la spaghettata e il concerto rock, [illegible] prende il via la [illegible] vera e propria. [illegible] competizione ed alla tensione della Vascup 2000. La kermesse di Diano Marina, organizzata dal gruppo Goliardico dianese in collaborazione con la Famija dianese e con il gruppo Pesca sportiva, entra nel vivo oggi e si concluderà stasera con la proclamazione dei vincitori.

La gara prevede due categorie [illegible] e Goliardica. Alla categoria Regular sono ammesse vasche da bagno di ogni materiale e tipo, ma non sono consentiti salvagenti, boe, tavole da surf, materassini. E' permesso l'utilizzo di pagaie singole o doppie. Inoltre l'equipaggio per ogni vasca non deve essere superiore a due membri. E' inoltre obbligatorio indossare giubbotti di salvataggio omologati.

Per quanto riguarda invece la categoria Goliardica, non c'è nessuna limitazione al numero di vasche utilizzate e di partecipanti, ma non è consentito l'[illegible] dei motori.

La Vascup 2000 rappresenta per Diano Marina l'occasione per una grande festa [illegible] molto caro del porticciolo. Il programma di oggi prevede alle [illegible] apertura degli stand e iscrizioni. Verifiche e prove libere. Alle 13 ci sarà un rinfresco. Alle 15,30 ci sarà l'inizio della gara con le fasi eliminatorie del trofeo nazionale vasche da bagno, categoria Regular. Alle 17 è in programma [illegible] finale, caotica e spettacolare, della gara della categoria Goliardica. Alle 17,30 ci sarà la partenza della batteria finale della gara riservata alla categoria Regular.

Alle 18,30 infine la premiazione dell'equipaggio [illegible] ne d'Italia [illegible] tutte e due [illegible] categorie: Regular e Goliardica.

Divertimento, scherzi e fuori programma assicurati.

[illegible] sfida con vasche da bagno a remi

«[illegible] D'ORO» TORNANO I TALENTI

Il «Rovere d'Oro», passerella per giovani talenti che a luglio ha lanciato tante star del futuro, propone [illegible] interessante «post scriptum» sempre sul sagrato [illegible] della Madonna del [illegible] Rovere, a San Bartolomeo al Mare. Da domani a mercoledì arriva la sesta rassegna che prende il nome dal concorso internazionale. Si partirà domani sera, alle 21.15, con un concerto speciale dedicato alle promesse che si sono distinte. Si tratta di Dario Bonuccelli al pianoforte (che proporrà anche esecuzioni a quattro mani dividendo lo strumento con Gaia Dettori), il trombettista Paolo Civini, che quest'anno ha vinto il primo premio nella sezione Fiati per la categoria «Giovani talenti», il pianista imperiese Giovanni Doria Miglietta, Massimo Giordano all'oboe, il chitarrista Christian Lovernier (terzo premio tra i Giovani talenti nella sezione Arpa e chitarra). Ancora il Trio Bonsola, composto da violino, violoncello e pianoforte. L'ensemble italiano si è classificato secondo nella sezione Musica d'insieme. La manifestazione organizzata dall'Associazione Rovere d'Oro e dal Comune proseguirà martedì, alla stessa ora e nella stessa, collaudata cornice. Si tratterà dell'appendice letteraria «...e la Rovere racconta», con la voce narrante dell'attore Renzo Arato e il piano di Arturo Stalteri. La conclusione mercoledì, alle 21.45, nella chiesa parrocchiale di scena l'arpista Letizia Belmondo, il flautista Silvano Dematteis e l'organista Roberto Iseaglio. [e. f.]

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Genova, l'Acquario fa scuola sulle spiagge

«Sai cosa c'è sotto?» , campagna di conoscenza del mare

GENOVA

«Sai cosa c'è sotto?» si chiama la campagna promossa dall'Acquario di Genova in collaborazione con le Capitanerie di porto, la Regione e Progetto subacquea per l'ambiente. Obiettivo del progetto è informare con il primo lotto di 41 pannelli, i frequentatori delle spiagge e i turisti sulle peculiarità dei fondali marini liguri, con una contemporanea opera di sensibilizzazione, soprattutto tra i più giovani.

Per ogni sito d'installazione è stato creato un pannello specifico. Sono tre, infatti, le tipologie di ambienti sottomarini in Liguria: sabbioso, roccioso, a prateria di posidonia, con fauna conseguente. Le specie illustrate sono divise in tre fasce di profondità: da 0 a 4 metri, con indicazione dell'uso degli occhialini per poterle scoprire, da 4 a 8 metri, con maschera e boccaglio per immersioni in apnea, da -8 a -18 con attrezzatura da sub.

La missione dell'Acquario è quella di «sensibilizzare il pubblico alla conservazione e alla gestione responsabile degli ambienti acquatici». Questi i consigli utili per fare di una nuotata un'avventura istruttiva.

Solo attraverso la conoscenza si può apprezzare e di conseguenza rispettare ciò che sta intorno. Buona parte delle azioni fatte a terra si riflettono sul mare. Ogni azione ha un impatto sugli organismi, quindi non si raccolgano inutilmente animali e piante. Ci si deve immergere entro profondità limitate, rispettando la legislazione vigente, con tutto l'equipaggiamento necessario e solo dopo aver ricevuto un adeguato addestramento.

I pannelli sono per ora distribuiti a Bordighera, Ospedaletti, Sanremo, Andora, Laigueglia, Alassio, Albenga, Loano, Pietra Ligure, Spotorno, Bergeggi, Celle Ligure, Varazze, Arenzano, Camogli, Sestri Levante, Monterosso al Mare, Portovenere Sarzana (s. p.)

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE
Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
DOMENICA 20 AGOSTO 2000

ACQUARIO DI GENOVA
Presentando questo coupon alla biglietteria dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
DOMENICA 20 AGOSTO 2000
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. IL LUNEDI' UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

LA STAMPA DOMENICA 20 AGOSTO 2000 AGENZIA ECCOCI COMUNE DI SANREMO
SAGOR FESTIVALMARE Sanremo 2000 Edì per dì
Referendum tra i lettori sull'estate Liguria
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Galà del turismo
Bagni marini | Baristi
Bagnini | Discoteche
Dj | Drink&Music
Gelatai | Gruppi musicali
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554084
Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categoria, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva

PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un
BIGLIETTO [redacted] per un bambino DAI [redacted] AI 12 [redacted]
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni
In vendita anche presso le stazioni Ferrovie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Prezzo convenzione per pasto L. 19.000 (1 e 2 piatto, contorno, frutta e acqua).
Per ogni 20.000 lire di spesa un godurt in omaggio per il vostro bambino
Tel. 0182 [redacted]

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
LA STAMPA
DOMENICA 20 AGOSTO 2000
GITE IN MARE DAL PORTO DI SAVONA (TORRETTA)
Partenza dalla Torretta ore 8 ritorno ore 19,30
San Fruttuoso - Portofino
L. 40.000 adulti - L. 25.000 bambini
Cinqueterre - Monterosso
L. 55.000 adulti - L. 35.000 bambini
BUONO SCONTO LIRE 5000
Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova
tel. 010 265712 0335 737646
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione
Non sono valide le fotocopie

COMUNE DI VILLANOVA PRO LOCO
DOMENICA 20 AGOSTO 2000
Serata Medievale
MERCOLEDI' 23 AGOSTO
Presentando il presente tagliando alle [redacted] si avrà [redacted] di uno sconto di 5000 lire sul menù completo.
Non sono valide le fotocopie, i buoni non sono cumulabili
PROGRAMMA:
Ore 18 apertura delle cantine del centro storico;
Ore 19 cena medievale con servizio al tavolo in costume, simulazione di duello;
Ore 21 sfilata nelle vie del borgo in costume e rappresentazione mestieri del 1200
Ore 22,30 spettacolo degli sbandieratori [redacted] Ventimiglia

Albissola Marina LA STAMPA
Le meraviglie di VILLA FARAGGIANA
(Proprietà del Comune di Novara)
Villa Faraggiana è aperta tutti i giorni tranne il lunedì, dalle 15 alle 18
I prezzi per le visite guidate sono 8000 l'intero e 6000 il ridotto
Presentando questo tagliando all'ingresso di Villa Faraggiana, si ha diritto a pagare (sia per l'intero, sia per il ridotto) soltanto 5000
È necessario utilizzare il coupon del giorno, non sono valide le fotocopie

IL PASTAIO® la buona pasta di una volta
Pastificio Artigianale "Il Pastaio®"
▪ Produzione giornaliera di **PASTA FRESCA** senza coloranti e conservanti come nell'antica tradizione ligure
• NEI MIGLIORI NEGOZI ALIMENTARI E SUPERMERCATI DELLA LIGURIA
• Specializzati nella linea **Catering Surgelato** per ristoranti e alberghi
SPECIALITA' ESTIVA! "**IL RAVIOLOTTO**" al Radicchio e Speck
C.E.E. sanremo foods - str. Rotabile Capo Nero - OSPEDALETTI - Tel. 0184 670750 4 linee r.a. fax 0184 670472

Gran festa a Seborga, alla Foce di Imperia espone pittrice tedesca

Domenica di mostre e visite

Il «Moac» in Valle Armea a Sanremo

DA VEDERE

IMPERIA

PONTEDASSIO

PIEVE DI TECO

PORNASSIO

RIVA

STEFANO

A Valleca una veglia e «Il ben pato»

BORDIGHERA ARTE E MUSICA IN PIAZZA

Si conclude oggi la settima edizione di «Agorà - Arte in piazza», che per cinque serate ha portato a Bordighera pittura, scultura, fotografia e mimo. Tutto nel centro storico, animando piazzette e vicoli. L'esposizione si svolge in piazza Padre Giacomo Viale e in piazza del Pino, fino ad oggi, dalle 10 alle 24. Ventisette gli artisti partecipanti, selezionati dall'Accademia Riviera dei Fiori «Balbo». Sono Renzo Cassini, Eugenio Comencini, Marco Gilioli, Silvia Gillardon, Carlo Magliotto, Bruno Murari, Eni Romagnoli, Daniele Schwardt, Maria Taggiasco, Judit Torok, Karin Wittulsky, Tegi Canfari, Alberto Carassale, Carlo Grulla, Cornelia Lottes, Christine Maffeli, Renza Scrutto, Suzanna Tar, Anna Torriero, Marcella Venturino, Barbara Wolhart, Mario Anfosso, Luigi Botrecchi, Matteo Carassale, Patrizia Casu Menton, Ermanno D'Andrea e Marco Zurla. In piazza del Popolo, alle 21.30, Jazz Trio in concerto. **[d. bo.]**

In piazza Saffi, concerto sacro

ARMA DI TAGGIA Dalle 9 alle 24 «Bancarelle nel borgo» nelle vie pedonalizzate. Dalle 21 in piazza Vivaldi e via Nazario Sauro: musica con Giuseppe

CERIANA Dalle 16, in piazza Mercato, dimostrazione e degustazione gratuita di formaggi. Alle 21, spettacolo con Paolo Conte, Lucio Dalla, Ligabue e Pino Daniele

MONTALTO Dalle 17, in piazza la 6ª edizione della Sagra della frandura. Alle 21 serata di danze con Paolo e Gloria Fiore

SANREMO Al Casinò, stasera, ballo. Gli Jolie Amica proseguono la loro serata di Miss [illegible]. Domenica [illegible]

Il tempio della Canzone di Erio Tripodi ospita la prima edizione del concorso italo-francese «Un Fiore... una Canzone», organizzato dall'artista Marco Farotto. Alle 21, premiazione

CAMPOROSSO In località Bigauda ultimo giorno della Festa di Rifondazione

DOLCEACQUA In piazza, serata danzante

APRICALE In piazza, alle 21, spettacolo di operetta con l'orchestra di Reddy Bobbio

VENTIMIGLIA La compagnia di ragazzini Pane burro e marmellata presenta, alle 21, sul piazzale di San Secondo, gli ventaglino di Carlo Goldoni, regia di Alessandro Arcodia e Veronica De Luca, adattamento di Francesco De Franco, scene di Lucio De Luca, costumi di Alessandro e Giulia Arcodia e Elena Vitetta. Recitano Federica Lorenzi, Federica Bruno, Chiara Lorenzi, Roberto Messineo, Alessandro Arcosia, Veronica De Luca, Manuela Zacchei, Elena Vitetta, Stefania Guaranta, Margherita Timutili e Irene Luppino

In via Aprosio, dalle 8 alle 20, vendita «a Bun Patu» organizzata da Confcommercio e Comune. Danzeranno splendide ragazze brasiliane. Il Tempio della Canzone di Erio Tripodi ospita la prima edizione del concorso italo-francese «Un Fiore... una Canzone», organizzato dall'artista Marco Farotto. Alle 21, premiazione

CAMPOROSSO In località Bigauda ultimo giorno della Festa di Rifondazione

DOLCEACQUA In piazza, serata danzante

APRICALE In piazza, alle 21, spettacolo di operetta con l'orchestra di Reddy Bobbio

VENTIMIGLIA La compagnia di ragazzini Pane burro e marmellata presenta, alle 21, sul piazzale di San Secondo, gli ventaglino di Carlo Goldoni, regia di Alessandro Arcodia e Veronica De Luca, adattamento di Francesco De Franco, scene di Lucio De Luca, costumi di Alessandro e Giulia Arcodia e Elena Vitetta. Recitano Federica Lorenzi, Federica Bruno, Chiara Lorenzi, Roberto Messineo, Alessandro Arcosia, Veronica De Luca, Manuela Zacchei, Elena Vitetta, Stefania Guaranta, Margherita Timutili e Irene Luppino

SEBORGA In occasione della festa nazionale del Principato di Monaco, con il tradizionale corteo storico con il saluto del principe Giorgio, seguito da una serata di gastronomia e danze, è stato organizzato un concorso di amarale fiori

Stasera all'Arena i rossoblù cercano il riscatto

Pisa-Genoa: al Garibaldi per non perdere la faccia

Giancarlo Scartazzoni

GENOVA

In casa Genoa esistono mezze misure. O il trionfo, o crisi. Entusiasmo e depressione sono i piatti preferiti dai supporters del «grifo».

Le due sconfitte iniziali in Coppa Italia (poco importa che in seguito siano arrivati tre punti contro l'Ancona, sul campo i rossoblù erano stati battuti come pure, senza attenuanti, a Cosenza) hanno già fatto suonare il campanello d'allarme.

Stasera alle 20,30 all'Arena Garibaldi di Pisa sarà partita vera, anche se il Genoa dovrebbe essere dalla manifestazione anche in caso di vittoria: i punti in classifica potrebbero non bastare.

Dice Bolchi: «Il problema non è questo, anzi dico chiaro e tondo che passare il turno di coppa Italia mi interessa relativamente. Si può vincere come perdere, ma giocando in una determinata maniera. Dobbiamo diventare una squadra, mentre finora siamo soltanto tante individualità. Neppure tanto belle, per la verità. Ho dubbi sulle scelte fatte in estate sul modulo come sui giocatori. Credo in questa rosa e in questo modulo e lotterò a fondo per farmi capire».

Il portiere rossoblù Lorieri

La partita antichevole contro il Parma aveva illuso tutti, squadra, dirigenza e tifosi. Le due sconfitte consecutive in Coppa non potrebbero provocare l'effetto contrario: necessaria una grande prestazione, con risultato, stasera a Pisa?

Risponde il mister. «Il Parma evidentemente mi ha dato altri stimoli rispetto a Cosenza e Ancona, e tale valutazioni sono errate. Non esagererei però nelle critiche, perchè il vero Genoa dovrà essere giudicato in campionato. Certo a Pisa possiamo offrire anche simili prestazioni, così poco determinate».

I rossoblù si sono trasferiti in Toscana con notevole anticipo, raggiungendo il (punitivo?) di Pescia e ieri mattina trasferendosi per la rifinitura a Chiesina Uzzanese. «Macista» Bolchi stasera dovrà cercare i due sostituti degli squalificati Francioso e Giacchetta.

Il naturale sostituto del bomber dovrebbe essere , che giocherà per la prima volta da inizio gara al fianco di Carparelli, per Giacchetta la soluzione più probabile prevede la sostituzione il rientrante Breda. Bolchi parla di rosa ormai definita, anche se la campagna acquisti-vendite del Genoa non è ancora definitivamente chiusa.

In settimana De Poli è volato a Bucarest dove ha portato a termine l'operazione Baicu, attaccante rumeno di anni che però non rimarrà in rossoblù, ma verrà girato al Cittadella. Lo scorso anno Baicu è stato il capocannoniere della serie B rumena in maglia del Falticeni, realizzando una trentina di gol.

male per una punta, anche se realizzati in un campionato di primo piano come quello Romania.

Il serbo Jovicic è uno dei più in forma nella Sampdoria vista in Coppa Italia

LA SITUAZIONE IN TUTTI I GIRONI

Due squadre sono già qualificate al prossimo turno di Coppa Italia: nel girone 4 Salernitana qualificata e idem per il Brescia nel girone 8. La situazione nel girone 2, quello della Samp, è abbastanza definita: decide Sampdoria-Empoli, i blucerchiati non devono perdere. Nel girone 7, quello del Genoa, i rossoblù devono vincere a Pisa e poi sperare che il Cosenza non vinca ad Ancona. Nel girone 1 Chievo e Piacenza partono alla pari, in quota sei punti, e lo scontro diretto un vero spareggio. Girone 3: l'Atalanta non deve perdere in casa contro la Pistoiese, per festeggiare il passaggio al turno. Girone 5 e altro arrivo in volata, fra Torino e Ternana: ai granata basta il pareggio. Girone 6, se il Venezia rispetta il fattore campo e supera il Siena, è automaticamente qualificato, altrimenti tornano a sperare pure Savoia e Pescara. [g. s.]

Basta un pareggio per la qualificazione

La Samp con l'Empoli è alla passerella finale

Cagni: «Guai a sentirsi già promossi» Confermata la formazione vincente

GENOVA

Due vittorie, l'esplosione di Jovicic, e la Sampdoria è veramente a un passo dalla qualificazione al turno successivo di Coppa Italia.

I blucerchiati possono limitarsi a non perdere stasera a Marassi contro l'Empoli (via alle 20.45), due risultati su tre favorevoli agli uomini di Gigi Cagni.

Osserva l'allenatore «Sarebbe sbagliato entrare in campo con questa mentalità, per puntare al pareggio. Ecco perchè ieri ho tenuto la squadra sotto pressione, a parlare, per quasi un tempo di una partita: sia chiaro che con il sottoscritto gli esami non finiscono mai. Bene le prime due vittorie, i sei punti e la qualificazione vicina: ma cosa potrebbe accadere se ci credessimo già qualificati, e prendessimo sottogamba la partita contro l'Empoli? Usciremmo dal campo sconfitti, ecco la verità».

Gigi Cagni sa benissimo che dalla cintola in su la sua squadra è fortissima, è già un palla 1: problemi potrebbero venire dietro, la difesa finora ha traballato. Ancora il tecnico blucerchiato: «Non è una questione di reparti, occorre andare avanti in fatto di velocità e pressione sul portatore di palla avversaria. Finora la nostra autonomia è limitata a un ora, già buona, ma da migliorare».

Per la formazione, dovrebbe essere confermato lo stesso undici che si è brillantemente comportato contro la Fermana e il Crotone. Compreso Grandoni, colpevole insieme al reparto di scarsa concentrazione nella rete del Crotone, ma pronto all'avventura olimpica.

Il difensore blucerchiato giocherà la prima di campionato contro la Ternana e poi volerà in Australia con la Nazionale olimpica di Marco Tardelli.

Dice Grandoni: «Spero di lasciare la Sampdoria prima in classifica: ovvero i tre punti del debutto contro la Ternana. L'Olimpiade nella vita di un sportivo è soprattutto un calciatore, viene una sola volta: qui devo prendere l'occasione al volo».

Jovicic: dopo aver realizzato la prima doppietta stagionale punta a confermarsi stasera magari realizzando il gol che può valere la qualificazione. Il serbo, insieme al compagno di reparto Diogo, sembra aver raggiunto un intesa di ottimo auspicio per il campionato della Samp. [g. s.]

BASEBALL

Il giovane «cadetto» ha vestito l'azzurro agli europei e allo stage di Parma

S'illumina la stella di Castagno grande promessa del Sanremo

SANREMO

E' stata un'estate ricca di soddisfazioni e di esperienze importanti per Andrea Castagno, «promessa» del Sanremo Baseball, prima è stato selezionato tra i migliori giocatori «cadetti» italiani per prendere parte al «2000 Junior Elit Baseball Camp», uno stage organizzato al Quadrifoglio di Parma sotto la direzione di Jim Lefebvre, famoso tecnico del grande baseball americano ha allenato i Chicago Cubs, Milwaukee e Seattle) con ben di lavoro nella celebre Major League statunitense dove ha gestito fuoriclasse del calibro di Sammy Sosa o Bruce Hurst; poi è stato convocato nella nazionale detta che ha disputato i campionati europei, a Pamplona, in Spagna.

Lo «stage» parmense, organizzato in collaborazione la Major League, con la partecipazione di altri tra statunitensi che hanno coadiuvato Lefebvre, ha visto la partecipazione di ragazzi, tra i 15 e 16 anni, arrivo Gran Bretagna, Francia, Germania, Slovenia, Croazia, Repubblica Ceca e Italia che hanno potuto lavorare sui campi del Quadrifoglio, un impianto per il baseball che non ha eguali in Europa e che ha stupito gli stessi tecnici americani. Conclusa la parentesi con la Major League, cui ha preso parte solo una dozzina di giovanissimi italiani, per Castagno è scattata la convocazione in azzurro, voluto dal commissario Giulio Montanini, ai campionati europei dov'è stato protagonista, soprattutto, della prima partita, quella vinta sulla Romania (9-7). E' stato proprio un «singolo» sull'esterno sinistro di Castagno che ha permesso di conquistare i due punti decisivi nell'ultimo inning tra le due formazioni erano arrivate in parità.

Per Castagno l'avventura azzurra non è una Pur giovanissimo, il ragazzo sanremese (che ha vissuto in Cecoli, Cuneo e Malerbi i suoi allenatori nel vivaio matuziano), ha avuto esperienze importanti con le rappresentative nazionali di categoria.

Nel 1996, a soli undici anni, aveva fatto parte della ristretta selezione, solo 5 ragazzi, per il Torneo Internazionale di Morioka in Giappone; nella stessa stagione aveva partecipato, proprio a Parma, con la stessa nazionale azzurra, ai campionati europei ragazzi. [b. m.]

CALCIO

Domani a Mentone il debutto della nuova Sanremese

Si giocherà domani sera alle 18,30, a Mentone, il match di allenamento tra la Sanremese ed il Rapid Mentone, formazione che milita nella Division d'Honneur transalpina (l'equivalente della nostra serie D). Sarà la prima uscita stagionale della squadra biancazzurra, ancora tutta da costruire, a neppure una settimana dall'inizio degli allenamenti agli ordini di Luigi Cichero. Per la Sanremese, che sarebbe vicinissima all'ingaggio di una punta in arrivo da un club piemontese, l'amichevole, non ufficiale, chiuderà il brevissimo ritiro precampionato al di Nava. Da martedì la squadra si allenerà al «Comunale» di corso Mazzini. Intanto, sarebbe slittato a metà della prossima settimana l'incontro tra il presidente Enzo Cavallo e la cordata di imprenditori locali (una ventina in tutto), guidata dal commerciante Alessandro Dolzan, per ratificare ufficialmente, davanti al notaio, la per soltanto la gestione, della . Se l'accordo, come si spera, andrà in porto, si potrà procedere al tesseramento dei giocatori (e dallo stesso allenatore Cichero) per essere pronti al debutto ufficiale, sabato agosto, in notturna, nel derby di Coppa l'Imperia, fissato sempre al «Comunale». Che, dal giorno successivo, ospiterà il tradizionale Torneo internazionale della Carlin's Boys. [b. m.]

TENNIS TAVOLO

Via ai campionati il 24 settembre: in B due ponentine

Scatteranno il prossimo 24 settembre i campionati di tennis tavolo. Due squadre rivierasche, il Bordighera Lloyd Italico e la neopromossa Asti Sanremo, disputeranno il torneo di serie sfidandosi fra loro nella prima giornata in casa formazione sanremese. Saranno, poi, quattro le formazioni ponentine iscritte al campionato di Soms Pistarino Imperia, Gsti Bordighera Masterweb, Bordighera Fcb e Oversole Ventimiglia. Il Gest Bordighera anche una formazione via del campionato di serie C1 femminile. [b. m.]

GOLF

«Trofeo Portosole», ecco i vincitori al Circolo Ulivi

Sono stati Bestagno e Andrea Grosso i mattatori del ricco Ferragosto agonistico del Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo. I due golfisti matuziani si nel «Trofeo Portosole», assegnato sulla base della classifica combinata di altre gare Azzurro Peroni, Coppa del Gestore e Coppa Permarel, precedendo la coppia formata da Aldo Paglieri e Maria Teresa Bisetti (miglior «lordo» per Enzo Milan e Romano Ravizza) e successo di Mario Pirra e Luciano Rossi tra i seniores). Bestagno e avevano ipotecato il imponendosi largamente nel «Trofeo Nastro Azzurro» a 18 e pali davanti a Paolo e Gianfranco Zunini (miglior «lordo» per Enzo Milan e Romano Ravizza e vittoria di Duccio Abbo e Gioffredo Formato tra i seniores). Nella «Coppa del Gestore», a buche greensome medal, vittoria di Teresa Bisetti e Paglieri davanti ad Elena Morandi e Gianni Guerisoni (miglior «lordo» per gli Bestagno ed Andrea Grosso, mentre Eugenio Pedretti e Patrizia Barsanti hanno vinto fra i Senior Agis). Infine nella «Coppa Permare» hanno vinto Elio Bossi e Daniele Pogagnolo che hanno avuto la meglio su Mauro Rivara e Federico Indemini (Duccio Abbo e Gioffredo Formato si sono imposti fra i seniores). Sempre al Golf degli Ulivi Aldo Paglieri si è imposto al trofeo «Mangaroca Batida de »: secondo Luciano Botto. [b. m.]

AUTOMOBILISMO

Vince gara interregionale il kartista sanremese Ghersi

Il sanremese Roberto Ghersi ha vinto a Busca, in provincia di Cuneo, sull'impegnativo tracciato del Pista Kart Planet, una gara Club Interregionale di go-kart. Ghersi, che ha preceduto i piloti Collinno e Manno, gareggia per il Team Pista degli Oleandri di Arma di Taggia (nei pressi dello svincolo autostradale). [b. m.]

Unione Europea
OG al FSE

del Lavoro e della Previdenza
UCOFPL

Regione Liguria

Provincia di Imperia

PROVINCIA DI LIGURIA C.P.F.P. "G. PASTORE"

Nell'ambito del programma operativo OB. 3 - Progetto Quadro 5.1 anno 1999 viene organizzato presso l'Associazione SPES di C.so Piemonte, 63 Ventimiglia (IM) un corso per:

RIVALUTAZIONE
DELL'ARTIGIANATO FEMMINILE

DESTINATARI: 12 donne disoccupate
REQUISITI: Assolvimento dell'obbligo scolastico
DURATA: n° 240 totali (di cui 60 di teoria e 180 di pratica)

AL TERMINE DEL CORSO VERRÀ RILASCIATO ATTESTATO DI FREQUENZA E PROFITTO

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.P.F.P. "G. Pastore" s.r.l. in via Nazionale, 365 - Imperia tel. 0183/710345; fax 0183/710835, dal 21/8/2000 al 15/9/2000, (anche a mezzo Fax).

PROFILO PROFESSIONALE:
Il si prefigge lo scopo di rivalutare l'artigianato femminile, in modo particolare l' del ricamo, formando persone che siano in grado di confezionare tende di qualità, nonché esperte in corredi ed oggettistica per la casa.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso. Presso l'Ente gli interessati possono verificare i contenuti e le modalità dei criteri di selezione.

IL CORSO È COMPLETAMENTE GRATUITO ED I PARTECIPANTI DOTATI DEI SUSSIDI DIDATTICI NECESSARI

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA
REGIONE LIGURIA

gli italiani ha
FORTUNE
anche quella di GIOCARE per l'arte.
La GALLERIA DEGLI UFFIZI è uno dei numerosi musei che sono stati e saranno ampliati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali grazie ai fondi provenienti dal gioco del Lotto, che ogni anno contribuiscono con 300 miliardi a progetti di conservazione e restauro. Così gli italiani, che vivono nel paese più ricco al mondo di storia, arte e cultura, hanno anche la fortuna, grazie al Lotto, di partecipare al restauro di capolavori che rendono l'Italia così unica.
GIOCO DEL
LOTTO
www.giocodellotto.com
In collaborazione con
Ministero delle Finanze
Monopoli di Stato
Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Tu dai più tempo alla tua vacanza, noi diamo più tempo al tuo shopping.

Aperto dalle 8.30 anche la domenica

Sempre aperti:
domenica dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 21
giorni feriali orario continuato dalle 8.30 alle 21

LE SERRE
CENTRO COMMERCIALE
coop ALBENGA
Tempo speso bene

15 negozi + 1 supermercato Coop con ampio parcheggio

Ambiente climatizzato

A due passi dal casello autostradale di Albenga

SVOLTA NELLE INDAGINI DOPO LA LIBERAZIONE DELL'OSTAGGIO

IL SEQUESTRO

Antonio R., 37 anni, viene sequestrato martedì nell'alloggio di via delle Magnolie 16 alle Vallette. Le sue urla attirano l'attenzione dei vicini che due giorni dopo avvertono i carabinieri. Lo trovano nudo, legato al letto. Appare confuso, incapace di ricostruire l'accaduto

LE SEVIZIE

L'uomo è stato ripetutamente violentato con candele e bottiglie che i carabinieri hanno trovato attorno al letto. Sul corpo, soprattutto intorno al collo, numerose bruciature di sigarette. Su torace, ventre e gambe, alcuni incomprensibili disegni che farebbero pensare ad un rito orgiastico

LA CATTURA

I due seviziatori sono stati catturati in casa di una zia di Luca T., con la quale si erano messi in contatto. Caduti probabilmente in una trappola tesa dai carabinieri, che erano già sulle loro tracce, o, come afferma il difensore Zaccheo, consegnatisi spontaneamente proprio tramite la zia

Una vendetta dietro il gioco erotico

Fermati i sequestratori del giovane seviziato

Il portone della via delle Magnolie dove c'è l'alloggio in cui è stato sequestrato il giovane

Giacomo Bramardo

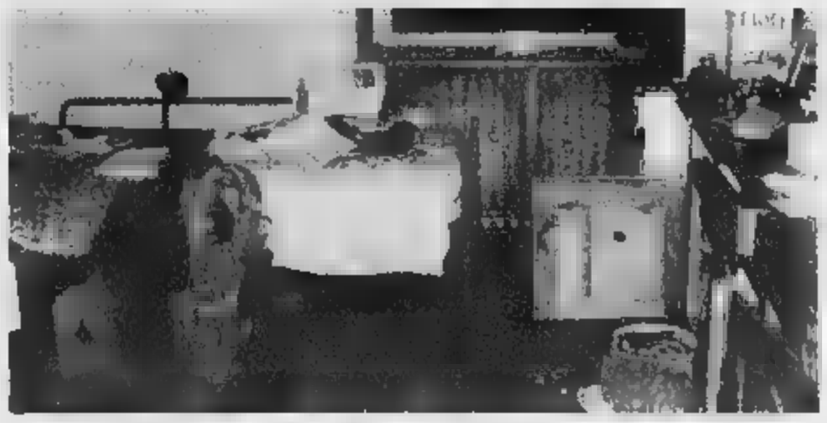
E' durata meno di 24 ore la fuga dei due giovani che hanno legato a un letto e seviziato per due giorni Antonio R., 37 anni, in un alloggio alle Vallette. Ieri, nella tarda mattinata, sono stati fermati dai carabinieri. I militari erano sulle loro tracce, dopo che il giovane violentato, Antonio R., aveva fatto i loro nomi. Li conosce bene, quei due. Tanto che da qualche mese condivideva con loro l'appartamento. Di loro si sa poco. Si chiamano Luca T. e Rosa M., entrambi di 20 anni. Nel pomeriggio sono stati accompagnati alla Compagnia Oltredora, dove sono arrivati il pm Giuseppe Riccaboni e il difensore Lorenzo Zacchero. Tre ore sotto il torchio, a turno, poi le prime ammissioni della ragazza e il racconto. Il suo compagno, invece, sceglie la strada del silenzio. Da quanto trapelato dopo l'interrogatorio in caserma, all'origine delle violenze ci sarebbe una vendetta. Quella compiuta su Antonio R. sarebbe stata una punizione esemplare. Motivo? Antonio avrebbe pesantemente molestato Rosa, in un momento in cui si è trovata sola con lui.

Qualcuno ricorda di aver visto Luca e Rosa litigare furiosamente in strada, forse proprio in conseguenza delle pesanti avances di Antonio R. Ieri alle Vallette non si parlava che di quei due. Lui, già finito nei guai un passato per furtarelli e reati contro il patrimonio, lei biondina, piccola e minuta, incensurata, da qualche mese era diventata la sua compagna, in rapporto dai coetanei non ben definiti ma accusati di lesioni gravi, sequestro di persona, violenza sessuale con l'aggravante del concorso nei reati.

Antonio R., la vittima delle sevizie, è ancora piantonato al Maria Vittoria. Le sue condizioni stanno migliorando e ieri ha risposto alle domande del pm Riccaboni. Risposte che tuttora non dicono la piena verità, anche da parte sua, di quanto accaduto al sesto piano di via delle Magnolie 16, prima che i carabinieri facessero irruzione, alle 4 della scorsa notte, sfondando la porta. Per convincerlo a lasciarsi legare, Luca e Rosa gli avrebbero promesso il miraggio di un gioco erotico in cui, la ragazza in sarebbe concessa.

Quando i carabinieri hanno sfondato la porta, avvertiti dai vicini che avevano udito le invocazioni d'aiuto, Antonio R. si trovava legato a un lettino, mani e piedi divaricati, completamente nudo, con evidenti segni di bruciature provocate da sigarette e cera bollente. Accanto, una serie di oggetti con cui l'uomo sarebbe stato sodomizzato. Ora, i vicini di casa dicono di capire molte cose. A cominciare dal via-vai che da mesi si era creato all'ultimo piano di quella palazzina. «Gente che andava e veniva a qualsiasi ora - ammettono in molti, ma a patto dell'anonimato - Compreso quel tizio, che poi hanno trovato legato al letto. Dice che si erano conosciuti solo pochi giorni fa? Ma se l'abbiamo visto parecchie volte parcheggiare la sua auto vecchia ed entrare in casa, con tanto di chiavi in mano». Particolare che, alla fine, avrebbe ammesso anche Antonio R. «Sì, li conoscevo già da un po' non li ho incontrati casualmente a Ferragosto». Dunque cosa accadeva in quell'appartamento di cui, soltanto una manciata di mesi fa, l'unico ad averne la disponibilità era lui, Luca? «E chi lo sa?» - allarga le braccia un gruppetto di inquilini - Di certo lui, fino ad un anno fa, dava l'impressione di un ragazzo tranquillo, nonostante un passato difficile. Aveva perso la mamma giovanissima, il padre si è risposato e lo ha abbandonato. E' cresciuto qui con i nonni, uno dei due è mancato e l'altro è finito all'ospizio dei Poveri Vecchi. Così è rimasto qui da solo. Fino a quando ha conosciuto quella biondina. Da allora sono stati strani movimenti in quell'alloggio. La luce rimaneva accesa fino alle 5 del mattino, gente che andava e veniva. Ed erano in diversi ad avere le chiavi del portone».

Ora la porta al sesto piano è sfondata. Dentro, due stanzette anguste e un cucinino, messi a soqquadro dalla perquisizione dei carabinieri. Nello stretto corridoio un lettino, quello dove è stato trovato legato Antonio.



Un interno del piccolo appartamento alle Vallette con il letto dove il giovane è stato tenuto segregato per tre giorni. I suoi aguzzini lo hanno torturato in varie parti del corpo abbandonandolo legato e bendato finché lui non è riuscito a liberarsi e a dare l'allarme

Giaveno, ragazza trovata dal fidanzato in casa legata e imbavagliata: ho fatto tutto da sola

Si sente trascurata, finge lo stupro

Sedicenne voleva attirare l'attenzione del convivente

Giuseppe [illegible]

GIAVENO

Legata e imbavagliata, i vestiti strappati come dopo una lotta furiosa, una ragazza di 16 anni ha raccontato prima al convivente che l'aveva trovata poi ai carabinieri di essere stata aggredita in casa da due extracomunitari. «Hanno anche cercato di usarmi violenza», ha ripetuto al fidanzato piangendo e disperandosi. Ma non era vero niente. Tutto inventato: una messinscena per attirare l'attenzione del ragazzo, un giovane di 23 anni, «colpevole» di rivolgerle scarse attenzioni.

L'incredibile vicenda è accaduta in una borgata di Giaveno. L'allarme ai carabinieri è scattato venerdì verso le 17. Una voce affannata e rotta dall'emozione ha avvisato il centralinista del 112 che la sua ragazza era stata violentata da due sconosciuti: «Correte, quei due non possono essere andati lontani: devono ancora essere da queste parti».

[illegible] CURDI UN ALTRO ARRIVO

Ventotto curdi, tutti senza documenti d'identità, sono stati trovati l'altra mattina, poco dopo le 5, nei giardini di piazza Carlo Felice, nei pressi della stazione Porta Nuova. Accompagnati in Questura per essere identificati sono stati alloggiati al Sermig, in attesa di una sistemazione definitiva. Con il loro arrivo, è salito a 400 il numero di profughi curdi approdati a Torino nelle ultime tre settimane. Quasi tutti hanno già abbandonato il territorio nazionale, diretti verso la Germania, dove sono molto numerose le comunità formate da loro connazionali. In città, oltre ai 28 della scorsa notte, sono presenti ancora una settantina di profughi, compresi i 36 che, l'altra mattina, avevano intrapreso il viaggio verso la Germania a bordo di un furgone bloccato dalla polizia.

Sono scattate le misure di emergenza. I militari a sirene spiegate hanno raggiunto la località e rivissuto con la ragazza quegli «allucinanti momenti». Lei ha raccontato di essere stata salvata dal suo ragazzo R.C. quando, terminato il lavoro, ha raggiunto l'abitazione, è entrato nell'alloggio e l'ha trovata in cucina. V. M. era legata ad una poltroncina, la bocca chiusa con un nastro adesivo e la maglietta strappata a pezzetti come fosse stata aggredita a forza.

Sul tavolo c'era pure un biglietto in cui erano state scritte alcune frasi di minaccia contro la ragazza. La giovane donna con le lacrime agli occhi ha raccontato la sua disavventura e messo in evidenza particolari raccapriccianti. «Quei malviventi mi hanno messo le mani addosso. Volevano anche violentarmi il mio ragazzo è arrivato appena in tempo».

I carabinieri dopo i primi accertamenti si sono messi alla ricerca dei due extracomunitari, anche se nel racconto della ragazza mancava qualche fondamentale tassello. I controlli della zona sono durati per alcune ore, infine la giovane non ha retto alla pressione esercitata dai militari e ha vuotato il sacco. «Avevo litigato con il mio ragazzo e temevo di perderlo. Lo amo più di ogni altra cosa. Così, con un po' di fantasia ho inventato l'aggressione: era un modo per riavvicinarlo a me».

Dopo la vicenda, i due si sarebbero giurati eterno amore e la promessa di dimostrare il loro affetto con minor scalpore.

alma 2000
carrozzeria
& servizi per l'automobilista

In occasione del trasferimento della nuova sede in via Mongrando 48 a Torino (4000 mq di cortesia professionalità e tecnologia) la carrozzeria Alma comunica che rimarrà aperta per tutto il mese di agosto in tutti i suoi servizi con i seguenti orari:
8 - 12.30 e 14 - 18.30

Telefono 011.888768 - 011.8128817
fax 011.882405
Autosoccorso: tel. cell. 0347.4142822

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2 500 000 lire e un funerale di lusso a lire 3 900 000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire, visitandola la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali.

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

Ci sono chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale che [illegible] spesso poter differenziare. Oggi esistono e sono di ottimo livello, aziende di ottima [illegible] consiglia un'impresa.
Ci sono il tempo per informarsi e scegliere direttamente (altrimenti [illegible]

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI

ONORANZE [illegible] FUNEBRI

Simonetta

NOI proprietari di seconde case abbiamo un problema in comune - scrive Vincenzo P. di Torino - ed eccolo: quali possibilità ha il proprietario residente in un alloggio durante l'inverno di non pagare totalmente la quota di riscaldamento anche se nel regolamento di condominio è prevista la ripartizione delle spese per millesimi e senza staccarsi dall'impianto centralizzato? Nel nostro caso l'impianto è stato sia per il calore sia per l'acqua calda. Un singolo condomino può richiedere l'installazione di un contabilizzatore di calore anche condominiale, che ha già espresso un rifiuto?»

L'avvocato Lorenzo Profeta risponde citando parti della sentenza numero 2289 del 1998 del Tribunale civile di Torino secondo la quale il non risiedere non esonera affatto dalle spese di riscaldamento del condominio. «Il tribunale ritiene la richiesta ingiustificata». E il riferimento all'articolo 8 delle disposizioni preliminari al codice civile. Ecco come spiega. «Dalla disposizione discende il principio che usi e consuetudini assumono valore [illegible]

SAPER SPENDERE

«Pago il riscaldamento anche se non ci abito»

materie non regolate dalla legge scritta. Ma la materia del contributo dei condomini alle spese necessarie per il servizio di riscaldamento dell'edificio risulta interamente regolata dalla legge ordinaria, dove - come in questo caso - l'impianto di riscaldamento costituisca parte di un edificio eretto a condominio (art. 3, lettere b e c del Regolamento).

«L'articolo 1118 del codice attribuisce a ciascun condomino diritti e obblighi corrispondenti al valore proporzionale della porzione di piano che gli appartiene ed esclude che la rinuncia al diritto possa fare ottenere al condomino l'esonero delle spese necessarie per la conservazione delle parti comuni.

«L'articolo 1123 del codice stabilisce che le spese necessarie per la conservazione e il godimento delle parti comuni dell'edificio e per la prestazione dei servizi nell'interesse comune siano sostenute dai condomini in misura proporzionale al valore della loro porzione. Non è quindi possibile sostenere che la legge ordinaria non regolamenti la fattispecie della rinuncia totale o parziale al servizio comune di riscaldamento da parte del singolo condomino. Il regolamento condominiale provvede infatti la suddivisione tra tutti delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria e di conduzione del riscaldamento. Non si scorge quindi per quale via sia possibile arrivare all'applicazione della norma consuetudinaria invocata».

Aggiunge il legale: «Per quanto riguarda la questione dell'installazione di contabilizzatori e contatori idonei a quantificare il effettivo di calore, pare che tale soluzione sia configurabile nella fattispecie prospettata dal lettore posto che il regolamento di condominio prevede esplicitamente il criterio di ripartizione della spesa. La modifica di detto criterio esigerebbe l'unanimità dei condomini, di tutti i condomini, in quanto un eventuale condomino dissenziente potrebbe ricorrere all'autorità giudiziaria e ottenere declaratoria di nullità di una delibera presa con la sola maggioranza, anche se qualificata».

E per le golosità d'estate finanche delle conserve consiglia «Crostata di zucchini con ragù»: «Lavare, asciugare e tagliare a fette sottili per lungo un chilo di zucchini, passarli nella farina bianca e friggerli pochi per volta in padella con olio, insaporire con sale. Imburrare una pirofila, disporre a strati gli zucchini alternati con salsa di pomodoro aromatizzata e parmigiano grattugiato, frullare due o tre uova con poco sale e versare sulla superficie; cuocere in forno a 180° per circa 20 minuti. Preparare un buon ragù con carne [illegible] o rigaglie, poca cipolla, aglio, rosmarino e salsa di pomodoro, e cottura versare attorno alla crostata e servire caldo. Si può guarnire il piatto con dodici fiori di zucchino passati nella pastella e fritti. E' un piatto unico».

simonetta.cor@lastampa.it

Si consegna dopo 15 ore

Barricato in casa giornalista [illegible] di togliersi la vita

Per oltre 15 ore è rimasto barricato in casa, a Capriglio, minacciando di uccidersi se i carabinieri avessero tentato di fare irruzione nella sua villetta in provincia di Asti. Alla fine, Eugenio Ferrero, 61 anni, giornalista torinese in pensione, si è lasciato convincere e si è consegnato ai militari, ai quali ha dato la pistola che teneva con sé.

Tutto è iniziato l'altra notte verso l'1.30. All'origine del gesto, probabilmente, un clima di forte tensione in famiglia. Ferrero, appena arrivati i carabinieri, ha esploso un colpo di pistola in aria. La trattativa per convincerlo a cedere è durata tutta la notte ed è proseguita ieri pomeriggio, quando gli ufficiali del comando provinciale di Asti, la moglie Marina e la figlia Alessandra hanno continuato a parlargli attraverso una finestra del giardino. Poi, alle 17, il primo segnale di cedimento. Mezz'ora dopo la consegna.

Buongiorno Laura.
Cerchi un'edizione dei sonetti del Petrarca?

FONDO CASA®

Franchising Immobiliare

Tel. 019/97.324

00) VARAZZE - Zona Mola 200 mt mare si prenotano box. Lit. 75 Milioni

12) VARAZZE - 350 mt mare Appartamento indipendente completamente ristrutturato con ingresso nel soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, autonomo Vero affare Lit. 295 Milioni Trattabili

29) CELLE - 400 mt mare trilocale in buone condizioni con ingresso, salone, cucinotto, camera, doppi servizi, ripostiglio, balcone vista mare Vero Affare Lit. 350 Milioni Tratt.

40) - Vicinanze centro proponiamo in ordine trilocale, cucina, camera, bagno, vista mare, Lit 330 Milioni

28) VARAZZE - 1 Km mare in perfette condizioni alloggio composto da ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, dispensa, balconi, cantina, posto auto Lit 300 Milioni

43) VARAZZE - Km mare proponiamo rustici semindipendenti parzialmente ristrutturati, vista mare Il perito da Lit

Tel. 019/400.20.46

06) ALBISOLA - 10 minuti dal centro proponiamo di indipendente sui tre lati ristrutturata interno totalmente

17) ALBISOLA CAPO - ampio trilocale perfette manutentive balcone molto luminoso secondo piano con ascensore 250

01) ALBISOLA SUPERIORE - in posizione proponiamo antica indipendente di 150 mq Ben 3.000 mq di giardino vista mare rarissima opportunità

21) ALBISSOLA MARINA - nel caratteristico centro storico comodissimo al mare proponiamo ampio monolocale senza spese condominiali 180 milioni

15) ALBISSOLA MARINA - 200 mt mare terzo piano perfette condizioni ingresso cucina sala due camere balcone vista aperta cantina 330 milioni

05) ALBISSOLA MARINA - pochi passi dalla in tre camere cucinotto cantina balconata posto auto vista mare solo 290 milioni

Tel. 019/50.90.323

01) CAIRO M.TTE - Luminoso alloggio finemente ristrutturato composto da salone con angolo cottura, due camere, bagno, soffitto, due balconi. Possibilità mutuo totale

74-76) PIANA CRIXIA - Ordinati appartamenti di ampia metratura in piccola palazzina. Ultima palazzina mezzi e ringhiera Lit 75 Milioni cadauno oppure anticipo rata mutuo Lit 404

77) CAIRO M.TTE - A pochi passi del centro appartamento composto da ingresso due camere, bagno, due e soffitta. Senza anticipo rata mutuo Lit 955

46) CARCARE - Centrale appartamento di recente costruzione a metri luminoso con ampio garage e cantina. Richiesta Lit 295 Milioni interamente mutuabili

47) MILLESIMO - Appartamento in piccola palazzina due camere, cucina, bagno, balcone e terreno. Ultima come seconda casa. Senza anticipo rata mutuo Lit 446.000

42) CAIRO M.TTE - Appartamento composto da ingresso, tinello, cucinino, bagno, due camere, dispensa, soffitta e balcone. Senza anticipo rata mutuo Lit 639.000

Tel. 019/82.36.33

34) SAVONA - Lavagnola - Ingresso, cucina, sala camera, dispensa, bagno, balconata, cantina Termoautonomo. Lit 185 oppure 20 milioni e rata mutuo da 1 milione mensile.

52) SAVONA - Lavagnola - Ampio ingresso, cucina, sala, due camere, ripostiglio, servizi, due balconi, soffitta. Termoautonomo Ideale residenti. Possibilita' box. Lit 250 milioni.

18) SAVONA - Centro storico - Piano alto, ingresso, cucina, sala, tre camere, dispensa, bagno, sottotetto. Ottimo investimento 210 milioni. Interamente mutuabile

25) SAVONA - Valloria - Vicinanze ospedale Ingresso spazioso, cucina, due camere matrimoniali, ripostiglio, servizi, balconata. Molto luminoso e ordinato. Lit 250 milioni.

20) LEGINO - In villa bifamiliare con ingresso indipendente: Appartamento di 130 mq, cantina, garage, 100 mq giardino adiacente. Panoramico, silenzioso, Termoaut.

44) CENTRO - Piano alto con ascensore. Sala entrante, cucina spaziosa, tre camere, dispensa, doppi servizi, 2 balconi. Termoautonomo. Splendide finiture. Lit 330 milioni.

019/848.54.44

9) SAVONA - fr. Rita - In piccola palazzina proponiamo in vendita ampio ingresso, cucina, sala, 4 camere, bagno, 2 balconi Termoautonomo. Trattativa in ufficio

SAVONA - Vicinanze P.zza Martiri Appartamento finemente ristrutturato: ingresso cucina abitabile, sala, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina. Termoautonomo 290 milioni

SAVONA - Zinola Proponiamo appartamento con ingresso, sala camera, bagno 2 balconi, terrazzo di 40mq cantina 220 milioni

37) SAVONA - Fornaci - Ingresso alla genovese, cucina sala, bagno 2 balconi, soffitta Termoautonomo. Stupenda vista mare Solo 360 milioni

55) SAVONA - Legino - Appartamento 3° piano composto ingresso a sala, cucina, 3 camere, bagno, dispensa, balconi. Da personalizzare 250 milioni

42) SAVONA - Legino - Appartamento composto da ingresso, cucinino, tinello, sala, 2 camere bagno, ripostiglio, 290 milioni

Tel. 019/21.62.099

60) VALLE DI VADO - Appartamento piano terra ristrutt. ingresso a con caminetto, cucina ab., 2 camere, bagno dispensa e cantina Ottime condizioni Richiesta interessante

38) VADO LIGURE - Via Babazia, ampio bilocale di recente costruzione composto da: ingresso living, cucina, camera, bagno, dispensa, cantina. Rifiniture lussuose! Da vedere!

43) VALLE DI VADO - Appartamento libero fine 2000 di 80 mq con: ingresso, sala con angolo cottura, camera, bagno dispensa, cantina e posto auto. Perfetto! Prezzo incredibile!

55) QUILIANO - In posizione dominante, rustico di 300 mq da ristrutturare con terrazze e mansarda, immerso nel verde e soleggiatissimo Possibilità bifamiliare Ottima opportunità!

60) VALLE DI VADO - Appartamento nuovo di 85 mq con ingresso indipendente, salone con angolo cottura, camera, bagno, soffitta e posto auto. Da vedere! Occasione unica!

22) VALLE DI VADO - Ingresso, 2 ampie camere, cucina abitabile, bagno, balconi, dispensa e cantina. Ottima condizioni. Richiesta totalmente mutuabile.

Tel. 019/74.15.002

SPOTORNO - Zona residenziale, ampio bilocale in ottime condizioni con balcone vista mare e cantina Vero Affare Lit 240

SPOTORNO - In zona comoda e servita appartamento con sala, cucina tre camere, bagno, balcone cantina, box auto Perfetto

BERGEGGI - A picco sul mare appartamento con ingresso, soggiorno, angolo cottura due camere, bagno, terrazzo, posto auto

NOLI - A due passi dalla passeggiata proponiamo ampio appartamento piano alto con ascensore con balconata vista mare e cantina

NOLI - Con incantevole vista mare, appartamento in villa di nuova costruzione con ampio terrazzo e posto auto Da personalizzare Rara occasione

NOLI - Immediato entroterra proponiamo casetta cielo terra 70 mq con ampio appezzamento di terreno circostante Vista mare

Tel. 019/68.07.10

43) FINALE LIGURE - In complesso residenziale Appartamento con: ingresso, sala, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazzi, solarium, giardino e box Vista mare Ottima occasione.

50) FINALE LIGURE - 4 km mare. Alloggio con: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, balcone. Termoautonomo. Affare Lit. 250 Milioni

24) FINALE LIGURE Appartamento con: ingresso, piccolo soggiorno con angolo cottura, zona notte, bagno, terrazzino. Completamente ristrutturato Lit 265 Milioni

13) FINALE LIGURE - 400 mt mare Proponiamo ingresso, soggiorno con cucinino, due camere, bagno, due balconi Garage Vista aperta Lit 400 Milioni

16) FINALE LIGURE - Zona panoramica. Bilocale con ingresso indipendente completamente ristrutturato con terrazzi, giardino e posto auto Ideale casa vacanza Lit 258 Milioni

31) FINALE LIGURE - Entroterra Proponiamo rustico di 110 mq c.a. con terreno adiacente. Da ristrutturare. Occasione per residenti Lit Milioni.

Tel. 019/61.59.51

14) PIETRA LIGURE - Bilocale in moderna palazzina 200 mt mare Termoautonomo Parcheggio Ampio balcone Cantina Secondo ultimo piano con ascensore Lit 245 Milioni

19) PIETRA LIGURE - Comodo spiaggia Graziosa monolocale con servizi Arredato Ascensore Parcheggio Ideale casa vacanza 120 Milioni

OC) PIETRA LIGURE - Zona residenziale monolocale nuova costruzione con servizi e terrazzo Termoautonomo Vista mare Lit 225 Milioni

2) PIETRA LIGURE - Splendida prima Meravigliosa panoramica attico mq 140 con mansarda, doppi servizi, spaziosa terrazza vista mare Box e 2 posti auto

26) PIETRA LIGURE - 100 mt mare Piano alto con ascensore Trilocale soggiorno/cottura, due camere, bagno, ripostiglio, balconata Termoaut Vista mare Lit 320 Milioni

13) PIETRA LIGURE - Via Repubblica Ingresso, tinello camera, bagno, balconata Ottime condizioni Soleggiato Cantina Lit 265 Milioni

Tel. 019/840.21.72

SAVONA - Affiliato: INTERCOM s.r.l. - Via Verzellino, 5/7r - e mail. savona@fondocasa.it

38) BORGHETTO S.S. - pasta fresca, gastronomia, in posizione unica, ottimo giro di affari, doppia vetrina, contratto locazione mite, ideale per giovani

00) TOIRANO - ristor possibilità affittacamere villetta indipendente, incassi unico in zona, possibilità acquisto immobile Investimento per giovani

0A) QUILIANO - ristorante con annessi alloggi, terreno, possibilità agriturismo, giro d dimostrabile, cessione azienda con possibilità acquisto immobile.

30) SPOTORNO situata in zona di passeggio magazzino, completamente a con leggi vigenti Ideale conduzione familiare

OB) PIETRA LIGURE - attività non alimentare, ideale per giovane con incassi dimostrabili, unico per la sua specializzazione, contratto locazione di nuova stipula Ideale per giovani

CI) ALBISOLA SUPERIORE - ristorante pizzeria completamente a norma leggi vigenti, contratto locazione mite, gestione pluridecennale, ampio parcheggio nelle vicinanze, arredi nuovi

30 Settembre 2000

Siamo presenti su Internet all'indirizzo: www.fondocasa.it

La Playa
·RISTORANTE·
Savona Via Nizza, 103r
Tel. 019.883533 – Fax 019.2162903
laplaya@iol.it
Chiuso Domenica sera e Lunedì

LA STAMPA
PAGINA 33 DOMENICA 20 AGOSTO 2000

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081 FAX 019 810971 E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263510
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S P A PIAZZA MARCONI TELEFONO 019 814887/811162 FAX 019 801808

Farnese
Vado Ligure Via Gramsci, 66
Tel. 019.2160083 – Fax 019.2161238
drogheria@mail.sirio.it
Chiuso Lunedì mattino

Scia di sangue in Liguria: ■ Rapallo una fisioterapista di 29 anni si uccide per amore nel suo appartamento

Il pedofilo assassino braccato in Italia e in Francia

Il giovane rumeno ha infierito sulla bimba con 8 coltellate

Giulio Galuardi

IMPERIA

Venerdì l'atroce fine della bimba tunisina a Imperia, ieri il suicidio per amore di una giovane fisioterapista ■ Rapallo. E' un'estate ■ sangue in Liguria che si lascia dietro un alone di mistero. Due orrendi fatti di cronaca nel giro di 24 ore, il primo nel ■poluogo della Riviera dei fiori, il secondo ■ delle località più rinomate, turisticamente parlando, del Tigullio.

«Piccolina, perchè l'uomo può diventare ■ cattivo e brutale? E tu cosa ne potevi? Riposa in p■, bambina». E' quanto scritto■ una mano pietosa nel retro di una cartolina, raffigurante nella sua parte migliore l'antico quartiere Parasio di Porto Maurizio a Imperia, appoggiata a un ■ di f■ bianchi davanti alla porta del fatiscente alloggio dove l'altra notte è stata ritrovata Ragere Kilani, ■ bimba tunisina di 5 ■ rapita e uccisa da un maniaco rumeno con almeno otto coltellate alla gola e al torace, dopo un tentativo di violenza carnale, peraltro forse riuscito. Una frase quella sulla cartolina che, oltre alla grande pietà esprime tutta la rabbia e la voglia di giustizia per un delitto così atroce.

E la risposta delle forze dell'ordine non si è fatta attendere. La caccia all'assassino della piccola Ragere non si è arrestata nemmeno per un momento. Mentre, subito dopo il ritrovamento del corpicino martoriato, polizia e carabinieri intensificavano i controlli in Italia, la foto di Vasile Dancju, l'extracomunitario di 29 anni, indiziato numero ■ per il delitto della bimba t■, si sono estese anche in Francia, il posto più probabile dove il presunto infanticida ha cercato rifugio, e in tutti i paesi della Cee. Ma le ricerche interessano anche il Savonese, ■ zona di Albenga soprattutto. La descrizione di Dancju è data nei ■ particolari ■ molto alto, ■ scuro, capelli più corti rispetto alla foto segnaletica, baffetti, una grande cicatrice da ustione sul braccio sinistro. Veste una maglietta bianca, pantaloni verdi e scarpe da ginnastica nere.

E c'è già una traccia importante che la polizia ritiene altamente attendibile. Il giovane è stato visto l'altro pomeriggio, intorno alle 17, alla stazione di Ventimiglia da un tossicodipendente■ cui Dan■ avrebbe avuto rapporto omosessuali. L'uomo ha subito segnalato il fatto. Ecco perchè si segue con particolare insistenza la pista francese. Il vantaggio che ha il rumeno sulle forze dell'ordine è di almeno otto ore: tante ne sono trascorse dal ritrovamento del corpo di Ragere e l'inizio ■ grande caccia all'uomo.

La piccola tunisina Ragere, di cinque anni, e il padre Abdel Fattah

E intanto emergono altri particolari della torbida vita di Dancju. A carico dell'uomo da ieri mattina si è aperta un'altra inchiesta dopo la denuncia di una madre che abita nello ste■so quartiere, ■ Parasio. Secondo la testimonianza della donna, il giovane avrebbe rivolto turpi attenzioni verso la figlioletta di pochi mesi. Non solo. Il rumeno, senza alcun permesso di soggiorno, da due anni in Italia, era già stato arrestato pochi mesi fa per furto d'auto dai carabinieri di Sanremo e fermato innumerevo■ volte per vagabondaggio ■ maresciallo Pierino Oddo della poli■ urbana della stessa città. Nonostante i decreti d'espulsione, il giovane non ha mai abbandonato il nostro paese, così come fa la maggior parte degli extracomunitari irregolari. Nelle scorse maggio, proprio a Sanremo, dietro la stazione, punto di ritrovo di molti omosessuali, l'incontro con Agostino Greco, l'infermiere di 45 anni che lavora all'Asl di Costarainera. Negro decide ■ ospitare il rumeno nella sua abitazione del Parasio. Il menage va avanti per mesi. Negro lavora mentre il rumeno risulta essere nullafacente. Ieri il drammatico epilogo.

E ■mpre ieri a Rapallo la morte di Alessia Estelli, ■ anni, trovata priva di vita in un alloggio al primo piano di via Betti 199. Si è suicidata con un coltello per una delusione sentimentale.

I SUOI ■ CRONACA NAZIONALE

Il dolore e la rabbia di Laila Gassouma, la madre della bimba trucidata venerdì pomeriggio con otto coltellate dal pedofilo

La Capitaneria vuole premiare sette persone, tra le quali un subaqueo e tre bagnini

Una medaglia per i soccorritori del pilota

L'ultraleggero precipitato nel mare delle Fornaci

Il subacqueo Claudio Paolino e nel riquadro il bagnino Michele Trombone

SAVONA

Una medaglia al valore civile per i soccorritori che sabato scorso hanno salvato la vita a Ernesto Core, 48 anni, di Vado Ligure, il pilota precipitato con un velivolo ultraleggero a circa 350 metri dalla spiaggia, davanti ai bagni Colombo-Cavour, alle Fornaci.

La proposta è stata fatta alla prefettura dal comandante della Capitaneria, Antonio Amorese, che spiega: «Meritano questo riconoscimento. Il loro intervento è stato determinante. Se il pilota del velivolo è ancora vivo, lo deve proprio a loro». Il comandante poi aggiunge con una punta di amarezza: «Ci accusano di essere troppo burocrati. Ebbene l'unico atto di burocrazia che abbiamo fatto negli ultimi tempi è stata questa segnalazione al prefetto».

L'importante riconoscimento è stato proposto per il subacqueo savonese Claudio Paolino, 34 anni, per i bagnini Luigi Scarano, dei bagni Colombo, Michele Trombone (Cavour) e Fabrizio Valente (Torino). E, ancora, per i bagnanti Leona■ Morgante e Franco Lucido. E, infine, per un medico dell'ospedale San Paolo, Viviana Pannunzio.

Ernesto Core aveva rischiato di annegare. Dopo l'impatto, infatti, l'ultraleggero si era capovolto e il pilota, persi i sensi, era rimasto nell'acqua, a testa in giù, per cinque minuti. Fra i primi ad arrivare in suo soccorso era stato il sub Claudio Paolino. «Ero - ricorda il sub - a una distanza di circa 600 metri. Ho sentito un rumore forte, mi sono voltato e ho visto il velivolo in picchiata, a tre, quattro metri dal pelo d'acqua. Poi lo schianto. Il subacqueo non ha perso attimi preziosi, ha acceso il motore e ha puntato con il gommone verso il velivolo. Poi l'immersione. «Subito ho pensato il peggio: quell'uomo aveva gli occhi sbarrati, gli usciva il sangue dalla bocca. Non è stato facile riportarlo in superficie perchè era rimasto agganciato alle cinture di sicurezza. Al resto hanno pensato i bagnini che lo hanno raggiunto e che sono stati a loro volta determinanti». [c. v.]

UNA LETTERA

Salviamo l'onda anomala dalle chiacchiere di Ferragosto

Si apre il dibattito sull'onda anomala che fa disperare i gestori dei bagni

Anch'io, vittima della calura estiva, non resisto alla tentazione di esternare (a titolo strettamente personale) ad altri pensieri che potrei benissimo tenere per me o riservare, con tono orticolare, all'incolpevole moglie che finalmente mi sopporta (a tempo pieno in questi pochi giorni di ferie). Invece no! Scrivo a difesa di un drammatico fenomeno che disturba la quiete delle spiagge, distrugge i cellulari e i computer portatili, inzuppa stuoie da spiaggia e, di fianco, rende risibile ogni odalisca talassoterapiche passeggiate sul bagnasciuga. L'onda anomala! Da tempo, ormai ad orari stabiliti il mare si gonfia (di quasi un metro!) e imperversa d'acqua decine di metri di spiaggia. Ciò che sembrerebbe un gavettone, peraltro assai gentile, è un fenomeno fisico di causa ignota, natura provocata da improvvide congiunzioni astrali, dilatazione termica dei corpi idrici, traghetti o forse cetacei di cabotaggio che sfrecciano nel Mar Ligure.

L'amico prof. Claudio Eva, sismologo di fama mondiale, sentenzia che «non può essere un fenomeno naturale» gettandoci nell'ulteriore mistero e supportando indirettamente il più classico degli interrogativi: le istituzioni cosa fanno? Le istituzioni stanno facendo la loro parte. La Provincia ha ■to una commissione tecnica, ne ho parlato anch'io con il presidente Garnasin e, presto, sarà risolto il ■■ l'estate; temo che non saranno individuate cause da X File e che tornerà, forse, la pace sul bagnasciuga. Cesserà ■ argomento di ■■ piacevole e, forse, ■ fenomeno che, se accadesse in Giappone, avrebbe prodotto miliardi di gadget, sarebbe [illegible] stagionale - pallone gonfiabile, cubo trasparente per assaporare l'onda in spiaggia. Ogni giorno i bagnanti potranno adagiarsi sul bagnasciuga accompagnati da un inesperabile [illegible] telefonata: «Caro, la nuova [illegible] impedisce la quiete e i possessi di ■ [illegible] potranno mandare in [illegible] immediatamente [illegible] Internet - gestore [illegible] prenderà la [illegible] senza più temere l'onda gentile gavettone del mare - che a me pare mandata dai buoni Dei nel momento ottimo virtuale ci aiuta a ricordare che l'acqua è bagnata e il mare è mare».

Penso all'amico Aldo di Milano che ho indirizzato sul litorale tra Bergeggi e Spotorno alle ore 15.30 per assistere al fenomeno e ha davvero divertito dai devastanti effetti, dalle urla dei bagnanti e dalle tante risate che ci può produrre il gentile gavettone. Peccato che, se quest'onda è davvero solo nostra, potremmo utilizzarle e, in questa società del commercio, venderecla, viene in provincia di Savona, qui c'è l'onda anomala! Con stabilimenti balneari e sindaci che potrebbero riuscire nell'affermare che l'onda più alta ce l'hanno loro. Domando scusa per le divagazioni ferragostane ma, se qualcuno fonda il comitato «Difendiamo l'Onda Anomala» che spazza via i telefonini, i computer, gli hi-fi e improvvisamente rinfresca i ■ stri caldi e stanchi corpi, ■ ■ iscrivo!

Franco Orsi
Vicepresidente
Regione Liguria

Le reti firmate da Di Gioia, Bracaloni e Spatari

Il ■■■ Savona convince
Seregno battuto per 3 ■ 1

SAVONA

La canicola si è trasformata in gelo all'undicesimo: discesa di Zagati e gol, Savona sotto di una rete. Un attimo. Ci pensa Di Gioia, pochi minuti dopo, a pareggiare il conto e Bracaloni, dopo mezz'ora, a siglare il vantaggio ■ primo tempo. Un vantaggio che al 60' diventa un 3 a 1 con un gol di Spatari.

La formazione del primo tempo dovrebbe essere quella titolare nella prossima stagione (tra parentesi le sostituzioni, tutte nel secondo tempo): Iacono (Di Lattei), Cavalcante (Cappanera), Barone (Bisio), Notari (Colacic■ Giuntoli (Magnani), Di Gioia, Croci (Di Fraia), Bracaloni, Spatari (Muscas), Calabria (Girihone), Lamberti (Siciliano).

Sfumata, grazie a Bracalone, l'idea di acquistare Biffi. Per questa amichevole al Bacigalupo erano presenti circa trecento spettatori. [n. d. m.]

L'■■■■re Flavio Favaro

Via al grande ritorno nelle città del Nord, ieri problemi a Savona e Varazze

Il ritorno comincia con le prime code

La Stradale: oggi e domani evitate le ore di punta

FINALE L.

Traffico intenso e prime code ma, per fortuna, senza incidenti gravi su tutta la rete stradale e autostradale della Liguria. I problemi sono cominciati ieri mattina sull'Autostrada dei Fiori tra Finale e Orco Feglino per un tamponamento. Nessun ferito ma qualche coda e rallentamenti.

Traffico intenso, come da pre■■■■ anche sulla Savona-Torino. «Il flusso è stato so■■■■ per tutta la giornata, ma il peggio deve ancora venire», spiegano alla Stradale di Carcare. Le situazioni più difficili si sono verificate come di consueto nei pressi di Savona, per il rientro su Torino, e di Varazze.

Il peggio, comunque, ■■■ ancora venire. L'ondata più massiccia è attesa per stasera e domani mattina. La Stradale invita ovviamente a evitare le ore di punta e preferire i percorsi alternativi dell'entroterra. [s. p.]

ULTIMA ■■■■■■■■■■ PER IL GABBIANO

Ultima domenica di apertura per l'Ipercoop. Oggi il centro commerciale di ■■■ Ricci usufruirà dell'ultima giornata di deroga concessa dal Comune per l'estate. L'Ipersidis-Alicom, invece, potrà garantire il servizio alla clientela sino al ■ settembre perchè si ■■■ lungo ■ fascia costiera. Gli esercizi commerciali in prossimità del mare godono di una disciplina giuridica particolare in considerazione dell'interesse turistico ■■■ zona. ■ Comune consente quindi ai commercianti che lavorano nella zona fra piazza Leon Pancaldo e Zinola ■ tenere aperto alla domenica dal 15 maggio al 15 settembre. Oltre all'Ipersidis-Alicom che sfrutta quest'opportunità al mattino, ci sono decine di negozi che vendono generi alimentari ma anche articoli da spiaggia che da decenni rendono più vivace il litorale di Savona. Fra questi i canotti di «Franca» a Zinola sono un'istituzione da almeno quarant'anni. Per quanto riguarda l'Iper, invece, la deroga scadrà ■■■ perchè il Comune d'estate concede solo 8 domeniche di apertura. Del resto, a parte il centro commerciale di corso Ricci, sono pochissimi i commercianti che sfruttano quest'opportunità. Per le piccole ditte, infatti, l'apertura nei giorni di festa rappresenta un ■■■■ che difficilmente viene coperto da adeguati introiti. Terrà aperto ■■ domenica ■■■■■ sino a fine agosto anche il mercato del pesce di via Giulia. [a. b.]

Chiesto un incontro urgente al sindaco per far sentire la voce dei quartieri

«Il Comune dimentica la periferia»

Lettera di protesta delle cinque Circoscrizioni

SAVONA

«Il Comune snobba le Circoscrizioni e dimentica i problemi della periferia». Questa, in sintesi, l'accusa che i cinque presidenti degli organi di decentramento muovono alla giunta comunale. «Tutti i problemi irrisolti dei quartieri» sui quali soprattutto la heridense degli amministratori ci si potrebbe esercitare. Le Circoscrizioni, hanno ripetutamente fatto di recente questa denuncia, ma questa volta hanno deciso di passare alle maniere forti: una lettera di protesta.

Pietro Tarantino (I Circoscrizione), Bruno Pastorino (II), Giovanni Bonzio (III), Emma Gallo (IV) e Giuliana Cornetti (V) hanno inviato un documento al sindaco Carlo Ruggeri in cui chiedono un incontro urgente per affrontare la drammatica situazione del decentramento. Il decentramento, per usare un'ironica definizione, si sta ora rivelando un decentramento visto che le Circoscrizioni hanno sempre meno poteri e vengono considerate dagli amministratori poco più che un orpello burocratico capace solo di far dilatare i tempi delle decisioni. «Così non si può continuare» protesta Emma Gallo che riporta il sentimento di delusione degli altri quattro presidenti. «La giunta non ci consulta nemmeno quando deve prendere decisioni che hanno ricadute pesanti sulla vita dei quartieri. Inoltre la giunta non ci chiede nemmeno quali siano le priorità». I cinque presidenti non hanno gradito anche altri sgarbi della giunta: la visita del sindaco alla passeggiata a mare della Forna ci e l'incontro con i cittadini senza l'intervento della IV Circoscrizione, l'inaugurazione e i festeggiamenti in via Paleocapa senza il coinvolgimento della V Circoscrizione, la cancellazione della Residenza sanitaria assistita dalle Opere sociali dal Piano degli Orti Folconi. Senza contare che le risposte che il Comune riesce a offrire in termini di lavori pubblici in periferia sono ancora troppo modeste mentre si vedono cantieri solo in centro città. E così l'elenco di 11 priorità individuate dalla I Circoscrizione è ancora una lista di incompiute. Naturalmente non giova al clima generale l'intento del Comune di ridurre le Circoscrizioni da 5 a 3. (s. b.)

Il Comune ha investito in via Paleocapa e in centro trascurando la periferia

Sporcizia al Prolungamento

Barboni accampati nei giardinetti Camper insediati dietro la piscina

SAVONA

Se la periferia è trascurata, il centro città e la zona mare non [illegible] quel biglietto da visita con cui il Comune vorrebbe presentare la città ai turisti. Il panorama offerto dai giardini del Prolungamento, per esempio, è desolante. Nelle aiuole dormono stabilmente i barboni che poi confondono i cespugli con i [illegible] igienici. Il fenomeno è tanto diffuso da assumere rilevanza da centro sociale. Alla fontanelle dei giardini ci sono addirittura gli extracomunitari che attendono in coda per una sommaria doccia. La situazione peggiore è dietro la piscina di corso Colombo, dove si sono piazzati stabilmente una decina di camperisti. Un accampamento che oltre a sottrarre parcheggi ai bagnanti, non giova al decoro e all'igiene di questa zona del Prolungamento. Lamentele anche da parte dei gruppi sportivi che frequentano la pista di pattinaggio che sempre più spesso viene utilizzata come gabinetto pubblico. Situazione di degrado anche nella zona di viale Dante Alighieri. I giardini intorno al tempietto Boselli sono cosparsi di [illegible]ghe. Infine in via Giacchero si segnala un aumento di atti di vandalismo: ogni settimana si verificano furti e danneggiamenti gravi contro auto e moto posteggiate. (s. b.)

I camper «padroni» al Prolungamento

La polizia denuncia dodici lucciole

Retata di prostitute in via Stalingrado

Continuano i controlli anti-prostitute da parte della polizia mentre la procura della Repubblica sta studiando misure più [illegible] (sull'esempio di quanto [illegible] a Perugia) nei confronti dei clienti che prevedono per chi si apparta in auto [illegible] la lucciola e poi [illegible] riaccompagna sul «luogo [illegible] lavoro» il sequestro della macchina e la denuncia a piede libero per favoreggiamento.

L'altra notte, gli agenti della questura hanno puntato l'attenzione sulle zone cittadine (via Stalingrado) e [illegible] comprensorio (l'Aurelia ad Albissola Marina e a Vado Ligure) che continuano ad essere frequentate dalle pendolari del sesso. Dodici le extracomunitarie denunciate: due nigeriane, sei albanesi, una polacca, una moldava e tre kosovare, tutte non in regola con i permessi di soggiorno e che ora saranno rimpatriate con un provvedimento di espulsione.

Nel bilancio dei controlli c'è anche la denuncia a piede libero di A.C., 24 [illegible], abitante a Savona, con l'accusa di resistenza e minacce a pubblico ufficiale. Il giovane, stando a quanto trapelato, era in preda a una sbornia. Invitato a esibire il documento di identità, ha impugnato un cacciavite e minacciato uno degli agenti. Se l'è cavata con una segnalazione a piede libero. (c. v.)

QUILIANO

Si schianta con lo [illegible] per evitare un'auto

Incidente stradale, ieri, in via Caravaggio a Quiliano. Paolo Noppo, [illegible] anni, [illegible] Savona era in sella a uno [illegible] quando per evitare un'auto che stava per urtarlo, ha pe[illegible] il controllo della guida ed è finito fuori strada. L'uomo è stato soccorso dai militi della Croce [illegible] e trasportato in ospedale. I medici lo hanno ricoverato in osservazione. (c. v.)

[illegible]

Boschi in fiamme in località Faialto

Continua l'allarme per gli incendi boschivi nel Savonese. L'al[illegible] notte le fiamme sono divampate sulle alture di Urbe, sul versante del Faialto. Pompieri, forestali e volontari hanno lavorato quattro ore per avere ragione del rogo. I pompieri [illegible] intervenuti anche a Savona per incendi di sterpaglie in via Banco e sul greto del torrente Letimbro. (c. v.)

VARAZZE

Derubano una bagnante arrestati dai carabinieri

Due giovani di Verona (le identità non sono state rese note) sono stati arrestati ieri pomeriggio con l'accusa di rapina [illegible]pria. E' successo in uno stabilimento balneare di Vara[illegible]. Sorpresi da una bagnante mentre rovistavano nella sua cabina, hanno dato un violento spinto[illegible] alla donna e sono scappati. I militari li hanno bloccati. A Celle denunciato P.V., 20 anni, di Genova, per furto. Il giovane è stato bloccato dopo che aveva rubato un portafogli e un telefonino lasciati da due turisti in cabina al bagno Augustus. (c. v.)

Gli unici politici che hanno resistito alla settimana di Ferragosto

«Due soli uomini al comando» Berta e Canavese in servizio

Il vicesindaco di Savona Ilariolo Berta (a sinistra) e il segretario della Port Authority Rino Canavese ieri in ufficio (gli unici politici rimasti al lavoro)

Due soli uomini al comando. Anche se non hanno proprio un fisico da eroi greci o romani. Ilariolo Berta e Rino Canavese in questi giorni pesanti stanno soltanto alla guida del Comune e dell'Autorità portuale. Tutti gli altri superstiti di una settimana di Ferragosto che ha fatto scappare di amministratori pubblici (Sonia Viale prefetto, presidente della Provincia e dell'Unione industriali, segretari di partito, sindacalisti e rappresentanti di categoria) si stanno godendo il meritato riposo spaparanzati in spiaggia, montagne o isole. A proposito: la città sembra un deserto. Se poi si aggiunge il fatto che sabato scorso ha avuto inizio l'esodo di gitti pobblicani e perciò gli amministratori locali sono stati costretti a stare dietro le scrivanie in Comune e alla Port Authority rimasta per avventura alle figure del commissariamento. Altrettanto assente la presenza del viceprefetto Bertolo Palazzo del Governo ma non essendo di nomina politica il suo assenteismo è meno pesante.

Il vicesindaco Berta dopo aver trascorso l'estremina settimana di turbolenze politiche (causa dal solito scambio di cortesia con gli alleati da ieri mattina è rimasto padrone del campo e faceva da sentinella sulla porta di Palazzo Sisto. Addirittura in tibrillazione il segretario del Porto Rino Canavese che nel pieno delle ferie (segretario è stato addirittura a convocare una riunione tecnica. (o. b.)

Maltrattato dalla madre

Sempre grave il bambino di due mesi

SAVONA Ha alcune costole fratturate e una commozione cerebrale il bambino savonese di due mesi ricoverato da qualche settimana all'ospedale Gaslini di Genova, in seguito a una o più scosse violente esercitate dalla madre, [illegible] dai ripetuti pianti del figlio.

Una vicenda sconvolgente scoperta solo dopo che i medici hanno sottoposto il piccolo ad accurati esami radiologici. Fino all'ultimo la madre, infatti, ha continuato a ripetere che il bambino si era fatto male cadendo dalla culla. Poi, messa alle strette, avrebbe confessato la verità. Esasperata perché il bambino continuava a piangere, l'aveva scrollato con violenza, fino a fargli perdere i sensi. Il bambino era stato accompagnato per le prime cure al Santa Corona di Pietra Ligure e poi trasferito al Gaslini, dove è tutt'ora ricoverato in prognosi riservata. Sulla vicenda la procura di Genova ha aperto un'inchiesta. La madre del bambino è indagata per lesioni gravissime. (c. v.)

Ricoverato al S. Corona

Fuori pericolo lo studente ferito a Celle

CELLE L. E' fuori pericolo Fabrizio Passetti, il diciassettenne di Varazze, che l'altra notte è rimasto gravemente ferito in seguito a un incidente stradale avvenuto sull'Aurelia a Celle Ligure, all'altezza della deviazione per Pecorile.

Era in sella a [illegible] scooter insieme a un'amica, Simona Merighi, 25 anni, le la figlia del titolare dell'omoni[illegible] galleria d'arte di Varazze) e tornavano a casa dopo aver passato qualche ora a Celle. Nel percorrere il tratto di rettilineo, i due giovani sono andati a schiantarsi contro una delle fioriere che adornano la passeggiata. L'urto è stato violento. Fabrizio Passetti ha rischiato l'amputazione della gamba: nell'impatto, infatti, ha riportato gravi lesioni dei muscoli e dei legamenti del ginocchio e all'ospedale San Paolo è stato sottoposto a un lungo (è durato otto ore) e delicato intervento chirurgico. Poi il trasferimento nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. (c. v.)

Nel centro di Savona

Si è impiccato l'11 agosto Trovato ieri

SAVONA La morte, secondo il medico legale, risale allo scorso 11 agosto ma il corpo di E. V., 60 anni, abitante in un magazzino di via dei Cassari, è stato ritrovato solo ieri. Appeso [illegible] un trave della sala da pranzo con [illegible] robusta corda. Attorno tutto in ordine, orologio e anelli sul comodino, [illegible] nel cassetto. E due biglietti, uno di [illegible] al mondo per il gesto estremo e l'altro, accanto ad una foto di quando faceva il militare, che spiega che sulla lapide avrebbe voluto quell'immagine.

Nel biglietto dove E. V. chiede [illegible] per il suicidio (alle cause del gesto [illegible] sarebbe [illegible] difficile situazione famigliare) è racchiusa la lucida decisione di farla finita. Ci sono, scanditi come [illegible] cronometro, i minuti della decisione: 14,58; 14,59 e 15, l'ora in cui l'uomo si è lasciato penzolare nel vuoto dando l'addio alla vita. Il cadavere, in avanzato stato di decomposi[illegible]o, è stato scoperto ieri attorno alle 20 dai vigili urbani di Savona avvertiti, poco prima da alcuni vicini di [illegible] dell'uomo. (s. p.)

TRIBUNALE

Condannati a 5 mesi dopo il furto a due turiste

Cinque mesi di reclusione senza condizionale. E' la condanna inflitta a due algerini che l'altra mattina [illegible] giardini del Prolungamento avevano derubato delle borse una coppia di turisti finlandesi, ma [illegible] stati subito bloccati dopo pochi attimi dalle pattuglie della volante. I due stranieri hanno patteggiato la pena. (c. v.)

VIGILI URBANI

Autovelox in via Nizza trenta multe in poche [illegible]

Nuovi controlli con l'autovelox da parte dei vigili. Nel mirino gli automobilisti che non rispet[illegible]no i limiti [illegible] velocità [illegible] Nizza e in via Nazionale Piemonte. Ieri, in poche ore, la polizia municipale ha notificato 30 contravvenzioni. Denunciato C.D., [illegible] anni: era in sella a una moto con la targa rubata. Il giovane non si è fermato all'alt dei vigili ed è stato bloccato dopo un inseguimento. (c. v.)

«E ora abbattete le ex scuole di Cairo»

In questi caldi giorni di agosto, Cairo è stata teatro di un quasi-bel avvenimento, atteso da anni: l'abbattimento della ex scuola elementari, [illegible] ormai vetusta e fatiscente.

Molte ricordi ancora che, più piccoli, siamo ospitati le sezioni di inglese della [illegible] media, in quattro e quattr'otto si è resa disponibile una vera e propria nuova piazza, che può risolvere i problemi relativi al verde ed ai parcheggi.

Una richiesta urgente e completa: l'operai [illegible] passando all'abbattimento del edificio, in condizioni anche peggiori delle ex scuole medie di piazza della Vittoria, qualunque soluzione si vada poi a proporre, mi pare che la demolizione sia ormai indispensabile.

Personalmente ritengo che la creazione di giardini attrezzati e il ripristino della vecchia fontana rappresentino una soluzione ideale per proporre una rivitalizzazione complessiva del centro di Cairo, fornendo allo stesso tempo una multifunzione [illegible] spazio a disposizione di tutti, soprattutto bambini ed anziani, ampliando la zona permanente pedonale.

prof. Franco Xibilia,
Cairo Montenotte

Troppi rumori in corso Colombo

Uno studio statistico sui fenomeni fonometrici causati da suoni e rumori, [illegible] anche da emissione di idrocarburi, dopo che una recente legge ha stabilito in 65 decibel [illegible] soglia massima sopportabile, in particolare durante le ore notturne dove in Corso Colombo si scatenano le motociclette, i motorini, le potenti Honda e Kawasaki da 1000 centimetri cubici dinamitardi scappamento intorno ai 10 centimetri che per l'intensità delle vibrazioni fanno tremare il pavimento di casa, non è più procrastinabile.

[illegible] questo, durante l'estate si aggiungono le casse acustiche da qualche migliaio di watt emesse dai bassi reflex della giostra che come un «maglio» abbraccia il prolungamento a mare fino a tarda ora martellano non solo l'udito ma principalmente anche il cervello dei residenti.

Una strada a scorrimento veloce è definito il Corso, provate a fare questo in [illegible] città come Nizza, dico ai trasgressori, vi renderete conto di come viene alleggerito il vostro portafogli.

Il bellissimo asse [illegible] direzione ovest, ha due diritti di precedenza che nelle ore della notte, all'improvviso, non esistono più.

A tutto gas sulla corsia di sinistra sorpassandosi l'un l'altro volano i centauri verso le forche in queste accelerazioni tutte le emissioni di idrocarburi emesse dagli scappamenti saltano nell'aria per entrare nelle case dei residenti soprastanti.

Strada a scorrimento veloce? Bisognerebbe trovare un'altra definizione e risolvere il caso o così due semafori oppure con i tanto discussi dossi artificiali. Ovviamente non è compito dello scrivente stabilire cosa è meglio, cosa è peggio, soltanto così non può continuare, la nostra salute è quotidianamente in pericolo e a rischio, lasciamo pure a chi ne ha la facoltà, il compito di deliberare in merito.

Pulvio La Cognata, Savona

Le lettere vanno [illegible] a
LA STAMPA
[illegible] di Savona
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax 019 810 971

AMBULANZE (tutte le provincie)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. dalle 10 (dal sabato alle ore 8 del lunedì)

Distretto Savona, telefono num[illegible] 800 566 669 (da Varazze a Spotorno).

[illegible] Pietra Ligure: tel. [illegible] verde 800 566 669 (da Noli a Borghetto).

[illegible] di Albenga: tel. al [illegible] verde 800 566 669 (da Carlaio a Andora).

Distretto di Cairo [illegible] e Valbormida: numero verde [illegible]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: Vivaldi, via Quiliano 4, telefono 661190. Centrale, corso [illegible], tel. [illegible]. Provvidenza, via Torino 77, tel. 890502.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 delle farmacie *Della Ferrera*, c.so Italia, tel. 019/ [illegible]

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: Nazionale, v. le Varese, tel. 640606

ALBENGA: *Degli Ingauni*, via Dalmazia 11, tel. 52216

ALBISSOLA MARINA [illegible] dia, via Biglieti 24, [illegible] 019 481 616

ALBISOLA SUPERIORE: Sibilla Maria, corso Mazzini 142, telefono 480343

BORGHETTO SANTO SPIRITO: Comunale, via Europa 33, telefono 871013.

CAIRO MONTENOTTE: Manuelli, via Roma 75, telefono 509856

CENGIALE: Alari, via Libertà 3, [illegible] 990032

FINALE LIGURE: Schiaffino, via Garibaldi 14, telefono 692890

LOANO Superiore, via Garzo 12, telefono 667003

MILLESIMO Saroldi, , piazza Italia 46, tel. 565650

NOLI: Monte Ursi[illegible], corso [illegible] 10, telefono 748036

SPOTORNO: *Centrale*, piazza Colombo 1, telefono 745342

PIETRA LIGURE: Soccorso, via [illegible] 125, telefono 618732 (Per il notturno Finalin, via Montaldo 14, tel. 698008 [illegible] e comprensorio da Borghetto a Varigotti)

VADO: Mazzarello, via Aurelia 136, telefono 880251 (Per il [illegible] Ferrera di Savona)

V[illegible]: Montenero, vicolo [illegible] 9, tel. 834610

SAVONA 19 AGOSTO

NATI. Omar Marchoudi, Valentina Pignone.

MORTI. Antonio Venturino, 79 anni, Albissola Marina, via dei Massardo. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Ivo Luise, 72 anni, Vado Ligure, via Caduti della Libertà. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Maria Rosa Baudino, [illegible] anni, Savona, via Nostra Signora degli Angeli. I funerali [illegible] svolgeranno qu[illegible] mattina alle [illegible] nella chiesa di San Giuseppe Sestito Forpoli, 94 anni, Savona, via Altobelli. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'Asl 2 di Savona cerca un autista che abbia la patente C e la quarta qualifica funzionale. E' previsto l'assunzione a tempo determinato (quattro mesi) all'ospedale di Cairo. [illegible] 29 agosto.

L'Acta ricorda ai clienti che è possibile acquistare i biglietti anche in vettura, in modo agevolare coloro [illegible] clientela. Tuttavia è previsto un aumento di prezzo: i biglietti per le linee urbane di Savona, per Celle, Finale, Varazze costano 2 mila lire.

ALBENGA

Un libro giallo

Il thrilling di Daniele Genova, «Il nido del gabbiano», [illegible] presentato domani alle 21 alla libreria San Michele. (a. r.)

[illegible]

Rassegna per [illegible]

Questa sera alle 21 ai giardini dell'isola della Gioventù si svolgerà la premiazione della [illegible]gna teatrale dedicata a Micol Godani. Alla manifestazione organ[illegible] dalla IV Cu[illegible]ne interverranno anche i Myrddin Quartet. (a. b)

BALESTRINO

Festa a Balestrino

«Cinque giorni a Balestrino» [illegible] 23 al 27 agosto tradizionale festa con esposizioni, giochi, danze e gastronomia tipica ligure. (a. r.)

[illegible]

Il bosco e l'economia

«Il bosco nell'economia e nella cultura delle valli del Bormida». E' il tema della conferenza in programma domani alle 21 all'oratorio di San Pietro d'Olba. (a. b.)

La Capitaneria: «Controlli necessari per tutelare la salvaguardia dei bagnanti»

Polemiche dopo il blitz sulle spiagge

Celle chiede regole chiare a inizio stagione

Stefano Pezzini
SAVONA

Il comandante Antonio Amorese usa toni pacati fermi. Non vuole litigare con nessuno ma le critiche avanzate dall'assessore di Spotorno Claudio Gentili sui controlli fatti dalla Capitaneria non le gradite «Non si possono liquidare le inadempienze alle attrezzature di sicurezza come scartoffie burocratiche, ne vanno delle vite. Le contestazioni che abbiamo fatto a Spotorno ma anche a Celle, Varazze, Pietra Ligure sono dovute al fatto che veniva fatto pagare l'ingresso anche se non si usavano servizi. Detto questo abbiamo trovato collaborazione e disponibilità ovunque, i sindaci, compreso quello di Spotorno, che si stanno attivando per mettersi a posto con l'interpretazione dell'ordinanza». Lo stesso Giancarlo Zunino, sindaco di Spotorno, stempera la polemica innescata dal suo assessore. «Gentili ha espresso posizione legittima, giustificata dal fatto che abbiamo attrezzato la spiaggia a tempo di record per evitare o meglio limitare problemi di ordine pubblico. Ma con la Capitaneria, così, come con gli altri soggetti, c'è bisogno di collaborazione non di per risolvere proprio i problemi di ordine pubblico.

Toni concilianti, anche con una vena polemica, a Celle: «Nessun abuso, solo una diversa interpretazione dell'ordinanza della Capitaneria!» dicono in Comune.

Puntualizza il vicesindaco Michele Manzi: «A stagione iniziata scopriamo che la Capitaneria estende la gratuità dei servizi igienici alla doccia fredda. Per quanto ci riguarda, non abbiamo fatto altro che adeguarci alle nuove disposizioni modificando immediatamente il cartello all'ingresso dove, alla dicitura "wc gratuiti", si sono aggiunte anche le docce fredde». L'amministrazione comunale cellese, che non desidera polemizzare con la Capitaneria, precisa però che sarebbe opportuno, in futuro, chiarire meglio e da subito i contenuti delle ordinanze.

Ancora Manzi: «Per quanto riguarda la gestione delle spiagge, che la nostra amministrazione ha affidato alla cooperativa sociale "Il Maestrale" non possiamo far altro che dirci soddisfatti. Il plauso ai gestori non arriva solo da noi, ma soprattutto dagli utenti che continuano a rinnovare consensi e fiducia agli operatori della cooperativa».

E' ancora polemica per i blitz sulle spiagge libere attrezzate

Centro vietato ai vù cumprà

Albenga, una ordinanza di Viveri per limitare il commercio abusivo

ALBENGA

Di fronte dilagare di venditori abusivi ed itineranti tra il lungomare ed il centro storico anche ad Albenga stati posti dei limiti. Il sindaco Angelo Viveri ha firmato il 10 agosto un'ordinanza che vieta alcune zone cittadine il commercio itinerante e che verrà rispettata dalla polizia municipale, che sta predisponendo un efficace piano di prevenzione e repressione, e dalle altre forze dell'ordine. Ogni comune, per legge, può infatti «vietare o limitare tale commercio nelle aree aventi valore storico, artistico o ambientale ed in altre aree per motivi di viabilità, di carattere igienico-sanitario o per altri motivi di interesse pubblico».

Stando all'ordinanza firmata da Viveri «l'esercizio del commercio su aree pubbliche in forma itinerante è vietato sui marciapiedi di lungomare Colombo e lungomare Doria (compresi i tratti appartenenti al demanio marittimo), di piazza Marconi, viale Italia e viale Martiri della Libertà». Inoltre il divieto è esteso anche «su tutto il Lungo Centa Croce Bianca e in tutto il centro storico così delimitato: via Genova, via Fratelli Viziano, via Mameli, Lungo Centa Trento, piazza del Popolo inclusa».

Ha spiegato il comandante della polizia municipale Manlio Buscaglia: «Nei prossimi giorni, dopo aver predisposto la segnaletica informativa nelle zone indicate nell'ordinanza partiremo la nostra azione repressiva. Per ora il nostro impegno è limitato alla informazione e prevenzione. La pattuglia di sorveglianza serale sarà potenziata in funzione di questo provvedimento».

E ha aggiunto: «Procederemo ad un censimento degli ambulanti presenti». Il commercio in forma itinerante prevede la sosta nello stesso posto solo «per il tempo necessario alla vendita e comunque per un periodo non superiore a un'ora». [m. br.]

Andora, identificati i quattro vandali

Multa ai giovani «ladri» del cigno

ANDORA. In pochi giorni la polizia municipale ha risolto il mistero del cigno di gesso scomparso. Era stato divelto e portato via un gruppetto di giovani turisti dalla rotonda in prossimità del casello dell'autostrada, dove era stato sistemato dai cantonieri comunali sabato 12 agosto. «Per fare uno scherzo ad alcuni nostri amici ma l'intenzione riportarlo al suo posto», è stata la giustificazione della bravata da parte dei 4 autori (in vacanza ad Andora e tutti di famiglie per bene) che sono stati multati e hanno rischiato una denuncia.

Il cigno, il più piccolo di 3 volatili di gesso fatti sistemare dall'amministrazione comunale per «rivitalizzare» l'Oasi del Merula, aveva «preso il volo» intorno all'1,30 di lunedì. Quattro giovani di Genova e Como, tra i 22 ed i 29 anni, hanno pensato bene di caricare sulla loro auto il cigno di gesso per fare uno scherzo a degli amici. Poi però l'hanno abbandonato in tarda mattinata nei pressi delle «Rocce di Pinamare» con il becco spezzato.

Gli agenti della polizia municipale di Andora hanno individuato gli autori del gesto grazie alla collaborazione di un testimone che ha fornito la targa della macchina sulla quale viaggiavano i giovani. Ora dovranno pagare una multa di 60 mila lire a testa e le spese di riparazione e risistemazione del cigno di gesso. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

CERIALE
Giovane di Diano arrestata per furto

C.I., 34 anni, di Diano Castello già nota alle forze dell'ordine è stata arrestata per flagranza di furto di due borsette. La prima sottrazione (una borsetta con cellulare e portafogli) era riuscita alla donna che tuttavia veniva individuata e arrestata poco dopo dai carabinieri cerialesi con i colleghi di Diano impegnati in zona per servizio coordinato. [r. sr.]

SUL
Partecipazione di folla ai funerali di «Meneghi»

Partecipazione di folla ai funerali di Domenico Maggio «Meneghi» 84 anni partigiano, ricoverato da tempo all'ospedale di Alassio. Meneghi lascia il fratello Mauro (anche lui partigiano) e la sorella Amelia. [r. sr.]

Resta sotto sequestro la macelleria di via Roma

In attesa di nuove disposizioni rimane sotto sequestro la macelleria «Da Luca e Silvia» nei nuovi locali di via Roma alla quale gli agenti di polizia municipale avevano posto i sigilli nei giorni scorsi per la mancata concessione del trasferimento della licenza dalla centrale via Cabotà. [m. br.]

PIETRA L.
Schiamazzi notturni denunciato un ubriaco

Intervento ieri mattina all'alba dei vigili urbani di Pietra Ligure per la segnalazione di un gruppo di giovani «troppo rumorosi» nel centro del paese. Un ragazzo, residente a Finale Ligure, è stato denunciato a piede libero per guida in stato di ebbrezza. [a. r.]

Show fuori programma per Gian Franco Funari

Il sistema televisivo Rai-Mediaset «ha raccomandato» le confessioni» di Craxi, la vacanza a Loano con «la gente vera», la diatriba con l'ex ministro Rosy Bindi. Sono i temi dello show fuori programma di Gian Franco Funari. L'altra sera ospite del concorso canoro «Improvvisamente tu» a Loano. [a. r.]

PIETRA L.
Due trasferimenti con l'elicottero

Doppio arrivo dell'elicottero dei vigili del fuoco, nelle ultime 48 ore, al Santa Corona di Pietra Ligure. La rianimazione ha ricevuto una ragazza traumatizzata e un anziano, residente nel Savonese, al rientro da Formia dove è stato operato in giornate in cui a Pietra non c'era più disponibilità di posti letto in rianimazione e in altri reparti dell'ospedale. [a. r.]

Sulla regolamentazione delle sagre è scontro anche con la chiesa

Il Ccd diventa «Peppone»

Loano, critiche al parroco don Leandro

BORGHETTO

«Per sostenere economicamente la squadra di calcio o il corpo bandistico non occorre impiantare un ristorante a cielo aperto nel pieno della stagione estiva, ma è possibile pensare altre iniziative dove si possa anche socializzare». E' polemica per le sagre gastronomiche. Vincenzo Raimondi, neo commissario politico del Centro cristiano democratico di Borghetto e Pietra Ligure, critica il parroco di Santa Maria Immacolata a Loano, padre Candido, che di recente ha promosso una raccolta di firme «pro sagre». La parrocchia come tante altre organizza questo tipo di feste gastronomiche, molto criticate dai ristoratori, per autofinanziarsi.

Loano è la capitale delle sagre del comprensorio. Aggiunge Raimondi: «E' molto facile avere successo con queste manifestazioni e la questa stagione. Come la mettiamo con le igienico sanitarie? Ci sono norme precise da rispettare, regole per la sicurezza sul lavoro e quello che riguarda impianti, elettrici a gas e altri, utilizzati. Gli organi competenti effettuano controlli in queste sagre? E i igienica? Non mi sembra giusto approfittare e sottrarre lavoro a chi ha investito per strutture fisse».

Un nuovo regolamento per «contenere» le sagre gastronomiche. E' la decisione già presa dal vertice che si è svolto di recente a Loano fra i rappresentanti di Confcommercio, Confesercenti, Cidec e il vice sindaco Remo Zaccaria. La discussione è rimandata a fine stagione. [a. r.]

IL CAMPO SPORTIVO CON IL NOSTRALINO

In pochi anni con gli utili della «Sagra del Nostralino» (circa 600 milioni), il Circolo Giovane Ranzi di Pietra Ligure ha realizzato la nuova sede, acquistato l'area della gastronomica, sostenuto il consorzio irriguo e realizzato un'area polivalente. Questa sera alle 21,30, al termine della festa patronale di San Bernardo, sarà inaugurato il campetto sportivo, con area gioco, realizzato al centro del paese. La struttura sarà dedicata ai vecchi fondatori del circolo (1918). A tagliare il nastro invitati due degli anziani: Giuseppe «Pin» De Vincenzi e Bartolomeo Rombado. Il Circolo, associazione di volontariato non a scopo di lucro riconosciuta, rappresenta oltre il 90 per cento del paese che sfiora i 300 abitanti. In 150 lavorano alla sagra fra le più organizzate (1500 posti a sedere ed altrettanti posteggi). L'obiettivo finale è investire in località Rui per realizzare una grande area attrezzata per il tempo libero all'aperto, i grandi raduni e le feste popolari. Ma l'iter del progetto sembra ancora lungo. [a. r.]

Pietra, è stato necessario utilizzare letti di emergenza in altri reparti

Un baby-boom in ginecologia Venti nascite in quattro giorni

PIETRA L.

Venti nati in pochi giorni. Periodo di Ferragosto in emergenza, con record di nascite, nel reparto di ostetricia-ginecologia del Santa Corona. Da ieri mattina la situazione è «normalizzata» anche se nelle nursery erano presenti 16 neonati. Lavoro extra anche per pediatria e pronto soccorso.

Spiegano i medici della maternità: «Abbiamo avuto un vero boom di nascite sia fra le nostre pazienti residenti che fra le turiste. Ci sono poi stati problemi gravidanze ed alcune minacce d'aborto. Per questo motivo siamo arrivati ai letti "tris" ed abbiamo dovuto dirottare pazienti in chirurgia plastica. Eventi poco prevedibili a cui è dovuto comunque far fronte nel miglior dei modi». Il baby boom ha avuto anche una ricaduta sulla pediatria.

Lavoro intenso, in questo caso come da previsioni, per il Pronto soccorso. E' sempre questa la settimana più difficile: «Non abbiamo avuto gravi emergenze ma l'afflusso è stato continuo», spiegano al pronto soccorso ortopedico. Ad aiutare il pronto in «prima linea» anche il servizio «filtro» aggiunto che nelle ore centrali della giornata riduce l'afflusso al pronto soccorso rispondendo a molte delle patologie più leggere di tipo ambulatoriale. Non sono mancati i «clienti» maleducati e i casi di persone che si sono rivolte inutilmente, intasandolo, al Dipartimento d'emergenza di Pietra. Le punture d'insetto, ad esempio, si possono risolvere quasi sempre in farmacia. [r. sr.]

DOPO 22 ANNI FUNFIOCCO ROSA

Erano ventisei anni che il registro delle nascite del Comune di Castelbianco, nella val Pennavaire, entroterra albenganese, non iscriveva più neonati. L'altra domenica, invece, dopo più di un quarto di secolo, è arrivata, fra la gioia generale, Noemi D'Anca. E ne è nata una festa popolare in piazza, nella frazione di Oresine, con mamma Cristina Repetto, impiegata, e papà Luciano, trasportatore, nelle vesti di festeggiati d'onore, assieme alla piccina, nata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure ma che per le nuove normative sulle nascite è stata registrata all'anagrafe di Castelbianco. E' il segno di una netta ripresa dell'entroterra che si conferma anche con l'affollamento del borgo della Colletta, abbandonato più di un secolo fa ed ora divenuto il primo villaggio telematico italiano in grado di interconnettersi con tutto il mondo. I suoi 220 posti letto (parte in proprietà, parte in affitto per periodi brevi sino a periodi annuali) sono stati quasi tutti occupati in occasione del recente Ferragosto. [r. sr.]

Un pensionato denunciato per favoreggiamento

Albenga, affittava la casa a due giovani prostitute

ALBENGA

Aveva affittato un alloggio a nome suo, in effetti, la casa, in viale Pontelungo, era abitata da due prostitute, una albanese di 31 anni e una rumena di 25 entrambe senza permesso di soggiorno. Per lui, E. B., 49 anni, residente a Torino, pensionato, è scattata la denuncia di favoreggiamento della prostituzione per aver agevolato la permanenza di clandestini in Italia.

A denunciare l'uomo sono stati i carabinieri di Albenga che, in collaborazione con i colleghi di Ceriale, da qualche tempo lo tenevano d'occhio. E. B., infatti, ogni sera prelevava le due ragazze e le portava lungo l'Aurelia e, a fine serata, le riportava in viale Pontelungo. La Mercedes del torinese non è passata inosservata e, venerdì notte, i carabinieri sono intervenuti. A bordo dell'auto è stata trovata una pistola giocattolo caricata a salve ma senza il tappino rosso che distingue le armi destinate ai bambini. La pistola che Mercedes sono state sequestrate perchè considerate corpo . L'uomo è stato denunciato in di libertà gli investigatori non escludono altri sviluppi nelle prossime ore.

Al momento non si sa con precisione se il pensionato veniva pagato con denaro o con prestazioni sessuali due prostitute. Tra Albenga e Ceriale, solo nelle ultime settimane, sono state scoperte cinque case dove le ragazze alloggiavano o ricevevano i clienti, tutte in centro e tutte affittate a insospettabili, disponibili però a pagare anche il doppio di affitto per entrare in uso degli appartamenti destinati poi a diventare dormitori o case di appuntamento. [s. p.]

L'amministrazione vuole rendere più bello il «polmone» della zona mare

Si cerca una idea per piazza Europa

Albenga, concorso nazionale per gli urbanisti

Piazza Europa ad Albenga

ALBENGA

Per anni simbolo dell'abbandono della zona a mare di Albenga, Piazza Europa cerca ora una fuga in avanti con la ricerca di un progetto che sappia valorizzarla. L'iniziativa del Comune consiste in un concorso di idee, aperto a tutti gli architetti e agli ingegneri italiani con una dotazione di premi che scalano dai cinque milioni al primo, 3 al secondo, al terzo e due menzioni da 500 mila lire. Gli elaborati dovranno essere segnati entro metà di ottobre.

La piazza, dal disegno irregolare a causa della mancata cessione di aree per urbanizzazioni da parte di qualche costruttore dei grandi palazzi che la circondano (segno del caotico e antiestetico sviluppo degli Anni '60), conta su una serie di piante, e dimore poco meno di trent'anni fa, che vanno dai cedri del Libano ai carrubi, dai corbezzoli all'acero, dai lecci agli olivi, dai pini da pinoli agli eucalipti, dalle gravillee alle alte palme. Nel bando concorso si suggerisce particolare attenzione alla viabilità, agli spazi con previsione di parziale pedonalizzazione, ed eventuali piste ciclabili o per rollerl, alle opere di irrigazione del verde. Il tutto teso alla valorizzazione del fortino genovese Cinquecento eretto in difesa dalla incursioni dei turchi.

Si parla anche di parchi gioco per bambini, fontane o giochi d'acqua. La popolazione del rione e i turisti si auspicano che le lentezze con le quali si è sinora affrontato il problema della ristrutturazione del fortino siano vinte dalla proposta di ridare un volto a quella che potrebbe diventare la più bella piazza di Albenga in posizione ottimale anche per il suo utilizzo turistico. [r. sr.]

AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI SAVONA
Via Aglietto 90 - Tel. 019 84101 - fax 019 8410210
Estratto di bando di asta pubblica per la vendita di immobili di proprietà dell'A.R.T.E. di Savona
È indetto pubblico incanto per la vendita dei seguenti immobili ai sensi del R.D. 827/24 art. 73 lett. "C" e 76.
Lotto 1° fabbricato rurale sito in Savona loc. Lavagnola Strada Bimbellotta di mq. 290 e pertinente terreno di mq. 991 c.a. - prezzo a base d'asta L. 250.000.000 + IVA - deposito da versare per partecipazione all'asta a garanzia dell'offerta L. 25.000.000 pari al 10% del prezzo a base d'asta.
Lotto n. 2° box auto n. 2 sito in Savona Via N.S. degli Angeli civ. 21 di mq. 30 - prezzo a base d'asta L. 50.000.000 + IVA - deposito da versare per partecipazione all'asta a garanzia dell'offerta L. 5.000.000 pari al 10% del prezzo a base d'asta.
Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12 del 11/9/2000.
La seduta di gara per la provvisoria aggiudicazione si terrà il giorno 12/9/2000 alle ore 10 e seguenti presso lo studio del not. Puppo dott. Federico sito in Savona Via Paleocapa 18/7/8.
Il bando integrale è pubblicato sulla G.U. n. 186 del 9/8/2000.
Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico dell'A.R.T.E. di Savona Via Aglietto 90 Tel. 84101.
L'AMMINISTRATORE
Renato Pessolo

PK Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
publikompass
17100
Piazza Marconi, 3/5 - Tel. 019.814.887

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 15.900.000**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO SULLE VETTURE DISPONIBILI IN RETE

(Offerta non cumulabile con leasing e con altre iniziative in corso, valida fino al 31 agosto. *Esempio di finanziamento: importo da finanziare L. 13.461.000, 36 rate da L. 372.222. Spese gestione pratica L. 250.000. Bollo TAN 0%. TAEG 1,27%. Salvo approvazione Sava. **Non cumulabile con altre offerte in corso. IPT esclusa.

CONCESSIONARIE FIAT DI SAVONA E PROVINCIA

I sindaci pronti a firmare ordinanze speciali per l'uccisione

«Abbattiamo i cinghiali»

Ormai è emergenza in Val Bormida

[redacted] Berlocco

MILLESIMO

Ordinanza da parte dei sindaci che fanno capo alla Comunità montana Alta Val Bormida, [redacted] cui è presidente Guido Bonino, per l'abbattimento di cinghiali e caprioli? L'ipotesi non [redacted] così remota. Al contrario. Un'eventualità [redacted] questo genere, infatti, [redacted] sostenuta e richiesta in un documento sottoscritto dalla Conferenza dei sindaci e inviato alla Regione, all'Amministrazione provinciale e alla prefettura.

Un lungo documento, in cui gli amministratori comunali chiedono l'applicazione dei provvedimenti previsti dalla legge per far fronte a quella che viene definita un'autentica «emergenza». Se tale richiesta non verrà accolta, i sindaci emaneranno ordinanze «a tutela dell'incolumità e della salute della popolazione». Che, in altre parole, significa firmare un provvedimento che prevede l'abbattimento degli ungulati.

Dicono alla Conferenza dei sindaci: «La presenza di cinghiali e caprioli in vaste aree della Val Bormida, da lunghi anni letteralmente invase dagli ungulati, produce effetti devastanti ed evidenti». Proseguono: «I cinghiali, infatti, provocano danni alle coltivazioni agricole con effetti negativi sotto il profilo economico per i contadini e con la conseguenza che [redacted] verifica, con sempre maggior aumento, l'abbandono dei pochi terreni ancora coltivati accelerando di fatto l'abbandono delle campagne».

Il presidente Guido Bonino

E ancora: «I caprioli contribuiscono al degrado del bosco distruggendo i germogli. Altra preoccupazione riguarda la questione degli incidenti determinati dall'attraversamento di strade da parte degli ungulati. E poi, non bisogna dimenticare l'emergenza sanitaria legata alle zecche portate appunto dai caprioli».

Concludono alla Conferenza dei sindaci: «Chiediamo pertanto alla Regione e all'Amministrazione provinciale che vengano adottate tutte le iniziative previste dalla legge. Altrimenti i Comuni saranno costretti ad emanare ordinanze a tutela dell'incolumità e della salute della gente».

Una [redacted] di posizione netta che segue [redacted] innumerevoli proteste, che si trascinano ormai da diversi [redacted]ni, da parte degli agricoltori valbormidesi che in più [redacted] hanno chiesto interventi urgenti per salvaguardare le loro colture, «gravemente danneggiate dagli ungulati».

Un provvedimento che, tuttavia, non mancherà di sollevare [redacted]cese polemiche da parte delle associazioni animaliste. La sezione provinciale dell'Enpa, ad esempio, più volte ha proposto agli enti comunali e provinciali «una serie di soluzioni in grado di far fronte al problema dei danni provocati dai cinghiali, senza abbatterli». Proposte che, però, non hanno mai avuto alcun seguito se non in qualche sporadico caso e sempre da privati.

COSSERIA

Incidente sulla SV-TO Donna finisce in ospedale

Incidente autostradale sulla Torino-Savona, nei pressi di Caselidora. Un'automobilista è uscita di strada. Immediatamente soccorsa dalla Polstrada di Carcare, dai militi della pubblica assistenza e dai vigili del fuoco, la donna, [redacted] ha riportato ferite non gravi, è stata trasportata in ospedale.

CARCARE

Raduno dei combattenti oggi a San Giovanni

Raduno dei partigiani, combattenti e reduci, oggi, a San Giovanni del Monte. Stamane, ritrovo in piazza del Comune e poi celebrazione di un rito religioso in memoria dei Caduti e banchetto. Presente, il sindaco, Franco Delfino. Il raduno è arrivato alla sua quattordicesima edizione.

DEGO

«Agosto deghese» Il merito è della Pro Loco

«Il successo dell'"Agosto deghese" è legato anche e soprattutto al nuovo Consiglio direttivo della Pro Loco, da poco rinnovato». E' quanto afferma il consigliere comunale di minoranza Ilario Viano, che parla di «un importante segnale di ripresa» e invita la gente a tesserarsi.

Critiche alla rassegna

«Cairo Medievale» manifestazione troppo ripetitiva

CAIRO M. «Una bellissima manifestazione, ma un pò smorta». Questo il [redacted] di molti su «Cairo Medievale». Dicono: «Per rendere la più vivace sarebbe stato opportuno organizzare spettacoli [redacted] concerti e musica in maniera tale da creare un'atmosfera più allegra e senza dubbio più allettante anche e soprattutto per i giovani».

Risponde Chebello: «Senza dubbio la rassegna dovrà venire rinnovata apportando alcune modifiche, anche perchè è inconcepibile proporre lo stesso programma tutti gli anni». E aggiunge: «Terremo presenti le proposte avanzate e forse già dal prossimo anno non escludiamo la possibilità di allestire e organizzare spettacoli musicali in concomitanza con la manifestazione». [L. b.]

Condannato a 7 mesi

Diciannovenne residente a Fossano arrestato per furto

CAIRO M. I carabinieri hanno arrestato un giovane di Fossano, Gino Pelz, 19 anni, per furto aggravato. Il ragazzo, insieme ad un amico che è riuscito a fuggire, l'altra notte nel centro di Cairo Montenotte [redacted] tentato di rubare un furgone. Gli strani rumori, tuttavia, hanno insospettito un ispettore di Polizia penitenziaria che risiede [redacted] zona e che [redacted] immediatamente avvertito i carabinieri.

La pattuglia è così riuscita a bloccare uno dei due ragazzi e ad arrestarlo. Gino Pelz, ieri mattina, è stato condannato dai giudici savonesi a 7 mesi. La pena è stata patteggiata. Proseguono le indagini [redacted] per tentare [redacted] identificare e risalire all'altro giovane di cui, almeno sino a questo momento, si sono perse le tracce. [L. b.]

Botta e risposta tra il Comune e l'[redacted] Pesce

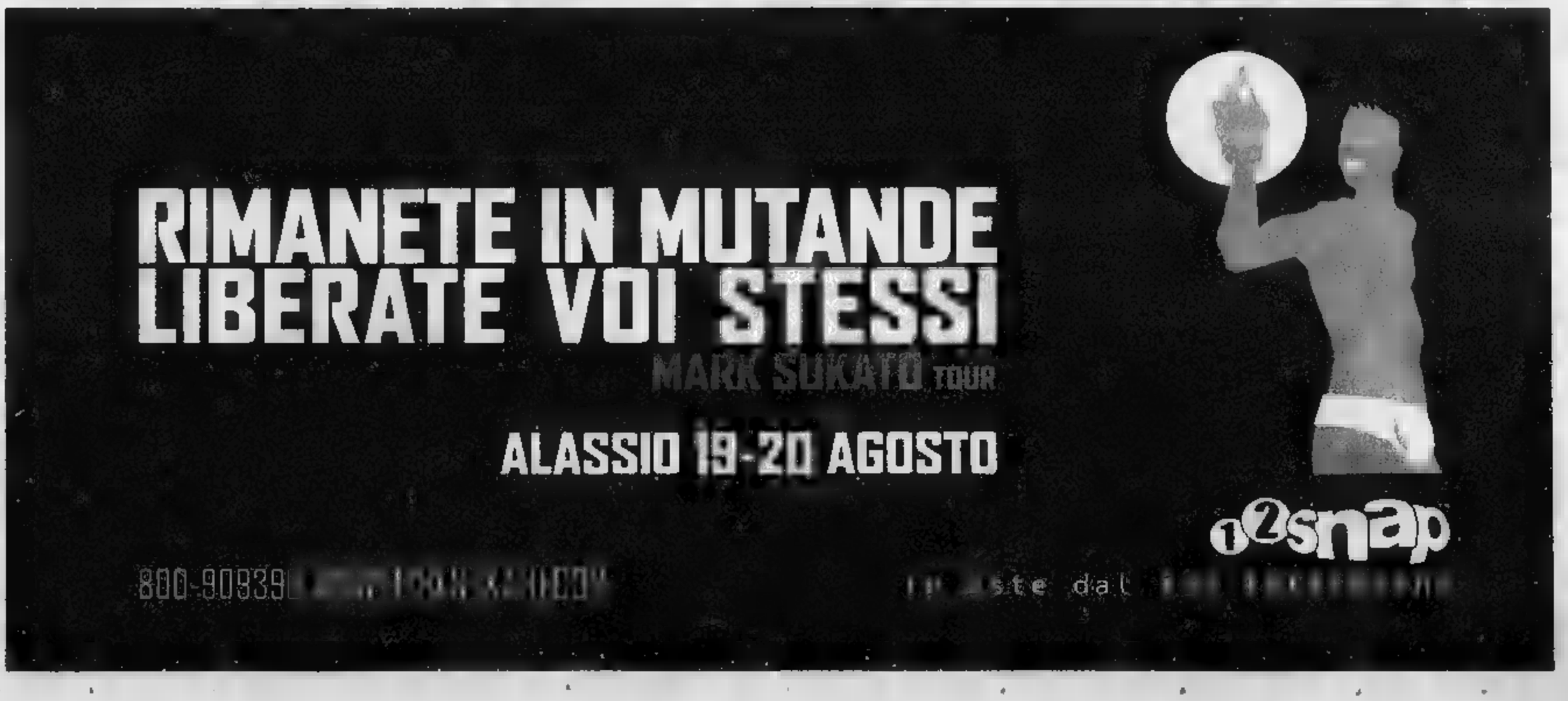
Altare [redacted] i fumi dell'Enel e chiede aiuto alla Provincia

ALTARE

Risposta dell'assessore provinciale all'Ambiente, Pier Luigi Pesce, all'interrogazione del consigliere [redacted]le di minoranza [redacted] Altare, Carla Zicari sull'inquinamento provocato nella valle dalla centrale Enel di Vado.

Pesce afferma che «le centraline di rilevamento della rete della provincia non evidenziano valori anomali dei parametri monitorati». E, in riferimento [redacted] alla «nube di gas fuoriuscita da una ciminiera della centrale Enel», precisa che «da quanto riferito dai tecnici [redacted] Comune di Vado e Quiliano "l'enorme nube di gas a forma di fungo" del 5 aprile scorso era di colore bianco e quindi indicava trattarsi di vapore acqueo condensato». E ancora, dice l'assessore Pier Luigi Pesce: «L'Enel attribuisce il fenomeno alla concomitanza con particolari condizioni atmosferiche associate ad un valore di umidità nei fumi di combustione leggeremente più elevato del normale». [L. b.]

Per l'assessore provinciale Pierluigi Pesce non ci sono elementi per parlare di inquinamento dell'Enel ad Altare



Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 15.900.000**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO SULLE VETTURE DISPONIBILI IN RETE

(Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso, valide fino al 31 agosto. *Esempio di finanziamento: importo da finanziare L. 11.600.000, N° rate 36, importo singola rata L. 322.222, Spese pratica L. 250.000+bollo, TAN 0%, TAEG 4,23%. Salvo approvazione Sava. **Iva ed eventuali altri costi sono esclusi. Chiavi in mano IPT esclusa

CONCESSIONARIE FIAT DI SAVONA E PROVINCIA

I sindaci pronti a firmare ordinanze speciali per l'uccisione

«Abbattiamo i cinghiali»

Ormai è emergenza in Val Bormida

Lucia Bertocco

MILLESIMO

Ordinanze da parte dei sindaci che fanno capo alla Comunità montana Alta Val Bormida, di cui è presidente Guido Bonino, per l'abbattimento di cinghiali e caprioli? L'ipotesi non è [illegible] remota. Al contrario. Un'eventualità di questo genere, infatti, è contenuta e richiesta in un documento sottoscritto dalla Conferenza dei sindaci e inviato alla Regione, all'Amministrazione provinciale e alla prefettura.

Un lungo documento, in cui gli amministratori comunali chiedono l'applicazione dei provvedimenti previsti dalla legge per far fronte a quella che viene definita un'autentica «emergenza». Se tale richiesta non verrà accolta, i sindaci emaneranno ordinanze «a tutela dell'incolumità e della salute della popolazione». Che, in altre parole, significa firmare un provvedimento che prevede l'abbattimento degli ungulati.

Dicono alla Conferenza dei sindaci: «La presenza di cinghiali e caprioli in vaste aree della Val Bormida, da lunghi anni letteralmente invase dagli ungulati, produce effetti devastanti ed evidenti». Proseguono: «I cinghiali, infatti, provocano danni alle coltivazioni agricole con effetti negativi sotto il profilo economico per i contadini e con la conseguenza che si verifica, con sempre maggior aumento, l'abbandono dei pochi terreni ancora coltivati accelerando di fatto l'abbandono delle campagne».

Il presidente Guido Bonino

E ancora: «I caprioli contribuiscono al degrado del bosco distruggendo i germogli. Altra preoccupazione riguarda la questione degli incidenti determinati dall'attraversamento di strade da parte degli ungulati. E poi, [illegible] bisogna dimenticare l'emergenza sanitaria legata alle zecche portate appunto dai caprioli».

Concludono alla Conferenze dei sindaci: «Chiediamo pertanto alla Regione e all'Amministrazione provinciale che vengano adottate tutte le iniziative previste dalla legge. Altrimenti i Comuni saranno costretti ad emanare ordinanze a tutela dell'incolumità e della salute della gente».

Una presa di posizione netta che segue le innumerevoli proteste, che si trascinano ormai da diversi anni, da parte degli agricoltori valbormidesi che in più occasioni hanno chiesto interventi urgenti per salvaguardare le loro colture, «gravemente danneggiate dagli ungulati».

[illegible] provvedimento che, tuttavia, non mancherà di sollevare accese polemiche da parte delle associazioni animaliste. La sezione provinciale dell'Enpa, ad esempio, più volte ha proposto agli enti comunali e provinciali «una serie di soluzioni in grado di far fronte al problema dei danni provocati dai cinghiali, senza abbatterli». Proposte che, però, non hanno mai avuto alcun seguito [illegible] non in qualche sporadico caso e sempre da privati.

COSSERIA

Incidente sulla SV-TO Donna finisce in ospedale

Incidente autostradale sulla Torino-Savona, nei pressi di Caselidora. Un'automobilista è uscita di strada. Immediatamente soccorsa dalla Polstrada di Carcare, dai militi della pubblica assistenza e dai vigili del fuoco, la donna, che ha riportato ferite [illegible] gravi, è [illegible] trasportata in ospedale.

[illegible]

Raduno dei combattenti oggi a San Giovanni

Raduno dei partigiani, combattenti e reduci, oggi, a [illegible] Giovanni del Monte. Stamane, ritrovo in piazza del Comune e poi celebrazione di un rito religioso in memoria dei Caduti e banchetto. Presente, il sindaco, Franco Delfino. Il raduno è arrivato alla sua quattordicesima edizione.

DEGO

«Agosto deghese» Il merito è della Pro Loco

«Il successo dell' "Agosto deghese" è legato anche e soprattutto al nuovo Consiglio direttivo della Pro Loco, da poco rinnovato». E' quanto afferma il consigliere comunale di minoranza Ilario Viano, che parla di «un importante segnale di ripresa» e invita la gente a tesserarsi.

Critiche alla rassegna

«Cairo Medievale» manifestazione troppo ripetitiva

CAIRO M. «Una bellissima manifestazione, ma un pò smorta». Questa il parere di molti su «Cairo Medievale». Dicono: «Per rendere» la più vivace sarebbe stato opportuno organizzare spettacoli con concerti e musica in maniera tale da creare un'atmosfera più allegra e senza dubbio più allettante anche e soprattutto per i giovani».

Risponde Chebello: «Senza dubbio la rassegna dovrà venire rinnovata apportando alcune modifiche, anche perchè è inconcepibile proporre lo stesso programma tutti gli anni». E aggiunge: «Terremo presenti le proposte avanzate e forse già dal prossimo anno non escludiamo la possibilità di allestire e organizzare spettacoli musicali in concomitanza con la manifestazione» [l. b.]

Condannato a 7 mesi

Diciannovenne residente a Fossano arrestato per furto

CAIRO M. I carabinieri hanno arrestato un giovane di Fossano, Gino Pelz, 19 anni, per furto aggravato. Il ragazzo, insieme ad un amico che è riuscito a fuggire, l'altra notte nel centro di Cairo Montenotte ha tentato di rubare un furgone. Gli strani rumori, tuttavia, hanno insospettito un ispettore di Polizia penitenziaria che risiede in zona e che ha immediatamente avvertito i carabinieri.

La pattuglia è così riuscita a bloccare uno dei due ragazzi e ad arrestarlo. Gino Pelz, ieri mattina, è stato condannato dai giudici [illegible] a 7 mesi. La pena è stata patteggiata. Proseguono le indagini per tentare di identificare e risalire all'altro giovane di cui, almeno [illegible] a questo momento, si sono perse le tracce. [L. b.]

Botta e risposta [illegible] il Comune e l' [illegible] Pesce

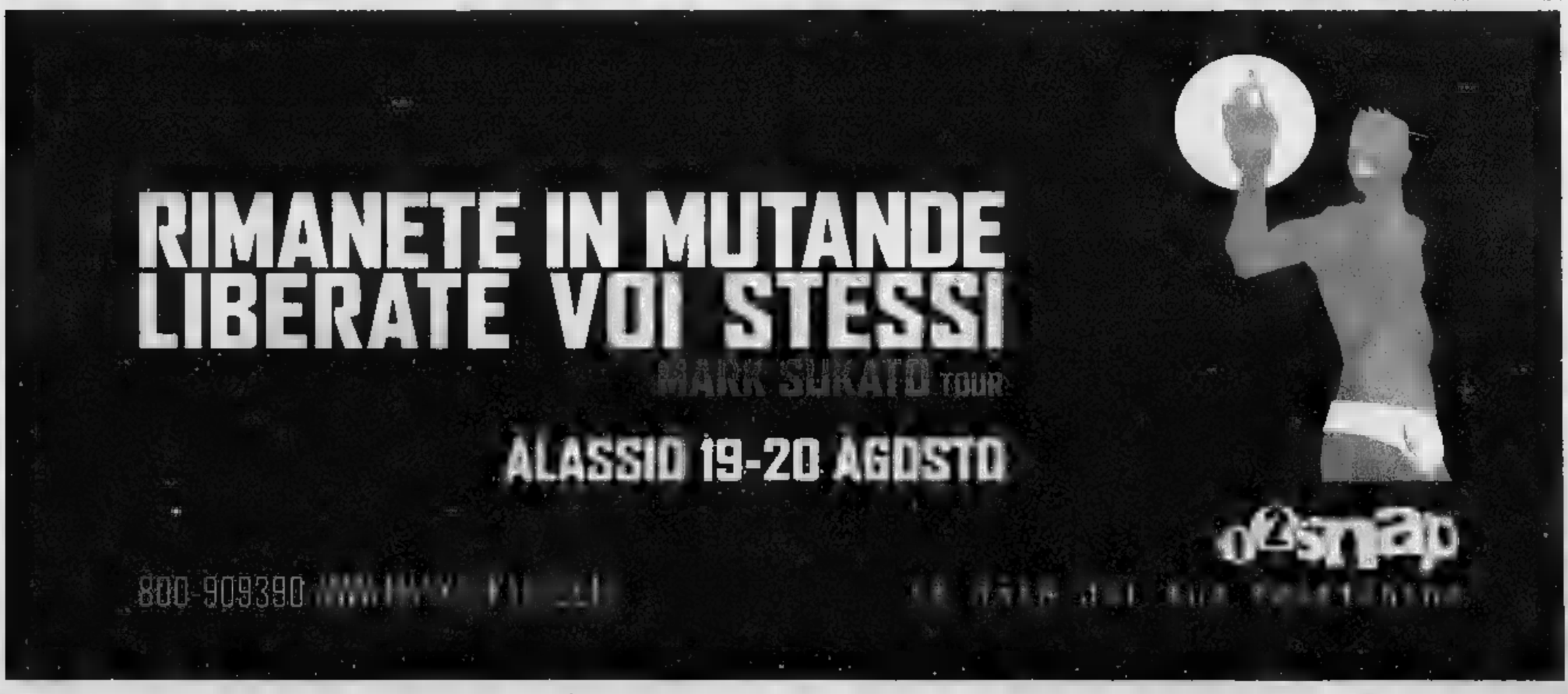
Altare teme i fumi dell'Enel e chiede aiuto alla Provincia

ALTARE

Risposta dell'assessore provinciale all'Ambiente, Pier Luigi Pesce, all'interrogazione del consigliere comunale di minoranza di Altare, Carla Zicari sull'inquinamento provocato nella valle dalla centrale Enel di Vado.

Pesce afferma che «le centraline di rilevamento della rete della provincia non evidenziano valori anomali dei parametri monitorati». E, in riferimento alla «nube di gas fuoriuscita da una ciminiera della centrale Enel», precisa che «da quanto riferito dai tecnici del Comune di Vado e Quiliano "l'enorme nube [illegible] gas a forma di fungo" del 5 aprile [illegible] era di colore bianco e quindi indicava trattarsi di vapore acqueo condensato». E ancora, dice l'assessore Pier Luigi Pesce: «L'Enel attribuisce il fenomeno alla concomitanza [illegible] particolari condizioni atmosferiche associate ad un valore di umidità nei fumi di combustione leggermente più elevato del normale». [l. b.]

Per l'assessore provinciale Pierluigi Pesce non ci sono elementi per parlare di inquinamento dell'Enel ad Altare



RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Magliano, 47/B
ANDORA SV
0182 661027 0182 663946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 661027 0182 663946

L'elezione a Marina degli Aregai davanti a 3 mila persone, terza una savonese. E oggi tocca a un altro concorso

Maglietta Bagnata, ecco la Miss

E' un'animatrice turistica veronese di 24 anni

Gianni Micaletto

SANREMO

E' veronese la prima Miss Maglietta Bagnata del nuovo millennio. Lisa Zangagia, 24 anni, animatrice di villaggi vacanze, ha conquistato tutti nella finalissima del concorso di bellezza più divertente e malizioso dell'estate, che si è svolto l'altra sera al porto turistico di Marina degli Aregai. Ha battuto di un soffio la giuria presieduta dalla soubrette Angela Cavagna, ma si è fatta apprezzare anche dal pubblico che ha affollato il piazzale dell'approdo più di 3 mila persone che hanno fatto da festosa cornice alla manifestazione presentata da Gerrone e Marina degli Aregai.

La serata condotta dal bravo Lello Cellaro, è filata via leggera in un turbine di musica, bellezza, risate e comicità. Dopo un breve discorso di benvenuto delle concorrenti in passerella (50, selezionate in tutta la penisola e capaci di qualità, da Tony Dallara agli A.C. Due quelli del tormentone da ballare «Sing sing mine mine», dal bravissimo mago Alexis ai talentuosi imitatori Tony Zenere ed Enzo Cortese. Ai tanti latini che impazzano quest'estate ha pensato il balletto di Santo Domingo guidato dall'affascinante Michelle.

La storia Miss Maglietta Bagnata nella storia del concorso, ideato e organizzato dall'agenzia «Eccoci» (e non pochi i maldestri tentativi d'imitazione), è stata «Miss» segno del Cagnaccio che ha fatto sognare migliaia di giovani spettatori sotto la maglietta bagnata della decina di ragazze e delle splendide «maliziette» in passerella sul bel palcoscenico di una delle più belle spiagge di tutta Liguria (e di una delle più attrezzate). Negli ultimi quarti di secolo, attraverso il costume e le parole, anche un po' l'Italia.

Arrivata al titolo Lisa Zangagia (che ha ottenuto un soggiorno premio nella settimana per due persone offerta dagli organizzatori) aveva già vinto...

Il secondo premio, assegnato dal pubblico (una novità di quest'anno) è andato a Jessica Rossini, 20 anni, assistente di volo di Reggio Emilia che si è portata a casa un telefono cellulare di ultima generazione.

Terzo la savonese Elisabetta Battaglia, 21 anni, studentessa, prima della pattuglia delle bionde liguri (6 su 15). A lei il premio della bella fisionomia (offerta dalla manifestazione). Quarta la romana Simona Cassimatis. 18 anni, studentessa, che si è aggiudicata il premio Autonoventa Mercedes.

Eletta anche la Miss Maglietta Bagnata piccante, su iniziativa dell'Accademia del Peperoncino. L'Ornella Sarasi, 25 anni, di Reggio Emilia, istruttrice di fitness.

Le altre liguri in passerella erano Roberta Vitiosi, 17 anni, di Diano Marina, Ella Gratarola, ventenne di Imperia, Paola Condigliaro, 20 anni, di Albenga e la sanremese Francesca Falcone, 19 anni.

I riflettori si sono appena spenti, ma il concorso è già pronto a ripartire. Da domani a lunedì 28, i responsabili dell'agenzia riceveranno le vincitrici, accompagnate dallo sponsor Buri, sarranno in Sicilia per le prime cinque serate di selezione dell'edizione 2001.

«Rapporto», la rubrica televisiva de La Stampa, in onda su Tmc e Canale 7, proporrà domenica 27 un servizio sulla finale di Miss Maglietta Bagnata

Foto di gruppo per le quattro ragazze premiate. Sulla Zangagia, la vincitrice assoluta, posa sorridente di fianco a Tony Dallara

Un momento della sfilata delle 15 finaliste del concorso dell'agenzia «Eccoci». In alto a destra «Maglietta» che hanno vestito le concorrenti in passerella. Di fianco Miss Maglietta Bagnata portata in trionfo da uno dei boys della serata

Rapallo stasera incorona la più bella della Liguria

E' la finale regionale di «Miss Italia» Il sogno? Arrivare a Salsomaggiore

RAPALLO

Ci riprova, questa sera, Rapallo, a incoronare la più bella del reame, Miss Liguria, nella speranza che la fanciulla abbia tutte le carte (e le misure) in regola per sbaragliare le oltre duecento candidate al titolo prima a San Benedetto del Tronto e poi le cento finaliste di Salsomaggiore Terme. Sapremo tutto nel giro di una decina di giorni.

Intanto, alle 22, sul grande palco del lungomare di Rapallo, sono pronte a sfilare le decine di finaliste delle oltre trenta selezioni provinciali che dalla metà giugno si sono svolte in Liguria (l'ultima, giovedì sera, a Borghetto Santo Spirito, in provincia di Savona).

Nel corso della lunga passerella al Chiosco della Musica, oltre a Miss Liguria, la giuria dovrà eleggere anche Miss Cinema e premiare le concorrenti che già si sono assicurate il primato nelle altre sezioni (Miss Amarea, Miss Sorriso, Miss Eleganza, Miss In...Gambissima, Miss Wella eccetera): Virginia Lolli, Marina Bindi, Sabrina Romano, Ambra Bettini, Federica Rizzo, Dalila Gualco.

Il parterre della serata, che sarà animata da un'orchestra jazz e condotta da Gino Guerra, con Chiara Sibil e Nicola Montese, sarà come sempre molto affollato.

Il sindaco di Rapallo, Roberto Bagnasco, crede molto nella ricaduta promozionale della finalissima regionale di Miss Italia che da qualche anno ha scelto il centro del Tigullio e non nasconde l'idea di poter ospitare, in futuro, almeno un evento nazionale legato al famoso concorso di bellezza che quest'anno compie 61 anni.

Le ragazze, le concorrenti, guardano invece con ammirazione Lavia Jannone, genovese, madrina e conduttrice di molte selezioni liguri del concorso che, nel 1975, le fece indossare l'ambita fascia di Miss Italia.

[m. b.]

Sul palco il mandolinista Aonzo e i Bios

Dalla Scala a Sanremo per un'esibizione rock

Bruno Monticone

SANREMO

Sarà una serata di musica speciale. Come speciali sono, indiscutibilmente, i Bios, la «rock band» sanremese protagonista del concerto di domani alle 21,30, a Pian di Nave. Un gruppo che si offre al pubblico con risparmio, centellinando le sue apparizioni all'insegna della formula «poco, ma fatto bene». I Bios, che sono insieme dal 1988, sono un gruppo apparentemente tradizionale dal punto di vista strumentale: batteria, basso, chitarra e voce solista. Da un paio d'anni hanno orientato la loro proposta artistica verso il movimento «grunge» di Seattle sulla scia di Marlene Kuntz e Soundgarden. Il concerto sanremese è una scommessa per questa band che aveva vinto il concorso «Rock Stelle» nel 1997, aveva preso parte al concorso nazionale per band emergenti «Scorribande» nel 1998 a Milano e quest'anno, ha partecipato al «Nirvana Day», tributo nazionale ai Nirvana svoltosi nello storico Magazzino 47 di Brescia.

Il concerto che proporranno domani sera a Sanremo ha non pochi aspetti originali. Perché i componenti la band - la voce Dario Venturi, la chitarra Valerio Venturi, il bassista Stiff ed il batterista Maurilio «Kikko» Gianni - proporranno una decina di brani originali, riarrangiati per poter essere eseguiti, ognuno, con uno strumentista esterno alla band, un genere di diversa estrazione. Una formula che, con un alternarsi di diversi strumenti acustici, porterà sul palco musicisti di vario genere come Andrea «Dema» De Martini, Freddy Colt e Carlo Ormeo, un gruppo di percussionisti specializzati in musica aborigena, forse Luca Frediani componente dei Lythium il gruppo sanremese lanciato dall'ultimo Festival della Canzone ed il maestro Carlo Aonzo, mandolinista ufficiale della Scala di Milano e consulente organologico del Metropolitan Museum of Arty di New York. Aonzo suonerà due brani di taglio spiccatamente hard rock. Valerio Venturi, chitarrista dei Bios, si servirà di una serie di strumenti di liuteria d'epoca, come la chitarr'arpa e la chitarra-mandola, utilizzando fino a tre tipi di diversa accordatura.

LEONARDO HA CONQUISTATO BERGEGGI

Un successo la mostra d'agosto

Si è conclusa la mostra «Leonardo a Bergeggi? Una scultura del Quattrocento», tenutasi nella sala della Banca Popolare di Novara, con un bilancio positivo. In tutte le sere d'apertura sono stati numerosissimi i visitatori, appassionati d'arte o semplici curiosi, accorsi ad ammirare la statua realizzata a Firenze da un giovane Leonardo quando si trovava ancora a bottega da Andrea del Verrocchio (1435-1488)

L'inizio delle spettacolari sfide tra vasche da bagno a remi è fissato per questo pomeriggio alle 15,30 nella zona del porticciolo

Vascup Duemila, a Diano scocca l'ora della regata più pazza

Oggi il momento clou della manifestazione organizzata dal Gruppo Goliardi

«ROVERE D'ORO» TORNANO I TALENTI

Il «Rovere d'Oro», passerella per giovani talenti a luglio ha lanciato tante star del futuro, propone una interessante «post scriptum» sempre sul sagrato della Madonna della Rovere, a San Bartolomeo al Mare. Da domani a mercoledì arriva la sesta rassegna che prende il nome dal concorso internazionale. Si partirà domani sera, alle 21.15, con un concerto speciale dedicato alle promesse che si sono distinte. Si tratta di Daria Bonuccelli al pianoforte (che proporrà anche esecuzioni a quattro mani dividendo lo strumento con Gaia Dettorti, il trombettista Paolo Civini, che quest'anno ha vinto il primo premio nella sezione Fiati per la categoria «Giovani talenti», il pianista imperiese Giovanni Doria Miglietta, Massimo Giordano all'oboe, il chitarrista Christian Levernier premio «Giovani talenti» nella sezione Arpa e chitarra). E ancora il Trio Hemiolia, composto da violino, violoncello e pianoforte. L'ensemble italiano si è classificato secondo nella sezione Musica d'insieme. La manifestazione organizzata dall'Associazione Rovere d'Oro e dal Comune proseguirà martedì, alla stessa ore e nella stessa collaudata cornice. Si tratterà dell'appendice letteraria «...e la Rovere racconta», con la voce narrante dell'attore Renzo Arato e il piano di Arturo Stalteri. La conclusione mercoledì, alle 21.45, nella chiesa parrocchiale di scena l'artista Letizia Belmondo, il flautista Silvano Dematteis e l'organista Roberto Imoglio. **[e. f.]**

Enzo Bacarani

DIANO MARINA

Dopo l'anteprima di ieri la presentazione di vasche ed equipaggi, dopo la spaghettata e il concerto rock, oggi prende il via la gara vera e propria: la competizione ad alta tensione della Vascup 2000. La kermesse di Diano Marina, organizzata dal gruppo Goliardico dianese in collaborazione con la Famija dianese e con il gruppo sportivo, entra nel vivo oggi e si concluderà stasera con la proclamazione dei vincitori.

La gara prevede due categorie: Regular e Goliardica. Alla categoria Regular sono ammesse vasche da bagno di ogni materiale e tipo, ma non sono consentiti salvagenti, boe, tavole da surf, materassini). E' permesso l'utilizzo di pagaie singole o doppie. Inoltre l'equipaggio per ogni vasca non deve essere superiore a due membri. E' inoltre obbligatorio indossare giubbotti di salvataggio omologati.

Oggi sfide con vasche da bagno a remi

Per quanto riguarda invece la categoria Goliardica, c'è limitazione al numero di vasche utilizzate e di partecipanti, ma non è consentito l'uso dei motori.

La Vascup rappresenta per Diano Marina l'occasione per una grande festa al molo del porticciolo. Il programma dioggi prevede alle 10 apertura degli stand e iscrizioni. Verifiche e prove libere. Alle 13 ci sarà un rinfresco. Alle 15,30 ci sarà l'inizio della gara con le fasi eliminatorie del trofeo nazionale vasche da bagno, categoria Regular. Alle 17 è in programma la finale, seguita da spettacolare, della gara della categoria Goliardica. Alle 17,30 ci sarà la partenza della batteria finale della gara riservata alla categoria Regulars.

Alle 18,30 infine la premiazione dell'equipaggio campione d'Italia di tutte e due la categorie: Regular e Goliardica.

Divertimento, scherzi e fuochi programma assicurati.

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Genova, l'Acquario fa scuola sulle spiagge

«Sai cosa c'è sotto?», campagna di conoscenza del mare

GENOVA

«Sai cosa c'è sotto?» si chiama la campagna promossa dall'Acquario di Genova in collaborazione con le Capitanerie di porto, la Regione e Progetto subacquea per l'ambiente. Obiettivo del progetto è informare con il primo lotto di 41 pannelli, i frequentatori delle spiagge e i turisti sulle peculiarità dei fondali marini liguri, con una contemporanea opera di sensibilizzazione, soprattutto tra i più giovani

Per ogni sito d'installazione è stato creato un pannello specifico. Sono tre, infatti, le tipologie di ambienti sottomarini in Liguria: sabbioso, roccioso, a prateria di posidonia, con fauna conseguente. Le specie illustrate sono divise in tre fasce di profondità: da 0 a 4 metri, con indicazione dell'uso degli occhialini per poterle scoprire, da 4 a 8 metri, con maschera e boccaglio per immersioni in apnea, da -8 a -18 con attrezzatura da sub.

La missione dell'Acquario è quella di «sensibilizzare il pubblico alla conservazione e alla gestione responsabile degli ambienti acquatici». Questi i consigli utili per fare di una nuotata un'avventura istruttiva.

Solo attraverso la conoscenza si può apprezzare e di conseguenza rispettare ciò che sta intorno. Buona parte delle azioni fatte a terra si riflettono sul mare. Ogni azione ha un impatto sugli organismi, quindi non si raccolgano inutilmente animali e piante. Ci si deve immergere entro profondità limitate, rispettando la legislazione vigente, con tutto l'equipaggiamento necessario e solo dopo aver ricevuto un adeguato addestramento.

I pannelli sono per ora distribuiti a Bordighera, Ospedaletti, Sanremo, Andora, Laigueglia, Alassio, Albenga, Loano, Pietra Ligure, Spotorno, Bergeggi, Celle Ligure, Varazze, Arenzano, Cogoli, Sestri Levante, Monterosso al Mare, Portovenere, Sarzana

[s. p.]

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO
COUPON VALIDO IL
DOMENICA 20 AGOSTO 2000

ACQUARIO DI GENOVA
Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
DOMENICA 20 AGOSTO 2000
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

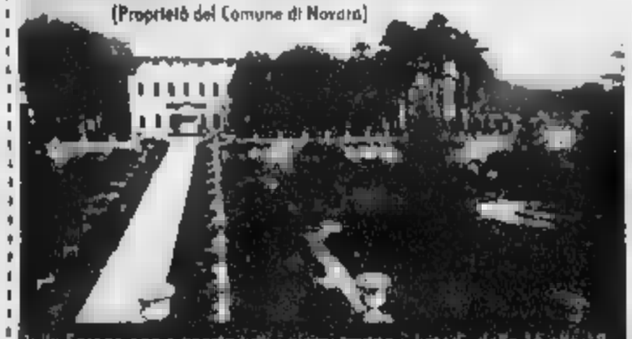
LA STAMPA DOMENICA 20 AGOSTO 2000 AGENDA ROCCO COMUNE DI SANREMO
SAGOR FESTIVALMARE Sanremo 2000 Idì per dì
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Gala del tartufo
Bagni marini
Bagnini
Dj
Gelatai
Discoteche
Drink&Music
Gruppi musicali
Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva

PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un
BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino DAI 4 AI 12 ANNI
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni
In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Prezzo convenzione per posto L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutto e acqua).
Per ogni 20.000 lire di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino
Tel. 0182 931...

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
LA STAMPA
DOMENICA 20 AGOSTO 2000
IN ... IL PORTO DI SAVONA (TORRETTA)
Partenza dalla Torretta ore 8
ritorno ore 19,30
Fruttuoso - ...
L. 40.000 adulto - L. 25.000 bambini
Cinqueterre - Monterosso
L. 55.000 adulti - L. 35.000 bambini
BUONO SCONTO LIRE 5000
... buono sconto lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova
tel. 010 265712 0335 ... 1646
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie

COMUNE DI VILLANOVA PRO LOCO
DOMENICA 20 AGOSTO 2000
Serata Medievale
MERCOLEDI' 23 AGOSTO
Presentando il presente tagliando alle casse si avrà diritto allo sconto di 5000 lire sul menù completo.
Non sono valide le fotocopie, i buoni non sono cumulabili
PROGRAMMA:
Ore 18 apertura delle cantine del centro storico;
Ore 19 cena medievale con servizio al tavolo in costume, simulazione di duello;
Ore 21 sfilata nelle vie del borgo in costume e rappresentazione mestieri del 1200
Ore 22,30 spettacolo degli sbandieratori di Ventimiglia

Albissola Marina LA STAMPA
Le meraviglie di VILLA FARAGGIANA
(Proprietà del Comune di Novara)

Villa Faraggiana è aperta tutti i giorni tranne il lunedì, dalle 15 alle 18
I prezzi per la visita guidata sono 8000 l'intero e 6000 il ridotto
Presentando questo tagliando all'ingresso di Villa Faraggiana si ha diritto a pagare (sia per l'intero, sia per il ridotto) soltanto 5000
È necessario utilizzare il coupon del giorno, non sono valide le fotocopie

La PRO LOCO di
CASANOVA LERRONE
vi invita QUESTA SERA alla
FESTA DEL BUON MANGIARE
Alle ore 19:
APERTURA STANDS CON PIATTI TIPICI LOCALI, VINI DOC, DOLCI SPECIALI.
GIOCHI E ALLEGRIA
Alle ore 21:
GRANDE BALLO AD INGRESSO LIBERO CON L'ORCHESTRA
STEFANIA VALENTI
MENÙ SPECIALITÀ
RAVIOLI
SPAGHETTI
POLENTA
POLENTA E CINGHIALE
POLENTA E CONIGLIO
CONIGLIO
CINGHIALE
PORCHETTA
SPEZZATINO
TRIPPA
TOTANI
SALSICCIA
PANE FRITTO
CIMA CASANOVESE
PATATINE
PEPERONATA

COMUNE PRO LOCO
CASANOVA LERRONE
VENERDI 18 SABATO 19 DOMENICA 20
COSTA
FESTA del buon mangiare
Ore 19.00 APERTURA STANDS GASTRONOMICI
Ore 21.00 SI BALLA CON LE ORCHESTRE:
VENERDÌ 18 SABATO 19 DOMENICA 20

Spettacoli teatrali a Savona, Calizzano, Nasino e Bardineto, il «Palio del carretto» a Finale

Le sagre protagoniste della domenica

Gastronomia e animazioni in Riviera e Val Bormida

DA VEDERE

CELLE L. [illegible]

ALBISSOLA M. [illegible]

SASSELLO [illegible]

URBE [illegible]

PONTINVREA [illegible]

MIOGLIA [illegible]

DEGO [illegible]

CAIRO M. [illegible]

MILLESIMO [illegible]

L'artista Manlio Trucco

ALBISOLA RICORDA MANLIO TRUCCO

Lassù, su una nuvola chiamata arte. Piace vederlo [illegible] oggi, Manlio Trucco appollaiato nell'aria, nel Paradiso degli artisti veri, a scrutare quel che la sua Albisola gli dedica in questi giorni con un grande successo di pubblico e dimostrazione di come anche l'arte possa avere una forte rilevanza turistica. La [illegible] inaugurata il 22 luglio nel museo che porta il suo nome anche perché in una sede da lui donata alla comunità. Un evento visitabile fino al 30 settembre (orari 10-12 e 19-22,30 nei giorni feriali tranne il lunedì, dalle 19 la domenica e i festivi). Il fondatore della rivista «La Fenice», l'uomo e l'artista che ospitando Martini, Messina e tanti altri giganti dell'arte fece da involontario trait d'union tra la grande stagione dei Futuristi e l'ormai imminente Età d'Oro degli Anni 60, era davvero, come lui stesso scrisse di sé, «un mangiatore di nuvole». Uomo vero, artista straordinario. Ha lasciato tracce che è doveroso oggi rivisitare proprio [illegible] a casa sua.

ALBISOLA M. Alle 21 in piazza del Popolo spettacolo teatrale con gli [illegible] «Arti Inutili»

MURIALDO Serata teatrale con «Il [illegible] Millesimo» alle 21 in frazione [illegible] Grande [illegible] di mercato dal 700 al 1900 al centro «Nonno Intagio»

PLODIO Festa della birra con serate danzanti al campo sportivo, alle 21 serata danzante con «Gli amici della notte»

CALIZZANO In località Prassino festa di San Bernardo con gastronomia, in serata [illegible] di Massimo Lupia

BARDINETO Alle 21 in piazza della Chiesa spettacolo teatrale con il circolo «Arti Inutili»

SAVONA Al Priamar enoteca, bar e ristorante dalle 19,30 alle 24 con gli stand enogastronomici curati dalla Confetta di Savona dello Slow Food Spazio Vivo. In Maschietto ballo all'aperto e serata dedicata al cantante «A San Bernardo sagra della melanzana con piatti tipici e serata danzante con «Elastico» e Marya. Alle 21 nel salone delle opere parrocchiali la compagnia «Settembre» mette in scena «Quello Rupestre»

VADO L. Sagra del ravanello a San L'Ermete

SERRODI Sagra della sportività in piazza XX Settembre con specialità liguri

SPOTORNO Luna park in località Charaventa

[illegible] Mercatino di antiquariato nel centro storico. Concerto degli «Amici dell'arte» alle 21 in piazza Chiappella. Ogni sera gastronomia e ballo al circolo ricreativo di Voze

PIAGLE L. Sino al 20 la Pro Loco di Gorra e Olle organizza per il trentatreesimo anno la «Sagra della melanzana ripiena» con specialità tipiche e in serata l'orchestra «Il Saturno». In piazza Buraggi alle 21,30 Enrico Palandri presenta il suo libro «Angela prende il volo» edito da Bompiani. Sino al 22 a Finalborgo Festival del Balletto a cura di Loredana Furno. Alla badia Benedettina prosegue il concorso di [illegible] classica «Palma d'Oro». Per «Borgobambini» laboratorio aperto per la costruzione dei giocattoli e [illegible] di balocchi, oggi la «Disfida del carretto» con parata di chiusura. Alle 21 a Castelfranco il circolo Finarin mette in scena «La locandiera» di Carlo Goldoni. Visite guidate in notturna ai castelli finalesi. Artigianato in bancarella dalle 18 alle 24 sul lungomare

ORCO [illegible] Sotto la grande quercia stands gastronomici per la festa di San Lorenzino, [illegible] serata di Band

PIETRA L. Sagra del figassin in piazza XX Settembre. Festa patronale a Ranzi. Mercatino dell'artigianato tutte le sere dalle 18 alle 24 sul lungomare. Luna park in viale della Repubblica

LORMO In via Alba il luna park, con giochi ed attrazioni

BORGHETTO Alle 22,30 spettacolo pirotecnico sul lungomare. Mercatino di antiquariato nel centro storico. Luna park sul lungomare

CERIALE Aperte dalle 10 alle 19 le attrazioni del parco acquatico Le Caravelle. In località Sant'Eugenio al via la festa gastronomica dell'Arrivederci

ALBENGA Festa della Birra all'oratorio del Sacro Cuore a cura della San Filippo. Sagra del baduio della trippa a Leca con serata danzante con Francesca e la banda. A Campochiesa alle 21,30 «Cartoline da [illegible]», recital con musiche dal vivo della compagnia teatrale «Hanbury hall». In piazza San Michele torneo di giochi di ruolo. Aperto tutti i giorni il parco giochi bimbi, «Fun bun bun» in piazza Corridoni. Tutte le sere al «Palm Beach» sul lungo Centa tornei di [illegible] volley, calcio sopranato e su sabbia dalle 12 alle 24

[illegible] Festa del turista con inaugurazione dei nuovi murales, stand gastronomici e serata danzante

DIANO M. Live jazz all'Acqua Salata. Pomeriggio in discoteca al Sortilegio. Ritrovo giovane al Solito Posto

IMPERIA Al Ferrocarril live, iphone dancing e piano bar

[illegible] Live al Saint James. Musica dal vivo con Silvano e Marisa al Tre Alberi [a. r.]

GLI INQUIETI INCONTRANO YOUNIS TAWFIK

Domani alle 21 il circolo degli Inquieti organizza al ristorante Cockpit nella Vecchia Darsena [illegible] incontro con Younis Tawfik, docente universitario e scrittore, autore del romanzo «La straniera», edito da Bompiani, premiato al «Grinzane Cavour» nella sezione degli autori esordienti. Tawfik sarà presentato da Luisa Faldini, docente [illegible] etnologia all'Università di Genova. L'autore, nato a Mosul (Ninive), [illegible] Iraq nel 1957, ha pubblicato poesie nel suo paese e in Italia dove vive dal 1979. Docente di lingua e cultura araba all'Università popolare di Torino e all'Università di Genova collabora a diverse testate giornalistiche tra cui La Stampa. Vincitore di numerosi e importanti premi letterari e di poesia si dedica soprattutto alla divulgazione della letteratura araba, come traduttore e curatore. E' il traduttore, tra l'altro, di «Dante e l'Islam» di M. Asin Palacios. L'ingresso per ascoltare la presentazione del libro è libera per il pubblico [s. p.]

ALBENGA Al Planet Olivetto [illegible] di play station. Ritrovi al bar Porta bella, al Clapper pub e al Mod. Musica Anni 60 al bagno Cristina

CAIRO M. Ritrovo a La Nicchia

CENGIO Aperto il nuovissimo alle ore 23 al locale completamente ristrutturato e con nuova gestione. Ritrovo al Cantinone

COSSERIA Al Killer's fine serata a tema

CARCARE Ritrovi al Bivio e al Green Pub

MILLESIMO Ritrovi al Cavaliere, Disco bar al Bar Sport

BARDINETO Al Bar Du Nord [illegible] live con «Fauri Zonza»

SAVONA Lap dance e cocktail bar al Pirata. Revival al Gran Caffè Le Chat. Messaggeria gratis al Empire Cyber Bar e al Malvasia alla Darsena. Ritrovi al Bar Roma, al Cristallo, al Soldiana

LOANO Serata con Burton dj al Club Tropicana. Revival con orchestra di Santino Bocchetti al Santa, orchestra Sandro Mo [illegible] al Manhattan Inn. Ritrovi al Mayda, al Mar a Letto, al Fiske, al Bucchero, al New Crazy Night. Al Fermento disco bar con musica house proposta dal vivo

SPOTORNO Ritrovi al bar Rio [illegible] e la Luna e il Sole

NOLI Disco bar sulla discoteca Baja

[illegible] L. Latino latini e balli [illegible] la «Bahia Latina» al «Sporting Club». Ritrovi al Pedro Patrick, al Lucendero, al Clipper e al Baribal Pub e al Caffè [illegible] Ritrovo al Gazebo [illegible] ristorante

ORCO F. [illegible] a sorpresa al Cocorico

PIETRA L. Live con i «Non volo coperto il Nuovo Arcana. Bandiera con Mario e Sabrina al Maldo (domani discoteca). Ritrovi al Bonnie Rosso, allo Wave da Ire Ont e al Dolphin's e Tartaruga la taverna, al Soldiana

LOANO Serata con Burton dj al Club Tropicana. Revival con orchestra di Santino Bocchetti al Santa, orchestra Sandro Mo [illegible] al Manhattan Inn. Ritrovi al Mayda, al Mar a Letto, al Fiske, al Bucchero, al New Crazy Night. Al Fermento disco bar con musica house proposta dal vivo. Nei dehor dei bar Reno, Florida e Bi Fi concerti di Ray Fiorsante, Tony, Teo Chirac, Giovanni Andreotti domani sera al bar Gelmo Florida, Reno e Bi Fi

TOIRANO Concerto rock al parco del Marchese

BOISSANO Gara di karaoke al Pub 30

[illegible] Serata al dancing Salone delle feste. Ritrovo al bar Velvet

CERIALE Musica a Il Varo. Ritrovo all'Harley Café e alla Risacca

ALBENGA Angela Cavagna sarà la madrina del terzo raduno di Custom che si svolge dal mattino sul viale. Si balla all'Oasi Aldesana. Ritrovo al Capriccio. Giorgio Bertolotti alla chitarra alla taverna [illegible] Vecchia Annapazione di Maffy dj al disco pub Eucaliptus. Ritrovi al Jamaica. Musica al Blue Bar. Ritrovi alla Piazzetta, al Guarana, al Rock Bunck Caffè, al Caffè Noir, al Carpe Diem, al Napoleon. Nuova gestione con Patrizia e Nazzarenoe al Maxim. Cena a lume di candela con il dvo di «Strada e Bruno al Gambero Rosso.

[illegible] Domenica classic alle Vele con la musica di Mauro dj. Si balla alla Copamma, nel settore revival con orchestra «Max Casalis». All'osteria Mezzaluna il flamenco e il latino dei «Los Duendes». Revival con il Duo al Vip Discoteca-discobar. Il Bretche Ritrovi al Blues, al Buonanotte, al Tokay, a la Taverna, da Spatti e al The Victorian. Ad Mayora. Al Manila discoteca

LAIGUEGLIA Ritrovi all'Owell Pub, al Bastione e al Saloon fatteria

ANDORA Orchestra al dancing Timone. Ritrovi alla Casa del Priore, al Samarcanda, al Bit Below, al Take Off, al Mata Mua e al Big Ben Pub

DIANO M. Live jazz all'Acqua Salata. Pomeriggio in discoteca al Sortilegio. Ritrovo giovane al Solito Posto

IMPERIA Al Ferrocarril live, iphone dancing e piano bar

[illegible] Live al Saint James. Musica dal vivo con Silvano e Marisa al Tre Alberi [a. r.]

ALBENGA Domani alle 21 il circolo degli Inquieti organizza al ristorante Cockpit nella Vecchia Darsena [illegible] incontro con Younis Tawfik, docente universitario e scrittore, autore del romanzo «La straniera», edito da Bompiani, premiato al «Grinzane Cavour» nella sezione degli autori esordienti. Tawfik sarà presentato da Luisa Faldini, docente [illegible] etnologia all'Università di Genova. L'autore, nato a Mosul (Ninive), [illegible] Iraq nel 1957, ha pubblicato poesie nel suo paese e in Italia dove vive dal 1979. Docente di lingua e cultura araba all'Università popolare di Torino e all'Università di Genova collabora a diverse testate giornalistiche tra cui La Stampa. Vincitore di numerosi e importanti premi letterari e di poesia si dedica soprattutto alla divulgazione della letteratura araba, come traduttore e curatore. E' il traduttore, tra l'altro, di «Dante e l'Islam» di M. Asin Palacios. L'ingresso per ascoltare la presentazione del libro è libera per il pubblico [s. p.]

[illegible] «Articolo quinto»

[illegible] «Sette volte sette», spettacolo di burattini alle 21

[illegible] Sagra delle 10 Torri con gastronomia e serata danzante

CASANOVA L. Festa del buon mangiare con specialità tipiche e serata danzante con Stefania Valenti

[illegible] «Trombe e tamburi» con il teatrino dell'Erba Matta alle 21 nei giardini del Comune. Tour dell'estate di «Valnova sulle spiagge»

ANDORA Mercatino di antiquariato e artigianato in piazza Santa Maria. [a. r.]

Ritmi latini, hause, commerciale, rock e feste a tema nelle discoteche e nei discopub della provincia

La dance revival fa ballare il popolo della notte

Ad Albenga motoraduno custom con madrina Angela Cavagna

LA NOTTE

[illegible] revival [illegible] Albenga Angela Cavagna è la [illegible] dal [illegible]

VARAZZE [illegible] Al Kitsun: [illegible] bar con gli [illegible] Banda

[illegible] L. [illegible] al Bar [illegible] Ritrovo al Bar Sport. Live con «Fauri Zonza»

ALBISSOLA M. [illegible] Ritrovi al Bar [illegible] Disco bar Goffy, Settanta Musica, Mare e Monti, Lady Mary [illegible]

STELLA [illegible]

[illegible] Ritrovo al Crazy Bull Cafe e al Bivio Bar

[illegible] Ritrovi al bar Bivio e la Luna e il Sole

NOLI Disco bar sulla discoteca Baja

[illegible] L. Latino latini e balli [illegible] la «Bahia Latina» al «Sporting Club». Ritrovi al Pedro Patrick, al Lucendero, al Clipper e al Baribal Pub e al Caffè [illegible] Ritrovo al Gazebo [illegible] ristorante

ORCO F. [illegible] a sorpresa al Cocorico

PIETRA L. Live con i «Non volo coperto il Nuovo Arcana. Bandiera con Mario e Sabrina al Maldo (domani discoteca). Ritrovi al Bonnie Rosso, allo Wave da Ire Ont e al Dolphin's e Tartaruga la taverna, al Soldiana

LOANO Serata con Burton dj al Club Tropicana. Revival con orchestra di Santino Bocchetti al Santa, orchestra Sandro Mo [illegible] al Manhattan Inn. Ritrovi al Mayda, al Mar a Letto, al Fiske, al Bucchero, al New Crazy Night. Al Fermento disco bar con musica house proposta dal vivo. Nei dehor dei bar Reno, Florida e Bi Fi concerti di Ray Fiorsante, Tony, Teo Chirac, Giovanni Andreotti domani sera al bar Gelmo Florida, Reno e Bi Fi

TOIRANO Concerto rock al parco del Marchese

BOISSANO Gara di karaoke al Pub 30

[illegible] Serata al dancing Salone delle feste. Ritrovo al bar Velvet

CERIALE Musica a Il Varo. Ritrovo all'Harley Café e alla Risacca

ALBENGA Angela Cavagna sarà la madrina del terzo raduno di Custom che si svolge dal mattino sul viale. Si balla all'Oasi Aldesana. Ritrovo al Capriccio. Giorgio Bertolotti alla chitarra alla taverna [illegible] Vecchia Annapazione di Maffy dj al disco pub Eucaliptus. Ritrovi al Jamaica. Musica al Blue Bar. Ritrovi alla Piazzetta, al Guarana, al Rock Bunck Caffè, al Caffè Noir, al Carpe Diem, al Napoleon. Nuova gestione con Patrizia e Nazzarenoe al Maxim. Cena a lume di candela con il dvo di «Strada e Bruno al Gambero Rosso.

[illegible] Domenica classic alle Vele con la musica di Mauro dj. Si balla alla Copamma, nel settore revival con orchestra «Max Casalis». All'osteria Mezzaluna il flamenco e il latino dei «Los Duendes». Revival con il Duo al Vip Discoteca-discobar. Il Bretche. Ritrovi al Blues, al Buonanotte, al Tokay, a la Taverna, da Spatti e al The Victorian. Ad Mayora. Al Manila discoteca

LAIGUEGLIA Ritrovi all'Owell Pub, al Bastione e al Saloon fatteria

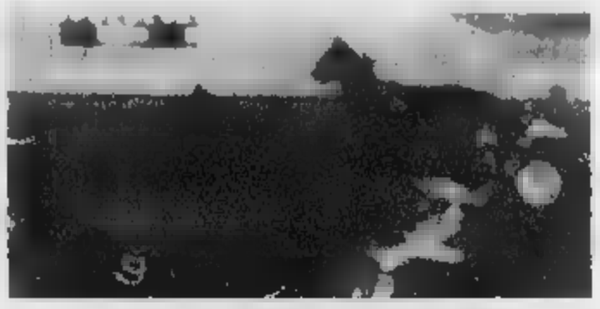
ANDORA Orchestra al dancing Timone. Ritrovi alla Casa del Priore, al Samarcanda, al Bit Below, al Take Off, al Mata Mua e al Big Ben Pub

DIANO M. Live jazz all'Acqua Salata. Pomeriggio in discoteca al Sortilegio. Ritrovo giovane al Solito Posto

IMPERIA Al Ferrocarril live, iphone dancing e piano bar

[illegible] Live al Saint James. Musica dal vivo con Silvano e Marisa al Tre Alberi [a. r.]

CORSE DI TROTTO
IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono 0182.582.666
Uscita casello Autostrada Albenga (collegamento con Aurelia Bis)
Nuovo ristorante e pizzeria - Tel. 0333.7544921
Totalizzatore nazionale e riversamento - Punto [illegible]
[illegible] h. 20.45
Riunione di corsa del 21 agosto
Premi offerti da:
Agenzia Viaggi Leonora Loggia's & Compact's
Affiliato di Fondo Casa di Villanova d'Albenga



Ingresso Omaggio per le signore.
PROSSIMA RIUNIONE 24 AGOSTO

SERIANA VIAGGI - Tour Operator dal 1984
Sede: Via Juvarra 19 (di fronte Ospedale Oftalmico)
Esclusivisti per Torino - Tel. 011/562240 Fax. 011/5175382
TOUR CLASSICI IN AUTOPULLMAN - VIAGGI ORGANIZZATI CON ACCOMPAGNATORE DA TORINO - TUTTO COMPRESO
IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITA' / PREZZO -
OTTIMI SERVIZI A PREZZI INBATTIBILI
SERIANA VIAGGI DÀ DI PIÙ
Partenze garantite in ottimi hotel di 4 e 5 stelle sup. - Trattamento di pensione completa e, ove previsto, bevande ai pasti - Accompagnatore Seriana Turismo con assistenza in loco, dotati di radiotrasmittente e fischietto - Visite guidate nelle città di maggior interesse culturale con ingressi inclusi ove previsti - Accompagnatori personali per tutta la durata del viaggio ed a completa disposizione dei clienti con la massima gentilezza e cortesia - Guide locali completamente gratuite per visite delle città itinerario
Possibilità di partire comodamente dalla vostra città.
MESI DI AGOSTO, SETTEMBRE, OTTOBRE.
E PONTE DEI SANTI
[illegible]
RITIRATE IL CATALOGO "I CLASSICI IN AUTOPULLMAN 2000" CON TUTTE LE PARTENZE FINO A DICEMBRE.
PONTE DELL'IMMACOLATA E MERCATINI DI NATALE 2000
Quota di iscrizione per tutti i viaggi: Lit. 40.000 per persona
Assicurazione di annullamento, medica e bagaglio
ATTENZIONE: La quota di iscrizione è GRATUITA per chi prenota almeno 30 giorni prima della partenza del viaggio. PRENOTATE AL PIÙ PRESTO!
SERIANA VIAGGI autorizzati per Torino
Via Juvarra 19 - Tel. 011/562240
Sito internet: www.seriana.leggi.it
Orario: dal Lunedì al Venerdì 9.00 - 12.30 / 15.00 - 19.00
e nelle migliori agenzie di viaggio Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria

stasera

AL CINEMA

SAVONA

[illegible]
Anatomy

[illegible]
Mary ha Baby

[illegible]
Tuckmans Involontario

[illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Film a luci rosse

COLOMBO [illegible]
Tre re

SALEBAIK
Asterix e Obelix contro Cesare

[illegible]
Mayba baby

ALBENGA

ANDAL [illegible]
Mayba Baby

ASTOR [illegible]
Il gladiatore

VITTORIA
American Beauty

ASTRA
Tycoon Tigre

SPLENDOR [illegible]
Scarpe grosse e cervelli. Le fidanzate domani

LEON [illegible]
Il gladiatore

CHIUSA
Pokemon

CRISALLI
Under suspicion

LOANO

LOANESI [illegible]
Stuart Little
Missione impossibile 2

[illegible]
Final destination

LUX
Tarzan

TEATRO SASSELLO
Oggi riposo

ARENA ESTIVA
Erin Brockovich

VERDI 1
Missione impossibile 2

VERDI 2
Lo bello [illegible]

ODEON
Erin Brockovich

nelle sale di IMPERIA

CAVOUR

CENTRALE
Nemici come mariti

ARISTE

MODERNO
Mayba Baby

POLITEAMA
Gentlemens Night

ARENA ESTIVA
Missione impossibile 2

CAPITOL
Da ladro a poliziotto

OLIMPIA

nelle sale di GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE Oggi riposo

TEATRO STABILE - Sala Bella Chiusura estiva

TEATRO STABILE Teatro della [illegible] Chiusura estiva

POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trucco Al Teatro del Mare alle ore 21 [illegible] Arcobaleno e altre [illegible] Biglietti alle 20,30 e 21 dalla stazione marittima di Porto Antico

CINEMA

Ariston A Chiusura estiva

Ariston B Chiusura estiva

Ariston 1 Chiusura estiva

Ariston 2 Chiusura estiva

Augustus Ruth

Chaplin Porta Soprana multisala 7 giardini
Mission impossible 2 - Tarzan - Angela Ruth - Pokemon - Tycoon - Mayba Baby

Corallo 1 Chiusura estiva

Corallo 2 Chiusura estiva

Lux Chiusura estiva

Olimpia Chiusura estiva

Odeon Chiusura estiva

Rex Chiusura estiva

Verdi Live stage

Arena estiva Villa Croce Cinema all'aperto

La Scalinata Apertura a ott

Stasera all'Arena i rossoblù cercano il riscatto

Pisa-Genoa: al Garibaldi per non perdere la faccia

Il portiere rossoblù Lorieri

Giancarlo Scartazzoni

GENOVA

In casa Genoa non esistono mezze misure. È trionfo, o crisi. Entusiasmo e depressione sono i piatti preferiti dai supporters del «grifo».

Le due sconfitte iniziali in Coppa Italia (poco importa che in seguito siano arrivati tre punti all'Ancona, sul campo i rossoblù erano stati battuti anche pure, senza attenuanti, a Cosenza) hanno già fatto suonare il campanello d'allarme.

Stasera alle 20,30 all'Arena Garibaldi di Pisa sarà partita vera, anche se il Genoa dovrebbe uscire dalla manifestazione anche in caso di vittoria: sei punti in classifica potrebbero non bastare.

Dice Bolchi: «Il problema non è questo, anzi dico chiaro e tondo che passare il turno di coppa Italia mi interessa relativamente. Si può vincere come perdere, ma giocando in una determinata maniera. Dobbiamo diventare una squadra, mentre finora siamo soltanto tanto individualità. Neppure tanto belle, per la verità. Non ho dubbi sulle scelte fatte in estate sul modulo come sui giocatori. Credo in questa rosa e in questo modulo e lotterò a fondo per farmi capire».

La partita antichevole contro il Parma aveva visto tutti, squadra, dirigenza e tifosi. Le due sconfitte consecutive in Coppa non potrebbero provocare l'effetto contrario: necessaria una grande prestazione, non risultato, stasera a Pisa?

Risponde il mister: «Il Parma evidentemente ci ha dato altri stimoli rispetto a Cosenza e Ancona, e tale valutazioni sono errate. Non esagererei però nelle critiche, perché il vero Genoa dovrà essere giudicato in campionato. Certo è Pisa non possiamo offrire ancora simili prestazioni, così poco determinate».

I rossoblù si sono trasferiti in Toscana con notevole anticipo, raggiungendo il ritiro (punitivo?) di Pescia e ieri mattina trasferendosi per la rifinitura a Chiesina Uzzanese. «Maciste» Bolchi stasera dovrà cercare i due sostituti degli squalificati Francioso e Giacchetta.

Il naturale sostituto del bomber dovrebbe essere Scalzo, che giocherà per la prima volta da inizio gara al fianco di Carparelli, mentre per Giacchetta la soluzione più probabile prevede la sostituzione con il rientrante Breda.

Bolchi parla di rosa ormai definita, anche se la campagna acquisti-vendite del Genoa non è ancora definitivamente chiusa.

In settimana De Poli è volato a Bucarest dove ha portato a termine l'operazione Baicu, attaccante rumeno di 25 anni che però non rimarrà in rossoblù, ma verrà girato al Cittadella.

Lo scorso anno Baicu è stato il capocannoniere della serie B rumena con la maglia del Falticeni, realizzando una trentina di gol.

Non male per una punta, anche se realizzati in un campionato non di primo piano come quello romania.

Il serbo Jovicic è uno dei più in forma nella Sampdoria vista in Coppa Italia

LA SITUAZIONE IN TUTTI I GIRONI

Due squadre sono già qualificate al prossimo turno di Coppa Italia: nel girone 4 Salernitana qualificata e idem per il Brescia nel girone 8. La situazione nel girone 2, quello della Samp, è abbastanza definita: decide Sampdoria-Empoli, i blucerchiati non devono perdere. Nel girone 8, quello del Genoa, i rossoblù devono vincere a Pisa, e poi sperare che il Cosenza non vinca ad Ancona. Nel girone 1, Chievo e Piacenza partono pari, da quota sei punti, e lo scontro diretto è un vero spareggio. Girone 3: l'Atalanta non deve perdere in casa contro la Pistoiese, per festeggiare il passaggio del turno. Girone 5: altro arrivo in volata, fra Torino e Ternana: ai granata basta il pareggio. Girone 6: se il Venezia rispetta il fattore campo e supera il Siena, è automaticamente qualificato, altrimenti tornano a sperare pure Savoia e Salernitana. [g. s.]

Basta un pareggio per la qualificazione

Ora la Samp con l'Empoli è alla passerella finale

Cagni: «Guai a sentirsi già promossi»
Confermata la formazione vincente

GENOVA

Due vittorie, l'esplosione di Jovicic, e la Sampdoria è veramente a un passo dalla qualificazione al turno successivo di Coppa Italia.

I blucerchiati possono limitarsi a non perdere stasera a Marassi contro l'Empoli (via alle 20,45), due risultati su tre favorevoli agli uomini di Gigi Cagni.

Osserva l'allenatore: «Sarebbe sbagliato entrare in campo con questa mentalità, per puntare al pareggio. Ecco perché ieri ho tenuto la squadra sotto pressione, a parlare, per quasi un tempo di una partita, sia chiaro che con il sottoscritto gli esami non finiscono mai. Bene le prime due vittorie, i sei punti e la qualificazione vicina: un colpo sconfitti, ecco la verità».

Gigi Cagni sa benissimo che dalla cintola in su la sua squadra è fortissima, è già in palla. I problemi potrebbero venire dietro, la difesa finora ha traballato.

Ancora il tecnico blucerchiato: «Non è una questione di reparti, occorre andare avanti in fatto di velocità e pressione sul portatore di palla avversario. Finora la nostra autonomia è limitata a un'ora, già buona, ma da migliorare».

Per la formazione, dovrebbe essere confermato lo stesso undici che si è brillantemente comportato contro la Fermana e il Crotone. Compreso Grandoni: colpevole insieme al reparto di scarsa concentrazione nella rete del Crotone, è pronto all'avventura olimpica.

Il difensore blucerchiato giocherà la prima di campionato contro la Ternana e poi volerà in Australia con la Nazionale olimpica di Marco Tardelli.

Dice Grandoni: «Spero di lasciare la Sampdoria prima in classifica, avvero i tre punti del debutto contro la Ternana. L'Olimpiade nella vita di uno sportivo soprattutto un calciatore viene una sola volta, quando dovevo prendere la coincidenza al volo».

Jovicic, dopo aver realizzato la prima doppietta stagionale punta a confermarsi stasera a Marassi realizzando il gol che può valere la qualificazione. Il serbo, insieme al compagno di reparto Dabizljevic sembra aver raggiunto un intesa di ottimo auspicio per il campionato della Samp. [g. s.]

TORNEI DI CALCIO

Stasera la finale del Vigliercio con i padroni di casa della Loanesi

Il Vado si presenta con il botto e il Pietra Ligure incassa 5 gol

LOANO

Il Vado si presenta con un secco 5-0 al Pietra di Nicola Rossi che va al di là del semplice punteggio. La finale del Trofeo Vigliercio, che si giocherà stasera, quindi Loanesi-Vadese (21), anticipata da Finale-Pietra(20.15).

La squadra di Eratta ha impressionato per i meccanismi messi in mostra e la gara vera, nel primo tempo, ha messo in evidenza la forza del parco giocatori. Non male neanche il Pietra che, con questo organico, in prospettiva dovrebbe disputare un buon torneo in Promozione. Ma la differenza in campo è palese e la si vede quando il Vado prema il piede sull'acceleratore: la gara si chiude in 3 minuti. L'antipasto è con Prestia e Pennone(bravo il portiere Canepa sul suo diagonale). Dal 32' al 35' i vadesi vanno in rete per 3 volte: due con Prestia, una Pennone che capitalizza una giocata spettacolare di Minasso.

Nella ripresa Eratta cambia 7 giocatori, una sorta di Vado II, visto il livello dei nuovi innesti. Subito Pino Alfano fa capire che quest'anno ci sarà anche lui e firma il 4-0 con un'azione di prepotenza. Il punteggio non si dilata per la bravura di Canepa e del suo vice Piliego, ma il 5-0 è inevitabile arriva allo scadere con Santanelli. Il Vado meritano una segnalazione Alfano, per come si muove in campo(alla faccia delle 36 primavere) e un Donato sempre più convincente. Tanto che viene da chiedersi se sia proprio il caso di fare lo scambio con la Sestrese, nella trattativa Noris-Santanelli.

Il giovane Donato convince

Donato è ormai una conferma importante e rischierebbe di rimanere «bruciato» dall'arrivo del giocatore della Sestrese. Il Vado conferma le sue ambizioni di vittoria in campionato ma attenzione a non confondere le parole ambizione con presunzione. Cambiando torneo, si passa al Trofeo Renzo Bironda, che si gioca ad Erli, sponsorizzato dalla discoteca Capannina. Vittoria del Città Zuccarello con Arredamenti Guido per 4-2. Reti di Buonocore(2), Gardella, Secco, Masi(2). Questa sera si giocano altre due partite: La Piemontese Assicurazioni-Ristorante Pasta e Pizzatore 21), mentre il Città Zuccarello se la vedrà contro l'Agriturismo Il Mulino (22). [an. for.]

CICLISMO

Il giovane portacolori del Velo Club Loano al «Giro delle tre province»

Manuel Donte difende la maglia oro

E i Giovanissimi corrono nella gimkana di Andora

SAVONA

Ancora una ricca domenica ciclistica per le categorie giovanili. La copertina spetta di diritto agli Esordienti dove Manuel Donte, portacolori del Velo Club Loano-Cicli Anselmo, cercherà di conservare la maglia oro nel «Giro delle tre province» che si conclude oggi. Il ponentino, che ha vinto anche due tappe della «classica» manifestazione piemontese, dovrà cercare di respingere gli attacchi degli inseguitori che difendono i colori delle principali società del Nord Italia. L'ultima frazione si disputa a Borgoticino, su una distanza di 40 chilometri e non presenta particolari insidie.

Afferma Massimo Anselmo, dirigente del sodalizio ponentino: «Purtroppo la classifica è tornata in discussione dopo il passo falso nella tappa disputata a Ferragosto. Ma oggi pensiamo di poter conservare la maglia: qualcuno pensa che noi ci difenderemo, invece costruiremo, con tutta la squadra, un'azione offensiva».

Altro appuntamento, ma riservato ai Giovanissimi, è ad Andora con la «Gimkana» organizzata dall'A.S Andora ed alla quale prenderanno parte i principali sodalizi della regione (ma adesioni sono previste anche dai baby piemontesi e lombardi).

La gara è in programma al «Velodromo del Mare» ed inizierà alle 18,30. [g. o.]

RINFORZI IN CASA PER L'ALASSIO

E' stata ancora una volta la compagine guidata da Angela e Giovanni Galbiato a fare il colpo grosso sul mercato del ciclismo. I tecnici dell'Unione Ciclistica Alassio Badano Gas Icose si sono infatti rinforzati con l'arrivo di Marco Gandolfo, l'anno scorso al Velo Club Loano Gandolfo, classe 1985, è uno dei più promettenti fra gli allievi. Sempre in campo giovanile, già ad inizio di stagione erano stati i blumarrone alassini a «scoprire» i due esordienti più validi. Si tratta di Elviro Rolando e Manuel Caddeo, entrambi al secondo anno fra gli esordienti e provenienti dai giovanili dell'Andora. Inoltre Angela Galbiato ora riuscita a rafforzare la squadra dei giovanissimi con l'arrivo di Samuele Siompo e Tommaso Cuneese. [r. p.]

Unione Europea
V FSE
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
UCOFPL
Regione Liguria
Provincia di Imperia

PROVINCIA DI IMPERIA — REGIONE LIGURIA — C.P.F.P. "G. PASTORE"

Nell'ambito del programma operativo OB. 3 - Progetto Quadro 5.1 anno 1999 viene organizzato presso l'Associazione SPES di C.so Piemonte, 63 Ventimiglia (IM) un corso per:

RIVALUTAZIONE DELL'ARTIGIANATO FEMMINILE

DESTINATARI: 12 donne disoccupate
REQUISITI: Assolvimento dell'obbligo scolastico
DURATA: n° 240 ore totali (di cui 60 di teoria e 180 di pratica)

AL TERMINE DEL CORSO VERRÀ RILASCIATO ATTESTATO DI FREQUENZA E PROFITTO

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.P.F.P. "G. Pastore" s.r.l. in via Nazionale, 365 - Imperia tel. 0183/710345; fax 0183/710835, dal 21/8/2000 al 15/9/2000, (anche a mezzo Fax).

PROFILO PROFESSIONALE:
Il corso si prefigge lo scopo di rivalutare l'artigianato femminile, in modo particolare l'arte del ricamo, formando persone che siano in grado di confezionare tende di qualità, nonché esperte in corredi ed oggettistica per la casa.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.
Presso l'Ente gli interessati possono verificare i contenuti e le modalità dei criteri di selezione.

IL CORSO È COMPLETAMENTE GRATUITO ED I PARTECIPANTI SARANNO DOTATI DEI SUSSIDI DIDATTICI NECESSARI

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

gli italiani hanno tutte le FORTUNE.
anche quella di GIOCARE per l'arte.
La GALLERIA DEGLI UFFIZI è uno dei numerosi musei che sono stati e saranno ampliati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali grazie ai fondi provenienti dal gioco del Lotto, che ogni anno contribuiscono a 300 miliardi a progetti di conservazione e restauro. Così gli italiani, che vivono nel paese più ricco al mondo di storia, arte e cultura, hanno anche la fortuna, grazie al Lotto, di partecipare al restauro di capolavori che rendono l'Italia così unica.
GIOCO DEL
LOTTO
www.gioccodellotto.com
In collaborazione con
Ministero delle Finanze
Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Più qualità al tuo Risparmio!

OFFERTE VALIDE FINO A SABATO 25 AGOSTO

SCARPA SPORTIVA NIKE/ADIDAS
Uomo, donna, ragazzo - mis. dal 32 al 45
69.900
€ 36,10

TUTA UOMO/DONNA
Tg. S/XL
89.900
€ 46,43

MULTI ESTENSIBILE POKEMON
68.500
€ 35,38

ZAINO ESTENSIBILE BARBIE + PROFUMO
79.000
€ 40,80

PORTA COMPUTER "SLALOM"
Colore noce - mis. 120 x 60 x h73 cm
124.900
€ 64,51

TVC 14" MIVAR 14M4-TVD
Televideo, 40 memorie, timer programmabile, presa scart, presa cuffia. GARANZIA 1 ANNO
229.000
€ 118,27

PC IPSO AMD K7
700 Mhz, Ram 128 Mb, HD 20 Gb, scheda audio, scheda video AGP 32 Mb, CD ROM 48X, Modem Fax 56K, Win 98. GARANZIA 1 ANNO
1.998.000
€ 1031,88

SEDIA DATTILO "VERONA"
Regolabile in altezza a gas, colori assortiti
59.000
€ 30,48

PRENOTA I TUOI LIBRI DI TESTO CON LO SCONTO DEL 10%

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

CONTINENTE
LA TUA SCELTA VINCENTE
NOVARA
COMO DELLA VITTORIA 76

PRO LOCO LEGRO di ORTA

AGOSTO LEGRESE 2000

Comune di Orta

Domenica 20

09,30 Festa Patronale Santa Caterina - S.S. Messa

Palalegro

12,30 Legro a Tavola: Grande Pranzo del dì di festa

Campo Sportivo

14,30/17,00 Voli Panoramici in Elicottero sui luoghi del Giubileo

20,30 Fuochi e Fiaccole per Santa Caterina: Processione Notturna con la partecipazione del corpo musicale Santa Cecilia di Gravellona Toce

Palalegro

24,00 Estrazione e sottoscrizione a Premi con spaghettata

Venerdì 25 Area Malpensa

21,00 Inaugurazione scoprimento delle vie del Cinema (con il patrocinio del Ministero dello Spettacolo)

21,30 Proiezione inaugurale della rassegna internazionale "Cinema sul lago". Omaggio a Mario Camerini.

Sabato 26 Palalegro

21,15 la Compagnia dell'Olmo presenta: Jesus Christ Superstar

Domenica 27 Al Bosco dei Perché?

21,00 Inaugurazione del Bosco Museo

ITALIA
Alitalia
gan
ALBERTONI
Bemberg
REGIONE PIEMONTE
Banca Popolare di Novara
UNIVER

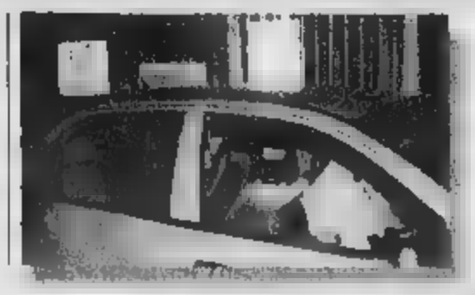
SVOLTA NELLE INDAGINI DOPO LA LIBERAZIONE DELL'OSTAGGIO

IL

Antonio R., 37 anni, sequestrato martedì nell'alloggio di via delle Magnolie 16 alle Vallette. Le sue urla attirano l'attenzione dei vicini che due giorni dopo avvertono i carabinieri. Lo trovano nudo, legato al letto. Appare confuso, incapace di ricostruire l'accaduto.

LE SEVIZIE

L'uomo è stato ripetutamente violentato con candele e bottiglie che i carabinieri hanno attorno al letto. Sul corpo, soprattutto intorno al collo, numerose bruciature di sigarette. Sul torace, ventre e gambe, alcuni incomprensibili disegni che farebbero pensare ad un rito orgiastico.



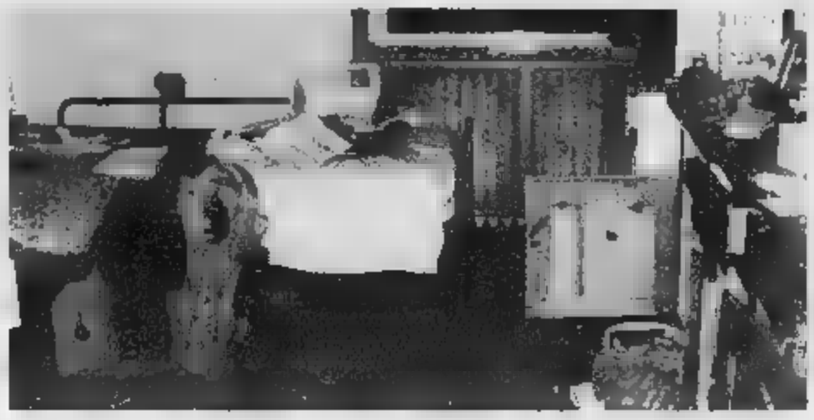
LA CATTURA

I due sequestratori sono stati catturati in casa di una zia di Luca T. con la quale si erano messi in contatto. Caduti probabilmente in una trappola tesa dai carabinieri, che già sulle loro tracce, o, come afferma il difensore Zacchero, consegnatisi spontaneamente proprio tramite la zia.

Una vendetta dietro il gioco erotico

Fermati i sequestratori del giovane seviziato

Il portone di via delle Magnolie dove c'è l'alloggio in cui è stato sequestrato il giovane



Un interno piccolo appartamento alle Vallette il letto dove il giovane è stato tenuto segregato per tre giorni I suoi aguzzini hanno torturato in varie parti del corpo abbandonandolo legato a finché lui e riuscito a liberarsi e a dare l'allarme

E' durata meno ore la fuga dei due giovani che hanno legato a un letto e seviziato per due giorni Antonio R., 37 anni, in un alloggio alle Vallette. Ieri, nella tarda mattinata, stati fermati dai carabinieri. I militari erano sulle loro tracce, dopo che il giovane violentato, Antonio R., aveva fatto i loro nomi. Li sce bene, quei due. Tanto che da qualche mese condivideva con loro l'appartamento. Di loro si sa poco. Si chiamano Luca T. e Rosa M., entrambi di 25 anni. Nel pomeriggio sono stati accompagnati alla Compagnia Oltredora, dove sono arrivati il pm Giuseppe Riccaboni e il difensore Loren Zacchero. Tre ore sotto il torchio, a turno, poi le prime ammissioni della ragazza e il racconto. Il suo compagno, invece, sceglie la strada del silenzio. Da quanto trapelato dopo l'interrogatorio in caserma, all'origine delle violenze ci sarebbe una vendetta. Quella compiuta su Antonio R. sarebbe stata una punizione esemplare. Motivo? Antonio avrebbe pesantemente molestato Rosa, in un momento in cui si è trovata sola con lui.

Qualcuno ricorda di aver visto Luca e Rosa litigare furiosamente in strada, forse proprio in conseguenza delle pesanti avances di Antonio R. Ieri alle Vallette non si parlava che di quei due. Lui, già finito nei guai in passato per furtarelli e reati contro il patrimonio, lei biondina, piccola e minuta, incensurata, da qualche mese era diventata la sua compagna, in rapporto dai contorni non ben definiti. Sono accusati di lesioni gravi, sequestro di persona, violenza sessuale con l'aggravante del concorso dei reati.

Antonio R., la vittima delle sevizie, è ancora piantonato al Maria Vittoria. Le sue condizioni stanno migliorando e ieri ha nuovamente risposto alle domande del pm Riccaboni. Risposte che tuttora non dicono la piena verità, anche da parte sua, su quanto accaduto al sesto piano di via delle Magnolie 16, prima che i carabinieri facessero irruzione, alle 4 della scorsa notte, sfondando la porta. Per convincerlo a lasciarsi legare, Luca e Rosa gli avrebbero promesso il miraggio di un gioco erotico in cui, la ragazza sarebbe concessa.

Quando i carabinieri hanno sfondato la porta, avvertiti dai vicini che avevano udito le invocazioni d'aiuto, Antonio R. si trovava legato a un lettino, mani e piedi divaricati, completamente nudo, con evidenti segni di bruciature provocate da sigarette e cera bollente. Accanto, una serie di oggetti con cui l'uomo sarebbe stato sodomizzato. Ora, i vicini di casa dicono di capire molte cose. A cominciare dal via-vai che da mesi si era creato all'ultimo piano di quella palazzina. «Gente che andava e veniva a qualsiasi ora - ammettono in molti, ma a patto dell'anonimato -. Compreso quel tizio, che poi hanno trovato legato al letto. Dice che si erano conosciuti solo pochi giorni fa? Ma se l'abbiamo visto parecchie volte parcheggiare la sua auto verde ed entrare in casa, con tanto di chiavi in mano». Particolare che, alla fine, avrebbe ammesso anche Antonio R. «Sì, li conoscevo già da un po', non li ho incontrati casualmente a Ferragosto». Dunque cosa accadeva in quell'appartamento di cui, soltanto una manciata di mesi fa, l'unico ad averne disponibilità era lui, Luca? «E chi lo sa? - allarga le braccia un gruppetto di inquilini -. Di lui, fino ad un anno fa, dava l'impressione di un ragazzo tranquillo, nonostante un passato difficile. Aveva perso la mamma giovanissima, il padre si è risposato e lo ha abbandonato. E' cresciuto qui con i nonni, poi uno dei due è mancato e l'altro è finito all'ospizio dei Poveri Vecchi. Così è qui da solo. Fino a quando ha conosciuto quella biondina. Da allora sono cominciati strani movimenti in quell'alloggio. La luce rimaneva accesa fino alle 5 del mattino, gente che andava e veniva. Ed erano in diversi ad avere le chiavi del portone».

Ora la porta al sesto piano è sfondata. Dentro, due stanzette anguste e un cucinino, messi a soqquadro dalla perquisizione dei carabinieri. Nello stretto corridoio un lettino, quello dove è stato trovato legato Antonio.

Giaveno, ragazza trovata dal fidanzato in casa legata e imbavagliata: ho fatto tutto da sola

Si sente trascurata, finge lo stupro

Sedicenne voleva attirare l'attenzione del convivente

Giuseppe Maritano
GIAVENO

Legata e imbavagliata, i vestiti strappati come dopo una lotta furiosa, una ragazza di 16 anni ha raccontato prima al convivente che l'aveva trovata poi ai carabinieri di essere stata aggredita in casa da due extracomunitari. «Hanno anche cercato di usarmi violenza», ha ripetuto al fidanzato piangendo e disperandosi. Ma non era vero niente. Tutto inventato, una messinscena per attirare l'attenzione del ragazzo, un giovane di 23 anni, «colpevole» di rivolgerle scarse attenzioni.

L'incredibile vicenda è accaduta in una borgata di Giaveno. L'allarme ai carabinieri è scattato venerdì verso le 17. Una voce affannata e rotta dall'emozione ha avvisato il centralinista del 112 che la sua ragazza era stata violentata da due sconosciuti. «Correte, quei due non possono essere andati lontani, devono ancora essere da queste parti».

Sono scattate le misure di emergenza. I militari a sirene spiegate hanno raggiunto la località e rivissuto con la ragazza quegli allucinanti momenti. Lei ha raccontato di essere stata salvata dal suo ragazzo R.C. quando, terminato il lavoro, ha raggiunto l'abitazione, è entrato nell'alloggio e l'ha trovata in cucina. Vi era legata ad una poltroncina, la bocca chiusa con un nastro adesivo e la maglietta strappata a pezzetti, come fosse stata aggredita a forza.

Sul tavolo c'era pure un biglietto in cui erano state scritte alcune frasi di minaccia contro la ragazza. La giovane donna con le lacrime agli occhi ha raccontato la sua disavventura e messo in evidenza particolari raccapriccianti. «Quei malviventi mi hanno messo le mani addosso. Volevano anche violentarmi, il mio ragazzo è arrivato appena in tempo».

I carabinieri dopo i primi accertamenti si sono messi alla ricerca dei due extracomunitari, anche se nel racconto della ragazza mancava qualche fondamentale tassello. I controlli della zona sono durati per alcune ore, infine la giovane non ha retto alla pressione esercitata dai militari e ha vuotato il sacco. «Avevo litigato con il mio ragazzo e temevo di perderlo. Lo amo più di ogni altra cosa. Così, con un po' di fantasia ho inventato l'aggressione: era un modo per riavvicinarlo a me».

Dopo la vicenda, i due si sarebbero giurati eterno amore e la promessa di dimostrare il loro affetto con minor scalpore.

PROFUGHI CURDI UN ALTRO ARRIVO

Ventotto curdi, tutti senza documenti d'identità, sono stati trovati l'altra mattina, poco dopo le 5, nei giardini di piazza Carlo Felice, nei pressi della stazione Porta Nuova. Accompagnati in Questura per essere identificati sono stati alloggiati al Sermig, in attesa di una sistemazione definitiva. Con il loro arrivo, è salito a 400 il numero di profughi curdi approdati a Torino nelle ultime tre settimane. Quasi tutti hanno già abbandonato il territorio nazionale, diretti verso la Germania dove sono molto numerose le comunità formate da loro connazionali. In città, oltre ai 28 della scorsa notte, sono presenti ancora una settantina di profughi, compresi i 36 che, l'altra mattina, avevano intrapreso il viaggio verso la Germania a bordo di un furgone bloccato dalla polizia.

carrozzeria
& servizi per l'automobilista

In occasione del trasferimento della nuova sede in via Mongrando 48 a Torino (4000 mq cortesia professionalità e tecnologia) la carrozzeria Alma comunica che rimarrà aperta per tutto il mese di agosto in tutti i suoi servizi con i seguenti orari:
8 - 12.30 e 14 - 18.30

Telefono 011.888768 - 011.8128817
fax 011.882405
Autosoccorso: tel. cell. 0347.4142822

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2 500 000 lire e un funerale di lusso a lire 3 900 000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria [illegible] di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali.

Paga caro il Funerale solo chi non si

chi non si informa e paga troppo, ora, addirittura alle rateali per un funerale: cifre stratosferiche, spesso prive di giustificazione. Negli ospedali e case di riposo, medici, addetti agli uffici di ricevono consigli sull'impresa.

Chi tutte le sedute dei funerali e scrivere direttamente telefonando i costi!

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTO PERSONALIZZATI

ONORANZE [illegible] FUNEBRI

IL [illegible]

800.251645

SAPER SPENDERE

«Pago il riscaldamento anche se non ci abito»

Non proprietari di seconde case abbiamo un problema in comune - scrive Vincenzo P. di Torino - ed eccolo: quali possibilità ha il proprietario non residente in un alloggio durante l'inverno di non pagare totalmente la quota di riscaldamento anche se nel regolamento di condominio è prevista la ripartizione delle spese di consumo per millesimi e senza staccarsi dall'impianto centralizzato? Nel nostro caso l'impianto è unico sia per il calore sia per l'acqua calda. Un singolo condomino può richiedere l'installazione di un contabilizzatore di calore anche senza assemblea condominiale, che ha già espresso un rifiuto?».

L'avvocato Lorenzo Profeta risponde citando passi della sentenza numero 2389 del 1998 del Tribunale civile di Torino secondo la quale il non risiedere non esonera affatto dalle spese di riscaldamento del condominio. «Il tribunale ritiene la richiesta ingiustificata». E fa riferimento all'articolo 8 delle disposizioni preliminari al codice civile. Ecco come spiega: «Dalla disposizione discende il principio che usi e consuetudini hanno valore normativo diretto nelle materie non regolate dalla legge scritta. Ma la materia del contributo dei condomini alle spese necessarie per il servizio di riscaldamento dell'edificio risulta interamente regolata dalla legge ordinaria, dove - anche in questo caso - l'impianto di riscaldamento costituisca parte comune di un edificio tenuto a condominio (art. 3, lettere b e c del Regolamento).

«L'articolo 1118 del codice attribuisce a ciascun condomino diritti e obblighi corrispondenti al valore proporzionale della porzione di piano che gli appartiene ed escludo che la rinuncia al diritto possa fare ottenere al condomino l'esonero delle spese necessarie per la conservazione delle parti comuni.

«L'articolo 1123 del stabilisce che le spese per la conservazione e il godimento delle parti comuni dell'edificio e per la prestazione dei servizi nell'interesse comune siano sostenute dai condomini in misure proporzionale al valore della loro porzione. Non è quindi possibile sostenere che la legge ordinaria non regolamenti la fattispecie della rinuncia totale o parziale al comune di riscaldamento in parte singolo condomino. Il regolamento condominiale prevede infatti la suddivisione tutti delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria e di conduzione del riscaldamento. Non si scorge quindi per quale via sia possibile arrivare all'applicazione della non consuetudinaria invocata».

Aggiunge il legale: «Per quanto riguarda la questione dell'installazione di contabilizzatori o idonei a quantificare il effettivo calore, pare che tale soluzione sia configurabile nella fattispecie prospettata dal lettore posto che il regolamento di condominio prevede esplicitamente il criterio di ripartizione della spesa. La modifica di detto criterio esigerebbe l'unanimità dei sensi di tutti i condomini, in quanto un eventuale condomino dissenziente potrebbe ricorrere all'autorità giudiziaria e ottenere declaratoria di nullità di una delibera presa con la sola maggioranza, anche se qualificata».

★ E per le golosità d'estate Bianca delle conserve consiglia «Crostata di con ragù». «Lavare, asciugare e tagliare a fette sottili per lungo un chilo di zucchini, passarli nella farina bianca e friggerli pochi per volta in padella con , insaporire con sale. Imburrare una pirofila, disporre a strati gli zucchini alternati con salsa di pomodoro aromatizzata a parmigiano grattugiato, frullare due o tre uova con poco sale e versare sulla superficie; cuocere in forno a 180° per circa 20 minuti. Preparare un buon con carni miste tritate o rigaglie, poca cipolla, aglio, rosmarino e salsa di pomodoro, a cottura attorno alla e servire caldo. Si può guarnire il piatto con dodici fiori di zucchino passati nella pastella e fritti. E' un piatto unico».

simonetta.cor@lastampa.it

Si consegna dopo 15 ore

Barricato in casa giornalista minaccia di togliersi la vita

Per oltre 15 ore è rimasto barricato in casa, a Capriglio, minacciando di uccidersi se i carabinieri avessero tentato di fare irruzione nella sua villetta in provincia di Asti. Alla fine, Eugenio Ferraris, 61 anni, giornalista torinese in pensione, si è lasciato convincere e si è consegnato ai militari, ai quali ha dato la pistola che teneva con sé.

Tutto è iniziato l'altra verso l'1,30. All'origine del sito, probabilmente, un clima di forte tensione in famiglia. Ferraris, appena arrivati i carabinieri, ha esploso un colpo di pistola in aria. La trattativa per convincerlo a cedere è durata è proseguita ieri pomeriggio, quando gli ufficiali del comando provinciale di , la moglie Marese e la figlia Alessandra hanno continuato a parlargli una finestra giardino. Poi, alle 17, il primo segnale di cedimento. Mezz'ora dopo la consegna.

Buongiorno Laura.
Cerchi un'edizione dei sonetti del Petrarca?

[illegible]

www.[illegible] Clicca, [illegible] LA STAMPA

AgostaDove

PICCOLA GUIDA AL TEMPO LIBERO

AGOSTO E SETTEMBRE APERTO

APERTO ANCHE DI SERA

Gran Bar

Largo Cavour, 10 - 28100 NOVARA - Tel. 0321.33370

OFFRIRE CERCARE VENDERE COMPRARE

NOVARA
C.SO MILANO, 108
Tel. 0321.695133
CHIUSO DAL 13 AL 21 AGOSTO

La Dolce Vita

SPIAGGIA - BAR - RISTORO - MUSICA
BAVENO LIDO - Via Piave, 66 - Tel. 0323.922155

ALBERGO ITALIA
NOVARA - Via Solaroli, 8
Tel. 0321.399316

Il Ristorante rimarrà aperto tutti i giorni durante il mese di agosto con le sue Specialità di pesce fresco e della cucina novarese.

PORTA PORTESE
Mercatino dell'usato e delle cose vecchie

CALTIGNAGA
Via G. Verdi, 14
(Traversa della St. 229 Novara - Borgomanero)
Tel. 0321.653834

ORARI DI APERTURA
Tutti i giorni compresa la Domenica
dalle 15.00 alle 19.00

OMEGNA
Via F.lli di Dio, 131/135
(St. Omegna Gravellona)
Tel. 0323.62686

Jean Louis David

QUICK SERVICE servizio pronto
BORGOMANERO - V.le Kennedy, 51
Tel. 0322.841989

DIFFUSIONE
BORGOMANERO - Via Rosmini, 7
Tel. 0322.82029

APERTO TUTTO AGOSTO

SS32 KM. 20 VARALLO POMBIA (NO)
CENTRO COMMERCIALE VARALLO
TEL. 0321.921586

ORARIO:
DALLE 9.00 ALLE 24.00 DAL LUNEDI AL GIOVEDI
DALLE 9.00 ALLE 01.00 IL VENERDI E IL SABATO
CHIUSO LA DOMENICA

Steak House
ANCHE A MEZZOGIORNO

STEAK HOUSE - MUSICA DAL VIVO
DIVERTIMENTO - COCKTAILS - HAPPY HOUR
SUSHI BAR - SERATE A TEMA

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391 E-MAIL: NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13 TELEFONO 0321 33341 FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

Vercelli si ribella all'idea di perdere uno dei più famosi marchi di posateria nel mondo ma la trattativa sembra ormai conclusa

La «Sambonet» sbarca a Casalino

Stabilimento per 200 occupati alla frazione Orfengo

Enrica De Maria
VERCELLI

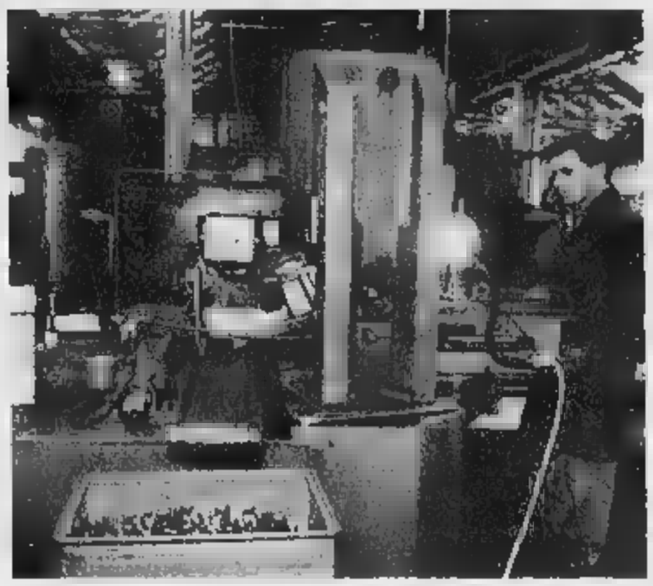
«Sambonet», uno dei marchi di posateria più prestigiosi del mondo, diventa novarese? A Vercelli tutti danno ormai per scontato, con rassegnazione e rabbia, il trasferimento dello stabilimento a Casalino: il Consiglio comunale del piccolo Comune ha già approvato la variante di piano regolatore che destina alla «Solaria» (gruppo Sambonet) 50 mila metri quadrati: è proprio quel terreno vicino al casello autostradale Vercelli Est (tra Orfengo e il Pirana) che doveva originariamente ospitare un grande alber-go legato al discorso di Malpen- 2000. L'operazione tramontata ed i terreni tornati a destinazione agricola.

Ma il Comune di Casalino non è rimasto le mani in mano. Saputo che la Sambonet aveva chiesto di ampliarsi a Vercelli per inglobare anche gli 80 lavoratori dello stabilimento di Paderno Dugnano (da aggiungere 120 di Vercelli), è inserito nella trattativa e ha fatto proposte giudicate molto interessanti dall'azienda.

Sambonet ha così trattato due tavoli: con Vercelli e Casalino e, alla fine, avrebbe scelto. E mentre da una parte la proprietà sostiene che a Casali-no finirà soltanto la produzione di Paderno Dugnano, dall'altra a Vercelli incomincia a farsi largo l'ipotesi che, alla fine, sarà l'intera Sambonet a lasciare la città in cui è nata, diventando famosa nei cinque continenti (mangiano con posate Sambonet, per fare un esempio, tutti i clienti della catena Hilton), per trasferirsi a Casalino.

E nonostante la città sia semideserta, il clima politico-amministrativo si sta surriscaldando. In Comune sparano ad alzo zero i Diessini (anche se la giunta è di centrosinistra) accusando il Comune di non essere chiaro sulle trattative con la Sambonet, soprattutto sul epilogo negativo. In provincia, Diessini e Popolari chiedono al presidente Baltaro chiarire il ruolo svolto da Nordind, la società che gestisce le aree industriali, nella trattativa fallita per il ricollocamento dell'azienda. La Provincia, oltre ad avere la quota maggioritaria in Nordind, esprime pure il presidente, che è lo stesso assessore allo Sviluppo economico Roberto Berutti.

Insomma in città di annuncia un fine estate particolarmente incandescente e si aspettano le reazioni dei sindacati che, sinora, stati abbastanza incomprensibilmente alla finestra.


La Sambonet a Vercelli occupa 120 dipendenti ed ha un grande spaccio

Salvato nella notte

A fondovalle in barella sul sentiero

VIGANELLA. Cade dal tetto di una baita e salvato dal soccorso alpino che lo trasporta di notte con la barella dall'alpeggio sino a fondovalle e poi all'ospedale. E' successo l'altra notte all'alpe Prei, a 1500 metri di quota sopra Viganella, in Valle Antrona. Un uomo di 39 anni di Montescheno stava sistemando un tetto di una baita quando è caduto a terra. Soccorso, si è rialzato ma, poco dopo, l'uomo ha iniziato a sentire dolori e a svenire. Essendo ormai notte, l'elicottero del 118 non è potuto intervenire. Sono partiti gli uomini del Soccorso Alpino di Villadossola e quelli del Sagf che hanno caricato il ferito su una barella rientrando a Viganella. [re. ba.]

Novara, l'incidente venerdì sera alle 21,30 in un incrocio già tristemente famoso

Madre di due figlie travolta sulle strisce

La vittima, 38 anni, tornava a piedi dal lavoro

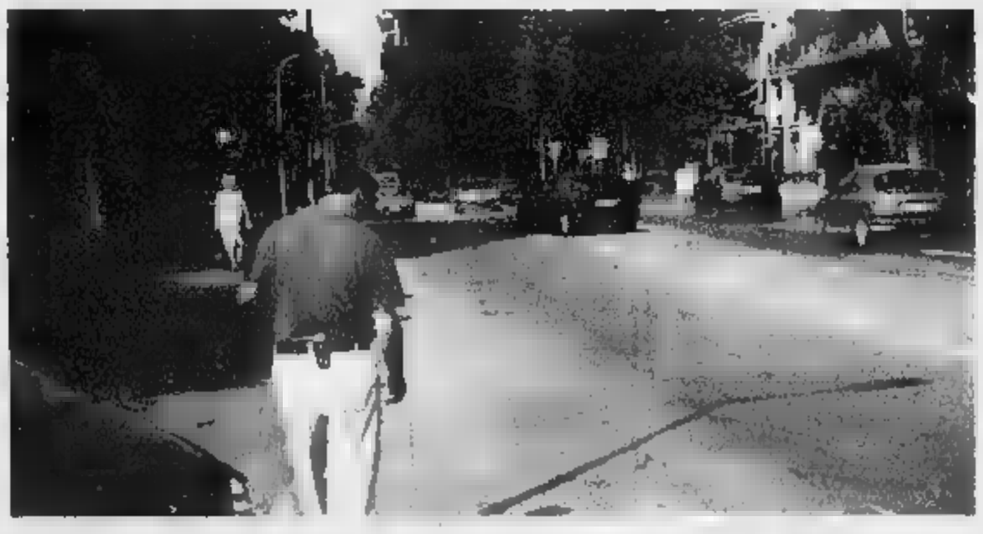
Renato Ambiel
NOVARA

La giovane madre di due figlie è stata travolta ed uccisa da un'auto sulle strisce pedonali al semaforo tra viale Giulio Cesare e via Monte San Gabriele. La vittima è Domenica Grillo di 38 anni. Lavorava alle dipendenze della «Pedus» l'impresa che si occupa delle pulizie all'ospedale Maggiore. Nativa di Rombiolo in provincia di Vibo Valentia, la vittima abitava al Villaggio Dalmazia in via Monte San Gabriele 52/E con il marito e due figlie: Patrizia ed Antonella di 20 e 18 anni.

Quello dov'è avvenuto l'investimento è purtroppo un incrocio tristemente famoso perché vi sono già state, in passato, altre vittime. L'investimento è avvenuto venerdì sera intorno alle 21,30. A quell'ora era già buio anche se la visibilità è buona perché l'incrocio è illuminato. Secondo alcune testimonianze, che sono al vaglio dei Vigili urbani prontamente intervenuti a rilevare l'incidente, l'auto investitrice, una «Punto» condotta da M.T., una donna di 40 anni brasiliana d'origine ma residente a Novara, viaggiava a fari spenti ed a velocità sostenuta. Percorreva il viale Giulio Cesare in direzione del corso XXIII marzo. Domenica Grillo, che stava rincasando dopo aver finito la sua giornata di lavoro in ospedale, stava completando l'attraversamento del semaforo, sulle strisce pedonali, da sinistra verso destra rispetto alla direzione di marcia dell'auto. «Abbiamo udito una frenata prolungata e poi un colpo molto forte - ricordano alcuni avventori del bar all'angolo - Abbiamo pensato allo scontro fra due mezzi, non già all'investimento di un pedone. La 'Punto' invece aveva 'caricato' quella donna sul cofano anteriore trasportandola per una cinquantina di metri per fermarsi davanti al distributore dell'Agip dov'è finita sull'asfalto. La botta è stata così forte che ha sfondato il parabrezza. Dal contraccolpo è andato in frantumi anche il lunotto posteriore dell'utilitaria che viaggiava a fari spenti. I primi soccorritori si sono subito resi conto che le condizioni della donna investita erano disperate. E' stata trasportata all'ospedale con un'ambulanza ma è deceduta poco dopo nel reparto di rianimazione. I vigili urbani hanno raccolto tutta serie di testimonianze per ricostruire la dinamica dell'investimento.

Il marito della vittima Giuseppe Ciccia, operaio in un'azienda Novarese, si trovava al mare, in Liguria, insieme alla figlia maggiore Patrizia di vent'anni. E' stato avvertito da alcuni parenti ed è rientrato nella notte. Quanti conoscono la vittima, la descrivono come una grande lavoratrice, disponibile nei confronti di tutti. Abitava col marito e le due figlie una villetta a schiera al Villaggio Dalmazia.

Secondo alcuni testimoni «L'auto investitrice procedeva a velocità sostenuta ed aveva i fari spenti»


Qui a fianco il luogo dell'investimento all'incrocio fra viale Giulio Cesare e la via Monte San Gabriele. Domenica Grillo (nella foto sotto) quasi completato l'attraversamento della sede stradale

Malpensa, la Sea sul record negativo

«Le rotte anti-rumore sono causa dei ritardi»

Sicurezza nello scalo: un nuovo esposto Dura replica del Covest a Promonovara

Maria Paola Arbeia
VARALLO POMBIA

Due record per Malpensa 2000 e nuovi attacchi dall'Ovest Ticino. Nel primo trimestre dell'anno lo scalo è stato fanalino di coda europeo per puntualità dei voli ma ha registrato la seconda posizione nella classifica del traffico passeggeri (più 27 per cento). La Sea ha giustificato i ritardi con l'applicazione delle rotte antirumore.

Nemmeno i giorni delle ferie per eccellenza registrano una tregua sul fronte della protesta. Prima di partire per una breve vacanza, il presidente della Provincia Maurizio Pagani aveva contestato gli esiti del monitoraggio con le rotte antirumore («Una bella - le nuove disposizioni sui decolli non state rispettate») e manifestato critiche sulla trattativa tra le regioni («Nel tavolo con Ghigo e Formigoni - aveva detto Pagani - non mi sido»).

Per albergatori e operatori del capoluogo riuniti nel Consorzio Promonovara, e rappresentati da Alfredo Mareschi, avevano voluto evidenziare le opportunità legate a Malpensa 2000, proponendo incontri sul territorio per poi trattare con la Sea e ricavare benefici in termini di occupazione e sviluppo. Immediata la reazione del Comitato Ovest Ticino. «Speravamo che la pausa estiva portasse del buon senso sulle problematiche di Malpensa - scrive il vicepresidente del Comitato, Gianpietro Fanchini. Evidentemente il signor Mareschi e Promonovara o non sono informati in modo corretto su impatti ambientali e soprusi, oppure considerandosi estranei a tale situazione sono sensibili a richiami economici provenienti dalla Lombardia. Altrimenti non si spiegherebbero affermazioni così fuori luogo. Invitiamo Promonovara e i cittadini novaresi ad informarsi prima di trovarsi sulla testa centinaia di aerei in decollo». Fanchini si riferisce infatti all'ipotesi del terzo satellite nello scalo e annuncia per l'autunno la ripresa delle manifestazioni allo scalo. Parte infine una segnalazione, firmata dalla rappresentanza di base dei vigili del fuoco e inviata alla Procura di Busto e al comandante provinciale, per la disinvoltura con la quale questo Comando gestisce il servizio di soccorso aeroportuale anche in materia di ordine pubblico e servizi personali». Viene citato l'episodio del 12 agosto quando si verificò un'emergenza e un velivolo mancò per carenza di personale in un organico già sottodimensionato perché alcuni uomini vennero impiegati con un mezzo fuori dal sedime aeroportuale per la visita del Presidente Ciampi all'ex capo dello Stato Cossiga in ospedale a Varese.

Rosa era sul «Balilla» che piombò a 140 metri nel mare di Corfù, ora piange per l'equipaggio del Kursk

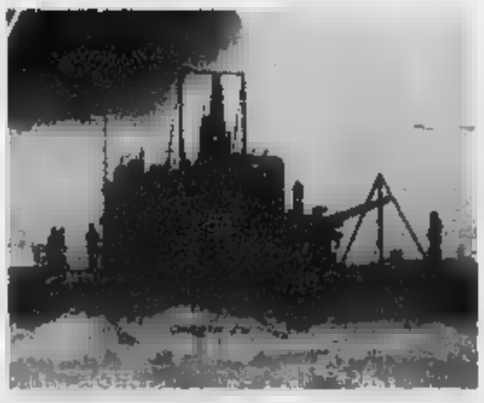
La preghiera del sopravvissuto nel sommergibile

Armeno, ricorda il dramma di cinquant'anni fa: salvi per miracolo

Vincenzo Amato
ARMENO

All'inizio ha sperato. E ha pregato. Poi ha pianto, quando ha capito: ormai tutto era perduto per quei 118 ragazzi intrappolati nel Kursk a cento e sette metri di profondità nel mare di Barents. Nessuno come lui, Arnaldo Rosa, ex-sommergibilista, può comprendere che cosa succede, che cosa si prova stando intrappolati, in fondo all'abisso. Quella terribile esperienza lui l'ha provata cinquanta anni fa. In piena guerra. Oggi, vedendo i telegiornali che trasmettono inesorabili le immagini del sommergibile russo, rivive i giorni e le ore trascorse a 140 metri sott'acqua. Arnaldo Rosa, allora ventunenne, era motorista sul «Balilla», orgoglio della Marina Militare Italiana: 1.100 tonnellate di stazza, 71 uomini di equipaggio e 101 metri di lunghezza. L'equivalente allora del Kursk di oggi. Quando avvenne l'incidente il sommergibile sul quale era imbarcato si trovava a 40 miglia da Corfù. «Eravamo in guerra da poco - racconta - al largo di Corfù individuammo un convoglio inglese. Eravamo pronti a lanciare i siluri. Invece anche il cacciatorpediniere inglese, munito di uno dei primi, cominciò a lanciare bombe di profondità. Una di queste colpì la plancia. Se siamo vivi lo dobbiamo all'intelligenza del nostro comandante, il tenente di vascello Angelini che fece uscire nafta lasciando credere agli inglesi di averci affondato». Il «Balilla» piombò a 140 metri di profondità. E vi rimase due giorni. Rosa, 82 anni, oggi pensionato dopo essere stato guardia municipale ad Armeno, è tra i pochi al mondo che può raccontare l'esperienza di essere in un sottomarino intrappolato. «Vi restammo per 47 ore seduti sul fondo del sommergibile - racconta con commozione - Sentivamo le navi da guerra inglesi che in superficie ci davano la caccia. Il sonar fa un rumore terribile, come una mitragliata. Eravamo seduti, con l'ossigeno razionato. Pregavamo. L'unica cosa che potevamo fare in quelle ore interminabili era pregare. Di in tanto qualcuno, per verificare quanto ossigeno ci era rimasto, accendeva un fiammifero e lo faceva andare dall'alto in basso. Nel punto in cui si spegneva capivamo che non c'era più ossigeno. Se siamo salvi lo dobbiamo all'eccezionale fermezza del comandante e degli ufficiali. E' volato anche qualche scapaccione». Il momento più drammatico fu il ritorno in superficie. Le pompe, a causa della profondità, non ce la facevano. Arnaldo Rosa prese allora una immaginetta con la «morte di Agrano», figura venerata nel Cusio, e la portò al comandante. Il «Balilla» si mosse. Fu lui ad aprire il portello della torretta: «Un miracolo». Non dimenticherà mai la luce del sole, l'aria pulita del mare. Guarda la tivù, Arnaldo Rosa, e prega come allora: «Dio voglia che ce la facciano».

Arnaldo Rosa ha 82 anni


Il «Balilla» era l'orgoglio della Marina. Aveva un equipaggio di 71 uomini

Il «sistema» messo a punto è articolato sul 49, cifra che più ricorre nella vicenda del mezzo inabissatosi nel mare di Barents

I numeri della tragedia

Domo, si giocano al Supernalotto ma parte della vincita ai familiari

DOMODOSSOLA

Al Supernalotto i numeri del sommergibile russo inabissatosi di Barents stati giocati buffet nale con intenzioni benefiche, un terzo della vincita andrebbe ai familiari dei 118 marinai Russi intrappolati negli abissi. Una circostanza che rende un pò meno insopportabile l'idea di legare il supergioco nazionale a una tragedia reale, come quella del Kursk. E' stato comunque ideato un sistema articolato su un numero fisso, il 49, che più volte ricorre nella tragedia, e altri dodici, sempre legati alla vicenda. Costo totale: 22 mila lire. Il sistema è diviso in 30 quote da 21.120 lire che sono state subito vendute. Dietro ogni scheda la scritta «Il 30 per cento della vincita devoluto in beneficenza ai familiari del sommergibile russo». «Un obbligo morale per i sottoscrittori - ha precisato il titolare della ricevitoria della stazione Giuseppe Musci - nel caso venisse realizzato il 6 o il 5 più uno. Non potremo chiaramente obbligare nessuno a rispettare questa condizione ma tutti hanno mostrato di buon grado la nostra proposta». «La tragedia del Kursk mi ha colpito - ha aggiunto Musci - ho sentito di dover fare qualcosa per i familiari degli sventurati marinai. Se arriverà la vincita, troveremo la strada, attraverso vie Consolari, per far arrivare ai familiari la solidarietà». [r. a.]

Lo sportello suggerisce come presentare il curriculum oppure iscriversi all'università

Scuola o lavoro, istruzioni per scegliere

Notizie utili e consigli all'«Informagiovani»

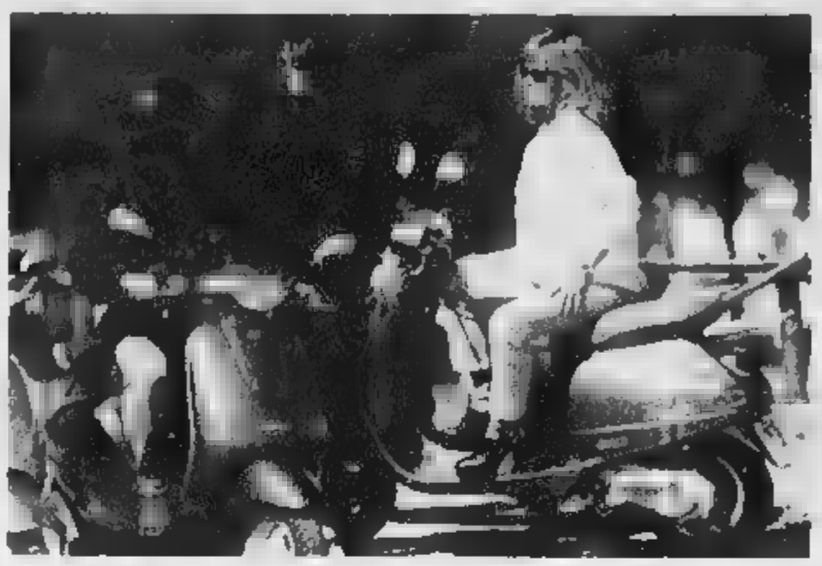
Barbara Cottavoz

NOVARA

Per molti è già contromolo finalmente è ancora un vacanza ma la maggior parte dei novaresi ha già il pensiero rivolto al rientro. Che per i più giovani significa anche grandi decisioni da prendere: quale scuola o facoltà frequentare? come e dove cercare lavoro?

Suggerimenti utili arrivano dall'«Informagiovani», lo sportello aperto dal Comune in corso Cavallotti 2/a, che ha attivato percorsi di orientamento scolastico e di supporto nella ricerca del primo impiego. Informazioni, le notizie fondamentali. Oggi i corsi di studio disponibili sono davvero tanti e conviene valutarli con attenzione. Dopo un colloquio preliminare, gli operatori illustrano ai ragazzi il panorama delle possibilità offerte dagli atenei e dalle scuole professionali del Piemonte e della Lombardia ma anche di altre regioni d'Italia.

Dubbi e consigli per chi deve scegliere il corso di studi che prende il volo dalla situazione personale di ognuno. La parola magica, anche e soprattutto in questo caso, è «orientamento»: più che altro di valutare gli sbocchi professionali favorevoli — commenta Claudio Papa, uno degli operatori dello sportello — invece non è determinante non lo desiderio, valorizzando le vocazioni personali. Inoltre



Entro la fine di questo anno l'«Informagiovani» lo sportello di notizie e proposte per i ragazzi si trasferirà in nuovi locali di corso Cavallotti

deve presente i problemi che potrebbe incontrare una volta terminati gli studi».

Libri ardivolati e voglia di uno stipendio. Anche la ricerca di un'occupazione, però, richiede preparazione. L'«Informagiovani» mette a disposizione materiale e idee per venire in aiuto agli aspiranti lavoratori: dispone di svariati modelli per la compilazione del curriculum vitae e della relativa lettera di accompagnamento, suggerisce consigli per affrontare il colloquio di lavoro, mette a disposizione riviste sull'argomento e illustra le caratteristiche dei contratti (soprattutto quelli di formazione e lavoro, gli atipici e le collaborazioni).

Lo sportello comunale, inoltre, offre la possibilità di consultare i recapiti dei datori di lavoro dalle Pagine gialle e Guida Monaci delle imprese, all'elenco delle cooperative sociali e di servizio. Contatti stretti sono stati creati anche con le agenzie di lavoro interinale di Novara e provincia che dispongono anche di una bacheca per pubblicare le offerte di lavoro all'interno dei locali di corso Cavallotti.

Sino alla fine di agosto l'ufficio, che è gestito dalla cooperativa «Vedogiovane» con tre operatori e un coordinatore, è aperto ogni lunedì e giovedì dalle 9 alle 12,30, martedì e venerdì dalle 15,30 alle 19, mercoledì dalle 9 alle 17 e sabato dalle 10 alle 12 (telefono 0321-623270, e mail infogiovani.comune.novara.it).

Sono chiusi per la pausa estiva ma riprenderanno l'attività a settembre i «distaccamenti» attivati nei quartieri Nord, Sud, Ovest, San Martino, Sant'Agabio, Pernate e Lumellogno. E per il prossimo autunno si annuncia anche il trasloco della sede centrale. I lavori procedono ed entro la fine d'anno l'«Informagiovani» dovrebbe avere una casa nuova. Pochi metri più in là, sempre in corso Cavallotti.

Il ragazzo di Sant'Agabio che combatte e dipinge

Romolo Bartesenzo

ERA un ragazzo di Sant'Agabio dal temperamento vivace per cui è comprensibile che Giulio Pasquini, classe 1923, all'indomani dell'Armistizio, non può restare indifferente all'occupazione nazi[illegible]. Vuole fare qualcosa, combattere, impegnarsi e lo fa immediatamente unendosi alle squadre partigiane di Mario Rognoni e Mario Campagnoli che si procurano [illegible] munizioni alla caserma Perrone.

La delazione [illegible] una spia e l'agguato dei repubblichini, qualche tempo dopo, lo bloccano sulla strada di Arona con Renzo Maffè, lo stesso Rognoni e altri giovani patrioti; incarcerato a Novara se [illegible] cava con un ingegnoso stratagemma e, appena fuori, scappa [illegible] montagna per raggiungere le formazioni del capitano Beltrami.

Nei pressi di Mogolo è ferito gravemente alle gambe che all'ospedale di Omegna vorrebbero amputargli per evitare la cancrena. Pasquini [illegible] ribella, non ci sta. Guarisce, ma resterà invalido per sempre.

«Meglio così che peggio», borbotta mentre incontra la solidarietà degli amici Mario Rognoni, Celestino Borotti e Camillo Pasquali.

Tutta gente socialista che ama [illegible] pittura, far tardi al caffè Umberto di corso Italia e nella soffitta del pittore Puletti in via Pier Lombardo dov'è facile incontrare anche Giuseppe Ajmone, Dino Bottini, Enrico Settimo.

Sullo sfortunato, ma geniale Giulio Pasquini, [illegible] distende l'ala protettrice di Pasquali che gli trova [illegible] impiego in Municipio. Ora, con un modesto ma certo stipendio, Pasquini può pensare più intensamente ai pennelli e alla tavolozza, si confronta con altri artisti, frequenta le mostre degli studenti di Brera a Milano, visita a Parigi il Quartiere Latino dove altri pittori amici lo esortano a perseverare, a insistere nella ricerca di più ampi orizzonti.

Il novarese cresce nella considerazione della critica e dei galleristi: oltreché a Parigi dipinge a Pompei, Loreto, Firenze, Todi. Qui risiede tuttora, ma appena può rientra [illegible] nella terra natia per non p[illegible]i degli esclusivi colori della BassaNovarese, dei laghi d'Orta e Maggiore.

Ha cominciato a dipingere ormai trentenne. Ma Pasquini [illegible] evidentemente sedotto dal talento di Borotti e Pasquali, artisti istintivi e irrequieti. Per cui è comprensibile che, anche nelle ultime opere del Pasquini, [illegible] avverta l'ansia della ricerca, nei soggetti parigini si sente il richiamo del Borotti, coerente preambolo all'evoluzione dell'artista.

Pasquini è geloso dei ricordi giovanili novaresi: [illegible] ha mai dimenticato le sere in cui, accanto a Camillo Pasquali, dipingeva nello studio rimediato al piano superiore della Gelateria Dori in piazza del Rosario. Quando il Camillo si concedeva una breve pausa, accendendo il sigaro, seduto davanti al cavalletto, diceva al giovane collega: «Giulio, va giò dal Dori e fat da' du gelati da crema e ciculàti, che poeu i pasi mi a paga».

La vedova Annichini aveva 74 anni. Sepolta a Maggiora

Per Renata Annoni il ricordo della città

NOVARA

Renata Annoni è stata portata via da un male incurabile. Nonostante l'affetto dei familiari, l'assistenza amorevole e costante delle sorelle, la solidarietà di amici e conoscenti, non è stato possibile sconfiggere il male che l'ha colpita. Renata aveva 74 anni e apparteneva a una importante famiglia di industriali tessili della Bassa. Lega indissolubile la sua vita sulla sponda occidentale del lago d'Orta prima, successivamente a Novara.

Dietro al lungo funerale sobrio e ordinato, non per volontà dei familiari, ma per scelta di Renata, che ha voluto evitare pompa inutile, si nascondono molte storie. Una di queste è quella di Renata Annoni, che è spirata nella sua casa di Novara, confortata dalla figlia Elena, nota pedagogista, dal genero Raffaele Iorio e dalle sorelle Annalisa e Maria Luisa.

I famigliari hanno disposto che per ricordarla, siano gradite offerte alla Lega Italiana per la lotta contro i tumori, delegazione di Galliate, sul conto corrente 10/3 presso la Banca Popolare di Novara.

Renata Annoni apparteneva alla nota famiglia di industriali tessili della valle e fondò la Lega italiana per la lotta contro i tumori, delegazione di Galliate

(r. bon.)

Il locale, fuori città, è stato anche multato per trattenimento danzante non autorizzato

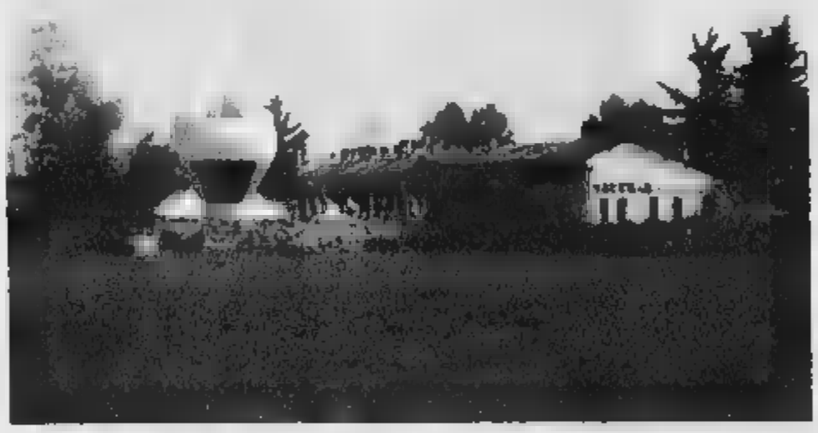
Dopo mezzanotte museruola alla musica

Protestano i gestori della «Cavallotta»: siamo penalizzati

NOVARA

«Vietato ballare dalla sedia e accennare a movenze danzanti» e il cartello che sta bene in bella mostra all'interno e nel dehors del ristorante «La Cavallotta». Nei giorni scorsi alla società che gestisce il locale è stato notificato un verbale con allegata contravvenzione di 1 milione per «trattenimento danzante non autorizzato». Autore della multa Silvio Venturato, Alessandro Daniele Tomielli, i quattro vigili urbani addetti ai controlli. Il fuori locale oltre ad essere meta serale per moltissimi giovani novaresi, da qualche tempo sembra nel mirino dei controlli. «Nei confronti del nostro ristorante c'è una sorta di accanimento — dice Silvio Venturato, presidente del consiglio di amministrazione della società che controlla il ristorante, chi verifica che nessuno si metta a ballare, chi compie il rilevamento fotometrico del palco sul quale si esibiscono i cantanti. Sembra incredibile ma una struttura accettata e frequentata da giovani non ottiene analoghi consensi da parte dei più grandi, in maggioranza impegnati a misurarci i bastoncini tra le cuotes. I guai maggiori si sono iniziati a seguito di un esposto anonimo presentato per evidenziare lo stato di inquinamento acustico notturno. In quella zona periferica della città, in aperta campagna, quasi a ridosso della frazione Agognate, a qualcuno [illegible] fastidio la musica che arriva dalla Cavallotta. I gestori comunque non si perdono d'animo. Faranno eseguire una perizia tecnica per dimostrare la regolarità del livello sonoro e se necessario chiameranno per la quarta volta l'autogru dell'Autovictor così da dare un nuovo [illegible] al pelo. L'obiettivo è quello di posticipare il coprifuoco di suoni e divertimento almeno dalla mezzanotte all'una. Anche per evitare che i giovani novaresi siano costretti a lunghe trasferte per cercare in altri lidi ciò che viene loro negato a due passi da casa.

(r. l.)



Il centro sportivo La Cavallotta si trova appena fuori città poco prima della frazione di Agognate ed è uno dei luoghi di ritrovo più frequentati dai giovani novaresi. Di giorno in piscina la sera in pizzeria e nel dehors del cortile

NOVARA. Momenti di panico ieri pomeriggio al supermercato Coop di corso XXIII Marzo 200 per una rapina a mano armata. Due extracomunitari, probabilmente albanesi, si [illegible] introdotti a volto scoperto nel negozio impugnando una pistola. Con sangue freddo hanno intimato ad una cassiera di consegnare l'incasso. La donna non ha potuto esaudire immediatamente la richiesta perché aveva appena svuotato la [illegible] dal denaro consegnandolo alla responsabile del negozio.

I due malviventi hanno allora raggiunto l'ufficio della di[illegible] situato a pochi metri dalla linea delle casse. Subito dopo ne sono usciti con un bottino che non è stato ancora quantificato con precisione. E si [illegible] dati alla fuga a bordo di un'auto che li attendeva parcheggiata su corso XXIII Marzo. Nel supermercato al momento della rapina c'erano pochissimi clienti. Sul posto sono intervenuti i carabinieri.

(r. l.)

LETTERE AL GIORNALE

L'Ossola merita più slancio e idee

Ho percorso di recente la vecchia statale che attraversa i paesi della Bassa Ossola e ho recuperato ai ricordi belle piazze rinnovate a nuovo palazzi e case restaurate con gusto, locali come bar e ristoranti degni di nota e di sosta, monumenti e chiese che meriterebbero visite per [illegible] il passato glorioso e le belle tradizioni di questa terra. Per chi lungo la superstrada che percorre la valle (e chi ha smesso il traffico vorrebbero non vengano posti dei cartelli che segnalano almeno le più significative tracce storiche e turistiche?

Perché non vengono realizzati depliant di piacevole lettura di semplice consultazione da distribuire in alberghi e ristoranti anche sui laghi così da incoraggiare una «puntata» nella valle? L'impressione personale è (ad ogni luglio e agosto che molte siano le lamentele e i conteggi sul calo dei turisti in Ossola ma che nel concreto poco si faccia, a tutti i livelli (fare le eccezioni è spesso a titolo di super volontariato), per recuperare visibilità e attirare visitatori. Amando molto la valle e conoscendola almeno un po', mi dispiace ascoltare le lagnanze dietro i banconi e nelle case oppure osservare che non vi si muove, non s'investe qualche lira non si spronano ufficialmente le entità e amministrazioni a fare di più. L'assessore regionale Rachello molto fa e ben fa per il Lago Maggiore e dintorni si è visto con il festival jazz, che merita un futuro fulgido e di qualità.

Un invito all'assessore dedichi un po di attenzione all'Ossola e alla Val Grande, se ce ne sono, per far rivivere questi luoghi un poco a lungo della settimana di Ferragosto.

Non basterà un anno o un evento: occorre una politica seria, approfondita non campanilistica e occasionale. Se ben ricordo, uno slogan di tanti anni fa recitava «Ossola un mondo speciale»: si vuole e si può fare qualche cosa di concreto affinché lo slogan torni di moda e faccia rivivere la bassa e buona parte dell'alta valle? Ringrazio anticipatamente per l'attenzione, credo di poterlo fare anche da parte di tutte le persone che conosco e amano Antigorio, Vigezzo e Formazza.

Lettera firmata, Oleggio

Borgomanero, grazie allo staff di Medicina

Qualche settimana fa ho avuto la mamma ricoverata per ictus cerebrale nel reparto di medicina dell'ospedale di Borgomanero. Sono rimasta piacevolmente sorpresa dalla professionalità e dall'umanità del personale, che ha reso più sopportabile il dispiacere per l'improvvisa degenza della mamma.

In questi anni dove parlare di malasanità è la regola del giorno, mi sento di elogiare questo ospedale e in particolare il reparto di medicina uomini, dove i pazienti vengono trattati con estrema cura ed attenzione. Quindi ringrazio sentitamente tutto il personale, dodici uomini e sette donne, che si prodigano ogni giorno nell'assistere i malati.

Rosa Moretti, Magenta

Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Le lettere prive di firma leggibile indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Novara
corso della Vittoria 7
28100 Novara Fax 0321 36391
Email novara@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

[illegible]

Novara: tel [illegible] 627 000. **Arona:** tel. 0322 51 01. **Borgomanero:** tel. 0322 84 61. **Domodossola:** tel. 0324 48 600. **Galliate:** tel. 0321 86 22 22. **Oleggio:** tel. 0321 93 500. **Omegna:** tel. 0323 [illegible] 63 000. **Gravellona Toce:** tel. 0323 84 85 50 - 865 000. **Stresa:** tel. 0323 [illegible] 360. **Trecate:** tel. 0321 77 79 00. **Verbania:** tel. 0323 405 000, 566 000, 56 61 61. **Ospedale Nuovi Infermi:** tel. 0323 51 01 00. [illegible] 0323 93 43 23. **Mergozzo:** tel. [illegible] 0323. **Orta:** tel. 0322 91 19 00. **Grignasco:** 3 r.a. tel. 0163 41 26 17. **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96 807. **Lesa:** tel. 0322 76 607. **Piedimulera:** tel. 0324 80 168. **Volontari del P.A. Croce Bianca:** tel. 0321 67 05 60. **Nebbiuno:** C.so Vitt. Amed. Del Vergante. 0322 78 01 17.

FARMACIE

A **Novara**: Gorla, lg. Buscaglia 2 tel. 0321 62 40 78 e **Cotiano (Pernate)**, P.za Fratelli Randera. Tel. 0321 63 70 30 (apertura 8,45-20,15 consecutivo, 12,30-15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica per la [illegible] della addizionale di L. 2000) e **Madonna Pellegrina**, [illegible] Vercelli, 13 tel. 0321 45 27 91 (ap. con orario notturno 8,45-8,45 del giorno seguente, 21,30-8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. e della addiz. di L. 2000). Per tutta la provincia, le reperibilità notturne sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. **Castelletto Sopra Ticino**, Agnesi, via Cadorna per la Liberta, [illegible] tel. [illegible] 97 24 78. **Cerano**, Cocconcelli, piazza Libertà, 21 tel. 0321 77 80 43. **Borgo**, Vallino, via Vittorio Emanuele II, 29 tel. 0322 840 72 90. **Borgomanero**, Pastore, c.so Roma, 50 tel. 0322 81 743-841842. **Oleggio Castello**, Romano Ignazio, via Veneto [illegible] 53 130. **Briona**, Dessilani, via Mazzoni, 3 tel. 0321 82 60 17. **Verbania (Pallanza)**, Alba, p. Azari, 1 tel. 0323 55 03 42. **Oggebbio**, Lazzari Arturo Renato, 9, Corso di Oggebbio tel. 0323 48 150. **Belgirate**, D'Orio (in Colonna), via Mazzini 83 tel. 0322 76 446. [illegible] Sant'Andrea, Borgo Piazza, 6 Motta, 12 tel. [illegible] 90 117. **Quarna Sopra**, Milano, p. Zotta rella, 5 tel. 0323 86 80 38. **Domodossola**, Alpe, via Galletti, 3 tel. 0324 24 22 18. **Vogogna**, Secchi, via Nazionale, 43 tel. 0324 87 063. **Malesco**, Bono, via Tre Acque, 8 tel. 0324 93 310.

RINGRAZIAMENTI

Elena e Raffaele, commossi per la manifestazione di affetto e di stima tributata alla loro cara ed indimenticabile

Renata Annoni ved. Annichini

impossibilitati a farlo singolarmente, ringraziano tutti coloro che con la presenza, la preghiera, gli scritti e le opere di bene hanno preso parte al loro dolore.

Novara, 19 agosto 2000

IN CITTÀ E DINTORNI

[illegible]

Dall'immaginario

Palazzo Viani Visconti sul lungolago di Pallanza, a Verbania, ospita fino al 28 agosto una mostra di opere di Enos Gorradin dal titolo «Cronaca dell'immaginario». Organizza la Pro Loco.

(s. r.)

CONCORSO

Per i «Madonnari»

Le opere del concorso internazionale dei «Madonnari» di Mergozzo sono esposte nelle sale di Villa Giulia a Pallanza dal 25 agosto al 3 settembre.

(s. r.)

FOTOGRAFIA

Mergozzo nell'obiettivo

«Mergozzo in foto» è il titolo della mostra di Francesco Corre[illegible] organizzata dalla Pro loco dal 28 agosto al 3 settembre. Le immagini sono esposte in municipio.

(s. r.)

ASTRONOMIA

Dal Lido Blu a Stresa

Osservazioni stellari con telescopio vengono organizzate dal 22 al 25 agosto tra [illegible] 22 e [illegible] 1 sul lungolago al Lido Blu a Stresa. L'iniziativa è promossa dall'Ufficio turismo.

(s. r.)

[illegible]

Le opere di D'Adda

La pittrice Giuliana D'Adda espone nella sala consiliare a Baveno dal 17 al 27 agosto la mostra è organizzata dall'assessorato alla cultura.

(r. r.)

[illegible]

Tutti al «Danzati agosto»

C'è sempre musica al «Danzati agosto» di Novara. Anche oggi nel parco dell'istituto Donnino di Vignale si pranza e balla al liscio al centro d'incontro, organizzato dal Comune per gli anziani. Sono a disposizione [illegible] servizio bar e [illegible] parcheggio gratuito.

(b. c.)

MODA

Abiti dell'Ottocento

«La moda in naftalina» è ancora aperta la mostra [illegible] nella biblioteca comunale di Pisano, in piazza Vittorio [illegible]. L'esposizione di abiti e accessori della nonna si p[illegible] [illegible] il sabato dalle 16 alle 18,45 e la domenica dalle 10,30 alle 12 e dalle 16 alle 18,45.

(b. c.)

L'iniziativa ■ Dormelletto e in altri centri della provincia

Chi adotta un randagio avrà anche gli «alimenti»

DORMELLETTO

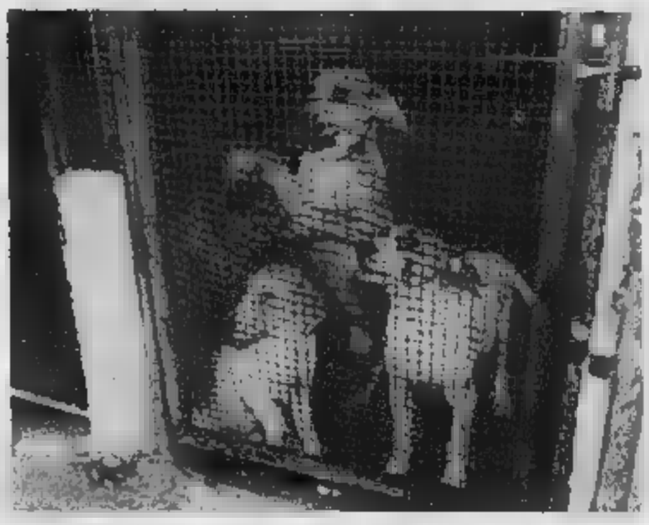
Volete adottare un cane? Magari un simpatico randagio, una bestiola abbandonata o parcheggiata in un canile: sanno riser- compagnia, affettuosità e simpatia ben più di tanti blasonati esemplari di razza.

Le storie estive di -sti senza padrone infinite e spesso molto tristi. Quando arriva l'estate, il più fedele amico dell'uomo diventa talvolta un «peso». Impossibile portarlo in vacanza, magari lontano mille chilometri.

A Novara il Comune ha aderito alla campagna «Amici», con appelli manifsti e depliant contro gli abbandoni. ■ Dormelletto il sindaco Clemente Mora ha promosso una iniziativa che merita attenzione e che non è circoscritta al periodo . Anche in altri centri si sta adottando questa proposta.

Mora. «Abbiamo deciso di erogare un contributo economico a chi vorrà prendersi cura di un cane. Intanto si può cominciare con i cani abbandonati e -colti al canile Paquito di Fontaneto Chiunque, anche se non residente a Dormelletto, può adottare un cane e ottenere un contributo per il suo mantenimento»

Il Comune di Dormelletto e il sindaco in particolare non sono nuovi ad iniziative degne di considerazione. Recentemente proprio Dormelletto ha dato l'ostracismo alle moto d'acqua impedendone la circolazione sul territorio comunale Qualcu- non l'ha presa bene sul lago Maggiore. Tutti pronti a riempirsi la bocca di ecologia, silenzio e tranquillità, ambiente sano e pulito, poi alla resa «dei conti e dei fatti, in prima linea ci trovi sempre e soltanto i soliti noti.



In attesa di una famiglia. Insieme con la bestiola si avrà il contributo dal Comune

A Novara è stata riproposta la campagna di appelli «Amici»

Clemente Mora non parla solo per se e per Dormelletto «Il problema - dice - va affrontato da un vero e proprio consorzio di Comuni, come abbiamo già fatto, per esempio, per gli spettacoli viaggianti e itineranti che prevedono l'uso di animali in cattività Abbiamo messo al bando i circhi in tutti i comuni che fanno parte del consorzio». Nella vicina Arona, il cui richiamo turistico è straordinario, il sindaco Velati è stato tra i primi a firmare l'accordo. All Arona, dove il circo arrivava puntualmente ogni stagione, si vedono leoni in gabbia e tigri spelacchiate che si trascinano esauste. Chi vuole ammirare qualche esemplare può spostarsi al parco-safari di Pombia, popolato da centinaia di esemplari esotici e non

Dormelletto inflessibile anche nei confronti del padrone che consente al proprio cagnolino sporcare dovunque, sui marciapiedi, davanti ai negozi, nella piazzetta del paese Ancora Mora: «Abbiamo emesso una ordinanza che prevede fino a un milone di multa». Il regolamento è piaciuto anche all'opposizione che, tramite Ferruccio Cotti Cometti (Rifondazione -munista), l'ha giudicato buona idea» [s. bot.]

I branchi fanno danni nel Borgomanerese, attorno a Maggiora e Grignasco

«Torna l'assedio dei cinghiali»

Un sindaco alla Provincia: siamo esasperati

Marcello Giordani

BORGOMANERO

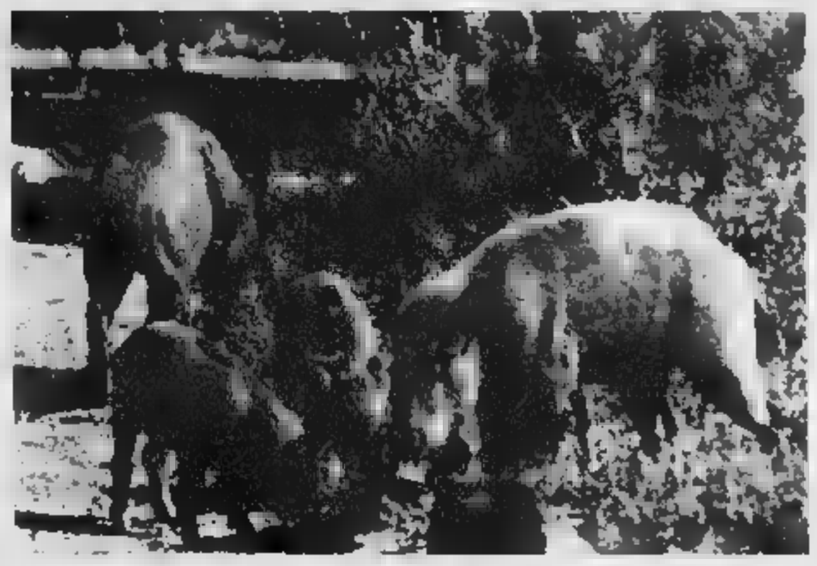
I cinghiali sono tornati ad invadere e devastare i campi nella zona del Borgomanerese gli agricoltori esasperati. «A Stoccada, una nostra frazione - racconta il sindaco di Boca, Franco Barbaglia - sono stati avvistati venti cinghiali che hanno di nuovo rasato tutti i coltivi. La gente non ne può più. Ho scritto una lettera all'amministrazione provinciale perchè si intervenga».

Il secondo episodio è accaduto nel territorio di Borgomanero, in località Piovino: «Sono stati abbattuti due capi - dice il direttore della sezione locale della Coldiretti, Baccaglio - e il fatto conferma che rispetto all'anno scorso il degli animali è , e con loro i danni subiti dalle coltivazioni Al termine del periodo di ferie chiederemo subito una riunione con la Provincia e gli Ambiti Territoriali per la caccia per fare il punto sul programma degli abbattimenti».

A chiedere gli abbattimenti sono in prima fila i sindaci. «Credo che questo - dice il sindaco di Maggiora, Ermanno Fasola - sia proprio l'unico sistema serio per risolvere il problema. In caso contrario i cinghiali aumentano sempre di più».

Gli agricoltori della zona hanno iniziato una nuova raccolta di firme per chiedere alla Provincia di dare il via libera ad un certo numero di abbattimenti programmati, ma in discussione è lo stesso piano faunistico-venatorio redatto dalla Provincia «Nel nostro territorio comunale - dice Barbaglia - è stata individuata una zona di 742 ettari da adibire ad area di ripopolamento. Ho segnalato agli enti competenti che quest'area, fra Boca e Cavallirio, rischiava di diventare un luogo adattissimo per i cinghiali; mi è stato risposto che si tratta di una zona dove le coltivazioni sono inferiori al 40%, quindi non subisce danni Allora ho replicato dicendo che i cinghiali non seguono i confini tracciati dagli esperti, dall'area di ripopolamento escono e vanno a devastare gli altri campi Pertanto ho scritto un'altra volta chiedendo la modifica»

I cacciatori insistono nel potere effettuare battute di caccia al cinghiale sia in tutta la fascia collinare borgomanerese che all'interno del Parco del Fenera L'Ente Parco ha già risposto che gli abbattimenti possono essere eseguiti esclusivamente dalle guardie Nell'area del Fenera si stanno dimostrando efficaci le reti di protezione con corrente elettrica a basso voltaggio



I cinghiali danneggiano le colture e i cittadini anche per l'incolumità Ogni anno si ripresenta il problema I cacciatori insistono nel potere effettuare L'Ente Parco del Fenera ha già risposto che gli abbattimenti possono essere eseguiti esclusivamente guardie

BREVI

ROBBIO

Furto nella notte in casa parrocchiale

Sono entrati da una finestra della cantina e poi sono arrivati nell'ufficio del parroco, don Gianni, di dove hanno portato via del denaro Il sacerdote dormiva al piano di sopra e non si è accorto dei ladri Ieri mattina ha sporto denuncia ai carabinieri [b. c.]

NEBBIUNO

Inaugurata esposizione di radio d'epoca

Inaugurata nel salone della Casa Fassi un'esposizione di radio d'epoca dagli Anni '20 ai nostri giorni, provenienti da collezioni private La mostra resta aperta fino al 26 agosto (da lunedì a venerdì 15-18 e 21-22, sabato 10-13) [s. b.]

BORGOMANERO

Il Comune a caccia degli evasori delle tasse comunali

Il Comune ha effettuato 540 controlli su presunte evasioni dell'imposta sulla nettezza urbana e 103 accertamenti riguardanti l'Iciap Il dato è stato comunicato dall'assessore al bilancio Giovanni Cerutti [m. g.]

Orta, i fedeli hanno chiesto «l'oscuramento» una deviazione

Al passaggio della processione il murale di Matilde è censurato

ORTA

Matilde e «contromatilde» pudicamente oscurate per consentire il passaggio della processione patronale Accadrà stasera alle 20,30 nella frazione di Legro, dove i murales stavano per far scoppiare un'altra polemica estiva. A Legro si festeggia la patrona, Santa Caterina, con la statua in processione per le viuzze del paese: senonchè il murales dedicato all'ironia sul caso Matildo ha indotto alcune fedeli a chiedere al parroco di cambiare il percorso della processione o fare coprire le nudità presenti sull'affresco

«E' scelta la seconda alternativa - dice il sindaco Fabrizio Morea - e le due Matilde oscurate Forse saranno coperte con lenzuolo, così da offendere la sensibilità qualche parrocchiano». Ma qualche pia donna non si era limitata a contestare la bellezza troppo «en plein air» di Matilde e aveva chiesto di togliere dalla chiesetta di Santa Caterina una mostra giudicata troppo osé: l'artista Carlo Re ha esposto, in occasione del Giubileo, una serie di figure angeliche e demoniache, che hanno urtato la suscettibilità di qualcuno. Anche in questo caso è stato chiesto di togliere la , ma a dare il miglior imprimatur all'artista è stato nientemeno che un cardinale Ad Orta si è recato l'altro ieri il cardinale Antonetti, di Romagnano Sesia, che ha visto le opere e le ha giudicate molto belle e ricche di spirito religioso.

«Non si ancora - ha il sindaco - se la mostra nella chiesa, a mio avviso si tratta di interessanti, il giudizio del cardinale dovrebbe porre fine a qualsiasi polemica». Certo è che, a parte la questione dei murales più o meno gli capiti e apprezzati, della processione e della Matilde, delle polemiche d'estate che hanno addirittura coinvolto il ministro Livia Turco, gran parte dei turisti resta ancora incantata dall'isola incantata con le antiche, dai silenzi e dalle acque blu lago.

Il murale dedicato a Matilde e dall'anno scorso al centro di polemiche e dibattiti Ci sono state proteste anche per una mostra di immagini angeliche e demoniache allestita nella chiesetta di Santa Caterina

Il sindaco Velati va in pattuglia notturna con i vigili

Arona, blitz contro venditori ambulanti extracomunitari

ARONA

Forze dell'ordine in azione la scorsa notte contro i venditori abusivi che da tempo invadono stazionando sul lungolago dove maggiore è l'afflusso L'operazione ha impegnati otto carabinieri, altrettanti finanzieri e tre vigili urbani Hanno fermato quattro senegalesi e tre cinesi Extracomunitari ponevano in vendita merceanzie di vario genere, compresi articoli contraffatti musicassette, compact disc, capi di abbigliamento con griffe (false) prestigio Sono stati tutti denunciati perché sprovvisti di licenza di vendita Uno dei senegalesi è stato accompagnato alla questura di Novara perché privo di documento di identità Il «blitz» è iniziato a tarda sera e si è protratto fino alle prime ore della notte diciannove agenti hanno setacciato zona. L'operazione era stata sollecitata dal leghista Fabio Calzeroni, presidente del Consiglio comunale, che aveva inviato una lettera al prefetto e per conoscenza a sindaco e guardia di finanza per stigmatizzare la dilagante invasione di venditori abusivi e sollecitare un intervento per una situazione che andava via degradando.

Ieri sera il sindaco Mario Velati si è ripresentato nell'insolito ruolo «ghisa» facendo pattuglia nel di ore di «ronda», dalle 22 alle 4 del mattino Sindaco e vigile a controllare la città, con particolare attenzione alle zone meno «tranquille» La presenza del primo cittadino è giustificata dal fatto che parte del personale è ancora in ferie e ciò è di conseguenza possibili coordinare i turni di giorno e con pochi vigili in servizio Sera fa era sceso in «campo» anche il vice sindaco Luca Caramella [s.bott.]

MODELMODA
PELLETTERIA - VALIGERIA - CALZATURE - ABBIGLIAMENTO
FURLA SAMSONITE Timberland MANDARINA DUCK DIESEL
BRIDWAY BORBONESE PORTAMOTO
Nuove Collezioni
AUTUNNO - INVERNO
...con una
GRANDE NOVITA'!
LE SCARPE
SAMSONITE

A 400 MT. dal casello autostradale di Castelletto Ticino in direzione Arona.
CASTELLETTO TICINO
Via Sempione, 188
Tel. 0331.922014
ARONA
322.242150

19ª Edizione
FESTA DELL'UVA FRAGOLA
DOMENICA 20
Ballo Liscio con ROMMY
LUNEDI 21
Serata Brasiliana con
BRAZIL BAHIA SHOW
E SALSA LOCO

19ª Edizione
FESTA DELL'UVA FRAGOLA
MARTEDI 22
Serata Attrazione
con
I PIERROT

19ª Edizione
FESTA DELL'UVA FRAGOLA
MERCOLEDI 23
Grandiosa Serata
con
BAGUTTI

Suno (Novara) - Dal 18 al 27 agosto 2000

19ª Edizione

Festa dell' UVA FRAGOLA

La Manifestazione si terrà all'interno del Teatro Tenda con entrata libera. Funzionerà un accurato servizio bar ristorante con specialità

Per informazioni e prenotazioni telefonare al Teatro Tenda dal 18 al 27 agosto al numero: 0322.858910

DOMANI
Serata Brasiliana
BRAZIL BAHIA SHOW
E SALSA LOCO

e in più...

DOMENICA 20 Ore 12.30
Pranzo Anziani

GIOVEDI 24 Ore 17.00
Gara Ciclistica cat. Udace

SABATO 26 Ore 23.00
Grande Spettacolo Pirotecnico

19ª Edizione
FESTA DELL'UVA FRAGOLA
GIOVEDI 24
Si Balla
con
TONIA TODISCO

19ª Edizione
FESTA DELL'UVA FRAGOLA
VENERDI 25
La Mitica Orchestra
RAOUL
CASADEI

19ª Edizione
FESTA DELL'UVA FRAGOLA
SABATO 26
Tutti in Pista con
TRADITIONAL
FOLK

19ª Edizione
FESTA DELL'UVA FRAGOLA
DOMENICA 27
Chiusura con
GLI AMICI
DEL LISCIO

BMW Camar. Da oggi la qualità BMW anche a Verbania.

Concessionaria esclusiva per le provincie di Novara e Verbania.
Vendita, assistenza, ricambi e carrozzeria.

Concessionaria BMW Camar
Novara, Viale A. Volta, 98/A - Tel. 0321 620217
Borgomanero (No): Via Novara, 131 - Tel. 0322 845512
VERBANIA - Trobaso - Via Renco, 73/bis - Tel. 0323 513112

Piacere di guidare

La fabbrica di via Novara occupa cinque persone. Era chiusa per ferie

Azienda distrutta dalle fiamme

Una pulitura di Omegna: 700 milioni di danni

OMEGNA

Incendio ieri pomeriggio in una pulitura di rubinetti. L'azienda, di cui è titolare Stefano Fornara di Gravellona Toce e dà lavoro a cinque persone, è andata [illegible]almente distrutta dalle fiamme. I danni supererebbero i 700 milioni. «Solo i [illegible]i valgono oltre 400 milioni - dice un operaio - e poi c'è [illegible] struttura ed il fabbricato che [illegible] stati seriamente danneggiati». Le [illegible] del violento incendio sono [illegible] vaglio degli inquirenti diretti dal vice-questore Leonardo Manlio.

Sono andati distrutti anche seimila rubinetti semilavorati. Con certezza si sa che il titolare è stato in fabbrica sino alle 13 per le pulizie: l'azienda doveva riaprire i battenti lunedì dopo le ferie. Le fiamme si sarebbero sviluppate due ore dopo, alle 15. Dice Renato Gobetti, responsabile della Squadra nautica di salvamento. «Sta[illegible] percorrendo la statale 22[illegible] quando abbiamo visto del fumo. Abbiamo cercato di capire da [illegible]ove provenisse e dato l'allarme»

L'intervento è stato tempestivo e sul luogo, in via Novara, sono giunti subito i vigili del fuoco volontari di Omegna ed i vigili del fuoco di Verbania [illegible] cinque autobotti ed una ventina di persone molte delle quali munite di bombola per poter lavorare all'interno dell'edificio invaso dal fumo. Im[illegible]to anche l'intervento della polizia, dei carabinieri e dei vigili che hanno dirottato il traffico da via Novara e dalla statale del lago d'Orta, in via Repubblica.

I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per oltre tre [illegible] prima di avere ragione delle fiamme e per le operazioni di bonifica dell'edificio. Il calore ha danneggiato anche una vicina pulitura, la Clausi. Non si è potuto invece accertare subito [illegible] abbia subito ripercussioni un'altra azienda del settore, la Rabat, del giovane marocchino Redouane Bouchouti in questi giorni nel suo Paese. In serata si è svolto un sopralluogo da parte dei vigili del fuoco teso a stabilire la staticità dell'edificio. [v. a.]

Due immagini del pauroso incendio che ieri pomeriggio ha completamente distrutto una pulitura di rubinetti di Omegna. I danni si aggirano intorno ai 700 milioni

Il progetto interessa le stazioni di Domo e Verbania

Servono nuovi parcheggi sulla linea del Sempione

Adriano Valli

DOMODOSSOLA

Nuovi, grandi parcheggi nelle stazioni ferroviarie di Domodossola, Verbania e Stresa? [illegible]ne può parlare, si farà presto un incontro fra Fs, Comuni interessati e provincia del Vco. Lo dice il presidente della Società Fs, Claudio Dematté, in risposta a una specifica richiesta del presidente della sezione di Italia Nostra Italo Orsi.

L'iniziativa dell'associazione ambientalista muove dalla contrarietà alla soluzione proposta per la nuova sede della Provincia l'area nota come «ex Ossolana». Con la proposta dei parcheggi, si rilancia invece l'idea di «un recupero della vasta area sottostante e contigua alla sta[illegible]ne ferroviaria [illegible] Fondotoce, con meccanismi [illegible] compartecipazione pubblico- privato vantaggiosi per tutti».

«La linea ferroviaria internazionale del Sempione - sottolinea Orsi - fino a pochi anni fa magnificamente servita da treni, frequenti veloci e ben distribuiti, è divenuta pressochè inutilizzabile per i medi spostamenti, soprattutto su Milano, per non parlare dei collegamenti con Torino «il motivo è certamente imputabile alla lentezza, alla frequenza delle fermate e alla scomodità degli orari ma soprattutto alla scarsa intermodalità fra mezzi privati e trasporto pubblico, condizione irrinunciabile per l'uso del treno. L'obbiettivo si può raggiungere solo con la costruzione di comodi e capienti parcheggi alle principali fermate.

Il presidente delle Ferrovie [illegible] Stato Claudio Demattè risponde a Italia Nostra del Vco

Ancora una volta dobbiamo portare, come modello, le efficientissime ferrovie Svizzere che da tempo hanno costruito grandi parcheggi addirittura sotto i binari. Un esempio, la stazione di Losanna».

«Nel Vco- aggiunge il presidente di Italia Nostra- si prestano benissimo le stazioni di Domodossola e Verbania- Fondotoce, oltre a Stresa, dove esistono ampi spazi pressochè inutilizzati di proprietà delle Ferrovie. I costi, per la società Fs, potrebbero essere nulli dal momento che il Comune di Domo, per un progetto specifico, e la Provincia per la nuova sede hanno già destinato cospicui fondi»

Dematté, «non conosco con esattezza la situazione locale ma so bene quanto siano importanti i parcheggi di scambio. Ho chiesto alla struttura competente di fornirmi elementi su quanto si sta facendo- sono d'accordo su un incontro fra le Ferrovie e gli enti interessati»

IN BREVE

VERBANIA

Cade dal motorino e muore

Un anziano pensionato, Pierino Foroli, 70 anni residente in frazione Antoliva, è morto ieri mattina cadendo dal motorino mentre percorreva la provinciale Intra-Premeno. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani. L'uomo era un cardiopatico. [r. l.]

[illegible]

Marchio qualità su alberghi

Alla luce dei positivi risultati dello scorso anno, la Camera di Commercio prosegue nel promuovere il marchio per le imprese alberghiere. Agli esercizi da 2 a 5 stelle sono stati inviati il bando e il modulo di domanda. Una commissione visiterà gli alberghi per decidere la certificazione di qualità. [s. r.]

[illegible]

Via [illegible] lavori nel cimitero

L'amministrazione comunale ha consegnato i lavori per il rifacimento della pavimentazione dei viali del cimitero di Intra. L'intervento costerà 590 milioni e comprenderà un nuovo impianto per la raccolta e lo smaltimento dell'acqua piovana, la posa di copertura dei corridoi di accesso ai locali sotterranei. [s. r.]

LE POESIE DI GOZZANO ALL'HOTEL DI BELGIRATE

«L'amica di nonna Speranza» nel parco della Villa

BELGIRATE. L'amica di nonna Speranza ieri passeggiava ancora nel parco dell'hotel Villa Carlotta. La sua figura è resa immortale dai versi di Guido Gozzano che nel pomeriggio di ieri sono stati letti dall'attrice Isabella Cattaneo Cornalba impegnata nella suggestiva scenografia del giardino secolare della Villa con il suo spettacolo «Tu m'hai amato». Belgirate e il suo hotel sono una tappa di un percorso turistico-geografico che ha già visitato i luoghi del Canavese dove Gozzano soggiornò, il «Meleto», la [illegible] di campagna che amava, e appunto la Villa Carlotta dov'è ambientata la poesia intitolata «L'amica di nonna Speranza». L'attrice, proveniente dall'Accademia dei Filodrammatici di Milano, ha seguito il filo conduttore segnato dalle strofe di «Torino», «Convito», «La via del rifugio», «Cocotte», «Le golose», «Una risorta», «Invernale», «Elogio degli amori ancillari», «Un rimorso», «Salvezza», «L'assenza» e «La signorina Felicita ovvero la felicità». [b. c.]

Illustrate a Villadossola

In Regione le proposte Ds per il Vco

VILLADOSSOLA. Dell'opposizione di sinistra in Regione un ventaglio di proposte per il Vco. Sono state illustrate venerdì sera da Marco Travaglini, della segreteria regionale Ds, alla «Festa dell'Unità». Travaglini ha rimarcato le differenze fra la proposta di legge della Guercia e quella della Giunta regionale per la ben rappresentata nel Vco. «Noi chiediamo una distonza di cinquanta chilometri del confine, [illegible]tre diverse fasce di sconto, e una riduzione dei prezzi alla pompa, non bonus fiscali validi per l'anno successivo».

Altri temi trattati il distretto floricolo (secondo i Ds la legge regionale potrebbe essere varata in due mesi) e quello lapideo della pietra ossolana, al cui testo stanno lavorando i consiglieri della Guercia, l'incentivazione della deviazione del traffico pesante dalla litoranea del lago Maggiore all'A26. Ulteriori proposte riguardano i distretti sanitari montani, il rilancio del turismo verde con incentivi all'imprenditoria giovanile. [a. v.]

Pioggia torrenziale

Sassi franano sulla [illegible] a Crodo

CRODO. Una frana caduta venerdì sera ha interrotto per ore la circolazione sulla statale. Massi e terra scivolati a valle non hanno per fortuna coinvolto alcun mezzo in transito. La frana si è verificata tra le 18.30 e le 19 sarebbe stata provocata dalla pioggia torrenziale, mista a grandine, caduta nel primo pomeriggio, pur per soli dieci minuti, su tutta la valle. Lo smottamento si è verificato nella zona di Miramonti, alle porte di Crodo, dove la statale inizia a salire per raggiungere Baceno.

Terra e massi piombati sulla strada hanno occupato buona parte della carreggiata. Sul posto sono giunti un mezzo dell'Anas ed i carabinieri per regolare il traffico a senso alternato. Il mezzo gommato di una ditta privata ha lavorato per alcune ore liberando la strada dai detriti. Nella mattinata di ieri sulla statale libera, gli automezzi hanno potuto transitare in entrambi i sensi di marcia. A Miramonti ritenuta instabile, erano già stati compiuti in passato interventi di consolidamento del versante montano che non hanno però retto. [re. ba.]

SERIANA VIAGGI - Tour Operator dal 1984
Sede: Via Juvarra 18 (di fronte Ospedale Oftalmico)
Esclusivisti per Torino - Tel. 011/562263O - Fax. 011/5175382
TOUR CLASSICI IN AUTOPULLMAN; VIAGGI ORGANIZZATI CON ACCOMPAGNATORE DA TORINO FORMULA "TUTTO COMPRESO"
IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITA'/PREZZO -
OTTIMI SERVIZI A PREZZI IMBATTIBILI
SERIANA VIAGGI DÀ DI PIÙ
Pernottamenti in ottimi hotel di 4 e 5 stelle sup. - Trattamento di pensione completa e, ove previsto, bevande incluse - Autopullman Gran Turismo con cabina bordo dotati di climatizzatore e frigo-bar - Visite guidate nelle città di maggior interesse culturale con ingressi inclusi ove previsti - Accompagnatori presenti per tutta la durata del viaggio ed a completa disposizione dei clienti con la massima gentilezza e cortesia - Una sorpresa completamente gratuita per ogni delle date illustrate
Possibilità di partire autonomamente dalla vostra città
MESI DI AGOSTO, SETTEMBRE, OTTOBRE,
E PONTE DEI SANTI
[illegible]
RITIRATE IL CATALOGO "I CLASSICI IN AUTOPULLMAN 2000" CON TUTTE LE PARTENZE FINO A DICEMBRE.
PONTE DELL'IMMACOLATA E MERCATINI DI NATALE 2000
Quota di iscrizione per tutti i viaggi Lit. 40.000 per persona (comprensiva di assicurazione annullamento e bagaglio)
ATTENZIONE: La quota di iscrizione è GRATUITA per chi prenota almeno 30 giorni prima della partenza del viaggio PRENOTATI AL PIÙ PRESTO!
SERIANA VIAGGI esclusivisti per Torino
Via Juvarra 18 - Tel. di 1/562263O
Sito internet: www.serianaviaggi.it
Orario - dal Lunedì al Venerdì 9.00 - 12.30 / 15.00 - 19.00
e nelle migliori agenzie di viaggio Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria

Francoli Center
GRAPPE - LIQUORI - VINI PREGIATI
Degustazione - Vendita
LUIGI FRANCOLI
GRAPPE
DISTILLATE A VAPORE

orario apertura: 9.00/12.30 - 14.30/19.30 Chiuso il [illegible] - Sempre aperto [illegible]
GHEMME - NO - Cas. Aut. Romagnano-Ghemme A26
Cantine - Vini

TORRACCIA del PIANTAVIGNA

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 [illegible]

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALON[illegible]CERDAGNE
PISCINA - [illegible]CO GIOCHI BIMBI
0182 681027 0182 681946

L'elezione a Marina degli Aregai davanti a 3 mila persone, terza una savonese. E oggi tocca a un altro concorso

Maglietta Bagnata, ecco la Miss

E' un'animatrice turistica veronese di 24 anni

Gianni Micaletto
S. STEFANO AL MARE

E' veronese la prima Miss Maglietta Bagnata del nuovo millennio: Susi Zangaglia, 24 anni, animatrice in villaggi vacanze, ha conquistato tutti nella finalissima del concorso di bellezza più divertente e malizioso dell'estate, che si è svolto l'altra sera al porto turistico di Marina degli Aregai. Ha messo d'accordo la giuria presieduta dalla maggiorata Angela Cavagno, ma si è fatta apprezzare anche dal pubblico che ha affollato il piazzale dell'approdo: più di 3 mila persone che hanno fatto da festosa cornice alla manifestazione proposta da Comune e Marina degli Aregai.

La serata condotta dal brillante Luca Galtieri è filata via leggera in un riuscito mix di bellezza, musica, comicità, divertimento. Due ore e mezza tra concorrenti in passerella (15), selezionate in tutta la penisola, e ospiti di qualità: da Tony Dallara agli A.C. One (quello del tormentone da ballare «dog song, nevi nevi») dal bravissimo mago Alvin ai cabarettisti emergenti Ginny Zenero ed Enzo Cottese. Ai ritmi latini che hanno accompagnato quest'estate ha pensato il balletto di Santo Domingo guidato dall'affascinante Michelle.

La nona Miss Maglietta Bagnata nella storia del concorso, ideato e organizzato dall'agenzia che cura non poche manifestazioni, scolpite d'ordinanza, e tutta sotto il segno del Capricorno ha fatto sognare tutti i presenti un bel po' sotto la maglietta inzuppata dalla doccia di rito e dalle ripetute cannellature in passerella: un bel po' abbondante, seguendo misure e non bionde chiome di cartapesta. Sugli scudi, grazie anche a un bikini che lascia poco all'immaginazione, Susi Zangaglia ha ottenuto un biglietto aereo per due persone alle Canarie, biglietti aerei compresi.

Il secondo premio, assegnato dal pubblico con una bevuta d'altri tempi (un'acqua minerale per ogni spettatore), è andato a Eleonora Brevini, 21 anni, amministratrice di Reggio Emilia che si è portata a casa un telefono cellulare di una marca prestigiosa.

Terza la savonese Francesca Stangalino, 21 anni studentessa, prima della pattuglia delle liguri (in tutto 14). A lei il premio della Barca Bad sponsor della manifestazione. Quarta la romana Sabrina Quarantotto, 16 anni, studentessa, che si è aggiudicata il premio Autoconvanta Mercedes.

Eletta anche la Miss Maglietta Bagnata piccante, su iniziativa dell'Accademia del Peperoncino: E' Ornella Surico, 25 anni, di Nova Ligure, istruttrice di fitness.

Le altre liguri in passerella erano Roberta Vezzoso, 17 anni, di Diano Marina, Ella Stralforello, ventenne di Imperia, Paola Condigliotti, 26 anni, di Albenga, e la sanremese Francesca Falcone, 19 anni.

Il riflettore si spegne, appena spenti i fari il concorso è già pronto a ripartire. Da domani a lunedì 28 i responsabili dell'agenzia che cura la manifestazione accompagnata dallo sponsor Bad soggiorno in Sicilia per le prime cinque serate di selezione dell'edizione 2001.

«Okapera», la rubrica televisiva de La Stampa, in onda su Tmc e Canale 7, proporrà domenica 27 un servizio sulla finale di Miss Maglietta Bagnata.

Foto di gruppo per le quattro ragazze premiate. Susi Zangaglia, la vincitrice assoluta, posa sorridente di fianco a Tony Dallara

Rapallo stasera incorona la più bella della Liguria

E' la finale regionale di «Miss Italia» Il sogno? Arrivare a Salsomaggiore

RAPALLO

Ci riprova, questa sera, Rapallo, a incoronare la più bella del reame, Miss Liguria, nella speranza che la fanciulla abbia tutte le carte (e le misure) in regola per sbaragliare le oltre duecento candidate al titolo prima a San Benedetto del Tronto e poi le cento finaliste di Salsomaggiore Terme. Sapremo tutto nel giro di una decina di giorni.

Intanto alle 22, sul grande palco del lungomare di Rapallo, sono pronte a sfilare le decine di finaliste delle oltre trenta selezioni provinciali che dalla metà giugno si sono svolte in Liguria. L'ultima, giovedì sera, a Borghetto Santo Spirito, in provincia di Savona.

Nel corso della lunga passerella al Chiosco della Musica, oltre a Miss Liguria, la giuria dovrà eleggere anche Miss Cinema e premiare le concorrenti che già si sono assicurate il primato nelle altre sezioni (Miss Amarea, Miss Sorriso, Miss Eleganza, Miss In Gambissima, Miss Wella ecetera). Virginia Lolli, Marina Bindi, Sabrina Romano, Ambra Bettini, Federica Rizzo, Dalila Gualco.

Il parterre della serata, che sarà animata da un'orchestra jazz e condotta da Gino Guerra, con Chiara Sibil e Nicola Montese, sarà come sempre molto affollato.

Il sindaco di Rapallo, Roberto Bagnasco, crede molto nella ricaduta promozionale della finalissima regionale di Miss Italia che da qualche anno ha scelto il centro del Tigullio e non nasconde l'idea di poter ospitare, in futuro, almeno un evento nazionale legato al famoso concorso di bellezza che quest'anno compie 61 anni.

Le ragazze, le concorrenti, guardano invece con ammirazione Lavia Jannoni, genovese, madrina e conduttrice di molte selezioni liguri del concorso che, nel 1975, le fece indossare l'ambita fascia di Miss Italia.

[m. b.]

Un momento della sfilata delle 15 finaliste del concorso dell'agenzia «Il cocco» (a lato a Sestri a Ponente) che hanno sfilato le concorrenti in passerella. Di fianco a Miss Maglietta Bagnata portata in trionfo da uno dei boys della serata

Sul palco il mandolinista Aonzo e i Bios

Della Scala a Sanremo per un'esibizione rock

Bruno Monticone
SANREMO

Sarà una serata di musica speciale. Come speciali sono, indiscutibilmente, i Bios, la «rock band» sanremese protagonista del concerto di domani sera, alle 21,30, a Pian di Nave. Un gruppo che si offre al pubblico con risparmio, centellinando le sue apparizioni all'insegna della formula del «poco, ma fatto bene». I Bios, che sono insieme dal 1995, sono un gruppo apparentemente tradizionale dal punto di vista strumentale: batteria, basso, chitarra e voce solista. Ma da un paio d'anni hanno orientato la loro proposta artistica verso il movimento «grunge» di Seattle sulla scia di Marlene Kuntz e Soundgarden. Il concerto sanremese è una sorta di scommessa per questa band che aveva vinto il concorso «Rock Stelle» nel 1997, aveva preso parte al concorso nazionale per band emergenti «Scombattenti» nel 1998 a Milano e quest'anno, ha partecipato al «Nirvana Days», tributo nazionale ai Nirvana svoltosi nello storico Magazzino 47 di Brescia.

Il concerto che proporranno domani sera a Sanremo ha non pochi aspetti originali. Perché i componenti la band - la voce Dario Venturi, la chitarra Valerio Venturi, il bassista Stiff ed il batterista Maurilio «Kikko» Gianni - proporranno una decina di brani originali riarrangiati per poter essere eseguiti, ognuno, con uno strumentista esterno alla band, in genere di diversa estrazione. Una formula che, in un alternarsi di diversi strumenti acustici, porterà sul palco musicisti di vario genere come Andrea «Dema» De Martini, Freddy Colt e Carlo Orrico, un gruppo di percussionisti specializzati in musica aborigena, forse Luca Fredian componente dei Lythium il gruppo sanremese lanciato dall'ultimo Festival della Canzone ed il maestro Carlo Aonzo mandolinista ufficiale della Scala di Milano e consulente organologico del Metropolitan Museum of Arty di New York. Aonzo suonerà due brani di taglio spiccatamente hard-rock. Valerio Venturi chitarrista dei Bios, si servirà in scena di strumenti di liuteria d'epoca, come la chitarr-arpa e la chitarra-mandola, utilizzando fino a tre tipi di diversa accordatura.

LEONARDO HA CONQUISTATO BERGEGGI

Un successo la mostra d'agosto

Si è conclusa la mostra «Leonardo a Bergeggi». Una «cultura del Quattrocento», tenutasi nella Sala della Banca Popolare di Novara, con un bilancio positivo: in tutte le sere d'apertura sono stati numerosissimi i visitatori, appassionati d'arte o semplici curiosi, venuti ad ammirare la statua realizzata a Firenze da un giovane Leonardo quando si trovava ancora a bottega da Andrea del Verrocchio (1435-1488).

L'inizio delle spettacolari sfide tra vasche da bagno a remi è fissato per questo pomeriggio alle 15,30 nella zona del porticciolo

Vascup Duemila, a Diano scocca l'ora della regata più pazza

Oggi il momento clou della manifestazione organizzata dal Gruppo Goliardi

«ROVERE D'ORO» TORNANO I TALENTI

Il «Rovere d'Oro», passerella per giovani talenti che a luglio ha lanciato tante star del futuro, propone una interessante «spot serpitura» sempre sul sagrato della Madonna della Rovere, a San Bartolomeo al Mare. Da domani a mercoledì arriva la sesta rassegna che prende il nome dal concorso internazionale. Si partirà domani sera, alle 21.15, con un concerto speciale dedicato alle promesse che si sono distinte. Si tratta di Dario Bonuccelli al pianoforte (che proporrà anche esecuzioni a quattro mani dividendo lo strumento con Gaia Dettori), il trombettista Paolo Civini, che quest'anno ha vinto il primo premio nella sezione Fiati per la categoria «Giovani talenti», il pianista imperiese Giovanni Doria Miglietta, Massimo Giordano all'oboe, il chitarrista Christian Levermier (terzo premio fiati «Giovani talenti» nella sezione Arpa e chitarra). E ancora il Trio Remolia, composto da violino, violoncello e pianoforte. L'ensemble italiano si è classificato secondo nella sezione Musica d'insieme. La manifestazione organizzata dall'Associazione Rovere d'Oro e dal Comune proseguirà martedì, alla stessa ore e nella stessa, collaudata cornice. Si tratterà dell'appendice letteraria e «La Rovere racconta», con la voce narrante dell'attore Renzo Arato e il piano di Arturo Stalteri. La conclusione mercoledì, alle 21.45, nella chiesa parrocchiale, di scena l'attrice Luisa Belmondo, il flautista Silvano Demattela e l'organista Roberto Losoglio. **[e. f.]**

Enzo Bacarani
DIANO MARINA

Dopo l'anteprima di ieri con la presentazione di vasche ed equipaggi, dopo la spaghettata e il concerto rock, oggi prende il via la gara vera e propria. La competizione ad alta tensione della Vascup 2000. La kermesse di Diano Marina, organizzata dal gruppo Goliardico diane se in collaborazione con la Famiglia dianese e con il gruppo Pesca sportiva, entra nel vivo oggi e si concluderà stasera con la proclamazione dei vincitori.

La gara prevede due categorie: Regular e Goliardica. Alla categoria Regular sono ammesse vasche da bagno di ogni materiale e tipo, ma non sono consentiti salvagenti, boe, tavole da surf, materassini. E' permesso l'utilizzo di pagaie singole o doppie. Inoltre l'equipaggio per ogni vasca non deve essere superiore a due membri. E' inoltre obbligatorio indossare giubbotti di salvataggio omologati.

Per quanto riguarda invece la categoria Goliardica non c'è nessuna limitazione al numero di vasche utilizzate e di partecipanti, ma non è consentito l'uso dei motori.

Oggi sfide con vasche da bagno a remi

La Vascup 2000 rappresenta per Diano Marina l'occasione per una grande festa al molo corto del porticciolo. Il programma dioggi prevede alle 10 apertura degli stand e iscrizioni. Verifiche e prove libere. Alle 13 ci sarà un rinfresco. Alle 15,30 ci sarà l'inizio della gara con le fasi eliminatorie del trofeo nazionale vasche da bagno, categoria Regular. Alle 17 è in programma la finale, cadenzata e spettacolare, della gara della categoria Goliardica. Alle 17,30 ci sarà la partenza della batteria finale della gara riservata alla categoria Regular.

Alle 18,30 infine la premiazione dell'equipaggio campione d'Italia di tutte e due la categorie Regular e Goliardica.

Divertimento, scherzi e fuochi programma assicurati.

Festa dell'Uva Fragola
SUNO
dal 18 al 27
Agosto 2000

Festa dell'Uva Fragola
DOMENICA 20
Ballo Liscio con ROMMY
LUNEDI 21
Serata Brasiliana con
SHOW
LOCO

Assegnata alle Cave di Vintebbio, nel Vercellese, la fascia regionale più importante

E' di Alba la nuova Miss Piemonte

E mercoledì 20 ragazze partono per le prefinali

Piatti
Giovanni Barberis

Si chiama Anna Ferrero e venerdì notte si è aggiudicata, alla discoteca Le Cave di Vintebbio, la fascia di Miss Piemonte del concorso di Miss Italia. Una fascia che torna, dopo alcuni anni di «egemonia torinese», a cingere i fianchi di una giovane delle province

Di Alba, uno e 78 di altezza, 21 anni, la bella Anna è iscritta a Torino ad una scuola di amministrazione aziendale a livello universitario, ama alla follia i fumetti che ha imparato a disegnare in una scuola specializzata. Ma ama anche i libri di Vladimir Nabokov, i film di Tarantino, la musica dei Queen. E tutto quanto è revival degli Anni 70. «Sono qui per puro caso: ho partecipato al concorso quasi costretta - commenta con ironia Anna Ferrero - ma ora sono felicissima! Perché ho partecipato, ma soprattutto perché ho vinto». La neo Miss Piemonte aveva già conquistato il titolo di Miss Eleganza Piemonte sulla pedana di Lurisia. Nel suo cassetto dei sogni ci sarebbe più il cinema che una carriera da modella: «Vedremo poi...» è la sua risposta, abbinata ad uno splendido sorriso

Un'occhiata ora alle altre fasce assegnate a Le Cave: Miss Bellezza Rocchetta: Evelin Giuana, 24 anni, barista di Cassine (Alessandria); Miss Ragazza Ok: Rossella Stinà, 21 anni, studentessa di architettura di Vinovo (Torino); Miss Fashion Girl: Liana Sciandra, 17 anni, barista di Mondovì (Cuneo) e Miss Wella, 17 anni, studentessa di ragioneria di Montalto Dora (Torino)

Con la serata di gala delle «Cave» si è conclusa la prima fase del concorso che ora si prepara all'appuntamento delle prefinali, in calendario da mercoledì a San Benedetto del Tronto. Nelle Marche ci sarà la selezione che ridurrà drasticamente le giovani da 210 a 100. Piemonte e Valle d'Aosta invieranno alla prefinale 20 ragazze, quelle elette nelle varie finali regionali quest'estate. E più precisamente per il Piemonte naturalmente Anna Ferrero, Miss Piemonte, quindi Federica Patrucci, 21 anni, Rivoli, Ragazza Sasch Modella Domani; Elisabetta Tiengo, 20 anni, Torino, Miss Wella; Roberta Aperlo, 25 anni, Vicoforte (Cn), Miss Amarea Moda Mare; Elena Fiore, 18 anni, Ganola (Cn), Ragazza In Gambissime; Sonia De Ambrogio, 22 anni, Novara, Miss Deborah; Federica Borzino, 19 anni, Novara, Miss Sorriso; Sharon Castello, 17 anni, Mondovì, Miss Cinema; Per la Valle d'Aosta Giovanna Arco, 17 anni, Borgone di Susa (To), Miss Bellezza Rocchetta; Cristina Madoni, 22 anni, Torino, Ragazza Sasch; Rosaria Ierace, 19 anni, Torino, Miss Wella; Erika Chionetti, 23 anni, Torino, Miss Amarea; Tecla Crocco, 24 anni, Torino, Ragazza In Gambissime; Fabiana Tallone, 17 anni, Borgo San Dalmazzo (Cn), Carmela Mauri, 24 anni, Savigliano, Miss Sorriso; Rosanna Ielpo, 24 anni, Stresa, Miss Cinema; Elisa Isoardi, 17 anni, Caraglio (Cn), Miss Valle d'Aosta. Restano in sospeso ancora tre titoli, Miss Eleganza Piemonte e Valle d'Aosta e Miss Bellezza Rocchetta Piemonte, che sono stati assegnati stanotte al «Patio» di Torino

Qui a destra Anna Ferrero 21 anni, di Alba 178 centimetri appena eletta Miss Piemonte alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio. A sinistra un gruppetto di bellissime in attesa di conoscere il verdetto della giuria arrivato nella notte di venerdì

Aosta, con le voci di tutta la Vallée

Il coro Chanoux canta il Giubileo

Sergi
AOSTA

Il penultimo appuntamento del XXXV Festival internazionale di concerti per organo, domani sera esce dai canoni tradizionali per proporre, dopo una lunga serie di solisti provenienti da mezza Europa, l'esibizione di un'orchestra e un coro. È anche l'occasione per ascoltare due formazioni che in versione «live» sono una piccola rarità. Il coro e l'orchestra «Emile Chanoux», che riuniscono i rappresentanti delle cantorie di tutta la Valle d'Aosta si esibiscono in un'esclusiva molto particolare. Come l'Angelus di Papa Giovanni Paolo II, ad esempio celebrato al monastero di Quart l'anno scorso oppure l'anniversario dell'Autonomia e dello Statuto speciale della Valle

Le due formazioni saranno in concerto domani alle 21,30 nella Collegiata di Sant'Orso ad Aosta. Un evento anche e anche l'occasione per celebrare l'anno giubilare. Il coro e l'orchestra hanno il nome del martire valdostano della Resistenza e hanno esordito nel 1994, nell'ambito della commemorazione solenne di Emile Chanoux. Diretti e diretto da don Paolo Papone per il repertorio gregoriano da Wally Morel per i brani classici polifonici.

Nel concerto di domani, al quale parteciperà anche il basso Riccardo Bosio, sarà presentata un'interessante performance musicale che, oltre a trarre dal repertorio corale classico, prevede l'esecuzione di una «pièce» assoluta: la «Lectio Apocalypsis» di Wally Morel e della «Messa del Jubilé» scritta dal responsabile della cantoria di Aymavilles Jean-Marc Bosser, anche lui un «pezzo» dedicato a Emile Chanoux. Le formazioni proporranno poi musiche di Purcell Bach Fauré e Vivaldi.

Il sipario sul XXXV Festival internazionale di concerti per organo si chiuderà sabato prossimo nella Cattedrale di Aosta dove alle 21 vi sarà l'esibizione dell'ospite più atteso della rassegna: l'inglese Simon Preston. È considerato da tutti un personaggio artistico di straordinario rilievo internazionale: un interprete raffinato e colto. Nel 1958, il suo debutto negli Stati Uniti nel tempio Park Avenue Church di New York, lo segnalò da un giornale successo. E da allora l'America non l'ha mai dimenticato invitandolo ogni anno ad esibirsi come direttore e solista d'organo. Preston è impegnato ad eseguire le opere principali di Bach per la Deutsche Grammophon.

In cantina sfilano le più belle

Ospiti domani sera a Castagnole Lanze

CASTAGNOLE LANZE

La bellezza abita qui: domani sera, nel cortile dell'azienda vinicola Doglotti (via Vicari 70), gran parata di Miss.

Saranno una trentina, tra i 17 e i 26 anni, già votate «come le più belle» nei vari concorsi che si sono svolti finora in Piemonte e Valle d'Aosta: selezioni per il concorso più ambito, quello di Miss Italia.

Ci dovrebbero essere Miss Piemonte e Miss Val D'Aosta, che saranno tra le finaliste a Salsomaggiore, e le vincitrici regionali delle fasce di Miss Cinema, Gambissime, Eleganza Wella, Modella Domani, Sorriso, Amarea moda mare, Acqua Rocchetta e Deborah.

Ma in pedana sfileranno anche le «reginette» dei concorsi provinciali: con Simona Barbero, 22 anni, impiegata di Canelli eletta Miss Asti, sfileranno anche le sue «colleghe» di Torino, Cuneo, Alessandria e Vercelli. Ma non solo: sono anche state invitate le Miss Asti degli anni passati, da quelle delle scorse edizioni (Stefania Gandino, Gabriella Lanzarotti, Manuela Rattini, Alessandra Tripodi, Simona Nicastro, Monica Magnino) fino alle reginette degli Anni '50 e '60.

Non si sa quante di loro accetteranno l'invito: «Non facciamo dell'amarcord - dicono gli organizzatori - ma vogliamo semplicemente sottolineare che l'Astigiano è terra di belle ragazze e bellissime signore». Si inizierà con le Miss che sfileranno in abito da sera, e poi in costume da bagno. Lo stesso modello indossato per il concorso di Miss Italia: una giuria stilerà una graduatoria non valida ovviamente, per i concorsi ufficiali.

Alla vincitrice andranno alcuni omaggi e l'inedito titolo di «Miss Moscato Doglotti».

Durante la serata ci saranno delle pause per permettere la degustazione di stuzzichini e dei vini di casa Doglotti.

L'organizzazione di questa insolita serata che abbina la bellezza frizzante dei vent'anni, con la briosità e dolcezza del moscato d'Asti, offerto dalle cantine Doglotti, e del «Napoli Club» di Asti, un sodalizio, presieduto da Nunzio Giulinna, tra i più vivaci e attivi della provincia e che ha in programma, per settembre, un'altra serata dedicata alla bellezza, che si terrà nel centro di Asti. [f. la.]

Invitate anche le «reginette» degli Anni '50 e '60
Alla fine brindisi con moscato

STORIE DI LANGA

Profumo di nocciole sulla via di Cortemilia

Luigi Sugliano

Ha fatto chiudere molte scuole (escludere tanti universi), trovato pozzi d'acqua. Ha dipinto di un altro verde le colline che giocano a toccarsi con il cielo. Quel cielo che potrebbe ospitarla, se al posto delle nuvole avesse le zolle. Ha dato sapore alle tavole delle nonne ai buoni piatti di chi vive lontano e sempre più spesso torna per ritrovarne il profumo.

Sì, chiamata tonda gentile quella nocciola che si incontra in questi giorni di agosto inoltrato, quando il sole preannuncia l'autunno che verrà e la voglia di far festa corre ancora nel sangue. Basta arrivare per la festa di Cortemilia e magari poi seguire la via che da Torre Bormida sale fino a Mella. Bella: una piccola autostrada punteggiata dalla presenza di piante vecchie e nuove con i rami che accarezzano il figlio e il profumo che sfiora la carreggiata.

Quelle piante di nocciola erano arrivate tanti anni fa su queste colline che si interrogavano sul futuro: contavano i vuoti, le erbe che crescevano troppo, le case che chiudevano. Quelle piccole piante erano diventate grandi cullate dalla speranza di chi si guadagnava il pane scavando con la zappa nello scetticismo: pensava che la vite fosse un frutto da dividere alle colline più basse, che il tesoro fosse altrove.

Adesso il tratto è diventato una lunga fila di dolci, ha cambiato il paesaggio di una terra che dormiva nel letargo di una bellezza antica struggente, infinita negli orizzonti, nei colori e nelle suggestioni. Adesso la nocciola sta popolando le terre dell'Alta Langa, scavalcando le altre colture più povere. Giocherà finalmente da protagonista sui tavoli, sarà finalmente ricercata, sarà finalmente pagata.

Quel frutto antico delle colline dialoga con i grandi viaggi: lungo le strade del mondo e sedurrà gli amanti del buon bere e buon lavoro e proprio questo offre lo spunto per un museo e altre iniziative che a cielo aperto.

C'è una lunga fila di persone che a Cortemilia in questi giorni si danno la mano: mani che hanno lavorato a sgusciare e pronte a raccogliere e pronte ancora a pelare come se la nocciola fosse un grappolo e la battaglia quella finita quasi bene quella nocciolata che la ragazzata di giugno. E c'è una lunga fila di profumi che si mescolano, dalla terra alla cucina, dalle pareti tabarrate al forno del pasticciere, dalle aie dove le nocciole si crogiolano al sole per diventare piatto della festa, il dolce di chi è cresciuto e vuole restare bambino. In attesa di altre donne, feste, uomini e altre colline tonde, gentili come le nocciole delle Langa.

Musica in piazza oggi a Volpedo con il recital di una cantante giramondo

Tiziana Rivale nel paese di Pellizza

Concerto gratuito per la vincitrice di «Sanremo '83»

VOLPEDO

Si esibisce Tiziana Rivale, stasera, in piazza (ingresso gratuito) è la cantante che vinse a sorpresa il Festival di Sanremo nell'83, con «Sarà quel che sarà». Laziale di origine (è nata a Formia nel '59, il suo nome è Letizia Oliva), la Rivale si è dedicata giovanissima al canto. Ella Fitzgerald e Aretha Franklin sono stati i suoi primi miti.

Il suo debutto è avvenuto con un gruppo rock chiamato Rock Collection, quando non aveva ancora vent'anni, poi è passata ad un'altra formazione, chiamata Les Bonbons.

Risale all'80 l'esordio solista, il nome d'arte di Tiziana Ciao. Il primo singolo è dell'82 e s'intitola «L'amore va». Presenta proprio questo brano a «Tre voci per Sanremo», il concorso canoro televisivo promosso dalla trasmissione «Domenica In», e si guadagna l'ammissione al Festival dell'anno venturo, che vince contro ogni pronostico.

Cantante giramondo, ha compiuto tours in Europa, Australia e nelle Americhe dall'82 al '92 è vissuto a Los Angeles, alternando concerti ad incisione di colonne sonore per film. Alla televisione italiana è ricomparsa nelle trasmissioni condotte da Paolo Limiti: stasera è un'occasione per ascoltare dal vivo la sua calda voce. [b. v.]

Tiziana Rivale vinse a Sanremo nell'83 con «Sarà quel che sarà»

I protagonisti dello spettacolo e dello sport hanno scelto la seconda casa fra Dagnente e Meina

Mike Bongiorno e Del Piero sulla collina dei vip

Relax estivo nella quiete delle ville alle spalle del Lago Maggiore

Sandro Bottelli
ARONA

Fino a qualche tempo fa era semplicemente il «colle che fu caro a Felice Cavallotti». Adesso è diventato la «collina dei vip». Si può salire da Arona passando dal piazzale del San Carlone, oppure da Meina affiancando prima la villa del generale Delfino e poi quella del compianto Garcia. Da entrambe le strade si raggiunge Dagnente, il paese dei «vip». Poco più di 300 persone, che l'estate raddoppiano. Posizione invidiabile, strutture sociali e ricreative vicine allo zero assoluto. Belle ville, però, e molti notabili.

Alcuni giorni fa Mike Bongiorno è uscito dalla sua villa, che è poi quella della moglie Daniela Zuccoli, e tutto solo ha percorso a piedi la strada che collega Dagnente a Ghevio. Mike è andato a far visita a una famiglia di Ghevio colpita dalla morte di un giovane che, anni fa, era stato custode proprio nella sua casa dagnentese. Se di Mike podista non si è meravigliato nessuno, da circa un mese, invece, non si vede più, sul colle dei «vip», l'ex campionessa di sci Manuela Di Centa che, come noto, aveva costruito proprio tra Meina e Dagnente il suo ultimo «nido». Pare, e praticamente certo, che «Manu» abbia rotto (in tutti i sensi) i suoi rapporti con il Lago Maggiore e abbia definitivamente abbandonato villa, amici, cani e quant'altro. Ospite di Dagnente, anche quest'anno, è stato l'attore Maria Amelia Monti, ormai nota anche al grande pubblico dopo gli sceneggiati con Dapporto e Scotti e soprattutto grazie alla pubblicità del Sanbitter. Esuberante e simpatico, Maria Amelia si è goduto alcune giorni di vacanza con il marito, lo scrittore Edoardo Erba, e i due figlioletti. Ha fatto qualche giretto in bicicletta per le vie di Dagnente, mentre la gente, soprattutto i villeggianti, la fermava e scherzosamente la invitava a prendere un aperitivo, quello di cui sopra naturalmente. Ma il «big» estivo numero uno è stato Alex Del Piero, il «cocco di mamma», croce e delizia del popolo juventino. Alex, la cui presenza sul colle aroneso era stata notata già un paio di anni fa, adesso è praticamente di casa sul Lago Maggiore. Ha infatti acquistato una bella villa in località «Le Gerbine», sempre tra Meina e Dagnente. Una terrazza da sogno, dove potrà concentrarsi prima delle grandi partite. Alex e la sua ragazza si possono incontrare sempre più frequentemente anche ad Arona e in qualche discoteca del circondario. Alex, gentilissimo, sorride a tutti e firma autografi.

Alex Del Piero e (a sin.) Mike Bongiorno. Nella tenuta di Arona sono a qualche tempo la sera di casa anche Manuela di Centa

Continua la manifestazione per il compatrono San Vito anche con mostre d'arte e filatelia

A Omegna la musica si tinge di «O.R.O»

Stasera i fuochi d'artificio, poi la musica è protagonista

I «O.R.O.» e Onda Radio Ovest sono stati lanciati da Caterina Caselli

OMEGNA

E' proprio tutto «O.R.O.» quel che luccica in questi giorni sul lago di Omegna. Il capoluogo cusiano per i festeggiamenti del compatrono San Vito offre a turisti e ospiti che in questo settimane soggiornano nel Cusio il meglio delle proprie attività artistiche e culturali. Palcoscenico di grandi avvenimenti musicali, dopo Eugenio Finardi, che ora attende per sera, oggi Omegna esplode, al termine dello spettacolo pirotecnico «Mille luci sul lago», il gruppo dei «Ragazzi della via Gluck» che dal palcoscenico di piazza Selera promettono spettacolo musicale con animazione. Ad Omegna però c'è grande attesa anche per gli «O.R.O.», ovvero gli «Onde Radio Ovest», la band rivelazione (li ha scoperti Caterina Caselli) che tanto successo sta ottenendo tra i giovani dopo aver furoreggiato qualche anno fa a Sanremo. Dopo il successo ottenuto al Festival ligure nel '96 con l'album «Con tutto il cuore» e quello successivo intitolato «L'amore», la band ha raccolto successi a ripetizione in Italia e all'estero. Domani alle 21,30 il debutto ad Omegna, un luogo quasi privilegiato che consacrerà i giovani talenti e i gruppi musicali italiani. Lo spettacolo, come tutti quelli in calendario per San Vito, è gratuito. Questi giorni anche l'occasione per scoprire anche l'Omegna meno conosciuta. Al Forum è allestita l'originale mostra di «fotografiasculturavisionisuunanimtallazionipittura» intitolata «Il ventre di Omegna» a cura dell'associazione artistica «I Ratti della Nigoglia». Ancora arte al Circolo Culturale Santa Maria con la collettiva dei pittori di «Omegna Arte». Alle scuole di via De Amicis è stata inaugurata la 23ª Mostra Filatelica e Numismatica, nel salone parrocchiale il Model Club presenta una vasta gamma di modelli statici e in movimento di veicoli di terra, cielo e mare. [v. a.]

Domani con il quartetto in piazza Mercato un'anticipazione live del disco «Colors»

Jazz alla conquista dell'Ossola con la tromba di Fabio Morgera

Il concerto è in piazza Mercato

[illegible] Una tromba nella notte. Quella di Fabio Morgera che stasera al suo quartetto [illegible] pubblico di Domodossola [illegible] alle 21 l'ormai ultimo [illegible] appuntamento [illegible] Lago Maggiore Jazz. Un rito [illegible] ultimissima [illegible] quello [illegible] [illegible] Morgera [illegible] [illegible] [illegible]

Garavaglia ha uomini contati, indisponibili anche Gattuso e Cingolani

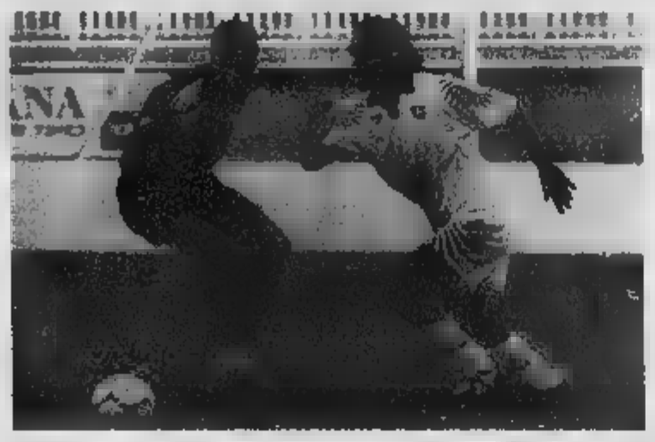
Novara a tre «punte» con la Pro

C'è Petrone a fianco di Lorieri e Menichetti

NOVARA

E' già emergenza per gli azzurri che questo pomeriggio (inizio ore 17) affrontano la Pro Vercelli per la seconda partita di coppa Italia. Sempre indisponibile Brizzi, alle prese con la pubalgia, ieri si sono bloccati anche Cingolani e Gattuso. Il primo soffre di indolenzimenti muscolari e il tecnico preferisce non rischiare. Il capitano ha problemi ad un ginocchio che ne consigliano il riposo. «E' un peccato - dice Garavaglia - perchè il gruppo sta crescendo e questi giocatori avrebbero bisogno di giocare insieme per migliorare schemi e intesa. Le continue defezioni intralciano il nostro lavoro e finiscono per riflettersi sul rendimento del collettivo».

Garavaglia è ancora in fase di esperimenti. Non ha deciso quale modulo sia il più efficace in relazione alle caratteristiche dei singoli. Era partito con un interessante schieramento «a rombo», in mezzo al campo, ma poi l'assenza di Brizzi e le caratteristiche di Beltrami e Laurentini che non sono propriamente degli esterni, hanno convinto il tecnico a ripiegare sul più classico 4-4-2.



Luigi Petrone oggi sarà la terza «punta» del Novara contro la Pro Vercelli

Oggi, contro la Pro Vercelli dovremmo vedere all'opera addirittura una squadra a trazione anteriore ovvero con tre attaccanti: Petrone a destra, per sostituire Cingolani, Lorieri a sinistra e il possente Menichetti al centro dell'attacco. In difesa Morganti tornerà a fare l'esterno destro con Polenghi e Notari coppia centrale e Porlani sulla fascia sinistra. Poi, in mezzo al campo Iuliano già in buona condizione, Laurentini e Beltrami completeranno lo schieramento che avrà nel portiere Righi il nuovo capitano in luogo di Gattuso. Il confronto con i bianchi vercellesi Garavaglia lo aspetta «una conferma delle buone cose viste in difesa che mancherà di un elemento importante come Gattuso. Dobbiamo migliorarci anche in mezzo al campo dove siamo alla ricerca dell'assetto migliore. Sono poi curioso di vedere all'opera il 'tridente' in attacco. Qualcuno dovrà sacrificarsi in fase di copertura ma questi continui cambiamenti di schemi stimolano i ragazzi a migliorarsi anche sotto l'aspetto caratteriale». In panchina i ragazzi della Primavera. **(r.amb.)**

Gravellona e Druogno in Val Vigezzo affronta il Robbio

Borgo, è tornato Merlin Oggi amichevole a Suno

MANIERO

I rossoblù scendono in campo oggi pomeriggio alle 17,30 a Suno e schierano l'ultimo acquisto, mentre il Gravellona alle 16, a Druogno, affronta il Robio Lomellina. Merlin, una delle colonne della difesa del Borgo, tentato dall'avventura in C con la Viterbese, ha scelto di restare in maglia rossoblù. Per i tifosi e la società si tratta di una grossa soddisfazione perchè il giocatore ha contribuito in maniera determinante al bel campionato della scorsa stagione. In porta è stato confermato Paolo Trilli, ex Monticchiari, in attesa di conoscere la disponibilità di Lorenzo Bosi (a cui verrà tolto il gesso il 30 agosto). A questo punto Giampiero Erbetta ha a disposizione la squadra al completo. Il Borgo giocherà quest'anno, e già oggi a Suno, con Merlin e Zito difensori centrali, Danini e Castiglioni esterni; a centrocampo si muoveranno Rovellini, Armentano e Nicolini, mentre al centro dell'attacco Pingitore sarà supportato sulle fasce da Guattieri e Di Bartolo. L'allenatore dovrà schierare anche un giocatore classe 1981-82, e potrà scegliere fra Avella, Rolando e Rabozzi.

Cristian Nicolini del Borgomanero

Quello di oggi è l'ultimo incontro amichevole: il 27 agosto, al vecchio stadio comunale di viale Matteotti arriva il Gravellona, per la partita di coppa Italia. La società ha nel frattempo iniziato la campagna abbonamenti: per le gradinate la tessera è in vendita a 150 mila lire, 200 mila per la tribuna. C'è infine la tessera vip per chi vuole sostenere la squadra con maggiore generosità.

Il Gravellona ha scelto la Val Vigezzo per l'amichevole col Robbio, nella gara di oggi ci saranno tutti i nuovi acquisti, da Cassani, ex Borgomanero, al difensore Polato e alla punta Anne, provenienti dal Varese; in campo ci saranno anche il portiere Fochi, Rossan, centrocampista, ed il difensore Garbale, ex Derthona. Contro il Robbio scenderà in campo il 23 agosto anche il Verbania, che ha in programma un'altra amichevole allo stadio dei Pini il 25, contro il Viggiù. **(m.gio.)**

CICLISMO

Due corse concomitanti oggi pomeriggio

Esordienti a Borgoticino Junior in gara a Oleggio

NOVARA

Dopo la «scorpacciata» di corse nel VCO, il ciclismo si sposta oggi nel medio Novarese per proporre altre due gare, una riservata agli Esordienti (13-14 anni), l'altra agli Juniores (17-18 anni). A Borgoticino si disputa il 14° Gran Premio don Franco Boniperti (alla memoria), organizzato dalla Società Ciclistica Castellettese di Gian Franco Isotta. Il ritrovo è all'oratorio dove avverrà la partenza alle 15 per il circuito cittadino (5 giri pari a km 42 per i nati del 1986, 12 giri per 34 Km per i più giovani. Direttore di corsa è Vincenzo Cifaldi. Prima del via sarà osservato un minuto di raccoglimento per ricordare la scomparsa di Franco Copiosi, 47 anni, artigiano nel settore delle confezioni tessili e consigliere della Castellettese, deceduto venerdì per infarto. La corsa di Borgoticino sarà anche la quinta e ultima prova per l'assegnazione della maglia di leader del Giro della Provincia di Novara e del VCO (le precedenti prove si sono svolte a Romentino, Vinzaglio, Villadossola e Pomarco).

Sempre nel pomeriggio, nella vicina Oleggio, si disputerà il 2° Trofeo «Carpenteria Metallica A. Giovanna» organizzato dalla Ciclistica Bonalanza per la categoria Juniores. Il ritrovo è alla frazione Lorrio da dove la corsa scatterà alle 14,30. I concorrenti dovranno percorrere 13 volte un circuito che attraverserà via Castelnovate, via Romana, via Ticinese, Oleggio, via Mazzini, via Garibaldi, via Circonvallazione, via Novara, via Gallarate e via Vecchia Ticino per 118 Km. Direttore di corsa l'aronese Antonio Bertinotti. **(s.bot.)**

CALCIO

Dilettanti ancora in vacanza, il 3 settembre parte la coppa Italia

Eccellenza, non c'è più il Vco

Le cinque novaresi vanno con le torinesi

NOVARA

E' ancora fase di studio per lo 32 di Eccellenza. La Coppa inizierà solo il 3 settembre, il campionato addirittura due settimane più tardi. Per ora si parla dei gironi, rivoluzionati rispetto alla passata stagione. In quello nordista, a far compagnia alle cinque novaresi (Oleggio affidato a Paolo Rosa, Sunese guidata da Boldini, Castellettese col nuovo Roncari, Varalpombiese di Roberto Bonan e la neo promossa Cerano di Pusineri), sono arrivate le sette sorelle torinesi. Le novità sono Alpignano, Lascaris, Pro Settimo, Settimo, la cilometrica Sportivanolese Vallilanzo e l'intrigante Venaria. Per completare la lista sono state aggiunte due biellesi (Villaggio Lamarmora e Cossatese), una vercellese in fase di restauro (Dufour Varallo) ed una aostana: Sarre. Nel girone sudista sono così finite le altre 6 torinesi (Chieri, Cumiana, Giaveno, Nizza Millefonti, Pinerolo e le ripescate Villafranca), 4 cuneesi (Centallo, Fossanese, Saluzzo e Sommariva Perno), 4 alessandrine (Acqui, Castellazzo, Libarna e Novese), la vercellese Trino e la deludente Asti. Pare che qualche squadra avesse fatto pressione per essere inserita nel girone A, ritenuto più interessante, ma il criterio al quale si sarebbero ispirati i compilatori è stato quello delle minime distanze per massimi risparmi.

Paolo Rosa nuovo tecnico dell'Oleggio

Del vecchio girone A sono così rimaste solo le briciole. Oltre ad Acqui e Libarna, inserite nel girone B, mancheranno il duo promosso Gravellona e le retrocesse Cannobiese, Omegna, Monferrato e Crevolamasera. Novità assoluta la squadra di Nole Canavese una neo promossa che sarà diretta da Rudi Giachetti ed allenata da Michele Scola (ex Novara). Della nuova provincia del VCO non è in pratica rimasta traccia. **(s.bot.)**

SPORT FLASH

CALCIO

Domani incontro decisivo per l'Omegna

Alle 12 di domani nel municipio di Omegna si terrà l'incontro decisivo per le sorti della società rossoneta. E' stato propiziato dal sindaco Teresio Piazza e dovrebbero intervenire i vecchi dirigenti con il commissario straordinario Pino Castano e i rappresentanti del nuovo gruppo Nicola Ilunda e Gianni Bracchi. **(v.a.)**

PALLAVOLO

La Cimberio si trasferisce in Val Vigezzo

La Cimberio di Busconi è già al lavoro da qualche giorno in quel di Borgomanero dove ha curato la preparazione tecnica di base. Oggi sulla pista del nuovo stadio sono previsti una serie di test atletici e poi da domani in valle Vigezzo, per una settimana, a curare la parte atletica della preparazione. **(r.l.)**

CALCIO

Al lavoro anche le squadre di Promozione

La preparazione delle squadre di Promozione entra nel vivo in vista della Coppa Italia, il 3 settembre. Oggi alle 16,30 la Cossatese sarà in campo a Biella. Il Barengo dell'ex tecnico mercoledì alle 18 sarà a Biandrate per affrontare la Sunese. La Romentinese sabato 26 alle 16 sarà ospite della Ju Camera e domenica alle 20 del Robbio. Il Trecate del presidente Enrico Lavazzi domenica prossima alle 17 riceverà la visita del Chieveglio. **(r.l.)**

CICLISMO

Cambia squadra il galliatese Panetta

Nuova squadra per Stefano Panetta che quest'anno era dovuto emigrare in Portogallo. Il galliatese, al suo secondo anno da professionista, ha trovato un ingaggio nella «Lukullus Ambra» sodalizio nel quale militano anche Anderson, Testi, Zucchi, Ragnetti, Sparr, Kirchen e Senfleck. **(s.bott.)**

Domenica 20 aperti

Yogurt Danone *Naturale*
conf. 2 pz. g 125 cad. £ 1.660
SCONTO 30% **1.150** (al Kg £ 4.600) € 0.59

Caffè Splendid Moka
g 250 £ 4.450
SCONTO 30% **3.115** (al Kg £ 12.460) € 1.61

Succhi di frutta Del Monte
conf. 4 pz. ml 200 cad. £ 3.640
PER I TITOLARI MICA SCONTO 30% **2.550** (al Lt £ 3.188) € 1.32

Pizza Bella Napoli
conf. 2 pz. g 560 £ 8.270
PER I TITOLARI MICA SCONTO 30% **5.790** (al Kg £ 10.339) € 2.99

Offerte valide salvo esaurimento scorte.

CREVOLADOSSOLA:
S.S. Sempione, 190 (dalle 8.30 alle 12.30)
VERBANIA:
Via Müller/Quattrini (dalle 9.00 alle 20.00)
CASTELLETTO TICINO:
Animazione e divertenti sorprese per tutti i clienti.
S.S. 33 del Sempione Km 58,6
(dalle 8.00 alle 20.00)

GS
Sa cosa voglio.

gli italiani hanno tutte le FORTUNE.

anche quella di GIOCARE per l'arte.

La GALLERIA DEGLI UFFIZI è uno dei numerosi musei che stati saranno ampliati dal Ministero per i Beni le Attività Culturali grazie ai fondi provenienti dal gioco del Lotto, che ogni contribuiscono con 300 miliardi progetti di conservazione e restauro. Così gli italiani, che vivono nel paese più ricco al mondo di storia, cultura, hanno anche la fortuna, grazie al Lotto, di partecipare al restauro di capolavori che rendono l'Italia così unica.

GIOCO DEL LOTTO

www.giocodellotto.com

In collaborazione

Ministero delle Finanze - Monopoli di Stato

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Più qualità al tuo Risparmio!

OFFERTE VALIDE FINO A SABATO 26 AGOSTO

SCARPA SPORTIVA NIKE/ADIDAS
Uomo, donna, ragazzo - mis. dal 32 al 45
69.900
€ 36,10

TUTA NIKE UOMO/DONNA
Tg. S/XL
89.900
€ 46,43

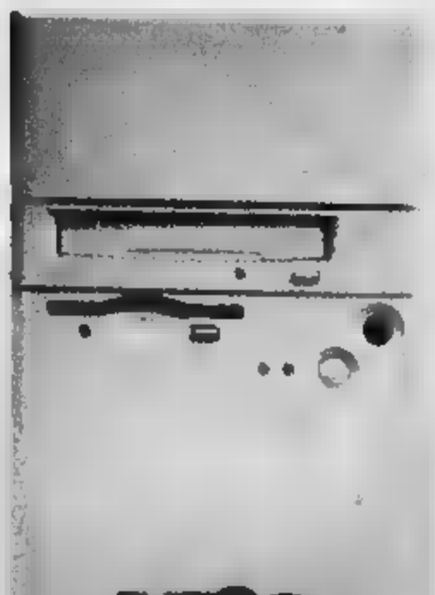
ZAINO MULTI ESTENSIBILE POKEMON
68.500
€ 35,39

ZAINO ESTENSIBILE BARBIE + PROFUMO
79.000
€ 40,80

PORTA COMPUTER "SLALOM"
Colore noce - mis. 120 x 60 x h73 cm
124.900
€ 64,51

TVC 14" MIVAR 14M4-TVD
Televideo, 40 memorie, timer programmabile, presa scart, presa cuffia. GARANZIA 1 ANNO
89.000
€ 45,97

PRENOTA I TUOI LIBRI DI TESTO CON LO SCONTO DEL 10%



SALVO ESAURIMENTO SCORTE

PC IP60 AMD K7
700 Mhz, Ram 128 Mb, HD 20 Gb, scheda audio, scheda video AGP 32 Mb, CD ROM 48X, Modem Fax 56K, Win 98. GARANZIA 1 ANNO
1.999.000
€ 1031,88

SEDIA DATTILO "VERONA"
Regolabile in altezza a gas, colori assortiti
69.000
€ 35,64

CONTINENTE

LA TUA SCELTA VINCENTE

VERCELLI
CENTRO COMMERCIALE TANGENZIALE SUD 13

NEL CENTRO DELLA VIA LATTEA, LA VOSTRA NUOVA CASA IN MONTAGNA

A Sansicario IMMOBILSARIO realizzerà soltanto panorama immobiliare attraverso il suo nuovo marchio "BRACCO IMS GROUP" creato appositamente con il fine di completare l'offerta immobiliare sempre più qualificata e richiesta dal mercato italiano ed europeo, nel rispetto della qualità delle proposte e soluzioni immobiliari, che hanno sempre contraddistinto il marchio IMMOBILSARIO. A un'ora d'auto da Torino, in posizione eccezionale direttamente affacciate sulle piste da sci proponiamo in vendita stupendi **Bilocali a partire da 260 milioni** e **Trilocali a partire da 325 milioni** tutti con angolo cottura completo, arredi a nuovo e dispense. Servizi: cantina, garage e ski bike.

Nuova costruzione, pronta consegna

Per tutti gli immobili:
Formula Investimento Reddito locativo.
Unico Compromesso Cartolina
Tasso di ingresso 4,50% fino al 70% del prezzo d'acquisto, durata 10/15 anni
Reddito con formula affitto stagionale

Viaggio a Vantaggio LIMITED DUE GIORNI

Per informazioni di vendita:

800-403450

SANSICARIO GROUP BRACCO IMS

UFFICIO VENDITE SAN SICARIO TEL. 0122 811343 - FAX 0122 811315

Milano: Visconti di Modrone, ... - Fax 027600612 - e-mail: ...@tin.it - CONSULTA IL NOSTRO VIDEOCATALOGO SU WWW.SANSICARIO.IT

SPAZIO APERTI

Per una ricerca accurata interpellate con FIDUCIA BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.N.T. gli unici possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutto questo Gruppo che vantano in Italia

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge n. 12 1977 n. 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge

LAVORO OFFERTE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI ...

IMPIEGATI

AZIENDA ...

CENTRO ...

CERCASI ...

PROFESSIONE VACANZE ...

SOCIETA' ...

AGENTI E RAPPRESENTANTI

STUDIO ...

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

MAITRE ...

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CIT TURIN ...

CORSO SMAMANTE ...

CORSO PESCHIERA ...

FAILLA & BERTINETTO ...

FAILLA & BERTINETTO ...

GIAN MADRE ...

TAIT ...

TAIT ...

TAIT ...

TAIT ...

VIA SAN DONATO ...

VIA TICINO ...

PIEMONTE

BIELLA ...

LIGURIA

ARMA DI TAGGIA ...

IMPERIA ...

LOANO ...

PIETRA LIGURE ...

SANREMO ...

SANREMO ...

COSTA AZZURRA

AREA CASA
0182.555.627
vasto assortimento
MENTONE
prezzo listino da F 93 000 000
BEAUSOLEIL
NIZZA
JUAN LES PINS

INTERNI ...

MEDEA ...

MEDEA ...

NIZZA
Centro Bilocale 4° piano ...
ST. LAURENT DU VAR
CANNES
JUAN-LES-PINS
ISIT 011.817.7687

TERRENI

BIELLA ...

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

SOCIETA' ...

TORINO PROVINCIA

RICERCHIAMO ...

AFFITTI OFFERTI

LIGURIA

BORGHETTO ...

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

DIRIGENTE ...

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

AMATE ...

CATTOLICA ...

DIANO MARINA ...

DIANO MARINA ...

DIANO MARINA ...

FINALE LIGURE ...

LIDO SAVIO ...

LOANO ...

RIMINI ...

RIMINI ...

RIMINI ...

MATRIMONIALI

A.A.A. ...

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE ...

DIRETTORE ...

GIORGIA ...

INSEGNANTE ...

ROBERTO ...

VARIE

OROLOGI ...

www.lagiostra.it
LA STAMPA

Nuova BMW Z3 roadster - 6 cilindri 2000 cc

Camar
Via Ettore ... 2
Tel. 0161 392282
VERCELLI

Piacere ■ guidare

SI VIVE una volta SOLA.

Non rimandate di un solo giorno, non pensateci un minuto di più: la BMW Z3 roadster è qui, adesso, con un design ancora più aggressivo e filante. Se avete sempre pensato di concedervi l'emozione della libertà totale e il piacere della vera guida sportiva, fatelo ora: il bello della vita sta per cominciare oggi stesso, nella nostra concessionaria.

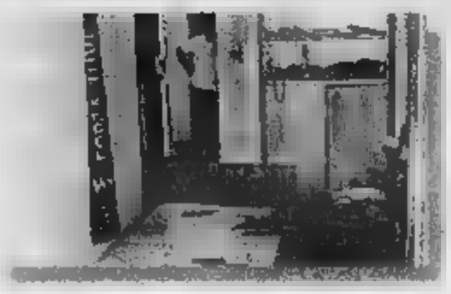
Modello	Cilindri/cilindrata	Potenza (CV)	Velocità max. km/h
Z3 1.9	4/1895	118	196
Z3 2.0	6/1991	150	210
Z3 2.8	6/2793	193	225
Z3 M	6/3201	321	250

BMW e Castrol: incontro al vertice della tecnologia. Il sito BMW su Internet è: http://www...

SVOLTA NELLE INDAGINI DOPO LA LIBERAZIONE DELL'OSTAGGIO

IL

Antonio R., 37 anni, viene sequestrato martedì nell'alloggio di via Magnolie 16 alle Vallette. Le sue urla attirano l'attenzione dei vicini che due giorni dopo avvertono i carabinieri. Lo trovano nudo, legato al letto. Appare confuso, incapace di ricostruire l'accaduto.



LE

L'uomo è stato ripetutamente violentato con candele e bottiglie che i carabinieri hanno trovato attorno al letto. Sul corpo, soprattutto intorno al collo, numerose bruciature di sigarette. Su torace, ventre e gambe, alcuni incomprensibili disegni che farebbero pensare ad un rito orgiastico.

LA CATTURA

I due seviziatori sono stati catturati in casa di una zia di Luca T. con la quale si erano messi in contatto. Caduti probabilmente in una trappola tesa dai carabinieri, che erano già sulle loro tracce, o, come afferma il difensore Zacchero, consegnatisi spontaneamente proprio tramite la zia.

Una vendetta dietro il gioco erotico

Fermati i sequestratori del giovane seviziato

Giacomo Bramardo

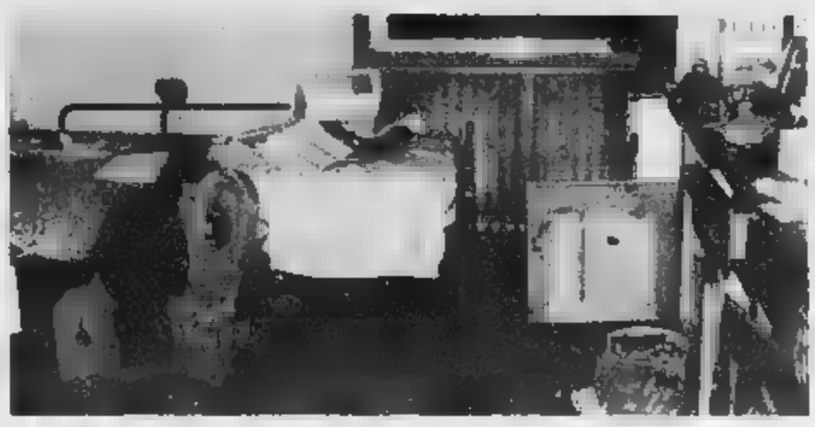
E' durata meno di 24 ore la fuga dei due giovani che hanno legato al letto e seviziato per due giorni Antonio R., 37 anni, in un alloggio alle Vallette. Ieri, nella tarda mattinata, sono stati fermati dai carabinieri. I militari erano sulle loro tracce, dopo che il giovane violentato, Antonio R., aveva fatto i loro nomi. Li conosce bene, quei due. Tanto che da qualche mese condivideva con loro l'appartamento. Di loro si sa poco. Si chiamano Luca T. e Rosa M., entrambi di 25 anni. Ieri pomeriggio sono stati accompagnati alla Compagnia Oltredora, dove sono arrivati il pm Giuseppe Riccaboni e il difensore Lorenzo Zacchero. Tre ore di torchio, a turno, poi le prime ammissioni della ragazza e il racconto. Il suo compagno, invece, sceglie la strada del silenzio. Da quanto trapelato dopo l'interrogatorio in caserma, all'origine delle violenze ci sarebbe una vendetta. Quella compiuta su Antonio R. sarebbe stata una punizione esemplare. Motivo? Antonio avrebbe pesantemente molestato Rosa, in un momento in cui si è trovata sola con lui.

Qualcuno ricorda di aver visto Luca e Rosa litigare furiosamente in strada, forse proprio in conseguenza dei pesanti avances di Antonio R. Ieri alle Vallette non si parlava che di quei due. Lui, già finito nei guai in passato per furtarelli e reati contro il patrimonio, lei biondina, piccola e minuta, incensurata, da qualche mese era diventata la sua compagna, in un rapporto dai contorni non ben definiti. Sono accusati di lesioni gravi, sequestro di persona, violenza sessuale con l'aggravante del concorso nei reati.

Antonio R., la vittima delle sevizie, è ancora piantonato al Maria Vittoria. Le sue condizioni stanno migliorando e ieri ha nuovamente risposto alle domande del pm Riccaboni. Risposte che tuttora non dicono la piena verità, anche da parte sua, su quanto accaduto al sesto piano di via delle Magnolie 16, prima che i carabinieri facessero irruzione, alle 4 della scorsa notte, sfondando la porta. Per convincerlo a lasciarsi legare, Luca e Rosa gli avrebbero promesso il miraggio di un gioco erotico in cui la ragazza si sarebbe concessa.

Quando i carabinieri hanno sfondato la porta, avvertiti dai vicini che avevano udito le invocazioni d'aiuto, Antonio si trovava legato a un lettino, mani e piedi divaricati, completamente nudo, con evidenti segni di bruciature provocate da sigarette e cera bollente. Accanto, una serie di oggetti con cui l'uomo sarebbe stato sodomizzato. Ora, i vicini di casa dicono di capire molte cose. Il continuo via-vai che da mesi si era creato all'ultimo piano di quella palazzina. «Gente che andava e veniva a qualsiasi ora - ammettono in molti, ma a patto dell'anonimato - Compreso quel tizio, che poi hanno trovato legato al letto. Dice che si erano conosciuti solo pochi giorni fa? Ma se l'abbiamo visto parecchie volte parcheggiare la sua auto verde ed entrare in casa, con tanto di chiavi in mano». Particolare che, alla fine, avrebbe ammesso anche Antonio R.: «Sì, li conoscevo già un po'. Non li ho incontrati casualmente a Ferragosto. Dunque cosa accadeva in quell'appartamento di cui, soltanto una manciata di mesi, l'unico ad averne la disponibilità era lui, Luca? «E chi lo sa? - allarga le braccia un gruppetto di inquilini -. È certo lui, fino ad un anno fa, dava l'impressione di un ragazzo tranquillo, nonostante un passato difficile. Aveva perso la mamma giovanissima, il padre si è risposato e lo ha abbandonato. E' cresciuto qui con i nonni, poi uno dei due è mancato e l'altro è finito all'ospizio dei Poveri Vecchi. Così è rimasto qui da solo. Fino a quando ha conosciuto quella biondina. Da allora sono cominciati strani movimenti in quell'alloggio. La luce rimaneva accesa fino alle 5 del mattino, gente che andava e veniva. Ed in diversi ad avere le chiavi del portone».

Alla porta al sesto piano è sfondata. Dentro, due stanzette anguste e un cucinino, messi a soqquadro dalla perquisizione dei carabinieri. Nello stretto corridoio un lettino, quello dove è stato trovato legato Antonio.



Un interno del piccolo appartamento alle Vallette con il letto dove il giovane è stato tenuto segregato per tre giorni. I suoi aguzzini lo hanno torturato in varie parti del corpo abbandonandolo legato e bendato finché lui non è riuscito a liberarsi e a dare l'allarme

Il portone di via delle Magnolie dove c'è l'alloggio in cui è stato sequestrato il giovane

Giaveno, ragazza trovata dal fidanzato in casa legata e imbavagliata: ho fatto tutto da sola

Si sente trascurata, finge lo stupro

Sedicenne voleva attirare l'attenzione del convivente

Giuseppe
GIAVENO

Legata e imbavagliata, i vestiti strappati come dopo una lotta furiosa, una ragazza di 16 anni ha raccontato prima al convivente che l'aveva trovata poi ai carabinieri di essere stata aggredita in casa da due extracomunitari. «Hanno anche cercato di usarmi violenza», ha ripetuto al fidanzato piangendo e disperandosi. Ma non era vero niente. Tutto inventato: una messinscena per attirare l'attenzione del ragazzo, un giovane di 23 anni, «colpevole» di rivolgerle scarse attenzioni.

L'incredibile vicenda è accaduta in una borgata di Giaveno. L'allarme ai carabinieri è scattato venerdì verso le 17. Una voce affannata e rotta dall'emozione ha avvisato il centralinista del 112 che la sua ragazza era stata violentata da due sconosciuti. «Correte, quei due non possono essere andati lontani, devono ancora essere da queste parti».

Sono scattate le misure di emergenza. I militari a sirene spiegate hanno raggiunto la località e rivissuto con la ragazza quegli «allucinanti momenti». Lei ha raccontato di essere stata salvata dal suo ragazzo R.C. quando, terminato il lavoro, è arrivato all'abitazione, è entrato nell'alloggio e l'ha trovata in cucina. V.M. era legata ad una poltroncina, la bocca chiusa con nastro adesivo e la maglietta strappata a pezzettini come fosse stata aggredita a forza.

Sul tavolo c'era pure un biglietto in cui erano state scritte alcune frasi di minaccia contro la ragazza. La giovane donna con le lacrime agli occhi ha raccontato la sua disavventura e messo in evidenza particolari raccapriccianti. «Quei malviventi mi hanno messo le mani addosso. Volevano anche violentarmi il mio ragazzo è arrivato appena in tempo».

I carabinieri dopo i primi accertamenti si sono messi alla ricerca dei due extracomunitari, anche se nel racconto della ragazza mancava qualche fondamentale tassello. I controlli della zona sono durati per alcune ore, infine la giovane ha retto alla pressione esercitata dai militari e ha vuotato il sacco. «Avevo litigato con il mio ragazzo e temevo di perderlo. Lo amo più di ogni altra cosa. Così, con un po' di fantasia ho inventato l'aggressione: era un modo per riavvicinarlo a lui».

Dopo la vicenda, i due si sarebbero giurati eterno amore e la promessa di dimostare il loro affetto con minor scalpore.

PERCORSI CURDI UN ALTRO ARRIVO

Ventotto curdi, tutti senza documenti d'identità, sono stati trovati l'altra mattina, poco dopo le 5, nei giardini di piazza Carlo Felice, nei pressi della stazione Porta Nuova. Accompagnati in Questura per essere identificati sono stati alloggiati al Sermig, in attesa di una sistemazione definitiva. Con il loro arrivo, è salito a 400 il numero di profughi curdi approdati a Torino nelle ultime tre settimane. Quasi tutti hanno già abbandonato il territorio nazionale, diretti verso la Germania, dove sono molto numerose le comunità formate da loro connazionali. In città, oltre ai 28 della scorsa notte, sono presenti ancora una settantina di profughi, compresi i 16 che, l'altra mattina, avevano intrapreso il viaggio verso la Germania a bordo di un furgone bloccato dalla polizia.

alma 2000
carrozzeria
& servizi per l'automobilista

In occasione del trasferimento della nuova sede in via Mongrando 48 a Torino (4000 mq di cortesia professionalità e tecnologia) la carrozzeria Alma comunica che rimarrà aperta per tutto il mese di agosto in tutti i suoi servizi con i seguenti orari:
8 - 12,30 e 14 - 18,30

Telefono 011.888768 - 011.8128817
fax 011.882405
Autosoccorso: tel. cell. 0347.4142822

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2 500 000 lire e un funerale di lusso a lire 3 900 000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire risparmiando la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa che avevo domiciliato al preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali.

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

C'è anche chi non si informa e paga troppo: sei addirittura otto milioni per un funerale cifre sbalorditive, spesso prese di getto, d'istinto, negli ospedali e case di riposo, inoltre, occorre difendersi da chiunque consiglia un'impresa.

Ci tutte il tempo per informarsi e scegliere direttamente telefonando i costi!

Possibilità di Pagamenti Personalizzati

IL GIUBILEO
800.251645

SAPER SPENDERE

«Pago il riscaldamento anche se non ci abito»

Simonetta

NOI proprietari di seconde case abbiamo un problema in comune - scrive Vincenzo P. di Torino - ed eccolo: quali possibilità ha il proprietario non residente di un alloggio durante l'inverno di non pagare totalmente la quota di riscaldamento anche se nel regolamento di condominio è prevista la ripartizione delle spese di consumo per millesimi e senza staccarsi dall'impianto centralizzato? Nel nostro caso l'impianto è unico sia per il calore sia per l'acqua calda. Un singolo condomino può richiedere l'installazione di un contabilizzatore di calore anche senza assemblea condominiale, che ha già espresso un rifiuto?».

L'avvocato Lorenzo Profeta risponde citando passi della sentenza numero 2389 del 1998 del Tribunale civile di Torino secondo la quale il non risiedere non esime affatto dalle spese di riscaldamento del condominio. «Il tribunale ritiene la richiesta ingiustificata». E fa riferimento all'articolo 8 delle disposizioni preliminari al codice civile. Ecco come spiega: «Dalla disposizione discende il principio che usi e consuetudini assumono valore normativo diretto nelle materie non regolate dalla legge scritta. Ma la materia del contributo dei condomini alle spese necessarie per il servizio di riscaldamento dell'edificio risulta interamente regolata dalla legge ordinaria, dove - come in questo caso - l'impianto di riscaldamento costituisca parte comune di un edificio eretto a condominio (art. 3, lettere b e c del Regolamento)».

«L'articolo 1118 del codice attribuisce a ciascun condomino diritti e obblighi corrispondenti al valore proporzionale della porzione di piano che gli appartiene. E esclude che la rinuncia al diritto possa fare ottenere al condomino l'esonero delle spese necessarie per la conservazione delle parti comuni».

«L'articolo 1123 del codice stabilisce che le spese necessarie per la conservazione e il godimento delle parti comuni dell'edificio e per la prestazione dei servizi nell'interesse comune siano sostenute dai condomini in misura proporzionale al valore della loro porzione. Non è quindi possibile sostenere che la legge ordinaria regolamenti la fattispecie della rinuncia totale o parziale al servizio comune di riscaldamento per il singolo condomino. Il regolamento condominiale prevede infatti la suddivisione tra tutti delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria e di conduzione del riscaldamento. Non si scorge quindi per quale via sia possibile arrivare all'applicazione della norma codicistica invocata».

Aggiunge il legale: «Per quanto riguarda la questione dell'installazione di contabilizzatori o contatori idonei a quantificare il consumo effettivo di calore, pare che tale soluzione non sia configurabile nella fattispecie prospettata dal lettore posto che il regolamento di condominio prevede esplicitamente il criterio di ripartizione della spesa. La modifica di detto criterio esigerebbe l'unanimità dei consensi di tutti i condomini, in quanto un eventuale condomino dissenziente potrebbe ricorrere all'autorità giudiziaria e ottenere declaratoria di nullità di una delibera presa con la sola maggioranza, anche se qualificata».

★ E per le golosità d'estate Bianca delle conserve consiglia «Crostata di zucchini con ragù»: «Lavare, asciugare e tagliare a fette sottili per lungo due chili di zucchini, passarli nella farina bianca e friggerli pochi per volta in padella con olio, insaporire con sale. Imburrare una pirofila, disporre a strati gli zucchini alternati con salsa di pomodoro aromatizzata e parmigiano grattugiato, frullare due o tre uova con poco sale e versare sulla superficie; cuocere in forno a 180° per circa 20 minuti. Preparare un buon ragù con carni miste tritate a rigaglie, poca cipolla, aglio, prezzemolo e salsa di pomodoro, e cottura versare sulla crostata e servire caldo. Si può guarnire il piatto con dodici fiori di zucchino passati nella pastella e fritti. E' un piatto unico».

simonetta.corsi@lastampa.it

Si consegna dopo 15 ore

Arrivato in casa giornalista [illegible] di togliersi la vita

Per oltre 15 ore è rimasto barricato in casa, a Capriglio, minacciando di uccidersi se i carabinieri avessero tentato di fare irruzione nella sua villetta in provincia di Asti. Alla fine, Eugenio Ferraris, 61 anni, giornalista torinese in pensione, si è lasciato convincere e si è consegnato ai militari, ai quali ha dato la pistola che teneva con sé.

Tutto è iniziato l'altra notte verso l'1,30. All'origine del gesto, probabilmente, un clima di forte tensione in famiglia. Ferraris, appena arrivati i carabinieri, ha esploso un colpo di pistola in aria. La trattativa per convincerlo a cedere è durata tutta la notte ed è proseguita ieri pomeriggio, quando gli ufficiali del comando provinciale di Asti, la moglie Marina e la figlia Alessandra hanno continuato a parlargli attraverso una finestra del giardino. Poi, alle 17, il primo segnale di cedimento. Mezz'ora dopo la consegna.

Buongiorno Laura. Cerchi un'edizione dei sonetti del Petrarca?

www.lastampa.it/cultura Globalmente alla conoscenza indispensabile. LA STAMPA

IL MONDO FERRI

DOVE LA QUALITÀ E LA CONVENIENZA SONO

MBATTIBILI

*Fatta eccezione l'assegno di previdenza simbolico di £ 10 (dieci) solo in abbinamento con un importo di spesa di £ 30.000 - Salvo esaurimento scorte

in regalo un utilissimo beautycase

mercoledì 30 agosto

FERRI
tutto per tutti

dal 25 agosto al 2 settembre

VERCELLI

Corso Prestinari, 221

TOD'S CAMPER HOGAN Pay

VERCELLI
E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850/0161 54747 FAX 0161 257009 E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754 FAX 0161 220128

ROBERTO RONCO
Via Italia - Biella

Preoccupazione in tutta la città e interrogazioni sia in Comune sia in Provincia. E Valeri attacca: dalla giunta risposte evasive

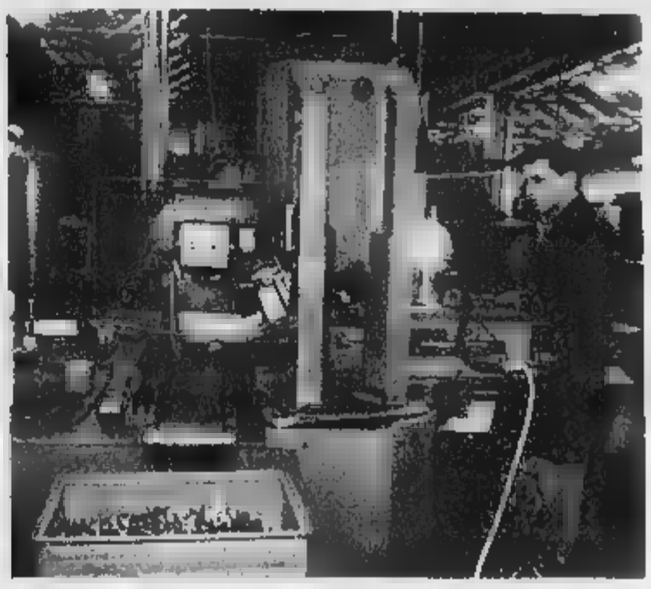
Forse la «Sambonet» lascia Vercelli

Per ricollocarsi a Casalino, in provincia di Novara

Enrico De Maria
VERCELLI

Addio Sambonet? La più prestigiosa azienda vercellese [illegible] ne va verso a Casalino: il Consiglio comunale del piccolo [illegible] novarese ha già votato la variante di piano regolatore per accogliere l'industria di posaterie famosa in tutto in mondo su un'area di [illegible] mila metri quadrati davanti all'ex discoteca Piraña tra Orfengo e l'uscita dell'autostrada. Era la zona dov'era stato previsto [illegible] maxi albergo collegato al progetto di Malpensa 2000: ma non se n'era fatto niente ed il terreno era tornato a destinazione agricola. Con la variante, il Comune di Casalino l'ha trasformato in [illegible] che [illegible] si dice in area industriale.

Tutto ciò mentre a Vercelli la vicenda viene misteriosamente ovattata in mezzo a nebulosi «si dice» e mezze ammissioni. Così da [illegible] parte la Sambonet ammette il trasferimento a Casalino, ma assicura che in territorio [illegible] finirà solo una parte della sua produzione, quella che sinora si svolgeva nello stabilimento di Paderno Dugnano, nel Milanese. Ma [illegible] no in tanti a non pensarla così. Innanzitutto l'Unione industriali, quindi i consiglieri comunali e provinciali che hanno presentato interrogazioni urgenti sia al sindaco sia al presidente della Provincia. In Comune si sono mossi i Diessini e una prima risposta è già arrivata. «Mi aspettavo - spiega Gilberto Valeri - che mi rispondesse l'assessore alle Attività economiche nonché vice presidente di Nordind Moritz Montero. Invece mi è arrivata una risposta ai limiti dell'incredibile dell'assessore al Bilancio Nobilucci in cui non ci viene capisce niente, se non che Sambonet se ne andrà altrove. Si afferma, genericamente che, alla richieste di ampliamento della Sambonet, il Comune aveva "prespettato tutte [illegible] soluzioni e alternative possibili", che la Sambonet "aveva espresso una preferenza". Quindi, che erano sorte "difficoltà di tipo strutturale" e che purtroppo "non appena individuata la soluzione definitiva da parte del Comune le trattative sono state interrotte". Commenta Valeri: «Tutto vago, tutto generico. Ma che risposta è mai questa, di fronte alla prospettiva che la Sambonet lasci la nostra città con i suoi 120 lavoratori? L'interrogazione in Provincia, a firma di Norberto Julini e di Giovanni Tricerri (Ppi e Ds) chiama invece in causa Nordind, che gestisce l'area industriale dove Sambonet aveva chiesto di ricollocarsi)


Lo stabilimento della Sambonet di corso XXVI aprile occupa 120 lavoratori

Con due milioni Specchio dei Tempi apre una sottoscrizione

Un aiuto per Davide di Trino

E' immobilizzato da 8 anni dopo un incidente. Per lui anche un concerto

TRINO

Otto anni fa Davide Schiavone ebbe un incidente in motorino. Da allora non si è più ripreso. Per due [illegible] ha lottato e si è sottoposto a cure e interventi, che non sono riusciti ad evitargli [illegible] sedia a rotelle, poi la situazione è addirittura peggiorata. Davide, che [illegible] ha 30 anni, non riesce più nemmeno a stare seduto: è bloccato a letto e fissa in continuazione il soffitto. La mamma, che vive della sua sola pensione e di quella di invalidità del figlio, lo cura con amore infinito senza abbandonarlo un secondo. E lui trascorre le giornate nella più assoluta e forzata immobilità: gli tengono compagnia e gli strappano sempre più rari sorrisi soltanto le canzoni di Vasco Rossi.

Da tre anni, ormai, la mam[illegible] di Davide non riesce più a portare [illegible] ragazzo da uno specialista perché i costi delle visite sono alti, e così pure quelli della riabilitazione. Non ha chiesto aiuto a nessuno, ma Gianmario De Maria, attento e dinamico presidente Ascom di Trino, è venuto a sapere della triste vicenda di Davide e ha avviato una prima sottoscrizio[illegible] [illegible] i negozianti della città raccogliendo 600 mila lire. Lui stesso ed il vice presidente provinciale dell'Ascom Tony Bisceglia sono andati a trovare la famiglia l'altro giorno e hanno consegnato quella prima cifra.

Gian Mario De Maria, presidente Ascom di Trino e a destra il gruppo dei Graceland che canterà a Natale per Davide

Il presidente [illegible] dei medici professor Franco Carco che la prossima settimana andrà a visitare Davide Schiavone a Trino

Le offerte si raccolgono alla redazione della Stampa di Vercelli ogni giorno dalle 10 alle 19

Adesso, l'Ascom trinese ha chiesto l'intervento di Specchio dei Tempi e la Stampa si è messa a disposizione. Apriamo subito [illegible] sottoscrizione [illegible] due milioni che saranno versati alla famiglia Schiavone direttamente dalla nostra Fondazione di Torino. Chiunque voglia fare offerte per aiutare il giovane a sottoporsi a nuove visite e [illegible] può farlo venendo in redazione, ogni giorno, dalle 10 alle 19: a tutti verrà rilasciata la ricevu[illegible]. Gli eventuali assegni vanno intestati alla «Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi»

Al di là della sottoscrizione si stanno mobilitando altre forze. Ci siamo messi in contatto con il presidente dell'Ordine dei medici Franco Carco che, la prossima settimana, andrà subito a visitare (ovviamente gratis) il giovane per suggerire le nuove visite specialistiche con le possibili terapie. Inoltre, grazie a Tony Bisceglia, un gruppo intraprendente di giovani, bravi e soprattutto sensibili musicisti, che fanno capo al complesso dei «Graceland» dal secolo Enrico Brieco, Giorgio De Martini e Carlo Olmoi, dedicherà alla causa di Davide l'intero spettacolo musicale in programma al Civico il 22 dicembre e centrato sui successi di Simon & Garfunkel. Spettacolo che avrà, ovviamente, il patrocinio de La Stampa-Specchio dei Tempi.

Nei prossimi giorni ci metteremo in contatto anche con altri gruppi d'iniziativa benefica, primo fra tutti il Comitato Donne di Porta Torino. **(d. b.)**

Celibe, 44 anni, viveva a Moncrivello

E' morto l'agricoltore finito contro un camion

Lo scontro venerdì a Olmetto di Cigliano Col fuoristrada aveva invaso l'altra corsia

Pierantonio Ruffino
MONCRIVELLO

Non ce l'ha fatta Giampietro Andorno l'agricoltore nativo di Cigliano, residente alla cascina Luchina di Moncrivello. L'uomo, 44 anni, celibe, alle 22 di venerdì è deceduto al reparto rianimazione del Cto di Torino, dove era stato ricoverato, a seguito di una nuova grave emorragia interna, conseguenza delle lesioni subite nell'incidente in cui poche ore prima era stato coinvolto.

Giampietro Andorno, nel pomeriggio di venerdì, era alla guida del suo fuoristrada e viaggiava in direzione di Cigliano sulla strada che unisce il centro vercellese alla frazione Ronchi. Improvvisamente l'incidente quando il veicolo si trovava in località Olmetto, a poca distanza dall'azienda faunistica La Pavonerella.

All'uscita da una curva, per cause ancora in corso di accertamento, il fuoristrada ha iniziato a sbandare ed ha in pratica invaso la corsia opposta proprio nel momento in cui stava sopraggiungendo il camion-frigo della ditta Zertinati di Borgo San Martino, con al volante il dipendente Giuseppe Alice. Impossibile evitare lo scontro tra i due mezzi. L'impatto è stato violento e il fuoristrada è finito sotto il camion, intrappolando tra le lamiere il conducente.

Immediatamente sono stati chiesti i soccorsi. In poco tempo sul luogo dell'incidente sono giunti una squadra di vigili del fuoco e l'elisoccorso del 118. Estrarre Giampietro Andorno non è stato facile, ma quando l'uomo è stato liberato le sue condizioni sono apparse subito gravi. L'agricoltore presentava delle lesioni interne e la frattura di entrambi gli arti. L'uomo è stato subito trasportato al Cto di Torino, ma il suo stato di salute, nonostante il prodigarsi dei medici è via via peggiorato e alle 22 di venerdì Giampietro Andorno ha cessato di vivere.

Giampietro Andorno, 44 anni

L'agricoltore, che viveva da solo nella cascina Luchina, lavorava anche in un'azienda agricola di Cigliano. I funerali si svolgeranno martedì o mercoledì.

IMPRONTE

GIUSEPPE e Valeria si conoscono sui banchi della terza elementare, alla Carducci: Valeria, che è di Pezzana, si è trasferita nel capoluogo. Tra i due sboccia la simpatia che poi, dieci anni, diventerà amore. Valeria è tutto, per Giuseppe. A ruota vi sono la Pro Vercelli, il trasporto per la pittura (adora De Pisis) e la passione per l'informatica. Oggi tutti sanno che cos'è un computer, ma negli Anni '60 in pochi masticano la materia. Giuseppe addirittura la insegna a Biella e a Cossato. E con l'informatica lavora, soprattutto nel Milanese. Ma non si trasferisce perché il cuore è all'ombra del Sant'Andrea. A Vercelli ci sono anche le amicizie tenaci e poi arriva Alessandro (Alex). Nel figlio, Giuseppe trasfonde le sue passioni ed eccolo radiocronista sulle partite della Pro e collaboratore sportivo del bisettimanale La Sesia. Con due amici e colleghi, Bruno Casalino e Paolo Sala, Alex regala agli sportivi il grande libro con tutta la storia del calcio biellese, da Bertinetti a Prunelli. Giuseppe e Valeria sono ebbri di gioia perché un quel loro figlio, geniale e geniale, hanno visto realizzarsi i loro sogni, di veri innamorati di Vercelli. Giuseppe Tacchini, 63 anni, riposa a Billiemme.

***

GERMANA è un angelo buono, un angelo bello. Insegna, e i suoi ragazzi l'adorano. «Prof, oggi sono un po' triste». E Germana da consigli, sprona, coraggio, il difficile passa. Germana è un angelo discreto. Viene a La Stampa per promuovere una sottoscrizione con Specchio dei Tempi: nessuno saprà mai che, dietro, c'è lei. Germana, quando non è a scuola o in compagnia, è un angelo malinconico che solo la presenza del figlio Gabriele riesce a rasserenare, quel ragazzo e la sua gioia, il suo canto. E alle onoranze funebri per la donna, Gabriele trova il coraggio di parlare in chiesa: «Mia mamma mi ha insegnato a vivere». Germana sarebbe stata orgogliosa. Germana Vercellotti, 51 anni, riposa a Billiemme.

VERCELLI
Tangenziale Sud, 42/A
(fra il distributore Tamoil
e concessionario Seat)
Tel. 0161 392479

idea CASA 2000

1500 mq. di esposizione
Ampio parcheggio
Finanziamenti personalizzati fino a 60 mesi
Consegne e installazioni gratuite

Per rinnovo esposizione e introduzione spazio BERLONI cucine

Cucine - Divani
Soggiorni - Camere
Cameretta
Complementi d'arredo
Illuminazione

Siamo chiusi dal 13 al 20 agosto ...Buone Vacanze.

Grandi Sconti... Veri Sconti

Risparmi 100.000, 200.000, 300.000... fino a 1.000.000

Tappeti, Biancheria per la casa,
Piumoni, Casalinghi,
Piccoli e Grandi Elettrodomestici,
Tv - Video, HI-FI

I controlli della Polizia stradale venerdì pomeriggio con il nuovo telelaser

In due ore ritirate dieci patenti

Per eccesso di velocità sulla tangenziale Sud

Walter Camurati

Ha colpito duro, venerdì pomeriggio, il «telelaser» della polstrada vercellese: in un paio d'ore circa ha «bloccato» una miriade di veicoli guidati da persone con il piede pesante.

A dieci di loro, che avevano superato di oltre 40 chilometri all'ora il limite massimo di velocità consentito, è stato anche ritirato la patente di guida.

Un undicesimo permesso di guida è stato ritirato, sempre nello stesso punto, ad un camion privo di cronotachigrafo e risultato manomesso. Il cronotachigrafo è un apparecchio speciale, obbligatorio per tutti i veicoli con portata superiore ai 35 quintali, che segna su un dischetto di cartone l'ora e la velocità.

I controlli sono stati eseguiti sulla tangenziale Sud, nel tratto antistante il parcheggio dell'ipermercato «Continente» nel quale il limite di velocità è fissato in 50 chilometri orari.

Da quando le pattuglie Stradale di Vercelli ha rimpiazzato i cinquantacinque e cinquantanove obsoleti autovelox con i «telelaser» gli apparecchi in grado di bloccare una vettura a 800 metri di distanza calcolandone al centimetro la velocità.

Il limite massimo di 50 chilometri orari è stato fissato dopo che, proprio nel tratto antistante l'ipermercato, si erano verificati numerosi incidenti, alcuni dei quali gravissimi.

La polizia in questi giorni sta compiendo numerosi controlli anti-velocità in tutto il territorio provinciale e sulla autostrada

Tuttavia a rispettare questo limite sono davvero in pochi, forse perché il lungo tratto rettilineo invita a pigiare il piede sull'acceleratore. Secondo il codice stradale, quando si supera da uno a 40 chilometri il limite fissato scatta una contravvenzione abbastanza salata, mentre oltre i 40 chilometri alla contravvenzione si aggiunge pure il ritiro della patente: la durata della sospensione viene decisa di volta in volta dalla prefettura, e nei casi più gravi può durare anche alcuni mesi.

Oggi e domani tutte le forze dell'ordine saranno nuovamente mobilitate per vigilare sul controesodo. L'autostrada «A4 Torino-Milano» solitamente non è molto utilizzata da chi parte in vacanza ne da chi ne fa ritorno. Tuttavia la Stradale di Villarbasi continua con i turni di servizio triplicati e con la vigilanza negli autogrill utilizzando personale in borghese.

Anche oggi il punto critico della viabilità provinciale riguarda la Valsesia in modo particolare la statale di Alagna, che da Varallo in su è veramente pericolosa in alcuni tratti anche a causa dei numerosi attraversamenti di centri abitati.

Il proprio per oggi è previsto un massiccio rientro dalla Valle dei villeggianti verso i grandi centri, in particolare l'area milanese e novarese.

Dopo le ferie estive riaprono gli stabilimenti in provincia

Domani il ritorno in fabbrica per duemila metalmeccanici

Sono circa duemila i metalmeccanici che domani mattina rientreranno in fabbrica al termine delle vacanze estive che la maggior parte di loro aveva iniziato il 31 luglio: riapriranno i battenti, infatti, le fonderie «Teksid» di Crescentino in cui le lavorazioni sono garantite da circa 1700 dipendenti scaglionati nei tre turni. Gli altri stabilimenti che riprenderanno il lavoro domani sono la «Sambonet» di corso 26 aprile a Vercelli con i suoi 120 dipendenti; e la «Sacala» di Cariale, in cui un centinaio di persone lavora l'alluminio.

Nelle officine «Magliola» di Santhià riprende il lavoro domani un primo gruppo di dipendenti, quello che aveva «staccato» lunedì 31 luglio, il rientro del secondo gruppo, quello che è andato in vacanza a partire dalla settimana successiva, è fissato per lunedì 28 agosto.

In Valsesia, invece, gli stabilimenti maggiori non hanno chiuso, ma continuato ininterrottamente la produzione per sfruttare al massimo la congiuntura favorevole e la mole di commesse urgenti da soddisfare. Organizzando una serie di turni a rotazione, sono riusciti in questo modo a garantire le vacanze ai lavoratori, rispettando nello stesso tempo le esigenze produttive dell'azienda.

Tuttavia le chiusure non sono state proprio assolute: anche durante il periodo di vacanza, in ciascun stabilimento ha lavorato almeno una squadra, anche di formazione, addetta alla manutenzione e nella pulizia degli impianti, nella sostituzione di macchinari e nella messa a punto delle attrezzature.

Per comporre queste squadre solitamente ci si avvale di personale che non abbia ancora maturato il diritto all'intero periodo di ferie, variabile a seconda dell'anzianità di servizio.

La prossima settimana, a partire da lunedì 28, riprenderanno a lavorare i 220 dipendenti della «Yoshida Ykk» di Prarolo, che erano in vacanza dal 31 luglio.

Anche la «Gkn Italcarduno Universalgiunti» di Crescentino riaprirà per i suoi 310 dipendenti nella stessa data; sempre lunedì 28, infine, tornerà a lavorare il secondo gruppo di lavoratori della «Filgrafica», mentre il primo è rimasto a casa da lunedì 7 agosto sino ad oggi.

(w. ca.)

Rientro anche per i 1700 dipendenti della Teksid di Crescentino

Al via il progetto regionale con sistemi omogenei sul territorio

Cabine e un laboratorio mobile per rilevare la qualità dell'aria

Una rete regionale per rilevare la qualità dell'aria usando sistemi omogenei e validi per l'intero territorio piemontese: questo il progetto varato di recente dalla giunta regionale su proposta dell'assessore per l'Ambiente Ugo Cavallera.

Il progetto esecutivo prevede un investimento complessivo di un miliardo e 800 milioni ed è finalizzato a potenziare i sistemi di rilevamento nei punti critici del territorio per avere un quadro più omogeneo degli elementi inquinanti finora monitorati a titolo di esempio si citano le «Pm10», quelle polveri sottili che non vengono trattenute neppure dalle mascherine e per le quali a tutt'oggi non esiste limite di «attenzione» o «allarme».

Il sistema di progetto prevede l'utilizzazione di 70 cabine fisse e 6 sistemi mobili di monitoraggio che si aggiungeranno alle stazioni già presenti sul territorio per Vercelli si prevedono l'cabina e l mezzo mobile.

I risultati ottenuti elevate la presenza e la concentrazione del biossido di zolfo, del monossido di carbonio, dell'ossido e biossido di azoto, del benzene toluene e xilene degli idrocarburi, del particolato fine respirabile e di quello totale sospeso inoltre per la sola provincia di Alessandria anche quelle Undici dei fiumi neri. Per quanto riguarda Vercelli la provincia è proprietaria di un laboratorio mobile, già usato in passato per verificare la

Il laboratorio mobile della Provincia, già usato per verificare l'inquinamento, sarà adesso utilizzato per le future rilevazioni della «rete» regionale

concentrazione di elementi inquinanti in città e sul territorio.

Incaricata di gestire l'intero sistema sarà l'Arpa regionale, sarà così possibile ottenere un sistema perfettamente integrato al posto della somma di reti individuali. Conclude l'assessore Cavalliera: «Con questo salto di qualità saremo in grado di fornire informazioni chiare e attendibili».

(w. ca.)

Il comitato Vecchia Porta Casale ricorda con un'antologia fotografica il campione toscano

La Sagra d'la panissa omaggia Bartali

In piazza Mazzini è festa tra danze, piatti tipici e mostre

Per il primo degli eventi in calendario oggi, organizzati dal Comitato Vecchia Porta Casale in occasione della «Sagra d'la Panissa», la sveglia è stata all'alba: il ritrovo per disputare la gara di pesca «Memorial Enrico Martina» al lago di Casaleggio era per le 6,30.

Gli stand gastronomici nel cortile della palestra Mazzini d'entrata e in corso De Gregori si aprivano invece ad un'ora decisamente più consona alle abitudini dei buongustai che, anche a mezzogiorno di oggi potranno gustare un classico piatto di riso alla vercellese con tante tipiche specialità curiate dagli chef.

Ci si darà poi nuovo appuntamento alle 19,30, naturalmente per cenare. E la storia si ripeterà puntualmente tutte le sere fino a giovedì 24. Restare nell'area della manifestazione vuol dire avere anche una buona occasione per visitare la mostra di pittura organizzata dal gruppo di pittori Saint Tropez in cui, sotto l'etichetta di «Arte e sport alla sagra», sono esposte opere di quaranta artisti. Oltre ai quadri ci sono le vetrate artistiche create da Daniela Fontanesi.

Ed in parallelo è proposto un interessante reportage fotografico intitolato «Omaggio a Gino Bartali». Si tratta di una serie di immagini della collezione che appartiene alla famiglia Beccuti e che documenta le frequenti visite a Vercelli del grande campione recentemente scomparso.

Alla sagra ci sono anche spazi per i giovani riservati al pub Puerto Escondido, per i giocatori con il casotto in piazza e per i piccolissimi con il castello incantato. Per le serate da ballo e per lo show del dopo cena, si rimanda alla pagina degli spettacoli.

Intanto un'altra festa nel Vercellese sta per essere allestita. E' «Pertengo in piazza» a giovedì 24 a lunedì 28, ristorante tipico e specialità per la cena, tutte le sere. Rendez vous d'esordio con un torneo di calcio. Cena alle 19,30. Giovedì alle 21,30 danze con Erre City Folk ed intermezzo con le canzoni popolari vercellesi di Beppe ed Alceo, ovvero i Celti.

(g. bar)

La tipica cucina vercellese, gustosa protagonista della Sagra d'la panissa

LETTERE AL GIORNALE

Aree per i cani «Sordon» il Consiglio

Nell'adunanza del 24 luglio 2000 il presidente del Consiglio comunale di Vercelli ha dispensato la trattazione degli ordini del giorno fatti pervenire dai consiglieri, uno di questi presentato dallo stesso invitava il sindaco a proporre aree dismesse, da individuare nei quartieri cittadini, quali aree di passaggio dei cani in libertà, mantenendo in vigore l'attuale ordinanza che prevede di rimuovere le deiezioni dai suoli degli animali e di tenere al guinzaglio lungo i viali, all'interno della Ztl e di impedire l'introduzione dell'animale nelle aree pubbliche attrezzate per il gioco dei bambini.

Pensavamo che l'amministrazione, che tra i suoi assessori ha una persona che oltre all'ambiente deve dedicarsi alla tutela del benessere animale, prestasse più attenzione a questo ordine del giorno. Ora il fatto che il sindaco ci dica che l'ordinanza ha cambiato la precedente regolamentazione prevedendo una sanzione pecuniaria e pone dei vincoli alla conduzione dei cani (ordinanza del 13 luglio '98), ci pare che davvero sia un arrampicarsi sui vetri, una contraddizione in termini che si spiega che tutto va bene nel mentre la gente protesta.

Sul provato, interviene Alazzetta non favorevole all'ordine del giorno con un tema diverso dalla multa: tempo fa il Comune ha distribuito le palette, ha fatto opera di persuasione verso i cittadini i quali non si sono dimostrati sensibili al problema. Io Alazzetta sono convinta che quando non servono metodi di persuasione bisogna anche usare quelli coercitivi. Lo sventurato penso condividendo il parere del consigliere Valori, che il comportamento dei proprietari dei cani non è modificabile dalle norme sanzionatorie, in nessun Paese civile si ritiene che i comportamenti sociali sono il prodotto dell'applicazione delle norme sanzionatorie: lavora anche di inventiva per individuare le forme in grado di indurre diversi comportamenti.

Come si disse a riguardo anche dei rifiuti umani. Si disse che non era sufficiente fabbricare gli inceneritori, ma è necessario che nasca una cultura diversa che non può essere dal comportamento di ciascuno di noi nell'applicazione della raccolta differenziata. Ci è stato detto che nel bilancio c'è già la previsione di studi per la realizzazione in città di aree attrezzate per i cani, allora che i cittadini siano informati sulla data entro la quale questi studi verranno prodotti perché nel documento dove si individuano gli obiettivi del Comune (leggi lo non l'ho detto. Può essere una mia svista, se così è, che si informi i cittadini sulle date. Quindi ciò che è scritto nel bilancio è aria fritta se contemporaneamente non vengono assunti gli atti applicativi.

L'ordine del giorno presentato è complementare all'ordinanza, agisce su un piano culturale. Ci pare un modo di procedere concreto: quando nell'ordine c'è scritto «si invita il sindaco a proporre aree dismesse», se ne individuano alcune. Se invece di cinque si comincerà da una, va benissimo. L'importante è che si comprenda lo spirito dell'ordine del giorno e non si mandi il cane per l'aia.

A termine degli interventi il presidente mette a votazione l'ordine del giorno consiglieri presenti 27, favorevoli 4, contrari 21, astenuti 2.

Il Consiglio respinge a maggioranza. È tutto rimane come prima.

Renzo Formaggio, Vercelli

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255 050,
Arborio: telefono 0161 86 394,
Borgosesia: telefono 0163 25 613,
Cigliano: telefono 0161 424 624,
Crescentino: telefono 0161 842 666,
Gattinara: telefono 0163 836 411,
Santhià: telefono 0161 929 200,
Trino: telefono 0161 809 586

UOMINI E SANITÀ PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217 786.

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel 0161 424 757,
Gattinara: tel 0163 832 600,
Santhià: tel 0161 92 01
Trino: tel 0161 801 466,
Borgosesia: 0163 25 333
[illegible] 0161 841 122
Volontari Soccorso Grignasco: tel [illegible] 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea, [illegible] 0161 593 333
Ambulanza telefono 0161 217 000.
Gattinara: telefono 0163 822 248
Santhià: telefono 0161 929 211
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9 12,30 e 15-20 e battenti aperti 12,30-15 e 20-9 e battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) *Farmacia Comunale N. 4* viale Garibaldi 90, tel 0161 255 123.

[illegible] *Dr. Pietro Giuseppe Prando* corso Nuova Italia 143, tel [illegible] 94 389

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, strada Vercelli 2 (Arienzo) tel 0163 22 341

Varallo: *Dr. Arseniewitz*, via [illegible] 1° 25 tel 0163 51 180

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256 700, **Santhià**: telefono 0161 929 218, **Gattinara**: telefono 0163 823 975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257 140-41 212,
Santhià: telefono 0161 929 280,
Borgosesia: telefono 0163 52 488,
Gattinara: telefono 0163 822 344.

IN VALSESIA

Trino
La Mostra di pittura

Continua fino al 29 agosto, nel Salone civico di corso Cavour, la XXXVI Mostra di pittura ed attività artistiche. Orari festivi dalle 17 alle [illegible], feriali dalle 20,30 alle 23.

Scopello
Mercatino d'antiquariato

Oggi, nella piazza principale del paese valsesiano, ci sarà il mercatino dell'antiquariato. Mercatino del piccolo antiquariato anche nel Vercellese, a Borgo d'Ale, nell'area del Mercato ortofrutticolo. Apertura dalle 7 alle 19. A Varallo invece il mercatino bric-a-brac (artigianato e collezionismo) è previsto per sabato 26 agosto, in corso Roma, dalle 7 alle 18,30.

Rimasco
I Giochi della Valsermenza

Sabato prossimo, in località Oltrelago, dalle 9 si terranno i «Giochi della Valsermenza», torneo tra paesi della «Val piccola». Prove di tiro alla fune, tennis, bocce, calcetto. Per iscrizioni ed orari delle prove, telefonare alla Pro loco 0163 95 152.

Riva Valdobbia
Il torneo di scacchi

Si conclude oggi, al teatro della Società operaia di mutuo soccorso, l'annuale torneo di scacchi. Informazioni telefonando all'Ufficio turistico 0163 922988.

Alagna
Escursioni e passeggiate

In Valsesia, nei prossimi giorni, sono in programma alcune interessanti escursioni. Domani ad Alagna, gita tra arte, fede e storia con accompagnatore naturalistico. Richiedere informazioni telefonando all'ufficio turistico 0163 922988. Mercoledì, a Camasco, si svolgerà invece una gita guidata in montagna per l'itinerario, telefonare alla Pro loco, al numero 0163 53965. A Fobello, passeggiata dal paese alla frazione Campelli giovedì passaggi da Cagianolo e Garza con visita al museo «Tiburzio Carestia». Info al Comune 0163 55124. Domenica prossima, passeggiata storica sul monte Briasco con partenza da Breia: incontro delle [illegible] di Breia, Aroia, Varallo Sesia, Quarona e Civiasco. Per dettagli, rivolgersi allo 0163 49196.

Vercelli, da Comune e Lega per la difesa del cane un appello per i trovatelli dell'estate

Una nuova casa cercasi per Otto e i suoi fratelli

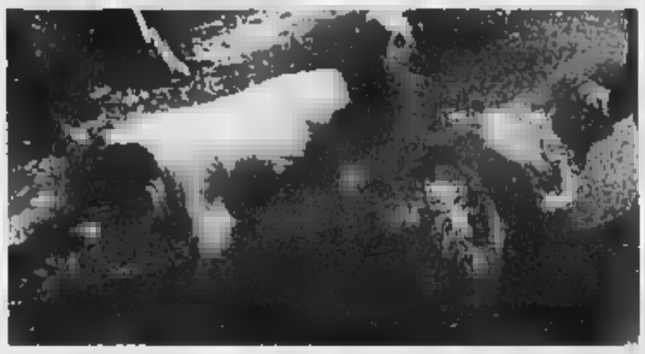
Roberta

VERCELLI

Otto è un bracco tedesco di due anni. Ha il mantello folto, bianco e nero, le zampe forti. Se ti [illegible], pare quasi ti abbracci. E' tatuato ma si risale al proprietario. E che sia [illegible] vagava [illegible] Bormida, non serve a dargli un indirizzo. Sem, invece, è un giovane lupo. Bellissimo, anche se sulla schiena ha [illegible] i segni di una ferita profonda, quasi uno squarcio. Guariranno, e Sem giocherà ancora più fiero [illegible] la sua palla: basta tirargliela, e si dimentica di tutto. Meglio però che [illegible] giochi da solo ancora a lungo, o soltanto [illegible] i volontari de"la Lega per la difesa del [illegible]ne. E che gli «abbracci» [illegible] Otto trovino un destinatario.

Lo sperano anche i volontari della «Lega» e il Comune, che ospita[illegible] e accudiscono Otto [illegible] i suoi fratelli in un locale del vecchio mattatoio, in corso Magenta. E' una casa temporanea, per i cani ritrovati sulle strade. Il canile di Cascina Rollone, [illegible] sequestro, non può ospitare altri animali e allora, per i trovatelli dell'estate (ma anche dei prossimi mesi), il Comune ha trovato una nuova sistemazione: grandi box, una porzione di cortile in cui correre, il controllo costante del veterinario.

All'ex mattatoio oggi scorrazzano una decina di cani: «Sulle strade ne abbiamo trovati molti di più - racconta Margherita Corgnati, attorniata da Otto e i suoi fratelli -, ma per parecchi siamo riusciti a risalire [illegible] proprietario oppure ad affidarli [illegible] una famiglia». E il Comune, annuncia, vuole appunto incentivare le adozioni: presto chi adotterà un [illegible] riceverà [illegible] contributo economico dall'amministrazione.



Margherita Corgnati con i [illegible] «ospiti» in corso Magenta (foto Cassetti)

Oltre ad Otto e Sem, è in cerca di casa anche Lola: è una meticcia di 3-4 anni, neo-mamma che ha dato alla luce tre cuccioli. Due sono già stati affidati, il terzo (un fagottino marrone, tutto pancia e zampe) è ancora in corso Magenta. E poi c'è Ralph, «tabù» bianco e arancio che ha deciso di fidanzarsi con Cora e non la abbandona un minuto. E ancora, enumera Margherita Corgnati, c'è la piccola Sofia, bianca e nera, c'è Nina, che ricorda una bolognesina bianca, ci sono Fred e Barney, i due cani scampati all'incendio dalla baracca ai Cappuccini e che il sindaco non ha voluto abbandonare. E c'è Verdel, l'ultimo arrivato, ancora magro, il pelo arruffato, le orecchie con una macchia ostinata di verde, adesso destinata a sparire. E' per lui l'ultima carezza.

Adottarli, o semplice Telefonate all'Ufficio ecologia del Comune, allo 0161 596442, o ai volontari della Lega per la difesa del cane: Margherita Corgnati (0338 5872110) e Massimo De Maio (0339 4329998).

NOTIZIE UTILI

Questi i distributori aperti per turno

I distributori di benzina aperti oggi, comenica 20 agosto, per turno nei principali centri della provincia. A **Vercelli** sono [illegible] servizio gli impianti del turno D: Agip, via Torino; Erg, tangenziale Ovest-Continente; Shell, tangenziale S.S. 11 S.S. 230; Esso, via Walter Manzone 50; Ip, corso De Rege; [illegible], piazza Sardegna; Tamoil, via Trino. Questi i self-service: Agip, piazza Solferino; [illegible] Gastaldi 14; Fina, [illegible] Marcello Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Montesheli, corso Marcello Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada Statale per Torino; Agip, via Torino. A **Borgosesia** sono aperti i distributori del turno C: Esso, via Veneto (self-service) e Ip, [illegible] Vercelli. A **Trino** è aperta la stazione [illegible] servizio [illegible], [illegible] Fratelli Brignone 8 e a **Varallo** l'Agip di [illegible] Mario Tancredi Rossi con self 24 ore.

CRONACA

Furto [illegible] milioni al deposito Telecom di Vercelli

I soliti ignoti hanno preso di mira, l'altra notte, il deposito della Telecom in via Sabotino, a Vercelli. I ladri hanno saltato la recinzione e aperto la porta del capannone che custodisce i mezzi di servizio dell'azienda, poi hanno manomesso le serrature di tutti i furgoncini per asportare gli utensili per il «pronto intervento» custoditi al loro interno: il bottino ammonta a circa 8 milioni. Il furto è stato scoperto ieri mattina dal personale, che ha denunciato l'accaduto ai carabinieri.

VIGILI DEL FUOCO

Nuovi interventi per i calabroni

Da Gattinara a Borgosesia, da Quarona a Varallo sono in media sei-sette gli interventi che quotidianamente i vigili del fuoco devono compiere per debellare i «covi» degli imenotteri, scoperti in qualche abitazione, fabbrica, deposito od ufficio. La situazione questa settimana si è intensificata, forse anche per il gran caldo.

PROVINCIA

La Commissione per le politiche del lavoro

L'amministrazione provinciale, dovendo provvedere alla nomina dei rappresentanti dilele parti sociali nella commissione per le «politiche del lavoro», invita le organizzazioni dei lavoratori e dei disabili, a comunicare alcuni dati entro il 29 agosto in modo da valutare il grado di rappresentatività. In particolare il numero degli iscritti al 31 dicembre, il numero di sedi e sportelli di patronato sul territorio provinciale, il numero dei propri rappresentanti eletti nelle Rsu.

[illegible]

Passeggiata sui sentieri della Resistenza

E' fissata per domenica prossima la passeggiata storica sui sentieri della Resistenza. I partecipanti si muoveranno da cinque Comuni (Arola e Madonna del Sasso, Breia, Civiasco e Varallo) e raggiungeranno il cippo al Monte Briasco.

A Rassa oggi si preparano le gustose «cialde valsesiane». Civiasco premia i fiori più belli

Sagra delle miacce, un invito ai golosi

Un falò al ponte di Balmuccia per l'addio all'estate

RASSA

Sagre, mostre, balli, eventi folk, oggi nel carnet turistico della provincia, dalla Valsesia al Vercellese.

Le caratteristiche miacce, le cialde «alla valsesiana» da gustare con accompagnamento [illegible] prosciutto, formaggi o marmellate saranno le regine della festa, oggi a [illegible]. Informazioni alla Pro loco (tel. 0163/77270). Come sempre si annuncia una degna partecipazione all'evento.

A Civiasco si celebra la patronale di San Benedetto. Nel pomeriggio premiazione del concorso «Civiasco in fiore». Ed alla frazione varallese di Cana sco, questa sera grande cena con relativa gara delle torte al Palacanasco. Dove domani prenderà il via alle 20, sempre la «due giorni» riservata alla gara di scala quaranta.

A Balmuccia stasera, con inizio alle 21, si darà l'addio all'estate con un grande falò nella zona del ponte, in via Roma, alle 21. Seguirà uno spuntino a base di spaghetti. Intanto a Scopello, in piazza del Municipio prosegue la mostra (sino al 27 agosto) «Percorsi e luoghi della devozione in Valsesia: immagini e documenti». L'organizzazione è della Società valsesiana di cultura. Orari: festivi e prefestivi 10-12, 15-18, feriali 15-17 e 20-22,30.

Mentre ad Alagna si conclude il «tour dell'Artigianato» che vede la partecipazione di una ventina di interpreti dei vecchi mestieri valsesiani. Che oggi si «esibiranno» nella via centrale del paesino ai piedi del Monte Rosa dalle 9 alle 19.

Nel Vercellese. A Strmpiana prosegue la Sagra dal Lapagiun in piazza Liberta. Alle 19,30, menu con panissa, agnolotti, bolliti misti e salse.

Una mostra in territorio confinante a San Martino Canavese. Ursino Palma, di Rovasenda espone le sue sculture al pub Soft fino al 24 settembre, orario 16-24, tranne il lunedì. Una curiosità: il locale è un ex convento della prima metà del '700. [g. bar.]

Dopo la sagra dei marroni ecco quella delle miacce, le gustose cialde valsesiane. E' questa una delle numerose manifestazioni in programma per oggi nella valle del Rosa, in questa penultima domenica di agosto che segna la fine [illegible]

RISTORANTE - PIZZERIA

FRA Dolcino

VARALLO SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258
Gradita la prenotazione

DEHORS ESTIVO

AGOSTO
SEMPRE APERTO

Buone Vacanze

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucri

QUARONA
Via Roma, 13
Tel. 0163 431190
Gradita la prenotazione

ARIA CONDIZIONATA

DOMENICA CHIUSO

SERIANA VIAGGI - Tour Operator dal 1984
Sede: Via Juvarra 18 (di fronte Ospedale Oftalmico)
Esclusività per Torino - Tel. 011/562230 Fax 011/5175382
TOUR CLASSICI IN AUTOPULLMAN: VIAGGI ORGANIZZATI CON ACCOMPAGNATORE DA TORINO FORMULA "TUTTO COMPRESO"
IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO -
OTTIMI SERVIZI A PREZZI IMBATTIBILI

SERIANA VIAGGI DÀ DI PIÙ

MESI DI AGOSTO, SETTEMBRE, OTTOBRE,
I PONTI DEI SANTI

RITIRATE IL CATALOGO - I CLASSICI IN AUTOPULLMAN [illegible]
CON TUTTE LE PARTENZE FINO A DICEMBRE,
PONTE DELL'IMMACOLATA E MERCATINI DI NATALE 2000

ATTENZIONE: La quota di iscrizione è GRATUITA per chi prenota almeno 60 giorni prima della partenza del viaggio. PRENOTATE AI PIÙ PRESTO!
SERIANA VIAGGI [illegible]
Via Juvarra 18 - Tel. [illegible]/562230
Sito internet: www.seriaviaggi.it
[illegible]: dal Lunedì al Venerdì 9.00 - 12.30 / 15.00 - 19.00
e nelle migliori agenzie di viaggio Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria

Da oggi fino a martedì tante iniziative e spettacoli

Crescentino, tre giorni di festa per la «Madonna del Palazzo»

CRESCENTINO

Serate danzanti e luna park per la «Festa della Madonna del Palazzo». Oltre alle iniziative religiose al Santuario che [illegible] oggi al 22 agosto diventa frequentatissimo luogo di pellegrinaggio per le giornate dedicate alla liturgia mariana, alla famiglia e al giubileo dell'anziano e dell'ammalato, il Comune ed il Comitato festeggiamenti hanno organizzato tante [illegible] in questi cinque giorni d'agosto.

Questa mattina, alle 10.30, le autorità locali incontreranno [illegible] rappresentanze della città «gemella» di Vische, accompagnato dalla banda musicale Luigi Arditi, il corteo sfilerà lungo via Mazzini, piazza Garibaldi e viale Madonna fino al Santuario.

Dopo la celebrazione della messa nel parco del Santuario, si ritorna nel centro storico per partecipare al caratteristico pranzo sotto ai portici con un prelibato menù curato dai cuochi del ristorante «Belvedere» di Robella d'Asti.

Sul palco di piazza Vische, sempre [illegible], si esibirà l'orchestra spettacolo di Loris Galbiati Torrazza Piemonte.

Si continua domani, dalle 21.30, con le proposte musicali de «I faunis» da segnalare, durante la serata, una [illegible] esibizione di [illegible] latino americani a cura della scuola «Alc dance» di Laura [illegible] di Chivasso, un artista che vanta partecipazioni alla trasmissione «Campioni di ballo» di Retequattro.

La chiusura della manifestazione si avrà martedì 22 dalle 21.30, sempre in piazza Vische, si balla con «Collegni compagnia». Durante la serata sarà anche eletta Miss Crescentino.

Per allietare questa bella atmosfera di festa ci [illegible] le bancarelle di dolciumi lungo le vie del centro storico, la «pesca della fortuna» allestita nelle torre civica e i negozi aperti per i più piccoli e poi in funzione un coloratissimo luna park in piazza Garibaldi. [l. d. c.]

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 15.900.000**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO SULLE VETTURE DISPONIBILI IN RETE

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31 agosto. Esempio di finanziamento Fiat Seicento: importo finanziato L. 13.000.000, 36 rate da L. 361.111 (spese gestione pratica L. 7.000 escluse), TAN 0%, TAEG 1,2%. Salvo approvazione Sava. ** Prezzo promozionale chiavi in mano (spese trasporto e messa su strada escluse).

CONCESSIONARIE FIAT DI VERCELLI E PROVINCIA

Una raccolta di firme per lanciare il marchio «Deco»

Anche Cossato difende i prodotti tipici biellesi

Cristiano Giacomini

COSSATO

Anche la seconda città della provincia sta partecipando attivamente al progetto promosso dall'Anci (Associazione nazionale dei Comuni italiani) relativo alla proposta di legge che intenda tutelare i prodotti tipicamente locali etichettandoli con il marchio «Deco» (letteralmente a denominazione comunale).

Lo ha sottolineato l'altro ieri l'assessore alla attività economiche e al bilancio, Lorella Bianchetto Buccia, rettificando, senza entrare in polemica, le dichiarazioni apparse nella cronaca provinciale del nostro giornale di venerdì 18 agosto da parte di Dario Torrione, responsabile dell'associazione Vivicandelo. «Torrione probabilmente non conosce bene i fatti – ha commentato Lorella Bianchetto –, poiché il disegno di legge consegnatoci dall'Anci all'inizio di agosto è stato ampiamente pubblicizzato dall'amministrazione Scaramal, attraverso numerosi manifesti informativi affissi nelle principali vie della città. Quindi la sua affermazione, secondo la quale soltanto Candelo, fra i Comuni biellesi, starebbe collaborando con l'Anci per la raccolta delle 50 mila firme, non risponde al vero».

Da due settimane lo schedario per l'autenticazione delle firme è infatti depositato presso l'Urp (ufficio per le relazioni col pubblico) di piazza Angiono, ma a differenza di Candelo (che ha già raccolto circa 300 «autografi» grazie ai banchetti in piazza) il Comune di Cossato è fermo al palo: l'unica adesione, fino a ieri, era proprio quella dell'assessore al bilancio.

«Personalmente sono stata la prima a depositare la mia firma – conclude Lorella Bianchetto –, e pubblicamente colgo l'occasione per invitare i cittadini a farlo nei prossimi giorni, considerato che l'ultimo termine utile è il 31 agosto».

I prodotti tipici saranno tutelati da un marchio di denominazione comunale

Intanto nell'ambito dell'iniziativa «Deco» è in programma martedì sera a villa Berlanghino una riunione della commissione comunale dell'agricoltura, convocata dal sindaco Sergio Scaramal per evidenziare i riflessi locali della proposta di legge e probabilmente per identificare i prodotti a marchio «cossatese».

Insomma, dopo Coggiola, che ha rivalutato la paletta, e Candelo, che ha preso a cuore la sorte dei torcetti, anche Cossato potrebbe diventare un valido sponsor per alcuni suoi prodotti alimentari.

A Cossato luna park e fuochi d'artificio e a Callabiana si balla con Number One

Danze e grigliate sotto le stelle

Guida agli appuntamenti in tutta la provincia

BIELLA

Si chiama «Festa di fine estate» e dà appuntamento nella piazza parrocchiale a **Muzzano** (ai sera dalle 19 con grigliate serate danzanti. Il tutto da giovedì a domenica prossima. Ma è tratto il conto alla rovescia anche per le sagre del Basso Biellese: quella di San Secondo, a Sandigliano, s'inizia giovedì con cinque giorni di grigliate e musica; «Riso incontro» a Massazza dilotta invece venerdì per poi proseguire fino a domenica con serate danzanti, mercatini e concerti folk ed infine domenica 3 settembre, a **Castelletto Cervo** è annunciata la seconda edizione della mostra mercato «Cibori e Sapori delle nostre Terre» che farà da contraltare alla cerimonia d'inaugurazione del gonfalone comunale, alla quale parteciperà il gruppo storico militare «Dragoni della Regia Mandria della Città di Chivasso».

Intanto oggi e nei prossimi giorni chi è rimasto in città può scegliere fra intrattenimenti, gastronomia ed iniziative d'ogni genere. In Valle Sessera l'«estate a **Postua**» vede in calendario la festa di San Rocco a Rotole mentre sta per concludersi il «Ferragosto guardabosonese» oggi e in programma una kermesse giovanile con ginkane e musica a volontà. A **Coggiola** i riflettori sono ora puntati sulla terza edizione della mostra mercato dell'antiquariato, patrocinata dal Comune e organizzato presso la sede della Pro Loco di Viera Rivò. Chiude invece i battenti oggi l'edizione 2000 di «Agosto a **Callabiana**». Per la serata conclusiva i volontari della Pro loco stanno preparando una grigliata in grande stile, accompagnata dalle musiche della discoteca mobile «Number One».

E cala il sipario anche a **Cavaglià**, sull'edizione numero 482 della Festa dei Giovani. Stasera restano invariati gli appuntamenti gastronomici nello stand allestito nella piazza del Mercato poi, dopo [illegible], il tradizionale passaggio di consegne al nuovo comitato che avrà il compito il prossimo anno, di rilanciare l'iniziativa.

A **Cossato**, continuano fino a lunedì 4 settembre gli appuntamenti gastronomici organizzati come ogni anno dalle Penne Nere nella sede dell'Ana. E ancora questa sera si potrà trascorre qualche ora in allegria al Luna park. Le giostre chiuderanno poi i battenti domani sera in bellezza con un grande spettacolo pirotecnico.

A **Piedicavallo**, oggi alle 16 avrà luogo la premiazione dell'ottava mostra di Pittura Contemporanea «Provincia di Biella» che poi chiude i battenti. L'appuntamento è nel Tempio Valdese dove il montepremi di 4 milioni e mezzo sarà spartito fra i tre vincitori. Ultimo week-end di festeggiamenti anche a **San Francesco di Pettinengo**, con la sagra gastronomica e musicale dell'«Estate al prato». **[r. b.]**

Oggi il via alla cicloturistica

La gara si snoda per 65 chilometri L'organizzazione è degli alpini

COSSATO

Oggi è di scena la competizione cicloturistica organizzata dal gruppo Ana di Cossato e Quaregna e valida come prova per il campionato biellese e aperta ai tesserati Udace ed Enti della Consulta: sono in palio i trofei «Gruppo alpini di Cossato e Quaregna», «G. S. Biella Transport» e «Ivo Canepa», più numerose coppe.

La gara si snoderà lungo un percorso di 65 chilometri che attraverserà la città. Il ritrovo è fissato alle 7,45 nella piazzetta di frazione Masseria dove hanno sede gli alpini, seguiranno le iscrizioni e il via verrà dato alle 8,45.

Questo il percorso della cicloturistica: dalla sede degli alpini, i partecipanti imboccheranno via Martiri per proseguire verso il bivio di Lessona Corte. Lessona via Renzo Pella, via XXV Aprile, via Battisti, chiesa della Speranza, via Milano e via Castelletto Cervo. Attraversamento della superstrada, quindi il gruppo si muoverà in direzione di via Amendola, Castellengo, Mottalciata, Rivo Donna, Crocicchio, San Damiano, Arro, Salussola, Magnonevolo, Verguasco, Sandigliano, Gaglianico, Chiavazza, Vigliano, Valdengo, Cerreto Castello, Chiaregna e rientro a Cossato. L'ultimo tratto della cicloturistica sarà lungo le vie Marzani e Martiri, sino alla sede degli alpini. **[c. gi.]**

La Pro loco cerca nuovi sbocchi per valorizzare il monumento

Il Ricetto nei viaggi di studio degli universitari americani

CANDELO

L'obiettivo è quanto mai ambizioso, ma la posta in gioco vale il tentativo. La promozione del Ricetto di Candelo nei circuiti delle università americane.

Durante il ponte di Ferragosto, il suggestivo borgo fortificato è stato visitato da un gruppo di studenti californiani dell'università di Claremont. Candelo è infatti stato inserito nel programma dei viaggi di studio che ha avuto come meta numerosi centri della Toscana e del Piemonte ed il Ricetto è stato portato ad esempio di tipica espressione della cultura contadina nel Medioevo.

Accompagnati dai volontari della Pro Loco, i giovani californiani hanno potuto ammirare il monumento in tutti i suoi aspetti, in particolare percorrendo la suggestiva passeggiata realizzata attorno alle mura. In quest'occasione l'amministrazione comunale e la Pro Loco hanno preso contatti con l'accompagnatore del gruppo per avviare il lancio turistico del Ricetto, inserendolo nei programmi culturali degli atenei americani. Al di là dei possibili risultati, l'iniziativa si inserisce nel lavoro che da anni la Pro loco sta portando avanti per valorizzare il monumento con lusinghieri successi. Ma l'importanza del Ricetto è tale da giustificare il tentativo di lanciarlo nei circuiti del turismo studentesco.

Il borgo fortificato è stato meta di un viaggio di istruzione [illegible] per 15 studenti californiani dell'università di [illegible]

Intanto la Pro loco annuncia per il 17 e il 18 settembre una mostra di minerali e fossili che verrà allestita nel palazzetto dello sport.

A margine della rassegna, che presenterà anche libri e quadri, sono in programma due concerti [illegible] il 17 sera a Santa Maria Maggiore, l'altro alle 16 del giorno dopo all'interno del Ricetto. **[d. sa.]**

Vacanze Zoomark...

L'estate è quasi finita, ma il rientro dalle vacanze
da Zoomark si propone ricco di promozioni e offerte,
con un vasto assortimento di prodotti per la cura,
la bellezza e una corretta alimentazione dei Vostri amici.
E da Zoomark non solo prodotti per tutti gli animali
da compagnia, ma cortesia, esperienza ed un servizio
qualificato..... non a caso siamo loro amici da oltre 30 anni.

... si rientra!

ZOOMARK
UN AMICO PER I VOSTRI AMICI
Biella, Via Candelo, 60 - Tel. 015/40.67.24

PIZZERIA
SAN GIACOMO
*La pizzeria San Giacomo
ricorda di gustare
le sue specialità
sia a mezzogiorno che alla sera
sotto i portici di Piazza Cisterna
nel Borgo Storico del Piazzo.*

[illegible] APERTI AD AGOSTO
(chiusi solo mercoledì 23 e 30 agosto)
Biella Piazzo - Piazza [illegible], 17 - Tel. [illegible]

RTL 102.5 LA RADIO Real Life Real radio
NICOLETTA in "PASSWORD"
17.00 - 19.00 DA LUNEDÌ A VENERDÌ
LIBERO ACCESSO ALLE [illegible]
RTL 102.5 LA RADIO Real Life Real radio

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Magliore, 47/B
ANDORA SV
0182 661027 0182 663946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 661027 0182 663946

L'elezione a Marina degli Aregai davanti a 3 mila persone, terza una savonese. E oggi tocca a un altro concorso

Maglietta Bagnata, ecco la Miss

E' un'animatrice turistica veronese di 24 anni

Gianni Micaletto
S. STEFANO AL MARE

E' veronese la prima Miss Maglietta Bagnata del nuovo millennio: Susi Zangaglia, 24 anni, animatrice in villaggi-vacanze, ha conquistato tutti nella finalissima del concorso di bellezza più divertente e malizioso dell'estate, che si è svolto l'altra sera al porto turistico di Marina degli Aregai. Ha messo d'accordo la giuria presieduta dalla maggiorata Angela Cavagna, ma si è fatta apprezzare anche dal pubblico che ha affollato il piazzale dell'approdo: più di 3 mila persone che hanno fatto da testimoni alla manifestazione promossa da Comune e Marina degli Aregai.

La serata, condotta dal brillante Enzo Gallucci e Silvia Verdeggia in un cocktail mix di bellezza, musica commista, ritmo scatenato. Due ore e mezzo tra concorrenti in passerella (15), selezionate su tutta la penisola e aspiranti di qualità, da Tony Dallara agli A 1. Che ignoti del tormentone da ballare «Sing sing» nuovi prodotti dal bravissimo mago Alvin ai cabarettisti emergenti Ginny Zenere ed Enzo Cortese. Ai ritmi latini che infiammano ogni estate ha pensato il balletto di Santo Domingo guidato dall'istruttore Miguelito.

La nona Miss Maglietta Bagnata nella storia del concorso, ideato e organizzato dall'agenzia «Le cose non per la stabile» tentative d'imitazione», è nata sotto il segno del Capricorno: le hanno fatto compagnia in classifica Desirée Scarpetta, sotto la maglietta sostenuta dalle uniche due tette di tutte e dalle ripetute manifestazioni di passerella, un po' del pubblico presente e una buona dose di simpatia. Negli abituali giochi supera tutti il sedere e la perfetta abbronzatura che può dar frutti.

Avvocato di Vittorio, Susi Zangaglia ha vinto un soggiorno di una settimana per due persone alle Canarie. Meglio di niente, penso.

Il secondo premio assegnato dal pubblico (una moto) è stato vinto da Desirée Scarpetta, che frequenta l'università degli studi di Genova. Terza classificata Eleonora Bonanno, studentessa savonese di Reggio Emilia, ultima a portare a casa un telefonino cellulare di una nota marca giapponese.

Per la savonese Bonanno c'è stata la gioia di 21 anni, studentessa, prima della pattuglia delle finaliste ligure (6 su 15). A lei il premio della tintarella (una lampada) offerto da Casamonica. Il premio Antonovanta Mercedes è stato vinto da Sonia Zangaglia, 24 anni, studentessa, che si è aggiudicata il premio Antonovanta Mercedes.

Eletta anche la Miss Maglietta Bagnata piccante, su iniziativa dell'Accademia del Peperoncino: è Ornella Sarori, 25 anni, di Riva Ligure, istruttrice di fitness.

Le altre liguri in passerella erano Roberta Verresi, 17 anni, di Diano Marina, Ella Stratford, ventenne di Imperia, Paola Condigliata, 26 anni, di Albenga, e la sanremese Francesca Falcone, 19 anni.

I riflettori si sono appena spenti, ma il concorso è già pronto a ripartire: la domanda a lunedì 28. I responsabili dell'agenzia «Le cose» e la vincitrice, accompagnati dallo sponsor Rodi, saranno in Sicilia per le prime cinque serate di selezione dell'edizione 2001.

«Skippere», la rubrica televisiva de La Stampa, in onda su Tv4 e Canale 7, proporrà domenica 27 un servizio sulla finale di Miss Maglietta Bagnata.

Foto di gruppo per le quattro ragazze premiate: Susi Zangaglia, la vincitrice assoluta, posa sorridente di fianco a Tony Dallara

Un momento della sfilata delle 15 finaliste del concorso dell'agenzia «Le cose» In alto a destra «Bagnone» che hanno animato le concorrenti in passerella Di fianco Miss Maglietta Bagnata portata in trionfo da uno dei boys della serata

Rapallo stasera incorona la più bella della Liguria

E' la finale regionale di «Miss Italia» Il sogno? Arrivare a Salsomaggiore

Ci riprova, questa sera, Rapallo, a incoronare la più bella del reame, Miss Liguria, nella speranza che la fanciulla abbia tutte le carte (e le misure) in regola per sbaragliare le oltre duecento candidate al titolo prima a San Benedetto del Tronto e poi le cento finaliste di Salsomaggiore Terme. Sapremo tutto nel giro di una decina di giorni.

Intanto, alle 22, sul grande palco del lungomare di Rapallo, sono pronte a sfilare le decine di finaliste delle oltre trenta selezioni provinciali che dalla metà giugno si sono svolte in Liguria (l'ultima, giovedì sera, a Borghetto Santo Spirito, in provincia di Savona).

Nel corso della lunga passerella al Chiosco della Musica, oltre a Miss Liguria, la giuria dovrà eleggere anche Miss Cinema e premiare le concorrenti che già si sono assicurate il primato nelle altre sezioni (Miss Amarena, Miss Sorriso, Miss Eleganza, Miss In Gambissima, Miss Wella eccetera). Virginia Lolli, Marina Rindi, Sabrina Romano, Ambra Bettini, Federica Rizzo, Dalila Gualco.

Il parterre della serata, che sarà animata da un'orchestra jazz e condotta da Gino Guerra, con Chiara Sibal e Nicola Montese, sarà come sempre molto affollato.

Il sindaco di Rapallo, Roberto Bagnasco, crede molto nella ricaduta promozionale della finalissima regionale di Miss Italia che da qualche anno ha scelto il centro del Tigullio e non nasconde l'idea di poter ospitare, in futuro, almeno un evento nazionale legato al famoso concorso di bellezza che quest'anno compie 61 anni.

Le ragazze, le concorrenti guardano invece con ammirazione Livia Jannoni, genovese, madrina e conduttrice di molte selezioni liguri del concorso che, nel 1975, le fece indossare l'ambita fascia di Miss Italia.

[m. b.]

Sul palco il mandolinista Aonzo e i Bios

Dalla Scala a Sanremo per un'esibizione rock

Bruno Monticone
SANREMO

Sarà una serata di musica speciale. Come speciali sono, indiscutibilmente, i Bios, la «rock band» sanremese protagonista del concerto di domani sera, alle 21.30, a Pian di Nave. Un gruppo che si offre al pubblico con parsimonia, centellinando le sue apparizioni all'insegna della formula del «poco, ma fatto bene». I Bios, che sono insieme dal 1995, sono un gruppo apparentemente tradizionale dal punto di vista strumentale: batteria, basso, chitarra e voce solista. Ma da un paio d'anni hanno orientato la loro proposta artistica verso il movimento «grunge» di Seattle sulla scia di Marlene Kuntz e Soundgarden: il concerto sanremese è una sorta di scommessa per questa band che aveva vinto il concorso «Rock Stelle» nel 1997, aveva preso parte al concorso nazionale per band emergenti «Scorribande» nel 1998 a Milano e quest'anno ha partecipato al «Nirvana Day», tributo nazionale ai Nirvana svoltosi nello storico Magazzino 47 di Brescia.

Il concerto che proporranno domani sera a Sanremo ha non pochi aspetti originali. Perché i componenti la band - la voce Dario Venturi, la chitarra Valerio Venturi, il bassista Stiff ed il batterista Maurilio «Kikko» Giunto - proporranno una decina di brani originali rarrangiati per poter essere eseguiti, ognuno, con uno strumentista esterno alla band, in genere di diversa estrazione. Una formula che, in un alternarsi di diversi strumenti acustici, porterà sul palco musicisti di vario genere come Andrea «Dema» De Martini, Freddy Colt e Carlo Ormea, un gruppo di percussionisti specializzati in musica aborigena, forse Luca Frediani componente dei Lythium, il gruppo sanremese lanciato dall'ultimo Festival della Canzone ed il maestro Carlo Aonzo mandolinista ufficiale della Scala di Milano e consulente organologico del Metropolitan Museum of Arty di New York. Aonzo suonerà due brani di taglio spiccatamente hard-rock. Valerio Venturi, chitarrista dei Bios, si servirà in scena di strumenti di liuteria d'epoca, come la chitarr'arpa e la chitarra-mandola, utilizzando fino a tre tipi di diversa accordatura.

LEONARDO HA CONQUISTATO BERGEGGI

Un successo la mostra d'agosto

Si è conclusa la mostra «Leonardo a Bergeggi? Una scultura del Quattrocento», tenutasi nella Sala della Lega Popolare di Bovara, con un bilancio positivo. In tutte le sere d'apertura sono stati numerosissimi i visitatori, appassionati d'arte o semplici curiosi, venuti ad ammirare la statua realizzata a Firenze da un giovane Leonardo quando si trovava ancora a bottega da Andrea del Verrocchio (1435-1488).

L'inizio delle spettacolarisfide tra vasche da bagno a remi è fissato per questo pomeriggio alle 15,30 nella zona del porticciolo

Vascup Duemila, a Diano scocca l'ora della regata più pazza

Oggi il momento clou della manifestazione organizzata dal Gruppo Goliardi

Enzo Bacarani
DIANO MARINA

Dopo l'anteprima di ieri con la presentazione di vasche ed equipaggi, dopo la spaghettata e il concerto rock, oggi prende il via la gara vera e propria: la competizione ad alta tensione della Vascup 2000. La kermesse di Diano Marina, organizzata dal gruppo Goliardico dianese in collaborazione con la Pattuja dianese e con il gruppo Pesca sportiva, entra nel vivo oggi e si concluderà stasera con la proclamazione dei vincitori.

La gara prevede due categorie: Regular e Goliardica. Alla categoria Regular sono ammesse vasche da bagno di ogni materiale e tipo, ma non sono consentiti salvagenti, boe, tavole da surf, materassini. E' permesso l'utilizzo di pagaie singole o doppie. Inoltre l'equipaggio per ogni vasca non deve essere superiore a due membri. E' inoltre obbligatorio indossare giubbotti di salvataggio omologati.

Per quanto riguarda invece la categoria Goliardica, non c'è nessuna limitazione al numero di vasche utilizzate e di partecipanti, ma non è consentito l'uso dei motori.

La Vascup 2000 rappresenta per Diano Marina l'occasione per una grande festa al molo curto del porticciolo. Il programma dioggi prevede alle 10 apertura degli stand e iscrizioni. Verifiche e prove libere. Alle 13 ci sarà un rinfresco. Alle 15,30 ci sarà l'inizio della gara con le fasi eliminatorie del trofeo nazionale vasche da bagno, categoria Regular. Alle 17 è in programma la finale, caotica e spettacolare, della gara della categoria Goliardica. Alle 17,30 ci sarà la partenza della batteria finale della gara riservata alla categoria Regular.

Alle 18,30 infine la premiazione dell'equipaggio campione d'Italia di tutte e due la categorie, Regular e Goliardica.

Divertimento, scherzi e fuori programma assicurati.

Oggi sfide con vasche da bagno a remi

«ROVERE D'ORO» TORNANO I TALENTI

Il «Rovere d'Oro», passerella per giovani talenti che a luglio ha lanciato tante star del futuro, propone una interessante «post scriptum» sempre sul sagrato della Madonna della Rovere, a San Bartolomeo al Mare. Da domani mercoledì arriva la sesta rassegna che prende il nome dal concorso internazionale. Si parte domani sera, alle 21.15, con un concerto speciale dedicato alle promesse che si sono distinte. Si tratta di Dario Bonuccelli al pianoforte (che proporrà anche composizioni a quattro mani dividendo lo strumento con Gaia Dellori), il trombettista Paolo Civini, che quest'anno ha vinto il primo premio nella sezione Fiati per la categoria «Giovani talenti», il pianista imperiese Giovanni Dora Miglietta, Massimo Giordano all'oboe, il chitarrista Christian Lavernier (terzo premio tra i «Giovani talenti» nella sezione Arpa e chitarra). E ancora il Trio Remolia, composto da violino, violoncello e pianoforte. L'ensemble italiano si è classificato secondo alla sezione Musica d'insieme. La manifestazione organizzata dall'Associazione Rovere d'Oro e dal Comune proseguirà martedì, all'istesso ore e nella stessa, collaudata cornice. Si tratterà dell'apodice letteraria e, e la Rovere racconta», con la voce narrante dell'attore Renzo Arato e il piano di Arturo Stalteri. La conclusione mercoledì, alle 21.45, nella chiesa parrocchiale: di scena l'arpista Letizia Belmondo, il flautista Silvano Donatelli e l'organista Alberto Isaoglio.

[a. f.]

19ª Edizione
FESTA DELL'UVA FRAGOLA
SUNO
dal 18 al 27 Agosto 2000

NOVCRATCN
19ª Edizione
FESTA DELL'UVA FRAGOLA
DOMENICA 20
Ballo Liscio con ROMMY
LUNEDI 21
Serata Brasiliana con
BRAZIL BAHIA SHOW
E SALSA LOCO

Assegnata alle Cave di Vintebbio, nel Vercellese, la fascia regionale più importante

E' di Alba la nuova Miss Piemonte

E mercoledì 20 ragazze partono per le prefinali

Marco Piatti
Giovanni Barberis

Qui a destra Anna Ferrero 21 anni, di Alba i 178 centimetri appena eletta Miss Piemonte alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio A sinistra un gruppetto di bellissime in attesa di conoscere il verdetto della giuria arrivato nella notte di venerdì
(FOTO MICLUCHI)

Si chiama Anna Ferrero e venerdì scorso si è aggiudicata, alla discoteca Le Cave di Vintebbio, la fascia di Miss Piemonte del concorso di Miss Italia. Una fascia che torna, dopo alcuni anni di «egemonia torinese», a cingere i fianchi di una giovane delle province.

Di Alba, uno e 78 di altezza, 21 anni, la bella Anna è iscritta a Torino ad una scuola di amministrazione aziendale a livello universitario, ama alla follia i fumetti che ha imparato a disegnare in una scuola specializzata. Ma ama anche i libri di Vladimir Nabokov, i film di Tarantino, la musica dei Queen. E tutto quanto è revival degli Anni 70. «Sono qui per puro caso: ho partecipato al concorso quasi costretta - commenta con ironia Anna Ferrero - ma ora sono felicissima! Perchè ho partecipato, ma soprattutto perchè ho vinto...» La neo Miss Piemonte aveva già conquistato il titolo di Miss Eleganza Piemonte sulla pedana di Lurisia. Nel suo cassetto dei sogni ci sarebbe più il cinema che una carriera da modella. «Vedremo poi...» è la sua risposta, abbinata ad uno splendido sorriso.

Un'occhiata ora alle altre fasce assegnate a Le Cave. Miss Bellezza Rocchetta: Evelin Guanà, 24 anni, barista di Cassine (Alessandria); Miss Ragazza Ok: Rossella Stinà, 21 anni, studentessa di architettura di Vinovo (Torino); Miss Fashion Girl: Liana Sciandra, 17 anni, barista di Mondovì (Cuneo) e Miss Wella, 17 anni, studentessa di ragioneria di Montalto Dora (Torino).

Con la serata di gala delle «Cave» si è conclusa la prima fase del concorso che ora si prepara all'appuntamento delle prefinali, in calendario da mercoledì a San Benedetto del Tronto. Nelle Marche ci sarà la setacciata che ridurrà drasticamente le giovani da 210 a 100. Piemonte e Valle d'Aosta invieranno alla prefinale 20 ragazze, quelle elette nelle varie finali regionali quest'estate. E più precisamente: per il Piemonte naturalmente Anna Ferrero, Miss Piemonte, quindi Federica Patitucci, 21 anni, Rivoli, Ragazza Sasch Modella Domani; Elisabetta Tiengo, 20 anni, Torino, Miss Wella; Roberta Aperlo, 25 anni, Vicoforte (Cn), Miss Amarea Moda Mare; Elena Fiore, 16 anni, Gaiola (Cn), Ragazza In Gambissime; Sonia De Ambrogio, 22 anni, Novara, Miss Deborah; Federica Borzini, 19 anni, Novara, Miss Sorriso; Sharon Castello, 17 anni, Mondovì, Miss Cinema. Per la Valle d'Aosta Giovanna Arco, 17 anni, Borgone di Susa (To), Miss Bellezza Rocchetta; Cristina Madoni, 22 anni, Torino, Ragazza Sasch; Rosaria Jerace, 19 anni, Torino, Miss Wella; Erika Chionetti, 23 anni, Torino, Miss Amarea; Tecla Crocco, 24 anni, Torino, Ragazza In Gambissime; Fabiana Tallone, 17 anni, Borgo San Dalmazzo (Cn); Carmela Mauri, 24 anni, Savigliano, Miss Sorriso; Rosanna Ielpo, 24 anni, Stresa, Miss Cinema; Elisa Isoardi, 17 anni, Caraglio (Cn), Miss Valle d'Aosta. Restano in sospeso ancora tre titoli, Miss Eleganza Piemonte e Valle d'Aosta e Miss Bellezza Rocchetta Piemonte, che sono stati assegnati stanotte al «Patio» di Torino.

Aosta, con le voci di tutta la Vallée

Il coro Chanoux canta il Giubileo

Stefano Sergi

AOSTA

Il penultimo appuntamento del XXXV Festival internazionale di concerti per organo, domani sera, esce dai canoni tradizionali per proporre, dopo una lunga serie di solisti provenienti da mezza Europa, l'esibizione di un'orchestra e un coro. E' anche l'occasione per ascoltare due formazioni che, in versione «live», sono una piccola rarità. Il coro e l'orchestra «Emile Chanoux», che riuniscono i rappresentanti delle cantorie di tutta la Valle d'Aosta, si esibiscono in occasioni molto particolari. Come l'Angelus di Papa Giovanni Paolo II, ad esempio, celebrato al monastero di Quart l'anno scorso, oppure l'anniversario dell'Autonomia e dello Statuto speciale della Valle.

Le due formazioni saranno in concerto domani alle 21.30 nella Collegiata di Sant'Orso, ad Aosta. Un'esibizione che è anche l'occasione per celebrare l'anno giubilare. Il coro e l'orchestra hanno il nome del martire valdostano della Resistenza e hanno esordito nel 1994, nell'ambito della commemorazione solenne di Emile Chanoux. Il coro è diretto da don Paolo Papone per il repertorio gregoriano e da Willy Merz per i brani classici e polifonici.

Nel concerto di domani, al quale parteciperà anche il basso Riccardo Ristori, sarà presentato un suggestivo percorso musicale che, oltre ai brani del repertorio corale classico, prevede l'esecuzione di una «prima» assoluta, la «Lectio Apocalypsis» di Willy Merz, e della «Messe du Jubilé» scritta dal responsabile della cantoria di Aymavilles, Jean-Marc Bordet, anche lui componente del coro «Emile Chanoux». Le formazioni proporranno poi musiche di Purcell, Bach, Faure e Vivaldi.

Il sipario sul XXXV Festival internazionale di concerti per organo si chiuderà sabato prossimo nella Cattedrale di Aosta, dove alle 21.30 comincerà l'esibizione dell'ospite più atteso della rassegna, l'inglese Simon Preston. E' considerato dai critici una personalità artistica di straordinario rilievo internazionale, un interprete raffinato e duttile. Il suo debutto negli Stati Uniti nel lontano 1965 fu segnato da un enorme successo. E da allora, l'America non l'ha mai dimenticato, invitandolo ogni anno ad esibirsi come direttore e solista d'organo. Preston è impegnato ad incidere le opere principali di Bach per la Deutsche Grammophon.

In cantina sfilano le più belle

Ospiti domani sera a Castagnole Lanze

CASTAGNOLE LANZE

La bellezza abita qui: domani sera, nel cortile dell'azienda vinicola Dogliotti (via Vicari 70), gran parata di Miss.

Saranno una trentina, tra i 17 e i 26 anni, già votate come le «più belle» nei vari concorsi che si sono svolti finora in Piemonte e Valle d'Aosta, selezioni per il concorso più ambito, quello di Miss Italia.

Ci dovrebbero essere Miss Piemonte e Miss Val D'Aosta, che saranno tra le finaliste a Salsomaggiore, e le vincitrici regionali delle fasce di Miss Cinema, Gambissime, Eleganza Wella, Modella Domani, Sorriso, Amarea moda mare, Acqua Rocchetta e Deborah.

Ma in pedana saliranno anche le «reginette» dei concorsi provinciali: con Simona Barbero, 22 anni, impiegata di Canelli eletta Miss Asti, sfileranno anche le sue «colleghe» di Torino, Cuneo, Alessandria e Vercelli. Ma non solo: sono anche state invitate le Miss Asti degli anni passati, da quelle delle scorse edizioni (Stefania Gambino, Gabriella Lanzarotti, Manuela Rattini, Alessandra Tripodi, Simona Nicastro, Monica Magnini) fino alle reginette degli Anni '50 e '60.

Invitate anche le «reginette» degli Anni '50 e '60 Alla fine brindisi con moscato

Non si sa quante di loro accetteranno l'invito: «Non facciamo dell'amarcord - dicono gli organizzatori - ma vogliamo semplicemente sottolineare che l'Astigiano è terra di belle ragazze e bellissime signore». Si inizierà con le Miss che sfileranno in abito da sera, e poi in costume da bagno (lo stesso modello indossato per il concorso di Miss Italia): una giuria stilerà una graduatoria, non valida, ovviamente, per i concorsi ufficiali.

Alla vincitrice andranno alcuni omaggi e l'inedito titolo di «Miss Moscato Dogliotti».

Durante la serata, ci saranno delle pause per permettere la degustazione di stuzzichini e dei vini di casa Dogliotti.

L'organizzazione di questa insolita serata che abbina la bellezza frizzante dei vent'anni, con la briosità e dolcezza del moscato d'Asti, offerto dalle cantine Dogliotti, è del «Napoli Club» di Asti: un sodalizio, presieduto da Nunzio Giuliana, tra i più vivaci e attivi della provincia e che ha in programma, per settembre, un'altra serata dedicata alla bellezza, che si terrà nel centro di Asti. [f. la.]

STORIE DI LANGA

Profumo di nocciole sulla via di Cortemilia

Luigi Sugliano

Ha fatto chinare mille schiene, riscaldare tanti inverni, trovare pozze d'acqua. Ha dipinto di un altro verde le colline che giocano a toccarsi con il cielo. Quel cielo che potrebbe ospitarla, se al posto delle nuvole avesse le zolle. Ha dato sapore alle tavole delle nonne e ai banchetti di chi vive lontano e sempre più spesso torna, per ritrovarne il profumo.

Si chiama tonda gentile quella nocciola che si incontra in questi giorni di agosto inoltrato, quando il sole preannuncia l'autunno che verrà e la voglia di far festa corre ancora nel sangue. Basta arrivare per la festa di Cortemilia e magari poi seguire la via che da Torre Bormida sale fino a Niella Belbo, una piccola autostrada piena di curve segnata dalla presenza di piante vecchie e nuove, con i rami che accarezzano il ciglio e il profumo che sfiora la carreggiata.

Quelle piante di nocciola erano arrivate tanti anni fa su queste colline che si interrogavano sul futuro, contavano i vuoti, le erbe che crescevano troppo, le case che chiudevano. Quelle piccole piante erano diventate grandi cullate dalla speranza di chi si guadagnava il pane scavando con la zappa nello scetticismo, pensava che la vite fosse un frutto da invidiare alle colline più basse, che il tesoro fosse altrove.

Adesso il frutto è diventato una lunga fila di dolci, ha cambiato il paesaggio di una terra che dormiva nel letargo di una bellezza antica, struggente, infinita negli orizzonti, nei colori e nelle suggestioni. Adesso la nocciola sta popolando le terre dell'Alta Langa, scacciando le altre colture più povere. Gioca, finalmente, da protagonista sul palcoscenico antico delle colline, dialoga con i grandi vini, viaggia lungo le strade del mondo e seduce gli amanti del buono, crea lavoro e propone feste, offre lo spunto per un museo e apre pinacoteche a cielo aperto.

C'è una lunga fila di persone che a Cortemilia in questi giorni si danno la mano: mani che hanno lavorato a sgusciare e prima a raccogliere e prima ancora a potare, come se la nocciola fosse un grappolo e la bottiglia quella torta, quei baci, quella cioccolata che fa impazzire di gioia. E c'è una lunga fila di profumi che si inseguono, dalla terra alla cucina, dalle piccole fabbriche al forno del pasticciere, dalle aie dove le nocciole si crogiolano al sole per diventare piatto della festa, il dolce di chi è cresciuto e vuole restare bambino. In attesa di altre donne, feste, uomini e altre colline tonde, gentili come le nocciole della Langa.

Musica in piazza oggi a Volpedo con il recital di una cantante giramondo

Tiziana Rivale nel paese di Pellizza

Concerto gratuito per la vincitrice di «Sanremo '83»

VOLPEDO

Si esibisce Tiziana Rivale, stasera, in piazza (ingresso gratuito): è la cantante che vinse a sorpresa il Festival di Sanremo nell'83, con «Sarà quel che sarà». Laziale di origine (è nata a Formia nel '59, il suo vero nome è Letizia Oliva), la Rivale si è dedicata giovanissima al canto. Ella Fitzgerald e Aretha Franklin sono stati i suoi primi miti.

Il suo debutto è avvenuto con un gruppo rock chiamato Rock Collection, quando non aveva ancora vent'anni, poi è passata ad un'altra formazione, chiamata Los Bonbons.

Risale all'80 l'esordio da solista, con il nome d'arte di Tiziana Ciao: il primo singolo è dell'82 e s'intitola «L'amore va». Presenta proprio questo brano a «Tre voci per Sanremo», il concorso canoro televisivo promosso dalla trasmissione «Domenica In», e si guadagna l'ammissione al Festival dell'anno venturo, che vince contro ogni pronostico.

Cantante giramondo, ha compiuto tours in Europa, Australia e nelle Americhe: dall'88 al '92 ha vissuto a Los Angeles, alternando concerti ad incisione di colonne sonore per film. Alla televisione italiana è ricomparsa nelle trasmissioni condotte da Paolo Limiti: stasera è un'occasione per riascoltare dal vivo la sua calda voce. [b. v.]

Tiziana Rivale vinse a Sanremo nell'83 con «Sarà quel che sarà»

I protagonisti dello spettacolo e dello sport hanno scelto la seconda casa fra Dagnente e Meina

Mike Bongiorno e Del Piero sulla collina dei vip

Relax estivo nella quiete delle ville alle spalle del Lago Maggiore

Sandro Bottelli

ARONA

Fino a qualche tempo fa era semplicemente il «colle che fu caro a Felice Cavallotti». Adesso è diventato la «collina dei vip». Si può salire da Arona passando dal piazzale del San Carlone, oppure da Meina affiancando prima la villa del generale Delfino e poi quella del compianto Cuccia. Da entrambe le strade si raggiunge Dagnente, il paese dei «vip». Poco più di 300 persone, che l'estate raddoppiano. Posizione invidiabile, strutture sociali e ricreative vicine allo zero assoluto. Belle ville, però, e molti notabili.

Alcuni giorni fa Mike Bongiorno è uscito dalla sua villa, che è poi quella della moglie Daniela Zuccoli, e tutto solo ha percorso a piedi la strada che collega Dagnente a Ghevio. Mike è andato a far visita a una famiglia di Ghevio colpita dalla morte di un giovane che, anni fa, era stato custode proprio nella sua casa dagnentese. Se di Mike podista non si è meravigliato nessuno, da circa un mese, invece, non si vede più, sul colle dei «vip», l'ex campionessa di sci Manuela Di Centa che, come noto, aveva costruito proprio tra Meina e Dagnente il suo ultimo «nido». Pare, anzi è praticamente certo, che «Manu» abbia rotto (in tutti i sensi) i suoi rapporti con il Lago Maggiore e abbia definitivamente abbandonato villa, amici, cani e quant'altro. Ospite di Dagnente, anche quest'anno, è stata l'attrice Maria Amelia Monti, ormai nota anche al grande pubblico dopo gli sceneggiati con Dapporto e Scotti e soprattutto grazie alla pubblicità del Sanbitter. Esuberante e simpaticissima, Maria Amelia si è goduta alcuni giorni di vacanza con il marito, lo scrittore Edoardo Erba, e i due figlioletti. Ha fatto qualche giretto in bicicletta per le vie di Dagnente, mentre la gente, soprattutto i villeggianti, la fermava e scherzosamente la invitava a prendere un aperitivo, quello di cui sopra naturalmente. Ma il «big» estivo numero uno è stato Alex Del Piero, il «cocco di mamma», croce e delizia del popolo juventino. Alex, la cui presenza sul colle aronese era stata notata già un paio di anni fa, adesso è praticamente di casa sul Lago Maggiore. Ha infatti acquistato una bella villa in località «Le Gerbine», sempre tra Meina e Dagnente. Una terrazza da sogno, dove potrà concentrarsi prima delle grandi partite. Alex e la sua ragazza si possono incontrare sempre più frequentemente anche ad Arona e in qualche discoteca del circondario. Alex, gentilissimo, sorride a tutti e firma autografi.

Alex Del Piero e (a sin.) Mike Bongiorno. Nella zona di Arona sino a qualche tempo fa era di casa anche Manuela di Centa

Vercelli, performance revival nel cortile della palestra Mazzini. E si balla a tempo d'orchestra

«Te lo leggo negli occhi», arriva Dino

La voce dei Sixties domani alla «Sagra dla panissa»

Giovanni Barberis

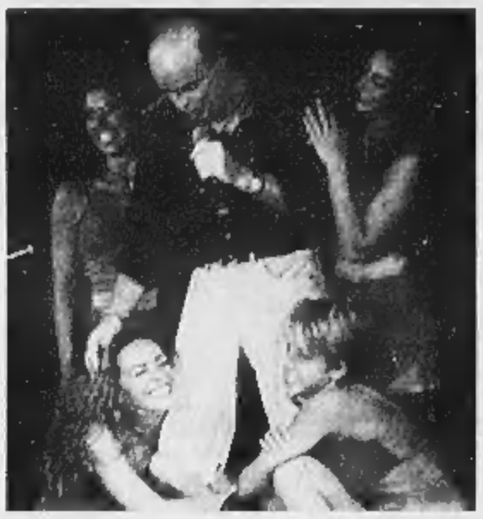
VERCELLI

Come nello stile classico della Sagra dla Panissa, anche quest'anno i revivalistici componenti del Comitato Vecchia Porta Casale hanno messo in menu uno spettacolo per rinverdire i miti della musica leggera, etichettati Sixties.

Così è che, dopo le presenze negli anni scorsi di Mal e di Rocky Roberts, apparirà sulla pedana del cortile della palestra Mazzini Eugenio Zambelli, il cantante veronese conosciutissimo con il nome d'arte di Dino. La sua performance è prevista per le 22,30 di domani con una coreografia di «ballettes». Ovvero quattro bellissime ballerine coriste, perchè - ci pare giusto - anche l'occhio vuole la sua parte.

Classe 1948, Dino, all'inizio degli Anni Sessanta avrebbe dovuto diventare architetto, ma abbandonò gli studi quando esattamente nel 1962 vinse il Festival degli Sconosciuti.

Arrivarono i primi successi. A Sanremo, nel 1968, vinse interpretando la canzone «Gli occhi miei» con Wilma Goich. Una sua canzone importante fu «Il sole è di tutti», cover di un brano che in America aveva lanciato Steve Wonder. Altri suoi hits? Ad esempio «Te lo leggo negli occhi», che porta la firma di Sergio Endrigo. E pezzi che non mancheranno nel suo repertorio vercellese, da «La tua immagine» a «Sai, sai, sai», da «Il ragazzo di ghiaccio» a «Come le stagioni».



Eugenio Zambelli, consacrato dai Sixties con il nome di Dino, domani sera riproporrà le sue hits da «Te lo leggo negli occhi» a «Gli occhi miei» con cui vinse Sanremo

Stasera alle 21,30 alla Sagra dla Panissa, dopo cena, si ballerà con Marina Madreperla e Alessandro Benericetti di Radio Zeta.

Attendendo le canzoni di Dino, domani si danzerà dalle 21 con la «disco» FeedBack, ingredienti dal liscio al latino americano.

A Stroppiana suona la fisarmonica della virtuosa-cantante Orietta Delli

STROPPIANA

Orietta Delli stasera sarà protagonista sullo stage di piazza Libertà, dove furoreggia la fiesta gastronomica. Considerando che lo scenario della musica da ballo italiana attualmente offre rarissime occasioni di abbinamento tra gentil sesso e fisa, approfittatene. Sì, perchè Orietta Delli, oltre ad essere titolare di un organico di prestigio e oltre ad essere un'apprezzata cantante, viene considerata come una delle più brave musiciste italiane «virtuose» dello strumento a mantice.

Per l'artista bolognese, la fisarmonica è stato il primo amore, iniziato giovanissima, quando aveva solo nove anni. Un feeling durato professionalmente per tanto tempo, prima di mettersi davanti ai microfoni «con la voce», come di solito fa ora.

Restiamo ad un paio di citazioni? Orietta Delli, sotto lo pseudonimo di «Delli 'O», si è spesso esibita in spettacoli solistici con la fisarmonica, roba da vero capogiro, conseguentemente da standing ovations. E non possiamo non ricordare un suo pezzo che è stato parecchio tempo in vetta alle classifiche specializzate dei brani da ballare. Si tratta di «La dea greca», ispirazione che arriva da atmosfere mediterranee giocate sulle cadenze di un sirtaki. A questa «dea», lanciate un messaggio verso mezzanotte o giù di lì: a gentile richiesta vi accontenterà! [g. bar.]

Oggi a Graglia recital di Ilaria Schettini

Un pianoforte al Grand Hotel

Oggi pomeriggio alle 17 Ilaria Schettini al pianoforte concluderà la rassegna Passeggiate musicali a Graglia Santuario. Eseguirà pagine di autori romantici e contemporanei

GRAGLIA. Una bellissima e romantica Rapsodia Ungherese di Franz Liszt, la numero 6, poi le Danze popolari rumene di Bela Bartok, nel secondo tempo, ancora di un compositore contemporaneo, Zoltan Kodaly, sarà eseguito «Dances of Marosszék» ed infine il recital si concluderà sulle note di Modest Mussorgsky e di uno dei suoi brani più popolari e coinvolgenti «Quadri di una esposizione». E' questo il programma che Ilaria Schettini eseguirà questo pomeriggio alle 17 per l'ultimo appuntamento delle «Passeggiate musicali a Graglia Santuario» proposte nelle sale del Grand Hotel. Così la rassegna, organizzata dall'Agimus ed alla sua seconda edizione, volge al termine con una giovane e promettente pianista, allieva fra l'altro di Andrea Lucchesini. [p. g.]

Ponderano, il primo show il 2 settembre ma c'è attesa anche per la cult band dei «Carpathian Forest»

Babylonia a tutto live, è conto alla rovescia

E il calendario della stagione autunnale riparte dall'hardcore

PONDERANO

Conto alla rovescia per il Babylonia che tra due settimane riaprirà i battenti per proporre, come al solito, una raffica di concerti «live» per tutti i gusti. la stagione autunnale ripartirà infatti sabato 2 settembre dai «No use for a name» e dall'hardcore melodico «made in California». Ma l'appuntamento, nella music-hall di Ponderano, come tradizione vuole, sarà preceduto la sera prima da una www elastica rock, la disco-night in programma ogni venerdì dalle 24 (quando non sono previsti concerti) che vede in cabina di regia Skinner dj di Radio Torino Popolare.

Lo show dei «No use for a name» prevede anche l'esibizione dei «Noiseride» e i «Coffee mug», per la settimana dopo, sabato 9 alle 22,30, approdano gli «Arthitas», una giovanissima ska band torinese di cui si parla molto bene. Sabato 16 sarà poi il turno di altri due italiani, i «Linea 77» e gli «Yuk», per un concerto dall'impronta crossover. I «Linea 77» sono una delle poche band nazionali che quest'estate calcano i palchi dei alcuni festival inglesi e britannica è pure la loro nuova casa discografica, la Karaoke.

Domenica 17 è ancora live con un black metal festival. A Ponderano suonano i «Carpathian forest», gruppo di culto norvegese che sale per la prima volta su un palco italiano, affiancati dagli «Opera IX», dai «Cultus sanguine» e dai «Mortuary drape». Sabato 23 tocca invece agli «Shandon» accompagnati da una guest band. L'ormai affermata ska-core band lombarda, durante il concerto, presenterà il suo nuovo album.

Infine sabato 30 sono attesi i «Lou Dalfins», anche loro alle prese con la presentazione del nuovo disco, un viaggio attraverso le melodie occitane. [p. g.]

I californiani «No use for a name» cult-band dall'hardcore melodico «made in Usa» apriranno la stagione live del Babylonia. L'appuntamento, nella music-hall di Ponderano è in calendario per sabato 2 settembre

Con l'Orchestra Coccia e l'autore Alessandro Barbero

Editoria e note, Ghislarengo prepara la festa di San Felice

GHISLARENGO

Libri storici, concerti classici e balli a palchetto come la tradizione comanda: in paese si si prepara così per la Festa di San Felice 2000 che si terrà a fine mese.

L'esordio sarà per le 21 di giovedì 31 agosto, al salone dell'ex Dopolavoro, dove verrà presentato il libro pubblicato dal Comune intitolato «Tra la Sesia e la Baraggia: storia di Ghislarengo», un'approfondita ricerca realizzata da Arnaldo Colombo, Franco Dessilani e Sergio Monferrini. Il volume verrà presentato da Alessandro Barbero, docente di storia medievale all'Università del Piemonte Orientale, che ha curato la prefazione.

Per le 21 di venerdì 1° settembre è invece in programma il «Concerto del Giubileo 2000» con l'orchestra da camera «Carlo Coccia» di Novara diretta da Roberto Politi (violino solista Luca Braga) che proporrà di Vivaldi «Le quattro stagioni», di Mozart «La piccola serenata notturna» e «Ave Verum Corpus» sempre di Mozart. Ospiti della serata Le Voci Amiche.

La facciata della parrocchiale

Per le sere di sabato 2, domenica 3 e lunedì 4 ci sarà il folkloristico «bal a palchet» come quello di una volta, per un repertorio di valzer, polche e mazurke ruspanti.

E alle 23,15 di domenica, 21ª edizione dello spettacolo pirotecnico. [g. bar.]

Vercelli, anche per l'opera

Da Fabi a Iglesias le prevendite da «Mas Media»

VERCELLI. Ecco una serie di concerti per i quali è possibile avere i biglietti in prevendita da M.A.S. Media di via Galileo Ferraris 77 (apertura sportelli dalle 15,30 alle 19,30 da lunedì a venerdì. Contatti: telefono 0161/217787; fax 0161/267409; e-mail: masmedia@net4u.it).

Niccolò Fabi, il 7 settembre all'Idroscalo di Milano. Enrique Iglesias, il 19 settembre al Palavobis di Milano; Smashing Pumpkins, il 29 settembre al Palavobis di Milano; Sasha, il 5 ottobre al club Alcatraz di Milano; Deep Purple, il 23 ottobre al Forum di Milano. Ed ancora Melanie C, il 3 novembre al club Alcatraz di Milano.

Il 3 settembre all'Arena Parco Nord, durante la Festa nazionale dell'Unità a Bologna, per «Indipendent Days», performances di Blink 182, Defotones, Limp, Bizkit, Millen Colin e Verdena.

Sono ancora disponibili anche le prevendite dei biglietti per gli spettacoli operistici che sono allestiti all'Arena di Verona. [g. bar.]

stasera

AL CINEMA

BIELLA

IMPERO ref. Tel. 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO ref. Tel. 015-21 736 - 31 312
Pokemon - Il Film di K. Yuyama (avventura, fa). Orario: 21.30 spettacolo unico. Lire 6000 6000

MAZZINI ref. Tel. 015-22 736 - 31 312
SALA 1: **Appuntamento a tre** di D. Santostefano con M. Perry, N. Campbell. Orario: 21.30 spettacolo unico
SALA 2: **Mission Impossibile 2** di J. Woo con T. Cruise, T. Newton, A. Hopkins. Orario: 21.30 spettacolo unico
SALA 3: **Maybe Baby** di B. Elton con H. Atkinson (Mister Bean), H. Laurie, E. Thomson. Orario: 21.30 spettacolo unico

ODEON ref. Tel. 015-22 736 - 31 312
Romeo deve morire di A. Bartkowiak con Jet Li. Orario: 21.30 spettacolo unico

SOCIALE ref. Tel. 015-22 736 - 31 312
Il ministro della casa sulla collina di W. Malone con S. Rush, F. Janssen, P. Callaghan. Orario: 21.30 spettacolo unico

BORGOSESIA

LUX ref. Tel. 0163-27 648
CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

VERDI ref. Tel. 015-253 89 27
CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

M. PERAZZINA tel. Tel. 015-925 820
Tarzan di Walt Disney (cartoni animati). Orario: 21.30 spettacolo unico. Lire 12.000 8000

CRESCENTINO

PARROCCHIALE
CHIUSO

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS CHIUSO

PRAY

ESCELSIOR tel. Tel. 015-747 323
CHIUSURA ESTIVA

SANTHIA'

IDEAL tel. Tel. 0161 930 627 (333) 446 1486
CHIUSURA ESTIVA

TRIVERO

FELIZ tel. Tel. 015-242 31 16
CHIUSO

TRINO

ORSA tel. Tel. 0161 829 600
CHIUSURA ESTIVA

VARALLO

SOTTERRA tel. Tel. 0163-54 265
Mission to Mars Orario: 21 spettacolo unico. Lire 8000 7000

VERCELLI

ASTRA tel. Tel. Tel. 0161-250 045
Il gladiatore con Russell Crowe. Orario: 22 spettacolo unico. Lire 8000

NUOVO ITALIA tel. Tel. 0161-257 144
CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE tel. Tel. Tel. 0161-259 047
CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI tel. Tel. Tel. 0161-250 045
Maybe Baby di B. Elton con H. Atkinson (Mr Bean), H. Laurie, E. Thomson. Apertura 21.30 con spettacolo unico alle ore 22. Lire 12.000, 10.000

BELVEDERE DIGITAL tel. Tel. Tel. 0161-215 016
The Skulls - I Teschi di Rob Cohen con J. Jackson, P. Walker. Lire 12.000 10.000

LUX tel. Tel. Tel. 0161-213 375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO GARIBOLDI Via Parini 1 tel. Tel. Tel. 0161-253 379
CHIUSO

SALA BORGHESIANA tel. Tel. Tel. 0161-252 667
CHIUSO

TEATRO CIVICO tel. Tel. Tel. 0161-255 544
CHIUSO

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 tel. 1 211 66 78 87
Preferisco il rumore del mare Dr. 16.30 18.30 20.30 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel. 246 6764 Maybe Baby Dr. 16.30 18.30 20.30 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 Europa d'oro Commedia Cosa quel che cosa Dr. 16.30 18.30 20.30 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 La fattoria sognegli nella sporcizia Dr. 16.30 18.30 20.30 22.30
ALFIERI p. Vittorio Emanuele 4 52 tel. 562.34.00 RIPOSO
AMBASCIATORI MULTISALA c. Vittorio Emanuele 4 52 tel. 547 007 Sala 1 Maybe Baby Dr. 16.30 18.30 20.30 22.30 Sala 2 Mission Impossible 2 Dr. 17.30 20.10 22.30 Sala 3 Antenprima Scream Dr. V 16.30 20.10 22.30
CAPITOL c. San Donato 24 tel. 542 605 CHIUSO PER FERIE
CENTRALE c. C. Alberto 27 tel. 540 112 CHIUSO PER FERIE
C. CHAPLIN 1 c. Garibaldi 32/a tel. 436 07 23 Pane e tulipani Dr. 15.30 17.50 20.10 22.30
C. CHAPLIN 2 c. Garibaldi 32/a tel. 436 07 23 La fattoria Dr. 16.10 18.10 20.20 22.30
CLUB c. G. Cesare 106 tel. 772 029 CHIUSO PER FERIE
DORA c. Grosseto 9 tel. 542 427 Pane e tulipani Dr. 15.30 17.50 20.10 22.30
DUE GIARDINI - Sala Rivoire c. Montalcone 62 tel. 327 2214 Rose e Cornelia Dr. 16.30 18.30 20.30 22.30
DUE GIARDINI - Sala Underground c. Montalcone 62 tel. 327 2214 Ocean Tribe Dr. 16 18.10 20.20 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino tel. 447 52 41 Gola Dr. 16.30 18.30 20.30 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino tel. 447 52 41 Tootsie involontario Dr. 16.30 18.30 20.30 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino tel. 447 52 41 Giovani musicisti di talento Dr. 16 18 20.15 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel. 817 16 42 CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 c. Mongioie 261 tel. 861 54 47 Anatomy Dr. 16.30 20 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 tel. 861 54 47 Canone inverso Dr. 17 20.15 22.30
ETOILE c. G. Rosa ang. v. Rivoli tel. 530 353 Le vene del cuore Dr. 15.30 17.15 19 20.45 22.30
FIAMMA p. Pitagora 57 tel. 385 0567 CHIUSO PER FERIE
FIAMMA corso Trapani 57 tel. 385 0567 CHIUSO PER FERIE
IDEAL c. Racconigi 4 tel. 521 4316 Mission Impossible 2 Dr. 15 17.30 20 22.30
IDEALE c. Po 21 tel. 812 50 96 La vita è un fischio Dr. 16.30 18.30 20.30 22.30
IRIDE c. S. Teresa 5 tel. 534 514 Alla fedeltà Dr. 15.30 17.50 20.10 22.30
LUCE Galleria S. Federico tel. 541 283 CHIUSO PER FERIE
MAJESTIC 1 c. Avanzini 31 tel. 532 448 Qoesap Dr. 16.15 18.20 20.15 22.30
MAJESTIC 2 c. Avanzini 31 tel. 532 448 Qoesap Dr. 15.45 18 20.25 22.30
MASSIMO c. XX Settembre 15 tel. 531 400 Sala 1 Il gladiatore Dr. 16 19.10 22.20 Sala 2 Romeo deve morire Dr. 15.15 17.40 20.05 22.30 Sala 3 Mission impossible 2 Dr. 15 17.20 19.50 22.30 Sala 4 Under Suspicion Dr. 15.15 17.40 20.05 22.30 Sala 5 The skulls Dr. 15.30 17.50 20.10 22.30
MONACO Galleria Subalpina tel. 562 01 45 Acquerelli di Giapponesi Dr. 16.30 18.30 20.30 22.30
STUDIO UNO via Acqui 2 tel. 819 01 50 Fino al cuore della storia Dr. 16.30 22.30 L'uomo che sussurrava ai cavalli Dr. 19.15
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura a settembre).
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura a settembre)
VITTORIA v. Roma 336 tel. 5621788 CHIUSO PER FERIE
TEATRO REGIO Torino Danza 2000 (20/9-5/10) 30 Festival internazionale di Balletto. Con il Miami City Ballet, Compagnie Bonin, Tero Cendrowicz, Compagnie Accroche, Lyon Ballet Trockadero de Monte Carlo. Dal 22 al 30/9 vendita degli abbonamenti alla 3 prima del Miami City Ballet.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione di Opera 2000-01. Domani ultimo giorno per il rinnovo abbonamenti alla Banca CRT. Dal 22 al 29/9 rinnovo alla Biglietteria del Teatro Regio. Vendita nuovi abbonamenti. Turni Ordinari e Opera Shakespeare dal 29/9 al 4/10. Turni speciali 21-23/9 (Elenchi Associazioni).
AREA TEATRO. Corso Giulio Cesare 62 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO.
AUDITORIUM RAI. RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 810 46 83 / 810 45 61, orario 10-14.
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. RIPOSO.

GIOVANI E NOTTE

Biella

Cabaret in biblioteca

Riprende la rassegna di cabaret organizzata nel giardino della Biblioteca civica (o al Chiostro di San Sebastiano in caso di pioggia), nell'ambito di Biellaestate. Alle 21,30 sale in pedana «Franchin». L'ingresso è gratuito.

Cossato

La stagione di prosa

Proseguono le prevendite degli abbonamenti della stagione teatrale organizzata dal Comune in collaborazione con l'agenzia Torino Spettacoli. Sono dodici gli appuntamenti previsti più una serata omaggio a chi si abbona. In cartellone i grandi nomi della ribalta italiana: sempresa Alba Parietti, Anna Proclemer e Gene Gnocchi. I prezzi oscillano dalle 300 alle 330 mila lire per la formula «Portafortuna». Per informazioni 015-93899 (teatro di Cossato) 015-925620 (cinema Primavera) e 011-5623800 (Torino Spettacoli).

Magnano

Concerto a Bose

Giovedì alle 21 nella Comunità monastica di Bose è in calendario un concerto del violinista Bin Huang. La serata sarà dedicata agli spartiti di Bach nel 250° anniversario della sua morte. In programma la Sonata n° 3 in Do maggiore Bwv 1005 e alcune arie dalla Partita n° 2 in Re minore Bwv 1004.

Santhià

Orchestre e ballo

Al Beverly Hills si balla questa sera con l'orchestra di Gianni & Nadia. Per giovedì della prossima settimana, serata danzante con Massimo Della Bianca. Al dancing Il Globo di Borgovercelli questa sera sul palco ci saranno i Filadelfia. La settimana prossima, sempre sulle pedane del Globo, si svolgeranno serate con Tonia Todisco (venerdì), Katia & Brunali (sabato) e Massimo della Bianca (domenica). I locali dove si danza il liscio aprono alle 21,30.

Vercelli

Torna la Maratona rock

Messaggio per chiamare a raccolta le band per la Maratona Rock 2000 che vedrà salire gruppi emergenti, sulla grande pedana di piazza Cavour, per una lunga colonna sonora di dieci ore, con inizio alle 14, domenica 17 settembre. Per partecipare, si potrà telefonare allo 0161/250244 o allo 0161/68932.

Bianzè

A Verona per «Traviata»

La Pro loco ha organizzato una gita, sabato 2 settembre all'Arena di Verona, per assistere a «La Traviata» di Verdi. Partenza in pullman dal paese alle 13,30. Il programma prevede anche una visita alla città nel pomeriggio. L'opera avrà inizio alle 21. Partenza per il ritorno all'una. Per informazioni: 0161/49595, 0137/3702623 o 0333/3548628.

I bianchi in casa degli azzurri (ore 17) nella seconda giornata di Coppa Italia

Pro, un derby-esame a Novara

Lesione al menisco per Turi, rientra Motta

Stefano Turi con il Moncalieri ha riportato una lesione meniscale (GIUPPO)

Roberta Eynard

VERCELLI

LA PRO bella di notte con il Moncalieri vuole essere bella anche di giorno. Alle 17 di oggi, nel secondo round di Coppa Italia, i Braghiniani sono di scena nel Piola avverso, quello di Novara, dove affrontano gli azzurri di Garavaglia ringalluziti, a loro volta, dalla razzia di Biella.

Come dire che per i bianchi si annuncia un esame di quelli veri per una lunga serie di fattori. Il primo, non in ordine d'importanza, è dato dall'orario: si gioca alle 17 nel pieno di una domenica che le previsioni meteo annunciano torrida. Con la conseguenza che per la prima volta la Pro, reduce dalla brezza di Antey e dal match notturno col Moncalieri, dovrà fare i conti con il fattore climatico.

Poi ecco le assenze. La lista non solo è lunga ma si è anche infoltita con l'arrivo di Stefano Turi. L'esterno sinistro che giovedì sotto i riflettori stava disputando un match pregevole da solo si è procurato una distorsione al ginocchio destro e i primi esami hanno messo in evidenza una lesione meniscale. Dopodomani il giocatore si sottoporrà ad un'altra visita medica per accertare definitivamente l'entità dell'infortunio. Ma è probabile la Coppa Italia per lui sia terminata in anticipo.

Detto che pure Fogli e Sala fanno parte degli assenti sicuri, la formazione anti Novara diventa, cambio più, cambio meno, praticamente scontata se non obbligata. Cos' davanti a Di Sarno si schiererà un quartetto che uscirà di questi cinque nomi: Bari, Vianello, Lazzeri, Motta e Passariello, mentre a centrocampo saranno confermati Ferretti e Speranza. A «Ivan il terribile» e a «Moto Perpetuo» è affidato il compito di recuperare palle loro sanno fare una montagna di palloni e rilanciare l'offensiva. Che conterà in avanti sui neo-gemelli Andorno-Mirabelli.

Restano da definire i laterali, uno appunto in sostituzione di Turi. Che probabilmente non sarà Panzanaro, entrato alla mezzora in sostituzione dell'ex Piacenza e unico cruccio il Moncalieri (rigore sbagliato a parte) ad aver giocato sotto la sufficienza. A questa maglia si candidano l'incursionista Ficco e Parente, mentre D'Agostino dovrebbe correre lungo la corsia destra.

Di certo almeno un paio di novità forzate o dovute ci saranno. Dice mister Maurizio Braghin: «Si gioca alla media di un match ogni tre giorni e quindi è indispensabile attuare un turnover anche minimo».

Come è sicuro che l'allenatore dei bianchi chiederà ai suoi grande concentrazione. Per ribadire che questa Pro, bella di notte, sa esserlo anche di giorno e confermare che l'avvicinamento al campionato procede secondo tabella.

Brewer, Granger e soci sotto il torchio di coach Crespi

«Tour de force» in palestra per la Fila che sogna la A1

Continuano le intense sedute di allenamento della Fila Basket

BIELLA

Seduta atletica e lunga serie di tiri da tutte le distanze il mattino; schemi e tecnica individuale nel pomeriggio.

Questo è l'intenso programma giornaliero di allenamento, al momento senza soste preventivate, a cui Marco Crespi sta sottoponendo da una settimana i giocatori rossoblù in vista della prossima stagione agonistica. Al gruppo si sono uniti anche Ricardo Guillen Mendoza, rientrato precipitosamente in Spagna per alcuni giorni con il benestare della società rossoblù, e Nicola Minessi, il quale svolge un lavoro differenziato in attesa del pieno recupero del ginocchio operato prima delle vacanze.

«Voglio la squadra con più "fame" di allenamenti e, sino a questo momento, sono molto soddisfatto perchè vedo dei ragazzi molto motivati e pronti ad impegnarsi nel lavoro di palestra», dice Crespi. Tra i più determinati figura sicuramente Corey Brewer: «Sono stato in Italia nel '97, quando con la nazionale Under 22 ho vinto le Universiadi. E questo Paese mi è piaciuto, al punto che sognavo di ritornarci a giocare. Sono qui per rendermi utile alla squadra ed essere un buon leader. Voglio vincere, vincere superando i problemi che possono sorgere nel giocare in una squadra composta da ragazzi con cui non ho mai giocato e che vengono da esperienze diverse dalla mia. Mi piace curare la difesa perchè penso sia fondamentale ed in grado di decidere le sorti di una partita. Per questi motivi sono pronto a lavorare duro».

All'attenzione dei tifosi biellesi non è passato inosservato il nome tipicamente italiano, quanto inusuale per un nativo di Detroit, di Antonio Granger: «Mia madre mi è innamorata di questo nome seguendo una soap opera alla televisione - spiega la guardia passata dall'A1, con Rimini, all'A2 con la Fila -. Non c'è molta differenza tecnica tra i due campionati, e l'importante è trovare una buona squadra in grado di vincere. Sono venuto a Biella perchè la Fila lo è». **(w. d. b.)**

LE AMICHEVOLI

Ieri nel test contro la Dufour finito 4-0. Le gare in cartellone oggi

Ciocci, primo gol nel Borgo

Piace il Trino anche se sconfitto dall'Ivrea

BORGOSESIA

Il primo gol di Ciocci con la maglia granata. E' arrivato al 37' del primo tempo quando la nuova punta valsesiana ha raccolto un traversone di Rossi e infilato la porta della Dufour, ribadendo che il fiuto della rete è sempre innato.

Per questa amichevole con i cugini allenati da Facciolo mister Caligaris ha inizialmente schierato una formazione composta da Biasetto; Formentini, Panella, Lanza e Fagnoni; Brescia, Famulari, Rossi, Iori; Rouno e Ciocci, nella ripresa sono via via entrati Depentor, Ambrosetti, Magliaro, Rota, Careddu e Dellasette. Unico assente Corona per un affaticamento.

Il Borgo ha comunque cercato più l'intesa e la collaborazione tra i reparti, tanto che il primo tempo è finito 1-0. Poi nella ripresa i Caligariani, come previsto (la Doufur si allena dap ochi giorni) hanno preso il largo: subito ad inizio ripresa Rossi ha ripreso confidenza con le porte avversarie, quindi al 25' è andato a segno il giovane Iori, imitato da Rota all'ultimo minuto e autore del 4-0 finale.

Trino, ko con l'Ivrea. Troppo più forti gli eporediesi che, trascinati da Laghi, Girelli e Mascheroni superano 3-0 l'undici di Viassi. Nonostante la sconfitta, comunque, la prova degli azzurri è stata positiva. Specialmente nella prima frazione, Weffort, Gioia e Bisesi sono andati più volte vicini al gol. Poi l'uno-due di Laghi (22' e 24') ha deciso la gara. Al 41' un tiro di Cuc deviato dalla difesa ha fissato il definitivo score.

Per Viassi, dunque, un buon test nel quale il tecnico ha «visionato» l'intera rosa a sua disposizione. Il Trino è partito con Bellasera, Mignone, Marsan, Primizio, Rotolo, F. Bisesi; Cannnico, Isoldi, Weffort, Gioia e G. Bisesi. Nella seconda frazione spazio al «dodicesimo» Portale, Ticozzi, Besate, Picco, Coppo, Alandi e Schiavone al suo debutto con gli azzurri. Prossima uscita dei trinesi mercoledì sera a Robbio, contro i lombardi dell'ex Albisri. Domenica 27 arriverà la Pro Vercelli.

Le amichevoli di oggi. Due le gare in cartellone nel pomeriggio. La Cossatese alle 16,30 sarà impegnata a Briga mentre alle 17 a Tollegno, prima uscita del Vald Toi contro la Primavera della Biellese. **[p. m. f.]**

VOLLEY

Martedì 29 il raduno; poi il debutto in Coppa di Lega

La Sprint Candelo arruola l'ex B1 Giorgia Calandriello

CANDELO

Sta per completarsi l'organico della Sprint Candelo in vista del prossimo campionato di serie B2 femminile.

L'accordo tra la società e la schiacciatrice che andrà a completare il sestetto di coach Andrea Pollono è ormai questione di giorni. Le vacanze del procuratore di Giorgia Calandriello prima, e quelle del direttore sportivo Luigi Ugazio poi, hanno fatto slittare una firma ormai concordata. La ventiduenne schiacciatrice di 180 centimetri di altezza ha giocato in B1 con Cuneo ed è reduce da una stagione che l'ha vista protagonista in una formazione sarda.

Sempre la prossima settimana dovrebbe concludersi anche la trattativa con una giovane proveniente da Rivarolo che andrebbe così a completare lo scacchiere dello Sprint, composto dalle centrali Genovese e Zacchi, dalla palleggiatrice Ferretti, dall'opposta Giovannelli, dalle schiacciatrici Cervera e Calandriello, da Sara Cappa, ancora alle prese però con problemi legati alla sede dei prossimi studi universitari, e da un paio di promesse del vivaio societario. Per tutti, tecnici compresi, l'appuntamento per il raduno è fissato per martedì 29 agosto, quando prenderà ufficialmente il via la stagione agonistica 2000-2001. Il primo appuntamento è previsto per il prossimo mese in Coppa di Lega: Ferretti e compagne dovranno vedersela con le novaresi della Sanmartinese (B1), il neopromosso Oleggio e le pari categoria del Pavic Romagnano. **Il campionato di B2 inizierà invece sabato 14 ottobre, con le candelesi di Andrea Pollono impegnate sul parquet amico contro il Settimo Torinese. [w. d. b.]**

gli italiani hanno tutte le FORTUNE.

anche quella di GIOCARE per l'arte.

La GALLERIA DEGLI UFFIZI è uno dei numerosi musei che sono stati e saranno ampliati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali grazie ai fondi provenienti dal gioco del Lotto, che ogni anno contribuiscono con 300 miliardi a progetti di conservazione e restauro. Così gli italiani, che vivono nel paese più ricco al mondo di storia, arte e cultura, hanno anche la fortuna, grazie al Lotto, di partecipare al restauro di capolavori che rendono l'Italia così unica.

GIOCO DEL LOTTO

www.giocodellotto.com

In collaborazione con

Ministero delle Finanze Monopoli di Stato Ministero per i Beni e le Attività Culturali